LA STAMPA

ANNO 128. N. 32 · · · MERCOLEDI' 2 FEBBRAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 290.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 115; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' INA
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Otto forze della sinistra firmano un programma di governo

Progressisti, c'è l'accordo

Berlusconi replica: noi il primo partito

SUBITO I NOMI DEI MINISTRI

LA storia travagliata e centenaria della sinistra italiana, spezzata e impazzita nel terremoto degli ultimi cinque anni, è infine riassunta da una parola: progressista. Ieri è nato il «polo» che porta quel nome e che alle elezioni si contrapporrà ai conservatori, divisi - ormai sembra chiaro - tra i moderati di Segni e Martinazzoli e la destra di Berlusconi, Bossi e Fini. La maledizione italiana del bipartitismo imperfetto dunque continua, più forte delle nuove regole elettorali, delle promesse, delle attese. Di chi è la colpa?

Se Berlusconi non è riuscito a raccogliere tutte le forze moderate attorno al suo tavolo, Occhetto invece ha raggiunto il suo obiettivo. I leader della sinistra ieri erano tutti al suo fianco, da Cossutta a Del Turco, dagli ambientalisti alla Rete. Va detto subito che nel nostro Paese è più facile dirsi progressisti che conservatori. E forse - questo è il punto - è troppo facile. Per definire lo schieramento che è nato ieri è stata scelta infatti una parola che può facilmente aggregare, ma certamente non seleziona. Un concetto - progressista, appunto - che è più ampio, più comodo e meno impegnativo dello stesso concetto di sinistra. Un termine che consente di non distinguere dentro quel campo, e di pescare anche fuori, verso il centro. Un'etichetta che evita di fare i conti con le vicende del socialismo e del comunismo, superandole senza risolverle, semplicemente allargando il campo e dilatando la definizione. Dunque, un minimo comun denominatore, e po-

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

ROMA. «Abbiamo messo a punto una gioiosa macchina da guerra». Così Achille Occhetto ha commentato la riunione dedicata agli accordi elettorali delle sinistre: a 56 giorni dalle elezioni, la nave dei progressisti è salpata. Pds, Rifondazione, psi, Verdi, cristiano-sociali, Ad, Rinascita socialista e Rete hanno firmato un documento politico-elettorale: il 27 marzo presenteranno un candidato comune in tutti i collegi uninominali del Paese. E avranno un simbolo e un nome comune: «i progressisti».

Sul fronte opposto Silvio Berlusconi suggella l'accordo con Unione di Centro e Centro cristiano democratico annunciando i sondaggi più recenti, secondo i quali Forza Italia sfonda dovunque. «Siamo il primo partito, e in alcune regioni raggiungiamo il 30 per cento», ha detto Berlusconi.

Gli alleati Casini e Mastella ne hanno approfittato per fare la voce grossa con il Carroccio: «A questo punto Bossi non potrà più porre veti».

Fabio Martini e Maria Teresa Meli

ALLE PAGINE 2 e 3

VITTORIO ZUCCONI

«Candidati confessatevi»

ROMA. Campagna elettorale all'americana. Mario Segni, leader del Patto per l'Italia, e Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, hanno risposto ieri in diretta tv alle domande «personali» di Vittorio Zucconi. A PAGINA 5

AUGUSTO MINZOLINI

Liste difficili

ROMA. Candidature difficili. Ciriaco De Mita protesta, Carlo Ripa di Meana (nella foto) vuole più candidati ecologisti. E Bossi boccia la Fumagalli. Sui candidati è rissa continua, e le alleanze sono addirittura in pericolo. A PAGINA 4

Torino, l'industria sciopera per 4 ore

Giugni sul caso Fiat «Si torna a trattare»

A ruba le «azioni private» dell'Imi
Bilancia commerciale: è un record

ROMA. Vertenza Fiat. Giugni spinge al negoziato. «Le trattative devono riprendere la prossima settimana» e «la conclusione dovrà arrivare ben prima delle elezioni» ha detto ieri il ministro del Lavoro dopo aver incontrato la delegazione aziendale. Oggi intanto a Torino si svolgerà lo sciopero generale di quattro ore, con cortei e un comizio del leader della Cgil Trentin. Segnali importanti sempre ieri sono venuti dalla Borsa (l'offerta Imi è stata letteralmente «bruciata» in due giorni) e dalla bilancia commerciale (27 mila miliardi di attivo tra gennaio e novembre '93).

SERVIZI A PAG. 26 e 27

LE CAUSE DEL BOOM

LA BORSA HA LA VISTA LUNGA

UNA borsa che tira, punta al rialzo e, soprattutto, tocca livelli di attività inusitati può apparire una anomalia. Che c'è da stare allegri nell'Italia di oggi? Le aziende stanno tirando le somme di un anno tra i più terribili; la recessione sembra arrestata, ma una ripresa ancora non si vede; i consumi delle famiglie rimangono condizionati dal loro pessimismo; la disoccupazione, di conseguenza, continua a crescere.

Non sono migliori le prospettive politiche: in luogo di un Parlamento chiaramente diviso in maggioranza ed opposizione in grado, così, di governare con programmi di legislatura, ne avremo uno ancor più frammentato e fluido di quelli che ha prodotto la proporzionale, con la conseguenza di rendere ancora chissà per quanto tempo chimerica una reale ed efficiente governabilità.

Stando a questo modo di descrivere l'attuale realtà italiana, in effetti, l'ottimismo che sta esprimendo il mercato azionario sembra fuori luogo e quindi destinato ad alimentare l'impressione semplicistica, ma ancora diffusa, che la Borsa altro non sia che una gigantesca quanto inutile roulette. Tuttavia, questa descrizione, ancorché veritiera, raffigura una sola faccia di ciò che in Italia sta accadendo.

Le crisi cicliche dei sistemi economici occidentali hanno costi rilevanti, ma producono anche benefici. La circostanza che, per ovvi motivi sociali, ai primi la cronaca accordi una attenzione ed un rilievo assai maggiori che ai secondi non riduce la portata della rigenerazione che proprio la crisi sta provocando in tutto il nostro sistema economico. Non si tratta di poca cosa. Nell'industria manifatturiera, nei servizi, nella distribuzione, perfino nelle banche e addirittura nelle aziende a partecipazione statale, chi sopravviverà a questa crisi sarà il risultato darwiniano della più severa selezione che si sia prodotta negli ultimi cinquant'anni.

Se a questo processo aggiungiamo quello in atto nel settore pubblico, con il divieto degli

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi Novità in Borsa

Continua il «boom» della Borsa italiana: anche ieri 1300 miliardi di scambi, e subito esaurito il collocamento delle azioni Imi. Continuano anche le pagine speciali de «I nostri soldi» dedicate alla Borsa. Oggi, una carrellata sulle novità del mercato borsistico e su tutti i prodotti finanziari da scegliere sul mercato. Azioni di risparmio, privilegiate, warrant, obbligazioni convertibili, contratti a premio: un dizionario voce per voce. A PAGINA 11

In carcere per stupro il sassofonista che viveva con la giovane. Al Bano: voglio parlargli

Preso Alexander, sa la verità su Ylenia

Un nuovo testimone: ho visto la ragazza pochi giorni fa

NEW ORLEANS. La polizia ha arrestato Alexander Masakela, il sassofonista che ha diviso con Ylenia Carrisi una camera d'albergo fino al momento della sua scomparsa. L'uomo non è però stato ammanettato per la scomparsa della figlia di Al Bano e Romina: è accusato di stupro da una sua «fidanzata». A un mese dall'ultima telefonata della figlia, Romina e Al Bano intensificano gli sforzi: con le nuove fotografie della ragazza, arrivate dall'Italia, sono stati stampati e affissi 1200 manifesti. La polizia ha fatto sviluppare anche il rullino scattato da Ylenia: ma erano tutti paesaggi, irrilevanti ai fini delle indagini. Ieri è stato sorvolato il Mississippi, senza che nessun corpo venisse avvistato. Dall'Italia, intanto, si fa avanti un nuovo testimone, che dice d'aver incontrato Ylenia a New Orleans tra il 9 e il 14. Al Bano: «Sono ottimista. Forse mia figlia si nasconde per orgoglio». A PAGINA 15

Alexander Masakela (FOTO ANSA)

Nuovo agguato ai carabinieri

In Calabria, a colpi di mitra
I due militari in gravi condizioni

di Enzo Laganà A PAGINA 13

«I bambini cercano la morte»

Indagine dell'Unicef a Sarajevo
«In strada si offrono ai cecchini»

di Ingrid Badurina A PAGINA 9

«Schedati» i tifosi sui treni

Controlli sui club, biglietti più cari
«Fermeremo gli ultrà assassini»

di Maria Corbi A PAGINA 12

Bandito terrorizza la Germania con rapine e ricatti copiati dai fumetti di Walt Disney

Genio del crimine, grazie a Paperone

BONN

E' già un kult-bandito, circoli di fans ne studiano le mosse, la televisione prepara un serial su di lui, fra poco uscirà un libro che ne canterà le gesta. Ma di «Paperone» - come si fa chiamare dal giorno della sua prima «bomba in attesa di riscatto», il 13 giugno del '92 - si sa soltanto che è abilissimo nel confezionare trappole e artifici coi quali gabbare i poliziotti. Che è un sofisticato «genio criminale», come ammette il capo della squadra speciale che gli dà la caccia invano da due anni. E che modella ogni sua mossa sulle storie del taccagno Paperone, appunto.

Tutto in lui, fanno notare gli esegeti, risale al modello disneiano. Fin dalla sua prima apparizione: una bomba in un supermercato di Amburgo per chiedere un riscatto di un milione e 400 mila marchi. Il riferimento è una striscia Anni 50: dove il vero Paperone mandava all'aria un supermarket, dopo essere stato costretto a pagare un servizio di tazzine per aver rotto soltanto un piatto. La stessa data della prima azione è probante, insistono gli interpreti: c'è dentro un 13, numero magico per Paperopoli (nella versione tedesca, almeno). Tredici sono i triliardi di zio Paperone, 13 i bassotti che li vogliono rubare, e 313 è la targa della macchina di Paperino.

Thorsten Gerber, leader riconosciuto degli esegeti e studioso della dinastia pennuta, ha invitato la polizia ad analizzare con più attenzione le strisce Disney. Michael Daleki, capo della supercommissione incaricata della «caccia a Paperone», ammette che l'idea andrà forse sfruttata.

Troppe sembrano essere le coincidenze, documentate con pignoleria orgogliosa da Gerber. Il 29 ottobre del '92, per esempio, «Paperone» fece collocare la borsa del riscatto in un cassonetto all'interno di un parcheggio, a Berlino. Anziché di denaro, la polizia la riempì di cartaccia e bloccò le uscite. Ma non aveva fatto i conti coi fumetti: sotto il cassonetto c'era un tombino, «Paperone» se ne servì per introdursi al suo interno e si accorse dell'inganno. Come nella striscia in cui si vede Paperone, il vero, uscire da un tombino in una situazione d'emergenza a vantare la «perfetta conoscenza» delle fogne.

Il caso più recente risale al 22 gennaio. Per evitare un'altra bomba, la polizia aveva deciso di pagare: all'appuntamento - su un binario morto, a Berlino - si è presentato un minuscolo robot. Un vagoncino telecomandato ma «molto sofisticato», come ha concesso più tardi la squadra speciale, desolata. Con la borsa del riscatto a bordo il robot si è allontanato, e a un certo punto ha fatto esplodere dei petardi che hanno abbagliato i poliziotti. Cento metri avanti, nel terreno si apriva un pozzo dove finiva una derivazione dei binari. Uno schema collaudato: lo si è visto in una striscia degli Anni Settanta, protagonista Paperone. Un intoppo, all'ultimo, ha bloccato il vagoncino, ma l'impresa ha mandato in visibilio: lo sceneggiatore che si occupa del serial gli ha chiesto di mettersi in contatto, per «aiutarlo» a scrivere il finale.

Emanuele Novazio

40202
9771122176003

OGGI

di Guido Ceronetti

Bisogna valersi dei mezzi umani come se non ci fossero i divini, e dei divini come se non ci fossero gli umani.

Ignazio di Loyola

Scolpito nel XV secolo e «battezzato» nel Giordano, forse i ladri vogliono un riscatto

Rubato il Bambin Gesù dell'Aracoeli

Statua famosa nel mondo e venerata dai romani

ROMA. E' stata rubata ieri sera la statua del Bambin Gesù, nella chiesa di Santa Maria dell'Aracoeli, nel centro di Roma. Oltre al «Bambinello», la cui statua è particolarmente venerata dai romani, sono scomparsi diversi monili in oro. Il Bambino Santo dell'Ara Coeli fu scolpito nel XV secolo a Gerusalemme da un frate in un unico pezzo di legno d'ulivo proveniente dal Getsemani. Venne quindi «battezzato» da un francescano nelle acque del Giordano. La statuetta è sempre stata custodita nella cappella sinistra dell'altare maggiore. Giunse in Italia dopo un viaggio avventuroso: la nave che la trasportava naufragò ma il «Bambinello» fu recuperato. Gli sono sempre stati attribuiti poteri miracolosi. E non è mai cessata la processione di infermi alla chiesa che l'ospitava fino a ieri. Ora si pensa che i ladri chiederanno un riscatto.

[r. cri.]

Il Cavaliere sancisce a Roma il patto con i centristi di Casini e i liberali di Costa

Berlusconi ha due alleati, per ora

«Siamo primi nei sondaggi»

ROMA. Berlusconi offre il pranzo, ma all'antipasto provvede la Lega, annunciando che ricandiderà il 80 per cento dei parlamentari uscenti e che i potenziali alleati, nel Settentrione, dovranno accontentarsi dei collegi meno sicuri. Tanto per ricordare chi comanda al Nord. Perciò c'è poco da stupirsi se i commensali del «dottore» giungono in via dell'Anima 31/A mogi mogi.

Clemente Mastella, Pierferdinando Casini e Francesco D'Onofrio, del Centro cristiano democratico, hanno le grane dell'Ombretta Fumagalli Carulli: i lumbard non vogliono che si candidi. Raffaele Costa e Alfredo Biondi, dell'Unione di centro, hanno le loro gatte da pelare: gli uomini di Bossi hanno mosso il veto a Egidio Sterpa e hanno fatto sapere che sono disposti a cedere solo tre posti. Per i due leader dell'Udc, appunto, e per Scognamiglio.

La lista degli ospiti di Berlusconi termina qui. Gianfranco Fini è più opportuno incontrarlo dopo, in separata sede. I transfughi del psi, che tentano di mediare tra il Cavaliere e Segni, e i socialdemocratici di Ferri saranno ricevuti in serata. Mentre i leghisti sono ad Arcore, a trattare seggi e candidature con i rappresentanti di «Forza Italia».

Dunque, tocca al «dottore» sollevare gli animi degli invitati. E non grazie al pranzetto: rigatoni al sugo, roastbeef con carote e zucchine, frutti di bosco, il tutto innaffiato da quel che Biondi presume sia un Dolcetto. No, Berlusconi per tirar su i nuovi alleati, usa i suoi metodi. E distribuisce agli affranti ospiti i sondaggi più recenti. Secondo i quali Forza Italia sfonda dovunque. «Siamo il primo partito, e in alcune regioni raggiungiamo il 30 per cento», dice il «dottore». La Lega al Nord non è in ascesa. Anzi. E' fortissima nel Varesotto, nel Comasco, nell'Astigiano, ma a Milano, per esempio, il movimento di Berlusconi la batte. Lo stesso dicasi dell'Emilia Romagna. E anche lì dove Forza Italia non supera il Carroccio, lo tallona. A Torino, per esempio, i leghisti hanno il 20 per cento, gli uomini del Cavaliere il 16.

Ringalluzziti dai sondaggi gli ex dc Mastella e Casini usano parole dure nei confronti del Carroccio. «Bossi non potrà porre veti», dicono. Si riferiscono alle eventuali candidature a Milano della Fumagalli Carulli e dello stesso Berlusconi. Il quale, però, li ferma subito. Lui, con il capo dei lumbard, sarà «leale». Tanto da essere disposto a presentarsi a Roma? Può darsi. Vabbè che il Nord «non è una riserva di caccia del Carroccio», ma il dottore ha intenzione di continuare il dialogo con i leghisti. I sondaggi, spiega, serviranno, «per trattare alle mie condizioni». Ossia per far capire a Bossi che deve allearsi con Forza Italia, pena l'emorragia di voti nel Settentrione. E poi, «chi ha lasciato la dc per un'idea non può imbrattarla per una questione di posti».

Costa e Biondi non hanno nulla da eccepire in proposito. Piuttosto loro hanno qualche problemino nei confronti del Movimento sociale. Berlusconi spiega che con la Fiamma si possono fare accordi elettorali. Anche D'Onofrio ne è convinto: «L'alleanza politica - spiega - la stipuliamo innanzitutto tra di noi, quindi andiamo al confronto con la Lega, che può partecipare a quest'intesa». Detto fatto. Gli ospiti di Berlusconi usciranno dopo tre ore e mezzo, per dare l'annuncio alla stampa: Forza Italia, Ccd e Udc sono pronti a formare un cartello liberaldemocratico.

Mentre a casa del «dottore» si discute di intese elettorali, con Mastella che rivela che i popolari di Martinazzoli chiedono di arrivare ad un compromesso tecnico nel Centro-Sud onde evitare di pestarsi vicendevolmente i calli, via dell'Anima pullula di gente. Giornalisti, passanti, negozianti desiderosi di mostrarsi utili con la stampa. Per esempio c'è il corniciaio che racconta che nello stesso palazzo di Berlusconi abitava Carlo Sama, o che il Cavaliere spende ben quindici milioni al mese di affitto. E poi c'è Mario Appignani, più noto come Cavallo Pazzo, che vuole a tutti i costi rifilare al «dottore» un suo autoritratto. Fino a qualche tempo fa era solito appostarsi sotto il Raphaël, in attesa di Bettino Craxi. Il quale, neanche a farlo apposta, esce dall'albergo proprio nel momento sbagliato, e, avvistate le telecamere, si dilegua. Non c'è il tempo di chiedergli se è vero che pure lui rientrerebbe in uno di questi tanti accordi tecnici, uno di quelli che si fanno ma non si dicono, e che gli consentirebbe di presentarsi a Salerno.

Nel pomeriggio, finalmente, Berlusconi si fa vedere. Lo precede l'autista che lucida accuratamente la Lancia Thema con cui il «dottore» si reca dal segretario di Alleanza nazionale, l'ex msi. Il colloquio si risolve in un buco nell'acqua. Fini chiede a Berlusconi di allearsi con lui e di lasciar perdere Bossi. Il Cavaliere risponde di no e l'ufficio stampa della Fiamma, vista la mala parata, preferisce negare che ci sia stato l'incontro. Non si sa mai, la prossima volta potrebbe andar meglio: Bossi a Bologna potrebbe scaricare Berlusconi. E a quel punto si dovrebbe ricominciare tutto daccapo.

Maria Teresa Meli

L'ex presidente della Fininvest, Silvio Berlusconi

IL CASO

POLITICA E RAGAZZINE

«Ambra sei la migliore ma voterò come dice papà»

La soubrettina rimedia con una battuta «Il Signore è per i socialdemocratici» I suoi fans: chi sono i socialdemocratici?

Centinaia di ragazzi ai cancelli di Italia 1

Due momenti del programma «Non è la Rai» Sotto, Ambra Angiolini mini-diva della trasmissione

ROMA

AMBRA c'è, Berlusconi forse, Occhetto non si sa. Così va il mondo fra i ragazzi aggrappati ai cancelli della nuova città dei sogni, il centro-tv «Palatino» di Roma, per rubare una foto o un sospiro alle fatine microgonnate di «Non è la Rai». Ambra non si discute. Il suo nome è scritto sui muri, sulle ringhiere, persino sui pali della luce. La Bimba Telematica, irraggiungibile oltre le sbarre, sta correggendo in diretta la dichiarazione di voto dell'altro ieri: aveva detto che Dio è con Berlusconi e Satana con Occhetto. Un Boncompagni stremato dalla febbre l'ha appena indotta all'autocritica. Contrordine, ragazzi: «Il Padreterno vota per i socialdemocratici». La battuta non è neanche male, eppure qui fuori non ride nessuno. «E' che non so chi sono i socialdemocratici», sbarra gli occhi Raimondo Vaiello, disoccupato napoletano in trasferta. «Ambra è una furbacchiona. Lei a Berluschione lo "lecca" per fare carriera».

Ma insomma, Vaiello. Si contenga. Meno male che c'è una persona seria: un soldato di Chieti, nome di battaglia «Vascomane», che per vedere Ambra ha preso la licenza. Alla vigilia del primo voto, la «generazione X» sbadiglia addosso alle chiacchiere, ma i messaggi essenziali li digerisce, eccome. Su Berlusconi, ci spiega Vascomane, i messaggi digeribili sono due: quello positivo è che dà (darebbe) lavoro a un sacco di gente, quello negativo è che è (sarebbe) pieno di debiti. «Ne abbiamo parlato con i commilitoni sabato scorso, in pizzeria. Io dicevo: voterò Berlusconi perché ha cinquantamila dipendenti e nemmeno un cassointegrato. E il mio amico si arrabbiava: non mi fido di uno che ha fatto tutti quei debiti. A me invece piace proprio perché ha quella bella faccia da ci, non so se mi spiego, per cui sfrutta le sue tv. Ambra compresa... Un momento: ma quella è Ilaria».

E' Ilaria. Una biondina con la frangetta che sorride con aria annoiata. La sua uscita aumenta il caos davanti al cancello, dove si è creato un ingorgo di trasmissioni. «Sa, io sono qui più che altro per Castagna», confessa una signora impellicciata. Ma la sua amica Francesca ha tre quaderni in mano pieni di firme: non può barare, quelli sono autografi di «Non è la rai». «Non sono per me, ma per le mie ragazze. Guardi cosa mi tocca fare, alla mia età! Oddio, ma quella è Pamela, the voice!». E la signora Francesca scatta in avanti come una centometrista, sporgendo il taccuino verso una tranquilla ragazzetta bruna di sedici anni. The Voice, appunto: «Mi spiace, non possiamo rilasciare interviste per contratto», si schermisce. Sta firmando un diario con la sua foto sopra. Un diario di terza liceo. La proprietaria si chiama Katia e fra due mesi voterà. «Per Berlusconi. Ma non perché me l'ha detto Ambra». «Bugiarda», strilla l'amica Micaela, «Ma se ti sei fatta persino i capelli come lei!»

Le due ragazze si prestano a un breve esame di cronaca politica. Chi è Berlusconi? «Uno che dal nulla ha tirato fuori tutto». Occhetto? «Uno che ha cambiato nome e adesso si chiama partito comunista.» E Segni? Katia strizza gli occhi come per riagganciare un ricordo: «Uno che è uscito dalla dc per allearsi con la Lega e adesso è rientrato nella dc per allearsi con Berlusconi». Questa nemmeno Segni l'aveva ancora pensata.

Nuovi strilli, escono le «gemelline». E Marzia. E Giuliano Ferrara, che è lì di passaggio, ma saluta felice. La zona pullula di papà sospetti, con bambino al fianco e macchina fotografica al collo. Dicono di accompagnare i figli, ma poi scaricano interi rullini addosso alle ragazzette del programma. Intanto continuiamo a raccogliere pareri sul Dottore. Lo spot televisivo non è piaciuto quasi a nessuno. «Appena vedo la bandiera di Forza Italia, giro su Videomusic», è il verdetto definitivo di una furiosa masticatrice di chewingum, tale Sara. Adesso sta uscendo Emanuela e, se la smettono di spingere, anche Antonellina, pensate un po'. Massimo la guarda con un sorriso triste. «Ambra è meglio, ma non mi può dare ordini. Io voto quel che mi hanno messo in testa da piccolo i miei genitori».

E' tardi. E Ambra non esce. «Fa sempre così. Prova e riprova da sola, fino alle nove». Davide, detto «Er rabbia», parla con voce da professionista. La sta aspettando, come tutte le sere. Quando Ambra, fra un paio d'ore, uscirà sulla macchina del padre, «Er rabbia» darà gas al motorino e si metterà in scia, fra rischi inenarrabili. Ad ogni semaforo «Er rabbia» accosta, ammaccatissimo, e Ambra, commossa, abbassa il finestrino. «Ci parliamo, sa. Stiamo quasi diventando amici». Quasi. «Non mi ha mai detto di votare Berlusconi. Tanto io lo voto lo stesso. Mi basta che faccia bene i nostri interessi come ha fatto i suoi». Un'ombra si stacca dal muro: «Berlusconi è un uomo vincente. Ha detto che prima di cacciare un dipendente si fa due volte il giro della villa». Lui si chiama Stefano: più che un ragazzo, un comunicato-stampa. «Diamogli una chance, al Dottore. Penso a 'ste ragazzette. Se non c'era lui, con le pubblicità che portano tanti soldi, non ci sarebbe mai stato questo programma. E poi il partito comunista ha distrutto l'Italia». «Ma falla finita!». Francesco P. ha la camicia sbrindellata e l'occhio un po' perso. «Mio zio è giornalista e sta con Occhetto. Io sto con mio zio e quindi con Occhetto. Chiaro, no? Amo Ambra, ma da sinistra. Qualcosa in contrario?» Marco, anche lui schierato con Ambra, «ma da naziskin», sputa per terra. «Stupidi, fate come me. Io non parlo mai di politica con le ragazze». Davide osserva il litigio con occhio lontano. Oltre il cancello c'è Ambra, stranamente in anticipo, che sta per salire in auto. E' l'ora, «Rabbia»: che ti frega di Occhetto e Berlusconi. Piuttosto: accendi il motorino.

Massimo Gramellini

DALLA PRIMA PAGINA

LA BORSA HA LA VISTA LUNGA

aiuti di Stato alle aziende manifatturiere ed il recupero dei principi dell'economicità nella gestione delle aziende di servizio dei grandi Comuni e di molte Regioni, è facile comprendere che la razionalizzazione del sistema economico è un fenomeno tangibile, diffuso e profondo, anche se non eclatante come un corteo di disoccupati o come un intervento dei vescovi in difesa delle ragioni dei più deboli.

La Borsa sta seguendo questo fenomeno e, com'è suo compito, ne anticipa i risultati. E' nella condizione tecnica di poterlo fare. Infatti, il risparmio abbonda, come si evince facilmente dal fatto che i consumi sono diminuiti più dei redditi. La tradizionale alternativa dei titoli di Stato si è fatta meno attraente sia per la riduzione dei rendimenti, sia per l'esaurimento delle prospettive di guadagni in conto capitale che si accompagnavano a quelle sulla riduzione dei tassi. Decisamente in ribasso appaiono pure altri impieghi tradizionali del risparmio individuale e familiare come quelli immobiliari, per motivi fiscali, e quelli in titoli esteri, dato che ulteriori svalutazioni della lira sono davvero improbabili.

Anche le privatizzazioni stanno giocando un ruolo favorevole al mercato azionario. Come avvenne fin dai primi Anni 80 in Francia ed ancor più in Inghilterra, il più consistente e durevole beneficio che una politica di privatizzazioni può produrre è quello di diffondere l'investimento azionario.

L'Italia è appena all'inizio di quel processo che ha quadruplicato l'azionariato francese e quasi quintuplicato quello inglese, ma l'esito riscosso dalle prime due operazioni che hanno coinvolto il mercato è una conferma dei concreti vantaggi che anche la nostra Borsa potrà ricavarne, direttamente e indirettamente, in termini di spessore e di solidità.

Piazza Affari, dunque, non ha le traveggole; al contrario, ci manda a dire che anche nell'Italia di oggi, pur tra tanti problemi, c'è qualcosa che sta andando per il verso giusto. Forse si vede poco; forse non offre materia per grandi titoli sui giornali, forse non può essere di consolazione per quanti non riescono a trovare un lavoro o rischiano di perdere quello che hanno. Ciò nondimeno, è qualcosa di importante, anzi di pregiudiziale, perché è quanto serve all'Italia per guadagnare un buon posto ai nastri di partenza per la ripresa che verrà, pronta a scattare con maggiore efficienza produttiva e su basi di democrazia economica più ampie.

Alfredo Recanatesi

DALLA PRIMA PAGINA

SUBITO I NOMI DEI MINISTRI

co di più.

Tutto questo potrebbe bastare (soprattutto con un sistema elettorale che impone una semplificazione) se la sinistra non avesse il problema drammatico di definire se stessa, oggi, e di spiegare prima di tutto chi è dopo il grande sconvolgimento incominciato nel 1989. C'è bisogno di una sinistra - in un Paese che si avvia a diventare bipolare -, che nell'Italia di fine secolo può essere soltanto europea, occidentale e non comunista. Ma c'è soprattutto bisogno che la sinistra, proprio perché è al termine del suo travaglio, sappia leggere la sua storia, spieghi quale ramo è rinsecchito e quale continua ad essere vivo, avverta quali sono i frutti avvelenati e li accantoni, rivelando infine su quale dei suoi tanti ceppi vuole crescere. Perché non tutti i ceppi sono uguali.

In realtà, quei tre concetti - europeo, occidentale, non comunista - selezionano, restringono il campo, e costringono a scegliere. Mentre fissano un orizzonte (quello delle democrazie occidentali europee) impongono un'identità: quella che abbiamo conosciuto e sperimentato negli altri Paesi, dove la sinistra è andata al governo quand'era laborista, socialdemocratica, riformista, con uomini, programmi e alleati coerenti. In Italia passiamo dal comunismo al progressismo, perché la sinistra non vuole scegliere l'identità risultante dalla sua stessa storia, in quanto questa scelta la porterebbe a restringere il campo delle alleanze. Da Cossutta a Ripa di Meana si tace dunque sulle differenze e si recita il minimo credo comune: non possiamo non dirci progressisti.

Il voto del 27 marzo è l'inizio della nuova Repubblica, che ha bisogno di identità fondanti, di caratteri politici forti e netti, di valori costituenti, perché le regole non sono tutto. Martinazzoli ha già detto che preferisce rimanere da solo piuttosto che disperdere il seme della sua storia in alleanze contro natura; Berlusconi si sta muovendo con forza per impiantare caratteri ed elementi tipici di una destra nuova nel campo conservatore. La sinistra, al contrario, si fa minimalista. E così, lascia che sia Berlusconi a darle l'identità polemica e primitiva - ma forte, e netta - del comunismo. Può la sinistra farsi definire dalla destra?

Occorre dunque che le diverse storie riunite nel polo progressista non si accontentino di sommarsi, ma si confrontino sapendo che finiranno per scontrarsi. E che il pds, con la responsabilità del partito più forte, dica in quale direzione risolverà la stagione del post-comunismo, che non può essere eterna. Solo così, alla fine, la sinistra potrà tornare a chiamarsi con uno dei suoi nomi: purché non abbia il timore di pronunciarlo.

Intanto, c'è una strada per fare chiarezza subito. Col nuovo sistema elettorale, i cittadini non intendono più lasciare ai partiti (e nemmeno alle alleanze tra i partiti, o ai «poli») la delega per scegliere dopo il voto gli alleati, le formule e dunque il governo del Paese. Ci dica dunque la sinistra i nomi del presidente del Consiglio e dei ministri del governo che formerà se vincerà le elezioni. Li dica oggi, se non vuole rassegnarsi ad essere una sinistra senza identità.

Ezio Mauro

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in ...)

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Martedì 1 Febbraio 1994 è stata di 521.740 copie

I capi della sinistra italiana firmano uno «storico» patto elettorale

27 teste per 8 partiti pds, Rifondazione, Ad, cristiano-sociali, verdi, psi, Rete e Rinascita socialista

Presenteranno un candidato comune in tutti i collegi uninominali del Paese E avranno un solo simbolo e nome

Foto grande: Ottaviano Del Turco, Achille Occhetto e Leoluca Orlando Qui accanto: Ferdinando Adornato

PROGRESSISTI: IN 27 INTORNO AL TAVOLO

SOCIALISTI — DEL TURCO, BOSELLI

RINASCITA SOCIALISTA — ENZO MATTINA

CRISTIANO SOCIALI — GORRIERI, CARNITI

PDS — OCCHETTO, VISANI, D'ALEMA, CHIARANTE

RETE — ORLANDO, NOVELLI, MANCUSO, MIRABELLI

RIFONDAZIONE COMUNISTA — BERTINOTTI, COSSUTTA, MAGRI

ALLEANZA DEMOCRATICA — ADORNATO, AYALA, BORDON, GIOVANNA MELANDRI, SCOPPOLA, BENVENUTO

VERDI — RIPA DI MEANA, MATTIOLI, CARLA ROCCHI, RONCHI, CORLEONE

Occhetto: noi progressisti gioiosa macchina da guerra

ROMA. La «storica» foto di gruppo è fatta, la conferenza stampa dei capi della sinistra italiana è finita, sembra arrivato il momento del rompete le righe e invece Achille Occhetto, col suo debole per la spettacolarizzazione, ferma tutti. «Un momento!». E sottovoce: «Non c'è nulla di spettacolare, ma bisogna...». E tira fuori il documento politico col quale gli otto partiti progressisti affronteranno uniti le elezioni. E per dare solennità al momento - alla maniera di George Bush - Occhetto sfila dal taschino la sua stilografica, firma per primo il documento, lo passa a Leoluca Orlando e poi a tutti gli altri.

Non siamo a Yalta né a Camp David, eppure fotografi e operatori tv vanno in brodo di giuggiole e Occhetto, gran federatore della sinistra italiana, corona il suo disegno: a 56 giorni dalle elezioni, la nave progressista è salpata. Per due ore, in campo neutro (i locali romani del Parlamento europeo) i leader della sinistra - compresi gli ex litiganti Orlando e Del Turco - si sono ritrovati attorno allo stesso tavolo, hanno firmato un comune documento politico-elettorale e dunque presenteranno un candidato comune in tutti i collegi uninominali del Paese. E avranno simbolo e nome comune: «i progressisti».

E così, mentre sul fronte moderato si continua a bisticciare, la sinistra italiana si prepara a presentarsi unita alle prime elezioni della Seconda Repubblica, unita come lo era stata una sola volta nel dopoguerra: ai tempi del Fronte popolare del 1948. E se 46 anni fa tutto si risolse fra due partiti e due leader - Togliatti e Nenni - ieri al tavolone dei progressisti c'erano 27 teste, in rappresentanza di 8 partiti: pds, Rifondazione, psi, verdi, cristiano-sociali, Ad, Rinascita socialista, Rete. E più piccoli sono i movimenti, più gente mandano: mentre pds e Rifondazione erano presenti all'osso, i verdi erano in cinque e quelli di Ad addirittura in sei: oltre ad Adornato, assurto a leader (c'era lui nella foto di gruppo finale) ecco Benvenuto (socialista dissidente), Ayala (repubblicano dissidente), Bordon (ala ex pds), Scoppola (ala cattolica), Giovanna Melandri (ambientalista).

Una «Babele» politica vissuta in un clima di allegria. Prima della conferenza stampa finale, un Occhetto in gran forma giocherella con un martello di legno, di quelli usati dai giudici americani per riportare la calma in aula. Un cronista: «Segretario, manca la falce...». E Occhetto: «L'ha portata Bertinotti...». Un clima così disteso che persino Leoluca Orlando e Ottaviano Del Turco alla fine si sono stretti la mano. E in questo clima, Occhetto, sempre lui, ha potuto pronunciare una delle sue adorate «frasi celebri»: «Abbiamo messo a punto una gioiosa macchina da guerra!». E a Segni: «Ha reso ridicola la questione del premier: ha chiesto di farlo a tutti». E il duo comunista Bertinotti-Cossutta ha sottoscritto un documento che giudica le privatizzazioni «da promuovere», quando «siano effettivamente utili alla collettività». Un'apertura, quella di Rifondazione, che la dice lunga su quanto sarà difficile «scaricare» i comunisti dall'accordo di governo. Scherza Diego Novelli: «Cossutta non si stacca neanche se nel programma c'è l'obbligo di andare a messa due volte al giorno...».

La nave dei progressisti dunque è salpata, ma nelle stive c'è ancora fermento. Tra gli otto partiti dello schieramento progressista è partita la corsa al collegio sicuro e nelle riunioni a porte chiuse la trattativa è già incandescente. Nessuno vuole scrivere il manuale Cencelli della sinistra italiana, eppure da ieri si sta ragionando su alcuni numeri, che somigliano ad una tradizionale, fisiologica spartizione tra partiti. Il dato di partenza del «Cencelli dei progressisti» è che la sinistra otterrà il 40% e dunque i «seggi sicuri» da spartire, tra Camera e Senato, sono 375-390. In una prima spartizione informale, al pds andrebbe il 20-22% dei seggi (200-210, rispetto agli attuali 171), alla Rete 25-30 seggi (ora sono 15), a Rifondazione 60-65, ad Ad 15-20, ai Cristiano-sociali una decina, al psi 30-40 (ora sono 14), mentre ai verdi resterebbero 10-15 seggi (ora sono 20). Una spartizione che ha fatto infuriare Carlo Ripa di Meana, che ieri nella riunione plenaria dei capi ha minacciato: «Se non si riequilibra la situazione, noi potremmo anche non firmare la dichiarazione di intenti...». Occhetto ha provveduto, ma prima di andar via Del Turco si lascia sfuggire: «Sarà una trattativa durissima...».

Fabio Martini

«SONDAGGIO»

GLI OBIETTIVI DEL GOVERNO CHE VERRA'

PROGRAMMI

- Invitare il Parlamento perché porti a compimento le riforme istituzionali.
- Adottare come inno nazionale «Va' pensiero» al posto di «Fratelli d'Italia».
- Istituire una commissione di personalità super-partes per condurre un'inchiesta sull'Italia.
- Dichiarare fedeltà all'Alleanza Atlantica contro «l'andreottismo di sinistra».
- Istituire un Teatro Nazionale italiano per ricostruire il Paese partendo dalla sua cultura.

L'intellighenzia tifa Ciampi

C'è già chi «vota» per il nuovo premier

Battuti Spaventa, Salvati e Prodi «Va' pensiero» come inno d'Italia

CARLO AZEGLIO CIAMPI — 1
LUIGI SPAVENTA — 2
MICHELE SALVATI — 3
GIORGIO NAPOLITANO — 4
ROMANO PRODI — 5
SABINO CASSESE — 6

CHI VORRESTE COME PREMIER?

ROMA

CARLO Azeglio Ciampi. Gli intellettuali progressisti tracciano il profilo del premier ideale della sinistra e al primo posto della classifica si piazza proprio l'attuale presidente del Consiglio. Il cenacolo di *Reset*, la rivista diretta da Giancarlo Bosetti che raccoglie le firme più prestigiose della cultura di sinistra italiana (da Norberto Bobbio a Vittorio Foa, da Michele Salvati a Salvatore Veca), suggerisce all'«Alleanza progressista» di uscire allo scoperto e di indicare da subito il nome del premier, il gesto che in caso di vittoria costui dovrebbe compiere appena insediato a Palazzo Chigi e i primi atti concreti di governo del nuovo Gabinetto.

«L'alleanza deve avere un suo leader: non sarebbe un'alleanza se non lo avesse», sostiene Bobbio. Meno perentorio Foa: «Finché non c'è una riforma costituzionale, il premier è nominato dal Presidente della Repubblica». Ma il sondaggio parte ugualmente e il nome più gettonato dai fondatori di *Reset* è appunto quello di Ciampi. S'affacciano altre candidature: quelle di Luigi Spaventa, di Michele Salvati, di Romano Prodi e di Giorgio Napolitano. Ricevono una menzione d'onore anche Cassese, Giugni, Giolitti, Sylos Labini, Visco, Trentin, Pasquino. Ma il «primo petalo della rosa», commenta *Reset* nel fascicolo che andrà in edicola nei prossimi giorni, è sempre quello dell'ex Governatore della Banca d'Italia. Affiancato, suggeriscono gli intellettuali progressisti, da ministri che potrebbero essere: Cassese alla Funzione Pubblica, Ronchey ai Beni Culturali, Giseppe Ayala agli Interni, Giorgio Napolitano agli Esteri, Alberto Asor Rosa alla Pubblica Istruzione. E poi ancora, senza un'assegnazione precisa di dicasteri, Spaventa, Augusto Barbera, Augusto Graziani, Alberto Martinelli e Vincenzo Visco. Già, ma per fare che cosa? E soprattutto: quale dovrebbe essere il gesto simbolico che, in caso di vittoria elettorale, il nuovo governo progressista dovrebbe compiere per sottolineare la discontinuità con il passato? Fioccano le proposte. Per l'economista Michele Salvati bisognerebbe istituire «una commissione formata da persone di alto prestigio e super partes che stili un rapporto sulle priorità nazionali». Federico Stame suggerisce una dichiarazione solenne di «fedeltà all'Alleanza Atlantica» per dare una netta impressione di rottura con le tentazioni dell'andreottismo di sinistra». Elisabetta Galeotti propone di cambiare l'inno nazionale «adottando il verdiano "Va' pensiero" al posto dell'usurato "Fratelli d'Italia"» (proposta che peraltro fu già avanzata da Bettino Craxi). Federico Coen: «Rivolgere un invito al Parlamento affinché porti a compimento le riforme istituzionali». Alberto Martinelli: «Istituire un Teatro Nazionale italiano per esprimere l'intenzione di voler ricostruire il Paese partendo dalla cultura».

Proposte diverse e talvolta divergenti tra loro ma che pure riflettono le diverse anime del fronte progressista. Giovanna Zincone vorrebbe «una sinistra rassicurante che schivi l'avventurismo». Ma per l'editore Donzelli bisogna «ripristinare l'idea di uno Stato interventista». Luciano Berio propone l'istituzione di un ministero unico per la Cultura e Luigi Bobbio la soppressione dei servizi segreti. Veca chiede che si mantenga «il vincolo del risanamento dei conti pubblici» e Salvati la salvaguardia delle «compatibilità ambientali». Linguaggi e finalità diverse, tra gli intellettuali che si siedono al tavolo dei progressisti.

Pierluigi Battista

L'America invita Achille

La prima volta all'ambasciata Usa

ROMA. Achille Occhetto ricevuto all'ambasciata americana dall'ambasciatore Reginald Bartholomew? C'era una volta la Guerra Fredda, quando una notizia del genere avrebbe mandato in tilt le redazioni dei giornali, messo in crisi il palazzo della politica e fatto crollare la Borsa. Oggi l'ambasciata americana fa tranquillamente filtrare la notizia e descrive l'evento come un incontro di routine.

E dire che fino a poco fa il compito numero uno, anzi la missione, degli ambasciatori americani a Roma, da Claire Booth Luce, che faceva campagna elettorale per la dc di De Gasperi nel 1948, fino a Peter Secchia, ultimo ambasciatore della Guerra Fredda, era quella di tenere i comunisti lontani dal potere e fuori dal cancello di Villa Taverna.

Oggi Occhetto è il leader di uno schieramento di sinistra che vuole essere più vicino alla politica di Clinton che a quella del vecchio pci. E il cancello di Villa Taverna può finalmente aprirsi senza provocare terremoti politici.

Attenzione a conclusioni troppo frettolose, fanno sapere. E del resto Bartholomew l'aveva detto al suo arrivo a Roma: «Intendo incontrare un'ampia gamma di interlocutori. Ma nessuna interpretazione politica dovrà essere tratta dai miei appuntamenti».

E perché non ci siano equivoci dall'ambasciata fanno sapere che questa settimana Bartholomew vedrà anche Mino Martinazzoli, leader del partito erede di quella dc che per quasi mezzo secolo ha ottenuto da Villa Taverna una sorta di patente di legittimità (nonostante gli stretti rapporti con piazza del Gesù fossero dettati più da realpolitik che da affetto sincero).

Sull'agenda dell'ambasciatore Bartholomew è anche previsto un incontro con Mario Segni, «rising political figure» (politico in ascesa) sul quale l'ambasciata punta già da un paio di anni e che a Villa Taverna è quasi di casa. All'ultima festa data da Peter Secchia fu immortalato in tenuta da cowboy.

Bartholomew vedrà anche il Silvio Berlusconi leader politico per saggiare le intenzioni di Sua Emittenza in politica estera? Riceverà Gianfranco Fini in versione neo-gollista? E l'onorevole celodurista Umberto Bossi, che a Villa Taverna per la verità c'è già stato? Sull'agenda completa dell'ambasciatore cala un certo riserbo, ma si sa che gli incontri saranno numerosi.

Ci sono preferenze? Anche su questo punto l'ambasciatore ha già messo le mani avanti: «E' chiaro che alcuni leader possono avere valori che coincidono con i nostri più di altri. Ma io m'impegno a non esprimere giudizi sulla politica italiana». Un altro segno dei tempi.

Andrea di Robilant

Catania, rivincita della sinistra

Senza candidati al ballottaggio in Consiglio ha la maggioranza

CATANIA. La sinistra catanese si prende la rivincita. Dopo la batosta per aver perso i propri candidati alla poltrona di presidente della Provincia, dallo spoglio delle schede per il Consiglio, completato ieri, ancora una sorpresa: sarà proprio il cartello delle sinistre ad avere il premio di maggioranza. Si ripete dunque, ma con protagonisti invertiti, quanto era accaduto nel giugno scorso per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale di Catania. Allora, per la singolare legge elettorale siciliana, era stato eletto un sindaco del cartello progressista ma la maggioranza in Consiglio era andata alla dc.

Adesso, il candidato che al ballottaggio di domenica 13 febbraio sarà eletto presidente della Provincia, si troverà comunque a governare senza maggioranza in consiglio. Sia che vinca Nello Musumeci, candidato della destra, sia che vinca Stelio Mangiameli, candidato del centro.

I due pretendenti continuano a fare appelli agli elettori, dopo il clamoroso dato di domenica scorsa, quando il 39 per cento degli elettori non era andato a votare.

Il cartello di sinistra, che vede uniti pds, Rifondazione, Verdi, Rete e Alleanza democratica, avrà 21 dei 45 seggi del Consiglio provinciale. A questi potrebbero essere aggiunti i due seggi di «Alleanza progressista», il gruppo che appoggiava Maurizio Pellegrino, l'altro candidato di sinistra alla presidenza che non ha raggiunto il ballottaggio. Al movimento sociale andranno 7 seggi. Al gruppi di centro, Cattolici popolari e «Cartello '94», andranno 11 seggi. Un altro gruppo dell'area di centro ha ottenuto quattro seggi.

Un esito, dunque, che rischia di lasciare ancora una volta ingovernabile la Provincia di Catania.

Fabio Albanese

Alleanze in pericolo: la scelta dei nomi accomuna nelle polemiche destra e sinistra

Il portavoce dei Verdi, Carlo Ripa di Meana

Nella casbah del voto

E sui candidati è già rissa continua

ROMA. A destra si lamentano. Franco Fausti, uno dei ccd cioè degli scissionisti dc finiti in braccio a Silvio Berlusconi, ce l'ha col solito Umberto Bossi che in quello schieramento si comporta come il padrone del vapore. «Aho! - dice senza peli sulla lingua - quello mica può fare troppo il furbo altrimenti possiamo dare un calcio anche a lui. Chi se ne frega di quello che dice lui: noi l'Ombretta la candidiamo lo stesso in Lombardia e gli diamo un collegio anche a Napoli».

A sinistra si sfogano. «Io - dice il pidiessino Nardone - non ne posso più. La segreteria nazionale mi vuole ancora. I compagni del posto, invece, fanno problemi: sarà perché quando sono andati appresso alla proposta del presidente della provincia di Benevento, un dc che vuole un nuovo Sannio basato sull'etnia, gli ho dato degli scemi». E chi un posto in lista pensa già di averlo, come l'ex magistrato Imposimato, si lamenta per come deve andare alle elezioni: «Uè! - confida - mica è una gran cosa andare alle urne con il capo della polizia o il ministro dell'Interno indagati e senza poter dir niente. La destra gli spara addosso, e noi che facciamo? Gli stronzi. Catania insegna: bisogna stare accorti. Quando la gente pensa che c'è l'inguacchio penalizza anche noi».

E al centro? Non ne parliamo. Ciriaco De Mita è fuori sé. Sembra che ad Avellino l'ex segretario dc abbia promosso una raccolta di firme di elettori che lo implorano di scendere in lizza. E qualcuno assicura che in un momento di rabbia l'uomo avrebbe minacciato anche di scendere in campo con un suo simbolo.

Eh sì, poveretti. Mentre loro, gli aspiranti al seggio, soffrono, i «protagonisti» della nuova politica scrivono nuove pagine sull'«epica del tavolo». Ce n'è uno al giorno: a destra come a sinistra, nazionale o regionale, per il simbolo, per il programma, per scegliere i candidati e financo - grazie a Berlusconi che ieri ha invitato i suoi alleati a pranzo - per mangiare. La scena è sempre la stessa, a via quattro novembre dove al gruppo parlamentare dei verdi si riunisce la sinistra come a via dell'Anima dove a casa del Cavaliere pranzano gli alleati di Forza Italia: fuori ci sono telecamere e cronisti, dentro i «protagonisti» parlano di programmi ma alla fine rischiano di rompere sui posti. E' fatale. La casbah del voto non perdona. Si può parlare di tutto ma alla fine, nei salotti della politica come nelle cucine, l'ultima questione che richiede un accordo chiaro è quella.

Tavolo della sinistra, ieri mattina. Dentro il salone del gruppo Verde al Parlamento europeo i leader dello schieramento progressista tentano di sciogliere gli ultimi nodi. C'è anche Del Turco. E questa volta «il problema» lo pone il «portavoce» dei verdi, l'ex-socialista Carlo Ripa di Meana. «Noi - dice, strascicando al solito le parole - vogliamo che il documento sia chiaro su alcune questioni: l'alta velocità, la centrale di Montalto di Castro...». Si discute un po' ma alla fine Ripa di Meana sputa il rospo: «Non ci piace neanche come stanno andando le cose nelle trattative per le liste. Per noi si pone un problema di rappresentatività. Sulla carta voi ci offrite una rappresentanza parlamentare che è dimezzata rispetto a quella che oggi abbiamo in Parlamento. Non è possibile: dovete tener conto che tra le tante anime presenti qua dentro, noi siamo l'unica che si è schierata per intero nel polo di sinistra. Inoltre una presenza ambientalista nelle liste ha un suo significato, dimostra che tutto lo schieramento progressista ha scelto un modo di vita».

Si apre la discussione. Del Turco, sottovoce, dà una mano a Ripa di Meana. Occhetto sembra disponibile. Orlando un po' meno. Qualcuno riferisce di un suo ragionamento che in un'alleanza può anche apparire strano: «Noi, faccio un esempio, siamo pronti anche a presentare il pretore Amendola in Sicilia, ma se è eletto deve diventare un deputato della Rete». Sarà vero? Sarà falso? Sta di fatto che la riunione si interrompe e i leader chiedono notizie su quello che avviene sull'altro «tavolo», appunto, quello su cui i loro «secondi» stanno trattando i posti. Poi la faccenda viene per un momento accantonata.

Nel pomeriggio c'è il tavolo allargato alle delegazioni. Del Turco parla con Occhetto dei quadri dipinti dal padre di Achille. D'Alema guardando i tanti socialisti e ex socialisti che sono in quella stanza esclama: «Avete fatto tanto casino ma alla fine siete diventati la maggioranza». Tra una battuta e l'altra si legge il documento: Scoppola vorrebbe fare un riferimento alla vittoria nei referendum, Bertinotti dice «no» visto che loro, quelli di Rifondazione, erano sull'altro fronte. I «verdi» anche riescono a strappare una frase che, secondo loro, tiene aperta la possibilità di rivedere le scelte sull'alta velocità e sul resto. Magri chiede a tutti di stare attenti: «I nostri candidati nei collegi uninominali debbono aver presente che parlano a sette elettorati e non solo a quello da cui provengono». Come dire: controllate quello che dicono. Del Turco, invece, mette in guardia dalle grandi capacità di comunicazione che dimostra la destra: «Quelli useranno anche un linguaggio pubblicitario, ma spesso riescono a far centro. Hanno un modo di esprimersi efficace che appartiene anche ai loro giornali». Occhetto annuisce e come al solito viene fuori un altro tavolo sul taglio della campagna elettorale, o meglio un «sotto-tavolo». Tutto risolto? Nemmeno per sogno, rimane il problema dei problemi che Mattioli ricorda a tutti: «Qui in Italia per avere ragione bisogna alzare la voce: bene, se la questione delle liste non viene affrontata in altra maniera, questi alle elezioni ci vanno da soli».

E a casa Berlusconi cosa succede? Manco a dirlo anche lì si discute di posti, anche lì il problema è lo stesso. Bossi non vuole la Fumagalli, non vuole Silvio Lega e non vuole un certo Eugenio Fontana che sarebbe un amico di Prandini. E allora gli scissionisti hanno chiesto una mano a Berlusconi che, forte dei suoi sondaggi, accetta di fare insieme a loro la voce grossa con Bossi.

Eh sì, come al tavolo della sinistra anche al pranzo della destra c'è chi fa la voce dura. Tra un boccone e l'altro Mastella e Casini tentano di portare il Cavaliere dalla loro parte, mentre gli esclusi da Bossi a Montecitorio fanno sentire la loro voce: «Bossi ce l'ha con la nostra lista? - dice Silvio Lega - E allora perché non tira fuori l'elenco dei suoi fregnoni».

E il Cavaliere? Nel mercato si destreggia. Ma mentre Casini giura che sta dalla parte dei ccd, Roberto Maroni scommette che è d'accordo con le ragioni della Lega. Succede alla casbah del voto.

Augusto Minzolini

SEGNI A «FORZA ITALIA»

«Siamo incompatibili»

ROMA. «Berlusconi oggi è una forza politica. Non lo avevo incontrato perché prima non lo era ancora. Ma ora devo dire che a me sembra ci sia una oggettiva incompatibilità fra noi e la scesa in campo di Forza Italia». Mario Segni, rispondendo alle domande dei dirigenti della Confartigianato che sostengono il suo «patto», ha messo nuovi paletti alle prospettive di intesa con il Cavaliere e la Lega. «La presenza di Berlusconi - ha affermato - fa gravare il rischio del monopolio sul settore dell'informazione: della Rai su quella pubblica, di altri sul privato. Il nostro movimento non può accettare che un partito controlli di fatto gran parte dell'informazione. E' una questione che presto dovremo affrontare. In altri paesi è già stata risolta: negli Usa, ad esempio, un fatto del genere non sarebbe tollerato». [Adnkronos]

«Perché non vado con i fascisti»

Bossi ricandida il 90% dei parlamentari

MILANO. «In questo momento ognuno dica le cose che ha voglia di dire...». Chiuso in casa, Umberto Bossi sceglie la via diplomatica. E se le agenzie rilanciano prima la frase di Silvio Berlusconi («Milano non può essere considerata da Bossi alla stregua di una riserva di caccia») e poi la smentita, lui commenta solo la seconda: «La valuto positivamente. E poi non mi risulta che Berlusconi abbia chiesto di candidarsi a Milano. Dunque il problema non esiste». Ma nelle sue telefonate, nelle sue dichiarazioni, Bossi lascia intendere di avere un sospetto: che la frase berlusconiana sia in realtà del trio Casini-D'Onofrio-Mastella. Dice Bossi: «C'è qualcuno tra quelli lì che la tira in lungo per alzare il prezzo. Ma non mi pare sia il caso di Berlusconi».

Per tutto il pomeriggio, ad Arcore, leghisti e berlusconiani hanno discusso le eventuali alleanze elettorali, candidati e collegi. «Io non ne so niente - ripete Bossi - cosa volete che sappia della Fumagalli Carulli o di altri». Quisquilie, per Bossi. Piuttosto, dice, ha da preparare la relazione per il congresso bolognese: «Il problema non sono queste dichiarazioni romane, è il congresso. Comunque vadano queste giornate a noi va bene lo stesso, vado a Bologna con le carte migliori, e al congresso si gioca a mano libera». Da Bologna è previsto il no secco ad Alleanza Nazionale. E se Berlusconi andasse all'accordo proprio con Fini? «No - insiste Bossi - non lo può fare perché la Lega non può fare accordi con i fascisti o come diavolo si chiamano adesso». Nemmeno un accordo mascherato? «Risponderà il congresso».

E il congresso deciderà nella notte tra sabato e domenica, quando mosse e intenzioni berlusconiane saranno più chiare: Sabato, a Roma, il Cavaliere riunisce la convention dei «Forza Italia». Da Bologna Bossi ascolterà, domenica pomeriggio, la risposta e chissà se sarà definitiva: o la Lega corre alla guida del «Polo delle Libertà», oppure se ne andrà da sola. Il nodo, al momento, sembra quello dei rapporti con Alleanza Nazionale. «E' un problema che esiste», ammette Maroni all'uscita dalla villa di Arcore. Esiste perché al Sud i voti dell'ex Movimento sociale pesano, Berlusconi sarebbe disposto a un accordo ma la Lega non lo vuole accettare: «Io non ho ricevuto un mandato per fare un accordo con l'msi», ricorda Bossi: una bella grana, ma tutta per il Cavaliere, affar suo.

Bossi e la Lega ufficialmente dichiarano di non aver problema alcuno. Vada come vada le loro candidature sono pronte, anche se qualche bocciatura potrebbe saltar fuori. «Riconfermiamo tutti», dice un comunicato della Lega che annulla e sostituisce il precedente: riconfermiamo il 90 per cento dei parlamentari uscenti. Almeno tre sono sicuri: oltre al torinese Claudio Pioli che se n'è andato dalla Lega la primavera scorsa, il genovese Sergio Castellaneta e la piacentina Angiola Zilli hanno chiesto di non essere candidati per motivi personali. La milanese Maria Cristina Rossi salta per troppe assenze. Nel caso di alleanze elettorali potrebbero trovare difficoltà parlamentari uscenti come il cremonese Giorgio Conca, il torinese Mario Borghezio, la trentina Elisabetta Bertotti e il trevigiano Fabio Padovan. Potrebbero essere salvati dal proporzionale. Anche per loro, deciderà il congresso. [g. ce.]

TANGENTOPOLI E VOTO

La Lega attacca De Mita

ROMA. Alla eventualità di una candidatura dell'onorevole democristiano Ciriaco De Mita è dedicata la nota della Lega, che indica il problema nella categoria dei risvolti «extragiudiziari» di Tangentopoli.

Lamentando che, allo stato attuale, «non esiste alcun provvedimento giuridico che impedisca ad un parlamentare inquisito di ripresentare la sua candidatura», la Lega prende ad esempio i casi di «Bettino Craxi, Giovanni Prandini, Ciriaco De Mita».

Secondo la Lega, De Mita «è stato uno degli operatori più attivi della nomenklatura consociativa centralistico-partitocratica che, negli ultimi quarant'anni anni, ha contribuito a distruggere l'Italia». [Agi]

Arcore, lumbard e berlusconiani discutono alleanze e collegi
E si aspetta il congresso di sabato

Umberto Bossi e qui sotto Luigi Negri fra gli ideatori della campagna elettorale del Carroccio

IL CASO

VOTI E CARAMELLE

Ecco il kit del Carroccio

«Pacco elettorale» da 5 milioni

MILANO

CIOCCOLATINI, palloncini e tute bianche o blu, per gli attacchini. Berlusconi o no, la macchina elettorale della Lega Nord, tra anarchia, genialità organizzativa e un pizzico di goliardia, è già in movimento: 108 squadre elettorali in Lombardia, con tanto di addetto stampa e responsabile dell'organizzazione, per 108 collegi. L'obiettivo? «Per noi - spiega Paola Malcangio, responsabile stampa - è come affrontare 108 ballottaggi per le comunali». Gli alleati? «Siamo pronti a correre - risponde il segretario Luigi Negri - ma da soli. Se ci saranno le alleanze, vedremo».

Ma il Carroccio, comunque, non invidia a Berlusconi né i computers né le telecamere. Anzi. Solo la Lega, forte delle sue 400 sedi in Lombardia, dei suoi volontari, può permettersi una campagna popolare e ruspante, tra lotterie, mercati e sottoscrizioni popolari. E il «pacchetto del candidato», la grande novità messa a punto dagli strateghi elettorali di Bossi. E vediamo cos'è.

In sostanza, la Lombardia è divisa in 108 collegi. In ciascun collegio la Lega mette al servizio del candidato una squadra di esperti preparati dai «tecnici» reduci dalla campagna di Formentini a Milano. Ai candidati, inoltre, la settimana prossima verrà offerta la possibilità di farsi fare un ritratto, presso la sede nazionale di via Bellerio, da parte di un fotografo professionista. Bando alle foto da morto sui manifesti, ha tuonato Bossi, e i candidati dell'Alberto da Giussano s'adeguano.

Ma non è finita. A quel punto per 5 milioni, ogni candidato potrà ritirare un pacco elettorale completo. «Per carità - spiega la Malcangio - non si parli di Kit. Quella è roba di Forza Italia». E invece? «Invece - sorride orgogliosa la Malcangio - il nostro pacco prevede, innanzitutto la tuta per gli attacchini. Una bella tuta bianca, una scritta rossa Alberto da Giussano, il foulard e la banda alla texana».

Poi, nella scatola magica, ci sono le postazioni viventi, indispensabili per un banchetto elettorale ai mercati. Ci sono dieci cuori giganti bianco-rossi che recano la scritta «con la Lega nel cuore» più cento palloncini da regalare ai bambini, marchiati «la libertà vince». «Non dimentichiamo - dicono al Carroccio - il maxi contenitore per le offerte: con la gente e contro la tangente, c'è scritto». Chissà se lo slogan regge ancora, dopo le traversie di Patelli...

Ma in Lega, è il caso di dire, le cose sul piano finanziario sembrano abbastanza chiare: il candidato, spesi i 5 milioni per il pacco, potrà rifarsi in tempi brevi. «A tutti - spiega la Malcangio - diamo 10 mila biglietti per la lotteria Gratta l'Alberto da Giussano. Prezzo del biglietto? 2 mila lire». In tutto fanno venti milioni per le spese da candidato. Ma che si vince con la lotteria? Una vacanza gratis, con il neo eletto, di una settimana a Roma. Forza della fede...

Il pacco, ovviamente non finisce lì. Ci sono mille cioccolatini personalizzati, 5 mila biglietti da visita, 5 mila «santini» adesivi, 30 mila copie del messaggio personalizzato. Cose già sperimentate, nelle varie competizioni elettorali. Ma c'è una novità assoluta, la più ricercata: la «Pasticca futuro».

Mille scatolette di plastica, divise in due scomparti. Da una parte la «pasticca dolce», con il simbolo della Lega; dall'altra il «futuro amaro», caramella a forma di falce e martello accompagnata da tanti carboncini. «Ogni pacco per il candidato - precisa la Malcangio - prevede nove chili di caramelle».

Caramelle contro computers, mercati contro pubblicità televisiva. «Ma con l'uninominale - assicurano all'ombra del Carroccio - la campagna giusta è la nostra. Altro che network. La gente vuol toccare con mano il candidato». E succhiar la caramella o il cioccolatino, ben s'intende.

Ugo Bertone

Verso le elezioni: su Raiuno primo «faccia a faccia» all'americana Segni-Bertinotti nel programma di Lilli Gruber

«Ho tre desideri vincere la regata in Sardegna passeggiare nel cuore di Roma e viaggiare»

LA CONFESSIONE

di Vittorio Zucconi

«E' legittimo porre domande personali Ma la colpa è anche di Mariotto e della vittoria dei suoi referendum»

«Sono contro l'aborto anche dopo la violenza»

ROMA

SEGNI è l'ultimo dei due ad arrivare nel Teatro delle Vittorie, privilegio del rango: lui è deputato, Bertinotti no. Ma dietro le quinte, prima di cominciare, quel privilegio forse diventa peso: «Guardi - mi chiede - mi chiami professore, lo preferisco a onorevole». Come sono cambiati i tempi. Il vento del nuovo ha spazzato perfino i titoli, e non risparmia le famiglie. C'è la moglie, c'è la moglie, sussurra un produttore quando appare la signora Elena Victoria, Vicky per il marito, che tentava di mimetizzarsi tra il pubblico dietro il grande bottone del «Patto», la formazione del marito, che i sostenitori vestiranno in tv con un colpo un po' mancino. Le tenderemo poi, un tranello, una piccola imboscata interrogandola a sorpresa sulla gelosia e la fedeltà, ma non sarà lei a disagio, semmai il marito. Segni mi sembra più teso di Bertinotti, prima di entrare in «confessionale», probabilmente perché le sue ambizioni sono più grandi e ha lui molto da perdere, in voti, rispetto a Rifondazione. «Sa, io sono sardo - mi dice mentre si trucca in camerino - e queste confessioni del privato in pubblico non sono abituali. Quando mi confesso, preferisco farlo in privato». Purtroppo onorevole, pardon professore, questa si chiama «vita pubblica», non vita privata, e nessuno obbliga ad entrarvi. «E' vero», sorride e si arrende.

I giornali spesso la chiamano Mariotto. Lei per l'anagrafe si chiama Mariotto, ma non le sembra che le manchino di rispetto, che la prendano in giro? Si parla di Bertinotti, di Fini, di Berlusconi e di Mariotto. Non le dà fastidio?

«No. Comunque me la dovrei prendere con mio padre, la scelta è stata sua. Ma se vuole posso anche raccontarle il motivo per cui mi chiamo Mariotto».

Breve, però...

«I nomi di famiglia erano esauriti. Pochi mesi prima della mia nascita mio padre fece un viaggio in Toscana in un castello, a Poppi, vide che c'era una targa che diceva che era stato costruito da Mariotto Segni. La cosa gli piacque moltissimo, nacque un maschio mentre mio padre per la verità aspettava la femmina...».

Beh, Mariotta sarebbe stato...

«No, Maria Maria, il nome scelto era Maria, allora Mario sembrava banale, e fu Mariotto».

Un giornale ha scritto senza che io l'avessi detto che le avrei chiesto il nome della sua amante. Non lo farò. Quindi se lei vuol fare una confessione in pubblico...

«No, non ho confessioni da fare».

Però è noto, e l'ho letto da molte parti, che sua moglie, la signora Elena Vittoria è gelosa. E' vero?

«No».

E lei è geloso di sua moglie?

«No, neanche».

I sardi hanno fama di essere duri, chiusi e rancorosi. Lei serba rancore?

«No, chiuso forse un po' sì, duro può darsi, un po' spigoloso ma rancoroso proprio no».

Ma se fosse vero che Craxi disse di lei una volta: Segni non è molto intelligente, l'avrebbe perdonato lo stesso?

«Sì, ho fatto la battaglia politica, ma non conservo mai rancori personali».

Ha nostalgia di suo padre?

«Ora un po' meno. E' morto 23 anni fa».

Lei come spesso noi facciamo con i genitori lontani, parla con suo padre qualche volta? Ha un dialogo immaginario con lui?

«No, parlare no; ci penso e siccome credo.. credo che sia lì, insomma io sono cattolico, ogni tanto dico una preghierina per aiutarmi. Mio padre era un genitore da ammirare. Io vorrei essere simile a lui».

> **SEGNI:** *Nel 1993 ho pagato 30 milioni di tasse So perdonare, non porto rancore e non sono geloso di mia moglie*

Che cosa le rimprovererebbe politicamente?

«Mio padre mi insegnò due cose: non far mai politica prima di avere un lavoro tuo. E questo l'ho fatto e gliene sono grato. La seconda non me la disse mai, ma ora: cerca di fare sempre quello che ti sembra giusto. Io avrò fatto mille sbagli, ma ho sempre fatto quello che mi sembrava giusto».

Suo padre sarebbe contento di lei?

«Ma, io penso di sì... Spero».

Lei è stato 20 anni nella dc. In tutti questi anni, non ha mai avuto la sensazione di stare in brutta compagnia?

«La battaglia per il cambiamento della dc, come degli altri partiti, è sempre stata una delle cose che ho sentito di più».

Però la facevate in silenzio, mentre intorno a voi accadevano delle cose che in fondo non potevate ignorare.

«Non la facevamo in silenzio; ad un certo punto l'abbiamo fatta sul serio, con il referendum, che ha scardinato il sistema dei partiti. Prima urlavamo, ma ci lasciavano cantare.. Io dentro la dc non contavo niente».

Sono convinto che, prima di addormentarsi, lei non pensi a Fini o Berlusconi, ma forse alle figlie che sono fuori, alla moglie, alla sua vita. Le sue paure di padre, quali sono?

«Anche se di tempo ne ho poco, ho un bel rapporto con le figlie, molto affettuoso».

E i suoi desideri di uomo, non di politico, quali sono?

«Tanti. Stamattina sono uscito, e avrei voluto avere una giornata per andare a passeggio per Roma. Poi vorrei viaggiare».

E vincere la regata a Stintino che non le riesce mai?

«Ormai, ci ho quasi rinunciato. Ci provo da tanti anni, però mi piacerebbe».

Una domanda scabrosa: lei è contro l'aborto.

«Certo».

E se - Dio non volesse - sua figlia tornasse a casa un giorno avendo subito una violenza, essendo incinta, che fa?

«La decisione deve prenderla lei, ma non vorrei che abortisse».

Quindi sarebbe coerente fino in fondo, lei è integralmente contro perché la sua fede non le consente diversamente.

«Per me il consiglio è quello. Rispetto la libertà degli altri. Sono contro l'aborto, personalmente, però rispetto la legge che c'è, introdotta con referendum».

Quanto dichiara alle tasse?

«Quest'anno avrò pagato di Irpef oltre trenta milioni».

I leader dei pattisti ha parlato anche del padre «Vorrei imitarlo lui condividerebbe la mia battaglia» E il segretario di Rifondazione «Mi diverto lavorando»

«Com'è difficile essere un padre comunista»

FAUSTO Bertinotti arriva per primo, vecchio sangue [illegible] piemontese puntuale, forse un po' ansioso: «Ma che domande mi farà, ma non mi chiederà mica di amanti e sesso?».

Si tranquillizzi, gli rispondo. Ma non troppo. Piaccia o meno, la personalizzazione della politica ha ormai invaso l'Italia, sta frugando nelle vite, nell'intimità di leader politici. E [illegible] un comunista «storico» ha l'orrore della confusione fra il privato e il pubblico.

«Vent'anni or sono - sospira Bertinotti - una trasmissione del genere sarebbe stata impensabile». Ha ragione: ma non è detto che sia peggio. Ma se Bertinotti è un comunista vero, un sindacalista che applaude comunque agli «scioperi contro gli orribili padroni» con gli antichi istinti di capopopolo, è anche un comunista genere soft, colto, raffinato, quasi snob. Le calze di lana grigia, sotto le scarpe scamosciate, l'abito di buon taglio, il tratto elegante tradiscono un comunismo cerebrale, non certo il ruggito aggressivo dei Pajetta di ieri. «Lei mi chieda quello che vuole», mi dice aspettando di entrare con me nel confessionale elettronico di Raiuno, ed è sincero, perché oggi la politica si fa così, anche per quelli cui non piace. Promette addirittura di essere breve nelle risposte. E lo sarà.

Bertinotti, le pare legittimo o indiscreto fare questo tipo di domande ad un candidato?

«Legittimo è certamente legittimo. Ma mi sento come chi si batte nella terra degli infedeli. Questa modalità di fare politica mi è totalmente estranea. Purtroppo è uno dei risultati della vittoria dell'onorevole Segni nel referendum... Secondo me, è regressione per la politica. L'Europa ha una grande civiltà nella politica. Questa sua americanizzazione...».

Le dispiace... I vecchi comunisti erano molto gelosi della vita privata; a volte neanche ce l'avevano, perché il partito...

«No, ce l'avevano. E avevano compostezza e pudore nell'esprimere i propri sentimenti».

Bertinotti, quanti anni ha?

«Cinquantaquattro».

E' coetaneo di Segni. Lei è sposato, ha figli?

«Uno, Duccio. Ha 24 anni».

Lei è cattolico?

«No. Sento un grande rapporto con la cultura cristiana, ma non sono cattolico».

E per questo legge L'Osservatore Romano come primo giornale ogni mattina?

> **BERTINOTTI:** *Guadagno 3 milioni al mese. E provo gioia a sentire la parola sciopero Leggo L'Osservatore Romano*

«Leggo quotidianamente *L'Osservatore Romano*; m'interessa molto appunto per questo interesse che ho per la cultura cristiana».

Che studi ha fatto?

«Studi poveri. L'istituto tecnico, perito industriale. Poi, qualche scarso studio di sociologia».

Rimpiange di non essersi laureato?

«Assolutamente no».

Oggi che va così di moda attaccare i politici come gente che non sa fare nulla, lei avrebbe un mestiere se non fosse più un sindacalista o un segretario di partito?

«Bèh, credo di saper guadagnarmi da vivere. Un po' di lavoro manuale uno può sempre farlo, cercarlo, imparare a farlo anche a questa età. Un mestiere vero e proprio, nel senso di capacità di trasmettere un sapere, una conoscenza, non ce l'ho perché ho cominciato giovanissimo a fare il sindacalista».

C'è un elemento un po' cerebrale, un po' «snobistico» nel suo essere comunista oggi, quasi l'ultimo dei Mohicani.

«Io, addirittura, sento la cosa contraria: siamo troppo sicuri di vincere. Che il comunismo vinca è sicuro. Siamo dentro una grande rinascita. E' come se uno, durante il feudalesimo, si fosse messo in mente che sarebbe durato sempre. No, ci metterà dei secoli; ma il comunismo è nel destino dell'umanità».

Questa mattina hanno aperto a Pechino la prima concessionaria Ferrari e la gente è passata dal libretto rosso alla Testarossa. Facevano la fila... Che effetto le fa vedere questa scena?

«Io ho visto da vicino questa storia. E' un processo contraddittorio; bisogna avere lucida coscienza di questa contraddizione».

Quando ha visto cadere il Muro che sensazione ha provato?

«Francamente non è stata la sensazione più forte che mi è venuta da Est. Ricordo ben altre emozioni, ben altri drammi... Come in quel tardo agosto in cui i carri armati sovietici sono entrati in una Cecoslovacchia in cui uomini comunisti come Dubcek e tanta popolazione tentarono la riforma. Lì cadde qualcosa di molto più pesante del Muro di Berlino».

Si considera un dubcekiano?

«Mi considero un comunista. Con rispetto parlando, perché l'ambizione è molto grande ed essere comunisti è tanto difficile».

Come si diverte?

«Temo di essere paradossale. Mi diverto facendo il mio lavoro».

Suo figlio è comunista, ha cercato di educarlo come comunista?

«Educare è una parola molto difficile. Credo di aver parlato tanto con lui, e lui ha parlato molto con me. Direi che è un giovane con bella capacità di pensare».

E' difficile oggi essere un padre comunista?

«E' difficile essere padre e essere comunista. E' molto più difficile essere un padre comunista».

Quando lei va alla stazione ferroviaria per partire e le ferrovie sono in sciopero, si arrabbia o simpatizza?

«Simpatizzo, sì. Lo sciopero è una di queste cose che mi pare dia gioia. Uno fa lo sciopero e dice: "Aaah, finalmente l'ho fatto"».

Siamo tutti contenti se domani non riusciamo a partire...

«Sì, perché si esprimono».

Un'ultima cosa. Mi ha sempre incuriosito sapere: quando è in macchina a un incrocio e balza un extracomunitario per lavarle il parabrezza, qual è la reazione corretta di un uomo di sinistra?

«Io sento qui un rapporto molto contraddittorio: da una parte, uno vorrebbe in qualche modo comunicare un elemento di solidarietà e poi sente che il modo con cui lo può comunicare è quello più venale, banale e questo diventa immediatamente mercificazione».

Quanto denuncia di tasse?

«Sono stato sempre dipendente della Cgil con uno stipendio di poco superiore ai 3 milioni al mese».

Un arbitro dai capelli rossi anche a Italia 1

Match Casini-Orlando nel programma di Pialuisa Bianco

MILANO. Il debutto dell'altra rossa è su Italia 1. Pialuisa Bianco, capelli di fuoco, direttore (non chiamatelo direttrice) dell'*Indipendente* da ieri sera naviga nell'etere con un suo talk-show. «O di qua o di là», il titolo senza *mezze* misure. E lei si spiega subito mentre è al trucco: «I politici svicolano, parlano d'altro, è una lingua tutta per loro. E la gente vuole chiarezza».

E allora via ieri sera per il primo faccia a faccia. Di qua Pierferdinando Casini, centro cristiano democratico, di là il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, Rete. Vengono tutte e due dalla dc, ma adesso sono proprio uno di qua e uno di là. Rimarca Orlando: «C'è bisogno di chiarezza. E allora usiamo le parole sinistra e destra, ma la guerra fredda non c'entra più». Par di capire che Orlando sia lì per la sinistra, e Casini per la destra (moderata).

Pialuisa Bianco incalza seduta al tavolone, giusto in mezzo ai due ospiti. La formula dell'uno contro uno è per le trasmissioni del martedì. Gli altri tre giorni della settimana, fino a venerdì, schieramenti più folti.

Pierferdinando Casini e Leoluca Orlando

Su due palchetti, divisi gli ospiti di qua da quelli di là, saranno seduti in prima fila i volti conosciuti della politica, poi gli affezionati più stretti, in cima i «loggionisti». Si va alla rissa televisiva? «Non voglio fare la domatrice», promette Pialuisa Bianco. Ma poi, prima puntata, è pronta a bacchettare. «Tempo, tempo», dice con la voce che taglia e indica a Orlando e a Casini le clessidre sul tavolo che regolano l'intervento. Finita la sabbia, via la parola. Inflessibile, lei.

E' un talk show incrociato, i due antagonisti possono chiedersi l'un l'altro quel che vogliono. I colpi bassi sono ammessi, è la regola tv.

Apre il fuoco Orlando: «Allora Casini come la mettiamo con il separatismo di Bossi? E Berlusconi?». Risponde Casini: «Il disegno di dipingere la Lega separatista è naufragato. La Lega riconosce il principio dell'unità nazionale. Berlusconi da imprenditore è stato sul mercato, un protagonista coi soldi suoi. Credo che se avesse voluto difendere solo i suoi interessi non sarebbe sceso in campo, avrebbe appaltato le sue reti a tre aree diverse».

La risposta non convince Orlando. Replica [illegible]: «Berlusconi sull'emittenza tv ha avuto una legge-fotografia che tutelava i suoi interessi».

Volano le parole, e volano i minuti. Quaranta solo per i faccia a faccia, un'ora e mezzo per le trasmissioni con più ospiti, di qua e di là. Incalza Pialuisa Bianco, giacca blu con un profilino grigio e quei capelli rossi che bucano il video. Sullo sfondo, a far da scenografia, un muro bianco, forse già visto in altre trasmissioni.

Già, quanti talk show. E adesso arriva lei, da buona ultima... «Beati gli ultimi perché saranno i primi», risponde lei. Poi spiega: «Sono stata invitata diverse volte ad altri talk show. Pensavo che la gente non ne potesse più. E invece ho scoperto che la gente vuole avere le idee chiare, e la tv è la macchina della verità».

Ma, allora, solo politica qui da lei? «No, voglio che si parli dei grandi fatti di tutti i giorni, di quelli che dividono. Qui si parlerà anche dei grandi fatti della vita quotidiana. Sicuramente avremmo parlato, per esempio, di quell'aborto contestato a Torino. Di qua un'idea, di là, l'altra».

Pialuisa Bianco, di là su Rai 1 c'è Lilli Gruber, l'altra «rossa», le fa gli auguri? «Certo. Auguri».

Fabio Poletti

Indagati Improta (Napoli) e Iovine (Palermo). L'accusa è di concorso in peculato

Sisde, prefetti in graticola

Nel mirino anche Orefice e Benso

ROMA. Indagato il prefetto di Napoli, Umberto Improta. Indagato anche Mario Iovine, ex prefetto di Palermo e Firenze, oggi componente della commissione regionale di controllo dell'Emilia-Romagna. Non sono i soli. Altri prefetti e questori sono sulla graticola.

C'è una coda avvelenata dell'inchiesta-Sisde. L'ennesima destabilizzazione per il Viminale. Stanno per cominciare gli interrogatori, infatti, di quei centoventi tra ufficiali dei carabinieri, funzionari di polizia, ambasciatori, giornalisti e impiegati dello Stato che Broccoletti ha accusato di aver incassato fondi neri dal Sisde. Per il momento, sono finiti sul registro degli indagati in venti. Degli altri cento, non si sa. Potrebbero finire tutti nel registro nero, quando si avvicinerà anche per loro l'interrogatorio. Oppure niente, scagionati in partenza dalla procura.

L'accusa è di concorso in peculato. Dovranno spiegare ai giudici come e perché hanno intascato i soldi del servizio segreto civile. Ma il danno all'immagine è fatto. Come si ricorderà, quando lo scandalo esplose, Broccoletti e compagnia tirarono fuori dal cilindro una serie di documenti imbarazzanti: per legge dovevano essere in cenere e invece, maliziosamente, qualcuno li aveva conservati.

Uno scandalo nello scandalo. C'era di tutto, in quei fogli. Un nome e una cifra, che poteva anche essere cospicua. Oppure una qualifica, tipo giornalaio, centralino, pilota, ufficio spedizioni, magistrati.

Intorno ai nomi, s'è aperta una impietosa caccia. Il generale dei carabinieri Vincenzo Oresta, già capo di stato maggiore dell'Arma, poi dirottato su Napoli per un dissidio con l'allora presidente della Repubblica Francesco Cossiga, per un versamento mensile di 125 milioni: lui spiegò che erano soldi dati dal ministero all'Arma per impieghi misteriosi ma legittimi. Il capo della polizia, Vincenzo Parisi, per 3 milioni al mese, che poi si rivelarono uno stipendio in più, frutto di un equivoco, che nel tempo era stato sospeso o persino restituito. Il defunto onorevole dc Mauro Bubbico, per altri dieci milioni mai spiegati.

E poi, a scendere nell'elenco dei compensi, i giornalisti Vittorio Orefice e Enrico Benso, autori entrambi di una «velina» per addetti ai lavori, summa quotidiana di indiscrezioni politiche. I due hanno avuto, al riguardo, una reazione diversa: Orefice ha smentito tutto, gridando alla «mascalzonata!»; Benso ha ammesso qualche pagamento saltuario e per questo motivo s'è beccato una reprimenda dell'associazione Stampa parlamentare. In castigo è anche il redattore dell'Agi, agenzia Italia, Domenico Bruno: cronista giudiziario, ex addetto stampa di Amato.

Iovine e Improta hanno reagito in serata. «Ho avuto rapporti solo istituzionali con il Sisde», commenta Mario Iovine. «Mi sorprende la pubblicità data all'iniziativa nonostante l'attento e ineccepibile comportamento dell'autorità giudiziaria - sostiene Umberto Improta - e sono consapevole di aver sempre operato nell'esclusivo interesse della pubblica amministrazione».

Francesco Grignetti

COSENZA

Misasi sotto inchiesta

COSENZA. La procura del tribunale di Cosenza ha sequestrato altri documenti e materiale vario in relazione all'indagine sugli appalti eseguiti nella provincia di Cosenza dal 1988 al 1993, nel cui ambito sono stati emessi 42 avvisi di garanzia. Tra i destinatari dei provvedimenti anche due parlamentari in carica eletti nelle liste della dc, l'on. Riccardo Misasi ed il sen. Franco Covello. Negli ambienti del palazzo di giustizia (l'inchiesta è condotta dal procuratore, Serafini, e dal sostituto, Spagnuolo) si è appreso che il lavoro di sequestro di atti andrà avanti ancora per giorni e solo dopo inizierà il lavoro di verifica da parte degli inquirenti. L'ipotesi sarebbe quella di un «comitato d'affari» del quale facevano parte politici di primo piano, amministratori locali, manager pubblici, professionisti e imprenditori a livello nazionale. [Ansa]

Il prefetto Umberto Improta

Cusani prende ancora tempo

Rinviate le «clamorose rivelazioni»

MILANO. Parla o non parla? Per ora non parla: non ci sono state infatti le «clamorose rivelazioni» di Sergio Cusani sui giornalisti pagati sottobanco. Quell'elenco di «nomi, cognomi, indirizzi, testate e quantità» preannunciato dall'avvocato Spazzali per ora è, quantomeno, rinviato. A quando? Forse l'11 febbraio quando Cusani dovrebbe prendere la parola. «Su tutto», promette ancora adesso. Resta a questo punto solo da applicare il motto «finché non vedo non credo», e attendere.

Delusione, ieri, anche per Cornelio Brandini, ex segretario di Craxi. Lui, infatti, di quel giro di denari passati attraverso il psi dice di non aver saputo proprio nulla. Soldi ne riceveva da Vincenzo Balzamo oppure, quand'era a Milano, da Enza Tommaselli. Ma erano solo il suo stipendio da funzionario - dice - e i contributi per l'attività del «Centro culturale di Brera». Oppure quanto serviva all'attività di Craxi. Ecco, «organizzare i viaggi, prendere gli appuntamenti per incontri e pranzi di lavoro»: così Brandini descrive la sua attività. «Tutto il giorno, non faceva altro?», chiede stupito Di Pietro. Se altro faceva, Brandini, non era comunque «occuparsi di affari». L'unico «affare» della sua vita, sostiene, è stato l'acquisto di una tenuta in Toscana; assieme a De Toma, Troielli e Bobo Craxi.

Dopo Brandini è stato sentito come testimone Enrico Vinci, segretario generale del Parlamento europeo. La corte voleva sapere da lui qual era esattamente l'incarico di Mauro Giallombardo. «Agente temporaneo - spiega Vinci - cioè un funzionario scelto da un gruppo politico e che per quel gruppo lavora». Pagato però dal Parlamento e quindi quando Giallombardo in pratica «sparisce» (e tutti, conferma Vinci, sapevano che era in Italia a lavorare per Craxi) comincia un lungo scambio di missive per sollecitarlo a decidere: o riprende il lavoro o se ne va. Cosa che avviene con le sue dimissioni, arrivate quando stava già partendo la lettera di licenziamento. [s. mar.]

Per frode fiscale

Stefanini richiesta di giudizio

Marcello Stefanini segretario amministrativo del pds

MILANO. Richiesta di rinvio a giudizio per Marcello Stefanini, segretario amministrativo del pds, per Franco Fredda, responsabile del patrimonio immobiliare del partito e per Sergio Chiappi, amministratore della società «Unione Immobiliare».

Per tutti l'accusa è quella di frode fiscale e in particolare di aver eseguito false fatturazioni ed omissioni nelle scritture contabili in relazione ad una somma di 1 miliardo e 900 milioni per ristrutturazioni mai effettuate in un palazzo di Via Serchio a Roma e a 2 miliardi e 500 milioni di anticipo per l'acquisto dello stesso palazzo, di proprietà dell'Unione Immobiliare, da parte dell'imprenditore Binasco. Parte della somma venne consegnata «in nero».

Il gip Ghitti deciderà della richiesta della procura nell'udienza preliminare, già fissata per il 10 marzo. Marco Fredda era stato arrestato il 18 settembre scorso e il 13 ottobre successivo era stato scarcerato dal Tribunale della Libertà. Il senatore Stefanini aveva ricevuto una informazione di garanzia il 24 agosto e successivamente si era presentato per una deposizione spontanea. «Si tratta di una circostanza già nota», si limita a commentare oggi il pds. [r. m.]

Caso Cariplo

Mazzotta è sempre irreperibile

Roberto Mazzotta presidente della Cariplo

MILANO. Ancora irreperibile il presidente della Cariplo, Roberto Mazzotta, colpito da ordine di custodia nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite», non è rientrato da Londra, dove si trovava per lavoro al momento dell'emissione del provvedimento restrittivo. Nelle ultime ore, si era diffusa la voce che Mazzotta avesse lasciato in anticipo la capitale britannica diretto ad un aeroporto milanese, ma la notizia si è poi dimostrata infondata. A questo punto, secondo la prassi, oggi potrebbe essere emesso nei confronti del presidente della Cariplo un ordine di ricerca internazionale.

L'altra notte ha, invece, lasciato il carcere di San Vittore Luigi Mosca, vicepresidente del Fondo pensioni della Cariplo, nel cui consiglio rappresenta la Falcri, la federazione Autonoma dei Lavoratori delle Casse di Risparmio italiane, di cui è presidente. Sulla concessione degli arresti domiciliari a Mosca, pensionato Cariplo, avrebbero influito anche considerazioni relative al suo stato di salute.

La procura sta valutando, infine, l'eventualità di mandare un'altra informazione di garanzia all'ex segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi, chiamato in causa come destinatario di una somma di denaro dal costruttore Silvestro Gargantini. [r. cri]

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto dell'amico Luigi Rossi di Montelera per la scomparsa del padre

Conte dott. Napoleone Rossi di Montelera

— **Torino**, 2 febbraio 1994

Il **Consiglio di Amministrazione della Montenegro Spa**, il suo **Vice Presidente Ruggero Ariotti**, i **dirigenti** ed il **personale tutto** partecipano con vivo e commosso cordoglio al lutto della famiglia Rossi di Montelera per la scomparsa del

Conte Napoleone Rossi di Montelera

— **Bologna**, 1 febbraio 1994

I **Dirigenti** e tutto il **Personale di Estée Lauder Italia** esprimono profondo cordoglio alla famiglia Boidi per la perdita di

Giuseppe Boidi

Partecipano al lutto:
Pier Luigi Garcea
Alberto Gallino
Guido Pianaroli
Fabio Massimo Solda
Giovanna Bonulti
Roberto Maraboso
Aldo Audero
Giancarlo Zinesi
Giorgio Magnano
Mauro Rossi
Tommaso Molina

— **Milano**, 2 febbraio 1994

Pier Luigi Garcea partecipa con commozione al lutto della famiglia Boidi per la perdita di

Giuseppe Boidi

— **Milano**, 2 febbraio 1994

E' mancata

Pina Somale ved. Berruto

Lo annunciano la sorella **Emilia** e nipoti **Mariangela, Claudio, Gianni**. Funerali giovedì 3 ore 8,15 parrocchia San Francesco da Paola.

— **Torino**, 1 febbraio 1994

Serenamente è mancata

Maria Facelli ved. Bollea

La piangono il figlio **Gianni** con **Jacqueline**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 3 ore 11,45 parrocchia San Donato.

Torino, 31 gennaio 1994

Con Gianni e Jacqueline vi siamo vicini con fraterno affetto **Aldo** ed **Angela**.

Fiorenza con tanto dolore piange con voi.

Nino e **Rosy Gioffredi** sono affettuosamente vicini a Gianni e Jacqueline.

Caterina si stringe a Gianni e Jacqueline con grande ed affettuosa amicizia.

Wanda ed **Edoardo** partecipano al vostro dolore.

Sono vicini a Gianni e Jacqueline gli amici:
Wilma, Danie Bergamo
Ada, Nunzio Buda
Jole, Gianni Calosso
Flora, Angelo Cappellini
Beppe, Maurilio Didier
Marisa, Domenico Fassio
Adriana, Leonardo Gianmanco
Paola, Vittorio Limone
Franca, Bruno Mariotto
Nicoletta, Walter Massara
Rosy, Tony Piedi
Righetto e Guanti
Franca, Renzo Roux
Tommaso Salvatore
Marisa, Roberto Villa.

Zia **MARIA**, sarai sempre nei miei pensieri. **Laura.**

Roberto Pissimiglia e famiglia sono vicini all'amico Gianni.

Silenziosamente ci ha lasciati, come è vissuto

Giulio Girardo

di anni 67

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Irma**, il figlio **Pier Luigi**, il fratello **Roberto**, cognate, nipoti e parenti tutti.

— **Savona**, 30 gennaio 1994

Luciano, **Giovanna** e **Francesco** sono vicini a Pigi e partecipano al dolore della mamma per la prematura perdita del caro sig. **GIRARDO**

Partecipano al dolore di Pier Luigi **Aldo; Attilio, Eva; Dino; Filippo; Giorgio.**

Dopo lunga ed inesorabile malattia, affrontata con tanta dignità, si è spento

Florido Scarselli

anni 71

Lo piangono la moglie **Assunta** e parenti tutti. Funerali in Lanzo giovedì 3 febbraio ore 15 dall'abitazione.

Lanzo, 1 febbraio 1994

«Vi lascio la pace
vi do la mia pace»

Ha raggiunto il suo Luciano

Luisa Costanzo Roveglia

L'annunciano il marito **Domenico**, la figlia **Alessandra** con **Dario**, la nuora **Norma**, nipoti, amici e parenti. Un particolare ringraziamento a Costantino per l'amicizia di tanti anni ed a Enrica e Rosetta per l'affettuosa assistenza. Santo rosario mercoledì 2 febbraio ore 20,30 nella cappella Maria Regina della Pace (via Malone 19). Funerali giovedì 3 febbraio ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale di Riva Vercellese partendo alle ore 8,45 dall'ospedale Giovanni Bosco.

Torino, 1 febbraio 1994

Ciao **NONNA** ti vogliamo bene. **Stefano, Simone, Elena, Chiara** e **Lorenzo.**

Albina Losano e **Erminia De Regibus** partecipano al dolore dei familiari.

Cecco, Gianna, Livio Pepino partecipano al dolore di Alessandra e famiglia.

Le famiglie **Carra Norzi Ramella** sono affettuosamente vicine ad Alessandra.

La famiglia **Rolla** affettuosamente partecipa al lutto.

Sono vicini ad Alessandra:
Silvia Piero Debenedetti
Sandra Enrico Hirsch
Giovanna Uccio Veglia
Mirella Paolo Zacchè.

E' mancata

Albina Lago ved. Campagnaro

Addolorati l'annunciano i figli **Luigi** e **Giovanni**, le nuore **Franca** e **Giulia**, la nipote **Sara** e parenti tutti. Funerali giovedì 3 ore 15 parrocchia San Giacomo Grugliasco.

Grugliasco, 1 febbraio 1994

E' serenamente mancato

Giuseppe Romano

notaio

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Iole** e i figli **Gabriella, Emilio, Massimo** con **Roberto** e **Francesca**. Un ringraziamento alla dottoressa Alesio per le affettuose cure prestate.

Torino, 30 gennaio 1994

Mario e **Antonietta Cimmino** partecipano al dolore.

Gennaro Metilleri ricorda e rimpiange l'amico fraterno e il compagno di studi.

Adriana e **Laura** partecipano al dolore di Iole e famiglia.

Sono vicini ai familiari **Vittorio Adelina De Martino.**

La famiglia **Giordano** partecipa commossa.

E' mancata l'anima buona di

Maria Elena ved. Serra

Lo annunciano addolorati la figlia **Marcella**, la nuora **Adelina**, i nipoti **Fabrizio** e **Raffaella**, la consuocera **Maria Gallo**, **Irma** e **Laura** con le loro famiglie, la sua infermiera **Maria**. I funerali avranno luogo giovedì 3 febbraio alle ore 11,45 partendo dalla camera mortuaria della Clinica Nuova San Paolo, corso Peschiera 180. SS. Rosario mercoledì 2 ore 18 in clinica. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 febbraio 1994

Profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia **Andrea, Domini, Lidia** e **Sabrina** ed i collaboratori dello **Studio Corsini**

Si uniscono al grave lutto:
Mariuccia Amatele e papà
Marina e **Rodolfo Bottero**
dr. **Pier Luigi Brocca**
Teresina e **Carlo Cappa**
Mario e **Natella Carletto**
Sergio ed **Eugenio Carloveris**
Mario e **Bruno Chiadò**
Bruno Lombini
Edda e **Dario Redoglia**
Lucia e **Angelo Saniore**
Gloria e **Silvana Villard**

Le famiglie **Carletto** ricordano con affetto nonna **MARIA**

A distanza di quaranta giorni dalla scomparsa della gemella Giuseppina è mancata

Maria Rozzo ved. Lanzilao

La annunciano i figli **Giovanna** con **Antonella**, **Linuccia** con **Cristina**, **Franco** con **Gemma Sami Gabbai**, parenti tutti. Benedizione della salma giovedì 3 febbraio ore 9,15 ospedale Giovanni Bosco. Tumulazione nel cimitero di Castagnole Lanze (At).

— **Torino**, 1 febbraio 1994

Giulio, Mirella, Cesare, Angela Fiz partecipano al grande dolore di Giovanna e Antonella.

Sergio e **Ninni Boccarla** sono vicini a Giovanna e Antonella.

E' cristianamente mancato

Angelo Sandrolini

di anni 84

Ne danno triste annuncio la moglie, il figlio **Piero**, la nuora, il nipote e parenti tutti.

— **Asti**, 1 febbraio 1994

Cristianamente è mancata

Eugenia Corrado ved. Turello

anni 93

Lo annunciano la figlia **Luciana**, le nipoti **Luisa**, **Paola** con **Domenico** e gli adorati **Marco** e **Giulia**, il genero **Romeo Maschini** con **Carmelina** e parenti tutti. Funerali Carignano oggi ore 15 partendo da via Silvio Pellico 80.

— **Carignano**, 2 febbraio 1994.

Grazie **NONNA** per la tua costante presenza **Luisa**

Ti ricorderemo sempre con affetto **Paola**, **Domenico**, **Marco** e **Giulia**

Luciana, **Paolo**, **Niccolò** ricordano la cara nonna **EUGENIA**

E' mancata

Maria Malandrino ved. Chiri

anni 84

Lo annunciano il figlio **Lorenzo** con **Santina** e figlioccia **Patrizia**, parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 3 ore 14,30 parrocchia Nuova Collegiata.

Rivoli, 2 febbraio 1994

Profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Renzo e famiglia **Osvaldo** e **Tina**

Cristianamente è mancato il

geom. Gentile Cortese

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosanna Viola**, il fratello, la cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Calderini, al prof. De Bernardi, al dott. Gianni ed al personale infermieristico della clinica Cellini. Funerali giovedì 3 febbraio ore 10 parrocchia della «Visitazione», c.so Francia n. 272. La cara salma proseguirà per il cimitero di Trana. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 febbraio 1994

Cara Rosanna ti siamo affettuosamente vicini **Silvia, Roberto**, nonna, **Daniela** e famiglia.

Armando e **Silvano Zorati** ricordano con affetto il caro amico **GENTILE.**

Le famiglie **Nobiolo**, **Castiglioni** e **Gribaudo** partecipano al dolore della cara amica Rosanna.

Maria Vittoria Massera con **Giancarlo** e **Jesse** partecipano commossi al grande dolore di Rosanna.

Famiglia **Meggiora** partecipa al dolore di Rosanna.

Le famiglie **Allemano** e **Kraushaar** piangono angosciate con **Emanuela** l'indimenticabile amico **GENTILE.**

Carlo e **Rita Bortolotto** con **Franco** e **Silvia** partecipano commossi al dolore di Rosanna per la perdita dell'amico **GENTILE.**

Paola, Giovanna, Silvano, Lino e famiglie sono vicini a Rosanna nel rimpianto dell'**AMICO** di sempre.

Anna Gioj Pron e figli partecipano commossi.

Irene Prelatti è affettuosamente vicina a Rosanna.

Terziano, Vanda e famiglia sono vicini a Rosanna.

Famiglie **Piacentini** e **Castro** partecipano commosse.

Condomini Custode Amministratore di **corso Montecucco 40** partecipano al dolore della famiglia.

Maria e **Tito Poggio** fraternamente vicini a Rosanna.

Giovanni Francesca e **Rosalba Bellini** piangono il caro **AMICO.**

Franca e **Pier Luigi** ricordando l'amico **GENTILE** sono affettuosamente vicini a Rosanna.

E' mancata

Ugolina Formica ved. Marchisio

anni 90

L'annunciano: cognati **Nino** e **Irene**, nipoti **Augusta**, **Santina**, **Sergio**, **Mariangela**, **Giovanna**, **Giulio** e famiglie. Funerali mercoledì 2 in Giaveno parrocchia S. Lorenzo ore 9,30. Torino cimitero Generale ore 11.

— **Torino**, 2 febbraio 1994

E' mancata

Margherita Franzi ved. Leoni

Addolorati lo annunciano la sorella **Giannina Franzi ved. Lurgo**, i cugini **Vispiana** e **Andrina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 3 ore 11,45 alla parrocchia N.S. della Pace.

— **Torino**, 1 febbraio 1994

E' mancata

Maddalena Pedrini in Cresto

di anni 77

Lo annunciano il marito **Pierino**, i figli **Franco**, **Livio**, e **Sergio** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in S. Giorgio, giovedì 3 alle ore 15 in chiesa con partenza dall'abitazione in Ozegna alle 14,30.

Ozegna, 1 febbraio 1994

E' mancato

Giulio Lucca

anni 74

Lo annunciano la moglie **Lina**, figlia **Renata** con **Arnaldo**, le adorate nipotine **Mara** e **Silvia** nipoti parenti tutti. Non fiori: offerte per la Ricerca sul Cancro. Per giorno e ora funerali telefonare al numero 273.40.01.

San Mauro T.se, 1 febbraio 1994

Cristianamente è mancata

Perona Bona ved. Cipriano

anni 90

Addolorati l'annunciano i figli: **Guido** con la moglie **Clementina Antonietti** e famiglia, **Pier Giorgio** con la moglie **Ebe Fornelli** e famiglia, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 febbraio ore 15,30 da via Vittorio Emanuele, 140. Un ringraziamento particolare al dottor Enrico Bruno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Ciriè, 1 febbraio 1994

Piera, Giovanni Bruneo con **Maurizia**, **Alberto Mattioda** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Cipriano per la perdita della cara **MAMMA**

Catterina, Alfredo, Mariangela, Angelo, Luisa e **Ugo** prendono affettuosamente parte al vostro dolore.

Il figlioccio **Giusto** e famiglia partecipano al lutto.

Wanda, Ezio, Milena e **Sergio** sono vicini a Guido, Pier Giorgio e famiglie per la scomparsa della cara mamma **BONA**

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano al cordoglio.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Marchisio

di anni 73

Ne danno il triste annuncio i figli **Piera** e **Luciana**.

— **Torino**, 31 gennaio 1994

E' mancata

Lidia Martina ved. Rasetto

Lo annunciano il figlio **Guido** con **Emma**, la cognata **Carolina**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 3 febbraio ore 15 parrocchia Nuova Collegiata.

— **Rivoli**, 1 febbraio 1994

E' mancata

Palmira Bonino Carpignano

Lo annunciano il figlio **Sergio** con **Camilla**, l'adorato **Livio**, e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 3 febbraio ore 11,45 nella chiesa dell'Ospedale delle Molinette. Santo rosario in Collegno nella chiesa Gesù Maestro 2 febbraio ore 19. Non fiori ma opere di bene.

— **Collegno**, il 31 gennaio 1994

A funerali avvenuti **Mimma** annuncia la morte della sua mamma

Lucia Cappello ved. Cabras

— **Torino**, 2 febbraio 1994.

Magda e **Romo Modica** sono vicini al Prof. Sid Berrone e famiglia per la scomparsa del

dott. Ugo Berrone

— **Torino**, 2 febbraio 1994

I **Colleghi** del **Reparto di Chirurgia della Clinica Odontostomatologica** prendono viva parte al dolore del collega prof. Sid Berrone. **Flavio Mela, Eraldo Pomatto, Mario Basso**

Il **Direttore Sanitario**, i **Primari dell'Ospedale Maria Vittoria**, a esequie avvenute, partecipano commossi al dolore del collega Gianfranco Calolla Cavalcanti per la perdita della cara

Maria Luisa Varnier

— **Torino**, 1 febbraio 1994

Collaboratori e **dipendenti della OCF** sono vicini alla famiglia per la scomparsa di

Giovanni Aghemo

— **Torino**, 31 gennaio 1994.

E' mancata

Maria Gino

A funerali avvenuti l'annunciano le sorelle ed i nipoti.

— **Torino**, 2 febbraio 1994.

Ad esequie avvenute annunciano la scomparsa dell'amatissima

Maria Carlevaris in Nasi

il marito **Pietro**, i figli **Michele** e **Giovanni** con le mogli **Tilina** e **Chiara**.

— **Torino**, 1 febbraio 1994.

Pietro, Vincenzo, Giulia, Sofia ricordano con affetto la loro **NONNA.**

Carolina e **Tonino Bertolde** partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Mario Teresina Pavesio commossi per la scomparsa di **MARIA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Stefano D'Agostino

Lo annunciano con tanto amore la moglie **Latina**, le figlie **Mina** e **Gabriella**, **Bernardo** e **Eugenio**, gli adorati nipoti **Sergio**, **Alice**, **Marco**, **Stefano** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Cattedrale di Gravina di Puglia (Ba) il 3 febbraio.

— **Torino**, 2 febbraio 1994

Norberto, **Elvira** e figli piangono il caro amico **NINO**

Improvvisamente ci ha lasciato

Michele Bruna

Pinuccia, Barbara, Filippo, e i nipoti **Ambra** e **Matteo** ne danno l'annuncio. Funerali giovedì 3 ore 14,30 nella parrocchia di Valle Coppi (Pino Torinese) partendo dall'ospedale Molinette alle ore 13,30.

— **Torino**, 1 febbraio 1994

Ricordandoti. Nonna **Assunta**, **Rita**, **Nuccio**, **Titti**

Partecipano al dolore di Barbara gli amici **Daniela** e **G.P.**, **Emanuela** e **Luca**, **Franca** e **Mauro**, **Gabriella** e **Adriano**, **Germano** e **Riccardo**

Lo **Studio architetti Tagliasacchi e Zanetta** partecipa al dolore di Barbara.

Amministratore, Condomini e Inquilini dello stabile di via Filangieri 11 partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del sig.

Michele Bruna

— **Torino**, 1 febbraio 1994

Sarai sempre con noi, **Enrico** e **Ketty**, **Rosanna**, **Franco** e **Rosi**, **Giacomo**, **Ciccio** e **Dada**

Troppo presto ci ha lasciati

Angela Zingaro

Lo annunciano: il marito **Leonardo**, i figli **Diana** e **Roberto**, il genero **Riccardo** e l'adorata **Sara**. Si ringraziano tutti coloro che le sono stati vicino ed in particolare l'assistenza dei dott. Salomone ed Ortega dell'ospedale Cottolengo. Funerali in Collegno giovedì 3 ore 9,45 parrocchia Madonna dei Poveri.

Collegno, 1 febbraio 1994

ANNIVERSARI

1973 — 1994

TEN. COL. MED.

Elio Giardullo

Messa 18,30 S. Teresina.

1991 — 1994

Giorgio Accornero

Sei sempre nei miei pensieri, con immensa nostalgia e immutato affetto, tua sempre **Kica.**

1993 — 1994

Andrea Pellerino

Con amore i tuoi cari

1982 — 1994

Ugo Arzani

Sempre ricordandoti. Tua moglie.

1993 — 1994

GEOMETRA

Enrico Tasso

E' passato un anno e sembra ieri. Con uguale amore. Tua moglie e tuo figlio.

«Egli non è partito che per precederci, egli non è assente, è vicino a noi, vive con noi, ci ama e ci protegge dal cielo»
S. Agostino

Da quattro anni è

CAVALIERE DEL LAVORO

Mario Pavesi

riposa nella pace di Dio. Nel ricordo struggente della sua immagine lo ricordano con immutato amore, infinita tristezza e tanta nostalgia la moglie, i figli, le nuore ed i nipoti. Una Messa sarà celebrata in Cilavegna (PV) presso la «Casa di Riposo per Anziani» alle ore 10,30 del giorno 5 febbraio p.v.

Milano, 2 febbraio 1994

1981 — 1994

comm. Marco Zannini

Il tuo ricordo ci accompagna. S. Messa in data odierna, ore 17,30, in Mongardino (At).

Torino, 2 febbraio 1994

Il Presidente stava celebrando la ricorrenza della rivoluzione, arrestato l'attentatore

Teheran, cinque spari contro Rafsanjani

Panico nel mausoleo di Khomeini: «Sfida all'Islam»

TEHERAN. Il presidente Hashemi Rafsanjani è apparso ieri alla televisione e ha parlato alla radio per rassicurare gli iraniani che era vivo e in buone condizioni. Le pallottole sparate poche ore prima contro di lui nel mausoleo dell'ayatollah Khomeini, mentre pronunciava il discorso d'apertura dei festeggiamenti per il 15° anniversario della Repubblica islamica, non lo avevano neanche scalfito e tutti potevano constatarlo. «Sulle prime credevo fosse saltata una lampadina, ho capito che erano colpi di pistola solo alla seconda esplosione», ha dichiarato, aggiungendo che, una volta superato l'incidente, la giornata è proseguita come previsto.

Verso le 11, nella sala sotto l'immensa cupola dorata del mausoleo di Khomeini, migliaia di persone stavano seguendo il discorso di Rafsanjani, quando alcuni spari in rapida successione - cinque o sei - sono rimbombati tra le volte dell'edificio. La folla ha avuto un lieve sbandamento, mentre un nugolo di poliziotti in borghese si è subito precipitato verso lo sparatore per disarmarlo e arrestarlo. Poi, la gente ha cominciato a gridare: «Morte agli Stati Uniti», «Morte agli ipocriti» e «Morte ai mujaheddin del popolo», la fazione che si oppone al regime di Teheran.

Ritornata la calma, gli sguardi si sono di nuovo rivolti verso il palco. Rafsanjani è tornato sul podio sorridente. «Chi lancia questi petardi - ha detto - non può combattere il fuoco celeste della nostra rivoluzione, e mostra apertamente la propria disperazione». Dalla folla si è allora levato un coro di approvazione: «Viva Rafsanjani».

Un ufficiale di polizia - il maggiore Reza Mohammad Dust - ha dichiarato poco dopo all'agenzia di stampa «Irna» che lo sconosciuto è stato immediatamente sottoposto a interrogatorio e che nelle sue tasche sono state trovati tesserini falsi da studente, da poliziotto e da giornalista. Lo sparatore, un giovane di 22 anni, ha affermato che non voleva uccidere nessuno. Da parte loro, gli inquirenti hanno detto che i colpi sono stati sparati in aria, ma rimane misteriosa la ragione del gesto e non si sa se si è trattato di un attentato vero e proprio, di una semplice intimidazione o dell'iniziativa isolata di un pazzo, che ha comunque scelto un momento particolarmente significativo: proprio ieri, sono iniziati i dieci giorni di solenni celebrazioni per ricordare il ritorno di Khomeini dall'esilio nel 1979, culminato con il rovesciamento dello scià Mohammad Reza Pehlavi l'11 febbraio 1979. Khomeini morì il 3 giugno del 1989 e da allora la sua tomba è diventata meta di pellegrinaggio per i musulmani sciiti di tutto il mondo.

Di certo, da quando Rafsanjani ha inaugurato la nuova politica di apertura verso l'Occidente, in Iran il terrorismo ha conosciuto un'improvvisa fiammata. Dallo scorso novembre, sono stati numerosi gli atti di violenza contro le ambasciate di diversi Paesi occidentali: sconosciuti hanno lanciato bottiglie molotov e bombe a mano e hanno sparato raffiche di mitragliatrice. Poche settimane fa, l'esplosione di due bombe nascoste in un cestino dei rifiuti nel centro di Teheran ha ucciso una persona e ne ha ferite due: si è sfiorata una strage.

La Repubblica islamica si presenta quindi all'appuntamento con i suoi primi 15 anni di storia in piena crisi e incerta sulle sue prospettive future. Il calo del prezzo del petrolio ha ridotto all'osso le finanze dello Stato, mentre le due ali del Parlamento - destra e sinistra islamica - continuano a bloccare con un gioco di voti incrociati ogni iniziativa e costringono all'immobilismo il presidente Rafsanjani. Crescono, intanto, l'inflazione - che ora è intorno al 60 per cento l'anno - mentre la disoccupazione dilaga. La politica della destra di maggiore apertura verso l'estero e di privatizzazione di gran parte delle imprese pubbliche viene sempre più contrastata dalla sinistra che difende l'economia di Stato e la chiusura nei confronti dei Paesi occidentali. Solo l'Islam rimane irrinunciabile sia per la destra che per la sinistra.

Sempre ieri, una donna di Teheran è stata impiccata nel carcere di Evin per aver tradito il marito, ucciso poi dall'amante, che oggi subirà la stessa sorte. Si è trattato di una sentenza inconsueta per la forma di condanna a morte, dal momento che per l'adulterio la legge islamica in vigore nel Paese prevede la lapidazione. Forse, la scelta degli inflessibili giudici è stata influenzata dall'assassinio di cui si sono resi colpevoli i due amanti. [e. st.]

Il presidente iraniano Rafsanjani e a sinistra l'ayatollah Khomeini al suo ritorno a Teheran, nel '79 [FOTO REUTER]

Impiccata in carcere un'adultera
Era accusata di aver assassinato il marito

REPORTAGE

ANNIVERSARIO NEL REGNO DEI MULLAH

I timidi apostoli dell'ayatollah

Ritorno in Iran, quindici anni dopo

TEHERAN

QUELLA sera di 15 anni fa, l'aereo decollò dall'aeroporto di Parigi Charles De Gaulle. L'ayatollah Khomeni sedeva in «first class». Stava guardando fuori dal finestrino e non fece caso quando gli rivolsi la parola. Poi gli si avvicinò un reporter francese e, finalmente, Khomeini si voltò. «Adesso stiamo sorvolando il territorio iraniano. Che cosa prova dopo così tanti anni di esilio?». Le labbra dell'ayatollah si mossero appena e mormorò: «Hichi». Era la parola farsi per dire «nulla». Khomeini non provava nulla nel tornare nel Paese che stava per precipitare in una rivoluzione.

Nelle settimane successive, quella risposta avrebbe scandalizzato i numerosi iraniani che erano fuggiti in Occidente. Di Khomeini e della sua ideologia sapevano quanto i fuoriusciti zaristi di Marx e di Lenin. Il Corano impone l'amore assoluto di Dio: Khomeini non sentiva nulla perché non poteva permettersi di provare amore per un luogo o per una persona in quanto tali.

L'ayatollah fu acclamato da una folla di quasi un milione di persone all'arrivo a Teheran, il 1° febbraio '79. Altri due milioni di persone si accalcarono sulla strada che dall'aeroporto Mehrabad lo condusse nel centro della capitale e si spostò fino al cimitero di Behesht-e-Zahra, dove Khomeini si inginocchiò davanti alle tombe di coloro che erano stati uccisi durante le dimostrazioni contro lo scià. L'atmosfera di quelle ore era unica: una sorta di frenesia millenaristica avvolse tutto il Paese. La gente urlava e si batteva il petto in un'estasi di speranza e di gioia.

Una delle credenze fondamentali del credo sciita è quella dell'Imam Scomparso, Muhammed al-Mehdi, che si sottrasse alla vista degli uomini nell'anno 880 e che farà ritorno alla fine dei tempi, portando giustizia a tutti gli uomini: il ritorno di Khomeini fu accompagnato da un'emozione religiosa molto simile a quella che avvolge da sempre l'Imam Scomparso. L'ayatollah - pensava il popolo - avrebbe sradicato la corruzione e la sottomissione del Paese ai modelli occidentali e avrebbe fatto trionfare il regno della fede. Avrebbe dato vita alla Repubblica islamica.

Quindici anni dopo, cosa ne è stato di questo progetto? Il Paese continua a essere governato con le rigide norme islamiche. Le donne non possono apparire in pubblico a capo scoperto. L'alcol è proibito. I mullah hanno un potere sempre grande. Tutti i giornali dedicano molto spazio ai tempi religiosi e le preghiere quotidiane sono trasmesse dalla televisione di Stato.

Noi occidentali pensiamo di conoscere l'Iran: abbiamo visto le immagini televisive delle dimostrazioni di piazza, con le folle di donne avvolte nei chador e di uomini barbuti che gridano: «Morte all'America!». Abbiamo visto le scene di isteria collettiva durante i funerali di Khomeini nell'89. In realtà, l'Iran non è uno Stato totalitario come l'Iraq o la Siria, ma la vita resta dura e piena di proibizioni.

«Non c'è posto per il divertimento nell'Islam», ha detto una volta Khomeini e da allora ha fatto sempre di tutto per tener fede a questo principio. Solo negli ultimi anni di vita, quando crebbe l'influenza del suo delfino, il moderato Ali Akbar Hashemi Rafsanjani, sono cominciati primi cambiamenti. Alle squadre della polizia speciale rivoluzionaria, i «komitehs», è stato revocato il diritto di perquisire le case dove si sospettava che non si seguissero i precetti islamici. Oggi, rimangono solo poche pattuglie che controllano le donne per le strade: se le trovano imbellettate o con abiti troppo sgargianti le rimproverano brutalmente, ma neanche le violenze scoraggiano le ragazze dal mettersi il rossetto. Quanto agli orrori di cui spesso in Occidente si parla - la lapidazione per le adultere e il taglio delle mani ai ladri - sono in drastico calo.

Gli iraniani sono i latini dell'Asia: pieni di vita e insofferenti delle regole troppo rigide. Mi ha detto di recente un amico: «Sotto lo scià, bevevamo in pubblico e pregavano in privato. Adesso facciamo l'esatto contrario».

Negli ultimi anni, si sono sviluppate in Iran potenti reti sotterranee che forniscono quasi tutto ciò di cui si ha bisogno. Poche settimane fa, per esempio, le autorità hanno annunciato di aver sgominato un'organizzazione che vendeva alcolici porta a porta. Funzionava così: si suonava il campanello di quella che passava per un'azienda di costruzioni. «Di quante persone ha bisogno e quando dovrebbero cominciare?», ci si sentiva chiedere. Il giorno stabilito, arrivavano gli «operai», vale a dire le casse pattuite, tutte di ottima vodka.

Adesso è impossibile immaginare come si sarebbe trasformata la Repubblica islamica se ne avesse avuto il tempo. Appena 20 mesi dopo il ritorno di Khomeini, nell'80 Saddam Hussein invase l'Iran. Ai suoi generali, il dittatore iracheno disse che la guerra sarebbe durata quattro giorni. Durò invece otto anni. All'inizio, il conflitto fu accompagnato da una feroce guerriglia urbana guidata dai mujaheddin-e-Khalq, un movimento estremista che aveva appoggiato la rivoluzione khomeinista ma che poi era stato messo in un angolo dal regime islamico. Mentre numerosi ministri venivano uccisi in un crescendo di attentati, nel governo cominciò a diffondersi un clima di quasi-isteria: come conseguenza, fu dato il via a una campagna di repressione selvaggia.

Anche oggi i diritti umani continuano a essere scarsamente rispettati: molte persone sono perseguitate e gli agenti iraniani continuano a uccidere gli oppositori del regime che si sono rifugiati all'estero. Il presidente Rafsanjani ha preso le distanze dalla condanna a morte di Salman Rushdie per il libro i «Versetti Satanici», ma la taglia sulla sua testa non è stata revocata.

Nel governo, comunque, cominciano a sentirsi voci discordanti. Se Rafsanjani è un moderato che si sforza di migliorare i rapporti del suo Paese con il mondo esterno, non gode certo di un potere assoluto. Ogni ministro cerca di conquistarsi un ruolo a scapito dei colleghi. Le decisioni restano così incerte e le congiure frequenti. L'economia, intanto, è in un periodo di stagnazione.

Le grandi industrie occidentali hanno interrotto quasi del tutto i rapporti con l'Iran, se si esclude la vendita delle merci che vengono pagate in valuta pregiata. E la situazione sarebbe grave anche senza i dissidi interni tra i diversi ministeri. Le entrate petrolifere iraniane, infatti, sono metà di quelle del '79, mentre da allora la popolazione è cresciuta di quasi due terzi. La corruzione è molto diffusa. I mullah sono diventati avidi e sempre meno affidabili, mentre i burocrati, da sempre malpagati, cercano in ogni modo di sopravvivere. La pratica delle tangenti è diffusissima, dal basso fino ai livelli più alti della gerarchia.

I poveri, nel cui nome è stata scatenata la rivoluzione del '79, sono tra coloro che soffrono di più, a mano a mano che l'economia peggiora. Rafsanjani godeva di grande popolarità, ma il suo seguito si sta disfacendo un po' alla volta, vista l'incapacità di imporsi ai suoi riottosi ministri. Resterà in carica ancora tre anni e mezzo, poi non si sa chi lo sostituirà. Molti iraniani ritengono che saranno i militari, o forse le guardie della rivoluzione, a farsi avanti. Potrebbe esserci un'altra rivoluzione, anche se, al momento attuale, nessun gruppo dell'opposizione ha la forza e l'influenza per cominciarla.

Non c'è dubbio che l'Occidente ha tutto l'interesse a sostenere Rafsanjani, ma i suoi rivali all'interno del governo potrebbero sfruttare questo sostegno per accusarlo di aver tradito gli ideali della rivoluzione, vendendosi ai suoi peggiori nemici. In effetti, il regime non ha mai perduto la sua istintiva ostilità nei confronti dell'Europa e dell'America. Contemporaneamente, chiudendosi alle influenze esterne, l'immagine all'estero dell'Iran è precipitata. Egitto e Israele accusano Teheran di finanziare e addestrare i fondamentalisti islamici, sebbene - in realtà - gli aiuti maggiori alla «Fratellanza musulmana» e a «Hamas» siano arrivati dall'Arabia Saudita. Ma, a Washington, puntare il dito contro Riad non produce gli stessi effetti che accusare Teheran.

John Simpson

Agguato nella Casbah, ferito anche un australiano

Algeri, reporter francese ucciso dagli integralisti

ALGERI. Un giornalista francese ucciso e un suo collega australiano ferito è il bilancio di un «agguato terroristico», così viene definito dalle autorità algerine, ultimo di una lunga serie a cittadini stranieri, attribuito agli estremisti fondamentalisti in lotta contro il regime paramilitare di Algeri.

I due giornalisti, a quanto viene riferito, sono stati attaccati mentre effettuavano riprese televisive nella Casbah, l'antico, labirintico quartiere della capitale. Entrambi lavoravano per la rete tv australiana Abc.

Olivier Quemeneur, 34 anni, è deceduto poco dopo il ricovero in ospedale. Le condizioni del suo collega, Scott Allan White, 35 anni, sono definite gravi.

Nel quadro della campagna terroristica intesa a indebolire il regime, gli attacchi dei fondamentalisti contro cittadini stranieri hanno lo scopo di provocare un esodo di personale qualificato, che avrebbe seri riflessi sullo stato già critico dell'economia algerina. Altro motivo di avversione verso gli stranieri non islamici è il cattivo esempio che essi darebbero ai pii musulmani mostrando costumi eterodossi.

Gli stranieri assassinati finora nella campagna del terrore islamico in Algeria sono 27, incluso Quemeneur che è peraltro il primo giornalista straniero finito nel mirino dei terroristi.

A Parigi, il ministero degli Esteri francese ha duramente condannato «questo atto odioso», tornando a mettere in guardia i cittadini francesi che hanno preferito restare quando migliaia di connazionali rientravano in patria. [Agi-Ap]

Gerusalemme, Carlo Maria Martini guida la delegazione dei cattolici

Rabbini in rivolta contro i cardinali

Boicottaggio al convegno ebraico-cristiano

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Cinquecento rabbini, cardinali, pastori e teologi si sono riuniti ieri a Gerusalemme per dar vita a un colloquio ebraico-cristiano senza precedenti durante il quale rifletteranno assieme sulle sfide poste alla fede dalla scienza e sul significato del progresso tecnologico.

Il convegno - a cui partecipano nomi illustri, come Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, l'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini, il patriarca latino di Gerusalemme Michel Sabbah, il primate anglicano George Carey e il rabbino-capo degli ebrei francesi René Samuel Sirat - avviene a un mese esatto dall'allacciamento di relazioni diplomatiche fra Israele e la Santa Sede. Fra gli organizzatori del colloquio vi è appunto il rabbino David Rosen, uno degli artefici dell'accordo con il Vaticano.

Ma proprio la vicinanza di questi eventi ha suscitato i sospetti e le resistenze del mondo rabbinico israeliano. A metà gennaio, un congresso di rabbini ortodossi, riunitisi a Tiberiade, ha lanciato un appello al boicottaggio della conferenza ritenendola «un pericolo per la fede ebraica». Sottoposti a crescente pressioni da parte degli ambienti ultraortodossi, il 26 gennaio i due rabbini-capo (l'ashkenazita Israel Meir Lau e il sefardita Eliahu Bakshi-Doron) hanno lanciato un appello formale a tutti i rabbini israeliani affinché disertino la riunione. Lau - che secondo i programmi doveva partecipare alla seduta di apertura - si è ricordato di un impegno urgente in Venezuela, ed è partito in gran fretta.

Secondo i rabbini ultraortodossi, il dialogo ebraico-cristiano rischia «di confondere le idee dei fedeli» e, in casi estremi, di rivelarsi come un'insidiosa forma di proselitismo. Tesi respinte dal rabbino Sirat, che ha ricordato che «in Occidente sono ormai un fatto normale gli incontri fra rabbini e personalità cristiane in cui si discutono i rapporti tra fede e scienza». Riferendosi alle contestazioni degli ultraortodossi, il rabbino Rosen ha commentato con un mezzo sorriso: «Certa gente deve decidere se vive nel XX secolo, o in un'altra era».

Ieri, all'apertura dei lavori al Palazzo della Nazione di Gerusalemme, si temevano dimostrazioni ostili di zeloti, che però non si sono verificate. In segno di protesta per la presenza a Gerusalemme dei leader cristiani di un centinaio di Paesi, un gruppo di rabbini nazionalisti ha passato la serata a discutere della prossima costruzione del terzo Tempio di Gerusalemme.

Aldo Baquis

Le vittime torturate, si sospetta una banda di portoricani che usano veloci motoscafi

Tornano i pirati della Tortuga

Assalto a uno yacht miliardario, 4 morti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Legati, imbavagliati, poi uccisi a coltellate nella cabina del loro lussuoso yacht al largo di Barbuda. I pirati dei Caraibi hanno colpito ancora e questa volta Scotland Yard si affianca alla polizia locale e a quella di Antigua per risolvere un delitto di mare fra i più misteriosi. Vittime sono stati John Cleaver, un americano di 58 anni, sua moglie Patty di 52 e i due membri dell'equipaggio, entrambi inglesi: lo skipper Ian Cridland, 35 anni, e Thomas Williams, 22. E' stato un pescatore a dare l'allarme, sabato sera. L'imbarcazione, uno Swan di 20 metri armato a ketch, era ancorato a circa un miglio dalla punta occidentale di Barbuda: in un lago di sangue, sottocoperta, il pescatore ha trovato i corpi esanimi.

Sono abbastanza rari, in quella zona, gli attacchi dei pirati; ma ci sono, anche se l'immagine dei vecchi galeoni e della bandiera con il teschio è poco adatta. In genere i pirati d'oggi arrivano con i loro veloci motoscafi, depredano le loro vittime, rompono la radio di bordo per impedire segnalazioni alla guardia costiera, poi ripartono verso i loro rifugi, sulle coste di Portorico. Questa volta hanno anche ucciso, ma i motivi - per ora - non sono chiari. Qualcuno ha anche suggerito un affare di droga; ma non è che un'ipotesi alla quale è difficile agganciare le vittime.

Resta, semmai, il mistero della loro posizione. Giovedì, nella ricostruzione della polizia, i quattro avevano lasciato Antigua dicendo di volersi dirigere verso l'isola di Guadalupa; cioè, si fa notare, nella direzione esattamente opposta a quella dove sono stati trovati. «Le loro ferite erano orrende - ha detto Edric Potter, il capo della polizia locale - e la loro non dev'essere stata una morte facile». C'è, quindi, il sospetto della tortura. Ma perché? E' una delle risposte che stanno cercando di dare tre agenti di Scotland Yard: già si trovavano sull'isola per alcuni interrogatori relativi a un altro fatto di sangue, avvenuto alcuni mesi fa, e subito sono stati smistati sul mistero dello yacht.

La lussuosa imbarcazione, Computacenter Challenger, ha lo stesso nome della ditta a cui appartiene: una società londinese che commercia in computer e che ha sede vicino al ponte di Blackfriars - quello di Calvi - ma anche una filiale nell'isola di Jersey. In quel paradiso fiscale John Cleaver amministrava gli investimenti della società: proprietà immobiliari, ma anche consistenti pacchetti azionari. La barca, con equipaggio fisso, era a disposizione non solo dei due proprietari ma anche dei dirigenti interessati a una vacanza diversa. Cleaver ne aveva approfittato.

La ricostruzione dell'arrembaggio e del delitto non è ancora completa; ma chi va per mare sa quanto sia facile cadere in un tranello del genere. Probabilmente i pirati sono saliti a bordo mentre i quattro si trovavano con la scialuppa poco lontano, a fare pesca subacquea. Quando sono tornati a bordo hanno trovato la sgradita sorpresa. Ora il ketch, una bellissima barca di 41 tonnellate, è nel porto di Antigua - distante 15 miglia - per tutti i rilievi di polizia. La scialuppa è stata invece trovata alla deriva, a circa un miglio dallo yacht.

Uno degli uomini era legato a una sedia, gli altri erano riversi sul pavimento, in costume da bagno. «Erano tutti coperti di sangue», ha riferito Mike Wright, comandante dell'unità della guardia costiera che ha recuperato lo yacht con il suo carico di morte: «E' difficile dire quante volte fossero stati pugnalati. Ma si direbbe che in qualche modo, sebbene legate, le vittime si siano difese». Colpi selvaggi: alla testa, al collo, al volto. Dei pirati, naturalmente, neppure l'ombra: soltanto i segni, inconfondibili, del sistematico saccheggio dell'imbarcazione.

Fabio Galvano

OCEANO ATLANTICO
BARBUDA
CODRINGTON
ANTIGUA
MONTSERRAT
ST. JOHN'S
USA
OCEANO ATLANTICO
OCEANO PACIFICO
GUADALUPA
ANSE-BERTRAND
POINTE-A-PITRE
LA DESIRADE
MAR DEI CARAIBI
LES SAINTES
MARIE GALANTE

Il lussuoso yacht «Computacenter Challenger» vittima dei pirati

L'imbarcazione appartiene a una società di computer

RETROSCENA

TERRORE NEI 7 MARI

I nuovi Barbanera

Usano mezzi moderni, restano feroci

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La pirateria non è morta con Barbanera e con Calico Jack. Non avrà più le immagini di un aitante Errol Flynn, né la spavalda bandiera con il teschio e le ossa incrociate, e neppure la simpatica malvagità di Capitan Uncino o la crudeltà dei veri pirati d'un tempo. Nessuno ambisce al titolo di «terrore dei mari»; piuttosto, come le altre forme di criminalità, preferisce l'anonimato e le tenebre, il silenzio, l'uso dei mezzi più moderni. I pirati che hanno attaccato lo yacht al largo di Barbuda, uccidendo i quattro che si trovavano a bordo, sono probabilmente una piccola banda di Portorico. Ladri di galline, si direbbe in gergo poliziesco. I veri pirati, i pezzi grossi, sono altri: sono quelli che di notte vanno all'arrembaggio di petroliere e cargo, per svuotare non le stive con spezie e broccati ma la piccola cassaforte di bordo. Anche in questo non c'è più poesia.

L'anno scorso, riferisce l'International Maritime Board che fra i suoi compiti ha anche quello di tenere d'occhio la pirateria sui Sette Mari, c'è stato un leggero declino: 103 incidenti registrati, contro 115 nel 1992 e 107 nel 1991. Ma non si tratta, ovviamente, che dei colpi grossi. Un'azione come quella di Barbuda sfugge alle statistiche marinare, come sfuggono centinaia e forse migliaia di altri episodi analoghi. Non è pirateria anche quella dei nostri bagnasciuga, quando un salvagente o uno strumento di navigazione vengono rubati a bordo di un'imbarcazione, mentre il proprietario fa una nuotata? Certo, l'episodio dei Caraibi meriterebbe l'inclusione nella lista dei grandi colpi, se non altro, per il bilancio in vite umane (raramente un arrembaggio finisce così tragicamente). Ma la burocrazia marittima non ragiona in questo modo.

Il centro della pirateria moderna è il Mar della Cina. E' concentrata soprattutto nel «triangolo HLH» (Hong Kong, Luzon, Hainan). Degli attacchi dell'anno scorso, infatti, ben 33 si sono svolti in quella zona, altri 11 nel Mare della Cina Meridionale e 20 nel Mar della Cina Orientale. Una quarantina di altri episodi sono stati registrati a Singapore, in Indonesia, nelle Filippine, nel Mar Rosso, nel Mare del Giappone, ma anche al largo di Sierra Leone, Nicaragua e Bangladesh. Nello scorso mese di agosto c'è stato un atto di pirateria persino a Rio de Janeiro, in prossimità del porto dove nel 1992, in un altro assalto, due ufficiali di una nave da carico erano stati uccisi.

Non c'è nulla da fare? Probabilmente sì. Secondo la International Maritime Board basterebbe eliminare una delle tre condizioni senza le quali la pirateria non potrebbe sopravvivere: la disponibilità d'imbarcazioni moderne e veloci, la prospettiva di facili guadagni, l'inadeguatezza delle forze adibite al controllo dei mari. E si cita il caso della Nigeria. All'inizio degli Anni Ottanta quel Paese era la nuova Tortuga, il porto di Lagos un covo di pirati. Ci furono, nel 1981, 86 aggressioni. E' bastato un rafforzamento della guardia costiera e il numero degli incidenti al largo di quelle coste era diminuito, nel 1987, a 14. Forse è una lezione. **[f. gal.]**

Adams alla Cnn

Appello Usa «Pace in Ulster»

WASHINGTON. Gli Stati Uniti hanno lanciato un appello a tutte le parti della crisi in Irlanda del Nord affinché aderiscano all'iniziativa promossa da Londra e Dublino, definita «un'occasione storica per la pace». Oltre alla dichiarazione congiunta del 15 dicembre scorso tra i primi ministri John Major e Albert Reynolds, l'invito americano si riferisce anche ad un'altra «occasione storica», quella offerta dalla presenza contemporanea negli Usa del ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd e di Gerry Adams, il leader del Sinn Fein, il braccio politico dell'Ira.

In un incontro con Hurd a Washington, il vicepresidente americano Al Gore ha elogiato «il coraggio e la visione» di Major e Reynolds, sottolineando «l'importanza attribuita dagli Usa agli stretti rapporti con gli alleati britannici».

Il governo di Londra non ha apprezzato la decisione del presidente Bill Clinton di autorizzare la visita di Adams a New York dopo lunghi anni di ostracismo verso gli esponenti dell'Ira. A New York per partecipare ad un convegno sull'Irlanda del Nord, promosso da un prestigioso centro di studi, Adams ha raccolto solo in parte l'appello dell'amministrazione Clinton; ha insistito per colloqui immediati e senza condizioni solo con il governo britannico, tesi a «chiarire i termini della proposta di pace congiunta».

Entrando nel Palazzo di Vetro, Hurd ha però puntualizzato: «Adams è stato e è collegato alla campagna di terrorismo in corso nell'Irlanda del Nord. I governi inglese e irlandese hanno messo in chiaro che il Sinn Fein non potrà partecipare alle discussioni sul futuro di Belfast fino a quando non cesserà la violenza. La violenza non è ancora cessata». Limitando i movimenti di Adams, le autorità americane hanno pensato a tutto, meno che al mezzo più potente per diffondere la sua voce e le sue ragioni: la tv Cnn ha annunciato che sarà ospite del seguitissimo salotto televisivo di «Larry King live». **[e. st.]**

REPORTAGE

LA GELATA DELLE RIFORME

Non toccate i serbi, alt all'Est nella Nato, l'Armata Rossa resta sul Baltico: un balzo all'indietro

I segreti dei dieci giorni che sconvolsero la Russia

Crimea e Bielorussia tornano a guardare al Cremlino L'Ucraina rischia la guerra civile

A sinistra Boris Eltsin, a destra il premier Viktor Chernomyrdin

MOSCA

E' già finito il post-guerra fredda? Quindici giorni orsono il presidente Clinton era a Mosca. Eltsin era al suo posto, con la sua panoplia di riforme prossime venture, lucidate a specchio per mostrarle all'ospite presunto «pagante». Il giovine Egor Gaidar sedeva al ministero dell'Economia, il giovanissimo Boris Fiodorov teneva stretta la borsa del ministero delle Finanze. Se ne sono andati, l'uno e l'altro, sbattendo la porta. E al loro posto c'è un più che mai voluminoso Viktor Cernomyrdin, che dirige l'orchestra. Eltsin tace. Parla solo il suo portavoce, che non sa che dire.

Tempo di fulminanti virate. Cade un anno da quel gran colpo di teatro che il ministro degli Esteri Kozyrev fece alla Conferenza di Stoccolma. Aveva lasciato di stucco i colleghi di tutta Europa con un discorso nazional-patriottico da far accapponare la pelle. Ma dopo un quarto d'ora aveva svelato candidamente il trucco: vi ho mostrato cosa succederebbe se Eltsin venisse sconfitto. Un anno dopo Eltsin è ancora al Cremlino; Kozyrev è ancora ministro degli Esteri. Ma le cose che dice girando per il mondo sono sempre più simili a quelle del «finto» discorso di Stoccolma.

L'Est Europa nella Nato? Non se ne parla neppure. Sanzioni alla Serbia? Eliminarle. Bombardamenti sui serbi di Bosnia? Il ministro non esclude un appoggio russo, il premier lo smentisce. E ancora: la Russia ha una sua sfera d'influenza da salvaguardare. Che, per inciso, concerne anche i baltici. Per cui non chiedeteci di ritirare le nostre truppe. Non almeno fino a che i diritti dei russi che vi abitano siano stati garantiti. Ai cinesi ha comunicato che l'aiuto dell'Occidente è benvenuto, ma che il Cremlino non intende sentire altre lezioni.

Andrei Kozyrev era il bersaglio dei conservatori. Lo accusavano di essere un servo dell'America. Adesso li rincorre. Anche perché sono tanti, più di quelli che c'erano nella Casa Bianca bombardata. E Gavriil Popov, l'ex sindaco di Mosca, profeta anche lui delle riforme radicali, annuncia ora con aria grave che il voto di dicembre ha condannato la politica di Eltsin-Gaidar, troppo «occidentalista». Tempo di pentimenti.

L'onda di ritorno si sta abbattendo, possente, sulle rive di quello che fu sprezzantemente definito - solo due anni fa, mentre se ne decretava la fine - lo «spazio geopolitico dell'ex Unione Sovietica». L'autore di questa locuzione, il vice-premier Serghei Shakhrai, è ora il capo di una piccola fazione della Nuova Duma, di fatto all'opposizione del presidente. Quindici giorni fa il presidente Clinton sostava a Minsk, Bielorussia, per incontrarvi il presidente Shushkevic, il secondo dei tre che scavarono la fossa di Gorbaciov in un bosco vicino a Brest. Ora Shushkevic è stato messo in minoranza dal Parlamento e licenziato in tronco. Cernomyrdin e Kebic, i due premier, avevano appena firmato un trattato che riporta la Bielorussia nell'orbita del rublo.

Eltsin non parla. E il terzo dei protagonisti della distruzione dell'Urss, Leonid Kravciuk, resta alla guida dell'Ucraina come un equilibrista sul filo, senza rete. In Crimea ha stravinto Jurij Meshkov, il nemico numero uno di Kiev, colui che vuole rimettere la Crimea nell'orbita di Mosca. E gli sconcertati analisti di Washington stanno pian piano giungendo alla conclusione che, se il collasso economico dell'Ucraina non verrà bloccato in qualche modo, il Paese rischia di spaccarsi lungo linee etniche e geografiche: la vasta minoranza russa dell'Est che chiederà di riattaccarsi alla madrepatria, la maggioranza ucraina dell'Ovest che non solo difenderà l'indipendenza con le unghie e coi denti ma che cercherà d'impedire la secessione degli altri. Cosa farà la Russia di Eltsin, divenuta nel frattempo anche la Russia di Zhirinovskij?

«Non sarà una faccenda pacifica», dicono gli esperti americani. E gli esperti ucraini, nel frattempo, pensano che potrebbe essere prematuro liberarsi dei missili nucleari che ancora stanno nei loro silos. E incombono elezioni generali. Quanto fiato ha ancora in corpo l'uomo che il presidente Clinton incontrò all'aeroporto di Borispol appena quindici giorni fa e con cui firmò a Mosca, due giorni dopo, l'intesa che dovrebbe trasformare l'Ucraina in Paese non nucleare?

L'Europa dell'Est e del Centro è inquieta. Ha chiesto l'ombrello della Nato e ha ottenuto la «partnership for peace». Poco o molto che sia - dipende dai punti di vista - una cosa è certa: così com'è a Mosca non piace a nessuno. I nazional-patrioti la considerano manifestazione imperiale dell'Occidente. Ma cosa replicare a Eltsin-Kozyrev che avanzano ora la tesi della «sfera d'influenza russa» da salvaguardare?

L'Occidente manifesta i primi segni d'irritazione. Henry Kissinger, sprezzante verso il presidente democratico Bill Clinton, punta il dito: «Se accettiamo i veti di un Cremlino debole, che ha bisogno di aiuto, come potremo respingere quelli di un Cremlino forte?». Come sempre esemplarmente chiaro: «Guai ai vinti!». Il Consiglio d'Europa rifiuta l'adesione di Mosca finché ci saranno truppe russe sul Baltico. Formalmente ineccepibile, se non fosse che sul Baltico non ci sono soltanto truppe russe, ma anche famiglie russe. Istituzioni finanziarie internazionali, banche, investitori privati occidentali cambiano programmi. Il Congresso degli Stati Uniti fa sapere che difficilmente, in queste condizioni, il contribuente americano tirerà fuori altri dollari. Potrebbero finire - pensano sull'altra riva dell'Atlantico - nei buchi neri dei manager rossi, oppure nelle tasche di Zhirinovskij.

Che fare? Il fatto è che i buoi sono usciti dalla stalla e a nulla vale chiudere la staccionata. Qualunque mossa dell'Occidente è ora in perdita. Bisognerà scegliere con cura la meno peggio. Si è preteso che la Russia diventasse in fretta come l'Occidente e si è ottenuto Zhirinovskij. Adesso c'è chi vuole dare tutte le colpe ai russi (che, per la verità, ne hanno) e lasciarli al loro destino, dietro nuovi steccati. E si otterrà uno Zhirinovskij al quadrato. Sorge la domanda: ma chi è che ha perduto la Russia?

Giulietto Chiesa

KIEV

«Clinton, salvaci da Mosca»

KIEV. Il governo ucraino ha invocato ieri pubblicamente l'impegno preso dagli Usa a garantire l'integrità territoriale del Paese, mentre aumenta il timore che la Russia attragga nella sua orbita la Crimea, dove l'altro ieri è stato eletto Presidente un separatista filorusso, Yuri Meshkov. «Quel che accade in questi giorni è coperto dall'accordo firmato di recente», ha detto ai giornalisti Anton Buteiko, consigliere del presidente ucraino Leonid Kravciuk per la politica estera. Buteiko si è riferito all'accordo firmato a Mosca il 14 gennaio con Kravciuk dai presidenti americano Bill Clinton e russo Boris Eltsin per la rinuncia dell'Ucraina al suo imponente arsenale nucleare in cambio di garanzie di sicurezza e integrità territoriale. L'accordo impegna la Russia a non esercitare sull'Ucraina pressioni politiche, economiche e tantomeno militari. «Vogliamo evitare spargimenti di sangue», ha detto Buteiko. [Ansa]

Eltsin

Compleanno con rose rosse

MOSCA. Un rasoio elettrico nuovo, una racchetta da tennis ma, soprattutto, un Paese più tranquillo e prospero. Sono i desideri che il presidente russo Boris Eltsin ha espresso ieri in occasione del suo 63° compleanno, festeggiato dopo una giornata di lavoro con familiari e amici nella sua dacia, tra i boschi innevati della periferia di Mosca.

«Vengo da una famiglia di reddito modesto - ha spiegato Eltsin alla "Komsomolskaia Pravda" - e non sono stato viziato da regali costosi. Mi fa piacere quando ricevo cose semplici e utili». E ha dato alcune indicazioni: un rasoio elettrico perché «il modello che uso è ormai troppo vecchio» e magari una racchetta, «perché gioco molto a tennis».

Un'ombra di preoccupazione, quando ha espresso i suoi desideri come presidente: «Vorrei una situazione più tranquilla, vorrei che non vi fosse più spargimento di sangue».

Il fiore preferito di Eltsin è la rosa. E ieri mattina, Ivan Rybkin, l'esponente del partito agrario che presiede la Duma, si è recato al Cremlino con un gran fascio di rose rosse.

Anche nel giorno del suo compleanno, Eltsin ha lavorato alla preparazione del messaggio sullo «stato dell'unione» che il 18 febbraio presenterà al Parlamento riunito in seduta congiunta. Prima di quella data, comunque, lo attende un calendario denso di impegni e fatiche, che sembrano non spaventarlo. «Eltsin - ha detto il primo ministro Viktor Cernomyrdin - è in piena forma». E come regalo di compleanno gli ha consegnato anche lui un grande mazzo di fiori. [Ansa]

EX JUGOSLAVIA

Si espongono volontariamente al fuoco dei cecchini i piccoli abitanti della capitale. I loro incubi notturni

Sarajevo, i bambini non vogliono più vivere

Agghiaccianti i risultati di un'indagine di massa dell'Unicef

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I bambini di Sarajevo non vogliono più vivere. Non credono al futuro e si lasciano morire in una specie di suicidio passivo. E' quanto risulta da un'indagine svolta nella capitale bosniaca dallo psicologo norvegese Rene Stuvland. Traumatizzati da due anni di guerra, dalla paura quotidiana, dalla morte che incontrano ad ogni momento e dalle privazioni, i piccoli abitanti di Sarajevo sono sempre più convinti che la vita non valga la pena di essere vissuta.

I bambini sono le prime vittime della guerra che insanguina la Bosnia

«I bambini normalmente sono proiettati verso il futuro e non vedono l'ora di diventare grandi. Ma qui è diverso. La maggior parte di quelli che abbiamo incontrato ritiene che la vita non vale la pena di essere vissuta perché il futuro non promette nulla di buono», ha dichiarato in una conferenza stampa il dottor Stuvland che ha svolto l'indagine sui bambini di Sarajevo per conto dell'Unicef, l'ente delle Nazioni Unite per la protezione dell'infanzia.

Quando escono di casa i bambini di Sarajevo prendono sempre meno precauzioni per fuggire al fuoco dei cecchini o dell'artiglieria serba. Quando sentono sparare non corrono più nei rifugi. Si trattengono più a lungo in strada quasi volessero sfidare la morte. E' come se fossero diventati indifferenti al pericolo che li minaccia. In realtà soffrono di tensione e il loro sonno è spesso turbato da incubi.

Nella sua indagine il dottor Stuvland si è particolarmente interessato ai più piccoli, fino ai dieci anni di età. Ne ha incontrati ben 1505 e ha avuto da loro delle risposte terrificanti. Il 60 per cento dei bimbi era stato bersaglio mancato dei cecchini o dell'artiglieria serba, mentre il 37 per cento aveva perso un parente. Quasi lo stesso numero, il 32 per cento, aveva partecipato al recupero di civili feriti o di morti.

Dopo le terribili esperienze vissute, in quella morte diventata parte integrante della loro esistenza quotidiana, più della metà dei bambini intervistati ha dichiarato che non importa loro più niente di vivere. Secondo i dati delle autorità locali dall'inizio dell'assedio della città 1560 bambini sono stati uccisi, mentre 14 mila sono stati feriti. Risale a pochi giorni fa la morte dei sei bimbi, dai sei ai dodici anni di età, dilaniati da una granata mentre giocavano sulla neve. Sono stati uccisi proprio mentre cercavano di ritrovare un po' della loro infanzia. Volevano divertirsi e dimenticare la realtà che li circonda. Del gruppo due bimbi sono sopravvissuti, ma hanno riportato ferite gravi. Anche se guariranno definitivamente, non riusciranno mai a cancellare dalle loro menti le micidiale esplosione e le macchie di sangue rimaste sulla neve. Gli amici che hanno perso saranno d'ora in poi insostituibili nelle loro teste.

«Il 70 per cento di tutti i bambini soffre di incubi, e il 91 per cento ha dei disordini gastrointestinali per via della tensione che li attanaglia», ha detto il dottor Stuvland. Ma la cosa peggiore è che su tutti quelli che sopravviveranno rimarranno tracce indelebili, che potrebbero manifestarsi in futuro con gravi disturbi mentali.

Per i bambini di Sarajevo l'inferno della guerra è ancor più terrificante perché ha ucciso in loro ogni speranza per il futuro. Senza la fiducia in una vita migliore inconsciamente si lasciano morire.

Ingrid Badurina

La Nato: guerra totale imminente

Ghali ribadisce le condizioni per un intervento armato Onu

«Offensiva congiunta croato-serba per liquidare i bosniaci»

Il segretario dell'Onu Ghali

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«La forza in Bosnia deve essere usata, non c'è ragione di non farlo. Anzi una volta che lo avremo fatto saremo molto più credibili quando lo minacceremo di nuovo»: è la prima affermazione di Boutros Ghali nella conferenza stampa da lui tenuta ieri al Palazzo delle Nazioni Unite, e viene a chiarire una volta per tutte la sua posizione, dopo giorni di polemiche, di distinguo, di dispute fra tutti i protagonisti di questa storia: l'Onu, la Nato, il Consiglio di Sicurezza, Washington e le principali capitali europee. E non si tratta di «un'opinione», precisa il segretario generale dell'Onu, perché la Nato ha «già» deciso, nel suo vertice di tre settimane fa a Bruxelles, di assicurare la copertura aerea a due precise operazioni dei caschi blu: l'avvicendamento fra canadesi e olandesi a Srebrenica, circondata dai serbi, e la riappropriazione dell'aeroporto di Tuzla, nelle stesse condizioni. In pratica, se i serbi dovessero attaccare i caschi blu durante quelle operazioni, i loro generali non dovrebbero far altro che segnalare la cosa al rappresentante dell'Onu a Zagabria, il giapponese Yasushi Akashi, e questi «avrebbe il diritto», ha detto Ghali, di «ordinare» l'intervento aereo della Nato, a quel punto «automatico».

Ciò che invece è tutt'altro che automatico, ha precisato Boutros Ghali, è un eventuale attacco aereo destinato a dare «un colpo preventivo», o addirittura «punitivo», a qualcuna delle parti in causa. Per fare questo, allo stato delle deliberazioni esistenti il Consiglio della Nato dovrebbe votare una nuova risoluzione, perché nessuno dei documenti prodotti finora consente un'iniziativa del genere. E' stata una sorta di messa a punto legale, insomma, quella fatta da Ghali, che è servita a mettere in chiaro una cosa: se gli aerei Nato non correranno in aiuto dei caschi blu, nel caso in cui venissero attaccati, vorrà dire che l'Alleanza avrà rinnegato gli impegni presi. La parola «rinnegare» non è stata pronunciata da Ghali, ma il senso del suo discorso era esattamente questo.

E' un fatto tuttavia che «in loco» la voglia della Nato di tener fede ai propri impegni viene presa molto poco sul serio. Ne sono prova la «mobilitazione generale» decisa dai serbi e lo sconfinamento in Bosnia dei soldati croati (circa 10 mila, secondo fonti americane), confermato anche da Boutros Ghali. Un rapporto dei servizi di sicurezza Nato segnalava ieri la probabilità di un imminente attacco congiunto croato-serbo per liquidare i musulmani.

Franco Pantarelli

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete maniaci dell'informazione?
Per voi un abbonamento trimestrale a l'Europeo o Il Mondo.

Avete una figlia piena di idee?
Per lei un abbonamento semestrale a Pratica.

Vostra moglie va pazza per la moda?
Per lei un abbonamento trimestrale a Amica o Anna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?
Per voi un abbonamento semestrale a Dove.

Siete fissati della buona cucina?
Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Le automobili sono la vostra mania?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Siete dei patiti della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

L'EUROPEO Il Mondo PRATICA AMICA anna DOVE a tavola AutoCapital

Liquidazione a contante, mercato telematico, premi: parole difficili, meccanismi chiari

Borsa, ecco come funziona il «gioco»

Comprare e vendere azioni, la bussola per imparare

Negli ultimi tre anni la [illegible]orsa italiana ha subito cambiamenti, più o meno profondi, che hanno investito tutti i settori: natura e caratteristiche degli intermediari, modalità della negoziazione, regole a tutela degli investitori.

COSA CAMBIA COL '94?
All'inizio di quest'anno è entrata in vigore [illegible] nuova «rivoluzione», ancor poco conosciuta. Le compravendite azionarie, prima liquidate «a termine» (cioè a fine mese) [illegible] liquidate «in contanti», progressivamente per tutti i titoli quotati.

LA LIQUIDAZIONE
Solitamente si distinguono due forme di liquidazione: quella a termine mensile e quella a contante.
1 - Liquidazione a termine mensile. Tutte le operazioni negoziate [illegible] un [illegible] periodo temporale (chiamato «mese borsistico») sono liquidate in un unico e medesimo giorno (chiamato «giorno di liquidazione mensile»), alla fine del mese.
2 - Liquidazione a contante.
Le operazioni negoziate [illegible] una certa giornata di Borsa vengono liquidate dopo un numero di giorni fisso e prestabilito. Nel caso del mercato italiano questo numero è inizialmente pari a 5 giorni [illegible] Borsa aperta, per poi [illegible]sere ridotto a soli 3 giorni.
In ogni mese non si ha dunque più soltanto [illegible] liquidazione, [illegible] vi sono oltre 20 liquidazioni.

L[illegible]
L'altra grande novità, collegata all'avvento della telematica, è la sparizione del prezzo di listino delle azioni (quello che eravamo abituati a leggere sui quotidiani) e la sua sostituzione [illegible] un divenire continuo [illegible] prezzi, ribat[illegible] «borsa continua». Oggi sui giornali leggiamo un prezzo di riferimento giornaliero per i singoli titoli, cioè una media [illegible] prezzi segnati negli ultimi cinque minuti [illegible] contrattazione.

[illegible] FUNZIONAVA
Proviamo a spiegarci. Fino all'anno scorso, se [illegible] cliente passava l'ordine di comprare un titolo [illegible] 1800 lire, era sicuro che l'operazione [illegible] fatta soltanto al mattino dopo quando, sul giornale, leggeva [illegible] il titolo era stato «fissato» a 1799 lire (o viceversa, se l'ordine [illegible] di «vendere», se leggevo 1801).

COME [illegible] OGGI
Oggi l'ordine di acquisto o vendita può essere eseguito [illegible] un qualsiasi momento della giornata (dalle 10 alle 16), ma può anche restare inevaso quando c'è uno scompenso tra domanda e offerta. In questo caso gli «ordini» passano in base alla precedenza, e chi arriva ultimo resta tagliato fuori.

I VANTAGGI
Dall'insieme [illegible] queste innovazioni, e soprattutto dalla liquidazione «a contanti», deriva [illegible] risparmiatori [illegible] vantaggio essenziale [illegible] essere certo del prezzo esatto al quale è [illegible] eseguito il proprio ordine. Il cliente però dovrà versare al momento dell'ordine tutto [illegible] controvalore dei titoli comprati. Ma il venditore avrà il vantaggio [illegible] incassare il ricavato dei suoi titoli ceduti dopo cinque giorni, e non più a fine mese.

LE ALTRE NOVITA'
Tra le altre novità c'è all'orizzonte la possibilità di fare contratti a premio (vedi il capitoletto a par[illegible] sugli indici di Borsa: [illegible] chiameranno «options». Si tratta in sostanza di una scommessa, ampiamente praticata all'estero, [illegible] quanto sale o scende l'indice. Prepariamoci.

L'[illegible]
L'altra grande novità degli ultimi mesi è [illegible] forse quella che [illegible]glio di tutte spiega il «boom» della Borsa di questi ultimi giorni. Cioè l'ingresso nel nostro piccolo mercato borsistico di alcuni «pezzi da novanta» dell'economia italiana, [illegible] le privatizzazioni. Innanzitutto l'intero capitale azionario del Credito italiano, poi l'Imi, presto tutta [illegible] Comit e, in prospettiva, ancora l'Ina, la Stet, l'Agip. Le [illegible]ni, dunque, non mancheranno.

Francesco Bullo

Speculazione

Le mille strade del guadagno

[illegible] cos'è la «speculazione» [illegible] Borsa? E' finita con le forti innovazioni introdotte in questi mesi [illegible] sopravvive? Va detto subito che la speculazione è un fenomeno tipico [illegible] «sano» del mercato azionario, purché sia contenuta entro precise «regole del gioco». Speculare significa, in sostanza, prevedere con forte anticipo il possibile comportamento di [illegible] titolo quotato (rialzo [illegible] ribasso) e comportarsi di conseguenza: comprare se si pensa che il prezzo salirà ancora e consentirà di rivendere con un buon guadagno [illegible] vendere [illegible] si pensa che il prezzo scenderà. Ma qualcosa è effettivamente cambiato. Ieri un investitore poteva vendere allo scoperto, cioè senza avere materialmente i titoli. Con la «liquidazione a contante» si potrà f[illegible] ancora tutto ciò, ma per vendere un titolo senza possederlo bisognerà farsi fare un prestito-titoli, pagando i relativi interessi.

Tutti i rischi

Il crollo è in agguato

La Borsa si può considerare un investimento «senza rischi»? No. E' bene tener presente che l'investimento in azioni è, e resta, [illegible] investimento più rischioso di altre forme di impiego del risparmio (Bot, conti correnti). Ma è anche [illegible] investimento che consente margini di guadagno molto più forti di qualunque altro. E il rischio dov'è? Facciamo [illegible] esempio semplice. Il signor Rossi [illegible] dieci milioni investiti in Bot, che gli scadono tra un mese. [illegible] signor Bianchi ha dieci milioni in Borsa, e conta di vendere le sue azioni tra [illegible] [illegible]. Scoppia la guerra del Golfo. I mercati internazionali si spaventano, tutti vendono le loro azioni per recuperare quattrini, [illegible] le quotazioni scendono, comprese quelle del signor Bianchi, che a fine mese ricaverà meno [illegible] [illegible] quanti ne ha investiti. Il signor Rossi, invece, andrà a riscattare i suoi Bot alle condizioni che conosceva, senza problemi.

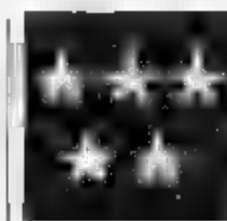
DISTRICARSI TRA LE OFFERTE

I prodotti di Piazza Affari

Che c'è sullo scaffale del mercato finanziario

LE «RISPARMIO»

Dividendi pesanti

Non hanno diritto di voto. Il possessore di queste azioni non partecipa in alcun modo alla gestione della società. Per contro sono privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale al momento della liquidazione della società. Mentre il privilegio delle azioni privilegiate è determinato a discrezione della società emittente, quello delle azioni di risparmio è stabilito per legge. [illegible] dividendo spettante a queste azioni deve [illegible]sere superiore, rispetto [illegible] quello spettante ad azioni ordinarie, di almeno il 2% del loro valore nominale. Inoltre è prevista una misura minima del dividendo pari al 5% del valore nominale delle azioni, con possibilità di recupero nei due esercizi successivi.

LE «PRIVILEGIATE»

Un voto a metà

Ai titolari di questo tipo di azioni è riconosciuta una partecipazione prioritaria [illegible] più elevata agli utili sociali annuali e alla ripartizione del patrimonio netto risultante dalla liquidazione della società. In contropartita non votano nell'assemblea ordinaria, che è l'assemblea competente per la nomina degli amministratori [illegible] dei sindaci, l'approvazione del bilancio annuale e la decisione sulla ripartizione degli [illegible]. [illegible] azioni privilegiate, dunque, non consentono di partecipare alla gestione ordinaria [illegible] società e conferiscono così lo status di socio con poteri limitati alla sola gestione straordinaria. Le azioni a voto limitato attribuiscono il diritto di voto solo per alcune delibere di particolare [illegible].

I WARRANT

Per comprare domani

I warrant sono opzioni, [illegible] da una società, per l'acquisto [illegible] una certa quantità di sue azioni (o di obbligazioni) a un prezzo prefissato e a una scadenza di solito a medio-lungo termine. I warrants possono essere emessi separatamente oppure, come nella maggior parte dei casi, possono essere sottoscritti congiuntamente a un'emissione di obbligazioni («cum warrants») e/o operazioni di aumento [illegible] capitale, per renderle più appetibili agli investitori. In questo caso, normalmente, il warrant è separabile dal titolo originario e può essere negoziato autonomamente sul mercato. Se esercitato, il warrant comporta l'emissione di nuove azioni da parte della società in cambio del paga[illegible] del prezzo d'esercizio.

CONVERTIBILI

Diventeranno azioni

Le obbligazioni convertibili sono titoli che puntano ad accoppiare le attrattive del reddito fisso con quelle dell'investimento azionario. Esse, infatti, oltre a offrire cedole con tasso d'interesse [illegible] solito competitivi, consentono al portatore [illegible] ottenere, facendone richiesta in periodi stabiliti, azioni della società emittente o di altra società, dietro restituzione dei titoli obbligazionari. Per assicurare la convertibilità, sulla base del rapporto di cambio predeterminato nel manifesto di emissione, la società deve contemporaneamente deliberare un aumento del capitale sufficiente a coprire le richieste di conversione.

I [illegible]

Prenotazioni preziose

Il contratto a premi [illegible] un particolare contratto di borsa nel quale l'oggetto [illegible] rappresentato da un'opzione ad acquistare o a vendere un determinato quantitativo di azioni ad un certo prezzo. Il pagamento del premio, comunque dovuto, è il corrispettivo dell'opzione ed è perduto nel caso di rinuncia all'esercizio dell'opzione. Le operazioni a premio, sovente collega[illegible] [illegible] operazioni [illegible] fermo, cioè acquisti e vendite ordinari, richiedono [illegible] tecnica più sofisticata [illegible] parte dell'operatore: in particolare quando oggetto del premio è [illegible] doppia facoltà di vendere o comperare (stellage, spread, ecc.).

A CURA DI Agnese Vigna

IL PUNTO

Fondi d'investimento fascino non comune

Si potrebbe approfittare del grande «ascolto» che riscuote [illegible] questi giorni la Borsa per accrescerne ancor [illegible] più l'audience, cercando [illegible] coinvolgere i piccoli risparmiatori, [illegible] in questo momento sul da farsi. Rinnovare i loro titoli di Stato, [illegible] gli attuali [illegible] livelli di rendimento «a [illegible] cifra» [illegible] [illegible] 3 mesi anche [illegible] netto), oppure ascoltare il richiamo delle azioni? Però, solo per sedersi alla mensa di Piazza Affari, [illegible] «assaggiare» le portate più richieste, [illegible] una settantina di milioni, considerando i quantitativi minimi, sufficienti ma necessari per partecipare agli scambi degli otto-dieci titoli più trattati.

E' CHIARO che [illegible] neofita di modeste risorse, quindi di limitate pretese, farà i suoi primi esperimenti [illegible] due o tre titoli, si accontenterà di un'aiuola prima di passare, se sarà il caso, al classico «giardinetto». Però, il pacchetto di 250 Generali viaggia, attualmente, oltre i 10 milioni di lire, le 2500 Pirelli Spa intorno ai 12 milioni, le 2500 Credit oltre i 13 milioni. E così via. Quale migliore [illegible]mento per lanciare una campagna promozionale nei confronti del mercato azionario di questo robusto rialzo? Infatti, contrariamente [illegible] saggi consigli del vecchio Henry Ford, anziché comprare quando l'Orso [illegible] [illegible] mercato, per vendere quando il Toro lo lancia in alto, è solo questo secondo animale che attira l'attenzione e stimola il coraggio del risparmiatore.

A QUESTO PUNTO, dopo aver fatto i[illegible]i conti, misurate le sue possibilità, [illegible] anche [illegible] proprio coraggio, il piccolo risparmiatore, altrimenti, ripiega (si [illegible] per dire) sui Fondi comuni d'investimento. Sono lì ad aspettarlo, schierati in numero di oltre 250 e ben distribuiti nelle loro sette categorie, per tutti i gusti e nelle più diverse gradazioni [illegible] rischio: dai fondi azionari italiani e d'orizzonte [illegible], ai bilanciati, agli obbligazionari e ai monetari, sia quelli forti delle ottime prestazioni fatte registrare l'anno scorso, sia quelli che puntano su performances migliori quest'anno.

IL TRAGUARDO [illegible] 100 mila miliardi [illegible] patrimonio complessivo, raggiunto e supera[illegible] l'anno scorso ne aumenta la forza di attrazione. Un traguardo che sembrava allontanarsi come un miraggio quando, dopo aver raggiunto rapidamente i 65 mila miliardi di lire durante il «boom» di Borsa della prima metà degli anni Ottanta, il successivo crollo e la prolungata stasi che [illegible] era seguita [illegible] visto [illegible] patrimonio dei fondi assottigliarsi fino a meno di 50 mila miliardi. La riscossa doveva [illegible] in questo decennio ed esprimersi l'anno scorso in tutto il [illegible] impeto, con una crescita di quasi [illegible] [illegible] per [illegible] (al netto delle dismissioni), che portava [illegible] patrimonio complessivo [illegible] 70 mila ad oltre 100 mila miliardi.

FATTI i debiti scongiuri, e [illegible] conto dell'esperienza maturata in questi anni [illegible] quarantina delle loro società di gestione, possiamo essere ottimisti sul futuro dei fondi, e consigliarli al nostro prudente risparmiatore, con le raccomandazioni [illegible] [illegible]. Sarà suo [illegible] ascoltare i consigli di uno, meglio ancora se di più banche e dei relativi «borsini», [illegible] [illegible] lasciarsi «incantare» dalle performances del passato, e considerarle solo come un elemento in più di giudizio.

RETE di protezione non significa trampolino di lancio, anche perché può non servire neppure [illegible]e rete. Non servì, infatti, negli anni Ottanta, quando, alla loro nascita, i fondi comuni furono salutati anche e soprattutto per la loro funzione, che appariva implicita, di [illegible]mortizzatori degli eccessivi rialzi e ribassi delle azioni. Si vide, invece, che, forse perché ancora scarsi di mezzi, oppure [illegible] esperienza, oppure per mancanza degli uni e dell'altra, i fondi non agirono da freno [illegible] da stimolo, quando era il caso, alle quotazioni. Oggi, s'è detto, la situazione della Borsa, e delle società di gestione si presenta del tutto diversa. Senza illusioni eccessive, ma neppure con timori infondati, il nostro piccolo risparmiatore può provarci.

Mario Salvatorelli

Milla (Euromobiliare)

«Il listino scommette sulla ripresa economica»

FINANZIERE, presidente dell'Euromobiliare, Alberto Milla è uno degli uomini più conosciuti nella Milano degli affari. Fino a qualche tempo fa alla domanda sulle prospettive della Borsa italiana rispondeva: «Fino a quando i titoli [illegible] Stato la faranno da padroni per piazza Affari c'è poco da sperare». E adesso?

Adesso, dottor Milla, i rendimenti di Bot e Btp sono in discesa e in piazza Affari che [illegible] a mille tutti sono euforici...

«Hanno ragione [illegible] esserlo».

Dunque, anche lei vede [illegible] futuro di crescita per la Borsa?

«Di sicuro il peggio è passato: la crisi ha toccato il fondo un po' in tutta Europa. E [illegible] po' tutti scommettono [illegible] altri cali dei tassi e dei rendimenti dei titoli di Stato».

Resta un mistero [illegible] la Borsa possa esultare in piena recessione.

«Domanda legittima».

Lei come risponde?

«Che la Borsa ha già scontato i risultati negativi del '94 e sta già scommettendo sui prossimi che saranno senza dubbio migliori. C'è poi da ricordare che piazza Affari in questo momento offre migliori possibilità di rendimento rispetto alle altre [illegible]: ecco il perché della presenza sul mercato italiano di tanti investitori esteri».

Mille miliardi al giorno fanno scalpore, nessuno l'avrebbe detto qualche tempo fa.

«Qualche tempo [illegible] nessuno avrebbe dato per certo neppure l'avvio concreto delle privatizzazioni. C'è stata la coda per il Credit e per l'Imi, ci sarà la coda per la Comit».

E l'instabilità politica?

«Per quanto sembri assurdo, il fattore politico non gioca contro la Borsa. Gli investitori, esteri o italiani che siano, hanno capito che il sistema sta cambiando e che va data fiducia al cambiamento». [a. z.]

Alberto Milla. A destra Giuseppe Bruno amministratore delegato del Credit

I NOSTRI SOLDI
DOMANI
LE GARANZIE DELLA BORSA
Come scegliere i titoli su cui investire il proprio denaro

Scarsi Pio (Credit)

«Non è solo una fiammata l'andamento resterà buono»

DALLA poltrona di amministratore delegato [illegible] Sim Credit, una delle maggiori Sim, Giovanni Scarsi Pio è osservatore attento di quanto succede in Borsa giorno dopo giorno: «Si tratta di una grossa fiammata che nella sua intensità [illegible] sarà facilmente ripetibile», spiega.

Perplesso sulla tenuta?

«Al contrario. In piazza Affari, in questi giorni, è stata raggiunta una punta alta [illegible] volumi ma non nei prezzi. Sono convinto che entro l'[illegible]no l'indice Comit potrebbe avvicinare, [illegible] magari anche superare, quota 980,20, toccata nel maggio dell'86, in pieno boom borsistico».

Anche per lei tutto merito [illegible] calo dei tassi...

«Certamente, chi per anni aveva investito tutto o quasi tutto [illegible] Bot, adesso, di fronte a interessi del 6-7%, si pone il problema di investire in qualcos'altro. E accetta di correre qualche rischio in più. [illegible] momento giusto, poi, c'è stato l'effetto privatizzazioni che è stato un [illegible]gnale psicologico decisivo: ha convinto la gente che il mercato stava veramente cambiando. Non c'è dubbio, un gran viatico, le privatizzazioni, per la nostra Borsa».

Tutti sottolineano il grande attivismo in Borsa degli investitori esteri e dei fondi...

«Vero, [illegible] anche dai borsini sono arrivate molte richieste. I grandi volumi di questi ultimi giorni [illegible] lì a dimostrarlo».

E secondo lei, questa [illegible] è solo una fiammata?

«Non è una fiammata, [illegible] saranno delle pause, [illegible] [illegible] trend resterà positivo. La concentrazione degli scambi in Borsa e il via alla [illegible]ntinua hanno fatto molto. Sono [illegible] che l'estensione a tutto il listino del telematico, la liquidazione in contanti, il via [illegible] future e alle option sugli indici, porteranno nuovo propellente». [a. z.]

Nuove misure anti-violenza del governo e della Federcalcio

Uno scudo contro gli ultrà

Dovranno pagare i danni sui treni

ROMA. Da domenica 13 febbraio i tifosi che vogliono seguire la squadra del cuore, prima di salire sul treno, dovranno mostrare due biglietti, quello del viaggio e quello della partita. Altrimenti resteranno a casa. La prima domenica di marzo, poi, il costo del biglietto ferroviario verrà aumentato di una quota [illegible] andrà a coprire l'assicurazione per i danni eventualmente causati dai tifosi al treno. E a organizzare i convogli speciali per le varie partite, sempre dal primo marzo, potranno essere soltanto i club riconosciuti dalle società di calcio per cui tifano. Queste dovranno compilare un elenco dei club ufficiali e trasmetterlo alla Figc che poi lo passerà al ministero dei Trasporti.

Nuove regole, dunque, fissate ieri dal ministro dei Trasporti Raffaele Costa insieme al presidente della Federcalcio Antonio Matarrese in risposta all'ultima domenica di violenza - il ragazzo morto per sfuggire alle botte degli ultrà e [illegible] molotov esplosa [illegible] rapido Napoli-Roma - e al disastroso bilancio di questi treni speciali che nell'ultimo anno ha visto incassi per un miliardo e uscite per tre miliardi e seicento milioni a causa dei danni.

[illegible] principio adottato dal piano è «chi rompe paga». Certo non è ancora la soluzione definitiva per la repressione delle tifoserie ultrà impazzite che scorrazzano

Il ministro dei Trasporti Costa e, a destra, il presidente della Figc Matarrese

per la penisola, ma è certamente un grosso passo avanti. Un deterrente soprattutto per i molti clandestini che finora hanno viaggiato a spese delle Ferrovie. I controllori, per evitare guai, hanno tollerato i tifosi «portoghesi». «D'altronde - [illegible] difende Costa - [illegible] loro contratto di lavoro non prevede la vocazione al martirio».

Ma certo, e Costa e Matarrese ne sono coscienti, la lotta contro le bande di mascalzoni travestiti da tifosi è solo all'inizio. «Posso assicurare - continua Costa - che il rapporto avviato tra noi, il ministero degli Interni e la Federazione andrà avanti. Purtroppo però la sicurezza non si improvvisa, non si possono trovare mille agenti in più da destinare ai treni ogni domenica. E' certo, però, che i controlli verranno intensificati».

Questo sui treni speciali. Ma [illegible] rischio adesso potrebbe estendersi ai treni ordinari. «L'ultrà - rassicura il direttore generale della Polfer, Rapisarda - preferisce il treno speciale perché sta con gli altri e va allo stadio gratis». Matarrese da parte sua vuole togliere un po' del peso della croce dalle spalle dei tifosi: «Ci sono tifosi seri che si comportano bene e poi facinorosi che non sono altro se [illegible] delinquenti comuni. E' contro di loro che dobbiamo muoverci».

Secondo il maggiore sindacato di polizia, il Siulp, l'unico rimedio possibile per risolvere [illegible] problema dei treni della violenza è quello [illegible] rispondere ad ogni comportamento illecito dei tifosi facendo giocare a porte chiuse o in altri stadi le partite di quelle società che non riescono a controllare i propri tifosi».

Importante adesso sarà per le società di calcio recuperare il controllo delle tifoserie. Un [illegible]trollo che da tempo ormai si è fatto sempre più debole. «Contro la violenza - ha detto Matarrese - anche le società devono esprimere il loro segno di responsabilità».

E anche Berlusconi, che ieri ha pranzato con Costa in veste di leader dell'Udc, si è detto d'accordo. Anzi il patron del Milan ritiene che bisogna scoraggiare «caldamente» i tifosi «a [illegible]schio», ovvero già segnalati per un comportamento trasgressivo, dal partire in trasferta.

Ma il bilancio più inquietante ieri lo ha dettato il prefetto Rapisarda: «Sappiate - ha detto - che oggi il grande calcio esiste soltanto perché esistono le forze dell'ordine, altrimenti [illegible] si sarebbe più».

Maria Corbi

Ha invitato al Parenti tredici amici intellettuali che hanno letto brani del suo libro

Arbasino, a cena coi Fratelli d'Italia

Festa e spettacolo a Milano

MILANO. «Ooooh!» esclamano gli scrittori, gli artisti e gli intellettuali che affollano lunedì sera il teatro Franco Parenti. Rossa è la tovaglia, rosse le candele su candelabri d'argento, rossa la te[illegible] di sfondo con fregi dorati. Alberto Arbasino si siede lentamente a tavola con tredici amiche e amici, tutti volti noti che sbucano tra vassoi di frutta e cestelli di champagne. Comincia Grande Party, serata unica e bene improvvisata. Testo tratto da «Fratelli d'Italia» (Adelphi), [illegible]surato romanzo dello stesso Arbasino vincitore dell'ultimo Bagutta.

Lo scrittore Alberto Arbasino A destra, Inge Feltrinelli e Natalia Aspesi che hanno partecipato [illegible] serata «Grande Party»

Sul palco champagne e frutta Entusiasmo fra il pubblico

Sulla scena si celebra una festa dopo [illegible] prima a un Festival di Spoleto, Anni 60. Ma il pubblico sa che Arbasino allude e prende in giro: «Sarà una satira della gran chiacchiera preelettorale», «Sarà l'abbuffata di Tangentopoli», «Sarà lo specchio della borghesia vuota». Bisbigli d'attesa. Silenzio. Arbasino dice le prime parole: «La memoria storica dell'Italia di ieri fa abbastanza capire l'Italia di oggi». Previsioni azzeccate.

Tocca adesso ai tredici signori e signore con i copioni in mano. La curiosità è frenetica. Gillo Dorfles in prima fila ha il collo proteso. Emilio Tadini mormora: «Meno male che mi sono sottratto in tempo». Ecco, i tredici parlano. Inge Feltrinelli si emoziona, perde un foglio ma subito esclama con grazia: «Stupendo!». Ha gli occhiali alzati sui capelli, indossa fascinose calze rosse. «Dove sono le mie pillole?», domanda Lina Sotis, sorriso tirato e busto eretto. Spara raffiche di esse impeccabili. Piero Gelli, guru dell'editoria, si spaventa e [illegible] si capisce quel che dice.

Adriano Asti e Arbasino roteano i polsi delle mani e canterellano: «Noi del Venticinque siam le donne / accorciamo sempre più le gonne / e ci pettiniamo alla garçonne». L'editrice ed ex assessore comunale Rosellina Archinto brandisce un grissino.

Maschera alla Buster Keaton, il capo della redazione milanese di Repubblica, Guido Vergani, chiede fuor di copione: «Tocca a me?» E poi: «Arbasino, vuoi fare una piccola pa[illegible] per raccontare il tuo debutto a Milano?». Macché. E' un disastro, non gli danno soddisfazione. Vergani mostra un foglio alla platea: «Mi hanno tagliato cinquanta righe». Uno spicchio dopo l'altro, si fa fuori un'arancia.

Natalia Aspesi piace molto: smorfia ironica all'angolo destro della bocca, occhialini rossi e splendida giacca rossa, pettinatura luminosa, emana estasi e disincanto. Dice: «Vieni qui!». E subito dopo: «Son io Desiderio?». Accompagna una battuta agitando in alto le mani. La fotografa Maria Mulas, scarpette rosse e calzoni immensi, sale sul palcoscenico e scatta di qua e di là.

Gradimento massimo per lo scrittore Ottiero Ottieri, remoto, assorto e svagato a un tempo, quasi metafisico. All'inizio si esprime con un vocione tremendo, poi si scioglie e dà un brivido: «Una poco fa m'ha preso in mano l'uccello dicendomi: caro Ottieri, io e lei dobbiamo fare un lungo discorso!». La Asti e Arbasino intonano: «Guarda guarda guarda il bel pinguino innamorato, col colletto duro e con il petto inamidato!... Non si rovina il frac! Le scarpe fan cic-ciàc!... Com'è deli[illegible] andar sulla carrozzella!». La regista Andrée Ruth Shammah, che ha ideato lo spettacolo, sale pure lei sul palcoscenico, accarezza la testa pelata di Ottieri, si prende un frutto e scompare.

Esperimento riuscito. L'intellighenzia milanese s'è riconosciuta contenta per un'ora nella conversazione fluviale del party in scena. «Commedia sociale festo[illegible] e funesta», chiama Arbasino il suo Fratelli d'Italia. Alla fine lo scrittore si alza in piedi, solleva verso il pubblico la flute di champagne e dice: «Grazie». Applausi.

Claudio Altarocca

La Fieg contro il progetto in discussione al Senato: inutile intralcio burocratico

Gli editori: fermate quella legge

«No alla norma sulla riservatezza dei dati personali»

ROMA. La Fieg, Federazione italiana editori giornali, ha reso noto che la commissione Giustizia del Senato dovrà esaminare, nei prossimi giorni, il disegno di legge sulla «tutela delle persone rispetto all'elaborazione informatica dei dati personali», già approvato in sede legislativa dalla commissione Giustizia della Camera. Se passerà al Senato, il provvedimento diventerà legge dello Stato, nonostante esso desti - spiega la Fieg - gravi preoccupazioni per un'impostazione rigida e restrittiva «destinata ad avere ricadute negative sulle attività economiche e, in particolare, su quelle editoriali».

Il presidente della Fieg Giovanni Giovannini

La Federazione riconosce che i problemi della riservatezza dei dati personali devono trovare adeguate soluzioni sul piano legislativo (anche per mettere l'Italia al passo sul piano internazionale in questo campo), ma ritiene altresì che qualificare come «personale» qualsiasi dato riguardante persone fisiche, giuridiche e enti significa assoggettare a pesanti procedure burocratiche di notificazione e di autorizzazione, nonché a sanzioni penali, dati raccolti e trattati per scopi che riguardano le normali attività di comunicazione e di relazione tra imprese, come nomi, indirizzi e titoli professionali.

«Si tratta di dati - prosegue la Fieg - per i quali non sembrano emergere particolari esigenze di riservatezza, mentre produrrebbero un'enorme mole di adempimenti burocratici su elementi [illegible] poco significati[illegible] ai fini della tutela della privacy, creando prevedibili intralci al funzionamento degli uffici e alla stessa salvaguardia della riservatezza delle persone, particolare davvero importante sul piano dei dati cosiddetti sensibili» (razza, etnia, religione, ideologia, salute, vita sessuale, appartenenza ad organizzazioni religiose, politiche e sindacali).

A sollevare forti perplessità è per la Fieg soprattutto l'ampiezza del campo di applicazione del disegno di legge che estende la tutela anche alle informazioni relative alle persone giuridiche ed enti: «Si tratta di un'estensione impropria e, oltretutto, in contrasto con [illegible] esigenze di pubblicità e di trasparenza». (Ansa)

Reggio, commando ha esploso ieri sera raffiche di mitra su una pattuglia in perlustrazione

Fuoco della mafia sui carabinieri in Calabria

Agguato a due militari: sono gravi

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nuovo agguato ai carabinieri. A due settimane esatte dall'uccisione [illegible] due militari dell'Arma sull'autostrada, nei pressi di Scilla, la 'ndrangheta reggina ha colpito ancora quasi in maniera analoga. E solo per [illegible] [illegible] fortunato - o per la poca precisione dei killer - questa volta non si lamentano altre due vittime. Entrambi i militari sono stati comunque gravemente feriti, uno dei due è stato sottoposto a [illegible] urgente e delicato intervento chirurgico per l'estrazione di due proiettili che lo hanno raggiunto al volto e all'addome, mentre l'altro è stato ricoverato [illegible] sala rianimazione, dopo essere stato colpito [illegible] collo.

L'agguato - perché pure si tratti proprio [illegible] [illegible] vera e propria imboscata [illegible] [illegible] arte con il chiaro intento di uccidere - si è verificato intorno alle 21 di ieri al [illegible] Saracinello, quasi in prossimità dello svincolo per l'aeroporto, nella zona Sud della città, ai margini della superstrada ionica, ormai infarcita di costruzioni abusive, dove la criminalità organizzata è riuscita [illegible] anni ad avviare anche una serie di attività piccolo-imprenditoriali, illecite e prive di controllo. I due militari erano stati già da qualche ora allertati per il sequestro - a scopo passionale, a quanto si è detto - [illegible] [illegible] diciannovenne, avvenuto all'altro capo della città. Avevano avuto indicazioni di continuare [illegible] servizio di pattuglia della propria zona, [illegible] nello stesso tempo di tenere d'occhio eventuali passaggi di auto sospette. [illegible] sia giunta loro qualche altra segnalazione ulteriore in via diretta, non è stato ancora accertato. Fatto sta che la vettura dei due carabinieri si era diretta verso la concessionaria dell'Alfa Romeo «Autoelite» quando è partita [illegible] una terrificante raffica di mitraglietta che ha raggiunto la volante e quindi anche i due appuntati che erano [illegible] bordo.

Si tratta di Bartolomeo Musicò, 27 anni, nativo di Palermo, sposato e padre di due bambini, e Salvatore Serra, 34 anni. Pare che a sparare sia [illegible] un killer appostato con l'arma ai margini della strada. Secondo gli inquirenti, non avrebbe agito [illegible] solo. Anzi, sarebbe [illegible] da un'auto che aveva seguito la «gazzella» dei carabinieri fin da quando aveva imboccato la tangenziale della città e che poi aveva superato.

Una volta compiuta - sia pure parzialmente - la missione, il killer sarebbe stato ripreso a bordo dalla vettura dei complici. E' una versione - hanno detto i superiori dei due militari feriti - che non esclude comunque altre ipotesi. Ma - hanno sostenuto - si è trattato del bis di quindici giorni or sono, quando vennero [illegible] uccisi gli appuntati Antonio Fava e Vincenzo Garofalo che da Palmi [illegible] stavano recando a Villa San Giovanni e sulla cui uccisione [illegible] si sono aperte finora molte prospettive di una positiva conclusione.

Anche in quella tragica circostanza venne usata un'arma da guerra - una cal. [illegible] Parabellum - e gli accertamenti balistici saranno in questo caso determinanti per [illegible] [illegible] sia stata usata la stessa arma. Se dovesse risultare esatta questa circostanza, non ci sarebbe più alcun dubbio sulla matrice terroristico-mafiosa dei due agguati, con chiaro intento d'intimidire le forze dell'ordine che da qualche [illegible] hanno stretto le fila intensificando notevolmente [illegible] controllo del territorio e soprattutto sequestrando ingentissimi patrimoni di illecita provenienza.

Reggio Calabria è stretta [illegible] una morsa dalle forze dell'ordine, che hanno istituito [illegible] serie di posti di blocco [illegible] nel perimetro urbano, che all'estrema periferia, nel tentativo di tagliare la strada agli autori dell'agguato. Diverse perquisizioni sono state fatte in abitazioni di persone pregiudicate, affiliate alla malavita organizzata. Alle indagini sta collaborando anche la Dia, che ha la sua sede regionale a Reggio Calabria.

Enzo Laganà

19 ANNI

Ragazza rapita per amore

REGGIO CALABRIA. Rapita. Ma solo per amore. Almeno così pare dalle prime indagini. E' accaduto [illegible] rione Gallico Superiore, quasi alle porte della città, un quartiere operaio [illegible] media estrazione sociale, com'è appunto quello della ragazza sequestrata, Francesca Marcianò, [illegible] anni di età, ma già sposata e separata e con una figlia di [illegible] anni. Sul fatto che non si [illegible] trattato di [illegible] rapimento a scopo [illegible] estorsione gli inquirenti non hanno quasi dubbi, [illegible] per le condizioni economiche della ragazza, sia per le modalità con cui i sequestratori hanno agito. Francesca Marcianò - erano [illegible] 17,30 - si trovava in compagnia di una cognata e si [illegible] da poco allontanata da casa. Non c'è stata, [illegible] quanto sembra, neppure una vera e propria colluttazione perché i due rapitori [illegible] riusciti a balzare addosso [illegible] Francesca e [illegible] trascinarla verso un'auto che poi [illegible] partita a grande velocità. [e. l.]

Gli uomini della 'ndrangheta si erano nascosti vicino ad una concessionaria d'auto

A sinistra l'agguato in cui morirono [illegible] carabinieri

Parte Gratta e vinci

Una lotteria per aiutare i disoccupati

ROMA. Parte «Gratta e vinci», lotteria in [illegible] dei disoccupati: dovrebbe portare nelle casse dello Stato circa 240 miliardi, entro [illegible] '94. Dalla prossima settimana tabaccherie, bar, ricevitorie del lotto, autogrill, supermarket [illegible] edicole venderanno i tagliandi di «Gratta e vinci». Per duemila lire spese nell'acquisto di un biglietto, 820 andranno [illegible] finanziare il Fondo per l'occupazione.

Al poligrafico dello Stato è iniziata la stampa [illegible] un primo blocco di 40 milioni [illegible] biglietti, per la fase sperimentale. Per quest'anno [illegible] [illegible] immessi sul mercato 300 milioni. I premi principali [illegible] [illegible] un massimo di 100 milioni a un minimo di dieci, i premi di consolazione [illegible] 50 mila [illegible] duemila lire, prezzo [illegible] un biglietto. In media ogni [illegible] biglietti stampati ve [illegible] è uno vincente. Nel primo blocco (40 milioni) ci saranno otto premi da 100 milioni, 16 da 50, 40 da venti e 200 da 10 milioni.

Vincere è facile: [illegible] volta acquistato il biglietto sarà sufficiente grattare un riquadro con una moneta, [illegible] sistema piuttosto diffuso all'estero. La vincita sarà segnalata dalla comparsa di una [illegible] più fontane, fino [illegible] nove. La lotteria infatti è dedicata alla «fontana della fortuna». In caso [illegible] vincita i premi di consolazione potranno essere ritirati presso lo stesso rivenditore, per quelli superiori al milione sarà necessario recarsi ai Monopoli di Stato. [AdnKronos]

Il pentito: voglio evitare che le mie accuse siano strumentalizzate

Mannoia: «Libero di parlare»

«Rinuncio all'immunità per i miei delitti»

ROMA. «Per non porre ostacoli all'accertamento della verità [illegible] per evitare ogni strumentalizzazione sulle mie dichiarazioni, rinuncio alla clausola di immunità, prevista dal trattato tra Italia e Stati Uniti, per i reati da me commessi e confessati». E' cominciato con questa frase, fatta mettere a verbale davanti ai magistrati italiani e americani che lo ascoltavano, l'ultimo interrogatorio di Francesco Marino Mannoia, uno dei principali pentiti [illegible] mafia, l'accusatore - fra gli altri - di Giulio Andreotti e dei boss mafiosi per l'omicidio di Roberto Calvi.

E' un passo «storico», quello di Marino Mannoia, fatto la settimana [illegible] nella località segreta degli Usa dove i giudici della Procura di Palermo sono andati ad interrogarlo. Per la prima volta un collaboratore di giustizia rinuncia [illegible] privilegio di non [illegible] re perseguito per i reati commessi, con l'obiettivo di sgombrare il campo da dubbi e polemiche sulla sua credibilità.

Adesso Francesco Marino Mannoia detto «mozzarella», 43 anni, potrà [illegible] giudicato [illegible] condannato, in Italia, per i delitti che aveva confessato negli Usa [illegible] finora coperti, appunto, dall'immunità; a cominciare dai 25 omicidi [illegible] cui [illegible] parlato lo scorso anno a New York durante le sue deposizioni al processo Gambino. I primi effetti del suo nuovo atteggiamento si [illegible] già avuti nell'interrogatorio della scorsa settimana, nel quale [illegible] procuratore Caselli e i suoi sostituti hanno fatto molte domande sugli omicidi di mafia negli anni scorsi. Marino Mannoia s'è autoaccusato, per esempio, dell'attentato al circolo del «tiro a volo» di Palermo ordinato all'inizio degli Anni Settanta da Michele Greco e Stefano Bontate, mentre prima s'era limitato a chiamare in causa altre persone.

Le polemiche sulla non punibilità di Marino Mannoia erano sorte all'indomani delle [illegible] contro Giulio Andreotti. Nell'inchiesta sul senatore a vita [illegible]-sato [illegible] [illegible] in associazione mafiosa, «mozzarella» è un [illegible] [illegible] principali testimoni dell'accusa, colui che racconta di due incontri tra Andreotti e i boss mafiosi Bontate e Inzerillo.

Accuse ribadite nell'ultima deposizione, che Andreotti ha negato e bollato come bugie. Il suo avvocato americano, Abraham Sofaer, nel settembre [illegible] preparò una memoria contro i pentiti e i magistrati di Palermo in [illegible] batteva più volte il tasto dell'immunità garantita dagli Usa. «Le testimonianze - scriveva tra l'altro l'avvocato americano - sono state raccolte in segreto, senza [illegible] beneficio di un controinterrogatorio [illegible] di altri controlli, da testimoni pagati e protetti e che godono della completa immunità [illegible] Italia».

Sofaer, e con lui Andreotti, hanno insistito sul fatto che non [illegible] poteva garantire l'immunità anche nel [illegible] della calunnia e della falsa testimonianza, [illegible] in realtà questo problema non esisteva già prima della rinuncia di Marino Mannoia. Il trattato [illegible] assistenza giudiziaria tra Italia e Usa, infatti, prevede che le dichiarazioni [illegible] nei confronti di terze persone [illegible] sono coperte dall'immunità qualora risultino false. Tuttavia il pentito, facendo esplicito riferimento alle «strumentalizzazioni», ha voluto cancellare ogni equivoco.

In qualche modo la scelta di Marino Mannoia è un ritorno alla «dichiarazione d'intenti» fatta al giudice istruttore Giovanni Falcone nel suo primo interrogatorio, l'8 ottobre [illegible] «Ho deciso di collaborare [illegible] [illegible] giustizia dopo lunga riflessione, poiché sono stanco e nauseato dell'appartenenza a Cosa Nostra che mi ha arrecato grave turbamento e profonda crisi di coscienza... Questa mia decisione non ha come finalità [illegible] sconti di pena né altri benefici. Sono un pentito nel vero [illegible] della parola, nel senso che mi sono reso conto del grave errore da me commesso nello [illegible]-gliere la via del crimine. Non chiedo quindi appoggi [illegible] benefici, [illegible] soltanto di non essere trattato peggio degli altri detenuti».

Francesco Marino Mannoia, uno dei principali pentiti di Cosa nostra, ha contribuito [illegible] far luce su molti delitti di mafia

Giovanni Bianconi

Monza, scoperto con intercettazioni telefoniche

Condannato estorsore tradito dalla balbuzie

MONZA. A tradirlo non sono stati testimoni, «pentiti», impronte digitali [illegible] altre prove tradizionali. Roberto Rivolta, 39 anni, di Carate Brianza (Milano), è stato incastrato da [illegible] difetto di pronuncia, una fastidiosa balbuzie che lo rende facilmente riconoscibile. Così [illegible] suo tentativo di estorsione si è concluso con una pesante condanna: quattro anni e sei mesi di carcere.

I fatti risalgono al giugno scorso. Rivolta prende di mira il titolare di un autosalone di Carate Brianza: prima spara contro le vetrine della concessionaria, poi passa alle telefonate minatorie. Tenta di farsi capire [illegible] frasi molto brevi: «Voglio dieci milioni», dice, ma quando deve spiegare il come [illegible] il dove si blocca [illegible] incomincia a balbettare.

Per i carabinieri è un primo, valido indizio. Il telefono della concessionaria viene messo sotto controllo. Arrivano altre chiamate: sempre la stessa persona che, a fatica, chiede dieci milioni e riattacca prima che il suo apparecchio sia localizzato. Ma il 22 giugno viene intercettata una chiamata da una cabina pubblica.

All'altro capo del filo c'è il solito uomo che minaccia e chiede denaro. O, meglio, cerca di farlo, ma la lingua gli si inceppa e la conversazione dura qualche minuto di troppo. I militari fanno in tempo a raggiungere Rivolta [illegible] ad arrestarlo.

Nei giorni scorsi si è svolto il processo. L'imputato in aula non è riuscito a nascondere [illegible] sua balbuzie, riconosciuta anche [illegible] una perizia fonica. I giudici del tribunale lombardo non hanno avuto alcun dubbio: l'autore delle telefonate era lui e lo hanno condannato a quattro anni [illegible] mezzo. [s. man.]

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

GAY «IL MEGLIO A MENO» GAY

PER TUTTO GENNAIO

PREZZI NETTI DA VERI AFFARI!!

LAVATRICI

OCEAN 5 kg. superautomatico	L. 370.000
ARISTON c/termostato 1/2 carico escl. centrifuga	L. [illegible]
ARISTON MARGHERITA c/termostato 1/2 carico escl. centrifuga	L. [illegible]
ZOPPAS [illegible] superaccessoriata	L. 550.000
AEG [illegible] originale tedesca	L. 875.000
ARISTON carica alto 40 cm. access.	L. 585.000

FRIGORIFERI

ARISTON 230 lt. con freezer	L. [illegible]
ZOPPAS [illegible] lt. con freezer	L. [illegible]
HIRUNDO 225 lt. con freezer	L. [illegible]
OCEAN COMBINATO 370 lt. 2 motori	L. [illegible]
KELVINATOR COMBINATO 370 lt. 2 motori	L. [illegible]
REX 250 lt.	L. [illegible]
REX 300 lt. con freezer	L. [illegible]

CUCINE

ELBA 50x50 4 gas + forno	L. [illegible]
ELBA 85x50 4 gas + forno c/portabombola	L. [illegible]
ARISTON 60x50 4 gas + forno acc. elettr. grill girarrosto coperchio cristallo	L. 550.000
ARISTON 60X50 4 gas + forno ast. brown	L. 450.000
ZOPPAS 50X50 4 gas + forno ast. bianca	L. 450.000

CONGELATORI

ARISTON congelatore a pozzo 370 lt.	L. 490.000
ARISTON congelatore a pozzo 290 lt.	L. [illegible]
OCEAN congelatore a pozzo 140 lt.	L. 299.000
KELVINATOR congelatore a [illegible] 140 lt.	L. 350.000

TUTTO PER L'INCASSO

TELEFONIA

PANASONIC telefono s/filo con memorie	L. 200.000
NOKIA telefono cellulare mod. family	L. 900.000
SIP telefono cellulare mod. family	L. 1.000.000
SONY telefono cellulare palmare	L. 1.150.000

CARRELLI-TV COMPLEMENTI ARREDO

LAVASTOVIGLIE

HIRUNDO 12 coperti 60x60	L. 550.000
ARISTON 12 coperti 60x60 [illegible]	L. [illegible]
ZOPPAS 12 coperti [illegible]	L. 645.000
AEG originale tedesca 60x60 [illegible]	L. [illegible]
ZOPPAS 45 cm. 8 coperti [illegible]	L. 700.000

TV COLOR

SELECO 14" c/telec. 99 canali	L. 329.000
SELECO 17" c/telec. 99 canali p. scart	L. [illegible]
PHONOLA 20" c/telec. 99 canali p. scart	L. 499.000
PHONOLA 21" c/telec. 99 canali p. scart televideo	L. 680.000
GRUNDIG 21" c/telec. 99 canali p. scart televideo	L. 729.000
SELECO 28" c/telec. 99 canali p. scart	L. 850.000
PHONOLA 33" stereo televideo 99 canali c/telec. p. scart	L. 2.299.000

VIDEOREGISTRATORI

SAMSUNG 2 testine c/telecomando	L. 429.000
SELECO 2 testine c/telecomando moviola	L. 489.000
PHONOLA 3 testine c/telecomando moviola	L. 600.000
INNO-HIT 4 testine 4/8 ore moviola telecomando	L. 680.000

PICCOLI ELETTR.

ROWENTA ferro vapore mod. DE81	L. [illegible]
POLTI VAPORELLA Style Inox	L. 160.000
ROWENTA robot cucina mod. [illegible]	L. 100.000
POLTI asse stiro professionale aspirante	L. 420.000
IMETEC asse stiro mod. Stiro Libero	L. [illegible]

GAY

VIA BELFIORE, 20
interno cortile TEL. 650.53.23

GAY

I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

New Orleans, in cella il musicista amico della ragazza. La polizia insiste sul suicidio

Ylenia, preso l'uomo del mistero

«Alexander sa la verità»

NEW ORLEANS. «L'affaire Ylenia» oscilla tra magia e show-business, che sono poi le due anime della città che ha inghiottito la ragazza Carrisi. A un mese esatto dall'ultima telefonata della figlia, Al Bano e Romina, chiusi nella loro camera d'albergo, ricevono cartomanti e autori di trasmissioni televisive del genere «Chi l'ha [illegible]», piangono e pregano, s'ingegnano, non s'arrendono. Ma anche la giornata di ieri è passata senza che le indagini facessero un significativo passo in avanti.

Il sassofonista Alexander Masakela è stato arrestato la scorsa notte, [illegible] si augurava Al Bano, e ieri è comparso davanti al giudice, incatenato ad alcuni spacciatori di crack. Ma l'imputazione, per il momento, è quello di stupro ai danni di una delle sue «fidanzate». Gli elicotteri della Us. Coast Guard, la guardia costiera americana, hanno setacciato per circa 90 miglia (145 chilometri) il Mississippi al di sotto New Orleans, ma nessun corpo è stato avvistato. La polizia ha sviluppato il rullino di fotografie scattate da Ylenia, la cui macchina fotografica, insieme a un giubbotto e ad altri effetti personali, era stata ritrovata a casa della donna che ha denunciato Alexander. Ma in quelle foto ci sono solo paesaggi.

Come dentro un labirinto, guidati dalla «sensitiva» Rose Korr e da Mark Beck, un giovane che aveva conosciuto Ylenia e che si è offerto di collaborare con i familiari, anche ieri sera Al Bano e Romina hanno percorso in lungo e in largo le strade del quartiere francese della città, hanno parlato con musicisti e giocolieri, gestori di locali malfamati e turisti di passaggio. Con le nuove fotografie arrivate dall'Italia, hanno fatto stampare 1200 poster a colori e in bianco e nero, con cui è stata tappezzata New Orleans. Ylenia di faccia, Ylenia di profilo, coi capelli più corti e le guance ancora piene, immagini recenti ma molto lontane dalle descrizioni fornite dai testimoni. C'è stato anche l'ennesimo summit con la polizia locale, che con il passare delle ore, l'infittirsi di corrispondenti e troupe televisive e l'approssimarsi delle elezioni politiche, sembra aver intensificato gli sforzi.

Fioriscono le iniziative e le voci. Fra le indiscrezioni, è da registrare quella secondo cui un avvocato avrebbe discretamente offerto [illegible] Al Bano e Romina [illegible] cooperazione di una potente famiglia mafiosa di New Orleans, i Marcello. Il legale che secondo queste voci avrebbe fatto da «ambasciatore» dei Marcello, Provino Mosca, ha [illegible] smentito: «Non [illegible] mai [illegible] in contatto con loro - ha detto - né sono andato a trovarli: sarei comunque lieto di prestare la mia collaborazione, per quanto nelle mie possibilità, se qualcuno me lo chiedesse. Questo, però, [illegible] è finora accaduto: [illegible] conosco neanche i dettagli del caso». Lo studio legale di Mosca è considerato uno dei più in vista di New Orleans, ma diverse fonti locali hanno negato che possa essere nell'orbita della mafia: l'avvocato difese il boss Carlos Marcello in un processo di molti anni fa.

L'unica buona notizia arriva dall'Italia. Un uomo d'affari italiano, che ha chiesto di rimanere anonimo, dice d'aver visto la ragazza Carrisi a New Orleans tra il 9 ed il 14 gennaio scorsi: l'uomo, che in quei giorni era nella città della Louisiana per la fiera di articoli subacquei, dice di [illegible] notato la ragazza in compagnia di un sassofonista [illegible] colore. Appena rientrato in Italia, ha letto i giornali ed ha telefonato al parroco di Cellino San Marco, don Mimmo, chiedendogli di informare la famiglia Carrisi. E' stato perciò il fratello di Al Bano, Franco Carrisi, a contattare [illegible] pomeriggio questo testimone, che avrebbe fornito ulteriori particolari: il sassofonista è un uomo piuttosto anziano, con capelli e barba brizzolati, che si esibisce abitualmente nel quartiere francese tra Bourbon Street e Canal Street, vicino ad un supermercato. Ma anche questa si sarebbe rivelata una pista cieca sul fronte delle indagini: il musicista di strada indicato dal testimone esiste, è un amico di Alexander ed è già stato ascoltato dai genitori di Ylenia.

Ma gli avvistamenti si moltiplicano, e per una donna che sostiene d'aver visto Ylenia a New Orleans venerdì scorso, c'è un ragazzo che giura d'averla incontrata a Napoli. Neppure i cartomanti concordano: New Orleans, Cuba, Messico. C'è una maga che sostiene di essersi messa in contatto telepatico con Ylenia e ne ha descritto [illegible] «prigione» [illegible] villaggio [illegible] a Burgos, in Messico.

Ma l'unica persona che potrebbe aiutare gli investigatori a chiarire il mistero della scomparsa di Ylenia è il sassofonista Alexander. La polizia non ha avuto l'impressione che l'uomo [illegible] possa o voglia collaborare oltre, ma Al Bano e Romina sono convinti che il musicista ne sappia di più, e hanno chiesto di essere nuovamente messi a confronto [illegible] lui. La coppia ascolta tutti, non tralascia nessuna indicazione, non s'arrende, e nelle telefonate quotidiane con i parenti rimasti in Italia ostenta ottimismo: «Grazie alle ultime testimonianze raccolte, pensano di essere sulla buona strada», riferiva ieri pomeriggio il fratello di Al Bano, portavoce ufficiale dei Carrisi in Italia. A confortarli, il parere dell'agenzia investigativa Tom Ponzi, che dall'Italia [illegible] sapere [illegible] poco credibile, in base [illegible] propria esperienza, la tesi del suicidio: più probabile, [illegible]do i figli del mitico investigatore, «un rapimento a scopo d'estorsione». Ma in serata il fratello di Ylenia, Yari, incaricato dal padre [illegible] re a Cellino per tenere compagnia ai nonni paterni, è partito improvvisamente per New Orleans. Forse per sostenere i genitori, ormai allo stremo delle forze. [r. cri.]

Gli agenti setacciano il Mississippi
E spuntano nuovi testimoni
Voci su un aiuto offerto dalla mafia

Ylenia Carrisi è scomparsa da [illegible] mese. Sopra, Alexander, il musicista arrestato ieri e che potrebbe fare luce sul giallo [FOTO ANSA]

Un libro al centro del giallo

Romina: quelle tesi di De Bono hanno sconvolto mia figlia

«Quella ragazza [illegible] letto troppo Kerouac», aveva detto Romina Power partendo per New Orleans. No: quella ragazza ha letto troppo De Bono. [illegible] c'è un libro al [illegible] dell'«affaire Ylenia», questo non è «On the road», che appartiene più alla generazione di Romina, ma «New Thinking». Il [illegible] pensiero, o il pensiero trasversale. Il sassofonista Alexander diede quel libro alla ragazza Carrisi la scorsa estate, e lei [illegible] se ne separò più. «Una lettura», assicurano oggi all'unisono Al Bano e Romina e i musicisti di strada ascoltati dagli investigatori, «che sconvolse Ylenia».

Chi è Edward De Bono, e cosa c'è, in quel libro, di [illegible] sconvolgente per [illegible] ragazza che, [illegible] pure partendo da Cellino San Marco, gira il mondo fin da bambina? Psicologo, medico, l'autore de [illegible] pensiero laterale» e «Sei cappelli per pensare» è considerato una delle massime autorità nel campo del pensiero creativo. Nulla di particolarmente freak. Piuttosto, [illegible] serio signore che ha insegnato nelle principali università americane e scrive saggi un po' noiosi, i cui metodi vengono applicati nelle aziende giapponesi.

Ylenia, che sognava di scrivere un libro «sui rapporti tra il bene e il male», potrebbe aver frainteso i consigli di De Bono, convinto che «bisogna separare le emozioni dalla logica». E, forse, [illegible] la guida dell'uomo che lei considerava [illegible] un «guru», avrà provato a «forzare la mente per aiutarla ad avventurarsi in luoghi in cui non oserebbe mai avventurarsi da sola», a «dirigere il pensiero come fa il direttore con l'orchestra». Con il crack? Questo, Edward De Bono, consulente di gruppi come Ibm, [illegible]dak, Ntt, si [illegible]rda bene dal consigliarlo. Al contrario, l'obiettivo finale dei suoi corsi è «imparare a pensare in positivo». Speriamo che Ylenia sia arrivata fino alla fine della lezione. [st. m.]

LE CERTEZZE DEL PADRE

Al Bano è da alcuni giorni a New Orleans per seguire le indagini

Al Bano: «E' un demonio che avrei voluto uccidere»

«So che è viva
Se non ritorna
è perché non ammette
la sua sconfitta»

AL Bano, è Alexander che ha la chiave del giallo. Che tipo è?

«E' un bastardo. Io sono religio[illegible] ma quando l'ho visto ho avuto voglia di ucciderlo».

[illegible] che [illegible] le diceva Alex?

«Bugie, orrende bugie, solo bugie».

Ma perché sostiene che sua figlia [illegible] di fare un'azione umanitaria?

«Ma perché Ylenia è una ragaz[illegible] che cercava dei personaggi particolari. Non nego che possa essere stata affascinata da questo Alexander. Ma credo che i suoi istinti fossero soltanto positivi. E [illegible] penso affatto che fosse drogata, e che con Alex [illegible] esistesse dialogo».

Ma perché Ylenia si è fatta sedurre [illegible] una città come New Orleans?

«New Orleans è la città del mondo che in questo momento piace ai giovani. E' una specie di Medioevo dell'anno Duemila. Non potevo immaginarmi un luogo del genere, gente in delle condizioni spaventose con l'orecchino nel naso, nelle orecchie e da tutte le parti. E' incredibile, si vedono ragazzi vestiti [illegible] mendicanti in preda all'alcol, una società giovane e devastata. Non è affatto pittoresca come ce la immaginiamo. E' una tragedia. E' la decadenza totale. E' una Bosnia all'opposto. In Bosnia sparano, qui si sparano, non solo con le rivoltelle ma anche [illegible] l'alcol e la droga».

Ma che cosa le fa pensare che vi siano speranze per sua figlia?

«Inizialmente io non [illegible] avevo alcuna, pensavo effettivamente che Ylenia, presa da un gesto intellettuale di sconforto che a volte capita a pe[illegible] della sua età, si fosse suicidata buttandosi nel Mississippi. Mia moglie Romina, invece, ha sempre pensato che Ylenia [illegible] stata ammazzata. Del resto fra una madre e [illegible] figlia c'è un feeling che un padre non può [illegible].

Ma che cosa le ha fatto cambiare idea?

«Io penso che Ylenia sia viva e non venga allo scoperto per orgoglio. Penso che abbia paura di essere smascherata».

Dunque lei è ottimista.

«Il mio ottimismo sta crescendo. Tutti sanno anche che un pescatore croato l'ha incontrata il mattino dell'8. Ha riconosciuto mia figlia. Insomma [illegible]me le ho detto prima io penso che mia figlia che è orgogliosa, come del [illegible] io, che è abituata a essere sempre la pri[illegible] della classe, non sia capace di ammettere la sua sconfitta».

Che cosa si aspetta dall'interrogatorio di Alex?

«Lui deve dire esattamente se ha drogato mia figlia. Perché le ha rubato i travellers chèque, il passaporto, la macchina fotografica e perché non ha denunciato la sua scomparsa alla polizia. Lui è un Rasputin al negativo. Spero che la verità venga fuori presto».

Perché l'Fbi non vi aiuta? Non è un po' strano?

«L'Fbi [illegible] ci aiuta perché ha abbracciato la tesi della ragazza annegata nel fiume e quindi per loro il caso è risolto e non vogliono tornare indietro».

Ma [illegible] sua figlia verrà ritrovata lei la perdonerà?

«Certo, l'ho già perdonata».

Ma gliel'avete fatto sapere che l'avete perdonata?

«Ma no, non sappiamo [illegible] municarglielo».

Ma insomma, lei si sente appoggiato dalla polizia americana in questa vicenda?

«No, devo dire che gli americani sono molto bravi. Il poliziotto che si occupa del caso è molto umano, discreto, efficiente. Come le ho detto interrogherà Alex [illegible] altri sei o sette poliziotti e non lascia e non abbandona niente al caso. Vorrei aggiungere che siamo molto toccati e molto riconoscenti del fatto che gli italiani seguano [illegible] tanto affetto questa [illegible]da. Certo avrei preferito continuare a essere un personaggio della cronaca rosa e [illegible] della cronaca nera».

Alain Elkann

IN BREVI

Vino al metanolo Condanne confermate

ROMA. Accusati di aver prodotto e venduto il vino al «metanolo» che nell'86 uccise 19 persone e ne rese cieche altre 11, dovranno ora scontare tra i 14 e i 2 anni di carcere. La Corte di Cassazione ha sostanzialmente confermato la sentenza della corte d'assise d'appello di Milano che nel maggio scorso [illegible] condannato 13 imprenditori di Piemonte, Lombardia e Liguria. [Ansa]

Usura, nei guai funzionari di [illegible]

NAPOLI. Funzionari di banca segnalavano a un'organizzazione di usurai i nominativi di commercianti in difficoltà dei comuni dell'entroterra vesuviano. Nove persone sono state fermate. Sono due dipendenti dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Filiale di Terzigno, e sette commercianti. Alle vittime veniva praticato un tasso di interesse del 36 per cento [illegible] mese. [Agi]

Cortei funebri vietati per rischio di incidenti

LUCCA. Proibiti i cortei funebri, con le bare portate a spalla, per evitare incidenti stradali. E' accaduto Ghivizzano e Calavorno, due frazioni di Coreglia, [illegible] ordine del sindaco. [Ansa]

Fa assumere l'amico sovrintendente in cella

CATANIA. Aveva imposto l'assunzione [illegible] proprio convivente, che la «sostituiva» nella direzione dei lavori. La guardia di finanza ha arrestato ieri la sovrintendente ai Beni culturali Elena Tomasello, 65 anni, e il suo convivente Carmelo Belluardo [illegible] 70. In manette anche Giuseppe Brullo, dipendente della sovrintendenza. [f. a.]

Violenza a [illegible] minore Sei mesi [illegible] vedova

FROSINONE. Una vedova di Sora (Frosinone), G. D. B., di 47 anni, è stata condannata a sei mesi di reclusione per corruzione di minorenne. La donna era stata rinviata a giudizio per violenza carnale nei confronti di un ragazzo di 15 anni, che però in aula ha detto di non es[illegible] opposto ai rapporti. [Ansa]

Lasciato [illegible] ragazza picchia 12 travestiti

FIRENZE. Ossessionato dal ricordo dell'ex fidanzata, avrebbe picchiato e violentato dodici travestiti che si prostituivano alle Cascine a Firenze. A questa conclusione è giunta la polizia di Firenze, che ieri ha arrestato Rinaldo Giani, 23 anni, di Pieve a Nievole (Pistoia). [Ansa]

[illegible] farmaci cambiano fascia

ROMA. Occorrerà attendere la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale perché i farmaci che la commissione unica del farmaco (Cuf) ha iniziato lunedì a riesaminare possano cambiare fascia e dunque essere disponibili (gratuitamente o meno) nelle farmacie. Dovrebbero passare nella fascia A l'antivirale aciclovir e l'antiepilettico a base di vigabatrino.

In funzione da marzo

[illegible] Sip sugli [illegible] dell'Alitalia

ROMA. Da marzo anche gli aerei Alitalia avranno telefoni pubblici a bordo. Dal prossimo mese partirà, infatti, la fase sperimentale del progetto Tfts (Terrestrial Flight Telephone System) elaborato dalla Sip e dalla compagnia di bandiera grazie al quale i passeggeri che viaggeranno su un MD 80 appositamente predisposto e operante sulle [illegible] Roma-Parigi e Roma-Londra avranno a disposizione due telefoni pubblici Sip. I passeggeri potranno telefonare utilizzando la carta di credito telefonica Sip e le maggiori carte di credito commerciali. Con questo progetto si consentirà di telefonare dall'aereo raggiungendo qualsiasi destinazione nel mondo, e in futuro, di usufruire di numerosi altri servizi di Tlc (fax, trasmissione dati, messaggistica). Il servizio a bordo degli aerei Alitalia è fornito dalla Sip. [Adnkronos]

[illegible] sul Mediterraneo Centro-Occidentale persiste un campo di pressione alta e livellata, in graduale attenuazione.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio tendenza a graduale aumento della nuvolosità sul Settentrione. Foschie dense e nebbie in banchi sulla pianura padano-[illegible]. Dopo il tramonto, riduzione della visibilità anche nelle valli del Centro-Sud.
[illegible] in lieve aumento.
VENTI: ovunque deboli variabili.
MARI: generalmente poco mossi.
PREVISIONI PER [illegible]ANI: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna progressiva intensificazione della nuvolosità con piogge sparse sul settore Occidentale. Non si escludono brevi nevicate sui rilievi alpini. Su tutte le altre regioni cielo inizialmente poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle zone tirreniche del Centro. Nottetempo formazione di foschie sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	9	Firenze	-1	13	Bari	1	13
Verona	-1	11	Pisa	4	14	Napoli	5	15
Trieste	6	10	Ancona	-1	10	Potenza	2	11
Venezia	-1	11	Perugia	1	6	S.M. Leuca	5	12
Milano	-2	8	Pescara	-7	12	R. Calabria	12	17
Torino	-2	8	L'Aquila	-4	10	Palermo	10	17
Cuneo	0	7	Roma Urbe	2	15	Catania	0	18
Genova	9	14	Roma Ciamp.	3	14	Alghero	8	14
Bologna	-3	10	Campobasso	2	11	Cagliari	4	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	10	17	sereno
Atene	1	11	variabile	Londra	6	10	nuvoloso
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	8	22	sereno
Berlino	3	6	nuvoloso	Madrid	4	18	sereno
Bruxelles	-1	7	sereno	Montreal	-22	-18	sereno
Bucarest	-1	9	nuvoloso	Mosca	-14	-11	neve
Budapest	0	4	nuvoloso	New York	-7	-1	[illegible]
Buenos Aires	21	31	sereno	Parigi	5	10	nuvoloso
Copenaghen	-2	6	pioggia	Pechino	-6	3	nuvoloso
Dublino	8	10	pioggia	Praga	1	6	nuvoloso
Francoforte	-2	7	sereno	Rio de Janeiro	23	37	sereno
Gerusalemme	3	7	pioggia	Sofia	1	5	nuvoloso
Ginevra	-1	9	sereno	Sydney	np	np	np
Helsinki	-21	-13	sereno	Tokyo	1	6	pioggia
Johannesburg	10	20	nuvoloso	Varsavia	1	4	nuvoloso
Il Cairo	10	18	nuvoloso	Vienna	3	13	variabile

Le «Agenzie» licenzia[illegible], ma gli 007 hanno più lavoro di prima

Il SUK delle SPIE

«Assumeteci: il nostro know how sul campo sbaraglierà la concorrenza»

«Siamo tutti condannati: la società del benessere non può fare a meno di trame»

NEW YORK

LA persona [illegible] siede con me nel piccolo ristorante del Greenwich Village non ha voglia di essere identificata. Abitudine del mestiere, si scusa.

Il suo argomento è: «Possibile che [illegible] si sia accorto che l'Intelligence sta passando [illegible] e bagagli alla vita civile? Voglio dire: lo spionaggio è in vendita, l'esperienza del servizio segreto è ormai una qualifica professionale da immettere sul mercato, un modo attraente per trovare lavoro».

Mi guarda e aspetta una reazione.

- Intende dire [illegible] è ormai possibile la vendita di segreti, di piani, di ordigni nucleari?

- Ordigni è una brut[illegible] parola. Possono essere centrali. Possono essere materiali. Può essere l'esperienza di [illegible] certa persona, di un gruppo di lavoro che [illegible] è reso disponi[illegible]. Vede, qualunque cosa succeda nella Corea del Nord, la proliferazione nuclea[illegible] non è più controllabile. Ma [illegible] prendia[illegible] il problema per la coda...

- Le sembra la coda?

- Lei segue la perce[illegible] giornalistica [illegible] fatti. Nucleare fa spettacolo, lo riconosco. Vede, sui giornali c'è tutto, niente resta segreto, ormai, e capisco che lei pensi: ma a che cosa serve l'esperienza degli agenti segreti? E' tutto lì, stampato, sappiamo tutto. E' vero. Ma non è[illegible].

[illegible] l'espressione di incertez[illegible], forse [illegible] punta di scettici[illegible] e incalza: sui giornali c'è tutto. Ma in tanti scomparti[illegible] separati, [illegible] notizia qua e [illegible] là, niente connessioni, niente conseguenze.

- Ci vogliono gli esperti di decodificazione per trovare un senso. Domandi a uno [illegible] loro come leggere una settimana [illegible] notizie sparse. Lui le dirà che cosa si [illegible]de.

- Che cosa si vede?

- Si vede [illegible] mondo [illegible] mercanti di armi, [illegible] mondo di informazioni segrete che circolano apertamente e nessuno si chiede come [illegible], un mondo di computers che vanno e vengono dove non dovrebbero. Un mondo di spie.

- Non è pessimista?

- [illegible]. Cominciamo dal lato personale, dalle carriere.

- Io vedo l'America, ma penso a tanti altri Paesi nelle stesse condizioni. Alcuni più strutturati e solidi, altri meno, altri allo sban[illegible].

- Molti professionisti [illegible] lasciando. Non hanno più incentivo o interesse a restare dove stavano. [illegible] c'è più glamour intorno alla loro professione. Altri, non [illegible] [illegible] nascondiamo, vengono - come si dice - messi in libertà. Prepensionamento, mancata sostituzione [illegible] altri espedienti del genere. Come si dice, snellimento dei quadri, riduzione dei [illegible]lanci, riorganizzazione dell'impresa. Insomma i migliori [illegible] ne vanno.

- Ma i segreti deperiscono presto. Non è una stagione breve [illegible] loro?

- Ha ragione. I segreti deperi[illegible] così in fretta che si è dovu[illegible] mettere su in tutta fretta un suk delle informazioni. Tutto è disponibile a prezzi accessibili, cose ovvie, cose riservate, cose dirompenti, cose ignobili, rivelazioni che [illegible] tempo bastavano a far scoppiare [illegible] conflitto. C'è tutto, legga i giornali.

- Ammettiamo che sia vero. Finisce presto.

- Finisce presto, ma che botto. Per cominciare, [illegible] tutti [illegible] [illegible] vivi.

- Restiamo nel campo dell'offer[illegible] privata. Qual è la professionalità?

- Una volta esaurita l'utilità commerciale dei segreti, resta il M.O.

- Che cosa vuol dire?

- [illegible] modo di operare. La polizia dice che è così che si scoprono i criminali. Il M.O. è come le impronte digitali, tende a non cambiare mai, anche se i fatti in cui si manifesta sono molto diversi. Qui ci sono due fattori da valutare. Quello che fanno, che sanno fare. E [illegible] modo in cui influenzano il comportamento degli altri, [illegible] nuovi luoghi di lavoro.

- Non mi dirà che fanno proseli[illegible].

- Non necessariamente. Ma pensi a questi tratti del tipico modo di lavorare di qualcuno che viene dal personale dei servizi, Cia, Kgb o quello che vuole lei. Accumulare informazioni sugli altri. Una buona spia sa che le informazioni sono come le piccole cose che si trovano in fondo ai cassetti. Mai buttarle via. Tutto può essere utile. Sul momento può essere fuori contesto. Ma in [illegible] altro momento può ve[illegible] [illegible] [illegible] di usarle.

- Pensa a un montaggio, a una forzatura, a una trappola?

- Parlo dei tratti professionali delle persone che sono adesso sul [illegible]. Non c'è bisogno di far galoppare la fantasia. Questo [illegible] è un film. E' vita quotidiana, ormai. La vita va intesa così. Tutto, d'ora in poi, può essere usato contro di te. Anche le cose [illegible] buone o più irrilevanti. Basta saperle leggere. A meno che...

- A [illegible]o che?

- La bravura degli [illegible] agenti consiste anche in questo. Ti fanno sentire vulnerabile. [illegible] poi propongono una alleanza.

- Che cosa vuol dire?

- Vuol dire imbarcarsi insieme, senza fare domande, ma con le spalle coperte, tu e [illegible] contro un altro. Per esempio, chissà che l'improvviso ritiro dell'ammiraglio Inman, l'uomo che doveva diventare ministro della Difesa americano e che, dopo un paio di segnali ostili molto brutali, ha deciso di ritirarsi, [illegible] che non si spieghi [illegible].

- Ma questo richiede che ci sia[illegible]no mille giochi in corso.

- Si inventano. E' questa [illegible] bravura professionale. Naturalmente [illegible] si dice «gioco». Si dice progetto, gruppo di lavoro, team, concorrenza. Se guarda bene, dove prima c'era una normale organizzazione di lavoro, politico o aziendale, trova un reticolato di guerra. Due di noi si alleano e sacrificano un altro. Sgombriamo un po' di spazio, rafforziamo la difesa del «nostro» gruppo, che naturalmente cambia sempre. Dipende dalle offerte. Non tutti i progetti richiedono gli stessi alleati. Può darsi che si rendano necessari «sacrifici» [illegible]previsti. La gente dice: «Ma non [illegible] amici?». Lo [illegible]. [illegible] niente è stabile, in questo nuovo mondo.

- Dove [illegible]viene tutto questo?

- [illegible] posso dirle qualcosa dell'America. Avviene negli uffici, nell'amministrazione pubblica, nelle redazioni. Dove vuole. Dove c'è uno di noi. E dove il personale è disponibile.

- Lei dice che queste nuove presenze inquinano?

- Beh, loro lavorano in un modo discreto, un modo tipico [illegible]la vecchia professione. Raccogliere informazioni, distribuire informazioni, suggerire informazioni, costruire informazioni. L'effetto [illegible] producono dentro le a[illegible] di lavoro ricorda [illegible] po' [illegible] contagio e un [illegible]' la conversione. C'è un che di intellettuale, persino [illegible] artistico, in questo lavoro. Stimola le intelligenze, e usa i sentimenti meno nobili, che sono sempre disponibili in misura abbondante. Diventano molto desiderate le funzioni di seconda fila, [illegible] eminenza grigia, relativamente al coperto, cambiano le mansioni, cambia il modo [illegible] manifestare il potere. Più per sussurro che per dichiarazioni frontali. Più operando negli edifici deserti, quando tutti se ne [illegible] andati, che affrontando faccia a faccia l'avversario.

- Ma non è sempre stato così?

- No, prima [illegible] modello era quello, leale e brutale, della vita militare. Capi bene in vista, personalità dure, magari, ma carismatiche, premi ai fedeli, incentivi ai dotati. Le doti si mostravano apertamente, sul campo. Adesso stiamo subendo l'influenza di [illegible] attività psicologica e professionale molto diversa. Viene avanti un «professional» la [illegible] vita è fondata sul segreto e sull'uso del segreto. La [illegible] migliore qualità professionale è combinare al momento giusto informazione e disinformazione, in formule difficili da interpretare.

- Non [illegible] dirà che questo modo di lavorare sta diventando il modello...

- No, [illegible] consideri questi fatto[illegible]. Il mondo sta diventando [illegible]formatico. Tutto è o sta per [illegible] basato sulla conoscenza o la rivelazione, non sulla tecnica. E questo [illegible] proprio quando viene [illegible] in libertà - almeno in grandi Paesi come gli Usa e la Russia - personale esperto nel controllo e nella circolazione delle informazioni e delle rivela[illegible]zi[illegible]. Vede, in questo momento la [illegible] più importante è saper circolare nelle reti dei computers. La pirateria e [illegible] imboscate, nelle autostrade elettroniche, sono estremamente remunerative. L'intimidazione attraverso il possesso, magari illecito, di informazioni altrui ha [illegible] valore molto [illegible]. Tanto grande che può influenzare l'intero anda[illegible] di un gruppo d'affari o politico, e favorire l'ingresso di questo tipo [illegible] personale.

Ecco perché l'improvvisa disponibilità sul mercato [illegible] personale dotato [illegible] strumenti, di segreti, [illegible] soprattutto di esercita[illegible] mentale e culturale alla circolazione [illegible] segreto e alla cattura del segreto dell'altro, diventa interessante anche per i gruppi dalle tradizioni più onorevoli.

- Sono «professionals» che portano sul mercato una grande competenza che prima era destinata a servire solo gli Stati, i governi. Anche perché si tratta di una competenza estrema, di un modo [illegible] agire che cambia [illegible] co[illegible] che travolge le precedenti regole del gioco.

- E' quello che [illegible] dicevo: un mondo di spie. Per esempio, [illegible] che le s[illegible] raccontando queste cose, forse sono al lavoro...

- Lei sostiene che questo è il prossimo mondo?

- Giudichi lei. Dia un'occhiata intorno.

Mi mette in mano un foglio fotocopiato con una intestazione che dice «Intelligence» e annun[illegible] fatti che nessuno conosce sull'assassinio di Olof Palme. In[illegible] coloro che sono interessati al mai risolto omicidio [illegible] primo ministro svedese a chiamare [illegible] numero di telefono segnato in calce. Seguono due pagine di dettagli sull'assassinio di Olof Palme. Il testo è ricco di notizie sconosciute, forse [illegible], forse no. Basterà chiamare [illegible] numero, incontrare qualcuno e stabilire [illegible] legame.

Furio Colombo

L'ex premier [illegible] Palme e (a sinistra) l'ammiraglio Inman

«Il problema è l'accesso alle informazioni: loro lo assicurano»

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Dieci dollari, uomo bianco il West è in fondo a destra

UNA volta era più sempli[illegible]: il West era a Occidente. Sempre dritto di là. Quando finiva la strada, quella era la Frontiera. E tu eri arrivato. Così [illegible] uno ti diceva [illegible] West, young man, go West», sapevi benissimo [illegible] che parte andare. Adesso è diverso. Adesso che il West [illegible] è più [illegible] luogo geografico ma un'iperbole della fantasia, il West è ovunque e da nessuna parte. Bisogna andarselo a cercare nei po[illegible] più strani, oppure ti arriva lui addosso a tradimento, c[illegible] una diligenza contromano. Per dire: a me è cascato addosso in un posto insospettabile, via Nazionale, a Roma, [illegible] tra le più brutte della capitale, sia detto per inciso, dove tra l'altro c'è [illegible] palazzone abbastanza agghiacciante che si chiama Palazzo delle Esposizioni, e lì, [illegible] per un po' e non mi ricordo da quando, c'è il West. Veramente. Il titolo della mostra dice: The American West, l'arte della frontiera americana 1830-1920. Dodicimila, per entrare. Meno di dieci dollari, per capirsi.

Dentro, grandi pareti bianche e piccoli quadri [illegible] [illegible] cornici d'oro. [illegible] dentro le [illegible] come bastimenti in bottiglia, spezzoni di West. Strani, però. L'arte è micidiale quando si tratta di annacquarti le favole. Paesaggi, cowboys, carovane, indiani, c'è più o [illegible] tutto: ma quelli dipingevano, nel senso che facevano arte, e allora viene fuori l'Accade[illegible], e il viaggio in Italia a vedere Raffaello e Caravaggio, e l'iconografia sacra, e i sublimi modelli... William Smith Jewett ritrae una bella famiglia di coloni, lui lei il bambino: si chiamano Grayson, [illegible] in realtà [illegible] [illegible] Sacra Famiglia travestita per carnevale da pionieri. George de Forest Brush dipinge una bellissima scena di caccia all'alce: sono indiani, quelli, ed è una piroga, quella, ed è un alce quello che cerca di scappare nell'acqua: ma la scena l'hai già vista, cento santi hanno già ucciso cento draghi in quel modo, e all'uomo in piedi sulla piroga, con la lancia in mano,

Sacra Famiglia travestita da pionieri

manca solo l'aureola e una croce da qualche parte. Insomma è [illegible] West, in superficie: ma raschi un po' di colore e trovi la vecchia Europa, il [illegible] mondo, la vecchia frontiera. Perfino i capi indiani dipinti dal mitico George Catlin hanno una fissità che non è loro. Viene da un'altra parte [illegible] terra. Sono icone bizantine, quelle.

Poi, passi [illegible] po' di sale e arrivi davanti alle fotografie. E lì l[illegible]sa cambia. Perché, al tempo, la fotografi[illegible] [illegible] ancora avu[illegible] il tempo materiale di immaginarsi arte. Scattavano e basta. Puzza di West, finalmente. Le foto più commoventi sono quelle che facevano in studio, a Washington, durante i periodici summit in cui i capi indiani [illegible] davano a firmare trattati destinati a diventare carta straccia. Li mettevano in fila, seduti, a guardare immobili l'obiettivo. Ce n'era sempre [illegible] che per l'occasione si [illegible] vestito da bianco, giacca pantaloni scarpe [illegible] tacco e penne in testa, un [illegible] tragicomico di orgoglio e disfatta. Non uno che sorrida. Non usava, allora. E comunque c'era effettivamente poco da sorridere. Seduti, di tre quarti, con una roccia di cartapesta di fianco e un po' di muschio a far scena, c'è anche Nuvola Rossa. [illegible] [illegible]. Una sola penna sul capo, faccia di pietra dominata da un naso enorme, occhi e bocca chiusi in un mutismo espressivo to[illegible]le, spettacoloso. Sembra completamente marmorizzato da un [illegible]co, feroce, desiderio: [illegible] farsi rubare i pensieri e l'anima da quella macchina infernale che ti ruba la faccia. Se era quello, [illegible] voleva, ci è riuscito: filtra il nulla assoluto, da quella foto.

Le più penose, comunque, sono le foto che vedi per ultime. Scolaresche di ragazzi indiani, ripuliti, passati dal barbiere, [illegible] in divisa e iscritti alla Indian Training School. Peggio che il circo e le verdure lesse. Una tristezza gigante. La didascalia dice che erano Navajos (quelli di Tex). Inchiodati a studiare geometria e buone maniere. [illegible] han fatto venire in mente Timothy H. O'Sullivan. Era [illegible] fotografo, uno dei primi a spingersi nel West e a fotografare gli indiani. Lo fece fino a che, un giorno, un indiano a cui aveva scattato una foto, semplicemente, l'uccise. Non so niente l'altro di quella [illegible]. Solo che l'indiano si mise bene in posa, lui scattò, dopo di che l'indiano l'uccise. N[illegible] so precisamente quale, ma ci dev'essere una morale, in questa microstoria.

Seduto, capo indiano e sorridi

Alla fine del giro, è chiaro, il gusto per il West ti si è un po' ammosciato dentro, c'è niente da fare, un po' di nausea ti è venuta. Così, per rinfocolare [illegible] favola [illegible] sono chiuso nella sala cinematografica attigua dove, lì [illegible] è tutto [illegible] una volta, gli indiani sporchi e cattivi, i bianchi puliti e buoni, [illegible] West un sogno da difendere, la frontiera una terra libera, il futuro a portata di Colt. Sullo schermo Rio Bravo, bianco e nero, versione originale, 1950. Film bruttino di un grande: «Mi chiamo John Ford, faccio western». Lui è John Wayne, lei un incrocio tra la Mangano e [illegible] Derek. Storie di amori, reggimenti, cavalleria, indiani avvinazzati e prateria. Manca solo Rintintin. Tutto falso, completamente, anche i baci. Ma non gliene importa niente a nessuno.

Alessandro Baricco

IL CASO. Ricompare a 80 anni l'amante americana

Esce in Francia l'intervista choc con uno studioso americano

«Il mio Céline? Era solo un satiro»

Bordelli, pedofilia e scambi di partner: perversioni di un genio

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Impotente, Céline? Ma se facevamo l'amore in continuazione! Tre, quattro volte al giorno. Talora avevo paura di non farcela più. Ero esausta. E la sera non arrivava mai».

Parola di Elizabeth Craig, statuaria ballerina californiana che tra il 1926 e il '33 per [illegible] scrittore maledetto fu compagna, musa, e... ossessione erotica. Ogni biografia celiniana ne parla. Ma lei per oltre mezzo secolo tacque. Introvabile, pudica. Chiusa nel suo eremo americano, non aveva neppure letto il *Voyage au bout de la nuit*, capolavoro di cui il romanziere le era debitore. Eppure, se vogliamo, fu proprio la loro *liaison* amorosa a catalizzare la distruttiva vocazione letteraria che trasformerà il dottor Destouches in un grafomane visionario. Ma quel libro doveva al tempo stesso segnare un progressivo distacco fra i due amanti. Che divennero estranei l'un l'altro, quasi la scrittura avesse eroso il piacere, l'attrazione, l'intesa. Così Elizabeth Craig fece le valigie, lasciando a una moglie devotissima e compassionevole - Lucette - l'incarico di vegliare sul futuro mito e condividerne l'antisemitismo feroce, il barocco esilio tedesco dietro gli ultimi fuochi hitleriani, la fuga in Danimarca, il carcere, un dopoguerra rancoroso e solitario.

Ma [illegible] il suo fantasma fa capolino dall'ombra. In *Elizabeth e Louis* (che Gallimard lancerà domani nelle librerie parigine) il ricercatore americano Alphonse Juilland narra per 442 pagine le sue conversazioni con l'ormai ottuagenaria *desaparecida*, prima scontrosa, poi loquace sino a svelare i segreti più libertini.

Con i suoi aneddoti hard il volume - traduzione dall'inglese - spazza non pochi pregiudizi nei quali incorse la critica, abboccando all'amo che le tendeva lo stesso Céline, ansioso di accreditare l'immagine dell'uomo solo, catartico nell'impurità, indifferente al borghese «je t'aime», indecifrabile voyeur. No, se Elizabeth dice il vero - come peraltro non crederle, giacché allega lettere e testimonianze precise? - l'uomo che abbiamo dinanzi praticava con dovizia le gioie paraconiugali, lo scambio delle partner, il bordello. Ma sarebbe forse un errore individuare la vera novità nell'homo eroticus, iperpassionale e incline al priapismo. La rivelazione inattesa concerne il Céline sentimentale, i bigliettini con «Ti amo», i «ne [illegible] quitte pas» (non lasciarmi) di breliana memoria, la gelosia, gli slanci da collegiale timido, che affetta la perversione ma in chiave difensiva.

Louis-Ferdinand Céline soldato. In alto, con Elizabeth Craig e Joan Jalbert nel '33; a destra, nel '17, il giorno delle nozze con [illegible] Follet

Già [illegible] loro primo incontro, malgrado i complessi - «Credeva di avere un testone, io invece [illegible] trovai bellissimo come gli uomini scandinavi» - Louis fa il *dragueur*. Siamo in una libreria di Ginevra. Lui attacca bottone, per concludere con un classico: «Potrei rivederla domani?». E iniziano le turbolenze amorose. Dopo qualche [illegible] lo scrittore propone [illegible] «Cher petit écureil» (scoiattolina) amplessi incrociati, [illegible] nell'offrirle il liberoscambismo rimane ambiguo. Elizabeth fa resistenza (minima, poi cederà) e lui sulle prime abbandona l'idea. Come se il libero [illegible] soddisfacesse l'esteta, non l'anima profonda. In compenso, le farà visitare parecchi lupanari, incluso «un postribolo di Amsterdam nel quale le ragazze vendevano bambini ai clienti». La pedofilia intriga Céline, ma il fascino rimarrà intellettuale, platonico. Lo scrittore le fa conoscere due amiche adepte di Saffo: «Guarda un po' se ti piacciono...». Ancora un'ellissi, avance sospesa da cogliere o lasciar cadere. Il sesso «lo stimolava oltremodo». Infedele, ebbe «parecchie avventure» ma dai rari strascichi: forsi qualcuna era «come leggere un libro». Il suo erotismo è una nebulosa dai vaghi contorni, ma per 7 anni [illegible] incastonerà [illegible] mo' di stella polare Lady Craig. «Mi diceva in continuazione: "Sposiamoci"! Però io non volevo rinunciare alla nazionalità Usa».

Tra un souvenir di lenzuola e l'altro affiora comunque il Céline creatore, fobico, spaurito. Teme la guerra che s'annuncia all'orizzonte, odia la campagna [illegible] non (per adesso) gli ebrei, deplora - sorpresa - la miseria sociale. Tuttavia l'immagine più vivida è forse il Céline che rientra dal suo oscuro dispensario ospedaliero, una folle luce negli occhi, e si barrica in cucina.

Tiene [illegible] battesimo il *Viaggio al termine della notte*. Qualche ora, e riapre l'uscio. Elizabeth lo scruta. Uno choc. «Mi domandai: "Chi è?" Non lo riconoscevo più».

Enrico Benedetto

Da 15 a dieci

Il Campiello «taglia» i giurati

VENEZIA

RIVOLUZIONE al Campiello: dalla prossima edizione [illegible] giuria del premio letterario resterà in carica soltanto due anni e sarà composta solo da 10 elementi anziché 15. Lo scrittore vincitore sarà escluso dal gruppo dei giurati, mentre la cerimonia finale avverrà non più all'inizio di settembre ma il 17 dello stesso mese. Cambierà anche lo scenario: sarà [illegible] teatro La Fenice di Venezia.

Mentre rimangono ancora incerti i nomi dei nuovi giudici, è quasi sicura l'esclusione dall'attuale giuria di Giorgio Bàrberi Squarotti, Carlo Laurenzi, Renato Minore, Giulio Nascimbeni, Walter Pedullà, Leone Piccioni, Folco Portinari e Giancarlo Vigorelli. Rimarranno invece nella giuria Claudio Marabini, Sergio Maldini, Lorenzo Mondo, Michele Prisco, Stefano Giovanardi, Gian Antonio Cibotto e Isabella Bossi Fedrigotti. Saranno poi integrati da altri tre: si fanno i nomi di Claudio Magris, (avrebbe già detto di no) Armando Torno, Stefano Jacomuzzi. Dei giurati, inoltre, non farà parte (come era consuetudine), il vincitore dell'anno scorso, Raffaele Crovi. L'autore della *Valle dei cavalieri* aveva però rinunciato a questo incarico già in precedenza, sottolineando, con una lettera [illegible] giurati, l'incompatibilità di tale [illegible] la sua attività di editore.

La circostanza è confermata da Vittore Branca, uno dei tre garanti del premio: «Sapevo che ci sarebbero stati un rinnovamento e una riduzione della giuria - ha detto - e un alternarsi dei membri, ogni due [illegible] tre anni. E sapevo anche della rinuncia di Crovi. Ma nella scelta dei nomi io non c'entro nulla. E' stata fatta dal comitato promotore, cioè dagli industriali veneti che sponsorizzano il premio. Io faccio parte del comitato tecnico, che valuta se le opere sono degne o no di partecipare».

[c. gra.]

FATTI **E GENTE**

Madrid, per Bobbio laurea ad honorem

MADRID. Norberto Bobbio ha ricevuto [illegible] sua seconda laurea honoris causa da parte di una Università di Madrid, mentre un terzo istituto universitario, sempre madrileno, si prepara [illegible] conferirgliene un'altra. Il filosofo italiano, nato a Torino 85 anni fa, ha ricevuto lunedì la laurea ad honorem dall'Università Carlos III [illegible] quella precedente dalla Complutense. La prossima gli verrà data dall'Università autonoma in data ancora da stabilire perché Bobbio ha fatto sapere che non ama molto viaggiare e che dovrà «pensarci un momento» per fissare il suo ritorno. Bobbio ha preso parte alla presentazione [illegible] libro intitolato *La figura ed il pensiero di Norberto Bobbio* compilato da un gruppo di studiosi italiani e spagnoli. Bobbio è già membro dell'Accademia dei Lincei e socio della British Academy. [Ansa]

Zero in grammatica ai deputati francesi

PARIGI. Parole inventate, usi impropri, sgrammaticature, sintassi riprovevole. Se gli elettori hanno promosso i parlamentari transalpini, l'Académie française li boccia. Senza remissione. In una lettera aperta, il segretario perpetuo dell'autorevole organismo, Maurice Druon, denuncia gli svarioni nei quali incorrono i politici. Ne è nato [illegible] appello al presidente dell'Assemblée Nationale, Philippe Séguin, affinché intervenga. E i senatori? Il Palais du Luxembourg scampa ai fulmini accademici, complici la veneranda età e una buona cultura media. Partorisce con maggiore accuratezza, coriaceo ai termini Usa e lontano dai termini usa-e-getta radiotelevisivi.

Quali rimedi per i deputati? Senza molta fantasia, Druon chiede a ogni Cittadino Deputato [illegible] consultare a fondo il monumentale dizionario che l'Académie elabora da tre secoli, caracollando dietro una lingua in perenne evoluzione per vidimare (o respingere) le novità. Azzarda anche un bilancio assai negativo sul francese [illegible] fine secolo: «sintomi cancerosi». Non manca, venata di ecologia, la rituale messa in guardia contro gli Usa: «L'America ci riversa addosso parole inquinanti», conclude il segretario. [e. bn.]

LETTERE AL GIORNALE

Chi c'è dietro alla stecca di sigarette; niente trippa per l'ecologia

L'aspirante boss inizia dal contrabbando

In relazione agli articoli sulla nuova normativa anti contrabbando, desideriamo fare alcune puntualizzazioni. Troppe volte i [illegible] di informazione tendono a sottostimare questo reato dedicandogli dei pezzi di «colore» che stravolgono i reali dati. Se consideriamo, infatti, i salti acrobatici che il governo, periodicamente, fa compiere [illegible] cittadini, per aggiustare i conti pubblici, i 1865 miliardi di mancato introito fiscale rappresentano, già [illegible] soli, un capitolo molto importante ed è quindi non solo giusto ma doveroso che il governo tenti di recuperare tale evasione. A ciò dobbiamo aggiungere che, in un momento di crisi occupazionale, i 492 miliardi di mancato ricavo per i Monopoli, significano una diminuzione dei posti [illegible] lavoro nel settore pubblico ed ecco nascere altri problemi. Come noto l'Azienda dei Monopoli è in fase di privatizzazione e il più grosso ostacolo da superare è quello delle asserite migliaia di posti in esubero.

Altro aspetto: il contrabbando rappresenta un'importante forma di auto-finanziamento della malavita organizzata. Molti boss hanno iniziato [illegible] loro «carriera» dedicandosi, con varie mansioni, al contrabbando.

Preme ancora sottolineare che una volta tanto che il governo imbocca seriamente [illegible] strada per sconfiggere uno dei capisaldi economici della malavita organizzata, quest'ultima trova insperati alleati in personaggi che ancora credono, o vogliono credere e far credere, che contrabbando voglia solo dire il «povero marocchino» all'angolo con [illegible] sua stecca di sigarette.

Amilcare Boria Goitre
Presidente Federazione Tabaccai

Lombardia, tanti auguri e niente soldi

Ho ricevuto fra gli auguri del nuovo anno la lettera della Regione Lombardia, che allego. In tale lettera mi viene annunciato che per la mia [illegible] tutte le altre «domande per la concessione ed erogazione di contributo in materia di uso nazionale dell'energia, risparmio energetico e fonti rinnovabili in attuazione degli artt. 8, 10, 3, 13 della legge n. 10 del 9/1/1991» non [illegible] può procedere all'istruttoria, «essendo venuti a mancare gli stanziamenti statali destinati alle Regioni per il 1993». Vengo quindi praticamente invitato a rinunciare ai lavori previsti ovvero a rinunciare alle agevolazioni.

Credo che la pubblica opinione debba conoscere questi piccoli fatti proprio nel periodo dell'emergenza occupazione. Mentre in alto loco si vuol dare l'impressione di voler far qualcosa, senza peraltro produrre alcuna nuova idea, se non le vecchie proposte di cementificazione ed asfaltizzazione del territorio nell'ottica tangentizia, d'altro lato non si dà seguito a proposte di lavori concreti, già progettati e pronti all'esecuzione, di notevole e immediato impatto economico-ambientale. Per di più, lo sforzo delle amministrazioni regionali di immagine e credibilità verso i cittadini viene buttato alle ortiche. Nessun ministro però ha pagato, neppure sul piano morale, per questi sprechi!

L'annuncio del mancato finanziamento è tanto più grave perché lo Stato italiano viola [illegible] proprie stesse disposizioni di legge. Da un lato si invitano i cittadini e le ditte ad investire in azioni di risparmio energetico e fonti rinnovabili, le Regioni predispongono le procedure e la [illegible] pubblicità sui giornali e le televisioni e poi, dopo ben 2 anni (!!) dalla presentazione dei progetti, si annuncia che non c'è trippa pe' gatti.

Ancora una volta i nostri brevi governanti ritengono i risparmi energetici e la politica ambientale non una importante opportunità di investimento e di lavoro, ma un lusso per periodi opulenti. Questa miope ottica è particolarmente deleteria nel campo dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili.

Se l'Italia sta diventando [illegible] Paese europeo in [illegible] le tecnologie degli usi razionali dell'energia sono meno sviluppate che altrove, nessuno si dovrà stupire. Al di là delle chiacchiere, i fatti stanno a dimostrare che non solo non si riesce ad avviare in Italia una coerente e moderna politica energetica, ma che viviamo in uno Stato che [illegible] rispetta neppure le leggi che [illegible] Parlamento ha approvato e per ottenere le quali molti cittadini si sono lungamente battuti.

ing. **Flavio Conti**, Ispra

RISPONDE O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, leggo la sua risposta alla lettera della Signora Agata Pizzi (18-1-94) e non riesco a frenare l'impulso di scrivere, pur essendo convinto che nella Babele di linguaggi che in [illegible] scaturiscono da questa prima Repubblica morente, chiunque si adoperi [illegible]mente per cambiarla con opinioni costruttive, in vista delle prossime elezioni, è destinato ancora all'emarginazione. La Signora Pizzi, giustamente, fa rilevare che la gran massa degli elettori non sa per chi votare. Lei risponde: «Non c'è nessuno che attualmente si dia da fare per cercare di chiarire perché e come [illegible]».

Corrado Bartolomei, Quartu S. Elena

Non siamo mass-media ma elettori

GENTILE Signor Bartolomei, la sua lettera ha un andamento strano. Prima riconosce che la Signora Agata Pizzi ha ragione a dire che la gran massa degli elettori non sa per chi votare, poi mi accusa (in pratica, nonostante il tono cortese) di disfattismo perché mi permetto di sintetizzare la situazione, ovvero che quello che si può capire dalla confusione esistente e aumentante ogni giorno è che, molto probabilmente, queste nuove elezioni celebrate secondo una legge elettorale non ancora collaudata, non potranno ancora risultare definitive e ci sarà bisogno di altri richiami alle urne. Rendersi conto di una situazione non significa arrendersi, significa solo non illudersi che qualcosa cambierà per miracolo divino.

No, gentile Signor Bartolomei, le elezioni sono un fatto umano, umanissimo. E, per votare, occorre poter disporre dei programmi di chi si offre di governarci. E, purtroppo, nessuno dei contendenti al primato ci ha presentato sino a ora qualcosa di più di parole [illegible] libertà circa i propri programmi. Il messaggio che lei riceve dalle dichiarazioni di Walter Veltroni, nella discussione seguita su *La Stampa* a un editoriale di Norberto Bobbio, [illegible]: «Se andi[illegible] verso un sistema bipolare, ci si deve andare tra forze che han[illegible] rispetto reciproco le une delle altre...» eccetera. Bene, bravo, bis. E, se non lo hanno, questo rispetto, come viene di giorno in giorno testimoniato, se queste forze dimostrano di non aver neppure rispetto per se stesse, cosa facciamo? Lei, gentile Signor Bartolomei, mi fornisce la ricetta: «Capisco il suo scoramento e ne sono partecipe, ma nella palude politi[illegible] in cui viviamo attualmente esiste una grande forza: sono gli elettori. Chi ha anche la più piccola facoltà di indirizzarli verso il bipolare, deve usarla! Lei è [illegible] mass-media...». Io non sono un mass-media, sono un elettore come lei e non mi riconosco nessun diritto a falsificare i dati anche per la migliore delle cause...

Oreste [illegible]

[illegible] attaccante gratis per Sacchi

L'articolista Marco Ansaldo, nel difendere il ct Sacchi, conclude ironicamente il suo scritto (*La Stampa* del 21/1) con questi interrogativi: «Che farà mai un commissario tecnico della pesca? Insegnerà anch'egli la diagonale e farà marcare [illegible] trote a zona?».

[illegible] ciò a proposito dello stressato vivere del sig. Sacchi a causa dei continui attacchi che è costretto a subire dai media ogniqualvolta apre bocca, tanto da fargli dichia[illegible] la propria invidia nei confronti del collega che dirige la nazionale dei pescatori.

Premesso che a me non risulta che qualcuno abbia imposto con la forza al nostro Arrigo di assumere l'incarico che ricopre e tantomeno, con uguale violenza, di conservarlo, vorrei suggerire all'arguto dott. Ansaldo di andare a domandare al ct dei pescatori azzurri a quanto ammonta il suo compenso annuale che [illegible] federazione gli elargisce, e poi trarne - fatti i rapidi confronti - le naturali conseguenze.

Mario Giordanengo, Torino

[illegible] credo che per il solo fatto di percepire un ingaggio miliardario ([illegible] in linea, purtroppo, con i parametri del calcio, come dello show business in genere, dal teatro, al cinema alla musica) Arrigo Sacchi debba subire attacchi gratuiti da chiunque [illegible] in cerca di una popolarità riflessa. Inoltre mi chiedo se non sia più oneroso [illegible] ingiustificato per il Coni il (suppongo) modestissimo contratto con il ct dei pescatori, di cui non [illegible] occupa nessuno, o quello con il ct del calcio che lavora per costruire una squadra [illegible] cui parla, nel bene e nel male, tutto il mondo. [m. a.]

Ricci, De Felice e Mussolini che frena

Leggo su *La Stampa* del [illegible] gennaio un articolo di Alberto Papuzzi dedicato a Berto Ricci e alla biografia [illegible] lui dedicata da Paolo Buchignani. Papuzzi, in particolare, si sofferma sulla chiusura della rivista ricciana *L'Universale* e sulla censura subita dal regime. E fa sua la tesi [illegible] Buchignani ritenendo che l'ipotesi di una chiusura della rivista d'accordo col fondatore, che io sostenni sul *Giornale*, sia stata smentita da documenti presentati da Buchignani. In realtà Buchignani fonda la sua tesi sulla testimonianza di amici di Ricci come Bilenchi, Zangrandi e [illegible] stesso Montanelli, che hanno avuto evidenti, comprensibili ragioni per accreditare la tesi di una censura fascista ai danni de *L'Universale*. In realtà si [illegible]fondono due chiusure dell'*Universale* e si omettono altri particolari.

Vi sono altre testimonianze, come quelle di Diano Brocchi e recentemente di Guglielmo Bertolini, che sostengono una tesi diversa; e che attribuiscono lo stesso «disincanto» di Berto Ricci non ad [illegible] diverso atteggiamento verso Mussolini ed [illegible] fascismo, [illegible] a una vera e propria delusio[illegible] subita dai [illegible] stessi amici «arrivisti ed egoisti», «che hanno in bocca e in cuore soltanto io, io, io», come scrisse Ricci in una lettera a Bertolini. Quanto alla prima chiusura de *L'Universale*, si può dar fede ad ogni versione. Per conto mio do fede alla versione dello stesso Berto Ricci, che in un appunto autografo scritto ai famigliari sul rovescio della partecipazione di nascita della figlia Giuliana, scrive: «L'Universale farà un ultimo numero in questi giorni. Ne è stata decisa la fine d'accordo tra me, Bilenchi e Galeazzo Ciano». (Allego copia).

Papuzzi e Buchignani mi scuseranno, ma ritengo che la fonte del diretto interessato sia la più attendibile. Di censura si potrà parlare solo nel '38 ad opera di Dino Alfieri, ma allora *L'Universale* aveva perso anima e collaboratori. E [illegible] ogni caso la censura non riguardò Ricci che continuò a scrivere sul *Popolo d'Italia* e su *Gerarchia*.

Marcello Veneziani, Roma

La chiusura dell'*Universale*, secondo lo storico Renzo De Felice fu la conseguenza della «stretta di freni» voluta da Mussolini alla fine del '35, che segnò anche la soppressione di altre testate. Vedi «Mussolini [illegible] Duce», I, pagina 779. [a. p.]

Come cambia l'ascolto della musica

Le avventure dell'orecchio

E' cambiato, nei secoli, il modo di ascoltare la musica? Oppure la percezione dei suoni è un atto semplicemente fisiologico, rimasto immutato nel tempo? Heinrich Besseler non aveva dubbi: nel suo straordinario libretto del 1959 dedicato a *L'ascolto musicale nell'età moderna*, ora tradotto dal Mulino con un'indispensabile prefazione di Antonio Serravezza, traccia una storia della musica vista attraverso i mutamenti nel modo di ascoltarla. Si parte dall'età della riforma e della controriforma che nella messa, nel mottetto e nel madrigale offre un discorso musicale in continuo cambiamento, pronto [illegible] seguire il testo, trasformandosi di frase in frase, senza riprese né corrispondenze. «Melodia prosastica» la chiama Besseler: l'ascoltatore la seguiva col cervello, prima che con l'emozione, perché la musica era uno dei campi in cui, nella chiesa cattolica e in quella riformata, si giocava [illegible] partita fondamentale della cultura cinquecentesca: l'esatta comprensione della parola di Dio.

La rivoluzione del Seicento

Questo tipo di ascolto muta nel '600 - quando nasce [illegible] melodramma [illegible] la musica di danza, rigorosamente scandita [illegible] battute - diventa un modello quasi universale. Il discorso si costruisce ora per frasi ripetute, membri, magari piccolissimi, collegati da un ritmo regolare. Ma, davanti a forme di questo tipo, l'ascoltatore è chiamato a un nuovo compito: unificare i vari frammenti per dare loro [illegible] senso compiuto. Già nel *Compendium musicae* del 1618 Cartesio descrive con impressionante esattezza questa novità: l'ascoltatore si fa partecipe dell'esecuzione e, seguendo la musica di gradino in gradino, porta a compimento la costruzione come «soggetto» che fa da supporto a qualsiasi composizione. «In tal modo - conclude Besseler - l'uomo viene innalzato filosoficamente al centro di riferimento di tutto l'essente. Qui ha inizio l'età moderna. Si tratta di una svolta di fatidica profondità, di fronte a cui nessun pensatore potè restare indifferente».

Besseler descrive con chiarezza l'approfondirsi di questa linea nel corso del '700, quando nasce il concerto pubblico [illegible] l'ascolto viene considerato, in tutta Europa, l'autentica via di [illegible] alla musica che ha [illegible] nuovo protagonista: il tema, articolato in frasi e semifrasi, elemento portante della composizione. I temi sono dapprima unitari, poi, come quelli di Bach [illegible] Vivaldi, spezzati in cellule diverse con contrasti e svolte inattese; infine, ecco temi personalissimi che, nella varietà imprevedibile dei loro elementi organizzati [illegible] simmetria, diventano espressione diretta di una personalità. Con Haydn e con Mozart la musica rispecchia ormai perfettamente la svolta verso l'irrazionale, il sentimentale, l'assolutamente personale teorizzata nel concetto kantiano di «genio», sulla scia di Shaftesbury, Rousseau, Hamann e Herder.

«Nel classicismo - scrive Besseler - l'ascolto attivo-sintetico del '70[illegible] tocca il vertice. L'ascoltatore, ora non più solo soggetto ma individuo, persona, saldu di regola in una unità, grazie alla sintesi, il periodo di otto battute e compie così, passo passo, la costruzione musicale». La classicità viennese di Haydn, Mozart e Beethoven rappresenta, quindi, l'esaltazione del soggetto come elemento unificante dell'opera: senza di lui, questa non avrebbe senso.

Ma, nell'800, si afferma, parallelamente, un altro tipo d'ascolto, un ascolto passivo teorizzato da Wackenroder che si sprofonda misticamente nella musica, identificandosi con essa. Il mondo dei suoni definisce ora un'atmosfera - in tedesco «Stimmung», termine che trae origine dalla musica in quanto «Stimmen» è il risultato dell'accordare [illegible] «Gestimmtheit» l'essere accordato - e questa atmosfera avvolge il soggetto, inducendolo a captarne il mistero. La composizione non viene quindi più intesa come un [illegible]getto da ammirare a distanza ma come una corrente, un flusso [illegible] cui immergersi; vita, [illegible]tura, movimento dell'anima. Ben l'aveva inteso Nietzsche quando affermava che, mentre nella musica precedente l'ascoltatore doveva, in un certo senso, *danzare*, stando attento a non perdere [illegible] tempo, nella melodia infinita di Wagner egli deve invece *nuotare*, [illegible] che [illegible] questo nuovo tipo di ascolto [illegible] forse la più importante di tutte le sue innovazioni.

Le cento pagine di Besseler si fermano al Romanticismo. Cos'è avvenuto dopo? Bell'argomento per una tesi di laurea. A occhio e croce risponderemo: una moltiplicazione vertiginosa delle modalità di ascolto. Se nell'800 i canali erano ancora due, nel '900 si moltiplicano all'infinito: non si ascolta Debussy come si ascolta Strauss, [illegible] Stravinsky come si ascoltano Schönberg e Webern, per non parlare di Berio e Britten, Stockhausen e Petrassi, Boulez e Cage. Questa, forse, è la vera difficoltà della musica moderna, la ragione del suo progressivo scollamento dal grosso pubblico e del suo arroccarsi in una cerchia di ascoltatori specializzati.

Movimento continuo

Nel '900 musicale l'orecchio e il cervello devono muoversi di continuo, sintonizzarsi sulle esigenze della musica che cambiano non solo da un autore all'altro ma anche da un'opera all'altra: non posso, ad esempio, ascoltare *Visage* di Berio allo [illegible] modo di *Coro* o *Laborintus II*. Talvolta devo abbandonarmi passivamente al puro suono, portando alle ultime conseguenze l'atteggiamento dell'ascoltatore romantico; talaltra devo seguire, invece, il rapporto col testo, aguzzando l'intelligenza come un ascoltatore rinascimentale; oppure intendere, sin dalle prime battute, che il musicista [illegible] mettendo in discussione il mio metodo di ascolto, mi getta, volutamente, nello sgomento percettivo, disorientandomi come soggetto abituato a unificare la musica nel tempo: infatti la musica si ferma, esce fuori dal tempo, si trasforma in spazio, mi circonda [illegible] mi rinchiude, come le pareti di un ambiente. Non per nulla il *Prometeo* di Luigi Nono porta [illegible] sottotitolo *Tragedia dell'ascolto*. La riflessione storica di Besseler è quindi aperta a fecondissime prospettive di sviluppo: attendiamo che vengano raccolte perché forse proprio spiegando, nei programmi di sala dei concerti, quel tipo di ascolto adottare per la musica contemporanea, si potrà rompere [illegible] circolo vizioso che alimenta, tuttora, la diffidenza del grosso pubblico.

Paolo Gallarati

Dagli archivi di Mosca una lettera capovolge l'immagine dello «scrittore di regime»

Quando ribolliva il placido Don

Sholokhov a viso aperto contro il terrore di Stalin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La testimonianza di una delle poche volte che Stalin ha ceduto a una supplica [illegible] clemenza [illegible] sepolta nel [illegible]sato sconosciuto di Mikhail Sholokhov, che si sta rivelando a poco [illegible] poco diverso dall'oleografico scrittore [illegible] regime, placido cantore dell'epopea rurale sovietica. I documenti che *La Stampa* ha trovato nell'archivio presidenziale dell'Urss raccontano di [illegible] coraggioso Sholokhov che osa rivolgersi direttamente al padre dei popoli per denunciare le ingiustizie compiute nel [illegible] nome [illegible] Veshenskaja, sul Don, dove lo scrittore vive.

E' il settembre '37, a[illegible] di «terrore». L'Nkvd (la polizia politica) dà la caccia ai «controrivoluzionari trockisti», l'intero gruppo [illegible] [illegible] e compagni di Sholokhov è incarcerato. Come dice egli stesso in una lettera a Stalin, «gli innocenti [illegible] in [illegible], i colpevoli in libertà». Anche Sholokhov è minacciato: se non fosse un grande scrittore [illegible] popolo, sarebbe stato arrestato [illegible] i suoi amici. Mosca è preoccupata per l'inquietudine del romanziere. Stalin in persona invia sul Don Vladimir Stavskij, primo segretario dell'Unione degli scrittori sovietici. [illegible] il compito di parlare con Sholokhov e di riferire. E lo scrittore dell'epopea [illegible] (premio Nobel nel 1965) all'inviato di Stalin non nasconde nulla: «Mi ha detto [illegible] equivoci - scrive Stavskij nel suo rapporto - di [illegible] credere alle colpe dei suoi compagni: "Se li condannano, vuol dire che sono colpevole anch'io: abbiamo fatto tutto insieme"».

Il compagno Stavskij invia a Stalin i sentimenti della sua preoccupazione. Sholokhov dovrebbe scrivere e invece si trova paralizzato [illegible] una crisi creativa, psicologica, politica. «Al momento - scrive Stavskij a Stalin - [illegible] ha terminato né il IV libro del *Placido Don*, né il II di *Terra vergine*. Dice che non ce la fa». L'inviato di Stalin aggiunge: «Ho letto le prime 300 pagine del manoscritto del quarto libro del *Don*. L'impressione è pesante... il tono generale della distruzione [illegible] della m[illegible]canza di speranza è in ogni pagina. E Sholokhov mi ha anticipato che alla fine Grigorij Melekhov depone le armi e lascia la lotta. [illegible] detto: "Non posso certo farlo diventare un bolscevico..."».

Il conflitto e la resistenza alla politica del terrore staliniano sono evidenti, [illegible] [illegible] [illegible] rapporto di Stavskij, ma soprattutto dalla denuncia [illegible] crudeltà usata dall'Nkvd per estorcere le confessioni agli arre[illegible] che Sholokhov stesso rivolge direttamente [illegible] Stalin nella lunga lettera che pubblichiamo [illegible] parte qui sotto. Sono racconti da gulag, con dettagli [illegible] circostanze che avremmo letto solo quarant'anni dopo nelle pagine di Solzenicyn. E Stalin ascolta Sholokhov. Nove giorni dopo aver letto la lettera di Stavskij, riceve lo scrittore al Cremlino, presenti Molotov e Ezhov, allora capo dell'Nkvd. Si parlano un'ora e mezzo. Poco dopo i suoi compagni vengono liberati e riabilitati. Perché l'ha fatto? Clemenza [illegible] zar che si sente onnipotente o calcolo bizantino?

Cesare Martinotti

Da sinistra, Stalin e Molotov. Nell'immagine grande Mikhail Sholokhov, premio Nobel nel 1965

1937, il romanziere in difesa degli amici incarcerati. Il capo del Cremlino quella volta cedette

LA SFIDA AL DITTATORE

«Gli innocenti in carcere, i colpevoli in libertà Qualcuno elimina tutti i comunisti del rione»

16 febbraio [illegible]

NEL comitato regionale del partito e nell'Nkvd c'è un gruppo potente, consolida[illegible] e clandestino che voleva eliminare tutti i quadri bolscevichi nel nostro rione. Questo gruppo è riuscito a realizzare molti [illegible] piani. L'arresto dei comunisti [illegible] rione Veshenskaja lo conferma. Grazie al suo intervento, compagno Stalin, Lugovoj e i [illegible] compagni sono liberati e riabilitati nel partito, [illegible] centinaia di persone restano in prigione. Compagno Stalin, bisogna sciogliere questo nodo definitivamente! Ora gli innocenti sono in carcere, i colpevoli sono in libertà, e nessuno osa accusarli. (...)

Krasiukov, dal cui arresto è iniziata la campagna contro i comunisti di Veshenskaja, è stato portato nel carcere dell'Nkvd a Rostov il 23 novembre 1936; hanno cominciato [illegible] interrogarlo il 25. Il primo interrogatorio è durato ininterrottamente quattro giorni. In quelle 96 [illegible] gli [illegible] dato da mangiare soltanto due volte. Non ha dormito un minuto... brevi intervalli e poi subito nuovi interrogatori. Gli inquirenti gli dicevano che Logaciov e Lugovoj erano già stati [illegible] e avevano già testimoniato contro [illegible] lui, lo [illegible]ciavano [illegible] morte. Ma siccome lui non ha confessato, l'hanno rinchiuso in una cella di cemento lunga due metri e larga uno, se[illegible] luce. Dormiva sul pavimento. Lì ha passato 22 giorni.

Il 25 aprile lo ha interrogato il capitano Osinin. Gli ha d[illegible]: «Non vuoi testimoniare, carogna? Tutti i tuoi amici, Sholokhov compreso, sono [illegible] in prigione...». Lo interrogavano senza permettergli [illegible] sedersi. Stava in piedi finché le gambe lo reggevano, poi cadeva disteso e nemmeno con le botte riuscivano a rimetterlo in piedi. Visto che lui non ha confessato, l'hanno trasferito nella prigione civica di Rostov. Si è trovato in una gabbia costruita per otto persone, dove [illegible] n'erano [illegible]. Si dormiva a turni, faceva [illegible] caldo che sembrava di stare in un forno.

Anche lì lo hanno torturato, [illegible] gli hanno dato da bere e da mangiare per giorni e giorni, lo interrogavano alternandosi anche cinque-sei giorni di seguito. Gli è cominciata una diarrea di sangue [illegible] sicuramente sarebbe morto se non fosse arrivato l'ordine da Mosca. Krasiukov dice che la tortura più terribile era non poter dormire: «Mi sforzavo in tutti i modi di non rassegnarmi alla tentazione di lasciarmi morire [illegible] di confessare colpe che non avevo commesso...».

Lugovoj subito dopo l'arresto è [illegible] messo in una [illegible] singola. Lo interrogavano gli inquirenti Kondratiev, Grigoriev, Markovich. I metodi con cui hanno [illegible]cato di esaurirlo fisicamente erano praticamente gli stessi, salvo alcuni particolari. Lo facevano sedere su un banco molto alto e lo lasciavano con le gambe a penzoloni. Doveva rimanere [illegible] quella posizione per 40-60 ore, poi lo obbligavano a stare in piedi anche per 16 ore di fronte al tavolo dell'inquirente. Altre variazioni di crudeltà: sputo in faccia con il [illegible]vieto di asciugarsi, botte a pugni e a calci, mozziconi di sigarette spenti sul viso. [illegible] sono passati [illegible] torture più ingegnose: prima gli hanno tolto il materasso dal letto, il giorno dopo hanno tolto il letto.

Per salvare i polmoni Lugovoj cercava di appoggiare la schiena sulla scopa. Gli hanno tolto anche la scopa. Nella sua cella hanno messo un[illegible] funzionario del comitato del controllo del partito, Grishin, diventato matto in carcere: gridava in continuazione e [illegible] lo [illegible] dormire Lugovoj. Non avendo ottenuto alcun effetto, lo hanno trasferito in una cella particolare: il letto era pieno di cimici. Era proibito dormire sul pavimento e due giorni dopo aveva il corpo ricoperto da [illegible]. [illegible] hanno tenuto per una settimana in quelle condizioni, poi l'hanno di nuovo messo in una cella singola.

L'oppressione psichica del detenuto veniva realizzata [illegible] testimonianze false. Nel cuore della [illegible] veniva a prelevarlo l'inquirente Grigoriev [illegible] cominciava a gridare: «Ti facciamo parlare! Sei nelle nostre mani. [illegible] non [illegible] parlare, non vuoi denunciare i suoi complici, ti rompiamo [illegible] braccia, poi ti rompiamo le gambe. Se non comincerai a parlare, [illegible] rompiamo [illegible] costato. Piscerai [illegible]gue! Nel tuo sangue [illegible] in [illegible]nocchio a chiedere come grazia la morte. Allora ti amm[illegible] e ti butteremo come u[illegible] carogna in una buca».

Logaciov ha subito torture simili. Menavano, umiliavano la dignità [illegible] insultavano. Il primo interrogatorio è durato otto giorni: poi, per sette giorni, con i soli indumenti intimi, l'hanno rinchiuso in una cella di rigore, piena di topi. [illegible] l'hanno interrogato cinque giorni di seguito. L'inquirente Markovich gridava: «Perché [illegible] dici niente di Sholokhov? Questo stronzo è stato [illegible] e non [illegible] la caverà! E' uno scrittore controrivoluzionario, e tu lo [illegible]pri?». Lo hanno picchiato [illegible] fac[illegible]. Alla fine ha firmato tutte [illegible] carte che gli hanno dato gli inquirenti. [illegible] ha detto: «Volevo solo una cosa: morire il più presto possibile».

Mikhail Sholokhov

E' morto l'attore Sorrentino

L'attore Alberto Sorrentino è morto ieri all'Aurelia Hospital di Roma. Nato a La Spezia il febbraio 1916, a giorni avrebbe compiuto 78 anni. I funerali si svolgeranno stamane in S. Maria degli Angeli. Alberto Sorrentino fu uno degli attori legati all'ultima stagione gloriosa del varietà, bravissimo caratterista sia nel cinema che in teatro. Prese parte a «Rinaldo in campo» con Modugno, a commedie teatrali di Pirandello e Goldoni, all'«Abominevole donna delle nevi» di Wilcock accanto a Valeria Moriconi, regista Enriquez ed a «recuperi» «Varietà» di Scaparro con Massimo Ranieri. Con la sua maschera sofferta poveraccio sempre male in arnese, sconfitto dalla vita, prese parte a molti film con Totò: da «Totò terzo uomo» a «Sette guai» «Totò Tarzan». Mario Mattoli lo volle accanto ad Eduardo e Titina De Filippo in «Cinque poveri in automobile». Sorrentino prese parte anche a «Altri tempi» di Blasetti e «Boccaccio '70» di Fellini.

Greggio: «Stimiamo Arafat»

«Intenzioni anti-arabe. Ma non scherziamo. "Striscia la notizia" guarda con occhio goliardico a tutti i personaggi». Ezio Greggio (foto) conduttore assieme a Ricci della striscia satirica Canale 5, replica al rappresentante delle Comunità arabe, Youssef Roushdy che lo accusa di razzismo e di essere stato offensivo confronti di Yasser Arafat. «Stimo Arafat come politico e apprezzo il lavoro che il leader palestinese sta facendo in questo momento». Antonio Ricci, ideatore della trasmissione aggiunge: «Sono stupito per zione di Youssef Roushdy. Non siamo razzisti e non pensavamo proprio di offendere Arafat e i palestinesi con il nostro filmato, che tra l'altro è già stato proposto più volte sugli schermi televisivi». La storia del nostro gruppo di lavoro - ha concluso - è da sempre stata vicina ai palestinesi e è prova anche il mio vecchio programma, "L'araba fenice", unica trasmissione presentata da un extracomunitario».

Messaggio di Santoro e Costanzo: pronto un programma-staffetta

«Politici, giù le mani dalla tv»

ROMA. Cari politici, ci promettete che subito dopo elezioni non vi prenderete vostre vendette personaggi della tv ma stabilirete regole chiare sull'emittenza? non ci date garanzie, allora deremo in campo di persona appoggiando lo schieramento che meglio ci rappresenta. E' il messaggio che hanno lanciato ieri, congiuntamente, Michele Santoro e Maurizio Costanzo, presentando un programma staffetta» sul medesimo argomento: domani Santoro al «Rosso e il Nero» di Raitre, venerdì Costanzo al talk-show» su Canale 5.

Dice Michele Santoro: «Sono mesi che ragiono intorno alle regole. Voglio regole chiare. La tv militarizzata mi piace: tu stai da una parte perché sei della Rai, tu un'altra perché sei di Berlusconi. voglio fare il mio mestiere di giornalista senza bavagli e lacciuoli. Voglio che si faccia una seria riflessione su tv e politica, perché questo clima non mi convince». Dice Maurizio Costanzo: «Santoro ha ragione. Né io né lui dal karaoke. Abbiamo maturato una buona professionalità: riteniamo perciò di adatti a porre, oggi, prima delle elezioni, la questione del rapporto tra tv e partiti, per avere il diritto domani di continuare a fare una vera tv».

La fine della prima Repubblica, la discesa in campo di Berlusconi alla testa di Forza Italia, il pullulare di nuove trasmissioni politiche o para politiche, i veti incrociati a mezzo video, l'invito di Fede a cacciar Montanelli seguito da quello Ferrara a mandar via Mentana, il clima invelenito di questi mesi, hanno convinto Santoro e Costanzo a lanciare una iniziativa, sul modello quanto già fatto contro la mafia: due serate sull'interrogativo «La tv scende in po?» rivolto durante «Il e il nero» a Walter Veltroni come rappresentante dello schieramento progressista e poi durante il «Costanzo show» a Gianni Pilo, l'esperto dei sondaggi berlusconiani, per Forza Italia. Con loro, divisi nei due studi, un gruppo di giornalisti tra cui Curzi, Feltri, Fede, Mentana, Ferrara, Santanino, Antonio Ricci. L'idea è di chiedere a Veltroni e Pilo, poi anche a Bossi, a Fini, a Martinazzoli, a Segni, disposti, dopo i risultati elettorali, a non toccare la tv e chi la fa fin quando non saranno state dettate nuove regole della Seconda Repubblica. «Vogliamo evitare la notte dei lunghi coltelli, vogliamo che prima si stabilisca quale sarà la tv del futuro e facciano i conti modificando i palinsesti», afferma Costanzo. «Alla domanda se la tv scende in campo, ovvero se si schiera politicamente, ci piacerebbe sentirci rispondere di no», chiarisce Santoro.

E se i politici si dichiarassero disposti a lasciare a chi fa tv la sua autonomia? «Se scoprissimo che vogliono fare epurazioni, se ci dessero risposte vaghe, sguaineremmo la scimitarra», dice Santoro ridendo. Accettando perfino di candidarvi? Nessuno dei due risponde con un sì chiaro. Ma è evidente che, se i giornalisti della tv apparissero a Costanzo e a Santoro costretti a non esercitare più il diritto di critica, Costanzo e Santoro potrebbero mettersi a far politica attiva accettando le candidature che state loro offerte. Ma a quest'ipotesi, dicono in coro, non ci vogliono neanche pensare.

In meno di un mese è la seconda volta che Santoro se ne una proposta a metà tra politica e tv. Tre settimane fa aveva chiesto che durante i famosi 30 giorni di campagna elettorale, quando secondo la legge i candidati dovrebbero comparire solo in prefabbricati come le Tribune, stavolta potessero essere ospiti anche di altri programmi d'informazione, a partire dal suo sulla Rai e quello di Costanzo sulla Fininvest. Lui si impegnava a esser obiettivo e a dare ugual spazio ai leader vari schieramenti magari ricorrendo a sorteggio per stabilire la priorità di parola. Costanzo si impegnava a dedicare alcune puntate suo show al dibattito politico. La proposta era piaciuta al presidente della Rai Demattè, si gliere, al capo della Commissione parlamentare di Vigilanza Radi, e l'«autoregolamentazione» dovrebbe esser cosa fatta. La tv pubblica forse si darà un codice, la Fininvest dovrebbe adeguarsi.

Simonetta Robiony

FERRARA

«Voglio news schierate»

Giuliano Ferrara la tv non schierata Michele Santoro e di Maurizio Costanzo non piace affatto. Un esempio? L'intervista dell'altra sera di Biscardi a Berlusconi. «Un soffietto - l'ha definito Giuliano Ferrara a Radio Londra - che ha dato di Berlusconi un'immagine "pallocciosa", melensa, insautentica. Come le interviste che vogliono stare sopra e non dentro le cose». «La televisione deve scendere in politica - ha chiarito Giuliano Ferrara, teorico della faziosità -, per gli italiani a capire, a scegliere, a liberarsi da antichi come il consociativismo, l'opportunismo, l'amore per il doppio gioco». «La tv sopra le parti non mi piace. E' un modo pasticcione e un po' loffio di dar spazio a tutti. E' la scelta che sta facendo adesso il Tg5, offrendo girandola di opinioni inessenziali se dalla politica dovesse difendere e non fosse invece arrivato il momento di scegliere da che parte stare».

Qui sopra Santoro e Costanzo

Nella foto qui accanto Giuliano Ferrara

No al silenzio pre-elettorale

I telegiornalisti: una regola vecchia

Silenzio pre-elettorale sugli schermi tv? Ai protagonisti dell'informazione non piace. Potendolo, tutti i giornalisti della televisione vorrebbero andare in onda fino all'ultimo momento. Astenersi, non partecipare alla battaglia, affidare l'informazione solo alle noiosissime tribune elettorali, è un modo vecchio di affrontare il problema, dicono. E' che Giuliano Ferrara, d'accordo con Italia 1, ha posticipato al dopo elezioni l'inizio del suo programma «Ingresso libero». Ma si di una trasmissione molto polemica, poco adatta agli equilibrismi con cui va trattata una competizione elettorale. Gli altri, e non solo i Fede, i Citterich, i Mentana, i Garimberti, Liguori, Curzi, Giubilo che direttori e hanno loro testata, rivendicano il diritto ad esserci, assumendosi in proprio le responsabilità. Ciascuno con motivazione diversa, però. E articolata.

ENRICO DEAGLIO, conduttore di «Milano, Italia». pare che sia ridicolo imporre il black out alla Rai e alla Fininvest quando in questa campagna conteranno soprattutto le tv locali, di paese, di quartiere, per imporre i loro candidati. Faccio per dire, TeleParma che risponde a certi locali può fare benissimo a meno di Berlusconi o di Occhetto per far il suo candidato. E i controlli servono a poco. L'uninominale è una giungla. Sarà battaglia all'ultima scheda. Eliminare i politici da trasmissione la mia favorisce la pacatezza della campagna elettorale. "Milano, Italia" proprio sul contraddittorio: facessimo scontrare contrapposte non sarebbe il programma. Come potremmo correre il rischio di essere faziosi?».

GIURATO, conduttore di «Domenica in». «So benissimo che il mio programma dipende dalla e non dal Tg1. Ma proprio la Rai ha voluto che a collaborare ci fossi io, anomalo direttore ad personam e per di più a lungo giornalista politico "La Stampa". Allora perché non cogliere l'occasione e aprire con forme e modi equanimi anche "Domenica in" all'informazione pre-elettorale? Negli ultimi due o tre il panorama politico italiano è cambiato moltissimo. Come dice Woody Allen, se uno si svegliasse un sonno profondo vedrebbe intorno a sé solo facce nuove. Chi era Bossi tre anni fa? E Segni? E la Bindi? "Domenica in" potrebbe essere un'occasione per far meglio questi nuovi protagonisti a chi segue vicino politica. In questi mesi ne ho intervistati tanti nessun incidente. Sono abbastanza adulto per esser messo alla prova. Se sbaglio sono pronto ad esser cacciato».

LUCIANO conduttore «Il tappeto volante». «Fino oggi a Telemontecarlo non abbiamo ancora deciso come fare informazione elettorale. Aspettiamo il Garante, poi discuteremo. tutti d'accordo si deciderà se anche il mio programma, che proprio l'altro giorno ha ospitato Mario Segni, sarà coinvolto o meno. Personalmente però credo che sia giunto il momento per lasciar fare a noi giornalisti il nostro mestiere. Regole, regolette, griglie, grigliette, divieti, meccanismi, controlli non solo stupidi anche lesivi della dignità professionale. E' vero che spesso la categoria s'è dimostrata cialtrona, ma non vorrei che per dare proporzionale alla forza politica che rappresenta, si giunga a presentare in video un candidato coperto per metà o per tre quarti, non arriva all'1%. Stiamo scherzando, vero?».

GIOVANNI MINOLI, direttore di Raidue e responsabile di «Mixer». «Studieremo la formula giusta, il "Faccia a faccia", un tavolo a più voci, un contraddittorio e anche noi con "Mixer" parteciperemo a dare informazioni sulla campagna elettorale. L'azienda mi pare questo senso. Sono trasmissioni che hanno contribuito alla crescita e al mutamento del Paese: è giusto continuino anche in quest'occasione. Basta farlo con obiettività. E' la cosa più logica. Certo ci sono le regole dettate dal Garante. Ma l'intelligenza supera la burocrazia».

[si. ro.]

Giovanni Minoli, direttore di Raidue. Qui sotto Enrico Deaglio

Deaglio: «Niente faziosità con i confronti». Rispoli: «Lasciateci lavorare»

Fo e Rame hanno riscritto «Mamma, i Sanculotti» per tenere il passo con la cronaca: ce n'è per tutti

Da Segni a Berlusconi un'apocalisse d'Italia

Al Colosseo di Torino vola un razzo: «Respiratevi questo fumo»

TORINO. Figuriamoci se Dario Fo si lasciava sfuggire il terremoto che sta scuotendo le radici della prima Repubblica. Lo spettro della dc, Berlusconi e Forza Italia, la corsa al centro, la Fiat, Agnelli, Segni, il Papa... tutto ciò che andiamo leggendo sulle prime pagine dei giornali è passato peso in «Mamma, i Sanculotti», lo spettacolo approdato ieri sera al Colosseo, che Dario Fo e Franca Rame quotidianamente nel tentativo di non farsi superare dalla cronaca e di rappresentarla a proprio modo, con scudisciate della satira, col clamore eversivo dello sghignazzo.

Nessuno si salva, neppure la tanto discussa Lorena Bobbitt, nota al mondo per avere evirato il marito violento. Lo spettacolo è un convulso accumulo di situazioni e di gag. In scena viene espulso un razzo, che diffonde in platea un fumo denso. «Respirate tranquilli», avvertono gli attori, può un po' di fumo rispetto ai veleni delle nostre città paralizzate? E già che ci siamo, facciamo un po' di analisi chimiche: il cianuro è blu, il curaro è verde smeraldo. Che colore ha la saliva Sgarbi? Giallo vescica.

Trambusto in sala. Che succede? Un finto commissario vuole interrompere lo spettacolo: gli sembra che, tra una battuta e l'altra, si stia rappresentando un'allegoria sulla fine della dc. Non gli pare elegante vedere l'amato partito tagliato a pezzi per far posto al . E poi, dov'è il nuovo? E' nel centro forzato, in Berlusconi vuole trascinare Fini? E' in Segni, chiamato Saponetta, inventore del mambo, danza oscillante tra destra e sinistra, mentre Pannella, alle spalle, dà il ritmo le maracas?

Che strana folla ci circonda. Forse esiste più un vero uomo. Nemmeno Giuliano Ferrara, che pure ha suo innegabile peso, ha in sé i segni dell'umanità. Ferrara, suggerisce la coppia, è nato per clonazione. Una volta c'erano i dinosauri, facevano cacche di trenta quintali ciascuna e da ciascuna nasceva un uomo. Ferrara è venuto al mondo così.

Al quadro finale dell'apocalisse manca un tassello clamoroso: l'arresto di Giovanni Agnelli. Come? Perché? C'è una legge che impedisce ai manager di licenziare più di ventimila operai per volta. Agnelli ne licenziati ventimila e . Inevitabile l'arresto. Ma, nonostante le premesse, la conclusione è lieta, mente nei modi e nelle forme cari alla coppia Fo-Rame. Succede infatti che Agnelli si pente, lui si pentono il Papa e Scalfaro, c'è un pentimento generale. Rinato a vita nuova, Agnelli regala la Fiat agli operai. Sipario. [o. g.]

Dario Fo propone le scudisciate della e il clamore dello sghignazzo

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Io credo che Bossi non ha una coscienza politica

(Alessandra Mussolini al Tg3)

L'attrice ha 35 anni

per l'autunno

NEW YORK. Cicogna in arrivo per Michelle Pfeiffer: anni in aprile, la bella protagonista de «L'età dell'innocenza» aspetta un bambino. A dare la notizia è stata ieri Liz Smith, regina incontrastata delle cronache . «Nonostante le smentite perfino agli amici la verità è che Michelle è incinta, per la prima volta», ha scritto la Columnist sul quotidiano «Newsday». Il lieto evento è previsto in autunno. L'attrice che lo scorso novembre aveva sorpreso il bel mondo di Hollywood sposando in gran segreto il produttore David Kelley, ha figlia adottiva, Claudia Rose, anno. La cerimonia delle a Santa Barbara aveva fatto consi e un secondo lieto evento: il battesimo di Claudia Rose. Michelle e David si erano frequentati per oltre un anno prima del matrimonio, ma per i fan di lei le nozze erano arrivate inattese.

Oggi la presentazione ■ Sanremo: con Baudo, Oxa e Cannelle, Pausini favorita

Pippo, un gallo nel pollaio

Le donne dello show di Raiuno

SANREMO. Pioggia di immaginario femminino sul Festival prossimo venturo. Gallo nel pollaio, Pippo Baudo annuncia che dal 23, nel suo tv show - già vetrina della canzone italiana - avrà una nera e una bionda che lo aiuteranno a presentare: la prima è Helena Viranin in arte Cannelle, nata in Guadalupa, vedova di un pubblicitario fiorentino, madre di una bimba piccola, top model nota per aver prestato una delle parti migliori di sé alla pubblicità delle Morositas; la seconda è la pugliese/albanese platinata entertainer Anna Oxa, che anni fa sconcertò la platea sanremese con una tuta rossa che le metteva in mostra il notevole posteriore. Come si vede, Sanremo è in linea con la moda, che vuole il sedere new entry nell'attenzione collettiva dopo il decadere dei seni siliconati e no. Un'altra donna è candidata alla vittoria: Laura Pausini che canta e rappresenta i puliti della prima giovinezza. Intorno, figure femminili meno rassicuranti porteranno briciole di realtà nel circo canterino di Rai1. [m. v.]

Io, corpo del Festival

Parla la ragazza-Morositas «La miglior dote? La pazienza»

SANREMO. L'ha voluta a Sanremo personalmente «re» Baudo. Proprio lei, la «regina» delle Morositas, per trasmettere all'immenso pubblico del Festival, attraverso la sua voce e il colore della sua pelle, la cultura dei neri. Probabilmente per sconfiggere, nel nome della canzonetta e di un corpo flessuoso i pregiudizi e le barriere razziali.

Si chiama Viranin Helena Cannelle, soubrette della Guadalupa, un fidanzato che ricorda Bob Marley e tanta voglia di sfondare. Presenterà il Festival di Sanremo, edizione 1994, al fianco di Pippo Baudo e di Anna Oxa. Lei, sfoderando orgoglio e desiderio di rivalsa, precisa: «Sono la prima presentatrice di colore del Festival...».

Cannelle stenta a scrollarsi di dosso gli shorts delle celebri caramelle di gomma. «E' una cosa di due anni fa».

La sua presenza al Teatro Ariston?

«Un miracolo».

Il salto di qualità da testimonial delle caramelle a Pippo Baudo?

«La più grande opportunità per una donna di colore».

L'avere spodestato un personaggio del calibro di Alba Parietti?

«Conferma che nel mondo dello spettacolo c'è posto per tutti».

La lunga attesa prima del successo?

«Dimostra che la prima dote di un artista deve essere la pazienza».

E le curve, quanto l'hanno aiutata?

«Ho lavorato sodo, rischiando ed investendo del mio, che curve. Baudo mi ha voluto al Festival, mi ha vista su Telemontecarlo, mi ha cercata a Milano, ed eccomi qui. E' una bella favola che cancella quella brutta storia di quando salita su un tram a Milano, non avendo il biglietto, sono stata insultata dal controllore. Dentro mi è rimasta tanta amarezza».

Ma perché Baudo l'ha voluta al suo fianco sul palcoscenico della più popolare e seguita trasmissione Rai?

«Attraverso me vuole trasmettere al pubblico del Festival tutta la cultura della gente di colore».

Com'è Baudo?

«Gentile, mi aiuta, si è accorto che sono un pesce fuor d'acqua».

E le colleghe?

«Donne belle e disponibili».

Dopo?

«Dopo Sanremo? Non so. Sto preparando un disco, un Lp con musica reggae. Si chiamerà "Dentro di me c'è tanto amore". Uscirà quando sarà il momento giusto».

Viranin Helena Cannelle ha le curve al posto giusto, ma ha anche le idee chiare quasi. «Ho atteso mi sono data da fare. Quest'occasione me la sono proprio meritata. O no?».

Piero Moretti

La pubblicità Morositas, la Bertè e sopra la Trovato e Cannelle

Bertè, confessione in note

Il suo brano «Amici non ne ho» è un'ironica autobiografia

MILANO. Loredana Bertè, un must per un Sanremo che si rispetti, torna in gara dopo l'infelice e corrucciata prestazione dell'anno scorso con la sorella Mia Martini, che invece è rimasta al palo e si appresta a partire per un tour negli Stati Uniti proprio alla vigilia del Festival. Sorpresa, per ora Loredana non è né nervosa né abbattuta, non è depressa né disperata. Il suo manager Nando Sepe la racconta anzi tranquilla e aggressiva come la ricordavamo, ed esibisce come prova provata la canzone «Amici non ne ho», dove ritmando su una musica di Leon la Bertè si è scritta un autoritratto un po' amaro e un po' autoironico, comunque graffiante e divertente: pare che le sia nato in pochi minuti, e che sia stato messo giù di getto con le rime che non facevano una grinza. E' stato preso e impacchettato come buono fin dalla prima prova, segno sempre positivo: anche la voce è tornata a mordere dolcemente le orecchie come nei tempi migliori. Se saprà anche sorridere alla telecamera e non si vestirà da profuga diciottenne, si assisterà alla sorprendente rinascita di uno dei personaggi più pittoreschi e controversi della musica pop italiana.

Si è detto spesso che il suo problema principale era l'assenza completa di ironia. Ne grandina, invece, la canzone in gara «Amici non ne ho», in cui Loredana fa di sé uno spiritoso e impietoso autoritratto. Parla delle proprie passioni politiche: «Con la foto di Guevara/ Vado a letto la mattina/ Incazzata come prima/ Sparo in cuffia regolare/ Solo l'Internazionale»; raramente dichiarazioni tanto aperte si sono ascoltate nel mondo della musica italiana, abbastanza pudico in proposito.

Ce n'è anche per i media, con i quali da sempre la Bertè ha un rapporto di amore/odio. Premessa: «E' opinione generale/ quella che non so cantare», segue un attacco a fondo, che la ripaga di tutte le amarezze subite dalla lettura dei giornali all'epoca dei presunti o veri tentati suicidi dopo il matrimonio con Borg: «Per la stampa nazionale/ Mi suicido per campare/ Come sponsor l'ospedale». Il tono della voce è da sfida. E nel dopo Sanremo la sfida continuerà con un disco in parte dal vivo, nel quale ricanterà le canzoni più belle della sua carriera: da «Mare d'inverno» di Ruggeri a «Sei bellissima». Renato Zero le ha offerto ospitalità nella propria etichetta discografica e a Sanremo per il talkshow. [m. ven.]

E' orgogliosa: «Sono la prima conduttrice nera della rassegna, è una bella favola»

Gerardina, l'antiPausini

Una ballata rock per cantare il massacro dei bimbi in Bosnia

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Gerardina Trovato non ci pensa, e forse non le interessa neppure. Ma è lei l'«antiPausini», la più energica rappresentante della nuova generazione cantautorale al femminile. Se l'eterea diciannovenne Laura già candidata alla vittoria sospira «Strani amori che fanno crescere/ E sorridere fra le lacrime»; e se l'Italia e l'Europa adolescenziali stanno al suo fianco (lo dimostrano le migliaia di dischi venduti), per Geraldina detta Gerry, 26 anni vissuti con lo spirito in fiamme, si muove invece l'altra Italia: quella un pochino più adulta che partecipa alle sofferenze del mondo e odia gli stereotipi femminili di cui il Festival va tuttora ghiotto.

«Non è un film», il brano che la Trovato porterà a Sanremo, arriva dopo molte canzoni al miele come un pugno nello stomaco. Parla, su un ritmo incalzante di ballata rock e sotto il rombo delle percussioni, della tragedia della Bosnia che però non nomina mai. E il titolo è riferito proprio alle immagini che ogni giorno i telegiornali ci sparano addosso, documenti di vita e non fiction: «Sangue sulle braccia/ Fango sulle mani/ Sangue di un bambino/ Così massacrato da grandi soldati». Gerry ha messo nel testo sentimenti difficilmente confessabili di fronte a questa tragedia negata o sopita: «Non sono ghiaccio ma resto a guardare/ perché ho paura». Un sociologo potrebbe spiegare meglio quell'indifferenza apparente e tutta italiana, più volte rimproverata al nostro Paese per l'atteggiamento generale nei confronti del conflitto tanto vicino.

«Ho scritto di getto la canzone pensando alle immagini di bambini che vedo in tv e che mi fanno venire la pelle d'oca. Scrivo quando qualcosa mi colpisce». Come la Pausini, l'anno scorso anche lei era fra i debuttanti; si presentò a Sanremo seduta a gambe incrociate sopra una pedana, con la chitarra in mano cantava Catania, la città natale amata/odiata, in una ballata nell' che le procurò subito simpatia. Da allora, non si è mai fermata. E' stata supporter di Zucchero in tournée, ha fatto concerti da sola che nella natia Sicilia le hanno fatto anche arrivare ventimila persone per volta; e continua implacabile la sua marcia. Secondo lei, mettendo in gara Pausini contro Trovato, hanno voluto mostrare il divario fra due modelli femminili così differenti? «Mi rendo conto che il mondo è bello perché è vario. La Pausini ha venduto il doppio di me, il suo pubblico è più giovane, ci sono anche ragazzini di 12 anni grandi acquirenti di dischi. Il mio è più adulto, ha più problemi. Le auguro fortuna: canta bene, anche se io non canterei mai i suoi temi».

Secondo lei, questo Sanremo ha ancora senso? «E' terribile dover passare da lì, purtroppo quella è la strada. Certo, quest'anno ho un po' di paura, sento di non aver più la condiscendenza di prima, quando mi lasciavano fare perché ero piccola. Ma ho voglia di andare avanti». Almeno, si diverte? «Macché. Il mio divertimento è sbronzarmi con gli amici, andare in giro. Sul palco, vivo o mi ».

I suoi genitori sono contenti? «Adesso è facile esser contenti di me. Mio padre è uno dei medici più stimati di Sicilia, la mamma ha sempre vissuto nella sua ombra, sacrificata come tutte le donne tradizionali. Ora vive attraverso di me e mio padre è molto orgoglioso: ai miei concerti li vedo piangere. Però io me ne sono andata di casa 7 anni fa, e allora i nostri rapporti non erano così sereni».

Marinella Venegoni

Comincia il 10 febbraio il FilmFest di Berlino: presenti Bertolucci e Monicelli

Tre italiani a caccia d'orsi d'oro

Premio alla Loren, in concorso «Il giudice ragazzino»

BERLINO. Bertolucci, Monicelli, Loren per Berlino e per il 44° Festival Internazionale del Cinema, dal 10 al 21 febbraio. Di certo un Orso d'oro, alla carriera, è già di Sofia Loren, a cui è dedicata anche una rassegna di 16 film. Gli altri due italiani in concorso la statuetta del FilmFest dovranno conquistarsela con «Cari fottutissimi amici» di Mario Monicelli e «Il giudice ragazzino» di Alessandro di Robilant, in prima mondiale su 22 opere in lizza. Ma fra tutti spicca, però soltanto nel gruppo dei sei lavori fuori concorso, «Il piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci, una produzione britannico-francese, che inaugurerà il festival il 10 febbraio.

Sarà un concorso ad ampio respiro europeo, due terzi dei film in cartellone infatti arrivano da Francia, Italia e Gran Bretagna. Per i francesi molto ci si aspetta da Smoking e No Smoking di Alain Resnais (vi lavorano soltanto due attori).

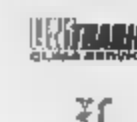
La Gran Bretagna, oltre alla prima mondiale dell'ultima opera di Ken Loach «Ladybird, Ladybird», presenta, fra l'altro, la produzione irlandese di «Nel nome del padre» con Emma Thompson.

Il programma include circa 250 pellicole articolate in varie sezioni: «Concorso», «Panorama», «Forum del film giovane», «Festival del film per bambini», «Nuovi film tedeschi», «Mercato del film europeo» (più di 300 produzioni) e due retrospettive (oltre a quella per la Loren una è dedicata a Erich von Stroheim).

Il patron del festival, Moritz De Hadeln, presentando questa edizione a una parte dei circa 3000 giornalisti già accreditati, ha sottolineato la presenza di film dell'Europa occidentale e orientale.

L'Italia, oltre che con Loren, Bertolucci, Monicelli e di Robilant, è rappresentata nelle sezioni cortometraggi in concorso («Drop» di Bruno Bozzetto e «Fight de faida» di Vincenzo Gianolat), Panorama («L'articolo 2» di Maurizio Zaccaro), video («Le ceneri di Pasolini» di Pasquale Misuraca), festival film per bambini («Sarahsarà» di Renzo Martinelli). Fra gli ospiti attesi a Berlino c'è anche Paolo Villaggio.

Gli Stati Uniti sono presenti in concorso fra l'altro con il film «Philadelphia» di Jonathan Demme (indicato come il primo film di una grande casa produttrice che si confronta con il tema dell'Aids) e con «Fearless», interpretato da Isabella Rossellini.

L'Orso d'oro alla carriera sarà consegnato a Sofia Loren da Jeremy Thomas, presidente della giuria composta da dieci elementi (fra cui anche il regista Carlo Lizzani): Tschingis Aitmatov (Kirghizistan), Maria Luisa Bemberg (Argentina), Morgan Freeman (Stati Uniti), Francis Girod (Francia), Corinna Harfouch (Germania), Feng Hsu (produttrice, Hong Kong), Wolfram Schuette (Germania), Susan Seidelman (Stati Uniti), Hayao Shibata (Giappone). [s. n.]

Il comico ospite fisso al Costanzo Show in tournée con il suo spettacolo

Giobbe, uomo di «Pancreas»

«Niente satira politica, la realtà supera la fantasia»

Giobbe Covatta

SIENA. Giobbe Covatta ha un sogno: diventare un attore. Ospite fisso in tv da Costanzo, porta in giro nei teatri il suo show «Aria [illegible] dizionata», registrando il tutto esaurito. Stasera è al Metropolitan.

Trentotto anni, comico da dieci, Giobbe ha conosciuto il grande successo come scrittore: un milione di copie per «Parola di Giobbe», 450 mila copie già vendute per «Pancreas», in testa alle classifiche. Sul palcoscenico è solo; il suo monologo di un'ora e venti parte dai personaggi di «Cuore» o delle fiabe per prendere qualche spunto dalla «Gazzetta dello Sport» e passare alla Bibbia, per poi finire addirittura al dépliant turistici.

«Costanzo mi chiamò per caso tre anni fa, perché gli piacevo come comico. Avevo già lavorato in tv per Odeon e a Raidue con Giancarlo Nicotra. Certo, quando hai la possibilità di farti conoscere da milioni di spettatori inchiodati davanti alla tv, il successo è più facile». Dice: «Io sono un comico e voglio far ridere, ma cerco anche di esprimere qualche idea». La sua comicità non fa riferimento ai politici né vecchi né [illegible]. «La faccia di Martinazzoli e la femminilità di Rosy Bindi non mi interessano: sono politici e basta». Covatta preferisce prendere di mira i personaggi delle fiabe, Biancaneve o Cappuc[illegible] Rosso, rivisitati in chiave umoristica: vuol far capire che l'unica cosa che passo è il tempo e che nella vita non vale la pena di prendersela più di tanto; condisce gli sketch con frasi bibliche, come in «Pancreas» quando racconta che a salvare Gesù che camminava sulle acque arrivò un aitante bagnino. «La politica continua ad offrire ancora bersagli, nonostante Tangentopoli e Mani pulite non ci saranno più Craxi e Andreotti, ma sono arrivati Bossi e Segni. Il problema per il comico è un altro: in politica la realtà supera la fantasia e non puoi raccontare fenomeni universali. Visto che le persone ridono solo di personaggi che [illegible] e che le favole te le raccontano [illegible] da bambino, meglio allora parlare di questi protagonisti». Perché non è vero che Biancaneve è contenta di vivere con sette noiosi nani; e Cappuccetto Rosso aveva una fifa boia quando doveva portare la merenda al lupo cattivo travestito da [illegible]. E la Principessa sul pisello? Siamo realistici, [illegible] tutti i suoi problemi sentimentali non poteva avere il sonno tranquillo. «Ti hanno raccontato quello che hanno voluto, ma le persone sono stufe: non importa più a nessuno ridere sulla parodia di Agnelli che porta tre orologi sopra la camicia: l'avvocato è la Fiat e allora oggi la gente pensa alla cassa integrazione».

Covatta si proclama di sinistra, ma Occhetto non gli piace e Bossi «è il peggio del peggio: di una banalità estrema». Critica Berlusconi, [illegible] le partecipazioni ai programmi Fininvest: «Non posso che pensarne male: un personaggio che comanda mass media e un [illegible]pero non può entrare in politica. Non mi piace che Sgarbi difenda la sua posizione: è diventato il suo agente come, del resto, tanti altri in Fininvest. Non si può generalizzare, ma qualcuno ha veramente un comportamento lurido». Qualche nome? «Fede, ad esempio». Covatta resta fedele a Costanzo. «Mi piace perché non è entrato in politica e non fa propaganda».

Antonella Leoncini

I FILM DI OGGI IN TV

Un musical in Paradiso

L'attrice Audrey Hepburn nella versione di «Guerra e pace» di Vidor alle 20,30 su Retequattro

[illegible] FOLLIES
1946, alle 14,05 su Tmc; dur. 125'

Film musicale di Vincent Minnelli, [illegible] Fred Astaire, Esther Williams, Gene Kelly, e Judy Garland. Dopo aver passato gran parte della vita ad allestire grandiosi spettacoli di rivista a Broadway, l'impresario Ziegfeld (William Powell) [illegible] volta morto ottiene di metterne in scena uno anche nell'aldilà... Una sarabanda di danze e [illegible]grafie con [illegible]zi [illegible].

[illegible] L'UOMO GIUSTO
1987, all'1,55 su Raiuno; dur. 100'

Divertente commedia di Susan Seidelman, con John Malkovich nel ruolo di un androide inventato a propria immagine e somiglianza da uno scienziato misantropo, che diventa l'uomo ideale per un'inquieta pubblicitaria che si sente sola. Con Ann Magnuson.

[illegible] CUCCIOLI DA [illegible]
1987, alle 20,40 su Raidue; dur. 100'

Una favola per tutti, protagonisti gli animali, targata Walt Disney. Con Frank Inn e Red Steagall. Il cane Beniamino si perde nella foresta. Lì incontra quattro cuccioli di puma e decide di «adottarli».

GUERRA E PACE
1956, [illegible] 20,30 su Retequattro; dur. 165'

Grande classico del regista King Vidor. Il capolavoro di Tolstoj in una gradevole versione in Europa e anche in Italia con Mario Soldati regista della seconda unità e Vittorio Gassman in [illegible] ruolo del «bello e dannato» Anatolio. In Russia, nel 1812 durante l'invasione delle truppe napoleoniche, Natascia (Audrey Hepburn), figlia del conte Rostov (Barry Jones) si fidanza con il principe Andrea (Mel Ferrer), un ufficiale vedovo. Henry Fonda indossa gli occhiali di Pietro Bezukov.

HO SPOSATO UN FANTASMA
1984, alle 20,40 su Raiuno; dur. 100'

Di Karl Reiner. Nella tradizione del cinema fantastico con [illegible] in Paradiso, questa commedia ritagliata su misura per Steve Martin e Lily Tomlin. Qui il tema dell'immortalità è introdotto ricamando sul modello di «Faust». La miliardaria Edwina con l'aiuto di un guru spera, al momento della morte, di abbandonare il suo corpo e di trasmigrare nella bellissima figlia del suo stalliere. Invece qualcosa non funziona e la sua anima finisce nel corpo di un avvocato [illegible] grido, che si ritrova così una doppia (e alquanto scomoda) personalità. Le conseguenze sono esilaranti.

FRUIT MACHINE, BREVE LA VITA DI EDDIE
1988, alle 23,50 su Retequattro; dur. 110'

In prima visione tv questo thriller inglese del regista Philip Saville. Con Emile Charles, Tony Forsythe e Robert Stephens. A Liverpool due ragazzi che frequentano un locale per invertiti sono testimoni di un omicidio. Presi dal panico, timorosi di venirne coinvolti, scappano. Ma la loro fuga ha una breve durata.

OGGI

Milan-Parma ritorno della finale di Supercoppa d'Europa (Italiauno, ore 20,35), il *Maurizio Costanzo Show* è tutto dedicato a Milano (c'è il sindaco Formentini, lo scrittore Castellaneta, il vicedirettore del «Corriere» Ferruccio De Bortoli, [illegible] tassista, [illegible] imbianchino, una signora di 54 anni, due cabarettisti, il gestore della locanda Solferino, Andrea Torti del caffè latteria Portnoy, ecc.), Anna Galiena ospite di Silvana Giacobini (*Donne e dintorni*, Tmc, ore 12), Teresa De Sio ospite di Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 15,30), il processo Cusani a *Mixer* (Raidue, ore 22,30) e *Spazio 5* (Canale 5, ore 22,35).

[illegible]

Le Telepiù si stanno specializzando in programmi-pillola. Su Tele + 1 va in onda oggi *Cinepillola*, si presenta un film per tre minuti, parlando con un attore e mostrando sequenze diverse da quelle che si vedono nei trailers (alle 16,30, in chiaro, oggi tocca a «Mrs. Doubtfire»).

Su Tele + 3 pillole di musica classica, che hanno lo scopo di togliere polvere da questo genere, facendo vedere, per esempio, che un pianista di professione (Stefano Bezzicchert) è anche istruttore di volo [illegible] guendo pezzi nel salotto [illegible] Arruga, magari in vestaglia e pantofole, interrompendo, mostrando trucchi, facendo ripetere (oggi alle 19,20 si ascolterà in questo modo «La sonata opera 27» di Eugène Ysaye, la durata del programma è varia, può andare dai cinque ai venti [illegible]).

[illegible]

Gianni Boncompagni ha inventato un'altra rubrica per Ambra: dalla settimana prossima la ragazzina intervisterà personaggi famosi. Il primo esperimento con Luciano De Crescenzo, fatto l'altro ieri mentre scoppiava il finimondo per la faccenda del Padreterno che sta [illegible] Berlusconi e Satana che sta con Occhetto, pare sia andato benissimo. Personaggi futuri: Sgarbi, Bruno Vespa, Francesca Neri, Giuliano Ferrara, Montana, Enrico Ghezzi [illegible] di *Blob*, intellettualissimo, con la barba mal fatta, che qualche volta parla la notte fuori sincrono).

[illegible]

«Corleone» è il titolo della puntata di *Milano, Italia*, la trasmissione di Raitre in onda alle 22.45. Cosa è cambiato a un anno dall'arresto di Totò Riina? Con Enrico Deaglio discuteranno l'on. Luciano Violante, il nuovo sindaco di Corleone e esponenti delle nuove aggregazioni politiche. Il programma sulla mafia corleonese è in diretta dal paese siciliano.

[illegible]

Padre Nicola Giandomenico, economo del sacro convento di Assisi, si è detto [illegible] per il fatto che gli spot mostrano in abbondanza frati e preti. Poiché spesso un religioso è testimone della pubblicità alimentare (l'ultima è quella della Findus), padre Giandomenico ha specificato che, nel suo convento, i frati si cucinano tutto da soli senza ricorrere a marche particolari.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Teresa [illegible] Sio

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (2833685); 7 (4289); 7,30 (1095260); 8 (8005); 8,30 (2686); 9 (3395); 9,30 (2023937); [illegible] (17647); 11 (85024); 12,30 (40482); 13,30 (2024); 18 (58889); 20 (73); 22,50 (5283840); 24 (7884)

- 6,45 **Unomattina** (0)
- 7,35 **Tgr Economia** (2340918)
- 9,25 **[illegible] età** (8574208)
- 10,05 **Revak, lo schiavo di Cartagine** (1960). Film, regia di Rudolph Maté. (2155688)
- 11,35 **Calimero** (3887840)
- 12 — **Nancy, Sonny & Co.**, telefilm (51043)
- 12,25 **Che tempo fa** (8162289)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (5513685)
- 14 — **Primissima** (15685)
- 14,20 **Il mondo di Quark** di Piero Angela. (287208)
- 15 — **Uno per tutti**
- — **Diventerò padre**. Con Gianni Morandi (53289)
- 16 — **Dolly e i suoi amici** (15734)
- 16,25 **Lassie**, telefilm (439889)
- 17 — **Bigi News** (80937)
- 17,10 **Zorro**, telefilm (3988550)
- 17,35 **Spazioliberо** (1478227)
- 17,55 **Oggi al Parlamento** (1977043)
- 18,15 **Fortunatamente** [illegible] e Salvatore Marino e Cinzia De Ponti (16163)
- 18,45 **E.N.G. - Presa diretta**, telefilm. *Etica professionale* (588668)
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo** (6380837)
- 19,50 **Che tempo fa** (6386821)
- 20,30 **Tg 1 Sport** (87868)
- 20,40 **Ho sposato un fantasma** (1984). Film commedia. Regia di C. [illegible]. Con S. Martin, L. Tomlin, Madolyn Smith, Richard Libertini, Dana Elcar, Jason Bernard (172376)
- 22,20 **Hitchcock** (121208)
- 22,55 **Tgs Mercoledì sport.** Ferrara: **Pugilato: M. Duran - C. Thompson** (3810314)
- 0,30 **Oggi al Parlamento** (3212087)
- 0,40 **Sapere** (7995661)
- 1,10 **Patente da campioni** (6450880)
- 1,55 **Cercasi l'uomo giusto** (1987). Film, regia di Susan Seidelman. (29030880)
- 3,35 **Tg 1** (r) (50735203)
- 3,40 **Che ogni cosa sia a posto** (1986). [illegible] John Reid. Con John Gielgud, Jane Birkin (79141696)

RAIDUE

Telegiornale 8,45 (3168734); 11,45 (5067378); 13 (54598), 17,15 (7184686); 19,45 (121173); 23,15 (1944734)

- 6,35 **La natura** (3742685)
- 7 — **Piccole e grandi storie: Tic tac sveglia** (63840)
- 7,25 **L'Ape Maia** (3484227)
- 7,50 **L'albero azzurro** (2702482)
- 8,20 **I dinosauri** (2357208)
- 9,05 **Lassie** (8582227)
- 9,30 **Quando si ama** (4724314)
- 10,50 **Detto tra noi mattina**. Conduce Mita Medici (4886043)
- 12 — **I fatti vostri**, di Michele Guardì. Conduce Giancarlo Magalli (97647)
- 13,25 **Tg 2 - Economia** (6250647)
- 13,40 **Beautiful** (6801647)
- 14 — **I suoi primi 40 anni**, [illegible] Sampò (13227)
- 14,20 **Santa Barbara** (4052734)
- 15,10 **Detto tra noi.** Conducono Patrizia Caselli e Piero Vigorelli (6519314)
- 17,20 **Dal Parlamento** (7183937)
- 17,25 **Il coraggio di vivere** (118043)
- 18,20 **Tgs Sportsera** (2238840)
- 18,30 **In viaggio con Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua (37734)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Dialogo fra sordi* (5291208)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8786847)
- 20,20 **Ventieventi** (3685647)
- 20,40 **4 cuccioli da [illegible]** (1987). Film avventuroso. Regia di Joe Camp. Con Frank Inn, Red Steagall, Nancy Francis (170916)
- 22,20 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Speciale Mixer** (3845192)
- 23,35 **Indietro tutta**, di Renzo Arbore (7356918)
- 0,35 Perugia. **Pallavolo: Coppa Italia**, 2ª semifinale (6476066)
- 1,20 **Appuntamento al cinema** (85785951)
- 1,25 **Morirai a mezzanotte** (1947). Film. Regia di Anthony Mann. Con Raymond Burr, Steve [illegible]de, Audrey Long (81667083)
- 2,35 **Videocomic** (1221996)
- 3 — **Università.** Diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica
  1 anno accademico: Matematica 2, liz. 36 - Informatica 1, lez. 35 (4635777)

RAITRE

Telegiornale. 12 (37483); 14 (81183); 19 (85); 19,30 (81444); [illegible] (16550); 0,30 (85777113)

- 7 — **Dse - Scuola aperta** (2685)
- 7,30 **Dse - Tortuga**, con Alberto Sinigaglia (1222869)
- 9 — **Dse**, pagine italiane in [illegible] cicli di vita thailandese (6483)
- 9,[illegible] **Dse**, I massimi sistemi (1550)
- 10 — **Dse - Le [illegible]** (4723885)
- 11,10 **Dse - Fantastica mente** (3023950)
- 11,30 **Dse - Parlato semplice** (1314)
- 12,15 **Dse - Parlato semplice** (2330463)
- 13,30 **Dse - Enzimi** (20531)
- 13,45 **Tgr Leonardo** (8572598)
- 14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (768376)
- 14,50 **Figaro qua, Figaro là...** (573821)
- 15,15 **[illegible] - L'occhio del faraone** (9775050)
- 15,45 **Tgs: Mischia e meta** (9127869)
- 16 — Perugia - **Pallamano: Coppa Italia**, prima semifinale (57821)
- 17,30 **Vita da strega**, telefilm, *Scacco al morto* (3734)
- 18 — **Geo**, *Monti Iblei* (78314)
- [illegible] **Tg 3 Sport** (2171956)
- 18,40 **Insieme**, il Tg 3 con le Associazioni e il volontariato per la difesa dei diritti e per la solidarietà (384395)
- 19,50 **BlobCartoon** (077818)
- 20,05 **Blob. Di tutto di più** (3682590)
- [illegible] **Una Cartolina spedita da Andrea Barbato** (8701665)
- 20,30 **Mi manda Lubrano** (37314)
- 22,45 **Milano, Italia**, un programma di Enrico Deaglio, regia di Paolo Luciani (7249856)
- 23,45 **Pubblimania**, di Romano Frassa e Albarica Archinto (4470111)
- 0,10 **Carosello Carosello** (9052241)
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, presenta *BlobCartoon* (9129786)
- 1,10 **Blob. Di [illegible] di più**, replica (8883318)
- 1,25 **Una Cartolina**, replica [illegible]48)
- 1,30 **Milano, Italia**, replica (8756574)
- 2,25 **Pubblimania** (4913970)
- 2,45 **Carosello Carosello** (8527112)
- 3,10 **Tg 3 nuovo giorno** (5764088)
- 3,40 **I 6 [illegible] grande rapina** (1969). Film giallo (7067796)
- 5,10 **Tg 3 nuovo giorno** (5686116)
- 5,40 **Videobox** (8144777)

[illegible] 5

Tg5: 13 (39032); 17,55 (1318227); 20 (95802); 24 (9508593)

- 6,30 **Prima pagina**, attualità (3418314)
- 9 — **[illegible] Costanzo Show**, varietà (r) (79482818)
- 11,45 **Forum**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1184531)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (3408840)
- 13,40 **Lasciate un messaggio** (3095145)
- 14 — **Sarà vero?**, quiz [illegible] Alberto Castagna (82463)
- 15 — **Agenzia matrimoniale** (37753)
- 15 — **È tutto Disney**, cartoni. *Bonkers gatto combinaguai* (4753)
- 16,30 **I Puffi**, cartoni (44847)
- [illegible] **Le prove su strada di "Bim Bum Bam"**, con Roberto [illegible]riotti (8195260)
- 16,50 **Tazmania** (2376192)
- 17,20 **Il giocajoy**, quiz (8115024)
- 17,25 **L'incorreggibile Lupin** (10208)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (28005)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (8376)
- 20,25 **Striscia la notizia** con Ezio Greggio, Ric (2390005)
- 20,40 **Passioni**, teleromanzo con Virna Lisi, [illegible] Proietti, Giorgio Albertazzi, Lorenzo Flaherty, Giu[illegible] Boschi. Terza puntata (440289)
- 22,35 **Spazio 5**, attualità con Enrico Mentana (6395192)
- 23,20 **[illegible] Costanzo Show** (938396)
- 1,45 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1075116)
- 2 — **Tg 5 Edicola** (5879574)
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm (5687593)
- 3 — **Tg 5 Edicola** (5888222)
- 3,30 **Attualità - A tutto volume** (5698609)
- 4 — **Tg 5 Edicola** (5899338)
- 4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (8518628)
- 5 — **[illegible] 5 Edicola** (8519357)
- 5,30 **Documentario** (8589116)
- 6 — **Tg 5 Edicola** (15113195)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (28095); 14 (68521); 19,30 (54802)

- 6,30 **Ciao Ciao mattina**, cartoni (46424024)
- 9,05 **Luogo comune**, conduce Savida mengacci (1286173)
- 9,15 — **O di qui o di là**, attualità (3270173)
- 9,40 **Segni particolari: genio**, telefilm (8474735)
- 10,25 **Starsky e Hutch**, telefilm (96993622)
- 11,30 **A-Team**, telefilm, *L'esploratore cavalca ancora* (6900024)
- 12,25 **Qui Italia**, attualità (8544043)
- 12,45 **Dolce Candy**, cartoni (3590734)
- 13,20 **Ciao Ciao news** (7279483)
- 13,25 **Batman**, cartoni (4744802)
- 13,50 **Ciao Ciao Street** (6008227)
- 14,20 **Luogo comune**, attualità (8061550)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (1108192)
- 16,15 **Smile**, varietà con Federica [illegible]nicucci - all'interno (5459550)
- 16,15 **I ragazzi della prateria**, telefilm, *Taglia per l'innocente* (103814885)
- 17,50 **Studio sport** (2386111)
- 18,00 **SuperVicky**, telefilm, *Basta con le donne* (8173)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm, *Il campione di wrestling* (8192)
- 19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm, *Nostalgia del passato* (4579)
- 19,50 **Radio Londra**, attualità [illegible] Giuliano Ferrara (5788918)
- 20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello (83647)
- 20,25 **Milan-Parma**, calcio Supercoppa d'Europa. Ritorno (651208)
- 22,30 **O di qui o di là**, attualità (9559005)
- 0,10 **Luogo comune**, attualità (8702828)
- 0,20 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8781512)
- [illegible] **Qui Italia**, attualità (9743222)
- 0,45 **Studio sport** (7426425)
- 1,05 **Radio Londra** (7878777)
- 1,20 **Qui Italia**, attualità (7408881)
- 1,40 **Starsky e Hutch**, telefilm (2229845)
- 2,30 **A-Team**, telefilm (8831357)
- 3,30 **Segni particolari: genio** (5699951)
- 4 — **I ragazzi della prateria**, telefilm (6610884)
- 5 — **Super Vicky** (8517999)

RETE 4

Tg4: 9,30 (2010483); 11,55 (7000227); 13,30 (4734); 17,30 (93314); 19 (70918); 23,45 (2148598)

- 6,30 **[illegible] famiglia americana**, telefilm (7009802)
- 7,15 **I Jefferson**, telefilm (3473111)
- 7,40 **Strega per amore**, telefilm (6775376)
- 8 — **Qui Italia**, attualità (74958)
- 8,10 **Piccola Cenerentola** (2346192)
- 8,35 **Anima persa** (2012918)
- 9 — **Buona giornata**, varietà (8005)
- 9,45 **Sgarbi quotidiani** (6354005)
- 10 — **Soledad**, telenovela (4945050)
- [illegible] **Febbre [illegible]re**, soap opera (6818111)
- 11,15 **Luogo comune** (5071579)
- 11,30 **Maddalena**, 1ª parte (8815898)
- 12 — **Maddalena**, 2ª parte (1735)
- 12,30 **Celeste**, telenovela (1910)
- 13 — **Sentieri**, soap opera, 1ª parte (2547)
- 14 — **Sentieri**, soap opera, 2ª parte (6463)
- 14,30 **Primo amore** (4482)
- 15 — **Principessa** (79227)
- 16 — **Camilla**, teleromanzo (73043)
- 17 — **La verità**, quiz [illegible]
- 17,45 **Naturalmente bella** (316918)
- 18 — **Funari news**, attualità (80578)
- 20,30 **Guerra e pace**, di King Vidor, con Audrey Hepburn, Mel Ferrer (15187444)
- [illegible] **Fruitmachine, breve la vita di Eddie** (G.B., 88), regia di Philip Saville, con Tony Forsythe (2555918)
- 1,40 **[illegible] Londra**, attualità (8026067)
- 1,50 **Rassegna stampa** (6959654)
- 2,05 **Funari [illegible]** (7556609)
- 3 — **Rassegna stampa** (3284406)
- 3,10 **Funari news**, attualità (2998067)
- 4,05 **Lou Grant**, telefilm (2718136)
- 5,05 **Caccia al maschio**, film commedia di [illegible] Molinaro (Francia '64). Con Jean-Paul Belmondo, Jean-Claude Brialy (82233583)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,30 Gr 1 Speciale; 9 Per tutti; 10,30 Effetti...; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,30 Zorro; 12,11 Signori ill.mi; 13,20 [illegible]tare; 13,47 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto; 16 Il paginone; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Prés...; 17,58 Mondo Camion; 18,08 Radicchio; 18,30 Venti d'Europa; 19,25 Gr 1 mercati; 19,30 Audiobox; 20 Stereorai; 20,20 Parole e poesie; 20,25 Spazio sport; 20,30 East West Coast; 21,04 Nuances; 22,49 Il Parlamento; 23,07 La telefonata

RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,40 Ditta Bovegni e C.; 9,07 Radiocomando; 9,30 Rasel; 9,49 Taglio di terza; 9,48 Le figurine; 9,49 Taglio di terza. 10,16 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Ondaverde, 12,50 Il sig. Bonaletture; 14,15 Intercity; 15 Tutti i racconti; 15,45 Le figurine; 15,48 Pomeriggio [illegible]; 18,32 Le figurine; 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; 20 Dentro la sera; 20,25 Milan-Parma; 22,19 Panorama; 22,41 Dentro la sera

RADIOTRE: Gr 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 9 Concerto; 10,15 Il filo di Arianna; 10,45 Interno giorno; 12,15 Radio Days; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Concerti Doc; 15,15 Fine secolo; 16 [illegible] sonori; 16,30 Palomar; 17,15 Classici ed. 18 Terza pagina; 19,10 Poesia [illegible] terra; 19,40 Suite; 23,20 Radio Days; 23,25 Il racconto della sera

[illegible]

Telegiornale: 12,45 (7722314); 19 (621717); 2[illegible] (226685); 22,30 (207182)

- 13,30 **999** (149869)
- 14,20 **La cavalcata** (3890631)
- 14,30 **[illegible] scherza [illegible]** (314937)
- [illegible] — **Textvision** (543227)
- 16,05 **Mr. Belvedere** (356482)
- 16,30 **Un sogno** (671127)
- 17 — **Hotel Fortuna** (742821)
- 19,05 **Buonasera** (762869)
- 19,30 **Il Quotidiano** (298444)
- 20,30 **Relazioni pericolose** (429647)
- 23 — **In(s)contri** (940376)
- 23,50 **World Music Awards** (3173937)

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] (18840), 19,30 (6096); [illegible] (4517937); [illegible] (9024)

- 14,05 **Ziegfeld follies**, film (8293314)
- 16,10 **Tappeto [illegible]** (8139821)
- [illegible] **Sale, pepe..** (15024)
- [illegible] **Serial e cartoni** (8386376)
- 19,25 **Atmosfera** (7642656)
- 20 — **Domino ore otto** [illegible] C. Augias (21586)
- 20,30 **Homefront** (38550)
- 23 — **Mondocalcio** (894686)
- 0,15 **Soffici letti, dure battaglie** (3846863)
- 1,55 **Cnn** (68980981)

TELE + 1

- 15 — **Due vite in una**, film
- 17,15 **World of Survival** (1277685)
- 18 — **Classic Adventure** (123647)
- 18,45 **Manto nero** (8801192)
- 20,40 **Un gioco pericoloso** (577173)
- 22,30 **[illegible] instinct** (5221227)

TELE + 3

- 19 — **James Galway**
- 20,30 **Balletto** (421005)
- 22,30 **[illegible] classica** (21200821)

TELE + 2

- 10 — **Segreti della natura**
- 10,30 **World of survival** (4607753)
- 11,15 **Classic adventure** (7642937)
- 11,45 **La natura** (2763173)
- 12,15 **World of survival** (2154192)
- 13 — **Cla[illegible] adventure** (888950)
- 13,30 **Sportime** (2408483)
- 15,15 **Sport invernali** (7746111)
- 15,45 **Football new** (20990550)
- 19,15 **Settimana gol** (901647)
- 19,45 **Telesport** (146227)
- 20 — **Sportime quiz** (230289)
- 20,30 **Biliardo** (69621005)
- 23,15 **Telesport** (16750173)

[illegible]

- 18,35 **Francesco Guccini special**
- 19 — **Metropolis** (955227)
- 19,30 **Vm - Giornale** (954598)
- 20 — **The Mix** (148802)
- 22 — **Terence Trent D'Arby** (360395)
- 0,30 **Metropolis** (81779262)

TG: 15 (95840), 17 (40821); 18 (44043); 19 (9647); 19,30 (8918), 20 (8531)

- 17,10 **Nat[illegible]** (604463)
- 20,30 **[illegible]** (51394)
- 21,30 **Venti ribelli** (58049685)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [illegible] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza **(02) 210.730.70**.

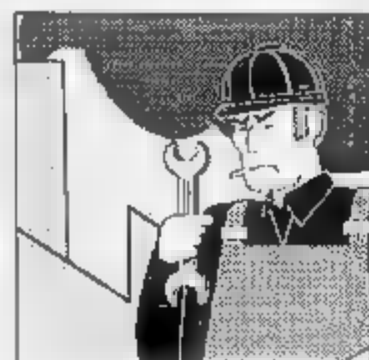
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

La Burgo aumenta il capitale

Il consiglio di amministrazione della Burgo ha deciso, in base alla delega conferitagli dall'assemblea [illegible] novembre 1989, di dare corso [illegible] un aumento di capitale per un ammontare nominale di oltre 97 miliardi, ma che consentirà alla società di introitare circa 170 miliardi di lire. Da 443,74 a 532,48 l'aumento avverrà con l'emissione di 17,75 milioni di azioni ordinarie da offrire in opzione in ragione [illegible] una nuova azione ordinaria ogni 5 possedute di qualsiasi categoria al prezzo [illegible] [illegible] cadauno, di cui 4000 a titolo di sovrapprezzo. Ad ogni nuova azione sarà abbinato un warrant. I warrant daranno [illegible]ritto [illegible] sottoscrivere entro il 31 dicembre '96 [illegible] nuova azione ord. ogni 20 w. al prezzo [illegible] 10.000 lire. L'operazione di aumento [illegible] capitale consentirà di apportare alla costituenda società «Burgo Ardennes» i mezzi per perfezionare l'acquisizione di «Cellulose des Ardennes».

Fed, si dimette il vicepresidente

Il vice presidente della Riserva Federale statunitense si è dimesso dal suo incarico con effetto [illegible] partire [illegible] 14 febbraio prossimo. David W. Mullins ha deciso di ritirarsi dall'impegno pubblico per dedicarsi ad attività private in un'azienda [illegible] i[illegible]stimento finanziario. «E' stato per me un grande onore - ha detto Mullins annunciando le dimissioni - dedicare le mie energie al servizio dell'interesse pubblico nella Federal Reserve e [illegible] Tesoro durante gli ultimi sei anni. Ho trovato questo impegno molto stimolante [illegible] gratificante». Il presidente della Fed, Alan Greenspan, ha formulato [illegible] Mullins i migliori auguri per la sua futura attività, sottolineando il suo contributo alla Fed. Mullins, 47 anni, è stato sottosegretario al Tesoro tra il 1988 e il 1990, ha prestato giuramento nel direttivo della Fed il [illegible] maggio del 1990 e ne è divenuto vice presidente il 24 luglio del 1991.

Il ministro del Lavoro incontra l'azienda: «La trattativa deve riprendere la prossima settimana»

Fiat, Giugni spinge al negoziato

Oggi a Torino sciopero generale con Trentin

Il ministro [illegible] Lavoro Gino Giugni. Nella foto grande una manifestazione degli scorsi giorni

ROMA. «La trattativa tra azienda e sindacati deve riprendere presto, [illegible] non oltre [illegible] prossima settimana». Parola del ministro del Lavoro Gino Giugni, evidentemente convinto che qualche spiraglio nella vertenza Fiat si sia ormai aperto. Alle due di ieri pomeriggio Giugni ha appena concluso l'incontro con la Fiat sugli aspetti «tecnici» delle iniziative pubbliche che possono coinvolgere l'azienda, e manda segnali [illegible] fiducia, non solo sull'inizio ma anche sulla fine della [illegible]: la conclusione delle trattative - dice - dovrà arrivare ben prima delle elezioni.

Ma di che cosa si è parlato ieri [illegible] Roma? La delegazione Fiat, guidata dal responsabile delle relazioni esterne Cesare Annibaldi, ha discusso [illegible] il ministro e con [illegible] responsabile della task force per l'occupazione Gianfranco Borghini come [illegible] domanda pubblica possa incidere sul settore dell'auto [illegible] come le iniziative intraprese dal governo per la ricerca nell'auto ecologica (elettrica, a [illegible] o «ibrida») [illegible] per il riciclaggio e la rottamazione [illegible] vetture usate possano inserirsi nel piano industriale dell'azienda. In particolare la ricerca e lo sviluppo dell'auto ecologica dovranno trovare spazio ad Arese, mentre le iniziative per [illegible] riciclaggio [illegible]no legate al riutilizzo dello stabilimento Sevel di Pomigliano d'Arco.

Ancora tutte da verificare le conclusioni, anche se per Giugni «l'azienda ha mostrato uno spirito di collaborazione che fa ben sperare per il futuro». Se ne riparlerà dopodomani, venerdì, [illegible] un [illegible] incontro. Del resto questi appuntamenti, spiega Annibaldi, servono ad «aiutare [illegible] creazione delle condizioni per riprendere [illegible] negoziato». Un eventuale accordo di programma tra Fiat e governo consentirà infatti all'azienda di completare il suo piano industriale approfittando di [illegible] opportunità, come quelle date appunto da una sostanziosa domanda pubblica di auto elettriche.

Ma le soluzioni messe in campo grazie all'intervento del go[illegible] andranno valutate attentamente da tutte le parti prima di affrontare un nuovo round [illegible] trattative. Nessuno, né l'azienda né i sindacati, vuole infatti sedersi al tavolo con il rischio [illegible] una nuova rottura. Così Annibaldi va avanti con prudenza. A chi gli chiedeva ieri [illegible] ci fossero spiragli nel confronto con i sindacati ha risposto che «più che uno spiraglio c'è la convinzione, espressa [illegible] ministro, che bisogna accelerare i tempi del confronto senza lasciare [illegible] le [illegible] vadano per [illegible] lunghe».

E del resto anche dalle posizioni del sindacato, che pure sta cercando il [illegible] per la trattativa, si capisce come alcune questioni vadano chiarite prima di poter parlare di «spiragli». Sia pure [illegible] diverse sfumature le organizzazioni dei metalmeccanici puntano infatti in [illegible] su due elementi: la modifica del piano industriale della Fiat con la conseguente adozione di strumenti diversi da quelli proposti dall'azienda per la gestione degli esuberi (cioè più contratti di solidarietà e meno cassa integrazione), e un impegno diretto [illegible] «corposo» della Fiat nelle iniziative che dovranno nascere dalla collaborazione con [illegible] governo. Questo il grosso della questione, anche [illegible] poi ciascuno tiene [illegible] [illegible]stinguere la propria posizione. Così [illegible] Uil[illegible] punta con decisione ai prepensionamenti, mentre la Fim batte il tasto sui contratti di solidarietà e chiede [illegible] «avviare un piano di sostegno nel settore auto», che un po' sull'esempio francese incentivi il ricambio di vetture.

La Fiom, guarda invece con più scetticismo alla ripresa delle trattative e sottolinea come l'elemento decisivo resti la modifica del piano industriale Fiat.

Domani, comunque, le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil [illegible] insieme in piazza a Torino, assieme a Fismic e Cisnal per uno sciopero generale di quattro ore contro le decisioni della Fiat. Cinque cortei attraverseranno la città per riunirsi in piazza San Carlo, dove parlerà il segretario generale della Cgil Bruno Trentin. Sarà forse l'ultimo sciopero prima che sindacati e azienda tornino a trattare. (f. man.)

A Pechino il primo show room di una casa automobilistica

La Ferrari seduce i cinesi

LA Ferrari sbarca in Cina aprendo [illegible] show room, il primo di una casa automobilistica nella capitale della Repubblica Popolare. «L'apertura di un punto vendita in quel Paese - commentano i responsabili [illegible] Cavallino Rampante - sottolinea l'impegno della marca ad essere presente sull'inte[illegible] mercato mondiale». Lo show room di Pechino, in effetti, si aggiunge ad analoghe strutture sorte a Mosca, a Singapore, a Hong Kong, in Argentina, in Brasile. «Il mercato della Ferrari è il mondo, e Ferrari deve rispondere ai desideri dei suoi clienti, ovunque essi siano».

I dati di vendita danno in pratica ragione alla politica della Casa di Maranello: delle 2400 automobili prodotte nel 1993 (con una riduzione del 29 per cento rispetto al '92 e comunque al di sotto del livello di produzione [illegible] che l'azienda considera ideale intorno alle 3000 unità l'anno) l'80 per cento è finito oltre confine. Soprattutto negli Stati Uniti d'America, in Germania ed in Svizzera. Ma anche in Estremo Oriente, dove si è registrata «una progressiva e sicura espansione».

Gli obiettivi Ferrari in Cina non sono sconvolgenti: 10, 15 automobili nel '94, qualcosa in più negli anni prossimi. L'anno scorso a Mosca [illegible] ventina di [illegible]i [illegible] diventati possessori di altrettante vetture con lo stemma del Cavallino. «Tanti piccoli numeri in tanti Paesi - questa la filosofia Ferrari - costituiscono un valore significativo per una marca che deve rispondere alle aspettive di clien[illegible] che come prima motivazione d'acquisto mettono [illegible] passione».

La conferma della forte dimensione internazionale dell'azienda ha permesso alla Ferrari di chiudere il [illegible] [illegible]mico del '93 con un risultato positivo. E questo, al di là di ogni commento, è un fatto altamente significativo nell'anno forse più difficile per l'industria automobilistica mondiale. Pur di fronte a questa realtà la Ferrari ha continuato a mantenere estremamente elevati i suoi investimenti per il rinnovamento [illegible] prodotto e per [illegible] ricerca-sviluppo, destinando all'innovazione [illegible] 29 per cento dell'intero fatturato annuo attraverso l'utilizzo esclusivo di mezzi propri. [e. f.]

Tutti applaudono Balladur

Garuzzo: valido aiuto all'auto Costo in Italia, 16.000 miliardi

TORINO. La proposta Balladur (un premio di 5000 franchi, cir[illegible] un milione e mezzo, a chi rottama la propria automobile vecchia di almeno dieci anni) piace. Piace ovviamente agli automobilisti francesi, piace tantissimo anche ai costruttori che ritengono la mossa del primo ministro «una risposta logica all'attuale crisi del mercato dell'auto».

Giorgio Garuzzo, direttore generale della Fiat e presidente dell'Acea (l'associazione che riunisce buona parte dei costruttori europei dell'automobile) esprime un giudizio positivo: «E' un intervento molto interessante - dice - in primo luogo perché guarda in positivo all'industria dell'auto ed a quello che tale industria rappresenta nell'economia [illegible] un Paese. Quindi si smette [illegible] adottare provvedimenti penalizzanti come ad esempio quello di tipo fiscale, ed anzi se ne prendono di capaci di stimolare [illegible] quindi di sostenere la produzione. In secondo luogo in questo modo si dà un contributo notevole all'economia. Invece di mettere continui divieti, si incentiva l'eliminazione delle vecchie vetture che [illegible] molto più inquinanti di quelle nuove».

Per Emilio [illegible] Camillo, direttore generale dell'Anfia, «una misura del genere servirebbe più in Italia che in Francia, perché da noi c'è il parco automobilistico con il più alto tasso di anzianità e quindi con maggiori problemi di inquinamento [illegible] di [illegible] della circolazione». [illegible] [illegible] bella idea anche per il ministro del Lavoro Giugni, che tuttavia mette le mani avanti e precisa: «Non p[illegible]mo rimettere in discussione la Finanziaria. Il nostro ministro delle Finanze può fare tante [illegible]se eccellenti e sicuramente le conosce, ma [illegible] non le fa è perché [illegible] può, non certo perché non vuole».

«E' un intervento positivo, molto utile per stimolare rapidamente la ripresa nel settore - commenta Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne Fiat -. Anche noi avevamo individuato da tempo qualcosa [illegible] analogo po. rinnovare il parco circolante, ed ora la strada delle revisioni». Quello che si può fare subito in Italia, conclude Annibaldi, è «applicare con rapidità la normativa sulle revisioni».

La proposta Balladur [illegible] pare configurarsi [illegible] aiuto indebito all'industria di Stato che, [illegible] tale, potrebbe incorrere nella violazione delle norme comunitarie. Anche se a conti fatti, è stato fatto osservare da alcune parti, saranno proprio le industrie francesi [illegible] trarre il maggior beneficio da questa situazione, visto che l'anno scorso nel Paese transalpino sono state vendute 683.678 auto estere (pari al 39,7 per cento) su un totale di 1.721.222 unità del mercato complessivo. In Italia, [illegible] un totale complessivo di 1.890.073 auto vendute, la presenza straniera è stata pari a 1.041.412 unità (55,1 per cento del mercato).

Il piano francese applicato in Italia interesserebbe 10.747.000 auto, tante erano nel 1990 quelle con oltre dieci anni [illegible] vita: il 39,2 per cento di un totale circolante di quasi 27 milioni e mezzo. Costo di un'operazione alla Balladur: 16.120 miliardi e [illegible] milioni.

Eugenio Ferraris

FINANZA & PRI[illegible]

A Piazza Affari scambi per 1360 miliardi. Valanga di offerte per l'istituto guidato a Arcuti

Borsa [illegible] freni, «bruciata» l'offerta Imi

E gli stranieri non hanno dubbi: l'Italia è un grande affare

MILANO. Niente stop in piazza Affari. Un piccolo passo indietro nelle quotazioni dei titoli, un passettino indietro - cento miliardi [illegible] meno - nel valore degli scambi che comunque restano alti. Altissimi: 1316,6 che è roba da non crederci dopo il triplice botto, mille miliardi giovedì, mille e cento venerdì, mille e 400 lunedì.

E poi come si fa a prevedere frenate quando l'offerta pubblica delle azioni Imi viene chiusa dopo soli due giorni confermando [illegible] successo senza precedenti alla [illegible]conda grande privatizzazione made in Italy? No che non si può. Arrivano da tutta Italia le richieste per Imi, richieste [illegible] volte superiori all'offerta. E così, quello che forse un po' da tutti era attesa come una giornata di riflessione in piazza Affari si è trasformata nel giorno delle conferme: il mercato c'è, non è fuoco di paglia, tiene.

Cento miliardi [illegible] scambi in meno. Tre anni [illegible] rappresentavano una soddisfacente seduta borsistica, adesso sono una goccia nel mare. E in questo mare magnum di piazza Affari nessuno se l'è presa più di tanto per uno stop dell'indice Mibtel, quello del telematico (-0,79%), ma non per il Comit fermatosi a +0,55%. Come previsto, la vecchia regola che consiglia [illegible] mettere [illegible] po' di fieno in cascina [illegible] e di monetizzare parte dei guadagni fatti [illegible] scattata: Olivetti e Montedison hanno visto scendere le quotazioni rispettivamente dell'1,06% e dell'1,2%. Alti e bassi anche per Generali e Mediobanca, Stet e Comit. Gran sorpresa, invece, dalla Fiat che ha chiuso a 4900 lire, in rialzo niente meno che del 2,3% [illegible]spetto al lunedì della lettera agli azionisti che aveva reso ufficiali i dati del bilancio '93, quelli più duri degli ultimi anni.

Pazzie di Borsa? Affatto. Nessuno sottovaluta o sopravvaluta nulla in piazza Affari, men che meno la Fiat. [illegible] proprio dall'esame della famosa lettera, gli uomini di piazza Affari hanno tratto la convinzione che per Fiat il peggio sia alle spalle. «In fondo, avevamo tutti già [illegible]tato da tempo la perdita del '93», dice [illegible] tam tam degli operatori. Quel che conta è che si sta uscendo dalla crisi e che, insomma, [illegible] domani sarà meglio dell'oggi. Per la Fiat. Ma un po' per tutto il sistema Italia.

Già, perché non è solo la valanga di adesioni - dall'Italia ma anche dall'estero - all'offerta di vendita Imi a confermare che la fiducia è tornata a soffiare verso piazza Affari e l'economia italiana. «L'Italia presenta forti potenzialità, molti investitori scommettono su di lei», sintetizza un esperto di investimenti come Francesco Taranto, amministratore di Prime. E aggiunge: «E' in [illegible] un gran cambiamento nelle scelte [illegible] portafoglio di investitori, grandi e piccoli, istituzionali [illegible] individuali, italiani ed esteri: piazza Affari e l'Italia sono visti come mercati ottimali». Parole profetiche. Che hanno anticipato di poco l'arrivo di due autorevoli studi sull'Italia: uno della banca americana Chase Manhattan e uno dell'agenzia di valutazione del credito Nippon Investors Service.

Apprezzamenti dagli States e dal Sol Levante per il Belpaese. Per Chase il consiglio agli investitori è quello [illegible] preferire l'Italia alla ricca Germania: «Lavorare in Germania è forse più facile che in Italia ma se alla fine dell'anno non hai utili, a che serve?». Meglio l'Italia, spiega la Chase: «Ha ritrovato competitività, tagliato l'inflazione, rinnovato manager, insomma si è tirata [illegible] le maniche». Anche se [illegible], per gli acquisti, il consiglio Chase è di puntare sulle piccole e medie aziende più che su quelle messe in vendita dallo Stato.

Ai giapponesi della Nippon, invece, piacciano anche le [illegible] internazionali dello Stato italiano premiate con la conferma del precedente rating (l'AA plus) più che giustificato, dicono, dall'andamento dell'economia tricolore in miglioramento come poche altre.

E il Crédit Suisse non teme neppure la sinistra al governo. Anzi pensa che una sua vittoria alimenterà l'attuale corsa al rialzo dei Btp.

Armando Zeni

Il presidente dell'Imi Arcuti con il ministro Barucci

Corsa alla presidenza

I vertici Credit «Nessun veto al caro Barucci»

MILANO. Non c'è nessuna preclusione da parte dei vertici del Credito Italiano a [illegible] rientro nell'istituto milanese dell'ex amministratore delegato Piero Barucci, attuale ministro del Tesoro. Lo afferma categoricamente [illegible] nota diramata ieri dai due amministratori delegati del Credit, Egidio Giuseppe Bruno e Pier Carlo Marengo, che smentiscono l'articolo di un quotidiano, secondo cui sarebbero contrari a questo rientro. «Non desideriamo commentare [illegible] notizie riportate dal giornalista. Tuttavia non possiamo non intervenire su un punto. [illegible] giornalista scrive dell'esistenza di una sorda opposizione del vertice del Credi[illegible] Italiano al ministro Barucci. Nulla di più inesatto. Questo "fatto", l'unico in tutto l'articolo di cui potremmo avere cognizione diretta, semplicemente [illegible] esiste. Non vi [illegible] stata né potrebbe esservi alcuna preclusione verso il collega Piero Barucci».

Primo bilancio dopo la fusione: +29% il margine di gestione

Sanpaolo macina record

«Niente cura dimagrante»

TORINO. Il Sanpaolo di Torino migliora del 29% (portandolo a quota 2300 miliardi) il risultato di gestione 1993. «E' stato un anno duro anche per noi - dice il direttore generale, Luigi Capuano, presentando alla stampa il preconsuntivo dell'Istituto bancario - ma il consolidamento della nostra presenza nel settore si può considerare di tutta soddisfazione».

E le cifre (le prime dopo la recente fusione con la Banca Provinciale Lombarda e con il Banco Lariano) gli danno ragione. Il bilancio infatti è costellato di segnali positivi, a cominciare dalla raccolta diretta da clientela che, con un +7,4%, ha superato i 108 mila miliardi. Ma vediamo i dati più significativi: oltre 189 mila miliardi le «attività finanziarie totali» della clientela (+6,5%); oltre 82 mila miliardi (+10,3%) la raccolta dalle filiali italiane; la raccolta indiretta da clientela ha raggiunto gli 81.500 miliardi (+5,3%); gli impieghi a clientela sono saliti del 6,5% toccando i 102.400 miliardi (di questi, 78.300 provengono dalle filiali italiane: -0,6% rispetto all'esercizio precedente, unico raffronto negativo).

«Abbiamo puntato nel '93 - spiegano i manager del Sanpaolo - su un incremento della raccolta e, per quella stabile dei residenti, la crescita è stata del 10%». Ma anche su un piano generale, il risultato è stato positivo e l'Istituto guidato da Gianni Zandano ha fatto segnare un tasso di crescita della raccolta pari al 6,8% della quota di mercato (nell'esercizio precedente era stato del 6,6%), ben al di sopra dei livelli medi del sistema bancario.

Passando al conto economico, il margine di interesse ha raggiunto i quattromila miliardi, con un incremento del 2,■ per cento; il margine di intermediazione è stato di 5800 miliardi (+20 per cento); il risultato di gestione, come abbiamo detto, si è attestato sui 2300 miliardi, il 29% in più dell'anno precedente.

Il risultato di gestione che, come ricordano al Sanpaolo, tiene conto degli oneri derivanti dalla fusione, degli ammortamenti sulle immobilizzazioni tecniche e delle minusvalenze su titoli secondo i nuovi criteri di bilancio, riflette anche «l'attento contenimento dei costi operativi, pur in una fase di intensi investimenti nell'ampliamento delle rete territoriale». «Sui costi della fusione con il Banco Lariano e con la Banca Provinciale Lombarda - ha ricordato Capuano - ha pesantemente inciso l'adeguamento dei trattamenti previdenziali integrativi».

Anche sul fronte delle «sofferenze» i risultati sono soddisfacenti. Il «monte sofferenze» (comprende quelle riferite al credito fondiario che pesano per oltre il 40 per cento del dato globale) si è attestato, l'anno scorso, al 4,3 per cento degli impieghi (escludendo i pronti contro termine), una percentuale che si mantiene al di sotto della media del sistema che, nell'ottobre del '93 (ultimo dato disponibile), superava per il mercato domestico il 7 per cento.

Ma questo non basta. «La nostra linea strategica per il '94 - ha anticipato Capuano - punta ad un rafforzamento del "fondo rischi" e del suo rapporto con il "monte sofferenze"».

E per finire due dati. Il Sanpaolo post-fusione conta 954 sportelli in Italia e dodici all'estero, grazie all'apertura di 122 filiali nel solo '93, e i dipendenti sfioravano a fine anno le 20 mila unità. Il ▬ bancario però parla di eccedenze. Voi taglierete? «Nessuna cura dimagrante - assicura il direttore generale - ma un miglior utilizzo del personale». La ricetta: abolire i doppioni e rafforzare la rete operativa.

Francesco Bullo

Il presidente Zandano

GRUPPO ACCORNERO

Anche Fornara va in Prodi

TORINO. Il tribunale di Torino ha ammesso la Fornara ai benefici della legge Prodi. La sentenza è stata depositata il 27 gennaio scorso. Il tribunale del capoluogo piemontese ha accertato la ricorrenza degli estremi previsti dall'articolo 3 della legge 3 aprile 1979 numero 95 ai fini dell'ammissione a procedura di amministrazione straordinaria della società presieduta da Guido Accornero in quanto, si legge nella nota, la società collegata alla Sandretto Industrie già posta in amministrazione straordinaria. La decisione è stata comunicata al ministero per l'Industria, commercio ed artigianato per i provvedimenti di sua competenza che riguardano tra l'altro la nomina dell'amministratore. Il consiglio di amministrazione della Fornara aveva chiesto l'applicazione della legge Prodi il 21 gennaio scorso.

In piena crisi la maggiore azienda di tv color

La Rel fa retromarcia Seleco sarà liquidata

ROMA. L'assemblea della Seleco riunita ieri a Roma ha deciso di liquidare la società. Lo ha comunicato il presidente, Gian Mario Rossignolo, nel corso di un incontro con la stampa convocato per presentare l'accordo raggiunto nel pomeriggio tra Sofin e Friulia per ripianare le perdite. Rossignolo ha poi appreso la notizia di un «cambio improvviso» di decisione sul futuro dell'industria di Pordenone giunta dalla sede della Rel. «L'assemblea non ha accettato il piano di ricapitalizzazione per cui domani (ndr, oggi per chi legge) il presidente del consiglio di amministrazione della Seleco, Riccardo Viziale, si recherà al tribunale di Pordenone per chiedere la messa in liquidazione della Seleco e la nomina dei liquidatori».

Rossignolo, commentando il colpo di scena, ha affermato: «Questo dimostra che il presidente del Consiglio Ciampi e il sottosegretario alla presidenza Maccanico, che si erano impegnati per la ricapitalizzazione, non hanno nessun potere di controllo sulle burocrazie amministrative. Questa decisione rappresenta il rifiuto di salvare l'azienda di Pordenone con 1770 dipendenti e mille d'indotto».

«Il '93 è stato l'anno della svolta»

L'Olivetti scommette sul pareggio nel '94

De Benedetti punta sui telefonini e applaude alla fine dei monopoli

DAVOS
DAL NOSTRO ▬

«Vogliamo diventare il secondo operatore telefonico italiano»; la gara per la seconda rete di apparecchi cellulari «è solo l'inizio dell'apertura dell'intero ▬»: così ha detto Carlo De Benedetti, presidente della Olivetti, al *World Economic Forum* di Davos. Da Ivrea l'Olivetti precisa: parlava soltanto della seconda rete cellulare. Negli Usa, i telefoni domestici possono essere collegati a due o tre reti in concorrenza. Le parole di De Benedetti sembravano evocare qualcosa di simile anche da noi.

Invitato tra gli oratori ufficiali dell'annuale convegno di Davos, il presidente della Olivetti ha impostato tutto il suo discorso sulla lode all'America, che prosegue nella *deregulation*, rompe i monopoli, rilancia la concorrenza in tutti i settori, e così riesce a creare nuovi posti di lavoro. Invece l'Europa «sembra ancora essere una terra di conflitti, di regolamentazioni rigide, di monopolii», e lo paga: «La Spagna, dove c'è il mercato del lavoro più rigido, ha il record di disoccupati, 23%». No, «non ci ▬ monopoli naturali», mentre «l'Italia è rimasta l'unico Paese ad avere un monopolio di Stato delle telecomunicazioni».

Carlo De Benedetti

Alla futura privatizzazione delle telecomunicazioni Iri, prevista per settembre, la Olivetti «non è interessata» proprio perché «mira a diventare il secondo operatore del settore» e «noi non siamo gente che tiene il piede in due scarpe». De Benedetti ritiene «una sciocchezza» i discorsi secondo cui le telecomunicazioni sono un settore di importanza strategica, nel quale non dovrebbero essere ammessi interessi esteri.

Il discorso sull'Europa arretrata rispetto agli Stati Uniti non è piaciuto a Karel van Miert, che per l'appunto è il commissario europeo alla concorrenza e che era stato invitato allo stesso dibattito. Pungente, van Miert ha osservato che «molti industriali fanno la fila davanti alla nostra porta per chiedere protezione, dopo che in pubblico hanno pronunciato ferventi discorsi a favore del libero mercato». Sulle telecomunicazioni comunque i due si sono riconciliati: De Benedetti riconosce alla commissione europea il merito di aver spinto l'Italia ad aprire il mercato, van Miert si augura che questo processo si compia in tempi brevi.

Di politica chiaramente De Benedetti non aveva voglia di parlare, in questo momento. Richiesto di un giudizio su Silvio Berlusconi, ha evitato di rispondere, limitandosi a dire che «gli inconvenienti di una rivoluzione pacifica sono che ci vuole tempo e che si procede nella confusione». Riguardo alle prossime elezioni, il presidente della Olivetti si augura che «gli italiani rifiutino le posizioni estremistiche di destra e di sinistra che metterebbero in forse» il legame con l'Europa.

Quanto alla situazione di bilancio della Olivetti, «l'obiettivo per il 1994 è il pareggio»; potrà essere raggiunto se le attuali tendenze (margini e ricavi stabili) continueranno, perché «il '93 è stato un anno di svolta, in cui per la prima volta dopo tre anni le vendite sono tornate ad aumentare». Nel corso dell'anno sarà compiuto il processo di ristrutturazione: i dipendenti, già scesi da 58.000 agli attuali 35.000, in giugno raggiungeranno il livello, considerato stabile e «remunerativo», di 33.000. L'eventuale successo nella gara per i telefoni cellulari non richiede un aumento di capitale, «il quale peraltro non può essere escluso, dal momento che i mercati dimostrano fiducia in noi». [s. l.]

FLASH

Bruxelles in aiuto al trasporto aereo

La commissione di Bruxelles ha approvato ieri il rapporto preparato dai saggi guidati dall'ex ministro belga De ▬ sul trasporto aereo in cui si raccomanda che gli aiuti di Stato devono essere banditi se violano le regole stabilite dal trattato di Roma sulla concorrenza. Tuttavia, data la difficile situazione del settore, il rapporto suggerisce che per un breve periodo gli aiuti di Stato siano permessi, per consentire alle compagnie aeree di uscire dal tunnel. Gli interventi statali devono però essere limitati ad una sola volta.

Benetton emette nuove azioni

E' scattato ieri il collocamento di 10 milioni di nuove azioni Benetton, del valore nominale di 500 lire ciascuna. Le azioni sono pari a 5 milioni di ads (american depositary shares), ciascuna corrispondente a due azioni Benetton Group Spa, collocate sui mercati internazionali a 26.500 lire.

Cassa Verona apre capitale ai privati

La Cassa di Risparmio di Verona, entro il primo semestre '94, aprirà il capitale a soci privati che affiancheranno la fondazione, finora unica azionista. L'operazione avverrà attraverso un'emissione azionaria e un'emissione di obbligazioni convertibili per un importo complessivo di 500 miliardi.

Slitta l'assemblea della Finmare

Slitta l'assemblea Finmare prevista per giovedì con all'ordine del giorno le fusioni e le incorporazioni del comparto. Il rinvio a data da destinarsi è stato comunicato all'Iri dal sottosegretario al Tesoro Sergio Coloni.

Completato aumento capitale Italy Fund

E' stato completato con successo l'aumento di capitale dell'Italy Fund, con una domanda di azioni quasi doppia rispetto all'offerta (3,2 milioni di azioni offerte a 6,74 dollari l'una, contro 5,7 milioni di azioni richieste).

«Fisco malato, funzionari sfiduciati, organici insufficienti»

Gallo striglia gli «007»

E rilancia la taglia anti-evasori

ROMA
DALLA REDAZIONE

Funzionari «sfiduciati sul proprio futuro personale» e «critici contro l'organizzazione della stessa amministrazione, quasi fossero in uno stato di frustrazione». Non è [illegible] identikit di [illegible] lavoratore in cassa integrazione ma lo stato d'animo che [illegible] ministro delle Finanze, Franco Gallo, ha scoperto «con disappunto» anche tra i propri funzionari, mentre in Parlamento ricompare la taglia sugli [illegible] con [illegible] emendamento del governo.

Gallo sta compiendo una specie di viaggio fatto di incontri e colloqui per capire chi sono e che cosa vogliono i dipendenti del ministero e ha scelto l'inaugurazione avvenuta ieri dell'anno accademico della scuola tributaria Ezio Vanoni, per lanciare l'allarme sul clima di sfiducia che serpeggia all'interno del suo dicastero (anche negli uffici periferici) e sulla necessità di [illegible]mentare l'organico dei «controllori anti-evasione» con le mille assunzioni previste [illegible] decretone [illegible] fine anno. «Se dovesse perdurare questo stato d'animo - afferma Gallo - e se i funzionari non troveranno [illegible] forza di risollevarsi, c'è il rischio che il processo di riforma dell'amministrazione fiscale parta con il piede sbagliato. Nessuna riforma, neanche la più lungimirante, può avere successo se i suoi destinatari rifiuteranno un coinvolgimento attivo, assumendo l'atteggiamento rinunciatario di chi si limita ad eseguire direttive elaborate dall'alto o a criticare i modelli proposti senza indicare alternative».

Gallo ha però insistito anche sulla necessità che il ministero abbia un'adeguata dotazione organica. Mentre il sottosegretario Stefano De Luca parla della necessità [illegible] 18 mila persone in più per svolgere i lavori del ministero, il ministro spiega che «la legge di riforma [illegible]a elevato a circa 82 mila unità l'organico dell'amministrazione che prima [illegible] pari a poco più di 74 mila addetti ma con il congelamento delle piante organiche, sia pure provvisorio, c'è stato [illegible] calo di altri 15-20 mila posti rispetto all'organico», che è così sceso a 62-67 mila unità. Ecco perché - dice Gallo - il governo insiste affinché sia «autorizzata l'assunzione di mille funzionari nelle aree più esposte».

La richiesta è infatti [illegible]parsa in un emendamento riproposto dal governo che oggi sarà discusso dall'assemblea di Montecitorio nonostante sia già stato respinto due volte dalla commissione Finanze e Bilancio della Camera. Insieme con le nuove assunzioni, il governo chiede [illegible] reintroduzione della cosiddetta «taglia sugli evasori».

Il ministero delle Finanze ha cercato di tenere conto delle osservazioni emerse [illegible] sede parlamentare sia alla commissione Finanze che [illegible] quella Bilancio. [illegible] la quota di gettito da destinare [illegible] cosiddetti «compensi [illegible]centivanti» dovrà essere annualmente stabilita dal ministro del[illegible] Finanze, d'intesa con quello del Tesoro.

Resta un ultimo punto, su cui Gallo ha insistito a lungo. Quello relativo alle imprese. L'attuale regime fiscale, ha detto [illegible] ministro, non favorisce il capitale di rischio, [illegible] avvantaggia il ricorso all'indebitamento. E il prossi[illegible] governo dovrà sciogliere questo nodo.

Pensioni al minimo integrate

ROMA. L'Inps ha iniziato [illegible] ricalcolo di tutte le pensioni liquidate con decorrenza nell'anno 1993, la cui misura è stato influenzata dal reddito del coniuge degli interessati. La Finanziaria 1994 ha infatti eliminato per lo scorso anno la valutazione del reddito del coniuge, che aveva suscitato molte polemiche perché avev[illegible] colpi[illegible] soprattutto le lavoratrici. Ora l'Inps, senza che sia necessaria alcuna domanda da parte delle interessate, provvederà al ricalcolo delle pensioni, [illegible] cui misura, dagli importi di 100-200 mila lire al mese per lo più liquidati a seguito della valutazione del reddito del coniuge, verrà adesso elevata - nel caso in cui lo consenta il reddito personale - agli importi minimi di 577.750 lire al mese da gennaio 93, di 588.150 da giugno 93, di 498.150 [illegible] dicembre 93 e di 602.350 [illegible] gennaio 94. Di tutto ciò verrà data diretta notizia, con lettera personalizzata ad ogni singolo pensionato interessato.

Il ministro Franco Gallo

Bilancia commerciale attiva per oltre 27 mila miliardi, nel '92 in rosso di 15.274

Import-export, undici mesi record

Il made in Italy guadagna terreno su tutti i fronti

ROMA. Ancora un successo sul piatto della bilancia, e questa volta il risultato è da record. La bilancia in questione è quella dell'import-export e il dato quello dei primi undici [illegible] '93: un attivo di 27.024 miliardi. Il balzo, enorme soprattutto se confrontato con il deficit dello stesso periodo 1992 che [illegible] 15.274 miliardi, è stato realizzato grazie ad un aumento del 20,6 per cento delle esportazioni e a un calo dello 0,9 per cento delle importazioni.

Anche guardando [illegible] soli Paesi dell'Unione europea i conti degli undici mesi '93 sono lusinghieri: attivo di 11.075 miliardi contro il pesante passivo di 10.400 totalizzato tra il gennaio e il novembre dell'anno precedente. Durante il 1993, nel periodo in questione, abbiamo importato dai partner Cee l'equivalente [illegible] 114.098 miliardi di merci (il 7,2 per cento in meno dell'anno prima), mentre abbiamo esportato per 125.173 miliardi, ovvero l'11,2 per cento in più.

«Il notevole surplus della bilancia con i Paesi della Comunità europea - commenta l'Istat - è stato determinato dall'andamento favorevole della commercializzazione di tutti i comparti merceologici ad eccezione di quello energetico il cui passivo è aumentato di 1244 miliardi». A controbilanciare questa smagliatura, però, ci sono stati rilevanti aumenti nelle esportazioni di altri settori, [illegible] quello dei prodotti metalmeccanici (che hanno visto crescere [illegible] loro attivo da 3600 a quasi 7 mila miliardi), quello tessile e quello delle industrie manifatturiere in generale. L'andamento dei primi undici mesi dell'anno da poco terminato trova conferma anche nelle cifre relative al solo novembre '93, che ha chiuso il [illegible] bilancio con la Cee mettendo a segno un atti[illegible] di 833 miliardi. Decisamente un'ottima performance, visto che l'anno prima il mese si era chiuso in rosso per 1375 miliardi.

E vediamo in breve la «geografia» di questo successo. Il made in Italy avanza su tutti i fronti, unico mercato [illegible] controtendenza è quello portoghese su cui i nostri prodotti hanno dovuto registrare una seppur contenuta flessione. Il nostro miglior cliente è la Germania, che continua a rappresentare il 37 per cento del valore complessivo delle esportazioni italiane, e il saldo commerciale di 5806 miliardi a favore dell'Italia (oltre a rappresentare un grosso successo, [illegible] che l'[illegible] precedente eravamo in rosso per una cifra pressoché analoga) è il maggiore nell'ambito comunitario. Al secondo posto c'è la Gran Bretagna: 3300 miliardi di attivo, contro i 1100 del 1992.

Situazione inversa per gli acquisti all'estero, che hanno subito [illegible] giro di vite ad ogni latitudine: unici aumenti riscontrati [illegible]no quelli da Gran Bretagna, dove però i conti ci [illegible] complessivamente favorevoli. Restiamo in passivo con Irlanda, Danimarca, Belgio e Lussemburgo, ma anche in queste direzioni il livello del rosso sta calando.

Vanni Cornero

Da sinistra il ministro Paolo Baratta (Commercio [illegible] l'estero) e (a fianco) Nino Andreatta

Bangemann e Van Miert si appellano ai privati: veniteci in soccorso

Acciaio, Bruxelles dà l'allarme

«Situazione caotica, il piano tagli può saltare»

DAVOS. Salta l'approvazione del piano di ristrutturazione dell'industria siderurgica europea. Lo ha annunciato a Davos il commissario alla concorrenza Karel Van Miert. «Il piano Ue per la ristrutturazione della siderurgia è fallito - ha detto - in quanto le aziende non sono preparate a operare sufficienti tagli alla produzione».

Il commissario alla concorrenza ha aggiunto che ora dovrebbe avvenire una serie di incontri con l'Eurofer per valutare «che cosa potrebbe essere fatto per rivitalizzare il piano europeo».

La commissione aveva proposto tagli alla produzione siderurgica per un totale di 30 milioni di tonnellate, parzialmente finanziati dalla Ue, per ridurre la massiccia sovraccapacità del settore.

Il commissario Van Miert incontrerà, insieme al suo collega dell'Industria, Bangemann, i rappresentanti delle aziende siderurgiche il 15 febbraio.

Van Miert ha detto ieri mattina che non è [illegible] intenzione «invocare la crisi manifesta che potrebbe consentire alla commissione di imporre tagli alle quote di produzione», ma ha aggiunto di «non aver mai rinunciato all'impegno per concordare una ristrutturazione del settore».

Van Miert ha confidato che gli obiettivi del piano non sono stati raggiunti per la mancanza di cooperazione da parte delle aziende e dei governi. A dicembre i governi dei Paesi comunitari avevano raggiunto l'intesa per tagli di cinque milioni di tonnellate alla produzione concentrati in Italia, Germania, Spagna, e Van Miert ha affermato che «fino a [illegible]ggi non c'è stata ancora alcuna applicazione di quell'intesa e temo che non ce ne sarà nessuna».

Da Bruxelles, in serata gli ha fatto eco lo stesso Martin Bangemann, commissario europeo per l'industria: se entro marzo gli industriali siderurgici privati non si saranno messi d'accordo sui tagli c'è il rischio concreto che salti l'intera opera di ristrutturazione della siderurgia europea. «Nel prossimo incontro che avremo con i privati - ha detto Bangemann - chiederemo quali sono le loro intenzioni. Non possiamo certo forzare loro la [illegible]no, [illegible] una cosa è certa: alla fine di marzo, in assenza di impegni precisi per la riduzione della capacità produttiva delle industrie private, decadrà l'intero pacchetto di interventi messo a punto dall'Unione Europea per agevolare la ristrutturazione del settore e ammortizzare l'impatto sociale di questo processo».

SCI: LE DONNE OGGI IN LIBERA

SIERRA NEVADA. Alle 12,30 si disputa la libera di Coppa del Mondo prevista per venerdì anticipata perché domani ci saranno i funerali di Ulrike Maier; inoltre nel weekend si prevede maltempo. Nelle prove la Kate (Can) ha preceduto Vogt (Ger) e Cavagnoud (Fra). Sesta Barbara Merlin (foto).

BASKET: ABBIO KO PER UN MESE

TORINO. Frattura al malleolo del piede sinistro per Alessandro Abbio (foto), play della Francorosso Torino (A2), che si era infortunato 3 giorni fa contro Padova: non potrà rientrare prima di 25 giorni. Il suo compagno Mian, contuso a una coscia, potrebbe giocare già domenica a Ferrara.

OGGI IN TV

12,20	**Sci.** Da Sierra Nevada, C. del Mondo, libera donne	Tmc
14,30	Usa sport	Tele+2
15,15	Sport invernali, speciale Lillehammer, prima parte	Tele+2
16,00	**Pallavolo.** Da Perugia, semifinale di Coppa Daytona Mo-Milan	Raitre
15,45	Football Nfl. Superbowl (replica)	Tele+2
18,20	Sportsera	Raidue
19,15	Settimana gol	Tele+2
19,45	Telesport	Tele+2
20,00	Sportime quiz, il quiz sportivo	Tele+2
	Calcio. Da Milano, Milan-Parma, ritorno Supercoppa	Italia 1
20,30	**Biliardo.** Da Todi: mondiale professionisti, 2° torneo (differita)	Tele+2
22,30	Usa sport (replica)	Tele+2
22,55	**Pugilato.** Da Ferrara, Duran-Thompson, europeo massimi-leggeri	Raiuno
23,00	Mondocalcio	Tmc
23,15	Telesport	Tele+2
23,30	Settimana gol (replica)	Tele+2
24,00	Biliardo. Da Todi: campionati mondo professionisti all'italiana (replica)	Tele+2
0,15	**Basket.** Da Trieste: Stefanel-Peristeri Koppa Korac	Tmc
0,35	**Pallavolo.** Da Perugia, semifinale di Coppa Italia Maxicono-Edilcuoghi Ra (sintesi)	Raidue

Stasera Supercoppa europea in palio fra i club più organizzati del calcio internazionale

Milan-Parma, lo scontro di due imperi

Calisto Tanzi (sin.) è patron e sponsor del Parma. In basso Papin: segnò il gol-partita al Tardini

E Tanzi allarga i confini

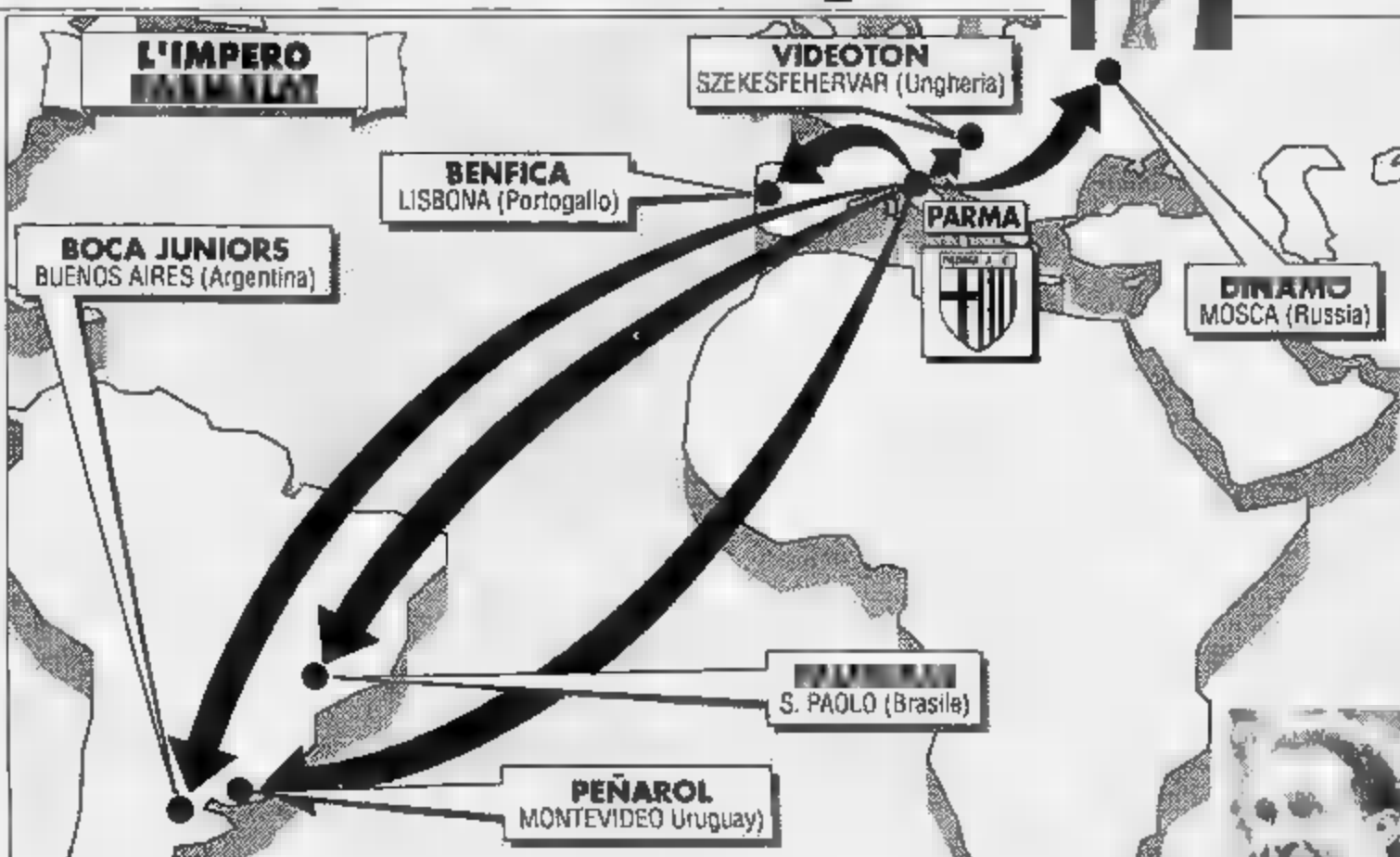
MILANO. Milan-Parma, gli americani la presenterebbero così: il bunker contro il milk team. Gli impenetrabili contro la squadra del latte. In palio, la Supercoppa d'Europa. All'andata vinse il bunker, 1-0, gol di Papin. Il milk dovrà superarsi. Intanto, si espande. Si moltiplica. Ovunque. Il Parma che sfida il Milan a San Siro per la prima volta da quel fatidico 21 marzo 1993, giorno in cui gli inflisse la prima sconfitta dopo 58 partite utili, è un impero in movimento. Parma, cioè Parmalat, cioè Calisto Tanzi. La risposta a Berlusconi. Un piccolo grande Milan di provincia, tirato su poco alla volta. E, per giunta, in tempi di carestia.

L'odierno faccia a faccia trascende l'importanza tattica di Desailly, gli agguati di Asprilla, le punizioni di Zola, i dubbi di Capello. E' anche un confronto di filosofie aziendali, di strategie sportive. Berlusconi prese il Milan sull'orlo del fallimento, nel 1986. Tanzi ha preso il Parma che era in serie B, nel 1989, dopo che Pellegrini gli aveva rifiutato l'Inter. Il Cavaliere è partito dal calcio per approdare agli altri sport, la pallavolo, il rugby, l'hockey su ghiaccio e, di striscio, il baseball, rifacendosi al modello polisportivo dei grandi club stranieri, Real Madrid in testa. Tanzi, viceversa, è arrivato al calcio partendo dalla periferia. Se oggi regna su non meno di sei club internazionali - Palmeiras, Boca Juniors, Penarol, Videoton, Dinamo Mosca, Benfica - i primi passi risalgono al 1975, al grande sci di Thoeni e Gros, al parallelo di Valgardena. Ci fu poi l'innamoramento per la Formula 1, da una parte Niki Lauda, dall'altra la Brabham e Nelson Piquet, cotte che fruttarono ben quattro titoli mondiali. E se Bernie Ecclestone gli avesse ceduto la Brabham, probabilmente Tanzi e il calcio non si sarebbero nemmeno sfiorati.

Per «altri sport» bisogna intendere anche la pallavolo (che oggi resiste a Matera, con le donne) e il baseball, diffusissimi a Parma, e uno spicchio di basket, a Siena. Nonché, l'anno scorso, il Golden Gala di atletica. Si calcola che, dal 1975 al 1985, l'azienda di Collecchio (novemila dipendenti e un giro d'affari che, per il 94, dovrebbe toccare i quattromila miliardi) abbia investito sessanta miliardi, con un aumento parallelo del fatturato da dieci a novecento miliardi.

Poi il calcio. Il Real Madrid come assaggio e cavia, il marchio sulle maglie e stop, il Parma come progetto e come tutto. La brusca sterzata è stata così spiegata da Domenico Barili, direttore generale della Parmalat, all'inviato de L'Equipe: «Lo abbiamo scelto perché rappresenta il veicolo di comunicazione ideale per entrare nel cuore della gente. Prima conosciuti, poi amati: è il nostro motto». Il calcio, in parole povere, è stato l'«esercito» con il quale Tanzi, mentre Berlusconi e il Milan conquistavano l'Italia e l'Europa, ha occupato il mondo.

Il Palmeiras è di San Paolo: subito campione del Brasile, a vent'anni dall'ultimo titolo. Il Boca Juniors è di Buenos Aires. Il Penarol di Montevideo. Del Palmeiras, la Parmalat detiene il pacchetto di maggioranza. Non a caso, dal primo gennaio vi ha spedito un centrocampista colombiano che piace molto a Scala, Rincon. Del Boca e del Penarol, Tanzi è sponsor e «consulente tecnico», un termine malizioso che lascia aperte tutte le porte. Il Videoton, in Ungheria, è stato acquistato in blocco: si chiamerà Parmalat. Il contratto siglato con la Dinamo Mosca riguarda una sponsorizzazione triennale e il diritto d'opzione su tutti i giocatori. A giorni verrà dato l'annuncio dell'ennesima «preda»: il Benfica, anch'esso vincolato - per ora - a tre anni di «parmalattismo» sulle casacche.

Sudamerica, Est Europa, Portogallo. Mercati vergini, da conquistare a colpi di succhi di frutta (e di tacco). Ma anche l'Italia, signori. Tramite una società del gruppo (la Giglio) il Parma controlla la Reggiana: prova ne sia l'ingaggio invernale di Futre, favorito dai contributi della casa madre. E dopo la Reggiana, attraverso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, co-sponsor della squadra di Nevio Scala, lo stesso Piacenza e il Fiorenzuola. Ma il fiore all'occhiello sono le scuole di calcio, un disegno federalista (e, per adesso, unico) che farebbe la gioia di Bossi e Miglio. Seguiteci: l'Italia divisa in dodici macro-regioni; 153 società amatoriali schedate e accessoriate; i bambini dai 6 ai 12 anni assistiti negli studi e avviati al calcio da istruttori locali e precettori del Parma. Il tutto, da Bolzano a Palermo. A Torino, per dirne una, i «parmigianini» vengono sgrezzati dal mastro Ussello. Poi, al compimento del quattordicesimo anno, i più in gamba sono convocati a palazzo, e ivi mantenuti. In vigore da un quadriennio, l'operazione linfa verde ne ha già scremati una trentina. Il Milan batteva e batte altre strade: patti d'onore, piani Marshall (memorabile quello pro Steaua, in vista della finale di Coppa dei Campioni), intrecci televisivi ad alto livello, Paolo Taveggia negli Usa a controllare i vagiti del soccer.

E' regolare che un'industria possieda più società? Per la Fifa, sì. Guido Tognoni, braccio destro di Blatter, cita l'esempio della Bayer, il colosso farmaceutico tedesco che, in Germania, è padrone di due club, il Leverkusen e lo Uerdingen. «La Parmalat, aggiunge, è un'azienda credibile, che punta a farsi pubblicità e non a schiavizzare il calcio. Si tratta, comunque, di un fenomeno da tenere sotto controllo. Non vogliamo abusi. Si potrebbe arrivare, anche nel calcio, a una legge anti-trust».

Prossimi scenari del dott. Calisto, la Cina e la Francia (il Monaco di Scifo?). Nel frattempo, ecco il Milan. E la Supercoppa. Un altro pezzetto di storia.

Roberto Beccantini

SUPERCOPPA

ITALIA 1 ORE 20,25

Milan		Parma
ROSSI	1	BALLOTTA
PANUCCI	2	BENARRIVO
MALDINI	3	DI CHIARA
ALBERTINI	4	MINOTTI
COSTACURTA	5	MATRECANO
BARESI	6	SENSINI
LAUDRUP	7	BROLIN
DESAILLY	8	PIN
PAPIN	9	CRIPPA
DONADONI	10	ZOLA
MASSARO	11	ASPRILLA
Arbitro: ROTHLISBERGER (Svizzera)		
IELPO	12	BUCCI
TASSOTTI	13	BALLERI
[illegible]	14	MALTAGLIATI
ORLANDO	15	ZORATTO
LENTINI	16	MELLI
All.: CAPELLO		All.: SCALA
ANDATA: 1-0		

L'IMPERO PARMALAT

VIDEOTON SZEKESFEHERVAR (Ungheria)

BENFICA LISBONA (Portogallo)

PARMA

BOCA JUNIORS BUENOS AIRES (Argentina)

DINAMO MOSCA (Russia)

PALMEIRAS S. PAOLO (Brasile)

PEÑAROL MONTEVIDEO (Uruguay)

S. Siro semivuoto

Capello: i miei tifosi non sentono la sfida

MILANO. Il ritorno della finale di Supercoppa europea fra Milan e Parma è una sfida tra diffidati. Sette tra i rossoneri (privi di Eranio influenzato), sei tra i parmigiani (fra i quali è squalificato Apolloni). L'arbitro designato, l'olandese Blankestein, è stato sostituito con lo svizzero Rothlisberger anche per evitare che fosse condizionato dal rischio di provocare con altre ammonizioni tra i parmigiani le squalifiche che sarebbero scontate proprio contro gli olandesi dell'Ajax a marzo in Coppa Coppe. Per questa sfida che Milano ospite dal 1989, non ci sarà il pienone: 15 mila i biglietti venduti con un incasso di appena 400 milioni. «Sogno che il pubblico non la sente, convinto che non la meritiamo. Ma visto che siamo stati prescelti vogliamo onorarla e farla nostra», dice Capello, a caccia del suo primo successo internazionale. **[p. sor.]**

UNA SCELTA IN ECONOMIA

La decisione sembra imminente: i nomi di quattro tecnici nel taccuino del nuovo amministratore delegato Bettega

Tardelli è il più vicino alla panchina di Trapattoni

Ben quotato Lippi, che ha rilanciato il Napoli

TORINO

Si avvicendano gli uomini sulle poltrone della Juventus, ma il palazzo resta inaccessibile: una via di mezzo tra un bunker e una costruzione recintata con cavalli di frisia. Ci vorrebbero tonnellate di tritolo per aprire una breccia. D'altra parte, è questo il segreto per arrivare, felicemente e senza interferenze, a un obiettivo.

Dunque, via libera alle interpretazioni, figlie dirette di voci che soffiano come venticelli. Voci che portano a un poker di ipotesi: Tardelli, Lippi, Eriksson e Prandelli. E nascono da un paio di concetti: 1) spendere il meno possibile, 2) cambiare senza stravolgimenti ideologici.

In pole position, in un'ideale griglia di partenza, sembra disporsi Tardelli, e non soltanto per ragioni economiche (attualmente, Marco guadagna 120 milioni netti l'anno). C'è di mezzo anche la stoffa. Dopo qualche anno di perlustrazioni e vita in pantofole, «Schizzo» ha deciso per la carriera panchinara. Ed ha accettato il ruolo di secondo timoniere sulla barca azzurra (Under 21) insieme a Cesare Maldini. Attualmente allena il Como, a cui ha tentato di dare un volto «alla parmigiana». Non ci è riuscito solamente a causa di una serie di infortuni capitati agli elementi fondamentali. Gli piace difendersi e attaccare, si ispira perciò a una praticità tutta italiana (sa che il risultato da noi è vitale) senza però penalizzare lo spettacolo. I suoi giocatori (tutti molto giovani) guardano a lui come a un modello. Ha grinta, carattere e lavora molto sul campo oltre che alla lavagna.

Marcello Lippi dovrebbe occupare il secondo posto nella graduatoria delle preferenze. E' tecnico del Napoli, il contratto gli scade a fine giugno: percepisce 500 milioni netti l'anno. Nei giorni del debutto (ha allenato Pontedera, Siena, Pistoiese, Carrarese, Cesena, Lucchese e Atalanta) si lasciò lusingare da una sorta di zona. Una volta in stato di necessità, si è ravveduto e si è rinnegato per evitare rischi irreparabili alle sue squadre. Lippi è un tipo sereno, che la serenità. Lo definiscono uomo molto coraggioso nelle scelte (non ha avuto esitazioni a escludere Nela, pupillo di Bianchi). Durante la gara, muove le pedine nel modo più appropriato.

Sven Eriksson venne in Italia (Roma e Fiorentina) dal Portogallo (allenò il Benfica dopo l'esperienza nel Goteborg) trascinandosi dietro retaggi zonaroli. Alla Sampdoria ha apportato interessanti correttivi, come Mannini libero dietro Vierchowod e Serena «inventato» fluidificante di sinistra. L'altro esterno di puntello alla difesa è il tornante-pronto-a-tutti-gli-usi Lombardo. Siamo di fronte a uno svedese composto, signorile. Non alza mai la voce per imporre le proprie idee. La Samp naviga bene e le azioni del tecnico sono in rialzo. Lo vogliono anche Lazio e Roma. Si dice: se la Juventus lo sceglierà, vorrebbe con sé Gullit, che è una vecchia passione bianconera. Guadagna un miliardo tondo a stagione. Una voce: per andare alla Juventus sarebbe disposto a fare uno sconto. Si vedrà. Il Borea vuole rinnovargli il contratto per due anni, ma Sven per ora prende e chiede tempo.

In fondo alla mini-lista c'è Prandelli. Un giovane emergente ma tutt'altro che ingenuo. A fine novembre, a Bergamo ha preso il posto di Guidolin. E ha subito capito che per salvarsi l'Atalanta avrebbe dovuto scendere a compromessi con strategie tradizionali. A Bergamo è molto benvoluto. I giocatori lo ascoltano perché ha polso e personalità. Guadagna 300 milioni lordi l'anno.

Angelo Caroli

QUATTRO PRETENDENTI ALLA PANCHINA BIANCONERA

TARDELLI

Marco Tardelli (Como, in serie C1) applica uno schema simile a quello del Parma, il 5-3-2. Ha personalità, è considerato un passionale «freddo».

LIPPI

Marcello Lippi (Napoli) adotta la difesa a uomo, schema 4-4-2, con il libero fisso. E' un tipo garbato, però si fa rispettare. Il suo contratto scade a giugno.

ERIKSSON

Sven Eriksson (Sampdoria) ha iniziato con la zona (Roma, Fiorentina). Quest'anno a Genova è più pratico: Mannini libero copre Vierchowod.

PRANDELLI

Cesare Prandelli (Atalanta), dopo mesi nella Primavera ha sostituito Guidolin sulla panchina della prima squadra. Attua il marcamento a uomo.

Bettega lavora al futuro della Juve

Qualche probabilità anche per Eriksson Se arriva lo svedese lo seguirà Gullit?

Superate le difficoltà iniziali, l'attaccante può ridare slancio alla squadra

Toro con un Francescoli in più

Giribaldi pone un tetto: 20 miliardi

TORINO. Per muovere all'acquisto del Torino, Luigi Giribaldi attende che il perito [illegible]to dal curatore fallimentare [illegible]bia deciso (dovrebbe accadere venerdì) quanto vale la società granata. Però, Giribaldi non [illegible]tende fare follie, si ritirerà se la stima del club dovesse risultare, ma è improbabile, superiore ai 20 miliardi. Bisogna infatti tener conto che oltre al sacrificio [illegible] per comperare, occorre saldare circa 25 miliardi di debiti. Intanto, il commercialista dell'aspirante padrone, Albino Quaglia, sta esaminando la situazione patrimoniale e, per le implicazioni civilistiche della vicenda, lo affianca un avvocato.

Quanto alla squadra, una buona notizia: sono finalmente arrivati lo stipendio di novembre e una tranche (circa il 50 per cento) di dicembre. E, adesso, parliamo di calcio giocato.

Un solo gol straniero in campionato, firmato da Enzo Francescoli. Mondonico dice che la situazione del Toro non è paragonabile ad altre squadre perché Francescoli e Aguilera (con Saralegui), presentatisi in ritardo dopo le qualificazioni mondiali, hanno giocato poco, e Jarni è rimasto a lungo assente per due infortuni muscolari.

L'allenatore è soddisfatto di Francescoli che ritiene pedina fondamentale sia nel girone di ritorno, per dare la scalata alla «zona Uefa», che nelle Coppe. A Udine, gol a parte, l'uruguaiano ha effettuato alcune giocate di classe. Quando farà la differenza auspicata da Mondonico all'inizio di stagione?

Rientrato ieri da Cagliari, dove ha completato vecchie cure dentistiche approfittando dei due giorni di riposo, Francescoli è pronto a dargli ragione: «Ho già detto più volte che [illegible] contraccolpo psicologico per l'eliminazione da Usa '94 è stato tremendo. Ho perso l'occasione per partecipare al mio terzo e ultimo mondiale, un evento importantissimo dal punto di vista professionale. Alla delusione ed alla stanchezza, si sono aggiunti l'emiparesi facciale da freddo e lo stiramento nel momento in cui mi stavo riprendendo. Da un po' [illegible] tempo mi sento bene fisicamente. Le gambe sono più forti, le idee lucide. Mi manca la continuità che posso trovare fra breve».

Crede nel «tridente» anche se con l'Udinese [illegible] mancata la concretezza: «Debbo collaborare e creare azioni da gol, aiutando Carbone e Silenzi». Calarsi, senza un'adeguata preparazione, in una squadra nuova non ha facilitato [illegible] compito di Francescoli: «Ero l'unico, fra i miei connazionali rientrati in Italia dopo gli straordinari estivi, ad avere anche il problema dell'intesa. Ma, a parte Fonseca, tutti [illegible] abbiamo avuto delle sofferenze, [illegible] alti e bassi [illegible] rendimento».

A 32 anni, poi, [illegible] più difficile mantenersi al top della condizione. Era venuto al Torino su insistenza di Aguilera. Il destino ha voluto che, calcisticamente, i due amici vivessero [illegible] separati in casa. Francescoli è convinto che Pato, che sta per tornare in patria, potrà comunque recitare un ruolo da protagonista lontano dal Toro: «Non ha certo disimparato come si gioca. Ed è ricco di orgoglio».

Per ora tocca a lui tenere [illegible] il buon nome dell'Uruguay. E domenica c'è [illegible] derby sudamericano con Asprilla. All'andata, quando lo scatenato Faustino segnò una tripletta a Galli, Francescoli non c'era. Ritiene Asprilla una delle possibili stelle della Coppa del Mondo: «La Colombia ha anche un grosso collettivo che può sostenerlo».

E sa che, per la rimaneggiatissima difesa granata, priva di Annoni, Gregucci e Delli Carri, sarà molto dura fermare il colombiano (che dovrebbe toccare [illegible] a Sottil), Zola e Brolin: «Eppure, se useremo la volontà e l'intelligenza, quella con il Parma potrebbe rappresentare una svolta per tentare il colpaccio che ci faccia compiere un salto in alto». Concetto che Mondonico condivide: «Abbiamo i nostri giovani in cui crediamo. Mai rimpiangere chi non c'è e massima fiducia in chi gioca».

Bruno Bernardi

Francescoli ha ritrovato la fiducia. Dopo [illegible] infortuni e la delusione per la mancata partecipazione [illegible] Mondiale adesso sente vicino il momento del riscatto. «Mi serve soltanto la continuità per tornare protagonista»

Luigi Giribaldi è sempre in attesa

IL «VIAREGGIO» [illegible]

Calabresi battuti 2-1

Il [illegible] vince [illegible] il Cosenza Oggi Juve-Lazio

VIAREGGIO. Esordio vincente del Torino nella prima giornata del torneo giovanile versiliese. I ragazzi di Rampanti hanno superato 2-1 il Cosenza, ma hanno sofferto nella parte iniziale della gara, tanto che i calabresi sono andati in vantaggio al 5' con Paschetto. I granata sono pervenuti al pareggio [illegible] un bel diagonale di Graziani al 26'. Nella ripresa, grazie ad una velocità superiore e a geometrie precise, è giunto il gol della vittoria realizzato al 70' da Stringardi.

Buon inizio anche per Fiorentina, Cagliari e Napoli, mentre la Roma si è dovuta accontentare del pari col Flamengo. Oggi scende in campo la Juve: contro la Lazio, Cuccureddu avrà a disposizione anche Baldini e Del Piero. [a. b.]

Risultati. Torino-Cosenza 2-1; Cagliari-Samb 4-0; Napoli-Inter 4-1; Fiorentina-Reggina 3-1; Roma-Flamengo 2-2; Inter-Palermo 1-[illegible].

Oggi Girone 2: Juve-Lazio [illegible] Viareggio); Pumas-Monza (a Monza). Girone 5: Milan-Bari (a Pescia); Verona-Yomiuri (a Verona); Girone 6: Parma-Werder Brema (a Taverna d'Arbia).

CALCIO **FLASH**

Argentina, rescisso contratto [illegible] Maradona

BUENOS AIRES. Maradona ed i dirigenti del Newell's Old Boys di Rosario, hanno deciso di [illegible]scindere, [illegible] comune accordo, il contratto. L'annuncio è del presidente Cattaneo, che ha motivato la decisione con il «profondo stato depressivo» che affliggerebbe il campione.

Il mediano Monserrat nel mirino [illegible]

BUENOS AIRES. Al Bari piace [illegible] centrocampista Roberto Monserrat, 24 anni, del San Lorenzo di Buenos Aires. Secondo il suo procuratore, Luis Lognani, le trattative per portare il giocatore [illegible] Italia il prossimo anno sarebbero a buon punto.

Semifinali Coppa Italia tutte [illegible] 20,30

MILANO. Si disputeranno tutte con inizio alle 20,30 le semifinali [illegible] Coppa Italia. Martedì 8 febbraio si giocherà Samp-Parma e mercoledì 9 Ancona-Torino. Nel ritorno, mercoledì 23 febbraio Parma-Samp e [illegible] giorno seguente Torino-Ancona.

Messico in amichevole affronta la [illegible]

OAKLAND. Oggi [illegible] Oakland, in California, il Messico, prossimo rivale dell'Italia nel gruppo E dei Mondiali, affronta in amichevole la Russia.

Chiesta per l'arbitro visita oculistica

AULLA. Il dirigente accompagnatore della squadra giovanissimi regionali dell'Aullese chiede una visita oculistica per l'arbitro della partita che i suoi ragazzi hanno disputato e perso (2-1) domenica scorsa contro il Lido di Camaiore. La protesta, tramite un esposto all'Aia regionale perché faccia ripetere l'esame della vista al direttore di gara, è motivata da un gol annullato, [illegible] suo dire regolare.

Doping per i polacchi prima [illegible] Giochi [illegible]

VARSAVIA. Tre giocatori della Polonia argento ai Giochi di Barcellona, risultarono positivi agli esami antidoping prima della partenza per la Spagna. La vicenda fu insabbiata per volontà di alcune forze politiche.

SULL'ORLO DEL FALLIMENTO

Matarrese: allarme rosso il Napoli ormai è in coma

ROMA

ALLARME rosso [illegible] Matarrese per il Napoli, che definisce «corpo in decomposizione, malato [illegible] una piccola probabilità di salvarsi».

L'immagine del mondo del calcio peggiora ogni giorno, il pallone sembra un melone troppo maturo, con mille spacchi e un po' maleodorante. C'è Campana [illegible] protesta per il fondo di garanzia in [illegible] e ora, a quanto pare, la Procura vuole indagare sulla gestione della Lega Nazionale Dilettanti. Le audizioni dovrebbero riguardare un'assicurazione da 22 miliardi, impianti e pullman promessi dal concorso [illegible] Acqua Vera di quattro anni fa e la stessa gestione Giulivi. Quest'ultimo comunque non [illegible] scompone: «Sono tranquillo, i [illegible]stri conti [illegible] trasparenti».

Sul [illegible] Napoli, Matarrese spegne ogni ottimismo. Con mille acrobazie verbali riesce ad evitare la parola fallimento, però [illegible] quadro della situazione resta nero.

Parte male la riunione di via Allegri, il presidente Gallo arriva e fa l'ingenuo: «Perché sono qui? Vorrei saperlo, penso si tratti del Napoli, [illegible] me lo devono dire». E' solo: di Ferlaino, che aveva partecipato alle altre riunioni, neanche l'ombra. Dopo un paio d'ore Matarrese spiega: «L'ingegnere ha mandato un fax, dice che Gallo ha completa autonomia e ribadisce la sua intenzione di cedere gratis le azioni. Con questo Ferlaino [illegible] chiama fuori dall'operazione per la salvezza del Napoli. Evidentemente, sia pure con profonda amarezza, non ritiene di poter essere utile. Questo è un dolore per noi».

La trattativa con gli «olandesi fantasma», la società che avrebbe dovuto acquistare il Napoli, ha fatto perdere quindici giorni. Matarrese scu[illegible] la testa: «Nessuno potrà più ingannare la Federcalcio e i tifosi, diciamo basta a chi vuole rendere torbide le acque. Venerdì, alle 15, incontrerò a Napoli il sindaco Bassolino [illegible] le possibili forze vive della città che hanno a cuore il caso del Napoli. Se [illegible] muovo vuol dire che c'è una possibilità di uscita. E oggi l'assessore alle finanze di Napoli si incontrerà con Zappacosta per preparare la riunione.

[illegible] sta muovendo anche Gallo, è una presenza generosa, quella del presidente, anche se finora improduttiva. Gallo sta cercando un'altra strada, comunque venerdì ci sarà una decisione. Serve una soluzione immediata o dovremo dare un profondo dolore ai tifosi azzurri. Incombe la revisione dei conti delle società, non potremo non informare le autorità. [illegible] ci interessa ciò che è in "parallelo" al bilancio del Napoli». Che vorrebbe dire la Gis, società di Ferlaino così in rosso che di più non [illegible] può.

«Tutto dovrà essere sistemato prima di giugno, quando noi saremo negli Stati Uniti per il Mondiale», insiste Matarrese, che ritorna poi sull'intervento di Bassolino: «Ringrazio il sindaco per l'interesse, per la collaborazione, per aver ribadito l'allarme lanciato da noi. Ognuno agirà nel proprio ambito. La Federcalcio si sente in debito verso i tifosi napoletani, farà di tutto per evitare l'umiliazione alla città».

Gallo [illegible] dice ottimista: «Non posso credere alla morte del cal[illegible] napoletano. Non esagerate con gli stipendi arretrati, sono solo due, ci sono società che fanno aspettare da quattro mesi. Che [illegible] serve [illegible] Napoli? Dena[illegible], parecchi miliardi in contanti. Per arrivare alla fine del campionato ne occorrono 15 subito e dieci tra un mese. Venerdì parteciperò anch'io alla riunione con Bassolino: se va male, me ne vado. Già da troppo tempo sto seduto sulla poltrona del presidente».

Piero Sarantoni

Quell'oro si è trasformato in latta

Dai trionfi di Maradona a 88 miliardi di debiti

Corrado Ferlaino

Ingaggi folli [illegible] chi non gioca mai, un centro sportivo fantasma Per costruire la nuova squadra giocatori in prestito gratuito

Il Napoli, ovvero il monumento allo spreco, la dimostrazione di come si trasforma l'oro in latta, realizzando la [illegible] grande distruzione finanziaria-economica del pallone: il club partenopeo è il più disastrato d'Europa, lo soffocano 88 miliardi di debiti.

Ma come hanno fatto, a Napoli, a trasformare l'oro in latta? Silenzioso e inavvicinabile l'ingegnere Corrado Ferlaino (nel suo quasi quarto di secolo di presidenza ha unicamente parlato quando le cose andavano bene, mai [illegible] momenti difficili), risponde la sua condotta: ingaggi stratosferici, acquisti tanto cari quanto sballati, un continuo vivere al di sopra delle possibilità ricorrendo ai prestiti delle banche e contraendone sempre di nuovi per pagare gli interessi dei vecchi. Con l'inevitabile risultato che gli interessi si sono accumulati diventando enormi: degli 88 miliardi di debito, ben 63 [illegible] reclamati dal pool di banche che ha finanziato i sogni di grandeur (il resto è dovuto al Comune per l'uso del S. Paolo, [illegible] una legione di fornitori, a calciatori, il solo Fonseca è creditore di 1800 milioni).

Tra gli esempi più recenti di questa grandeur velleitaria quanto cieca alla realtà è il centro sportivo di Marianella, nella zona Nord della città. Sarebbe dovuto diventare il «Milanello» azzurro. Investita una barca di miliardi per conseguire questo risultato, oggi esiste solo il campo di calcio, mancano tutte le strutture, la squadra continua ad allenarsi a Soccavo. E intanto gli interessi per il finanziamento dell'incompleta Marianella hanno ingigantito la già gigantesca montagna dei debiti.

Altro esempio: nell'estate '92, quando già il deficit sfiorava i 35 miliardi, ecco l'ultimo sensazionale colpo del mercato (ma che cosa controllava la Covisoc?), dal Cagliari in cambio di Pusceddu e 15 miliardi arriva Fonseca: bella (o vergognosa) roba, le finanze erano già collassate ma non ci si curò d'aumentare i debiti, pur di ottenere i servigi dell'uruguaiano. Almeno, Fonseca richiama spettatori allo stadio, rende agonisticamente: bene [illegible] male c'è, anche se è molto ripagato, un significato nel suo miliardario ingaggio. Ma che dire dei 1200 milioni annui (sempre al netto) accordati all'inutile Pari (mai utilizzato), dei 650 all'altrettanto inutile Cornacchia, dei 600 del quasi inutile Bresciani, che gioca molto saltuariamente. L'elenco degli inutili beneficiati di grassi ingaggi comprende Corradini e Nela.

Di assurde regalie simili abbonda la storia napoletana: sino a quando la squadra vinceva e gli i[illegible] erano record, l'accumul[illegible] del deficit era [illegible] sopportabile. Però, con il tramonto dei fasti maradoniani, [illegible] 4 stagioni dall'ultimo trionfo (lo scudetto) ecco il club costretto a vendere Zola e Crippa al Parma e ridotto a mendicare prestiti: adesso quasi metà squadra è costituita da giocatori concessi gratis per una stagione da Par[illegible] (Bia e Pecchia), Samp (Corini e Buso), Juve (Di Canio), Gambaro (Milan).

Elemosina, casse vuote e ancora follie. Pensate: per evitare il disastro Ferlaino ha nominato comandante assoluto l'ex (ed ex odiato) allenatore Ottavio Bianchi: 1000 milioni l'anno. Davve[illegible] singolare, al punto che Ellenio Gallo, settuagenario successore di Ferlaino, è sbottato sar[illegible]: «Mi si chiede di salvare il Napoli, ma a me mica danno un miliardo».

Singolare pure la nuova posizione di Bianchi; deve pilotare il Napoli attraverso la tempesta finanziaria che anche lui, seppure in minima parte, ha provveduto ad addensare sulla società azzurra: nel 1989-90 visse dodici mesi con le mani in mano [illegible] 800 milioni in banca. Versatigli da Ferlaino che l'aveva cacciato per [illegible] Bigon. Bianchi non esitò manco un istante, fece [illegible] disoccupato di lusso nella [illegible] Bergamo godendosi i soldi che gli spettavano per contratto dall'ingegnere. Insomma, sul dissanguato Napoli si sono ingrassati tutti: a dar retta alle malelingue, e alle denunce per il [illegible] edilizio del centro storico, chi più ha prosperato è proprio Ferlaino. Tanto che tutti si domandano: [illegible] sarà poi vero che s'è ritirato? E ricordano che una pantomima simile [illegible] vulcanico Corrado interpretò già nel '73 e nell'81. E adesso l'ipotesi di un Ferlaino 3 non sembra poi [illegible] remota.

Claudio Giacchino

Interrogato per 5 ore il cestista positivo all'antidoping: oggi la sentenza

Boni, difesa senza speranza

Ciclismo, no all'accusa di omertà

ROMA. Stamane la Federbasket comunicherà le decisioni dell'ufficio inchieste che [illegible] pomeriggio, unitamente al giudice sportivo, ha sentito [illegible] presidente della Bialetti Montecatini, Vito Panati, [illegible] il giocatore Mario Boni, accusato di aver assunto «nandrolone», sostanza considerata doping in qu[illegible] appartenente agli steroidi anabolizzanti.

Il processo a Boni è stato quasi interminabile: [illegible] il presidente e i due avvocati Davirro e Casciani, il giocatore è stato inter[illegible]gato dalle 15 fino alle [illegible]. Nella palazzina stile liberty che in via Fogliano ospita la Federbasket, l'imputato è stato sentito prima dall'avvocato Guido Valori dell'ufficio inchieste e poi dal giudice sportivo Giovanni Puliotti, sostituto procuratore della pretura di Roma. «Ho confermato quello che ho sempre raccontato e che corrisponde alla verità - ha poi detto Boni -. A luglio [illegible] fu praticata una sola iniezione di Dynabolon, che contiene il nandrolone, [illegible] termine di una stagione stressante e poco prima delle mie nozze. Ho chiesto clemenza ai giudici, perché [illegible] ho voluto commettere e né ho commesso reato di doping, infrazione alla lealtà sportiva [illegible] presuppone [illegible] dolo nel voler perseguire immeritatamente un risultato agonistico. Spero [illegible] tenga conto della mia buonafede e della [illegible] estraneità nella vicenda».

La sentenza non dovrebbe discostarsi dalla linea di severità prevista dal [illegible] corso nella lotta al doping, voluto [illegible] Coni: Boni probabilmente verrà squalificato per [illegible] anni. Contro la decisione del giudice sportivo, Boni potrà ricorrere entro 2 giorni. Il fatto nuovo è che la commissione d'inchiesta svolgerà un supplemento d'indagine per accertare se altre persone sono responsabili della particolare situazione: verranno interrogati altri tesserati di Montecatini. La faccenda potrebbe allargarsi a macchia d'olio.

Sull'altro fronte della guerra al doping, si segnala grande movimento di pattuglie nella terra di nessuno attorno [illegible] mondo del ciclismo. Dopo le dichiarazioni fatte lunedì scorso dal ciclista Ceci alla commissione Carraro, non mancano le precisazioni [illegible] fonte ufficiale. Il segretario generale della Federciclistica, Renato Di Rocco, ricorda come la «rivelazione» sul pasticciaccio di Bassano del Grappa sia in realtà fatto noto e pubblicizzato dalla stessa Federazione.

«Durante la Sei giorni di Bas[illegible] del '91 - ricorda Di Rocco - furono effettuati anche alcuni tentativi [illegible] record sul [illegible] metri lanciati e venne inoltre disputato il campionato regionale veneto sul km da fermo. In seguito [illegible] un controllo antidoping disposto proprio dalla nostra Federazione, risultarono positivi lo spagnolo Morero (che avrebbe poi vinto l'oro ai Giochi [illegible] Barcellona), il tedesco Bilhuck, il danese Petersen, gli italiani Boarin e Roal. Risultò agli esami la presenza di nandrolone: la squalifica da noi inflitta, e [illegible] immediatamente nota, fu di due anni. Ma Morero e Petersen presentarono ricorso all'Unione ciclistica internazionale, che accolse il loro reclamo giudicando [illegible] ortodossa la nostra procedura di prelievo, annullando le sanzioni iniziali. Anche i due azzurri, facendo riferimento alla decisione della Federazione internazionale, fecero ricorso e il nostro Consiglio non potè non adeguarsi [illegible] quanto disposto dall'Uci. Perciò, nessuna azione di copertura, ma prassi trasparente e regolare». Verrebbe dunque scagionato Giuseppe Soldà, medico e vicepresidente federale, dall'accusa di aver insabbiato l'episodio.

Di Rocco allarga il discorso, riponendo piena fiducia nell'opera della commissione antidoping [illegible] auspicando che giungano vere denunce e prove atte a smascherare, [illegible] esistono, i responsabili di doping. «Siamo arrivati ad una svolta - dice il maestro dello sport Sandro Donati, segretario della commissione per le problematiche legate al doping - e attendiamo che si alzi il velo dell'omertà».

Vanni Loriga

[illegible] DELLE [illegible]

La Harding è incolpata dall'ex marito

PORTLAND. Jeff Gillooly, ex marito della pattinatrice americana Tonya Harding, ha accusato l'ex moglie di aver partecipato all'organizzazione dell'aggressione a Nancy Kerrigan del 6 gennaio a Detroit. Secondo l'avvocato di Gillooly, Ronald Hoevet, esisterebbero anche delle prove (registrazioni telefoniche e conti bancari). La Harding rischia l'esclusione dalla squadra Usa per i Giochi di Lillehammer, per i quali è già stata convocata al pari della Kerrigan. La Harding ha sempre negato di essere a conoscenza dell'aggressione. Secondo il giornale The Oregonian, invece, Gillooly sostiene di aver informato l'ex moglie il 12 dicembre e di aver poi, con la stessa Harding, incontrato il suo guardaspalle Shawn Eckardt: con quest'ultimo il [illegible] dicembre avrebbe orchestrato il piano ai danni della Kerrigan, maturato dopo [illegible] mediocre prestazione sportiva della stessa Harding in Giappone. Intanto l'azienda americana di calzature Nike intende aiutare la Harding con [illegible] mila dollari (oltre 42 milioni di lire) affinché difenda i propri diritti qualora venga esclusa dalla Nazionale prima che la giustizia ordinaria abbia emesso la sentenza sul caso Kerrigan. In un sondaggio della tv Cnn, il 58% degli americani è favorevole all'allontanamento della Harding dal team Usa.

Mario Boni, 31 anni, di Montecatini

PALLAVOLO

Coppa Italia [illegible] Perugia

[illegible] semifinali [illegible]

Atti conclusivi per la Coppa Italia. Oggi e domani si gioca la Final Four maschile a Perugia, venerdì e sabato quella femminile a Roma. Il tutto mentre un gruppo privato, che fa capo a dirigenti cuneesi, ha raggiunto l'accordo con la federazione internazionale per organizzare la fase finale della World League '94 (sedi Cuneo, Torino [illegible] Milano) riuscendo là dove federazione e Lega si erano impantanate, troppo impegnate a parlare [illegible] massimi sistemi e sempre più lontane dalle realtà quotidiana.

A Perugia nelle odierne semifinali si affrontano Daytona Mo-Milan [illegible] (ore 15,30) e Mexicano Pr-Edilcuoghi Ra (20). Domani finali: 3° posto alle 15,30; 1° alle 20. Gare pomeridiane in diretta tv e serali in differita, grazie a una trattativa che privilegia chi gioca prima, e rimanda il match più importante a ore notturne di impossibile gradimento per appassionati e pubblico giovane.

DOPO [illegible]

Scambio di accuse e giustificazioni per il paletto che ha causato la tragedia

Una colletta [illegible] la piccola Melanie

Lo sci mondiale in aiuto alla figlia della Maier

VIENNA. Hubert Scheighofer, compagno di Ulrike Maier (dalla quale ha avuto la piccola Melanie), ha dichiarato alla tv austriaca che denuncerà la Federazione internazionale sci (Fis) ritenendola in qualche modo responsabile della morte della sciatrice austriaca in seguito alla caduta nella libera di sabato a Garmisch, in Germania. Il suo avvocato, Harald Lettner, ha aggiunto che nell'azione legale contro la Fis inserirà la richiesta del pagamento degli alimenti per la piccola Melanie, che dovrà essere versato finché la bimba non potrà provvedere da sola alle proprie necessità.

Dopo avere criticato l'assenza di materiale di protezione, di aree di caduta e di [illegible] zona per ammortizzare gli eventuali impatti [illegible] quel tratto di pista, Scheighofer ha detto che la Maier [illegible] ha avuto la possibilità di cadere. Ha urtato un ostacolo che non aveva niente a che fare in quel punto». Il suo legale ha sottolineato di aver ispezionato il luogo dell'incidente e notato che il paletto in legno era stato tolto. Secondo l'avvocato, il paletto rilevatore della velocità [illegible] [illegible] parzialmente segato, come prescrive il regolamento, affinché si spezzi all'urto.

Sempre alla tv austriaca, il direttore della libera di Garmisch, Peter Krinninger, e il delegato tecnico, Alfons Schranz, hanno respinto ogni accusa. «Era il solo punto possibile per piazzare il rilevatore della velocità e nessuno ha mai indicato quel punto come rischioso per le sciatrici» ha detto Krinninger. Secondo Schranz «diecimila passaggi sono stati fatti in quel punto e non c'è mai stato un incidente». [illegible] tv austriaca ha mostrato immagini di cadute, tutte però avvenute a parecchi metri di distanza da quel tratto di pista.

Il segretario generale della Fis, Gianfranco Kasper, ha rilevato da parte sua che «ogni questione va chiarita», ma che «non esiste una ricetta miracolosa che consenta di prevenire tutti i rischi. Certe reazioni sono comprensibili ma non logiche. Ognuno tuttavia è libero di fare causa, anche se noi [illegible] ci sentiamo responsabili». Kasper [illegible] concluso affermando che la Fis avvierà subito una colletta mondiale pro Melanie, ma l'avvocato Lettner ha detto che [illegible] denaro raccolto non potrà in alcun caso essere dedotto dalla cifra richiesta per gli alimenti della piccola.

Da Falun è intanto arrivata la notizia che la grande speranza dello sci svedese Tobias Hellman, 21 anni, ha deciso - su preciso desiderio della madre - di non disputare più discese libere dopo l'incidente mortale della Maier. Hellman negli ultimi Mondiali junior '92 aveva conquistato l'oro in slalom, superG e combinata, l'argento in gigante e il bronzo in libera.

SPORT **FLASH**

F1: la [illegible] Ferrari si scopre [illegible] Maranello

MARANELLO. Oggi la Ferrari presenta la nuova monoposto per il Mondiale di F1, presenti [illegible] lo staff della scuderia modenese e i piloti Berger e Alesi. Ieri a Silverstone primi giri per la McLaren-Peugeot (con Hakkinen) ed è già polemica per l'acceleratore elettronico senza cavo della vettura inglese, che potrebbe essere proibito dalla Fia.

Boxe: [illegible] europee per Belcastro [illegible] Duran

Due italiani difendono i propri titoli europei: Vincenzo Belcastro [illegible] Glasgow contro il campione britannico Andrew Docherty (pesi gallo), Massimiliano Duran a Ferrara (tv su Rai1 alle 22,55) contro l'inglese Carl Thompson (massimi-leggeri).

Ciclismo: Moser rinvia a venerdì

CITTA' DEL MESSICO. Moser ha deciso di rinviare [illegible] venerdì o sabato il nuovo tentativo, previsto per oggi, di battere [illegible] record sull'ora. E' probabile che il trentino stia meditando qualche in[illegible]e, dopo [illegible] fallimento [illegible] lunedì. Ieri Moser ha ripreso gli allenamenti, assumendo una posizione in bicicletta meno protesa sul manubrio.

Basket: stasera Korac avanti [illegible] tre italiane?

Euroclub: Olympiakos Pireo-Benetton Tv. Coppa Korac, ritorno dei quarti: Antibes-Recoaro [illegible] (all'andata, +13 per Milano), Paok Salonicco-Scavolini Ps (+16 per Pesaro), Stefanel Ts-Peristeri Atene (+8 per Trieste). Domani, Euroclub: Buckler Bo-Lisbona, Clear Cantù-Istanbul.

Tennis: bene Furlan fuori Camporese

Torneo di Dubai, 1° turno: Korda-Gaudenzi 4-6, 7-5, 6-2; Bruguera-Pescosolido 6-1, 0-6, 6-3. S. José, Usa (1°): Furlan-Devening 6-2, 6-2. Marsiglia (1°): Carbonell-Camporese 6-4, 6-3.

Ippica: [illegible] favorito nella Tris

TRIESTE. Oggi 21 trottatori nella Tris a Montebello: favoriti Narissò (20), Metullo Ks (6), O'Neill Om (18), Musetta Gim (14), On Top Bi (17), Orbar (2).

L'assessore Corsico: «Non mi resta che sdraiarmi sui binari»

Via Nizza? E' un parcheggio

L'Atm: le Poste bloccano i tram

Comune contro amministrazione [illegible] Poste. Non per ritardi nella consegna di lettere o plichi, ma per problemi di sosta selvaggia creati [illegible] furgoni «Pptt» e dalle auto dei dipendenti in via Nizza. «Sono mesi che insisto [illegible] come se predicassi nel deserto. Che devo fare? Stendermi s[illegible] bi[illegible] del tram?». Dopo il sindaco, anche l'assessore alla viabilità, Franco Corsico, minaccia il «sui[illegible]». Minaccia simbolica per impotenza. Perché alle Poste, nonostante le sollecitazioni, tutto continua come [illegible] nulla fosse. Conseguenza: rallentamenti [illegible] traffico, velocità commerciale [illegible] tram e autobus a livelli bassissimi. E dire che, p[illegible] l'Atm, via Nizza non è tra i «punti più caldi» [illegible] traffico cittadino.

L'Azienda di corso Turati ha preparato una mappa delle [illegible] «difficili» nelle quali [illegible] e autobus viaggiano al rallentatore. Vi è compreso [illegible] centro, in particolare [illegible] vie [illegible] Settembre e Arsenale, già riservate al mezzo pubblico, [illegible] divieto [illegible] transito ai privati che [illegible]no rispetta [illegible] anni. In evidenza le vie Pietro Micca e San Francesco d'Assisi (che a primavera saran[illegible] chiuse alle auto), piazza Carignano (che a fine marzo sarà trasformata in isola pedonale).

Tra le zone a forte concentrazione di traffico ci sono pure piazza Statuto, via San Donato e Porta Palazzo.

Il progetto viario si svilupperà in [illegible] mesi, insieme con il piano di risanamento dell'Atm approvato ieri in giunta e presentato nella sede Atm dall'assessore Corsico, dal presidente Guerra e dal direttore Fava.

«Evitando gli ingorghi - h[illegible] detto - ci sarà un recupero in velocità commerciale che vuol dire risparmio e riduzione di un deficit valutato nel «pre-consuntivo '93» in 66 miliardi di lire. Per azzerarlo entro il 1996 non sarà però sufficiente intervenire sui punti «difficili». Bisognerà incidere anche sull'azienda, aumentando produttività e ricavi e diminuendo i costi.

[illegible] Nizza è [illegible] dei punti neri del traffico torinese. Proteggere le corsie di autobus e tram è fondamentale per migliorare il servizio pubblico

Dovranno aumentare gradimento e viaggiatori. In via Chiesa della Salute il tram contromano [illegible] «è stato un successo». Per questo l'esperimento sarà esteso a Borgata Parella.

Dal prossimo anno il biglietto ordinario del tram salirà da 1200 a 1.300-1.350 lire. Ma con il '98 la rete di tram e autobus sarà più [illegible]. I dipendenti scenderanno da 4375 a 4063: trecento in meno ma senza licenziamenti.

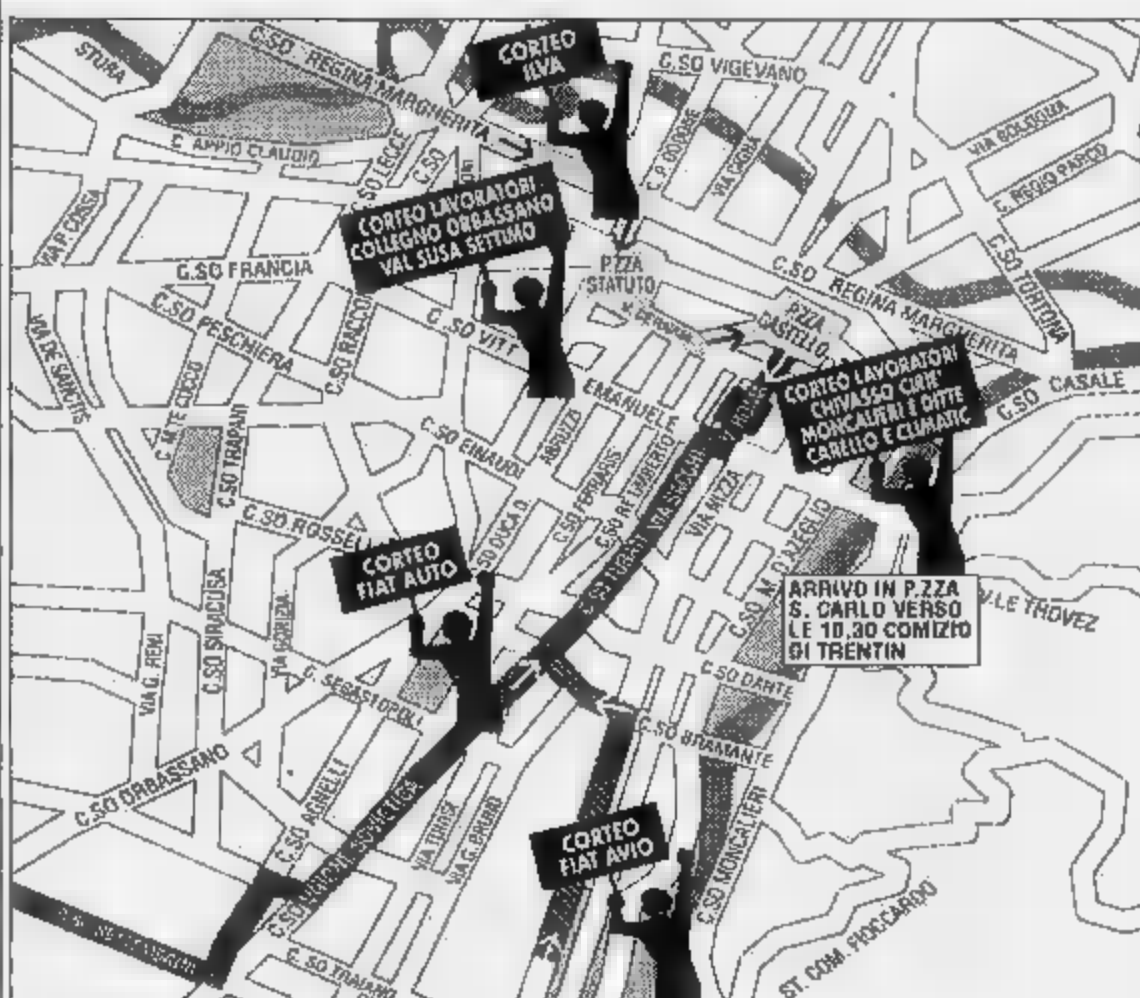
In prospettiva Torino sarà dotata di un servizio con segnalazioni elettroniche che permetteranno agli automobilisti di conoscere la situazione del traffico.

Dolenti [illegible] per luglio e agosto: la costruzione del passante obbligherà il Comune a chiudere corso Vittorio Emanuele.

IL CONTE VERDE

LE AUTO PRIVATE NON HANNO LE ALI

Dice l'Atm che in via XX settembre e in via dell'Arsenale i mezzi pubblici vanno troppo lenti perché le auto private non rispettano [illegible] divieto di transito. Nessuno li rispetta perchè i vigili chiudono i due occhi. Non possiamo dar loro torto: se le auto non passas[illegible] in quelle due vie attraversare Torino da Sud a Nord diventerebbe impresa difficile. E le strade parallele sarebbero soffocate. Quando saranno chiuse ai privati anche via Pietro Micca e via san Francesco d'Assisi che cosa accadrà? Invece l'assessore dovrebbe tutti i giorni far multare i furgoni delle poste che intral[illegible] il [illegible] in via Nizza, oppure far togliere le grosse borchie perché nessuno può rispettare le corsie preferenziali e le borchie sono un grave intral[illegible].

Uffici a singhiozzo, ma trasporti regolari

Fiat, sciopero di 4 ore

Cortei con comizio di Trentin

Oggi Torino scende in piazza per lo sciopero generale di quattro ore indetto dai sindacati a sostegno della vertenza Fiat e per l'occupazione. Cinque cortei attraverseranno la città e confluiranno [illegible] piazza San Carlo dove parlerà il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin.

La manifestazione è stata decisa per sollecitare la ripresa delle trattative tra Fiat e sindacati. Allo sciopero aderiscono, con modalità diverse, quasi tutte le categorie.

I cortei. I principali saranno cinque e partiranno alle 9,15 dalla porta [illegible] di Mirafiori (lavoratori Fiat Auto), da via Nizza 326 (Fiat Avio), da corso Regina Margherita 400 (Ilva), da Porta Susa (lavoratori di Collegno, Orbassano, Val di Susa, Settimo), da Porta Nuova (lavoratori di Chivasso, Ciriè, Moncalieri, della Carello e del[illegible] Climatic). Arriveranno dalla provincia una trentina [illegible] pullman.

Un altro concentramento dei dipendenti della Funzione pubblica è previsto sotto il Comune. In piazza San Carlo il comizio comincerà alle 10,30.

Alla manifestazione hanno dato la loro adesione formazioni politiche come la Rete, il pds e organizzazioni sindacali come il Sinquadri (Sindacato nazionale quadri industria) che si dichiara favorevole all'attuazione dei contratti di solidarietà. Il Sinquadri in un comunicato invita gli aderenti [illegible] scendere in campo uniti per rivendicare diritti sociali e sindacali». Parteciperà al cor[illegible] il Comitato spontaneo impiegati, tecnici e quadri Fiat che ora ha una sede presso le Acli di via Perrone e che ieri ha distribuito ottomila volantini davanti ai cancelli di Mirafiori per invitare i lavoratori a partecipare allo sciopero. Sarà inoltre presente una delegazione di lavoratori dell'Alfa Romeo di Arese.

Alle 12 il sindaco Valentino Castellani, il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, il presidente della Provincia Luigi Ricca e l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, riceveranno in Comu[illegible] una delegazione di lavoratori.

Fiat. Le modalità dello sciopero dei dipendenti [illegible] Fiat Auto saranno le seguenti: primo turno impiegati dalle 8,30 alle 12,30 con rientro e ripresa del lavoro; impiegati enti centrali dalle 9 alle 13,15; secondo turno e notte uscita anticipata alle 18 e alle 2.

Trasporti. Tram e bus viaggeranno regolarmente perché lo sciopero indetto dai sindacati riguarda esclusivamente il personale operaio e impiegatizio che si asterrà dal lavoro nelle ultime due ore del proprio turno. Durante le soste ai capolinea i conducenti distribuiranno [illegible] passeggeri volantini in cui saranno spiegati i motivi dello sciopero generale.

Uffici. Non ci saranno particolari disservizi negli uffici pubblici e negli ospedali che continueranno a garantire il regolare servizio.

Per quanto riguarda gli uffici postali, la direzione provinciale dell'Ente poste italiane comunica che a causa dello sciopero nelle ultime tre [illegible] del turno di mattina dei lavoratori postelegrafonici ha disposto l'attivazione dei servizi di accettazione di raccomandate, assicurate e telegrammi negli uffici postali di Pinerolo, Susa, Lanzo, Ivrea e di Torino nella sede di via Alfieri 10.

[e. bac.]

Inaugurato un anno fa sulle rive del Po: ieri un sopralluogo dell'assessore

Bufera sui Ronchiverdi, 16 violazioni

Il circolo sportivo si amplia senza autorizzazioni?

S'annuncia bufera sui «Ronchiverdi» il «più vasto complesso sportivo - per la pubblicità - [illegible]lizzato in Italia all'interno di una città» e inaugurato [illegible] primavera scorsa sulle rive del Po al confine fra Torino e Moncalieri. I tecnici del Comune hanno scoperto che nei lavori di costruzione [illegible] state commesse 16 violazioni edilizie; c'è poi il sospetto che il circolo privato si stia ampliando senza autorizzazione e che [illegible] sia stata rispettata [illegible] convenzio[illegible] con [illegible] Comune.

«Il Po [illegible] si può più raggiungere - p[illegible] la Circoscrizione - e anche fosse possibile non ci si potrebbe muovere perché la sponda è stata alzata ed è ormai impossibile creare [illegible] percorso pedonale lungo la riva».

La polemica è arrivata in Consiglio comunale portata da un'interrogazione dei verdi Viale e Erika Fiore alla quale hanno risposto gli assessori Corsico e Vernetti, il primo responsabile dell'Urbanistica [illegible] secondo dell'Ambiente. «Mi vergogno» è stato lo sconsolato commento di Vernetti di fronte alla striminzita paginetta sulla quale i funzionari del Verde pubblico gli comunicavano di non conoscere nemmeno l'esistenza del circolo. Corsico, ieri pomeriggio, ha ritenuto di fare un sopralluogo per rendersi conto della situazione.

In corso Moncalieri, all'altezza del civico 440, quelli che i consiglieri verdi definiscono «cospicui lavori [illegible] livellamento e sbancamento, con costruzione [illegible] una vasta massicciata tra il corso e la sponda del Po», sono sotto gli occhi di tutti.

«Abbiamo solo portato [illegible] po' di terra - si difende l'architetto Balma che ha curato la costruzione dei "Ronchiverdi" - ma ora [illegible] sta lavorando». Secondo il professionista, nella [illegible]nvenzione con il Comune non si parlerebbe [illegible] percorsi lungo il fiume. Già questo scatenerà l'ira dell'assessore Vernetti il quale ha appena varato un progetto per rendere percorribili le sponde dei fiumi cittadini.

«Per quanto riguarda il collegamento di corso Moncalieri con il Po - aggiunge - è vero che non l'abbiamo fatto dove previsto dal progetto, ma [illegible] faremo». Dove? «Nell'area - risponde - dove abbiamo intenzione di ampliar[illegible]. Il progetto è all'attenzione dell'assessorato Tutela ambientale della Regione. Lì sopra vorremmo costruire altri campi da tennis, alcuni dei quali coperti da strutture fisse».

Per quanto riguarda le violazioni edilizie, l'architetto Balma minimizza: «Un cordolo non previsto, un gazebo non contemplato dal progetto originario e così via: sono sciocchezze per [illegible] quali abbiamo già avviato la pratica di sanatoria».

La convenzione con il Comune prevede che i proprietari possano usufruire del circolo per 30 anni, poi tutto passerà alla pubblica amministrazione. Delle 1250 quote nelle quali è frazionata la proprietà d[illegible] club ne sarebbero già state vendute «circa 250 e un altro centinaio è prenotato». Il costo di ogni quota si aggira sui 22 milioni. Il [illegible] occupa una superficie di circa 30 mila metri quadrati che salirebbero a 50 mila con l'ampliamento. Ci sono piscine, palestre, campi [illegible] tennis, saune e tutto quanto è stato pensato ed escogitato per il benessere della persona. A regime dovrebbero lavorarci una settantina [illegible] persone. Oggi sono una ventina.

Beppe Minello

I Ronchiverdi al centro delle polemiche sorge su un'area di circa 30 mila metri quadrati ed è il più grande complesso sportivo all'interno della città

Appello del sindaco: usate il mezzo pubblico

Torna l'emergenza smog
Auto, si rischia il blocco

Torino [illegible] al secondo giorno di preallarme per l'inquinamento atmosferico da traffico e riscaldamento. Come Roma e altre città. A Bologna domani scattano i divieti.

Ecco [illegible] situazione a Torino rilevata dalle Usl. In via della Consolata, piazza Rebaudengo, piazza Rivoli e via Guido Reni quattro superamenti del livello di attenzione per il biossido di azoto [illegible] microgrammi per metro cubo).

Per l'ossido di carbonio le centraline hanno registrato quattro superamenti in [illegible] della Consolata ed uno [illegible] piazza Rebaudengo. Ma il punto nero è stato piazza Rivoli: quattro superamenti del livello di attenzione e uno del livello di allarme, con un picco di 37,1 milligrammi per metro cubo. [illegible] massimo consentito è di 30 milligrammi.

«Piazza Rivoli è una delle zone critiche - conferma Paolo Natale responsabile dell'ufficio di igiene dell'Usl - in questa [illegible] c'è poca circolazione di aria».

Un altro allarme [illegible] del laboratorio mobile delle Ferrovie, che per conto del Treno verde e Legambiente sta controllando l'aria in corso Duca degli Abruzzi, al Politecnico: il biossido di azoto è giunto a 315 microgrammi e l'ossido di carbonio a 28,6 milligrammi.

L'assessore [illegible]all'Ambiente Gianni Vernetti ha invitato ad usare l'auto il meno possibile e a scegliere i mezzi pubblici o le biciclette. Ancora: limitare il riscaldamento a [illegible] gradi per 10 ore e spegnere le auto alle fermate: «Se scatta l'allarme la circolazione dovrà essere bloccata dalle 10 alle 17».

Da ieri si è iniziato il secondo ciclo di «Motore pulito» [illegible] verifiche sugli scarichi delle [illegible]. Fino al 31 marzo dovranno sottoporsi ai controlli i veicoli immatricolati dal 1 gennaio '81 al 31 dicembre '83.

[illegible] LA STAMPA

Vaccinazioni Ecco come fare

Tutto quello che bisogna sapere sulle vaccinazioni obbligatorie e facoltative per bambini e adulti. Quando farle, a chi rivolgersi, quali sanzioni prevede la legge. E' il tema de «La Guida del cittadino», domani su La Stampa. All'argomento è dedicata un'intera pagina, con tutti i consigli utili per non perdersi nel labirinto della [illegible]nità pubblica.

Marco, 18 mesi, ha il braccio destro paralizzato, la madre denuncia i medici

«Mio figlio, rovinato in sala parto»

La donna: «Il bimbo pesava 5 chili e mezzo Ma non vollero farmi il taglio cesareo»

Cristina Gazzera racconta il suo dramma in sala parto. Il piccolo Marco gioca in braccio al padre Roberto

Marco ha 18 mesi, i capelli biondi, gli occhi chiari e la morte in un braccio, il destro. Non lo muove dalla nascita, luglio '92. I genitori hanno tentato tutte le strade della medicina e della chirurgia: Marco è stato visitato da specialisti di mezza Europa, all'età di 4 mesi è stato sottoposto a intervento in una clinica milanese. Ma niente e nessuno è riuscito a trasmettere un po' di vita dentro quel braccino che il piccolo tiene penzoloni lungo il fianco, come un elastico rotto. Il danno è, a meno di un miracolo divino, irreversibile.

Marco è vittima di un trauma da parto e - accusano i genitori - di «una serie di errori dei medici e dell'ostetrica di turno». Pesava 5 chili e due etti il giorno in cui la madre, Cristina Gazzera, 35 anni, di Paesana, provincia di Cuneo, lo ha messo al mondo dopo un parto «naturale» durato una notte di fatica e sofferenze all'ospedale Sant'Anna di Torino. «Essendo così grosso sono state compiute in modo evidentemente non corretto alcune "manovre" che gli hanno leso i nervi del plesso brachiale», racconta la donna. E [illegible] si dispera: «Ma perché non lo hanno fatto nascere con il taglio cesareo?».

Attorno a questa domanda ruota la denuncia che i genitori di Marco hanno presentato attraverso il loro legale, avvocato Vittorio Nizza, contro l'équipe che ha seguito la vicenda. Un avviso di garanzia per «mancata assistenza» è stato inviato dal sostituto procuratore Vitari al ginecologo del Sant'Anna Giacomo Vaudano: è lo specialista che ha seguito la signora Gazzera per l'intero periodo della gravidanza e che, al momento buono, non si è presentato in ospedale. Sono invece accusati di «lesione gravissima colposa» l'aiuto della divisione A di Ostetricia, Cesare Mariani, la dottoressa Raffaella Colombero, e l'ostetrica Camilloni.

Nell'alloggio al quarto piano del condominio di mezza montagna dove vivono i coniugi Gazzera - travi a vista, pareti bianche, odore di mobili antichi - Marco gioca col trattore di plastica. Afferra il volante con la mano sinistra, barcolla, perde l'equilibrio. Un bambino normale allungherebbe la destra: un gesto d'istinto, per proteggersi. Ma la manina di Marco non risponde ai comandi. Il piccolo cade a peso morto sul pavimento e s'arrabbia. La madre lo raccoglie, se lo prende in braccio e racconta.

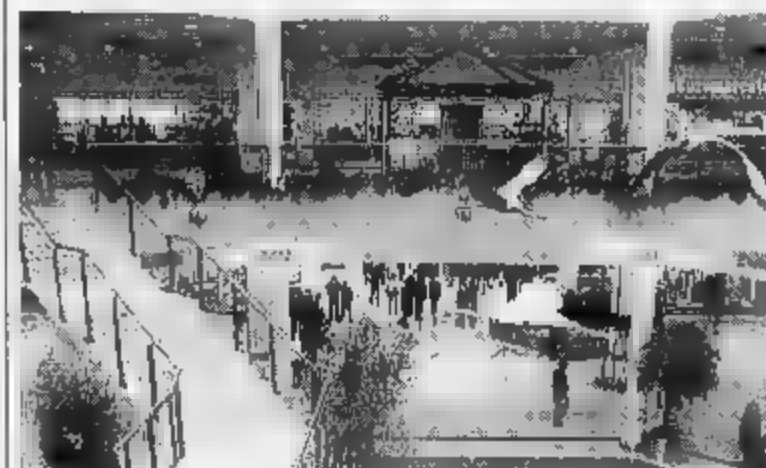
Dice che l'ipotesi di un parto cesareo le era stata prospettata dal ginecologo Vaudano fin dall'inizio: «Già dalla prima ecografia risultava che il feto aveva dimensioni particolari. Per questo [illegible] andata al Sant'Anna. Sapevo che con Marco avrei avuto qualche problema. Non come con Vittorio, il nostro primogenito, che ora ha 10 anni. Lui quando è nato, al civile di Pinerolo, pesava 4 chili. Un chilo e due etti meno del fratellino».

All'una di notte del 17 luglio '92, Cristina Gazzera si presenta al Sant'Anna. «La dottoressa dell'accettazione mi vede ed esclama: "Un parto gemellare, scommetto". Dopo mezz'ora mi trovo in sala travaglio. L'ostetrica mi pratica la rottura delle membrane e un'iniezione per accelerare la dilatazione dell'utero». E l'annunciato parto cesareo? E il ginecologo di fiducia? «Al ginecologo ho telefonato: mi ha detto che si sarebbe tenuto in contatto con i colleghi e che sarebbe intervenuto in caso di necessità. Quanto al cesareo, nessuno dei medici presenti quella sera me ne ha parlato».

Dopo quattro ore di travaglio, la donna viene portata in sala parto. «Lì s'è iniziato, consumato e concluso il mio dramma. Non so che cosa mi abbiano fatto. Ricordo solo un sacco di gente intorno a me, e un medico che faceva strani movimenti per fare uscire mio figlio. Ci sono riusciti, alla fine. Ma il prezzo che ci hanno fatto pagare è un marchio che Marco si porterà addosso per il resto dei suoi giorni».

Durante l'intervento l'arto subì danni irrimediabili Quattro avvisi di garanzia per lesioni colpose gravissime

Gianni Armand-Pilon

Le Gru, confessa Turone (psi)

Il centro commerciale Le Gru di Grugliasco

«Presi i soldi per La Ganga»

Alla fine anche lui ha confessato. Dopo tre ore di interrogatorio Girolamo Turone, ex segretario socialista di Grugliasco, ha ammesso davanti al pm Ferrando: «Ho ricevuto 256 milioni da Alberto Milan. Erano destinati alla campagna elettorale del psi».

Turone è uscito dalla procura poco prima delle 13. Tra due carabinieri, ma piuttosto disteso, come chi si è tolto un gran peso. Dalla metà di dicembre, quando era stato arrestato, aveva sempre negato le accuse. Solo in un'occasione aveva fatto qualche ammissione. [illegible] non poteva agire diversamente: stavano confessando tutti, amministratori e politici di Grugliasco, che avevano ricevuto le tangenti da Alberto Milan, il rappresentante in Italia della Trema, la multinazionale francese proprietaria del centro Le Gru. Lui si era limitato a dire: «Non ho preso i soldi. Ero però presente quando li prese Marasco, quella volta al ristorante. Io al rappresentante della Trema chiesi posti di lavoro per alcune persone di Borgata Lesna. Cercavo voti per La Ganga».

Prima di lui aveva confessato l'amico e compagno di partito Gaetano Marasco, ex assessore al commercio del psi: «Ho preso 256 milioni da Milan, 88 me li sono tenuti. Il resto l'ho dato a Giorgio Perinetti, l'ex presidente dei Trasporti torinesi ora defunto. Erano per la campagna elettorale di La Ganga. Il denaro mi è stato dato in due volte, in un ristorante, e al casello di Rondissone sulla Torino-Milano».

Ieri anche Turone si è allineato alla versione di Marasco. Ha però precisato: «Io ho fatto solo da tramite. Il denaro mi è stato consegnato in quattro volte da Milan, ma [illegible] si è mai fermato nelle mie tasche. L'ho sempre passato a Marasco. So che era denaro destinato alla campagna elettorale socialista».

E così anche i socialisti hanno ammesso di aver preso soldi: prima di loro hanno confessato esponenti del pds, pci, e di Rifondazione. L'unica che continua a negare è Lina Visentin, ex capogruppo dc a Grugliasco: anche pochi giorni fa, in un drammatico confronto con Alberto Milan, gli ha urlato: «Perché non dici la verità e poni fine ai miei tormenti?». L'«uomo con la valigia» aveva ripetuto: «Le [illegible] segnato 100 milioni in più riprese. Sapevo che la dc contava, anche se era all'opposizione. Un loro consigliere mi disse di parlarne con la Visentin. E così feci. Ci incontrammo varie volte, anche al ristorante La Capannina».

Oggi il pm Ferrando interrogherà Marasco. E' probabile che i due socialisti vengano messi a confronto con La Ganga. Su Le Gru, l'ex capogruppo psi alla Camera aveva detto: «Ho parlato qualche volta con Milan, ma mai di tangenti». Dopo le ammissioni di Turone, la sua posizione potrebbe mutare. E per lui, che ha già chiuso i suoi conti con la giustizia torinese, potrebbe aprirsi un nuovo capitolo giudiziario.

Tribunale di Acqui

Crack Borsano [illegible] due arresti

Crack Borsano: è stato arrestato il commercialista che il tribunale di Acqui aveva nominato, nella primavera scorsa, commissario giudiziale delle principali società del deputato ammesse al concordato preventivo, la Partecipazioni Generali (ex Gima) e la Miller & Benson. Le due finanziarie detenevano nei rispettivi portafogli le 176 mila azioni del Torino Calcio cedute, con un accordo segreto, da Borsano al notaio Goveani. Il ragionier Vittorio Incaminato è accusato di concorso in bancarotta fraudolenta dell'ex Gima e di interesse privato in atti d'ufficio.

La prima accusa è stata estesa al finanziere fallito Pier Binelli, cui è stato contestato anche il reato di millantato credito: arrestato pure lui, è stato interrogato e scarcerato. Binelli fu uno dei consiglieri di Borsano nell'operazione di trasferimento ad Acqui delle società decotte. Spinoso argomento su cui Borsano ha fatto ampie ammissioni alla procura di Torino che ha aperto un'indagine anche sul «cimitero acquese dei fallimenti».

CESAREO O PARTO NATURALE?

Gli accusati: fu una fatalità

Per i sanitari un dramma imprevedibile

La dottoressa Raffaella Colombero spiega che cosa è accaduto in sala parto la notte del 17 luglio '92: «Ho visto la signora Gazzera quando il bambino stava già uscendo. Il travaglio era stato molto veloce, regolare senza segni di sofferenza». Prosegue: «I problemi sono arrivati alla fase espulsiva: la testa del piccolo è uscita, ma il resto del corpo aveva difficoltà».

A quel punto era impossibile utilizzare il taglio cesareo: ma perché non è stato deciso prima? Colombero: «La signora aveva partorito il primo figlio di oltre 4 chili. Era alla seconda gravidanza con un feto grosso poco di più del fratello e inoltre [illegible] particolari difficoltà. Non era facile decidere per un [illegible] che comunque comporta sempre rischi. Fosse stato il primo figlio si sarebbe potuto scegliere per un parto non naturale».

Il dottor Cesare Mariani, aiuto alla divisione A del Sant'Anna, è intervenuto nella fase finale del parto, preferisce non parlare di quella notte. Per lui parla l'avvocato, Ettore Bert, che fa il punto della vicenda giudiziaria: «Difendo i tre medici e l'ostetrica. Il pm ha chiesto l'archiviazione perché la perizia ha dichiarato che non sussiste alcuna colpa da parte dei sanitari». Aggiunge: «Il Gip però si è opposto: ha chiesto un supplemento di indagine».

Polemico l'avvocato Vittorio Nizza che difende la famiglia Gazzera: «La signora l'ha detto più volte che doveva [illegible] sottoposta al [illegible] ma [illegible] l'ha ascoltata. Aveva le ecografie che dimostravano la grandezza del feto, si poteva dedurre che pesasse più di 5 chili». Prosegue: «Contestiamo anche le manovre effettuate sul bambino nella difficile fase dell'espulsione. Se si fosse prodotta la frattura della clavicola prima non si sarebbero troncati i nervi della spalla destra e adesso Marco non sarebbe paralizzato».

L'utilizzo del cesareo è da anni al centro di riflessioni nel mondo medico. Spiega la dottoressa Silvia Bussolino, aiuto del professor Sismondi: «E' dimostrato che non esiste l'equazione più parti cesarei meno mortalità prenatale. In Olanda dove la percentuale dei cesarei è intorno al 6% la mortalità perinatale è bassissima. Mentre in Usa e Canada, dove il cesareo arriva fino al 30%, la mortalità è più elevata».

Aggiunge: «Ogni gravidanza ha una storia a sé. A parte alcuni casi in cui il cesareo è sicuramente consigliabile (anomalie nella presentazione del feto, sofferenza fetale) in tutti gli altri c'è la discrezionalità del medico». Precisa: «Troppo spesso si tende a vedere solo gli effetti positivi del cesareo senza valutare le controindicazioni. Ad esempio il rischio anestesiologico. Non si può dimenticare che la mortalità materna è più elevata nell'intervento di cesareo che nel parto spontaneo».

Da sinistra Giorgio Martiny direttore sanitario del S. Anna e il prof. Piero Sismondi

Il professor Piero Sismondi è categorico: «Se il medico potesse prevedere in ogni istante quello che accadrà e individuare senza possibilità di errore la soluzione migliore sarebbe Dio. Purtroppo non è così». Spiega: «In certi momenti in sala parto si ha a disposizione un minuto per decidere che cosa fare e si è soli, senza consulenti e biblioteche. E si deve decidere».

Aggiunge: «A volte, purtroppo, solo dopo si chiarisce che la scelta fatta non era la più opportuna. Ma non si può mai sapere con certezza se l'altra strada sarebbe stata quella giusta».

Spiega il dottor Giorgio Martiny, direttore sanitario del Sant'Anna: «Da noi circa il 30% dei bambini nasce con il cesareo. Se ne fanno tanti proprio per ragioni di previdenza e perché nel nostro ospedale arrivano donne con gravidanze difficili da tutta la regione e anche da fuori».

Riflette: «Nella nostra cultura ormai non si accetta più l'idea della malattia, della morte. E si pensa che la nascita sia una cosa facilissima, prevedibile, controllabile. Non è così. Adesso che è di moda parlare male della sanità pubblica ogni volta che un parto non va liscio si dice che è colpa dei medici».

C'è amarezza nelle sue conclusioni: «Da 5 anni è aumentata la mortalità perinatale dopo anni e anni in cui continuava a diminuire. E sa perché? Perché sono peggiorate le condizioni socio-economiche. E in questo i medici non hanno colpa».

Marina Cassi

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 2 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Visibilità: ridotta per gran parte della giornata per foschie e nebbie persistenti. Venti: deboli. Temperatura: stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,7
MINIMA	2,2
UMIDITA' (ore 14)	64%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1986)	39,6

Osservazioni Meteo [illegible]

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	7,5	MINIMA	-2,2
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,6	12 febbraio 1956

[illegible]

MASSIMA	10,4	MINIMA	-2,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti, tramonta alle ore 17 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e tramonta alle ore [illegible] 32 minuti

Ultimo quarto 3 febbraio ore 9

Luna nuova 10 febbraio ore [illegible]

Primo quarto 18 febbraio ore 19

Luna piena [illegible] febbraio ore 2

[illegible] settimana favorevole alla osservazione la sera ad Ovest

[illegible] si trova nella parte orientale della costellazione del Capricorno

MARTE: a 354 milioni di km e 20 minuti-luce dalla Terra

[illegible] sorge in direzione Sud-Est 6 ore e 20 minuti prima del Sole

[illegible] è apparentemente molto vicino a Mercurio nel cielo del tramonto

IL FENOMENO: Alle 6 di stamattina il veloce Mercurio è vicino a [illegible] a 1,3° a Nord del lontano Saturno

Specchio dei tempi

«Procedimento disciplinare contro gli infermieri arroganti» - «Nella società del 2000 una lingua universale al posto dei dialetti» - «Messo in mobilità dopo 18 anni di buon servizio» - «Pensione da restituire»

Il presidente del Collegio Provinciale infermieri professionali ci scrive:

«Scrivo in riferimento alla lettera di venerdì 21 gennaio in cui una donna denuncia il trattamento riservato in ospedale alla propria anziana madre. Quanto leggo è sconvolgente, suscita sgomento, turbamento, arriva al cuore come una pugnalata, chiede, anzi impone, di riparare in qualche modo a tale offesa.

«Certo non esistono scuse a comportamenti così degeneri, ma proprio l'insulto alla persona retto a sistema, la maleducazione che sconfina nel maltrattamento, l'arroganza del forte verso il debole (anche fisicamente) non possono, non devono restare impuniti.

«Penso che chi ha scritto quella lettera l'abbia fatto perché si sapesse ed io devo ringraziare per il tono civile che riesce a mantenere, per la chiarezza ed i distinguo che fa. Ora, se i comportamenti negativi vanno ascritti a qualche infermiere, è giusto che quelli che compiono egregiamente il loro dovere non debbano essere confusi. Perciò, prego caldamente la lettrice di informare il nostro Collegio circa i nominativi degli infermieri in questione perché - se iscritti al nostro Albo - possiamo provvedere alla contestazione dei fatti secondo le procedure disciplinari che la legge ci affida. Auguro alla mamma anziana di stare meglio e di godere della salute ritornata anche con l'aiuto di infermieri/e che svolgono questa professione con tanta abnegazione».

Paola Lupano

Un lettore ci scrive:

«Mi ha molto colpito l'articolo "Dialetto proibito al telefono". Una trentina di anni fa, in pieno periodo di immigrazione da diverse parti d'Italia a Torino, io torinese di nascita e di tradizione, abituato ad esprimermi generalmente nel mio dialetto, andando sovente in officina e dovendo parlare con gli operai, dopo alcuni inevitabili dubbi di incomprensione e [illegible] che risposte del tipo: "che dit", mi resi conto che parlare italiano (educazione a parte) doveva essere l'unico modo per pretendere di farmi comprendere da tutti e così feci.

«Spesso, in viaggio sovente mi imbatto in persone (quasi sempre lombardi o romani e raramente anche di altre regioni) i quali al mio parlare italiano talvolta mi rispondono o argomentano nel loro dialetto e questo si noti, non per scarsa cultura, ma per presunzione o pigrizia mentale, tanto lei, dicono a volte, "dovrebbe capire ugualmente" [illegible] rendendosi conto dei dubbi di comprensione e l'irritazione provocati.

«Credo, quindi, che "dialetti-casa, dialetti affetti" ecc. con retoriche relative, sarebbe bene riservarli per questi usi e, in vista della società del 2000, sia sperabile lo sviluppo ufficiale non dei dialetti, ma di una lingua universale (l'Esperanto forse) con la quale potessimo capire e farci capire facilmente da tutti in tutto il mondo limitando questi presuntuosi campanilismi provinciali ad operare nel solo ambito nel quale sono nati».

Mario Piovano

Un lettore ci scrive:

«Sono un funzionario dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione messo in mobilità, e quindi costretto ad accettare un trasferimento non desiderato ad altro Assessorato. Da diciotto anni mi occupo di ripristino infrastrutture rurali danneggiate da eventi alluvionali e mai, dico mai, nessun superiore ha mai messo in dubbio le mie capacità.

«Ritengo che il provvedimento nei miei confronti sia stato preso per nascondere un progetto che tende a delegare il lavoro agli uffici decentrati».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nell'88 ho fatto domanda all'Inps per la pensione sociale. Mio marito è pensionato Inps. Per non superare il tetto mi è stata concessa (ma ridotta, 70 mila lire), in seguito mi è stata aumentata come del resto era aumentato anche il tetto. Nell'aprile '92 mi è stata richiesta copia della denuncia del reddito di mio marito.

Per non superare il tetto (ci stavo dentro per sole 600 mila lire annue), ho chiesto all'impiegato se sarebbe stata tolta. La risposta è stata: "Se la sociale non le spetta gliela sospenderanno", ma non è stato così.

«A gennaio '93 sono andata nuovamente allo sportello, mi hanno confermato che la mia pensione continuava a essermi erogata. Adesso mi chiedono di restituire 12 milioni, praticamente tutto quello che ho ricevuto in cinque anni.

«Come può essere se dal tetto sono fuori solo dall'inizio del '93? Perché vista la mia dichiarazione non è stata sospesa a fine '92?».

Segue la firma

Aperta un'inchiesta a Bardonecchia: in pericolo l'ultima oasi di verde

Campo Smith, indaga la procura

Centro residenziale nel mirino

A fianco il plastico del Campo Smith, sopra la zona dove dovrebbe sorgere il centro residenziale

Prima sospetti, voci, poi polemiche e accesi dibattiti in Consiglio comunale. Ora un'indagine [illegible] magistratura: finisce sotto inchiesta Campo Smith, [illegible] centro residenziale di Bardonecchia la cui costruzione è prevista ai piedi degli impianti sciistici. Pochi giorni fa gli operai hanno recintato la zona (ultima oasi di verde [illegible] città) e iniziato i lavori, ma nel frattempo sul tavolo del procuratore aggiunto Marcello Maddalena [illegible] arrivati nuovi esposti che riguardano altre grosse operazioni immobiliari. L'inchiesta, appena avviata, promette sviluppi interessanti, che potrebbero superare i risultati di indagini di molti anni fa, in una zona finita nel mirino della criminalità organizzata calabrese.

Che ne pensa, sindaco, di questa inchiesta? Alessandro Gibello: «Per me [illegible] tutto regolare. L'i[illegible] amministrativo del progetto, firmato dall'architetto Pier Paolo Maggiora, è cominciato nell'87, [illegible] passato al vaglio della Regione, e il 3 giugno del '93, quando è stata approvata la [illegible]venzione edilizia con la società Immobiliare Marina di Alessandro, proprietaria dei terreni, il volume è stato ridotto a 38 mila metri cubi».

Perché tante polemiche, allora? «Il piano regolatore prevede che l'80 per cento della cubatura sia destinato ad alberghi e residence "a rotazione", cioè in multiproprietà. L'altro venti per cento [illegible] destinato ai privati. Secondo alcuni consiglieri di minoranza non vi sarebbero sufficienti garanzie sulla parte "a rotazione". Hanno sollevato il problema nell'ultimo consiglio, il 17 gennaio scorso, io ho promesso di dare risposte concrete».

E' a conoscenza di esposti presentati alla magistratura? «Se hanno aperto un'inchiesta, credo che un esposto ci [illegible] stato. Sono certo di poter dissipare tutti i dubbi sollevati sulla regolarità dell'operazione da parte dell'amministrazione comunale».

Sabato scorso l'Immobiliare Marina di Alessandro ha presentato nella sala del Palazzo delle Feste [illegible] nuovo complesso: 650 posti letto, 150 appartamenti completamente arredati, un centro servizi dotato di bar, ristorante, negozi, uffici e sale [illegible]ni, [illegible] centro sportivo e ricreati[illegible] con palestra, sauna e discote[illegible]. Nel seminterrato [illegible] previsti 175 posti auto coperti. La società che gestirà il complesso, la Spai di Torino, si è affida[illegible] alla Valtur casa come consulente per la commercializzazione degli appartamenti in multiproprietà.

I consiglieri di minoranza insistono nelle critiche all'operazio[illegible]. Afferma Giovanni Valentini: «Non abbiamo mandato noi l'esposto alla magistratura, ma è opportuno che [illegible] faccia chiarez[illegible]. Dopo l'esposizione del piano di commercializzazione fatto dal responsabili della Valtur abbiamo avuto conferma dei nostri ti[illegible] sulla gestione della multiproprietà. E' assurdo che si voglia investire a Bardonecchia senza curarsi del problema degli impianti sciistici». Secondo Claudia Pellizer, «la giunta, rilasciando subito la concessione per la costruzione dei 54 alloggi residenziali ha perso il controllo sull'operazione».

E' uno dei punti sui quali l'opposizione [illegible] maggiormente, [illegible] avvenuto nell'ultimo consiglio comunale, quando l'ex sindaco Mario Corino ha lanciato un allarme: «C'è il pericolo che, una volta costruite le seconde case, la società pretenda una revisione a proprio favore della convenzione. Oppure potrebbe accadere, con diverse e [illegible] condizioni di mercato, che la società [illegible] costruisca più la parte che più interessa lo sviluppo turistico di Bardonecchia».

Claudio Cerasuolo

Minacce e ricatti

Tre anni a Metastasio per la Torino-Pinerolo

Tre anni e tre mesi per tentata estorsione a Domenico Metastasio, già condannato all'ergastolo nell'agosto dello scorso anno per l'omicidio di Matteo Vizzari, avvenuto il [illegible] dicembre 1989 a Borgaretto. La sentenza è stata emessa ieri dalla seconda sezione penale del tribunale (pm Antonio Patrono). L'accusa per Metastasio era di aver ricattato, pretendendo 100 milioni, il titolare della ditta Biella-Scavi, che si era aggiudicata [illegible] lotto dei lavori di costruzione dell'autostrada Torino-Pinerolo. Minacce, messaggi intimidatori, telefonate che [illegible] lasciavano dubbi. La Biella-Scavi infine, nel 1991, cedette alle pressioni, si ritirò dai lavori [illegible] lasciare [illegible] posto alla ditta di Guido Scolamiero, (già indagato nell'inchiesta sull'autostrada del Frejus), che [illegible] alle sue dipendenze Domenico Metastasio.

[illegible] frattempo [illegible] vicenda delle minacce telefoniche [illegible] finita sotto inchiesta: dalle intercettazioni ordinate dalla Procura emerse che una delle voci apparteneva a Metastasio. Lui e Scolamiero vennero arrestati. Entrambi negarono le accuse, sostenendo di [illegible] subito attentati ai cantieri, e telefonate minatorie. In seguito Guido Scolamiero è stato prosciolto da ogni accusa. Ma dalle perquisizioni eseguite nella sua ditta emersero alcuni documenti che diedero il via all'inchiesta sulle speculazioni per l'autostrada del Frejus. Metastasio invece è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio Vizzari, assieme ad Alfredo Guerneri. La corte d'assise aveva inoltre condannato a 26 anni Fernando Mamone, a 24 anni Mario Chiricosta, e 16 anni Rosangela Martino, accusata di [illegible] la mandante dell'omicidio.

Una denuncia a Specchio dei tempi

All'ufficio matrimoni sono di scena le spie

Segnalano in anticipo ai fotografi i nomi delle coppie che si sposano

L'assessore ai servizi demografici [illegible] Comune, Carlo Baffert

Una «spia» doppiogiochista o più «spie» s'aggirano per l'Ufficio Matrimoni del Comune. Quasi certamente dietro compenso, divulgano prima della pubblicazione i nominativi delle coppie che si presentano negli uffici di via Giulio per prenotare l'annuncio del loro matrimonio.

Non accade nulla di irreparabile perché, nella peggiore ipotesi e a parte la seccatura, i prossimi sposi si vedono inondare la [illegible] di dépliant pubblicitari che decantano l'abilità dello studio tal dei tali e i «favolosi» sconti praticati.

Ma a Rossella Lomello, insegnante, non è andata giù la palese violazione del «segreto d'ufficio» al quale sono tenuti i dipendenti pubblici. La donna ha denunciato pubblicamente quanto accaduto attraverso «Specchio dei tempi» e ieri l'assessore all'Anagrafe, Carlo Baffert, ha chiesto ai vigili urbani di indagare. Una d[illegible] che precede possibili sanzioni verso l'impiegato o gli impiegati «infedeli».

«Mi sono presentata all'Ufficio Matrimoni il 10 gennaio - racconta Rossella Lomello - per prenotare la data delle pubblicazioni [illegible] per il 26 dello stesso mese. Non erano trascorsi neanche tre giorni e a casa mi è arrivata una lettera, datata 12 gennaio, di un'agenzia fotografica di via della Consolata che mi offriva un servizio completo per le mie nozze, non solo le foto ma anche il pranzo [illegible] nozze. Il 18 gennaio è stato [illegible] altro fotografo a telefonarmi per propormi la stessa cosa».

L'insegnante si è allora rivolta all'Ufficio Matrimoni: «Come insegnante sono tenuta al segreto d'ufficio e la gentilissima impiegata che mi ha risposto ha confermato che anche loro hanno lo stesso vincolo». Subito dopo è partita la denuncia al giornale e all'assessore.

L'«indagine» non sarà semplice. E' improbabile che [illegible] titolare dello studio «Fantasy» di via della Consolata - quello che ha spedito la lettera - rivel[illegible] la sua «gola profonda». A meno che, appreso [illegible] non essere il solo a ricevere le «soffiate», decida di scaricare la sua «spia» doppiogiochista. O le spie sono due?

Cinque persone accusate per l'omicidio di un pregiudicato legato alla malavita catanese

«Così ho ucciso chi ci tradiva»

Il killer pentito: era guerra di clan per la droga

Da destra Carmelo Trichilo 36 anni e Salvatore Belfiore [illegible] anni due tra gli arrestati [illegible] il delitto di Mauro Latella

Fu una trappola. In via del Meisino, [illegible] confine con San Mauro. Lo portarono in quell'angolo di periferia, tra orti e sfasciacarrozze, per consegnargli [illegible] chilo di eroina. Poi lo uccisero: quindici colpi, due pistole diverse. Era l'aprile 1991. Tre anni di indagini: ora si sa perché Mauro Latella, 41 anni, pregiudicato legato alla malavita catanese, è stato ucciso. Una lezione per chi teneva i collegamenti con spacciatori catanesi e calabresi, da sempre rivali. Lo ha ucciso un killer che si era rifugiato a Torino.

Cinque le persone accusate per l'omicidio. Tra loro, il killer. Che [illegible] è pentito e ha confessato. «E' storia di clan in guerra per il controllo dello spaccio in città», racconta il questore Carlo Ferrigno. Nell'inchiesta compaiono [illegible] di malavitosi legati a sequestri, delitti, estorsioni: i Piromalli, i Malè, i Belfiore.

Mauro Latella era [illegible] a Lavello, in provincia di Potenza. Abitava in [illegible] Pietro Giuria 12. Sposato, cuoco di professione. Ma da tempo, racconta il vice questore Salvatore Longo, aveva lasciato pentole e fornelli: prima rapinatore, poi spacciatore. E, nella mala, stava facendosi un nome. Trattava grosse quantità [illegible] eroina per i catanesi, la droga arrivava dalla Sicilia.

Nel dicembre '90 Latella ebbe difficoltà nei rifornimenti. Si rivolse ad una famiglia calabrese. Gli venne data fiducia e un chilo di droga. Ma ad una condizione: «Da oggi devi fornirti solo da noi». Lui promise. Ma riprese i contatti con i vecchi amici. I calabresi decisero di vendicarsi. Gli offrirono mezzo chilo [illegible] «Un affare».

Del delitto il killer ha detto tutto. Il 3 aprile, alle 7, Latella uscì di casa: «Ho un appuntamento con amici», disse alla moglie. A bordo di una Golf nera lo attendevano Salvatore Belfiore, 40 anni, Gavino Chessa, 38 anni, e Vittorio Di Maio, 51 anni. Legati a famiglie calabresi: «Vieni con noi, abbiamo la droga». Ridendo hanno portato Latella in strada del Meisino, dove li attendevano Carmelo Trichilo, 36 anni e Annunziato Raso, [illegible] anni.

Latella scese, accese una sigaretta. «Dov'è la droga?». Raso impugnò una 7,65. Due colpi alla schiena. L'arma si inceppò. Estrasse una 38. Continuò a far fuoco. Riprese la semiautomatica, tolse il proiettile inceppato, gli sparò 4 colpi [illegible] faccia.

Il capo della mobile, [illegible] Faraoni, rivela che le prime indagini sono state indirizzate dal cellulare che Latella aveva sull'auto: «Controllando le [illegible] telefonate abbiamo scoperto contatti [illegible] malavitosi calabresi e catanesi». Sono state ritrovate le pistole. [illegible] perizia conferma: «Sono le armi [illegible] delitto». Poi le [illegible] omicidio per Belfiore, Di Maio, Chessa (già detenuti [illegible] altri reati) e gli arresti [illegible] Trichilo e Raso. Quest'ultimo ha confessato: «Ho ucciso Latella».

Ezio Mascarino

Il regista di «Mediterraneo» strappa gli applausi di trecento studenti

Salvatores fa lezione di cinema

E «divorzia» dal Berlusconi di Forza Italia

Il regista Gabriele Salvatores, [illegible] di Mediterraneo (premio Oscar) e Sud ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo

«Anche Michelangelo ha preso i soldi del Papa per dipingere la Cappella Sistina»

«Gabriele Salvatores esprime gli umori, i sogni della vostra generazione» dice [illegible] professor Liborio Termine ai [illegible] studenti accorsi ieri a Palazzo Nuovo per incontrare il regista di «Mediterraneo», premio Oscar, e «Sud». La platea è molto attenta. Gli studenti di cinema a Torino sono migliaia, un centinaio i filmmaker [illegible] hanno partecipato all'ultimo Festival Cinema Giovani.

Un regista «interprete» del mondo giovanile? Salvatores, invitato dalla neonata associazione studentesca «Energie Nuove» per parlare del cinema italiano, [illegible] ci sta. Il ruolo [illegible] «interprete» gli va stretto. «La sintonia non è cercata - dice sorridendo - da parte mia c'è il tentativo [illegible] rimanere vicino ai gruppi sociali, generazionali, alle tribù che esprimono disagio, disadattamento, scontentezza. Sentimenti che si provano in particolare quando si è giovani».

[illegible] il rapporto [illegible] i ragazzi è d'amore. E quando uno studente gli domanda [illegible] concilia la sua posizione di intellettuale di sinistra con quello del suo produttore, Berlusconi», Salvatores si sente in dovere di spiegare, di non nascondere neanche i dubbi.

Comincia [illegible] una battuta. Quella del carabiniere che in «Sud», l'ultimo film, dice più o meno così: «Questo Paese lo governa la televisione». Poi: «Lo stiamo vedendo oggi, con forza...». E scoppia l'applauso.

«Io ho [illegible] contratto [illegible] la Colorado Film - racconta - che ha un contratto con la Penta, [illegible] società di Cecchi Gori e Berlusconi, che acquistava i diritti d'antenne e ha permesso a gran parte del [illegible] cinema italiano di essere realizzato». Aggiunge: «Ora la Penta si sta sciogliendo, la parte Cecchi Gori diventerà autonoma. Devo dire che con l'entrata in politica di uno dei partner avrei avuto [illegible] problemi: un conto [illegible] ricevere denaro da un [illegible] finanziario, un conto da un partito».

Non solo. «Comunque, non potrei lavorare nemmeno [illegible] il denaro del Pds o di Rifondazione». Il problema artista-committente. «Anche Michelangelo per dipingere la Cappella Sistina ha avuto bisogno del denaro del papa». Sorride e strappa l'applauso. «Con questo [illegible] voglio paragonare me a Michelangelo o Berlusconi al Papa. [illegible] Michelangelo ha potuto esprimere anche valenze omosessuali, che certo stavano a [illegible] a lui e non al papa. O forse anche [illegible] papa, chissà». Altro applauso.

Il produttore esecutivo Maurizio Totti, che accompagna Salvatores dall'inizio della carriera, ricorda la dimensi[illegible] delle cifre che occorrono per [illegible] cinema, parla dei quattro miliardi di «Sud», film a costo medio-basso. Ricorda la fuga di spettatori dalle sale, la pigrizia degli italiani a cercare finanziamenti all'estero. Per la prossima opera di Salvatores, ambientata in Messico, lui si rivolgerà anche a produttori spagnoli. «Un film - osserva - deve essere giudicato, alla fine, per quello che è». [m. t. m.]

Piazza Cavour, i danni sistemando un lampione tra le fronde

Il Comune si «automulta»

Per un albero mutilato dall'Aem

Il Comune ha multato se stesso a causa di una pianta mutilata dall'Aem e tutelata dal Servizio civico alberate. La polemica è nata perché l'Aem sta piazzando un palo della luce quasi a ridosso di un ippocastano dell'alberata che cinge piazza Cavour, in modo tale che la lampada si troverà fra le fronde della pianta.

Così, quando a primavera l'albero avrà recuperato la sua chioma, il Comune dovrà potare i rami che nasconderanno la luce. Inoltre per collegare il lampione con il «cavodotto» elettrico sotterraneo l'Aem ha fatto uno scavo che ha tagliato alcune radici.

[illegible] Servizio alberate ieri se ne è accorto e ha elevato una «multa salata» all'impresa dell'Aem. Così, visto che l'Aem è l'«Azienda Energetica Municipale», il Municipio ha punito se stesso. «La multa andava elevata» dice Oscar Peano, responsabile del verde nel centro «anche perché le norme comunali dicono che è proibito fare scavi a meno di 3 [illegible] dalle piante, salvo casi eccezionali da concordare, in cui lo scavo va fatto a mano».

«E' stato fatto a mano» precisa Bruno Aguzzi, responsabile dei nuovi impianti Aem. «Ma - replica Peano - non ci avete detto dove avreste scavato. Avete rovinato le radici della pianta».

Aguzzi sostiene che non si poteva fare diversamente: «Con circa 12 milioni piazziamo 10 nuovi punti luce in piazza Cavour, per potenziare le 44 lampade esistenti, montate su [illegible] lanterne stile Settecento, dotate di lampade bianche a vapori di mercurio. Lo facciamo su sollecito della gente, che chiede più luce e più sicurezza, perché di notte piazza Cavour è zona frequentata dai drogati. Non c'era scelta: per illuminare quel punto, all'angolo con via Cavour, non era possibile mettere il palo più distante dalla pianta».

Per chiarire tutto Peano e Aguzzi ieri alle 16,30 si sono trovati sotto l'albero, con carte alla mano. «Perché gli impianti - nota Aguzzi - non sono stati fatti a caso. C'è un piano. Ci sarebbe piaciuto mettere i nuovi lampioni sulle case, ma alcune sono vincolate. Quindi si è dovuto ricorrere a lampioni interrati. Preparato il progetto, lo si è sottoposto al Servizio alberate».

«Che cosa dice? - interrompe Peano - gli scavi [illegible] incominciati senza nemmeno darci una telefonata». Aguzzi si accalora: «Ma se insieme al vostro servizio abbiamo fatto persino un sopralluogo. Posso dirle giorno e [illegible]». «In casi limite come questo - suggerisce P[illegible] - sarebbe però bene che i rapporti si intensificassero. Telefonateci e vi potremo aiutare a risolvere i problemi che avete c[illegible] il verde. Perché [illegible] danno c'è. E' rimediabile, [illegible] l'Aem ora dovrà ascoltarci. Per salvare la pianta bisognerà tagliare le radici lesionate e disinfettare i moncherini.

«Quanto ai rami che ostacoleranno la luce - prosegue Peano - dovremo accettare di tagliarli. Capisco le esigenze dell'Aem, ma anche le piante hanno le loro. In corso Regina l'anno scorso scavi hanno mutilato un albero tanto che è caduto. Ha avuto il buon senso di non travolgere né persone né auto. E se succedeva un incidente?».

Maurizio Lupo

Per collegare il lampione ai cavi sotterranei l'Aem ha leso le radici dell'albero

E' polemica tra i medici sul consenso dato dai famigliari

Morte cerebrale, nessun rimedio «Ma pochi donano gli organi»

«La morte si identifica con la cessazione [illegible] tutte le funzioni dell'encefalo». Lo dice l'art. 1 della recentissima legge 578, promulgata il 29 dicembre. E lo dicono, da anni, i rianimatori di tutto il mondo: alla morte cerebrale non c'è rimedio, una persona [illegible] l'encefalogramma piatto va considerata un cadavere, anche se il cuore batte ancora. E' il presupposto all'espianto di organi per salvare altre vite (almeno 100, ogni anno, in Piemonte).

Mentre si attende il regolamento di attuazione della legge sull'accertamento della morte (che il ministro della Sanità [illegible] emanare entro aprile), resta vivace la polemica sul consenso. Se ne è parlato nel dibattito sulla bioetica organizzato dalla fondazione Gramsci. Dove è emerso che sul consenso esistono diversi orientamenti.

C'è anche chi, legge alla mano, non lo chiede più: «In circa l'80% [illegible] morti cerebrali - spiega [illegible] prof. Mario Martano, primario [illegible] rianimazione alle Molinette - la legge prevede l'autopsia, sono i decessi per incidenti stradali, sul lavoro, nel maneggio delle armi, per le emorragie cerebrali a rapido decorso. La legge del '77 dice che per i prelievi [illegible] organi da soggetti che devono essere sottoposti ad autopsia non è richiesto il consenso dei famigliari, né sono validi eventuali dinieghi espressi in vita. Quindi procedo direttamente all'espianto; preferisco che un cuore finisca nel petto di un malato che in un barattolo».

Il dottor Mauro Salizzoni, primario [illegible] reparto trapianti epatici delle Molinette, preferisce sentire i parenti: «In un momento tanto delicato l'espianto forzato potrebbe [illegible] come una sopraffazione, aumentando disperazione e dolore».

Francesco Gorgerino, primario di rianimazione al Nuovo Martini e presidente dell'Aido, la pensa come lui: «Bisogna [illegible]vincere la gente, migliorando la conoscenza del problema e la cultura della donazione. Anche dove per legge si riconosce il silenzio-assenso, penso si debba sempre parlare con i famigliari».

Diversi, dunque, gli indirizzi in attesa che cresca la cultura, la disponibilità, la consapevolezza dell'importanza di un dono così importante. Anche se nell'ultima settimana dei tre morti cerebrali in Piemonte solo per uno è arrivato il consenso all'espianto. Due cuori, due fegati, due polmoni, due [illegible] e quattro [illegible] sono andati perduti. Dodici persone sono rimaste con la paura della morte vicina.

Angelo Conti

Candidati, frattura [illegible] sinistra

Nomi nuovi indicati da movimento della società civile e da Alleanza. Da Roma si parla della giornalista **Miriam Mafai**, in città del sociologo **Franco Garelli**

Ad contro i partiti «Liste lottizzate»

Mentre delegazioni dei partiti e di aree aderenti al polo progressista compilavano lunghi elenchi di possibili candidati, il comitato elettorale di Alleanza democratica metteva a punto la propria lista e oggi la presenterà alla stampa. Il solo Dino Barrera si aggirava nei corridoi di Palazzo Cisterna dove gli [illegible] del pds, dei verdi, di rifondazione, di società civile e anche del psi indicavano nomi su nomi. «Non ci hanno invitato», ha detto Barrera, precisando di essere lì come osservatore a titolo personale. «Non è vero, questo è un tavolo aperto», ha ribattuto Bruno Manghi, uno [illegible] promotori del tavolo progressista provinciale. Era stata annunciata anche l'us[illegible] della rete, [illegible] ha fatto una veloce apparizione un giovane (non meglio identificato neanche dai presenti) attribuito al movimento di Novelli.

C'è una frattura a sinistra. E' Barrera l'ha spiegata: «Se andiamo avanti [illegible] Alleanza democratica farà per conto proprio. Non ci stiamo a far parte di un'alleanza dove i candidati so[illegible] in maggioranza esponenti di partito. Come faremo a presentarci agli elettori [illegible] liste dove pullulano i segretari politici e parlare di rinnovamento?».

Ad propone di portare in parlamento cittadini espressi dalla società civile, sostiene che l'80 per cento devono [illegible] uomini nuovi, extrapartito. Per ora le proporzioni sono inverse. Manghi confida di poter arrivare a [illegible] salomonica metà: il 50 per cento indicato dai partiti e il 50 per cento da associazioni e movimenti della società civile.

C'è un'altra polemica. Ed è ancora Barrera ad accentuarla: «Come si può chiedere a Franco Debenedetti di [illegible] liste con il segretario di rifondazione Bertinotti o quello provinciale Rizzo? Questo non vuol dire che si dica no a rifondazione, anzi io sono tra quelli che ha digerito il rospo, ma da parte loro perché non scegliere un nome nuovo?». Un'ultima questione è stata sollevata dal consigliere comunale della rete Tartaglia, che in una lettera al segretario del pds Damori ha contestato [illegible] validità del confronto provinciale: «Si deve decidere a livello regionale e nazionale».

Per [illegible] resto i taccuini sono pieni di papabili. Quelli nuovi arrivano da Alleanza democratica o Società civile. A F[illegible] Debenedetti, Francesco Traniello, Nicola Tranfaglia si aggiungono il sociologo Franco Garelli, i sindacalisti Avonto e Mandarano? l'imprenditore Carlo Persico, si parla ancora di Luigi Bobbio, di Federica Gamna, del magistrato Venditti, di Andruetto. Ci saranno anche repubblicani. Da Roma si fa il nome della giornalista Miriam Mafai.

I rappresentanti dei partiti hanno indicato i loro e registrato quelli degli alleati: Violante, Chiamparino, Migone, Suino e Salvadori per il pds; Bertinotti, Rizzo, Sestero, Azzolina, Manzi e Renzacci per rifondazione; Novelli e Tartaglia per la rete; Viale per i verdi, con Cavaliere, Giarrusso, Gardiol e Turigliatto per la provincia, forse Adelaide Agliotta per il listone proporzionale «ma solo sotto [illegible] simbolo del sole che ride».

Il psi? «I nomi li decideremo giovedì», ha risposto il commissario Bozzello, annunciando che domenica arriverà il segretario Ottaviano Del Turco.

Luciano Borghesan

BIANCA & **NERA**

[illegible] a Napoleone Rossi di Montelera

[illegible] svolgono oggi, alle 11,30 nella chiesa parrocchiale di Pianezza, i funerali di Napoleone Rossi di Montelera, già proprietario della Martini & Rossi, deceduto domenica all'età di 82 anni.

Per gli obiettori pena pecuniaria

Gli obiettori di coscienza [illegible] dannati [illegible] tribunale militare possono chiedere la conversione della pena da detentiva [illegible] pecuniaria. Lo ha concesso per la prima volta il gip dottor Cellatti su richiesta dell'avvocato Bruno Segre. Finora il tribunale militare condannava gli obiettori alla pena patteggiata di tre mesi di reclusione [illegible] all'affidamento [illegible] prova al Servizio sociale per un'uguale durata.

In bici sulle strade [illegible] tutta la provincia

Alle 21 in corso Vercelli 147 alla cascina «La Marchesa» il Treno verde presenta [illegible] programma delle piste ciclabili in provin[illegible] di Torino per 500 chilometri. Interverrà l'assessore all'ecologia Corrado Scapino.

Moncalieri, assalto [illegible] 300 mila lire

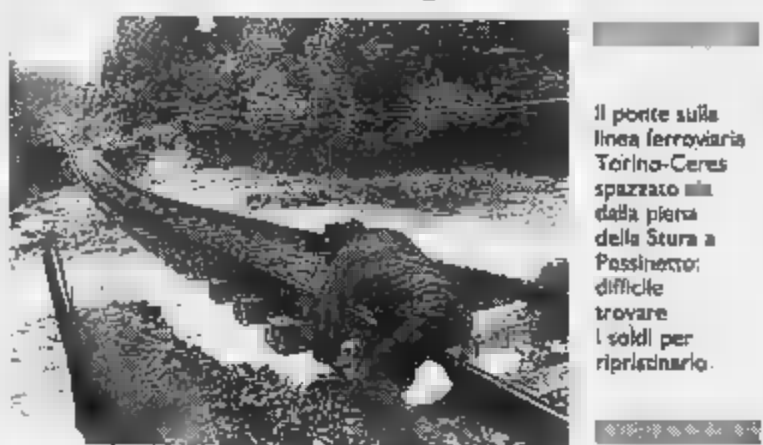
Rapina da 300 mila lire, l'altra sera, in un negozio di alimentari [illegible] Moncalieri, frazione Bauducchi 51. Un giovane armato di pistola si è fatto consegnare 250 mila lire dalla titolare, Maria Bertello, [illegible] anni. E' fuggito dopo aver rapinato altre 70 mila lire a un cliente [illegible] negozio, Ermenegildo Simionato.

«Non utilizzava bollettini Iacp»

L'Agenzia territoriale per la casa (Atc, ex Iacp) replica all'inquilino di Montanaro, Ruggero Smilovich, che ha denunciato di [illegible] stato considerato moroso pur avendo pagato l'affitto. Fa rilevare il coordinatore dell'Atc, Giampiero Scotti: «La morosità contestata si riferisce a un lungo periodo di tempo [illegible] cui il signor Smilovich non ha pagato utilizzando le bollette emesse dall'Istituto, ma ha effettuato i versamenti, da più località, sul conto corrente dell'ente».

Venaria, nella scuola niente spettacoli

L'auditorium della scuola media «Don Milani» di Venaria non è più disponibile per manifestazioni pubbliche gratuite. Lo ha deciso la giunta del consiglio d'istituto.

Stop ai 75 miliardi per il Piemonte

Il ponte sulla linea ferroviaria Torino-Ceres spazzato [illegible] dalla piena della Stura a Possinetto: difficile trovare i soldi per ripristinarlo

L'alluvione si ferma a Palazzo Madama

Niente soldi, almeno per il momento, al Piemonte e a tutte le regioni interessate dall'alluvione dello scorso settembre. Il Senato che, l'altra mattina doveva votare [illegible] decreto legge da 2000 miliardi a favore delle zone alluvionate, non si è riunito. E la proposta di legge, approva[illegible] esattamente una settimana fa dalla Camera, è slittata a «data da destinarsi». Per la [illegible]stra regione questo imprevisto significa [illegible]na perdita, nell'immediato, di almeno 75 miliardi: il finanziamento concesso dal governo per porre rimedio ai danni provocati dalle piogge e dalle piene di quattro mesi [illegible]. «Rischiamo di dover sospendere centinaia di lavori - spiegano i sindaci dei Comuni alluvionati -. Alcune opere, specie quelle viarie e di ripristino degli argini dei fiumi, avevano priorità assoluta».

A lungo lungo termine, poi, i guai sono ancora maggiori. I quasi 100 miliardi destinati ad agricoltura, industria [illegible] infrastrutture rischiano di poter essere incassati soltanto entro l'estate. «Il decreto - spiega [illegible] dc Giuseppe Botta - adesso dovrà essere ripresentato e riapprovato. Ma il rischio concreto [illegible] che alla Camera non si raggiun[illegible] più il numero legale e che tutto slitti alla prossima legislatura». Per i Comuni piemontesi e valdostani, che hanno subito i danni maggiori, è una vera batosta che rallenta e ritarda tutti gli interventi di ricostruzione già programmati da tempo. «Un'autentica presa in giro per la gente - dice il parlamentare canavesano della Lega, Bruno Matteja -. Avevamo lottato parecchio per ottenere l'approvazione in tempi utili; ora che il più sembrava fatto si è messo [illegible] mezzo il Senato». Firmata [illegible] parlamentare canavesano, è già partita una lettera di protesta destinata al Presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi. «Gli chiedo soltanto - spiega Matteja - che il governo faccia la sua parte, comprendendo [illegible] necessità della gente che ha subito danni e riproponga al più presto questa legge. I termini per evitare che tutto slitti a dopo le elezioni ci sono».

[illegible] disposti a trattare, in[illegible], sono gli amministratori locali: «Ci hanno concesso un quarto dei soldi necessari alla ricostruzione, ci hanno illusi per quasi quattro mesi».

A Grugliasco la clamorosa protesta di una coppia

«Vogliamo una casa»

Si arrampicano sul campanile

Prima sul campanile della chie[illegible] di Grugliasco [illegible] salito il marito. Minacciando di gettarsi ha gridato quaranta minuti: «Cerco una casa, una casa vera». Quando i vigili del fuoco l'hanno convinto a scendere, sulla torre campanaria è salita la moglie. E' successo ieri mattina, in piazza Matteotti. Protagonisti dell'episodio Rosario Tazio, 32 anni, carrellista Fiat, e la moglie Maria Napoli [illegible] 30 anni, da tempo malata. La coppia ha 4 figli, di età fra i 9 e i 14 mesi. La bimba più piccola è handicappata.

I coniugi Tazio abitano in via del Mulino 7: «Non siamo sfrattati, [illegible] sono disoccupato anche se con uno stipendio di [illegible] milione e [illegible] mila lire c'è poco da stare allegri». Rosario Tazio racconta la [illegible] storia: «In via del Mulino avevamo il gabinetto all'aperto, in comune con un'altra famiglia. Vicino scorre[illegible] [illegible] fogna a cielo aperto. Di notte ci ballavano i topi. E quando i sorci li ho visti nella culla di mia figlia malata ho perso la testa. Sono tornato dai miei, a Cascine Vica, ma eravamo in troppi. Mi son detto: "Vado dal [illegible]co"».

E' il 16 dicembre quando Rosario Tazio piazza una tenda dinanzi al Comune. «Ma [illegible] arrestato il sindaco il giorno prima». Così Tazio va a occupare una casa popolare. «Era un alloggio vuoto dal giugno scorso. Subito [illegible] arrivati i controlli. "Lei non è uno sfrattato, inoltre lavora"». Tazio libera l'alloggio. Va all'Usl e all'ufficio di igiene. Ripete le lamentele in Comune: «Hanno deciso che per 15 giorni sarei stato ospite in [illegible] albergo a spese [illegible] Comune. Ma [illegible] [illegible] voglio restare in albergo loro mi danno il 10 per cento delle spese, il resto devo metterlo io. Dove trovo i soldi?». [i. bar.]

Sono intervenuti i vigili del fuoco per convincere Rosario Tazio a scendere

Eletto il nuovo presidente del parco

Alla «Mandria» arriva Ambrogio

Dopo la quasi ventennale gestione socialista del parco della Mandria con il presidente Annibale Cerli, arriva un dc alla guida del parco regionale di Venaria. E' Pietro Ambrogio, funzionario della Regione, eletto [illegible] [illegible] Consiglio di amministrazione.

Già individuate le priorità per il lavoro dei prossimi mesi: creazione di un maneggio nella riserva naturale dello «Stura di Lanzo», pianificazione della cattura dei cinghiali e controllo delle risorse idriche contro lo sfruttamento per uso agricolo e industriale.

Spiega il neopresidente: «Con [illegible] trasformazione dell'azienda in Ente [illegible] presidente è appoggiato dalla giunta, che diventa [illegible] vero strumento operativo [illegible] consiglio d'amministrazione: quindi si tratterà di lavorare con un autentico spirito di squadra».

Sulla stessa lunghezza d'on[illegible] [illegible] è il vicepresidente Aldo Chiariglione: «Nei prossimi tre mesi dovremo terminare il nuo[illegible] statuto che ci autorizzerà a pieno titolo per la risoluzione degli annosi problemi legati al Parco e al pre-Parco.

Collaboreranno alla stesura dello statuto gli altri tre membri della giunta: l'ex sindaco [illegible] Ciriè Aldo Buratto (era uno [illegible] candidati alla presidenza), Luigi Milanese e Gilberto Forneris, con l'appoggio esterno del sindaco di Lanzo Andrea Filippin. [g. lon.]

I carabinieri completano l'operazione anti-gang

I Ros nell'«Isola felice» trovano altri 7 mafiosi

Operazione «Isola Felice» atto secondo: ancora 14 ordini [illegible] custodia cautelare dovevano essere notificati dai carabinieri per completare il blitz contro la criminalità organizzata avviato nei giorni scorsi.

Gli uomini del Ros di Torino hanno provveduto a sette di questi ordini, consegnati a personaggi reclusi in Piemonte nelle carceri di Saluzzo, Torino, Vercelli, Biella e Aosta. Li hanno ricevuti Benvenuto Praticò, 41 anni, di Reggio Calabria; Giovanni Agresta, 32 anni, salernitano; Francesco Poddine, 40 anni, sassarese; Mario Quagliara, 45 anni, originario di Potenza; Enzo [illegible] Fusco, 42 anni, di Teano; Domenico Frascogna, 36 anni, casertano; Nunzio Barreca, 57 anni, residente [illegible] Palermo.

Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso. Agresta è accusato anche di omicidio premeditato aggravato, porto d'armi clandestino, devastazione e saccheggio continuato [illegible] aggravato, spaccio di sostanze stupefacenti in concorso. Barreca [illegible] è imputato di sequestro di persona a scopo di rapina aggravata e omicidio in concorso.

Morì in un incidente

Scuola [illegible] [illegible] dedicata a [illegible]

La scuola materna [illegible] [illegible] Fréjus ad Orbassano verrà dedicata [illegible] Barbara Apriero, la ragazza di 13 anni, morta in un incidente stradale avvenuto nel febbraio del '90. Barbara stava tornando a casa da scuola sulla macchina guidata dal cugino, quando un camioncino aveva investito la loro auto.

E' stato il Consiglio [illegible] circolo a decidere, all'unanimità, di dedicarle la scuola: «In questo modo - spiega l'assessore comunale alla Cultura Attilio Donalisio - un gesto d'altrui[illegible] verrà ricordato per sempre».

Tre ladri di Rivoli

Presa la [illegible] [illegible] [illegible] Val Sangone

E' finita in carcere la banda specializzata nei furti di auto, furgoni, materiali idrosanitari [illegible] per l'edilizia che da qualche tempo agiva in Val Sangone. I carabinieri di Giaveno, dopo aver seguito una Fiat Uno rubata carica di materiale idrosanitario, hanno bloccato a Rivoli Maurizio Girardi, 20 anni, via Di Nanni 19; fermati anche i due complici Luciano Cuccuru, [illegible] anni, e Michele Angelo Favilla, 26 anni.

Nell'alloggio di Girardi è stato trovato anche un contenitore con l'indirizzo di Franco Allais, [illegible] anni, titolare di una villa in costruzione a Giaveno.

[illegible] LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] la cura del cancro di Candiolo [illegible] al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

21 GENNAIO: i dipendenti [illegible] i collaboratori [illegible] memoria di Elio Canestrelli 560.000; [illegible] ricordo [illegible] Carlo Ardissono [illegible] in [illegible] di Maggiorina e Luigi Prunotto, gli amici di Mariuccia 150.000; zia e cugini in memoria di Tina Rovei 150.000; in memoria dei miei cani 100.000.

22 GENNAIO: in memoria di Gianni Balocco, i condomini 430.000; Rino Rocca 350.000; in [illegible] di Noris Scialla gli amici del Teatro [illegible] Henri 200.000; Valeria Macocco 50.000.

24 GENNAIO: fratelli, sorelle, cognati e nipoti in memoria [illegible] Michele Lissona 950.000; gli amici di Pecetto in memoria di Clara Ferreronala Franciscono 520.000; A.E. 500.000; gli amici [illegible] memoria di Stefano Simonetta 470.000; fratello, sorella e cognati in ricordo di Nazzareno Agostini 400.000; in ricordo di Vittorio Toso, condomini di [illegible] Felizzano 3 e 5. 270.000; Rosa, Pina, Zina, Laura, Pino, Rita, Umberto, Teresa, Natale in memoria di Michelangelo 260.000; nipoti e cognati [illegible] memoria di Bruno Miglietta 250.000; [illegible] ricor[illegible] [illegible] Giovanna Bertolone 160.000; condomini e coinquilini [illegible] via Pio [illegible] 138 in memoria [illegible] Piera Carena Verhovec 150.000; il condominio di [illegible] Napione 18 bis in ricordo [illegible] Emilia 140.000; D.P. 100.000; famiglia Lamberi 100.000; condominio San Giacomo in memoria di Michele Lissona 100.000; Alfredo e Lia Rosati in memoria della consuocera Piera Carena 100.000; in memoria di Beppe e Bruno 100.000; in memoria di Silvia Fassetta, Claudio 100.000; famiglia Massa Micon in memoria di [illegible]chele Lissona 50.000; Florinda Novello in memoria di Michele Lissona 50.000; F.P. 44 50.000; Tina Zucconi in memoria [illegible] Bruno [illegible].

25 GENNAIO: parenti [illegible] amici [illegible] ricordo [illegible] Gina Bertino ved. Graneris 1.280.000; in memoria di Iolanda Cavanna Gruppo Servizi Industriali 792.000; i condomini [illegible] via Forno Canavese [illegible]-6 [illegible] memoria [illegible] Bruno Miglietta 350.000; gli amici in ricordo [illegible] Mauro Dal Buoni 234.000; i colleghi della Sip in ricordo della mamma di Aldo Cinardo 215.000; conoscenti e amici in memoria di Giovanni Villa 170.000; allievi e professori 5a-b periti I.t.c. «C. Levi» in [illegible] di Angela Immordino 131.000; Roberto e [illegible] Borgetto in memoria [illegible] Piera Carena Verhovec 100.000; famiglie Spadaro e Marangon in memoria [illegible] Piera [illegible] Verhovec 100.000; famiglia Blanchard, Guasco, Quirico, Anna [illegible] Carla [illegible] memoria [illegible] Piera Carena Verhovec 50.000; M.P.T. in memoria dei genitori 60.000; Lucia in ricordo [illegible] Giovanni 50.000; A.A. 50.000; Graziella 20.000.

[illegible] GENNAIO: colleghe, operatori [illegible] genitori della scuola materna [illegible] [illegible] Boston [illegible] in memoria [illegible] mamma di Bruneida Carboni 200.000; in memoria di Giuseppina Dellapiana ved. Rocca i condomini, custode e amministratore [illegible] [illegible] P. Tommaso 49 e via Morgari 17 150.000; Emilio e Raffaella Bianchi 150.000; in memoria di Vittorio Toso colleghi [illegible] titolari 135.000; le famiglie Cardiano e Cavaglià [illegible] memoria di nonno Beppe 100.000; [illegible] [illegible] Enzo in memoria dell'amico Bruno Casnazzo 100.000; gli amici di Villa Paradiso in [illegible] di Giuseppe Lionello 80.000; A.B. ricordando i miei cari defunti 50.000; Silvia Fontana 20.000; in memoria di Papa Giovanni 20.000; [illegible] memoria di Sebastiano Zanella 20.000; Loredana Roserello 10.000. [continua]

Nuova manìa dagli Usa: gli oggetti «tipo country»

Così bella e primitiva

La moda lancia lo stile campagnolo: quello caro a Davy Crockett Tessuti del Kansas, mobiletti New Mexico, campane dal Maine

E' ancora american-mania. Dopo Seattle «patria» del grunge si sta facendo strada il genere country importato da Texas [illegible] Arizona. Uno stile campagnolo di antica memoria fatto di tovaglie [illegible] quadrettini e miniature a puntocroce apposte alla parete.

Il «sogno» del cottage lussuosamente arredato ha lasciato il posto recentemente a un altro mito: quello del «ritorno alle origini», legato alle leggendarie avventure di Davy Crockett. I patiti dell'american style non hanno perso tempo e già la tendenza del country classico [illegible] è evoluta decretando la nuova moda **primitive**. «Un gusto grezzo che potremmo definire "di frontiera" - spiega Daniela Basso titolare della Compagnia del Cotone - dove si reiventano bambole di pezza, giocattoli di legno e coperte patchwork». Nel negozio di via Mazzini 44 si trovano orsacchiotti di pezza imbottiti [illegible] riso (da lire [illegible] mila) e bambole coi capelli di corda vestite [illegible] abiti Vecchia America. E poi patchwork autentici del Kansas che riproducono gli animali della fattoria.

Arrivano invece dal New Mexico gli essenziali mobiletti d'appoggio bicolore di ridotte dimensione [illegible] dipinti [illegible] [illegible] (dalle 150 mila). Alle casalinghe amanti del genere «home sweet home» è dedicata tutta una serie di grembiulini in cotone stampato con pettorina, presine e tovaglie made in Usa dove abbondano gattoni, cuoricini e

Vestito femminile «country-style»

casette decorate. In vendita da Tin-Aro cose strane dal mondo, via Saluzzo 51 dalle 127 mila lire. «Per chi fosse alla ricerca di qualcosa di insolito, è sufficien[illegible] soffermarsi nella ricerca di autentici oggetti country proposti nel catalogo della Corus» spiega la titolare Tina Robbione. Le stravaganze non [illegible]no e in poco più di una settimana è garantita la consegna.

Qualche esempio? Le campane della baia del Maine (da 126 mila lire) che [illegible] sulle boe permettevano [illegible] pescatori e marinai [illegible] facile identificazione delle diverse baie. Poi, le scope intrecciate a mano con manico ricurvo del Kentucky [illegible] ancora i grembiuloni in cuoio scamosciato del Texas.

Spiccatamente country i mobili d'arredo in legno «simili a vere sculture» che richiamano quelli della regione degli Adirondack, a Nord dello Stato di New York, [illegible] trovano [illegible] Ornamenta, via Maria Vittoria 18. Sono paraventi, scaffali, seggiole, poltrone e tavolini realizzati con piccoli tronchi [illegible] castagno scortecciati (dalle [illegible] mila). Fanno parte della tradi[illegible] gli originali quilt, cioè le coperte trapuntate cucite dalle donne dei primi pionieri ameri[illegible] e considerate oggi pezzi artistici: il Withney Museum di New York dedicò a loro nel '71, una grande mostra. Costano [illegible] milione.

Elena Del Santo

Si diffondono le pubblicazioni destinate ai ragazzi

Per i piccoli lettori

Da pochi giorni una nuova rivista mensile su temi di attualità Ma nonostante i pezzi «seri», il preferito resta sempre Topolino

«O tu, popolo del Nord, gente degna del creato, gente astuta, gente ingorda, [illegible] cui sempre sarà dato! E tu, onesto brianzolo, evasore di rispetto, che di Bossi al nome solo fai tre salti sopra il letto!» canta la ballata [illegible] Umberto Bossi nelle strofe di Angelo Petrosino, pubblicate accanto all'angolo della posta «Cara Mary». Sono le prime pagine di «Peter Pan», [illegible] rivista mensile per ragazzi dagli 8 ai 12 anni delle Edizioni Sonda che sostituisce il «Giornale dei bambini», per proporsi [illegible] spazio dove non ci siano argomenti tabù legati alla giovane età dei lettori.

Il bambino, per sorridere di quello che gli accade attorno, ha a disposizione novelle e racconti [illegible] scrittori italiani, fra i quali Guido Quarzo, Chiara Rapaccini, e stranieri, Erwin Moser assieme a classici come Jorge Amado, Elsa Morante, Luigi Pirandello.

Nel primo numero, in edicola [illegible] pochi giorni, c'è anche «La vera storia di Biancaneve», che comincia [illegible] l'inossidabile «C'era una volta...» e prosegue con l'imprevedibile «Un meraviglio[illegible] paese dove le donne si [illegible] prese la rivincita sugli uomini».

Alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, assieme a «Peter Pan» si può trovare il mensile «Leggo leggo» della Zanfi Editore, la proposta italiana della versione francese «J'aime lire» diffusa in 150 mila [illegible]. «Leggo leggo» è una formula di successo per invogliare i bambini tra i 7 e i 10 anni alla lettura,

attraverso racconti [illegible] immagi[illegible] che accompagnano il testo in ogni pagina, in un approccio decisamente «cinematografico». Ci sono anche i giochi per le pause e i fumetti con le avventure di Tommi e Lalla.

[illegible] libri ed edicolanti i bambini-ragazzi leggono e si interessano alle riviste, in alcuni casi scelte a discapito del libro, e in assoluto, nonostante le continue novità [illegible] innumerevoli [illegible]rietà favolistiche [illegible] fumettistiche, è sempre Michy Mouse [illegible] dettare legge. Distanziati ma non di molto «Il corriere dei piccoli» e «Il giornalino», venduti naturalmente in tutte [illegible] edicole e anche alla Libreria Internazionale La Stampa, in via Roma 80: colori vivacissimi, sommari a fumetti e il mondo degli animali parlanti le «guide» di questi settimanali. Non mancano i mostri buoni color rosa shocking, gli Antenati di Hanna & Barbera e King Arthur, cavaliere della foresta di Inglewood.

Gli animali piacciono caricaturati ma anche dal vero. [illegible] li [illegible] [illegible] «Airone junior», una delle riviste per ragazzi più vendute nell'edicola Newsvendor, in via Vanchiglia 25, mentre [illegible] quella di via Cibrario 21, sempre dopo Topolino, le più gettonate sono quelle per le bimbe: da «Barbie» a «Poochie». Per i maschietti furoreggiano Superman e Uomo Ragno, ai quali tiene testa il vecchio Braccio di Ferro.

Tiziana Platzer

DOVE [illegible]
a [illegible] di Rocco Moliterni

DANZA. Questa sera [illegible] Teatro [illegible] Torino, in piazza Massaua, va in scena [illegible] classico del balletto: «Coppelia» di Leo Delibès nell'allestimento della compagnia di Loredana Furno. Sempre stasera, al teatro Juvarra ci sono invece danze tribali e percussioni africane [illegible] il «Ballet de la Marahoué», una compagnia della Costa D'Avorio, composta da 30 artisti [illegible] vari gruppi etnici [illegible] Paese.

CABARET. Al Caffè Ghersi, in via Tripoli 37, la rassegna «Ostriche e cabaret» propone alle 22,30 «Burlando Furioso» di e con Flavio Oreglio.

TEATRO. Al teatro Carignano si replica questa sera, alle 20,45, «Venezia salva» di Simone Weil, nell'allestimento del teatro Stabile di Torino [illegible] la [illegible]gia [illegible] Luca Ronconi. [illegible] sono protagonisti Mauro Avogadro, Giuseppe Pambieri, Graziano Piazza, Massimo Popolizio. Mai rappresentato, «Venezia salva» fu scritto, nel '40, per riprendere per la prima volta, dopo la Grecia, [illegible] tradizione della tragedia di cui l'eroe [illegible] perfetto».

[illegible] REGIO. Questa [illegible] al Piccolo Regio, [illegible] piazza Castello, Cino Tortorella, il popolare Mago Zurlì di tante trasmissioni per bambini, conduce «C'era una volta», serata musicale organizzata dall'Unicef. Altre informazioni, telefonando allo 011/562.62.72.

MANGIAR [illegible]
a cura di Edoardo Ballone

Cucina piemontese

Piatti contadini commemorando [illegible]

A Rivoli, sulla strada per Rosta, dietro la caserma degli alpini, c'è da sei anni una piola (o meglio, è un simpatico ristorante che «gioca al rustico») con cibi strettamente piemontesi. La conduzione della **Piola d'l [illegible]** è [illegible] Piero e Carla Botti, lui ai tavoli e lei pendolare tra la cucina [illegible] [illegible] [illegible]. Neppure cinquanta coperti per scoprire o riscoprire amenità gastronomiche subalpine come la «toma bleuva» che è tipico formaggio delle montagne [illegible] Giaveno: ghiottoneria che [illegible] giustamente accompa[illegible] [illegible] [illegible] schietta Bonarda, vino che non disdegna pure il cinghiale al civet con polenta, altro piatto top del locale.

Domina, anzi è protagonista assoluto, il ricettario piemontese. [illegible] tante cose sono fatte in casa come la convincente maionese lavorata «a frusta» all'uso delle antiche nonne o i d[illegible] che compongono [illegible] [illegible] dessert (interessante [illegible] bonét).

I prezzi sono alla portata di una clientela medio-alta che è quella che caratterizza la «piola». Si va dalle 40 mila lire con vino caraffato sino alle 50 senza bevanda; e poi c'è il menù alla carta che permette di sbizzarrirvi nelle comande e nel portafoglio.

A Rivoli
via Pasubio 26
[illegible] [illegible] mila (vino in caraffa)
alle [illegible] [illegible] bevande
Chiuso martedì
Tel. 011/953 02.16

Stasera atteso ritorno del celebre pianista all'Auditorium

Beethoven secondo Pollini

Pezzi forti: Aurora e La tempesta

L'aneddotica su Beethoven si spreca forse più che intorno ad altri autori e d'altra parte è il personaggio che vi si presta. Fu proprio lui, il grande maestro di Bonn, ad affermare con vigore l'indipendenza dell'artista rispetto al potere ufficiale, e non a parole [illegible] nei fatti. Da qui la giusta fama di personaggio dal piglio eroico [illegible] dal carattere scontroso. Anche certe frasi di Beethoven, pronunciate [illegible] scritte nei famosi «quaderni di conversazione» che utilizzava con gli interlocutori a causa della sordità, hanno fatto [illegible] molto inchiostro.

Una riguarda, per esempio, la «Sonata [illegible] re minore op. 31 n. 2», che è conosciuta come «La tempesta». Da che [illegible] origina questo curioso sottotitolo? Dalla risposta che il musicista diede a chi gli chiedeva il significa[illegible] della sonata: «Leggete "La tempesta di Shakespeare"». Ma [illegible] realtà la lettura dell'opera teatrale non fornisce particolari spiegazioni.

«La tempesta» fa parte di una triade di Sonate che questa sera alle 21 [illegible] eseguite all'Auditorium Rai da **Maurizio Pollini**, che fa co[illegible] l'atteso ritorno a Torino. L'appuntamento [illegible] per la serie pari dell'Unione Musicale ed è interamente dedicato a Beethoven.

La «Sonata op. 31 n. 1 in [illegible] maggiore» è meno nota e si por[illegible] appresso il fardello di [illegible] giudizio ingiustamente negativo che le è stato attribuito nel secolo scorso. In effetti va detto che appare abbastanza lontana dalla «tipicità» del Beethoven titanico al quale vien fatto di solito fin troppo riferimento.

La «Sonata op. 31 n. 3» è in si bemolle maggiore: priva del movimento lento, si rifà ai modelli classici.

Pollini chiuderà la [illegible] con un'altra Sonata dal sottotitolo misterioso: quella «in do maggiore op. 53», dedicata al conte Waldstein, che fu chiamata, non si sa precisamente da chi, «Aurora». **[l. o.]**

Maurizio Pollini in [illegible] per l'Unione Musicale

Una selezione

Alla ricerca di gorgheggi da operetta

Alla ricerca di aggraziati gorgheggi [illegible] temperamenti da palcoscenico. S'intitola **Voci e volti nuovi per l'Operetta** l'iniziativa organizzata [illegible] Teatro Alfieri per giovani talenti e artisti in erba. Si tratta di un [illegible] corso indetto in occasione della quarantesima edizione [illegible] «Festival dell'Operetta» in cartellone, nella sala [illegible] piazza Solferino, dal 22 al 27 febbraio.

A contendersi [illegible] premio - ovvero la scrittura in una Compagnia italiana - giovani tra i 14 e i 34 anni, che vogliano, appunto, intraprendere la carriera [illegible] cantanti, attori o ballerini. [illegible] termine per le iscrizioni è fissato per il 15 febbraio (informazioni al 562.38.00): selezioni dal 23 al [illegible] febbraio.

A caccia di giovani promesse anche l'**Anna Cuculo Group** che organizza, tra febbraio [illegible] marzo, uno stage gratuito per allievi di scuole di recitazione (tel. 883.900). I prescelti parteciperanno all'allestimento de «Il gabbiano» di Cechov, diretto da Enrico Fasella, [illegible] scena ad aprile allo Juvarra.

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible] Il trombettista Enrico Rava, vincitore del referendum di «Musica jazz» come miglior jazzista italiano, è stasera [illegible] concerto [illegible] «Storyville» (via San Massimo 14, ore 21) insieme con il pianista Enrico Pieranunzi. Rava eseguirà brani del suo album «Nausicaa».

CONCERTI. Riprendono all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105, ore 21,30) le jam session degli allie[illegible] del Centro Jazz. Jazz anche al «Sax» (murazzi Cadorna 4, ore 22) [illegible] Dino Pelissero.

Al «Coccodè» (via Monfalcone [illegible]2, ore [illegible] torna Dino, cantante famoso negli Anni 60, con la sua orchestra.

Rock: Gipsy Eyes al «Riversi[illegible]e» (murazzi Diaz 35); Power e Unni al «Mirò» (str. Settimo 154); Cardiotonica all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a). Tutti alle ore 22.

[illegible] Il trio Ferro, Ceralli e Bellavia dedica un concerto-omaggio a Frank Zappa stasera a «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 21,30); un secondo memorial Zappa, protagonisti Gigi Venegoni, Marco Cimino, Aldo Vitale e altri musicisti torinesi, si terrà [illegible] «Café Procope» venerdì e sabato.

[illegible] «Soul latino» al «Portes» (via Montebello 21); «All shook up» [illegible] «Mivida» (corso Casale 127); «My generation» con Gianni Mannucci al «Metro» (via Gioberti 33).

Da oggi al Massimo le pellicole del regista Erich von Stroheim

I sette film di un genio austriaco

Personaggio «maledetto», eroe del cinema muto

C'è molta Europa nel cinema americano classico. Il percorso Vienna o Berlino-Hollywood ha visto fior di registi, sceneggiatori, attori. E nella colonia «europea» di Hollywood [illegible] posto a parte occupa **Erich von Stroheim**, regista «maledetto» per antonomasia.

Nato [illegible] Vienna nel 1885 da una famiglia ebrea non benestante si trasferì in America [illegible] 1909, fece mille lavori prima di approdare nella Mecca del cinema dove amava spacciarsi per un nobile decaduto. Realizzò alcuni capolavori degli Anni 20, come «Femmine Folli» o «Rapacità», in cui spesso ricreava [illegible] meticolosità quell'ambiente mitteleuropeo che la prima guerra mondiale aveva cancellato per sempre. La sua pignoleria, la lunghezza «monstre» delle sue opere [illegible] [illegible] loro contenuto trasgressivo [illegible] misero ben presto in rotta di collisione con le case produttrici. Molti film gli furono tolti durante la lavorazione, oppure rimontati secondo i canoni del gusto hollywoodiano. Presto gli fu di fatto impedito di lavorare e, con l'avvento del sonoro, di lui quasi si perse traccia. Prima della morte, avvenuta nel '57, lo si rivide solo in alcune magistrali interpretazioni d'attore [illegible] «La grande illusione» di Renoir e in «Viale del tramonto» di Billy Wilder, uno degli autori di origine ebraica cui la strada Vienna-Hollywood portò invece fortuna. E in questo film, per lui autobiografico, impersonava un regista del muto, che sopravviveva facendo il maggiordomo di una stella in declino.

Intorno [illegible] film di Stroheim c'è un velo di leggenda, alcuni sono stati distrutti per sempre, le copie di altri sono rovinate o introvabili. Il Museo del Cinema di Torino ha acquistato [illegible] copie di sette film e le proporrà al pubblico torinese da oggi a mercoledì [illegible] nella Sala [illegible] del Massimo. Si parte alle 16,10 e alle 20,30 con «Blind Husbands» del 1919, alle 18 e alle 22.30 si vedrà «Foolish Wives» del 1922. Entrambi saranno replicati domani. **[r. mol.]**

Erich [illegible] Stroheim «militare»

GLI [illegible]

Sdoppiamento

Questa sera alle 21 alla Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul [illegible] «Viaggio astrale: tecniche di sdoppiamento».

Matematica

Domani alle 17 al Dipartimento di Matematica dell'Università, [illegible] Carlo Alberto 8, conferenza di Jean Yves Chevallard, dell'Università [illegible] Marsiglia Luminy. Tema: «La notion d'instrument ostensif et son rôle dans l'apprentissage de la mathématique».

Lo sci

Viene proiettato a ciclo continuo al Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini, il filmato realizzato da Folco Quilici alla fine degli Anni 70 «Invito allo sport: lo sci». Fino al 6 febbraio.

Vivation

Domani alle 21 all'Accademia Italiana Shiatsu-Do, via Madama Cristina 61, presentazione della tecnica psico-fisica di vivation. Altre informazioni allo 011/658.978.

Bestiario

Inaugurazione domani alle 18 al Piemonte Artistico Culturale, via Roma 264, della mostra collettiva «Il Bestiario» curata da Aldo Spinardi: oli, disegni a grafite ed incisioni. Fino al 22 febbraio nei giorni feriali 16-18,30 e festivi anche 10-12,30.

[illegible] Haring

S'inaugura domani [illegible] Castello [illegible] Rivoli la mostra dedicata all'artista americano Keith Haring, scomparso nel 1990. Proseguirà fino al [illegible] aprile, dal martedì al venerdì dalle 10 alle 17, sabato e domenica dalle 10 alle 19 (chiuso lunedì). Informazioni allo 011/958.72.56.

Apicoltura

Comincerà sabato 5 all'Osservatorio dell'Università, strada del Cresto 2, il corso di apicoltura. Si svolgerà per 8 sabati consecutivi dalle 9 alle 12 e seguiranno quattro lezioni pratiche in apiario. Iscrizioni allo 011/899.65.24.

Poesia

Domani alle ore 21,30 al Cafè Liber, in via Barbaroux 25, per la rassegna [illegible] poesia curata da Mario Parodi intervengono Luca Amideo e Marco Lombardi.

Astrologia

Domani alle 21 al Joint Club, [illegible] via Roma 101, conferenza organizzata dal Cida (Centro italiano [illegible] astrologia) sul tema «I cicli astrologici dei Rosacroce». E' tenuta da Helene Kinauer Saltarini.

[illegible] Rizzoli

Domani alle ore 18 alla libreria Rizzoli, in piazza San Carlo, Enrica Di Giorgi e Lorenzo Masotta presentano il libro di poesia «Fenrir» di Alberto Ferrero. Alcuni brani saranno letti da Ettore Mingolla.

Una pubblicazione

Per ricevere a casa gratuitamente la pubblica[illegible] della Centrale del latte di Torino «Latte dieta salute», occorre farne richiesta alle Relazioni Esterne - via Filadelfia 220 - 10137 Torino.

Volontariato

Il Servizio Civile Internazionale organizza questa sera alle 21, nella sede di via Monferrato 14, un incontro dedicato ai campi di lavoro volontario, organizzati ogni anno nei Paesi in via di sviluppo. Per informazioni, telefonare allo 011/819.31.60.

[illegible] mitico Wagner

Domani alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, Luigi Forte parlerà sul tema «Richard Wagner, un mito letterario».

Con Ulisse

GiovedìScienza domani alle 17.45 al teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, [illegible] l'incontro «Ulisse alla scoperta del sole». Partecipano Ester Antonucci, docente di Fisica generale, [illegible] Marco Pascucci, general manager della Laben.

TEATRI

CAFE' PROCOPE. Venerdì e sabato ore 22,30 **Zappology** concerto occasione per rascoltare i temi più famosi di F. Zappa. Musicisti: Arturo Vitale, Gigi Venegoni, Marco Cirano, Massimo Artiglia, Roberto Cello, Enrico Matta, Gino Torni, Flavio Boltro, Jerry Tagliasacchi, Nico Lellini.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze L. 5000
ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky. Domani ore 21 orch. spettacolo Tonya Todisco. Prenotaz. 597 137
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 rom e danze per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 Gran liscio Doc con i Romagna Express
DU PARC: ore 21 orch. Repodur Band e tutti insieme balliamo «El Meneito»
GARDEN DANZE (tel. 860.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661 4841 661 5165.
LA LUCCIOLA tel. rinnovata: la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200 097). Ore 15 Paolone
LE ROI: ore 15,15 A passo di danza.
TROCADERO: Serata del liscio con orchestra.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

S. GIORGIO - Risi. piano bar - ballo «La Piana's e Albertina». Tel. 689.2131

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Della Rocca 39, tel. 836 331): Hugo Pratt.
LA TELACCIA: 18° concorso di pittura scultura grafica. Per inf. Tel. 562.8220.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella.
BE: Aldo Cimbelle «La Francia in Acquerello»
BIASUTTI: Mario Soldati.
DAVICO: Valerio Adami
LA BUSSOLA: Avati-Calandri
LE IMMAGINI: Italo Cremona
NARCISO. Fillia futurista
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543 393): Edgardo Corbelli.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 36). 21-24. Biglietto unico. Tel. 65.69.

IMMINENTE A TORINO

DA VENERDI' AL ROMANO

«Si ride spesso e bene» (LA STAMPA)

... E ALLORA RIDIAMO IN TANTI!

DA OGGI anche 400

MENTRE PROSEGUONO

eliseo E NAZIONALE

VENERDI' A TORINO

TRIONFA AL LUX

«Divertente, violento, ben fatto». (LA STAMPA)
«Film d'azione dinamico, paradossale e ben fatto». (L'ESPRESSO)
«Sequenze mozzafiato». (IL RESTO DEL CARLINO)

DOMANI AMBROSIO e FIAMMA

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?

...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?

...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?

...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il **"telefonino"** ☎ accanto ai film recensiti.

PRIME VISIONI

Adua [illegible]
c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Butterfly — di *D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa [illegible] '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: 16,10 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di *M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Alfieri
p. Solferino 4 Tel. 562.[illegible] Or.
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.885 Tram 10 bus 75-52
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 1). T. [illegible] c. V. Emanuele 52 Or.: 16,40/19,35/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Carlito's Way — di *B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Eman. II 52 Or.: 16,30/19,30/22,30 **Ingr. 10.000 Agis [illegible]**
La casa degli spiriti — di *B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Eman. II 52. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
La famiglia Addams 2 — di *B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Arlecchino
c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Mr. Jones — di *M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605 Or.: 15,45/18/20,15/22,00 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
L'ombra del lupo — di *J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **[illegible]matico**

Centrale
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 16 18,15/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 Aiace 7000**
L'albero, il sindaco e la mediateca — di *E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93)* — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Aladdin — di *J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 - Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,35 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Il profumo della Papaya verde — di *T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore [illegible] il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Fantozzi in paradiso — di *N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9 Tel. 542.422 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Aladdin — di *J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Eliseo Grande
p. Sabotino Tel. 447.5241. [illegible]: [illegible],45/17,55/20,15/22,30 **Ingr. [illegible] rid. 7000**
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di *M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Eliseo Blu
p. Sabotino Tel. 447.5241 [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Senti chi parla adesso! — di *T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Mr. Jones — di *M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Carlito's Way — di *B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Misterioso omicidio a Manhattan — di *W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma Tel. 530.353. Or.: 15,45 18/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
The innocent — di *J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwen N.V. 1h 55' **Thriller**

Faro
v. Po 30 Tel. 817.3323 [illegible]: 20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
[illegible]

Fiamma
c. Trapani 57 Tel. 385.2057 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 **Ingr. 10.000 Agis [illegible]**
La famiglia Addams 2 — di *B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
c. Beccaria 4 Tel. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Piccolo [illegible] — di *B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. [illegible]**
Il [illegible] di nozze — di *A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Così lontano così vicino — di *W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico Tel. 541.283. Orario 15,45/18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Demolition [illegible] — di *M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8 Tel. 817.1046 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
The Snapper — di *S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7 Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. [illegible]**
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di *M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible]
v. Pomba 7 Tel. 812.4173 - Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Hocus Pocus — di *K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Vanalbo 8 Tel. 749.2362 Or.: 20,15/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
RIPOSO

Olimpia 1
v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Un mondo perfetto — di *C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Olimpia 2
v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
La famiglia Addams 2 — di *B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Perdiamoci di vista — di *C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]
Galleria Subalpina Tel. 562.0146 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
The Program — di *D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare [illegible] vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150 Or. 14,15/17 19,45/22,30 **Ingr. 10.000 Aiace 7000**
La casa degli spiriti — di *B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria
v. Roma 336 Tel. 562.1789. Orario: 15,45/18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
L'ombra del lupo — di *J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 Rid. Aiace — Riposo. Da sabato: rassegna «Un cinema per amico». Abbonamento [illegible] film a scelta su [illegible]

Cuore — Via Nizza 56 Tel. 658.7568 — **Jurassic Park** Versione originale inglese. Or.: 20,15; 22,30.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis Tel. 817.2312 — **Tango** di Patrice Leconte. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80 Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia [illegible] — Via C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO. Vedi teatri

Valdocco — Via Salerno 12 Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domenica doppia programmazione **Heidi torna tra i monti** cartoni animati colori, or. 15 - 18 e **Mamma ho riperso l'aereo**, or. 16,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — Stagione d'Opera. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 10.30 «La scuola all'Opera» **Les Petits riens** e **La giara** riservato scuole, ore 20,45 **C'era una volta... Ci sarà domani**, spettacolo [illegible] danze folcloristiche. Conduce Gino Tortorella. Organizzazione Unicef del Piemonte. Ingresso libero Inf. 8815.383/210

[illegible] — Corso G. Cesare [illegible] Tel. 248.2276/7871 — Dal 14 al 20/2: Compagnia dell'Alto presenta: **L'onorevole** di Leonardo Sciascia, regia Paolo Castagna. Spettacolo in abbonamento. Per inf. tel. 248.2276

[illegible] Teatro — Via Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Da domani ore 21,15 a grande richiesta ripresa della rivista **Non rompetemi le tangenti** di G. Palazin con la comp. Alfa Folco e Mario Marchetti, regia Renato Zanetto. Per inf. e pren. tel. 819.35.29 - 819.58.03

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77 Tel. [illegible] — 1/2/3 febb. 94 **Sexy show** dal vivo con **Selen e Chantal**. Prec. film v. min. [illegible] or. film 15,30 - 20,30 or. spett. 17,30 [illegible].

Alfieri — Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Tutte le sere ore 20,45 e domenica [illegible] 15,30 Plexus T presenta Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini in **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, con Luigi Pistilli e la partecipazione straordinaria [illegible] Laurette Masiero, regia di Enrico Coltorti. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

Araldo — V. Chiomonte 3 T. 331.764. Tram 15/16 Bus 33/42/55/56/64 — **Lo stregagatto** spettacoli per famiglie al Teatro Matteotti di Moncalieri (v. Matteotti 1). Domenica ore 16 il Teatro delle Marionette degli Accettella presenta **Il Paese dei Pappagalli**. Posto unico L. 5000. Apertura cassa [illegible] 15.30 Per inf. tel. 482.343/489.676.

Auditorium [illegible] — [illegible] Rossaro [illegible]. 810.49.61 Tram 16/18 — Unione musicale. Serie pari ore 21 precise Maurizio Pollini pianoforte musiche di Beethoven. Biglietti esauriti Informazioni tel. 844.523.

Carignano — Piazza Carignano 6 Tel. 53.79.90 Bus 61 — Stag. in abb. T.S.T. Ore 20.45. Il T.S.T. presenta **Venezia salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Repl. fino a ven. 11/2.

Colosseo — Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 16s/16 Bus 67 — Questa sera ore 21, repliche fino al 20/2. Dario Fo e Franca Rame nel nuovo spettacolo. **Mamma, i Sanculotti** testo, regia [illegible] e costumi [illegible] Dario Fo, musiche di Fiorenzo Carpi. Prevendita [illegible] teatro [illegible] 10/13 - 15/19 Tel. 669.8034

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Ult. 4 g[illegible]. Giov. e ven. alle ore 21. Sab. e dom. doppio spett.. Un record di risate. Continua il successo di M. Brusà e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis** [illegible] novità di Fenoglio, Loti, Brusà [illegible] partec. straord. di B. Gambarotta. r. di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13/16-23

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta Via Santa Teresa 5 Tel. 011.530.238 — Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.17.46 — La stagione 93/94. Riapertura prevista per il 17 febbraio. Per inf. tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 Tel. 832.352 Torino

Juvarra — Via Juvarra 15 Tel. 540.675 — Ore 21 da non perdere la Compagnia di Musica e Danza della Costa d'Avorio **Ballet de la Marahoue**. 30 artisti tra percussionisti e ballerini. Da venerdì Anna Bolens in **La voce umana, Il [illegible] di Marsiglia, Il bugiardo** di Jean Cocteau

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 93/94. Si informa che il debutto di **Lisistrata** di Aristofane con G. Di Martino con la regia di W. [illegible]nlié è previsto per fine febbraio. [illegible] alle scuole: si prenota per il **Sogno di Arlecchino e Pulcinella cavaliere.**

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552 — Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Spettacoli per le scuole «Piemonte in Festa» al T. Alfieri il 17 febbraio ore 10 e 15,30. 18 febbr. ore 10, 19 febbr. ore 10, e 15,30. Inf. tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a Torino Tel. 619.2351 — Venerdì 4 febbraio [illegible] ore 21,30 le Sorelle Suburbe presentano **Il meglio del peggio**. Ingresso L. 15.000. Domenica 6/2 ore 10.45 il C.R.E.S.T. in **L'isola del tesoro.** Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437.6730 orari ufficio 10-17

Cardinal Massaia — Via C. [illegible] 104 Torino. Tel. 257.881 — Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore** spettacolo per ragazzi realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.1009 orario 17/20.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/38/62/62s — XI Stag. di ball. **Coppelia** o la ragazza dagli occhi di smalto Mus. di L. Delibes. Merc. 2 V. Carissara, M. Lovaggi; giov. 3 P. Crispaldi, A. Russo. Ven. 4 E. Tomasi, Y. Wang. Sab. 5 E. Naranjo, A. Russo; (ore 21) dom. 6 (ore 16) I. Seabra, M. Pierin del Teatro alla Scala. Pren. inf. tel. 011.473.0189

Stalker Teatro — Serre Comunali v. Tiziano Lanza [illegible] Grugliasco Tel. 787.117 — RIPOSO

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700 — Vendita abbonamenti. Dal lun. al ven. orario d'ufficio **Ufficio Cultura del comune di Moncalieri** tel. 6541.316/308 giov. e ven. [illegible] 17 alle ore 19, sab. dalle ore 9 alle ore 12.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Française — Via Pomba [illegible] [illegible]. 562.33.13 — Aperto dalle 9 alle 20 Cours public di [illegible] Luhmann inizialmente previsto oggi, spos[illegible] al mercoledì 9 febbraio alle 18,30

Massimo Due — Via Montebello 8 Tel. 817.10.48 Ingr. L. 7000 — **Blind husbands** di e con E. von Stroheim (1919, v.o.) ore 16,10-20,30 trad. simultanea; **Foolish wives** di e con E. von Stroheim (1922, v.o.) ore 18-22,30

Massimo Tre — [illegible] Montebello 8 Tel. 817.10.48 Ingr. L. [illegible] — **Die zweit Heimat - Cronik einer Jugend** di Edgar Reitz Parte 3ª [illegible] **e orgoglio** con H. Arnold, G. Muller (Ger. 1992, v.o. [illegible] italiani) or. 18-18,10-20,20-22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 10, t. 562.12.93. Prima visione. **Erotica e ninfomane** con Barbarella, Angelica Bella. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621 **Transex le pornoschiave del vizio.** 1ª visione. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Conturbanti esperienze di una ragazzina.** Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, [illegible] 555.334. 1ª visione. **Tre uomini e una...** con Willy Braque. 10,30; ult. 22,30

MAJOR [illegible] tel. 248.7974. 1ª visione. **La notte [illegible] sesso [illegible]** con Moana Pozzi e [illegible]. [illegible] 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. **Perversioni ruffiane**, con L. H. Sanders. Apert. 14,30, ult. [illegible]

REGINA c. R. Margherita 123, t. [illegible]. **La porno motociclista**, con Eva Orlowski. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.766. **Esperienze particolarmente morbose.** Ap. 15; ult. 22,30. Ing. L. 7000

[illegible]ZIA v. Nizza 170, tel. 698.3617. **La voglio tutta.** Con J. Ricco, M. Tolo. Ap. ore 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. **L'alcova calda del piacere.** Con Savannah e Randy West. Ap. 15; ult. [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
CARMAGNOLA — [illegible] Giovanni Falcone
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: riposo
CHIERI — MARILYN: Piccolo [illegible]; SPLENDOR: [illegible] famiglia [illegible] 2
CHIVASSO — CINECITTA': riposo; [illegible] riposo; POLITEAMA: riposo
CIRIE' — NUOVO: riposo
COLLEGNO — PRINCIPE: riposo; REGINA UNO: Cineforum: Un giorno di ordinaria follia; REGINA DUE: Cineforum: Casa Howard; STAZIONE: L'ombra del lupo; STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE' — MARGHERITA: riposo; PERONA: riposo
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: riposo
[illegible] — AUDITORIUM: [illegible]
IVREA — ABICINEMA: Alambrado; BOARO: riposo; POLITEAMA: Due fave....
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO — VITTORIA: riposo
NONE — EDEN: riposo
ORBASSANO — MODERNO: riposo
[illegible]ANEZZA — ORFEO: riposo
[illegible] — HOLLYWOOD: Mr. Jones; MULTISALA ITALIA 5 CENTO: L'ombra del lupo; MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Amore con interessi; RITZ: Cineforum
RIVOLI — GIOIELLO: Indocina
SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo
[illegible]STRIERE — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — PETRARCA: riposo
SUSA — CENISIO: riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; [illegible] Judo boy, cartoni; [illegible] L'ombra di zorro, film; 22,25 [illegible] signora e il fantasma, telefilm; [illegible] Shopping [illegible]... Telestar, 23,30 Sky ways, telefilm; 24 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà
Telecupole Cinquestelle: 19,25 Tg 4; 20,30 Il mondo in tasca, documentario; 21,30 Salto nel buio, telefilm, 22,30 Tg [illegible]; 23 Speciale [illegible] noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4
Videogruppo: 19,30 Videonotizie; 20 [illegible] sua volta... Gabriel; 20,30 Permette un ballo, 22,30 Videonotizie; 24 La famiglia Partridge; 0,30 Videonotizie; 1 Uno sceriffo del Sud, telefilm
Telecity: 17,25 Sotto in allegra ci la compagnia; 19 Love American Style, telefilm; 19,30 Detective per amore, [illegible] film; 20,30 Paga o muori, film; 22,15 I misteri della laguna, telefilm; 22,45 Le altre notti, telefilm; 23,15 Amore facile, [illegible]
PrimantennaSuperstis: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 Trapper John, telefilm; 22,30 Angie, [illegible] com.
Quarta Rete Tv: 19,30 Tg 4 speciale; 20,30 Ninja Thunderbolt, film tv; 22,15 Tg4 Sole 24 Ore; 22,30 Vizi privati, 24 [illegible] clinic blue; 1 La lampada di Aladino; 1,30 [illegible]
Quinta [illegible]: 19 Quinta Rete news; 19,30 [illegible] Slump e Arale, cartoni animati, 20 Gackeen robot magnetico, cartoni animati; 20,20 L'ispettore Bluey, telefilm; 22,15 La città domanda; 24 Quinta Rete news; 0,30 Double game, sexy; 1,30 Notte sexy, notturno
QuadrifoglioOdeon: 19 Tg9; 20,30 Il ritorno di Butch Cassidy & Ltd, film, 22,45 Pink Pink, varietà; 23,15 Speciale motomondiale; 23,45 Il ristorante all'angolo, [illegible] **Tel**: 20,50 Due minuti per te; 21 E' nata una stella; 22 Telegiornale 9 Flash; 22,55 Due [illegible] per te; [illegible] Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale
Erreuno Tv: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; [illegible] Remake; 23,30 Erreuno notizie
Telecampione: 20,30 Business news; 20,45 Approfondimenti; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della [illegible], documentario
G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Avventure in alto mare, telefilm; 20 Charlie, telefilm; 20,30 Fraulein, film; 22,30 Doc Elliot, telefilm; [illegible] Grp Monitor, replica; 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avangarde; 1 Avorio nero, film
Rete Canavese: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Clak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
Telesubalpina: 19 Speciale Telesu, faccia a faccia; 19,25 Domani celebriamo, 19,30 Il regionale, notiziario; 20 Cartoni animati; 20,30 Passaporto rosso, telefilm; 22,30 Pietro [illegible]: Quali strutture [illegible] lo sviluppo; [illegible] Il Regionale, notiziario; 23,30 Documentario
Rete 7 Piemonte: 20,30 Il sole sorge ancora, film; 22,10 Parlamone I parte; 22,40 Informa 7; 22,50 Parlamone; 23,45 Informa 7; 24 Benson, sit-com; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video; 1,40 E' panna montata, varietà
Tele Alpi: [illegible] Alpitime; 20,30 Satus; 21 Italia-Francia, hockey; 22,15 Alpitime
Tieffe 9: 17 Le stelle stanno a guardare...; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana
Tele Vox: [illegible] Videogiornale; 20,45 Di tutto [illegible] po'; [illegible] Fantasilandia, telefilm; 23,55 Videogiornale; 0,10 Consulenza finanziaria, replica
Sesta Rete: 20,30 L'albero della [illegible]gna; 23,15 Tg 6; 23,20 La spia dell'imperatore, telefilm; 24 Auto oggi; 0,30 I colori della notte, adulti
Teletime: 19,30 Time incontri, 21 4 [illegible] milioni alle grandi [illegible], film; 23,15 Time notizie; 23,45 Codice rosso fuoco, telefilm; 0,45 Teletime by night
Telestudio: [illegible] Terror force commando, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23.30 Auto d'oggi; 0,30 [illegible] voglia matta, sexy; 1,30 Notte sexy, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. [illegible]bertina 6): Or. 10-13, 15-18. Lun. chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì sabato ore 9-13,50
Armeria [illegible] (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083). Visita alle tombe. Orario 10-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45 mar. giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo medioevale (tel. [illegible]): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., [illegible] e sab.: 9-19, giov. 9-13/15-21, dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 febbraio)
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16-I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19, festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa [illegible] dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011.582.09.16 - 958.16.92
[illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni ore [illegible] 18,30, chiuso il lunedì. Mostra «Perché vetture da sogno». 15 disegni carrozzieri [illegible]. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., [illegible] giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/16-19, domenica ore 9-14. Chiuso lunedì
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19, giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Videomontagna: «Invito allo sport» lo scoi di Folco Quilici. Fino al 6 febbraio
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. Dom. 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317), da martedì a sabato ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 15-21, domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 20251
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
Elambulanze 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.808-54.90.00
Securlab, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 752.665
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951, Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.96
[illegible]
Aaido 54.04.69
Avis 958.93.31
Ai [illegible] 619.12.20
Aldoscer 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Antid. in[illegible] 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.83.265
Auxilia 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. volont. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 517.71.27
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 430.33.22
Stadio 437.17.30 - 437.17.98
FARMA[illegible] DI [illegible]
Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 86 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDA[illegible]
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.57.57
Stranieri Cscat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.42.54
Sermig [illegible]
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 614.27.11
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 430.03.52
Mov. consum. 262.54.67
[illegible] 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.54.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì), 562.83.14
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 438.77.00
TABACCHI di sera
P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57, Cibrario 69; Rivoli 11; Sabotino 8, Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193, Napione 31, Dante 236/c, G. Cesare 81, Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega del gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 650.30.46-660.40.28
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 7[illegible]
Percorribilità strade [illegible]
[illegible]
Caselle
Inf. 56.76.361 - 56.76.362
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 202, Lgo Palermo, str. Altessano 150, Api, Vercelli-ponte Stura; [illegible], G. Cesare 276 Moncalieri, Trieste.
[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice. Statuto [illegible]

M&AI

INGROSSO TAPPETI VECCHIO ORIENTE

VIA IONIO, 5 - TORINO - TEL. 011/597999
RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI

ACQUISTA IN DIRETTA PER

PUNTO VENDITA CENTRO CITTA'
VECCHIO ORIENTE
VIA GOBETTI, 5 - Tel. 011/5621373
9,30 - 12,30/15,00 - 19,30

PUNTO VENDITA C.so UNIONE SOVIETICA ang. C.so [illegible]
VECCHIO ORIENTE
C.so UNIONE SOVIETICA, 75 - Tel. 011/3194414
10,30 - 19,30 ORARIO CONTINUATO

PUNTO VENDITA SESTRIERE
DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.za AGNELLI, [illegible] - Tel. 0122/77070
9,30 - 12,30/15,30 - 19,30 - SEMPRE APERTO

SOLO COSI' TUTTI I CLIENTI POSSONO ACQUISTARE AL DETTAGLIO A PREZZI "COME ALL'INGROSSO"

PERSIANO KILIM FINE cm. 180 x 120 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 330.000

PERSIANO KILIM [illegible] cm. 220 [illegible] 140 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 460.000

PERSIANO KILIM FINE cm. 280 [illegible] 180 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 750.000

PERSIANO MESHED cm. 300 x 200 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 900.000

PERSIANO TABRIZ EXTRA FINE cm. 300 x 200 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 6.000.000

PERSIANO NAIN LANA E SETA [illegible] 280 x 190 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 2.800.000

L'UNICA VIA PER ARRIVARE ALLA FONTE DELLA DISTRIBUZIONE DEI TAPPETI

nei paesi d'origine è operare con un imponente [illegible] solido magazzino acquisti. Noi, unici in Piemonte, l'abbiamo creato per migliorare la qualità [illegible] ridurre i costi [illegible] beneficio nostro e della nostra clientela.

VECCHIO
Oriente® s.r.l.
DAL 1938

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Piazza Cavour, i danni sistemando un lampione tra le fronde

Il Comune si «automulta»

Per un albero mutilato dall'Aem

Il Comune ha multato se stesso a causa di [illegible] pianta mutilata dall'Aem e tutelata dal Servizio civico alberato. La polemica è nata perché l'Aem [illegible] piazzando [illegible] palo della luce quasi a ridosso di un ippocastano dell'alberata che cinge piazza Cavour, in modo tale che [illegible] lampada si troverà fra le fronde della pianta.

Così, quando a primavera l'albero avrà recuperato la [illegible] chioma, [illegible] Comune dovrà potare i rami che nasconderanno la luce. Inoltre per collegare [illegible] lampione con il «cavodotto» elettrico sotterraneo l'Aem ha fatto uno [illegible]vo che ha tagliato alcune radici.

Il Servizio alberate ieri se ne è accorto e ha elevato una «multa salata» all'impresa dell'Aem. Così, visto che l'Aem è l'«Azienda Energetica Municipale», il Municipio ha punito se stesso. «La multa andava elevata» dice Oscar Peano, responsabile del verde nel centro «anche perché le [illegible] comunali dicono che è proibito fare scavi [illegible] di 3 metri dalle piante, salvo casi eccezionali da concordare, in [illegible] scavo va fatto a mano».

«E' stato fatto a mano» precisa Bruno Aguzzi, responsabile dei n[illegible] impianti Aem. «Ma - replica Peano - non ci avete detto dove avreste scavato. Avete rovinato le radici della pianta».

Aguzzi sostiene che non si poteva fare diversamente: «Con circa 12 milioni piazziamo 10 nuovi punti luce in piazza Cavour, per potenziare [illegible] 44 lampade esistenti, montate su 30 lanterne stile Settecento, dotate [illegible] lampade bianche a vapori di mercurio. Lo facciamo [illegible] sollecito della gente, che chiede più luce e più sicurezza, perché [illegible] notte piazza Cavour è [illegible] frequentata dai drogati. Non c'era scelta: per illuminare quel punto, all'angolo con via Cavour, non [illegible] possibile mettere il palo più distante dalla pianta».

Per chiarire tutto Peano e Aguzzi [illegible] alle 16,30 si sono trovati sotto l'albero, con carte alla [illegible]. «Perché gli impianti - nota Aguzzi - [illegible] sono stati fatti a caso. C'è un piano. Ci sarebbe piaciuto mettere i nuovi lampioni sulle case, ma alcune sono vincolate. Quindi si è dovuto ricorrere a lampioni interrati. Preparato il progetto, lo si è sottoposto al Servizio alberate».

«Che [illegible] dice? - interrompe Peano - gli scavi [illegible] incominciati senza nemmeno darci una telefonata». Aguzzi si accalora: «Ma se insieme al vostro servizio abbiamo fatto persino un sopralluogo. Posso darle giorno e ora». «In casi limite come questo - suggerisce Peano - sarebbe però bene che i rapporti si intensificassero. Telefonateci e vi potremo aiutare a risolvere i problemi che avete con il verde. Perché il danno c'è. E' rimediabile, ma l'Aem ora dovrà ascoltarci». Per salvare la pianta bisognerà tagliare le radici lesionate e disinfettare i moncherini.

«Quanto ai rami che ostacoleranno la luce - prosegue Peano - dovremo accettare di tagliarli. Capisco [illegible] esigenze dell'Aem, ma anche le piante hanno le loro. In corso Regina l'anno scorso scavi hanno mutilato un albero tanto che è caduto. Ho avuto il buon [illegible] di non travolgere né per[illegible] né auto. E se succedeva [illegible] incidente?».

Maurizio Lupo

Per collegare il lampione ai cavi sotterranei l'Aem ha leso le radici dell'albero

E' polemica tra i medici sul consenso dato dai famigliari

Morte cerebrale, nessun rimedio «Ma pochi donano gli organi»

«La morte si identifica con la [illegible] di tutte le funzioni dell'encefalo». Lo dice l'art. 1 della recentissima legge 578, promulgata il 29 dicembre. E lo dicono, da anni, i rianimatori [illegible] tutto il mondo: alla morte cerebrale non c'è rimedio, una persona con l'encefalogramma piatto va considerata un cadavere, anche se il cuore batte ancora. E' il presupposto all'espianto di organi per salvare altre vite (almeno 100, ogni anno, in Piemonte).

Mentre si attende il regolamento [illegible] attuazione della legge sull'accertamento della morte (che il ministro della Sanità dovrà emanare entro aprile), resta vivace [illegible] polemica sul [illegible]senso. Se ne è parlato nel dibattito sulla bioetica organizzato dalla fondazione Gramsci. Dove è emerso che sul [illegible] esistono diversi orientamenti.

C'è anche chi, legge alla mano, non lo chiede più: «In circa l'80% delle morti cerebrali - spiega il prof. Mario Maritano, primario di [illegible]inazione alle Molinette - la legge prevede l'autopsia: [illegible] i decessi per incidenti stradali, sul lavoro, nel maneggio delle armi, per le emorragie cerebrali a rapido decorso. La legge del '77 dice che per i prelievi di organi da soggetti che devono essere sottoposti [illegible] autopsia non è richiesto il consenso dei famigliari, né sono validi eventuali dinieghi espressi in vita. Quindi procedo direttamente all'espianto: preferisco che un cuore finisca nel petto di un malato che in un barattolo».

Il dottor Mauro Salizzoni, primario del reparto trapianti epatici delle Molinette, preferisce sentire i parenti: «In un momen[illegible] tanto delicato l'espianto forzato potrebbe [illegible] come una sopraffazione, aumentando disperazione e dolore».

Francesco Gongerino, primario di rianimazione al Nuovo Martini e presidente dell'Aido, la pensa come lui: «Bisogna [illegible] vincere la gente, migliorando [illegible] conoscenza del problema e la cultura della donazione. Anche dove per legge si [illegible] il silenzio-assenso, penso si debba sempre parlare con i famigliari».

Diversi, dunque, gli indirizzi in attesa che cresca la cultura, la disponibilità, la consapevolezza dell'importanza di un dono così importante. Anche se nell'ultima settimana dei tre morti cerebrali in Piemonte solo per uno è arrivato il consenso all'espianto. Due cuori, due fegati, due polmoni, due cornee e quattro reni sono andati perduti. Dodici persone [illegible] rimaste con la paura della morte vicina.

Angelo Conti

Candidati, frattura a sinistra

Nomi nuovi indicati da movimenti della società civile e da Alleanza. Da Roma si parla [illegible] giornalista Miriam Mafai, in città del sociologo Franco Garelli

Ad contro i partiti «Liste lottizzate»

Mentre delegazioni dei partiti e di aree aderenti al polo progressista compilavano lunghi elenchi di possibili candidati, [illegible] comitato elettorale di Alleanza democratica metteva a punto la propria lista e oggi la presenterà alla stampa. Il solo Dino Barrera si aggirava [illegible] corridoi di Palazzo Cisterna dove gli uomini del pds, dei verdi, di rifondazione, di società civile e anche del psi indicavano nomi su nomi. «Non ci hanno invitato», ha detto Barrera, precisando di essere [illegible] come osservatore a titolo personale. «Non è vero, questo è un tavolo aperto», ha ribattuto Bruno Manghi, uno dei promotori del tavolo progressista provinciale. Era stata annunciata anche l'assenza della rete, ma ha fatto una veloce apparizione un giovane (non meglio identificato neanche dai presenti) attribuito al movimento di Novelli.

C'è [illegible] frattura a sinistra. [illegible] Barrera l'ha spiegata: «Se andia[illegible] avanti così Alleanza democratica farà per conto proprio. Non ci stiamo a far parte di un'alleanza dove i candidati sono in maggioranza esponenti di partito. Come faremo a presentarci agli elettori con liste dove pullulano i segretari politici [illegible] parlare di rinnovamento?».

Ad propone di portare [illegible] parlamento cittadini espressi dalla società civile, sostiene che l'80 per cento devono essere uomini nuovi, extrapartito. Per ora [illegible] proporzioni [illegible] inverse. Manghi confida di poter arrivare a [illegible] salomonica metà: il 50 per cento indicato dai partiti e il 50 per cento da associazioni e movimenti della [illegible] civile.

C'è un'altra polemica. Ed è ancora Barrera ad accentuarla: «Come si può chiedere a Franco Debenedetti di [illegible] in lista con il segretario [illegible] rifondazione Bertinotti o quello provinciale Rizzo? Questo non vuol dire che si dica no a rifondazione, anzi io sono tra quelli che ha digerito il rospo, ma da parte loro perché non scegliere un nome nuovo?». Un'ultima questione è stata sollevata dal consigliere comunale della rete Tartaglia, che in una lettera [illegible] segretario [illegible] pds [illegible]meri ha contestato la validità del confronto provinciale: «Si deve decidere a livello regionale e nazionale».

Per il resto i taccuini [illegible] pieni di papabili. Quelli nuovi arrivano da Alleanza democratica e Società civile. A Franco Debenedetti, Francesco Traniello, Nicola Tranfaglia si aggiungono il sociologo Franco Garelli, i sindacalisti Avonto e Mandarano? l'imprenditore Carlo Persico, si parla ancora di Luigi Bobbio, di Federica Gamna, del magistrato Venditti, di Andruetto. Ci [illegible] anche repubblicani. Da Roma si fa il nome della giornalista Miriam Mafai.

I rappresentanti dei partiti hanno indicato i loro e registra[illegible] quelli degli alleati: Violante, Chiamparino, Migone, Suino e Salvadori per il pds; Bertinotti, Rizzo, Sostero, Azzolina, Manzi e Renzacci per rifondazione; Novelli e Tartaglia per la rete; Viale per i verdi, con Cavaliere, Giarrusso, Gardiol e Turigliatto per la provincia, forse Adelaide Aglietta per il listone proporzionale «ma solo sotto il simbolo del sole che ride».

Il psi? «I [illegible] li decideremo giovedì», ha risposto il commissario Bozzello, annunciando che domenica arriverà il segretario Ottaviano Del Turco.

Luciano Borghesan

PROVINCIA [illegible]

Sangano, rapinata la Banca Sella

Assalto alla Banca Sella di Sangano, in via Bert 11, ieri verso le 12. Due uomini armati di taglierino si sono fatti consegnare 17 milioni dal direttore Eugenio Cinellio, 28 anni, di Rosta.

Ivrea, investito in via Circonvallazione

Antonio Pavano, 28 anni, di Baio Dora, è stato investito ieri pomeriggio in via Circonvallazione, all'uscita della pizzeria Romano, dall'«Y-10» condotta da Marisa Guastalla, 27 anni, di Banchette. Nell'attraversare a piedi la strada, il giovane si era probabilmente dimenticato del doppio senso di circolazione, in vigore da tre mesi.

Giaveno, corsi per assistenti

Si [illegible] conclusi i [illegible] per assistenti domiciliari organizzati dall'Usl 36 di Giaveno, con contributo della Cee per 114 milioni.

Ivrea, riaperto il Lungo Dora

Da ieri le auto tornano a circolare sul Lungo Dora. Sono infatti terminati i lavori di ripristino del tratto di corso Gallo, crollato durante l'alluvione di fine settembre.

Cuorgnè, riappare [illegible] ragazzo fuggito

E' tornato a casa dopo due giorni di assenza Giovanni Troia, 21 anni, residente [illegible] frazione Priacco. Era fuggito domenica [illegible] dopo che i carabinieri, per la seconda volta nel giro [illegible] quindici giorni, lo avevano denunciato a piede libero per gui[illegible] [illegible]za patente.

Chivasso, offerte [illegible] Collocamento

Per le chiamate del collocamento di domani, ore 9, presso [illegible] Cinecittà di piazza del Popolo, so[illegible] disponibili 2 posti da operai generici, tempo determinato 3 mesi, per l'Usl [illegible].

Il verde Cavaliere nei guai per calunnia

E' ancora polemica tra [illegible] consigliere comunale verde di Ciriè Pasquale Cavaliere e il vicesindaco leghista Domenico Scaglione, accusato di essere un massone. Mentre Cavaliere, nel Consiglio comunale dell'altra sera, ha portato [illegible] marionetta incappucciata da massone, il vicesindaco lo ha denunciato per calunnia.

COME accogliendo gentilmente [illegible] invito al ritorno alla chiarezza formulato da questa Talpa cecata e derelitta alla Lega Nord, il Senatur for ever Bossi [illegible] è pronunciato con la massima franchezza su un problema che nessuno si permette neppure di sfiorare in questi giorni. Ov[illegible] [illegible] sincerità della metamorfosi del msi dallo Squadrismo all'Alleanza Nazionale. Poiché [illegible] dichiarazioni degli uomini politici [illegible] intrecciano e alternano tra proposizione e smentita e, spesso, anche tra smentita [illegible] conferma, non scommetterei un centesimo sulla validità di durata [illegible] mercoledì di quanto ha detto il [illegible]natur lunedì. Ma, pur [illegible] [illegible] rischio, non posso esimermi dal parlarne. E' troppo istruttivo.

Il Senatur non ha escluso [illegible] qualsiasi possibilità di rinnovamento missino, ha detto che ci vuole almeno [illegible] [illegible] periodo di [illegible] [illegible] verifica prima di convincersene del tutto e che, per ora, lui [illegible] si sente disposto [illegible] [illegible] matrimonio di convivenza con [illegible] si butta dall'altra parte, [illegible] [illegible] berlusconica «Forza Italia». Mamma mia, hanno davvero sbagliato così clamorosamente i fantasisti Gino & Michele e il comandante Colonna [illegible] mettere in copertina del loro mensile *Dire Fare Baciare* un fotomontaggio del matrimonio tra [illegible] Bossi forestico sposo e un Berlusconi candida sposa in bianco? Tra leghisti e fascisti [illegible] può esserci comunanza, ha precisato [illegible] Senatur, e addirittura si è spinto a sostenere che oggi i leghisti sono i partigiani di ieri, fanno la resistenza.

Quando il Senatur attacca a parlare non c'è nessuno, avversario o sodale, che possa frenarne la veemenza, e lui rischia di trovarsi al di là di qualsiasi limite consentito dalle norme elettorali.

Del resto, chi è disposto a rispettare [illegible] [illegible] elettorali attualmente? La sensibilità democratica è addirittura un optional se solo poche proteste da parte della comunità ebraica si sono levate contro quella sfacciata esibizione di tatticismo politico recitata dall'astuto [illegible] Fini alle Fosse Ardeatine. E' [illegible] cosa che avevo qui sul gozzo da tempo e approfitto della dichiarazione del Senatur per tirarla fuori. Gliene [illegible] grato, comunque vada. Il «comunque vada», tuttavia, non è da prendere con leggerezza.

Il «comunque vada», [illegible] non sbaglio, viene annunciato dal risultato delle elezioni provinciali di Catania che ribaltano il risultato di quelle comunali di due mesi fa. Allora ballottaggio Bianco-Fava, sinistra [illegible] sinistra, [illegible] ballottaggio Musumeci-Mangiameli, destra ex missina [illegible] centrodestra pattista. Esulta il Cavaliere Nero e obietta al Senatur: «Visto quanti voti con Fini a Catania?». Forse quel fez appioppatogli in una copertina dell'*Espresso* era meritato sul cam[illegible]. Il Senatur, a ogni modo, ha tempo sino a domenica. Un secolo. Potrebbe anche scoprire che gli convenga far la parte della sposa in [illegible] matrimonio tra antenna e manganello e riscoprire che magari anche la R.S.I. aveva dei sani valori lombardi.

Oreste del Buono

Anna è la protagonista della commedia «La vita è un canyon» di Bianchi Rizzi

Galiena: la nudità mi emoziona

L'attrice ammette: «E' stato il regista Bigas Luna a disinibirmi. Senza nulla addosso mi sento me stessa»

Nella foto grande più a destra l'attrice Anna Galiena. Qui accanto un'immagine di Andrée Ruth Shammah che è regista dello spettacolo in scena al Teatro Franco Parenti di Milano

MILANO. Malgrado [illegible] clima di Milano Anna Galiena non ha rinunciato alle sue proverbiali scollature. Gran bella donna, alta, [illegible] pelle candida, gran seno e mani morbide, l'indimenticabile «p[illegible]rrucchiera» [illegible] venuta alla prima nazionale di «La vita è un canyon» di Augusto Bianchi Rizzi (l'autore milanese de «L'ultimo dei mohicanis», gran successo al Franco Parenti) allestito da Andrée Ruth Shammah. L'anteprima [illegible] alla Versiliana fu interrotta per un temporale che abbattè [illegible] scene, quindi questa è l'autentica prima di questa commedia brillante costruita sui ritmi del vaudeville [illegible] cui per la prima volta il mago Bustric ha [illegible] ruolo teatrale.

L'attrice, che [illegible] nata [illegible] Roma (classe '54), [illegible] confessa. «Lasciare l'Italia fu per me una presa [illegible] posizione, [illegible] America riuscii a costruirmi la carriera. Quando tornai sarei stata contenta di lavorare in Italia. Purtroppo [illegible] quell'epoca il nostro cinema navigava male. Così ho rifatto le valigie e sono andata a Parigi. Adesso ho capito quanto [illegible] importante il teatro anche per chi vuol fare del [illegible]. Quando non lo faccio, il teatro mi manca, è l'unica occasione di confronto diretto col pubblico».

A lei la popolarità è arrivata tardi dopo una lunga gavetta, non le spiace?

«Anzi. Finora ho fatto tutto quello che ho voluto e la mia vita è stata varia e interessante».

Come [illegible] [illegible] a intervistare questa attrice [illegible] serena e non parlare della [illegible] nudità?

«La nudità è [illegible] questione professionale per chi [illegible] questo mestiere: sa che deve fare i conti non solo [illegible] [illegible] propria voce, [illegible] proprio viso ma anche [illegible] soprattutto, col corpo. Io anche nella vita privata adoro star nuda. Quando sono andata in vacanza alle Bermude cercavo sempre posti dove star nuda. Detesto il costume bagnato sulla pelle e non [illegible] piace vedere - io sono [illegible] bianchissima - i segni dell'abbronzatura. Anche nel lavoro il nudo non mi [illegible] fastidio perché quando devo spogliarmi provo un'emozione piacevole. Senza [illegible]stiti appari come sei, non ci sono trucchi. Otto Rank parla di [illegible]zionismo, ma tutti gli attori [illegible] esibizionisti, [illegible] deve offrire il proprio corpo nudo c[illegible] gran abbandono. Comunque è stato il regista spagnolo Bigas Luna a togliermi [illegible] ultime inibizioni spiegandomi [illegible] scene del film "Jamon Jamon". C'era una scena in [illegible] avrei dovuto recitare completamente nuda. Ne abbiamo parlato e Bigas mi ha mostrato un dipinto classico per darmi l'idea del modo non provocatorio in cui dovevo apparire».

Comunque lei sa di essere bella.

«Adesso da adolescente [illegible] magrissima con [illegible] gran seno e troppo alta specie per gli attori italiani. Io non mi [illegible] bella, pensavo che la bellezza dovesse coincidere con la perfezione e che solo una come la Deneuve potesse meritare un simile appellativo».

A Parigi ogni tanto si diverte a farsi chiamare Madame Langlet, nome del marito che ha sposato nel dicembre del '92, ma così alta, luminosa, tutti la riconoscono e si ricordano della «parrucchiera», un ideale di donna e di moglie docile e sensuale che ha colpito [illegible] solo i maschi ma anche le donne.

Adesso ne «La vita [illegible] un canyon», in scena al teatro Franco Parenti di Milano, è Margherita, una sceneggiatrice [illegible] successo, donna seducente e spudorata piena di uomini, vitalità e contraddizioni. Una donna che è riuscita fin trop[illegible] bene a liberarsi dai miti dell'a[illegible] eterno e della coerenza a tutti i costi.

«Una donna che si comporta come molte donne [illegible] oggi. Si accorge della differenza fra sesso e amore dopo aver avuto un fidanzato che ama e molti amanti occasionali. Ma [illegible] è ipocrita, né parte da posizioni di femminista, fa le sue scelte in modo spudorato».

Che ci sia in questo lavoro un pizzico di autobiografia? Qualche riferimento alla sua vita privata; in tanto interviste infatti non [illegible] mai nascosto un passato denso di amori [illegible] di passioni inevitabili.

Nella commedia in scena al «Parenti» è una sceneggiatrice di successo spudorata [illegible] e mangiatrice di uomini

«Non credo che nella [illegible] sia necessario essere per forza in un modo o [illegible] un altro. Credo che c'è chi ha la fortuna di incontrare da bambina [illegible] persona con cui vivrà fino a [illegible] anni e c'è chi coltiva tan[illegible] storie prima [illegible] trovare quella giusta».

In Sicilia [illegible] Galiena ha girato il film di Brandauer (attore [illegible] regista) «Mario e [illegible] mago», da [illegible] novella di Thomas Mann, e a Capodanno ha terminato un film [illegible] un g[illegible] regista italiano, Alessandro D'Alatri, «Senza Pelle».

Adele Gallotti

Dal 4 al 27 febbraio al Parenti - [illegible] Pier Lombardo 14, tel. 5457.174. Biglietti L. 36.000; II settore 28.000. Studenti anziani Cral 19.000.

TEATRI

Scala — p. [illegible] — Tel. 7200.07.44 — RIPOSO

Angelicum — p. S. Angelo 2 — Tel. 655.17.12 — RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12 — Tel. 7600.17.55 — Ore [illegible] Pianista Nelson Freire, [illegible] [illegible] Beethoven, Frank, Chopin e Rachmaninov.

Arsenale — v. [illegible] Correnti 11 — Tel. 837.58.98 — Ore 21,30 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pasolini.

Carcano — c. di Porta Romana 63 — Tel. 5518.13.77 — Ore 21 Progetto Gensalo presenta: Ornella Vanoni in: **Lettere a [illegible] figlia**, di Arnold Wesker, musiche di Lucio [illegible]la, regia di Giorgio Albertazzi.

[illegible] — v. Sangallo 33 — Tel. 7611.10.15 — Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse miracoli)** regia di Riccardo Piferi, [illegible]siche di Ivano Fossati dal vivo con [illegible] Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Latties.

CRT Salone — v. U. Dini 7 — Tel. 8951.22.20 — Ore 21 **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia di Carlo Cecchi, con T. Ragno, A. Cirillo, C. Cecchi, F. Origo, M. Piparo, T. Calero, P. Bechis, L. Magliotta, P. Roman.

[illegible] 14° — v. Oglio 12 — Tel. 539.61.26 — Ore 21 Crt e Milano A[illegible] [illegible]: **Romeo and Juliet** [illegible] [illegible]. Shakespeare, compagnia Fottsbarn Travelling Theatre, spettacolo in lingua inglese (per questo spettacolo il numero di tel. è: 89512220).

[illegible]matici — v. Filodrammatici 1 — Tel. 869.36.59 — Ore 21 Compagnia Europa [illegible] presenta: **L'assassinio di Sister George** di F. Marcus, regia P. Rossi Gastaldi, con B. Moratti, G. Sapio e P. [illegible] Clara.

Franco Parenti — v. Pier Lombardo 14 — Tel. 545.71.74 — Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta **La vita [illegible] un canyon** di A. Bianchi Rizzi, regia A. R. Shammah, con A. Galiena, S. Bini in [illegible] Bustric, M. De Marchi, G. Franchinio con la partecipazione di C. Tedeschi.

Lirico — v. Larga [illegible] — Tel. 86.64.18 — RIPOSO

Litta — c. Magenta 24 — Tel. 8645.45.45 — Ore 21 Teatro Europa Esperimenti presenta: **Trompe l'oeil** di F. Cagnoni, F. Camilli, L. Martelli, con F. Camilli, L. Martelli, R. Pepoleo, [illegible] Anselmo, regia di F. Cagnoni.

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. 7600.02.31 — Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Ma per fortuna c'è la musica**, spettacolo musicale di J. Fiastri e E. Vaime regia di P. Garinei

[illegible] — p. Piemonte 12 — Tel. 4800.77.00 — Ore 21 Mario Chiocchio presenta: **[illegible] del [illegible] Mor[illegible]** di A. Miller, con Ugo Pagliai, Paola Gassmann e Gea Lionello.

Nuovo — [illegible] S. Babila 37 — Tel. 7600.00.86/7 — [illegible] 21 Teatro Stabile di Genova - Teatro [illegible] [illegible] Roma presentano Mariangela Melato in **Un tram che si chiama desiderio** di T. Williams, regia E. De Capitani

TEATRI

Olmetto — v. Olmetto 8/A — Tel. 87.51.85 — RIPOSO

Out-off — [illegible] Duprè 4 — Tel. 3926.22.[illegible] — Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Orestiade** (Agamennone) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro — v. Rovello 2 — Tel. 87.76.63 — RIPOSO

Piccolo T. [illegible] — v. Rivoli 6 — Tel. 86.19.30 — Ore 20,30 Concerto da Camera del teatro alla Scala - Concerto del pianista Bruno Canino.

San Babila — c. Venezia 2 — Tel. 7600.28.65 — Ore 21 [illegible] Milazzo presenta: Renzo Montagnani in **L'aide memoire** di J. C. Carriere, con Micol Pambieri, regia G. Solari

Smeraldo — p. XXV Aprile — Tel. 2900.67.67 — Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno**, commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Glen, scene e costumi Ambra Panon, regia e coreografie Gino Landi.

Tdl Elfo — v. C. Menotti 11 — [illegible]. 71.67.91 — Ore 20,45 Teatro Stabile [illegible] Parma presenta **L'istruttoria** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, con R. Abbati, P. Bocelli, C. Cetteltani, L. Cieri, G. Dall'Aglio, P. L. Abadessa, M. [illegible]lioni, T. Rocchetta e G. Pavesi.

Tdl P.ta [illegible] — c. di Porta Romana 124 — Tel. 5831.58.86 — La Comp. della Fortezza pres.: **Marat Sade** di P. Weiss, regia Armando Punzo con P. Gullisano, C. Fabio, M. Luoni, M. Arcolini, D. Russo, P. [illegible], G. Sofera, S. Colombo, F. Scimone, [illegible] Tanasi, P. Coletta, [illegible] Penna, P. Di Biase, G. Manno, G. Ferrara, G. Labianca, F. Capasso, A. Dell'Anna.

Teatro Ariberto — v. D. Crespi 9 — Tel. 832.25.60 — RIPOSO

Teatro delle [illegible] — v. Mercalo 3 — Tel. 6846.49.66 — RIPOSO

Teatro [illegible] Sole — v. S. Elombardo 2 — Tel. 255.23.18 — RIPOSO

Teatro Marionette — v. Olivetani 3 — Tel. [illegible] — Ore 9,30 **la treccia azzurra** di G. Rodari, regia G. Colla

Teatro Greco — p. Greco — Tel. 657.08.96 — Ore 21 [illegible] '72 - Beato e Angelica presenta: **[illegible] [illegible]ne.** di L. De Bei, regia M. Anaclerio e F. [illegible].

Teatrino d. Pupi — v. Sonale 27 — Tel. 2940.42.15 — RIPOSO

Teatro Gnomo — v. Lenrone 30/a — Tel. 8845.10.66 — RIPOSO

TEATRI

T[illegible] Ringhiera — v. [illegible] 17 — Tel. 8951.54.89 — RIPOSO

Teatro Rosetum — v. Pisanello 1 — [illegible]. 4870.72.03 — RIPOSO

[illegible] — v. Pastrengo 16 — Tel. 607.16.95 — RIPOSO

Soc. Umanitaria — v. Daverio 7 — Tel. 5518.72.42 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' [illegible] [illegible], via Ludovico Il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 [illegible] **d'autore e coriandoli d'amore** c[illegible] il cabaret [illegible] Pongo, il pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono, [illegible]d della Ticinum jazz band.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena [illegible]e Cant[illegible]. Tel. 894[illegible] Chiuso per restauri.

[illegible] TEATRO NOBEL, via A. Sforza [illegible]. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via L. Il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Musica dal vivo.

DERBINO CABARET, via del Mosseglia, 48/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. [illegible]. 8940.8321. Ore 22,30 Cielunky/funky soul

[illegible]CA[illegible] A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. [illegible] 89.12.2043. Ore 22 musica [illegible] vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola. Strip tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22 Di[illegible] music.

[illegible], viale Ortles 82 [illegible]. [illegible] Ore 21.30 **Karaoke** [illegible] anch'io.

ON STAGE, galleria Manzoni. [illegible]. 7[illegible] - 7602.1071. Ore 23 Temptations club 2. La notte dell'argento.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30. Latin combo band/salsa merengue.

[illegible], via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Programma [illegible] pervenuto

TEATRINO, largo C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Anatoli Balasz in **Il grande popcorn**.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 **Musikaballando** a cura di Carlos Ugaste

Lunedì al Gimmi's

Per Jovanotti [illegible] [illegible] dialogo [illegible] i fans

MILANO. Il Gimmi's di via Cellini ha ospitato lunedì sera la performance di Lorenzo Cherubini Jovanotti, che staccatosi dalla corte Cecchettiana è approdato all'etichetta Polygram per la quale ha appena fatto arrivare nei negozi l'album «Lorenzo 1994». E' stata infatti la nuova casa discografica a voler organizzare, in collaborazione con il network Rete 105, lo showcase dell'idolo delle ragazzine che, classifiche alla mano, è attualmente l'artista più venduto del panorama musicale made in Italy.

Arrivato sul palco insieme ad un po' di musicisti-amici, compreso l'inseparabile e bravissimo bassista Saturnino, Jovanotti ha subito sciorinato le ultime novità del Jovanotti-pensiero come «Attaccami la spina», «Penso Positivo» e la bellissima «Serenata Rap». Le ragazze sedute nel parterre (interessante notare il fatto che la maggior parte [illegible] loro erano abbondantemente sopra i vent'anni) non hanno smesso un attimo di urlare e di cantare, assieme al protagonista della serata, le canzoni del nuovo disco.

Ma la serata non è stata solo occasione per suonare. La conduttrice di Rete 105 Fabiana, interrompeva l'artista fra [illegible] canzone e l'altra dando così modo ad alcuni ragazzi del pubblico [illegible] porre delle domande. Ecco alcuni esempi. Mario 18 anni: «Cosa pensi degli altri ragazzi che fanno rap in italiano?» Jovanotti: «Ci sono dei gruppi che [illegible] piacciono come i [illegible] Posse o gli Almamegretta. Per il resto mi sembra [illegible] sia [illegible] po' troppa confusione». Beatrice, 17 anni: «La canzone "Serenata Rap" è dedicata ad una ragazza in particolare?». Jovanotti: «No. Se vuoi saperlo non sono fidanzato. Semplicemente le parole di quella canzone sono quelle che vorrei sentirmi dire da un ragazzo se fossi nei panni di una donna. Tutto qui». Angela, 18 anni: «Pensi che le tue fans ti seguano perché sei bello o anche perché sei bravo?» Jovanotti: «Spero per tutte e due le cose». [l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]sciatori c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 14,10 16,50/19,40/22,20, Ingr. 7.000
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Anteo v. Milazzo 9, Tel. 659.7732. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,[illegible], Ingr. [illegible]
Il banchetto di [illegible] di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Apollo Galleria c. De Cristoforis 2, [illegible] 780.390. Or.: 16 18,40/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme [illegible], seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Arco[illegible] v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054. Or.: 18,20/19,20/22,25, Ingr. 7000
Carlito's way ☎ di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (U[illegible] '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ariston [illegible] del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 16,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7.000
The Innocent ☎ di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino [illegible] un'operazione di spionaggio, viene travolto dall'amore e intrighi. Dal [illegible] di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Insonnia d'amore ☎ di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso [illegible] trasmissione radiofonica pronti a [illegible] sbocciare [illegible] N. V. 1h 40' Romantico

Astra c. Vittorio Emanuele 11, Tel. [illegible], Or.: 14,15/17/19,[illegible], Ingr. 7.000
Piccolo [illegible] ☎ [illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. [illegible]) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un [illegible], viene portato in un monastero tibetano; [illegible]rerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Cavour p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 7.000
Hocus Pocus di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita [illegible] notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Colosseo S. Allen [illegible] Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible]allo comico

[illegible] Chaplin v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 16,00 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]la Visconti v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7.000
Mr. Jones ☎ di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] l.go Corsia dei Servi 9, [illegible] 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia ☎ di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Corso Galleria del Corso, Tel. [illegible], Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 7.000
Un mondo perfetto ☎ di C. [illegible], con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa [illegible]) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ost[illegible] un bimbo, [illegible] inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Eliseo v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 16 16,40/18,20/20,30/22,30, Ingr. 7.000
The Snapper ☎ di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura [illegible] quando la [illegible] annuncia d'essere incinta, di [illegible] lonela il [illegible] e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Excelsior Galleria del Corso 4, Tel. [illegible], [illegible]: 16,15/10,15/22,15, Ingr. 7.000
Carlito's way ☎ di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa [illegible]) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Maestoso p.le Lodi 39, Tel. 551.6438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia ☎ di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h [illegible] Comico

Manzoni v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7000
Demolition Man ☎ di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. [illegible], T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [illegible] di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Metropol v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30, Ingr. 7000
Piccolo Buddha ☎ di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, [illegible]nuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Mignon Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7000
Mr. Jones ☎ di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche [illegible] da legare: du[illegible] un [illegible] incontra una bella psic[illegible]tra che s'innamora colpevolmente [illegible] lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo [illegible] Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. [illegible]8. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Aladdin ☎ di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] Orchidea v. Terraggio 3, Tel. [illegible]89, [illegible] 15/17,30/20/22[illegible], Ingr. 7000
[illegible] Levante di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — [illegible] investigatore e un esperto d'Oriente indagano [illegible]'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,25/20/22,35, Ingr. 7000
Bronx ☎ di R. De Niro, con [illegible] Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso [illegible] l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso [illegible] lascano violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8, [illegible] 874.547. Or.: 15 17,40/20,10/22,35, Ingr. 7000
La famiglia Addams 2 ☎ di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams [illegible] travolti dalle [illegible] di Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, distrutta anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

ANTEO

Che strano banchetto [illegible]

[illegible] divertente film [illegible] Ang Lee racconta [illegible] architetto gay cinese che vive in America e che inscena un matrimonio di convenienza con una compaesana per fare contenti i genitori.

Odeon 5 [illegible] 3 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 7000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in [illegible] foresta di Sherwood messa sotto[illegible] da stravaganti individui. [illegible] V. 1h 58' Comico

[illegible] 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30, Ingr. 7000
Festa in casa Muppet di B. Henson, con [illegible] Caine, prod. Walt Disney (Usa [illegible]) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi [illegible] detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. [illegible]
M Butterfly [illegible] D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — [illegible] francese a Pechino [illegible] conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly», lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35, Ingr. [illegible]
Fantozzi in Paradiso ☎ di N. Parenti, con P. Villaggio, M. V[illegible], A. [illegible] (Ita. [illegible]) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8, [illegible] 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,35, Ingr. [illegible]
Senti chi parla adesso! ☎ di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — [illegible] Molto [illegible] sistemati e le cose andrebbero [illegible] se i [illegible] marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 [illegible], Ingr. [illegible]
L'uomo senza volto ☎ di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra [illegible] insegnante sfigurato da [illegible] incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Odeon 5 Sala [illegible] Multis. - v. [illegible] Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35 15,30/18,25/20,20/22,30, Ingr. 7000
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8, [illegible] 874.557. Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 7000
Molto [illegible] per [illegible] di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [illegible] Washington (Ingh. '[illegible]) — Intrighi d'amore ruotano intorno a [illegible] molti [illegible] e a un[illegible] in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Orfeo v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Demolition Man ☎ di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sc[illegible] una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757 [illegible] 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Demolition Man di M. Brambilla, con S. [illegible], W. Snipes, [illegible] Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] v.le Abruzzi 28, Tel. 2950.1103. [illegible]: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. [illegible]
Un mondo perfetto ☎ di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. C[illegible], L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible], prima dell'attentato a JFK: un [illegible] evade, prende in [illegible] un [illegible], [illegible] inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. [illegible] 2h 18' Thriller

Presid[illegible] l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190, Or.: 16,30/19,40/22,30, Ingr. 7000
Così lontano così vicino ☎ di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovvedut[illegible] le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor [illegible] Gran Sasso 28, Tel. 236.5124, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 7000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. [illegible] Phillips, T. Mifune, D. [illegible] (Usa '93) — In [illegible] villaggio eschimese il [illegible] scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Tiffany c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Aladdin ☎ di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa [illegible]) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sp[illegible] una [illegible]. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Vip v. Torino 21, Tel. 86[illegible], Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Posse - La leggenda [illegible] Jessie Lee [illegible] Van Peebles, con S. Baldwin, B. [illegible], C. Lane (Usa [illegible]) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroi [illegible] neri: [illegible] ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 7.000. Or.: [illegible]; 20,10, 22,30 **L'età dell'innocenza**, [illegible] Day Lewis, W. Ryder, M. Pfeiffer. Regia [illegible]. Scorsese.

[illegible] 1 [illegible] Torino 30, tel. 74.026[illegible]. L. 7000. Or.: 16; 19; [illegible] **Addio mia concubina**, G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi. Regia C. Kaige

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. [illegible]. L. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre**, J. Brown, R. Tomlinson. Regia K. Loach.

DE AMICIS via Cammadella 15, tel. 8645.2716. L. [illegible] [illegible]: [illegible]; 21,20 **America oggi**, [illegible] Mc Dowell, [illegible]son, J. Le[illegible]. Regia R. Altman.

MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. [illegible]: 20,15; 22,30 **Prima della rivoluzione**.

[illegible]LO[illegible] [illegible] Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. [illegible]poso

[illegible] [illegible] Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. [illegible]. Or.: 20,30; 22,20 [illegible], F. Neri, S. [illegible], [illegible] Stato. Regia G. Salvatores

AUDIT[illegible] BOSCO via [illegible] Gioia [illegible] tel. 603[illegible] Ingresso con tessera. Or.: 21 **La scorta**. C. Amen[illegible], E. Lo Verso, [illegible] Mezzogiorno. Regia [illegible] Tognazzi.

[illegible] MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DU[illegible] via Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4000. Or.: 17,30 **Retour a la raison** di Man Ray-**Entr'acte** di René Clair - **Il ponte** di Joris Ivens - **Pioggia** di Joris Ivens.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101 L. 10.000. **Le cuginette ingorde e porcellone** e **Voglie di donna**

[illegible] Cliturno ang. v. Padova. Tel. 2682.2610 L. 10.000. Ap. 14,30. [illegible] bagnat[illegible] a Riccione e Piacere [illegible]le labbra.

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Buchi bagnati uccelli [illegible] e Morbosamente [illegible]a**

ASTOR c. B. Aires 36 L. 12.000. Ap. 13. **Luna Park dell'amore**.

ASTORIA v.le Montenero 55 L. [illegible]. **Intei particolari di [illegible] ereditiera e Dolce suono del sesso**.

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Avventure extra coniugali**

[illegible] PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. [illegible]000. Ap. 10,30. [illegible]**ide amanti di un giumento e Farfalla**.

[illegible]LO v.le Premuda 40. L. [illegible]. Ap. 15. **Intime fantasie del sesso**.

[illegible] v. Giambellino 153. L. [illegible] **Biggi... perversioni al sexy party**.

[illegible] F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Rossana la ragazza dello scandalo**.

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Confidenze di una porno infermiera**.

[illegible] Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Karim e i vizi di Sodoma e Desideri di un'ingenua**

HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film

LA FENICE v. Bligny 52. Riposo.

LORETO v. Deledda 10 L. 8000. **L'insaziabile viziosa in... piaceri proibiti**.

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Emanuelle e i piaceri bestiali**

PERLA v. Degli Imbriani 18 L. 10.000 **Porno donna da marciapiede e Black anal**

ROXY c. Lodi 128 L. 10.000. Ap. 14,20 **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi e Transex**.

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Un transex a colazione e la sera un c... e Le nipotine del collegio bestiale**.

LE TV PRIVATE

Retedue
[illegible] — Cartoni e telefilm
18 — [illegible] commerciali
19 — Ciranda de Pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, te[illegible]
20,30 [illegible]
[illegible] Mannix, telefilm
23 — Notiziario (R)
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Video [illegible] T.C.I.
14,30 Project Ufo, telefilm
15,15 Documentario
16 — Tg flash
16,15 Commerciale
17,30 Giocomini
18 — Tg flash
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera
20 — I bon bon magici di Lilli, cartoni
20,20 Tiggì qui tiggì là
20,30 [illegible]r
22,30 Ogginotte
23 — Tiggì qui tiggì là
23,15 Project Ufo, telefilm
0,15 Andiamo al cinema
0,30 Chicago, film

TGS [illegible] 7
15 — Aspettando il domani, telenovela
15,30 Vendite commerciali
[illegible] — Una donna in vendita, telenovela
16,50 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario
[illegible] Paga o muori, film
22,30 Notiziario
22,40 I misteri della laguna, telefilm
23,15 Le altre notti
23,45 TGS studio (R)
0,20 Notizia[illegible] (R)
0,35 Amore facile, film

Antenna Uno
15,35 Occulto con...
16,05 Forza mare, sport
16,30 Mania, rubrica
17,05 Prima pagina
17,40 Cartoni animati
19,05 Tgg special
19,35 Prima pagina
20,30 Occulto con...
21,30 Rosa de Lejos, telenovela
22,30 Occulto con...
23,30 Vizi privati... pubbliche visioni

TV Agrigento
14,40 Trapper John, telefilm
16,40 Supermusic Studio Rock
17 — Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Guyslugger, cartoni
18,15 Doraemon, cartoni
18,30 Drago Volante, cartoni
18,50 Tgg special
19,05 Rosa de Lejos, teleromanzo
20,05 [illegible]
20,40 Trapper John, telefilm
21,35 Angie, telefilm
22,15 Notiziario
22,50 Vip mania, culturale
0,35 [illegible]
[illegible] Akragas-Sangiuseppese, calcio
2,40 Squadra emergenza, telefilm
3,35 Catch the catch
4,30 Documentario
— — [illegible]

Tele + 3
15 — English tv
16 — Oliver e Digit
17 — +3 news
17,08 Finisce sempre così, film
19 — James Galway, monografie
20,30 Balletto
22,30 Concerti di musica classica

Teleacras [illegible]
14,15 [illegible] pomeriggio
15 — Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,45 Per Elisa, telenovela
19,15 Telefilm
19,45 Amandoti, telenovela
20,10 Vg sera
20,40 Il sole sorge ancora (2ª parte)
22,30 Vg più
23 — [illegible], telefilm

[illegible] 1
14,30 Non è la Rai, show
16,15 Smile, show
16,20 I ragazzi della prateria, telefilm
17,20 Smile, [illegible]
17,50 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 [illegible] de school, telefilm
[illegible] - Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
19,50 Radio Londra, attualità
20 — Karaoke, show
20,35 Supercoppa: Parma-Milan
22,30 [illegible] qui o di là
0,10 Italia Uno no stop

TRM Odeon
15,05 Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate, te[illegible]
15,45 T and T, telefilm
16,15 Pasiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 — Mediterraneo notizie
19,30 [illegible] serata, show
[illegible] [illegible]
22,30 Mediterraneo notizie
[illegible] Andiamo al cinema
23 — Speciale motomondiale
23,30 Film
1,15 Prima serata, show

Canale [illegible] Palermo
15 — Sport 21
16,50 Tigì 21 telegiornale
17,15 Cantalapiazza, karaoke
18 — Tommy e Track, cartoni
19,40 Tigì 21 telegiornale
20 — NYPD, telefilm
20,40 Viaggio ad Oriente
21,25 Linea rosa
22 — Tigì 21 telegiornale
22,30 Apache, film
0,30 Tigì 21 telegiornale
0,50 Ufo Project, telefilm
2 — Tigì 21 telegiornale

T.R.M. - TRM ODEON

Torna [illegible] Cassidy, la leggenda [illegible]

[illegible] in onda alle 20, 30 il film western «Butch Cassidy & Kid» [illegible] Richard Lester [illegible] Tom Berenger (foto) e William Cat. Il regista [illegible] con spirito ironico i primi passi [illegible] due banditelli destinati ad entrare nella leggenda del West. Dopo alcune incruente rapine i due organizzeranno il primo colpo alla Zecca di Stato

Video Mediterraneo
14,45 Rosa selvaggia, telenovela
19,4[illegible] Videogiornale
20,20 VM attualità
22,20 Vela/Rafting
[illegible] Tg flash
22,45 La lampada di Aladino, sexy
0,10 Film

TMC
14,05 Ziegfeld follies, film
16,10 Tappeto volante
[illegible] [illegible]e, pepe e fantasia
18,45 Sorrisi e cartoni
19,25 [illegible]a, meteo
[illegible] Tg 7, notizie
20 — Domino ore otto
[illegible] TMC informa
20,30 Home front. La guerra a casa
22,30 Tg 7 notizie
23 — Mondocalcio
0,15 Soffici letti, dure battaglie, film
1,55 CNN in diretta

[illegible]le [illegible]
14 — Vg 21, notiziario
18,30 Cartoni animati
[illegible] Vg flash
20,30 Sorrisi sulla neve, varietà
21,30 Ancora una volta, varietà
[illegible] Rosso di sera, film

Telereggio
15,10 Baby show (1ª [illegible]
15,40 Cartoni animati
18,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbirt, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

TeleScirocco
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
19,30 TSI, telegiornale
20,30 Incontri [illegible] Mediterraneo
22,30 TSI, telegiornale

[illegible]ale 5
15 — Agenzia matrimoniale
16 — A tutto Disney, cartoni
16,02 Bim bum bam, cartoni
17,59 Tg 5 flash
18,02 OK! Il prezzo è giusto
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 Striscia la notizia
20,40 Passioni, romanzo
22,35 Spazio 5, attualità
23,20 Maurizio Costanzo Show
— — Tg 5 news
1,30 Canale 5 no stop

LE TV PRIVATE

Vuellesette
14 — Cinquestelle news
17 — Maxivetrina
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina
19 — Cinquestelle news
20,30 World top model
21,30 Salto nel buio, serial tv
22 — Orologi da polso
22,30 Cinquestelle news
[illegible] Libreria, rubrica
23,35 4 comandamento, telefilm
0,30 [illegible]

Telespazio 1
14,30 Filo diretto
16,15 Promozionali
19 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Meeting Point, redazionale
20,15 Spazio redazionale
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Filo diretto (R)
0,30 Telegiornale
1 — Programmi non stop

Antenna [illegible]
15 — Veronica, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Maxivetrina
18 — La ribelle, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,30 Veronica, telenovela
20,30 Il mondo in tasca
[illegible] — Salto nel buio, serial tv
22 — Orologi da polso
23 — Telefilm
[illegible] — Sicilianotte, notiziario

Can[illegible] 46
15,30 Occulto con...
16 — Redazionali
19,30 Canale 46 news
20 — Dateci la forza
20,30 Redazionali
22 — Canale 46 news
22,30 Oroscopo
22,40 SOS squadra speciale, telefilm
23 — Redazionali
23,20 Non è la Rai, non è Canale 5 allora...
1 — Canale 46 news
1,20 Medical Center, telefilm

Telerent
15 — Vendite commerciali
18 — Per Elisa, telenovela
18 — Telerent attualità
19,30 Amandoti, telenovela
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 Il sole sorge ancora, film (2ª)
22,30 Telerent attualità
23 — Switch, telefilm
24 — Benson, telefilm
0,30 Bianco e nero, varietà
1 — Telerent attualità
2 — Film

TG Sicilia
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria...
17,35 Cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Detective per [illegible] telefilm
[illegible] Paga o muori, film
22,15 I misteri della laguna, telefilm
[illegible] Le altre notti, sexy
23,15 Amore facile, film (V.M. 14 anni)

Telejonica
15,30 Scatola magica, rubrica
18,30 Adolescenza inquieta
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della [illegible]
20,45 Spie come noi, film
22,50 Tg notte, notiziario
23,20 Contrappunto
24 — Night and...
— — Film

T.R.M.
15,15 Sister Kate
15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 — Spazio regionale
20,30 Il ritorno di Butch Cassidy e Kid, film
22,45 Informazioni regionali
23 — Andiamo al cinema
23,15 Speciale motomondiale
23,45 Il ristorante all'angolo, film (V.M. 14 anni)

Radio Video Calabria
15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,30 [illegible]s, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
19 — Notiziario regionale
20,30 Il ritorno di [illegible] Cassidy e Kid, film
22,45 Notiziario regionale
23,15 Speciale motomondiale
[illegible] Il ristorante all'angolo, film (V.M. 14 anni)

Teleregione
16,30 Flash cinema
17,20 Custer, telefilm
18,30 La Banda dei Ranocchi, cartoni
19,25 Vedo Trs per più di una ragione
19,50 Tuttocronaca sera
20,15 Vendite commerciali
22,30 Natale a casa Cupiello, film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Noi, voi, i nostri ospiti

● Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PICCOLO TEATRO ■ PALERMO: via P. Calvi 5. ■ venerdì a domenica «I Treeunquarto» nel western **Tre e un quarto di fuoco.** Regia ■ Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.. 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111 Anno artistico 1993-94 Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1■. Politeama Garibaldi Domani ore 18,30 **Roberto Devereux**, di Gaetano Donizetti. Direttore Gianandrea Gavazzeni, regista Alberto Fassini, interpreti Denia Gavazzeni Mazzola, Raquel Pierotti, Pietro Ballo (turno R/2).

■ **TEATRO AL MASSIMO:** Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via ■ Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

■ ■ ■ Targa Francesca Morvillo. Stagione '93-'94. Abbonamenti botteghino ■. 582364.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo, **La morte e la fanciulla** di A. Dorfman regia Giancarlo Sbragia con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Ore 21,15. Turno prima.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO ■ ■ **INCONTROAZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi** proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori ■ settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

■ ■ (tel. 63.72.428). Gino Cariata e Felice Calò in **Maghi a Palermo.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera. Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, ■. Falotti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treeunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 640985 - 0330 863451.

CAFE' CHANTANT (tel. 586394). **Cena musica ballo**

■ **CRYSTAL** (tel. 6710494-6712512). **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Cariata e Felice Calò. Un pianto... di risate!

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Sorio**, cabaret di Bianca e Nanfa. Regia di A. Sarudo. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avia.

■

AMICI ■ MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 10,30/22,30
Il figlio ■ Pantera Rosa ☎ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Demolition man ☎ — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare ■ caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Abbronzatissimi 2 - un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Bronx ☎ — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
Perdiamoci di vista ☎ — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Corsaro — s. ■ Nicolò al Borgo 49, Tel. 602.890, Or.: 18/22,30
Il banchetto di ■ — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio ■ una bella ■. Ma le ■ complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
RIPOSO

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.948
Demolition Man ☎ — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Lo Pò — v. Etnea 255, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
RIPOSO

Metropolitan
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro ■ padre, ■ di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» ■ commerciarti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. via Umberto), Tel. 325227, Or.: 16,30/17,15 18/20,45/22,30
Così lontano così vicino ☎ — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

■ — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Aladdin ☎ — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — ■ fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900, Or.: 17,30/21,30
Un mondo perfetto ☎ — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — T■ 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ■ ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mr. Jones ☎ — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Demolition man ☎ — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il ■ scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 392.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
The Program ☎ — di D. Ward, con J. Caan, C. Shelter, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Savio — s. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Co■

Abc — v. Emerico Amari 166, ■. 329.246. Or.: 17,20 18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella ■ di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, ■.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. ■
Robin Hood - Un ■ in calzamaglia ☎ — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita sgangherata per il leggendario eroe, ■ di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai ■ genti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.. 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complica■. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18,88, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
La casa degli spiriti — di ■. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. ■) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

■ — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, ■.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Igiea Lido — s. Amm. Rizzo ■, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎ — ■ C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. ■ (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎ — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

■ — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Metropolitan — v. Strasburgo 300, Tel. 688.56.32, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10,000
Perdiamoci di vista ☎ — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎ — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin ☎ — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.253. Or.. 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
La famiglia Addams 2 ■ — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti ■ passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Rivoli — via F.lo Federico 10, Tel. 38.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
The Innocent ☎ — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.260, Or.: 17/18,45/20,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way ■ — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Duemila
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

La Licata — v.le Tenente Lena ■, Tel. 621.052
SALA RISERVATA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo ■, ■. 61.149
Mr. Jones ☎ — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. ■. 1h 54' Commedia

Mignon — Tel. 61.122
L'ombra ■ lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Vasquez — Tel. 38.823
Demolition man ☎ — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, ■ poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Verga — Tel. 68.042
Perdiamoci di vista ☎ — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Demolition man ☎ — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Ariston
Perdiamoci di vista ☎ — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi N. V. 1h 50' Drammatico

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Demolition man ☎ — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

COSENZA

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
■rlito's way ☎ — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati ■ cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, ■.: 18/20/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Posse - La leggenda di Jessie Lee ☎ — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da cinici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti ■ difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La famiglia Addams 2 ☎ — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

■
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Carlito's Way ☎ — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
Un mondo perfetto ☎ — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

■eon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Demolition ■ ☎ — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto■ in azione ■ dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Anni 90 parte ■ ☎ — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal ta■ scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 15/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
La famiglia Addams ■ ☎ — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

■

Moderno
Abbronzatissimi parte II ☎ — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
Piccolo Buddha ☎ — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato ■ monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

12 — **Perché no?**, rubrica
[illegible] — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Contro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Spapel**, redazionale
15,40 **Spazio Europa**, rubrica (r)
17 — **Maxivetrina**, rubrica
18 — **La ribelle**, telenovela
18,35 **Maxivetrina**, [illegible]
19,03 **Telesport**
19,15 **Capolinea**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Dottor Parna**, redazionale
20,30 **Il mondo in tasca - I popoli Stiv**
21,30 [illegible] **nel** [illegible], telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Sintesi di basket** [illegible] **maschile: Virtus Pallalla Vicenza - Pall. Pavia**
0,20 **Telesport** (r)

Diffusione Europea

11,45 **Speciale moda polli** [illegible]
12,45 **D. E. news telegiornale**
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
[illegible] **Mtv Cola Cola report**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — [illegible] **news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non-stop**, con Pip Dann
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 [illegible] **E. news telegiornale**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Mtv ricercatissima (Most Wanted)**, musicale: Ray Cookes in diretta con le vostre [illegible]
22,10 **D. E. news telegiornale**
22,30 **Market box**, commerciale
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
0,30 **D. E. news telegiornale**
0,50 **Campionato** [illegible] **basket A2: Pe**[illegible] **Auxilium - Filor Padova**

RTTR

11 — **Sloane**, telefilm
12,45 **Quentin Durward**, telefilm
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
— — **Baby show new**
— — **La famiglia Gladt**, cartoni
— — **Annie**, [illegible]
— — **Pugwall**, telefilm
— — **Galaxy**, cartoni
— — **Sylvaniano Takari**, cartoni
18 — **Sportello INPS**, rubrica
19,15 **RTTR notizie**
— **RTTR sport**
19,45 **Trentino in banda**, realtà bandistiche in Provincia a cura di Franco Delli Guanti
20,15 **L'ingaggio - Sports del ghiacchio**, a cura di M. Pasqualotto
20,45 **Edgard Wallace**, telefilm
22,15 [illegible] **notizie**
— **RTTR sport**
22,30 **Il mio corpo ti scalderà**, film
0,30 **RTTR notizie**

Antenna 3

11,55 **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,30 **La nostra salute**, rubrica
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **Una squadra tanti amici**, rubrica
13,30 **Tutto il mondo**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match**[illegible], informazioni mus.
14,28 **Telepromozioni**
16,30 **La tana dei lupi**, [illegible]
17 — **Notes**, rubrica
17,18 **Volley Deroma Schio**, sport
18,30 **A. A. casa cercasi Vi**
19 — **Antenna 3 notizie Vi 1A**
19,15 **Notes**, [illegible]
19,27 [illegible]**oni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,56 **Antenna 3 notizie Pd 1A**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
20,35 **A merenda col Bolumat**, varietà
22 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazioni
22,20 **A. A. casa cercasi Vi**
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, informaz.
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
[illegible] **Antenna 3 notizie Ve**
23,44 **Telepromozioni**

Tele Garda

9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Lottey**, telefilm
11 — **Gran Paradiso**, [illegible]
12 — [illegible] **Nove notizie**
12,30 **Portobello**, rubrica
13,30 [illegible] **music**
15 — **Il meglio di Campane a festa**
17 — **Rosa selv**[illegible], telenovela
19 — [illegible] **12**, telefilm
19,30 **Tg Nove notizie**
20,30 **Ninja Thunderbolt**, film
22,15 **Tg Nove** [illegible]
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Electric blue**, varietà
0,15 [illegible] **music**, [illegible]

TV7

8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
11,30 **Diario di viaggio**
12 — **Film**
13,30 **Parliamo di salute**
14 — **Cartoni animati**
15 — [illegible]
17 — **Sanità parliamone**
[illegible]
20,40 **News**
20,45 **Film**
22,30 **News**
23 — **Film**
0,40 **News**
— **Programmazione notturna**

Reteazzurra

8,30 **Dilettanti in tv**
11,30 **Diario di viaggio**, rubrica
12,05 **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, musicale linea diretta: 049.8716330
14 — [illegible] **Carpet**, rassegna tappeti
[illegible] **Cartoni animati**
19 — **Notiziario**
20,30 **Rubrica pediatrica**
21 — **Campionato veneto di ballo li**[illegible]
22,45 **Notiziario**
0,15 **Sport Azzurra** (r)
1,40 **Amica Piera** (r)
[illegible]40 **Dilettanti in tv** (r)
— — **Programmi notturni**

Telepace

10,30 **Benedizione delle candele e** [illegible] **Messa**, in diretta via satellite dalla Basilica Vaticana
14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Il dottore cerca guai**, telefilm
14,40 **Chappy**, [illegible]
14,50 **I due supermati**, cart[illegible]
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo** [illegible]
16,30 **Chappy**, cartoni
16,50 **Il dottore cerca guai**, telefilm
17,15 **La morte in vacanza**, film
18,40 **La famiglia oggi**
18,50 **Il medico risponde** (r)
19 — **Le catechesi del Papa**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **I due supermati e Chappy**, c.
20,35 **Al banco della difesa**, telefilm
21,20 **Il mondo intorno a noi**, doc.
21,45 **Fermenti**, rubrica
[illegible] — **Evangelizzare il sociale** (r)
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Tele Commerciale Alpina

8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Progetto salute**, [illegible] (r)
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Rosa De Lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Progetto salute**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Speciale ok motori**
21,30 **Forza mare**
22 — [illegible] **volante**, telefilm
22,30 **Tca notizie** (r)
22,50 **L'edicola** [illegible] **Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **Tca notizie** (r)
0.10 **Tca studio rock non stop**

Telepadova

7,30 **New Gumby**, cartoni animati
7,50 **Transformers**, cartoni animati
8,10 **The thunderbirds**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Quanto si piange per amore**
13,15 **Crazy Dance** musicale
13,45 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità
15,50 **News line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cine**[illegible] rubrica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **G.I. Joe**, cartoni
18 — **7 in allegria con brio**
18,05 **The Thunderbirds**, cartoni
[illegible] **7 in allegria c'era una volta**
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, cart.
20,25 **Il sasso nella** [illegible], attualità
20,30 **Paga o muori**, film
22,15 **News Line**, linea [illegible]
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **Le altre** [illegible], varietà
23,30 **Andiamo** [illegible] **cinema**, rubrica
23,45 **Amore facile**, film
1,35 **News Line**, lin[illegible] notizie
1,50 **Il sasso nella scarpa**, attualità
1,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,05 **Detective per amore**, telefilm
3,05 **News line**, linea notizie
3,20 **Love American style**, telefilm
3,50 **Sell a vision**
4.40 **Crazy Dance** musicale

Grande Italia Tv

7 — **Il** [illegible]**do dittatore**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
8,45 **La vergine di Tripoli**, film
11 — **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
11,15 **Codice rosso fuoco**, [illegible]
11,30 **Documentario**
13,15 **B&B** [illegible]
14,15 [illegible] **Italia Tv notizie**, notiz.
14,30 **Iranian loom tappeti**
17 — **Documentario**
[illegible] **Cartoni animati**
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,30 **Grande Italia Tv notizie**, [illegible].
20,45 **La vergine di Tripoli**, film
22,30 **I cavalieri del cielo**, telefilm
0,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
0,45 **Vampiro a mezzanotte**, film

Telenuovo

9 — **Mattinata con noi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Gran torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione** di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping tim**[illegible]
18,30 **Match music**, varietà
18,55 **Gran Torcolada**, telecomiche
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, economia e finanza
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **C'è un fantasma nel** [illegible]
[illegible] **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23,45 **Gran torcolada**, di R. Pulsero
24 — **Notte sport**, volley serie A
0,30 **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale** (r)
2.30 **Programmi** [illegible] **stop**

Telepordenone

11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 [illegible], telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
16 — **Per Elisa**, te[illegible]
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Il sole sorge ancora**, 2ª parte
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
23,45 **Switch**, telefilm
0,30 **Benson**, telefilm
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Crazy club**, musicale
2,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00**

TVA - Trento

11,45 **Tva notizie**, prima [illegible]
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Maxivetrina**
[illegible] — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Il mondo in tasca**, [illegible]
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 [illegible]

Videopordenone

8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanza
11,30 **Commerciali**
14 — **Guyslugger**
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Doreamon**, cartoni animati
17.45 **Guyslugger**
18.15 **Doreamon**, cartoni animati
18.30 **Phantaman**, [illegible] animati
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de Lejos** teleromanza
21,30 **Tg regionale**, terza edizione
[illegible] — **Trapper John**, telefilm
[illegible] — **Angie**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**

Telechiara

11 — **Udienza del Papa**, diretta
13,50 [illegible] **pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 [illegible] **nel Triveneto**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri** [illegible] **Telechiara**, rubrica
16,30 **Angie girl**, cartoni
17 — **Sidestreet**, telefilm
18 — **Storia del ventennio**, doc.
18,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
19 — **I superstiti dei continenti**,
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Angie girl**, cartoni
20,30 **Sulle orme degli Asburgo**, doc
21 — **Sidestreet**, telefilm
[illegible] — **Speciale**
22,30 **Notizie da Nord** [illegible], rubrica
23 — **Obiettivo missione**, rubrica
23,30 **Gli uccelli da preda**, [illegible]

[illegible] Teleantenna

13.15 **Rta news**
13,30 **Primo piano**,
14 — **Roberta pellicceria**, redazionale
14,15 **Telecronaca basket serie A2 maschile: Auxilium Torino - Goccia di Carnia Udine**
15,45 **T.S.D. Tutto sulla Disco tutto sulla Dance**
16,15 **Straniero a Sacramento**, film
17,30 **Ufficio reclami**, rubrica
18,30 **Roberta pellicceria**, [illegible]
18,45 **Fauna selvaggia**, [illegible]
19,15 **Rta news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,30 [illegible] **basket serie A1 maschile Benetton Treviso - Baker Livorno**
22 — **Ufficio reclami**, rubrica
22,30 **Rta news**
23 — **Ufficio reclami**, rubrica
23,30 **T.S.D. Tutto** [illegible] [illegible] **tutto sulla Dance** (r)

Telearena

8,50 [illegible] **in tavola**
9 — **Monitor arte e monumenti**
9,20 **Rubrica**
9.50 **Telefilm**
10.15 **Rubrica**
11.50 **Verona in tavola**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
14 — **Tg**, prima edizione
14,15 [illegible]
14,40 **Previsioni del tempo**
14,45 **Tg**, prima edizione
[illegible] **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Monitor arte e monumenti**
19.25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg Sport**
20,30 **Il mondo** [illegible] **tasca**, documentario
21,30 **Salto nel** [illegible]**o**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor**, previdenza
23,50 **Rubrica**
0,30 **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg Sport**
1,30 **Rubrica**
2.15 **Telefilm**
2,45 **Film**

Televenezia Cinquestelle

9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 [illegible] rubrica
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,56 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **Il mondo** [illegible] **tasca**, documentario
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — [illegible]**gi da polso**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionali

Telefriuli

7,30 **Mattino al** [illegible]: **Saigon**, [illegible]
[illegible] **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cineracconto
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cineracconto
19,05 **Telefriuli sera**
[illegible] **Penne all'arrabbiata**, [illegible]
19.45 [illegible] **tempo di artigianato**, a cura dell'Unione Artigiani del FVG
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 [illegible] **B1 Clemme Gorizia - Porto San Giorgio**, [illegible]
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
23,50 **Telefriuli notte**
1 — **Campionato italiano di calcio serie A.** Telecronaca registrata dell'incontro: **Roma - Udinese**
Il mondo della notte: match music
3 — **Videohit**, il video giornale da sfogliare

Telesüdtirol

7 — [illegible] **Simpsons**
7,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,25 **Batman**
7,50 [illegible] **Bunny's Happy Hour**
7.55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
8,25 **Alles total normal -** [illegible] **Bilderbuchfamilie**
8,55 **Agentin mit Herz**
9,50 **Hardcastle & McCormick**
10,50 **Tausend Meilen Staub**
11,50 **Roseanne**
12,20 **Südtirol: Schönes und gutes von den Bergen**
12,35 **Bill Cosby Show**
12,55 **Eine teuflische Karriere - Komödie, USA 1988**
14,30 **Hardcastle & McCormick**
15,25 **Mr. Belvedere**
15,55 **Bezaubernde Jeannie**
16,30 **Familie Feuerstein**
16,55 **Die Simpsons**
17.20 **B**[illegible] **Bunny's Happy Hour**
17.25 **Batman**
17.50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,25 **Alles total normal -** [illegible] **Bilderbuchfamilie**
18,55 **Roseanne**
19,15 **Tagesbilder**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Perry Mason und die skrupellose Sensations-Reporterin**
22.10 **Kung Fu - Im Zeichen des Drachen**
[illegible] — **Tagesbilder**
0.10 **Heim auf - Frau Doktor kommt**
1,35 **Pro 7 Nachrichten**
1,45 **Maltale - Spielfilm, Italien** [illegible]
2.05 **Satan in Weiss - Kriminalfilm**
3,40 **Tausend Meilen Staub**
4,30 **Tennis, Schläger und Kanonen**
5,15 **Valer ist der beste**

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14.30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Il mondo in tasca**, doc.
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologio da polso**, rubrica
22.30 **Telegiornale**
22.45 [illegible] **Centro Congressi del Grand Hotel Savoia di Cortina Incontro con l'autore**
24 — **Il mago Aquino**

Serenissima

8 — **Dan August**, telefilm
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale Sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
[illegible] — **La Cartomanzia e** [illegible]
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

[illegible]

9 — **Tg9 arte**
10 — **Vetrinetta**
12 — **NonsoloRadio dediche** [illegible] **diretta**
13 — **Vetrinetta**, rubrica
18,30 **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20 — **Occulto 9**
20,15 **A come amore**
21,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — [illegible] **gala**, spettacolo della notte

Telequattro G.T.

13 — **Articolo 49**, attualità
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Il pomeriggio**, [illegible] Federica Rovatti
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Il pomeriggio**
15,10 **Il viaggio con l'avventura**
15,35 **Il pomeriggio**
16 — **Heidi**, cartoni
16,30 **Il pomeriggio**
16,55 **La signora di Shangai**
18.15 **Il pomeriggio**, saluti registrati
18,20 **Parole e musica**
18,25 **La pagina economica**
18,30 **Fatti e commenti**
20 — **Articolo 49**, attualità
20,30 **Jessica Novak**, telefilm
21,20 **Andiamo al cinema**
21,25 **Il viaggio con l'avventura**
21,50 **Andiamo** [illegible] **cinema 3**
22 — **Parole e musica**, a cura di Valerio Fiandra
23,05 **La pagina economica**
23,10 **Fatti e commenti**
23,40 **Articolo 49**

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby show**, rubrica
7,30 **La famiglia gladt**, cartoni animati
8 — **Annie**, cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — **Pugwall**, telefilm
9,30 [illegible] **high school**, cartoni
10 — **Scopriamo la natura**, doc.
10,30 **Sylvaniane**, cartoni animati
10,45 **Yakari**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**
12 — **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Sell a vision**, rubrica
13.30 **Regionale**
14 — **Tgr**
14,10 **Redazionale**
14,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Sister Kate**, situation comedy
15,30 **Anan e il suo re**, telefilm
16,10 **Tgr**
16,20 **Pasiones**, telenovela
17.25 **La ricetta del giorno**
17.30 **Cose di casa nostra**, rubrica
19 — **Tgr**
19,15 **Aggiornamenti del Tgr**
[illegible] **Telefilm**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il ritorno di Butch Cassidy & Kid**, film
22,45 **Tgr**
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **Speciale motomondiale**
[illegible] **Il ristorante all'angolo**, film
1 — **Speciale spettacolo**
1,10 **Spazio redazionale**

Telealto Veneto

9 — **Skyways**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Canta Italia... e il liscio travolge**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Gli avvoltoi**, [illegible] western
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
[illegible] — **Settegiorni magazine**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Veneto** [illegible], telegiornale
1 — **Sfilata Centro Pelli Agapell**
2 — **Lady Ca' d'Oro**, sfilata
3 — **T.S.D. musica per giovani**
[illegible] **Canta Italia... e il liscio travolge**
— — **Programmi notturni** [illegible] **stop**

TV7 Pathè Triveneta

8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
[illegible] — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19.30 **News, notiziario**
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire, naturalmente**
23,40 **News, notiziario**
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
[illegible] **Full optional**
1,30 [illegible] **Piera**, quotidiano musicale

ATR

7 — **Telefilm**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **Telefilm**
8,30 **Samba d'amore**, telenovela
8,50 **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,25 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12,30 **Musica và**
13,30 **Questa Italia**
14 — **Proposte**
15 — **Cartone animato**
15,30 **Vetrina**
19,20 **Tg giornale veneto**
20 — **Telefilm**
22,35 **A come amore**, rubrica cuori solitari
23 — **Proposte**
1 — **Sexi varietà**
2 — **Consigli**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati** [illegible] **non tempestiva** [illegible] [illegible]**e emittenti.**

Verona, Musicasfera iniziata in grande stile

La violinista Iva Bittova in attesa di Amy Denio

VERONA. Grande s[illegible] per la seconda edizione di Musicasfera, la rassegna di dodici concerti di musica d'avanguardia cominciata nei giorni scorsi a all Postos di Verona.

E' iniziato in grande stile, con i concerti della violinista Iva Bittova (molto applaudita anche a Trieste) e Wayne Horvitz e i suoi Pigpen, questo gi[illegible] del mondo sulle note di chi ha voglia di sperimentare musica e strumenti.

La musicista simbolo di Musicasfera sarà Amy Denio, [illegible] apprezzata dal pubblico veronese negli anni passati, che sarà di [illegible] il 23 marzo con il gruppo Nudes. Dall'Argentina arriverà la Dino Saluzzi Family (il 2 marzo), quattro fratelli sudamericani che stravolgono il modo di intendere il tango; dall'Inghilterra di scena gli Work (14 aprile) eredi di una tradizione acustica di Canterbury e appunto gli Nudes della Denio.

L'Est europeo ha inaugurato la rassegna con Iva Bittova e tornerà con i Rale (17 febbraio; il gruppo farà tappa il giorno successivo [illegible] al Teatro Miela di Trieste).

Dalla Francia arriverà Ferdinand et les Philosophes (15 marzo) mentre l'Austria sarà presente con i bizzarri Franz Franz (7 aprile) che usano fagotto, trombone, bombardone e fisarmonica.

Fra gli italiani da segnalare i Le Loup Garou secondo appuntamento della rassegna, stasera alle ore 21, e i veronesi Wood Quartet (il 6 marzo).

A chiudere questa seconda edizione [illegible] Musicasfera, organizzata [illegible] sempre dall'appassionato Luciano Benini, il 12 maggio sarà Elliott Sharp in compagnia di Zeena Parkins.

Un'iniziativa questa che merita la massima attenzione. Non [illegible] molte, purtroppo, in Italia le organizzazioni musicali che si interessano alla musica contemporanea. E così non si dà fiato alle «altre» trombe, e si finisce sempre con l'ascoltare la stessa musi[illegible].

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Manzoni 8/B, Tel. 940.306, Or.: 20,30, Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943 184, Ap. or. 15,30, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875 2325, Ap.: ore 17, Ingr. [illegible]
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Arcobaleno — v. Rolli 2, Tel. 600.820, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Astra — v. Aspetti 37, [illegible], Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Biri — p. Stanga, 3, Tel. 776 189, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.67, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1960, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Concordi — v. S. Martino e Solferino, [illegible], Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 23.900, Or.: 21, Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, [illegible] queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.:, L. 10.000
RIPOSO. Domani: **2013 la fortezza**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.511. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,05/19,40/22,15, Ingr. 10.000. Ult. giorni
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 17/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.322. Or.: 17 18,45/20,20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **L'ombra del lupo**

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624, [illegible]. 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. [illegible]
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. [illegible], Or.: 17,30/19,10/21,15, Ingr. 10.000
Mille bolle blu — di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (It. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille [illegible] si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grettezze. N. V. 1h 25' Comm[illegible]

Centrale — San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.5439, [illegible]. 17,15/19/21,15, Ingr. 10.000
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

Ritz — San Marco 617, Tel. 520 4429. Or.: 15,30 17,35/19,40/21,50, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo [illegible] tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.0322, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 16,45/18,20/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

MESTRE

San Marco — v.le San Marco, Tel. 531 7885, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto [illegible] per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 966.722, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
The baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'ascesa di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h [illegible]

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 950.664, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 7000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,45/22, Ingr. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 966.722, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596 327. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16,30/19,30/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,20,20/22, Ingr. 10.000
Circolo del Cinema

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826. Or.: 16 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' D[illegible]

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.798
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo — p.Viviani 10 Tel. 800.6100, Or.: 16,20/18,15/20,15/22,15
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, [illegible]: 15,30/18,30/21,15, Ingr. 10.000
Due sconosciuti un destino — di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' Drammatico

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.655. Or.: 16,05/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.140, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. [illegible]
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Italia — c. Pescheria Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre [illegible]servatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Odeon — v. Gorgni Tel. 543.492, Or.: 15/18,20/21,40, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420. Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Lire 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 16 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 15, Tel. 530.320, Or.: 17/18,30/20,10/22, Ingr. 10.000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '93) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. [illegible], Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro [illegible] un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai [illegible] bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Centro A. [illegible] — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 6000
Domani: **Cliffhanger**

Zero-Sala Grande — p. Maestri del [illegible]3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19,30/22
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Zero - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19/21
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi [illegible] per efferati delitti. Il loro si [illegible] coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Ritz — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.395, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h [illegible]' Commedia

Verdi — v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Or. 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64 29.74.97, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [illegible] romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286. 29.74.97, Or.: 16/18/20/[illegible], Ingr. 10.000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna [illegible] un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240. 29.74.97, Or.: 16/18/20/[illegible], Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.238 29.74.97
Luci rosse

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 205.635. Or. 16,30/18,20/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

TRIESTE

Ariston — v. Gossi 14, Tel. 304 222. Or.: 16 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
The program — di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768 158, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495, Or.: 16,30/19/21,45, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia [illegible] N. V. 2h 12' Favolistico

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di [illegible] messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: [illegible] 18/20,10/22,15, Ingr. 10.[illegible]
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino [illegible], energico, devastante N. V. 1h 34' [illegible]

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 16,40 18/19,20/20,40/22, Ingr. 10.000
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.804, Or. 16,15/20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, [illegible]: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

N. Conco[illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 20,30, Ingr. 10.000
Luna Park — di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' Drammatico

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.390, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Vittoria — v. Manci 158, [illegible]. 235 284, Or.: 16,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti [illegible]: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

TEATRI

[illegible] E [illegible]
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore 20,30 Teatro Excelsior con M. Ranieri.
LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. 3 febbraio **I racconti di Hoffmann** musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 16 febbraio ore [illegible] **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.
[illegible] Mestre [illegible] Bruno 19, telefono 989.879. 4-5 febbraio ore 21 **La moscheta e el parlamento** del Ruzante.
[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 523.19.88.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972.615. 9 febbraio [illegible] 21 Scugnizza, [illegible] C. Lombardo e [illegible]. Costa. Orchestra, coro, corpo [illegible] ballo di Cuba.
TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono 041-932421

PADOVA
CAFFE' [illegible] venerdì 4 febbraio ore 21,30 **Concerto Jazz** con A. Farao, al pianoforte.
TEATRO [illegible] X [illegible] febbraio ore 21 trio **Tim B[illegible] in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono 049/8758773.
[illegible] VERDI oggi **Il gioco dell'amore e del caso,** di Mari[illegible]. Regia di M. Castri.
[illegible] LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) 619.892.
[illegible] telefono 049-656648.

[illegible]
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. [illegible] 12/2 ore 21 **Il teatro [illegible]**, di G. Gaber.

TREVISO
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.
[illegible] AURORA via Venier.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) [illegible].

VICENZA
[illegible] via Pio X 5, telefono (0444) 521 711.
[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 5 febbraio ore 21 **[illegible] notte dei mulini** [illegible] Teatro delle Briciole.
AUDITORIUM [illegible], via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.548. Oggi [illegible] 21. **Quartetto Borodin** in concerto.
[illegible] via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

[illegible]
[illegible] 5-6 febbraio ore 21 **Vuoti a rendere,** di [illegible]. Costanzo, con V. Valeri e [illegible]. Ferrari.
AUDITORIUM COM[illegible] telefono 0437-941746.

VERONA
TEATRO LABORATORIO piazza Fontanelle, telefono (045) 91.326.
[illegible] Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 4-6-11-13 febbraio **Ezralow 3,** balletto.
[illegible] NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) [illegible]. Martedì [illegible] ore 21 **Il berretto a sonagli** [illegible] L. Pirandello
TEATRO S. GIUSEPPE domenica 6 ore 16,30 **Brutto affare all'hotel Miramare** di P. Piccoli.
TEATRO ALCIONE 6 febbraio **Angela Finocchiaro.**

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30: **L'ispettore generale,** di N. Gogol, regia di F. Branciaroli.
[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 20 **Il franco cacciatore,** di F. Kind, musica di C. M. von Weber.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
[illegible] REVOLTELLA. 21 febbraio ore 18 recital di [illegible] **Cioll.**
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]
TEATRO [illegible] MONFALCONE telefono (0481) 790.470.

[illegible]
[illegible] CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. [illegible] febbraio **Napoli milionaria,** di E. De Filippo [illegible] C. Giuffrè.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 5/2 ore 21 **Circolo,** di W. Somerset Maugham, regia [illegible] M. Morini.

[illegible]
[illegible] CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. 3 febbraio ore 21 **Pigmalione** di A. Taddei.

TRENTO
[illegible] SANTA [illegible] via Santa Croce 67, [illegible]. (0461) 239.917. Oggi ore 20,45 orchestra Haydn in concerto.

[illegible]
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 8-13 febbraio [illegible] **L'ispettore generale,** di N. Gogol, con F. Branciaroli.
[illegible] DER [illegible] 8-13 [illegible] **La famiglia dell'antiquario,** [illegible] Carlo Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO

GOLDONI. Domani e venerdì, ore 21 **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Ore 13,15, per concerti brevi, prime esecuzioni di **So frueh** di Alessandro Solbiati e **Speculari** di Nicola Evangelisti, brani di Stravinsky eseguiti dal soprano Sarah Leonard. Strumentisti del teatro Comunale, dir. Roberto Polastri. Sabato, stagione lirica, ore 20,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia Johnathan Miller. Gloria Scalchi mezzosoprano, Kallen Esperian soprano, Gregory Kunde, Giovanni Furlanetto, basso, Fabio Previati baritono. Repliche 9, 11, 13, 16, 18, 20 e 22 febbraio.

TEATRO DUSE. Fino a domenica **Il berretto a sonagli**, di Pirandello, con Turi Ferro e Ida Carrara.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica **Mummenschanz parade**.

TEATRO DEHON. Da domani a domenica, **La panchina**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.

TEATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 619.5777 «Prima clinica musicale»: 5 febbraio Gabbua e Simonini, Trio Montalto, Armanni e Tatamini; 19/2 Quartetto danze e ensemble senegalese di percussioni; 6 marzo, Magnanoni, Sonnewirs, Cuoghi e Corsello e Ensemble Michelangelo.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Sabato e domenica, ore 21,30 **Grosso sconcerto** di e con Marisa Mittolo. Prima nazionale.

TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA. Ore 21, **Les Ballets de Montecarlo**, coreografie Georges Balanchine.

TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 633.074. Riposo.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.880. Fino a sabato, ore 10, **Lo straltaccio**.

MULTISALA. Venerdì ore 21 concerto Michel Petrucciani pianoforte. 26 febbraio concerto quartetto Tom Harrell.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: 14 febbraio Dave Liebman. 4 marzo Enrico Rava. 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Ofp.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.

RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE, via di Roncrio 16, domani inaugurazione.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Sabato e domenica, **Sto ristrutturando** di e con Giorgio Dix.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e Tita Ruggeri. Repliche fino al 8 marzo, tranne il lunedì.

NUOVO PALASPORT 10 aprile concerto Francesco Guccini.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Ore 21, **La dodicesima notte o la notte dell'Epifania, o quel che volete**, di Shakespeare, regia di Antonio Taglioni. Sabato, ore 21, **Aria condizionata**, con Giobbe Covatta.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. 9 febbraio, ore 21, **Interrogatorio della contessa Maria** di Aldo Palazzeschi, con Valeria Moriconi.

COPPARO

TEATRO ASTRA. Riposo.

FAENZA

TEATRO MASINI. Domani e venerdì, ore 21, **Sto ristrutturando**, di e con Giorgio Dix.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. 9-13 febbraio **Interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con Valeria Moriconi.

TEATRO NUOVO. Da venerdì a domenica, **Nina**, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto.

FIDENZA

TEATRO MAGNANI. 8 febbraio, **La panchina**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Oggi e domani ore 21 **Gl'innamorati** di Goldoni, regia Nanni Garella. Sabato e domenica **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro.

TEATRO DELL'ARCA. Sabato, **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, regia Antonio Syxty. 21/2 **Orme sulla neve** Odin Teatret di Eugenio Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus** di Giovanni Testori. 5 marzo **La professione della signora Warren** con Ileana Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con Pino Micol.

PALAFIERA. Riposo.

LA VECCHIA STAZIONE. Sabato, **Rossana Casale canta il jazz**.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica, **Pitur Iroska in concerto**, debutto torinese.

LUGO

TEATRO SAN ROCCO. 9 febbraio, ore 21 **La panchina** di Alexandr Gel'man, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.

TEATRO ROSSINI. Domani, ore 21, **The Parsons Dance Company**, coreografie David Parsons.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. 8-9 febbraio, **Vuoti a rendere**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

MIRANDOLA

TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Ore 20,45, lezione-concerto con Piero Rattalino, musicologo e Antonio Palermi, pianista. Musiche di Beethoven. Venerdì ore 20,30 **Les Ballets de Monte-Carlo**. 10 e 12/2 ore 20,30, **L'italiana in Algeri**, di Rossini, dir. Maurizio Benini, regia Roberto De Simone, scene e costumi Emanuele Luzzati. Orchestra e coro Teatro Comunale Bologna.

S. GEMINIANO. Riposo.

STORCHI Fino a domenica, **Il maggiore Barbara** di Shaw, con Gianrico Tedeschi.

PALASPORT. 21 febbraio concerto **Nirvana**.

TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

NONANTOLA

VOX. 15 febbraio concerto Paul Rodgers.

PARMA

TEATRO REGIO. Venerdì ore 20, **Rigoletto** di Verdi, con J. Bros, L. Nucci, A. Ferrarini, orchestra sinfonica Toscanini regia P. Samaritani. Repliche 6, 8, 13 e 16 febbraio.

NUOVO TEATRO PEZZANI. Ore 21, **Una ragione c'è sempre** di e con Grazia Scuccimarra. Sabato e domenica, **Shakespeariana**, con Giorgio Albertazzi e Bianca Toccafondi.

TEATRO AL PARCO. Ore 17, **Il paesaggio nella geografia**, incontro con Davide Papotti. Venerdì ore 21, **Zitti tutti**, con Ivano Marescotti, regia Marco Martinelli.

PIACENZA

TEATRO MUNIC[illegible] 21 concerto London Brass Ensemble: «Dal Rinascimento ai Beatles». Venerdì ore 21, concerto Orchestre Symphonique du Rhin, dir. Luca Pfaff, violino Pierre Amoyal, musiche di Fauré, Beethoven e Szymanowski. Sabato ore 21 **Anghingo**, di e con Alessandro [illegible]gonzoni.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI. 8/2, ore 21 **Il bar sotto il mare** di S. Benni, con M. Cesena, M. Crozza, U. Dighero, M. Pirovano, C. Signoris.

[illegible] **ASTORIA.** Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI Domani ore 21 concerto duo chitarre Eliot Fisk e Joe Pass. 26 [illegible] concerto **Lucio Dalla**.

REPUBBLICA DI S. MARINO

TEATRO NUOVO Riposo.

RICCIONE

TEATRO TURISMO Rass. T. e musiche: sabato **La vedova allegra**, compagnia operetta T. Bellini di Napoli, 11/2 concerto **P. Daniele**.

S. GIOVANNI IN PERSICETO

TEATRO COMUNALE Riposo.

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE. 5 febbraio, **Aria condizionata** [illegible] Giobbe Covatta.

SASSUOLO

TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.

TEATRO CARANI. Domani, ore 21, **Oleanna** di D. Mamet con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.

SAVIGNANO SUL R[illegible]

TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA

[illegible] — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,20/22,30 [illegible] Rid. Agis
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. [illegible] Commedia

[illegible] — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or. fer. 20,20/22,30. Or. fest. [illegible] 22,30
L'uomo senza volto di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino [illegible]o, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible] 1h 56' Drammatico

Apollo — v. XXI Aprile 6. Rass. film di qualità. Or.: 19,30/22,30. Riduzioni
...e [illegible] nave va

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. 15,30/22,30 [illegible] 14/22,30
[illegible] man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Arcobaleno [illegible] — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco [illegible] fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 18/22,30. fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. [illegible] (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930 Or.: 15,30 22,30; fest. 14/22,30. Rid. Agis
The Program di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i [illegible]. N. V. 1h 54' Commedia

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30
RIPOSO

Corallo [illegible] — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. Rid.
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 [illegible]. Agis
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a [illegible]no per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. [illegible] 55' Thriller

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30; fest. 18,30; ult. 22,30. Rid. Agis
Festa in casa Muppet di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: le metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30. Rid. Agis
La casa degli spiriti [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 16 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
Demolition man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 17,20/20/22,30 fest. 14,40/17,20/20/22,30
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,10 22,30; fest. 15; ult. 22,30
[illegible]. Da domani **Piccolo Buddha**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.304. Or.: 15,30/17,[illegible] 20,45/22,30
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,20 20/22,30
Carlito's Way di B. De Palma, con A. Pacino, [illegible] Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. 15/16,50/18,40 20,30/22,30 sab. ult. 0,30
Perdiamoci [illegible] vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 266.901. Or.: fer. 18,30/ult. 22,30 fest. in. 14,30/ult. 0,30
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Or.: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. [illegible]: 15/22,30. Rid. Agis
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa di [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [illegible] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: [illegible] fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la dottrina di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Fest. 14,30/ult. 22,30
Posse - La leggenda [illegible] Jessie Lee di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri, pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Odeon [illegible] — p. Mascarella 3. [illegible] 916. Or. fer.: 16,30/22,30. Fest.: 14,30/22,30
M Butterfly [illegible] Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

[illegible] Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30 Ult. 22,30
Hocus Pocus di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Olimpia — Or.: 20,10/22,30. Fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30. Rid. Agis
The innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Ore 21 unico spett.
RIPOSO. Domani **Insonnia d'amore**

[illegible] Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 18,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 17/20/22,30. fest.: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di [illegible] trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 15/22,30. Rid. Agis
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata [illegible] dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Tiffany [illegible] — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Film in lingua originale
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

PARROCCHIALI

[illegible] — v. Ardoveggio 3 [illegible]. Or.: fer. 20 [illegible] 14 ult./22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 14 / ult. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20 / fest. 14 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 18/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20, ult. spett. 22,30
L'età [illegible] di M. Scorsese, con D. [illegible]y-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

CINECLUB

Lumière — v. Pietrasalata 55/A. Tel. 523.539. Film in lingua francese
16. «Cinema e Pittura» film in francese: di AA. VV. (vers. orig. - trad. sim.). 18 **L'asso nella manica** di B. Wilder. 20,30 **Lo zoo di Venere** di P. Greenaway. 22 Presentazione del volume «David Lynch». 22,30 **Velluto blu** di D. Lynch

LUCI ROSSE

[illegible] — Or.: fer. 16, fest. 15 ult. spett. 22,30 [illegible]. Agis. V. M. 18
Orge bestiali a Beverly Hills con Jamie Gillis, Robert Malone, regia di F. Lincoln

Minerva — Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
La scelta... con Lili Carati, Moana Pozzi, regia Harold Ross.

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

[illegible]': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e [illegible]': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 21
La [illegible] degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Feriali: 20-22,30. Festivi: 14,30-22,30
RIPOSO

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/22,30
Demolition Man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo [illegible] un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ultimo 22,30
RIPOSO

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.089. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1 (ore 20,30/22,30): **The Snapper**
Sala 2 **Terrore dallo spazio profondo**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Demolition [illegible] di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. [illegible] 15. Ultimo spett. 22,30
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, [illegible] Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Apollo [illegible] — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. [illegible]. Ultimo spett. 22,30
The program di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore [illegible] football, turbato dalla diff[illegible]tuazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — Or.: 16; ult. 22,30. Vietato 18
RIPOSO

Embassy — Corso Porta Po 117. Or. 20/22,30 sab.: 16 fest. 15/22,30
[illegible]

[illegible] — Via Mortara 173. T. 209.981. Fer. Or. 21; Sab. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible] belle [illegible] di I. Pompucci, con D. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grattuzze. N. V. [illegible] 25' Co[illegible]

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.159. Or.: 15; ult. 22,30
[illegible]

[illegible] — Via Turco 8 T. 206.879. Or. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
[illegible]

Rivoli — v. Boccaleone 20. T[illegible]. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Or.: 17/21
RIPOSO

Sala [illegible] — Ore 21,30. Unico spettacolo. Ingresso gratuito
Selezione Opere Fidec

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.604. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Demolition [illegible] di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poli[illegible] torna [illegible] azione per [illegible] la [illegible]cia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32116. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 18,30/22,40 fest. 14,30/22,30
[illegible]

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
RIPOSO

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Fer. 20 fest. 14,30/ult. 22,30. Ingr. 6000
The Program di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Or.: 20,40 (spett. unico). Film in lingua originale
Sleepless in Seattle di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] 40' Romantico

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20,30; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Festa in casa Muppet di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: le metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Sacher — V. Appennino 657 86.567. Or.: fer. 18/20,15 22,30; fest. 16,30/22,30
Heimat 2 di Edgar Reitz, con S. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal [illegible] terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di sé stessi. N. V. 2 h Drammatico

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
Robin Hood, un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.269. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Saffi — Viale Appennino 476. Tel. 84.070. Ore 21
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Tiffany — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Senti chi parla adesso! di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, D. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

IMOLA

Cinema	Programma
Astoria Or.: fer. 20,10/22,30 Fest. 15,30 ult.22,30	**Demolition [illegible]** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h [illegible] Fanta-Thriller
Centrale Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: fer. 20,15. fest. 15,30 (ult. 22,30)	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]
Cristallo Via Appia 30. T. 23.033 [illegible]: [illegible]. 20,15/22,30 sab. 16,30/22,30 fest. 14/22,30	RIPOSO
Jolly Via Troni 16. Tel. 22.784 Or.: 15/22,30	**Film per adulti**
[illegible] Via Aldrovandi 27 Tel. 23.582. Or.: [illegible] Fest.: 14,30/ult. [illegible]	**[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

MODENA

Cinema	Programma
Adriano Via Bsimi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni	**[illegible] fresca e...** Con [illegible], Mario Gaeta, regia Alain Payet
Astra Via Ramondo 2 Orario: fer. 16,30, ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30	**La famiglia Addams [illegible]** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia
Capitol Via Università [illegible] Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 16,30/17,50/20,10 [illegible]	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è a[illegible] ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia
Cavour 50 Or.: fer.: 21 fest.: 14,30/17,30/21	RIPOSO
Embassy Vicolo Albergo 6 Tel. 225.187 Fer. Or.: 19,50/22,30 Fest. 14,30/17,10/19,50/22,30	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.
Filmstudio 7B Or.: 17,30/22/22,30 film in lingua originale	**House of Spirits** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la [illegible] di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. [illegible]. [illegible] 25' Dramm.
Metropol Via Gherarda 10 Tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30	RIPOSO
Michelangelo Via Giardini 257 Tel. [illegible]. Or.: [illegible] fest. [illegible]	RIPOSO
Odeon Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. [illegible] Viet. minori 18 [illegible]	**Adolescenza morbosa**
Olimpia Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer. e fest. 18 18,10/20,20/22,30	**The Innocent** di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra [illegible]da un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di [illegible], viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. [illegible] 55' Thriller
Principe Piazzale Bruni Tel 243.381 Or.: 18 ult. 22,30 fest. 25/30 ult. 0,30	**Demolition Man** [illegible] M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller
Raffaello Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or.: fer. 16,30 22,30; fest. 14,30/22,30	**Festa in casa Muppet** di [illegible] Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.
Splendor Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

PARMA

Cinema	Programma
Ariston Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 15,30/18/20,15/22,30	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia
Astra Piazzale Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 21	**Così lontano, così vicino** di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. E. [illegible] Dramm.
Capitol Via Petrarca 11/b Tel. 33.216 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30	**Il banchetto di nozze** di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo [illegible] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.
Lux Sala 1 Piazzale Bernieri 1 T. 237.525 Or.: 16,45/18,30/20,20/22,30	**La famiglia Addams 2** [illegible]. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — [illegible] Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]
Lux Sala [illegible] Piazzale Bernieri 1 [illegible]. 37.525 [illegible].: 15/17,30/20/22,30	**Carlito's way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller
Orfeo Via Oberdan 5 T. 230.200 Or.: 15,45/18/20,10/22,30	**Demolition [illegible]** di [illegible]. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller
Piccolo Teatro Borgo della Trinità 5 Tel. 255.309 Or.: 20/22,30	RIPOSO
Trento Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30	**Abbronzatissimi [illegible]** di B. Gaburro, con J. Calà, [illegible] Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie desiderose in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

CASALECCHIO DI RENO

Vito e Antonio... barbieri

Dopo le prove aperte e il debutto ufficiale, arriva al teatro comunale «Salone Meraviglia» il nuovo spettacolo che vede per la prima volta [illegible] Vito e Antonio Albanese (foto), nel ruolo di due barbieri (l'emiliano Tiziano e il catanese Rolando), affiancati da Tita Ruggeri, nelle parte di Carmen, svenevole manicure che farà innamorare entrambi. Viste le richieste [illegible] biglietti, sono previste repliche fino al [illegible] marzo, lunedì escluso. Scritto da Francesco Freyrie, [illegible] la regia di Daniele Sala, «Salone Meraviglia» mette in [illegible] quella comicità «padana» che si sta affermando con altri comici come i Gemelli Ruggeri, in scena ora con «L'assassino» (un testo di Michele Serra), e Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica, che debutteranno presto con il loro [illegible] spettacolo.

PARMA

Cinema	Programma
Roma V. Tanara 5. Tel. 230.028 Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30	**La casa degli spiriti** [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.
Verdi Sala 1 Via Paciaudi [illegible] Tel. 230.478 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30	[illegible]
Verdi Sala 2 Via Paciaudi [illegible] [illegible]. 230.476 [illegible].: 15/18,05/20,10/22,30	RIPOSO

PIACENZA

Cinema	Programma
Apollo Via Garibaldi 79 Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000	RIPOSO
Corso Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.986 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000	**The Innocent** di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller
Iris Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller
Plaza Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000	RIPOSO
President Via Manfredi 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45	[illegible]
Politeama Via S. Siro 7. [illegible]	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller
Politeama [illegible] Via S. Siro 7. Tel. 25.840 Or.: 15,30/18,30/21,30 Film in lingua originale	**Palle in canna** di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo
Politeama Vip [illegible]. Siro 7 Tel. 25.840	**Il banchetto di nozze** di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42' Comm.

RAVENNA

Cinema	Programma
Alexander Via Bassa del Pignataro 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30	[illegible]
Astoria Via Trieste 233 Tel. 421.028 Or.: 20; fest. [illegible]; ult. 22,30	**Demolition Man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller
Capitol Via Salara 35 Tel. 210.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30	RIPOSO
Jolly Via R. Serra 33 Tel. 64.881 Or.: 20/22,30 Film in lingua originale	**Il banchetto di nozze** di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) - A New York un imprenditore cinese, omo[illegible] combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '[illegible] N. V. 1h 42' Comm.

RAVENNA

Cinema	Programma
Mariani Via P. Marino 19 [illegible]. [illegible] [illegible].: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30	**Mr. Jones** di M. Figgis, [illegible] R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia
Moderno Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20,30 Fest. 15; ultimo 22,30	**Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico
Roma Via Bixio 10 Tel. 212.221 [illegible]: [illegible]. 20,30/22,30 fest. [illegible]; [illegible] 22,30	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

REGGIO EMILIA

Cinema	Programma
Al Corso Corso Garibaldi [illegible] Tel. 30.708 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. [illegible] '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico
Alexander 1 Via M.S. Pietro 51 [illegible]. 430.864 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,20	**La famiglia Addams 2** [illegible]. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — [illegible] Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro [illegible]. N. V. 1h 35' Commedia
Alexander 2 Via M. S. Pietro 51 Tel. [illegible] Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,20	**Festa in casa Muppet** di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.
[illegible] 1 Via S. [illegible] 8 Tel. 438.657 [illegible].: fer. 20 fest. 15; ult. 22,20	RIPOSO
Ambra 2 Via S. Rocco 8 Tel. 438.657 Or.: fer. 19,40 fest. [illegible] ult. spett. 22,20	RIPOSO
Boiardo Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. [illegible].: fer. 20 fest. 15 ult. spett. [illegible]	RIPOSO
Capitol Via Zandonai [illegible] Tel. 74.247. Or.: feriale 20 festivi 15 - ult. 22,20	**Kalifornia** di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi [illegible] efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller
D'Alberto 1 Via Em. S. Pietro 17 Tel. 430.289 Or.: feriale 20 [illegible]. 15 ult. spett. 22,20	**Mr. Jones** di M. F[illegible], con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia
D'Alberto 2 Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 430.289 Or.: fer. 19,30 fest. 14; ult. spett. 22,20	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.
Rosebud Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Ore 20,15	**Heimat 2 - Quarta parte** di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico
Olimpia Via Tassoni Tel 292.694. Or.: fer. 20,30 [illegible]. 14,45; ult. spett. 22,15	**L'albero, il sindaco e la mediateca** di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia
Verdi Via Em. all'Ospizio 69/b Tel. 556.169 Or. fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

RIMINI

Cinema	Programma
Apollo Via Magellano Tel. 770.667 Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible] [illegible],30/prefest. 15,30	RIPOSO
Apollo-Mignon Via Magellano 15 Tel. 770.667 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30	RIPOSO
Astoria 1 Via Europa [illegible] Tel. 772.063 Or.: fer. 19,45/22,30 [illegible]. [illegible] ult. 22,30	**Carlito's way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller
Astoria 2 Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 19,45/22,30 fest. 14,30 / 22,30	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]
Fulgor Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Ore 21,30	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]
Metropol Corso d'Augusto 20 [illegible]. 27.949. Or.: fer. [illegible] [illegible] 14,30 [illegible]r. 10.000	**Film per adulti**
Miramare Vi[illegible] Tel. 372.293 Or.: ap. 14,30 spett. continuati	**La calda moglie erotica... lo voglio**
Modernissimo Via Gambalunga 21 Tel. 24.378 Or.: [illegible]. [illegible] fest. 14,30	**Una bionda tutta d'oro** di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa
S. Agostino Via [illegible] 38 Tel. [illegible] Or.: fer. 20,30 festivi 14,30	RIPOSO
Settebello Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,30 Fest. 14,30 Sab. ult. 0,30	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, [illegible]. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller
Supercinema Corso d'Augusto 151 Tel 26.630 Or.: fer. 20 fest. 14,30/ult. 22,30	RIPOSO

[illegible]

ALBINEA
APOLLO: Film [illegible]
ALFONSINE
[illegible] diario
ARGENTA
[illegible] riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
DORIA: riposo
BAZZANO
ASTRA: The Innocent
[illegible] Mr. Jones
[illegible]
ARGENTINA: Un mondo perfetto
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: La famiglia Addams 2
FARNESE: Piccolo Buddha
[illegible] DE' FABBRI
MANDRIOLI: [illegible]
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA [illegible] riposo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: L'olio di Lorenzo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Nata ieri
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: riposo
ARISTON 2: riposo
LAVATOIO: Ore 21 Luna park
CENTO
ASTRA: riposo
[illegible] riposo
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Un mondo perfetto
COPPARO
ARCOBALENO: Demolition man
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
SARTI: riposo
ITALIA: riposo
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: Demolition man
FINALE EMILIA
CORSO: Un mondo perfetto
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Anni 90
GUASTALLA
CENTRALE: Nel centro del mirino
LAGARO
VITTORIA: Fantozzi in Paradiso
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Demolition man
DUCALE B: La famiglia Addams 2
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
VENTURINI: riposo
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Il figlio della Pantera Rosa
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
[illegible]
SMERALDO: Insonnia [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] DI SAN [illegible]
[illegible]O: non pervenuto
NUOVO: non pervenuto
[illegible]
DUCALE: Aladdin
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
[illegible] Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
[illegible] JOLLY: Molto rumore per nulla
S. [illegible]
RITZ: riposo
S. [illegible] IN [illegible]
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Anni 90 II
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
[illegible] riposo
SASSUOLO
[illegible] riposo
S. FRANCESCO: riposo
[illegible] SUL [illegible]
BRISTOL: [illegible] per adulti
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
[illegible]
GRAND'ITALIA: riposo
[illegible]
NUOVO: [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46, Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 8000
[illegible] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. [illegible] 51' **Commedia**

Capitol — Via Roma 167, Tel. 651.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando, Tel. 667.768, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.058, Or.: 16/17,30/20/22,30, Lire 8000
[illegible]'s way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 17/19,30/22, Lire 8000-6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2, Tel. 36.076. Or.: 17/19,30/22, Ingresso con tessera
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa [illegible]) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000/5000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 209 T. 301.576, Ore 17/20/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano per imparare la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

Auditorium — Ex [illegible] del [illegible], Viale Fra Ignazio Tel. [illegible], Ore 20,30
RIPOSO

Centro Akroama — Via 31 marzo 1943, 20, Tel. 580.241. Ore 21, L. 10.000/8000
Akroama presenta **La lezione** di Eugène Ionesco. Regia [illegible] Prost [illegible] Piras e Antonio Caboni.

Alkest[illegible] — Via Loru 31, Tel. [illegible], Ore 19/21
OGGI RIPOSO

S. Eulalia — Vico Collegio 2, Ore 21, Lire 4000, Rassegna cinematografica
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera. N. V. 1h 50' [illegible]

Teatro Tenda — Tel. 341.418, Fiera campionaria lato Coni, Ingresso libero. Ore 21
The bl[illegible] one shippers

Tea[illegible] — Via Sant'Alenixedda, tel. 491.706. Ore 21 Turno B, L. 25/18/16/15/10.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14, Ore 21, L. 10.000
[illegible]

[illegible] — Via Politeama. Tel. 238.479, Ore 21. Turno B. Lire 25.000 20.000/18.000/12.000
OGGI RIPOSO

SARDEGNA DUE

Torna Butch Cassidy, leggenda [illegible]

Va in onda alle 20,30 il film western «Il ritorno di Butch Cassidy & Kid» di Richard Lester con Tom Berenger (foto) e William Cat. Il regista [illegible] con spirito ironico i primi passi di due banditelli destinati ad entrare nella leggenda del West. Dopo alcune incruente rapine i due organizzeranno il primo colpo alla Zecca di Stato

IL [illegible]

Teatro

La burla che diventa tragedia: è «La lezione» di Eugene Ionesco, in [illegible] per l'ultima sera al Centro Akroama di [illegible] nell'allestimento del Teatro Laboratorio Sardo 1993, con la regia [illegible] Antonio Prost. Un atto unico costruito su un angosciante rovesciamento delle parti: si inizia con un profes[illegible] cerimonioso (Antonio Carboni) e un'allieva spavalda (Rosalba Piras) per finire con [illegible] assassino e [illegible] poveretta incapace di reagire. Assiste alla doppia metamorfosi la governante (Carla Orrù), che parla, parla, ma non può far nulla per cambiare il finale. Sempre con Akroama, però al Teatro delle Saline di Cagliari, [illegible] partire il «Progetto speciale ricerca '94» allestito assieme all'Eti. In cartello [illegible] «Maledetti» della Compagnia Crasc; «Kamikaze» di Donati e Olesen; «Agamennone» dei Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa; «Sogni di marinai» del Teatro Potlach; «Una specie di storia d'amore» dell'Out Off; «Mussolini» del Politecnico e il «Woyzech» prodotto del Centro Akroama. Prima delle tre serate cagliaritane, ogni compagnia [illegible] farà [illegible] Ferroviario di Sassari, dove la rassegna è allestita [illegible] zione con La botte e il cilindro; domani primo spettacolo con i Crasc.

Cineclub

Al Sant'Eulalia di Cagliari Cinemanìa propone «Film Blu» di Krzysztof Kieslowski, Leone d'oro all'ultimo Festival [illegible] Venezia, interpretato [illegible] Juliette Binoche, Benoit Regent, Charlotte Very e Florence Vernel. Al Vicoletto è slittata [illegible] qualche giorno la proiezione [illegible] «Così lontano così vicino» di Wenders: stasera c'è [illegible] «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, [illegible] Fabrizio Bentivoglio (premiato [illegible] miglior attore [illegible] Venezia '93) e Maria Bakò. Lui fa il sorvegliante in un grande magazzino, lei è una ragazza Rom: amarsi e stare assieme [illegible] è semplice; alle 20,45, in via San Giacomo 80.

Puntozero [illegible] salute

Su Sardegna 1 alle 21,30 debutta un nuovo settimanale televisivo [illegible] informazione e approfondimento, «Puntozero»: due ore in diretta affidate [illegible] Nicola Scano e Mauro Lissia. Ogni puntata un tema diverso, scelto spesso all'ultimo momento per stare dietro all'attualità. Il dibattito coinvolgerà ospiti e pubblico in studio a Cagliari [illegible] collegamento [illegible] curato da Pierfranco Zanchetta permetterà la partecipazione anche da altri centri. In [illegible] dieci collaboratori, incaricati fra l'altro di commenta[illegible] la rassegna stampa per strada fra la gente ogni mercoledì mattina. Sulla stessa emittente alle 20,30 la rubrica «Ippocrate» si occuperà di ipertiroidismo. Medicina e salute anche su Videolina, alle 21,30, con «Bene, grazie». Fra gli argomenti di stasera: volontariato ospedaliero, colesterolo e dieta per i cardiopatici, la qualità del latte, i disinfettanti. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

9 — **Il mercatino**
10 — **Una donna in vendita**
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** 1ª edizione: una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **I misteri della laguna**, telefilm
21,30 **Bene grazie**, programma di [illegible]dicina
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della [illegible]
1 — **Programmi commerciali**
4 — **Peppino, le donne e chella là**, film

Telegamma

14 — **[illegible] al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
[illegible] — **Sampei**, cartone animato
15,30 **Seiko 6300 mini palestra**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New [illegible] Yard**, telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg [illegible]**
[illegible] **Sampei**, cartone animato
[illegible] — **[illegible] palestra**, vendite commerciali
19,00 **Disperatamente tua**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tg [illegible]**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, doc.
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop Bellomo**
14,30 **[illegible] Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — [illegible]
15,30 **Film**
17 — **Seiko**
17,30 **Super Book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Seiko**
19,10 **Video shop**
19,25 **Bill Cosby Show**, [illegible]
19,50 **Lasciateli vivere**, doc.
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — [illegible]
23,30 **[illegible] Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo [illegible] cinema**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
[illegible] — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **[illegible]rra notiziario**,
[illegible] **Film**
[illegible] — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
18 — **12° in campo**, [illegible]
18,20 **Attualità [illegible]**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna Due

7,30/14 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie**
15,15 **[illegible] Kate**, sit. [illegible]
15,45 **Anna e il suo Re**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**, magazine
[illegible] — **Sardegna [illegible] notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**
20,30 **Il ritorno [illegible] Cassidy e [illegible]**, film
22,45 **Sardegna [illegible]e notizie**
23,15 **Speciale motomondiale**, settimanale
23,45 **Il ristorante all'angolo**, film
1,45 **Sardegna due [illegible]**
2,10 **Telepromozioni**

Sardegna 1

9 — **Film**
11 — **Telepromozioni**
11,30 **Per Elisa**, telenovela
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Mannix**, telefilm
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Il gioco del labirinto**, film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **[illegible] music**, [illegible]
19,45 **Tormento d'amore**, telenovela
20,20 **Sardegna giornale**, [illegible]
20,30 **Ippocrate**, r[illegible] di medicina
21,30 **Switch**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] — **Cartomanzia**, rubrica
23,30 **Mannix**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **E' l'amor che rovina**, film
3 — **Sardegna giornale**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Angie**, sit. com.
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11.30 **Topsi... + Nicotiana + Speed Peler**, Televendita
11,50 **Jennifer Pet. + Nicotiana + Speed Peler**, Televendita
12,38 **Topsi... + Nicotiana + Speed Peler**, Televendita
13 — **Cartoni animati**
14 — [illegible]
14,30 **Nova noti[illegible]**
15 — **[illegible] rock**, [illegible]
16 — **Jranian + Speed P[illegible]**
17 — **[illegible] notizie**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg Telegiornale giovani**
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport**. Partite dei vari campionati di calcio, regionali (calcio, volley, [illegible]ket)
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, [illegible]
23,25 **Angie**, sit. comedy
24 — [illegible]

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **[illegible] market**, prop. commerciali
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 [illegible]
17,15 **[illegible] notizie**
17,30 **Programmi per ragazzi**
18 — **TCS notizie**
18,15 **Tv market**
18,30 **Love american style**, telefilm
20.15 **TCS notizie**
20,30 **Page o [illegible]**, [illegible]
22.30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **Le altre notti**, telefilm
23,30 **Amore facile**, film

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Ve[illegible] commerciali**
12 — **Per[illegible] no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telenovela
14 — **Telegiornale**
15 — **[illegible] commerciali**
16,30 **R[illegible]**
17,30 **La ribelle**, telenovela
[illegible] **Musivetrina**
19 — **Rubrica**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il mondo in tasca**
22 — **Orologi [illegible] polso**, rubrica
23 — **Sceneggiato**

Super Tv

11,20 **Shopping**
13,10 **Riptide**, telefilm
14 — **Super tv news flash**
14,08 **Super tv news flash**
14,25 **Shopping**
15,45 **Super tv news flash**
15,53 **Super tv news flash**
16,10 **[illegible] Arthur**, cartoni [illegible]
16,35 **Jeannie**, cartoni animati
16,55 **Documentario**
17,30 **Super tv news flash**
17,38 **Super tv [illegible]**
17,55 **E. Pozzi**, i protagonisti
18,20 **E.L.O. La storia del rock**
18,55 **Ellesercise**, aerobica
19,30 **Redazionale**
20,10 **Super tv**, news
20,25 **Super tv**, news
20,40 **Ritratti**, film
[illegible] **Super tv [illegible]**
22,45 **Super tv news**

● **Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non tempestive comunicazione [illegible]**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 2 Febbraio 1994 AL 35 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

E «voci» sugli altri partiti

I candidati della Lega

ALESSANDRIA. La Lega ha scelto in provincia i suoi candidati per le elezioni: una lista non ufficiale (dovrà essere ratificata dal congresso Bologna fine settimana) su cui pesa ancora il rebus delle alleanze (da soli, con Berlusconi, anche con Fini?). Ma comunque l'altra notte, al termine di un consiglio nazionale terminato alle e mezza, l'onorevole Oreste Rossi ha portato a casa «pacchetto» di nomi di cui si è fatto garante direttamente il «senatùr» Bossi.

Vediamoli dunque. Ad Alessandria: per Camera lo stesso Rossi, che si ripresenta, per il Senato il segretario provinciale Giorgio Gandini. A Casale: per la Camera, Alda Grassi; per il Senato probabilmente Claudio Percivalle, sempre che l'attuale senatore Vercelli, Giuseppe Bodo, confermi le sue intenzioni di rinunciare a ripresentarsi (il collegio comprende anche il Vercellese). Ad Acqui-Ovada: per Camera l'attuale re acquese alle Finanze, Valerio Malvezzi; per il Senato, il collegio Asti porta inevitabilmente alla candidatura di Massimo Scaglione, Moncalvo. L'unico «buco» è per ora il collegio Novi-Tortona per la Camera: si farà l'accordo con Berlusconi è probabile che tocchi al gaviese Piero Broglia, di Forza Italia. Altrimenti la «palla» torna ai leghisti.

Oggi anche il Patto di Segni dovrebbe far conoscere le proprie intenzioni (c'era ieri Roma la riunione decisiva). Certa per ora solo l'alleanza con Ppi e la candidatura del medico tortonese Riccardo Preto nel collegio Novi-Tortona. Il Partito popolare è ancora indeciso sulle candidature; l'altra sera si sono riuniti, senza esito, i coordinatori dei vari collegi. Ma il termine è stato stabilito entro fine settimana: dopo sarebbe tardi. Alle vecchie indiscrezioni novesi Chessa e Allegri, l'acquese Scazzola aggiunge quella di un Renzo Patria che «starebbe pensando» al collegio senatoriale (dove l'altro non è neanche necessario collegarsi ad partito).

Il Ccd - coordinatore Giancarlo Perla - attende domenica per sapere che sarà del polo moderato. Nell'Alleanza progressista proseguono snervanti trattative. La direzione del pri ha emesso un comunicato in cui ribadendo l'accordo con Alleanza democratica incorre nell' «epurazione» dichiarata da La Malfa. Il pds starebbe pensando Enrico Morando per il Senato e al primario An- Ravazzi per la Camera. Acqui andrebbe a Rifondazione, con Icardi. [p. b.]

Oreste Rossi si ripresenta alla Camera

Commercialista e consulente finanziario di Acqui finiscono in cella a Torino

Arrestati per il crack Borsano

Sono Vittorio Incaminato e Pierre Binelli. Quest'ultimo dopo l'interrogatorio è stato scarcerato
Il primo era commissario giudiziale di Gima e Miller & Benson. L'accusa: concorso in bancarotta

ACQUI TERME. Scalpore in città per la notizia dell'arresto, deciso dal pool dei magistrati torinesi che si occupano del crack Borsano, del commercialista Vittorio Incaminato e di Pierre Binelli, consulente finanziario e già titolare di una finanziaria. Sono coinvolti nelle vicende legate al fallimento delle società di Gian Mauro Borsano, ex presidente del Torino e parlamentare del psi.

L'accusa per entrambi gli acquesi è di in bancarotta fraudolenta, per Binelli si aggiunge il millantato credito. Ieri sono stati interrogati, poi Binelli è stato scarcerato.

Il dottor Incaminato stato arrestato primo pomeriggio di lunedì, nel ufficio di commercialista in corso Viganò 5, in centro città. Poco distante, nel suo alloggio di corso Dante, è stato bloccato Pierre Binelli: era arrivato da poche da Montecarlo, dove trascorre molto tempo, per la sua attività. Subito dopo l'arresto il trasferimento a Torino.

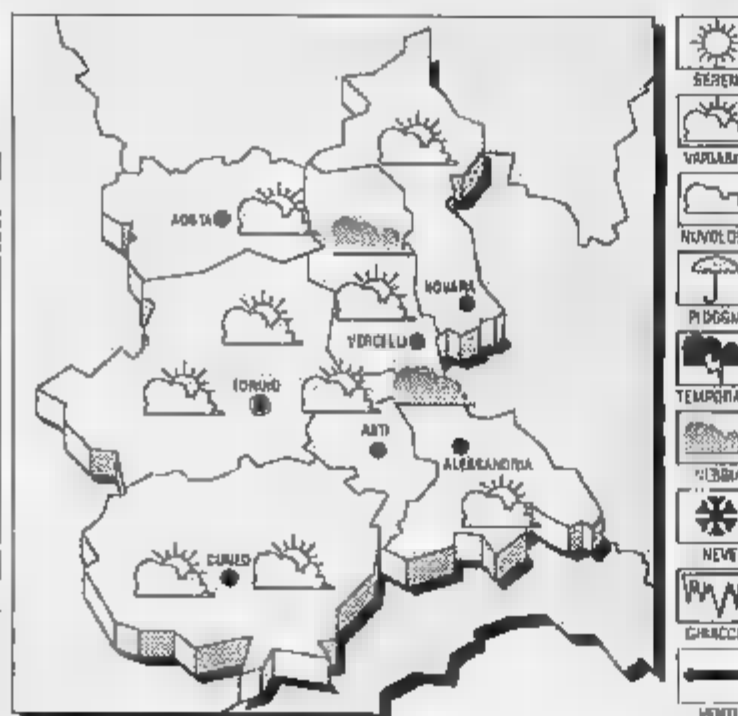
Acquese, il commercialista Vittorio Incaminato, 61 anni, sposato, abita in una villa in strada Moirano. Titolare un avviato studio, è coadiuvato dal figlio Claudio. Ieri era atteso per un incontro in Comune sul crollo di palazzo Ilmi; è curatore fallimentare dell'impresa che eseguiva i restauri.

Pierre Binelli, 45 anni, alessandrino - il padre è stato concessionario dell'Alfa Romeo - brillante, negli Anni Settanta si era trasferito Acqui, iniziando un'attività finanziaria non certo tranquilla. E' stato coinvolto in una storia di bancarotta in Romagna.

Mentre Incaminato era commissario giudiziale di alcune società (Gima e Miller & Benson) trasferite da Borsano ad Acqui e per le quali stato chiesto il concordato preventi- - Tribunale ha ora dichiarato la propria incompetenza territoriale passando gli atti a Torino -, Binelli risulta consigliere in alcune attività dell'ex presidente del Torino.

L'accusa di millantato credito dovrebbe essere legata al sospetto che qualcuno abbia consigliato a Borsano trasferire le società in difficoltà Acqui, facendo credere alla possibilità «fallimenti facili» al tribunale della città termale. Ipotesi che sembra venire esclusa dalla attività del tribunale.

Non risulta che un notevole numero di società trasferisca la sede legale Acqui, il è limitato rispetto alle nuove iscrizioni che oscillano tra le 120 e le 150 all'anno. dei 12-15 fallimenti dichiarati annualmente - tredici nel '93 - nessuno risulta a carico di società trasferite da altre sedi. D'altra parte il procuratore aggiunto al Tribunale di Torino, Francesco Marzachi, ha escluso «che dalle indagini sul fenomeno del trasferimento di società, che non riguarda soltanto il tribunale di Acqui, siano emerse ipotesi di reato attribuibili magistrati in servizio al tribunale acquese o che stiano per essere inviati gli atti, per competenza, alla procura milanese».

Franco Marchiaro

Gian Mauro Borsano già presidente Torino e parlamentare socialista. Aveva trasferito le sue società dal capoluogo piemontese città termale. Le indagini condotte dai magistrati torinesi

PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, possibili addensamenti sull'arco alpino.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità piogge sparse e brevi nevicate sui rilievi

DI IERI AD ALESSADRIA
Max: 10; min: 1; media:

UN ANNO
: 10; min: -3; media: 3

TEMPERATURE IN
Torino 9,2; Novara 9; Asti Aosta 10; Cuneo 8; Vercelli

Dopo uno scontro

Fugge in auto gli ritirano la patente

SPINETTA. Spaventato per l'incidente, fuggito senza prestare soccorso agli altri automobilisti coinvolti. La Stradale, però, lo ha rintracciato, gli ha ritirato la patente e segnalato all'autorità giudiziaria per omissione di . A finire nei guai Giovanni Pomo, anni Litta Parodi. L'altro giorno, l'uomo a Spinetta: a bordo di una Renault 5, viaggiava in via Genova diretto Litta. All'incrocio con la strada bis, per ragioni da chiarire, è accaduto lo . Tentando invano di evitarlo, Moreno Porcivale, 26 anni, bancario, abitante ad Arquata, è finito con la Bmw «315» alla guida della quale viaggiava, nel rio Lovassina. La giovane che gli accanto, Ilenia Sforzin, 20 anni Lobbi, ha riportato una distorsione rachide cervicale guaribile in 20 giorni. Pomo è fuggito, ma dalle testimonianze e dalla vernice della R5 ritrovata, i poliziotti lo hanno individuato. [m. ru.]

Il furto nel negozio «Il Legno» di via Dante: già condannati

Rubano la tessera bancomat e vanno a prelevare: arrestati

ALESSANDRIA. Due giovani sorpresi dai carabinieri dopo che prelevato mezzo milione una banca servendosi del «Bancomat» rubato a una commerciante, sono stati arrestati e processati per direttissima dal vice pretore dotto- Lupano l'accusa furto aggravato.

Giandomenico Ciriucci, 19 anni, via Pennà 34, ha patteggiato pena due mesi reclusione e 40.000 lire multa ed è stato scarcerato mentre Salvatore Scontrino, di 25, corso Cento Cannoni 14, giudicato rito abbreviato è stato condannato a sei mesi di reclusione lire multa. Il pm maresciallo Ponassi ha chiesto e ottenuto che in .
Il terzo complice, fuggito, è stato identificato, a suo carico procede il sostituto procuratore Margherita Ravera.

I tre nel negozio «Il legno» di cui Anna Belloni è titolare via Dante: mentre uno distraeva donna con la scusa di esaminare mobili da cucina, un altro andato nel retro prelevando il portafoglio della commerciante con 50.000 lire la tessera del Bancomat numero di codice, segreto, era annotato su un foglietto. I tre usciti e, seguiti da due carabinieri in borghese che conoscono Scontrino, si sono diretti in piazza Libertà disfandosi durante il tragitto del portafoglio. Prima, però, uno di loro ha mandato memoria il codice del Bancomat, il che gli ha consentito di prelevare la somma. [o. c.]

Feriti da un petardo

FRUGAROLO. Tre bimbi, di età compresa tra i 7 e i 10 anni, stati ricoverati l'altro giorno all'ospedale infantile per le ferite riportate mentre giocavano con i petardi. L'incidente è accaduto a Frugarolo, in frazione Mandrino, dove abitano i piccoli. Risulta difficile ricostruire dinamica. Sembra, però, che i bambini (forse imitando qualche scena vista alla televisione), avessero costruito sorta di bomba rudimentale, chiudendo alcuni petardi in una bottiglia di vetro. Non sa, poi, come sia avvenuta l'esplosione: in qualche modo, però, i bambini devono aver fatto riscaldare la bottiglia, provocando l'esplosione petardi. Il botto e le grida dei bambini hanno dato l'allarme. I piccoli stati prontamente soccorsi e trasportati all'ospedale infantile Alessandria. Dopo le prime cure, sono stati ricoverati, due in chirurgia, terzo in ortopedia. I medici ritengono che possano guarire entro 15 giorni. [m. ru.]

Ruspe al lavoro sul greto del fiume in questi giorni: con l'ansa sulla destra si eliminano gli arbusti e gli accumuli di detriti

Una «raddrizzata» al corso del Tanaro tra i due ponti

E così si potranno anche recuperare le «palificazioni» di antiche fortificazioni

Nell'alveo del Tanaro tra il ponte ferroviario e quello stradale della Cittadella si sta lavorando per eliminare gli arbusti e gli accumuli che ostacolano lo scorrimento delle acque. Si calcola di raccogliere dal 25 al 30 mila metri cubi di materiale. Si cercherà inoltre di «raddrizzare» il flusso della corrente

ALESSANDRIA. Si sta lavorando nell'alveo del Tanaro, tra il ponte ferroviario e quello stradale della Cittadella, per eliminare quei materiali che ostacolano il deflusso delle acque e per cercare di «raddrizzare» il flusso della corrente. L'operazione è stata decisa Magi- del Po, in accordo il Comune, l'Ente Ferrovia ed «Italia Nostra». Durante i lavori, inoltre, in accordo con la Sovrintendenza ai beni ambientali, cercherà a valle del ponte della Cittadella di individuare palificazioni di antiche fortificazioni e di precedenti ponti.

Si è iniziato con la sistemazione delle monte del ponte stradale, per un tratto di almeno 500 metri. Rispettando l'isolotto Galateri e alberi della sponda (rientrano nel Parco del Tanaro), eliminano gli arbusti e gli accumuli materiale che provoca ostacoli allo scorrimento delle acque. calcola di raccogliere dai ai 30 mila metri cubi di materiale.

In minima parte verrà utilizzato per realizzare una strada che permetta il facile accesso dall'argine alla briglia del ponte stradale, per favorire le operazioni di pulizia manutenzione. La restante parte del materiale verrà trasportato a monte del ponte ferroviario, per costruire cordolo, parallelo alla sponda, distante alcuni metri, ed all'altezza basamenti dei pilastri.

«Pensiamo - dicono al Magi- del Po - di riuscire a raddrizzare il flusso della corrente che attualmente si allarga sulla destra, formando un'ansa e accumulando materiale, piante e detrivi, che durante piene viene trascinato contro i piloni, creando pericolose barriere».

La palificazione, infine. Dovrebbe trovarsi a non più di cinquantina metri dal ponte della Cittadella, alla Sovrintendenza interessa ricuperarla, c'è l'impegno del Magistrato del Po durante i lavori di sistemazione dell'alveo. [fra. mar.]

Dopo le denunce dei Nas per la scarsa igiene

Controlli «a tenaglia» sulla mensa scolastica

ALESSANDRIA. Controlli più rigidi al cottura del servizio di mensa scolastica gestito dalla «Ga.ma».

Il sindaco Francesca Calvo ieri si è incontrata i responsabili della ditta per i probabili provvedimenti dopo denunce dei Nas, i nuclei antisofisticazioni dei carabinieri, sulla scarsa igiene nello stoccaggio delle derrate alimentari e nella preparazione dei pasti.

«E' stato - ha dichiarato il sindaco - un incontro dai toni tesi da parte nostra. Chiederemo Nas e all'ufficio d'igiene di fare controlli giornalieri per verificare che tutto sia in regola». La «Ga.ma» ha sempre respinto le accuse mosse Comitato mensa, composto genitori e insegnanti, minimizzato gli interventi dei carabinieri e dell'unità sanitaria.

«Chiederemo che il presidente del comitato mensa, Francesco Galeone, possa accedere ai locali del centro di cottura tutti i giorni - insiste Francesca Calvo - perché il servizio, oltre a rispettare l'igiene, deve essere anche gradito bimbi».

Ancora qualche giorno di tempo quindi, in cui il centro di cottura sarà assediato dai controlli «incrociati» Nas, Usl e Comitato mensa. «Se tutto sarà in regola saranno presi provvedimenti» conclude il sindaco.

Il Comitato mensa ha preparato anche un'analisi dei costi del servizio di refezione. «Da tempo sosteniamo che con i prezzi applicati non è possibile garantire un servizio di qualità - sottolinea Galeone -, inoltre questi mesi non è più garantito il minimo di 2 mila pasti che la ditta deve preparare ogni giorno, si è scesi a 1600».

Ieri pomeriggio della mensa s'è discusso anche alla Camera del lavoro. In serata invece i Verdi hanno organizzato un incontro al quartiere Centro e venerdì sera, sempre nella stessa sede, ci sarà dibattito con Comitato. [a. m.]

Il «Vivaldi» non sarà chiuso, ma la ristrutturazione richiederà anni di lavoro

Conservatorio, si parte dal tetto

Ieri un sopralluogo per l'impianto elettrico. Poi l'amministrazione comunale s'è impegnata a provvedere all'intervento più urgente, la copertura dell'edificio. Il direttore: «Abbiamo fiducia»

ALESSANDRIA. Il Conservatorio sarà chiuso e il primo lavoro di ristrutturazione sarà rifacimento del tetto.

«Questa mattina - ha detto ieri Federico Ermirio, direttore della scuola - c'è stato un sopralluogo dei tecnici del Comune per l'impianto elettrico, che è una delle tante cose a non funzionare nell'edificio, ma l'amministrazione ha promesso che tra breve si provvederà al tetto, perché c'è il pericolo che, dopo una nevicata abbondante, crolli. Rifatto questo, inoltre, salva per ora l'intero edificio».

Da tempo, ragazzi e insegnanti palazzo Cuttica attendono che una delle amministrazioni succedutesi in questi anni si decida a ristrutturare i locali del Conservatorio. «Non siamo mai riusciti a capire il perché di tanto disinteresse - aggiunge amareggiato Ermirio - la città ha spesso ignorato l'esistenza di questa struttura e del contenuto. Ogni organizziamo concerti e manifestazioni internazionali e forse siamo più conosciuti in Europa che ad Alessandria».

Il direttore prosegue con una polemica: «Sono tre anni che dirigo Conservatorio e nel passato le amministrazioni hanno visitato la struttura solo nel periodo preelettorale. E' la prima volta che i politici si interessano noi elezioni avvenute».

Il professor Federico Ermirio, direttore del Conservatorio di Alessandria, attende con fiducia l'inizio dei lavori

Nei giorni scorsi, infatti, il sindaco Francesca Calvo e l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borromeo avevano visitato il Conservatorio. «E' un edificio che ha bisogno di interventi per diversi miliardi - ha commentato l'assessore - e stiamo preparando un piano di intervento triennale, proprio perché i problemi da risolvere sono numerosi».

L'edificio che ospita i locali del Conservatorio più che ristrutturato andrebbe restaurato: Palazzo Cuttica ha un valore artistico notevole per la città. «Il primo intervento in ordine di tempo è sicuramente quello che interessa il tetto - aggiunge Borromeo - poi si dovrà provvedere all'isolamento acustico delle aule e al ripristino di un'ala dell'edificio inutilizzata da anni. Si tratta, comunque, di spese non indifferenti per l'amministrazione, perché non si possono semplificare gli interventi, ma vanno studiati in modo da mantenerne intatto il valore artistico. Per questo saranno n anni».

L'ultima ristrutturazione a Palazzo Cuttica risale a circa 26 anni fa. «Gli interventi di adattamento per il Conservatorio stati fatti nel '68 - dicono gli insegnanti - e dopo solo una volta in questi anni si è dato il bianco alle pareti».

I giovani musicisti alessandrini, ma anche gli stranieri ospiti della scuola, sono costretti a suonare in aule insonorizzate con gli imballaggi delle uova e al freddo.

«Il riscaldamento funziona - conclude il direttore - questo sarebbe ancora il problema grave, rispetto al pericolo che qualche calcinaccio ferisca le persone. Ora attendiamo con fiducia che s'inizino i lavori».

Antonella Mariotti

Lo dice il neopresidente dell'Ordine

«Futuri avvocati già in esubero»

ALESSANDRIA. «Gli avvocati iscritti all'albo sono 163 e i praticanti 150, un numero, quest'ultimo, molto elevato, forse eccessivo rispetto alle esigenze della cittadinanza». Lo dice Gherardo Caraccio, civilista di anni che i colleghi hanno appena eletto all'unanimità presidente dell'Ordine forense per il biennio '94-'95.

Perché tanti giovani si «buttano» in una carriera che apre spazi e possibilità di lavoro solo a un numero tutto sommato ristretto di aspiranti alla toga? Secondo il neopresidente le motivazioni vanno cercate soprattutto nella chiusura altri sbocchi professionali.

Non vengono più indetti concorsi per laureati negli enti pubblici, il mondo del lavoro continua a restringersi, mentre sale il numero di alessandrini che conseguono la laurea in giurisprudenza, grazie anche alla possibilità di seguire i corsi universitari in città.

«Al contrario, i difficili problemi del momento investono tutte le libere professioni, avvocatura compresa, quindi temo che per molti praticanti l'immediato futuro sia del tutto favorevole», dice Gherardo Caraccio.

Il neopresidente dell'Ordine forense, che è nato e vive in città, attualmente è commissario liquidatore del Consorzio agrario e commissario giudiziario della società di trasporti pubblici Arfea.

L'avvocato Gherardo Caraccio

Da molti anni fa parte dello staff dello studio legale di corso Crimea, adiacente a palazzo di giustizia, dove operano gli avvocati Giovanni Pevorati, Fausto Marengo, Donatella Buzio e Roberto Cavallone.

Succede all'avvocato Giulio Garbarino, scomparso lo scorso giugno, ed è stato eletto al termine delle votazioni per il rinnovo del Consiglio.

Segretario è stato confermato Giovanni Boeri e tesoriere Dante Pozzi; gli altri componenti il Consiglio sono Fausto Belleto, Domenico Vernetti, Folco Perrone, Piero Monti (che sostituisce Sandro Strozzi), Ugo Sulta e Giuseppe Lanzavecchia.

Con la nomina a presidente di Gherardo Caraccio è stata riaffermata la linea di continuità coi precedenti Consigli dell'Ordine e la partecipazione quasi totale degli avvocati alle votazioni ha dimostrato «la volontà di affrontare unitariamente i difficili problemi che investono non solo noi, ma tutte le libere professioni», come ricorda il neo eletto.

Quella fondamentale, per Caraccio, consiste «nella riaffermazione del principio della legalità attraverso il rispetto sostanziale ruolo del difensore».

«Ci battiamo per arrivare alle riforme in grado di ridurre i tempi dei processi e di dare una risposta migliore alle esigenze della collettività».

Caraccio che la situazione locale è buona, fatte salve alcune eccezioni; il tribunale e le due procure funzionano molto bene - «il "palazzo" alessandrino è dei migliori in Piemonte» - la pretura, però, è soffocata da una mole incredibile di fascicoli dovuta all'aumento di procedimenti penali di competenza. Sono già stati fissati a ruolo processi fino al '95.

Nei prossimi giorni il Consiglio dell'Ordine si incontrerà con il sindaco Francesca Calvo e con il prefetto Umberto Lucchese. «Intendiamo impostare un discorso di collaborazione, pur nei ruoli distinti rivestiti» conclude Gherardo Caraccio.

Emma Camagna

Dall'ateneo articoli e fumetti per la «Guida della notte»

Studenti e idee a confronto nell'inserto «Universitale»

TACCUINO UNIVERSITARIO

S'inaugura l'anno sospese le lezioni

Il prossimo 14 febbraio, lunedì, le lezioni a palazzo Borsalino sospese sino alle 14 in occasione della cerimonia inauguralee dell'anno accademico.

La prof. Terracini riceve al martedì

La professoressa Lea Terracini, di esercizi di algebra per matematici, ha reso noto che l'orario di ricevimento degli studenti è fissato per i prossimi due martedì (8 e 15 febbraio) dalle 9,30 in poi.

Un convegno sull'economia

La facoltà di Scienze politiche di Alessandria, Execto, Dipartimento di Economia organizza un «Convegno nazionale di economia sperimentale» per i giorni 11 e 12 febbraio prossimi a Palazzo Borsalino. Venerdì alle 14 si apriranno i lavori la relazione introduttiva di Weber (Mannheim) su «Framing effects in experimental markets». Il convegno di concluderà nel pomeriggio di sabato.

Giurisprudenza orari per gli studenti

La professoressa Ligios, alla facoltà di Giurisprudenza, i giorni venerdì 4 e 11 febbraio non potrà ricevere gli studenti. La professoressa Marta Bargis, di procedura penale, riceverà gli studenti domani e il 24 febbraio dalle alle 12. Inoltre il docente sarà a disposizione per eventuali chiarimenti il 15 febbraio giorno dell'appello d'esame.

ALESSANDRIA. «L'Universitale» è l'inserto che da gennaio si trova all'interno «Guida della notte». Si tratta di serie di articoli e fumetti redatti o disegnati dagli universitari che frequentano l'ateneo di via Cavour.

Come recita la «manchette» sul primo numero: «Lo sforzo della redazione è teso a creare uno spazio universitario aperto a idee, opinioni, confronti su tematiche di attualità».

Per esempio, nel numero di gennaio, gli studenti hanno intervistato il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, mentre nelle pagine successive una matricola, Marta Einsenreich, ha raccontato il suo «impatto con l'università».

I fumetti sono di Andrea De Negri, la diffusione della Guida della notte è di trentamila copie e diecimila vengono distribuite all'università.

Partecipare a «Universitale» è facile, è sufficiente inviare articoli o fumetti alla redazione della Guida, telefonando allo 0131/252625. **(a. m.)**

Domani sera alla Camera del lavoro il giornalista Giulietto Chiesa

Parla «l'uomo di Mosca»

Inviato ed editorialista de La Stampa nei paesi dell'Est. Presenta il suo ultimo libro sulla fine dell'Unione Sovietica. Per lui quasi una rimpatriata: è di Acqui

ALESSANDRIA. I «segreti» della Russia di Gorbaciov ed Eltsin raccontati da un acquese d'eccezione, Giulietto Chiesa, inviato editorialista de La Stampa in tutti i paesi dell'Est, con sede a Mosca. E' l'«intrigante» biglietto da visita dell'incontro organizzato domani sera, alle 21, alla Camera del Lavoro, in via Cavour 27.

Forse molti sanno che Chiesa, corrispondente per dieci anni dell'Unità dall'Urss, è il 4 settembre 1940 proprio ad Acqui Terme. Dagli Appennini agli Urali: ora risiede a Mosca, in via Pravda.

Domani sera tra le altre cose illustrerà anche il suo ultimo libro «Da Mosca. Cronaca di un colpo di Stato annunciato». Nel presentarlo, due sabati fa su «Tuttolibri», Sergio Romano ne metteva in luce il fulcro, tra descrittivo e polemico: poiché, come ogni storico, anche Chiesa ha una sua tesi sulle ragioni degli avvenimenti accaduti negli ultimi quattro-cinque anni, prima in Urss e poi in Russia.

Giulietto Chiesa, 53 anni prima di arrivare a La Stampa è stato per un decennio corrispondente dall'Urss de «L'Unità». Il suo libro s'intitola «Da Mosca. Cronaca di un colpo di Stato annunciato»

Ed è, come scrive Romano, «la convinzione di Chiesa che lo Stato e l'economia sovietica fossero riformabili, che la via intrapresa da Gorbaciov potesse portare il paese traguardi reali, non immaginari».

Sarà questo il centro del dibattito su si articolerà la serata. Per stimolare il confronto presente anche Cesarino Fissore, libraio ma ancor di più appassionato di libri. Giulietto Chiesa offrirà la sua esperienza in presa diretta di quei giorni, nel 1989, '91, '93, che «sconvolsero il mondo». **(r. al.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Progressisti uniti a queste condizioni

Le elezioni politiche sono alle porte ed è necessario che sia al più presto aperto ad Alessandria un «tavolo progressista». che altri vi stanno lavorando, ma ne parlo affinché non sia ripetuto l'errore di lasciar fuori associazioni e movimenti, circoscrivendo la partecipazione ai partiti, cioè ai loro ristretti vertici, che darebbero un colpo al cerchio (i candidati) e uno alla botte (il programma).

Associazioni e movimenti sono gli unici in grado di mitigare la fibrillazione degli egoismi elettorali, di correggere lo strabismo delle alleanze, isolare chi afferma il primato dei programmi e guarda alle poltrone; tutelando il nesso tra programma di governo e candidati.

Il «programma di governo» è fondamentale, ma non esaustivo e deve essere definito al tavolo nazionale, mentre ad Alessandria deve essere definita la connessione che saldo il programma a chi ci deve rappresentare in Parlamento. Qualunque programma, specie di sinistra, non serve se non persone e forze politiche credibili a gestirlo. La gente lo sa.

Vi sono pregiudiziali chi deve sedersi a questo tavolo? Due. La prima è la partecipazione autentica di movimenti e associazioni. Determinante la presenza degli ambientalisti, e parlo di ambientalisti e non di Verdi, visto che non tutti i Verdi sono ambientalisti e non tutti gli ambientalisti sono Verdi.

La seconda è l'esclusione di tutte le forze e le persone che hanno prosperato nel passato regime o vi sono ricollegabili. Non è necessario l'ostracismo verso questo o quel partito (leggi psi), ci basta affermare il «dogma» dell'esclusione tassativa degli uomini (poche le donne) che hanno ricoperto cariche politiche e amministrative. Ognuno di loro, in buona fede, potrà continuare a far politica, ma quella vera, non pagata e senza titoli. Sarà sufficiente questo, per vincere ad Alessandria? Senz'altro per non perdere in malo modo.

Lino Balza, Lega per Legambiente, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 2..
Acqui Terme: Croce 322 300, Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo S. Martino: Rossa 429 829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avs pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Vittoria, via Mazzini 17, tel. 254.712 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno Ferraris, corso Roma 78, tel. 254.731, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la present. di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (tel. 322.920)
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (tel. 452.645)
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13 (tel. 2017)
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (tel. 80.348).
Tortona: Bidone, via Emilia (tel. 816 731)
Valenza: Comunale, viale (tel. 951 311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.4..
Felizzano: 791 ..
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.:
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Anthony Longo, Stefano De Bortoli, Marco Masturino.
SI SPOSERANNO. Roberto Caroli, rappresentante orafo, con Elena Palazzolo, dipendente Esselunga.
MORTI. Maria Rosa Re, di 83 anni; Angelina Braccio, di 63; Iolanda Luparia, di 88; Maria Guaschino, di 85; Giovanni Spada, di ; Armando Caligaris, di 95.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Saranno presto realizzato una novantina alloggi di edilizia popolare in diversi punti di **Casale** e soprai nel centro storico. Lo ha annunciato l'assessore Luigi Merlo, spiegando che il Comune ha concesso nuove licenze: «Si potrà fronte quasi completamente alle richieste di alloggi dello Iacp da parte dei casalesi».

● L'assessorato al Verde pubblico di **Casale** ha approvato un progetto che prevede la sistemazione di nuovi alberi in piazza Castello, saranno sistemati ai bordi della carreggiata che attraversa la piazza. Sarà presto alberato anche il parcheggio di corso Indipendenza.

● Giampiero Montecucco, **Ligure**, rappresenterà il Piemonte nella riunione dei gruppi nazionali Autonomia Regionale, fissata per oggi a Roma.

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

Idee per il partito popolare

«Il Ppi. Idee ricostruttive, programmi e alleanze» è il tema dell'incontro organizzato dalla sezione casalese del Partito popolare stasera alle 21 al salone Anffas di via Leardi.

CULTURA

Un incontro su «il gotico»

«Il gotico» è il tema dell'incontro organizzato oggi alle 16 nell'ambito dei pomeriggi culturali del Circolo delle Tordelle di Casale. Interverrà Giuliana Ro Bussola. L'incontro terrà al salone del Mutuo soc di strada Cavalcavia.

CONCORSI

Posti di lavoro a Casale

L'Usl di Casale ha bandito due concorsi per un posto di tecnico di laboratorio e per sei posti assistente sociale. Le domande si possono presentare all'Ospedale santo Spirito entro il 25 e il 28 febbraio. La sezione casalese dell'Ufficio provinciale lavoro rende nota l'offerta di lavoro a tempo determinato giorni di due addetti al computer di IV qualifica per uffici comunali. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio di collocamento in via Trevigi.

Si riuniscono i soci «orticoli»

Si incontrano oggi alle 17 alla sede di vicolo Olper i soci della Società Orticola casalese per l'assemblea annuale. dovranno stabilire le attività per il '94 e l'adesione all'Associazione giardini italiani.

UNITRE

Legge finanziaria all'esame

«Esame della legge finanziaria» è il tema della lezione di oggi all'Unitre di Casale. Ne parlerà alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino il professor Giuseppe Tarditi.

ISRA

Gli orari della biblioteca

L'istituto storico per la resistenza di Alessandria, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. La biblioteca funziona il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 18,30.

Richiesti anche da coppie molto giovani: l'anno scorso 237 le sentenze

Divorzi, c'è un'impennata

Nel 1992 furono 180. Causa principale delle separazioni tra coniugi: l'incompatibilità di carattere. Di solito però il vero motivo del dissidio è la presenza di un altro «partner»

ALESSANDRIA. Dopo una flessione, i divorzi sono di nuovo in aumento: il tribunale civile di Alessandria, che ha giurisdizione anche su Ovada, Novi e Valenza, nel [illegible] ha pronunciato [illegible] sentenze contro le 180 del '92 e le 231 dell'anno precedente. Nel 1989, invece, furono 246 e 271 nel '90. Per quanto riguarda lo [illegible] anno, il mese più «caldo» è stato maggio, con 49 sentenze di divorzio.

Sono dunque sempre numerosi coloro che chiedono lo scioglimento del vincolo matrimoniale. La causa prima è l'incompatibilità di carattere. Sono coinvolte coppie di ogni età e professione: operai, professionisti, commercianti, impiegati.

«Tutte le separazioni sfociano nel divorzio, non ci sono ripensamenti - commenta [illegible] presidente del tribunale, Michele Zeoli - e chi vuol tornare libero, di solito, ha così tanta fretta che presenta domanda quando ancora non sono trascorsi i termini previsti dalla legge».

Aggiunge Zeoli: «Quando una coppia chiede il divorzio, di solito, lo motiva [illegible] l'incompatibilità di carattere. Ma, appena si scava un poco nella vita di questi coniugi, [illegible] scopre quasi sempre che la [illegible] [illegible] dissidio va ricercata nella presenza di un altro uomo oppure [illegible] un'altra donna».

A rivolgersi al tribunale sono anche giovani sposati da pochi mesi, ma [illegible] mancano i coniugi che dopo venti [illegible] trenta anni di matrimonio decidono di [illegible] voler più vivere insieme.

«Si divorzia anche a 60 anni e oltre - dice ancora il dottor Zeoli -, e in certi casi è solo uno dei coniugi a volere [illegible] libertà, mentre l'altro si limita ad accettare la decisione, molto spesso anche a malincuore».

«Chiedono la separazione legale, anticamera del divorzio, coppie che ancora devono finire di pagare le rate dei mobili - commenta l'avvocato Roberta Canoria, esperta in materia - e inutili appaiono poi tutti tentativi [illegible] conciliazione. Soprattutto i giovani [illegible] molto determinati e non accettano consigli, mentre gli anziani appaiono a volte più timorosi, anche se sono altrettanto decisi».

Raramente il desiderio di tornare liberi affonda le radici nella violenza. «A me - dice Roberta Canoria - si rivolgono soprattutto donne che, acquistata [illegible] indipendenza economica, [illegible] intendono più essere relegate accanto ai fornelli. In base alla mia esperienza, posso affermare senza [illegible] timore di smentita che ad incrementare il numero di separazioni [illegible] di divorzi contribuisce una maggiore superficialità nell'affrontare il matrimonio, ma anche un di[illegible] modo di educare i figli. Comunque, non sono neppure rari i casi nei quali una mancata intesa sessuale porta alcune coppie davanti ai giudici».

[illegible] Camagna

Sono sempre numerose le coppie che chiedono lo scioglimento del vincolo matrimoniale. Le sentenze di divorzio sono [illegible] nuovo in aumento al tribunale civile [illegible] Alessandria che ha giurisdizione anche su Ovada Novi e Valenza

FUGA D'AMORE

La ragazza vista a Pavia?

PONTECURONE. «Spero che mio figlio torni [illegible] più presto a casa, la sua famiglia [illegible] aspetta a braccia aperte». E' l'appello lanciato [illegible] Rino Firpo, padre di Stefano, 21 anni, il ragazzo di Pontecurone fuggito [illegible] scorsa settimana con la fidanzata vogherese, Alessandra Sacchetto, 18 anni. Secondo la testimonianza di alcune amiche, pare che la ragazza nei giorni scorsi si sia diretta a Pavia, proseguendo subito dopo verso una meta per ora ignota. In tasca i fidanzati hanno alcuni milioni, prelevati da un conto intestato alla ragazza e depositato nella filiale vogherese della banca San Paolo. Stefano, studente all'istituto «Baratta» di Voghera, aveva cominciato ad uscire con Alessandra nello [illegible] agosto. L'idillio si è evidentemente trasformato in qualche cosa [illegible] più serio, sino ad arrivare all'abbandono senza motivo delle due famiglie, che ora attendono con trepidazione il ritorno a casa della coppia. [d. sa.]

Ora le aziende orafe mirano al mercato africano

Principessa nigeriana a Valenza per il collier

VALENZA. La riscossa degli orafi valenzani potrebbe trovare spazio in Africa, dove [illegible] desiderio [illegible] gioielli nuovi, che rispondano [illegible] gusti [illegible] nativi, si fa sempre più vivo. E [illegible] visita di una principessa nigeriana ad una fabbrica valenzana rientra nell'ambito [illegible] questa ipotesi, che potrebbe nascondere sviluppi impensati. La principessa è Bisi Kuye, moglie del senatore Jubril Martine Kuye, uno degli uomini politici più rappresentativi del governo nigeriano che, nel fine settimana, si è recata alla Rota gioielli, di via Camurati. Ad accoglierla, c'era Marilena Rota, fedele interprete di una linea estrosa, che ha già trovato entusiastici consensi in terra africana. «La principessa doveva ritirare un collier in oro giallo e brillanti, che regge una "cascata" di fiori africani - spiega la signora Rota -. [illegible] è la prima volta che mi sceglie come interlocutrice e stiamo studiando la possibilità [illegible] ampliare la collaborazione».

Com'è riuscita Marilena Rota a far breccia nei gusti di quel paese misterioso che è ancora oggi la Nigeria? «Ho avuto il coraggio di [illegible] là, superando tutti gli ostacoli», spiega la donna. In Nigeria infatti, non esiste un turismo di massa [illegible] causa delle turbolenze di una parte della popolazione e vengono ammessi soltanto coloro che superano un severo esame. Marilena Rota c'è riuscita e ha soggiornato per settimane [illegible] Lagos, penetrando i misteri di quella terra, assorbendo i costumi e gli usi dei nativi, respirando una realtà secolare, diversa dalla mentalità europea. «Mi hanno spiegato che i gioielli sinora acquistati non rispondono alle loro esigenze - rivela la valenzana -. Non cercano soltanto la vistosità, ma linee che richiamino la cultura africana». Si è fatta quindi avanti l'idea, nata durante un ricevimento - a cui hanno preso parte componenti della famiglia reale dell'Arabia Saudita, emiri e sceicchi dei paesi vicini - di creare una linea «afrovalenzana» da immettere sul mercato. Sarebbe la stessa principessa Kuya a commercializzare i gioielli, ideati in esclusiva da Marilena Rota.

«Una notizia molto positiva, che in questi momenti critici per il settore, conforta non poco - commenta Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa -. Già in passato, eravamo stati visitati da donne nigeriane, che godevano dei benefici connessi col boom del petrolio. Poi [illegible] calo delle quotazioni [illegible] i focolai di guerra, le hanno cancellate dalla cerchia dei nostri interlocutori. Se ora i contatti riprendono, Valenza può essere soddisfatta. E i designer come Marilena Rota non dovrebbero faticare a creare linee di suc[illegible] anche per l'Africa». [r. c.]

La principessa nigeriana Bisi Kuye con la designer di gioielli Marilena Rota

«No» dei Verdi [illegible] un progetto del Comune in zona Dellepiane

Tortona, gli alberi della vita «espropriati» dal posteggio?

TORTONA. Un parcheggio al posto degli «alberi della vita»: [illegible] quello [illegible] temono i Verdi di Tortona. «C'è un progetto allo studio dei tecnici del Comune - dice il consigliere Alessandro Spanu - che prevede la creazione di un'area [illegible] parcheggio nel campo in [illegible]i, solo qualche mese fa, sono stati piantati 149 alberelli». Si trattava di un'iniziativa volta ad ottemperare alla legge che impone ad ogni Comune di mettere [illegible] dimora una pianta per ogni bambino nato sul suo territorio, spiega l'ambientalista. «Ma [illegible] il progetto verrà realizzato - chiede Spanu -, che fine faranno, gli alberi? E che senso ha avuto la festa organizzata dal Comune per pubblicizzare l'evento? La sola proposta di [illegible] parcheggio in quell'area denota la miopia politica dell'amministrazione [illegible]le, e [illegible] totale mancanza di rispetto per la legge».

L'idea del parcheggio nascerebbe dalla volontà dell'amministrazione comunale di garantire la massima efficienza al passaggio appena realizzato nei pressi della piscina «Dellepiane». La struttura che dà [illegible] alla stazione ferroviaria dovrebbe contribuire ad alleggerire il traffico automobilistico in città, facendo sì che i pendolari diretti ai binari lascino le proprie automobili, appunto, nella [illegible] della piscina, [illegible] intasare inutilmente il centro storico.

I nuovo posti auto, dunque, affiancandosi a quelli già esistenti, potrebbero garantire la massima possibilità di sosta proprio ai pendolari. «E' comunque assai prematuro parlare di questo progetto - dicono in Comune -: non si tratta che di una bozza elaborata dal comando vigili urbani, e neppure ancora completamente studiata dai responsabili dell'Ufficio tecnico». D'altra parte, già in questa fase, il piano ha subito ampie [illegible]i, e sono già emerse molte indicazioni e idee contrastanti. «Pertanto, non è affatto detto - ne deducono in Municipio - che il progetto sarà mai neppure discusso dagli amministratori».

Ma, insomma, gli alberi che fine farebbero? «In effetti - rispondono [illegible] Comune - l'area di parcheggio non è prevista sol[illegible] ai margini dello spiazzo: probabilmente qualche pianta dovrebbe necessariamente essere trapiantata altrove». [m. ru.]

Un parcheggio al posto degli alberi

Contestata la tassa, fissata nel 1885. Il sindaco Calvo: «Non verseremo una lira»

La «stangata» del porto di Genova

Sessanta milioni per Alessandria, 12 per Acqui. I termali voglion lasciare il Consorzio, ma lo vieta un regio decreto. Disposti a pagare la gabella solo Novi e Ovada: sfruttano in misura maggiore i servizi marittimi

ALESSANDRIA. Puntuale, ogni anno, arriva a carico dei Comuni della provincia la «famigerata» tassa sul porto [illegible] Genova, il contributo richiesto agli enti locali per sostenere [illegible] spese delle opere marittime realizzate nel capoluogo ligure. Anche nel '94, la tariffa si preannuncia piuttosto salata: è di oltre 12 milioni a Acqui, supera i 30 a Novi, sfiora i 60 ad Alessandria. Solo Ovada si «salva», dovendo pagare circa 4 milioni.

Le cifre evidenziano che i centri più penalizzati sono quelli con maggiore densità abitativa. La tassa viene determinata in base alla popolazione di ciascun Comune. Oltre alla consistente somma da [illegible] [illegible] Consorzio autonomo [illegible] porto di Genova, è obbligatorio contribuire ai lavori di miglioria [illegible] manutenzione impianti.

«Riceviamo dalla Direzione provinciale del Tesoro il prospetto con i pagamenti da effettuare, [illegible] [illegible] abbiamo riscontri sui servizi di cui beneficiamo, né sulle opere realmente eseguite [illegible] porto», sostengono gli amministratori di molti Comuni, [illegible] farebbero volentieri a [illegible] della «gabella».

Anche quest'anno, la protesta parte da Acqui. Nei mesi scorsi, la città termale ha cercato qualsiasi escamotage per evitare la tassa. «Abbiamo chiesto persino l'autorizzazione ad abbandonare il Consorzio - spiegano all'ufficio Ragioneria - Ma il regio decreto del 1885 che [illegible] l'obbligo del pagamento, vieta il recesso agli enti locali. Pazienza, troveremo un'altra via d'uscita».

Anche gli amministratori di Alessandria sono solidali con i colleghi acquesi, e giudicano «folle» la somma richiesta. Il sindaco, Francesca Calvo, afferma che «non sarà versata una lira». L'onerosa tassa sul porto non suscita invece particolari proteste a Novi e Ovada.

In effetti, le due città hanno instaurato [illegible] anni importanti legami economici con Genova, [illegible] sfruttano in misura maggiore i servizi marittimi rispetto agli altri centri della provincia. Così, la giunta novese ha disposto il versamento al Consorzio di una «tranche» di un milione e [illegible] mila. [illegible] Ovada ha già stabilito che la somma di 3 milioni [illegible] 900 mila, prevista per il '94, sia pagata entro [illegible] 30 aprile.

Massimo Delfino

Il porto di Genova: una tassa in 4 città

[illegible] NOVI

[illegible]

Arrestate due nomadi sorprese in un alloggio

Due nomadi minorenni sono state arrestate l'altro giorno per furto. Grazie a una segnalazione, gli uomini della sezione volante hanno sorpreso le giovani in un'abitazione di via Monterotondo: alle due è stato sequestrato un cacciavite del quale si [illegible] servite per forzare la porta d'ingresso.

NOVI

Due giovani ferite in uno scontro d'auto

Due ragazze di 23 anni, ferite in un incidente in [illegible] Piave all'incrocio [illegible] via Cavanna. [illegible] Fiat Panda condotta da Barbara Merlo, di Boscomarengo, [illegible] è scontrata con la Renault 9 guidata dalla novese Monica Beato. Guariranno in 3 [illegible] [illegible] giorni.

[illegible]

Arrestato dai carabinieri [illegible] forza una finestra

Arresto in flagranza [illegible] reato per Pietro Carlino, 36 anni, pregiudicato vogherese. I carabinieri lo hanno bloccato mentre stava forzando una finestra dello studio dell'ingegner Avanzi. A chiamare le forze dell'ordine sono stati i vicini, svegliati nel cuore della notte dal rumore delle finestre infrante.

[illegible]

Rubati gioielli per milioni in un appartamento

Furto nell'abitazione al primo piano di via Leopardi 5. I ladri hanno rubato ori e gioielli per un valore di alcuni milioni. Hanno agito di pomeriggio quando in [illegible] non c'era nessu[illegible]: la giovane coppia di inquilini era al lavoro.

[illegible]

Un miliardo e mezzo per la rete fognaria

Costerà un miliardo [illegible] 400 milioni il potenziamento della rete fognaria cittadina. Il Comune ha già predisposto [illegible] progetto, che prevede l'installazione di un collettore nella [illegible] nord-est di Novi e richiederà nei prossimi giorni il finanziamento alla Cassa depositi e prestiti.

OVADA [illegible]

Ordinanza del sindaco

Per Carnevale vietati spray e altri scherzi

OVADA. Anche quest'anno [illegible] sindaco Franco Caneva, puntualmente come negli anni precedenti, in occasione del Carnevale, ha emesso l'ordinanza [illegible] la quale viene tassativamente vietato l'uso di bombolette schiumose, vaporizzatori e spray di ogni genere e natura, fiale puzzolenti, polveri pruriginose, petardi e manganelli vari.

L'ordinanza, entrata in vigore ieri, ha valore fino al domenica 20 febbraio. Ma qualora per qualsiasi ragione, la sfilata carnevalesca programmata per tale data dovesse [illegible] posticipata di [illegible] settimana, resterà in vigore fino al 27 febbraio.

Per i contravventori, salvo che la violazione costituisca più grave reato, è prevista una sanzione amministrativa [illegible] [illegible] mila [illegible] 400 mila con la possibilità del pagamento con effetto liberatorio attraverso il versamento di [illegible] mila lire. [r. bo.]

ACQUI TERME [illegible]

In stazione fino al 7

Un'esposizione di presepi sul [illegible]

ACQUI. Fino a lunedì prossimo è presente nella città termale la «Mostra itinerante dei presepi», allestita su tre convogli ferroviari fermi sui binari della stazione. Anche quest'anno i proventi dell'iniziativa saranno devoluti all'Associazione italiana sclerosi multipla. La «rassegna» è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 21. In collabora[illegible] con l'Aism è stato realizzato per la prima volta un catalogo che riporta le immagini più suggestive di tutte e tre le esposizioni finora allestite. Tra le curiosità che si possono scoprire vi sono anche alcuni presepi di carta ed uno realizzato con [illegible] pane. All'iniziativa è stata abbinata la raccolta di fondi a favore della [illegible] provinciale dell'Aism che ha sede in Alessandria in via Venezia 7 (tel. 23.26.69), [illegible] verranno versati [illegible] ricavato delle vendita dei cataloghi [illegible] le offerte dei visitatori. [r. al.]

VOGHERA [illegible]

Suicidio o delitto?

Si riapre il [illegible] del detenuto [illegible] a Biella

VOGHERA. Una nuova perizia potrebbe riaprire il caso del detenuto vogherese morto nel c[illegible] di Biella. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha nominato un perito che dovrà riesaminare la vicenda. Pierangelo Murani [illegible] stato trovato morto nell'aprile del '92: suicidio avevano detto le autorità, omicidio la tesi sostenuta dai genitori del ragazzo.

L'ipotesi dell'omicidio era stata accantonata dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, ma [illegible] famiglia non si era mai arresa. Con una controperizia firmata dal professor Fornari di Pavia, si erano opposti alle conclusioni del perito che aveva eseguito l'autopsia.

La relazione del professor Fornari pone alcuni interrogativi, come le macchie rosse sotto la gola del ragazzo che potrebbero indicare un tentativo di soffocamento. [r. al.]

Commozione ieri alle esequie del ragazzo di 17 anni stroncato da ictus

L'addio ai due giovani valenzani

Domani i funerali al figlio dell'ex vicesindaco

VALENZA. Cordoglio e [illegible]zione in città per Michele Mistretta e Mattia Patrucco, i due giovani valenzani morti a poche [illegible] di distanza l'uno dall'altro, anche se in luoghi molto distanti. Ieri, una grande folla, tra cui tanti giovani e tutti i componenti la band in cui suonava, hanno accompagnato nell'ultimo viaggio Michele Mistretta, il diciassettenne deceduto sabato per un malore, quasi sicuramente un ictus. Era seduto davanti alla televisione, nella [illegible] casa di regione Braglia, quando si è sentito male e la madre Anna Maria se l'è visto morire tra le braccia. Inutile la corsa all'ospedale Mauriziano, i tentativi [illegible] rianimazione dell'équipe medica, che [illegible] era immediatamente radunata al pronto soccorso. Il padre del ragazzo, Michelangelo, era morto a 33 anni per un malore analogo, quando il figlioletto [illegible] appena 4 giorni. Ecco perché si pensa ad una malformazione congenita ed è stata eseguita l'autopsia sul corpo di Michele. Nei prossimi giorni si dovrebbe conoscerne l'esito.

Domani si celebreranno le esequie di Mattia Patrucco, [illegible] anni, residente in via Mazzini, 53, figlio dell'ex [illegible] ai [illegible]vori pubblici e vice sindaco Luciano Patrucco, morto improvvisamente in Toscana. Questa sera, nella chiesa di Sant'Antonio, si recita il rosario, mentre i funerali sono previsti per domani alle 15. Li officierà don Franco Farenga, che ha anticipato di un giorno il ritorno dall'Africa. Il giovane aveva appena terminato [illegible] cenare, quando si è sentito male e ogni soccorso [illegible] risultato vano. Gli inquirenti [illegible] convinti che si tratti di una congestione. [r. c.]

Mattia Patrucco (a sinistra) aveva 30 anni: [illegible] ucciderlo è stata una congestione. Michele Mistretta è morto a 17 anni stroncato da ictus

Al magistrale Saluzzo è partito il «Progetto giovani», con la collaborazione dei docenti

«Volontari» a lezione nel pomeriggio

In cerca di approfondimenti ma senza nozionismi

ALESSANDRIA. All'istituto magistrale «Saluzzo» è stato inaugurato il «Progetto giovani», l'at[illegible] esperienza di approfondimenti e di spazi culturali. L'iniziativa è promossa da un consistente numero di insegnanti che, mettendo a disposizione qualche pomeriggio alla settimana, regalano ad ogni studente l'opportunità di [illegible] ulteriore arricchimento e di una più efficace preparazione realmente in grado di rompere momentaneamente con i rigidi schemi di scuola nozionistica. Però è ancora troppo presto per cantare vittoria; è necessario aspettare [illegible] svolgersi degli eventi e [illegible] fino a che punto l'entusiasmo giovanile possa realizzarsi in concreto e trovare spazi nell'iniziativa.

Occorrerà un periodo di tempo relativamente lungo per essere in grado di valutare il gradimento delle lezioni pomeridiane; sarà necessaria [illegible] scrupolosa autocritica per verificare fino a che punto l'approfondimento non ricominci ad essere momento accademico.

Allo stesso tempo non è possibile giudicare a priori un tentativo scolastico che finalmente riesce [illegible] dovrebbe] a soddisfare le esigenze non più del programma ministeriale, ma quelle dell'alunno.

Lo studente, quindi, [illegible] sarà un oggetto passivo, «vittima» di una circostanza [illegible] apprendimento, diventerà invece soggetto attivo svincolato da qualunque obbligo di frequenza.

L'istituto magistrale «Saluzzo» di Alessandria. Tra le iniziative, uno studio storico-artistico della scuola

Parallelamente, [illegible] «Progetto giovani» dovrà lasciare sufficiente posto al dialogo, al rapporto diretto dell'allievo con l'insegnante e alla discussione democratica che miri, [illegible] solo all'arricchimento culturale dello studente, ma soprattutto alla formazione del cittadino autono[illegible] e indipendente. Oltre ai sedentari incontri «intellettuali» le attività didattiche concederanno anche [illegible] piccola e dinamica digressione. Infatti dovrebbe finalmente iniziare la già vagheggiata «avventura» archeologica che vedrà alcune classi del «Saluzzo» impegnate in una ricerca storico-artistica della loro scuola.

Anche in questo caso i punti a favore e quelli contrari sono parecchi, poiché, nonostante l'euforia intorno all'iniziativa fosse stata in un primo tempo assai elevata, sarebbe deludente [illegible]prire che [illegible] il susseguirsi dei [illegible] l'affannosa investigazione si fosse rammollita se non addirittura annientata.

Sarebbe triste vedere sfumato in maniera piuttosto meschina un costruttivo momento di stimolo e di reciproca collaborazione. Ma, si sa, il tempo cambia le cose e i giovani dimenticano in fretta le promesse fatte anche agli insegnanti.

A CURA DI
Andrea Fiorito

Allo scientifico «Galilei»

Studio di gruppo con dibattiti videoteca, laboratori e sport

Nella scuola è possibile recarsi volontariamente anche al pomeriggio per svolgere le più svariate attività? Ebbene, sì!

Da un po' di tempo il Liceo scientifico «G. Galilei» di Alessandria si è mosso per cercare un modo nuovo di vivere la scuola, di utilizzare le sue strutture, di socializzare con i compagni, di dialogare con gli insegnanti, di aprirsi in modo costruttivo al mondo per formarsi socialmente e culturalmente in modo più completo e gratificante.

Ecco allora che alcuni professori hanno ritenuto opportuno che il Liceo fosse aperto ai ragazzi due pomeriggi, ogni settimana. Si può andare a scuola per completare [illegible] studio individuale, per impegni di gruppo con proficuo aiuto [illegible]ciproco o per partecipare a corsi di tecniche di approfondimento.

Anche i laboratori di lingua, di informatica, di scienze e di fisica possono essere utilizzati per approfondire concetti che, a causa del limitato tempo mattutino, [illegible] siano stati eventualmente ben assimilati.

La biblioteca e la videoteca sono a completa disposizione e, a chi lo volesse, è permesso far uso delle strutture sportive. Le attività a cui è possibile partecipare spaziano da quelle culturali (proiezioni di film, giornalismo scolastico, conferenze - ogni settimana è proposta quella di genere storico - dibattiti) a quelle sociali (attività di gruppo su temi proposti dagli allievi, [illegible] inerenti i problemi della salute, incontri con esperti [illegible] problemi sociali).

Molto importanti sono anche gli incontri per l'orientamento universitario e quelli per l'orientamento professionale.

A questo progetto, denominato «Cic» partecipano circa trenta professori disponibili agli incontri con gli allievi. Tutto ciò è sicuramente un passo da gigante compiuto dalla scuola.

A CURA DI
Paolo Bacchiarello

LA BACHECA

Nella rubrica «La bacheca» pubblichiamo gratuitamente i piccoli annunci degli studenti delle scuole superiori ad altri studenti a proposito di vendite oppure [illegible] scambi di libri, dischi, e così via.

Possono essere pubblicati anche messaggi personali, auguri, segnalazioni di iniziative. Gli annunci vanno spediti o recapitati direttamente alla redazione di Alessandria de «La Stampa» in via Cavour 5.

■ Trascrivendo indirizzi potrai guadagnare ciò che vorrai. Per informazioni, telefonare a Lara allo 0583/954.[illegible].

■ Vendo cuccioli di cani San Bernardo a pelo lungo, per informazioni telefonare allo 0131/59.476.

■ L'associazione «International Pen Friends» [illegible] Dublino [illegible] una delle più grandi organizzazioni di amicizie per corrispondenza del mondo. E' aperta a tutti coloro che desiderano allargare il proprio orizzonte di amicizie, con l'opportunità, tramite lo scambio [illegible] corrispondenza, di migliorare la [illegible]noscenza delle lingue straniere. Chi è interessato all'iniziativa (senza limiti di età) può telefonare a[illegible] 0131/793.780, e chiedere di Elena.

■ Vendo Cagiva Mito 125 Luke Explorer, [illegible] '91, prezzo [illegible] trattabile. Telefonare [illegible] pasti allo 0143/81626, chiedere di Lucio.

● Vendo sei casse Cgm con [illegible] Woofer - 2 Mid - 2 Tweeter, a 150.000 lire. Telefonare allo 0131/217.249, chiedere di Alessandro.

● Vendo lettore Cd portatile di due anni, prezzo a lire 200.000-250.000. Telefonare allo 0131/361.753, e chiedere di Alessandro.

● Scambio francobolli di tutto il mondo. Telefonare allo 0131/341.085, ore pasti, chiedere di Alberto.

● Cerco Amiga 500 o 600. Telefonare allo 0131/253.830, alle ore dei pasti, chiedere di Pier Carlo.

■ Vendo «La letteratura degli italiani», volume terzo e quarto, telefonare allo 0143/69566, chiedere di Lorenzo.

■ Vendo bicicletta Mountain bike, color rosa, modello uomo mai usata, prezzo 300.000 lire. Telefonare al [illegible] 0131/217.249, chiedere di Alessandro.

■ Cerco computer «Amiga 500», a prezzo conveniente, telefonare allo 0131/441.950, [illegible] pasti, chiedere di Pier.

● Gruppo rock [illegible] cantante, telefonare a Federico (0131/24.03.72) oppure a Maurizio (0131/23.67.76), alle [illegible] dei pasti.

● Vendo computer Msx Sony, completo di giochi due joystick e di registratore, al p[illegible] di lire 300.000, telefonare allo 0131/34.36.77, chiedere [illegible] Stefano.

Sui «101» di Cosmo

Radio School due volte la settimana

ALESSANDRIA. Da ieri si discute dei problemi della scuola anche attraverso la radio. Ogni martedì e giovedì, infatti, Radio Cosmo ha in programma uno spazio dedicato agli studenti: «School radio». Il programma [illegible] in onda dalle 16,45 alle 17,15 sulla frequenza di 101 Mhz.

In questa mezz'ora si parla anche [illegible] «Giornale della scuola», l'iniziativa de «La Stampa». Non mancano aggiornamenti sul referendum «I più belli di Jurassic school», l'ormai noto «gioco» riguardante le più belle compagne di scuola o i compagni più affascinanti.

Tutti i ragazzi possono partecipare alla trasmissione di Radio Cosmo, basta telefonare [illegible] numero 226.645 e chiedere [illegible] poter prendere parte al programma. La sede dell'emittente è in via Donizetti 89.

Per collaborare invece al «Giornale della scuola», gli studenti [illegible] tutta la provincia pos[illegible] inviare o recapitare il materiale alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. [a. m.]

ISTITUTO «G. P[illegible]» DI TORTONA

L'iniziativa coinvolge la Roloil di Castellar Guidobono: una serie di incontri e di visite in fabbrica

Classe del liceo «adottata» da un'azienda

I ragazzi della 4ª B a contatto diretto con il mondo del lavoro

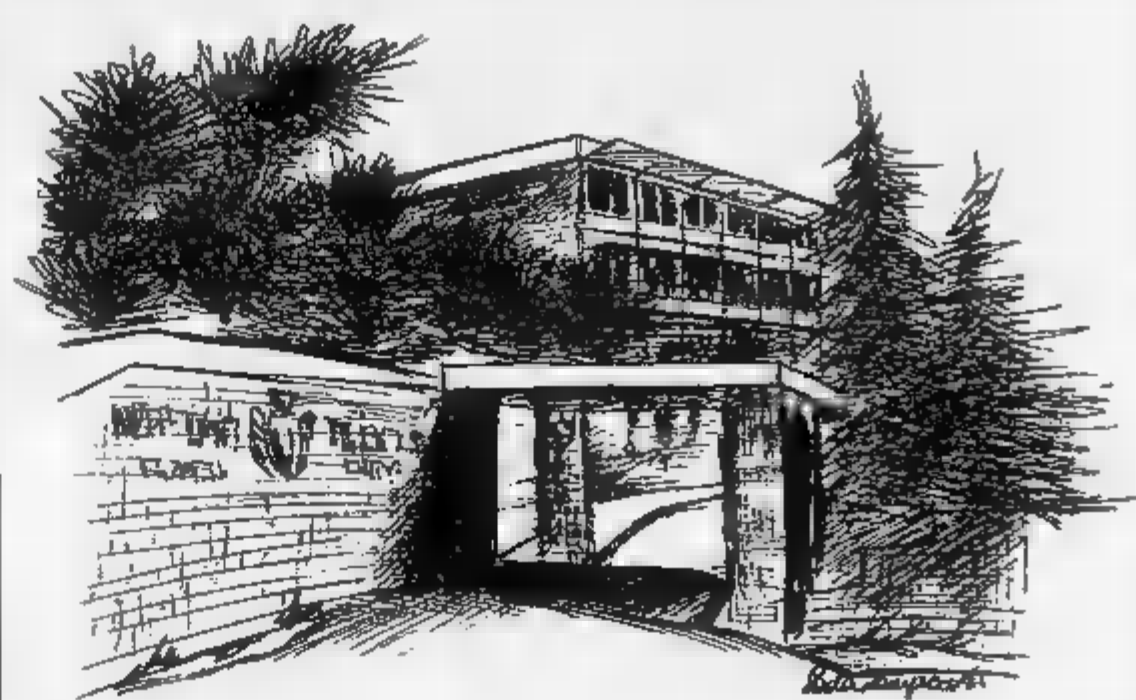
TORTONA. Gli studenti di oggi saranno, nella migliore delle ipotesi, i lavoratori di domani. Pertanto, è importante che, oltre a curare l'approfondimento e l'aggiornamento degli insegnanti tradizionali, la scuola faccia il possibile per dare ai giovani la possibilità di prende[illegible] contatto diretto, e possibilmente costante, con il mondo imprenditoriale.

Per rispondere a questa esigenza il liceo scientifico «G. Peano» di Tortona, in collaborazione con l'assessorato alle Attività economiche del Comune, con il Distretto scolastico e con le organizzazioni di categoria dell'industria e dell'artigianato, dopo avere aderito per alcuni anni al progetto «Imprenditori di se stessi», quest'anno ha promosso l'«adozione» della sua classe 4 B da parte della Roloil (azienda che si occupa di produzione e commercializzazione di oli, fluidi idraulici, lubrificanti per motori e così via) di Castellar Guidobono.

Il programma previsto si svilupperà mediante incontri pres[illegible] la scuola e visite in azienda e comprenderà l'approfondimento dei seguenti argomenti: storia aziendale, produzione e processi di lavorazione, controllo qualità e qualità totale, organiz[illegible] del lavoro e relazioni industriali, gestione e sviluppo del personale, amministrazione, sicurezza del lavoro e preven[illegible] infortuni, igiene industriale e protezione ambientale, comunicazione e informazione.

Compongono il comitato tecnico-didattico del progetto il preside del liceo, professor Marziano Calvi, i professori Giorgio Raimondi e Gianpiero Azzaretti, i dottori Claudio Pisino e Marino Moretti, il ragionier Battista Paveto.

Si tratta di un'iniziativa ancora in fase sperimentale, che per il momento coinvolge una sola classe, ma, anche in considerazione dell'interesse con cui è seguita dagli studenti, si spera che [illegible] essere notevolmente ampliata nei prossimi anni.

A CURA DI
Maria Teresa Mulière

Il liceo scientifico «Peano» nel disegno dell'alunna Paola Zampiero. Aveva aderito al progetto «Imprenditori di se stessi»

ISTITUTO «[illegible] LUIGI NERVI»

Manifestazione alla Canottieri mentre prosegue il referendum promosso da La Stampa fra gli studenti delle superiori

E durante la festa i geometri eleggono i loro «belli»

Lei è della 2ª B, lui della 4ª C: candidati al titolo di miss e mister Jurassic School

ALESSANDRIA. Ho pensato che sarebbe stato divertente organizzare una festa per noi geometri, una serata in cui tutti gli studenti del «Nervi» potessero [illegible]trarsi e divertirsi insieme.

Sarebbe stato molto più insolito, ma allo stesso tempo più problematico organizzare la festa a scuola. Da una parte ci sarebbero state questioni interne da risolvere: l'apertura dell'istituto fuori dell'orario scolastico, garanzia da parte di noi studenti di un servizio sicuro e corretto, la sfiducia del corpo insegnante verso l'iniziativa e dall'altra parte il rifiuto prevedibile degli studenti nel [illegible]trovarsi «di nuovo a scuola», come avrebbero detto in molti.

E allora che fare? Ci siamo rivolti alla Canottieri Tanaro che ci ha dato [illegible] possibilità di organizzare, sabato, la prima grande festa dei geometri. Abbiamo ballato e, tra l'altro, abbiamo eletto la più bella e il più bello dei geometri. I loro nomi: Monica Palumbo e Matteo Bruno. Lei frequenta [illegible] 2ª [illegible] e tutti i ragazzi della scuola [illegible] ricordano piacevolmente; lui frequenta la 4ª C, è soprannominato da alcuni «Palo» e oltre alla sua bellezza, lo possiamo notare per la sua spontaneità e la semplicità. Candidati al titolo di «miss» e «mister» Jurassic School, sono entrambi molto soddisfatti di essere stati eletti e forse [illegible] essere stati per un po' al centro dell'attenzione. Speriamo solo che non si monti[illegible] la testa!

Secondo i loro compagni [illegible] «i più belli». Monica Palumbo e Matteo Bruno

Questa sicuramente è stata la parte più divertente della serata, ma vorrei precisare un aspetto ben più importante. Questa è stata un'occasione per affrontare problemi di ordine burocratico, con questo non voglio polemizzare o deprimervi, vorrei solo far notare che anche per una semplice festa è necessario il rispetto di leggi e regolamenti e non basta la buona volontà e l'iniziativa di alcuni.

La festa ci ha insegnato a renderci conto di problemi del tutto insospettati e ci ha dato la possibilità di responsabilizzarci. Ho compreso quanto lavoro sta dietro l'organizzazione di una festa, e, anche se non è stata delle migliori, rimarrà nella memoria del mio quinto anno qui al «Nervi».

A CURA DI
Mirella Pastorello

Dove inviare i tagliandi

Continuano ad arrivare in redazione i tagliandi per il referendum [illegible] più belli di Jurassic school», indetto da «La Stampa». Molte le segnalazioni giunte dalle scuole medie superiori alessandrine e casalesi, [illegible] anche dal resto della provincia.

Sono già numerose le studentesse che si candidano al titolo di «miss Jurassic».

Il referendum vuole essere [illegible] divertente e spiritosa sele[illegible]. Possono votare tutti gli studenti delle scuole medie superiori della provincia.

I ragazzi che avranno ottenuto più voti saranno premiati durante [illegible] festa organizzata in occasione della fine dell'anno scolastico.

Per le segnalazioni, è sufficiente indicare sul tagliando pubblicato qui accanto (non sono valide fotocopie) nome, cognome, scuola dei «più belli». Il coupon va spedito, o portato, alla redazione di Alessandria de «La Stampa», in via Cavour 5. I tagliandi possono anche essere affidati ai rappresentanti di istituto.

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

MISTER JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

I tagliandi vanno inviati a La Stampa - Redazione Alessandria via Cavour 5 - 15100 Alessandria

Casale, approvato il bilancio con tagli di 30 miliardi: si spera nella Regione

Usl, soldi solo fino ad agosto

Assicurati però gli stipendi per l'intero anno: «E' una condizione essenziale per poter assumere altri infermieri». E si faranno anche corsi per il personale, per migliorare i rapporti con i malati

CASALE. E' un bilancio «dimezzato» quello che l'assemblea dei Comuni che fanno parte dell'Usl di Casale ha approvato l'altra sera. Si è infatti [illegible] vuto tener conto [illegible] una trentina di miliardi [illegible] trasferimenti in meno, per i tagli delle spese statali nel settore dell'assistenza e della sanità.

L'Usl pr[illegible]de però per quest'anno un impegno particolare mirato a «umanizzare ogni tipo di servizio e a migliorare il rapporto con gli utenti», come spie[illegible] il presidente dell'assemblea dei Comuni Gianni Calvi, pds.

«In bilancio abbiamo coperto fino a fine anno solo le spese per gli stipendi del personale - spiega l'amministratore straordinario Gabriella Novarese -, perché lo impone [illegible] legge per permettere nuove assunzioni. E [illegible] abbiamo in corso la selezione per assumere infermieri. Le restanti spese sono coperte fino a metà anno, forse fino ad ago[illegible]. Ma [illegible] situazione non è considerata preoccupante, «perché la Regione [illegible] ha già promesso di integrare tra qualche mese il finanziamento per consentire l'attività delle Usl - spiega Calvi -: i tagli sono quelli subiti anche dai bilanci degli altri enti sanitari del Piemonte».

In ogni caso, a fronte [illegible] uno stanziamento per il '93 [illegible] 145 miliardi, il bilancio preventivo del '[illegible] prevede per ora [illegible] «solo» per 116 miliardi.

L'ospedale «Santo Spirito» di Casale

E Calvi ha annunciato che la spesa per [illegible] '94 terrà in particolare conto dell'obiettivo di rendere sempre migliore il rapporto dei malati con strutture e personale. «Nella spesa per la formazione privilegeremo soprattutto la frequenza del personale a corsi che hanno tra i loro programmi anche il miglioramento del rapporto con i malati - spiega Calvi -. Ma, sia chiaro, non intendiamo dire che gli operatori del Santo Spirito non [illegible] adeguatamente preparati e abbiano poca professionalità. Migliorare il rapporto con gli altri è un'altra cosa, è un tipo di educazione che non termina mai nella vita e che si può sempre migliorare, e che ovviamente non riguarda solo infermieri e personale sanitario ma ciascuno di noi».

Proprio in quest'ottica sarà prevista una maggiore presenza di infermiere accanto ai degenti più gravi nelle [illegible] [illegible] pranzo e della cena «una misura già prevista, anche se [illegible] ancora attuato, quando abbia[illegible] installato la nuova [illegible] che effettivamente libera da incombenze il personale infermieristico». Poi si cercherà di distaccare infermieri anche sul territorio, «come avevano chiesto anche i sindaci». Tra gli altri obiettivi, l'Usl penserà a stampare [illegible] opuscolo con tutti i servizi assistenziali e sanitari [illegible]che se stiamo aspettando la definizione dei territori delle nuove Usl per compiere un lavoro definitivo». Infine, ci sarà la realizzazione di un vero ufficio informazioni, che sarà attivato all'ingresso del «Santo Spirito».

«Anche per quanto riguarda la struttura dei reparti adotteremo tutte le misure che la direzione sanitaria indicherà per rendere sempre migliore l'accoglienza ai malati - dice Calvi -. Cercheremo di creare [illegible] specie di reception dei malati».

Tino Ferrarotti

Assistenza a pagamento

Il sindacato chiede un albo e di regolamentare il fenomeno

CASALE. L'assistenza notturna a pagamento è [illegible] dei problemi «cronici» dell'ospedale «S. Spirito», dove spesso i parenti dei degenti affidano l'assisten[illegible] notturna dei loro cari a esterni, che chiedono un pagamento anche di 80-100 mila lire a notte. Non sempre questa scelta riguarda i malati più gravi: a volte i parenti preferisco[illegible] lasciare un assistente a tempo pieno vicino al loro ammalato, pur [illegible] essendocene l'assoluta necessità. Il problema dell'assistenza notturna privata a pagamento esiste da anni, «anche [illegible] i primari indicano che è molto ridotto rispetto al passato, forse perché in molti reparti sono aumentati gli infermieri» spiega Gianni Calvi, presidente dell'assemblea dei Comuni dell'Usl. «Comunque, - aggiunge - quando potremo assumere infermieri a sufficienza per il doppio turno notturno in tutti i reparti, cercheremo di codificare al meglio l'assistenza esterna, soprattutto notturna».

Si fa l'ipotesi [illegible] limitare questa forma di assistenza al «Santo Spirito» ai casi di assoluta necessità. Comunque, si cercherà di razionalizzarla nel modo più efficace.

Sul problema interviene anche la Cisl. Franco Deambrogio, responsabile del settore pubblico per la provincia di Alessandria, chiede che «il fenomeno sia istituzionalizzato. Perché, continuare a permettere che si paghino tanti soldi, oltretutto in nero, per l'assistenza ai malati che viene affidata a persone su cui [illegible] ci sono controlli per accertare la capacità di seguire i degenti. Forse si potrebbe pensare ad istituire una sorta di albo delle persone che possono [illegible] idonee a prestare assistenza notturna. Se l'ospedale non ha personale sufficiente per coprire tutte le necessità di assistenza, forse l'unica soluzione è quella di razionalizzare quella prestata dai privati, purché ci siano tutte le garanzie necessarie». [t. f.]

IN BREVE

[illegible]

Rapina all'impiegata dell'Aci, elaborato l'identikit

E' stato elaborato l'identikit dell'uomo che venerdì ha rapinato l'impiegata dell'Aci di Casale, Silvia Brusasco, 23 anni, mentre stava andando in banca a depositare l'incasso della mattinata (ventidue milioni, circa). Il bandito è un giovane sui 20/25 anni, di corporatura media, altezza tra 1,70 e 1,75, capelli scuri. L'identikit sarà divulgato nei prossimi giorni.

BISTAGNO

Fratelli arrestati ad Acqui per furto di autoradio

Antonino Ozzimo, [illegible] anni, e il fratello Domenico, di 24, di Bistagno (via Rondanino), sono stati arrestati dai carabinieri di Acqui mentre rubare due autoradio da vetture parcheggiate in una piazza della città. Ad [illegible] dei giovani è stata sequestrata anche una cartuccia per fucile da caccia.

[illegible]

Non tenne scritture contabili obbligatorie: multato

Accusato di non aver tenuto le scritture contabili obbligatorie, è stato condannato a Casale a [illegible] milioni di multa Attilio Alessio, ex titolare della fallita ditta «Centro marmitte» di Morano.

[illegible]

Cinque incontri per imparare [illegible] ascoltare la musica

Comincia oggi a Casale un ciclo di cinque incontri dedicati all'ascolto della musica. L'iniziativa si svolge al Centro giovani di via Crova 1 ogni mercoledì dalle [illegible],30 alle 22,30. Mauro Scagliotti, chitarrista, spiegherà, valendosi di dischi e compact, il modo di intendere i diversi generi musicali. Alcuni brani saranno proposti dal vivo dallo [illegible] docente.

[illegible]

Passa al Comune la manutenzione dei lampioni

L'Enel ha stipulato una convenzione con il Comune per 330 punti di illuminazione del centro cittadino. L'ente finora si [illegible] occupato della manutenzione degli impianti (di proprietà comunale): ora l'incarico passerà al Comune.

[illegible]

Comune e giostrai verso l'intesa per il luna park

Sembrano superate le polemiche tra giostrai e Comune di Casale per il luna park della Mostra [illegible] San Giuseppe. «Abbiamo cominciato a discutere insieme delle proposte per migliorare il parco dei divertimenti - spiega l'assessore alle Manifestazioni, [illegible] Filippi -: il 9 febbraio attendiamo che ci consegnino una proposta di miglioramento della dislocazione delle giostre in piazza d'Armi».

I commercianti del centro storico: «Adesso abbiamo paura»

A Casale cresce la protesta per la scarsa illuminazione

CASALE. «Saranno anche suggestivi i lampioni del centro, [illegible] l'illuminazione che producono è pari a quella dei lumini del cimitero. A lavorare in queste condizioni abbiamo paura».

I commercianti, che da tempo lamentavano la scarsa illuminazione nel centro, dopo il furto nella tabaccheria di Marcello Motto, in via Liutprando, si ribellano. «Abbiamo accettato la "zona blu" a malincuore, pur facendo presente che per noi la chiusura al traffico avrebbe rappresentato un danno economico - fanno presente -. Ma ci [illegible] stato promesso che si sarebbe fatto di tutto per richiamare gente in centro, [illegible] iniziative e con l'abbellimento delle [illegible] Se per abbellimento si intendono queste lucine da camposanto, stiamo freschi. Ci sono tutte le condizioni per tornare ai tempi del brigantaggio».

Argomentazioni di cui si era già fatto portavoce il Comitato unitario di commercianti e artigiani, che, con lettere agli [illegible] ministratori, aveva chiesto fosse mantenuta la parola circa le iniziative per la «zona blu».

I negozianti però non si limitano a protestare per i diminuiti guadagni, collegati, ammettono, anche alla crisi. Adesso dicono di aver paura. Via Liutprando, [illegible] c'è la tabaccheria presa di mira la settimana scorsa (bottino: 17 milioni in valori bollati), non è che una delle vie sott'accusa. Gianfranco Rossi, titolare di un negozio in via Paleologi, si fa portavoce di colleghi, anche dell'attigua via Volpi: «La strada è buia; nel periodo natalizio ci offrono l'opportunità di tenere aperto anche dopo cena: ma chi ne ha il coraggio? [illegible] soli in negozio non si può davvero stare dopo l'imbrunire, abbiamo paura».

Rossi fa presente che in zona funziona [illegible] punto Sip: «Molti sono i militari che ne usufruiscono. Parecchi [illegible] maleducati; approfittando della luce fioca, fanno [illegible] pipì contro le vetrine dei negozi. A lamentarci abbiamo timore [illegible] ritorsioni».

Le proteste arrivano anche dalla [illegible] di via [illegible] Tribunale, via Guala, via Bruna, via Piccaroli, vi[illegible] Magnocavallo. «Perché - domandano i negozianti - sono stati favoriti i nostri colleghi di portici corti da parte del Comune che, su [illegible] proprietà non sua, ha installato una illuminazione a giorno? Siamo contenti per loro, [illegible] vorremmo essere considerati allo stesso modo. Il buio favorisce azioni illecite».

ZONA BLU

Prorogati i «pass»

CASALE. E' in arrivo una [illegible] «rivoluzione» nella gestione della zona a traffico limitato. Il Comune [illegible] studiando come modificare la concessione dei «pass» per l'ingresso delle auto nella zona blu. Intanto con un'ordinanza il sindaco Riccardo Coppo ha prorogato di un mese la validità dei «pass» rilasciati per il 1993. Scadranno il 28 febbraio, ma per quella data sa[illegible] adottate certamente le nuove regole per ottenerli. «Le renderemo pubbliche tra pochi giorni» spiega il sindaco. Le modifiche riguarderanno anche la concessione dei permessi temporanei, che servono per entrare solo [illegible] volta nella zona a traffico limitato. Lo scorso [illegible] secondo il Comune [illegible] stati concessi troppi «pass» temporanei (costano 500 lire per diritti di segreteria e si ottengono rivolgendosi ai vigili nel chiosco di piazza Castello). Ora si intende razionalizzare [illegible]glio il rilascio dei permessi.

[t. f.]

L'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone, dichiara disponibilità nei confronti delle esigenze dei commercianti: «E' stata potenziata l'illuminazione in via Saffi, via Roma, via Lanza, con l'aumento [illegible] numero di lanterne. Se i negozianti di vie adiacenti lamentano una carenza di illuminazione, studieremo il problema, utilizzando sempre i lampioni storici, con luce gialla, ma incrementandone il numero».

Silvana Mossano

Motivata l'assoluzione dell'ex agente accusato di aver ucciso un collega per rapina

Contro Boero le «prove sono incerte»

Per i giudici del terzo processo d'appello non è sicuro che i proiettili siano stati sparati dalla sua Beretta Dubbi sull'identificazione e sulla Honda 1000 usata per il colpo. Probabile un quarto ricorso in Cassazione

ASTI. L'ex poliziotto Pietro Boero, 41 anni, con il vecchio codice, sarebbe stato assolto per insufficienza di prove. Lo dicono nella motivazione della sentenza i giudici d'assise d'appello [illegible] Milano, che nel dicembre scorso lo avevano scagiona[illegible] dall'accusa [illegible] [illegible] ucciso 11 anni fa un collega durante una rapina alle Poste di Asti.

I perchè in 30 pagine: «Dall'istruttoria risulta insufficiente [illegible] prova della colpevolezza - scrivono i giudici - gli indizi, pur numerosi e gravi, [illegible] sono precisi e concordanti».

L'estensore affronta poi la spinosa questione delle perizie balistiche compiute sulla Beretta 92 [illegible] in dotazione a Boero: la condanna all'ergastolo inflitta in primo grado e ridotta nel primo p[illegible] d'appello a [illegible] anni si basava sulla perizia.

Nel secondo processo d'appello, concluso [illegible] un'assoluzione, la tesi [illegible] stata ribaltata. Nel Boero-ter i periti avevano poi sposato una «terza via»: «Il proiettile dell'omicidio ha caratteristiche coincidenti con i proiettili dell'arma di Boero, ma la comparazione non ha fornito elementi per formulare [illegible] giudizio sicuro, senza però escludere che a sparare [illegible] sta[illegible] quella pistola». A rendere difficile l'accertamento sono state le alterazioni nella canna.

Pietro Boero, 41 anni [illegible] accusato di aver ucciso un collega 11 anni fa durante la rapina [illegible] milioni alle Poste centrali di Asti

Nel documento, i giudici passano inoltre in rassegna le descrizioni incerte del bandito: «Non risulta [illegible] sicura identificazione con il Boero - affermano - i tratti somatici non risultano in maniera univoca».

Anche sulla moto usata, una Honda 1000 simile a quella dell'ex agente, permangono dubbi. «Manca la prova certa dell'identità tra la moto di Boero e quella del rapinatore» ribadiscono i magistrati.

Ad essere passata in rassegna anche la situazione patrimoniale di Boero che dopo aver lasciato la polizia si era dedicato alla gestione della discoteca Diva di Casale. L'ex agente, difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Alfredo Biondi, aveva sostenuto di aver pagato i debiti: per l'accusa il denaro usato erano i 400 milioni del colpo. «La coincidenza temporale fra l'improvvisa ricchezza di Boero [illegible] il periodo immediatamente successivo la rapina sono un corposo elemento di dubbio», recita la sentenza. [illegible] la vicenda dovrebbe tornare in Cassazione per la quarta volta: quasi certamente la procura generale impugnerà la sentenza dopo che, nella requisitoria, erano stati chiesti 29 anni di carcere. A favore della condanna anche il legale di parte civile, Giangiacomo Dapino. [r. gon.]

Definito il calendario delle manifestazioni promosse dalla Pro loco

A Calliano un '94 ricco di feste

Dalla sagra dell'agnolotto al palio degli asini

CALLIANO. La Pro loco ha presentato il programma per il 1994, che si ispira a quelli degli ultimi anni. La prima manifestazione è prevista per il 20 febbraio, quando i bambini di Calliano e dintorni potranno festeggiare insieme il Carnevale. Domenica 6 marzo l'associazione callianese ricorderà la «Festa della donna» con [illegible] pranzo ornato di mimosa.

Quest'anno i responsabili della Pro loco hanno pensato non solo di richiamare i turisti a Calliano, [illegible] anche di portare i callianesi a visitare qualche località turistica italiana: è infatti prevista per il 15 maggio una gita sociale. Destinazione ancora da decidere.

La terza domenica di giugno (il 19) l'associazione callianese sarà impegnata nella «Sagra delle [illegible] monferrine» che si terrà a Moncalvo. Il fine settimana successivo (25 e 26 giugno) a Calliano si svolgerà la «Sagra dell'agnolotto d'asino», che ogni anno richiama in paese oltre 2 mila persone. Il [illegible] di luglio s'inizia con la festa del ventennale [illegible] «Coretto» diretto da don Luigi Venesia; la manifestazione si terrà il [illegible] luglio. Per l'ultimo week end di agosto (27 e 28) la Pro loco organizzerà la «Festa di fine estate», con musica e gare sportive. A settembre è in programma l'ormai consueta partecipazione al Festival delle Sagre di Asti.

Si svolgerà dal 15 al 17 ottobre la festa patronale, che avrà come momento culminante il «palio degli asini», giunto alla 24ª edizione. Domenica 13 novembre si ricorderà inoltre la figura di [illegible] Martino, [illegible] la distribuzione gratuita dei ceci; la Pro loco chiuderà il [illegible] calendario di manifestazioni con il presepe vivente con oltre cento figuranti, che sarà allestito anche quest'anno alla vigilia di Natale. [bru. m.]

Scena del palio degli asini a Calliano

In viale Marchino

Attraversa la strada ed è travolta

CASALE. Una pensionata di 82 anni, Margherita Pedrabissi, via Don Minzoni 4, è stata investita da un'auto poco distante da casa. E' stata ricoverata nel reparto di traumatologia del «Santo Spirito»: ha riportato fratture e guarirà in 40 giorni.

La dinamica dell'incidente è all'esame dei vigili urbani. Pare che la donna, uscita di casa, abbia tentato di attraversare viale Marchino senza accorgersi che sopraggiungeva la Renault 5 di Carlo Ceresa, 55 [illegible], largo Minatori 6 (l'uomo gestisce il bar Saturno in via Roma).

L'automobilista intendeva svoltare in via Buozzi, [illegible] si è trovato l'anziana donna davanti alla vettura: inutile è stato ogni tentativo [illegible] evitarla. Soccorsa, la pensionata è stata poi accompagnata in ospedale a bordo [illegible] un'ambulanza della Croce rossa. Intanto sono giunti i vigili urbani per eseguire i rilievi. [s. m.]

MORANO

Domani il Consiglio

Difficoltà per l'elezione del sindaco

MORANO. Si riunisce domani alle 21 il Consiglio comunale che dovrà prendere atto delle dimissioni del sindaco Gian Carlo Tiozzo, in carica dal [illegible] e dimissionario per motivi di salute. [illegible] è dato quasi per certo che la sostituzione [illegible] Tiozzo non si riuscirà a fare. Pare che non ci sia un accordo tra gli esponenti della maggioranza di sinistra. E c'è chi dice che Morano possa presto tornare alle urne. Anche se, come sostiene il vicesindaco Marco Rosmino, «ci sono comunque 60 giorni per eleggere il nuovo si[illegible]o e credo che tutti si impegneranno per risolvere [illegible] questione».

Tiozzo aveva avuto [illegible] attac[illegible] cardiaco lo scorso anno. Da qualche mese ha ripreso temporaneamente le sue funzioni, «ma purtroppo per occuparmi della salute non potrò portare a termine la scadenza elettorale come avrei voluto per ringraziare chi mi ha votato». [t. f.]

PORTACOMARO

Sabato la cerimonia

Nasce Consorzio del grignolino d'Asti

PORTACOMARO. [illegible] costituirà ufficialmente sabato 5 febbraio il Consorzio per la tutela del Grignolino d'Asti.

La commissione ristretta, coordinata dal sindaco di Portacomaro, Carlo Cerrato, ha approfondito alcuni aspetti della bozza di statuto alla luce dei vari chiarimenti forniti dal ministero delle Risorse Agricole in previsione dell'attuazione delle disposizioni previste dalla legge sulle doc in materia di Consorzi di tutela.

Tra l'altro, per ottenere il riconoscimento dal ministero, i Consorzi di tutela devono raccogliere l'adesione di almeno il 40 per cento dei produttori e della produzione. Alla doc Grignolino d'Asti sono iscritti finora 457 ettari di vigneto di 696 produttori di 35 Comuni.

La cerimonia ufficiale è fissata alle 10 nel sal[illegible] comunale Alfieri [illegible] Portaco[illegible]. [r. s.]

Stasera e domani al Civico di Tortona va in scena il recital che ne segna il ritorno alla canzone

Gaber, la storia d'Italia in musica

Fra ironia e impegno, una carrellata di brani vecchi e nuovi che ripercorrono la carriera dell'artista. E' un viaggio nella politica e nel costume sociale, dove anche ciò che è «datato» risulta attualissimo. Tutto esaurito

TORTONA. Per la prima volta sul palcoscenico del Teatro Civico, stasera e domani alle 21,15, [illegible] in scena «Il Teatro Canzone di Giorgio Gaber».

Il recital, infatti, è tutto [illegible]: Gaber firma le canzoni e i monologhi (insieme a Sandro Luporini), ma anche la regia. E' ovviamente sarà lui, con la band che lo accompagna, a intrattenere per due serate consecutive il numeroso pubblico tortonese che da settimane ormai ha acquistato i biglietti, facendo registrare il tutto esaurito alla biglietteria del Civico.

«Il Teatro Canzone di Giorgio Gaber», che è già stato presentato durante la scorsa stagione in giro per l'Italia e al Comunale di Alessandria, ha segnato una tappa importante nella carriera dell'artista: il suo ritorno alla canzone.

E' uno spettacolo ricapitolatorio in cui, insieme ad alcuni pezzi nuovi, Gaber propone vecchi s[illegible]. Il ripercorrere i momenti della [illegible] carriera gli permette di compiere un viaggio nel costume italiano per giungere alla conclusione che «sotto il sole [illegible] c'è proprio niente di nuovo».

Giorgio Gaber è un grande indagatore della psicologia dell'italiano medio: nelle sue canzoni, nei suoi racconti, si riflette però un risentimento - quasi un irritarsi da parte sua - per il conformismo e la mediocrità.

Il disappunto di Gaber si dirige anche verso la politica italia[illegible]. Così, cantando la vita d'ogni giorno con quel suo fare disincantato, ha sempre trovato il modo di farci accettare il nostro tempo, trasformando in musica la storia di tutti questi [illegible].

Il Teatro Canzone di Giorgio Gaber arriva al Civico di Tortona. Lo spettacolo, che ha riscosso molto successo in [illegible] Italia, andrà in scena questa sera e domani, ma i biglietti sono già esauriti da tempo

Nello spettacolo di stasera molti ritroveranno [illegible] un po' di nostalgia, vecchi ricordi che li riporteranno indietro negli anni. Altri invece, i più giovani, si sentiranno perfettamente calati nel proprio tempo.

Chi non fosse riuscito per tempo a trovare il biglietto, può sempre sperare in qualche ri[illegible] dell'ultimo minuto, presentandosi poco prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro. Il prossimo appuntamento al Civico è mercoledì prossimo, alle ore 21, con il «Claudio Lauretta Show», uno spettacolo di cabaret e imitazioni, nell'ambito della rassegna «Carnevale a Teatro '94».

Maria Teresa Marchese

Teatro comico

«13 a tavola» si replica

CASALE. La commedia di Marc Gilbert Sauvajon portata in [illegible] da Gianfranco D'Angelo che [illegible] Gastone Moschin mira a fare il tutto esaurito al Municipale. Sono ancora disponibili per le repliche di stasera e domani, alle 21, posti nei palchi e in loggione (a 32 mila e 17 mila lire), ma in platea è tutto occupato. Lo spettacolo brillante vede per la prima volta D'Angelo protagonista in città.

Moschin era già stato applaudito dal pubblico del Municipale e il ritorno della [illegible] compagnia [illegible] assai atteso. Ma l'infarto che lo ha colto a Roma dopo il debutto di «Tredici a tavola», con la regia di Marco Parodi, lo ha costretto a mettersi a riposo. Con D'Angelo recitano Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin, Umberto Cristofari, Attilio Cucari, Maggiorino Porta, Giovanna Rovere ed Enzo Saturni.

La vicenda si svolge in una villa parigina in Boulevard St. Germain, la vigilia di Natale e si snoda fra sorprese e colpi di scena fino al gran finale. [s. m.]

Punk parigino

Questa sera al Mala Noche

CASALE. Al Malanoche di Rolasco suonano stasera gli Infraktion, in tournée in Italia [illegible] qualche giorno. Parigini, propongono una musica ricca di ritmo, che trae ispirazione dal punk [illegible] rivela anche influenze ska e reggae.

E' il secondo appuntamento di una breve rassegna che il locale casalese offre ai suoi frequentatori, uscendo dalla cerchia dei gruppi emergenti, che suonano prevalentemente in zona.

Due settimane fa è toccato ai torinesi «Loooking glass Alice», amanti del punk rock psichedelico, tra 15 giorni sarà invece la volta di «Little Red and The Roosters», che ricreeranno l'atmosfera del blues di Chicago Anni '50.

Il concerto di stasera, che sarà apprezzato sicuramente dagli estimatori di band come i Clash e i Mano Negra, comincia alle 22,30 e l'ingresso costa 12 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare allo 0142/408363.

[b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**The Innocent** di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, [illegible] Scott (Usa '93) — Durante la guerra [illegible] un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**
Ambra [illegible] Or.: 20/22,15 Lire 6000 posto unico	**La [illegible] oscura** di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or. 20,15/22,30 Lire 10.000 posto unico	**The Program** di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.. 19,45/22,30 Lire 10.000. Posto unico	**Così lontano così vicino** di W. [illegible], con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
Cristallo [illegible]. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i [illegible] N. V. 1h 54' **Commedia**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/8000	OGGI CHIUSO
ACQUI T. Ariston [illegible]. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 6000/5000	**Film vietato ai minori di [illegible] anni**
[illegible] [illegible] (0144) 322.400 Or.: 14,30 Lire 8000/7000	OGGI CHIUSO
CASALE M. Moderno [illegible]. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]
Cine Poli [illegible] Or.: 20/22,20 Lire 10.000 posto [illegible]	**The baby of Mâcon** di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, [illegible] Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**
[illegible] Tel. (0142) [illegible] Or.: 20/22,20 Lire [illegible]	**Carlito's way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 20/22,15 Lire 9000 posto unico	**[illegible] mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) - [illegible] 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto [illegible], prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22,15 Lire 8000 posto unico	**Aladdin** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93).— La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/4000	OGGI CHIUSO
TORTONA Sociale [illegible] 861.326 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto unico	**Demolition [illegible]** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) - Los Angeles 2032. scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
[illegible] **Arlecchino** Tel. (0383) 848.124 Or.: 21,15 L. 8000 (5000 Soci)	**Riff Raff** di [illegible] Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

LE MISS

[illegible] Valenza la reginetta dello sport

L'alessandrina Alessia Alerici, [illegible] anni, è stata incoronata reginetta della festa dello sport dell'Arci-Uisp, al dancing Valentia di Valenza. Con lei sono state elette Miss eleganza, la costa[illegible] Lorella Drigo di Cascinagrossa, e «Miss simpaty», l'alessandrina Francesca Diana, di 17 [illegible]. Durante la serata, presentata da Paolo Paoli, si sono esibiti il cantante-attore Bernardo Beisso, accompagnato al piano da Pier Luigi Rossi.

Le reginette della festa dello sport di Valenza: da sinistra Lorella Drigo, miss Eleganza, Alessia Alerici, miss Sport, e Francesca Diana, miss Simpatia

I LOCALI

Musica dal vivo e «fashion»

Stasera Fog Town in concerto al live music cabaret Mercy Bocù di Valenza. Proseguono i «mercoledì-fashion» all'Immagine di Pozzolo Formigaro.

CINEFORUM

Due film inglesi d'autore

Per la rassegna «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo cinema Casale stasera al Poli viene proiettato il film «The baby of Mâcon» di Peter Greenaway. E' un film visionario e iconoclasta basato su [illegible] leggenda recitata nel 1650 in Borgogna. I temi sono quelli classici di Greenaway. Le proiezioni iniziano alle 20 e alle 22, 20. All'Arlecchino di [illegible]ghera la seconda parte della rassegna Grande Schermo stasera presenta, in collaborazione con il circolo «Lo stanzone», il film «Riff Raff» di Ken Loach. Spettacolo unico alle 21,15.

ARTE

Un corso e un'esposizione

Sono aperte all'oratorio Sacro Cuore, a Novi, le iscrizioni per il corso di pittura su tessuto per principianti. Le lezioni si terranno ogni martedì [illegible] per due ore e mezza. Per informazioni, telefonare allo 0143/70.658 o 2155. I pittori novesi Gaspare Sicula e Alessandra Guenna espongono a Gavi in corte Zerbo. La mostra ha per tema la donna ed è aperta fino a venerdì.

[illegible]

Gli spettacoli [illegible] Comunale

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo di teatro danza «May Bu di Maguy Marin, in cartellone al Comunale di Alessandria mercoledì prossimo. I biglietti costano 40 mila lire in primo settore, 26 mila in secondo e 20 mila in galleria. Riduzioni del 30 per cento per giovani fino ai 18 anni e studenti universitari. I punti vendita sono il botteghino del teatro e le agenzie turistiche convenzionate della provincia. Al botteghino del Comunale ci si può anche rivolgere (fino a venerdì 11) per il rimborso dei biglietti già acquistati per «Un bagno per Virginio», con Gipo Farassino, e (fino al 15) per «Morte di un commesso viaggiatore» con Enrico Maria Salerno, entrambi annullati.

[illegible]

Alessandria [illegible] prepara [illegible] Palio

Alessandria si prepara al Palio di Asti. La domanda di partecipazione presentata dall'Associazione Aleramica è stata accettata e [illegible] stati definiti i colori della divisa, che sono il bianco e il blu. Ora si cercano sponsor per collaborare all'acquisto dei costumi e una palestra, che dovrebbe e[illegible] messa a disposizione dal Comune. Si stanno raccogliendo adesioni anche per la Giostra del Barbarossa.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **M Butterfly** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
ADUA 400 c. G. [illegible]67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. [illegible] 1. **Carlito's way** Or. 14,30, 17,10, [illegible], 22,30 Sala 2. **La casa degli spiriti** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 3. **La famiglia Addams 2** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22 **Mr. Jones** Or.. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **L'ombra del lupo** Or. 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27 **L'attimo, [illegible] e la mediateca** Or. 16, 18,15, 20,30 [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Gar[illegible] 32/e **Il profumo della papaja verde.** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,40, [illegible]
CRISTALLO v. [illegible] 5 **Fantozzi in Paradiso** Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. [illegible],45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,10, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino **Senti chi parla adesso!** Or. 16, 18,10, 20,20 [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino **[illegible]** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5 **Carlito's way** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 [illegible] **omicidio a Manhattan** [illegible] 18,30 [illegible] 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. [illegible] **The Innocent.** Or. 15,45, [illegible], 20,20, 22,30
[illegible] v. Po 30 **Riposo.**
FIAMMA c. Trapani 57 **La famiglia Addams 2** Or. 15,15, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. [illegible] 4 **Piccolo Buddha** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21 **[illegible] di mezza** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, [illegible]
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Così lontano così vicino** Or. 14,30, 17,10, 19,50, [illegible]
LUX Gall. S. Federico **Demolition man** Or. 15,35, 17,55, 20,15 [illegible]
[illegible] Montebello 8 **The Snapper** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Hocus Pocus** [illegible] 16, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8 Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] Cul. Sabaudia [illegible] **program** [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible] **RITZ** v. Acqui 8 **La casa [illegible] spiriti** Or. 14,15, 17, 19,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **L'ombra del lupo** [illegible] 15,35, 17,55, 20,15, [illegible]

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel. 88.151. Stagione d'Opera. Vendita biglietti dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3), **La rondine** (22/3-10/4), **Il flauto magico** (22/4-8/5) **L'elisir d'amore** (20/29/5). **La Cenerentola** [illegible] 30/6) Oggi ore 13-18,30 Tel. 8815.241/242
CARIGNANO p. Carignano 6 t. 537.998 Stag. [illegible] T.S.T. [illegible] 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di [illegible] con M. Avogadro, G. [illegible], G. Piazza, M. Popolizio, regia di L. Ronconi [illegible] T.S.T. v. Roma 49 - or. 12-18 tel. riposo. Tel. 517.67 45-544 562. Rogi [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241 [illegible] 661.344/ [illegible] Giovedì e venerdì [illegible] ore 21 Sabato e domenica [illegible] [illegible] e la comp. Comica [illegible] **Tromba en Paradis** una [illegible] con la [illegible] Gambarotta [illegible] 9.15/16/23

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **La signora e il fantasma**, [illegible]
[illegible] **Judo boy**, cartoni
20,30 **L'ombra di zorro**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... T[illegible]**
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**

Videogruppo
[illegible] **Videonotizie**
[illegible] **A sua volta...** [illegible]
20,30 **Permette un[illegible]**
22,30 **Videonotizie**
24 — **La famiglia Patridge**

Telecity
[illegible] **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Paga o muori**, film
22,15 **I misteri della laguna**, telefilm
22,45 **Le altre notti**, telefilm
23,15 [illegible]

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs - questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. com

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20,30 **Ninja Thunderbolt**, film tv
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
[illegible] **Vizi privati**
24 — **Electric blue**

Quinta Rete
[illegible] **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackeen robot magnetico**, cart.
[illegible] **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,15 **La città domanda**
24 — **Quinta Rete news**
[illegible] **Double game**, sexy

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il ritorno di Butch Cassidy & Kid**, film
[illegible] **Pink Pink**, varietà
23,15 **Speciale motomondiale**
23,45 **Il ristorante all'angolo**, film

Rete 5 Tai
20,50 **Due minuti per te**
21 — **E' nata una [illegible]**
[illegible] **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falemoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
[illegible] **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
18,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — [illegible], telefilm
20,30 **Fraulein**, film
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
[illegible] **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avangarde**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible]
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese** [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, [illegible]
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Passaporto rosso**, telefilm
22,30 **Pietre vive: Quali strutture per lo sviluppo**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Il sole sorge ancora**, film
22,10 **Parliamone I parte**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**
23,45 **Informa 7**
[illegible] — [illegible], sit-com

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti**

Dalla prossima stagione un'altra rivoluzione nei tornei Cnd, Eccellenza e Promozione

«Più giovani in campo dall'inizio»

Cambia la normativa sull'utilizzo degli Juniores

ALESSANDRIA. Una piccola grande rivoluzione fa capolino nel pianeta [illegible] calcio dilettantistico. Nella prossima stagione le società militanti nel Campionato nazionale dilettanti, in Eccellenza e in Promozione dovranno seguire nuove disposizioni per quel che riguarda l'utilizzo degli Juniores. I club dovranno stare attenti a non cadere in alcun «trabocchetto», pena la sanzione disciplinare [illegible] perdita della gara.

Insomma, si complica (o si semplifica, dipende dai punti di vista) il meccanismo che regola la compilazione della «distinta» da consegnare all'arbitro prima dell'inizio della partita. Distinta che è poi l'elenco dei giocatori titolari e di quelli ammessi a sedersi in panchina.

Cnd. Ai club è fatto obbligo di utilizzare, sin dal primo minuto, non meno di tre Juniores. Di questi almeno uno deve [illegible] nato dopo il 1° gennaio '76; se si tratta di un quindicenne deve essere in possesso del certificato medico di idoneità nonché del beneplacito federale a svolgere attività agonistica. [illegible] altri due potranno invece rientrare nella categoria Juniores «fuori quota»: dovranno cioè non [illegible] compiuto il ventesimo anno di età nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva.

Eccellenza e Promozione. Varrà l'obbligo di far partecipare ad ogni gara ufficiale, sempre dal primo minuto, due giocatori rientranti nei limiti di età indicati per [illegible] categoria Juniores fuori quota. Le nuove [illegible] modificano parzialmente quelle attualmente in vigore, che impongono ai club del Cnd di schierare nell'arco della gara almeno tre Juniores (classe 1975), e ai sodalizi di Eccellenza e Promozione di buttare nella mischia, anche solo per uno spezzone finale [illegible] partita, [illegible] meno di due Juniores.

«Le nuove disposizioni - spiega Salvatore Fusco, presidente del Comitato piemontese - [illegible] state studiate per promuovere l'inserimento dello giovani leve nei maggiori campionati e rientrano nel filone di quelle iniziative che da diversi anni la Lega Dilettanti [illegible] portando avanti per ringiovanire i ranghi». La Federcalcio getta acqua sul fuoco [illegible] ogni possibile polemica, ma è evidente che le nuove norme sono state studiate per colpire quegli allenatori che oggi sono soliti schierare in campo i giovani nel finale delle partite, rispettando formalmente le regole ma vanificando [illegible] fatto le finalità che sorreggono la normativa. Resta però da chiarire se l'introduzione delle nuove regole comporterà un abbassamento del tasso tecnico o una crescita dei costi cui i club dovranno far fronte per trovare sul mercato ragazzi dai piedi buoni. [r. al.]

Nei Cnd ogni club dovrà utilizzare dal primo minuto non meno di tre Juniores

Protesta serrata dei tecnici

Società senza vivaio nei guai ma c'è pure chi si frega le mani

ALESSANDRIA. Dai club della provincia giunge compatto il coro di protesta. Un «niet» deciso all'ennesima rivoluzione messa in atto dalla Federcalcio, per «svecchiare» una volta per tutte la metà dei campionati dilettantistici. Una decisione peraltro necessaria per rimediare al mezzo passo falso compiuto l'anno passato quando si era imposto ai club l'utilizzo di giocatori Juniores entro l'arco dei [illegible] minuti. La regola, in effetti, ha trovato l'applicazione estrema da parte della stragrande maggioranza delle società: le giovani leve vengono infatti mandate in campo a pochi minuti [illegible] fischio conclusivo, giusto per non contravvenire al regolamento.

Dalla stagione '94/95 gli Juniores dovranno essere inseriti [illegible] primo minuto. Ciò complicherà non poco le [illegible] in casa di molti sodalizi. Non sarà sufficiente disporre di giocatori qualunque da gettare nella mischia a stanzonee conclusa, ma ci sarà bisogno di diciottenni e diciannovenni di belle speranze.

Antonio Simoniello tecnico della Valenzana [illegible] alterato: «Questa rivoluzione, iniziata l'anno passato, è un vero e proprio disastro. La nostra società, [illegible] il testa [illegible] presidente Omodeo, sta facendo i salti mortali per mantenersi a galla. La decisione federale non fa che complicare [illegible] cose. A questo s'aggiunga l'aspetto tecnico. E' una follia mandare al "supplizio" giocatori così giovani in tornei dove sovente il gioco è più duro e cruento del lecito».

Anche Gigi Manueli (Derthona) è contrariato: «Le regole di tipo restrittivo non fanno bene al calcio. Ogni squadra deve poter disporre dei giocatori che crede, indipendentemente dall'età. In ogni [illegible] norma deli'a[illegible] passato era sbagliata [illegible] quanto [illegible] ha modificato sostanzialmente nulla. Per quanto riguarda la nostra società in termini futuribili non dovremmo avere grossi problemi. I giovani bravi ci sono, anche a promozione avvenuta l'organico andrà rivisto».

Roberto Moretti, allenatore dell'Acqui, concorda con [illegible] collega derthonino: «Sono convinto che i giovani debbano trovare spazio in squadra, ma il porre [illegible] deve [illegible] meritato, altrimenti diventa tutto scontato. E non si può neanche pretendere che ogni società tenga [illegible] sette o otto giovani in competizione tra loro».

Guido Vincenzi, d.t. del Casale, scuote il capo: «Per carità, ad [illegible] errore madornale compiuto l'anno [illegible] se [illegible] aggiunge uno ancora più grande. Come si può pretendere che ogni società disponga [illegible] tre elementi validi al di sotto del vent'anni da schierare in campo? Se una società professionistica ha dei ragazzi validi di [illegible] non li dà in prestito [illegible] Eccellenza.

Mino Armienti, allenatore del Libarna, ai giovanissimi alla sua corte [illegible] ha almeno una mezza dozzina. E di questi tre (Fornaroli, Gua[illegible]o e Gaggero) [illegible] ha sempre schierati a tempo pieno. «Non ho di questi problemi - puntualizza il tecnico genoese -, anzi vi dirò [illegible] più: in campo sovente ho mandato anche Morando che di anni ne ha appena 16 e Camarota, classe 1976. Io credo nei ragazzi e pertanto [illegible] posso che essere d'accordo con la decisione della Federcalcio. Molte società contestano? Penso che la tradizione spinga molti dirigenti [illegible] tecnici a pararsi il naso con lo "scudo" della tradizione. In realtà [illegible] giovani bravi ce ne sono tanti. Basterebbe andarli a cercare».

Piero Abrate

Antonio Simoniello e Mino Armienti (in alto); Gigi Manuell e Guido Vincenzi

CALCIO AMATORI

Ancora recuperi nei tornei Uisp

P[illegible] i recuperi nei diversi campionati Uisp, in attesa della ripresa totale, che dovrebbe avvenire la prossima settimana. In Super Eccellenza, è terminata [illegible] vinti nè vincitori la sfida tra Pellizzari e Re Mida gioielli (0-0) e non vi sono quindi grandi variazione di classifica. In Eccellenza, si è giocato con più determinazione: Safa 84 e Casalcermelli hanno diviso la posta [illegible] reti [illegible] parte; Il Soms Cristo ha prevalso di misura sulla pizzeria Ideal (1-0) mentre Anspi Cassano e Avis Valenza non [illegible] riuscite a superarsi (0-0). Rinvio per due altre partite [illegible] cartello: Francavilla-Impresa edile fratelli Nenna e Ceme Campo Ligure-Amatori Rivalta; quest'ultima gara verrà recuperata giovedì alle 21.

Tra i dilettanti [illegible] Acqui-Ovada, lo scontro al vertice tra le capoliste Carpeneto e Cadepiaggio cantina Divano, ha visto la vittoria della prima (2-0), che ora ha due lunghezze di vantaggio sull'avversaria e sulla Silvanese. Rinviata Silvanese-Predosa.

Nel raggruppamento [illegible] Novi-Tortona, l'Arci Pozzolo si è rilevato corsaro, espugnando il campo della Primantenna. Il successo consente ai pozzolesi di scavalcare gli avversari in classifica e di portarsi in una posizione più tranquilla. Non è stata disputata Gema-Cebal Italiana.

Sabato si giocano altri recuperi: [illegible] 15, si affrontano Voglinese-Scuola di polizia e Campo Ligure-Pizzeria Ideal; domenica alle 10, Assibar-Sporting 91.

Acsi, emozioni nel calcio a cinque

Il quinto campionato di calcio a cinque indetto dall'Acsi, è giunto alla terza giornata. Al palasport di Stazzano le sfide diventano sempre più infuocate e coinvolgono il numeroso pubblico. Il luogo comune delle squadre cenerentola, brutte da vedere, si è sfatato nella partita d'apertura tra Serravalle e impresa Edil Gualco B, terminata 2-2. Lo spettacolo è stato avvincente, quasi come la gara successiva tra Olimpia 92 Tortona pizzeria Girasole e pizzeria Belvedere Rigoroso, due formazioni che aspirano alla finale. Di misura il successo dei tortonesi per 5-4. Senza storia, [illegible] testa-coda del girone A, [illegible] la capolista Aurora Lerma gomme e il Dlf Novi B: i primi della classe hanno maramaldeggiato, andando per 11 volte a bersaglio [illegible] subendo solo 3 reti. Tra i bomber, Mandirola ha fatto poker mentre Fossati e Ravaschino hanno realizzato tre volte e la coppia Chiesa-Bardano due.

Per essersi presentata sul parquet con quindici minuti di ritardo, la formazione dei Feudi Alessandria perderà probabilmente a tavolino con i Commercianti pozzolesi: la gara non è stata disputata, per decisione dell'arbitro Barison. La delusione degli spettatori è stata subito compensata dall'incontro successivo, tra l'imprese Edil Gualco A e la pizzeria del Ponte, [illegible] emozioni.

Pali e gol a profusione, con continui capovolgimenti di fronte, a caratterizzare l'intensità della contesa. Alla fine ha vinto l'Edil Gualco per 4-2 grazie alle reti di Badiali, Rizzo, Repetto e all'autorete [illegible] Realdini. Per la pizzeria del Ponte, sono andati in gol, De Lorenzi e Realdini. Sabato si giocano: Pizzeria delle Chiacchiere-Dlf Novi A lavanderia New Emiliana (14,15); Real Novi A pizzeria Gambero d'oro-Edil Gualco B (15); Edil Gualco A-Feudi Alessandria (15,50); Olimpia Tortona pizzeria Girasole-Aurora Novi Lerma gomme (16,40); Belvedere Rigoroso-Serravalle (17,30). Riposano Dlf Novi B, Commercianti Pozzolesi, pizzeria del Ponte, Real Novi B pizzeria Gambero d'oro.

Ancora sospesi gli incontri [illegible]

Restano invece sospesi sino a metà febbraio i campionati Ancol-Uisco di Casale e Aics di Alessandria.

Rodolfo Castellaro

Il motonauta casalese vuole gareggiare nella «Iogb series»

Bocca: assalto agli Usa

Dopo la conquista del titolo mondiale '92, e un quinto posto nel '93, ora punta a nuovi traguardi. A giorni seguirà a Seattle la [illegible] preparazione dei motori

L'ex iridato Fabrizio Bocca

CASALE. Il motonauta casalese Fabrizio Bocca e il suo team [illegible] no in piena attività per la me[illegible] a punto della barca con cui il pilota parteciperà al prossimo campionato mondiale.

Probabilmente con lo stesso scafo, Bocca gareggerà per la prima volta anche nella «Iogb series» formula che si corre in Usa, Canada e Messico.

Dopo la conquista del titolo iridato nel '92, Bocca ha concluso il nuovo campionato mondiale al quinto posto: «Un risultato discreto, anche se forse potevo classificarmi meglio, [illegible] solo avessi avuto un po' di fortuna in più - spiega il pilota -. In due gare ho rotto il motore a pochi giri dalla fine (nella prima corsa del mondiale, in Thailandia, e nel Gran premio di Milano) e in entrambe le occasioni ero al comando. Ho perso così quaranta punti e il fatto che Cappellini, vincendo il mondiale, mi abbia distanziato di 50, mi [illegible] che con quelle due vittorie, probabilmente, ci saremmo giocati il titolo iridato».

Fabrizio Bocca nel 1992 ha vinto il Gran premio [illegible] Francia e si è classificato secondo nell'ultima gara disputata negli Emirati arabi. Poi, ha collezionato [illegible] quinto posto nella secondo gara thailandese e un [illegible] nella sfida negli Emirati, ad aprile '93.

Il [illegible] scafo si è dimostrato per tutta la stagione il più veloce: «Ma questo fatto - dice - non porta automaticamente al successo finale. Ho vinto il mondiale nel '92, quando [illegible] ero io il più veloce, né [illegible] è stato Cappellini nel campionato appena concluso. Il problema non è la velocità, ma l'affidabilità del mezzo, quella che probabilmente è mancata un po' alla mia barca. Insieme, naturalmente a una grande sfortuna».

Il campionato del '94 s'inizierà a maggio: sono previste una decina [illegible] gare. [illegible] comincia in Ungheria, poi le barche [illegible] sposteranno in Sardegna, a Campione d'Italia e in Inghilterra. [illegible] calendario sarà comunicato solo tra qualche settimana.

Bocca non ha ancora iniziato le prove: «Il Po in questo periodo è molto basso, e non ci sono condizioni ottimali anche sulle acque dei laghi».

Però il pilota, il direttore tecnico Luciano Gila e gli altri esperti del suo team (il «Rainbows») stanno lavorando allo sviluppo tecnico del motore: [illegible] a Casale - dice - e all'officina milanese a cui mi appoggio, [illegible] a Seattle, negli Stati Uniti, dove c'è un ingegnere che segue la realizzazione dei motori che poi in Italia studiamo dal punto di vista dello sviluppo applicato. Presto andrò negli Usa per seguire quella fase della preparazione. In cerca della maggiore affidabilità possibile, [illegible] se resteremo probabilmente su un modello che rispecchia quello di quest'anno. Poi, inizierò a lavorare sulla barca e a far le prove. E attendo l'arrivo della scafo con il quale ho partecipato, a fine dicembre, all'ultima gara mondiale negli Emirati arabi».

Ma Bocca [illegible] anche valutando la partecipazione alla formula Iogb: «Prevede stessi motori e scafi della Formula 1, con piccole modifiche».

Tino Ferrarotti

SPORT FLASH

FEDERCALCIO

Destinati 237 milioni per le migliorie agli impianti

Il Comitato regionale ha deciso di destinare l'attivo gestionale 1992/93 alle opere di miglioria delle strutture sportive. Le società interessate debbono chiedere chiarimenti in Lega. A disposizione ci [illegible] 237 milioni.

SQUALIFICHE

Bloccato per 4 turni [illegible] juniores Cavalli

Pesante squalifica, nel campionato Juniores regionale, per Federico Cavalli del Monferrato: il giocatore sansalvatorese è stato bloccato per 4 giornate per «aver gettato a terra la fascia di capitano in segno di disprezzo verso l'arbitro».

TORNEI

Invito dalla Francia per tre manifestazioni

Dalla federcalcio francese, giunge l'invito alle società piemontesi [illegible] a partecipare a tre tornei a Toulouse in aprile e luglio. Per informazioni: [illegible] Macia, 23 Rue Armand Praviel - 31500 Toulouse, tel. 61803768.

VOLLEY

Anticipo stasera in C2 per le ragazze del Valenza

Il Valenza anticipa stasera alle 21 la sfida di C2 femminile sul campo dell'Omegna. Le due squadre sono appaiate al secondo posto e puntano a raggiungere la capolista Chieri.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 2 Febbraio 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ammesse al finanziamento le domande del primo semestre '93

Un tetto per i mutui casa

Con una sanatoria la Regione coprirà i «sospesi» dello scorso anno. Per il futuro sarà fissato un limite di spesa per «una corretta gestione del denaro pubblico»

AOSTA. Tutti i residenti in Valle d'Aosta che avevano fatto domanda per i «mutui casa» dell'assessorato regionale [illegible] Lavori pubblici nel primo sem[illegible]re [illegible] 1993, e che sono stati inseriti in graduatoria, [illegible] stati ammessi al finanziamento. Con questa decisione [illegible] sgombrato il terreno sulla delicata questione dei contributi regionali che nei [illegible]si scorsi ha suscitato polemiche e discussioni perché in futuro vi saranno cambiamenti nell'impostazione generale della assegnazione dei «mutui casa». Intanto, per chiudere i sospesi, e [illegible] una «sanatoria», saranno [illegible] a finanziamento tutti i valdostani che avevano fatto richiesta dei fondi casa entro la fine [illegible] giugno scorso, avendo naturalmente i requisiti necessari.

L'assessore Bruno Ferrero rende noto che «la graduatoria definitiva dei primi sei mesi del 1993 verrà sottoposta all'approvazione della giunta regionale dopodomani» e sottolinea come «nelle [illegible] settimane [illegible] diffusione [illegible] false informazioni abbia contribuito [illegible] aumentare la confusione e l'incertezza in quanti attendevano il finanziamento regionale».

Adesso, a situazione chiarita per quanto riguarda il passato, rimane da capire cosa accadrà in futuro. E' ormai sicuro che per i finanziamenti che riguardano l'acquisto di un appartamento, la costruzione di [illegible] casa individuale e la ristrutturazione di [illegible] vecchio stabile, verrà fissato nel bilancio regionale un limite massimo di spesa, un «tetto», al quale fare riferimento e da non superare.

L'assessore Ferrero sottolinea che qualsiasi legge che preveda l'erogazione di contributi deve avere [illegible] limite [illegible] di spesa, «fatto questo che rientra comunque nelle regole di una corretta amministrazione del pubblico denaro». E' possibile che in questo modo [illegible] possano essere in futuro persone che pur avendo i requisiti per il finanziamen[illegible] e l'inserimento in graduatoria, non potranno accedere [illegible] «mutui casa». Il provvedimento però [illegible] [illegible] stato deciso per «strangolare» [illegible] legittime aspettative dei residenti in Valle d'Aosta sulla proprietà immobiliare ma, appunto, per avere riferimenti precisi sulle risorse finanziarie [illegible] impiegare nei vari settori.

Intanto gli uffici regionali stanno smaltendo le pratiche delle richieste di mutuo arrivate entro la fine di dicembre mentre è cominciata la consegna, secondo le consuete procedure, delle domande per il primo semestre di quest'anno.

Bruno Ferrero richiama la necessità «di un confronto sereno sulle scelte politiche fatte, a partire [illegible] dati oggettivi esistenti». L'assessore, vista [illegible] rid[illegible] di notizie che si [illegible] sovrapposte nei mesi scorsi [illegible] questione, ha invitato «quanti ricevessero informazioni [illegible] chiare e discordanti a segnalarle tempestivamente».

Bruno Baschiera

L'assessore Bruno Ferrero

LE CIFRE

In 7 anni 250 miliardi

In 7 anni sono stati erogati per i «mutui [illegible]sa» a residenti nella regione 254 miliardi, per un totale di circa 5 mila finanziamenti per l'acquisto di [illegible] «prima [illegible] [illegible] valore medio anno dell'esborso [illegible] parte della Regione è stato di 40 miliardi. Si tratta di denaro che rientrerà nelle casse dell'Amministrazione: sono soldi dati [illegible] mutui a [illegible] agevolato rispetto a quello praticato di solito dalle banche. Le persone ammesse a finanziamento per il primo semestre del 1993 sono 214, [illegible] una erogazione pevista di 20 miliardi e 500 milioni. I «mutui casa», fin dalla loro istituzione, sono sempre stati fonte di vivace dibattito. Per molte famiglie il «mutuo» è stata l'unica possibilità per poter [illegible] una [illegible] in proprietà. Esperti del settore immobiliare hanno invece criticato i «mutui», giudicati un elemento che ha favorito la crescita della domanda [illegible] alloggi, facendo così alzare il prezzi.

SLITTINO, BETEMPS E HERIN FINISCONO ALL'OSPEDALE

Incidente al duo valdostano durante le gare dei Mondiali

Si è conclusa all'ospedale l'avventura ai Mondiali di slittino in Val Casies di Almir Betemps e Corrado Herin (nella foto). Il duo ha dominato la 1ª manche. Ma nella [illegible] discesa i valdostani si sono ribaltati. I medici hanno riscontrato l'incrinatura a una vertebra per Betemps e lo stiramento a una caviglia per Herin.

SERVIZIO A PAGINA 41

A Issime

Black-out in paese per 10 ore

ISSIME. Black-out elettrico [illegible] sabato e domenica a Issime. L'interruzione ha causato molti malumori nel piccolo [illegible] della Valle del Lys. Un'interruzione è incominciata alle 19 di sabato e [illegible] è conclusa soltanto alle 23, dopo l'intervento delle squadre dell'Enel. La caduta di [illegible] linea elettrica ha lasciato al buio decine di famiglie nel centro [illegible] paese.

Dopo un paio d'ore c'è stato un altro guasto, questa volta non segnalato al servizio dell'Enel. Lampadine e televisori di località Praz hanno smesso di funzionare alle 23: l'energia elettrica è tornata soltanto al mattino successivo, ma nessuno ha avvertito l'Enel perché la maggior parte delle persone non si [illegible] accorta del guasto notturno. Ma per [illegible] primo guasto, che ha bloccato le linee dalle 19 alle 23, le lamentele sono state molte.

E parte della popolazione è rimasta perplessa anche per l'intervento degli amministratori comunali di Issime. Il sindaco Marco Busso dopo il black-out si è attivato con l'assessore Ettore Consol per tentare di risolvere il problema. [illegible] il loro impegno [illegible] è piaciuto ad una parte della cittadinanza. «Il sindaco si sarà anche dato da fare, ma vuole sempre risolvere i problemi in prima persona invece di chiamare i tecnici, forse per risparmiare. Così sabato sera abbiamo dovuto aspettare parecchio prima che l'Enel intervenisse».

Ettore Consol sorride e smentisce l'«ingrata» parte della popolazione che critica il sindaco: «Non è vero che vuole risolvere i problemi da solo, ci mancherebbe se con un guasto elettrico non avvertiamo l'Enel - spiega l'amministratore di Issime -. Sabato sera mi sono accorto subito del guasto perché ho una latteria. L'interruzione dell'energia elettrica mi causa molti problemi per la lavorazione del latte. [illegible] subito avvertito l'Enel. Più tardi ho trovato il sindaco, che si era assentato un paio d'ore. Quando è arrivato, c'era già la squadra [illegible] tecnici da Aosta. Non è vero nulla di quanto insi[illegible] la gente. So soltanto che i tecnici, dopo qualche minuto, avevano trovato il guasto. Ma dopo aver ripristinato [illegible] collegamento, c'erano problemi e si ripetevano le interruzioni di energia. Non vedo come potremmo preoccuparci di costi per un guasto alle linee elettiche, quando c'è l'Enel pronto a intervenire».

(s. sar.)

IL CASO

DUE ANESTESISTI PER 400 [illegible]

Dal 1978 in Valle praticate 7000 interruzioni di gravidanza

Aborti, troppi obiettori

La disponibilità di due soli rianimatori ha consentito all'Usl di garantire un servizio previsto dalla legge. L'alternativa: «Convenzionarsi con altre strutture»

AOSTA. Dal 1978, anno in cui è entrata in vigore la legge che liberalizza l'aborto, all'ospedale Beauregard di Aosta le interruzioni volontarie di gravidanza (Ivg) sono state circa 7 mila, con una media annua di 466. Attualmente la facoltà di ricorrere all'aborto riconosciuta alle donne che vogliono interrompere la gravidanza [illegible] garantita in Valle da otto ostetrici e due soli anestesisti. Ma se per i primi il nu[illegible] dei non obiettori fa sì che non ci siano ostacoli operativi, per i secondi il diritto all'obiezione (sancito anch'esso dalla legge), [illegible] cui si sono avvalsi gli altri 25 anestesisti rianimatori dipendenti dall'Usl, presenta qualche problema.

«La disponibilità data dai dottori Vettorato e Avallone ci ha permesso di garantire il servizio - dice Pietro Bosso, direttore sanitario dell'ospedale [illegible] Aosta -. Attualmente restano scoperti 4 posti di anestesista per i quali l'Usl ha chiesto una decina di giorni [illegible] alla Regione l'emanazione del bando di concorso. C'è da sperare che i prossimi [illegible]ti siano non obiettori in modo da alleggerire [illegible] carico di lavoro che [illegible] ricade soltanto su due persone. In caso contrario dovessimo trovarci di fronte alla necessità di reperire specialisti disposti ad assistere [illegible] donne che intendono abortire potremo disporre di medici del Sant'Anna di Torino, struttura con la quale eravamo già pronti a stipulare una convenzione».

Le Ivg vengono fatte [illegible] Beauregard ogni mercoledì mattina. A queste però [illegible] aggiungono gli aborti non programmabili (terapeutici e [illegible] limite [illegible] tempi stabiliti dalla legge).

«In questi casi - dice Carlo Vettorato - non avrebbe senso far venire uno specialista [illegible] fuori Valle. Può capitare anche che un aborto terapeutico [illegible] protragga per 24 ore con il rischio che l'assistenza della don[illegible] [illegible] affidata a un solo anestesista considerato che la maggior parte dei colleghi obiettori si rifiuta anche di somministrare l'anestetico attraverso il catetere peridurale già posizionato». «L'aborto non è piacevole né per la donna che sceglie [illegible] farlo né per il medico che decide di aiutarla e che si fa carico di un compito pesante dal punto di vista emotivo - continua Vettorato -. Il dovere del medico è però quello di dare assistenza. Nessuno in questi casi lo fa volentieri, [illegible] qualcuno lo deve fare».

«Il problema è grande - dice Vittorio Sechi, amministratore Usl -, ma siamo di fronte a una questione di [illegible]. Nemmeno se ci trovassimo nella condizione di non [illegible] nessun medico disposto ad assistere le donne durante un aborto potremmo precettare gli obiettori. La sola soluzione sarebbe quella di appoggiarci a strutture sanitarie di fuori Valle».

Beatrice Mosca

Il reparto Ostetricia del Beauregard. Le Ivg vengono effettuate ogni mercoledì

Il direttore sanitario Pietro Bosso

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, possibili addensamenti sull'arco alpino.
[illegible]RATURA. In lieve aumento.
[illegible] Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TENDENZA DEL [illegible] Intensificazione della nuvolosità [illegible] piogge sparse e brevi nevicate sui rilievi.

LE [illegible]PE[illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 10; min: -2; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 6; min: -2; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,2; Novara 9; Alessandria 10; Asti 8; Cuneo 8; Vercelli 10

Sono ancora gravi le condizioni di Valter Modina

Trasferito al Cto di Torino l'operaio di Gressoney

GRESSONEY-LA-TRINITE'. [illegible] stato trasferito nel reparto di Rianimazione del Centro traumatologico ospedaliero di Tori[illegible] Valter Modina, 37 anni, macchinista della Gressoney Servizi srl, ferito lunedì in [illegible] incidente sul lavoro. Modina è ricoverato in gravi condizioni; ha riportato un forte trauma cranico commotivo. I medici del Cto non si sbilanciano, [illegible] non escludono la possibilità di un intervento chirurgico.

Modina è rimasto ferito mentre lavorava nella stazione di partenza della telecabina [illegible] 12 posti che collega località Alpe con il [illegible] del Gabiet, a oltre 2000 metri [illegible] quota. L'uomo è macchinista nella società che gestisce gli impianti di risalita del Gabiet. Alla Gressoney Servizi nessuno vuole spiegare cosa sia accaduto martedì. Al telefono [illegible] segretaria risponde che [illegible] responsabili sono assenti, chiedete [illegible] questura. Abbiamo ricevuto questi ordini».

Valter Modina doveva riparare una catena rotta dell'impianto. E' salito [illegible] una scala per lavorare vicino alle carrucole. Poi, per cause non ancora accertate, ha perso l'equilibrio ed è caduto, battendo con violenza la testa sul pavimento. Il macchinista è stato trovato esanime da due colleghi, che hanno avvertito i soccorsi. Vista la gravità della situazione, da Gressoney è subito partita una richiesta d'intervento all'elicottero della protezione civile. L'«Agusta 412» ha trasportato Modina ad Aosta. I medici del Pronto soccorso, dopo le prime cure e gli esami radiologici, lo h[illegible] trasferito nel reparto di Rianimazione.

Il macchinista lunedì sera [illegible] stato poi trasferito [illegible] Torino. Sulle cause dell'incidente [illegible] indagando la questura di Aosta: due agenti in servizio sulle piste di sci del Gabiet hanno fatto un sopralluogo alla stazione di partenza della telecabina per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

(s. sar.)

I progressisti. L'ex dc si candida come partner unionista

«L'attendismo uv non paga e noi ci presentiamo soli»

AOSTA. E' tramontata l'ipotesi di un'alleanza tra [illegible] polo progressista [illegible] l'uv per appoggiare candidati comuni alle «politiche» del 27 marzo. La possibilità di un accordo tra le forze di sinistra [illegible] progressiste aveva già ricevuto un duro colpo dalla scelta del comité éxécutif unionista [illegible] proporre la ricandidatura [illegible] Luciano Caveri. La direzione regionale del pds di lunedì sera ha siglato la fine del possibile accordo.

«La proposta del pds-gauche valdôtaine di dare vita a un'alleanza autonomista, federalista e progressista, che fosse caratterizzata da un forte rinnovamento dei programmi, degli schieramenti e dei candidati - dice la direzione pidiessina - si è arenata perché l'uv [illegible] ha saputo cogliere le prospettive [illegible] cambiamento e le nostre significative proposte di grande apertura politica».

Adesso il pds guarda a un'aggregazione tutta di sinistra [illegible] progressista. «A questo punto - dice Piero Ferraris, segretario regionale della gauche - dobbiamo chiarezza al nostro elettorato, alla gente che crede nella sinistra. L'obiettivo diventa quindi costruire un'alleanza intorno a due candidati del polo di sinistra e progressista. In un Paese che si organizza per poli, chi, [illegible]me l'uv, cerca di stare in mezzo, rischia di essere tagliato fuori dai processi costituenti

Una delle ultime riunioni a Palazzo regionale dei rappresentanti del polo progressista che ora lancerà [illegible] candidati

che la prossima legislatura dovrà affrontare. Gli attendismi non pagano».

Per Ferraris «l'uv [illegible] ha saputo andare verso quell'area progressista che, unica [illegible] questa fase, progetta un Italia riformata in senso federale». La scelta del pds trova concorde Vittorino Chiarello, consigliere regionale di Rifondazione [illegible]munista. «Una decisione giusta, che porta il pds sulle nostre po[illegible] e segna l'abbandono di una uv che tiene i piedi un po' di qua e un po' di là, che con Caveri vuole riproporre il [illegible]hio e una scelta moderata».

Rudi Marguerettaz

Di tutt'altra natura il [illegible]mento di Rudi Marguerettaz, coordinatore regionale dei popolari per la Valle d'Aosta. Marguerettaz plaude «alla decisione unionista di non fare alleanze a sinistra. Questo può aprire prospettive per la nascita di uno schieramento di forze tra le quali possiamo esserci anche noi».

Il neonato movimento «riconosce all'uv il diritto di ricandidare Luciano Caveri. «Per il Senato - dice Marguerettaz - si possono trovare convergenze [illegible] un candidato "superpartes" e su un programma comune».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Incontro in Regione sulla chiusura della «Sac à dos»

Oggi alle 9,30 l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica incontra i responsabili dell'«Invicta». Tema dell'incontro: la situazione nata dall'annunciata volontà del gruppo di [illegible] l'attività dello stabilimento «Sac à dos» di Lillianes che fa parte dell'«Invicta».

[illegible]

Mille firme a favore della pensione per gli edili

A sostegno della petizione per «il miglioramento del percorso pensionistico [illegible] lavoratori edili», sono state raccolte in Valle più di 1000 firme. La petizione punta a garantire anche ai lavoratori edili alcuni benefici [illegible] agli altri settori produttivi. La raccolta delle firme, aperta nelle sedi sindacali, è aperta fino al 15 febbraio.

AGRICOLTURA

Quattro incontri riguardanti la castagna

Per rivalorizzare la coltivazione delle castagne in Valle, il Satessa (Servizio assistenza tecnico economica sociale e sviluppo agricolo) dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, ha organizzato, in collaborazione [illegible] il dipartimento di colture arboree dell'università di Torino, 4 incontri sul tema della castagna. Gli appuntamenti sono fissati nella sede [illegible] Satessa a Pont-St-Martin a partire [illegible] venerdì 11 febbraio. Gli altri tre incontri sono in calendario il 25 febbraio, l'11 marzo e il 25 marzo.

VIABILITA'

Sospeso lo sciopero dell'Anas

E' stato sospeso lo sciopero indetto per venerdì dai lavoratori dell'Anas nel quadro della vertenza per la trasformazione dell'azienda Anas in Enas (Ente nazionale autonomo strade). La decisione delle organizzazioni sindacali è stata ispirata dagli impegni assunti dal ministro dei Lavori Pubblici a garanzia dei lavoratori.

[illegible]

Accordo tra il Belgio e la Valle d'Aosta

Sarà sottoscritto domani alle 10 [illegible] Regione un accordo di cooperazione tra la giunta e la comunità francese del Belgio. A firmare sa[illegible] il ministro per le Relazioni Internazionali della comunità francese del Belgio Michel Lebrun, e il presidente Dino Viérin.

[illegible]

Iscrizioni al viaggio a Mentone della Uil pensionati

Per iniziativa dell'Uil pensionati è in programma domenica 27 febbraio una gita a Mentone per partecipare alla «Fête des citrons» e quindi a Nizza per assistere alla sfilata carnevalesca dei carri allegorici. Le prenotazioni sono possibili fino all'11 febbraio.

Il Comune ha stanziato un miliardo per risistemare la zona di piazza Narbonne

L'ex terminal dei bus ai pedoni

Sarà mantenuto il parcheggio sotterraneo, per risolvere i problemi delle auto nel centro di Aosta. In progetto l'impermeabilizzazione della soletta di cemento per poi avviare i lavori e mettere il pavé al posto dell'asfalto

AOSTA. La piazza Narbonne e le [illegible] Ribitel, Duc [illegible] Promis ver[illegible] pedonalizzate. La giunta municipale intende mettere [illegible] bilancio una prima [illegible] di un miliardo per predisporre interventi di sistemazione del pavé, di arredo urbano e di abbellimento con angoli verdi. Nel futuro di questo [illegible] della città percorso, da sempre, da un traffico veicolare continuo, è programmata la permanenza del parcheggio interrato.

«Un intervento radicale - di[illegible] Guido Grimod, assessore comunale ai Lavori Pubblici - la cui realizzazione verrà affidata ad uno studio [illegible] professionisti, considerando l'obiettivo perseguito dall'amministrazione comunale di riqualificare [illegible] delle piazze più frequentate del centro storico».

L'avvio dei lavori di ripristino è subordinato all'impermeabilizzazione della soletta del posteggio coperto, dove alcune infiltrazioni di acqua potrebbe[illegible] compromettere la stabilità dell'asfalto. Il Comune ha già dislocato alcuni dettagli esteti[illegible] per riservare un'accoglienza più brillante ai turisti, prevedendo il perdurare della sosta temporanea delle auto [illegible]che d'estate.

Piazza Narbonne, ex sede del terminale dei pullman, sarà pedonalizzata

«Vogliamo restituire le piazze alla città - commenta Luigi Cortese, assessore comunale alla Viabilità - apportando ornamenti adeguati a vivacizzare l'ambiente. Non è proponibile mantenere la circolazione delle auto [illegible] una zona a pochi metri da piazza Chanoux, il fulcro di Aosta, luogo [illegible] passeggio, [illegible] incontro, riferimento [illegible] svago anche per i bambini». Nel disegno comunale che include anche una pavimentazione a cubetti, risalta l'intenzione di animare piazza Narbonne non soltanto sotto il profilo estetico, ma [illegible] la previsione di attività culturali, manifestazioni ricreative, folcloristiche, oltre all'opportunità di allestire minifiere e mercatini tipici.

«Con il potenziamento dell'illuminazione - fa sapere Grimod - realizzeremo [illegible] angolo di Aosta vivibile giorno e notte, per soddisfare residenti [illegible] turisti». La carenza di parcheggi ha rafforzato la convinzione di non smantellare la struttura di fronte alle Poste, indispensabile per allentare le difficoltà di lasciare l'auto degli abitanti del quartiere e del personale degli Enti pubblici. «I lavori - dice Cortese - verranno avviati quasi sicuramente dopo l'estate».

Sandra Lucchini

Sant'Orso, l'assessore Mafrica commenta la 994ª edizione

«La Fiera funziona ancora»

Sono raddoppiate (da 50 a 100 mila persone) le presenze rispetto al gennaio '93 Lo scultore Massimo Meggiolaro premiato come il «giovane più promettente»

AOSTA. Riflessioni sul «dopo fiera». «L'edizione 1994 della "Foire de Saint-Ours" - ha detto l'assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, Demetrio Mafrica - ha riconfermato il prestigio di cui gode la manifestazione, sempre più conosciuta ed apprezzata nel Nord Italia, in Francia [illegible] in Svizzera. L'afflusso imponente di visitatori, superiore [illegible] ogni aspettativa, ne è la migliore testimonianza e ripaga le scelte organizzative e gli sforzi degli artigiani».

Il record di visitatori, stimati in centomila, è quindi il segnale più visibile che la «fiera funziona». Un momento favorevole per l'artigianato valdostano, per l'economia e per l'immagine della Valle d'Aosta.

Lo scorso anno i visitatori sono stati 50 mila. Non si sono in[illegible] duplicate le vendite, che alcuni hanno definito «scarse» e altri hanno giudicato «come lo scorso anno». La gente ha fatto qualche acquisto, ma si è rivolta soprattutto ai piccoli oggetti, meno costosi.

Positiva una valutazione «artistica» della manifestazione. «La "Foire" - ha aggiunto Mafrica - ha poi ribadito la validità e la qualità delle opere esposte dalle scuole e dagli artigiani valdostani, presenti in maniera superiore rispetto al passato e con la partecipazione di tantissimi giovani, grazie appunto al lodevole lavoro svolto in questi anni dalle scuole di scultura [illegible] intaglio».

La Fiera di Sant'Orso si evolve grazie anche all'insegnamento. La tradizione «passa» e viene tramandata attraverso le scuole e i corsi. I giovani stanno così assumendo un grande «ruolo» nella millenaria [illegible]festazione dell'artigianato valdostano.

Tra le testimonianze di questo fenomeno il premio che il Comune di Aosta assegna ogni anno al «giovane più promettente, residente nel capoluogo regionale». Premio meritato quest'anno dallo scultore Massimo Meggiolaro.

Sandra Bovo

Lo sc[illegible] Massimo Meggiolaro

LETTERE AL GIORNALE

Proteggiamo i campi dai cinghiali

A seguito dell'articolo sulla caccia al cinghiale specificatamente sulle dichiarazioni del signor Ghigo Rossi, vorrei precisare quanto segue.

Il sottoscritto si è sempre occupato dei problemi inerenti l'agricoltura e ultimamente ha sollevato più volte in Consiglio regionale la necessità di regolamentare la presenza dei cinghiali [illegible] Valle d'Aosta come già avvenuto in altre regioni italiane e europee.

Ma le polemiche, strumentali e sterili, continuano, e occorre far chiarezza. Il punto, per avviare una discussione seria e definitrice, è questo: il cinghiale rappresenta o no un danno, costante e in crescita, per la nostra agricoltura?

Non v'è dubbio di sì: tutti lo [illegible] salvo un'infima minoranza costituita da coloro che antepongono comunque l'animale all'uomo.

Se il cinghiale è un pericolo per le coltivazioni, quali i rimedi? Forse, come proposto da qualcuno, le recinzioni? Ma per sortire quale effetto? Queste eventuali barriere dovrebbero essere tali che l'animale, dotato della forza di devastazione che conosciamo, non possa abbatterle. Quindi aggiungeremmo, oltre al danno, la beffa. Infatti quale aspetto assumerebbe il [illegible] territorio se fosse costellato da recinzioni? E quanti altri animali potrebbero morire a causa di tali recinzioni?

Trovo pertanto assurde le osservazioni del signor Ghigo Rossi, contrario sia alla presenza di operatori qualificati sia agli indennizzi, sui quali anzi ha avanzato uno squallido processo alle intenzioni.

Non è certo, quello di Rossi, un contributo fattivo all'esame del problema, denotando tutti i suoi pregiudizi e la sua avversità per il mondo agricolo.

Le norme in essere si possono perfezionare [illegible] necessario, ma [illegible]n giriamo attorno al problema, che è quello di salvaguardare chi lavora la terra e con il proprio lavoro contribuisce a salvaguardare il territorio, non con le chiacchiere, ma con i fatti.

Marco Viérin
vicepresidente
del Consiglio regionale

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 36.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione i[illegible] osserveranno i turni di notte [illegible] il schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 mi[illegible] dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 febbraio 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc). *Fina*, [illegible] Clavalité; *Monteshell*, [illegible] Pa[illegible], *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, via Parigi; *Fina*, [illegible] St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina (Arsane)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*. **Quart:** *Esso (S.S. 26)*. **Sarre:** *Esso*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Monteshell*. **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/362.260
Courmayeur: [illegible]65) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 380/61 357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

MORTI. Cesare Domeneghini, 85 anni, pensionato, Verrès; Teresa Ausa, 83 anni, pensionata, Aosta; Natala Borettaz, 85 anni, pensionata, Issogne; Rosa Palumbo, 38 anni, imprenditrice, Vinovo (Torino).

SAINT-VINCENT

MORTI. Battistina Rollet, [illegible] anni, pensionata, Saint-Vincent; Mario Rollandin, 72 anni, pensionato, Saint-Vincent.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible]ta. Venerdì prossimo scade il termine di presentazione delle domande per le borse di studio dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, a favore degli studenti del liceo linguistico di Courmayeur e delle scuole secondarie, statali, parificate oppure non esistenti in Valle.

Aosta. Otto miliardi di lire sono stati stanziati dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Franco Vallet, per contributi agli allevatori. Oltre 4 miliardi andranno per provvidenze legate all'abbattimento degli animali improduttivi o a fine carriera. Tre miliardi e 700 milioni verranno destinati a premi per l'acquisizione della qualifica [illegible] «allevamento ufficialmente indenne da tubercolosi, brucellosi e leucosi». Altri 666 milioni serviranno per la sostituzione del bestiame.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Mostra alla Tour Fromage

L'assessorato regionale [illegible] Pubblica Istruzione, in collaborazione con la comunità francese del Belgio e l'istituto valdostano della cultura, ha organizzato un esposizione intitolata: «Les Irréguliers du Langage». L'inaugurazione della mostra, che resterà aperta fino al [illegible] febbraio, sarà domani alle 18,30.

AOSTA

Due libri sugli alpini

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospiterà domani alle 21 la presentazione di due libri dedicati agli alpini. I nuovi volumi sono: «Storia della associazione nazionale alpini» [illegible] «460 all'alba del diario [illegible] un alpino».

FENIS

Penultima gara di pinacola

Testa a testa tra Andrea Gaillard e Battistino Voyat, entrambi di Fénis, nel campionato valdostano di pinacola «Gran Premio Lagoval». Oggi alle 20,30 al bar «Fénis» si svolgerà il quarto e penultimo appuntamento. Gaillard e Voyat hanno vinto le d[illegible] gare individuali [illegible] si [illegible] assicurati assieme il successo nella gara a coppie. Gaillard è in vantaggio di 3 punti. Tra le donne le migliori sono per [illegible] Giulia Mortara e Oriana Moltoni.

[illegible]

Quadri e ceramiche alla saletta

L'artista Maria Pia Sassi ha allestito un'esposizione delle sue opere di pittrice e ceramista, ospitate nella saletta d'arte di via Xavier De Maistre 5. La mo[illegible] resterà aperta fino a domenica.

[illegible]

Gita [illegible] speleologia

Il gruppo Speleo del Cai di Aosta ha organizzato per domenica una gita nella grotta della Gran Borna di La Thuile, a 1550 metri di quota. Il ritrovo è previsto per le 8,30 di fronte alla sede Cai di piazza Chanoux, ad Aosta. Per informazioni telefonare a Gianfranco Vanzetti, 0166/62.868.

LA PROTESTA DEI NEGOZIANTI

Le associazioni di categoria contrarie ai centri commerciali

Caccia all'ipermercato

Le motivazioni: «Non c'è spazio per tutti. Se sfruttassimo i margini che sono consentiti dalla legge, avremmo servizi per soddisfare almeno 600 mila persone»

AOSTA. Undicimila metri quadrati di ipermercati nella zona di Aosta, con possibilità di ampliare la loro superficie fino al raddoppio. «Non [illegible] sembra che possano bastare? Se tutti sfruttassero i margini consentiti dalla legge, potrebbero soddisfare le richieste di 5-600 mila persone. Altro che i 116 mila abitanti della Valle» dice Alberto Celesia della «Gros Cidac».

Un parere non è condiviso dalla «Covim» di Torino, che ha chiesto al Comune di Saint-Christophe [illegible] poter aprire un ipermercato di 8 mila metri quadrati. «Abbiamo dato parere favorevole (a maggioranza, ndr), ma [illegible] spetta a noi dare autorizzazioni. Le licenze per strutture di quel tipo vengono rilasciate dalla Regione» spiega il sindaco Ezio Pasquettaz. «Non ci piace la prospettiva di un altro centro commerciale alle porte [illegible] Aosta - dice il presidente dei commercianti della città, Giuseppe Sagaria -. Anche [illegible] la nuova azienda assumesse un centinaio di persone, non bilancerebbe il numero di com[illegible] licenziati dai negozianti costretti [illegible] chiudere dalla concorrenza dell'ipermercato».

E ancora: «L'unica possibilità di sopravvivere per i "piccoli" commercianti è di riunirsi in cooperative per abbassare i costi. Qualcuno potrà anche non crederci, ma ci [illegible] mesi in cui i titolari guadagnano meno dei commessi. Che cosa accadrebbe se aprisse [illegible] altro centro commerciale vicino [illegible] Aosta?».

«Al massimo [illegible] sarà "cannibalismo" tra ipermercati, ma bisogna rinnovarsi. Soprattutto i negozianti - ribatte François Ottoz, titolare della rivendita di liquori a St-Christophe -. L'economia è orientata a migliorare la qualità della produzione e dei servizi riducendo le spese. E' impensabile andare avanti come 30 anni fa. I negozianti devono cercare di ritagliarsi uno spazio, di offrire ciò che non si può trovare nell'ipermercato. Per fare questo bisogna smettere di vivere di rendita come è accaduto finora».

«L'insediamento di ulteriori supermercati alle porte [illegible] Aosta va attentamente valutato» dice il vice-presidente del Consiglio regionale Giovanni Aloisi. «Non c'è spazio per una struttura di [illegible] mila metri quadrati» gli fa [illegible] Mauro Yeuillaz, responsabile dell'associazione commercianti per il settore della grande distribuzione.

Scelte strategiche, progetti per migliorare i servizi, finanziamenti «mirati»: tutto proposto che i commercianti stanno incominciando a elaborare per contrastare i possibili «attacchi» degli ipermercati. Uno confronto che si regola anche in base alle «voci». Come quello dello spostamento del «Mega» [illegible] Pollein nella zona dell'autoporto; oppure quella sull'apertura in Valle [illegible] [illegible] centro commerciale della società francese «Auchan». E poi ci sono i fatti, come le 350 licenze restituite ai Comuni nel '93 e la scomparsa dei negozi di alimentari in alcuni piccoli Comuni delle vallate.

«I "piccoli" commercianti possono contrastare gli ipermercati consorziandosi per l'acquisto all'ingrosso - spiega il presidente dell'associazione regionale al commercio e turismo, Pierantonio Genestrone -. Così, anche il negoziante del più sperduto Comune della Valle può [illegible] quistare [illegible] rivendere a prezzi concorrenziali. Si può anche cercare di offrire assistenza fiscale a prezzo agevolato».

Claudio Laugeri

L'ipermercato «Gros Cidac» di via Paravera ad Aosta, pioniere in Valle per la vendita all'ingrosso

I contributi

«Fondi dati non a tutti»

AOSTA. «Non so gli altri commercianti, ma questo negozio [illegible] ha mai preso contributi dalla Regione o dallo Stato. Abbiamo soltanto fatto un mutuo con la banca. Nient'altro». Parola di Walter Baraillier, che gestisce un negozio di alimentari in viale Conte Crotti ad Aosta.

E aggiunge: «Forse sarà stato facile per altri, ma io ho provato soltanto una volta a chiedere un finanziamento alla Regione. C'era da affrontare una trafila burocratica talmente lunga che ho rinunciato. [illegible] è vero che l'Amministrazione ha dato soldi "a pioggia" ai commercianti, allora mi viene da pensare che i più fessi siamo noi che non abbiamo mai chiesto nulla».

Anche Baraillier è preoccupato per la possibile apertura di ipermercati. «Non immagino che cosa potrebbe accadere, forse saremmo costretti a chiudere - continua Baraillier -. E non è nemmeno facile trovare un sistema per reagire contro quella concorrenza».

Courmayeur, petizione alla Savda

«Fermate il bus sotto la funivia»

La stazione della funivia, dove gli sciatori chiedono la fermata del pullman

COURMAYEUR. Una petizione con 46 firme per chiedere il ripristino della fermata del pullman Savda sotto la stazione [illegible] partenza della funivia [illegible] Courmayeur. Il documento, indirizzato alla società di trasporti pubblici di Aosta e agli assessorati regionali del Turismo [illegible] dell'Ambiente, è stato fatto da [illegible] gruppo di «genitori [illegible] ragazzi sciatori e utenti [illegible] genere della linea Aosta-Courmayeur». I firmatari sottolineano il disagio conseguente alla soppressione della fermata, che costringe «a percorrere per raggiungere la funivia tra andare [illegible] tornare oltre [illegible] chilometri a piedi, con scarponi indossati e attrezzi sulle spalle».

«Le fermate dei pullman vengono autorizzate dalla Motorizzazione civile - rispondono alla Savda - [illegible] vicino alla funivia di Courmayeur non [illegible] sono previste. I pullman si fermavano [illegible] iniziativa del nostro personale, per favorire i clienti. La Savda non ha nulla in contrario a far fermare i suoi pullman in quella zona, ma si deve attenere alle disposizioni. Ora abbiamo fatto la richiesta in merito alla Motorizzazione civile. Una commissione dovrà accertare [illegible] è pos[illegible]e istituire una fermata autorizzata. Siamo in fervida attesa della convocazione per il sopralluogo». **(gio. mac.)**

Sulla statale 26

Investito nello scontro tra due auto

AOSTA. Un pedone è rimasto ferito ieri mattina in seguito allo scontro fra due auto, accadu[illegible] ad Aosta all'incrocio fra via Montmayeur e via Parigi. Antonio Milesi, 68 anni, abitante a Sarre, era alla guida di un'«Alfetta» proveniente da via Montmayeur e diretta verso via Parigi, sulla statale 26. Poco prima delle 11, l'auto si è scontrata con la Renault «4» guidata da Giuseppina Gilli, 40 anni, abitante a Serravallo Sosia (Vercelli). La donna stava viaggiando sulla statale 26, in direzione di Courmayeur. Nello scontro, [illegible] due auto hanno investito un uomo che stava camminando nel punto dov'è accaduto l'incidente. Ambrogio Burzio, [illegible] anni, abitante in via Parigi, a pochi passi dall'incrocio con via Montmayeur, [illegible] stato ricoverato nel reparto di neurologia del vicino ospedale. Milesi e Gilli sono stati medicati al pronto soccorso [illegible] dimessi dopo pochi minuti. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la Polstrada di Aosta, che ha ricostruito la dinamica dello scontro.

Leo club di Aosta

Undici milioni per aiutare i ciechi

AOSTA. I rappresentanti [illegible] «Leo club» di Aosta hanno raccolto 11 milioni per la «Campagna Sight first», un'iniziativa a livello mondiale indirizzata al sostegno dei non vedenti. «Questo [illegible] - dice Andrea Nicola, presidente del Leo Club - contribuirà alle spese per le terapie nei casi di cecità curabile e all'istruzione dei cani da guida per i non vedenti. Li spediremo alla sede centrale, negli Sta[illegible] Uniti, dove confluiranno anche le offerte delle altre associazioni. [illegible] una stima approssimativa, l'ammontare delle donazioni dovrebbe sfiorare i 130 milioni di dollari, una cifra consistente che permetterebbe [illegible] conseguire risultati medici ragguardevoli».

Alcuni dati statistici. I ciechi, nel mondo, sono [illegible] milioni. Il 50 per cento è affetto da cataratta e, ogni anno, 500 mila bambini diventano ciechi per mancanza di vitamina «A»; [illegible] alcune nazioni, poi, la cecità deriva soprattutto dalla mancanza di una adeguata educazione sanitaria.

Il paese è guidato da indipendenti. La svolta caratterizzata dalle dimissioni nell'uv

Pont, una giunta senza i partiti

Dei sei componenti sono rimasti un dc, un pri e un unionista. Il sindaco Crétaz: «Il problema politico non nuoce all'amministrazione». Di parere opposto l'ex primo cittadino Enrico: «Ora parleremo con la gente»

PONT-SAINT-MARTIN. Un paese guidato dagli indipendenti. E ancora per poco, perché a fine mese [illegible] ogni probabilità la giunta comunale si dimetterà dall'incarico, come promesso nel documento sottoscritto [illegible] i sindaci di quasi tutti i Comuni della Valle. A Pont-Saint-Martin la scena politica è cambiata con rapidità negli ultimi mesi: prima con [illegible] dimissioni di Sergio Enrico rimpiazzato da Alberto Crétaz, poi qualche settimana fa un altro «scossone», cinque «fedelissimi» dell'union valdôtaine, fra i quali lo stesso Enrico, hanno abbandonato [illegible] partito, colpevole di non aver mantenuto tante promesse.

I vertici del «leone rampante», attraverso un anonimo corsivo pubblicato dal «Peuple valdotaine», contestano l'espressione «fuga di masse dall'uv» a proposito del [illegible] di Pont-Saint-Martin, eppure quattro componenti di giunta dimissionari su cinque significano una rinuncia dell'80 per cento.

E ora il paese è guidato da quattro indipendenti, [illegible] repubblicano, un democristiano e il sindaco [illegible] Crétaz. Un momento politico senza precedenti. Per il primo cittadino la situazione [illegible] crea problemi all'interno dell'amministrazione: «Il discorso politico, da una parte, dovrebbe aggregare, altre volte è controproducente. Adesso vedo più dialogo, il problema non nuoce alla gestione del paese». Non giudica la mossa dei suoi ex compagni di partito, anche [illegible] non la condivide. Per Sergio Enrico l'abbandono dell'uv è stato soltanto l'inizio di [illegible] nuova fase politica.

Non si ferma, l'ex sindaco: «A fine mese abbiamo l'intenzione di dimetterci dalla giunta». [illegible] propone: «Vogliamo provare ad affrontare con la gente, con altri amministratori, insomma con chiunque sia interessato, i problemi amministrativi, facendo poi proposte da presentare ai gruppi consiliari».

Rientrare nell'uv? «Non si può dire, se il movimento entro un [illegible] fa tutto ciò che ha promesso, potremmo anche rientrare». Un presentimento: «Nel [illegible] [illegible] sarà un crollo dei Comuni, non troveranno più candidati per le elezioni». Enrico sulla situazione di Pont-Saint-Martin, è molto più drastico di Crétaz: «Facciamo galleggiare una barca che sta affondando». Critica la lentezza decisionale [illegible]ei vertici uv: «Se vai a sciare a Pila con il monopattino, arrivi che c'è l'erba alta». **(s. ser.)**

Il sindaco Crétaz, a destra, e l'ex primo cittadino Enrico durante il Consiglio

Il fondista valdostano [illegible] parteciperà alle gare di sabato e domenica a Brusson perché la Fis ha imposto la tecnica libera

Marco Albarello rinuncia alla Coppa Consiglio Valle

Al via ci saranno comunque grandi campioni come la Belmondo e, forse, Smirnov

BRUSSON. Stefania Belmondo sì, Marco Albarello [illegible] Sono le decisioni dei due campioni in merito alla partecipazione alla 41ª Coppa Consiglio Valle, che si svolgerà nel fine settimana a Brusson sulla pista dei Tre Villaggi. Si gareggerà sabato a tecnica libera con [illegible] 15 km maschile e la 10 km femminile e domenica [illegible] le staffette. La decisione sul passo [illegible] usare si è avuta lunedì con una comunicazione della Fis che annunciava [illegible] responso negativo alla richiesta degli organizzatori [illegible] [illegible] la [illegible] km maschile da tecnica libera [illegible] tecnica classica con la spiegazione che non è possibile sbilanciare il calendario dell'Alpen Cup con troppe gare a passo alternato rispetto a quelle a passo pattinato.

Albarello si sta preparando accuratamente per l'unica gara individuale che gli offre il calendario olimpico, la 10 km a tecnica classica, e non può stravolgere la preparazione [illegible] una gara a tecnica libera. Marco si [illegible] comunque impegnato a collaborare con gli organizzatori (Comune e Sci club di Brusson, Apt Monterosa, Comis) per garantire la partecipazione alla gara di grandi personaggi. Ci saranno il tedesco Jochen Behle (già vincitore in Coppa [illegible] mondo) e potrebbe arrivare anche [illegible] numero uno mondiale, il kazako Vladimir Smirnov se le trattative andranno in porto oggi a Livigno.

La campionessa azzurra Stefania Belmondo sarà al via della Coppa Consiglio Valle

Ci sarà poi un entusiasmante duello tra Gaudenzio Godioz, vincitore lo scorso anno, Silvano Barco, vincitore della Marcialonga, e Maurizio Pozzi. Per Godioz sarà l'occasione per conquistarsi [illegible] posto sicuro in pista alle Olimpiadi.

In campo femminile la stella sarà Stefania Belmondo, che a Brusson farà l'ultimo test in Italia prima dei Giochi. Con lei ci saranno la dieci volte campionessa italiana Guidina Dal Sasso e [illegible] gruppo [illegible] quotate russe guidate dalla primatista mondiale della 24 ore (321 km [illegible] Andalo) Olga Kameskaja.

«E' una partecipazione di tutto rispetto che non avevamo da anni - dice la presidentessa dello Sci club Brusson Franca Vuillermin - [illegible] oltre agli atleti in partenza per i Giochi ci saranno tutti i personaggi del circuito dell'Alpen Cup».

Cesarino Cerise

Breuil, [illegible] degli operatori per la [illegible] ad «Azzurrissimo»

CERVINIA. Il Breuil non [illegible] sta [illegible] prendersi le colpe per la decisione della «Cervino» di rinunciare all'organizzazione di «Azzurrissimo». Quattro associazioni (albergatori di Cervinia; albergatori di Valtournenche; gestori di bar, ristoranti [illegible] discoteche; maestri di sci) e la Polisportiva Cervinia, hanno scritto all'amministratore delegato della «Cervino», Mario Cravetto, al Comune e all'Apt [illegible] Breuil, manifestando la loro «amarezza e delusione».

Fanno riferimento alla lette[illegible] [illegible] la quale Cravetto comunicava loro di rinunciare all'organizzazione di «Azzurrissimo» per il disinteresse della collettività del Breuil. L'amministratore della Cervino aveva chie[illegible] un'aiuto economico.

«Abbiamo dimostrato di credere alle manifestazioni e [illegible] riprova di questo veniva proposto anche un aiuto economico. Viene il dubbio che altri motivi abbiamo determinato il definitivo "no"». A Cravetto le associazioni scrivono: «Una più [illegible]i[illegible]tta e responsabile partecipazione da parte degli operatori allargherebbe l'entusiasmo del Breuil e Valtournenche nella quale [illegible] crede di riscontrare freddezza e indifferenza. Siamo pronti a una collaborazione per la ripresa della manifestazione nel 1995».

Per il collegamento da Massimini al capoluogo è ancora tutto da decidere

Cuneo-Asti, un «forse» da Roma (ma solo se si parte da Marene)

ALBA. Disco quasi verde per la superstrada Marene-Asti, giudizio sospeso per l'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù: [illegible] no [illegible] novità emerse nell'incontro svolto al ministero dell'Ambiente sulla questione del collegamento Asti-Cuneo. Il ministro Costa, nel renderne noto l'esito (in vista della riunione del Consiglio dei ministri), commenta: «Per la Marene-Asti gli organi centrali del ministero dell'Ambiente riconoscono l'opera [illegible] indispensabile, limitandosi a richiedere adeguamenti progettuali da risolvere in tempi brevi. Per la Cuneo-Massimini, il collegamento tra il capoluogo provinciale e la Torino-Savona (della quale viene riconosciuta l'importanza) potrebbe avvenire attraverso un tracciato alternativo [illegible] sponda sinistra dello Stura che tenga conto dell'ambiente, dei costi, della funzionalità del tracciato. I ministri dell'Ambiente, dei Beni culturali [illegible] l'A[illegible]s si impegnano a chiudere la partita entro il 20 aprile».

Prosegue Costa: «Sono soddisfatto per il risultato sulla Marene-Asti. Ritengo che [illegible] tratti di un sostanziale [illegible], quasi definitivo. Ci sono ancora molti problemi per la Cuneo-Massimini: li esamineremo con interesse e celerità. La mia principale preoccupazione è relativa al termine eccessivo di 90 giorni che Anas e Ambiente si sono dati per concludere». Ma che cosa ne pensa la società concessionaria Satap dell'eventuale stralcio del tratto Marene-Asti dal progetto globale autostrada-superstrada Cuneo-Asti?

Sentiamo il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Abbiamo subito preso contatti con la Satap. In via ufficiosa, perché sarà il consiglio di amministrazione a decidere, i responsabili ci hanno riferito di essere disponibili a intervenire sulla Marene-Asti anche se questo tratto venisse scorporato dal progetto globale. Il tutto è però subordinato alla modifica della convenzione con l'Anas e delle condizioni». Pro[illegible] Demaria: «La Satap è disposta a non l[illegible] cadere il progetto, [illegible] potrebbe rendersi necessaria, ad esempio, una superstrada a pagamento. Come sindaci chiederemo un incontro con la società per avere una [illegible]sposta ufficiale».

Demaria commenta: «Siamo ancora nella fase dei giudizi, lontano dall'avvio dei lavori: solo quando il ministero dei Lavori pubblici e l'Anas avranno definitivamente approvato i progetti e la Satap confermato la disponibilità con il piano finanziario adeguato, si potrà parlare di concreti passi avanti».

Franco Guida, sindaco di Bra (città particolarmente interessata alla Asti-Cuneo): «[illegible]on [illegible] facciamo illusioni. Tuttavia, è positivo che il ministero dell'Ambiente si esprima favorevolmente sulla Marene-Asti».

Molto critico il primo cittadino di Magliano Alfieri, uno dei centri attraversati dalla Alba-Asti: «Di riunioni tra funzionari ce ne [illegible] già state molte, così come abbiamo già avuto altre volte promesse elettorali di apertura di cantieri che non si [illegible] mai verificate. Ci interessa vedere la delibera del Consiglio dei ministri da cui risulti l'approvazione del tracciato Marene-Asti, [illegible] non [illegible] progetto complessivo Asti-Cuneo».

I sindaci dell'Albese [illegible] del Braidese si riuniranno domani nel municipio di Castagnito (ore [illegible]) per fare il punto della situazione e decidere come agire. Il 24 settembre scorso, 45 sindaci avevano clamorosamente bloccato la statale e minacciano di ripetere la protesta. Lungo il tragitto cartelli [illegible] scritte «Statale 231 strada della vergogna e della morte» richia[illegible] l'attenzione sul problema.

Intanto, su iniziativa del Comitato costituente della nuova Provincia Alba-Bra, sono [illegible] inviate migliaia di cartoline [illegible] Presidente del Consiglio per sollecitare [illegible]na soluzione definitiva. Ma le missive per il momento non hanno avuto alcuna risposta e la gente è perplessa: fra [illegible] giorni chi sarà al governo? E che cosa ne penseranno i nuovi ministri di questa strada promessa da vent'anni?

Giuseppina Fiori

Scarsa soddisfazione e tanta diffidenza per le notizie romane sulla Cuneo-Asti. Nelle foto [illegible] manifestazioni [illegible] protesta

Domani annuncio della fusione tra Cassa di Risparmio di Vercelli e quella di Biella

In dote alla nuova banca 400 miliardi

L'operazione verrà perfezionata durante l'anno

BIELLA. Sarà il matrimonio dell'anno, con una «dote» che sfiora i 400 miliardi: [illegible] tanto ammonta il patrimonio che insieme vantano la C[illegible] di Risparmio di Biella e la Cassa di Risparmio di Vercelli [illegible] quali hanno deciso di fondersi in un'unica banca. L'annuncio ufficiale sarà dato domani pomeriggio in una conferenza stampa dei due presidenti, Luigi Squillario e Dario Casalini, ma l'operazione è già stata avviata da una duplice deliberazione dei consigli di amministrazione che hanno manifestato l'intenzione di dare vita ad un'unica grande Cassa di Risparmio.

Primo atto del piano è stata la nomina di un'apposita commissione di studio incaricata di analizzare [illegible] problema sotto tutti gli aspetti. L'obiettivo attorno al quale stanno già lavorando gli esperti è quello di un solo grande istituto di credito, che lasci però intatte le Fondazioni. Ed è questo l'aspetto che sta a [illegible] ai biellesi e ai vercellesi.

La Crb e la Cassa di Risparmio di Vercelli da decenni svolgono sui rispettivi territori un insostituibile ruolo a sostegno delle iniziative so[illegible]ali, culturali e benefiche. Ad esempio, con l'aiuto economico della Cassa di Biella sono stati avviati i restauri del santuario di Oropa, ma anche quelli per il campanile della parrocchia di San Cassiano a Biella. Ancora oggi però [illegible] possono vedere in circolazione decine di scuolabus e ambulanze che rappresentano donazioni delle due banche.

Da un paio di anni i due istituti hanno assunto un nuovo assetto: da un lato c'è la banca, trasformata in società per azioni, e dall'altra la Fondazione, proprietaria della banca, cui [illegible]no demandati gli interventi sul territorio.

L'operazione di fusione dovrà essere completata entro il '94: lo impone la legge Amato che, dopo la proroga, ha fissato nell'anno solare [illegible] corso il termine ultimo per operazioni di questo tipo.

A indurre i due consigli di amministrazione [illegible] decisione sono stati i primi dati del bilancio che si sta chiudendo. Se l'andamento generale è stato più positivo del '92, i vertici delle due banche hanno dovuto superare non poche difficoltà per mantenere i livelli di raccolta del denaro e degli impieghi produttivi (non sono aumentati).

La crisi economica ha poi dilatato «le sofferenze», cioè il nu[illegible] dei prestiti che non sono ancora stati restituiti. Di qui la necessità [illegible] trovare una nuova dimensione per la banca per consentirle di ridurre i rischi e le spese in continuo aumento per i servizi e far crescere l'operatività sul territorio. [m. al.]

Luigi Squillario

Dario Casalini

ARTE

Grafica del Novecento e sorrisi in montagna

Asti

La Galleria «Il Platano» (corso Alfieri 263, fino al 28 febbraio) propone [illegible] pregevole rassegna [illegible] [illegible]fiche [illegible] scultura del [illegible]ento. In questo senso [illegible] [illegible]cola [illegible] collettiva che racchiude [illegible] immagini [illegible] Marino Marini ed Emilio Greco, il naturalismo lombardo di Morlotti e il realismo di Vespignani, le metafisiche raffigurazioni di Giorgio de Chirico e la tensio[illegible] espressiva di Sassu. [illegible] notano, inoltre, i fogli di grafica di Bozzetti, Donna, la lirica ricerca di Soffiantino e [illegible] vibrante espressionismo [illegible] Ruggeri.

Courmayeur

Nelle sale del Museo Alpino è aperta, fino a maggio, la [illegible]stra «Le montagne della satira», organizzata dal Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Regione Auto[illegible] Valle d'Aosta, Provincia di Torino, Regione Piemonte. Curata da Erik Balzaretti (recente autore della monografia «Sebastiano Craveri: il poeta del fumetto e dell'illustrazione») e da Emilio Cavalleris, con il coordinamento di Aldo Audisio, questa esposizione propone «le mille suggestioni che [illegible] ispira la montagna, suggestioni che hanno prodotto nei secoli [illegible] numero incalcolabile di immagini». E tra queste immagini sono state selezionate quelle maggiormente legate al mondo dell'illustrazione satirico-umoristica italiana. Questa manifesta[illegible] (che l'11 febbraio sarà anche inaugurata a Torino [illegible] [illegible] Nazionale della Montagna) racchiude le testimonianze [illegible] le immagini pubblicate su giornali e riviste come «Bertoldo» e «Candido», «Cuore» di Michele Serra e «Fischietto» fondato da Pedrone, «Marc'Aurelio» e «Numero» di Golia.

Tra i caricaturisti, si ricordano le vignette di Redenti, Bootto, Carlin, Garretto, Gec, Biscaretti, Bonzagni, Sto (Sergio Tofano), Teja, Gonin. In ogni caso, la montagna è un mezzo mediante il quale si esprimono giudizi, impressioni, riferimenti sugli avvenimenti politici, sui perso[illegible]i del tempo, sulle iniziative culturali e sportive: «Tutti i torinesi, allora sono invasi dalla "Monvisomania" e fondano il Club Alpino» (Teja).

In b[illegible]

Alessandria. Allo Studio Graziano Vigato, mostra personale di [illegible]o Retelli. In catalogo testi di Massimo Cacciari e Vincenzo Consolo. Fino [illegible] 20 febbraio.

● Asti. Presso la sala esposizioni della Provincia, in piaz[illegible] Alfieri 33, si inaugura [illegible] febbraio, alle ore 17, la mostra di Claudio Rabino.

Aosta. La mostra di Giuseppe Zigaina, «Il viaggiatore della notte», è stata prorogata fino al 6 marzo. Tour du Lepreux, a cura della Regio[illegible] Autonoma Valle d'Aosta.

● Premi. Si chiudono il 13 febbraio le iscrizioni al «9° Concorso Nazionale di pittura e grafica ed ex libris contemporanea a tema libero Città di Casale». Per informazioni Hotel Principe [illegible] Cavour 55, Casale Monferrato, tel. 0142/452019.

L'uomo che ha perduto le chiavi di [illegible]

Una vignetta di Novello esposta a Courmayeur

Libri e riviste. Pubblicazione degli «Amici di Asti», la rivista culturale «Il Platano» (redazione presso Copros, via Massimo d'Azeglio 42, Asti), anno XVIII, è in libreria [illegible] un numero ricco di studi, informazioni, ricerche.

Si passa dal ricordo di «Pietro Dacquino» (G. Monaca) a quello di «Giacinto Grassi» (G. Grillone), da «Vittorio Alfieri [illegible] la letteratura tedesca del suo tempo» (K. Berg) a «Il telefono: sul filo della storia» (F. Zago), da «L'attività artistica 1992-93 in Asti e provincia» (M. Fausone) [illegible] «Amelia Platone: appunti per un percorso artistico» (G. Coppellotti).

Angelo Mistrangelo

[illegible]

IL V[illegible]

[illegible]

Per la vicenda (diciannove morti e numerose intossicazioni) l'ultimo atto in Corte di Cassazione

Strage col metanolo, sentenze confermate

Dopo 8 anni non è ancora stato erogato nessun risarcimento

Lo scandalo [illegible] vino al metanolo, che nel 1986 causò 19 morti e numerose [illegible]tossicazioni, è giu[illegible] alla fine: la prima sezione penale della Cassazione presieduta da Pasquale La Cava ha sostanzialmente confermato la sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Milano, che nel maggio scorso aveva condannato 13 imprenditori (solo 11 hanno però presentato ricorso). Le condanne vanno dai 14 ai due anni. Per quanto riguarda gli imputati principali, la Corte milanese aveva inflitto a Giovanni Ciravegna di 64 anni, l'ex-commerciante vinicolo di Narzole, 14 anni di reclusione (24 mesi [illegible] meno rispetto al pri[illegible] giudizio) e al figlio Daniele (33) 11 anni (due in meno). Tra le pene maggiori, 14 anni erano stati inflitti a altri due personaggi di spicco, Giuseppe Franzoni (65) di Bagnolo San Vito (Mantova) e Francesco Ragazzini (63) di Riolo Terme (Ravenna) ritenuti gli organizzatori del traffico dell'alcol metilico. A Romolo Rivola (53) 12 anni di reclusione nonché 9 anni e 4 mesi [illegible] Roberto Piancastelli (34), entrambi [illegible] Riolo Terme. Tutti responsabili di omicidio colposo plurimo (l'accusa aveva chiesto l'omicidio volontario).

Nell'udienza di ieri, il procuratore generale ha sostanzialmente respinto tutti i ricorsi presentati, proponendo la conferma della precedente sentenza. Molto malcontento è stato espresso dalle parti civili: a distanza di otto anni, i parenti delle vittime e i feriti (più di dieci persone sono rimaste cieche) non hanno avuto nessun risarcimento. Si è costituito un comitato «Vittime del vino al metanolo». Tra le parti civili vi sono anche lo Stato, le regioni Piemonte e Emilia, la camera di commercio di Cuneo e il comune di Narzole. L'avvocato Aldo Mirate che assiste la Regione Piemonte: «Abbiamo chiesto la conferma delle condanne perché sia fatta giustizia. La Regione, pur costituendosi parte civile, [illegible] la precedenza ai parenti delle vittime, agli intossicati. Nessuno è stato risarcito e vi è poca speranza di ottenere qualcosa. Qualche imputato è fallito, altri sono diventati nullatenenti».

Sul problema dei risarcimenti, dura la replica dell'avvocato Roberto Ponzio che assiste i Ciravegna: «I beni dei miei assistiti so[illegible]o stati venduti dall'amministrazione finanziaria solo nell'autunno del '92, dopo una verifica fiscale. Le parti civili avrebbero potuto attivarsi subito dopo la sentenza di primo grado, emessa già nel gennaio dello stesso anno. [illegible] [illegible]n si sono attivate in tempo, non è colpa dei Ciravegna». L'avvocato Ponzio ha sostenuto l'estraneità di Daniele, che [illegible] avrebbe partecipato [illegible] «tagli» in cantina. Per il padre Giovanni ha ribadito che era convinto di acquistare dell'alcol etilico per aumentare la gradazione alcolica [illegible] non del metanolo. Ha sostenuto che con i 360 quintali di metilico che risultano pervenuti a Narzole non avrebbe potuto «metanolizzare» tutto il vino che si vorrebbe venduto ai vari clienti. Ponzio ha pure sollevato dei dubbi sulle cause dei decessi: alcuni sarebbero già stati in precedenza sofferenti di malattie.

Lo scandalo [illegible] vino killer scoppiò dopo i primi decessi all'ospedale «Niguarda» di Milano. La strage che provocò ebbe una grande ripercussione.

Giuseppina Fiori

L'ex azienda vinicola di Giovanni Ciravegna a Narzole

Giovanni Ciravegna

Daniele Ciravegna

Omaggio dei Trouveur valdotèn a un grande sostenitore della musica popolare

Canzoni per Severin Chillod

Diciotto brani su nastro per ricordare l'animatore del gruppo di Aymavilles, scomparso pochi mesi fa a 91 anni. Il gruppo di ricerca è alla sua seconda raccolta. Ad aprile uscirà un compact disc

I Trouveur valdotèn e i musicisti de «La releva» hanno inciso insieme «Le [illegible] di soufflo e di sofflet» in vendita da ieri

AOSTA. «A Sevéreun, compagnon, bon joueur, gran ommo». Una piccola dedica per un uomo che ha lasciato un grande segno nella riscoperta della musica popolare valdostana. E' l'ultimo omaggio che i «Trouveur valdotèn» vogliono rivolgere a Severin Chillod, morto lo scorso anno ultranoventenne. Suonatore di fisarmonica diatonica [illegible] di «baquettes» è sempre stato l'animatore del gruppo di Aymavilles. L'omaggio arriva attraverso una musicassetta. La seconda raccolta musicale dei «Trouveur valdotèn».

Nel 1984 il gruppo [illegible] ricerca musicale usciva con «Meusecca pe vivre». E [illegible] distanza [illegible] dieci anni propone, con la collaborazione dei musicisti de «La releva», «Le conte di soufflo e di sofflet». Diciotto brani, «frutto di [illegible] ricerca - come scrivono i "Trouveur" nel libretto che accompagna la musicassetta - portata avanti, ancora una volta, sul nostro territorio, nei nostri villaggi, nelle comunità confinanti, dai [illegible] testimoni che hanno voluto rispondere alle nostre richieste».

Il primo «conte» è «La repouta», nato dalle testimonianze di Joséphine Chapol, che nel 1976, a 87 anni, raccontava di un piatto tipico valdostano, a base di cavoli, che [illegible] chiamava appunto la «rupouta».

Tra i brani «Monfarina de l'aurore», «La soupe au vin», «Penchère», «Polka vellià», «Chanson à Thérèse» e «Suite de bourrées [illegible] 3/4». Quest'ultimo [illegible] un motivo che Sevéreun ha imparato negli anni vissuti a Parigi, nel quartiere degli «Auvergnats» e che ha poi riproposto [illegible] «Trouveur».

I brani della prima parte della musicassetta hanno avuto anche la «presenza» [illegible] Severino Chillod, che, per motivi di salute, non ha potuto concludere le registrazioni.

«Coadzo» [illegible] invece una «scottisch», [illegible] una danza, composta [illegible] Sandro Boniface [illegible] vecchie «arie» sentite da musicisti delle Alpi occidentali.

Tra i brani più «toccanti» c'è invece «Sirio», suonata da Severin (91 anni) e Rémy Boniface (18 anni). All'anziano musicista il brano ricordava i suoi anni da immigrato in Francia, ma [illegible] sapeva che fosse [illegible] motivo scritto proprio per raccontare del naufragio di una grande nave, carica di emigrati diretti in America.

«Le conte di soufflo e di sofflet» è da ieri in vendita. Ad aprile i migliori brani della musicassetta saranno raccolti in un compact disc. Il primo per i «Trouveur valdotèn». [sa. b.]

Maschere a Nus

NUS. La decima edizione del «Carnevalaccio» di Nus prosegue domani con una serata di musica moderna, proposta dal «Gruppo giovani» del paese. L'appuntamento è alle 21 nel padiglione vicino al campo sportivo. Le manifestazioni di Carnevale proseguiranno poi venerdì, con una giornata culturale organizzata in collaborazione con l'as[illegible] regionale alla Pubblica Istruzione.

E' in programma il «1° concorso scolastico» dedicato alla storia [illegible] «Seigneurs» di Nus. I partecipanti hanno preparato ricerche in lingua italiana, fran[illegible] e patois, suddividendo poi i lavori nei settori: creatività, disegno, musiche e danza.

I personaggi storici del Carnevale visiteranno nella mattinata le scuole materne, elementari [illegible] medie. Alle 18 [illegible] sarà invece l'accoglienza degli anziani nel padiglione allestito per i festeggiamenti. Seguirà una cena [illegible] di polenta [illegible] merluzzo e, dalle 20, serata dedicata [illegible] banda, alla corale «La Neuventse» e a «Guitar man».

STASERA AL CINEMA

AOSTA — Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Perdiamoci di vista — di [illegible] Verdone, con C. Verdone, A. Argento, [illegible] Maccione (Ita. [illegible]) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che [illegible] sfidarlo in diretta tv. Lo scontro fra i due sconfinerà anche [illegible]. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — OGGI [illegible]

COGNE — Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR — Monte Bianco — Tel. (0165) 841.205 — Or.: 21,30 — [illegible] 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, [illegible] Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese [illegible] montagna [illegible] contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

[illegible] Guides — Tel. (0166) 948.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 9000 — OGGI CHIUSO

Politeama — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 21/22.30 — **Due fave...**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.[illegible] — Or.21 Rass. Cinema Ambiente
Alambrado — di M. Bechis, con J. Lusig, M. Kalwill, (Italia/Argentina, '91) — Harvey Logan vive ai confini del mondo, sullo Stretto di Magellano flagellato dal vento; [illegible] difendersi dal progetto di un affarista 1h 30' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Letta Tornabuoni:

144-66-0919

GIORNO E NOTTE

[illegible]
[illegible] balla con l'orchestra

Alla discoteca «Divina» proseguono oggi le [illegible] dedicate [illegible] ballo liscio. Ogni mercoledì e ogni venerdì nel locale si esibiscono le migliori orchestre spettacolo [illegible] momento. In programma ballo liscio e danze latinoamericane. A mezzanotte, come di consueto, [illegible] breve pausa con la discomusic.

AOSTA
I «London Brass» al Giacosa

Nell'ambito della Saison culturelle si svolgerà domani sera al Teatro Giacosa [illegible] concerto del «London Brass ensemble». L'appuntamento è per le 21. I biglietti si potranno trovare oggi nei punti vendita della Saison e domani, a partire dalle 19, alla cassa del Teatro Giacosa.

[illegible]
«Blu live» al «Blu Max»

Rock, reggae, funky, discomusic e revival Anni Sessanta. So[illegible] le proposte che ogni mercoledì sera lancia la discoteca «Blu Max» di Quart. Sul palco del locale salgono i più noti complessi di Piemonte [illegible] Lombardia, che trascineranno [illegible] pubblico in pista. Il «Blu Max» dedica invece il venerdì sera all'underground

AOSTA
Concerto di musica jazz

Il Caffè Nazionale [illegible] piazza Chanoux ospita domani [illegible] concerto del «Feel jazz quar[illegible]»: Donatella Chiabrera voce, Beppe Barbera al pianoforte, Maurizio Bucca [illegible] contrabbasso e Ferdinando Faraò alla batteria. L'appuntamento per il concerto [illegible] quartetto jazz è per le [illegible].

COURMAYEUR
Ballo liscio all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur riprende domani sera i suoi appuntamenti con il ballo liscio animato da orchestre spettacolo. Nel locale ci [illegible] domani sera l'orchestra «Macario». In programma per la serata i successi della musica da ballo romagnola, [illegible] revival Anni Sessanta [illegible] ritmi latinoamericani.

Storie di violenze sui bambini in un dibattito e un documentario in tivù

Rivalità d'amore oggi su Tsr

Madre contro la legge in un film di France 2

Isabelle Huppert, [illegible] su Tsr

Non passa giorno senza che gli organi d'informazione diano notizie [illegible] maltrattamenti infantili, con punte che vanno [illegible]rso le violenze sessuali o l'omicidio. Del fenomeno si occupa Tsr, alle 20,05, con «*Justice en marche*». In [illegible] dibattito con Thierry Beguin, procuratore generale del cantone di Neuchâtel, e Michel Glardon, portavoce della «Ligue suisse des droits de l'homme», [illegible] discuterà del progetto di legge che prevede una pesante pena detentiva (30 anni, non riducibili) per chi commette tali crimini.

Alle 20,50 France [illegible] trasmette «*Mon enfant*», un film televisivo di Edward Bennet [illegible] Julie Walters, Georges Corraface [illegible] John McArdle. [illegible] è protagonista [illegible] donna inglese, che in [illegible] colpo solo perde il marito, il bambino di cui è incinta [illegible] ogni possibilità di procreare. Cinque [illegible] dopo la donna, che [illegible] sola in un castello di campagna, è ancora ossessionata dalla maternità e vorrebbe adottare un bambino. [illegible] la legge non glielo consente. Allora decide di andarselo a prendere in Sud America e coinvolge nell'impresa [illegible] suo nuovo compagno.

Alle 21,10 Tsr manda in onda «*La femme de mon pote*» (Francia, 1983, 95'), un film di Bertrand Blier con Isabelle Huppert [illegible] Coluche. E' la storia di due amici, lavoratori stagionali a Courchevel sulle piste di sci. Durante il lavoro uno dei due si innamora [illegible] una giovane [illegible] affascinante donna e la porta a casa, minando [illegible] rapporto di solidarietà con l'altro. Ma la [illegible] si aggrava quando durante la sua assenza anche [illegible] suo [illegible] preda del fascino dell'intrusa.

Alle 22,20 France 2 propone «*Vies d'esclaves*», un documentario della serie «*Première ligne*». E' la storia [illegible] Hawa e Adamu, due giovani dalla Sierra Leone, vendute all'età di nove anni [illegible] dei Libanesi. Senza [illegible]noscersi esse vivranno lo stesso calvario per una dozzina d'anni sottoposte [illegible] dei padroni [illegible] scrupoli. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **M Butterfly**. Or.: 18,15, 16,20, 20,25; 22,00
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia**. Or.: 16,10; 18,10, 20,20, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Voci [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52 [illegible] 1: **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10, [illegible]. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30, [illegible], 19,50, 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Mr. Jones**. [illegible]: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,35, 17,55; 20,15, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca** [illegible]: 16; 18,15; 20,30, [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** [illegible]. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Il profumo della papaja verde**. Or.: 16; 16,55, [illegible]
CRISTALLO v. Goito 6. **Fantozzi in [illegible]**. Or.: 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9 [illegible]: **Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi** [illegible]: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,10, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40
ELISEO BLU p. [illegible] **Senti chi parla adesso!** Or.: 16, 18,10, 20,20, [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino [illegible] **Jones**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way** [illegible]; 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. [illegible] **Innocenti**. Or.: 15,45, 18[illegible]
FARO v. Po 30. **Riposo.**
FIAMMA c. Trapani [illegible] **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
[illegible] c. Beccaria 4. **Piccolo [illegible]** [illegible]: 14,30; 17,10, 18,50, 22,30.
KING [illegible] v. Po 21. **Il banchetto di nozze** [illegible]: 14,20, 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition [illegible]**. Or.: 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. [illegible]: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Riposo.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30, 17,10; [illegible] 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50, [illegible]: 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. **The program**. Or.: 15,45, 18; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15, 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 300. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,05

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Stagione d'Opera. Vendita biglietti [illegible] prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3), [illegible] **rondine** (22/3-10/4), **Il flauto magico** (22/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-[illegible]). **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in ab. [illegible] T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, C. Pozza, M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 [illegible] Tel. 517.62.45.544.562. Repl. fino a ven. 11/2
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Giovedì e venerdì alle ore 21. Sabato e domenica doppio spett. un record di reste continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Troppo [illegible] Paradis** una novità assoluta di Fenoglio. Lon. Brusa con la part. str. di B. Cambardella reg. B. Fenoglio. Inf. e pren. 9-12/16-20

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 18,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 [illegible] de la page, noir de l'encre

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Tra monti e campi di K. Pallai
14,30 Da tot [illegible] pocca di C. [illegible]

Radio [illegible] Bianco
8,30 L'oroscopo di Irene
12,30 Pomeriggio gi[illegible]
16 — Rock gala
19 — Nightwhite, notturno

Radio Aosta Stereo
9,30, 12,30; 15,30, 18,30 [illegible]
10,45 Gli annunci [illegible] Aladino
10,55 Liscio per favore
[illegible] Notte italiana

Top Italia Radio
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
[illegible] — Magic line
17 - Club Italia-musica italiana
[illegible] - Lisci[illegible]

Tele Valle d'Aosta
7 - Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

Suisse Romande
9 — Top models
9,20 Temps présent
10,35 Vive les animaux
11 - Perry Mason
12,15 Hélène et les garçons
12,45 Tj-midi
13,05 Rosa
13,30 Arabesque
14,20 Long-métrage jeunesse
15,50 Le [illegible] merveilleux d'Hanna [illegible]erbera
16,05 La famille des collines
16,55 Manu
17,15 Les aventures de Corentin
18 — Paradise Beach
18,55 Téléduo
20,10 Justice en marche
22,45 Face à la presse

[illegible] Valle d'Aosta 101
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,05 101... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
15 — Free music sound con Andrey
18 — Juke box, dischi a richiesta
[illegible] — 101 notte italiana

Radio St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario regionale
13,30 Superba creola, film
16 — Omicidio per appuntamento, film
[illegible] Italia-Francia di hockey

Radio Club
8 - Buon giorno
9 - Musica Melodia
10,15 Radio Club nostalgie
12 — Disco club
15 - [illegible] club parade
17 — Disco dance club [illegible]
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi

Primantenna Supersix
12 — Cronache regionali
13 — Euro News, notizie dal mondo
18,30 Tempo di astrologia
18 — I guerrieri Ninja, telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — Perché no?
13 — Falcon Crest
17,30 La ribelle
19 — Tg regionale
20,30 Il mondo in tasca, documentario
22,30 Tg [illegible]

[illegible]
7,20 La voix de la Vallée

[illegible] Reporter
8,30 Linea di[illegible], notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop di Luca Attucci

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17, 18,40; 22 Infovallée [illegible]
8,30 Oroscopo
11,20 Mega Ogino
[illegible] — Rock café con Federico

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 30% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Incidente ■ Betemps e Herin nella gara iridata

I Mondiali di slittino si concludono in ospedale

AOSTA. E' finito in ospedale a Brunico il campionato mondiale di doppio di Almir Betemps e Corrado Herin, proprio quando i due valdostani avevano dimostrato di aver [illegible] una seria ipoteca sul loro terzo titolo iridato sulla pista altoatesina di Val Casies. Betemps ed Herin avevano entusiasmato il pubblico nella prima manche facendo segnare in due postazioni intermedie il miglior tempo (addirittura mezzo secondo di vantaggio al secondo rilevamento che aveva ammutolito al traguardo i loro rivali Graeber e Steinhauser che sostenevano di aver fatto una parte alta impeccabile); al passaggio del rilevamento della velocità i due valdostani superavano i 74 km orari, ma un errore di traiettoria all'ingresso della [illegible] del ponte che porta all'arrivo ha visto i due atleti del Gruppo sportivo Godioz schiantarsi contro la paratoia e poi rovesciarsi.

Almir Betemps e Corrado Herin non hanno potuto difendere il titolo mondiale

Betemps è stato ricoverato in ospedale per la sospetta frattura della quarta o della quinta vertebra dorsale che dopo un controllo accurato si è rivelata soltanto un'incrinatura [illegible] forte contusione; è stato dimesso lunedì ed è rientrato con gli azzurri [illegible]; dovrà stare fermo per almeno due settimane. Herin inizialmente lamentava soltanto dolori alla caviglia sinistra, ma successivamente non riusciva più a camminare; in ospedale gli è stata fatta una doccia gessata da portare per 8-10 giorni per una forzatura al malleolo con stiramento dei legamenti esterni della caviglia.

E' curioso sottolineare che nello stesso giorno sulla pista di Combasse Brunetto Betemps, padre di Almir, è caduto sul ghiaccio [illegible] spettatore ed è finito in ospedale con problemi alle costole.

«Stavamo andando molto bene e difficilmente ci avrebbero strappato il titolo dopo quella discesa - sottolineano Betemps ed Herin -, ma in quella curva che viene affrontata senza frenare siamo entrati un po' troppo lunghi su un invito [illegible] paratoia e sbagliando traiettoria di qualche centimetro ci siamo rovesciati. Fa rabbia aver lavorato un [illegible] per un Mondiale che hai in pugno e vederlo s[illegible] così. Vuol dire che ora ci riposeremo per ripresentarci a metà febbraio in Polonia e in Russia per le prossime gare di Coppa del Mondo». Per Herin questa è una puntata di una incredibile odissea di infortuni in pochi [illegible].

Gli azzurri hanno conquistato 7 medaglie su 9, vincendo l'oro nel singolo femminile con la Mahlknecht, l'argento e il bronzo nel singolo maschile con Graeber e Malhknecht nella scia dell'imbattibile austriaco Pilz e le [illegible] medaglie nel doppio [illegible] Graeber-Steinhauser, Peazi-Hafner, Niedermaier-Burger nell'ordine.

C'è stata amarezza anche per i numerosi tifosi di Fénis, Saint-Marcel, Aymavilles e Pollein che erano andati a sostenere Betemps e Herin in Val Pusteria.

Cesarino Cerise

Fondo, Gaudenzio Godioz terzo nella maratona di Moena

Marcialonga amara

Il valdostano è stato penalizzato nel finale dal gioco di squadra tra Vanzetta e Barco. Alloro per Lino Taddei, 73 anni, di Sarre

AOSTA. Uno spudorato gioco di squadra di Giorgio Vanzetta a favore del compagno delle Fiamme Gialle Silvano Barco ha forse negato a un pimpante Gaudenzio Godioz il successo nella Marcialonga di Fiemme e di Fassa, disputata quest'anno sui 45 km tra Moena e Predazzo [illegible] sui 70 sino al tradizionale traguardo di Cavalese. Godioz è finito terzo in una volata a cinque con vittoria ex aequo tra Barco e il tedesco Johann Muhlegg; terzo posto per l'alpino di Allein, quarto per lo spagnolo Juan Jesus Guitierrez (allenato nella squadra iberica dal gressonaro Fabio Ghisafi) e quinto per Vanzetta.

L'alpino Gaudenzio Godioz

Barco e Muhlegg hanno vinto in 1 ora 47'41", con 1 secondo e [illegible] decimi su Godiox, 2 secondi e [illegible] decimi su Guitierrez e 2 secondi e [illegible] decimi su Vanzetta. In una volata decisamente troppo stretta, con la necessità negli ultimi 200 metri di mantenersi dentro i binari, Godioz che aveva dato spettacolo nel finale si è portato nella scia di Va[illegible] pensando che il trentino sulle nevi di casa puntasse a vincere; quando ha capito che il fiammazzo rallentava e che Barco e Muhlegg si avvantaggiavano, ha [illegible] per due volte corsia, ha saltato come un birillo Vanzetta, ma nulla ha potuto se non rimontare qualche metro e finire terzo. Godioz al traguardo era visibilmente contrariato per la ristrettezza della zona d'arrivo e per una volata non certo pulita dei suoi avversari.

[illegible] bene è andato anche Paolo Riva che ha vinto a 2'11" di ritardo la volata degli [illegible]guitori aggiudicandosi il 6° posto davanti a Runggaldier, il russo Rodocheblov, l'austriaco Gandler e lo spagnolo Ribo; più lontani [illegible] finiti Bordiga, Negroni e altri italiani. Tra i valdostani da segnalare il 25° posto di Mario De Santa, il 27° di Nicola Invernizzi e il 29° di Fran[illegible] Laurent, tutti del Centro sportivo Esercito come Godioz e Riva, il 93° di Andrea Persico e il 103° di Rolando Cuaz. Ultimo tra i 4590 iscritti e i 3910 partiti è stato Lino Taddei, [illegible] anni, di Sarre, che affronta ogni gara portando sulle spalle un cartello pacifista. Taddei ha chiuso in 6 ore 50 minuti e 51 secondi e ha ricevuto, [illegible] il vincitore, la corona d'alloro. In campo femminile hanno dominato le russe [illegible] Kalughina, Krigobonova e Bitchugova nell'ordine e settima la prima italiana, Clara Bettega. [r. s.]

Pattinaggio

A De Taddei 3 medaglie tricolori

AOSTA. Due medaglie d'argento e una di bronzo per il valdostano Alessandro De Taddei ai campionati italiani di pattinaggio di velocità su pista lunga. Le gare tricolori, disputate a Collalbo, in provincia di Bolzano, sono state vinte da Davide Carta e Roberto Sighel, [illegible] il solo De Taddei in grado di [illegible] il loro dominio. Nei 500 metri Carta ha vinto in 38"28, davanti a Sighel (38"33) e a De Taddei (38"45); in questa prova il valdostano ha [illegible] la vittoria soltanto perché ha allargato troppo una curva. Nei 1000 metri Sighel, con il tempo di 1'16"83, ha battuto De Taddei (1'17"26) e Carta (1'17"42). Nei 1[illegible] ancora un [illegible] di Sighel (in 1'57"93) che ha messo in fila De Taddei (1'58"08) e Carta (1'59"00). [illegible] registrare le vittoria di Sighel anche nei 5000 metri (7'38"08) davanti a De Monte e Gillarduzzi. Durante la rassegna la Federghiaccio ha ufficializzato la convocazione per le Olimpiadi di Lillehammer di De Taddei assieme a quelle di Sighel e Carta. I [illegible] atleti gareggiano con i colori del Corpo forestale dello Stato.

CALCIO

I risultati nel torneo di Prima categoria

Rissa in spogliatoio tra l'Scs e l'Atletico

AOSTA. Lo Charvensod/Sant'Orso si aggiudica il derby con l'Aymavilles/Gressan, l'Scs ferma la [illegible] della capolista Albiano, l'Olimpique Châteaux non va oltre il pareggio sul campo della cenerentola Occhieppese e il Pont Donnaz deve arrendersi alla superiorità del Quincinetto. Il campionato di Prima categoria ha fatto registrare conferme e risultati a sorpresa, che lasciano apertissima le lotte per la promozione e per la salvezza.

Il derby è stato deciso dal calcio di rigore trasformato da Marcoz. La stracittadina ha reso felice Giulio De Ceglie, l'allenatore dello Charvensod/St-Orso che non aveva mai vinto i precedenti 10 derby da quando era passato alla guida dei gialloblù.

«Il successo è meritato, anche se nella ripresa non siamo stati brillanti come nella prima frazione di gioco - dice De Ceglie -. Ansermin ha compiuto una prodezza nel finale su Zavattaro, [illegible] in precedenza [illegible] stato altrettanto bravo Bellessolo a negare il raddoppio a Della Spoletina. Non dimentichiamoci poi che Vitale ha avuto l'occasione per siglare il 2-0».

Di ben altro avviso mister Luigi Danieli. «Non meritavamo di perdere il derby - sottolinea il tecnico dell'Aymavilles/Gressan -. Ho poche colpe da imputare ai ragazzi che si [illegible] battuti [illegible] grande coraggio. Siamo stati molto ingenui in occasione del rigore [illegible] per il fallo di Sandro Cuneaz su Mirco Sergi. La sconfitta ci ha lasciato di stucco».

Tre reti, due espulsioni e una rissa negli spogliatoi a fine partita hann[illegible] la sfida tra l'Scs e l'Atletico. I bianocoazzurri hanno fermato la marcia della capolista, riuscendo ad imporsi per 2-1 nonostante l'allontanamento di Concio dopo un quarto d'ora di gioco e di Isidori in avvio di ripresa.

«La squadra ha disputato una prestazione encomiabile sotto tutti i punti di vista - sottolinea l'allenatore Nando Statti -. Abbiamo forzato subito il ritmo riuscendo a sbloccare il risultato con Serravalle. Poi, rimasti in 10, abbiamo raddoppiato con Vascininno. L'arbitraggio è stato scandaloso».

La formazione dell'Aymavilles/Gressan battuta dallo Charvensod/Sant'Orso

L'Olimpique Châteaux non è riuscito ad andare oltre il pareggio sul campo della cenerentola Occhieppese. In vantaggio per 2-0 (reti di Airaudi e di Marcellan su rigore) la squadra di Perracca incassava tre reti e riusciva ad agguantare il 3-3 nella ripresa con Steri.

«Abbiamo lasciato per strada un punto prezioso, peccando di presunzione - dice il direttore sportivo, Raffaele Soliani -. Sul 2-0 pensavamo di avere ormai ipotecato il sucesso, così ci siamo rilassati favorendo il recupero dei padroni di casa. Abbiamo sprecato un'ottima occasione per ridurre le distanze dall'Albiano, però siamo sempre in corsa per la promozione».

Nulla da fare per il Pont Donnaz, sconfitto (4-1) dal Quincinetto. In formazione rimaneggiata per l'assenza di Pramotton, Roscio e Vinante, i rossoblù hanno dovuto arrendersi alla superiorità dei canavesani, andati a segno con Vignaton e [illegible]gna (entrambi autori di una doppietta). Il gol del Pont Donnaz è stato di Mario Orsini. [s. b.]

SPORT FLASH

BOCCE

La Nitri Renault ritorna in testa alla serie B

Grazie al successo ottenuto sul Dopolavoro Ferroviario Asti, la Nitri Renault è tornata al comando della classifica del campionato di serie B per società di bocce. I gialloneri hanno superato i piemontesi per 8-4, portandosi a quota 62 e guidano la graduatoria con 2 lunghezze di vantaggio sui canavesani della Pantec.

SCI ALPINO

Garino in evidenza nelle gare Fis

Corrado Garino di Gressan sta attraversando un momento particolarmente felice e nelle gare Fis si è più volte distinto nelle varie discipline, battendo campioni alla ribalta della Coppa del Mondo e atleti di prestigio come i fratelli Roger e Richard Pramotton e Massimiliano Iezza. Dopo il terzo posto [illegible] a Pecol di Zoldo Alto (Belluno), Garino si è ripetuto con una ottima prestazione nel travagliato appuntamento di Cervinia, dove nella gara vinta da Luca Pesando sul francese Saioni e su Alberto Ghezze, è finito quarto, appena davanti a Richard Pramotton.

BIATHLON

Daniela Vidi al via dei campionati mondiali juniores

Si aprono oggi a Orelbie in Slovacchia i campionati mondiali juniores di biathlon. In gara la valdostana di Cogne Daniela Vidi, l'anno scorso ottava a Ruhpolding in Germania nella stessa manifestazione.

[illegible]

Il Libertas Neran promosso in serie C nazionale

Promossa in serie C nazionale la formazione della Libertas Neran. La squadra della cittadina termale ha vinto senza subire sconfitte il campionato regionale a squadre conclusosi questo fine settimana. Nell'ultimo incontro la Libertas Neran ha battuto per 5 a 1 il Coumba Froide con 2 vittorie di Sergio Duroux e Roberto Scarfò e una di Adriano Nieddu.

CALCIO

Senza reti lo scontro al vertice di Terza categoria

E' finito in parità (0-0) lo scontro al vertice del campionato di Terza categoria tra l'Anpi Elter e l'Alta Valle del Lys. Si è conclusa senza reti anche la sfida tra il Lessolo e il Villeneuve. Gli altri risultati: Settimo Vittone-Chiaverano 1-2, Samone-Immigrati Strambino 0-2 e Vischese-San Giusto 6-0.

CORSA CAMPESTRE

Assegnati i titoli regionali

Marco Bisazza del Cral Cogne ha vinto il campionato valdostano individuale di corsa campestre disputato sulla distanza di [illegible] chilometri a Donnas. Grandi sconfitti della giornata i favoriti Antonio Ciucio e Mauro Fogu. [illegible] era tra gli outsider e ha giocato le sue carte nella maniera migliore. La classifica a squadre è stata vinta dal Ceat Cavi Pont Donnaz che ha così conquistato il diritto di prendere parte a Roma il 13 febbraio ai campionati italiani di società. Tra le donne il successo è andato a Ilaria Viglino (Ina Torino), ma il titolo valdostano è stato appannaggio di Marta Menzani (Ceat Cavi) giunta seconda. Il titolo regionale juniores femminile è andato a Silvia Caraffa (Ceat Cavi), mentre quello maschile ha premiato Igor Charbonnier. Tra gli allievi, vittoria del biellese Daniele Perotto e titolo a Remy Curtaz del Cral Cogne.

BILIARDO

I risultati dei campionati valdostani «5 quilles»

Si sono disputati allo Snooker di Aosta i campionati valdostani della specialità «5 quilles» di biliardo. Nel torneo riservato ai giocatori di 1ª e di 2ª categoria ha vinto Emilio Apollaro (Gabs Snooker) che in finale ha battuto Mario Mensio del Gabs Italia di Saint-Vincent. Tra i 3ª categoria successo di Mauro Faggion (Gabs Snooker) sul compagno di club Corrado Pivot. Il campionato regionale di biliardo alla goriziana si svolgerà alla fine di febbraio al Cral Cogne.

M&AI

INGROSSO TAPPETI VECCHIO ORIENTE

VIA IONIO, 5 - TORINO - TEL. 011/597999

RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI

ACQUISTA IN DIRETTA PER

PUNTO VENDITA CENTRO CITTA'
VECCHIO ORIENTE
VIA GOBETTI, 5 - Tel. 011/5621373
9,30 - 12,30/15,00 - 19,30

PUNTO VENDITA C.so UNIONE SOVIETICA ang. C.so Bramante
VECCHIO ORIENTE
C.so UNIONE SOVIETICA, 75 - Tel. 011/3194414
10,30 - 19,30 ORARIO CONTINUATO

PUNTO VENDITA SESTRIERE
DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.za AGNELLI, [illegible] - Tel. 0122/77070
9,30 - 12,30/15,30 - 19,30 - SEMPRE APERTO

SOLO COSI' TUTTI I CLIENTI POSSONO ACQUISTARE AL DETTAGLIO A PREZZI "COME ALL'INGROSSO"

PERSIANO KILIM FINE [illegible] 180 x 120 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 330.000

PERSIANO KILIM FINE cm. 220 x 140 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 460.000

PERSIANO KILIM FINE cm. [illegible] x 180 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 750.000

PERSIANO MESHED [illegible] 300 x 200 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 900.000

PERSIANO TABRIZ EXTRA FINE [illegible] 300 x 200 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 6.000.000

PERSIANO NAIN LANA E SETA cm. 280 x 190 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 2.800.000

L'UNICA VIA PER ARRIVARE ALLA FONTE DELLA DISTRIBUZIONE DEI TAPPETI

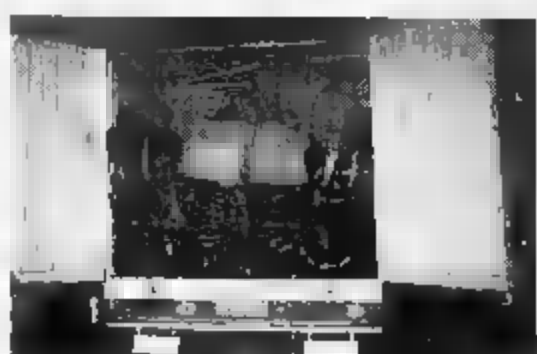
nei paesi d'origine è operare con un imponente e solido magazzino acquisti. Noi, unici in Piemonte, l'abbiamo creato per migliorare la qualità [illegible] ridurre i costi [illegible] beneficio nostro [illegible] della nostra clientela.

VECCHIO
Oriente® s.r.l.
DAL 1938

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 2 Febbraio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri si è avviata l'udienza davanti al giudice delle indagini preliminari

Licenze, ecco i primi verdetti

Tre pene patteggiate per due intermediari e un commerciante. Domenica Randazzo non si è presentata
I suoi avvocati annunciano che è pronta a risarcire 100 milioni. Il Comune parte civile. Oggi tocca a Pia

ASTI. Primi verdetti nello scandalo licenze. Il gip Renzo Massobrio le ha pronunciate ieri poco prima delle 20 al termine di un'udienza che si è protratta per quasi cinque ore.

Le sentenze riguardano tre imputati che hanno patteggiato la pena. Ad uscire di scena sono due intermediari ed commerciante, accusati dei reati di concussione o corruzione in concorso con l'ex dirigente dell'ufficio commercio Domenica Randazzo.

Condanne, come prevede il codice, ridotte di un terzo e contenute sotto l'anno di carcere: gli inquisiti hanno potuto inoltre beneficiare della sospensione condizionale.

Alla tributarista Irene Tartaglino, 46 anni, titolare di uno studio in via d'Azeglio, sono stati invece inflitti 11 mesi reclusione.

Sei mesi di reclusione (la pena è in continuazione con una precedente condanna a 10 per millantato credito) invece per l'intermediaria Luciana Bussolino, 48 anni.

Dieci mesi e giorni di reclusione al commerciante del mercato coperto Luigi Capra, 44 anni, residente Vesime, domiciliato a San Marzanotto.

Una quarta richiesta di patteggiamento è invece respinta dal pubblico ministero Francesco Saluzzo. Riguarda geometra Germano Franceschi: il suo legale, Pasquale Demetrio, ha proposto una pena un anno mesi di reclusione, cinque mesi in meno rispetto a quella proposta dall'accusa.

Il resto dell'udienza è stata dedicata alla costituzione delle parti civili: circa una decina, fra il Comune di Asti.

L'ente è stato invece estromesso dal processo in qualità di responsabile civile: il gip ha così accolto la tesi dei legali, Bonzi e Raviola, secondo cui il Comune «non era responsabile casi dove dipendente agisce contrariamente ai propri doveri».

In apertura d'udienza i legali di Domenica Randazzo, Aldo Mirate Gianpaolo Zancan, hanno proposto un risarcimento danni per i reati che sarebbero stati consumati dall'ex dirigente: 100 milioni la somma proposta, di cui 29 Comune.

«Non è un'ammissione colpa» hanno premesso i due difensori. In caso di condanna, la pena terrebbe conto di un'attenuante. E, nelle prossime settimane l'ex dirigente presenterà richiesta di prepensionamento.

L'udienza avrà uno strascico questa mattina 11: il rito del giudizio abbreviato verrà discussa la posizione dell'ex vice sindaco Aldo Pia: l'amministratore, difeso dall'avvocato Dapino, deve rispondere dell'accusa di concorso in abuso d'ufficio. Il giudice ha fissato poi altre due udienze per il 10 e 17 febbraio.

Roberto Gonella

Piazza Catena

Insieme nei corridoi del palazzo i protagonisti e le comparse

ASTI. C'era la solita animazione del dopo mercato ieri pomeriggio in piazza Catena: i netturbini alle prese con montagne di cassette di legno e plastica che finiscono triturate sui camion (alla faccia della raccolta differenziata).

Ma non facciamo confusione. Questa è un'altra storia. Ieri sul palcoscenico di TangentAsti c'era in cartellone lo «Scandalo rifiuti», ma quello, altrettanto di successo, delle «Licenze commerciali».

Sono passati nove mesi e sembra un secolo. Quel giorno della Fiera carolingia maggio, un comunicato della procura annunciò denuncia per concussione dell'allora dirigente dell'ufficio licenze del Comune, Domenica Randazzo in Armato.

Nove mesi che hanno squarciato un velo, dato voce ai mormorii e fatto emergere storie di comitati d'affari, amicizie, favori e corruzione. I nuovi procuratori hanno interrogato, o confronto, ricucito date e cifre.

Ieri l'inchiesta è arrivata alla nuova udienza davanti al gip, il giudice delle indagini preliminari. Un giovane avvocato, mentre sale le scale del tribunale, tenta di allentare la tensione: «Arbitra Massobrio, guardalinee, cioè senza giudici a latere, le squadre entrino in campo».

I protagonisti di questi nove mesi di indagini sono arrivati alla spicciolata: imputati e parti lese. Attori e comparse. Lo stesso sguardo smarrito, cercando di evitare i fotografi, qualcuno azzarda un sorriso, forzato. C'è il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio in abito grigio. Ci sono gli assessori D'Adda e Pia e poi commercianti intermediari. Coloro che hanno denunciato di aver dovuto pagare e chi consigliato di «ungere le ruote giuste». Gente che si conosce e conosce gli altri.

Inutile però attendere l'arrivo della protagonista: Domenica Randazzo, ieri era ad Asti, ma ha fatto pervenire al giudice

Domenica Randazzo ieri ha preferito non presentarsi davanti al gip

un lettera. Ci sono i suoi avvocati: Zancan e Mirate. In aula annunceranno le scelte della loro cliente.

corridoio del tribunale si sta stretti. Un commerciante, uno dei primi ad aver denunciato richieste di denaro, ammette di essere a disagio: «Sono qui per vedere andrà finire, chissà se ne valeva la pena».

Avvocati con i pesanti fascicoli sotto il braccio, ex piazzaioli che dove mettere il cappello. Si formano crocchi. Rimbalzano parole come «patteggiamento» e «rito abbreviato», «parti civili».

In aula non si può entrare. «Non è a porte chiuse, ma l'udienza considerarsi camera di consiglio, riservata solo a legali e convocati dal giudice» spiega un avvocato. Chi voleva assistere se ne va deluso. Dall'ascensore spunta una donna in tuta verde con l'aspirapolvere. «Signora pulisca bene n'è bisogno» le dice un mancato spettatore. Lei sorpresa accende l'apparecchio. Squilla il campanello. Entra giudice.

Sergio Miravalle

Imputati e parti lese ieri a palazzo di giustizia.
Sotto al titolo, l'ex assessore Piero d'Adda. Qui sopra, in senso orario, i commercialisti Paolo Binello e Roberto Puntoni e sotto l'ex titolare ristorante «Ciabot d'la barbera» Vittorio Manzi

Le indagini dei carabinieri sul colpo di lunedì alla Cassa di risparmio di Asti

Castagnole, una rapina «studiata»

I banditi avevano già segato in precedenza le sbarre dell'inferriata. La fuga forse su una Croma scura
Ieri interrogati impiegati e clienti della banca: si sta preparando l'identikit dei tre rapinatori

Il finestrino dove sono passati i rapinatori dopo aver segato l'inferriata

CASTAGNOLE LANZE. Un piano preparato da tempo e curato nei minimi particolari, quello dei tre banditi che lunedì pomeriggio hanno rapinato la filiale della Cassa di risparmio di Asti a Castagnole Lanze, portando via 60 milioni. Le indagini che i carabinieri dei reparti operativi di Canelli e Asti hanno svolto in queste ore hanno permesso di far luce su una serie di particolari che fanno pensare ad un'azione ben architettata.

Innanzitutto le sbarre tagliate del finestrino del bagno, che dà nel cortile interno, dal quale i banditi sono entrati in banca. Pare che le inferriate siano state segate tempo fa: lo dimostrerebbero i segni di ruggine anche dove sono state tagliate. Inoltre Calogero Vicari, che abita all'ultimo piano della palazzina che ospita la banca, è uscito con l'auto un'ora prima della rapina: «I miei nipotini giocavano in cortile. Non hanno notato nessuno» ha raccontato lunedì pomeriggio.

Gian Carlo Stanchi direttore della filiale della Cassa di Castagnole

I carabinieri, coordinati dal capitano Leonardo Nucera, ieri hanno ancora ascoltato a lungo il direttore Gian Carlo Stanchi, i cinque impiegati e gli otto clienti presenti al momento della rapina. Con il loro aiuto stanno cercando ricostruire gli identikit dei rapinatori, che avevano agito a viso scoperto. Nei prossimi giorni saranno diffusi a questure e comandi carabinieri del Piemonte. Secondo una prima descrizione i banditi erano di bassa statura, uno aveva la barba, un altro portava un basco scuro. Parlavano con accento meridionale. Sarebbero fuggiti su Croma di colore scuro, che avevano parcheggiato poco distante dalla banca. L'hanno raggiunta con passo tranquillo, in maniera da non dare nell'occhio. Sapevano avere alcuni minuti di tempo: direttore, impiegati e clienti erano stati chiusi nella stanza dell'archivio.

Secondo alcune testimonianze si sarebbero quindi allontanati in direzione Alba. Le battute proseguite per l'intera nottata e la giornata di ieri non hanno però dato finora risultati. Secondo i carabinieri i rapinatori non sono della zona, probabilmente erano del cuneese. Ma non si esclude che possano essersi appoggiati ad un basista. Le ricerche sarebbero indirizzate anche in questo senso.

In ogni caso i banditi avrebbero compiuto una serie di sopralluoghi per organizzare colpo.

[a. t.]

I due furti denunciati ad Asti e a Quarto

danno all'ippica rubano un pony 15 selle

ASTI. Nella città del Palio l'equitazione sembra interessare anche i ladri.

Sono stati due i furti messi segno che hanno avuto come singolare bottino un e quindici selle per cavallo. Un bottino che ha fruttato agli tori decine di milioni.

Il primo furto, in Savona. A denunciare l'episodio è stata studentessa di 24 anni, Simona Nebiolo. La giovane lamenta la sparizione di Billy, un pony pezzato di quasi 10 anni.

Gli sconosciuti hanno agito durante la notte. Dopo aver tagliato la rete di recinzione, hanno raggiunto la stalla dove cavallino era custodito.

L'animale è stato poi probabilmente fatto salire dai ladri su un camioncino.

Il raid è stato scoperto solo mattino dopo e denunciato carabinieri: del caso occuperà anche la procura della Repubblica presso la pretura.

Ad derubati sono stati anche i proprietari dell'azienda agricola «Cannizzaro e Serra», a Quarto Superiore.

Da un magazzino, i soliti ignoti hanno fatto sparire una quindicina di selle in cuoio per cavalli: un colpo che ha fruttato agli sconosciuti un bottino di circa trenta milioni.

Anche in questo caso i hanno agito notte, forzando il portone del magazzino.

informare i carabinieri della stazione di Castello d'An che hanno compiuto un sopralluogo nell'azienda agricola, è stata Rossana Serra, 50 anni, allevatrice di cavalli.

Altro colpo in un cantiere stradale della Provincia, a San Paolo Solbrito. I ladri questa volta si sono impossessati una motosega e alcuni badili. Il valore della refurtiva è stato valutato in poche centinaia di migliaia di lire.

La denuncia stata presentata da Carlo Boin, 62 anni, capo cantoniere.

[r. gon.]

INCHIESTA: VIAGGIO NEL PIANETA OSPEDALE

Si lavora per ampliare Radiologia e Radioterapia

Il nuovo ospedale rimane nel mondo dei desideri, e quello attuale risponde più alle esigenze. Continua il viaggio tra problemi novità della più importante struttura sanitaria astigiana. Nella foto, un'infermiera del servizio Diabetologia, di recente potenziato.

SERVIZI A PAGINA 37

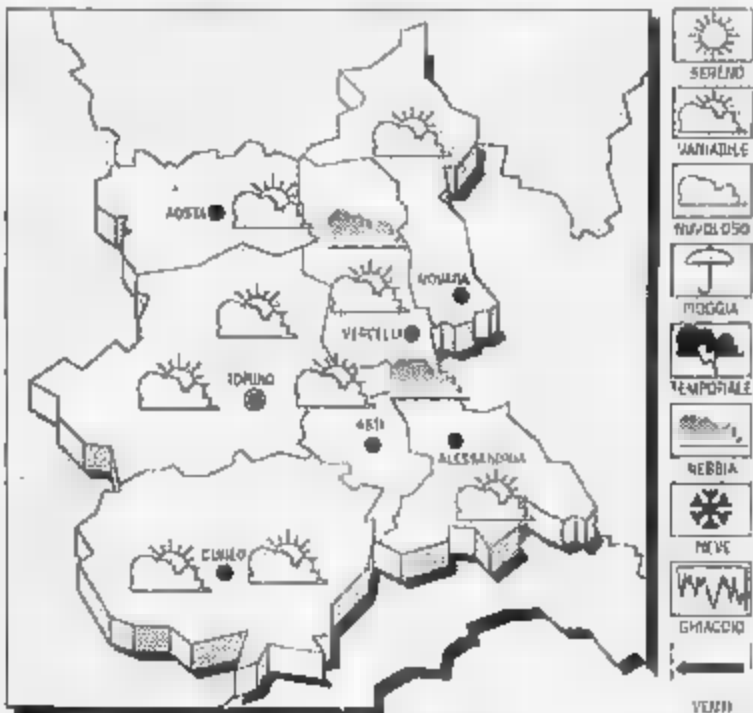
In gioielleria

Il ginecologo truffatore

ASTI. Si presentava nelle gioiellerie spacciandosi per un insigne luminare interessato ad un regalo. Accusato di «sostituzione di persona», Giorgio Cavanna, anni, residente a Pavia, è stato condannato in pretura a mese di reclusione. Quattro mesi condanna chiesta dall'accusa.

L'episodio risale all'inverno dello scorso anno. L'uomo, con alle spalle condanne per truffa, si era presentato alla gioielleria «Il crogiolo» di corso Alfieri all'oreficeria «Gamba» di via Nino Costa, spacciandosi per il professor Modica, ginecologo.

Ai commercianti aveva raccontato di essere stato incaricato dell'acquisto di oggetto di valore. «Devo farlo vedere ai miei colleghi, le lascio in pegno assegno» aveva detto prima allontanarsi. I due orefici non erano caduti però nel tranello e avevano avvisato la polizia. Il falso ginecologo era stato fermato e denunciato.

[r. gon.]

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, possibili addensamenti sull'arco alpino.
TEMPERATURA. In lieve aumento. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TENDENZA TEMPO. Intensificazione nuvolosità con piogge sparse e brevi nevicate sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 8; min: -1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 4; min: -4; media:

TEMPERATURE
Torino 9,2, Novara 9; Alessandria 10; Aosta ; Cuneo 8; Vercelli

Ipotesi di rimpasto con diminuzione da sei a quattro assessori

Alla Provincia si formerà una giunta «dimagrita»?

ASTI. Le alleanze per le elezioni politiche del 27 e 28 marzo, sono inevitabilmente collegate alla scadenza successiva delle Amministrative che riguardano il Comune di Asti. Entrambi gli appuntamenti con le urne, a loro volta, [illegible] possono non tenere conto della crisi in Provincia che sta fortemente condizionando, per esempio, il rapporto tra il blocco progressista di sinistra e i socialisti di Del Turco.

Seppure lentamente e per ora a livello di indiscrezioni, è in movimento anche il fronte delle candidature.

Provincia. Il Consiglio, per elezione di presidente e giunta è convocato per il 14 febbraio. La dc è compatta nel sostenere un rimpasto (la direzione del partito ha lasciato libertà di «movimento»), i «pattisti» chiudono invece all'ex scudocrociato di abbandonare. Favorevole a continuare è buona parte del psi. In caso di presidenza socialista, il candidato sarebbe Pietro Goitre. Se la carica dovesse restare in [illegible] dc (ora partito popolare) il nome più ricorrente è quello dell'assessore all'Agricoltura Giuseppe Fassino [illegible] parla anche con insistenza di una «cura dimagrante» a cui sottoporre un eventuale nuovo esecutivo, scendendo da sei a quattro assessori, con il sacrificio di un dc e un socialista. C'è attesa inoltre per conoscere le decisioni di Galvagno che resta tutt'ora in

L'assessore provinciale Giuseppe Fassino

carica [illegible] consigliere. Mario Lanza potrebbe accettare la sostituzione in Consiglio dell'ex presidente Tovo.

Pds. Ieri [illegible] riunione del polo progressista di sinistra, dal quale è tutt'ora escluso il psi, per perfezionare il programma che sarà presentato nei prossimi giorni.

[illegible] possibile ingresso dell'ex partito del garofano al tavolo delle trattative è subordinato alle scelte in Provincia: [illegible] il psi resta con la dc, non se ne parla neppure - ribadisce il segretario della Quercia, Enrico Alice - Al contrario se sarà coerente con la svolta a sinistra della federazione, il pds è d'accordo ad accogliere una [illegible] delegazione». Sulle candidature la segreteria precisa «che le scelte saranno fatte a prescindere dalla tessera».

Partito popolare. Tra [illegible] riunione e l'altra si rincorrono i nomi dei possibili candidati: più che sul Senato l'ex dc sembra ora puntare molto sulla Camera i cui collegi potrebbero venire «spartiti» tra Benzi e Giovanni Borriero (Popolari per la Riforma). Si dice tramontata la candidatura di un esponente Coldiretti (Sacco).

Il senatore Gianni Rabino e il consigliere regionale Francesco Porcellana, durante la riunione svoltasi lunedì all'Oasi, di fronte a sindaci di paesi (un lungo applauso ha accolto Luigina Ottaviano) e simpatizzanti, hanno ribadito la loro posizione critica nei confronti del Partito popolare. Entrambi si sono posti in una posizione di [illegible] e non è da escludere che in futuro «lavorino» per trovare spazio ad un loro candidato.

Pare siano in [illegible] anche contatti da parte della sinistra del partito (Roberto Vercelli) con l'Acli, «corteggiata» anche dalla sinistra.

Appuntamenti. Questa sera, all'hotel Salera (e non più al Lys), alle 21, presentazione ufficiale al pubblico del Club Forza Italia di Asti. Il movimento si è da poco costituito in città.

Franco Cavagnino

Montaldo S.

Le dimissioni di Italo Rabino

MONTALDO SCARAMPI. Italo Rabino, consigliere comunale di minoranza, ha rassegnato le dimissioni. L'esponente della dc (cugino del senatore Gianni Rabino) ha [illegible] anni ed è residente a Torino, ma spesso vive a Montaldo dove ha una casa di campagna. Fino ad un anno e mezzo fa era direttore del Consorzio agrario di Como: nell'ottobre scorso fu coinvolto in una inchiesta e finì in [illegible] per una settimana con l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta, [illegible] altri amministratori dell'ente lombardo, ora commissariato.

L'inchiesta condotta dalla procura comasca non è ancora terminata. Rabino è stato consigliere a Montaldo per circa diciotto anni: fu eletto nel '75 nelle liste della maggioranza e dall'86 con il nuovo sindaco Enzo Forno passò nelle file della minoranza, si era presentato ed eletto come capolista. (e. ca.)

NOTIZIE IN BREVE

POSTE

Sospeso il servizio telegrammi nei festivi

Le Poste hanno disposto l'abolizione, nei giorni festivi, del servizio telegrammi di via Verdi 17. «La domenica non c'è praticamente richiesta: il personale verrà applicato in quei settori dell'amministrazione dove si manifestano carenze di organico» indica il direttore provinciale Domenico Costantini. Nei giorni festivi gli utenti che intendono utilizzare il servizio telegrammi possono telefonare al 186, predisposto per la dettatura del testo. (l. n.)

SALA PASTRONE

Secondo appuntamento con i «Mercoledì dell'Etica»

Secondo appuntamento, oggi, alle 17, con i «Mercoledì di etica» organizzati dal Comune. Alla sala Pastrone del teatro Alfieri Pier Franco Quaglieni, direttore del centro studi «Mario Pannunzio» di Torino, vincitore di numerosi premi giornalistici e autore di pubblicazioni storiche, parlerà di «Etica laica e religiosa». Nella foto, un momento della conferenza di mercoledì scorso.

[illegible]

«Troppe elezioni, ci rimetteranno gli studenti»

Il problema dei seggi elettorali nelle scuole sarà di nuovo all'ordine del giorno nella riunione del Consiglio del Distretto scolastico fissata per il [illegible] febbraio. «Vorremmo lanciare un appello - spiega il presidente Mario Vercelli - alle autorità per limitare i disagi agli studenti, in vista di appuntamenti alle urne particolarmente numerosi quest'anno». Il primo è rappresentato dalle «politiche» del 27 marzo. Tra le preoccupazioni, la possibilità che le votazioni, con lo spoglio delle schede e ripristino delle aule, «aggancino» le vacanze di Pasqua con il risultato di una decina di giorni di ferie. «Ad Asti - continua Vercelli - c'è anche l'incognita sulle amministrative, a cui va aggiunto l'appuntamento per le Europee, con ulteriori problemi anche per chi deve sostenere gli [illegible] di ammissione alle classi superiori. In quell'eventualità sarebbe opportuno che le due votazioni coincidessero». (m. t.)

POLTRONE

Le novità all'Inps

Francesco Aluffo, 45 anni, è il nuovo presidente del comitato provinciale dell'Inps

Inps. Il comitato provinciale dell'Inps ha da qualche giorno un nuovo presidente: è Francesco Aluffo, 45 anni, dipendente della Carello (ex Weber).

Sindacalista della Fiom-Cgil, iscritto al pds, Aluffo subentra a Stefano Accornero, pensionato Way-Assauto iscritto alla Cisl, che ha guidato il comitato Inps dal 1989 al '93. Aluffo nei prossimi giorni s'incontrerà con le rappresentanze sindacali, i dirigenti e funzionari dell'Inps, i direttori degli enti di patronato operanti nell'Astigiano.

Alla vicepresidente è stato riconfermato il direttore dell'Unione Industriale, Giuseppe Garrone. Lavoreranno a fianco di Aluffo e Garrone, nei prossimi quattro anni, Stefano Accornero, Carlo Formica, Stefano Falqui, Evaristo Ghia, Isidoro Gioiello, Luigi Grandi, Valter Pasquali, Vito Sollazzo, Mauro Vogliolo (rappresenteranno i lavoratori dipendenti), Giovanni Poggio (dirigenti d'azienda), Roberto Bocchino, Francesco Esposito (datori di lavoro), Carlo Gillardi, Pier Eugenio Torchio, Giovanni Tiloca (lavoratori autonomi), Vito Truscelino (direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro), Michele Romano (direttore della Ragioneria dello Stato), Guido Rizza (direttore Inps di Asti).

Ordine avvocati. Si sono iniziate le votazioni per l'elezione del consiglio dell'ordine degli avvocati astigiani.

Dei nove componenti, sei sono già stati eletti al primo turno: sono il presidente dell'ordine uscente, Francesco Benzi, Anna Re Montalcini (segretario uscente), Giorgio Todeschini, Giovanni Volpe, Antonino Duchi, Antonio Santoro.

Per ricoprire i restanti tre posti si terrà un ballottaggio la prossima settimana.

«Trifulaun. L'assemblea dell'Associazione Liberi cercatori ha eletto, domenica scorsa, i propri organismi dirigenti.

Il presidente uscente Ercole Concetti, 58 anni, è stato riconfermato al vertice dell'associazione. La carica di vice è andata a Salvatore Ingrao, mentre Fabrizio Bossi farà il segretario.

Concetti, Ingrao e Bossi faranno parte del direttivo insieme ad altri undici cercatori: Salvatore Arri, Franco Ferrato, Diego Carni, Renzo Cussotti, Giuseppe Grattapaglia, Carlo Carretto, Giovanni Marengo, Pier Luigi Crivelli, Giuseppe Giaccone e Giuseppe Bertolino.

Usl 69. Nei giorni scorsi è stato rinnovato l'incarico di coordinatore sanitario al medico astigiano Piero Rampini. Il professionista resterà in servizio per il biennio 1994/'96.

Un testimone ha avvertito i carabinieri

Autoradio rubata bloccati 2 giovani

Luigi Origlia [illegible] anni e Antonio Masi 33 [illegible] fermati dai carabinieri e denunciati

ASTI. Si sono guardati attorno, poi, certi di non essere visti, hanno sfondato il finestrino posteriore della Regata parcheggiata in via Del Bosco e hanno rubato lo stereo «Sony». Ma qualcuno che in quel momento guardava dalla finestra li ha notati e ha dato l'allarme al 112. Poco dopo Luigi Origlia, 28 anni, frazione Revignano 221, e Antonio Masi, 33 anni, via Malta 25 sono stati fermati dai carabinieri in corso Dante e denunciati per furto aggravato.

E' accaduto lunedì sera [illegible] G., 37 anni, Asti, parcheggia la Regata, intestata ad una ditta di Milano, in via Del Bosco verso le 17. Venti minuti dopo circa arriva la telefonata alla centrale operativa dei carabinieri: «Hanno rubato l'autoradio da una macchina in via Del Bosco». Chi telefona fornisce una descrizione particolareggiata dei ladri e dell'auto sulla quale sono fuggiti.

L'operatore diffonde via radio i dati alle pattuglie. Una «gazzella» del nucleo radiomobile raggiunge corso Dante. E qui incrocia Origlia e Masi: i due, che hanno numerosi precedenti, vengono portati in caserma e denunciati. Dell'autoradio però non c'è più traccia. Secondo i carabinieri i due erano già riusciti a «piazzarla». (a. t.)

L'amministratore delegato ha annunciato le dimissioni

Way Assauto, Panero lascia

E' anche vicepresidente dell'Unione industriale. Non si conoscono i motivi ufficiali
Prosegue la trattativa tra l'azienda e sindacato: investimenti per 6 miliardi

ASTI. Bruno Panero, 50 anni, si è dimesso dal gruppo Iao, proprietario della Way-Assauto: ha rinunciato al posto di amministratore delegato, carica che nell'ultimo anno e mezzo lo aveva portato a operare al fianco del presidente Giovanni Rigamonti.

E' stato lo stesso Panero, ieri pomeriggio, a confermare la notizia, dopo che negli ultimi giorni le indiscrezioni su una sua rinuncia al vertice del gruppo avevano preso a [illegible] insistenza. Poche parole: «Ho dato le dimissioni dalla Iao», si è limitato a dire senza precisare quali saranno i suoi impegni futuri. C'è chi lo vorrebbe in trattativa con un'azienda tedesca, diretta [illegible] rente della Waya (produce anch'essa ammortizzatori).

Dal 1989 Panero è anche vicepresidente dell'Unione Industriale di Asti. In passato è stato amministratore delegato della multinazionale americana Itt, che nell'agosto 1992 cedette la Way-Assauto e altre aziende metalmeccaniche piemontesi a Rigamonti. Negli ultimi quindici anni, Panero ha seguito direttamente le vicende dell'azienda astigiana: dai 230 licenziamenti (poi cancellati dal ricorso alla cassa integrazione) del 1991, alla ristrutturazione aziendale, dall'entrata della Arvin nella Iao come socio di minoranza (1993) alla recente ipotesi sulla costruzione del nuovo stabilimento ad Asti.

La notizia delle dimissioni di Panero non ha colto di sorpresa il sindacato: «Lunedì - raccontano al Consiglio di fabbrica - abbiamo discusso con la direzione sulle prospettive aziendali per il 1994: [illegible] vedendo Panero, abbiamo dedotto che qualcosa poteva essere accaduto al vertice Iao». A rappresentare la Waya c'erano il direttore di stabilimento Sala e del personale Borghetto.

L'azienda ha indicato che gli investimenti saranno intorno ai 6 miliardi e che nel '94 [illegible] dovrebbe essere spostato a Monale il reparto trance e presse. Il sindacato ha ribadito la necessità di far sedere al tavolo di trattativa gli americani della Arvin e ha sollecitato la Waya a presentare un piano dettagliato sul futuro dell'azienda.

Laura Nosenzo

Bruno Panero, [illegible] amministratore delegato della Way Assauto di Asti

CARELLO

Undici rientri ex Weber

Accordo sulle assunzioni tra Carello (ex Weber) e sindacato: l'azienda di corso Alessandria (appartiene alla Magneti Marelli) riassumerà in questi giorni undici lavoratori per trasferirli subito dopo, in via provvisoria, nel Torinese. Gli addetti opereranno nello stabilimento di Venaria che porta lo stesso [illegible] dell'azienda astigiana e che produce anch'essa fanali per auto. L'intesa è stata raggiunta lunedì mattina all'Unione Industriale. Gli induci «ripescaggi» toccheranno una parte degli addetti della Weber (una quarantina) ancora in [illegible] integrazione. Il trasferimento allo stabilimento di Venaria dovrebbe durare da un minimo di un mese a un massimo di tre; successivamente i lavoratori prenderanno servizio nell'azienda di [illegible] Alessandria. Con l'assunzione degli undici addetti, il numero di dipendenti della Carello sale a 220. (l. n.)

LETTERE AL GIORNALE

Le nostre proposte per corso Alba

Le affermazioni del presidente della circoscrizione di corso Alba, sig. Barbero, pubblicate sulla «Stampa» del 12 gennaio secondo cui un gruppo di commercianti di Asti «ostacola l'apertura di un centro commerciale nell'area Maggiora senza proporre nulla in alternativa» meritano le seguenti precisazioni.

In una riunione tenutasi nel mio studio che ha curato la redazione del progetto, presente il sig. Brunetti Franco, è stata illustrata al sig. Barbero ed al sig. Maldonese la proposta di centro commerciale per il quartiere di corso Alba inviata il 20 maggio 1992 al Comune di Asti e, per conoscenza, alla Circoscrizione stessa.

La proposta era accompagnata da un progetto dettagliato, da realizzarsi sulla specifica area prevista dal Peep nel quale oltre al supermercato erano stati previsti un bar, una farmacia, uno sportello bancario, una lavanderia ed alcuni locali a disposizione della circoscrizione e/o del Comune per il vigile di quartiere o per la collocazione di un terminale anagrafico. La proposta sottoscritta dal sig. Brunetti, titolare della ditta Market Fortino e presidente della società cooperativa Scaz, che gestisce il piccolo punto vendita su corso Alba, era accompagnata da un impegno a realizzare il complesso entro un anno dall'assegnazione dell'area da parte del Comune e da una lettera di garanzie finanziarie rilasciate dalla Cassa di risparmio di Asti.

geom. **Valter Rovagna**

La mia odissea per pagare il bollo

Dovevo pagare il bollo per l'auto. Mi sono recato nell'Ufficio postale di Valfenera, ma i bollettini erano esauriti. Dovendo venire ad Asti, mi sono rivolto all'Aci, ma lì mi hanno spiegato che avrei dovuto andare alla Posta. All'Ufficio postale di corso Dante la coda era tale da scoraggiare le migliori intenzioni. Insomma, anche pagare le tasse non è la cosa più semplice di questo mondo.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.[illegible]
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.483
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.408
Cocconato: 907.500
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.150
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible] 544
Villanova: 940.555

POLIZIA pronto interv. 1[illegible]

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
[illegible] Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 502.[illegible], con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande [illegible] dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia *Maggiora*, [illegible] Torino 91, tel. 410.909.

Canelli: *Bielli*, [illegible] Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza [illegible]
Nizza: *Bianchi*, via Pertl 1

STATO CIVILE

CANELLI

MORTI: Angelo Ambrosia, [illegible] anni
NATI: Simone Merlino
SI SPOSERANNO: Mario Balviso, cameriere, con Roberta Cavallo, [illegible]lo cuoca.

COSTIGLIOLE

[illegible] Mario Corino, [illegible] anni; Battista Genta, 83; Irma Cocito, 79.

MONCALVO

MORTI: Francesco Ronco, 93 anni; Franco Barberis, 56; Michele Zanello, 96.
SI SPOSERANNO: Gianni Alemanno, commerciante, [illegible] Luisella Luparia, in [illegible] di occupazione.

CONCORSI

■ **Provincia di Asti.** 1 funzionario amministrativo. Età: non superiore ai 40 anni, titolo di studio: laurea in giurisprudenza o equipollente; scadenza: [illegible] febbraio '94.

■ **Banca d'Italia.** 60 borse di studio per la qualificazione amministrativa e tecnica nel settore del credito. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza, scienze statistiche, matematica, scienze economiche con votazione [illegible] inferiore al 105/110; scadenza: 8 febbraio '94.

● **Ministero di Grazia e Giustizia.** 784 stenodattilografi [illegible]: 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore + attestato statale o legalmente riconosciuto oppure diploma superiore comprendente tra le materie di insegnamento la stenodattilografia; scadenza: 3 febbraio '94.

● **Ministero delle Finanze.** Guardia di Finanza. 60 allievi per il [illegible] dell'Accademia G.d.F. Età: 17 (compiuti entro il 31 dicembre 1993) - 23 anni; [illegible] di studio: media superiore o conseguibilità [illegible] medesimo titolo nella sessione estiva [illegible] degli esami di maturità 1994; [illegible] febbraio '94.

● **[illegible]ro della Difesa.** Marina militare. 600 allievi sottufficiali con ferma obbligatoria di [illegible] anni e [illegible] (arruolamento volontario). [illegible]: nati tra il 1/1/71 e il 31/12/77; titolo di studio: [illegible] inferiore; scadenza 15 aprile '94. 120 allievi ufficiali in Accademia navale. Età: [illegible] dopo il 31/12/1972; titolo di studio: media superiore o conseguibilità del medesimo diploma nella sessione estiva degli [illegible] di maturità 1993/94; scadenza: 31 marzo '94.

● **Periti assicurativi.** La prova scritta dell'esame di idoneità, per l'anno 1993, per l'iscrizione al Ruolo nazionale dei periti assicurativi, si terrà a Roma il 28 febbraio, [illegible] inizio alle ore 8, all'Ergife Palace Hotel, via Aureliana 617/619.

APPUNTAMENTI

COSTIGLIOLE

Enogastronomia al castello

Sono aperte le prenotazioni per partecipare al primo appuntamento della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello». Sabato sera e domenica a pranzo sarà il turno di Calosso, i cui piatti forti saranno la minestra di [illegible]ci e la finanziera [illegible] arrosto di vitello. Il menù verrà proposto a 25 mila lire tutto compreso. Per prenotarsi telefonare al 966.943 fino a venerdì; sabato e domenica al 966.289. Seguiranno le Pro loco di Agliano, Azzano, Castagnole Monferrato, Nizza, San Marzano Oliveto, Grana e Bogliett0.

[illegible]

Appalti per lavori pubblici

Dovranno pervenire entro domani alla sede della Comunità montana Langa astigiana - Valle Bormida le offerte delle ditte partecipanti alla gara d'appalto per la costruzione di aree di sosta e la sistemazione di un percorso equituristico. Il costo dell'intervento è di 151 milioni. Sarà scelta la migliore offerta in ribasso.

VIAGGIO [illegible]

Iniziati i lavori di ampliamento di Radiologia e Radioterapia

Quei cantieri tra i reparti aspettando la nuova sede

ASTI. Di quello che avrebbe dovuto essere il nuovo ospedale, non rimangono che il plastico (finito [illegible] qualche stanza dell'Usl, pare [illegible] Comboniani), undici rinvii a giudizio (per reati che vanno dalla corruzione all'abuso) e cinque sentenze [illegible] patteggiamento. Oltre [illegible] una buona dose di speranza, supportata solo dalla constatazione che l'ospedale che c'è non può andare avanti per molto. D'altra parte i 230 miliardi per la costruzione della nuova sede, sono [illegible]ti solamente sulla carta e oggi [illegible] [illegible] sono più neanche scritti. Come già era accaduto qualche anno fa, riparte la mobilitazione. Cgil, Cisl e Uil hanno avuto incontri [illegible] il commissario dell'Usl, Pietro Ingrao, e ora stanno preparando una se[illegible] [illegible] proposte che dovrebbero riaprire il discorso sul [illegible] ospedale. Alleanza democratica e pds sono tornati alla carica, sollevando una polemica con l'Usl: «Non sarà che la decisione di fare dei lavori nella sede attuale, di fatto significhi la morte del progetto di averne una nuova?», chiedono le due formazioni politiche.

Asti [illegible] trova «beffata» per la seconda volta. La prima, nel '74. Anche allora sembrava quasi fatta, c'era il progetto, forse anche i soldi. [illegible] cambiò la politica sanitaria regionale, e anche allora l'idea rimase concretizzata solo in un plastico.

Adesso si vorrebbe che [illegible] terzo tentativo portasse finalmente ad un risultato. Magari, rivedendo i propositi iniziali [illegible] prevedendo una struttura ridotta, per 5-600 posti (contro gli 800 dell'ultimo progetto e i 600 attuali).

Ma intanto, la gente continua ad ammalarsi e [illegible] avere bisogno di analisi. «Questo ospedale va messo a posto» ammettono [illegible] commissario Ingrao e il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore. L'idea è di spendere circa 25 miliardi: [illegible] per interventi urgenti, [illegible] l'ampliamento del Pronto soccorso [illegible] la ristrutturazione di alcuni reparti. Altri 16 per innalzare una nuova ala [illegible] via Prandone, dove risistemare ambulatori, sale [illegible] reparti. Per ora l'Usl ha solo tre miliardi, il resto si spera che lo stanzi la Regione.

E qualcosa si sta già facendo. «Utilizziamo i [illegible] che abbiamo per la manutenzione - spiega il direttore sanitario Bruno Vogliolo - Non sono investimen[illegible] sprecati: rimettiamo all'onore del mondo [illegible] struttura che comunque rimarrà dell'Usl e che potrà essere diversamente utilizzata, quando un giorno avremo finalmente il [illegible] ospedale».

«L'ospedale è un cantiere continuo», denunciavano qualche tempo fa i sindacati. L'edificio [illegible] [illegible] vecchio convento del '700. I reparti si perdono in un labirinto di corridoi; per andare [illegible] pronto soccorso [illegible] altre zone dell'ospedale, in alcuni casi è necessario attraversare il cortile; e [illegible] stesso cortile è stato trasformato in un parcheggio, mentre sotto i portici si alzano impalcature e si trovano impilati mattoni e attrezzi da muratore. Gli ambulatori sono la «pietra dello scandalo»: i pazienti in molti casi [illegible] ammucchiano negli stretti corridoi, senza finestre, in attesa del proprio turno.

«Fa rabbia - annota Vogliolo - che [illegible] il bisogno [illegible] soldi che abbiamo, nel solo mese di dicembre si sia speso un miliardo in più per la farmaceutica esterna: è successo in pratica che chi aveva avanzato dei bollini ha acquistato i farmaci, anche se [illegible] ne [illegible] bisogno. Con [illegible] risultato che l'Usl ha dovuto stanziare [illegible] miliardi solamente per dicembre».

Va dato atto, però, che qual[illegible] negli ultimi tempi [illegible] stato fatto. E che l'ospedale di Asti è diventato un punto di riferimento: Cardiologia, Chirurgia, per fare solo due esempi, accolgono pazienti che vengono anche da province lontane, alla ricerca di specializzazioni che qui hanno trovato alti livelli qualitativi.

«Da noi - aggiunge il direttore sanitario - è ancora possibile mantenere [illegible] rapporto umano [illegible] [illegible] paziente, cosa che in grandi strutture si perde».

L'intervento più consistente in corso, è al piano terra e interessa Radiologia e Radioterapia. Alla fine dei lavori, saranno ricavati spazi più ampi e adeguati alle esigenze.

Alla Radioterapia aspettano nuovi macchinari: «Deve arrivare l'attrezzatura per la Roentgenterapia - spiega il primario Paolo Rotta - serve per le terapie antinfiammatorie e nella cura dei tumori. Disponiamo già di [illegible] acceleratore lineare, per la cura dei tumori [illegible] radiazioni ionizzanti: facciamo circa 50 interventi al giorno. Servirebbe un secondo apparecchio, ma ci sono problemi di spazio». [illegible] tipo di intervento viene studiato e calcolato attraverso l'uso di sofisticati computer.

Il reparto offre anche [illegible] apparecchio per la Fisioterapia (5 interventi al giorno: cura dei tumori della pelle) e per la Curieterapia (molto usato in ginecologia e per interventi bronchiali [illegible] esofagei). Un aiuto importante è arrivato dalla Lega per la lotta contro i tumori che in più riprese ha dotato [illegible] reparto di [illegible] serie di attrezzature. Un altro sostanzioso contributo lo ha dato l'Istituto bancario S. Paolo.

Alta tecnologia anche a [illegible]diologia. «Per un'ecografia non cardiologica, i tempi d'attesa sono ridotti a meno di due setti[illegible] - afferma il primario Giorgio Gentile -. Oggi le esigen[illegible] sono aumentate e l'unica Tac è appena sufficiente a rispondere alle richieste. In media facciamo 5 mila esami l'anno, e l'apparecchiatura funziona per 12 ore al giorno». L'Usl ha anche una convenzione per la Tac con una clinica privata dove vengono dirottate poche centinaia di esami l'anno.

Oltre alla Tac, ci sono 3 apparecchi per l'ecotomografia, un mammografo, 6 sale di diagnostica per le radiografie, un ortopantomografo (esame dell'arcata dentale). «Con i nuovi lavori - spiega Vogliolo - si d[illegible] ridurre anche i tempi d'attesa e snellire le procedure: tutto a vantaggio del paziente».

Fulvio Lavina

[illegible]

Un servizio per 3200 pazienti

Prima era [illegible] stanza nell'area dei poliambulatori, ora è diventato uno dei «fiori all'occhiello» dell'ospedale. Il servizio di Diabetologia, [illegible] qualche settimana ha trovato nuova sistemazione al primo piano, accanto alla Ortopedia. Locali completamente rinnovati, quasi un altro mondo rispetto altri reparti della stessa struttura. Ci [illegible] due sale di visita, [illegible] laboratorio, [illegible] sale aspetto. [illegible] Servizio, aggregato alla Medicina A, fanno riferimento 3200 malati di diabete. «Qualcuno arriva anche dalle province di Alessandria e Cuneo - spiega il primario Viviano Ghia - In media passano di qui una cinquantina di persone al giorno. Grazie [illegible] nuova sistemazione, i tempi [illegible] attesa [illegible] stati [illegible] molto ridotti». I pazienti in attesa, vengono chiamati attraverso un altoparlante. Collaborano con Ghia, l'aiuto Luigi Gentile, oltre, a turno i dottori della Medicina A. Completano l'organico tre infermiere specializzate. Al Servizio si fanno visite, analisi, prevenzione alle complicanze [illegible] diabete (danni ai reni, alla vista, agli arti). Spiega [illegible] dottor Ghia: «[illegible] paziente deve essere educato sulla terapia, sulle norme dietetiche e sulle eventuali conseguenze. La prevenzione [illegible] un aspetto importantissimo, come dimostra [illegible] [illegible] fatto di recente negli Stati Uniti. E con la [illegible] sistemazione del Servizio, è possibile lavorare meglio anche in questa direzione».

Da sinistra i primari Viviano Ghia (Medicina) Paolo Rotta (Radioterapia) e Giorgio Gentile (Radiologia)

Apparecchiature e sistemi di diagnostica nei reparti [illegible] Radioterapia e Radiologia

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Anziana condannata per aver oltraggiato un vigile

Accusata [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale, Anna Lorenzino, 72 anni, residente a Villafranca [illegible] località Case Bruciate, è stata condannata in pretura a 4 mesi di reclusione (pena sospesa). Ad essere oltraggiato era stato uno dei vigili urbani di Villafranca, Mario Pistone. [r. gon.]

ASTI

Scontro auto-furgone in via Nogaro, [illegible] ferito

Incidente ieri pomeriggio verso le 15 in via Nogaro all'incrocio con via Raffaello Sanzio. Luca Cellino, [illegible] anni, Costigliole, via Brunotto 2, alla guida della sua Y10 si è scontrato con un furgone Vanette Nissan condotto [illegible] Emiliangelo Scola, [illegible] anni, Asti, via Fenoglio, rimasto illeso. Dopo l'urto l'utilitaria [illegible] è capottata e il giovane [illegible] rimasto incastrato tra le lamiere. [illegible]' stato ricoverato in ospedale, ha riportato alcune fratture. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polstrada. [a. t.]

ASTI

Corso per l'aggiornamento degli insegnanti

«La continuità educativa e didattica: dalla teoria alla pratica» è [illegible] tema del corso di aggiornamento proposto dalla Federscuola Cisl agli insegnanti di scuola materna, elementare, medie inferiori e superiori. Gli incontri s'inizieranno venerdì per terminare il 14 marzo al Centro San Secondo in via Carducci. Relatori due fratelli, esperti dell'aggiornamento: Paolo Calidoni, autore di testi pedagogici e didattici, nella commissione ministeriale che elabora i programmi per la scuola elementare e per le materne; Mario Calidoni, preside di scuola media. Al termine, sarà rilasciato attestato di frequenza ai partecipanti. Le iscrizioni si chiuderanno domani; per informazioni telefonare al 557.662 [illegible] 598.485. [l. n.]

[illegible]LE

Avevano fucile da caccia e «Flobert» non in regola

I carabinieri [illegible] Mombercelli hanno denunciato per detenzione abusiva di armi Maria Anna P., 69 anni, [illegible] Fiorello R., 69 anni, [illegible]trambi di Vinchio. Nelle loro abitazioni i militari hanno sequestrato un fucile da [illegible] calibro 12 e una carabina ad aria compressa marca «Flobert» non regolarmente denunciati. [a. t.]

ASTI

Donna cade dal 4° piano in corso Dante

Una donna di 58 anni [illegible] morta lunedì intorno alle 21,30 in seguito alla caduta dal 4° piano del palazzo in [illegible] Dante [illegible]. Paola P., rimasta vedova la scorsa estate, viveva sola; pare soffrisse di crisi depressive. La donna è stata vista cadere dal balcone da [illegible] vicina di casa che ha avvertito il 113. Ai soccorritori non [illegible] rimasto che constatarne la morte. [r. s.]

[illegible]

Trasporti, convenzioni con Dusino [illegible] Villanova

Nell'ultima seduta, [illegible] Consiglio comunale di Valfenera ha approvato la convenzione con Dusino San Michele e Ferrere per [illegible] trasporto pubblico nel 1994. Gli amministratori hanno inoltre votato un'altra convenzione con Dusino e Villanova per il mantenimento del collegamento con la stazione [illegible] Villanova (un centinaio di persone complessivamente). [m. t.]

CANELLI

Costerà nove milioni l'Assedio di febbraio

L'edizione del 26 e 27 febbraio dell'«Assedio» di Canelli (con le telecamere Rai della trasmissione «Giorno di festa»), costerà [illegible] Comune 8 milioni [illegible] 750 mila lire. E' quanto Giovanni Vassallo, consigliere delegato alle manifestazioni, ha chiesto alla giunta. Nei prossimi giorni sarà definita la scaletta degli interventi in [illegible] incontro fra i [illegible] Rai e i funzionari comunali. [r. s.]

A[illegible]

Contributo della Provincia per pista pedonale

La Giunta provinciale ha concesso [illegible] Comune di Azzano un contributo di 8 milioni [illegible] 612 mila lire per costruire una pista pedonale lungo la strada provinciale Rocca d'Arazzo-Vigliano. Il progetto prevede un marciapiedi rialzato di 25 centimetri [illegible] lungo 250 [illegible]tri, [illegible] blocchetti autoportanti. [e. ce.]

Aumentano le presenze in corsia, superati i parametri imposti dalla Regione Piemonte

Record di degenze a Nizza e Canelli

Insediati i nuovi primari a Ortopedia (Orsi), Fisiatria (Matti), Analisi (Fodale) [illegible] l'aiuto di Pediatria (Fontani)

Ancora ritardi per il trasferimento del laboratorio nell'ex scuola media. Aperti due «moduli» al pronto soccorso

NIZZA. Molte volte, da un anno a questa parte, l'Usl [illegible] annunciato [illegible] trasferimento del laboratorio [illegible] analisi dell'ospedale Santo Spirito nei locali ristrutturati delle scuole medie. Ma, finora, il personale (una quindicina di dipendenti tra medici e tecnici), ha continuato [illegible] lavorare nello stretto stanzone attiguo al pronto soccorso.

Secondo il direttore sanitario della Usl 69 Luigi Odasso, al trasloco [illegible] dovrebbe mancare molto (pare una quindicina di giorni): [illegible] arrivato infatti il nullaosta della Soprintendenza ai beni culturali, [illegible] degli ultimi anelli della lunga catena burocratica.

«Molti ritardi - spiega Odasso - sono dovuti ai complessi meccanismi di legge, che [illegible] un ente pubblico governano qualsiasi cosa. Le scuole medie non sono "edificio di carattere storico" ma hanno più di cinquant'anni, quindi abbiamo dovuto attendere il parere dei Beni culturali».

Difficile dire se [illegible] avrà ragione nel [illegible] ottimismo, ma gli stanzoni del futuro laboratorio, seppur completi di opere murarie, mancano [illegible] di adeguati impianti elettrici [illegible] idraulici e del condizionatore d'aria. Inoltre, ospitano provvisoriamente un piccolo settore [illegible] riabilitazione che dovrà trovare un'altra sede.

Il sospirato trasloco, oltre ad agevolare [illegible] lavoro del laboratorio (da qualche giorno il settore ha un nuovo primario, il medi[illegible] astigiano Anna Maria Fodale), potrà liberare spazio per l'affollato pronto soccorso.

In questo caso, i tempi per la realizzazione dell'ampliamento sembrano [illegible] più lunghi: i progetti sono già [illegible] Torino in Regione. [illegible] con le crisi politiche e finanziarie dell'ente è difficile fare previsioni. In compenso, ci sono alcune novità [illegible] pronto soccorso: da pochi giorni [illegible] stati attivati due moduli per i primi interventi. Uno di chirurgia, di cui [illegible] responsabile il dottor Giuseppe Farieri [illegible] l'altro di medicina affidato [illegible] Osvaldo Dogliotti.

Questo primo scorcio d'anno, alla Usl [illegible] Nizza ha portato nuovo personale: oltre ai primari (Renzo Orsi ad ortopedia, Anna Maria Fodale al laboratorio, Adelio Matti a fisiatria [illegible] l'aiuto Carlo Fontani in pediatria), sono già attivi due nuovi medici di base e tra poco arriveranno i due psichiatri vincitori del concorso appena terminato.

Burocrazia permettendo. Infatti è [illegible] ieri la notizia che [illegible] medico aiuto fisiatra che doveva collaborare [illegible] il primario Matti a Canelli non prenderà servizio subito. Il suo ingresso alla palazzina, per un problema legislativo è rimandato a data da destinarsi.

Soddisfatti invece gli amministratori, per [illegible] bilancio delle degenze e del lavoro svolto dai due ospedali di Nizza [illegible] Canelli: in tutti i reparti le presenze hanno superato i rigidi parametri imposti dalla Regione come metro per la sopravvivenza dell'ente.

Enrica Cerrato

L'Usl [illegible] in cifre

OSPEDALE DI NIZZA	GI[illegible] DI [illegible]	RICOVERI	INTERVENTI
MEDICINA	10.900	803	-
CHIRURGIA	10.873	1.150	400
GINECOLOGIA [illegible] MATERNITA'	5.751	704	238
ORTOP[illegible]	7.970	1.049	433
OTORINOLARINGOIATRIA	5.499	939	391

OSPEDALE DI CANELLI — posti letto 96	GIORNI [illegible]	[illegible]	[illegible]
MEDICINA	9.732	[illegible]	
[illegible]	1.145	43	

FONTE: USL 69. DATI RIFERITI AL 1993

[illegible]

Croce rossa

Canelli avrà la nuova sede

CANELLI. Il sottocomitato della Croce Rossa avrà una nuova sede [illegible] via dei Prati, una strada defilata dal centro cittadino (ora la sede Cri è [illegible] viale Risorgimento), ma comoda perché si affaccia sulla statale che conduce all'ospedale di Nizza e al suo pronto soccorso. Il progetto della nuova sede, anche se non è mai stato presentato ufficialmente, è già pronto. L'edificio sorgerà su un'area adiacente al [illegible]po sportivo.

«Il progetto è già stato approvato dalla Cri di Roma, [illegible] Co[illegible] di Canelli e dall'Usl di Nizza - dice il presidente della Croce [illegible] canellese Gabriele Mossino -. Ma Tangentopoli ha bloccato anche queste opere e [illegible] nostra sede romana ha rallentato [illegible] pratica per la concessione dei fin[illegible].

Intanto Mossino presenta i dati dell'attività 1993. Il sottocomitato canellese agisce su due poli, [illegible] sede di Canelli, nella quale agiscono 190 volontari, e quella di Monastero Bormida che può contare su di un centinaio di militi.

Nel '93 i servizi sono stati 5960, pari a poco più di [illegible] mila chilometri percorsi. In dettaglio i trasporti per conto dell'Usl di Nizza sono stati 1250 per un totale '. quasi 60 mila chilometri percorsi: i trasporti per i dializzati [illegible] stati 1380 pari a quasi 42 mila chilometri percorsi; 576 i trasporti per terapie varie (14.797 chilometri); i trasporti per conto di privati sono stati 2763 con 86.863 chilometri percorsi.

Le risorse umane della Cri canellese [illegible] in aumento. Ai 290 volontari se ne sono aggiunti altri 12 che hanno superato la prova di abilitazione. Accanto ad essi operano anche 43 infermiere volontarie che coprono il servizio di terapie iniettive [illegible] tengono lezioni [illegible] primo soccorso.

A sostenere l'opera della Croce Rossa c[illegible] concorre anche una cinquantina di «patronesse» che svolgono attività [illegible] promozione, assistenza e raccolta di fondi. [r. s.]

[illegible]

Ieri in municipio

Delegazione [illegible] le [illegible] di stoccaggio

MONTEGROSSO. Una ventina di abitanti delle zone Gareglio [illegible] Molisso ha inscenato ieri mattina in municipio una manifestazione per contestare la scelta [illegible] due siti (per ora non ancora definiti), dove si dovrebbero stoccare i rifiuti del paese. Il commissario prefettizio Domenico Corte infatti, nei giorni scorsi aveva emanato l'ordinanza e nominato [illegible] commissione tecnica per valutare [illegible] [illegible] sito prescelto avesse tutti i requisiti per ospitare provvisoriamente i rifiuti urbani.

La notizia si è rapidamente diffusa ed in paese è nato il malumore che è sfociato nella «visita» al municipio [illegible] un gruppetto [illegible] cittadini. Il commissario Domenico Corte (gestirà il Comune fino a metà maggio quando [illegible] saranno le nuove elezioni), si limita a ricordare che ha applicato «le disposizioni di legge, in un momento critico per tutto l'Astigiano». [e. ce.]

[illegible]

L'incidente di sabato

Folla ai [illegible] del giovane [illegible] in auto

Fabrizio Nebiolo 20 anni vittima dell'incidente di Refrancore

ASTI. Una folla commossa ha portato l'ultimo saluto ieri pomeriggio a Fabrizio Nebiolo, 20 anni, frazione Valenzani 149, il giovane morto sabato notte in un incidente a Refrancore, mentre tornava dalla discoteca. «Un ragazzo buono, che rimarrà nel nostro cuore» ha detto [illegible] il parroco della chiesa dei Valenzani, don Audenino. Alla cerimonia hanno partecipato tanti amici ed ex-compagni di scuola dell'istituto tecnico «Castigliano». La salma [illegible] stata quindi tumulata nel cimitero dei Valenzani. [a. t.]

MOMBERCELLI

Anziano vive solo

[illegible] la [illegible] Se [illegible] [illegible] solo [illegible] [illegible]

MOMBERCELLI. Da due giorni, Lorenzo Travasino, un pensionato di 68 anni è senza casa: la [illegible] cascina in [illegible] Nizza [illegible] crollata per i forti venti che hanno colpito [illegible] zona nello scorso fine settimana. L'anzia[illegible] è ora ospitato dai parenti.

Quanto è accaduto a Travasi[illegible] ha dell'incredibile: [illegible]gliandosi sabato mattina, ha trovato una voragine dove fino al giorno prima c'erano il tinello e la cucina. Nella notte [illegible] crollati i muri esterni e gli infissi. L'uomo [illegible] solo è rimasto illeso, ma non si è neppure accorto di nulla, tanto che il mattino successivo ha dichiarato ai carabinieri di aver sentito solo «un gran rumore durante la notte».

Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Asti ed i militari della stazione di Mombercelli. La casa è stata dichiarata inagibile. [e. ce.]

Casale, approvato il bilancio con tagli di 30 miliardi: si spera nella Regione

Usl, soldi solo fino ad agosto

Assicurati però gli stipendi per l'intero anno: «E' una condizione essenziale per poter assumere altri infermieri». E si faranno anche corsi per il personale, per migliorare i rapporti con i malati

CASALE. E' un bilancio «dimezzato» quello che l'assemblea dei Comuni che fa parte dell'Usl di Casale ha approvato l'altra sera. Si è infatti dovuto tener conto di una trentina di miliardi di trasferimenti in meno, per i tagli delle spese statali nel settore dell'assistenza e della sanità.

L'Usl prevede però per quest'anno un impegno particolare mirato a «umanizzare ogni tipo di servizio e a migliorare il rapporto con gli utenti», come spiega il presidente dell'assemblea dei Comuni Gianni Calvi, pds.

«In bilancio abbiamo coperto fino a fine anno solo le spese per gli stipendi del personale - spiega l'amministratore straordinario Gabriello Novarese -, perché lo impone la legge per permettere nuove assunzioni. E [illegible] abbiamo in corso la selezione per assumere infermieri. Le restanti spese sono coperte fino a metà anno, forse fino ad agosto». Ma la situazione non è considerata preoccupante, «perché la Regione stessa ha già promesso di integrare tra qualche mese il finanziamento per consentire l'attività delle Usl - spiega Calvi - i tagli sono quelli subiti anche dai bilanci degli altri enti sanitari del Piemonte».

In ogni caso, a fronte di uno stanziamento per il '93 di 145 miliardi, il bilancio preventivo del '94 prevede per ora entrate «solo» per 116 miliardi.

L'ospedale «Santo Spirito» di Casale

E Calvi ha annunciato che la spesa per il '94 terrà in particolare conto dell'obiettivo di rendere sempre migliore il rapporto dei malati con strutture e personale. «Nella spesa per la formazione privilegeremo soprattutto la frequenza del personale a corsi che hanno tra i loro programmi anche il miglioramento del rapporto con i malati - spiega Calvi -. Ma, sia chiaro, non intendiamo dire che gli operatori del Santo Spirito non sono adeguatamente preparati e abbiano poca professionalità. Migliorare il rapporto con gli altri è un'altra [illegible]: è un tipo di educazione che non termina mai nella vita e che si può sempre migliorare. E che ovviamente non riguarda solo infermieri e personale sanitario ma ciascuno di noi».

Proprio in quest'ottica sarà prevista una maggiore presenza di infermiere accanto ai degenti più gravi nelle ore del pranzo e della cena «una misura già prevista, anche se non ancora attuata, quando abbiamo installato la nuova [illegible] che effettivamente libera da incombenze il personale infermieristico». Poi si cercherà di distaccare infermieri anche sul territorio, «come avevano chiesto anche i sindaci». Tra gli altri obiettivi, l'Usl penserà a stampare un opuscolo con tutti i servizi assistenziali e sanitari «anche se stiamo aspettando la definizione dei territori delle nuove Usl per compiere un lavoro definitivo». Infine, ci sarà la realizzazione di un vero ufficio informazioni, che sarà attivato all'ingresso del «Santo Spirito».

«Anche per quanto riguarda la struttura dei reparti adotteremo tutte le misure che la direzione sanitaria indicherà per rendere sempre migliore l'accoglienza ai malati - dice Calvi -. Cercheremo di creare una specie di reception dei malati».

Tino Ferrarotti

Assistenza a pagamento

Il sindacato chiede un albo e di regolamentare il fenomeno

CASALE. L'assistenza notturna a pagamento è uno dei problemi «cronici» dell'ospedale «S. Spirito», dove spesso i parenti dei degenti affidano l'assistenza notturna dei loro cari a esterni, che chiedono un pagamento anche di 80-100 mila lire a notte. Non sempre questa scelta riguarda i malati più gravi: a volte i parenti preferiscono lasciare un assistente a tempo pieno vicino al loro ammalato, pur non essendocene l'assoluta necessità. Il problema dell'assistenza notturna privata a pagamento [illegible] anni, «anche se i primari indicano che è molto ridotto rispetto al passato, forse perché in molti reparti sono aumentati gli infermieri» spiega Gianni Calvi, presidente dell'assemblea dei Comuni dell'Usl. «Comunque, - aggiunge - quando potremo assumere infermieri a sufficienza per il doppio turno notturno in tutti i reparti, cercheremo di codificare al meglio l'assistenza esterna, soprattutto notturna».

Si fa l'ipotesi di limitare questa forma di assistenza al «Santo Spirito» ai casi di assoluta necessità. Comunque, si cercherà di razionalizzarla nel modo più efficace.

Sul problema interviene anche la Cisl. Franco Deambrogio, responsabile del settore pubblico per la provincia di Alessandria, chiede che «il fenomeno sia istituzionalizzato. Perché, continuare a permettere che si paghino tanti soldi, oltretutto in nero, per l'assistenza ai malati che viene affidata a persone su cui non ci sono controlli per accertare la capacità di seguire i degenti. Forse si potrebbe pensare ad istituire una sorta di [illegible] persone che possono essere idonee a prestare assistenza notturna. Se l'ospedale non ha personale sufficiente per coprire tutte le necessità di assistenza, forse l'unica soluzione è quella di razionalizzare quella prestata dai privati, purché ci siano tutte le garanzie necessarie». [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Rapina all'impiegata dell'Aci, elaborato l'identikit

E' stato elaborato l'identikit dell'uomo che venerdì ha rapinato l'impiegata dell'Aci di Casale, Silvia Brusasco, [illegible] anni, mentre stava andando in banca a depositare l'incasso della mattinata (ventidue milioni, circa). Il bandito è un giovane sui 20/25 anni, di corporatura media, altezza tra 1,70 e 1,75, capelli scuri. L'identikit sarà divulgato nei prossimi giorni.

[illegible]

Fratelli arrestati ad Acqui per furto di autoradio

Antonino Ozzimo, 29 anni, e il fratello Domenico, di 24, di Bistagno (via Rondanino), sono stati arrestati dai carabinieri di Acqui mentre rubare due autoradio da vetture parcheggiate in una piazza della città. Ad uno dei giovani è stata sequestata anche una cartuccia per fucile da caccia.

MORANO

Non tenne scritture contabili obbligatorie: multato

Accusato di non aver tenuto le scritture contabili obbligatorie, è stato condannato a Casale a 2 milioni di multa Attilio Alessio, ex titolare della fallita ditta «Centro marmitte» di Morano.

CASALE

Cinque incontri per imparare ad ascoltare la musica

Comincia oggi a Casale un ciclo di cinque incontri dedicati all'ascolto della musica. L'iniziativa si svolge al Centro giovani di via Crova 1 ogni mercoledì dalle 20,30 alle 22,30. Mauro Scagliotti, chitarrista, spiegherà, valendosi di dischi e compact, il modo di intendere i diversi generi musicali. Alcuni brani saranno proposti dal vivo dallo stesso docente.

[illegible]

Passa al Comune la manutenzione dei lampioni

L'Enel ha stipulato una convenzione con il Comune per 330 punti di illuminazione del centro cittadino. L'ente finora si era occupato della manutenzione degli impianti (di proprietà comunale): ora l'incarico passerà al Comune.

[illegible]

Comune e giostrai verso l'intesa per il luna park

Sembrano superate le polemiche tra giostrai e Comune di Casale per il luna park della Mostra di San Giuseppe. «Abbiamo cominciato a discutere insieme delle proposte per migliorare il parco dei divertimenti - spiega l'assessore alle Manifestazioni, Paolo Filippi -: il 9 febbraio attendiamo che ci consegnino una proposta di miglioramento della dislocazione delle giostre in piazza d'Armi».

I commercianti del centro storico: «Adesso abbiamo paura»

A Casale cresce la protesta per la scarsa illuminazione

CASALE. «Saranno anche suggestivi i lampioni del centro, ma l'illuminazione che producono è pari a quella dei lumini del cimitero. A lavorare in queste condizioni abbiamo paura».

I commercianti, che da tempo lamentavano la scarsa illuminazione nel centro, dopo il furto nella tabaccheria di Marcello Motto, in via Liutprando, si ribellano. «Abbiamo accettato la "zona blu" a malincuore, pur facendo presente che per noi la chiusura al traffico avrebbe rappresentato un danno economico - fanno presente -. Ma ci era stato promesso che si sarebbe fatto di tutto per richiamare gente in centro, con iniziative e con l'abbellimento delle vie. Se per abbellimento si intendono queste lucine da camposanto, stiamo freschi. Ci sono tutte le condizioni per tornare ai tempi del brigantaggio».

Argomentazioni di cui si era già fatto portavoce il Comitato unitario di commercianti e artigiani, che, con lettere agli amministratori, aveva chiesto fosse mantenuta la parola circa le iniziative per la «zona blu».

I negozianti però non si limitano a protestare per i diminuiti guadagni, collegati, ammettono, anche alla crisi. Adesso dicono di aver paura. Via Liutprando, dove c'è la tabaccheria presa di mira la settimana scorsa (bottino: 17 milioni in valori bollati), non è che una delle vie sott'accusa. Gianfranco Rossi, titolare di un negozio in via Paleologi, si fa portavoce di colleghi, anche dell'attigua via Volpi: «La strada è buia; nel periodo natalizio ci offrono l'opportunità di tenere aperto anche dopo [illegible]: ma chi ne ha il coraggio? Da soli in negozio non si può davvero stare dopo l'imbrunire, abbiamo paura».

Rossi fa presente che in zona funziona il punto Sip: «Molti sono i militari che ne usufruiscono. Parecchi sono maleducati, approfittando della luce fioca, fanno la pipì contro le vetrine dei negozi. A lamentarci abbiamo timore di ritorsioni».

Le proteste arrivano anche dalla zona di via del Tribunale, via Guala, via Briana, via Piccaroli, via Magnocavallo. «Perché - domandano i negozianti - sono stati favoriti i nostri colleghi di portici corti da parte del Comune che, su una proprietà non sua, ha installato una illuminazione a giorno? Siamo contenti per loro, ma vorremmo essere considerati allo stesso modo. Il buio favorisce azioni illecite».

ZONA BLU

Prorogati i «pass»

CASALE. E' in arrivo una nuova «rivoluzione» nella gestione della zona a traffico limitato. Il Comune sta studiando come modificare la concessione dei «pass» per l'ingresso delle auto nella zona blu. Intanto con un'ordinanza il sindaco Riccardo Coppo ha prorogato di un mese la validità dei «pass» rilasciati per il 1993. Scadranno il 28 febbraio. [illegible] per quella data saranno adottate certamente le nuove regole per ottenerli. «Le renderemo pubbliche fra pochi giorni» spiega il sindaco. Le modifiche riguarderanno anche la concessione dei permessi temporanei, che servono per entrare solo una volta nella zona a traffico limitato. Lo scorso anno secondo il Comune erano stati concessi troppi «pass» temporanei (costano [illegible] lire per diritti di segreteria e si ottengono rivolgendosi ai vigili nel chiosco di piazza Castello). Ora si intende razionalizzare meglio il rilascio dei permessi.

[t. f.]

L'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone, dichiara disponibilità nei confronti delle esigenze dei commercianti: «E' stata potenziata l'illuminazione in via Saffi, via Roma, via Lanza, con l'aumento del numero di lanterne. Se i negozianti di vie adiacenti lamentano una carenza di illuminazione, studieremo il problema, utilizzando sempre i lampioni storici, con luce gialla, [illegible] incrementandone il numero».

Silvana Mossano

Motivata l'assoluzione dell'ex agente accusato di aver ucciso un collega per rapina

Contro Boero le «prove sono incerte»

Per i giudici del terzo processo d'appello non è sicuro che i proiettili siano stati sparati dalla sua Beretta. Dubbi sull'identificazione e sulla Honda 1000 usata per il colpo. Probabile un quarto ricorso in Cassazione

ASTI. L'ex poliziotto Pietro Boero, 41 anni, con il vecchio codice, sarebbe stato assolto per insufficienza di prove. Lo dicono nella motivazione della sentenza i giudici d'assise d'appello di Milano, che nel dicembre scorso lo avevano scagionato dall'accusa di aver ucciso 11 anni fa un collega durante una rapina alle Poste di Asti.

I perché in 30 pagine: «Dall'istruttoria risulta insufficiente la prova della colpevolezza - scrivono i giudici - gli indizi, pur [illegible] e gravi, [illegible] precisi e concordanti».

L'estensore affronta poi la spinosa questione delle perizie balistiche compiute sulla Beretta 92 S in dotazione a Boero: la condanna all'ergastolo inflitta in primo grado e ridotta nel primo processo d'appello a 30 [illegible] si basava sulla perizia.

Nel secondo processo d'appello, concluso con un'assoluzione, la tesi era stata ribaltata. [illegible] Boero-ter i periti avevano poi sposato una «terza via»: «Il proiettile dell'omicidio ha caratteristiche coincidenti con i proiettili dell'arma di Boero, ma la comparazione non ha fornito elementi per formulare un giudizio sicuro, senza però escludere che a sparare sia stata quella pistola». A rendere difficile l'accertamento [illegible] state le alterazioni nella canna.

Pietro Boero, [illegible] anni [illegible] di aver ucciso un collega 11 anni fa durante la rapina da 400 milioni alle Poste centrali di Asti

Nel documento, i giudici passano inoltre in rassegna le descrizioni incerte del bandito: «Non risulta una sicura identificazione con il Boero - affermano - i tratti somatici non risultano in maniera univoca».

Anche sulla moto usata, una Honda 1000 simile a quella dell'ex agente, permangono dubbi. «Manca la prova certa dell'identità tra la moto di Boero e quella del rapinatore» ribadiscono i magistrati.

Ad essere passata in rassegna anche la situazione patrimoniale di Boero che dopo aver lasciato la polizia si [illegible] dedicato alla gestione della discoteca Di[illegible] Casale. L'ex agente, difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Alfredo Biondi, aveva sostenuto di aver pagato i debiti: per l'accusa il denaro usato erano i 400 milioni del colpo. «La coincidenza temporale fra l'improvvisa ricchezza [illegible] ed il periodo immediatamente successivo la rapina sono un corposo elemento di dubbio», recita la sentenza. [illegible] la vicenda dovrebbe tornare in Cassazione per la quarta volta: quasi certamente la procura generale impugnerà la sentenza dopo che, nella requisitoria, erano stati chiesti 29 anni di carcere. A favore della condanna anche il legale di parte civile, Giangiacomo Dapino. [r. gon.]

Definito il calendario delle manifestazioni promosse dalla Pro loco

A Calliano un '94 ricco di feste

Dalla sagra dell'agnolotto al palio degli asini

CALLIANO. La Pro loco ha presentato il programma per il 1994, che si ispira a quelli degli ultimi anni. La prima manifestazione è prevista per il 20 febbraio, quando i bambini di Calliano e dintorni potranno festeggiare insieme il Carnevale. Domenica [illegible] marzo l'associazione callianese ricorderà la «Festa della donna» con un pranzo ornato di mimosa.

Quest'anno i responsabili della Pro loco hanno pensato non solo di richiamare i turisti a Calliano, ma anche di portare i callianesi a visitare qualche località turistica italiana; è infatti prevista per il 15 maggio una gita sociale. Destinazione ancora da decidere.

La terza domenica di giugno, [illegible] l'associazione callianese sarà impegnata nella «Sagra delle cucine monferrine» che si terrà a Moncalvo. Il fine settimana successivo (25 e 26 giugno) a Calliano si svolgerà la «Sagra dell'agnolotto d'asino», che ogni anno richiama in paese oltre 2 mila persone. Il mese di luglio s'inizia con la festa del ventennale del «Coretto» diretto da don Luigi Venesia: la manifestazione si terrà il [illegible] luglio. Per l'ultimo week end di agosto (27 e 28) la Pro loco organizzerà la «Festa di fine estate», con musica e gare sportive. A settembre è in programma l'ormai consueta partecipazione al Festival delle Sagre di Asti.

Si svolgerà dal [illegible] al 17 ottobre la festa patronale, che avrà come momento culminante il «palio degli asini», giunto alla 24ª edizione. Domenica 13 novembre si ricorderà inoltre la figura di San Martino, con la distribuzione gratuita dei ceci; la Pro loco chiuderà il suo calendario di manifestazioni con il presepe vivente con oltre cento figuranti, che sarà allestito anche quest'anno alla vigilia di Natale. [bru. m.]

Scena del palio degli asini a Calliano

In viale Marchino

Attraversa la strada ed è travolta

CASALE. Una pensionata di 82 anni, Margherita Pedrabissi, via Don Minzoni 4, è stata investita da un'auto poco distante da casa. E' stata ricoverata nel reparto di traumatologia del «Santo Spirito»: ha riportato fratture e guarirà in 40 giorni.

La dinamica dell'incidente è all'esame dei vigili urbani. Pare che la donna, uscita di casa, abbia tentato di attraversare viale Marchino senza accorgersi che sopraggiungeva la Renault [illegible] di Carlo Ceresa, [illegible] anni, largo Minatori 6 (l'uomo gestisce il bar Saturno in via Roma).

L'automobilista intendeva svoltare in via Buozzi, ma si è trovato l'anziana donna davanti alla vettura: inutile è stato ogni tentativo di evitarla. Soccorsa, la pensionata è stata poi accompagnata in ospedale a bordo di un'ambulanza della Croce rossa. Intanto sono giunti i vigili urbani per eseguire i rilievi. [s. m.]

Domani il Consiglio

[illegible] per l'elezione del sindaco

MORANO. Si riunisce domani alle 21 il Consiglio comunale che dovrà prendere atto delle dimissioni del sindaco Gian Carlo Tiozzo, in carica dal 1985 e dimissionario per motivi di salute. Ma è dato quasi per certo che la sostituzione di Tiozzo non si riuscirà a fare. Pare che non ci sia un accordo tra gli esponenti della maggioranza di sinistra. E c'è chi dice che Morano possa presto tornare alle urne. Anche se, come sostiene il vicesindaco Marco Rosmino, «ci sono comunque 60 giorni per eleggere il [illegible] e credo che tutti si impegneranno per risolvere la questione».

Tiozzo aveva avuto un attacco cardiaco lo scorso anno. Da qualche mese ha ripreso temporaneamente le sue funzioni, «ma purtroppo per occuparmi della salute non potrò portare a termine la scadenza elettorale come avrei voluto per ringraziare chi mi ha votato». [t. f.]

Sabato la cerimonia

Nasce Consorzio del grignolino d'Asti

PORTACOMARO. Si costituirà ufficialmente sabato [illegible] febbraio il Consorzio per la tutela del Grignolino d'Asti.

La commissione ristretta, coordinata dal sindaco di Portacomaro, Carlo Cerrato, ha approfondito alcuni aspetti della bozza di statuto alla luce dei vari chiarimenti forniti dal ministero delle Risorse Agricole in previsione dell'attuazione delle disposizioni previste dalla legge sulle doc in materia di Consorzi di tutela.

Tra l'altro, per ottenere il riconoscimento dal ministero, i Consorzi di tutela devono raccogliere l'adesione di almeno il 40 per cento dei produttori e della produzione. Alla doc Grignolino d'Asti sono iscritti finora 457 ettari di vigneto e 696 produttori di 35 Comuni.

La cerimonia ufficiale è fissata alle 10 nel salone comunale Alfieri di Portacomaro.

[r. s.]

Per il collegamento da Massimini al capoluogo è ancora tutto da decidere

Cuneo-Asti, un «forse» da Roma (ma solo se si parte da Marene)

Scarsa soddisfazione e tanta diffidenza per le notizie romane sulla Cuneo-Asti. Nelle foto le manifestazioni di protesta

ALBA. Disco quasi verde per la superstrada Marene-Asti, giudizio sospeso per l'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù: sono le novità emerse nell'incontro svolto al ministero dell'Ambiente sulla questione del collegamento Asti-Cuneo. [illegible] ministro Costa, nel renderne noto l'esito (in vista della riunione del Consiglio dei ministri), commenta: «Per la Marene-Asti gli organi centrali del ministero dell'Ambiente riconoscono l'opera [illegible] indispensabile, limitandosi a richiedere adeguamenti progettuali da risolvere [illegible] tempi brevi. Per la Cuneo-Massimini, il collegamento tra il capoluogo provinciale e la Torino-Savona (della quale vie[illegible] riconosciuta l'importanza) potrebbe avvenire attraverso [illegible] tracciato alternativo [illegible] sponda sinistra dello Stura che tenga conto dell'ambiente, dei costi, della funzionalità del tracciato. I ministri dell'Ambiente, dei Beni culturali [illegible] l'Anas si impegnano [illegible] chiudere la partita entro il 20 aprile».

Prosegue Costa: «Sono soddisfatto per il risultato sulla Marene-Asti. Ritengo che [illegible] tratti di un sostanziale «sì», quasi definitivo. Ci sono ancora molti problemi per la Cuneo-Massimini: li esamineremo [illegible] inte[illegible] [illegible] celerità. La mia principale preoccupazione è relativa al termine eccessivo di 90 gior[illegible] che Anas e Ambiente si sono dati per concludere». Ma che cosa ne pensa la società concessionaria Satap dell'eventuale stralcio del tratto Marene-Asti dal progetto globale autostrada-superstrada Cuneo-Asti?

Sentiamo il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Abbiamo subito preso contatti con la Satap. In via ufficiosa, perché sarà il consiglio di amministrazione [illegible] decidere, i responsabili ci hanno riferito di essere disponibili a intervenire sulla Marene-Asti anche se questo tratto venisse scorporato dal progetto globale. [illegible] tutto è però subordinato alla modifica della convenzione [illegible] l'Anas e delle condizioni». Prosegue Demaria: «La Satap è disposta a non lasciar cadere il progetto, [illegible] potrebbe rendersi necessaria, ad esempio, una superstrada a pagamento. Come sindaci chiederemo un incontro [illegible] [illegible] società per avere una risposta ufficiale».

Demaria commenta: «Siamo ancora nella fase dei giudizi, lontano dall'avvio dei lavori: solo quando il ministero dei Lavori pubblici e l'Anas avranno definitivamente approvato i progetti e la Satap confermato la disponibilità con il piano fi[illegible] adeguato, [illegible] potrà parlare di concreti passi avanti».

Franco Guida, sindaco di Bra (città particolarmente interessata alla Asti-Cuneo): «Non ci facciamo illusioni. Tuttavia, è positivo che il ministero dell'Ambiente si esprima favorevolmente sulla Marene-Asti».

Molto critico il primo cittadino di Magliano Alfieri, uno dei centri attraversati dalla Alba-Asti: «Di riunioni tra funzionari ce ne sono già state molte, così come abbiamo già avuto altre volte promesse elettorali di apertura di cantieri che [illegible] [illegible] sono [illegible] verificate. Ci interessa vedere la delibera del Consiglio dei ministri da cui risulti l'approvazione del tracciato Marene-Asti, se non il progetto complessivo Asti-Cuneo».

I sindaci dell'Albese e del Braidese si riuniranno domani nel municipio di Castagnito (ore 18) per fare il punto della situazione e decidere come agire. Il 24 settembre scorso, [illegible] sindaci avevano clamorosamente bloccato [illegible] statale [illegible] minacciano di ripetere la protesta. Lungo il tragitto cartelli con scritte «Statale 231 strada della vergogna e della morte» richiamano l'attenzione sul problema.

Intanto, [illegible] iniziativa [illegible] Comitato costituente della nuova Provincia Alba-Bra, [illegible] state inviate migliaia [illegible] cartoline al Presidente del Consiglio per sollecitare una soluzione definitive. Ma le missive per il [illegible]mento non hanno avuto alcuna risposta e la gente è perplessa: fra 90 giorni chi sarà [illegible] governo? E che [illegible] [illegible] penseranno i nuovi ministri di questa strada promessa da vent'anni?

Giuseppina Fiori

Domani annuncio della fusione tra C[illegible] di Risparmio di Vercelli e quella di Bi[illegible]

In dote alla nuova banca 400 miliardi

L'operazione verrà perfezionata durante l'anno

Luigi Squillario

Dario Casalini

BIELLA. Sarà il matrimonio dell'anno, con una «dote» che sfiora i 400 miliardi: a tanto ammonta [illegible] patrimonio che insieme vantano la Cassa [illegible] Risparmio di Biella e la Cassa di Risparmio di Vercelli le quali hanno deciso di fondersi in un'unica banca. L'annuncio ufficiale sarà dato domani pomeriggio in una conferenza stampa dai due presidenti, Luigi Squillario e Dario Casalini, ma l'operazione è già [illegible] avviata [illegible] una duplice deliberazione dei consigli di amministrazione che hanno manifestato l'intenzione di dare vita ad un'unica grande Cassa di Risparmio.

Primo atto del piano è stata la nomina di un'apposita commissione di studio incaricata di analizzare il problema sotto tutti gli aspetti. L'obiettivo attorno al quale stanno già lavorando gli esperti è quello di un solo grande istituto di credito, che lasci però intatte le Fondazioni. Ed è questo l'aspetto che sta [illegible] cuore ai biellesi e ai vercellesi.

La Crb e la Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli da decenni svolgono sui rispettivi territori un insostituibile ruolo a sostegno delle iniziative sociali, culturali e benefiche. Ad esempio, [illegible] l'aiuto economico della Cassa di Biella so[illegible] stati avviati i restauri del santuario di Oropa, ma anche quelli per il campanile della parrocchia di San Cassiano a Biella. Ancora oggi però si possono vedere [illegible] circolazione decine [illegible] scuolabus e ambulanze che rappresentano donazioni delle due banche.

[illegible] un paio di anni i due istituti hanno assunto un nuovo assetto: da [illegible] lato c'è la banca, trasformata in società per azioni, e dall'altra la Fondazione, proprietaria della banca, [illegible] so[illegible] demandati gli interventi sul territorio.

L'operazione [illegible] fusione dovrà essere completata entro il '94: lo impone la legge Amato che, d[illegible] la proroga, ha fissato nell'anno solare in corso il termine ultimo per operazioni di questo tipo.

A indurre i due consigli di amministrazione alla decisione [illegible] [illegible] stati i primi dati del bilancio che [illegible] [illegible] chiudendo. Se l'andamento generale è stato più posi[illegible] del '92, i vertici delle due banche hanno dovuto superare non poche difficoltà per mantenere i livelli di raccolta del denaro e degli impieghi produttivi (non sono aumentati).

La crisi economica ha poi dilatato «le sofferenze», cioè il numero dei prestiti che non sono ancora stati restituiti. [illegible] qui la [illegible] di trovare una nuova dimensione per la banca per consentirle di ridurre i rischi e le spese in continuo aumento per i servizi e far crescere l'operatività sul territorio. **(m. al.)**

ARTE

Grafica del Novecento e sorrisi in montagna

[illegible]

La Galleria «Il Platano» (corso Alfieri 253, fino al 28 febbraio) propone una pregevole rassegna di opere grafiche e scultura del Novecento. In questo senso si articola una collettiva che racchiude le immagini di Marino Marini ed Emilio Greco, [illegible] naturalismo lombardo di Morlotti e il realismo di Vespignani, le metafisiche raffigurazioni di Giorgio de Chirico e la tensione espressiva di Sassu. Si notano, inoltre, i fogli di grafica di Bozzetti, Donna, la lirica ricerca di Soffiantino e il vibrante espressionismo di Ruggeri.

Courmayeur

Nelle sale del Museo Alpino è aperta, fino a maggio, la mostra «Le montagne della satira», organizzata dal Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Regione Autonoma Valle d'Aosta, Provincia di Torino, Regione Piemonte. Curata da Erik Balzaretti (recente autore della monografia «Sebastiano Craveri: il poeta [illegible] fumetto e dell'illustrazione») [illegible] da Emilio Cavalleris, con il coordinamento di Aldo Audisio, questa esposizione propone «le mille suggestioni che ci ispira la montagna, suggestioni che hanno prodotto nei secoli un numero incalcolabile di immagini». E tra queste immagini sono state selezionate quelle maggiormente legate al mondo dell'illustrazione satirico-umoristica italiana. Questa manifestazione (che l'11 febbraio sarà anche inaugurata [illegible] Tori[illegible] al Museo Nazionale della Montagna) racchiude le testimonianze e le immagini pubblicate [illegible] giornali [illegible] riviste come «Bertoldo» e «Candido», «Cuore» [illegible] Michele Serra e «Fischietto» fondato da Pedrone, «Marc'Aurelio» e «Numero» di Golia.

Tra i caricaturisti, si ricordano le vignette di Redenti, Boetto, Carlin, Garretto, Gec, Biscaretti, Bonzagni, Sto (Sergio Tofano), Teja, Gonin. In ogni caso, la montagna è un mezzo mediante il quale si esprimono giudizi, impressioni, riferimenti sugli avvenimenti politici, sui personaggi del tempo, sulle iniziative culturali e sportive: «Tutti i torinesi, allora sono invasi dalla "Monvisomania" e fondano il Club Alpi[illegible] (Teja).

In breve

● **Alessandria.** Allo Studio Graziano Vigato, mostra personale [illegible] Marco Retelli. In catalogo testi di Massimo Cacciari e Vincenzo Consolo. Fino al 20 febbraio.

● **Asti.** Presso la sala esposizioni della Provincia, in piaz[illegible] Alfieri 33, [illegible] inaugura il 5 febbraio, alle ore 17, [illegible] mostra di Claudio Rabino.

■ **Aosta.** La mostra di Giuseppe Zigaina, «Il viaggiatore della notte», è stata prorogata fino [illegible] 6 marzo. Tour du Lepreux, a cura della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

■ **Premi.** [illegible] chiudono il 13 febbraio le iscrizioni al «9° Concorso Nazionale di pittura e grafica ed ex libris contemporanea a [illegible] libero Città di Casale». Per informazioni Hotel Principe via Cavour 55, Casale Monferrato, tel. 0142/452019.

Una vignetta di Novello esposta a Courmayeur

■ **Libri e riviste.** Pubblicazione degli «Amici [illegible] Asti», la rivista culturale «Il Platano» (redazione presso Cepros, via Massimo d'Azeglio 42, Asti), anno XVIII, [illegible] in libreria con un numero [illegible] [illegible] studi, informazioni, ricerche.

[illegible] passa dal ricordo di «Pietro Dacquino» (G. Monaca) [illegible] quello [illegible] «Giacinto Grassi» (G. Grillone), [illegible] «Vittorio Alfieri e la letteratura tedesca del suo tempo» (K. Berg) e «Il telefono: sul filo della storia» (F. Zago), da «L'attività artistica 1992-93 in Asti [illegible] provincia» (M. Faussone) a «Amelia Platone: appunti per un percorso artistico» (G. Coppellotti).

Angelo Mistrangelo

EMESSO IERI IL VERDETTO [illegible]

Giovanni Ciravegna

Daniele Ciravegna

Per la vicenda (diciannove morti e numerose intossicazioni) l'ultimo atto in Corte di Cassazione

Strage col metanolo, sentenze confermate

Dopo 8 anni non è ancora stato erogato nessun risarcimento

L'ex azienda vinicola di Giovanni Ciravegna a Narzole

Lo scandalo del vino al metanolo, che nel 1986 causò 19 morti e numerose intossicazioni, è giunto alla fine: la prima sezione penale della Cassazione presieduta da Pasquale La Cava ha sostanzialmente confermato [illegible] [illegible]za della Corte d'Assise d'Appello di Milano, che nel maggio scorso aveva condannato 13 imprenditori (solo 11 hanno però presentato ricorso). Le condanne vanno dai 14 [illegible] due anni. Per quanto riguarda gli imputati principali, la Corte milanese aveva inflitto a Giovanni Ciravegna di 64 anni, l'ex-commerciante vinicolo di Narzole, 14 anni di reclusione (24 mesi in meno rispetto al pri[illegible] giudizio) e al figlio Daniele (33) 11 anni (due in meno). Tra le pene maggiori, 14 anni erano stati inflitti a altri due personaggi di spicco, Giuseppe Franzoni (65) di Bagnolo San Vito (Mantova) e Francesco Ragazzini (63) [illegible] Riolo Terme (Ravenna), ritenuti gli organizzatori del traffico dell'alcol metilico. A Romolo Rivola (53) 12 anni di reclusione nonché 9 anni [illegible] 4 mesi a Roberto Piancastelli (34), entrambi di Riolo Terme. Tutti responsabili di omicidio colposo plurimo (l'accusa aveva chiesto l'omicidio volontario).

Nell'udienza [illegible] ieri, il procuratore generale ha sostanzialmente respinto tutti i ricorsi presentati, proponendo la conferma della precedente sentenza. Molto malcontento è stato espresso dalle parti civili: a distanza di otto anni, i parenti delle vittime e i feriti (più di dieci persone sono rimaste cieche) non hanno avuto nessun risarcimento. Si [illegible] costituito un comitato «Vittime del vino al metano[illegible]». Tra le parti civili vi sono anche lo Stato, [illegible] regioni Piemonte e Emilia, la camera di commercio di Cuneo e il comune di Narzole. L'avvocato Aldo Mirate che assiste [illegible] Regione Piemonte: «Abbiamo chiesto la conferma delle condanne perché sia fatta giustizia. La Regione, per costituendosi parte civile, dà [illegible] precedenza ai parenti delle vittime, agli intossicati. Nessuno è stato risarcito [illegible] vi è poca speranza di ottenere qualcosa. Qualche imputato è fallito, altri sono diventati nullatenenenti».

Sul problema dei risarcimenti, dura la replica dell'avvocato Roberto Ponzio che assiste i Ciravegna: «I beni dei miei assistiti sono stati venduti dall'amministrazione finanziaria solo [illegible]l'autunno del '92, dopo una verifica fiscale. Le parti civili avrebbero potuto attivarsi subito dopo la sentenza di primo grado, emessa già nel gennaio dello [illegible] anno. Se non si sono attivate in tempo, non [illegible] colpa dei Ciravegna». L'avvocato Ponzio ha sostenuto l'estraneità di Daniele, che non avrebbe partecipato ai «tagli» in cantina. Per [illegible] padre Giovanni ha ribadito che [illegible] convinto di acquistare dell'alcol etilico per aumentare la gradazione alcolica e non del metanolo. Ha sostenuto che [illegible] i [illegible] quintali di metilico che risultano pervenuti a Narzole [illegible] avrebbe potuto «metanolizzare» tutto il vino che [illegible] vorrebbe venduto ai vari clienti. Ponzio ha pure sollevato dei dubbi sulle cause dei decessi: alcuni sarebbero già stati in precedenza sofferenti di malattie.

Lo scandalo del vino killer scoppiò dopo i primi decessi all'ospedale «Niguarda» di Milano. La strage che provocò ebbe una grande ripercussione.

Giuseppina Fiori

Parte con successo la stagione teatrale del Comune

Le «favole» di Riondino hanno affascinato Nizza

NIZZA. Che bella la storia dei figli dei fiori e degli impegnati sessantottini, visti vent'anni dopo: l'ha raccontata David Riondino lunedì sera alla platea gremita del Sociale, per il debutto [illegible] rassegna [illegible] Teatri» organi[illegible] da Comune e compagnia [illegible]ri». Un'ora e mezza di spe[illegible]acolo, in cui il cantautore ha parlato e cantato, utilizzando l'arma dell'ironia per dipingere il ritratto della sua generazione. Il pubblico l'ha seguito come ascoltando una favola: i quarantenni con [illegible] amaro e qualche attimo di nostalgia ed i più anziani con il divertimento di veder presi in giro i miti degli Anni 70 (azzeccate le imitazioni di De Gregori e meglio come dice Riondino, Del Gregorio).

Successo per David Riondino, che ha aperto la rassegna teatrale del Comune

Sul palco spoglio (solo lui e la chitarra), Riondino ha reinventato la sua gioventù «quando si amava Giuseppina e il Vietnam e poi si lasciava Giuseppina e non si capiva più se amare ancora il Sud-Est asiatico». E poi i miti: il viaggio in Grecia, in quelle isole rifugio da cui gli hippy furono cacciati dalle «truppe da sbarco Marta Marzotto, arrivata con gli architetti per colonizzare». Compare il miraggio della Cultura: è Parigi, i filosofi sui boulevard, i primi ecologisti, tutti in fila a manifestare per un mondo nuovo.

Iniziano gli Anni 80 e lo scenario cambia: è Milano a farla da protagonista con i suoi economisti rampanti, i socialisti e gli stilisti in carriera». Il povero [illegible] sessantottino ed ex molte altre cose, fugge ancora: si getta a capofitto nel macrobiotico e nel misticismo, riassunto in una esilarante [illegible] simil-Battiato, dal titolo «Mistici digiuni». E il viaggio continua passando dall'elegante avvocato Paolo Conte al Brasile del personaggio preferito di Riondino, Joao Mesquiño. La strada conduce a Napoli ed alla gestualità mediterranea di Roberto Murolo, condito [illegible] le armonie della Nuova Compagnia di Canto popolare.

Riondino ha sfornato gags a getto continuo: chiamando Sgarbi «Vecchio Sgarbone», o narrando di un immaginario incontro con Messner «completamente fuso che vende mele del Trentino». Nel finale, il cantautore ha lasciato intendere che il suo viaggio continuava: dopo applausi e bis gli spettatori lo hanno accompagnato alla Bottega del Vino per un «dopo teatro» con la Barbera delle colline nicesi e la chitarra di Giuseppe Robba. La rassegna [illegible] teatri», dopo questo promettente debutto continuerà lunedì 7 febbraio [illegible] gli «Alfieri» che presenteranno «Nella nebbia» di David Mamet con la regia [illegible] Luciano Nattino.

Enrica Cerrato

Organizzazione italo-svizzera

Anche ad Asti c'è il Siac associazione culturale per i giovani artisti

ASTI. «Scopo della nostra associazione è favorire la diffusione delle arti, dalla musica alla prosa, dalla pittura alla danza alla letteratura. Ci proponiamo di far conoscere i giovani artisti offrendo la possibilità di esibirsi in pubblico». Con queste parole Mario Calisi, presidente del Siac (Swiss international arts centre) [illegible] sintetizzato quanto si propone l'associazione, che intende costituire una sezione [illegible] Asti.

Giuliano Ariosto, tra i promotori Siac

Calisi, docente di composizione al Conservatorio di La Spezia e [illegible] pianoforte all'Istituto «Verdi» [illegible] Asti, ha ricordato che il Siac «è apartitico e senza fini di lucro». La sede centrale è a Friburgo in Svizzera; l'associazione è nata due [illegible] fa e ha raccolto l'adesione di numerosi artisti internazionali, tra cui i pianisti Joerg Demus e Aldo Ciccolini. Ad Asti hanno aderito il clarinettista Massimo Ferraris e l'arpista Fernanda Saravalli. Tra i promotori della sezione astigiana del Siac compaiono Mirca Scotti e Giuliano Ariosto, che è stato tra gli organizzatori delle due edizioni del festival [illegible] «Born to sing».

L'interesse dell'associazione è rivolta a ogni genere di arte. I giovani saranno valutati da una commissione non in un breve esame, ma per un periodo, dopo di che, se ritenuti idonei, potranno essere proposti al pubblico. Così è già capitato al piccolo pianista astigiano Fabio Mengozzi, 13 anni, che ha recentemente tenuto concerti in Svizzera e Germania organizzati dal Siac. Agli artisti non viene chiesto nulla in cambio, se non dimostrare le proprie capacità.

Le attività del Siac saranno inoltre documentate e divulgate attraverso una rivista (sarà pubblicata in quattro lingue). Se ad Asti nascerà [illegible] sezione, una pagina [illegible] dedicata ai suoi programmi. La quota di iscrizione [illegible] di 100 mila lire annue per chi intende svolgere attività artistica, e [illegible] mila per i sostenitori. Per adesioni o informazioni rivolgersi a Mirca Scotti, via Principe Amedeo 15, tel. 216.721.

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI **Lux** Tel. 594147. Or.: 17,50/19,55/22,30 L. 9000/6000	OGGI RIPOSO
Politeama Tel. 530.066 Or.: 20,05/22,30 L. [illegible]	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Ritz Tel. 530.066. Or.: 20,20/22,30 Lire [illegible]	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Ad[illegible] sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N.V. 1h 35' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20/ult. 22,25 Lire 9000/6000	**The Innocent** di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione [illegible] spionaggio, viene travolto dall'amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**
[illegible]la Pastrone Tel. 557 667 Or.: 17 Ingresso [illegible]	**Mercoledì di etica**
Don Bosco Tel. 557 667 Or.: 14,30/17/21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
CANELLI **Balbo** Tel. [illegible] Or.: 15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
NIZZA **Aurora** Or.: 15/17/20/22.30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
Sociale [illegible] 701.456 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Verdi Tel 701.459 Or: 20,30/22,30 [illegible]	**Film a luce rossa**
SAN [illegible] Tel. 875.124. Or.: 16,30/16,35/20,30/22,30 Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 976.015 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/7000	[illegible]
Splendor Tel. 971 667 Or.: 14[illegible] 22,20. Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI

Serata underground al Mirò

Da stasera alla discoteca Mirò di via Leone Grandi si svolgeranno i «mercoledì underground». A partire dalle 23 si potranno ballare ritmi underground proposti dal dj Viva. Ingressi 15 mila lire (con consumazione).

VIAREGGIO

Treno speciale per il Carnevale

Per le sfilate di Carnevale a Viareggio le Ferrovie hanno predisposto un rafforzamento del ser[illegible] nei giorni 6, 13 e 15 febbraio. Il treno Intercity delle 8,46 da Asti per Viareggio (arrivo alle 11,57) e quello in partenza da Viareggio alle 18,10 (arrivo ad Asti alle 21,13) avranno un maggior numero di posti in 2ª classe. I viaggiatori potranno inoltre ritirare alla stazione di Viareggio un buono sconto del 20 per [illegible] sul biglietto d'ingresso alle sfilate.

[illegible]

Video [illegible] circolo «Al pino»

Fino a venerdì al circolo «Al pino», [illegible] Natta 49, nella sala dei «pullman perduti», sarà proiettato [illegible] film «Stranger than paradise» di Jim Jarmusch. S'inizia alle 21,30. Ingresso con tessera (quota annuale 15 mila lire). Al circolo si sta inoltre organizzando un corso di «ascolto della musica» [illegible] da Mauro Scagliotti. Quota 50 mila lire.

ASTI

Sabato arriva il Luna park

[illegible] sabato in piazza d'Armi, viale Pilone, ci sarà il «Luna Park», per Carnevale, che rimarrà fino a domenica [illegible] marzo. L'orario [illegible] apertura sarà dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle [illegible] prefestivi e festivi. Nei giorni 15, 16, 23 e 24 le giostre saranno gratuite per i bambini delle scuole materne, elementari e medie inferiori. Sono inoltre distribuiti buoni sconto per alcune attrazioni nei negozi Crai di Asti e provincia.

ASTI

Prevendita per Giorgio Gaber

Esauriti i posti in platea per lo spettacolo di Giorgio Gaber di venerdì al Politeama. I posti ancora disponibili in galleria potranno essere prenotati giovedì a partire dalle 18 alla biglietteria del teatro Alfieri.

FRESCHI DI STAMPA

a [illegible] di Carlo Francesco Conti

STORIA

S. Secondo negli Usa

C'è una chiesa dedicata al patrono astigiano San Secondo in America. E' a Guasti in California, piccolo centro a 70 chilometri da Los Angeles fondato da Secondo Guasti, originario di Mombaruzzo. Ne parla diffusamente Giuseppe Scaletta, funzionario di banca in pensione, grande studioso della storia della natia Mombaruzzo, nel saggio «La chiesa cattolica di San Secondo d'Asti in Guasti, California» (pubblicato in proprio con il contributo della Cassa [illegible] Risparmio e della casa vinicola Guasti di Nizza).

Giuseppe Scaletta ha pubblicato [illegible] sulla chiesa [illegible] San Secondo a Guasti in California

Nei primi anni del nostro secolo, ricorda Scaletta, Secondo Guasti che era emigrato in America per cercare fortuna dapprima come operaio, [illegible] come cuoco, aveva trovato la possibilità di coltivare viti nella calda California. Divenne così titolare dell'«Italian vineyard company».

Gli insediamenti dell'azienda, in una [illegible] chiamata South Cucamonga, portarono alla fondazione di una colonia che poteva ospitare dalle 450 alle 1200 persone (nei periodi di maggior lavoro). La colonia divenne un paese, con ufficio postale, scuola, hotel e stazione ferroviaria, che prese il nome [illegible] Guasti. Vi lavoravano soprattutto emigrati italiani o lavoranti messicani.

Nel 1924 si decise di costruire una chiesa intitolata al patrono di Asti. L'intenzione [illegible] Guasti [illegible] quella di edificare una chiesa simile a quella astigiana, ma le differenze sono molte. L'architettura è molto più semplice, la costruzione ha una pianta rettangolare, la facciata appare lineare, con un solo portone, sormontato da un fregio. Tra le decorazioni c'è un mosaico [illegible] cui soggetto ricorda l'aspetto vinicolo della zona. L'atmosfera della chiesa appare comunque molto romantica, tanto che ogni [illegible] vi si celebrano numerosi matrimoni, soprattutto di chi cerca qualcosa di differente.

La ricerca di Scaletta raccoglie numerosi documenti, testimonianze ed esperienze della [illegible] visita a Guasti. Completano il saggio alcuni aspetti della vita parrocchiale.

[illegible]

A pranzo in Liguria

E' da poco in libreria il volume «Mangiare e bere in Liguria 1994», curato dal giornalista Franco Accame, con una testimonianza di Vincenzo Buonassisi (De Ferrari editore, Genova, 336 pagine). E' [illegible] guida dedicata al turismo enogastronomico in Liguria, che però non dimentica le province piemontesi confinanti. Oltre a indicazioni sull'Oltrepò pavese, compare un ampio capitolo su ristoranti dell'Alessandrino e vini dell'Astigiano. La parte dedicata ai vini astigiani è stato curato dal pubblicista canellese Adriano Salvi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **M Butterfly** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] c. Corso della Salute 77 Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Carlito's way** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 [illegible] 2 **La casa degli spiriti** Or. 14,30, 17,10, [illegible] 22,30 Sala 3 **[illegible] famiglia Addams 2** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 27 **Mr. Jones** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **L'ombra del lupo** Or. 15,25, 17,55, 20,10, 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27 **L'albero, il sindaco e la mediateca** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 37 a **Aladdin Abb. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 37/c **Il profumo della papaja verde.** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,40, [illegible]
[illegible] v. Botto 5. [illegible] **in Paradiso.** Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30
[illegible] Gramsci 9 **[illegible]ddin Abb. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,10, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino **Santi chi parla adesso!** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **[illegible]. Jones.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **[illegible]eriose omicidio a Manhattan** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE v. [illegible] Buozzi, ang. v. Roma **The innocent.** Or. 15,45, 18, 20[illegible] 22,30
FARO v. Po 30 **Riposo.**
FIAMMA c. Trapani 57 **La famiglia Addams 2** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Piccolo [illegible]** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** Or. [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. 30 [illegible] 15 bis **Così lontano così vicino.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
LUX Gall. S. Federico **Demolition man** Or. 15,35, 17,55, 20,15, [illegible],35
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7 **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia** [illegible] 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
[illegible] 2 v. Pomba 7 **Hocus Pocus** [illegible] 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8 Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,20
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** [illegible] 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] Gall. Subalpina **The program.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **La casa degli spiriti** Or. 14,15, 17, 19,45, [illegible]
VITTORIA v. Roma 356 **L'ombra del lupo** Or. 15,35, 17,55, 20,15, 22,35

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible] Stagione d'Opera. Vendita biglietti dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3), **[illegible] rondine** (22/3-10/4), **Il flauto magico** (22/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria 13-18,30. Tel. [illegible] 247
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537 996 [illegible] al abbon. T.S.T. Ore 20,45 e T. [illegible] prosa **Venezia Salva** di S. Weil con M. Avogadro, G. Paolieri, G. [illegible] M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. c. Roma 49 - or. 10/19 lun. riposo. Tel. 517.62.40/544.562. Repl. fino a ven. 11/2
ERBA c. Moncalieri 241, T. 661 5447. Ultimi 4 giorni. Giovedì e venerdì alle ore 21. Sabato e [illegible] doppio spett. un record di risati continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tronlin an Paradis** una risata cavalcata di Fumo gio. Con Brusa con la part. di [illegible] Gambarotta [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **[illegible] boy**, [illegible]
20,30 **L'ombra di zorro**, [illegible]
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky [illegible]**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Permette un ballo**
22,30 **Videonotizie**
24 — **La famiglia Patridge**

Telecity
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Paga e muori**, film
22,15 **I misteri della laguna**, telefilm
22,45 **Le altre notti**, telefilm
23,15 **Amore facile**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - questa Italia**
[illegible] **Rosa [illegible] Lejos**, telenovela
21,30 **Trapper [illegible]**, telefilm
22,30 **Angie**, [illegible] com.

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20,30 **Ninja Thunderbolt**, film tv
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Electric blue**

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackeen robot magnetico**, cart.
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] **[illegible] città domanda**
24 — **Quinta [illegible]**
0,30 **[illegible] game**, sexy

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il ritorno [illegible] Butch Cassidy [illegible] Kid**, film
[illegible] **Pink Pink**, varietà
23,15 **Speciale motomondiale**
23,45 **Il ristorante all'angolo**, film

[illegible] 9 Tai
20,50 **[illegible] minuti per te**
21 — **E' nata una [illegible]**
[illegible] **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **[illegible] minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala [illegible] Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **[illegible] a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
[illegible] **Avventure in alto mare**, telefilm
[illegible] — **Charlie**, telefilm
20,30 **Fraulein**, [illegible]
22,30 **Dod Elliot**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, [illegible]
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avangarde**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Rubriche**
22 — **Clak**
[illegible],45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **Passaporto rosso**, telefilm
22,30 **Pietro vivo: Quali strutture per lo sviluppo**
[illegible] **Il Regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Il sole sorge ancora**, film
22,10 **Parliamone I parte**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**
23,45 **Informa 7**
24 — **Benson**, sit-com

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

I BIANCOROSSI [illegible]

Falzone accusa i giocatori astigiani di scarso impegno

Asti ancora ko e la classifica si sta facendo incandescente

ASTI. Nuvole nere si stanno addensando sull'Asti. La sconfitta con l'Albese ha aperto una crisi che sarà difficile sanare. Il 1994 si è aperto nel peggiore dei modi per i galletti, eliminati dalla Coppa Italia [illegible] con due pesanti battute d'arresto interne [illegible] campionato contro Fossanese [illegible] i blu albesi. In cinque incontri sin qui disputati, dalla ripresa dopo le vacanze natalizie ad oggi, l'Asti ha collezionato due pareggi e tre sconfitte.

La barca comincia a «far acqua» da più parti: l'attaccante Falzone dice che i giocatori, in particolare gli astigiani, non hanno attaccamento alla maglia, Bizzotto è sotto accusa per i tre gol presi consecutivamente su punizione, l'allenatore Pasquali «rema» ogni domenica per allestire [illegible] formazione causa infortuni e squalifiche [illegible] un organico ritenuto sin troppo abbondante in autunno [illegible] ora divenuto insufficiente.

Falzone. Il centravanti è [illegible] dei pochi, attualmente, che si può permettere di muovere critiche alla squadra: [illegible] suo impegno in campo è sempre elevato e i suoi gol «fioccano» [illegible] regolarità. Il giocatore si è lamentato, al termine della partita con l'Albese, per la mancanza «di attributi» di alcuni suoi compagni. Pronta la replica di Mirko Gamba, difensore e astigiano «purosangue»: «A caldo si dicono tante cose. Certe critiche possono essere anche vere: noi giocatori astigiani siamo giovani e alcune volte ci lasciamo andare». Rigetta però l'accusa di scarso attaccamento alla maglia: «Il nostro impegno [illegible] paragonabile a quello degli altri. Noi poi, rispetto ai giocatori provenienti da Torino, stiamo doppiamente male perché durante la settimana la gente si informa, [illegible] chiede come è andata [illegible] non è piacevole dover dire che [illegible] è perso».

Maurizio Zanutto è sicuramente la persona più indicata per esprimere un'opinione sul tema «più professionali gli a[illegible]igiani o chi viene da fuori?». Zanutto è stato [illegible] bandiera del calcio astigiano ed ha collezionato trecento presenze con la casacca biancorossa negli Anni Settanta; ora è [illegible] trainer del Giraudi, formazione che milita in Seconda categoria. Questo il [illegible] commento: «Ai miei tempi c'erano giocatori della Juventus e del Torino che venivano [illegible] giocare nell'Asti [illegible] avevano tutto da imparare da noi perché o giocavi e correvi oppure stavi fuori».

Però per l'ex [illegible] dell'Asti «c'era allora più spirito di sacrificio oltre al livello tecnico che era senz'altro maggiore. Poi, essendo [illegible] maggioranza di noi di Asti, eppure con attività lavorative nell'Astigiano ci tenevamo molto di più al risultato per evitare di diventare oggetti di sfottò da parte dei colleghi di lavoro».

Bizzotto. Il portiere, uno dei migliori in avvio di stagione, ha trovato nei calci di punizione un imprevedibile punto debole. La dinamica dei calci piazzati con il Casale e con l'Albese è stata identica: tiro da circa venticinque metri, Bizzotto impreparato e palla all'incrocio. Più giustificabile la seconda rete, sempre da calcio da fermo, presa con l'Albese: la conclusione, giunta da posizione [illegible]golata, ha ricevuto uno [illegible] effetto e il numero uno astigiano si è trovato anche il sole contro. Dice Pasquali: «Ho parlato [illegible] Bizzotto [illegible] lungo sul gol con i casalesi: ha detto che era rilassato. Reti così [illegible] però da evitare».

Organico. Pasquali si lamenta, e non a torto, di avere una rosa insufficiente. Non [illegible] così a settembre dove c'erano anzi grossi problemi di abbondanza: poi c'è stata la squalifica di un anno al mediano Mosso e il grave infortunio patito da Dellagrazia. L'abbandono dell'attività di Trevisanutto e le cessioni ottobrine di Carrara, Sorba [illegible] Ferri, solo in parte compensate dall'arrivo di Schiavone, Farello e Pignataro. Contro [illegible] Casale Pasquali ha praticamente mandato in campo la formazione juniores ed ogni domenica presenta sul terreno di gioco un undici diverso. Teoricamente i dirigenti dell'Asti, facendo un piccolo sacrificio economico e d'orgoglio, potrebbero reinserire diversi giocatori ancora in loro possesso ma fermi da quest'estate. Noi suggeriamo tre nomi: il jolly Daniele Susenna, il libero-mediano Salvatore Fusco, il forse l'[illegible] passato all'Asti Sport e il centrocampista Gian Franco Arbusti, autore la stagione [illegible] di [illegible] gol, secondo cannoniere della squadra alle spalle di Ferri.

Enzo Armando

In alto il mediano Passera (al centro) [illegible] azione [illegible] la maglia dell'Asti in [illegible] incontro di campionato.
Sotto il capocannoniere Giovanni Falzone «guardato» a vista da due avversari durante la gara [illegible] quindici giorni fa persa con la Fossanese

Calcetto

Semifinali dell'Aics

ASTI. [illegible] è conclusa, con la disputa della terza giornata, la p[illegible] fase del torneo amatoriale di calcetto organizzato dall'Aics.

Domenica [illegible] febbraio [illegible] svolgeranno le semifinali.

La competizione era suddivi[illegible] in due gironi composti da quattro squadre: nel girone A si sono qualificate a parimerito Juventus Club e Annone e nel gruppo B Santalucia [illegible] Lamp, anche loro appaiate in vetta alla graduatoria. Per stabilire gli accoppiamenti delle semifinali sarà necessario dunque un sorteggio che si effettuerà domani nella sede dell'Aics.

Nell'ultimo turno, in programma alla palestra del Giobert in corso Dante, lo Juventus Club si [illegible] imposto per 5-1 contro l'Astigranata e l'Annone ha battuto per 7-1 il Cusot Club. Nel girone B il Santalucia ha sconfitto per 4-3 il Play Up e il Lamp ha superato [illegible] Bar Gabibo per 3-2.

[e. a.]

SPORT [illegible]

CALCIO CSI

Risultati della seconda di ritorno del torneo amatoriale

I risultati della seconda giornata di ritorno del campionato amatoriale di calcio organizzato dal Csi (Centro sportivo italiano): girone A: New Athletic-Fratelli Ingrao 3-1; Fongo-Costigliole non disputata; Antignano-Castagnole Monferrato 5-1; Sacro Cuore-Sturmtruppen 1-2; Santo Stefano Belbo-Amatori Incisa 1-1; Villaggio Gala-Fons Salutis 1-[illegible].

Girone B: Montemarzo-Pac non disputata; San Pietro-Mox Modela 2-2; Torretta Nsl-Bomber 4-1; San Marzanotto-Da Vittorio 1-9; Penitenziaria-Mobercelli 2-0; Caffè Stazione-Fabio Snc 2-0.

Girone C: Edil Vioglio-Novafer 1-1; Csv Tanaro-Pizzeria Savona 0-3; Pulicenter-Codif 0-5; Sanmarzanese-Cisterna 4-3; Video Fantasy-Bar Principe 0-0; Acm Fast Food-Usc At89 3-0.

[e. a.]

[illegible]

Azeta batte Novi, la Pizzeria Savona cede [illegible] punti

Una vittoria e una sconfitta: questo il bilancio delle due formazioni di basket astigiane impegnate nel quarto turno di ritorno del campionato [illegible] Promozione. L'Azeta ha superato per 85-70 (primo tempo: 40-37) il Novi. Questo il tabellino astigiano: Cantore, Montrucchio 5, Tarasco 11, Ugo Parigi 8, Gamba, Pezzoni 5, Ferraris 30, Gonella 4, Pascolati 10, Mantello 12. La Pizzeria Savona è stata invece sconfitta per soli due punti di differenza (81-79, primo tempo: 37-42) dal Saragat Alessandria. Il tabellino della squadra guidata da Ugo Tartarone: Massimo Pettenuzzo 4, Cassano 4, Agostinetto 5, Frediani 8, Patrisso 6, Fea 12, Biamino [illegible], Bosticco 2, Ravalico 14, Dennis Pettenuzzo [illegible].

[e. a.]

[illegible] TAVOLO

Il Refrancore si conferma imbattibile in serie [illegible]

Ancora una sconfitta per la Refrancorese nella serie D1 [illegible] tennis tavolo, battuta in casa per 5-0 dal Galliate. In D2 prosegue invece la marcia sicura al vertice del Refrancore che ha superato per 5-2 in trasferta il Ferrero Alba ed ha confermato la sua imbattibilità. [illegible] più immediato inseguitore, il Castelnuovo Don Bosco, ha faticato più del previsto per avere la meglio sull'Incisa. L'incontro si è chiuso 5-4 per i castelnovesi. Vita facile per l'Asti (6-0 all'Europa Alba); mentre l'Isola è riuscita ad imporsi solo al nono incontro (5-4) con il Treiso Alba.

[e. a.]

[illegible]

Prenotazione per la gara di Uefa tra Juve e Cagliari

Sono aperte [illegible] prenotazioni [illegible]llo Juventus Club Asti per la trasferta [illegible] Torino in occasione della partita di Coppa Uefa Juventus-Cagliari. Le adesioni si raccolgono alla sede del club in corso Alfieri 174 (telefono 33.354), il martedì e il venerdì dalle 21,30 alle 23,30.

[e. a.]

PALLAVOLO

La grande rivelazione del campionato di serie C1 conferma la sua stagione d'oro

La Santero è campione d'inverno

Battuto dopo due ore [illegible] mezzo di «battaglia» il Milan Pallavolo (3-2). Duecento gli spettatori al palazzetto di Asti Spettacolo d'alto livello. Il «capolavoro» degli astigiani nel terzo set caratterizzato da una rimonta impossibile

ASTI. Due ore e mezzo di avvincente pallavolo e infine il gran[illegible] [illegible] della Santero prevale sulla forza atletica dei giovani [illegible] Milan Pallavolo. Ancora un tie break, dalle emozioni forti, fissa sul 3-2 (13-15; 15-7; 16-14; 12-15; 16-14) il risultato a favore della squadra astigiana che conquista il titolo di campione d'inverno con una giornata di anticipo e si proietta verso la B2.

Ci si attendeva pallavolo spettacolo [illegible] le aspettative non sono andate deluse. E' stato l'incontro più esaltante andato in scena quest'anno sul parquet di via Gerbi. Equilibrio, incertezza, rimonte, lotta accanita su ogni palla, recuperi al limite dell'impossibile, schiacciate stratosferiche, agonismo e controllato nervosismo hanno riscaldato le gradinate di [illegible] Palasport tornato, finalmente, ad affollarsi [illegible] appassionati del volley. [illegible] fronte due squadre degne di un palcoscenico di serie superiore. La Santero merita il ruolo di leader e i giovani del Milan, quando possono scendere in campo al completo, sono i loro più degni avversari.

Nel primo set Giangrande schiera [illegible] campo Maurizio Casalone in regia, Cavallo opposto, Bonola e Nardoianni schiacciatori-ricettori, D'Aria e Reggio al centro. Zlatanov oppone Torre, Jervolino, Casoli e Chiloiro, Mastrangelo e Cipollari. Partenza contratta per le due squadre, [illegible] il Milan che paga errori di gioventù in battuta [illegible] falli di re[illegible] [illegible] [illegible] Santero timorosa di fronte al blasone della casacca avversaria. La situazione sembra sbloccarsi sul 13-10 per gli astigiani. [illegible] alcuni errori permettono ai milanesi di recuperare e chiudere 15-13 [illegible] [illegible] errata valutazione arbitrale che [illegible] fuori una schiacciata di Cavallo abbondantemente [illegible] campo. Approfittando di un appannamento in ricezione della difesa milanese, sottoposta al fuoco delle battute di Maurizio Casalone [illegible] concentrando il gioco al centro, la Santero si aggiudica senza troppi patemi [illegible] secondo parziale. Ma [illegible] capolavoro della giornata gli spumantieri lo ope[illegible] nella terza frazione quando, sotto 6-12, Giangrande tenta le carte Marco Casalone e Davide Binello al centro e la squadra recupera sul 13-13, per poi vincere 16-14. Trentasette minuti di equilibrio contraddistinguo[illegible] il quarto set che con il successo milanese per 16-12 rimanda tutto alla roulette del tie break. La frazione decisiva inizia male per la Santero che va in svantaggio 3-6. Poi la grinta, [illegible] determinazione, le bordate di Cavallo e [illegible] sostegno [illegible] tifosi fanno rimonta e vantaggio fin sul 14-11. Ma [illegible] Milan non ci sta [illegible] perdere e si riporta sul 14-14. Tocca poi [illegible] Cavallo e Nardoianni mettere [illegible] segno i due punti del trionfo.

In casa astigiana la grande prova [illegible] tutta la squadra [illegible] permette di stilare classifiche [illegible] merito. Tra i milanesi hanno impressionato il regista Torre, atleta di 2,05 metri d'altezza, con un futuro ad alti livelli, l'opposto Jervolino, vero trascinatore della squadra [illegible] lo schiacciatore Casoli dalle bordate imprendibili.

Nell'ultima giornata del girone di andata la Santero si reca in trasferta ad Ivrea, per affrontare l'Ibiesse Volley Team, formazione in lotta per non retrocedere.

Santero Grande Volley-Milan Pallavolo 3-2 (13-15; 15-7; 16-14; 12-15; 16-14). **Totale punti:** 72-65. **Durata:** 35',22',33',37',14'. **Totale tempo:** 141'.

-**Formazione della Santero:** Casalone Marco (6 punti, [illegible] cam[illegible] palla, 3 battute sbagliate); Reggio (2,10,4); Borello n.e.; Casalone Maurizio (7,1,6); D'Aria (2,7,3); Butturi; Binello (4,5,0); Bonola (5,13,3); Nardoianni (2,14,3); De Bortoli; Leto n.e.; Cavallo (10,24,1). All. Giangrande.

Milan Pallavolo: Amari, Barbaro, Casoli, Chiloiro, Cipollari, Jervolino, Mastrangelo, Moretti, Torre, Apicella. All. Zlatanov. **Arbitri:** Valentino Simonelli di Rapallo (Ge) e Nicola Mele [illegible] Asti. **Spettatori:** 200.

Note: richiamati (cartellino giallo): Jervolino (Milan) per ge[illegible] di stizza (1° set); Cavallo (Santero) per proteste (3° set); Casoli (Milan) per proteste (5° set).

I risultati della dodicesima giornata. Aics Novi Pall.-Rho 3-1; Vallesusa-Di Nova Mi 3-0; Santero-Milan 3-2; Parabiago-Rivanazzano 1-3; Alfaquadri S. Giuliano Mi-Ibiesse Ivrea 3-0; Magenta-Ovada 2-3; Aosta-Pi[illegible] To 0-3.

Classifica. Santero punti 22; As Vallesusa 18; Parabiago e Ovada 16; Milan 14; Magenta, Rivanazzano, Alfaquadri S. Giuliano Mi e Pino 12; [illegible] 10; Aosta e Novi 8; Ivrea 5; Di Nova Milanese 2.

Carlo Lisa

Giocatori della Santero durante una fase della partita [illegible] il Milan Pallavolo

BOCCE

Gli astigiani travolgono il Noventa per 15-1 nel campionato di serie A1

La Tubosider ritorna al comando

E sabato supersfida con il Veloce Club Pinerolo

ASTI. Il pesante punteggio (15-1) conseguito dai boccisti astigiani nei confronti dei veneti della Noventa ha consentito alla Tubosider di riaffacciarsi in testa alla classifica della serie A1 del campionato di società, ribaltando le posizioni con la Chiavarese. La squadra di Ruscello e De Simone ha [illegible] 6 punti tra sé ed i liguri, che sui campi della Plozner hanno ceduto ancora una volta (com'era già successo nell'andata contro il club di Pordenone).

Ma non è proprio il momento per la Tubosider di cantare vittoria. E' lo stesso Jimmy De Simone, d. s. della squadra, a metterci in guardia: «Intanto - ha dichiarato - abbiamo passato [illegible] S. Damiano sabato scorso un brutto momento nella parte finale del primo turno. La terna, che non è stata molto brillante, non riusciva a dare il colpo decisivo alla formazione avversaria, contemporaneamente Andreoli-Losano erano [illegible] parità contro Carpenedo-Zambon e Avetta [illegible] sullo stesso livello di Scapolan (9-9) nell'individuale. I giocatori si guardavano l'un l'altro, senza ricavare dalla situazione del campo vicino [illegible] [illegible] prospettive».

Poi il momentaccio è passato per fortuna e i nostri giocatori hanno portato a casa [illegible] punti sui 6 in palio. Da questo momento l'incontro non ha avuto più storia.

Pasculli, al rientro dopo l'influenza, si è disimpegnato molto bene ottenendo un promettente 36 nel tiro progressivo nonostante abbia praticamente gareggiato da solo perché il [illegible] avversario, Ostunello, è stato bloccato da uno stiramento muscolare ad una gamba. Quindi Gueschino ha disposto facilmente [illegible] Carpenedo nel tiro tecnico (34-23). Pastre [illegible] Pasculli hanno «stracciato» i rivali nella staffetta con un probante 76 su 84 (e qui Pasculli ha confermato la sua vena colpendo 40 bocce su 42 tiri). Ed infine Avetta ha liquidato [illegible] un buon 24 Zambon nel punto tiro obbligato e la quadretta al solito non ha incontrato ostacoli sulla sua strada (13-1).

Sabato prossimo, a Vigone, contro il Veloce Club Ferrero Pinerolo, la musica sarà diversa. Il 20 novembre scorso la Tubosider vinse alla grande (13-3) contro il Veloce, ma sui [illegible]pi di Vigone è prevedibile che gli astigiani corrano molti rischi. [illegible] perché gli uomini di Ferrero sembrano in un momento [illegible] forma, sia per il periodo [illegible] troppo brillante che Andreoli, Losano e compagni attraversano.

Classifica: Tubosider p. 107; Chiavarese 101; V.C. Ferrero 99; Plozner 96; Bra 75; BRB 69; Valpellice 52; Noventa 41

Giovanni Capponi

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 2 Febbraio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'industria cuneese va meglio

Ma la ripresa resta lontana

Le previsioni

	IN AUMENTO	COSTANTE	IN DIMINUZIONE
OCCUPAZIONE	7%	69%	24%
PRODUZIONE	16%	48%	36%
NUOVI ORDINI	17%	45%	38%
[illegible]	32%	51%	17%

CUNEO. Gli imprenditori cuneesi chiedono chiarezza, chiedono le condizioni per poter guardare con fiducia al futuro. Questo, in estrema sintesi, il senso del lungo, preoccupato discorso che il presidente dell'Unione Industriale di Cuneo, Antonio Antoniotti, ha tenuto commentando la prima indagine previsione del '94 condotta dal centro studi.

«I dati parlano da soli - [illegible] detto Antoniotti - l'andamento [illegible] statico con qualche lieve parvenza di miglioramento dei parametri trainati dall'export che ha risentito della svalutazione della lira, i cui benefici non [illegible] sa fino a quando dureranno».

Antoniotti segnala [illegible] serie di elementi negativi che vanno dal rincaro delle materie prime, al costo del lavoro e a quello del denaro. Ma soprattutto insiste sulla necessità che si ricrei un clima di fiducia, e che gli imprenditori «abbiano la possibilità di lavorare e cessino di dibattersi tra le carte bollate».

I dati della crisi economica della provincia sono espliciti [illegible] primi tra tutti quelli relativi all'occupazione: al dicembre '93 le ore di cassa integrazione ordinaria ammontavano a 3.470.555, un anno fa erano 2.214.471, nel '91, 1.410.933.

Quale la ragione di un tale aumento? Una parte consistente è stata determinata dall'estensione del ricorso alla cassa integrazione anche al settore impiegatizio, ma anche alla diminuzione di produzione (ne è [illegible] conferma la previsione di [illegible] calo nei [illegible] ordini del [illegible] per cento degli intervistati dall'indagine), mentre per la cassa straordinaria le ore, al dicembre '93, sono state 878.821 contro le 946.403 dell'anno prima. Neppure questo dato però può essere letto in chiave positiva perché dimostra che non c'è richiesta di ristrutturazione e quindi conferma una situazione statica. Infine i lavoratori in mobilità sono complessivamente 517, [illegible] c'è [illegible] attendersi un aumento di circa 200 [illegible] febbraio.

Stretti da tante concomitanti difficoltà gli imprenditori cu[illegible] denunciano una situazione [illegible] stallo, di attesa. Il 69 per cento ritiene che l'occupazione resterà costante, il 48 per [illegible] non prevede cambiamenti nella produzione (contro il 36 per cento che [illegible] aspetta un ulteriore calo), infine il 51 per cento valuta stazionaria l'esportazio[illegible].

Un dato interessante e di buon auspicio arriva invece dall'indagine speciale dedicata alle risorse [illegible] senso [illegible] responsabilità è ciò che i datori di [illegible] chiedono a tutti i livelli per aumentare [illegible] competitività, così come una [illegible] positiva [illegible] dai contratti di for[illegible] che tra gennaio [illegible] novembre '93 sono stati 2.268 (quasi il [illegible] per cento in meno che nel '92), [illegible] comunque abbastanza numerosi nel quadro di crisi generale.

Purtroppo alle difficoltà [illegible]zionali per le aziende cuneesi [illegible] piemontesi, da gennaio si è aggiunta anche una «batosta» locale: gli autotrasportatori denunciano una direttiva del capo compartimento Anas di Torino che penalizza gravemente i trasporti eccezionali fuori sagoma, richiedendo l'espletamento di formalità burocratiche e tecniche [illegible] grande costo, che impedisce alle ditte [illegible] percorrere le strade dell'Anas del Piemonte senza incorrere in gravi sanzioni, mentre possono transitare su quelle provinciali.

Vanna Pescatori

Navigatore solitario di Caraglio partito da Sanremo e mai arrivato in Corsica

«Giallo» sullo scomparso in mare

A novembre venne trovato un corpo fra le rocce di Caprera in Sardegna. Il fratello si rivolge al magistrato: «Riesumate la salma e fate controlli. Nessuno ci ha detto se è davvero Mariano»

CARAGLIO. «Riesumate quella salma. Vogliamo sapere [illegible] si tratta veramente di Mariano». E' l'appello fatto alla magistratura dai parenti del navigatore solitario, Mariano Aprile, [illegible] anni. L'uomo, già titolare [illegible] negozio Studio «Hi-fi», a Caraglio, era partito sabato [illegible] settembre da Portosole [illegible] Sanremo [illegible] non è mai arrivato con la sua barca sulle coste della Corsica.

La richiesta dei parenti riguarda il corpo trovato alla fine di novembre, incagliato fra le rocce dell'isola di Caprera. La vicenda risale al 20 novembre '93: un maresciallo della guardia costiera della Maddalena, ha comunicato ai parenti di Aprile che è stata recuperata una salma nell'isola a Nord della Sardegna. Secondo le prime ricostruzioni [illegible] indagini degli inquirenti, potrebbe corrispondere al navigatore solitario.

«I militari - spiegano i parenti - ci hanno chiesto di agire in fretta, perché si trattava di una questione della massima urgenza. Ci siamo attivati nelle 24 ore [illegible] per recuperare i calchi dentari e le lastre e radiografie fatte nei mesi scorsi (torace e spina dorsale) da Mariano. Il giorno dopo abbiamo inviato la documentazione sanitaria richiesta dalla Procura della Repubblica di Tempio Pausania, compresi i dati sull'altezza, trovati grazie al fascicolo dell'ospedale militare di Torino».

«Da quel giorno - dice il fratello Fulvio Aprile - non abbiamo più avuto notizie nè comunicazioni ufficiali da parte della magistratura. Periodicamente abbiamo sempre chiesto notizie agli inquirenti della Maddalena. L'altra settimana [illegible] nostro avvocato ha saputo che quella salma, trovata alla fine di novembre a Caprera, è [illegible] sepolta. Nessuno però ci ha avvertito. E' [illegible] fatto vergognoso».

I parenti del navigatore solitario di Caraglio si [illegible] consultati [illegible] legale [illegible] hanno deci[illegible] sollecitare l'intervento del magistrato sardo per la riesumazione del corpo. «Vogliamo andare [illegible] fondo in questa vicenda - aggiungono -. Non riusciamo a spiegarci come mai dalla Sardegna non [illegible] stato detto nulla. Attendevamo gli esiti dei rilievi su quel corpo e i confronti con i calchi dentari che, come richiesto, abbiamo fornito [illegible] la massima urgenza. Qualcuno deve dirci se quella salma corrisponde [illegible] nostro fratello».

Aprile era partito da Sanremo: [illegible] stava allenando per [illegible] traversata in solitaria da Sanremo alle Isole Grenadine. L'ultimo contatto radio con la capitaneria [illegible] Portosole risale al giorno dopo la partenza. Poi il silenzio.

Gianpaolo Marro

Mariano Aprile era partito il 24 settembre da Portosole, diretto in Corsica

L'uomo d'affari cuneese ricercato dall'Interpol dopo il fallimento della Mutua cooperativa piemontese

Cometto accusato anche del crack Finvest

Per il «buco» di 41 miliardi accumulato dalla finanziaria sono già stati condannati i figli dell'ex industriale. Il tribunale ha ordinato una nuova inchiesta. Furono truffati 2500 risparmiatori. La vicenda sarà discussa di fronte al giudice dell'indagine preliminare l'8 marzo

Giuseppe Cometto, 65 anni

CUNEO. Il sostituto procurato[illegible] della Repubblica Giorgio Giraudo ha chiesto al Giudice dell'indagine preliminare Enrico Fontanini il rinvio [illegible] giudizio dell'ex industriale Giuseppe Cometto, 65 anni. La nuova [illegible]cusa [illegible] di concorso nella bancarotta fraudolenta che ha travolto, sette anni fa, la «Finvest» con un buco di 41 miliardi. Il magistrato ha fissato l'udienza per l'8 [illegible]. La richiesta di [illegible]tazione a giudizio, che quasi certamente sarà accolta dal Gip, del principale responsabile del crack che ha travolto prima la Finvest [illegible] quindi la Mutua cooperativa piemontese, sarà sicuramente accolta con soddisfazione dai quasi 2500 risparmiatori truffati i quali sperano che i responsabili paghino per aver fatto svanire i risparmi.

Con la sentenza di condanna degli ex amministratori [illegible] Finvest, pronunciata dal tribunale di Cuneo l'11 novembre 1992, i giudici avevano anche ordinato la trasmissione degli atti al pubblico ministero Giorgio Giraudo perchè dal dibattimento erano emerse le pesanti corresponsabilità [illegible] Cometto nel dissesto della finanziaria cuneese. L'ex industriale viene da tempo ricercato dall'Interpol, [illegible] è riuscito finora [illegible] non farsi trovare. Non sono state confermate le notizie sulla sua presenza in Costa Azzurra. In ogni caso il processo potrà esse[illegible] celebrato anche [illegible] sua assenza con la nomina di un difensore d'ufficio.

Gli stretti legami fra [illegible] Finvest e [illegible] Mcp, e i maneggi di Giuseppe Cometto all'origine del clamoroso dissesto di entrambe le società, sono [illegible] confermati dai magistrati che hanno firmato la motivazione della sentenza di condanna a [illegible] ex amministratori della finanziaria. Tra di loro i figli Ma[illegible] e Maria Grazia (tre anni e [illegible] mesi lui, tre anni lei, sentenza [illegible] definitiva). «Quando si verificarono le restrizioni di credito bancario - hanno scritto i giudici - Giuseppe Cometto costituì la Mutua cooperativa piemontese, della quale la Finvest era socia, per ottenere dalla consociata il credito. In teoria la Finvest prestava denaro a chiunque, ma [illegible] fatto il gruppo dirigente decideva di finanziare quasi sempre clienti del gruppo Cometto che si procuravano così la liquidità per acquistare mezzi dal gruppo o per impieghi in operazioni economiche». Tutte fallimentari.

Gianni De Matteis

A MILANO

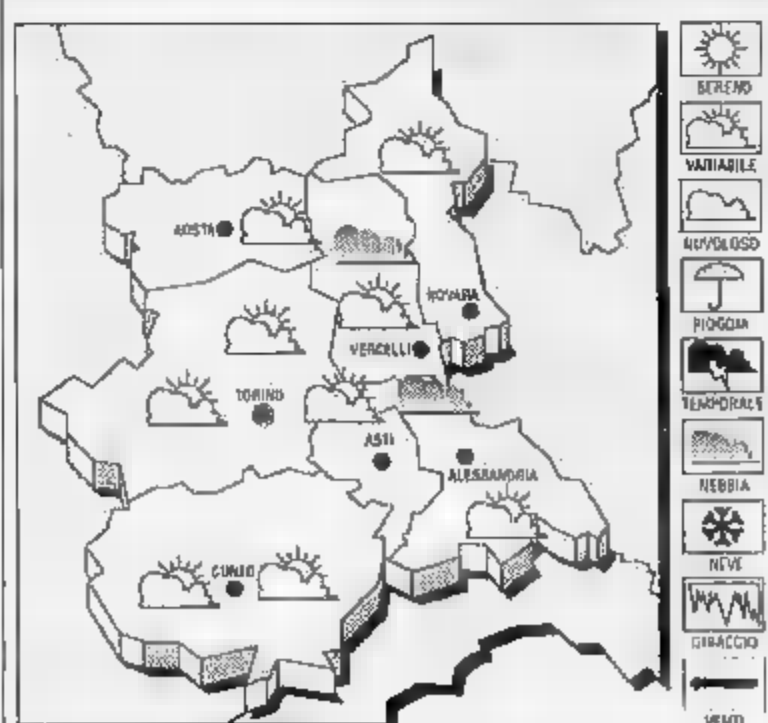
Processo il 27 aprile

E' stato fissato per il 27 aprile davanti al tribunale [illegible] Milano l'inizio [illegible] processo contro Giuseppe Cometto e altri quattro ex amministratori p[illegible] il fallimento della Mutua cooperativa piemontese. Il curatore dottor Pierfranco Risoli ha registrato un passivo di 23 miliardi di lire. L'ex industriale e gli altri coimputati che non avevano accettato il patteggiamento dovranno rispondere [illegible] concorso in bancarotta fraudolenta. Il dissesto della Finvest, la finanziaria di Cometto, aveva trascinato [illegible] anni fa nel baratro anche la Mcp che l'ex industriale aveva appositamente creato per attingere al credito. La causa si svolge [illegible] Milano perché [illegible] i risparmiatori beffati figura anche un giudice che allora faceva parte del tribuna[illegible] di Cuneo. Secondo notizie ufficiose alcuni dei coimputati del processo di Milano avrebbero versato al curatore del fallimento Mcp [illegible] riparazione un miliardo [illegible] lire. [g. d. m.]

SUPERSTRADA MARE[illegible]ASTI

Passo avanti con l'Ambiente

Il ministero dell'Ambiente avrebbe riconosciuto la superstrada come opera indispensabile. Rimane il problema della Cuneo-Massimini di Carrù. A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, possibili addensamenti sull'arco alpino; **TEMPERATURA.** In lieve aumento. [illegible] Deboli variabili. **VISIBILITA'.** Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia. **TENDENZA DEL TEMPO.** Intensi[illegible] della nuvolosità [illegible] sparse e brevi nevicate [illegible] rilievi

LE TEMPERATURE DI [illegible] A CUNEO

Max: [illegible]; min: -2; media: 3

UN ANNO FA

Max: [illegible]; min: -5; media: 1

[illegible]

Torino 9,2; Novara 9; [illegible] 10; [illegible]; Asti 6; Vercelli 10

Il grande cono di metallo è stato divelto dal vento

A Dronero cade la guglia della chiesa parrocchiale

DRONERO. Una delle guglie della chiesa parrocchiale Santi Andrea [illegible] Ponzio [illegible] stata abbattuta dal vento. Il fatto è [illegible]duto l'altra mattina. La parte superiore della torretta, posta sopra l'ingresso principale, si [illegible] staccata dal piedistallo in muratura ed è caduta sul tetto della navata centrale.

«Mi sono accorto del crollo l'altro pomeriggio - spiega [illegible] Oreste Franco, arciprete di Dronero -. Stavo attraversando la piazza antistante la chiesa quando, alzando lo sguardo, non ho più visto la guglia centrale. Siamo subito saliti sul tetto per renderci conto della situazione. Il pesante cono in metallo, sovrastato da una bandierina segna vento e da una stella, ora adagiato sulle "lose" del tetto. La guglia è stata allo[illegible] immediatamente ancorata, per evitare che cadesse nel cortile interno alla canonica».

«Ora [illegible] valutando un progetto per la sistemazione del piccolo campanile - conclude don Franco - che prevede, tra l'altro, anche l'utilizzo di un carro ponte. In questo caso la riparazione potrebbe [illegible] effettuata nell'arco di pochi giorni, senza impalcature esterne. Tutte le guglie della chiesa parrocchiale erano state ristrutturate trent'anni fa».

L'edificio della chiesa parrocchiale di Dronero è stato costruito in stile gotico nella prima metà del 1400. La struttura, dotata di un campanile romanico, è stata aperta ufficialmente al culto nel 1461.

Allora il capoluogo della Valle Maira aveva due sedi parrocchiali. Una, intitolata [illegible] San Ponzio, [illegible] posizionata [illegible] monte della cittadina, nelle vicinanze della frazione Tetti; l'altra, dedicata a Sant'Andrea, era stata eretta in regione Donna.

Nel 1500 le due parrocchie erano state poi unificate nell'attuale chiesa parrocchiale, costruita nel centro storico, nella vicinanze del palazzo comunale. [c. g.]

La facciata della chiesa dei Santi Andrea e Ponzio; al centro si nota la guglia mozzata

La giunta vuole frenare l'inserimento nelle benne cittadine di «ingombranti» da fuori città

Multe a chi trasporta rifiuti a Cuneo

Ogni giorno nei maxicontenitori vengono abbandonati decine di quintali di mobili vecchi, plastica e gomme
Previsti controlli dei vigili. Ammende da 250 mila a un milione per l'immondizia depositata irregolarmente

CUNEO. Battaglia contro i rifiuti «stranieri»: il Comune ha deciso di porre un freno al deposito nelle benne, sistemate sul territorio del capoluogo, di decine di quintali di rifiuti ingombranti, che ogni giorno vengono abbandonati da privati, residenti nell'hinterland.

L'assessore ai Lavori Pubblici e servizi pubblici in [illegible]sione spiega [illegible] motivo della «crociata»: «Quella che doveva rimanere un'ipotesi eccezionale - precisa Sergio Giraudo - è diventata un'abitudine, ormai consolidata. Quasi tutti i sindaci dei paesi del circondario hanno deciso [illegible] eliminare le benne, per ridurre le spese del settore rifiuti. E' il caso di Bernezzo, Caraglio, Peveragno, mentre ci sono altri centri che non hanno [illegible] provveduto a sistemare i maxi-contenitori per rifiuti ingombranti. Così [illegible] nato il problema del conferimento [illegible] Cuneo [illegible] [illegible] enorme quantitativo di mobili vecchi, calcinacci, cartoni, pneumatici e plastica. Non è possibile verificare l'esatto quantitativo di rifiuti che proviene da fuori comune, ma incide sensibilmente sulle spese di trasporto alla discarica».

La benna per rifiuti ingombranti sistemata vicino al cimitero di frazione San Rocco

La IV commissione consiliare, l'altra sera, ha discusso anche le tariffe delle ammende, previste per chi continua a portare rifiuti nelle benne di Cuneo: è previsto [illegible] minimo [illegible] 250 mila lire e un massimo di un milione. Nelle prossime settimane scatterà un nuovo impegno per i vigili urbani: il controllo delle aree destinate al deposito di materiale ingombrante e l'accertamento di eventuali infrazioni al regolamento comunale.

«Stiamo studiando - precisa Giraudo - un piano per ridurre [illegible] numero [illegible] maxi-contenitori, sistemati in alcuni punti del capoluogo. Nei mesi scorsi, dopo la segnalazione di un gruppo di residenti, abbiamo spostato la benna di piazza d'Armi. Stessa sorte toccherà a quelle sotto il viadotto Soleri (l'area dove un tempo c'era il campo nomadi) e dietro alla chiesa [illegible] San Francesco. Nei prossimi mesi saranno sistemati maxi-container nelle aree più periferiche: cimitero, zona di San Rocco, Oltre Gesso e Oltre Stura». [g. p. m.]

«Ritocco» sul plateatico

Dopo la minaccia di sciopero di molti ambulanti e benzinai

CUNEO. «Nel '94 il Comune applicherà l'aumento minimo previsto dalla legge. Non vogliamo penalizzare ambulanti [illegible] commercianti, [illegible] le imprese edili e i distributori di benzina». E' l'assicurazione dei componenti della IV commissione consiliare, che l'altra sera hanno discusso gli effetti del decreto del Governo, che prevede una nuova «stangata» sulla pubblicità, diritti di affissione, occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il nuovo giro di vite (contro questo provvedimento molti ambulanti hanno minacciato di scendere in piazza) scatterà nel '95: è probabile che ogni ambulante debba [illegible] nelle casse municipali da [illegible] minimo di 4000 a un massimo di 8000 lire al metro quadrato, per ogni giorno di occupazione [illegible] suolo pubblico (riduzione del 50 per cento per ambulanti e pubblici esercizi).

Ma la «stangata» non interessa soltanto il plateatico, ma anche i dehors e le tende sporgenti su strade e piazze. «Le tariffe variano a seconda della [illegible] - precisa Giuseppe Origlia, direttore dell'Ascom di Cuneo -: la prima fascia (il centro) è di 186 li[illegible] al metro quadro, la seconda è di 146,25 e la terza (frazioni e periferia) 112. Un esercizio del centro (in particolare corso Nizza) nel '94 verserà fino a sei milioni l'anno per [illegible] plateatico».

Giuseppe Origlia è direttore dell'Associazione commercianti ed esercenti di Cuneo

La legge prevede anche una nuova tassa: [illegible] tratta dell'imposta riguardante l'occupazio[illegible] del sottosuolo. I benzinai dovranno pagare un'imposta in base alla cubatura dei serbatoi di carburante. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

UNITRE

Giulietto Chiesa venerdì al «Monviso» e [illegible] Boves

Giulietto Chiesa, inviato de «La Stampa» nei paesi dell'Est, venerdì terrà due conferenze (ingresso libero). Alle 15,30, al «Monviso» nel capoluogo, interverrà al ciclo d'incontri dell'Unitre; alle 20,45, sarà alla Scuola di Pace di Boves. Il giornalista parlerà anche del suo libro «Da Mosca. Cronaca di un colpo di Stato annunciato».

[illegible]

Rinnovato il direttivo, presidente confermato

E' stato rinnovato il direttivo del centro ricreativo sportivo della Provincia. Presidente è stato confermato Alfredo Bonavia; vice Angiolina Borello e Cesare Battaglia. Segretari [illegible] Valeria Rocchia, Silvana Dalmasso e Mauro Rosso. [illegible] tesoriere [illegible] Angiolina Borello, revisori Lucio Riba, Nadia Cattabiani e Silvana Rossi.

CACCIA

Come ottenere il porto di fucile

Sono aperte le iscrizioni al corso per [illegible] conseguimento del porto di fucile, uso caccia e sportivo, organizzato dalla Federazione italia[illegible] della caccia. Per informazioni 0171/693172.

[illegible]SI

Al via le lezioni d'inglese

Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] gratuiti d'inglese, che si terranno in via Vittorio Amedeo 13, [illegible] Cuneo, ogni giovedì (19,30-21). Per informazioni 0171/691118. Le lezioni sono tenute dai giovani missionari della «Chiesa di Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni».

[illegible]

Intervista al cantautore Gian Maria Testa

«Intervista con il cantautore Gian Maria Testa»: sarà in onda oggi, domani e venerdì, alle 17,30, su Radio Piemonte Sound, nell'ambito dello spazio condotto da Mario Piccioni. [g. p. m.]

DRONERO

Contributi per la sistemazione delle strade vicinali

Il Comune ha deciso una serie di contributi per l'inghiaiamento delle strade vicinali. Gli agricoltori interessati devono presentare domanda in municipio entro il 15 marzo. [c. g.]

BO[illegible]

Si parla del parco fluviale del Po

«Magie d'acqua»: è il tema della conferenza, in programma venerdì, alle 20,45, all'Auditorium Borelli. Sergio Beccio presenterà [illegible] parco fluviale del Po, nel tratto cuneese. [b. s.]

Lo sportello accetta raccomandate, vaglia e versamenti sui conti correnti fino alle 18

Boves, orario prolungato alle Poste

Offerti gli stessi servizi già attivati nelle maggiori città (Cuneo, Mondovì, Alba, Bra, Saluzzo, Savigliano e Fossano). Il direttore provinciale: «Potenziamento reso possibile dalla disponibilità dei dipendenti»

BOVES. Da qualche giorno l'ufficio postale di Boves ha esteso l'orario pomeridiano per tutti i servizi [illegible] sportello fino alle 18. In precedenza tale orario era limitato a pacchi e raccomandate; [illegible] [illegible] possono fare tutte le altre operazioni, compresi i versamenti su conti correnti. L'iniziativa, autorizzata dalla direzione provinciale, è stata voluta dal direttore, Antonio Pasquarella.

Spiega il direttore provinciale, Elio Polosa: «Non è una assoluta novità, perché nelle località maggiori, come Fossano, Mondovì, Alba, Bra, Saluzzo, Savigliano [illegible], ovviamente nel capoluogo, l'estensione pomeridiana a tutti i servizi è da tempo in corso; Boves rientra fra quelle località "medie" dove esitono i presupposti per avviare questo ampliamento di servizio che, è bene precisarlo, non comporta maggiori oneri per l'amministrazione. E' allo studio l'estensione ad altri uffici postali, dove il personale sia sufficiente e le sedi abbiano strutture adatte alla custodia di denaro e titoli». «La direzione provinciale - aggiunge Elio Polosa - vuole incoraggiare le iniziative per servire meglio gli utenti. Vorremmo [illegible] [illegible]tissero sempre più "clienti" delle Poste. Senza sostituirci alle banche, offriamo anche prodotti analoghi, ad esempio, il risparmio postale».

«Non siamo [illegible]ra a livello del Sud Italia dove i soldi, da sempre, si mettono "alla posta" - dice Riccardo Ainale, responsabile amministrativo -, ma le cifre dimostrano come il risparmio postale sia, [illegible] provincia di Cuneo, in costante aumento».

[illegible] gennaio a ottobre '93 sono stati investiti in buoni postali fruttiferi ordinari, mediamente 1 miliardo e mezzo di lire; [illegible] novembre, gli investimenti hanno superato i due miliardi.

Quelli «a termine» (così definiti perché decorso un dato periodo di tempo raddoppiano il capitale depositato e, se non riscossi, dopo un altro periodo, [illegible] triplicano) [illegible] primi sei mesi del '93 erano di 2 miliardi e mezzo; a luglio 5, a agosto 6, [illegible] settembre 6,8, a ottobre 7 e 9,5 [illegible] novembre.

Gli interessi degli ordinari, per i primi cinque anni sono il 7% netto; dal [illegible] al decimo il 7,86%; dall'undicesimo al quindicesimo il 9,18%; dal sedicesimo al ventesimo il 10,50%. I tagli sono da 50, 100, 250, 500 mila e di un milione e due milioni. Nei principali uffici postali sono disponibili opuscoli illustrativi.

«Il personale e i sindacati postelegrafonici della provincia di Cuneo - conclude Polosa - hanno dato su questa operazione la massima collaborazione».

Beppe Sajeva

TELEGRAMMI

Nei festivi c'è il «186»

«Nei distretti di Cuneo, Savigliano e Saluzzo il servizio dettatura telegrammi, tramite il numero Sip 186, funziona ininterrottamente nell'arco delle ventiquattr'ore, per tutti i giorni dell'anno, festivi compresi». Lo precisa la direzione provinciale delle Poste, in risposta a recenti segnalazioni [illegible] disagi, per la chiusura serale e festiva negli uffici postali del servizio di dettatura dei telegrammi. Gli uffici telegrafici dei tre distretti rimangono dunque chiusi nei giorni festivi. Prossimamente il servizio sarà esteso anche ai distretti di Alba [illegible] Mondovì. «Nel frattempo - precisa il direttore provinciale Elio Polosa - questi uffici telegrafici continueranno a rimanere aperti nelle festività». «La possibilità di ricorrere al telefono per inviare un messaggio urgente al domicilio di un non abbonato Sip è alla portata di tutti - precisano alle Poste -. E, d'altra parte, l'urgenza giustifica il ricorso al telefono». [b. s.]

Cacciatore ligure

[illegible] giudizio per aver [illegible] 3 galli forcello

SAN DAMIANO MACRA. Domenico Cancio, 50 anni, abitante a Imperia, sarà processato dal pretore di Cuneo Giuliano Marini, con l'accusa di avere ucciso tre galli forcello, una specie tra le più pregiate della fauna alpina e che la legge venatoria tutela, per impedirne l'estinzione.

Il fatto sarebbe avvenuto [illegible] [illegible] ottobre 1991 in località Paglieres, ed era stato segnalato all'ufficio di sorveglianza della Provincia [illegible] un [illegible] cacciatore. La denuncia era stata trasmessa alla magistratura che aveva rinviato a giudizio l'imputato.

Secondo le norme provinciali, il cacciatore può uccidere un solo gallo forcello durante la giornata, [illegible] comunque [illegible] più di due esemplari nell'intera stagione venatoria. L'imputato, difeso dall'avvocato Claudio Massa, si protesta però innocente. Il processo, che doveva svolgersi l'altro ieri in pretura, d'accordo il pm Luca Solerio è stato però rinviato al [illegible] ottobre. Otto i testimoni citati. [g. d. m.]

Oggi al Classico

Una [illegible] su [illegible] [illegible] egualitarismo

Gustavo Zagrebelsky è docente di Diritto Costituzionale all'Università di Torino

CUNEO. «Democrazia ed egualitarismo, due secoli dopo». E' il tema dell'intervento di Gustavo Zagrebelsky, docente di Diritto Costituzionale a Torino, [illegible] programma oggi, alle 17, al Classico. La conferenza chiude il ciclo «Pensieri [illegible] fine secolo». «L'iniziativa - precisa Fulvio Romano, preside del Classico - dimostra il ruolo della scuola in città, punto di collegamento con l'Università e i cittadini. Le superiori devono diventare laboratorio di idee e scambio di opinioni, un momento di riflessione politica, come contributo per progettare il futuro». [r. s.]

CHIUSA PESIO

L'anagrafe nel '93

Aumentano le famiglie (12 [illegible] [illegible])

CHIUSA PESIO. La popolazio[illegible] è in aumento: i dati del 1993 confrontati con l'anno precedente rivelano [illegible] abitanti in più: 3450 unità contro le 3424 del 1992. I maschi (1661) e le femmine (1763) nel '93 sono aumentati rispettivamente di 10 e 26 unità.

I nati sono quasi invariati, solo 1 in più; nel '92 erano 22, suddivisi in 9 maschi [illegible] 13 femmine, nel '93 [illegible] stati 12 maschi [illegible] 11 femmine.

[illegible] aumentati i morti: più 7, nel '92 erano stati 45, suddivisi in [illegible] maschi e 21 femmine; nel '93, 52, suddivisi [illegible] 25 maschi e 27 femmine.

Aumentano gli immigrati: nel '92 sono stati 112, 57 maschi e 54 femmine; nel '93, 128, più 16, suddivisi in [illegible] maschi e 83 femmine. Aumentano anche gli emigrati: 51 nel '92 contro 73 del '93, 22 in più. Gli stranieri immigrati sono stati 5, uno in meno dell'anno prima.

Le famiglie sono in aumento: 1528 nel '93, contro 1616 dell'anno precedente, ovvero più 12. [b. s.]

LETTERE AL [illegible]

Corsi di ecologia [illegible] Valle Tanaro

Gli «Amici del Tanaro» ritornano nelle scuole medie ed elementari della media Valle Tanaro [illegible] il secondo ciclo del progetto di educazione ecologica, iniziato con successo nell'annata 1992-1993.

Il corso è rivolto a un migliaio di alunni delle scuole di Carrù, Magliano Alpi, Niella Tanaro, Castellino, Bastia, Piozzo, Clavesana, Farigliano e Dogliani.

Il programma prevede una prima lezione con proiezione del filmato «Il fiume come era [illegible] com'è», dibattito [illegible] distribuzione di materiale ambientalistico; una seconda (ad aprile) sul tema «La flora del fiume», con diapositive, dibattito e distribuzione di altro materiale.

Sono inoltre previsti un concorso per disegni su argomento ambientalistico e una passeggiata ecologica per la tarda [illegible]mavera, nel meandro del fiu[illegible], compreso tra il santuario di Mellea e la frazione Naviante di Farigliano.

Affrontiamo il secondo corso ecologico senza beneficiare di alcun finanziamento regionale, contando di coprire le spese con il ricavato delle tessere dei soci e dei contributi di Comuni e banche.

«Amici del Tanaro», Carrù

«Sì» [illegible] rotonda del ponte vecchio

Credo di non essere il solo automobilista cuneese che in questi giorni ha potuto constatare la validità della rotonda «alla francese», costruita al ponte vecchio di Cuneo sullo Stura. E' più facile e rapido e, al tempo stesso, [illegible] pericoloso entrare e uscire dalla città. Finalmente una «pensata», di chi si occupa di viabilità, che funziona.

In piazza Galimberti, invece, se [illegible] traffico delle auto senza i semafori accesi è più spedito, non ci può essere altrettanta soddisfazione per la sicurezza dei pedoni, che ora per attraversare la strada non hanno più la garanzia del verde. Non si può trovare una soluzione?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444
Alba: 316 313. **Cri:** 441.744
Alboretto 1.: 620 144
Bagnolo: 392 836
Borgo [illegible] Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370, [illegible]
Busca: 945 658, 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 003
La Morra: 50 116
Limone: 929.113, 92 132
Mondovì: 552 756
Monforte: 787 313
Morozzo: 772 565
Neive: 677 407
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco. 561 [illegible]
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 686
Vinadio: 959.196

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0330) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 032 - 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di F[illegible] 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

F[illegible]O

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12.30 [illegible] dalle 15,30 [illegible] 19,30 (a saracinesche aperte) e dalle 22 alle 8 (a saracinesche abbassate) [illegible] farmacia Della Valle, piazza Galimberti 5, tel. 69 23 34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: Pieve, c. Pieve 20, t. 28.28.96.
Bra: San Rocco, v. Principe 9, t. 41.35.05.
Fossano: Municipale 2, v. Marconi 65, t. 60.487.
Mondovì: Gasco, v. Quadrone 3, t. 42.425.
Saluzzo: Santa Maria, [illegible] Risorgimento 38, t. 47.280.
Savigliano: Prochietto, [illegible] [illegible] 65, t. 71.29.76.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333, **B. S. Dalmazzo:** 266333, **Ceva:** 71000; **Fossano:** 665210; **Mondovì:** 47444, **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444. **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 666 222. **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) [illegible]

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov. VV.FF.** 666246

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Nicolas Barale, Samuele Pisano, Matteo Di Lisi, Fabio Fornase[illegible], Matteo Corrado Petrozzello, Lara Galaverna, Federica Lucia Alongi, Veronica Luisa Pasquale, Debora Aimar, Matteo Gallrè, Emanuele Junior Mubiayi Ribotta, Davide Re, Erica Serale, Graziano Vinai, Noemi Massa, Davide Dutto, Stefano Dutto.
MORTI. Caterina Ferrua, anni 76 (res. Busca), pensionata; Giuseppe Mandrile, 67, pensionato; Anna Vivalda, 85 (Morozzo), pensionata; Edmondo Benigno Bernardi, 77, pensionato; Aldo Dogliani, 68 (Narzole), ciclista; Maddalena Morando, 72, pensionata; Adelie De Cacchi, 78, pensionato; Giuseppe Cismondi, 76, pensionato; Margherita Marchetti, 81, pensionata; Giacomo Dacond, 68 (Moiola), pensionato; Emilia Spinelli, 89, pensionata; Nicola Eugenio Bellora, 90, pensionato; Cleta Bertone, 75, pensionata; Bartolomea Paola Fulcheri, 53 (Costigliole Saluzzo), pensionata; Ortello Francesco Giuseppe Narbonne, 82 (Asti), pensionato; Maria Farletti, 87, pensionata; Giacomo Coraglia, 75, pensionato; Margherita Bajo, 82, pensionata; Teresa Boella, 92, pen[illegible]a; Carissima Bon, [illegible] (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Luigi Peschiero, 68, manovale; Maria Piasco, [illegible] (S[illegible] Damiano Macra), pensionata; Vittorio Ghibaudo, 90, pensionato; Giuseppe Demarchi, 96, pensionato; Maddalena Magliano, 74, casalinga; Vincenza Tallone, 72 (Bernezzo), pensionata; Lucia Revello, 83 (Centallo), pensionata; Livia Grazioli, 82, pensionata.
MATRIMONI. Enrico Ella (residente Cuneo), cuoco, con Angela Bisotto (Roccavione), artigiano legatore vetro

MONDOVI'

NATI. Andrea Giacosa, Michael Iacovino (di Frabosa Sottana), Valerio Bonello, Stefano Magliano (Maglia[illegible] Alpi), Emanuele Someria, Alessandro Meynardi (Villanova), Roberta Baravalle, Matteo Chiarico.
MORTI. Faustino Camperi (85 [illegible]ni), pensionato; Anna Meliano (72 anni), pensionata; Matteo Bruno (77 anni), pensionato; Margherita Bracco (82 anni), pensionato di Lequio Tanaro; Carlo Dadone, (76 anni) pensionato [illegible] Rocca De' Baldi; Andrea Meneghetti (69 anni), pensionato, di Alba; Giuseppe Arciari (73 anni), pensionato.
MATRIMONI. Francesco Garelli, impiegato, con Cristina Miglio, baby sitter; Angelo Auddino, artigiano, con Piera Feudale, casalinga

APPUNTAMENTI

MUNICIPIO

Le notizie del Comune

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, la I Commissione [illegible] Comune, presieduta da Claudio Streri, pds, discuterà [illegible] progetto per un servizio d'informazione periodica, che sarà inviata a tutte le famiglie del capoluogo, sull'attività amministrativa.

PROVINCIA

Si presenta Alleanza nazionale

Oggi, alle 17, nel salone della Provincia a Cuneo, sarà presen[illegible] Alleanza nazionale. Interverranno Marco Zacchera e Gaetano Majorino, consiglieri regionali msi, Paolo Chiarenza, segretario provinciale msi, e i coordinatori Gaetano Baroni e Renzo Civardi.

COMMISSIONE

Cittadini e documenti

Domani, alle 18, in Comune a Cuneo, l'VIII commissione consigliare (il presidente è Elvio Viano, dc) discuterà il regolamento per l'accesso dei cittadini alle informazioni [illegible] documenti amministrativi.

Il sindaco di Mondovì ha presentato all'Anas un percorso alternativo per il secondo tratto

Progetto circonvallazione da rifare

Giusta: «Bisogna fermare Roma sul piano approvato alla fine del '90 [illegible] studiare soluzioni diverse [illegible] di minore impatto ambientale». Il 12 febbraio aprirà il lotto che collega il casello della «To-Sv» con la statale per Cuneo

MONDOVI'. Dopo mesi [illegible] rinvio, [illegible] 12 febbraio sarà aperto al traffico il primo lotto della circonvallazione. La strada, prima dell'inaugurazione ha già suscitato polemiche, perché definita «pericolosa» in alcune interrogazioni al sindaco. La strada che collegherà la statale per Cuneo e quella per Torino al casello dell'autostrada «To-Sv» permetterà di evitare il transito di camion e auto [illegible] via Cuneo e in parte del rione Altipiano. I lavori dovevano essere conclusi entro fine anno, ma ci sono stati problemi, anche perché la realizzazione del primo lotto della circonvallazione ha portato [illegible] notevoli cambiamenti nella viabilità della periferia ovest di Mondovì.

Se per il primo lotto è vicina l'apertura, tutto da rifare per il secondo. Il sindaco Michelangelo Giusta sta cercando di far cambiare [illegible] progetto già approvato alla fine del '90. Il primo cittadino lo considera uno dei grandi pericoli [illegible] scongiurare per la città. «La ristrutturazione dell'ospedale, questo lotto della circonvallazione e l'enorme parcheggio in piazzale Quartiere, finanziato con la legge Tognoli, sono opere da modificare. Ci sono già i soldi, [illegible] preferirei rinunciare ai miliardi piuttosto che imporle alla città». Come è già accaduto per [illegible] ristrutturazione dell'ospedale «Santa Croce», è difficile che Michelangelo Giusta si arrenda a un'opera [illegible] pessimo impatto ambientale, [illegible] anche buona parte del Consiglio comunale si è schierata contro il probabile tracciato del secondo lotto della circonvallazione.

Quindi tutto da rifare? «E' questione di tempo - dice Michelangelo Giusta -. E' [illegible]rio fare [illegible] fretta, perché [illegible] Ro[illegible] riescano a bloccare l'iter burocratico del vecchio progetto». Lo svincolo alla periferia di Mondovì, in un'area che [illegible] sindaco definisce «tra le più belle della città», un viadotto lungo 200 metri sull'Ellero [illegible] gli elementi di spicco di un progetto, [illegible] per l'impatto ambientale, ma già approvato proprio da questa amministrazione comunale. «Lo abbiamo votato - dice il sindaco - perché era conforme al piano regolatore. Poi lo abbiamo esaminato, scoprendo tutte queste cose che non [illegible] Ora [illegible] importante cercare di rimediare».

La nuova proposta dell'amministrazione comunale, oltre a migliorare l'impatto ambientale, dovrebbe anche consentire una diminuzione dei costi. «Il nuovo tracciato dovrebbe attraversare il vallone [illegible] Senestrere, raggiungere le località Mezzavia e Niere e poi uscire in direzione Santuario utilizzando l'attuale provinciale. Con questa soluzione ci sono anche mo[illegible] problemi [illegible] pendenza». Il sindaco ha già presentato il progetto in un incontro con i vertici regionali dell'Anas, che sembra si siano espressi favorevolmente, e nei prossimi giorni la documentazione del progetto sarà inviata a Roma. [l. f.]

VIA CUNEO A BRA

Sosta proibita: coperti i cartelli

Proibire o no (a fini antinquinanti) [illegible] sosta di auto in via Cuneo? L'assessore comunale Michelino Davico è favorevole e ha fatto installare sui due lati cartelli di divieto. Ma [illegible] rivolta dei commercianti con negozio sulla strada ha imposto ripensamenti: in attesa [illegible] decidere, la segnaletica è stata coperta con sacchi di nylon

Saluzzo cambia sensi unici

Sarà anche vietato parcheggiare nelle zone di interesse artistico

SALUZZO. Rivoluzione del traffico in città, [illegible] l'introduzione [illegible] nuovi sensi unici. Il provvedimento, già annunciato [illegible] mesi scorsi dall'assessore alla Viabilità Ivano Testone, [illegible] per diventare operativo. Inte[illegible] alle [illegible] disposizioni, diverse parti della città, fra [illegible] quali il centro storico. Nella parte moderna di Saluzzo, sono previsti i sensi unici in diversi luoghi. Due diversi sensi di marcia [illegible] programmati nel tratto compreso f[illegible] piazza XX Settembre e l'incrocio con via Donaudi, in direzione del [illegible]tro cittadino, e nel breve tratto che unisce piazza Garibaldi susseguente [illegible] adiacente a via Marucchi. Il senso unico proseguirà per questa strada, in senso antiorario.

Regolamentazione diversa anche nelle strade [illegible] centro storico. In via Gualtieri (già resa isola pedonale nei soli giorni festivi del periodo natalizio), la circolazione sarà permessa in senso unico ascendente. Una sola direzione di marcia è prevista anche per via San Nicola [illegible] via Rifreddo, [illegible] direzione del borgo di San Martino. I responsabili della viabilità cittadina hanno anche previsto la regolamentazione del diritto di precedenza nello stretto passaggio, sotto l'antica Porta Santa Maria. Passerà per primo chi è proveniente dalla parte alta della città. Sempre nel centro storico è programmata una diversa regolamentazione dei parcheggi. Non è più consentita [illegible] sosta alle auto nei luoghi di maggior interesse artistico ed architettonico. Non sarà infatti possibile sostare in Salita [illegible] Castello, piazza San Giovanni, piazza San Bernardo, via Volta e nel primo tratto di [illegible] Tapparelli e [illegible] Valoria Superiore. Nelle prossime settimane, saranno installati i parchimetri in [illegible] Italia, per il pagamento dei posteggi. La gara d'appalto è stata rifatta in quanto, [illegible] un primo momento, [illegible] si era potuto procedere all'aggiudicazione, in quanto le offerte presentavano vizi di forma. L'appalto riguarda anche la gestione dei parchimetri. [g. ne.]

Sci: per gli appassionati del fondo

In Valle Maira 50 km di piste

Sulla pista della Val Maira sono stati realizzati anelli anche [illegible] principianti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«E' bastato un minuto [illegible] trasmissione sulla Rai per convincere centinaia di appassionati [illegible] scegliere le nostre piste. Sono arrivati da Torino, Alessandria, Asti. E così, finalmente, due domeniche [illegible] tutti i locali pieni. Sci e attrezzatura esaurita, e tanta gente sul cinquanta chilometri di piste battute». La figlia dei titolari dell'«Impero» [illegible] Prazzo Superiore non nasconde di essere soddisfatta. Con padre [illegible] madre gestisce un albergo multifunzionale: ristorante, bar, biglietteria per la pista da fondo, punto per l'affitto di sci, scarpette, racchette. Due domeniche fa, alle [illegible] mattino, il materiale era già esaurito. Domenica scorsa gli ultimi due paia di sci se ne sono andati [illegible] le 11.

Dimostrazione che le cose [illegible] funzionando bene. Grazie alla Rai? «Un aiuto importante, arrivato al momento giu[illegible]. Ma stiamo soprattutto raccogliendo i frutti delle attività promozionali messe [illegible] cantiere negli ultimi anni. Volantinaggio, pubblicità, [illegible] grande cura nel preparare l'impianto - sostiene uno degli operatori -. Siamo convinti che la migli[illegible] pubblicità la facciano gli sciatori. Se trovano una pista [illegible] tracciata, se incontrano commercianti, ristoratori cordiali, se non si sentono rapinati nei prezzi non possono che tornare portando amici o parenti. [illegible] su tutto decisive [illegible] state le nevicate che ci permet[illegible] di realizzare tracciati belli e sicuri».

La pista della Valle Maira si apre a Ponte Marmora (940 metri di altezza). Di qui, lungo il greto del torrente raggiunge Prazzo, Maddalena, Frere, Acceglio (1200 metri), Ponte Maira, Saretto, Chiappera e fino alle Cascate Stroppia (1700 metri). Sul tracciato principale si innestano tre anelli a Prazzo, Frere, Chiappera e numerose deviazioni che consentono di sperimentare di[illegible] più impervie, di affrontare differenti tipi [illegible] neve (alcune vallette [illegible] vedono [illegible] sole e la neve continua ad [illegible] gelata e farinosa). Tutti i tracciati sono segnalati da cartelli in legno che riportano il livello di difficoltà.

Il biglietto d'ingresso giornaliero costa tremila lire (bisogna però avere la tessera Acli - [illegible] per famiglia - che costa altre 3 mila lire). L'abbonamento stagionale: 20 mila lire. Quattro i punti di noleggio attrezzature (a Prazzo superiore, Frere, Chiappera), con prezzi popolari: affitto di sci, scarponcini, stecche per 10 mila lire al giorno. E (l'abbi[illegible] sperimentato) non viene proposto materiale scadente o malandato, ma sci e scarpette di discreto valore, l'ottimale per il tipo [illegible] pista.

Gianni Martini

Fossano, dopo alcune bollette milionarie hanno bloccato il pagamento alla Sip e presentato un esposto

Famiglia denuncia «furto di telefonate»

Dalle consuete centomila lire al bimestre hanno improvvisamente ricevuto conti superiori alle 600 mila lire. Escluso l'utilizzo del «144». I tecnici hanno eseguito controlli: «Le chiamate sono con il doppio 0, sicuramente all'estero». L'intervento del Movimento consumatori

FOSSANO. Quando alla famiglia Bellavia [illegible] arrivata la bolletta del telefono da 677 mila li[illegible] nessuno ci ha fatto caso: «L'abbiamo letta senza lo zero finale giudicandola del tutto normale e archiviandola senza controlli approfonditi - dice Principia De Martiis, operaia all'azienda dolciaria Balocco: per noi gli addebiti Sip vanno dalle 50 alle 100 mila lire. Al pagamento aveva provveduto la banca. Ci siamo accorti dell'errore dopo aver letto l'estratto conto: mio marito ha bloccato il pagamento della seconda bolletta. Quella era astronomica: un milione e 174 mila lire. Ma anche quella sarebbe passata inosservata: per fortuna la [illegible] precedente [illegible] aveva messo in allarme».

La vicenda delle «maxibollette» alla famiglia Bellavia [illegible] Fossano è emersa quando a livello nazionale è scoppiata la vicenda del «144», pur non avendone nulla a che f[illegible]. «Appena rilevato l'errore, ho riunito i miei due figli - [illegible] Vincenzo Bellavia, operaio alla Fomb - e ho chiesto se qualcuno avesse utilizzato le "party-line". I miei figli [illegible] hanno [illegible]curato di avere usato l'apparecchio come tutte le altre volte. A questo punto abbiamo deciso di chiedere un controllo alla Sip. [illegible] premurati di segnare tutte le telefonate [illegible] uscita».

La sorpresa è stata grande quando anche nella verifica la Sip ha confermato di aver rilevato un intenso traffico con l'estero, tant'è che la nuova bolletta ha raggiunto qu[illegible] il [illegible]lione (944 mila lire).

«Le telefonate internazionali risultano fatte in ore nelle quali a [illegible] c'eravamo solo io [illegible] mio marito - dice Principia [illegible] Martiis - [illegible] addirittura quando tutti e quattro [illegible] sul lavoro. Questa per noi è la prova che anche le altre bollette sono frutto di un errore».

«Noi abbiamo eseguito tutti i controlli - dicono alla direzione provinciale Sip -: l'unico dato certo [illegible] che l'eccezionalità [illegible]l'addebito è dovuta a traffico "00", telefonate internazionali, [illegible] non sappiamo da chi [illegible] state fatte. L'impianto è [illegible] verificato, non risulta manomesso. Il furto [illegible] telefonate [illegible] cosa possibile. Non si tratta però di un'azione semplice: dev'essere [illegible] un sistema, [illegible] vogliono professionisti».

Vincenzo Bellavia [illegible] inoltrato denuncia contro ignoti. «Servirà a poco - dice -, ma spesso troviamo [illegible] telefono isolato. Vogliamo andare a fondo».

Il contenzioso con la Sip prosegue. Il Movimento consumatori ha consigliato alla famiglia Bellavia di rivolgersi alla Commissione di conciliazione tra Sip e le associazioni di utenti. «La domanda è stata presentata il 13 gennaio - conferma il dottor Giovanni Massobrio, addetto alle relazioni esterne -. In caso di mancato accordo l'utente può ricorrere all'arbitrato».

Poche speranze per la famiglia Bellavia? «No - dice Beppe Riccardi, del Movimento consumatori cuneese -. Pochi mesi fa abbiamo risolto un caso analogo di Bra: la Sip in quel caso ha riconosciuto le ragioni dell'abbonato». [r. s.]

Il fossanese Vincenzo Bellavia e uno dei figli con la bolletta Sip

Il proprietario (irreperibile) è stato denunciato per furto aggravato

Abitazione perquisita a Limone

Nel garage due motocarri, materiale edile e strumenti

LIMONE. Due motocarri, materiale edile, strumenti musicali, autoradio, chiavi, [illegible] altri [illegible]getti sono stati sequestrati l'altro giorno dai carabinieri di Limone nella [illegible] di Giorgio Giovanni Astegiano, 25 anni, via Mazzini.

Al momento della perquisizione [illegible] giovane non era presente. Nei suoi confronti è scattata una denuncia: è accusato [illegible] furto aggravato.

L'operazione si è svolta l'altro giorno in seguito ad alcune segnalazioni. Nel «garage» i militari hanno trovato due motocarri (uno già smontato), trapani, flessibili, una chitarra con amplificatore. I due motocarri sono risultati rubati nel centro storico di Cuneo, ai primi di dicembre, [illegible] Mario Bramardi, via Roma 31, e a Bruno Aimar, via Saluzzo 4.

Tutto il materiale è stato sequestrato e portato nella caserma dei carabinieri di Limone.

Giorgio Giovanni Astegiano (25 anni) [illegible] già [illegible] per furti in alcuni alloggi di Limone

Chi avesse subito furti può presentarsi in caserma con la denuncia.

Intanto nonostante le ricerche le forze dell'ordine [illegible] so[illegible] riuscite a rintracciare l'Astegiano. Gli inquirenti non escludono che [illegible] giovane si sia rifugiato da qualche conoscente a Cuneo.

Una denuncia per furto aggravato nei confronti dell'Astegiano era già scattata circa una settimana fa. Il giovane era stato identificato infatti come l'autore dei furti compiuti in venti alloggi del condominio «La Sorgente» [illegible] Nizza, la notte del [illegible] settembre [illegible]. L'identificazione era stata possibile grazie ad alcune impronte digitali raccolte dai carabinieri [illegible] poi inviato al Cis di Roma (centro di furto aggravato). Dagli alloggi erano spariti mobili, televisori che in parte i carabinieri hanno recuperato nel corso di lunghe indagini.

Proprio per la mole del materiale gli inquirenti sono convinti che l'Astegiano venne aiutato da alcuni complici.

Ai furti in paese, si sono aggiunti nei giorni scorsi alcuni atti di vandalismo nei confronti di ristoranti e bar che si trovano lungo le piste da sci.

Ignoti hanno preso di mira il ristorante «Sole» [illegible] il bar «Laghetto». Dopo aver forzato le porte i malviventi hanno rubato succhi di frutta [illegible] altri prodotti alimentari. [a. f.]

Sulla strada per Busca

Trovato camion con mobili rubati in casa di Pagno

ROSSANA. Un camion, [illegible] di mobili rubati, [illegible] stato ritrovato dai carabinieri nelle prime ore di domenica, sulla strada per Busca, in borgata Bianciotto. Una telefonata anonima ha segnalato al «112» [illegible] presenza del mezzo sulla provinciale, con a bordo la refurtiva sottratta, nella stessa notte, in un'abitazione [illegible] Pagno. Subito sono intervenuti i carabinieri di Costigliole che hanno ritrovato il mezzo abbandonato e risultato rubato qualche ora prima, a Villafranca Piemonte, all'imprenditore Giovanni Bortolotto, 48 anni, di Moretta, via Cardè 11. I militari hanno rinvenuto mobili antichi per un valore di 50 milioni, sottratti dall'abitazione estiva di Giorgio Gabbi, 49 anni, residente a Gorizia, comandante di una nave mercantile. I mobili, di fine '800 o inizio secolo, sono stati trasportati [illegible] un magazzino [illegible] posti sotto sequestro giudiziario. [g. ne.]

Sull'auto 95 grammi

Coniugi torinesi arrestati per hashish

PAESANA. Due coniugi [illegible] stati arrestati nella frazione Calcinere per detenzione di sostanze stupefacenti, nella notte fra venerdì e sabato, dai carabinieri di Paesana. Giovanni Zanniroto, 29 anni, residente a Torino, via Boccherini 37, disoccupato, e [illegible] moglie Antonella Patrizia Ghigonetto, 31 anni, impiegata, sono stati trovati in possesso di 95 grammi di hashish. All'interno dell'auto di loro proprietà, una «Ford Escort», i militari hanno ritro[illegible] le sostanze stupefacenti. Da tempo era stato segnalato un continuo movimento, di natura sospetta, nell'abitazione di Calcinere dei due, dov'erano soliti trascorrere [illegible] weekend. Lo Zanniroto è stato portato nel carcere saluzzese della «Felicina», mentre la moglie è stata rinchiusa nella [illegible] femminile del «Cerialdo», a Cuneo, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [g. ne.]

DALLA GRANDA

SOMMARIVA BOSCO

Un'ordinanza vieta i botti di carnevale

Il sindaco Giacomo Groppo ha emesso un'ordinanza che vieta la vendita e l'uso [illegible] petardi, schiume, polveri e altri oggetti per gli scherzi di carnevale, che possono provocare danni alle persone. So[illegible] previste sanzioni pecuniarie per chi violasse l'ordinanza. [m. bo.]

SALUZZO

Commerciante di Sampeyre investito da un'auto

Incidente ieri sera in frazione San Lazzaro. Il commerciante Giovan[illegible] Pettinotti, 50 anni, abitante [illegible] Sampeyre, mentre saliva sull'auto del cognato, Giuseppe Taliente Para, 35 anni, di Manta, è stato investito dall'«Alfa 33», guidata da Livio Albertengo, [illegible] anni, pensionato, di Torre San Giorgio (via Fornace). Il Pettinotti ha riportato trauma cranico, la frattura del femore sinistro, del perone destro [illegible] altre ferite. La prognosi [illegible] 90 giorni. [g. ne.]

[illegible]

L'Usl assume sei assistenti amministrativi

L'Usl [illegible] ha indetto un concorso per l'assunzione di sei assistenti amministrativi. [illegible] termine per la presentazione delle domande è fissato alle 12 di lunedì 28 febbraio. Le copie del bando sono a disposizione alla portineria dell'ospedale «S.S.Annunziata» ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 15,30. [p. b.]

[illegible]I'

Un incontro sull'enciclica del papa

Domani (20,45) il salone comunale delle Conferenze ospiterà l'incontro «Veritatis splendor», sull'enciclica di papa Giovanni Paolo II. Interverrà padre Giordano Muraro, teologo domenicano, consulente del «Punto famiglia» di Torino. [l. f.]

Un comitato formato da cittadini si è mobilitato per far riaprire il Politeama

Bra cerca 4 miliardi per il teatro

Il coordinatore: «L'edificio potrà risorgere se la giunta reinvestirà nel suo ripristino il ricavato della vendita di altri immobili del Comune». Bocciato il progetto Picco, «troppo costoso»

BRA. Una sala da 500/600 posti, dove assistere a spettacoli teatrali, concerti e film: nulla di faraonico, tutto [illegible] stretta economia come i tempi e il buon senso impongono. E' l'idea del futuro «nuovo Politeama» che emerge dalle riflessioni della quarantina di braidesi - [illegible] circa in rappresentanza [illegible] associazioni culturali [illegible] ricreative, compagnie filodrammatiche, gruppi musicofili, scuole di danza, laboratori teatrali scolastici, ordini professionali - costituitisi in «Comitato per [illegible] restauro [illegible] Politeama» allo scopo di stimolare iniziative per il recupero della più importante struttura per spettacoli braidese, chiusa da quasi 10 anni per inagibilità.

Le proposte del Comitato, elaborate soprattutto dai tecnici che vi aderiscono (alcuni a titolo personale, altri - l'ing. Giorgio Rolfo [illegible] l'arch. Piera Spotorno - su delega dei rispettivi Ordini), sono state presentate ufficialmente l'altra sera, in una conferenza stampa nella Sala Artemide del Caffè della Posta. Le ha illustrate [illegible] coordinatore del Comitato, Paolo Bulgarini, ad un pubblico non solo di giornalisti numeroso e interessato: era presente anche - delegato dal sindaco Franco Guida a seguire l'attività «pro Politeama» - [illegible] consigliere comunale Andrea Marengo, già assessore alla Cultura e ora capogruppo dc.

«E' nostra convinzione - ha esordito il prof. Bulgarini - che un progetto di recupero non possa prescindere dal considerare da una parte gli effetti della pesante ristrutturazione degli Anni 50, e dall'altra l'esigenza di mantenere al Politeama l'originaria versatilità di funzioni, considerandolo come un edificio destinato a dare risposta a varie aspettative cittadine, dal teatro al cinema ai concerti, che le strutture oggi disponibili per vari motivi non sono in grado di soddisfare».

Con l'occhio puntato alle ristrettezze dei bilanci comunali, il comitato propone una gradualità di interventi: «Nella prima fase del recupero dovranno essere progettati, e realizzati a regola d'arte, solo gli impianti [illegible], con esclusione di complicati e costosi marchingegni di movimentazione della [illegible]». Una frecciatina, questa, al progetto commissionato dalla Cassa di Risparmio di Bra all'architetto torinese Giovanni Picco e donato al Comune: un lavoro, a giudizio del comitato, tecnicamente ineccepibile, ma sovradimensionato rispetto alle esigenze e alle possibilità finanziarie della città.

«Realizzare il progetto Picco costerebbe almeno 8 miliardi, una cifra proibitiva per il Comune - ha ricordato Bulgarini -. Inoltre, significherebbe sottoporsi a spese e anche a difficoltà di gestione insostenibili. La nostra proposta è di cercare, con un concorso di idee tra professionisti, una soluzione meno onerosa, diciamo sui 4 miliardi». Ce la farebbe, il Comune, a mettere insieme una somma del genere? «Forse sì - è stata la risposta, prudente ma tutto sommato ottimista, del dottor Marengo -. [illegible] Politeama potrà risorgere se, come penso, la giunta riconfermerà il suo intendimento di reinvestire nel ripristino del cinema-teatro il ricavato della vendita di altri immobili di sua proprietà. Per esempio la farmacia comunale e, soprattutto, Palazzo Mathis, l'edificio che c'è davanti al municipio: un immobile di grande pregio che l'amministrazione non può permettersi di restaurare e che quindi sta penosamente decadendo».

Un'immagine del Politeama di Bra e il consigliere comunale Andrea Marengo

Un incoraggiante apprezzamento alla mobilitazione della città per il Politeama è [illegible] espressa, in una lettera del presidente Enrico Rudella, dall'Ordine degli architetti della provincia, che avanza alcuni suggerimenti e loda soprattutto l'idea del «concorso di idee».

«Si auspica - conclude la nota - che il Comune, con atteggiamento innovativo, sia capace di intendere il [illegible] del nuovo percorso [illegible] ricerca, uscendo da certe logiche dell'incarico professionale, per annoverarsi tra coloro che in modo europeo hanno attuato attraverso il concorso un avvio alla conoscenza culturale del territorio».

Grazia Novellini

Il servizio sarà affidato attraverso gara d'appalto

Alba, c'è il porta a porta per la raccolta dei rifiuti

ALBA. Novità nella raccolta rifiuti e servizio di Igiene urbana. Il Consiglio comunale ha deciso di indire [illegible] gara di appalto per [illegible] conferimento dell'incarico [illegible] una ditta specializzata. Avrà come punto qualificante il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti (cartone, imballaggi, plastica, vetro, pile, farmaci, lattine di alluminio) da realizzare con sistemi «porta a porta» per il centro storico e con isole ecologiche nelle altre [illegible].

All'impresa che si aggiudicherà l'appalto [illegible] posti degli obiettivi sul quantitativo minimo della raccolta differenziata: dovrà raggiungere il 9% il primo anno; il 12% il secondo e [illegible] il terzo anno, pena il decurtamento proporzionale dei pagamenti.

Sarà istituito un servizio continuo per la pulizia nel centro storico (piazze Duomo e Rossetti, vie Vittorio Emanuele e Cavour).

La raccolta dei rifiuti normali non subirà cambiamenti sostanziali, ma sarà potenziata nelle frazioni e sarà aumentato il numero dei cassonetti.

Il consigliere Mario Fracchia ha chiesto indicazioni sulla spesa che si dovrà affrontare. L'assessore Roberto Della Torre che ha illustrato l'argomento, ha risposto che si conosceranno solo ad appalto avvenuto. Di fronte ad un miglioramento dei servizi [illegible] probabile che si profili un aumento, anche [illegible] non è certo. Nel '93 nei Comuni del consorzio smaltimento rifiuti che fa capo ad Alba, la spesa è stata 15 mila lire per abitante (pari [illegible] 50 kg di rifiuti pro-capite).

Maurilio Fratino (psi) ha criticato la formula dell'appalto concorso ritenuta poco idonea per questo servizio mentre Beppe Merlo di Albadomani ha definito la proposta [illegible] verniciatura ecologica» ed ha chiesto un «osservatorio» per il controllo. Ha votato [illegible] favore la maggioranza (dc-pri-pli-psdi), contro Fratino, gli altri si so[illegible] astenuti. [g. f.]

L'assessore Roberto Della Torre

Niella Belbo

Terreno idoneo alla discarica

NIELLA BELBO. Il paese apre le porte alla nuova discarica della Comunità montana. L'Amministrazione comunale ha individuato un'area avrebbe i requisiti richiesti; il sito si trova a mezza costa tra l'abitato e il fondovalle Belbo, in una zona decentrata ma facile da raggiungere [illegible] gli automezzi senza creare problemi di traffico e di impatto ambientale.

«Non vogliamo [illegible] discarica a tutti i costi, ma siamo disposti ad accoglierla nel nostro Comune. Il terreno è adatto [illegible] i proprietari sono disp[illegible] a cederlo», commenta il sindaco di Niella Luigi Taricco. La Comunità montana ha chiesto alla Regione di inviare un geologo per sottoporre l'area a perizia idrogeologica e accertarne l'idoneità. La realizzazione [illegible] una discarica in Alta Langa permetterebbe di contenere [illegible] spese per lo smaltimento, che salirebbero [illegible] caso di conferimento dei rifiuti altrove. Se ne discuterà venerdì alla commis[illegible] Ambiente della Comunità montana. [c. o.]

L'ex albergo valdostano d[illegible] 30 anni è meta di vacanza per centinaia di cittadini d[illegible] capoluogo della Langa

Il «Tournalin» diventa stretto agli albesi

Per rispettare le norme di sicurezza l'edificio preso in affitto dalla parrocchia deve ridurre la sua capacità [illegible] poche decine di persone
Tra le alternative l'acquisto della colonia «Olivetti» [illegible] St-Jacques. Si è deciso di promuovere una sottoscrizione di quote di proprietà

ALBA. St. Jacques è un paesino in Val D'Aosta ai piedi del Monte Rosa: da più di trent'anni ed esattamente dal 1962 generazioni di studenti e famiglie albesi vi trascorrono settimane di svago, studio [illegible] riflessione grazie ad una casa vacanze gestita dalla parrocchia del Duomo.

Ma il «Tournalin», così si chiama l'ex-albergo tutto [illegible] legno che ospita gli albesi preso [illegible] affitto dalla parrocchia, per rispettare le norme di sicurezza deve ridurre la sua capacità [illegible] poche decine di persone, [illegible] che lo rende praticamente inagibile per Alba.

La notizia ha suscitato apprensione in città e gli albesi ne hanno discusso in una affollatissima riunione lunedì sera (la sala parrocchiale non riusciva a contenere tutte le persone, tanto che molti sono rimasti in piedi, sulla porta).

Quale alternativa al «Tournalin»? Una commissione prenderà contatti per l'acquisto di una ex-colonia «Olivetti» che è in vendita a St. Jacques: dispone di 120 posti e sarebbe in grado di risolvere il problema. Per il finanziamento necessario (oltre [illegible] miliardo) si è deciso [illegible] promuovere in città la sottoscrizione di quote di proprietà (la cifra non è ancora stata decisa, ma si parla di quote da un milione e la gente potrà sottoscriverne una o più). A chi vorrà ritirarsi, la parrocchia, appena possibile, restituirà le sottoscrizioni versate.

Il parroco della Cattedrale, don Valentino Vaccaneo: «Sono soddisfatto della soluzione indicata. Se andrà in porto, potremo usufruire della nuova sede già dalla prossima estate. La grande partecipazione testimonia l'attaccamento all'esperienza di St. Jacques. Molti genitori che hanno partecipato negli anni giovanili, ora mandano i loro figli».

Alla «baita», come viene normalmente chiamata, sono passati in questi anni migliaia di ragazzi che hanno potuto fare esperienze di amicizia, di cultura, conoscere personaggi di spicco del mondo cattolico come i padri Davide Maria Turoldo, Ernesto Balducci, Umberto Vivarelli, don Ermis Segatti e tanti altri.Per questo, è convinzione generale che gli albesi non lasceranno mancare il loro sostegno per continuare l'esperienza valdostana, [illegible] una nuova sede. [g. f.]

Don Valentino Vaccaneo

Bossolasco, tre itinerari dedicati a gite scolastiche

BOSSOLASCO. Nel periodo primaverile l'Alta Langa punta sul turismo scolastico. La Comunità montana ha predisposto tre itinerari che possono fornire lo spunto per gite scolastiche di un giorno alla scoperta della zona. L'iniziativa è rivolta soprattutto alla scuola dell'obbligo; in questi giorni il materiale informativo verrà inviato alle elementari e medie del Piemonte.

«Le nostre proposte servono ad agevolare chi intende visitare l'Alta Langa, conoscerne i paesi e apprezzarne i prodotti tipici - spiega il presidente della Comunità montana, Pier Giorgio Giacchino -. Con queste iniziative si intende anche favorire chi opera per la valorizzazione del territorio».

Il primo itinerario («Nei boschi dell'Alta Langa») si sviluppa nei dintorni di Bossolasco, con visita al centro storico del paese sede della Comunità montana ed escursione in [illegible] bosco della vicina Valle Belbo.

Il secondo («Profumo di latte e di formaggio») prevede la visita a due realtà economiche tipiche della zona: un'azienda agricola a conduzione familiare e la Cooperativa zootecnica Alta Langa di Murazzano, dove vengono allevati ovini e prodotti formaggi locali. La terza proposta («Mombarcaro, tetto delle Langhe») porterà i visitatori agli 890 metri del paese più alto della zona, dal quale, con condizioni di tempo particolarmente favorevoli, si può vedere [illegible] mar Ligure. A Mombarcaro gli studenti visiteranno il museo storico-militare e la caratteristica frazione Lunotta. Tutte le case della piccola borgata sono interamente costruite in pietra e si tratta probabilmente dell'ultimo nucleo abitato dell'Alta Langa nel quale è stata conservata totalmente la tipica architettura rurale della zona.

I tre itinerari prevedono il pranzo con piatti tipici dell'Alta Langa a 14.000 lire e la presenza di una guida. Per informazioni ci si può rivolgere alla Comunità montana, (telefono 0173/793.213, fax 793.449).

L'iniziativa nel campo del turismo scolastico viene riproposta [illegible] successo già da alcuni [illegible]. Nella scorsa primavera [illegible] furono oltre tremila visitatori, provenienti soprattutto dal Tori[illegible] e Cuneese. Quest'anno il programma è stato realizzato in anticipo ed è probabile che le presenze aumentino.

«In primavera l'Alta Langa permette visite interessanti dal punto di vista naturalistico; mentre nello stesso periodo [illegible] montagna c'è ancora la neve in collina si può già vedere [illegible] flora locale - commenta Gianfranco Carosso, dell'ufficio turistico della Comunità montana -. La nostra zona è particolarmente adatta alle gite di un solo giorno poiché anche in poco tempo [illegible] possono far conoscere i diversi aspetti della realtà locale». [c. o.]

IN BREVE

[illegible]

Dichiarato il fallimento dello Studio Bersani

Il tribunale ha dichiarato il fallimento dello Studio Bersani snc con sede in corso Coppino 45 nonché dei soci Maurizio Bersani, 49 anni, e Saulnier Yolande Andrée (60). Giudice delegato è stato nominato Maria Cristina Contini, curatore Salvatore Taverna. E' stato fissato il 22 marzo l'esame dello stato passivo. Lo studio si occupava di servizi relativi a registrazioni e scritture contabili. [g. f.]

[illegible]

Mutuo da 150 milioni per la rete viaria

Il Comune ha contratto [illegible] mutuo [illegible] 150 milioni con la Cassa Depositi e Prestiti per alcuni interventi sulla rete viaria. Previste l'asfaltatura e la sistemazione di piazza Savona e delle strade comunali Olla, Viorascio e Rigosio. [c. o.]

[illegible]

Furto [illegible] alloggio di corso Europa

Furto nell'appartamento dell'impiegato Marco Grosso, 49 anni, corso Europa 11. I ladri so[illegible] entrati in casa approfittando dell'assenza dei proprietari e hanno portato via due videoregistratori, una macchina fotografica, orologi e oro per [illegible] valore di 6 milioni. [g. f.]

MONFORTE

Nuovi finanziamenti per gli impianti sportivi

Il Comune ha stanziato tre milioni e ottocentomila lire per proseguire i lavori di realizzazione del bar e degli spogliatoi degli impianti sportivi municipali. L'intervento prevede il completamento dell'impianto idrico e di quello elettrico e la sistemazione della pavimentazione. [c. o.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni al corso di fotografia

Al Foto club Cherasco, via Monte di Pietà 43, tel. 0172/431640, so[illegible] aperte le iscrizioni al corso di fotografia che si svolgerà dal 3 marzo al 28 aprile. [r. a.]

[illegible]

Cerimonie Resistenza un incontro in municipio

Domani alle 20,30 nel salone comunale si incontreranno i sindaci [illegible] Mango, Como, Neviglie, Trezzo Tinella, Treiso e Barbaresco e i dirigenti delle Associa[illegible] democratiche della zona per discutere delle manifesta[illegible]ioni per il cinquantesimo anniversario della guerra di Libera[illegible]. [l. f.]

A Bra trentacinque robinie rischiano di scomparire per i lavori di sistemazione di rete idrica, fognature e marciapiedi

Gli alberi di via Montello scatenano un'altra polemica

Italia Nostra (contraria all'abbattimento) convoca il direttivo per venerdì sera

Le robinie di via Montello fiancheggiano una delle strade di accesso al cimitero

BRA. Se le robinie di via Montello potessero parlare! Non c'è pace per il centinaio di alberi di mezza età che fiancheggiano una delle strade di accesso al cimitero: per 35 [illegible] loro si profila di nuovo il rischio di [illegible] morte violenta.

L'ipotesi dell'abbattimento di almeno una delle due file di piante è tornata d'attualità dopo che un gruppo di abitanti, guidato dai titolari di un centro commerciale e appoggiato dal comitato di quartiere, ha chiesto all'amministrazione di tornare per l'ennesima volta sulle sue decisioni «correggendo» l'ultimo dei tre progetti approvati in Consiglio comunale, che prevede di risistemare rete idrica, fognatura, illuminazione, asfalto e marciapiedi senza danneggiare [illegible] robinie. A giudizio dei patrocinatori di un'ennesima modifica del piano dei lavori, esecutivo da un anno e mezzo, ma neppure avviato, una [illegible]mazione adeguata della strada è invece incompatibile [illegible] la sopravvivenza degli alberi, che - «vecchi e malandati come [illegible] - non meritano tanti riguardi e comunque potrebbero essere sostituiti con essenze «più robuste e pregiate».

Alla prospettiva di una distruzione si oppone da sempre Italia Nostra: ma il sindaco Franco Guida, nel tentativo di conciliare gli opposti punti di vista, ha convocato le «parti» proponendo loro una bozza di accordo tra Comune, associazione di tutela e quartiere Oltreferrovia, ritenuto rappresentativo delle istanze più recenti emerse tra quanti abitano in via Montello e nelle strade adiacenti.

«Poiché il sindaco ci ha chiesto una risposta entro 8-10 giorni, sottoporremo la questione all'esame del direttivo che si riunirà venerdì sera a Cherasco - annuncia la presidente della sezione del Braidese di Italia Nostra, Irene Ciravegna -. L'iniziativa [illegible] Guida è una novità e non so ancora come la pensino tutti i colleghi consiglieri, ma per quanto mi riguarda credo di poter escludere un nostro assenso».

Quella tentata dal sindaco, sostengono gli ambientalisti, non [illegible] una «mediazione» [illegible] via Montello: «L'unica mediazione accettabile, e da [illegible] accettata, è il progetto approvato nel giugno del '92, che [illegible] capisco perché [illegible] sia ancora stato attuato. L'ipotesi prospettata [illegible] è invece un "baratto" tra l'abbattimento degli alberi e impegni di altro genere sul verde urbano, lodevoli ma che non possiamo accettare vengano realizzati sacrificando le robinie, colpevoli solo di ostacolare il disegno di trasformare la strada di un quartiere prevalentemente residenziale in una pista di velocità per le auto, e magari in un immenso parcheggio». [r. s.]

Per il collegamento da Massimini al capoluogo è ancora tutto da decidere

Cuneo-Asti, un «forse» da Roma (ma solo se si parte da Marene)

ALBA. Disco quasi verde per la superstrada Marene-Asti, giudizio sospeso per l'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù: [illegible]no le novità emerse nell'incontro svolto al ministero dell'Ambiente sulla questione del collegamento Asti-Cuneo. Il ministro Costa, nel renderne noto l'esito (in vista della riunione del Consiglio dei ministri), commenta: «Per la Marene-Asti gli organi centrali del ministero dell'Ambiente riconoscono l'opera come indispensabile, limitandosi a richiedere adeguamenti progettuali da risolvere in tempi brevi. Per la Cuneo-Massimini, [illegible] collegamento tra il capoluogo provinciale e la Torino-Savona (della quale viene riconosciuta l'importanza) potrebbe avvenire attraverso un tracciato alternativo in sponda sinistra dello Stura che tenga conto dell'ambiente, dei costi, della funzionalità del tracciato. I ministri dell'Ambiente, dei Beni culturali e l'Anas si impegnano a chiudere la partita entro il 20 aprile».

Prosegue Costa: «Sono soddisfatto per [illegible] risultato sulla Marene-Asti. Ritengo che si tratti di un sostanziale «sì», quasi definitivo. Ci sono ancora molti problemi per [illegible] Cuneo-Massimini: li esamineremo con interesse e celerità. La mia principale preoccupazione è relativa al termine eccessivo di 90 giorni che Anas e Ambiente si sono dati per concludere». Ma che [illegible] ne pensa la società concessionaria Satap dell'eventuale stralcio [illegible] tratto Marene-Asti dal progetto globale autostrada-superstrada Cuneo-Asti?

Sentiamo il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Abbiamo subito preso contatti con la Satap. In via ufficiosa, perché sarà il consiglio di amministrazione a decidere, i responsabili ci hanno riferito di essere disponibili a intervenire sulla Marene-Asti anche [illegible] questo tratto venisse scorporato dal progetto globale. Il tutto è però subordinato alla modifica della convenzione con l'Anas e delle condizioni». Prosegue Demaria: «La Satap è disposta a non lasciar [illegible] il progetto, ma potrebbe rendersi necessaria, ad esempio, una superstrada a pagamento. Come sindaci chiederemo un incontro con la società per avere una risposta ufficiale».

Demaria commenta: «Siamo [illegible] nella fase [illegible] giudizi, lontano dall'avvio dei lavori: solo quando il ministero dei Lavori pubblici e l'Anas avranno definitivamente approvato i progetti e la Satap confermato la disponibilità [illegible] il piano finanziario adeguato, si potrà parlare di concreti passi [illegible]ti».

Franco Guida, sindaco di Bra (città particolarmente interessata alla Asti-Cuneo): «Non ci facciamo illusioni. Tuttavia, è positivo che il ministero dell'Ambiente si esprima favorevolmente sulla Marene-Asti».

Molto critico il primo cittadino di Magliano Alfieri, [illegible] dei centri attraversati dalla Alba-Asti: «Di riunioni tra funzionari ce ne sono già state molte, così come abbiamo già avuto altre volte promesse elettorali [illegible] apertura di cantieri che [illegible] [illegible] verificate. Ci interessa vedere la delibera del Consiglio dei ministri da cui risulti l'approvazione del tracciato Marene-Asti, se non il progetto complessivo Asti-Cuneo».

I sindaci dell'Albese e del Braidese si riuniranno domani nel municipio di Castagnito (ore 18) per fare il punto della situazione e decidere come agire. Il 24 settembre [illegible] 45 sindaci avevano clamorosamente bloccato la statale e minacciano di ripetere la protesta.

Lungo il tragitto cartelli con scritte «Statale 231 strada della vergogna e della morte» richiamano l'attenzione sul problema.

Intanto, su iniziativa [illegible] Comitato costituente della [illegible] Provincia Alba-Bra, [illegible] [illegible] inviate migliaia di cartoline al Presidente del Consiglio per sollecitare una soluzione definitiva. Ma le missive per il momento non hanno avuto alcuna risposta e la gente è perplessa: fra 90 giorni chi sarà al governo? E che cosa [illegible] penseranno i nuovi ministri di questa strada promessa da vent'anni?

Giuseppina Fiori

Scarsa soddisfazione e tanta diffidenza per le notizie romane sulla Cuneo-Asti. Nelle foto le manifestazioni di protesta

Domani annuncio della fusione tra Cassa di Risparmio di Vercelli e quella di Biella

In dote alla nuova banca 400 miliardi

L'operazione verrà perfezionata durante l'anno

BIELLA. Sarà il matrimonio dell'anno, c[illegible] [illegible] «dote» che sfiora i 400 miliardi: a tanto ammonta il patrimonio che insieme vanta[illegible] la Cassa di Risparmio di Biella e la Cassa di Risparmio di Vercelli le quali hanno deciso di fondersi in un'unica banca. L'annuncio ufficiale sarà dato domani pomeriggio in una conferenza stampa dai due presidenti, Luigi Squillario e Dario Casalini, ma l'operazione [illegible] già stata avviata [illegible] una duplice deliberazione dei consigli di amministrazione che hanno manifestato l'intenzione di dare vita ad un'unica grande Cassa di Risparmio.

Primo atto del piano è stato [illegible] nomina di un'apposita commissione di studio incaricata di analizzare il problema sotto tutti gli aspetti. L'obiettivo attorno al quale stanno già lavorando gli esperti è quello di un solo grande istituto di credito, che lasci però intatte [illegible] Fondazioni. Ed è questo l'aspetto che sta a cuore [illegible] biellesi e ai vercellesi.

La Crb e la Cassa di Risparmio di Vercelli [illegible] decenni svolgono sui rispettivi territori un insostituibile ruolo a sostegno delle iniziative sociali, culturali e benefiche. Ad esempio, con l'aiuto economico della Cassa di Biella sono stati avviati i restauri [illegible] santuario di Oropa, ma anche quelli per il campanile della parrocchia di San Cassiano a Biella.

Luigi Squillario

Dario Casalini

Ancora oggi però si possono vedere in circolazione decine di scuolabus e ambulanze che rappresentano donazioni delle due banche.

Da un paio di anni i due istituti hanno assunto un nuovo assetto: [illegible] un lato c'è la banca, trasformata in società per azioni; e dall'altra la Fondazione, proprietaria della banca, [illegible] [illegible]no demandati gli interventi sul territorio.

L'operazione di fusione dovrà essere completata entro il '94: lo impone la legge Amato che, dopo la proroga, ha fissato nell'anno solare in corso il termine ultimo per operazioni di questo tipo.

A indurre i due consigli di amministrazione alla decisione sono stati i primi dati [illegible] bilancio che si sta chiudendo. Se l'anda[illegible] generale è stato più positivo del '92, i vertici delle due banche hanno dovuto superare non poche difficoltà per mantenere i livelli di raccolta del denaro e degli impieghi produttivi (non sono aumentati).

La crisi economica ha poi dilatato «le sofferenze», cioè il numero [illegible] prestiti che [illegible] [illegible] ancora stati restituiti. Di qui [illegible] necessità [illegible] trovare [illegible] nuova dimensione per la banca per consentirle di ridurre i rischi e le spese in continuo aumento per i servizi e far crescere l'operatività sul territorio. [m. al.]

Grafica del Novecento e sorrisi in montagna

Asti

La Galleria «Il Platano» (corso Alfieri 253, fin[illegible] [illegible] [illegible] febbraio) propone una pregevole rassegna di opere grafiche e sculture [illegible] Novecento. In questo [illegible] si articola una collettiva che racchiude le immagini di Marino Marini ed Emilio Greco, il naturali[illegible] lombardo di Morlotti e il realismo di Vespignani, le metafisiche raffigurazioni di Giorgio de Chirico e la tensione espressiva di Sassu. Si notano, inoltre, i fogli di grafica di Bozzetti, Donna, la lirica ricerca di Soffiantino e [illegible] vibrante espressionismo di Ruggeri.

Courmayeur

Nelle sale del Museo Alpino è aperta, fino a maggio, la mostra «Le montagne della [illegible]ra», organizzata dal Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Regione Auto[illegible] Valle d'Aosta, Provincia di Torino, Regione Piemonte. Curata da Erik Balzaretti (recente autore del[illegible] monografia «Sebastiano Craveri: [illegible] poeta del fumetto e dell'illustrazione») e da Emilio Cavalleris, [illegible] il coordinamento di Aldo Audisio, questa esposizione propone «le mille suggestioni che ci ispira la montagna, suggestioni che hanno prodotto nei secoli un numero incalcolabile di immagini». E tra queste immagini sono state selezionate quelle maggiormente legate al mondo dell'illustrazione satirico-umoristica italiana. Questa manifestazione (che l'11 febbraio sarà anche inaugurata a Tori[illegible] al Museo Nazionale della Montagna) racchiude le testimonianze e le immagini pubblicate su giornali e riviste come «Bertoldo» e «Candido», «Cuore» [illegible] Michele Serra e «Fischietto» fondato da Pedrone, «Marc'Aurelio» e «Numero» di Golia.

Tra i caricaturisti, si ricordano le vignette di Redanti, Boetto, Carlin, Garretto, Gec, Biscaretti, Bonzagni, Sto (Sergio Tofano), Teja, Gonin. In ogni caso, la montagna è un mezzo mediante il quale si esprimono giudizi, impressioni, riferimenti sugli avvenimenti politici, sui personaggi del tempo, sulle iniziative culturali e sportive: «Tutti i torinesi, allora sono invasi dalla "Monvisomania" e fondano [illegible] Club Alpino» (Teja).

Una vignetta di Novello esposta a Courmayeur

In b[illegible]

■ **Alessandria.** Allo Studio Graziano Vigato, mostra personale di Marco Retelli. In catalogo testi di Massimo Cacciari e Vincenzo Consolo. Fino al 20 febbraio.

■ **Asti.** Presso la sala esposizioni della Provincia, in piazza Alfieri 33, si inaugura il [illegible] febbraio, alle ore 17, la [illegible]stra di Claudio Rabino.

■ **Aosta.** [illegible] mostra [illegible] Giuseppe Zigaina, «Il viaggiatore della notte», è stata prorogata fino al 6 marzo. Tour du Lepreux, a cura della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

■ **Premi.** [illegible] chiudono il 13 febbraio le iscrizioni al «9° Concorso Nazionale di pittura e grafica ed ex libris contemporanea a tema libero Città di Casale». Per informazioni Hotel Principe via Cavour 55, Casale Monferrato, tel. 0142/452019.

■ **Libri e riviste.** Pubblicazione degli «Amici di Asti», la rivista culturale «Il Platano» (redazione presso Cepros, via Massimo d'Azeglio 42, Asti), anno XVIII, [illegible] in libreria con un numero ricco [illegible] studi, informazioni, ricerche.

[illegible] passa dal ricordo di «Pietro Dacquino» (G. Monaca) a quello [illegible] «Giacinto Grassi» (G. Grillone), da «Vittorio Alfieri e la letteratura tedesca del suo tempo» (E. Berg) a «Il telefono: sul filo della storia» [illegible]. Zago), da «L'attività artistica 1992-93 in Asti e provincia» (M. Faussone) a «Amelia Platone: appunti per un percorso artistico» (G. Coppellotti).

Angelo Mistrangelo

EMESSO IERI IL [illegible] [illegible]

Per la vicenda (diciannove morti e numerose intossicazioni) l'ultimo atto in Corte di Cassazione

[illegible] col metanolo, sentenze confermate

Dopo 8 anni non è ancora stato erogato nessun risarcimento

L[illegible] scandalo del vino al metanolo, che nel 1986 [illegible] 19 morti e numerose intossicazioni, è giunto alla fine: la prima sezione penale della Cassazione presieduta da Pasquale La Cava ha sostanzialmente confermato [illegible] [illegible]za della Corte d'Assise d'Appello di Milano, che nel maggio scorso aveva condannato 13 imprenditori (solo 11 hanno però presentato ricorso). Le condanne vanno dai 14 ai due anni. Per quanto riguarda gli imputati principali, la Corte milanese aveva inflitto a Giovanni Ciravegna [illegible] 64 anni, l'ex-commerciante vinicolo di Narzole, 14 anni di reclusione (24 mesi in meno rispetto al primo giudizio) e al figlio Daniele (33) 11 anni (due in meno). Tra le pene maggiori, 14 [illegible] erano stati inflitti a altri due personaggi di spicco, Giuseppe Franzoni (65) di Bagnolo San Vito (Mantova) e Francesco Raga[illegible]ini (63) di Riolo Terme (Ravenna), ritenuti gli organizzatori del traffico dell'alcol metilico. A Romolo Rivola (53) 12 anni di reclusione nonché 9 anni e 4 mesi a Roberto Piancastelli (34), entrambi di Riolo Terme. Tutti responsabili di omicidio colposo plurimo (l'ac[illegible] aveva chiesto l'omicidio volontario).

Nell'udienza di ieri, il procuratore generale ha sostanzialmente respinto tutti i ricorsi presentati, proponendo la [illegible]ferma della precedente senten[illegible]. Molto malcontento [illegible] stato espresso dalle parti civili: a distanza di otto anni, i parenti delle vittime e i feriti (più di [illegible]eci persone [illegible] rimaste cieche) non hanno avuto nessun risarcimento. Si è costituito un comitato «Vittime del vino [illegible] metanolo». Tra le parti civili vi sono anche lo Stato, le regioni Piemonte e Emilia, la camera di commercio di Cuneo e il com[illegible]e di Narzole. L'avvocato Aldo Mirate che assiste [illegible] Regione Piemonte: «Abbiamo chiesto la conferma delle condanne perché [illegible] fatta giustizia. La Regione, pur costituendosi parte civile, dà la precedenza ai parenti delle vittime, agli intossicati. Nessuno è stato risarcito e vi è poca speranza di ottenere qualcosa. Qualche imputato è fallito, altri sono diventati nullatenenenti».

Sul problema dei risarcimenti, dura la replica dell'avvocato Roberto Ponzio che assiste i Ciravegna: «I beni dei [illegible]iei assistiti sono stati venduti dall'amministrazione finanziaria solo nell'autunno del '92, dopo una verifica fiscale. Le parti civili avrebbero potuto attivarsi subito dopo [illegible] sentenza di primo grado, emessa già nel gennaio dello stesso anno. Se [illegible] si sono attivate in tempo, non [illegible] colpa dei Ciravegna». L'avvocato Ponzio ha sostenuto l'estraneità di [illegible]niele, che non avrebbe partecipato ai «tagli» in cantina. Per [illegible] padre Giovanni ha ribadito che era convinto di acquistare dell'alcol etilico per aumentare la gradazione alcolica e [illegible] del metanolo. [illegible] sostenuto che con i 360 quintali di metilico che risultano pervenuti a Narzole [illegible] avrebbe potuto «metanolizzare» tutto il vino che si vorrebbe venduto ai vari clienti. Ponzio ha pure sollevato dei dubbi sulle cause dei decessi: alcuni sarebbero già stati in precedenza sofferenti di malattie.

Lo scandalo del vino killer scoppiò dopo i primi decessi all'ospedale «Niguarda» di Milano. La strage che provocò ebbe una grande ripercussione.

Giuseppina Fiori

L'ex azienda vinicola di Giovanni Ciravegna a Narzole

G[illegible] Ciravegna

Daniele Ciravegna

Il cantante stasera si esibirà (ore 21) al teatro «Fiamma»

Morandi torna a Cuneo

Sul palco trasformato in centro metropolitano l'artista bolognese accompagnato da una giovane band proporrà brani vecchi e nuovi

CUNEO. Gianni Morandi torna nella «Granda» con il suo ultimo spettacolo presentato alcuni mesi fa al palazzetto dello Sport. Rimaneggiato con l'aggiunta di nuove canzoni, lo spettacolo questa volta avrà come cornice [illegible] teatro «Fiamma». L'appuntamento è per stasera alle 21.

Sul palcoscenico il cantante sarà affiancato da una giovane band di musicisti: Andrea Amati (basso e arrangiamenti), Paolo Ameti (tastiere, chitarra, voce [illegible] programmazione computer), Alessandro Gavin (tastiere e pianoforte), Tony Puijo (chitarra), Ezio Zaccagnini (batteria) e Barbara Cola (voce solista).

L'ambientazione ricostruisce una normale piazza di un centro metropolitano, «giocando» con i vari elementi che la caratterizzano, in [illegible] racconto continuo tra ricordi e canzoni.

In scaletta una trentina [illegible] brani, scelti tra le oltre 300 canzoni che sono state incise da Morandi: da «Andavo a 100 all'ora» [illegible] «Il presidente».

Il «tour», che ha portato il cantante anche in Canada [illegible] in alcuni teatri delle maggiori città degli Stati Uniti, prende il nome dal titolo del suo ultimo lp «Morandi Morandi».

Un album ricco di contenuti, come dimostra il nucleo centra[illegible] del disco fatto di pezzi con un forte respiro sociale, diretto, in qualche modo polemico e poetico: da «Il presidente» a «Credo», da «Oh mamma mia» a «Vivo muoio e vivo» a «Ma tu chi sei». Ed anche il secondo gruppo di canzoni (quelle più legate al privato, ai sentimenti, all'amore tra un uomo ed una donna) si muove con coerenza, sempre in un contesto di sincerità, rispetto, disponibilità a capire e ad andare avanti: dalla dolcissima «Angelita» a «Che cos'è» a «Do[illegible]» che chiude significativamente il disco [illegible] una nota di speranza. L'unica che distrae un po' è forse «Banane e lamponi» che però [illegible] subito riscattata da [illegible] ritmo trascinante ed intrigante e da un testo ed un arrangiamento freschi, ironici e decisamente piacevoli.

Spiegano [illegible] «Vizi d'arte» di Torino, l'agenzia che ha organizzato lo spettacolo: «Il pubblico cuneese piace a Morandi, [illegible] proprio per questo Gianni ha deciso [illegible] far ripartire il [illegible] nuovo tour dal capoluogo della "Granda"».

I biglietti (44 mila lire platea [illegible] 33 mila lire galleria) sono in prevendita nei seguenti negozi: a Cuneo da «Muzak», Saluzzo «Top sound», Savigliano «Bodrero», Mondovì «Sound dischi», Fossano «Toto dischi», Bra «Barbero» e Alba «Musica più». [r. s.]

Morandi è reduce da un tour che lo ha portato nei principali teatri degli Stati Uniti

EDITORIA LOCALE

In un volume l'omaggio dei braidesi a uno storico

La Società per gli Studi Storici della provincia di Cuneo, Comune e Cassa di Risparmio [illegible] Bra sono i finanziatori della raccolta di «Studi di storia braidese», volume in vendita a 40 mila lire. Lo hanno realizzato come «omaggio» [illegible] un ricercatore: Edoardo Mosca. Molto conosciuto tra gli storici non solo piemontesi, il professor Mosca morì nel 1992, a 64 anni. «Poiché Bra - scrive il sindaco Franco Guida - deve molto per la conoscenza delle [illegible] radici e della sua storia a questo Figlio [illegible] Maestro, siamo sicuri che la pubblicazione di questi studi rappresenti il miglior atto di riconoscenza».

Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, Piero Fraire, aggiunge in [illegible] breve prefazione al volume: «Ho avuto spesso l'occasione di collaborare alle sue iniziative come sindaco e come amico, sempre apprezzando la cura, l'eleganza, l'arguto tono distaccato d[illegible] suoi interventi, la piacevolezza narrativa [illegible] la quale affrontava le problematiche storiche, sapendo sottolineare particolari che danno luce ai grandi disegni nei cui confini si muove l'umana avventura».

Realizzato dall'Artistica di Savigliano, il volume si divide in tre parti. La prima è dedicata a «Edoardo Mosca nel ricordo degli amici, degli studiosi, dei concittadini». Quindi sei contributi per [illegible] storia di Bra». In conclusione la trascrizione de «Gli Statuti di Pocapaglia del 1410» realizzata da Edoardo Mosca. «Questo "Omaggio" non vuole essere un rito: è un atto doveroso verso [illegible] amico che ha fatto tanto per tenere viva e rendere più consapevole la memoria storica della sua città e della nostra provincia», argomenta Rinaldo Comba, presidente della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cu[illegible]. [illegible] volume può essere acqui[illegible] nella sede dell'ente, in via Cacciatori delle Alpi 9 a Cuneo (telefono 0171 634367).

Per gli appassionati [illegible] storia locale merita di essere citato un altro libro (non in vendita): «La Carretta. Una nobile tenuta ai piedi del paradiso». Scritto da Baldassarre Molino, con prefazione di Giorgio [illegible] [illegible] volume serve a presentare una storica [illegible]a [illegible] Langa. Nell'introduzione Edoardo Miroglio scrive: «Nella primavera dell'85 veniamo a sapere che la tenuta Carretta è in vendita. Grossa notizia: Carretta è un nome prestigioso, per gli intenditori i suoi vini sono da grande gourmet. Dunque, affascinati dalla bellezza dei suoi pendii, con un occhio di riguardo all'aspetto economico e allettati dalla patina [illegible] tradizione antica, non ce la siamo lasciata sfuggire. Ora ne siamo lieti e fieri». E i Miroglio hanno voluto dimostrare questa soddisfazione realizzando un libro che racconta la storia e il fascino di questa tenuta, presentata anche attraverso piccole, deliziose fotografie.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — T. 682.836. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/19/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — Concerto di Gianni Morandi

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,50/19/20,30/22 Lire 10.000 — **Film a luce [illegible]**

[illegible] — Tel. 601.771 Or.: 20/22 [illegible] e fest. 16/18/20/22 — **The Snapper** di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22 L. 6/9000, rid. 7000 — **L'amante bilingue** di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé, V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

[illegible] — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21 — **Fantozzi [illegible] paradiso** [illegible] N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le [illegible] tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

B. [illegible]
Moderno — Tel. 282.211 — OGGI RIPOSO

BRA
Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 16/17 20/22. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

S. GIAC. [illegible]
Roburent — Or.: [illegible] — OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo — OGGI RIPOSO

CHERASCO
[illegible] — Tel 488.324, Or.: [illegible] [illegible]. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel. 916.393 — [illegible] RIPOSO

[illegible] — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Ore 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 Lire 9000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.888 Lire 6000/7000 — SALA GRANDE: OGGI RIPOSO SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO
Baronet — OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — Or.: 20/22 fest. 18/18/20/22 — **Milano odia, la polizia non può [illegible]**

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000 — Teatro

Italia — Tel. 42.806 Lire 8000/10.000 — **Demolition [illegible]** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

SALUZZO

Canto popolare

Al Politeama civico stasera, [illegible] 21, la Pro Saluzzo organizza un concerto di canto popolare con «Le raviole al vin» di Belvedere Langhe. Il biglietto costa 10 mila, prevendite alla Pro Saluzzo.

BRA

Eroe in calzamaglia

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera, ore 21, all'auditorium «Arpino» «Robin Hood, un uomo in calzamaglia» [illegible] Mel Brooks, parodia del celebre eroe. 7 mila lire.

RACCONIGI

C'è Dario Lombardo

Stasera alla birreria «Monchri», ore 21,30 concerto blues con Slep e Dario Lombardo.

[illegible]

Lezioni di teatro

S'inizia domani sera un corso di recitazione organizzato da Lu[illegible] Danioli, attore-imitatore di «Drive-in». Le lezioni si svolgeranno tutti i giovedì dalle 20,30 alle 22,30 nella sala riunioni dell'ex scuola elementare di piazza Borelli fino a fine aprile. La partecipazione è gratuita. Iscrizioni alla biblioteca civica. Informazioni allo 0171/388227.

CASTELLETTO STURA

Si balla boogie woogie

[illegible] venerdì sera corso di boogie-woogie. Dieci lezioni tutti i venerdì, al circolo Acli, dalle 21,30. Per iscrizioni telefonai a: 0330/667894 - 0171/631889 - 791237 oppure al circolo «Acli».

ALBA

Film di Tavernier

Alla sala Ordet rassegna del circolo del cinema «Il nucleo». Per il ciclo «Droga: il flagello del [illegible]colo», alle 20,30, sarà proiettato il film «Legge 627» del francese Bertrand Tavernier.

SALUZZO

Musica d'autore

Al circolo culturale «Internodue», stasera (ore 22) Roberto Colombaro al pianoforte proporrà musica di cantautori. Ingresso riservato ai soci.

Incontri «live» con i gruppi sulla pedana del «Gorby» fino al 17 marzo

Il pub di Piasco invita al blues

Domani sera «Undertaker», poi arriva Origlia

PIASCO. Con il rock inglese del gruppo «Lynotype» ha preso il via la settimana scorsa la nuo[illegible] rassegna di musica live al «Gorby pub». Il calendario degli appuntamenti farà felici gli appassionati della musica dal vivo perché gli incontri saranno più fitti e porteranno nel locale alcune tra le formazioni più apprezzate nel Cuneese e qualche «pezzo forte».

Domani sera, dalle 21,30, [illegible] pub propone un repertorio di classici del blues con il gruppo «The undertaker» seguito, domenica, dall'esibizione di uno dei più applauditi chitarristi nostrani. E' Diego Origlia che oltre a far parte del gruppo «Too too train», ora si presenta in duo con l'armonicista Tiziano Colombaro. Il sodalizio denominato «Twosteps», titolo di un vecchio ballo ragtime, è nato proprio al «Gorby pub», dove i due si sono incontrati e hanno dato vita ad un inattesa performance. Adesso il duo, collaudato, presenta un repertorio dei primi anni del blues, tra il '30 ed [illegible] '40.

La prossima settimana, l'11 febbraio, il blues si mescolerà ad influenze rock [illegible] il gruppo «Southern roadband», mentre due giorni dopo un altro incontro con i big. E' il quartetto di Paolo Bonfanti [illegible] Fabio Treves, due assi rispettivamente della chitarra [illegible] dell'armonica che si presentano accompagnati da Andrea Costanzo alla batteria [illegible] Germano Iori al basso.

Rock italiano con il gruppo cuneese «Pure Spirits», il 17 febbraio, mentre tre giorni dopo gli «Estoriodrolo» proporranno un tuffo nella musica occitana tradizionale. Febbraio si chiuderà con il rock dei «Pampers», attesi il 25. A marzo gli indimenticabili brani di Jimi Hendrix interpretati da una formazione che ha legato il suo nome al grande cantante, i «Gipsy eyes» e ancora soul blues con gli «Avvertenze», country rock con i «Containers», prima di un altro fiore all'occhiello: il concerto [illegible] blues acustico di Dave Peabody e Rob Mason. Ultimo appuntamento in cartellone con i «Tecnica zero». [v. p.]

Diego Origlia

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. [illegible] Cesare 67 **M Butterfly** [illegible] 16,15; [illegible]20, 20,25, 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67 **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia** Or. 15,10, 16,10, [illegible]30
AMBRA v. Crocea della Salute 77 Vuoi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 [illegible] 1 **Carlito's way** Or. 14,30, 17,10; 19,50 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti** Or. 14,30 17,10, 19,50, 22,30 Sala 3 **La famiglia Addams 2** Or. 14,30 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Mr. Jones** [illegible] 15,40, 17,55, 20,10; 22,30
[illegible] S. Dalmazzo 24 **L'ombra del lupo** Or. 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27 **L'albero, il sindaco e la mediateca** Or. 16, 18,15, 20,30, [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Aladdin Abb. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Il profumo della papaja verde.** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,35
CRISTALLO v. Goito 5 **Fantozzi in Paradiso** Or.: 15, 17; 18,50, 20,40, 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **Aladdin. Abb. Pap[illegible] Pippo [illegible] [illegible] dei miraggi** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30
ELISEO [illegible] p. [illegible] [illegible] **Hood - Un [illegible] in calzamaglia** [illegible] [illegible]10, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino **Senti chi parla adesso!** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Mr. Jones.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Carlito's way** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Misterioso omicidio a [illegible]** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
[illegible]OILE v. B. [illegible] [illegible] v. Roma **The innocent.** Or. 15,45; 18; 20,20, 22,30
FARO v. Po 30 **Riposo.**
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 8 [illegible] **Buddha** [illegible] 14,30, 17,10 19,50 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** [illegible] 14,30, 16,30, 18,30 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 19 bis **Così lontano così vicino** Or. [illegible], 17,10, 19,50, 22,30.
LUX Gall. S. Federico **Demolition man** Or. 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** [illegible] 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Hocus Pocus** Or. 16, 16,50, 18,40, [illegible], 22,30
NUOVO D[illegible] v. Valperga 8 Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, [illegible]
[illegible]. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50, 16,45, 18,40 20,35, 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **The program** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2 **La casa degli spiriti** [illegible] 14,15; 17, 19,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **L'ombra del lupo** [illegible] 15,35; 17,55, 20,15, 22,35

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel. 88 151. Stagione d'Opera. Vendita biglietti dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3), [illegible] **[illegible]ndine** (22/3-10/4) **Il flauto magico** (22/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 10 18,30 Tel. 8815 241/242
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Weil con M. Avogadro [illegible] Pomponi G. Pezza, M. Popolizio regia di L. Ronconi. Pren. c/o T.S.T. v. Roma 49 ... 12/18 tel [illegible] Tel. 517 02 46/544 567. Repl. fino a ven. 11/2
ERBA c. Moncalieri 241 T. 661 [illegible] Ultimi 4 giorni. Giovedì e venerdì alle ore 21. Sabato e domenica doppio spett. Un [illegible] teatrale continua il successo di M. Bruna e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Fono [illegible] Lon. Bruna con la part. ... di B. Gambarotta. Reg. E. Farioglio. Inf. e pren. 9-13/16-22

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La signora e il fantasma, telefilm
20 — Judo boy, cartoni
20,30 L'ombra di zorro, film
[illegible] La signora e il fantasma, telefilm
23 — Shopping con... Telestar
23,30 Sky ways, telefilm
24 — Rouge, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Il mondo in tasca, documentario
21,30 Salto nel buio, telefilm
[illegible] Tg 4
23 — Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — A [illegible] volta... Gabriel
20,30 Permette un ballo
22,30 Videonotizie
24 [illegible] famiglia Patridge

Telecity
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 Paga o muori, film
22,15 I misteri della laguna, telefilm
22,45 Le altre notti, telefilm
23,15 [illegible], film

Primantenna Supersix
19,10 Tgg - questa Italia
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
[illegible] Trapper John, telefilm
[illegible] Angie, sit. com.

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4 speciale
20,30 Ninja Thunderbolt, film tv
22,15 Tg4 Sole 24 Ore
[illegible] Vid privati
24 Electric blue

Quinta Rete
19,30 Dottor Slump e Arale, [illegible]
20 — Gackeen robot magnetico, cart.
20,30 L'ispettore Bluey, telefilm
22,15 La città domanda
24 — Quinta Rete [illegible]
0,30 [illegible] game, sexy

Quadrifoglio Odeon
20,30 Il ritorno di Butch Cassidy & Kid, film
22,45 Pink Pink, varietà
23,15 Speciale motomondiale
23,45 Il ristorante all'angolo, film

[illegible] 9 Tal
20,50 Due minuti per te
21 — E' nata una stella
22 — Telegiornale 9 Flash
22,58 Due minuti per te
[illegible] Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio, [illegible]icale

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prima [illegible]ine provinciali «La Stampa»
11 Rassegna prime [illegible]ine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
[illegible] Telegiornale
[illegible] Remake
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
[illegible] Business news
20,45 Approfondimenti
21,45 Faccia a faccia
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza

G.R.P.
19,30 Avventure in alto mare, telefilm
20 — Charlie, telefilm
20,30 Fraulein, film
22,30 Doc Elliot, telefilm
23,30 Grp Motori, replica
24 — Evil Paradise, telefilm
0,30 Avangarde

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani[illegible]
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Passaporto rosso, telefilm
22,30 Pietre vive: Quali strutture per lo sviluppo
[illegible] — Il Regionale, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
[illegible],30 Il sole sorge ancora, film
22,10 Parliamone i parte
22,40 Informa 7
22,50 Parliamone
23,45 Informa 7
[illegible] - Benson, sit-com

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella Junior League la squadra di Mario Sasso si candida per le finali scudetto

L'Alpitour punta sui giovani

Dopo il lancio in prima squadra di Paolino Bartek quattro vollisti sono stati selezionati per la Nazionale di categoria. Il tecnico: «Siamo un gruppo che vince e perde compatto»

La Juniores dell'Alpitour (nella gli atleti durante un time-out) è quinta a pari punti la Sisley Treviso, staccata di quattro lunghezze da Firenze

CUNEO. C'è una squadra dell'Alpitour-Diesel che ha conquistato il quinto posto e punta entrare le quattro «grandi» del campionato: è la Juniores allenata Mario Sasso.

Anche per le promesse cuneesi l'anno è iniziato qualche problema. «Abbiamo perso quattro titolari - dice il tecnico -: Girotto, Dalmasso, Barbero (finiti Busca in C2, ndr), ma soprattutto Paolo Bartek, entrato a tempo pieno prima squadra. Con molta fatica, superando più difficoltà, abbiamo ricostruito un valido sestetto».

Le speranze sono condivise anche da Gino Primasso, responsabile giovanile: «I ragazzi hanno avuto bisogno di tempo per affiatarsi, qualità della squadra sono buone: lo dimostrano le convocazioni nelle Nazionali giovanili».

Nella Junior League (stessi squadre e calendario della serie A1) la situazione va bene: sette vittorie consecutive e un quinto posto alle spalle di Milan (40 punti), Falconara (32), Ravenna (32) e Firenze (28). Se i primi tre team sono irraggiungibili, Firenze si può ancora agganciare. I giovani di Sasso (24 punti) devono però affrontare delle squadre che li precedono, oltre alla Sisley, che li affianca al quinto posto. L'obiettivo è la Final four» scudetto.

«Sarebbe un risultato importante - dice il "talent scout" Sasso, "inventore" del volley Mondovì, scopritore Ferrua, Bovolo e delle azzurre Bo, Biamonte e Beccaria -. L'anno scorso vincevano grazie a Bartek: quest'anno i meriti sono di tutti, si vince e si perde in sei, un gruppo compatto».

Cuneo, realtà nel volley nazionale, è protagonista fra i giovani si è messo alle spalle società come Parma Modena, «vivai» che hanno prodotto grandi campioni. Un successo «made in "Granda"»: sono soltanto due gli «stranieri» della squadra di Sasso: Andrea Cancelli, arriva da Ovada, un diciottenne universale (alto 1 metro e 98) già convocato in pre-Juniores, E Vencoslav Simeonov, 16 anni, passaporto bulgaro (figlio dell'allenatore in seconda della Nazionale di Ganov), ma tutti gli effetti già «promessa» del volley italiano, ancora da scoprire anche perché sovente costretto a sfidare avversari di almeno due anni più vecchi; è «mano pesante» in attacco, tipica altri vollisti dell'Est noti ai cuneesi.

L'ossatura-base Juniores dell'Alpitour-Diesel arriva comunque «Granda». Oltre allo schiacciatore Cancelli, il sestetto è completato da due interessanti centrali candidati posto fisso in azzurro: Roberto Macario (18 anni, Cuneo, alto 2,02) soprattutto Federico Salzotti (diciannovenne, Boves, 1,96). In regia c'è Giorgio Bongioanni (19, Cu- 1,80). Gli altri schiacciatori Mauro Bottero (18 anni, Borgo San Dalmazzo, 1,91; già nella della prima squadra) e Fabrizio Pellegrino (19, Cuneo, 19,2).

Mario Sasso dà spazio alle seconde linee, anche perché la stessa squadra sta affrontando il campionato di C2. Ecco il resto del gruppo: Alessandro Marchisio (centrale; 17 anni, 1,92, Cuneo); Adriano Bottero (centrale; , 2,02, Borgo San Dalmazzo); Alessandro Migliore (schiacciatore; 19, 1,89, Cuneo); Dario Bonelli (schiacciatore; 19, 2 metri, Mondovì); Manuel Bertola (schiacciatore; 18, 1,79, Castelletto Stura); Fabrizio Pellegrino (schiacciatore; '75, 1,92, Cuneo); Saverio Lerda (schiacciatore; , 1,83, Montanera); Paolo Lopatriello (alzatore; '76, 1,89, Cuneo).

Luca Ferrua

WORLD LEAGUE

In Italia grazie a Cuneo

L'Italia ospiterà fase finale della World League e il palasport di San Rocco sede di dei gironi di semifinale. La notizia più importante che l'intera operazione è stata portata a termine grazie cuneesi. La Fipav aveva aggiudicato l'organizzazione a una cordata espressione dell'Alpitour volley, ma i non idilliaci rapporti tra la Federazione azzurra e quella internazionale, avevano messo in pericolo l'assegnazione. Il Brasile aveva fatto un'offerta alternativa: la Fivb avesse bocciato la proposta tricolore scegliendo i sudamericani, anche la Nazionale azzurra sarebbe stata esclusa. gruppo cuneese è stato in grado di offrire garanzie, raggiungendo l'accordo «Telepiù per la copertura televisiva di tutto il prestigioso appuntamento. Ieri Ezio Barroero, vicepresidente dell'Alpitour volley Gianpiero Garelli, direttore commerciale, hanno incontrato Losanna il presidente della Federazione internazionale Ruben Acosta e i vertici del volley. Dell'importante manifestazione parlerà stasera a «Side out», la settimanale rubrica specializzata di Primantenna, che andrà onda alle 21,45. In studio a Torino con i conduttori Beppe Cormio e Ljubo Ganev ci sarà Liano Petrolli, mentre Cuneo sarà ospite di Massimo Silumbra sindaco Beppe Menardi. [l. f.]

La «rosa» del Pacini Lcl Busca (il è allenato da Giorgio Salomone) che nella semifinale d'andata della Coppa Piemonte ha battuto in casa Nichelino 3-1 ipotecando la qualificazione al turno successivo

Il muro trascina Mondovì

Vbc supera in casa il Caronno e rimane leader solitario di B2

ALBA. Nel torneo B1 continua la serie dell'Omb. Il sestetto di Gulinelli ha ceduto (3-0) a Torino la capolista Cus. Gli albesi (senza Carletti) hanno retto solo nel 1° set: ancora a digiuno di vittorie nel '94, sono scivolati al terz'ultimo posto con Codigoro, Bergamo Portomaggiore.

Nel dodicesimo turno femminile la **Libertas Bieffe Cuneo** si è al Castellanza per 3-1, battuta soprattutto da sfortuna ed emergenza. Diego Borgna è stato costretto a rinunciare a Loffredo, Riceputi e Ballatore (infortunate), mentre la D'Alessio ha giocato con la febbre: «Considerando la situazione - dice il tecnico cuneese - abbiamo giocato bene. Con la squadra completo avremmo anche potuto vincere».

Dopo il 3-1 sul Caronno (temibile difese e il **Vbc Mondovì** resta solo al comando della B2 maschile. «Ci ha trascinati il muro, con palloni a terra» afferma dirigente Gino Carle. Bravi in campo Renato Zucco (12 punti e 19 cambi palla) e Roberto Zangrossi, Ferrero in di grazia sotto rete Dini insuperabile a muro. Discreti anche Abrate e capitan Bonelli (11+20), determinante dei momenti chiave del match.

Fra le donne facile vittoria (3-0) della **Mondo Alba**, che a Magenta, con il fanalino coda, ha sofferto solo nel 3° set. Sulla panchina albese è tornato Beppe Pasquero sostituzione del coach Massimo Ricco (squalificato per una giornata), mentre nel sestetto base Lombardi ha rimpiazzato l'infortunata Cabodi. Il successo in Lombardia ha permesso alle langarole di raggiungere il Racconigi al posto in classifica.

L'**Ita Ilva** ha dovuto cedere alla capolista Sumirago dopo essersi imposto nella frazione inaugurale. «Abbiamo giocato bene solo primo parziale - ammette il Franco Monchiero - poi ci siamo disuniti. Le ragazze mi hanno deluso, perché l'avversario, pur primo della classe, era alla nostra portata».

Compito facile per **L'Atelier della Sposa Savigliano**, che ha sconfitto in (3-1) la Carrarese e ha così centrato la quarta vittoria consecutiva. «Potevamo giocare meglio - spiega l'allenatore Maurizio De Lio - senza cedere set agli avversari. Comunque i due punti sono importanti perché ci permettono di allontanarci altro gruppo di squadre. Ora siamo da soli a quota 12 punti».

Fermi i campionati regionali di C2 e D, sono giocate le gare d'andata delle semifinali di Coppa Piemonte. Il **Pacini Lcl Busca**, ultimo sestetto cuneese rimasto in lizza, partito con piede giusto superando davanti al suo pubblico il Nichelino. La formazione di Salomone si imposta per 3-1. Dopo avere vinto il primo set per 15-6, i biancoverdi hanno ceduto la seconda frazione per 15-17. Pronto il riscatto, con match chiuso sul 15-9 e 15-10. «Abbiamo ipotecato la qualificazione - dice presidente Marco Gallo -. La squadra ha giocato benissimo e la gara stata più dura del previsto». [r. s.]

Grintosa prestazione del Giornalino con il Treviglio, terzo classificato della B2

Alba ribalta il pronostico e vince

Il team di Arioli ha avuto un vantaggio massimo di 20 punti. Timore nel finale per il ritorno degli avversari che a 2 minuti dalla sirena erano riusciti a pareggiare. Finale 89-84. Si continua a sperare nella salvezza

ALBA. Disputando forse la migliore partita casalinga della stagione, il Giornalino è riuscito a ribaltare il pronostico sfavorevole e battere il Treviglio per 89-84 nella terza giornata di ritorno campionato di basket serie.

Contro i terzi della classifica, gli albesi hanno sfoderato tutta la loro grinta, cogliendo una vittoria importantissima per il morale, che consente di continuare lottare per la salvezza.

Il quintetto di Arioli ha disputato straordinario primo tempo chiuso sul punteggio di 48-30. Il vantaggio poi salito a 20 punti, nella ripresa la formazione ospite, con un pressing asfissiante, è riuscita a pareggiare a 2' dalla fine.

Quando sembrava che dovesse cedere, il Giornalino è riuscito, lottando con tutte le energie residue, a vincere incontro quasi compromesso. «Devo lodare la squadra - ha detto coach Antonello Arioli - perché ha fermamente voluto il successo. Il primo tempo è stato perfetto, ma gli avversari sono riusciti a rientrare partita. Se avessimo perso, però, sarebbe stata una beffa».

La vittoria del Giornalino è stata molto sofferta. Nelle file albesi Agneso, appena recuperato, si è nuovamente bloccato per contrattura alla coscia destra e Guidoni ha giocato per buona parte dell'incontro con ammirevole stoicismo, nonostante una sospetta frattura una mano. Il miglior realizzatore è stato Oggero, 26 punti, seguito da Fiorito (15), Vinetti (14) e Burdese (12). Buona anche prova del giovane Aimasso, autore un canestro importantissimo un momento molto delicato. [a. s.]

PROMOZIONE

Saviglianesi senza rivali

Prosegue senza intoppi nel torneo di Promozione la marcia della Sunline Savigliano. La formazione di Enrico Testa nella terza giornata di ritorno ha battuto il Carmagnola per 101-60, salendo a quota 28 in classifica. Superato vittoriosamente una settimana fa lo scoglio di Dogliani, per la Sunline il passaggio di categoria dovrebbe essere ormai fatto quasi scontato. Con i torinesi la formazione saviglianese, trascinata da Di Gangi (22 punti) e con 7 giocatori in «doppia cifra», non ha avuto problemi. Negli altri incontri Dogliani ha espugnato il campo Ceva, battendo la Castelli in Aria per 98-84; il The Paradise Pub Mondovì ha superato l'Auxilium Bra per 102-92; Moretta ha perso a Moncalieri per 79-81 e l'Nbb Cuneo ha sconfitto Carrù per 103-67. Non disputato il derby albese tra Star Sport e Centotorri: gli arbitri non sono arrivati. In recupero Ceva ha battuto Moretta 78-69. (a. s.)

La Cover Saluzzo sconfigge i

SALUZZO. Nel campionato di serie D giornata molto positiva per le formazioni tutte vittoriose, eccezione della Texema Bra.

L'Abet Bra, che guida la graduatoria girone insieme con l'Europa Torino, ha colto una tranquilla vittoria a Borgosesia contro l'ultima della classifica, imponendosi per 98-73 senza troppi patemi. Il «botto» è invece venuto da Saluzzo, dove la Cover, che sta attraversando un ottimo momento, ha battuto l'Uclit Biella, terzo in classifica, per 95-87. Il quintetto di Beppe Zitarosa, contro la squadra più forte ammirata in questa stagione a Saluzzo, ha dimostrato di poter tranquillamente reggere il passo delle migliori e ha fatto crescere nei dirigenti il rammarico per i punti persi malamente per strada.

Dopo una buona partenza dei biellesi, la Cover ha recuperato ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 46-40. Nella ripresa gli ospiti hanno attuato la difesa a zona per mettere i difficoltà i saluzzesi, che però riusciti trovare le contromisure adatte e a rimanere sempre avanti nel punteggio. Ad 1' dalle fine, pero', squadre erano in perfetta parità (87-87), ma negli ultimi 60" la Cover ha conservato maggiore lucidità ha vinto con merito.

Sugli scudi il play-maker Allocco, che ha disputato una gara strepitosa, segnando 26 punti e organizzando il gioco in modo superlativo. «Quando si esprime a questi livelli - hanno detto i dirigenti - illumina tutta la squadra». Positivo anche Francione (19 punti), molto prezioso sotto i tabelloni.

Ha vinto bene anche l'Icap Cuneo, opposta Verbania. I cuneesi di Diego Arese si sono imposti il punteggio 100-92 (primo tempo 41-37) al termine di una gara molto aperta e combattuta. Dopo un'altalena reciproci vantaggi, i cuneesi hanno giocato molto bene ultimi 5', vincendo meritatamente grazie alle «bombe» di Intennimeo Dalmasso. Ramonda (27 punti), Actis (17), lo stesso Intennimeo (15) Minardi (10) i migliori realizzatori.

E' tornata al successo anche la Fibrac Fossano, battendo per 82-65 il Novara. La gara si è risolta nel primo tempo (53-35). Gli ospiti non sono mai sembrati in grado opporsi alle folate avversarie e gioco in velocità espresso del quintetto allenato da Arcidiacono. Chellino (25 punti) è il più «prolifico» della Fibrac.

La Texema Bra, infine, è stata sconfitta dall'Ivrea per 89-84, ma soltanto dopo un tempo supplementare.

Il coach saluzzese Beppe Zitarosa

Scavino

ATLETICA LEGGERA

Il ventunenne di Villar San Costanzo ha corso i 200 indoor in 21"81

Argento per lo sprinter cuneese

Flavio Ristorto vicecampione d'Italia Promesse

Ristorto (in foto, Atletica Cuneo) è seguito dal maestro dello sport Sergio Torelli

CUNEO. «Granda» in buona evidenza nel Criterium Nazionale Promesse «indoor» disputato a Verona.

Il miglior risultato l'ha ottenuto Flavio Ristorto, che si è laureato campione d'Italia della categoria sui 200 metri piani, correndo in 22"11 elettrico (il «personale» è di 21"40, realizzato Donnaz nel Campionati Assoluti per società). In semifinale ventunenne di Villar San Costanzo, che attualmente presta servizio di leva nella Polizia di Stato a Padova (è aggregato al gruppo sportivo) - ma difende ancora i colori dell'Atletica Cuneo - tecnicamente ha fatto ancora meglio, fermando i cronometri su 21"81, miglior tempo assoluto della manifestazione (in batteria era espresso con 22"04).

Flavio Ristorto, che sui 100 metri ha limite 10"68 ottenuto nella finale dei Campionati studenteschi, è stato convocato (quando era Allievo, quattro anni fa) in una gara nazionale giovanile: era stato costretto a rinunciare per fastidiosi orecchioni. «Abbiamo interrotto la tradizionale fase di potenziamento invernale - dice il maestro dello Sport Sergio Torelli, scopritore, tecnico dalle prime esibizioni in pista - per gareggiare a livello "indoor". L'obiettivo più prossimo sono i Campionati italiani Assoluti del 12 febbraio a Genova, dove Ristorto tenterà di migliorare i attuali record (si anche cimentato 400 piani, ndr)».

A Verona ottima prova anche della fossanese Daniela Graglia, quinta nei 60 piani con 7"85: semifinale (7"81), aveva ottenuto il minimo per la partecipazione ai Tricolori. Nei 3 km di marcia, quarto posto per nica Durante, tesserata per il Cus Genova, 16'40". [l. f.]

Domenica (ore 10,30)

Viola St. Gréé seconda prova del gigante

VIOLA. Dopo il «battesimo» di Artesina, il Grand Prix «Sportech» si prepara alla seconda prova. L'appuntamento per lo slalom gigante è alle 10,30 (partenza del primo concorrente) domenica sulle piste di Viola St. Gréé, nel Monregalese. La gara è aperta a tutti i non punteggiati Fisi. Al primo classificato, oltre alla Coppa, andranno 150 mila lire, al secondo 100 mila, terzo mila. I partecipanti avranno diritto al biglietto giornaliero a 20 mila.

Le iscrizioni (5 mila lire) si ricevono fino alle 18 di sabato da «Sportech» in corso Garibaldi 29 a Ceva (telefono 0174-701753).

prova d'esordio disputata l'altra era andata al braidese Paolo Gotta (che aveva realizzato il tempo di 51"35); nel settore femminile si era imposta la cebana Emanuela Pera (giunta al traguardo in 1'01"54). [r. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LEGA DECAPITATA

Ravera, il giorno dopo Ora comincia l'«era Serra»

L'ex candidato sindaco della Lega, Enrico Serra, è il nuovo segretario regionale

GENOVA. «No comment», dice Bruno Ravera, mentre s'avvia alle buvette del Consiglio regionale. E offre da bere, ricacciando una voglia di lacrime. «I miei modelli sono De Gaulle, il generale Patton - aggiunge - mi è sempre piaciuto chi va avanti senza paura e chi sa ritirarsi, quando le cose vanno male».

Di più non gli si schioda. Lunedì sera, alle 21,30 è giunto, secco, il diktat di Umberto Bossi, dalla segreteria federale. Ravera è stato «sollevato» dall'incarico di segretario per la Liguria e sostituito con il prof. Enrico Serra, già candidato a sindaco di Genova, in alternativa [illegible] Adriano Sansa. Ravera aggiunge, [illegible] [illegible] da duro: «Ho sempre detto che chi è capo comun[illegible]. [illegible] Io obbedisco [illegible] chi è capo. Resterò in Regione come [illegible]sigliere sino al 1995. Poi, in fondo ho già [illegible] anni, posso tornare [illegible] Morbello, il [illegible] paese, nel Basso Piemonte: mi sto aggiustando le cose».

In Consiglio, gli avversari gli esternano, a cominciare dal prof. Gianni Persico, solidarietà e simpatia. Ma Ravera non parla. Si limita [illegible] commentare: «Una [illegible] sono i rapporti personali, [illegible] cosa la politica. Ma [illegible] tempo è galantuomo. Aspettate [illegible] [illegible] darete ragione». Su che che cosa? Verrebbe voglia [illegible] saperne di più. [illegible] la Lega nord, forse un po' frastornata dal momento politico confusissimo [illegible] ancor più caotico e grottesco in Liguria), sembra tornata ai costumi dei suoi albori: il neo-commissario non parla con nessuno e fa dire dai suoi accoliti, un po' son malgerbo, che potrà parlare solo a tarda sera, o a notte inoltrata.

In realtà [illegible] Lega [illegible] assediata [illegible] ha difficoltà, nella sua storia attuale, a sopravvivere al dopo Ravera e a respingere i tentativi di «aggregazione» che comportano l'inserimento nelle sue liste - e magari nei collegi più appetibili - di esponenti [illegible] liberali (Alfredo Biondi, Davide Viziano) o «autocandidati» come il prof. Giovanni Marongiu, per non parlare di «preghiere» da parte dei centristi cattolici del gruppo [illegible] Giacomo Gualco che reclamano almeno una [illegible]didatura, mentre c'è da dipanare una matassa aggrovigliata con i missini che potrebbero «non presentarsi», previe garanzie, nei collegi uninominali facendo convergere i loro voti sul candidato moderato (ma saranno presenti per la quota proporzionale).

Poi c'è l'incognita di «Forza Italia», con gli uomini di Silvio Berlusconi che debbono sciogliere le loro riserve e far sape[illegible] chi sono i «nomi della società civile», dai professionisti agli sportivi che scenderanno nell'agone. I posti sono pochi però. L'area moderata dove trovare 14 nomi per i collegi uninominali della Camera, dei quali metà correranno solo per presenza e cinque da inserire nella quota percentuale, dei quali solo [illegible] primo, forse, avrà chance di raggiungere Montecitorio. Lo stesso discorso vale (sei [illegible] tre) per i nove senatori da eleggere. L'accorpamento è necessario, perché [illegible] la presenza dei «centristi», cioè d'un terzo polo (ppi, Segni, ex pri [illegible] ex psi che non vanno a sinistra), molti collegi sono a rischio.

Paolo Lingua

Grido d'allarme delle organizzazioni per la tutela del malato

S. Martino, nuova odissea

In Rianimazione sono stati disattivati 18 posti letto per consentire «lavori urgenti»
Si riapre, forse, il 7 febbraio, ma intanto molti pazienti sono ricoverati fuori Liguria

GENOVA. L'autoambulanza arriva in un ospedale della Liguria. Trasporta una signora che ha avuto un infarto ed ha necessità urgente di essere ricoverata in un reparto di Rianimazione. Niente da fare, [illegible] c'è posto. Col telefono di bordo un infermiere chiede ad altri presidi della regione. Tutti i reparti di terapia intensiva sono occupati, l'ambulanza deve dirigersi a Cuneo. E' un dramma che coinvolge tutta la Liguria: le divisioni di Rianimazione sono poche.

«Stiamo provvedendo alla riorganizzazione sulla base del piano sanitario, tenendo conto anche di esigenze che sono mutate», assicura l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti il quale precisa: «I posti letto in Rianimazione, negli ospedali della Liguria, sono certo pochi. [illegible] dipende molto anche da co[illegible] vengono usati».

Se ne discuterà oggi [illegible] [illegible]

Ancora problemi per la sanità

riunione dell'assessore con i sindacati. Ma il problema è reso ancor più grave dal fatto che al San Martino sono stati disattivati, dal 24 gennaio, 18 posti letto.

«Le sale - spiega [illegible] direttore sanitario Gianfranco Ciappina - hanno bisogno di lavori di muratura [illegible] [illegible] controlli agli impianti elettrici». Saranno presumibilmente riaperti da lunedì 7 febbraio, ma intanto questa indisponibilità pesa molto su pazienti [illegible] gravi [illegible]dizioni costretti [illegible] rivolgersi [illegible] ospedali [illegible] altre regioni.

Restano comunque al San Martino, per quanto riguarda la Rianimazione, 5 posti letto all'Istituto universitario, 7 in Cardiochirurgia, 6 al Centro trapianti, 7 di terapia intensiva in Neurochirurgia, 8 in Urologia, [illegible] al Pronto soccorso per l'emergenza. «Per fare eseguire lavori indispensabili [illegible] Rianimazione - dice il dottor Ciappina - abbiamo scelto il periodo gennaio-febbraio che, dalla nostra esperienza, giudichiamo [illegible] meno gravoso. Ma anche in altri mesi, [illegible] tutte le divisioni funzionanti, si sfiora il 100 per cento delle richieste».

Ci sono maggiori pazienti che chiedono le terapie intensive. Quali i motivi? Spiega il dottor Ciappina: «Incide molto l'aumento della popolazione anziana. Inoltre è cambiato un certo tipo di cultura: nessuno accetta più di far morire una persona cara [illegible] casa: chiede il terapista anche quando ormai sarebbe inutile».

Rianimazione [illegible] completo anche all'Ospedale di Sampierdarena, che [illegible] passato aveva accolto pazienti anche da altre regioni. «Il guaio è che [illegible] San Martino - precisa la signora Maria Chighine, presidente del Centro ligure per la difesa del malato - per trovare un reparto di Rianimazione bisogna anda[illegible] [illegible] La Spezia. Il Levante della Liguria è completamente scoperto. I posti letto sono al [illegible] sotto delle reali esigenze».

Guido Coppini

24 ORE

POLITICA

Maretta in seno ai Verdi espulso Bruno, [illegible] consigliere

Burrasca in [illegible] dei Verdi: è [illegible] espulso Antonio Bruno, ecologista «di sinistra», ex consigliere comunale. La situazione [illegible] è delle più semplici. Bruno aderisce dal 1° gennaio ai «Verdi liguri» [illegible] [illegible] ai «verdi di Genova». Il provvedimento invece riguardava la sua partecipazione elettorale nelle liste di Rifondazione comunista. Il fatto accresce la confusione nello schieramento cosiddetto «progressista». [p. c.]

[illegible]

Una seduta [illegible] Consiglio dedicata all'agricoltura

Ci sarà una seduta del Consiglio regionale dedicata all'agricoltura. Poi [illegible] previsti incontri con il responsabile della programmazione territoriale assessore Renzo Muratore. Questo è il risultato [illegible] [illegible] lungo e articolato incontro che s'è svolto ieri in Regione, alla presenza della giunta e dei responsabili [illegible] commissione, con gli esponenti delle categorie degli agricoltori, dopo la manifestazione di pro[illegible] [illegible] scorsa settimana. [p. l.]

PORTO

Multipurpose, i Messina perplessi sulla spartizione

I Messina sono perplessi sulle prospettive [illegible] spartizione [illegible] terminal «multipurpose». Ieri i due titolari del gruppo armatoriale [illegible] [illegible] incontrati con il presidente del Cap Rinaldo [illegible]gnani [illegible] il suo staff. Hanno espresso riserve a causa di «crescenti tensioni manifestatesi nei loro confronti a livello locale». [illegible] [illegible] riservati per i prossimi giorni una risposta definitiva. [f. p.]

[illegible]

Nasce la nuova Italimpianti [illegible] un valore di 700 miliardi

E' [illegible] completata l'operazione di costituzione della nuova Italimpianti il cui pacchetto è stato ceduto al cento per cento dall'Iritecna. La società del «Matitone» comincia con [illegible] valore d'avviamento di 700 miliardi [illegible] un organico [illegible] 449 addetti. Resta presidente l'ingegner Alberto Luna. [p. c.]

SINDACATO

Si tratta per l'Ansaldo a rischio 115 posti di lavoro

Sono iniziate ieri a livello aziendale le trattative tra direzione e sindacati per dirimere [illegible] controversia sugli esuberi di personale all'Ansaldo [illegible]. L'azienda ha [illegible] dipendenti diretti, più 450 addetti al settore impiantistico e di progettazione. Gli [illegible] sarebbero 115. [a. l.]

Interrogato il presidente della Cogep

Caso Italimpianti sono 6 gli indagati

GENOVA. C'è un sesto indagato di corruzione nell'inchiesta sulle tangenti Italimpianti. E' Maurizio Griggi, presidente della Cogep di [illegible] Boselli il cui amministratore delegato Fran[illegible] Carpaneto [illegible] finito in [illegible] per le mazzette che la società d'impiantistica di Fulvio Tornich avrebbe elargito a funzionari [illegible] ministero della Marina Mercantile e dei Lavori pubblici per l'acquisizione di appalto [illegible] porti di Genova-Voltri, Savona-Vado e Trieste.

Ieri pomeriggio Maurizio Griggi, accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Pasquale Tonani, si [illegible] presentato spontaneamente ai due magistrati che conducono l'inchiesta. I sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Vito Monetti. Il colloquio, iniziato poco prima delle 16, [illegible] durato circa tre ore. Sul contenuto i magistrati h[illegible] posto la «secretazione», ma non [illegible] [illegible] improbabile, visto che il presidente della Cogep ha deciso di presentarsi ai due sostituti, che abbia fornito indicazioni utili per il proseguimento delle indagini.

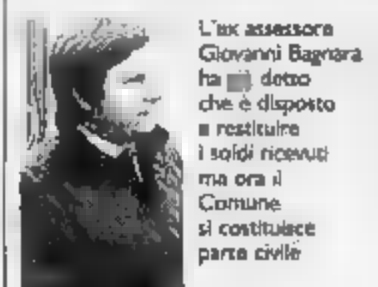
Anche un altro degli indagati per corruzione, l'ex direttore generale di Italimpianti ingegner Fernando Carretta (è difeso dall'avvocato Umberto Garaventa) è stato interrogato molto a lungo ieri pomeriggio, dalle [illegible] alle 17 e 40.

[illegible] faccia a faccia con Monetti e la Nanni [illegible] è che un proseguimento dell'interrogatorio [illegible] lunedì pomeriggio nel carcere di Marassi dove Carretta è detenuto.

A quanto pare l'ingegnere non si sarebbe tirato indietro nel fornire elementi «[illegible] notevole interesse per le indagini» co[illegible] precisano gli inquirenti.

Il difensore dell'ingegner Carretta ha presentato un'istanza al gip in cui chiede la libertà per l'indagato o in subordine gli arresti domiciliari. Il sostituto Monetti ha espresso, per quest'ultima ipotesi, parere favorevole. [a. l.]

Parcheggi e tangenti, assessore a giudizio

Tursi chiede i danni all'«ex» Bagnara

L'ex assessore Giovanni Bagnara ha [illegible] detto che è disposto [illegible] restituire i soldi ricevuti ma ora il Comune si costituisce parte civile

GENOVA. Il 24 maggio prossi[illegible] l'ex assessore democristiano del Comune Giovanni Bagnara saprà quanto il sindaco Adriano Sansa chiede [illegible] risarcimento nell'inchiesta sul garage [illegible] via Mosso in cui, secondo l'accusa, l'imprenditore Lucia[illegible] Lassi sarebbe stato favorito nell'acquisto di [illegible] posti auto che, invece, erano destinati a uso pubblico.

Ieri mattina il legale [illegible] Tursi, l'avvocato Giovanni Salverezza [illegible] è costituito parte civile (è la prima volta che avviene per il Comune in Tangentopoli) e il giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi ha concesso un rinvio per permettere una quantificazione del danno da parte del Comune. Bagnara, difeso dall'avvocato Silvio Romanelli, come già in un'altra occasione, avrebbe manifestato la [illegible] disponibilità [illegible] pagare. Il che gli permetterebbe più [illegible]volmente di arrivare al patteggiamento. Insieme a Bagnara, accusato di corruzione c'è anche l'ex [illegible] socialista di Tursi, Angelo Scarrà, difeso dall'avvocato Massimo Boggio.

Scarrà ha sempre negato [illegible] avere ricevuto quei venti milioni che Lassi dice di avergli dato in due riprese. Oltretutto, dice Boggio, non rientrava nelle sue competenze una decisione sulla destinazione dei 58 posti auto. Bagnara, invece, aveva ammesso [illegible] avere ottenuto circa 15 milioni (cinque nel '90 e dieci nel '92) ma che i soldi erano soltanto un contributo elettorale per le elezioni amministrative del '90 [illegible] le politiche di due anni dopo. [a. l.]

Delitto di Rivarolo

Il pentito Messina parla al processo per il [illegible] Stuppia

GENOVA. Arriverà il primo marzo a Palazzo di giustizia il superpentito di mafia Leonardo Messina a dire chi ha ucciso Angelo Stuppia, il pregiudicato siciliano di 36 anni, contitolare di un autosalone [illegible] Altare, assassinato da due killer il 20 novembre [illegible] '90, davanti all'ospedale di Rivarolo dove stava entrando per andare a trovare la moglie che aveva partorito. L'«annuncio» della prossima testimonianza del pentito è stato dato ieri mattina al processo in assise d'appello in cui Davide Emanuello, 29 anni, difeso dagli avvocati Patrizia Mattagliati e Giuliano Dominici, è accusato di essere uno degli assassini. L'imputato, però, è stato assolto in primo grado.

L'udienza di ieri si è incentrata soprattutto sulle testimonianze dei consulenti della pubblica accusa che hanno ribadito [illegible] le impronte rinvenute sull'auto usata dai killer possano attribuirsi a Emanuello. [a. l.]

Progetti per l'area dell'Expo nel porto vecchio: nuovo incarico all'architetto Piano?

Acquario: Costa vuole la gestione definitiva

Rinnovata fino al 30 giugno la concessione al gruppo dell'armatore

Nicola Costa vuole rilevare l'acquario

GENOVA. [illegible] sindaco Adriano Sansa riflette [illegible] proprio sorriso contro i cristalli a specchio dell'Acquario che, per adesso, doppiato il capo dei trecentomila visitatori, è l'unica iniziativa che funzione in quel deserto di sale, asfalto e intonaci che, piano piano, si scrostano, dell'area che fu dell'Expo.

Sansa [illegible] presente all'annuncio del rinnovo della [illegible]ne provvisoria al gruppo di Nicola Costa per la gestione dell'Acquario sino al 30 giugno, quando [illegible] dottor Romano Fusco, commissario dell'Ente Colombo '92, dovrà, una buona volta chiudere i conti «in rosso scarlatto» delle celebrazioni colombiane. Sansa [illegible] di lanciare appelli all'ottimismo. Dice che «sarebbe bene» che il gruppo di Costa potesse ottene[illegible] per sempre la concessione, anche dopo il 30 giugno. Poi, il magistrato che è in lui ha la meglio e precisa che «occorre operare all'interno della legalità». Insomma, ci vuole una gara pubblica e con tutte le garanzie.

Sansa vagheggia soluzioni ideali [illegible] l'Expo. Parla d'un possibile «ritorno di Piano» (ma salta sul problema della parcelle salatissime del progettista dell'aeroporto di Osaka) e accenna alla presenza d'una parte dell'Università e [illegible] istituti parauniversitari (geografia economica, studi sui probemi marittimi e dei trasporti) in alcuni edifici oggi abbandonati. Quan[illegible] torna in Comune [illegible] attende un incontro infuocato con i sindacati dei lavoratori dell'Ansaldo che aspettano il «via libera» per riprendere i lavori del Sottopasso di Caricamento, che Sansa ha bloccato «per vedere più chi[illegible]ro nel progetto» alcuni giorni f[illegible]...

L'Acquario, insomma, [illegible] [illegible] primavera, anche [illegible] si parla di «blocco del prezzo dei biglietti» o [illegible] potenziamento della struttura, nei limiti del possibile. Ma resta, drammatica, la condizione della cassa. Ieri sono volati a Roma [illegible] vicesindaco Anna Cassol e l'assessore al Bilancio, Luigi Luzzati. Hanno affrontato alcuni problemi tecnici con il sottosegretario al Bilancio, Lui[illegible] Grillo: ma non sarà facile, nell'attuale contesto, strappare finanziamenti extra al governo per ripianare debiti del passato. Quindi si affronteranno i prossimi mesi con l'Ici [illegible] 6,5 per mille e con la iniqua Tosap anche se i «pignoramenti» [illegible] mercati sono stati sospesi sino al 14 febbraio, in attesa d'un accordo [illegible] d'un compromesso, che ha però problemi molto complessi di applicazione per [illegible] del contenzioso sugli interessi di mora, maturati nel frattempo. Commercianti e proprietari di case sono comunque sul piede di guerra contro Tursi e contro la maggioranza che attualmente lo sostiene. Ci sono anche le ire dei sindacati degli inquilini perché i proprietari minacciano di rifarsi sulle locazioni per via degli aumenti degli esborsi. [p. l.]

Spaccatura in via Fieschi, psi e pri votano contro

Legge sulla famiglia passa il piano Boffardi

GENOVA. La legge-controriforma sulla famiglia, una [illegible] forse che non d[illegible] mai esse[illegible] messa in campo dalla Regione, è passata, con non poco sconquasso. L'ha spuntata Ines Boffardi paladina della famiglia «tradizionale» [illegible] legale. Per entrare nelle graduatorie delle assegnazioni di case e per altri possibili aiuti sociali o finanziamenti, farà fede lo stato civile.

La maggioranza, [illegible] questo proposito, è stata salvata dalla Boffardi, da Genta e dal consigliere del msi, perché invece i socialisti hanno votato contro o si sono astenuti e anche il repubblicano Persico [illegible] votato contro. Un preludio al «ribaltone»? Fabio Murchio, leader socialista, minimizza: «Abbiamo votato secondo coscienza. E' la prima volta che [illegible] psi non è compatto con la maggioranza. Ma è [illegible] caso troppo particolare. Non saprei se ci sarà un cambiamento [illegible] maggioranza. Oggi è un momento difficile: quasi tutti i partiti tradizionali si sono divisi, dal psi al pri, sino al psdi e ai verdi. Per non parlare [illegible] nuova posizione della lista Pannella. Non sarebbe facile ricontarci».

Al ribaltone [illegible] guardano con entusiasmo gli uomini del pds. Preferiscono, da politici scafati, attendere l'esito delle «politiche». Poi si vedrà. Comunque, la vicenda della «legge sulla famiglia» ha occupato, in maniera allucinante, ben quattro sedute. Questo è apparso [illegible]surdo anche alla rappresentanza di lavoratori e di sindacalisti della Omsav di Savona (un tempo 600, oggi 252 e tutti in [illegible] integrazione) che sono venuti [illegible] via Fieschi e hanno esposto i loro problemi alla giunta e ai capi-gruppo, chiedendo che Ipliva, ex proprietaria e oggi azionista di minoranza al 30% rispetti i patti di «avviamento» e di rilancio produttivo e occupazionale di un'impresa che rischia di morire. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

[illegible]
Comunale: lungomare S. Maria 11

[illegible] NOTTURNO 2/02/94 (mer)

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700632
RECCO
[illegible], p.le Europa 1, telefono 74015
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771061
S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50600
ZOAGLI
Vallera, p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259041
CHIAVARI
Frati, p.zza Cavour 3, tel. [illegible]
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, telefono [illegible]
SESTRI [illegible]
Ligure, [illegible] Nazionale 131, telefono 41100
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322 422 309.655, **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41 020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** [illegible].941; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 58.381; **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: telefono 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono313.851
Sestri L.: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286 830; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazze Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [illegible]. Certosa, piazzale De Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giu[illegible]. Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita
[illegible]ato. Via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 56.858, 54.474, 50 048, 55.868, 55 909, 60 317, 50.647; **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** [illegible], 39.31 622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74.51
S[illegible] Margherita: telefono 28 70 29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580426-586563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.015
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 15,30 — Lire 110000/80000/60000
RIPOSO

T. della Corte — [illegible] 570 24.72 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000
Danza di morte
di August Strindberg. Teatro d'Arte con [illegible] Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio. Regia [illegible] Antonio Calenda

Pol. Genovese — Tel. 838.35 80 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000
Oggi riposo. Da domani **Come le foglie** di *Giuseppe Giacosa*. La Contemporanea 83 con **Sergio Fantoni**, Carola Stagnaro, Br[illegible] Rossi, F[illegible] Migliaccio, Emanuele Vezzoli

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 247 0793
La classe III b
[illegible] *Tonino Conte e Claudio Nocera.* Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Orario: 21, lire 20.000 lu[illegible], martedì, mercoledì. Lire 25 000 giovedì, venerdì, [illegible]. Lire 15.000 martedì e giovedì giovani e universitari.

Sala Carignano — Tel. 593.539 — Or.: 16 — Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA Ariston 1 — Tel. 206.549 Or.: 15,15 17/18.50/20,45/22,40 — Lire 10.000
La famiglia Addams [illegible] ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 206.549 — Or.: 15,05/17,35 20,10/22,45 — Lire 10.000
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15.30/17.50 20,10/22,30 — Lire 10 000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [illegible] di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo I — Tel. 586.419 — Or.: 15/17.30/20 22,30 — Lire 10.000
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] II — Tel. 586.419 — Or.: 15.30/17.50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Demolition [illegible] ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, [illegible] Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 [illegible] di ibe[illegible], un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux — Tel. 581.681 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire [illegible]
Robin Hood - Un [illegible]o in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

Odeon — Tel. 388 299 — Or.: 15.30/17,50 20.10/22,30 — Lire 10.000
Demolition [illegible] ☎
di M. Brambilla, con [illegible] Stallone, W. Snipes, S. [illegible] (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20,10/22,40 — [illegible] 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo — Tel. 584.649. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Perdiamoci [illegible] vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (Ita. '[illegible]) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — Or.: 15,30/17.50/20,10 22,30 — Lire 10 000
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da [illegible] e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V 1h 55' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.481 — Or.: 15/17,30/20/22.30 — Lire 10.000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N V 2h 02' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.481 — Or 15/16.55/18.50/20,45 22,40 Lire 10.000
Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel 582.481 — Or. 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
The program ☎
di D. Ward, con J. Caan, [illegible] Shelley, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore [illegible] football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si innamora, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 58' **Commedia**

Verdi — Tel 562.137 — Or 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10 000
Mr. Jones ☎
[illegible] *M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — Tel [illegible]
Cameriere per...

Centrale 2 — Tel 580 380
Anal erotic experience
Culo[illegible] passione

Chiabrera — [illegible]. 281.566
Spasmodici godimenti liceali
Bestiali godimenti

Cristallo — Tel 298.907
L'appetito della notte 2

Eldorado
Il caldo appetito della femmina...

CINECLUB Amici [illegible] Cinema — [illegible] 413 838 — Or.. 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
La frattura del miocardio

Fritz Lang — Tel 219 768 — Or: 21,15 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel 505 936 — Or 20,15/22,00 — Lire 6000/5000
Il fascino discreto della borghesia

[illegible] IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvol. alternati a chiarite, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. [illegible] impor. variaz. **Tend. ulter. per domani:** senza variaz. **Tend. per venerdì e sabato:** aumento degli annuvol.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità relativa 60%, vento Nord 15 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvol., press. barometr. 1023 mb (staz.).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	14	[illegible]
Savona	12	7
Imperia	14	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 11; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,44 e tramonta alle 17,59. La Luna tramonta alle 10,33 e sorge all'1.[illegible] 3/2 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mureo di Portofino.

Movie [illegible] — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 663.029 — Or.: 21,15 — L. 10.000
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia [illegible]) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

S. [illegible] Centrale — Tel. 286.033 — [illegible]
[illegible] gioco delle parti

RAPALLO Augustus — Tel. 61.051 — Or.: Inizio 16 — Lire 7000
Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16 — Lire 8000
[illegible] - [illegible] uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] — Or.: Inizio 16 — Lire 8000
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.. Inizio 16 — Lire 8000
Demolition man ☎
di M. Brambi[illegible] S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 16 — Lire 8000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Or: 20.45 — Lire 38 000/29.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.527. — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata [illegible] pena di 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto [illegible] in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15.45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [illegible] una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] 2 — Tel 825,714 — Or. 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10 000/7000
Robin Hood ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccar[illegible] Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. [illegible]. V 1h 58' **Comico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — [illegible].: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — Tel [illegible]0.563 — Or 15,45/18/19/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una [illegible] psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — Tel 386.322 — Or. 15.30/20.30/22,30 — Lire 5000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. [illegible]) — Un ritratto del grande [illegible] austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verità marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

[illegible] — Or 16 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel 850 570 — Or . 15/17.30/20.30/22.30 — Lire 9000/6000
Calde labbra bagnate di Moana

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
[illegible]r. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — [illegible]. Jones è affascinante, [illegible] anche matto da legare; durante un [illegible] incontra una [illegible] psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel 640.427 — Or 20,30/22.30 — Fest 16,30/18.30 20,30/22.30. Lire 8000/6000
Demolition [illegible] ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] Ambra — Tel 51 419 L. [illegible] — Or 20.15/22,30 — Fest.-pref.: 16/22.20
OGGI RIPOSO

Astor — Tel 50.697 — Or.: 20,30/22,30 - Fest. 16,30 18.30/20.30/22.30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20.30 — Fest.: 15.30/20,30 — Lire 5000
[illegible]

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20.30/22,30 Fest.: 20,30 22,30 Lire 8000/50000
OGGI RIPOSO

Pe[illegible] — Tel. 575.791 — Or.: 20/22.30 — Fest.: 16,30/22.30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO Lux — Or.: 16/17/21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 15,15/17,30/20,20 22,30. Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15.30 17,30/20,30/22.30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63,871 (segreteria) — Or.. 20,15/22,30 — Ingr. 9000 / rid. L. 5000
Robin Hood: un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo C[illegible] di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] — Tel. 23.620 (segreteria) — Or: 20,15/22,30 — Ingr. 9000 / rid. L. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 9000 / rid. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

A.[illegible] TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or. 20.30/22.30 — [illegible] 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000; rid. 4000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible] prima dell'attentato a JFK: un [illegible]enuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: in. 18,30/ult. 22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 — Prenotazioni tel. 506.060 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Rid. [illegible] L. 7000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58' **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 — L. 10 000/rid. 6000 — [illegible]. merc. L. 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche, mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 15,30 / ult. [illegible] — Rid. [illegible] L. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15.30 / ult. 22,30 — [illegible]. merc. L. [illegible]
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Tabarin — [illegible]. [illegible] — [illegible]: in. 15,30 / ult. 22.30 — Rid. merc. L. 7000
Il [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina [illegible] matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

VALLECROSIA Don B[illegible] — Or.: 19 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

L'ancora di salvezza saranno i «traghetti veloci». Ma l'iter è ancora molto lungo

Fincantieri tra crisi e speranza

La direzione del gruppo annuncia 2800 «esuberi», che dovrebbero colpire soprattutto la divisione militare. Entro febbraio, però, [illegible] Riva Trigoso arriverà una commessa per la costruzione di una nave logistica

RIVA TRIGOSO
NOSTRO [illegible]

Quello di febbraio sarà, forse, il mese decisivo per la sorte dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Sul piatto c'è la commessa per una nave logistica, ma anche quella accennata in questi giorni di due traghetti veloci. L'immaginaria bilancia, però, ha come contrappeso l'annuncio di 2800 «esuberi» da parte dell'azienda, che riguardano tutti gli stabilimenti Fincantieri.

La situazione di quello che fu il fiore all'occhiello della capacità produttiva del Tigullio non è rosea. Attualmente a Riva Trigoso gli scali sono vuoti. Lavorano gli operai della divisione Meccanica, sono a casa quelli della divisione Navale, che è poi quella militare. Cassa integrazione, e speranze.

Quali? Non certo l'acquisto da parte dello Stato, a beneficio della Marina italiana, delle ex fregate irakene. Le [illegible] saranno riallestite lungo i moli del cantiere del Muggiano di Spezia. «Riva Trigoso non [illegible] grossi benefici [illegible] questa commessa. Ci saranno qualche decina di operai che andranno a lavorare in trasferta a Spezia, nulla di più», ha detto Antonio Gotelli, segretario della Cgil Tigullio.

Più concreta l'ipotesi della costruzione [illegible] una nave logistica sempre per la Marina militare, che dovrebbe essere affidata ai Cantieri rivani. Se [illegible] parla ormai da un anno: «Un iter burocratico lunghissimo - conferma Gotelli. Siamo però giunti alla fine. Entro fine febbraio dovrebbe essere tutto pronto. Nessun pericolo che le elezioni politiche di marzo possano ostacolare questo percorso».

Il 16 febbraio i sindacati incontreranno a Roma i vertici dell'azienda. La Fincantieri, [illegible] questa [illegible]casione, dovrà fare il punto sull'iter per la nave logistica. Gotelli: «Sia chiaro da [illegible] questa commessa risolve solo una metà dei problemi del cantiere di Riva, che lavora a pieno regime con due navi e mezzo sugli scali».

Ecco, però, un altro spiraglio. Sempre il 16 [illegible] Fincantieri dovrà relazionare sull'ipotesi «traghetti veloci», due, che si vuole firmati da Pininfarina e commis[illegible] dalle Ferrovie olandesi, o da qualche altra nazione. «Con questa [illegible] [illegible] risolto il problema. Ma [illegible] ancora tutto [illegible] verificare», va piano Gotelli.

E [illegible] ci sono quei 2800 esuberi dichiarati dalla Fincantieri. «Sono da calcolare su tutti gli stabilimenti Fincantieri italiani, che occupano qualcosa come 20 mila persone. Certo, le divisioni più a rischio sono quelle delle Riparazioni navali, del Militare [illegible] dell'Energetico di Sestri Ponente. E a Riva, senza commesse, si farebbe dura». Speranze, dunque.

Il panorama sindacale, nel frattempo, ha fatto registrare una richiesta di «mobilità» per dieci dipendenti, [illegible] operai e un impiegato, da parte della «Santa Rita» di Nè (acque minerali). Armando Firpo, della Filcea-Cgil: «La richiesta ci è stata comunicata venerdì scorso dall'azienda. Ieri nello stabilimento di Nè si è tenuta un'assemblea: è stata aperta una trattativa. Il percorso che intendiamo seguire è quello dei contratti di solidarietà». In altre parole, riduzioni [illegible] orario, e quindi di salario, da ripartire fra tutti i dipendenti per far fronte alle difficoltà dell'azienda. [illegible] [illegible] tempo stesso, tutti al lavoro.

Fabio Pozzo

Ore di attesa per i cantieri di Riva: febbraio potrebbe essere decisivo

VAPORETTI

Sarzana fornirà Venezia

Il Comune di Venezia ha deciso di rinnovare il suo parco vaporetti. Il nuovo sindaco della città lagunare, Massimo Cacciari, sembra non gradire i tradizionali mezzi in ferro che, accanto alle romantiche, folkloristiche [illegible] costose gondole, coprono il trasporto pubblico. Richiedono troppa manutenzione, e inoltre vanno incontro ad un precoce invecchiamento. Cacciari, che vorrebbe sostituirli con [illegible] più moderni e veloci, m[illegible] soggetti alle intemperanze [illegible] brutta stagione, sogna scafi [illegible] vetroresina. E [illegible] regno delle moder[illegible]e imbarcazioni è qui, sulle sponde del fiume Magra, proprio nei bacini di quel cantiere - l'Intermarine - divenuto famoso in tutto il mondo per via di quel pennacchio troppo alto che [illegible] imprigionato una nave da guerra oltre il ponte della Colombiera, che fu rifatto, con una campata mobile, per liberare [illegible] cacciamine. Da allora la fabbrica ha conosciuto splendori e miserie, vissuto più volte l'esperienze amare della [illegible]a integrazione, rischiato la chiusura. Cacciari, che ha inviato [illegible] Sarzana una delegazione di tecnici per [illegible] e valutare la tecnologia [illegible] questo maltrattato «gioiello» del gruppo Ferruzzi, potrebbe forse risollevarne [illegible] sorti. **(d. bar.)**

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Raid vandalico nella [illegible] a Villa Tigullio

Vandali in azione a Rapallo. Sconosciuti hanno preso di mira l'edificio di Villa Tigullio, imbrattando la facciata con scritte di vernice spray, [illegible] [illegible] si sono fermati nemmeno davanti alla statua donata alla città dagli eredi dello scultore Italo Primi. La base dell'opera d'arte è stata coperta di scritte offensive. Stessa sorte è toccata all'effigie dell'ex sindaco Giovanni Maggio. **(f. p.)**

[illegible]

Marocchini sfrattati, interviene il ministro

[illegible] ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri ha preso [illegible] esame ieri il problema degli extracomunitari «sfrattati» dai vigili urbani dalle loro auto-dormitorio. Domenico del Favero, del pds, ha detto che «il ministro [illegible] garantito il suo interessamento per la questione e per la [illegible] [illegible] soluzioni praticabili nel rispetto della legalità». **(f. p.)**

[illegible]

Giro d'Italia, anche la Bimare vuole la sua parte

Anche Sestri Levante vuole ospitare il Giro d'Italia di ciclismo, che farà tappa a Lavagna e Chiavari. La richiesta è stata [illegible] ieri dal sindaco Giovanni Traversaro agli organizzatori del «Giro», durante un incontro al quale hanno partecipato amministratori e il presidente dell'Apt di Chiavari Luigi Panero. Sestri spera in un «passaggio» dei ciclisti sul suo lungomare. **(f. p.)**

[illegible]

Parcheggi: due progetti in Riviera

A Sori la giunta comunale ha stanziato [illegible] milioni per la seconda parte dei lavori all'autosilo di Sori che sorgerà accanto alla nuova piscina nel centro del borgo. L'autopark costerà 335 milioni. I posti auto saranno concessi per [illegible] anni a partire dalla consegna e costeranno trenta milioni [illegible]. A Sestri Levante arrivano 120 nuovi parcheggi. Si tratta della ultimazione della copertura del torrente Gromolo, progetto della cui realizzazione si farà carico [illegible] costruttore Garaventa. Il finanziamento dell'opera [illegible] affrontato da Ga[illegible] [illegible] parte degli oneri di urbanizzazione che deve versare al Comune. **(f. gr.)**

SANTA MARGHERITA

«Tagli» ai servizi ospedalieri, scattano gli orari ridotti

Allarme per i servizi ospedalieri a Santa Margherita. I «tagli» riguardano Igiene pubblica: nei prossimi giorni l'apertura dell'ufficio sarà ridotta [illegible] [illegible] a due giorni. Stesso discorso per gli sportelli [illegible] Igiene pubblica a Rapallo: è prevista la riduzione dell'apertura da [illegible] a quattro giorni. A Santa Margherita i cittadini dovranno rinunciare anche all'unità operativa «Isal» incaricata dei controlli negli ambienti di lavoro. **(f. gr.)**

CHIAVARI

Delitto Rossato

L'omicida fa causa alla vittima

CHIAVARI. Ha ucciso [illegible] suo datore [illegible] lavoro [illegible] adesso ha chiesto agli eredi della vittima il rimborso delle ore di lavoro straordinario, e relativi interessi, svolte alle dipendenze del suo [illegible] «padrone». Ieri mattina in pretura a Chiavari si è chiusa la fase dibattimentale di una tranche del processo, che è stato aggiornato al 15 marzo prossimo per la sentenza.

Nel marzo 1988 Giuseppe Vandanesi, 42 anni, uccise Marco Rossato, amministratore della «Rossato Asfalti Srl», a colpi [illegible] coltello, tagliacarte e cacciavite. Venne condannato a 18 anni di carcere. L'omicida ha quindi chiesto agli eredi della vittima il rimborso delle [illegible] di straordinario da lui svolte nella ditta. Il pretore in prima istanza gli ha dato torto, ma Vandanesi ha denunciato per falsa testimonianza [illegible] due suoi [illegible] colleghi. Ieri si è chiuso il dibattimento per quest'ultimo procedimento, senza novità clamorose. La sentenza [illegible] marzo: secondo l'esito Vandanesi potrà far valere o meno le sue richieste. **(f. p.)**

RAPALLO

Sindaco in Procura

Oggi udienza per il blocco della stazione

RAPALLO. Mancherà soltanto [illegible] «Gabibbo», oggi in Procura a Chiavari, davanti al giudice per le indagini preliminari, per l'udienza relativa alla richiesta di rinvio a giudizio per organizzatori e sostenitori della manifestazione di protesta del 28 aprile scorso a Rapallo, contro la chiusura dell'ospedale. Prote[illegible] che [illegible] visto i manifestanti invadere i binari della stazione ferroviaria, accompagnati dal popolare pupazzo di «Striscia la notizia».

Proprio per il blocco ai binari oggi dovranno comparire davanti al «gip» il sindaco di [illegible]apallo Gian Nicola Amoretti, il vicesindaco Mauro Cordano, l'assessore Gerolamo Giudice [illegible] il consigliere Elisa Guaraglia. E ancora, l'ex consigliere provinciale Francesco Casaretto, [illegible] consigliere comunale [illegible] Zoagli Marco Fumagalli e due dirigenti della Croce Bianca, Fabio Mustorgi e Domenico Crisciuolo. Più altri otto abitanti di Rapallo. Ma questa volta senza «Gabibbo». **(f. p.)**

CHIAVARI

Delpino-Da Vigo

No del Comune alla fusione dei due Licei

CHIAVARI. Cresce la protesta in Riviera contro i ventilati accorpamenti di istituti scolastici del comprensorio.

Ieri mattina il vicesindaco [illegible] Chiavari, Alessandra De Barbieri, ha inviato una lettera al provveditore, in difesa del liceo classico «Federico Delpino», di cui s'ipotizza l'accorpamento al liceo classico «Da Vigo» [illegible] Rapallo.

Ha scritto il vicesindaco: «Il liceo Delpino deve mantenere la sua autonomia, perché da sempre è il principale punto di riferimento culturale per Chiavari. E' inoltre l'unico Classico presente nel Distretto scolastico 19».

Proteste anche a Sestri Levante, per l'ipotesi di accorpamento dell'Istituto tecnico industriale «Natta» con il «Giorgi» di Genova.

Il collegio docenti del «Natta» ha espresso parere negativo per questa soluzione, [illegible] ha reso noto che «intraprenderà ogni iniziativa possibile per salvaguardare l'autonomia dell'istituto sestrese». **(f. p.)**

E' cominciato il processo per l'omicidio di Ermanno Bertamino sul lungomare di Recco

«Avevamo paura, ci siamo difesi»

Il rugbista di 28 anni accoltellato il 23 maggio scorso sul lungomare di Recco. Ieri hanno parlato gli imputati e i testimoni. «Si è infilzato da solo». Ma il giovane fu raggiunto tre volte al fianco e al cuore. La ricostruzione

Da sinistra Ermanno Bertamino, la vittima, e i due imputati: Salvatore Militello e Andrea Pollani

RECCO. «Legittima difesa»: è quanto hanno sostenuto ieri mattina [illegible] fronte alla corte d'assise di Genova Salvatore Militello, 26 anni, [illegible] Davagna, infermiere al San Martino, e Andrea Pollani, 24 anni, campione nazionale di rock and roll acrobatico, residente [illegible] via alla Chiesa di Staglieno, accusati dell'omicidio del rugbista della Pro Recco Ermanno Bertamino, 28 anni, camogliese.

I due rischiano l'ergastolo. Bertamino ha lasciato i genitori, la moglie Juanita di [illegible] anni e una bimba di due anni. I familiari della vittima, [illegible] ieri hanno assistito al processo senza rilasciare dichiarazioni, [illegible] sono costituiti parte civile.

Il delitto risale al [illegible] maggio scorso. Era da poco passata la mezzanotte quando sul lungomare Bettolo a Recco fra i tre nacque una rissa sfociata in tragedia. Tre coltellate colpirono al fianco e al cuore il giovane rugbista che morì, poche ore dopo, al pronto soccorso.

Tutto era cominciato [illegible] uno «sfottò» dei due genovesi nei confronti di Ermanno Bertamino, forse per sentirsi importanti agli occhi delle due fidanzate, che lo presero in giro dandogli del «pinguino».

Ieri mattina a Palazzo di Giustizia [illegible] stati interrogati i testimoni e anche le due giovani che sono indagate per reato connesso. Si tratta di Cinzia Stebellini, 23 anni, genovese, che era [illegible] compagnia di Militello, l'autore dell'omicidio secondo l'accusa, e Barbara Cossu, 24 anni, genovese, da otto anni fidanzata con Pollani.

Il p[illegible] continuerà oggi [illegible] l'arringa degli avvocati e del pubblico ministero Luigi Lenuzza. Ieri [illegible] saliti per primi sul banco dei testimoni alcuni ragazzi che quella [illegible] si trovavano a una ventina di metri dalla vittima e dai due imputati.

Ha detto Mirko Littani, 24 anni, recchese: «Abbiamo sentito gridare due ragazze che cercavano aiuto. Ci siamo girati e abbiamo visto Bertamino arretrare e due giovani che gli andavano incontro. Lui è riuscito a colpire [illegible] uno schiaffo quello coi capelli corti. Poi c'è stata una colluttazione. Bertamino, prima di accasciarsi al suolo, ha fatto volare dall'altra parte della ringhiera [illegible] lungomare il ragazzo coi capelli corti. Il suo amico ha tentato di prendere il coltello, ma non ce l'ha fatta».

Diversa la versione dei due imputati. Salvatore Militello ha confessato di avere colpito il giovane rugbista, ma soltanto perché questi lo aveva preso a schiaffi più volte.

Ha detto anche che il coltello da sub lo aveva [illegible] sé perché [illegible] stato [illegible] mare a Quinto nel pomeriggio insieme agli amici. I quattro poi avevano deciso di andare a Recco per gustare un gelato.

Ha detto Militello: «E' stata sfortuna. Avevo il coltello in ta[illegible]e, per paura, l'ho tirato fuori, ma Bertamino si è avventato ugualmente contro di me. Si è in pratica infilzato da solo».

Il pubblico ministero Lenuzza gli ha però contestato che Bertamino è stato colpito per tre volte consecutive.

E' stata poi la volta di Andrea Pollani fornire la sua versione su come era cominciata la rissa. Ha affermato Pollani: «Una delle ragazze aveva freddo. Allora è venuta fuori la storia dei pinguini. Ho indicato il mare, [illegible] sulla ringhiera c'era Bertamino che si è subito offeso e ha reagito, dandomi un colpo sul naso, e poi schiaffi e spintoni. Avevamo paura di lui».

Fabrizio Graffione

Un corso serale per insegnanti, mamme e papà

Recco, genitori a scuola per capire meglio i figli

RECCO. «Educhiamo i nostri figli» è il tema del secondo corso gratuito per genitori e docenti delle scuole materne, elementari e medie inferiori di Recco presentato ieri mattina dal sindaco Giovanni Rainero e dall'assessore alla Pubblica istruzione Stefano Bersanetti.

E' la continuazione dell'iniziativa varata nel Levante per la prima volta l'anno scorso [illegible] che [illegible] rivolta a toccare, dopo gli aspetti fisiologici, le patologie dei bambini in età infantile (0-6 anni) della fanciullezza (6-12) e dell'adolescenza (oltre 12).

Gli appuntamenti serali alla «Sala frate Sole» [illegible] Recco sono in programma il 10, 17 e 24 marzo, 7, 14, 21 aprile. Il direttore del corso, Augusto Marchesi, sarà coadiuvato da altri medici della clinica pediatrica dell'istituto Gaslini [illegible] Genova: Aldo Iester, Fabio Bagnasco, Roberta Bonelli.

La prima serata sarà dedicata al momento vissuto dal bambi[illegible] quando i genitori si separa[illegible]. Un episodio traumatico che è una delle cause del disagio giovanile. Poi l'adozione [illegible] le difficoltà di adattamento dei piccoli e il pericolo di una «iperprotezione» da parte dei genitori adottivi. Terzo argomento, che colpisce alcuni bimbi sul territorio recchese, le malattie «croniche» come diabete e asma che provocano disagi a scuola dove gli altri coetanei sono sani.

Si affronterà l'autismo [illegible] l'handicap dei minori e, come ultimo argomento, la psicosomatica, cioè la difficoltà di adattamento dei bambini a scuola e nella società in genere.

Spiega Augusto Marchesi: «I corsi hanno l'obiettivo di rendere consapevoli i genitori che i bambini rischiano, soprattutto a livello psicologico, disagi sociali [illegible] malattie come lo stress che sono tipiche degli adulti». **(f. gr.)**

Il direttore Parisi: «Per l'Eremo di Niasca abbiamo stanziato 150 milioni, ma non possiamo avvicinarci»

«Sul Monte i nostri operai vengono picchiati»

L'Ente di Portofino risponde dopo gli ultimi attacchi e polemiche

PORTOFINO. L'Ente Monte all'attacco. Nel mirino di ambientalisti, amministratori e consiglieri comunali, cicloturisti o ristoratori, l'ente regionale che ha in affidamento la gestione [illegible] supervisione della [illegible] protetta del famoso Promontorio spiana le sue armi. Adesso, [illegible] fare la voce grossa, è il direttore, Calogero Parisi.

L'Ente è stato messo sotto accusa perché non investirebbe i fondi che ha a disposizione, lasciando abbandonati i sentieri dell'area parco e autentici tesori, come il complesso dell'Eremo di S. Antonio di Niasca.

Parisi non abbozza: «Tutti questi paladini della riserva dovrebbero sapere che l'Ente ha la supervisione sull'area parco, e quindi ogni progetto deve ottenere la sua approvazione, ma non è proprietario di nulla. Quindi non può investire direttamente».

Continua Parisi: «Prendiamo il caso del restauro dell'Eremo di S. Antonio. E' dal 1989 che l'Ente inserisce a bilancio una spesa di 150 milioni per cominciare a finanziare l'intervento [illegible] recupero. La struttura in questione non è di proprietà dell'Ente, ma del Comune di Portofino. Prima il Comune deve presentarci un progetto, [illegible] soltanto in un secondo tempo, ad approvazione avvenuta, possiamo erogare il denaro. Ma di progetti finora non [illegible] [illegible] so[illegible]. Anzi, ogni tentativo in tal [illegible]so viene ostacolato».

Ecco una rivelazione che farà discutere: «Allora si sappia che ogni volta che l'architetto Pen[illegible]e, una donna, si avvicina all'Eremo per effettuare rilievi, viene aggredita e allontanata in malo modo da un signore che credo custodisca alcuni terreni, che [illegible] Comune gli ha affidato nelle vicinanze [illegible] complesso medievale».

Continua Parisi: «Bisogna dire che tutte [illegible] volte che invia[illegible] sul posto nostri operai, rischiano di essere picchiati. Se ci fosse stato il progetto, dall'89, a colpi di 150 milioni l'anno, adesso sarebbe già stato investito nell'intervento di recupero mezzo miliardo. Ma così vanno [illegible] cose, sul Monte».

Parisi affonda. «Mi stupisco che anche il sindaco di S. Margherita abbia sposato questa polemica. Ma come, proprio lui! Avevamo stanziato 150 milioni per il ripristino del sentiero delle Gave, ma è stato fatto passare il tempo inutilmente, finché dopo un certo periodo il Comune di S. Margherita si è fatto vivo dicendo che servivano altri soldi, perché i costi erano aumentati: perché non si sono mossi subito, quando i 150 milioni sarebbero bastati?».

Infine, il capitolo S. Fruttuoso. Porta zizzania anche in casa della Lega Nord, dove Parisi è segretario del sindacato dei dipendenti regionali. «Il consigliere comunale della Lega a Camogli, Fortunato Olivari, ha suggerito al Comune di Camogli di espropriare il borgo, ma con quali soldi? Ce [illegible] mette lui? E finiamola poi [illegible] questa storia del trasloco dei tre ristoranti sulla spiaggia! Si tratta di strutture abusive, e su questo non ci piove».

Continua Parisi: «Quanto alle soluzioni per una loro diversa collocazione, previste dal piano [illegible] recupero del borgo e non gradite dai ristoratori, non è il caso di creare a tutti i costi un problema: se il Comune di Camogli dice che bisogna trovare altre soluzioni, l'Ente è disponibile a farlo. Non è invece disposto a prendere in considerazione proposte come quella di Olivari, di realizzare a S. Fruttuoso un inceneritore per i rifiuti: va bene un depuratore, ma un [illegible]ceneritore è ridicolo». **(f. p.)**

La vicenda dei giovani sorpresi mano nella mano

Un caso da manuale

«La sparata del preside di Potenza è il segno di una marcia indietro del costume dopo tanto permissivismo?»

«A. [illegible]»

SAVONA. [illegible] ormai qualche giorno che [illegible] allibiti le vicende dei due ragazzi che, uscendo per mano dalla scuola, hanno acceso [illegible] ire funeste del preside che si [illegible] scatenato seminando sospensioni. Così che da qualche tempo ci pizzichiamo per vedere [illegible] siamo svegli o sognanti [illegible] il nostro braccio è viola dai lividi.

Cose dire di questi folgoranti avenimenti che giungono alle orecchie di noi ragazzi come favole? Nulla, proprio nulla è da aggiungere ai fatti avvenuti, possiamo solo rimanere attoniti [illegible] prenderla ridendo come fosse una barzelletta non capita o senza una spiegazione.

Ma [illegible] resto le motivazioni dove si possono trovare? Nella testa [illegible] quel preside ormai diventato una figura satanica, [illegible] coda appuntita e forcone per i giovani, [illegible] santo liberatore con tanto di aureola per chi, [illegible] di norma, pensa che alla nostra generazione moderna, spetterebbe una bella lezione con sonore sculacciate in nome dei vecchi tempi passati.

La vignetta «Senza parole»

Eppure proprio dalla bocca di uno [illegible] questi esemplari per antonomasia, identificati in vecchietti incalliti o [illegible] modello «direttrici di collegio» è uscita una singolare frase «sotto [illegible] Fascio, forse [illegible] più liberia»: chissà quale incomprensibile significato dovevano avere quelle parole.

Bisognerebe scherzare ripensando al quadro che è stato dipinto intorno ad un così singolare fatto, a tutto ciò che è stato detto o scritto e a chi si è schierato dalla parte dell'uomo tiranno o liberatore o dalla parte dei due giovani pensando di combattere una guerra di ideologia, non capendo però che sarebbe stato più normale rimanere a bocca chiusa ed a occhi sbarrati come davanti [illegible] una vignetta «Senza parole». [illegible] davvero finita questa storia sbagliata? Non [illegible] che la sparata del preside di Potenza non sia la punta dell'iceberg, segno di una progressiva marcia indietro del costume, dopo tanti anni [illegible] permissivismo e [illegible] libertà forse troppo gridate.

Oggi [illegible] la volta [illegible] preside di Potenza? E domani? Sarà la volta delle effusioni proibite sulle panchine dei giardini come accadeva qualche decennio fa, quando si rischiava di essere severamente redarguiti dai vigili urbani per un bacio. Insomma, qui [illegible] esagera. Ora resta da definire quale sarà la reazione del ministero della Pubblica Istruzione. In [illegible] simili sono state aperte inchieste per accertare la consistenza delle accuse mosse ai reponsabili dell'istituto.

In questo caso, però, è più una questione di forma, quasi estetica, che di sostanza. Restano i telegrammi [illegible] solidarietà, [illegible] telefonate di incoraggiamento arrivate a Potenza un po' dappertutto. Ma [illegible] i piccoli [illegible] che aprono, talvolta, a riflessioni complesse. E questo [illegible] proprio un [illegible] da manuale.

A CURA DI Giulia Gaggino, IV D

Un'allieva: «Pensiamo prima alla Stoppani»

Sulle coppie gay Cogoleto si divide

«S. [illegible]»

SAVONA. Succede a Cogoleto: [illegible] sindaco Luigi Cola, di ala progressista, ha proposto la regolarizzazione dei rapporti civili approvata in seguito alla giunta comunale.

Tale provvedimento, ancora discusso al Coreco, dovrebbe consentire alle coppie omosessuali di legalizzare la loro unione [illegible] una «futuristica» forma di famiglia.

Com'era facile prevedere, l'opinione pubblica si è scissa profondamente di fronte a tale innovazione.

Chi appoggia l'intraprendente sindaco basa le sue motivazioni su fattori umani. E' diritto di ognuno di noi essere felici e vivere liberamente assieme. La [illegible]alità non è una malattia, è solo [illegible] modo diverso e meno diffuso di vivere l'amore.

Luigi Cola, sindaco di Cogoleto

In tale [illegible] il suddetto provvedimento non comporterebbe evidenti cambiamenti: discriminazioni, derisioni [illegible] verrebbero eliminate; solo giuridicamente verrebbero riconosciuti ai componenti della coppia i diritti appartenenti a mariti e mogli, soprattutto sul piano della successione.

Chi è contro invece afferma che per raggiungere gli scopi prefissati [illegible] possono seguire altre strade, certamente meno «scioccanti».

Inoltre, per quanto ci si sforzi di essere moderni ed emancipati, le nostre coscienze continuano a vedere l'omosessualità come qualcosa di anormale e contro natura.

Inutile negarlo. Allo stesso modo se si considera l'intento del sindaco [illegible] un tentativo di migliorare la vita [illegible] paese, c'è da obbiettare che sono altri i problemi a necessitare di [illegible] preventiva soluzione (depuratori non funzionanti, problema Stoppani).

Forse Cogoleto non è la cittadina più adatta per farsi promotrice di queste iniziative, meglio non distaccarsi dalla realtà, anche se il dibattito si è spostato anche a Savona e in altre città della Riviera.

A [illegible] DI [illegible] Vassalo, IV A

NEL SALONE DI PALAZZO NERVI

Tanti studenti all'incontro con Giulietto Chiesa

Sala esaurita, a Palazzo Nervi, per l'incontro dibattito con Giulietto Chiesa, inviato ed editorialista de «La Stampa», che ha presentato il suo ultimo libro (Da Mosca. Cronaca di un colpo di Stato annunciato) e ha risposto alle domande del pubblico. C'erano soprattutto tanti studenti, in arrivo specialmente dal Classico e dallo Scientifico, a testimonianza di quanto interessi l'attualità raccontata da un testimone privilegiato come il giornalista. Si è parlato della situazione in Russia e nell'ex Unione Sovietica, dalla caduta di Gorbaciov all'avanzata nelle elezioni della destra di Zhirinovskij

I ragazzi di «Sol Invictus» rispondono alle critiche degli studenti dello scientifico

Contrari alle idee, non al giornale

«Non è un mistero: vogliamo costituire un polo che si opponga alla sinistra e non ci interessa creare un bidone dell'immondizia di tutte le ideologie più strampalate dei giovani savonesi»

«G. [illegible]»

SAVONA. Cari ragazzi della III F Scientifico, dopo aver letto il vostro articolo ed [illegible] parlato personalmente con voi, ci siamo convinti del fatto che le vostre critiche alla nostra pubblicazione non siano mosse tanto da amore verso la pluralità dell'informazione, quanto [illegible] vostra avversione verso le nostre posizioni. Criticate «Sol Invictus» perché non rappresenta tutte le ideologie politiche, ma se aveste letto bene l'editoriale avreste potuto notare che noi ci proponiamo di fare un giornalino che esponga [illegible] posizioni della Destra. Inoltre abbiamo esplicitamente detto che «Sol Invictus» nacque per creare un polo d'aggregazione che [illegible] opponesse [illegible] sinistra, da sempre egemone nel panorama giovanile savonese, e alle forze del centro moderato e quelle secessioniste della Lega. Il fatto di opporci alle varie ideologie ci dà il diritto di definirci anticonformisti e cioè [illegible] conformi alle idee della massa. Tale diritto a nostro giudizio viene rafforzato dal fatto che noi non ci opponiamo a queste forze solo per motivi politici contingenti, ma perché critichiamo alla base i modelli di vita che esse propongono. Ci sembra che conformista sia proprio il vostro comportamento, infatti [illegible] nella mentalità del sistema considerare satanico [illegible] ciò che viene da destra. Noi non cerchiamo [illegible], ma semplicemente di diffondere le nostre idee che spesso vengono criticate e mistificate senza essere conosciute e che trovano ben poco spazio sui mass-media, controllati dai vecchi carrozzoni politici, e dai nuovi potentati. Sappiamo anche che fare una pubblicazione aperta a tutti sarebbe più facile e riscontrerebbe senz'altro più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] interessa creare un «bidone dell'immondizia» di tutte le idee più strampalate dei giovani savonesi. Riguardo alla dicitura «La voce degli studenti», siamo convinti che [illegible] sia perfettamente calzante, infatti il nostro [illegible] [illegible] giornale scritto ed autofinanziato da alcuni studenti che rivolgono [illegible] loro lavoro a tutti i loro coetanei. Il nostro è un gruppo di amici che si riconoscono in alcuni valori fondamentali che ci portano ad avere posizioni simili. Noi vorremmo un'Europa veramente unita, ma che non annulli nazionalità ed etnie, [illegible] grado di contrapporsi all'arroganza degli Usa. In economia ci schieriamo [illegible] sia [illegible] liberismo selvaggio che l'assistenzialismo statalista. Chiediamo una politica che vieti l'uso di stupefacenti e normative anti-aborti[illegible] in difesa [illegible] famiglie. [illegible]amo assolutamente contrari alla società multirazziale. Tornando all'articolo, ci invitate ad un pubblico meno vasto [illegible] secondo voi, per questo più interessato. Ci dispiace per voi, [illegible] non abbiamo intenzione di fare [illegible] del genere; [illegible] fatto che 18 persone si mobilitino per un articolo [illegible] [illegible] Invictus [illegible] la dimostrazione dell'interesse che ha suscitato.

A CURA DI Eugenio [illegible] [illegible] Andrea Francesco Piccozzi, Daniele Bertone e Luciano Salerno

La polizia ha perquisito gli uffici trovando le tracce di pratiche fuorilegge

Bustarelle all'Usl di Sanremo?

Scoperte illecite concessioni di libretti e attestati: tra questi documenti di comodo destinati a «mutuati privilegiati». Avviso di garanzia per un capo dei vigili sanitari e un'infermiera

SANREMO. E' [illegible] storia all'italiana di favori e bustarelle, quella che traspare a ventiquattr'ore dal blitz all'Usl. La polizia, che martedì ha perquisito gli uffici dell'Igiene pubblica e dei vigili sanitari, ha scovato [illegible] tracce di un andazzo fuorilegge nelle concessioni di libretti e attestati: documenti di comodo destinati a mutuati «particolari» o a gestori di locali da agevolare.

Un canale privilegiato, battuto già nell'85, che ora è al centro delle indagini del sostituto procuratore Paola Calleri. Il primo «round» [illegible] chiude con due informazioni di garanzia per abuso d'ufficio, indirizzate a Giovanni Verruggio [illegible] Palmira Tommasini. Capo dei vigili sanitari il primo, infermiera con mansioni amministrative la seconda.

Le indagini, in realtà, risul[illegible] molto più estese. E i due indagati non sarebbero che la punta di un iceberg sommerso. Tra le accuse ipotizzate dagli inquirenti, figurano infatti anche la truffa e il falso in atto pubblico.

Mancano però all'appello i presunti responsabili «più alti in grado».

E' soltanto l'inizio di un terremoto che parte da lontano. Tutto comincia [illegible] l'esposto alla procura di [illegible] assistito. Per mesi, gli investigatori del commissariato e della polizia giudiziaria lavorano nell'ombra. Poi, alle [illegible] di martedì, l'irruzione. Uno spiegamento di poliziotti visita gli uffici Usl in via privata Scoglio e in piazza Cassini.

Centinaia di pratiche sono state sequestrate, perquisiti gli alloggi di alcuni impiegati all'ufficio d'Igiene. Ieri, la caccia [illegible] documenti è ripresa. Ma questa volta negli archivi del Comune.

Alle 10 di ieri, un ispettore di polizia [illegible] salito al secondo piano di palazzo Bellevue. Per un'ora, l'investigatore ha frugato tra le pratiche polverose, nel settore «licenze di esercizi pubblici». E il risultato sarebbe più che soddisfacente: non si esclude che il cerchio delle indagini si possa chiudere, con nuove informazioni di garanzia, già nei prossimi giorni.

Resta ancora da chiarire il funzionamento della «macchina» fuorilegge: l'ipotetico sistema illegale per abbreviare i tempi della burocrazia sanitaria [illegible] per garantirsi, senza brutte sorprese, i documenti necessari alla gestione di un locale aperto al pubblico. Secondo una prima tesi, ancora in fase di verifica, alcuni bar e ristoranti avrebbero beneficiato [illegible] licenze Usl sfuggendo ai necessari controlli.

Altre attività sarebbero sta[illegible] invece bersagliate dagli accertamenti, [illegible] uno zelo superiore alla norma. Tanto da far supporre che l'«arma» dei controlli sanitari fosse usata per interessi illeciti. Sarà il magistrato a valutare gli indizi, a decidere quale dovrà essere il [illegible] delle indagini preliminari. Intanto, i documenti sequestrati sono già al vaglio di una coppia di tecnici che dovranno valutarli.

Michele Polcino

La polizia ha perquisito gli uffici [illegible]'Igiene pubblica e dei vigili sanitari

STORIA INFINITA

Siamo alla 16ª inchiesta

E' la sedicesima inchiesta giudiziaria, dal gennaio '91, che raggiunge personaggi e strutture dell'amministrazione pubblica sanremese. Lo scandalo più clamoroso esplode con le indagini sulle tangenti al Festival '89: sei condanne in primo grado e un giudizio in appello ancora da fissare. Poi, l'attenzione dei magistrati si è puntata sul Festival '90, sull'edizione del '91, sulla lotteria abbinata alla rassegna canora. Mentre l'ipotesi di una truffa ha investito l'Aurelia bis, dirottata nel cimitero di Valle Armea. Nella [illegible] zona, [illegible] Levante della città, «fioriscono» altre due inchieste: sulla viabilità di cornice al [illegible] dei fiori e sui fondi Cee e ministeriali utilizzati per la megastruttura. Rimane in sospeso la storia infinita delle assegnazioni sospette di alloggi popolari, si indaga inoltre sulla trattativa privata per le luminarie natalizie, mentre si avviano alla chiusura i «casi» di violenze e di presunti favoreggiamenti in carcere. **[m. p.]**

MARE PULITO

Da oggi la Capitaneria detta regole di ferro

SCATTA [illegible] l'operazione «Mare Pulito» e il primo passo è rappresentato dall'ordinanza della Capitaneria che ieri ha dettato termini rigorosi per la regolamentazione del recupero di oli combusti [illegible] residui tossici per tutti gli approdi dell'estremo Ponente. Il documento ufficiale [illegible] i concessionari di pontili demaniali, le associazioni di diportisti, i titolari di cantieri e officine nautiche [illegible] anche gli armatori di pescherecci. In Riviera, l'adeguamento alle nuove normative è stato segnalato per porto vecchio e Portosole a Sanremo, alla darsena di Arma [illegible] Taggia, al porticciolo turistico di Bordighera o a chi gestisce gli approdi [illegible] gavitelli e banchine della città di confine. La Capitaneria sferra quindi un deciso attacco antinquinamento affidandosi alle nuove leggi Comunitarie varate per salvaguardare il litorale e le coste. L'obiettivo [illegible] evidente: lavorare in concreto per un mare più pulito a tutela dell'ecosistema e del[illegible] specie ittiche che sono alla base dell'econo[illegible] legata alla pesca.

Per gli eventuali trasgressori si profila una serie di provvedimenti amministrativi e, in alcuni casi, addirittura il ritiro delle concessioni. In dettaglio, le scadenze [illegible] osservare sono le seguenti: contenitori per oli esausti entro il 28 febbraio; contenitori per altri rifiuti speciali entro [illegible] primo maggio; contenitori per batterie al piombo esauste e per residui di sentina entro il primo luglio. Gli obblighi sono relativi a «concessionari di ormeggi e proprietari di unità da pesca». Ma non basterà attivare solo la raccolta dei rifiuti tossi[illegible] perché è previsto anche l'istituzione di un registro che permetterà di verificare in ogni momento le operazioni relative alla manutenzione di ogni singola imbarcazione, sia [illegible] diporto sia da pesca.

La Capitaneria di Sanremo [illegible] l'ordinanza varata ieri completa una prima serie [illegible] interventi mirati proprio alla salvaguardia dei porti [illegible] dove, in passato, sono arrivate decine di segnalazioni per inquinamento degli specchi d'acqua e delle banchine. «Fino ad ora abbiamo proceduto ad una serie di controlli di "vigilanza antinquinamento" - spiegano dagli uffici marittimi - ma dalla fine [illegible] febbraio avremo la possibilità [illegible] verificare realmente il rispetto delle procedure previste dalla legge». [illegible] così che sui moli del Ponente chi non ha ancora provveduto dovrà realizzare in tempi brevi gli impianti necessari per non incappare in multe salate o denunce all'autorità giudiziaria.

Il problema dei rifiuti tossici è da sempre [illegible] delle «piaghe» per il Mar Ligure Occidentale e non interessa solamente i prodotti provenienti dalle attrezzature meccaniche delle imbarcazioni [illegible] anche i fertilizzanti che vengono utilizzati per la coltivazione intensiva dei fiori. A questo proposito, il legislatore si [illegible] già pronunciato o la creazione del «quaderno di campagna», [illegible] l'annotazione delle quantità di prodotti somministrati alle colture, dovrebbe permettere un maggiore controllo a partire dalla fine del prossimo anno.

L'impegno antinquinamento assunto dalle Capitanerie [illegible] il [illegible] è legato in modo particolare alla tutela delle coste e delle specie ittiche ma interessa anche [illegible] presenza dei numerosi [illegible]cei che vivono nel canale [illegible] la Riviera e Capo Corso. L'ordinanza sugli oli esausti sembra rientrare quindi nei provvedimenti a margine del progetto per la realizzazione di quel «Santuario del Mediterraneo» proposto da studiosi italiani, francesi e del Principato di Monaco per lo studio e la salvaguardia di balenottere, stenelle e delfini.

Le attività delle motovedette della Capitaneria [illegible] porto [illegible] comunque limitate alla prevenzione e repressione dell'inquinamento. Le veloci lance [illegible] motore della Guardia Costiera sono infatti incaricate di una [illegible] impressionante di servizi: si parte dalla sorveglianza archeologica per arrivare a quella sull'immigrazione, dalle operazioni di soccorso alla vigilanza ittica (relativa, ad esempio, alla riserva di ripopolamento realizzata a Ventimiglia). Ogni anno vengono compiute più di duemila ore di navigazione. Quando scatta l'allarme, [illegible]o le condizioni meteorologiche avverse rappresentano un ostacolo per le motovedette che lasciano [illegible] porto [illegible] Sanremo [illegible] che possono contare sulla navigazione strumentale.

Ora, per la Capitaneria è scattata la «guerra» agli inquinatori, a chi, per pigrizia o per economia, in passato non ha esitato a scaricare [illegible] mare prodotti nocivi, contribuendo così ad avvelenare l'ecosistema della Riviera.

Giulio Gavino

Più lavoro per le motovedette

Alla Crt di Imperia

Assunzioni irregolari? Una denuncia

IMPERIA. Alla pretura [illegible] Torino è stata presentata una denuncia contro la Cassa di Risparmio del capoluogo piemontese, per il reato di «illecita assunzione [illegible] impiegati con contratto di formazione presso la sede di Imperia». La notizia arriva dall'Ispettorato del Lavoro, ed è legata alle accuse lanciate il [illegible] ottobre scorso dall'Associazione ligure per la difesa del cittadino. Motivo del contendere, alcuni requisiti richiesti nel bando di concorso per la selezione dei candidati, pubblicato mesi fa (l'agenzia imperiese è stata inaugurata lo [illegible] ottobre).

Dicono all'Ufficio personale della Cassa di Risparmio di Torino: «Siamo stati colti di sorpresa. Ipotizziamo che le lamentele siano partite da persone che abitano fuori dalla provincia di Imperia: il concorso prevedeva infatti che i partecipanti risiedessero in zona. E' una pratica comune, per favorire l'occupazione locale ed evitare che il numero di richieste sia sproporzionato». **[e. f.]**

Due opposte relazioni mediche sul caso dell'anziana imperiese deceduta un anno fa

Morì sotto i ferri: perizie a confronto

La donna stava subendo un'operazione al femore, ma il suo cuore si fermò durante l'intervento
Da Pavia la tesi dell'assenza di responsabilità dei 12 inquisiti. Da Genova: aveva problemi cardiaci

IMPERIA. Due perizie, una che contraddice l'altra. L'ultima relazione medica che riguarda il caso dell'anziana imperiese Vincenza Ansaldo, 70 anni, morta [illegible] i ferri un [illegible] fa, mentre veniva operata a una gamba, esclude responsabilità da parte dei 12 medici inquisiti, e in particolare del primario [illegible] Ortopedia Francesco Alonzo, assistito dal legale Erminio Annoni. Depositato in questi giorni in pretura, il documento firmato dal dottor Antonio Fornari, dell'Istituto di medicina legale di Pavia, è in netta contraddizione con una precedente consulenza del dottore genovese Marco Salvi, per il quale invece la pensionata, che soffriva di cuore, «era un soggetto a rischio e non doveva essere assolutamente operata al femore, rotto per una caduta».

L'inchiesta, condotta dal pm Giuseppe Squizzato, si arresta dunque a un bivio. La strada da intraprendere dipende dalla procura circondariale d'Imperia, che dovrà decidere [illegible] archiviare la vicenda, come Annoni ha già chiesto per Alonzo («E' l'esito che ci attendiamo, alla luce di questi ultimi sviluppi»), oppure se continuare ad andare avanti, come invece vorrebbero gli avvocati di parte civile, Bruno Santini [illegible] Maria Donata Bianchi, [illegible] quali si è affidata Adelia Benza, 50 anni, figlia della vittima.

A rimetterci finora è stata soprattutto lei, che si è vista incriminare [illegible] rinviare a giudizio p[illegible] reticenza in tempi re[illegible]rd (il processo ad aprile), dal momento che si è sempre rifiutata di rivelare i nomi degli infermieri che le avevano fatto alcune confidenze [illegible] quanto era successo prima che il genitore entrasse in sala operatoria per un intervento apparentemente di routine: in sostanza, secondo gli addetti, che si sono prima fatti giurare dalla Benza che mai avrebbe rivelato la loro identità, «non tutti i medici erano d'accordo sulla scelta di operare l'anziana». Non solo, pare che Vincenza Ansaldo avesse anzi manifestato l'intenzione di essere mandata a casa.

Le indagini sono ora arrivate a un punto cruciale ma nello stesso tempo contraddittorio: una prima perizia, chiesta dallo stesso magistrato inquirente, ha stabilito che la malata [illegible] era in condizioni di affrontare un intervento di artroprotesi, con cui le veniva parzialmente ricostruito l'arto fratturato; una seconda, sollecitata dall'avvocato Annoni e concessa dallo stesso pubblico ministero, afferma il contrario: «La paziente doveva essere operata per evitare il pericolo di mortalità conseguente al decubito. Il calo pressorio all'origine [illegible] decesso si sarebbe verificato in ogni caso, anche se si fosse optato per un'altra terapia».

Commenta Vincenza Benza: «E' come [illegible] dall'urna fosse uscita una pallina nera, poi una bianca. Non [illegible] cosa pensare. Bisogna eliminare tutti i dubbi: ci rivolgeremo a un super esperto, voglio il suo parere, anche perché bisogna far luce sul tempo effettivamente impiegato per eseguire l'operazione. Fornari parla di un'ora, [illegible] mia madre in sala operatoria [illegible] n'è rimasta due. Chi ha commesso errori? L'unico sbaglio, alla fine, l'ha fatto [illegible] morendo». **[m. v.]**

Adelia Benza, figlia della vittima

Le cooperative agricole elaborano piani per investire produttivamente i 40 miliardi della Cee

L'entroterra fa l'occhiolino alle cascate

Allo studio lo sfruttamento e il rilancio di tutta la zona

IMPERIA. La rinascita dell'entroterra può partire proprio dalle sue risorse naturali e dai prodotti tipici. E' la proposta della Confcooperative [illegible] dalla Lega Cooperative, che in varie riunioni [illegible] gli enti locali han[illegible] presentato un «pacchetto» di interventi in ambito agricolo, con il recupero di alcuni luoghi caratteristici. I piani, che potrebbero sfruttare gli stanziamenti di circa 40 miliardi garantiti dalla Cee per le zone rurali della provincia, riguardano località come Triora o Mendatica.

«In cinque anni, nell'alta Valle Arroscia, siamo riusciti a garantire 40 posti di lavoro in più: ora [illegible] potrebbero essere individuate altre decine», afferma Giovanni Gandolfo, presidente della Confcooperative. Ancora: «Le disponibilità esistono. Oltre ai fondi Cee, legati anche al coinvolgimento della Regione che deve garantire a sua volta parte delle somme, una novità importante è legata all'approvazione in Senato di una legge per le aree interne, che sta per essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Le nuove disposizioni permettono alle Comunità montane di progettare consorzi nel settore forestale ed ecologi[illegible], affidando appalti in convenzione».

Le basi sono già state gettate dalla Comunità della Valle Arroscia, che ha visto nascere due cooperative nel suo territorio, «Luprotto» a Cosio e «Ginestra» [illegible] Pornassio. Ora, [illegible] una serie di incontri, è stato preso in esame il recupero dei sentieri che conducono a punti di particolare interesse: le cascate del torrente Arroscia, a Mendatica, e le grotte di Aquila sono due esempi di intervento che, oltre a garantire occupazione, favorirebbero il turismo. [illegible]l secondo caso, è già stata avviata una collaborazione [illegible] il Gruppo speleologico imperiese, e in estate dovrebbero già essere accolti i primi visitatori. Il piano, che vede impegnata anche la Regione, viene attuato dal Consorzio delle Alpi Marittime, che abbraccia nove associazioni.

Aggiunge Gandolfo: «Le possibilità non finiscono qui. Il personale potrebbe anche formare squadre antincendio, a tutela dell'ambiente, per presidiare [illegible] zone più a rischio nei mesi caldi. In una riunione promossa dalla Provincia, abbiamo discusso altre operazioni con la Comunità Argentina-Armea. A Triora, i detriti inutilizzati in seguito alla lavorazione dell'ardesia potrebbero essere utilizzati per costruire oggetti di artigianato anche tipico. Abbiamo contattato pure la Comunità montana dell'Olivo, per il recupero dei muri a secco, lavori di potatura e valorizzazione di prodotti tipici, come miele o frutti di bosco». **[e. f.]**

Presto il potenziamento dell'entroterra

Scambi italo-francesi

Ventimiglia, alunni [illegible] Mentone

VENTIMIGLIA. E' andato in porto l'accordo tra i Comuni di Ventimiglia e Mentone in campo scolastico: dal 25 gennaio gli alunni delle III, IV e V elementari di Ventimiglia hanno iniziato a frequentare la piscina di Mentone. L'utilizzo della struttura sportiva è il contraccambio per l'affitto dell'ex liceo classico di Ventimiglia alla scuola italo-francese. «Finalmente siamo riusciti ad attivare questo accordo - afferma dalla direzione didattica Rita Zanolla -. I bambini hanno [illegible] ad andare due volte a Mentone. L'anno scorso c'era il problema dell'autorizzazione a portare i bambini all'estero, e solo quest'anno finalmente l'abbiamo superato. C'era poi da risolvere il problema dell'assicurazione. Il Comune ci è venuto incontro e anche il consolato».

«Ormai siamo alla fine dell'anno scolastico, [illegible] organizzeremo corsi per il prossimo anno», conclude la Zanolla. **[d. bo.]**

Dolceacqua in televisione

[illegible]ibbo contesta con i cittadini il [illegible] storico

DOLCEACQUA. E' andato in onda lunedì [illegible], come promesso dai responsabili Fininvest, il servizio [illegible] Gabibbo [illegible] centro storico di Dolceacqua «per protesta[illegible] contro [illegible] scempio di questo borgo medievale», ha detto il pupazzo di «Striscia la notizia». Tra le diverse riprese effettuate tra i carruggi sono [illegible] scelte quelle di un moderno sportello per il metano, un tubo in plastica tra le pietre antiche e «la calce dappertutto», come ha detto il Gabibbo. Non potevano mancare i lampioni incriminati: [illegible] confronto quello vecchio con uno nuovo, che presto lo sostituirà. «Nella piazza principale ci sono queste vasche - ha aggiunto il Gabibbo - che sembrano piovute dal cielo». Il pittore Barbadirame ha parlato di «cose oscene, falsi storici», mentre il vicesindaco Giancarlo Cassini ha replicato: «Vorrei che i cittadini firmassero per dire quanto sono contenti dei lavori che stiamo facendo». **[d. bo.]**

Una crociera da Nizza

[illegible] 5 giorni per [illegible] l'anima gemella

NIZZA. Una «love boat» per chi è in cerca dell'anima gemella. La «World Renaissance», della compagnia Epirotiki, lascerà il porto di Nizza il 21 aprile con a bordo [illegible] celibi e nubili per una crociera da sogno di 5 giorni. Scali nei porti italiani, fino alla Sicilia. Sarà l'occasione, per i single, di trascorrere alcuni giorni in compagnia di altre persone libere da ogni impegno sentimentale.

A bordo, con i single, [illegible] saranno gli animatori [illegible] radio [illegible] cabaret René Tramoni, la pianista Odile Poisson e [illegible] violoncellista Aurelio Perez, che interpreteranno opere del repertorio classico.

La presentatrice Evelyn Leclerc presenterà il suo libro «Come vincere la solitudine», mentre la cantante brasiliana Nazaré Pereira animerà le notti all'insegna di samba e merengue. Informazioni allo 0033.93.160.430. **[d. bo.]**

Tonino Conte delude, stasera Fantoni al Genovese

Una classe tutta da ridere ma la Tosse non convince

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Occorre una premessa: il Teatro della Tosse e il [illegible] fondatore [illegible] patron Tonino Conte hanno dei meriti storici a Genova. Hanno dato vita a una centrale di teatro «alternativo», interessante, stimolante, acculturante: non importa se gran parte dei meriti vanno al compianto Aldo Trionfo o [illegible] simpatico e geniale Lele Luzzati, i meriti [illegible] di chi rischia e [illegible] chi fa.

Tonino Conte ha reso, in passato, [illegible] angusti gli orizzonti dello spettacolo a Genova. E non è poco. Va aggiunto, a suo merito, che quasi sempre si è battuto [illegible] ristrettezze, con difficoltà di sedi, con pochi attori sovente malpagati. Ha nuotato controcorrente, senza veri aiuti materiali.

Questa sua vicenda personale ne ha fatto un eterno [illegible]ugugnone», un po' querulo e quasi sempre preoccupato di mendicare [illegible] per uno spettacolo poco riuscito, per non dire pessimo.

Ora, è giusto mettere [illegible] chiaro, una volta per tutte, la verità del momento: Tonino Conte, per motivi forse complessi, [illegible] attraversando [illegible] crisi - ci auguriamo momentanea - come regista. Detta alle spicce: difficilmente, da tempo, centra [illegible] bersaglio. Ha esordito nel nuovo teatro con un testo molto criticato, ovvero «Il mio regno per [illegible] cavallo». La lezione non gli è servita. Ha insistito [illegible] voler proporre nello spazio «ludico» della [illegible] siddetta «Agorà» un nuovo happening, di cui è anche autore (attività per la quale non è tagliato), «La classe III B», scritto a quattro [illegible]ani con Claudio Nocera, firmando la regia. Conte ha ten[illegible] un tam-tam promozionale per accattivare la curiosità, ma ha concluso con un clamoroso autogol.

Sergio Fantoni debutta al Genovese

Vediamo l'idea, che sulla carta poteva anche funzionare. Una parte degli spettatori vengono «deviati» e a loro è fatto indossare grembiule nero, colletto bian[illegible] e fiocco. Al centro dello stanzone ci sono i banchi «Anni Cinquanta», con i cognomi [illegible]gli allievi scritti sul banco. Lo schema è semplice: le varie lezioni [illegible] susseguono, con un breve intervallo tra l'una e l'altra dove un bidello-filosofo esprime sue «saggezze» in pillole.

I professori dovrebbero rappresentare aspetti paradossali [illegible] parodistici della vecchia scuola (una dimensione molto di maniera, vagamente libresca e fin-de-siècle che Conte e Nocera devono aver sognato durante [illegible] cattiva digestione, tant'è trita, banale e scontata). In parole povere: lo spettacolo dovrebbe divertire.

Invece [illegible] diverte. Le lezioni [illegible] noiose, senza scatti, senza satira, senza ironia. E' soprattutto il testo che manca. Certo: ci [illegible] attrici come Carla Peirolero e Myria Selva che se la cavano, andando a ruota libera, o simpaticoni goliardi come Bruno Cereseto che è per [illegible] una «macchietta».

Il resto è un disastro, tale da far rimpiangere i film con Lino Banfi e Alvaro Vitali. Quando si capirà che il genere «leggero», in teatro, è il più difficile?

La «macchina teatrale» cittadina continua, intanto, senza sosta: stasera, al Genovese, debutta «Come le foglie» di Giuseppe Giacosa, con Sergio Fantoni protagonista e affiancato da Carola Stagnaro, Bruna Rossi.

[illegible] Lingua

ALLA RIBALTA

«Jurassic» a Campomorone ma Spielberg non c'entra

CAMPOMORONE

NELLA nostra cultura dell'immagine si attribuisce rilevanza solo a ciò che appare in video. L'hanno capito, ad esempio, i giornalisti della carta stampata che affollano i programmi tv per conquistare in pochi minuti una popolarità irraggiungibile con il solo lavoro sui giornali.

Televisione e cinema consacrano i divi [illegible] [illegible] rapidità incredibile e preoccupante. Uno degli ultimi «eroi» lanciati dalla cinematografia non è né bello, né giovane, né, poi, particolarmente simpatico. E' [illegible] dinosauro consacrato star internazionale [illegible] quel genio degli effetti speciali che è Steven Spielberg. Dall'uscita di «Jurassic Park» i dinosauri sono diventati popolari. Se ne occupano i programmi tv, mentre i negozi di giocattoli [illegible] hanno le vetrine piene.

Da «Jurassic Park» a Campomorone

A Campomorone, però, ci [illegible] occupava di dinosauri anche prima che Spielberg creasse [illegible] suo recente capolavoro. Nella cittadina alle spalle di Genova, esiste infatti un [illegible] comunale di Paleontologia [illegible] Mineralogia. Certe iniziative nascono, a volte, in modo casuale. Il sindaco Giorgio Agnoletto [illegible] un appassionato di fossili, donò la sua collezione e nacque un primo nucleo espositivo. Nel corso degli anni il museo, diretto [illegible] Adriana Galli, è cresciuto arricchendosi [illegible] nuovi momenti illustrativi tra i quali proprio quello sui dinosauri creato nel 1988. Il museo è stato concepito non come semplice esposizione di reperti di per sé immobili e senza vita; ma come [illegible] per un itinerario vivo e stimolante nella storia. Questo spiega l'organizzazione del materiale e la presenza [illegible] un laboratorio didattico, gestito [illegible] Marina Baiardi. In gennaio, altro motivo d'interesse, si è aperta la mostra «Milioni di anni attraverso i fossili». Nelle sale di Palazzo Balbi [illegible] possono ammirare oltre 400 reperti da tutto il mondo. La mostra è aperta fino al 20 febbraio. [r. i.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Cabaret a mezzanotte

Prosegue questa sera alle 22,30, all'Astoria, in via Quarnaro, la rassegna «Cabaret d'inverno» Ridi a mezzanotte. Musica anni Sessanta con l'orchestra «Black and Blue». [m. b.]

GENOVA
Musica e danze

Serata di musica [illegible] canzoni alle 22,30 in via Rivoli, in Carignano, [illegible] la band di Luca Moriello. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
[illegible] circo Robert's

Spettacolo del circo Robert's, oggi, alle 16, a Quarto, nel cortile dell'Istituto Don Bosco, in via Carrara. In scena clown, acrobati e prestigiatori. [m. b.]

GENOVA
Le lezioni di Nuova Acropoli

Riprende, presso Nuova Acropoli, la Scuola di Disegno. Il corso avrà inizio oggi alle 18. Per informazioni telefonare al n. [illegible].99.035. [m. b.]

GENOVA
«Fatto in [illegible]» al Garage

Va in [illegible] stasera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana), [illegible] via Paggi, [illegible] [illegible]. Frottuosp, «Fatto in casa», di Nino Romeo, interprete dell'allestimento del Gruppo Iarba con Graziana Maniscalco. Lo spettacolo è vietato ai minori di anni 18. [m. b.]

GENOVA
[illegible]e degli incanti

Notte degli incanti [illegible] il mago Alex, musica [illegible] danze, questa sera, alle 22, al Mister Do, [illegible] via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

CHIAVARI
Torna la «Bai»

Si replica questa sera, alle 21, al Teatro Cantero, il varietà della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «Baracca e burattini». Regia di Piero Rossi. Ingresso lire 35 e 40 mila. [m. b.]

GENOVA
Scuola di recitazione

Aperte da oggi al Piccolo Teatro di Campopisano, le iscrizioni alla scuola di spettacolo diretta da Mimmo Chianese. [m. b.]

RAPALLO
Il rock degli «Overjoyd»

Stasera al circolo Yacht club sul porto Carlo Riva [illegible] la band «Overjoyd» di Parma. L'appuntamento è alle 22,30 [f. gr.]

Al Verdi arrivano i «Chippendales», spogliarellisti americani

Ecco Vecchioni e Guccini

Il tour di «Blumùn» fa tappa il 10 febbraio al Cantero di Chiavari. Francesco canterà al Palasport. Tra marzo e aprile tocca a Cocciante, Dalla e Jovanotti

GENOVA. In attesa di cogliere al meglio le possibilità di utilizzare il Carlo Felice (la disponibilità [illegible] Sovrintendente e [illegible] Comune sembra ormai esistere, a patto che si tratti di eventi di altissimo livello) il «cartello» genovese degli organizzatori [illegible] concerti - Beable, Fox and Gould e Baltabarin - ha varato il calendario primaverile degli appuntamenti a Genova [illegible] [illegible] Chiavari. E sarà proprio il centro rivierasco a ospitare, [illegible] anticipo, il primo big: Roberto Vecchioni che [illegible] al Cantero con il [illegible] tour «Blumun» giovedì prossimo 10 febbraio.

Francesco Guccini al Palasport

Venerdì 4 marzo, sarà la vol[illegible] di Francesco Guccini, al Palasport di Genova. Il cantautore di Pavana presenterà [illegible] suoi fans i brani del [illegible] ultimo album «Parnassius Guccini».

Quattro giorni dopo, martedì 8 marzo, al teatro Verdi di Sestri Ponente saranno di scena i Gipsy King. E ancora nel teatro di piazza Oriani, giovedì 10 marzo [illegible] esibiranno i Chippendales, gli spogliarellisti americani più famosi del mondo e venerdì 15 aprile i Marillion che ripercorreranno le tappe salienti della loro lunga vita artistica.

Il cartellone dei concerti coinvolge anche il teatro Genovese [illegible] [illegible] recital di Riccardo Cocciante di lunedì 14 marzo. Chiudono la parata di big della musica leggera i concerti di Jovanotti, sabato [illegible] aprile al palasport di Genova [illegible] di Lucio Dalla, sempre sotto le volte della struttura fieristica martedì 3 maggio.

Non manca il teatro [illegible] il ritorno di Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi ed Emanuele Moschin al Cantero di Chiavari, lunedì 14 marzo, con «Tredici a tavola», dopo il grande successo ottenuto un mese fa al Genovese.

Frattanto, per i concerti di Vecchioni a Chiavari e di Guccini [illegible] Genova [illegible] già aperte le prevendite. Per Vecchioni i biglietti costano 30 mila, 35 mila e 40 mila (a seconda dei posti) e si possono acquistare [illegible] botteghini del teatro Cantero e presso Ricordi Box Office, a Genova.

Per Francesco Guccini - l'ingresso al palasport costa 27 mila lire - le prevendite sono aperte, oltre che da Ricordi, presso Music Box di Sestri Ponente, Good Music [illegible] Sestri Ponente, Good Music di Chiavari e da Charleston, a Savona. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Perché no?,** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Due ore di relax,** rubrica
16,30 **Un'amico a casa vostra,** rubrica
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La [illegible]e,** serial tv
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19 — **L'angolo della poesia,** [illegible]
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Lavorandia,** rubrica
20,15 **Incontro con i Verdi**
20,30 **Incontri nel Mediterraneo,** varietà
21,30 **Salto nel buio,** serial
22 — **Orologi da polso,** rubrica
1,30 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?,** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle,** telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Il mondo in tasca,** documentario
21,30 **Salto nel buio,** serial tv
22 — **Orologi da polso,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale [illegible] noi**
0,30 **Crazy Dance,** musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock,** rubrica
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Trapper John,** telefilm
19,15 **Tg sera**
20 — **Angie,** sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Rosa de lejos,** telenovela
[illegible] **Side out,** rubrica
[illegible] **Guarire [illegible] diretta**
24 **Tg notte**

Canale 7

[illegible] — **Andrea Celeste,** telenovela
11 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria,** [illegible]
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Fantasee,** telefilm
15 — **The Bold Ones,** telefilm
16,30 **Andrea Celeste,** telenovela
17,30 **Lassie,** telefilm
18,30 **Replay,** rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Lotteria,** telefilm
22 **Tg Liguria,** noti[illegible]
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera,** sit. com
23,30 **The Bold Ones,** telefilm
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Tele [illegible]

9,30 **Provaci ancora Lenny,** telefilm
10 — **Obiettivo gente,** news
11 — **Squadra anticrimine,** telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura,** doc.
12 **Obiettivo gente,** news
12,15 **Los Angeles,** telefilm
13,15 **Obiettivo gente,** news
13,30 [illegible]
13,45 **Obiettivo gente,** news
14,15 **L'uomo e la città,** documentario
15 — **Alles Ufo Robot,** cartoni
15,30 **Obiettivo gente,** news
16 — **Tormento d'a[illegible]** telenovela
16,30 **Provaci [illegible]ora Lenny,** telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città,** documentario
18,30 **Obiettivo gente,** news
19 — **Squadra anticrimine,** telefilm
20,15 **Obiettivo gente,** [illegible]
20,30 **Ai confini della città,** film

Euro Mixer Tv

13,45 **Gente tv Spezia**
14,30 **Reporters alla ribalta,** telefilm
16,15 **George,** telefilm
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies,** sit. comedy
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Gente tv Levante**
20,15 **Liguria news**
22,15 **L'uomo e la città,** documentario

Mixer Tv

12 — **Detective in pantofole,** telefilm
12,30 **Gente Tv Genova,** news
12,40 **Gente Tv Savona,** news
12,50 **Gente Tv Imperia,** news
13 **Beverly Hillbillies,** sit. comedy
13,30 **Gente Tv Levante,** news
13,45 **Gente Tv Spezia,** news
14 — **Uomo Tigre,** cartoni
14,30 **Reporters alla ribalta,** miniserie
[illegible] — **Uomo Tigre,** cartoni
15,15 **George,** telefilm
15,30 **Obiettivo gente,** news
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **George,** telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies,** sit. comedy
19 — **Tv Genova,** provinciale
19,10 **Tg Savona,** provinciale
19,15 **Uomo Tigre,** [illegible]
20,15 **Liguria [illegible],** regionale
20,45 **Reporters alla ribalta,** miniserie
23 — **The bold ones,** telefilm
23,30 **Tg Savona,** news
23,40 **Tg Genova,** news
2[illegible] **Gente Tv [illegible]eria,** news
24 — **Gente Tv Savona,** news
0,10 **Gente Tv Genova,** news

Telestar

15,45 **T and T,** telefilm
16,30 **Pasiones,** telenovela
17,30 **Cose di casa** [illegible]
19 — **Il giramondo,** rubrica
[illegible] **Tg 10,** notiziario
20 — **Ivanhoe,** telefilm
20,30 **Il ritorno di Butch Cassidy,** film
22,30 **Tg 10 flash,** notiziario
23,45 **Il ristorante dell'angolo,** film
1,30 **Notturno Telestar**

Primocanale

11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Genova Italia,** rubrica d'attualità
14 — **Arius,** rubrica
18,15 **Punto news,** notiziario
19 — **Calcio sera,** rotocalco
18,15 **Match Music,** musicale
19,45 **Punto news,** notiziario
20,30 **La foresta pietrificata,** film
22,15 **Calcio sera,** rotocalco (R)
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **Il segreto,** film
1 — **Punto sera,** notiziario
1,30 **Calcio sera,** rotocalco (R)

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] **pittura,** [illegible]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica contenitore per i ragazzi
18,30 [illegible]
19,10 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** telenovela
20,30 **Petrocelli,** telefilm
22,40 **Telegiornale**
23,30 [illegible]

Teleregione

9 — **Veronica,** telenovela
12 — **Perché no?,** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il mondo in tasca,** documentario
22 — **Orologio da polso,** rubrica
22,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Sceneggiato**

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'allenatore Marco Michelis invita alla prudenza, ma la coppia Roma-Arezzo non è irraggiungibile

Chiavari adesso può sognare la B1

Volley: la squadra si esalta e continua a volare

Volley Chiavari, fortissimamente Volley Chiavari: [illegible] questo punto parlare di sorpresa per i «bravi» di Marco Michelis è francamente riduttivo. Erano partiti con in testa [illegible] unico e limitato traguardo, quello [illegible] evitare la figuraccia dell'anno [illegible] quando retrocedettero in C1 in seguito ad una [illegible] [illegible] sconfitte banali e stupide, si ritrovano [illegible] metà campionato al quarto posto in un campionato di [illegible] conquistato con il ripescaggio. Hanno [illegible] punti contro i 18 della coppia Roma Cor-Arezzo che guida la classifica.

Pur tenendo presente che il Cra Roma Cori ha due partite da recuperare (un favore scandaloso [illegible] ai laziali dalla Fipav), il Chi[illegible] non può non fa[illegible] un pensierino alla promozione [illegible] B1 (sicura solo per la pri[illegible] classificata). «Qualcuno dei miei giocatori sostiene che pas[illegible] [illegible] un solo [illegible] dall'inferno della retrocessione al paradiso della promozione -dice Marco Michelis - ma io lo prendo come uno scherzo. Le partite [illegible] l'Arezzo ed il Massa, la stessa sconfitta di misura con l'Asti in Coppa di Lega dimostrano che la squadr. attraversa un eccellente stato di forma, che ha acquisito una sua personalità e che può inserirsi in pianta stabile tra le migliori. [illegible] pretendere qualcosa in più è per il momento prematuro. Ne riparlere[illegible] più avanti».

La cautela di Michelis si coniuga perfettamente con la lungimiranza del suo lavoro: ha ricostruito [illegible] squadra uscita a pezzi dagli ultimi campionati, grazie all'apporto del preparatore atletico Gianni Brignardello, ha rimesso a nuovo due campioni un po' logori come Porro [illegible] Bottaini. E se i due portabandiera reggono, nessun traguardo può essere precluso al Chia[illegible]. Un'idea parallela l'ha avu[illegible] l'Olympia Voltri [illegible] C1. I ge[illegible] quest'anno sono partiti in sordina, senza i proclami baldanzosi degli anni passati e sono cresciuti. Ma il quinto posto con 6 punti [illegible] distacco dal Cus Modena [illegible] rappresenta una piattaforma ideale per dare l'assalto alla promozione. [d. s.]

Fabio Porro del Volley Chiavari

LE ALTRE

Rapallo risorge, Recco ricade

Il Latte Tigullio Rapallo ha voluto dimostrare con i fatti di non essere ancora «bollito»: le ultime prove in campionato e coppa avevano destato qualche legittima perplessità, la vittoria in casa del Figurella Firenze scioglie parecchi nodi. La cosa più importante è che riporta il Rapallo a distanza di sicurezza dal quartetto di coda [illegible] punti), contemporaneamente conferma che se il sestetto titolare gode [illegible] buona salute [illegible] suna partita è persa in partenza. Con ogni probabilità non verrà confermato [illegible] lusinghiero piazzamento della stagione 92-93, [illegible] la salvezza [illegible].

Colpisce la compostezza con la quale a Riverolo si accettano i colpi della sorte: l'Ecologital ha subito [illegible] seconda sconfitta consecutiva e vede avvicinarsi [illegible] [illegible] retrocessione però società [illegible] squadra fanno quadrato attorno agli allenatori Bisio [illegible] Mambelli. «La sconfitta va analizzata tenendo presente che [illegible] c'era Frau, ricoverata in settimana all'ospedale, [illegible] che Porro l'ha raggiunta dopo pochi minuti di gioco, [illegible] una distorsione alla caviglia che la terrà lonta[illegible] dalle palestre per un mese. La squadra saprà reagire». In C1 il Microart'Recco si è bloccato dopo aver scalato molte posizioni: la sconfitta casalinga con lo Spezia rivela che [illegible] allieve di Casablanca debbono ritrovare un po' di quell'umiltà che le ha portate ad essere la rivelazione del girone. [d. s.]

Basket, speranze per le genovesi

L'Elah in corsa verso la serie B

Un pizzico [illegible] fortuna per l'Elab, quella che è mancata ad Autorighi e Pio X: l'ultimo turno del basket regionale ha confermato che i genovesi possono puntare alla serie B, chiavaresi tranquilli [illegible] D [illegible] ragazze rapallesi che devono solo terminare degnamente [illegible] stagione molto travagliata.

C maschile. Chi vede meglio la squadra, oltre all'allenatore, nel basket è sempre [illegible] play, l'organizzatore del gi[illegible]. Il titolare dell'Elah è Federico Botteghi, che dal [illegible] punto di osservazione privilegiato può f[illegible] le carte al campionato. «Per il primo po[illegible] ritengo l'Imola favorita: oltre ai [illegible] punti di vantaggio, ha una rosa [illegible] B2. [illegible] il secondo posto, ed il diritto allo spareggio, sette squadre partono alla pari, con noi in prima fila. Dodici giornate tutte da vivere, [illegible] il Vigevano come probabile prima avversaria dell'Elah».

A conferma della classifica attuale: Imola p. 30; Elah e Vigevano [illegible]6; Castellanza e Legnano 24; Borgomanero, Gavirate e Rho 22.

[illegible] maschile. Anche Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi, a questo punto della stagione è in grado di dare un giudizio tecnico preciso sui valori del girone. «Parto con la mia squadra, che sta rispettando i programmi stabiliti di valorizzare i giovani. Siamo a metà classifica, quindi in posizione tranquilla e [illegible] le possibilità di migliorare. Sabato abbiamo affrontato quella che reputo la formazione più completa, vale a dire l'Alessandria. La classifica al momento premia il Pavia, che vive molto sulle individualità di due-tre giocatori [illegible] non ha una panchina lunghissima; invece i piemontesi, anche quando effettuano un paio di cambi, restano fortissimi. Sei punti da recuperare sono molti, però attenzione a questa Alessandria...». Pavia p. 32; Casale 28; Alessandria [illegible] Valtarese 26: [illegible]co il poker delle pretendenti alla C. Chiavaresi ottavi [illegible] 18 punti.

C femminile. Mentre nel gi[illegible] A [illegible] Camisasca Pentagono Genova ha ottenuto la 14ª vit[illegible] [illegible] 15 partite giocate, [illegible] è virtualmente promosso [illegible] B, nel girone F il Pio X [illegible] penultimo. La sconfitta di domenica a Lucca, per cinque punti, è [illegible]turata in maniera rocambolesca, e senza che il coach Cesare Gritti (squalificato) avesse a disposizione la giocatrice più rappresentativa, Silvana Cadorin (infortunata).

Non sono previste [illegible]rocessioni, quindi le rapallesi posso[illegible] affrontare il finale di stagione con tranquillità. E magari anche con [illegible] nuovo sponsor, che verrà comunicato nei prossimi giorni: [illegible] ditta della cintura torinese, anche [illegible] i dirigenti del Pio attendono un [illegible]to da Rapallo. Campa cavallo, e quel che segue. [g. s.]

I ragazzi di Antonello Solari affrontano ora Valpellice, Noventa e Brb. Ma la vera sfida sarà alla fine del mese a Pinerolo

Bocce, la Chiavarese in salita dietro il Tubosider

Finale al cardiopalma per lo scudetto '94: 5 partite e 80 punti ancora a disposizione

Sarà [illegible] volatone a tre, forse a quattro, [illegible] decidere per lo [illegible]detto 1993/94 delle bocce. L'impressione maturata nel girone [illegible] andata ha [illegible]uto conferma anche nei primi turni del ritorno: sono ancora 80 i punti in palio [illegible] partite), e la Chiavarese Caudera è nuovamente costretta [illegible] inseguire. Solo 7 punti conquistati a Pordenone, mentre la Tubosider Asti [illegible] ottene[illegible] 15 contro il Noventa, staccandosi in vetta.

Alla Chiavarese era tutto previsto, [illegible] conferma il ds della Caudera, Antonello Solari. «La Plozner rappresenta proprio la nostra bestia nera: già [illegible] Chiavari ci aveva battuto per 9-7, proprio come sabato a Pordenone. Questa è [illegible] conferma che per lo scudetto si deciderà in volata, [illegible] l'ultima bocciata dall'ultima partita. Non a caso, [illegible] chiusura, avremo [illegible] trasferta contro la Veloce, terza incomoda». In precedenza, però, occorrerà recuperare i sei punti di ritardo dall'Asti?

«Certo. [illegible] pensiamo di [illegible] ed ottenere ciò negli incontri abbordabili con Valpellice, Noventa e Brb, le tre di coda. Per giocarci tutto [illegible] fine mese a Pinerolo». Un febbraio [illegible] fuoco per Sturla e compagni, con l'obbligo di [illegible] perdere per strada altri preziosi punti. Ecco la classifica [illegible] partenza per lo sprint finale: Tubosider p. 107; Caude[illegible] 101; Veloce [illegible]; Plozner 96.

Scendono leggermente le quotazioni della [illegible]hiavarese, salgono quelle della Rapallese Gandolfi. Il primo 16-0 del giro[illegible] è stato ottenuto proprio dal team del presidente Giancarlo Siri, a spese dell'Alpignano. Nonostante tre assenze importanti (Galletti, Granara e Parodi), nell'impianto di Piazza Chile è esistita [illegible] sola squadra, la Gandolfi.

Se in A1 l'equilibrio è notevole, in A2 è addirittura perfetto: Rapallese e Amici Chiavazza sono pronte ad affrontare gli ultimi cinque [illegible]rni con partenza alla pari, con 101 punti. Rimane ancora in [illegible] la Valtorrese, con 98: poi il vuoto, con l'Auxilium a quota [illegible] «E ora ci attendono dieci giorni di fuoco: sabato [illegible] trasferta contro l'Auxilium, mentre gli "Amici" ospi[illegible] la Valtorrese. Poi, a seguire, noi contro la stessa Valtorrese, e Chiavazza sul bocciodromo dell'Auxilium».

In questo caso, leggendo classifica e immediato futuro, pare di capire [illegible] [illegible] metà febbraio [illegible] potrebbe essere deciso, senza attendere [illegible] ultime tre giornate. E l'accoppiata tanto sognata (scudetto alla Chiava[illegible], A1 alla Rapallese) non sembra così distante.

Ma una terza ipotesi, ancor più suggestiva, potrebbe premiare le bocce levantine: l'Ital[illegible] Chiavari in A2. L'ultima di andata dei playoff promozione prevedeva quello che a Genova alla vigilia, con eccessivo ottimismo, era stato pomposamente [illegible] definito [illegible] «lo scontro al vertice». Che poi, tale non era e neppure si è rivelato: l'Italtinto ha superato per 10-2 [illegible] Sampierdarenese, e in classifica ha [illegible] «doppiato» i genovesi.

Il girone di ritorno sarà praticamente una passerella trionfale per la seconda squadra di Chiavari. Mentre la Samp dovrà difendere la seconda posizione dall'attacco [illegible] Familiare, vittoriosa 10-2 sull'Armese. Classifica: Italtinto p. 32; Sampierdarenese 16; Familiare 14; Armese 10.

Nell'altro girone playoff [illegible]mozione, la Ventimigliese (8-4 sul S. Nazario) ha sfruttato il pareggio fra Ardita Nervi e Ser[illegible] Riccò (6-6) per affiancare i genovesi [illegible] comando. Ardita Nervi [illegible] Ventimigliese p. 20; Serra Riccò 19; S. Nazario 13. [g. s.]

Bocce: Chiavari all'inseguimento

Aperta un'inchiesta a Bardonecchia: in pericolo l'ultima oasi di verde

Campo Smith, indaga la procura

Centro residenziale nel mirino

A fianco il plastico del Campo Smith, sopra la zona dove dovrebbe sorgere il [illegible]

Prima sospetti, voci, poi polemiche e accesi dibattiti in Consiglio comunale. Ora un'indagine della magistratura: finisce sotto inchiesta Campo Smith, [illegible] centro residenziale di Bardonecchia la cui costruzione è prevista [illegible] piedi degli impianti sciistici. Pochi giorni fa gli operai hanno recintato la zona (ultima oasi di verde in città) e iniziato i lavori, ma nel frattempo sul tavolo del procuratore aggiunto Marcello Maddalena sono arrivati nuovi esposti che riguardano altre grosse operazioni immobiliari. L'inchiesta, appena avviata, promette sviluppi interessanti, che potrebbero superare i risultati di indagini di molti anni fa, in una zona finita nel mirino [illegible] criminalità organizzata calabrese.

Che ne pensa, sindaco, di questa inchiesta? Alessandro Gibello: «Per me [illegible] tutto regolare. L'iter amministrativo del progetto, firmato dall'architetto Pier Paolo Maggiora, [illegible] cominciato nell'87, è passato [illegible] vaglio della Regione, e il [illegible] giugno del '93, quando è stata approvata la [illegible]venzione edilizia con la società Immobiliare Marina di Alessandro, proprietaria [illegible] terreni, il volume è stato ridotto a 38 mila metri cubi».

Perché tante polemiche, allora? «Il piano regolatore prevede che l'80 per cento della cubatura sia destinato [illegible] alberghi e residence "a rotazione", cioè in multiproprietà. L'altro venti per cento è destinato ai privati. Secondo alcuni consiglieri di minoranza non vi sarebbero sufficienti garanzie sulla parte "a rotazione". Hanno sollevato il problema nell'ultimo consiglio, il 17 gennaio scorso, [illegible] ho promesso di dare risposte concrete».

E' a conoscenza [illegible] esposti presentati alla magistratura? «Se hanno aperto un'inchiesta, credo che un esposto ci sia stato. Sono certo di poter dissipare tutti i dubbi sollevati sulla regolarità dell'operazione da parte dell'amministrazione comunale».

Sabato scorso l'Immobiliare Marina di Alessandro ha presentato nella sala del Palazzo delle [illegible] il nuovo complesso: 650 posti letto, 150 appartamenti completamente arredati, un centro servizi dotato [illegible] bar, ristorante, negozi, uffici e sale comuni, un centro sportivo e ricreativo [illegible] palestra, [illegible] e discoteca. Nel seminterrato sono previsti 175 posti auto coperti. La società che gestirà il complesso, la Spai di Torino, si è affidata alla Valtur [illegible] come consulente per la commercializzazione degli appartamenti in multiproprietà.

I consiglieri di minoranza insistono nelle critiche all'operazione. Afferma Giovanni Valentini: «Non abbiamo mandato [illegible] l'esposto alla magistratura, ma è opportuno che si faccia chiarezza. Dopo l'esposizione del piano di commercializzazione fatto [illegible] responsabili della Valtur abbiamo avuto conferma dei nostri timori sulla gestione della multiproprietà. E' assurdo che si [illegible]glia investire [illegible] Bardonecchia senza curarsi del problema degli impianti sciistici». Secondo Claudia Pellizer, «la giunta, rilasciando subito la concessione per [illegible] costruzione dei 54 alloggi residenziali ha perso il controllo sull'operazione».

E' uno [illegible] punti sui quali l'opposizione insiste maggiormente, come è avvenuto nell'ultimo consiglio comunale, quando l'ex sindaco Mario Corino ha lanciato un allarme: «C'è il pericolo che, una volta costruite le [illegible] de case, la società pretenda una revisione a proprio favore della convenzione. Oppure potrebbe accadere, con diverse e mutate condizioni di mercato, che la società non costruisca più la parte che più [illegible] lo sviluppo turistico [illegible] Bardonecchia».

[illegible] Cerasuolo

Minacce e ricatti

Tre anni a Metastasio per la Torino-Pinerolo

Tre anni e tre mesi per tentata estorsione a Domenico Metastasio, già condannato all'ergastolo nell'agosto dello [illegible] anno per l'omicidio di Matteo Vizzari, avvenuto il 21 dicembre 1989 a Borgaretto. La sentenza è stata [illegible] ieri dalla seconda sezione penale del tribunale (pm Antonio Patrono). L'accusa per Metastasio era [illegible] aver ricattato, pretendendo 100 milioni, il titolare della ditta Biella-Scavi, che si era aggiudicata un lotto dei lavori di costruzione dell'autostrada Torino-Pinerolo. Minacce, messaggi intimidatori, telefonate che non lasciavano dubbi. La Biella-Scavi infine, nel 1991, cedette alle pressioni, si ritirò dai lavori per lasciare il posto alla ditta di Guido Scolamiero, (già indagato nell'inchiesta sull'autostrada del Frejus), che aveva alle sue dipendenze Domenico Metastasio.

Nel frattempo la vicenda delle minacce telefoniche era finita sotto inchiesta: dalle intercettazioni ordinate dalla Procura emerse che una delle [illegible] apparteneva [illegible] Metastasio. Lui [illegible] Scolamiero vennero arrestati. Entrambi negarono le accuse, sostenendo di aver subito attentati ai cantieri, e telefonate minatorie. In seguito Guido Scolamiero è stato prosciolto [illegible] ogni accusa. Ma dalle perquisizioni eseguite nella [illegible] ditta emersero alcuni documenti che diedero il via all'inchiesta sulle speculazioni per l'autostrada del Frejus. Metastasio invece è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio Vizzari, assieme ad Alfredo Guarnieri. La corte d'assise aveva inoltre condannato a 26 anni Fernando Mamone, a 24 anni Mario Chiricosta, e 16 anni Rosangela Martino, accusata di [illegible] la mandante dell'omicidio.

Una denuncia a Specchio dei tempi

All'ufficio matrimoni sono di scena le spie

Segnalano in anticipo ai fotografi i nomi delle coppie che si sposano

L'assessore ai servizi demografici del Comune, **Carlo Baffert**

Una «spia» doppiogiochista o più «spie» s'aggirano per l'Ufficio Matrimoni del Comune. Quasi certamente dietro compenso, divulgano prima della pubblicazione i nominativi delle coppie che si presentano negli uffici di via Giulio per prenotare l'annuncio [illegible] loro matrimonio.

Non accade nulla di irreparabile perché, nella peggiore ipotesi e a parte la seccatura, i prossimi sposi si vedono inondare la casa di dépliant pubblicitari che decantano l'abilità dello studio tal dei tali e i «favolosi» [illegible]nti praticati.

Ma a Rossella Lomello, insegnante, non è andata giù la palese violazione del «segreto d'ufficio» al quale sono tenuti i dipendenti pubblici. La donna ha denunciato pubblicamente quanto accadutole attraverso «Specchio dei tempi» e ieri l'assessore all'Anagrafe, Carlo Baffert, ha chiesto ai vigili urbani di indagare. Una decisione che precede possibili sanzioni verso l'impiegato [illegible] gli impiegati «infedeli».

«Mi sono presentata all'Ufficio Matrimoni il 10 gennaio - racconta Rossella Lomello - per prenotare la data delle pubblicazioni di nozze per il 26 dello stesso mese. Non erano trascorsi neanche tre giorni e a [illegible] mi è arrivata una lettera, datata 12 gennaio, di un'agenzia fotografica di via della Consolata che mi offriva un servizio completo per le mie nozze, non solo le foto ma anche il pranzo di [illegible]. Il 18 gennaio è stato un altro fotografo [illegible] telefonarmi per propormi la stessa cosa».

L'insegnante [illegible] allora rivolta all'Ufficio Matrimoni: «Come insegnante sono tenuta al segreto d'ufficio e la gentilissima impiegata che mi ha risposto ha confermato che anche loro hanno lo stesso vincolo». Subito dopo è partita la denuncia al giornale e all'assessore.

L'«indagine» non sarà semplice. E' improbabile che il titolare dello studio «Fantasy» [illegible] via della Consolata - quello che ha spedito [illegible] lettera - riveli le sue «gola profonda». A meno che, appreso di non es[illegible] il solo [illegible] ricevere le «soffiate», decida di scaricare la sua «spia» doppiogiochista. O le spie sono due?

Cinque persone accusate per l'omicidio di un pregiudicato legato alla malavita catanese

«Così ho ucciso chi ci tradiva»

Il killer pentito: era guerra di clan per la droga

[illegible] destra **Carmelo Trichilo** 36 anni e **Salvatore Belfiore** [illegible] arrestati per il delitto di Mauro Latella

Fu una trappola. In via del Meisino, al confine con San Mauro. Lo portarono [illegible] quell'angolo di periferia, tra orti e sfasciacarrozze, per consegnargli mezzo chilo di eroina. Poi lo uccisero: quindici colpi, due pistole diverse. Era l'aprile 1991. Tre [illegible]ni di indagini: ora si [illegible] perché Mauro Latella, 41 anni, pregiudicato legato alla malavita catanese, è stato ucciso. Una lezione per chi teneva i collegamenti [illegible] spacciatori [illegible] e calabresi, da sempre rivali. Lo ha ucciso un killer che si [illegible] rifugiato a Torino.

Cinque le persone accusate per l'omicidio. Tra loro, il killer. Che si è pentito e ha confessato. «E' storia di clan in guerra per il controllo dello spaccio [illegible] città», racconta il questore Carlo Ferrigno. Nell'inchiesta compaiono [illegible] di malavitosi legati a sequestri, delitti, estorsioni: i Piromalli, i Malè, i Belfiore.

Mauro Latella era nato a Lavello, in provincia [illegible] Potenza. Abitava in via Pietro Giuria 12. Sposato, cuoco di professione. Ma da tempo, racconta il vice questore Salvatore Longo, ave[illegible] lasciato pentole [illegible] fornelli: prima rapinatore, poi spacciatore. E, nella mala, stava facendosi un nome. Trattava grosse quantità [illegible] eroina per i catanesi, la droga arrivava dalla Sicilia.

Nel dicembre '90 Latella ebbe difficoltà nei rifornimenti. Si rivolse ad [illegible] famiglia calabrese. Gli venne data fiducia e un chilo di droga. Ma ad una condizione: «Da oggi devi fornirti solo da [illegible]». Lui promise. Ma riprese i contatti con i vecchi amici. I calabresi decisero [illegible] vendicarsi. Gli offrirono [illegible] chilo [illegible] eroina: «Un affare».

Del delitto il killer ha detto tutto. Il 3 aprile, alle 7, Latella uscì di casa: «Ho un appuntamento con amici», disse alla moglie. A bordo di [illegible] Golf nera lo attendevano Salvatore Belfiore, 40 anni, Gavino Chessa, 38 anni, e Vittorio [illegible] Maio, 51 anni. Legati [illegible] famiglie calabresi: «Vieni con noi, abbiamo la droga». Ridendo hanno portato Latella [illegible] strada del Meisino, dove [illegible] attendevano Carmelo Trichilo, [illegible] e Annunziato Raso, 31 anni.

Latella scese, accese una sigaretta: «Dov'è la droga?». R[illegible] impugnò [illegible] 7,65. Due colpi alla schiena. L'arma si inceppò. Estrasse [illegible] 38. Continuò [illegible] far fuoco. Riprese la semiautomatica, tolse [illegible] proiettile inceppato, gli sparò 4 colpi in faccia.

Il capo della mobile, Aldo Faraoni, rivela che le prime indagini sono state indirizzate dal cellulare che Latella aveva sull'auto: «Controllando le [illegible] telefonate abbiamo scoperto contatti con malavitosi calabresi e catanesi». Sono state ritrovate le pistole. La perizia conferma: «Sono [illegible] armi [illegible] delitto». Poi le accuse [illegible] omicidio per Belfiore, Di Maio, Chessa (già detenuti per altri reati) e gli arresti di Trichilo [illegible] Raso. Quest'ultimo ha confessato: «Ho ucciso Latella».

Ezio Mascarino

Il regista di «Mediterraneo» strappa gli applausi di trecento studenti

Salvatores fa lezione di cinema

E «divorzia» dal Berlusconi di Forza Italia

Il regista **Gabriele Salvatores**, [illegible] Mediterraneo (premio Oscar) [illegible] Sud ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo

> «Anche Michelangelo ha preso i soldi del Papa per dipingere la Cappella Sistina»

«Gabriele Salvatores esprime gli umori, i sogni della [illegible] generazione» dice [illegible] professor Liborio Termine ai 300 studenti accorsi ieri [illegible] Palazzo Nuovo per incontrare il regista di «Mediterraneo», premio Oscar, e «Sud». La platea è molto attenta. Gli studenti di cinema [illegible] Torino sono migliaia, un centinaio i filmaker che hanno partecipato all'ultimo Festival Cinema Giovani.

Un regista «interprete» del mondo giovanile? Salvatores, invitato dalla neonata associa[illegible] studentesca «Energie Nuove» per parlare del cinema italiano, non ci sta. Il ruolo di «interprete» gli va stretto. «La sintonia non è cercata - dice sorridendo - da parte mia c'è il tentativo di rimanere vicino ai gruppi sociali, generazionali, alle tribù che esprimono disagio, disadattamento, scontentezza. Sentimenti che si provano in particolare quando si è giovani».

Ma il rapporto con i ragazzi è d'amore. [illegible] quando uno studente gli domanda «come concilia la [illegible] posizione [illegible] intellettuale [illegible] sinistra con quella del suo produttore, Berlusconi», Salvatores [illegible] sente in dovere di spiegare, di non nascondere neanche i dubbi.

Comincia [illegible] una battuta. Quella del carabiniere che in «Sud», l'ultimo film, dice più o meno così: «Questo Paese lo governa la televisione». Poi: «Lo stiamo vedendo oggi, con forza...». E scoppia l'applauso.

«Io ho [illegible] contratto con la Colorado Film - racconta - che [illegible] un contratto con la Penta, la società [illegible] Cecchi Gori e Berlusconi, che acquistava i diritti d'antenna e ha permesso a gran parte dei [illegible] cinema italiano di [illegible] realizzato». Aggiunge: «Ora la Penta si sta sciogliendo, la parte Cecchi Gori diventerà autonoma. Devo dire che con l'entrata in politica di uno dei partner avrei avuto dei problemi: un conto è ricevere denaro da un gruppo finanziario, un conto [illegible] un partito».

Non solo. «Comunque, [illegible] potrei lavorare nemmeno [illegible] denaro del Pds o di Rifondazione». [illegible] problema artista-committente. «Anche Michelangelo per dipingere la Cappella Sistina ha avuto bisogno del denaro del papa». Sorride e strappa l'applauso. «Con questo [illegible] voglio paragonare me a Michelangelo o Berlusconi al Papa. Ma Michelangelo ha potuto esprimere [illegible] che valenze omosessuali, che certo [illegible] a cuore [illegible] lui e non al papa. O forse anche al papa, chissà». Altro applauso.

Il produttore esecutivo Mau[illegible] Totti, che accompagna Salvatores dall'inizio della carriera, ricorda la dimensione delle cifre che occorrono per il cinema, parla dei quattro miliardi [illegible] «Sud», film [illegible] costo medio-basso. Ricorda la fuga [illegible] spettatori dalle sale, la pigrizia degli italiani a cercare finanziamenti all'estero. Per la prossima opera [illegible] Salvatores, ambientata in Messico, lui si rivolgerà anche a produttori spagnoli. «Un film - osserva - deve essere giudicato, alla fine, per quello che è». [m. t. m.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 2 Febbraio 1994 ■ 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

POLITICANDO

Lega Nord: arriva Serra Acquarone leader del ppi?

Enrico Serra ■ commissario regionale della Lega al posto ■ Bruno Ravera

IMPERIA

AVEVA fondato il movimento in Liguria, e ne ■ il «leader» storico. ■ da ieri Bruno Ravera ■ ■ più segretario regionale della Lega Nord Liguria. Il Consiglio nazionale del partito è stato sciolto, ed Enrico Serra, capogruppo consiliare in Comune a Genova, è stato nominato commissario straordinario; era il candidato a sindaco, non ce l'aveva fatta, ■ sembra che ■ responsabilità della sua bocciatura ■ stata attribuita da Bossi proprio ■ Ravera. Ma non ci sono conferme: la spiegazione ufficiale è quella, banale, dei «motivi di salute». Una svolta, segnale del malessere all'interno del popolo «leghista», mentre comincia a profilarsi all'orizzonte la nuova scadenza elettorale. La defenestrazione di Ravera ha colto di sorpresa un po' tutti, anche nella Riviera di Ponente. Gli ■ politici preferiscono non fare commenti ufficiali, ■ qualcuno si lascia sfuggire una significativa osservazione: «Con Bossi, vige il Leninismo interno». C'è altro a cui pensare, adesso. Le «grandi manovre» si ■ iniziate da un pezzo, ■ 27 ■ ■ dietro l'angolo. Un po' tutti i partiti sono in fermento per preparare programmi ■ alleanze, e ricercare i candidati.

L'ex-dc, ora Partito popolare, ad esempio, si interroga inquieta sul proprio futuro. Claudio Scajola, sindaco ■ Imperia, si è ritirato, ■ corsa alla «nomination» è veemente. Lorenzo Acquarone, senatore uscente, si ■ proposto come capolista per la proporzionale (si vota solo ■ simbolo in tutta la Regione, e l'elezione è pressoché scontata) e come candidato per il collegio maggioritario ■ Palazzo Madama. Ma, se ha qualche «chances» per la seconda ipotesi, per la prima si ■ tra con i genovesi Orsini e Signorini. E allora pare che Acquarone mediti di tornare ■ tempo pieno alla professione di ■ vista.

Alla Camera, per il collegio di Sanremo, potrebbe essere proposto ■ qualcuno di coloro che già ■ stati contattati per l'elezione a sindaco, come gli avvocati Battistotti, Boscetto ■ Lombardi o il commercialista Lanza. Tutti nomi «papabili», secondo indiscrezioni che filtrano tra le maglie di un rigoroso riserbo. Più complessa la situazione per ■ collegio di Imperia. ■ partito ■ diviso tra chi punterebbe ■ sul «veterano» Manfredo Manfredi, ■ chi invece sollecita un ■ ricambio. Una frangia sonda tra gli industriali e i professionisti personaggi d'estrazione cattolica, ■ privi sinora di impegni diretti.

E gli altri? Per Alleanza Progressista circolano i nomi di Giovanni Gandolfo, già segretario provinciale della Cisl, alla Camera (Imperia), e per Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds, al Senato. ■ per Sanremo (Camera) si attendono ancora indicazioni precise. La Lega Nord è intenzionata ■ ripresentare gli uscenti Guglieri (Senato) e Latronico (Camera a Imperia), mentre per il collegio di Sanremo starebbe orientandosi su Bordighera. Bisogna vedere che ■ pensano i probabili alleati ■ Berlusconi. Enzo Bottesini, portavoce ligure del Club Forza Italia, rimanda le eventuali comunicazioni a venerdì.

Stefano Delfino

Cade un veto posto da anni dai sindacati nei confronti della casa da gioco

Le telecamere entrano al casinò

Controlleranno i tavoli verdi e saranno munite di un fitro particolare per i rumori. Le video cassette dovranno essere sigillate per evitare manomissioni. Non potranno essere usate per sanzioni disciplinari

■ Il ministro del Lavoro Giugni ha deciso: le tele■ potranno fare ■ loro ingresso ufficiale ■ casinò ■ Sanremo. Il lungo braccio di ferro fra l'azienda e le organizzazioni sindacali si ■ concluso ■ vincitori nè vinti. Sui due contendenti ha prevalso l'azione mediatrice dell'Ispettorato del lavoro che ha imposto un regolamento giudicato a metà strada fra le richieste della ■ da gioco e le istanze, maggior■ garantiste a f■ dei dipendenti, avanzate dalle organizzazioni sindacali.

L'impianto tv a circuito chiuso è già pronto da tempo: 70 telecamere già puntate sui tavoli della roulette e dello chemin de fer; sulle macchinette mangiasoldi, le casse e in direzione delle entrate riservate al pubblico ed al personale. Teorica■ il via alle riprese potrebbe già scattare nelle prossime 24 ore anche se ■ probabile un ultimo confronto fra direzione e personale prima del fatidico «contatto».

L'operazione-telecamere, nata in anni lontani, è sempre stata osteggiata dal personale, contrario, evidentemente, ad ogni forma di controllo. Dopo gli arresti operati dalla polizia ■ i tavoli dello chemin ■ fer (una trentina fra croupier ■ cambisti erano stati filmati mentre intascavano denaro e gettoni) le posizioni si erano leggermente ammorbidite anche se il «no» aveva continuato a ■ banco. Solo il sindacato autonomo dello Snalc aveva espresso p■ favorevole ma con delle pregiudiziali: «Non siamo contrari alle telecamere - aveva scritto Gian Luigi Amici, responsabile sindacale dello Snalc - le vogliamo installate e operanti nei crismi della legg■ nel rispetto del personale e della poca clientela rimasta».

Dunque sì alle telecamere, ma con discrezione. Le regole del gioco ■ aveva decise il ■po dell'Ispettorato provinciale d■ lavoro Francesco Pirri, il 16 aprile del 1993. Cgil, Cisl ■ Uil avevano presentato ricorso ■ ministro del Lavoro: per loro le prescrizioni erano troppo rigorose. ■ fronte alla presa ■ posizione dei sindacati anche il commissario del casinò, Umberto Lucchese, si ■ rivolto al ministero per chiedere l'annullamento delle norme varate dall'Ispettorato, ritenute «troppo permissive».

Le telecamere a circuito chiuso entrano ufficialmente nelle sale da gioco

Entrambi i ri■si sono stati rigettati e, quindi, per il funzionamento dell'impianto di controllo audiovisivo, si dovranno seguire le regole indicate da Pirri. Sono disposizioni semplici e chiare che non consentono interpretazioni diverse, nè letture particolari. Il piano dell'Ispettorato prevede una sola telecamera per ogni tavolo da gioco; i monitor dovranno essere collegati con una sala regia dove sarà possibile effettuare i necessari controlli. Le riprese dovranno essere limitate al perimetro dei tavoli. In pratica si vedranno soltanto le mani dei croupier e dei clienti. Su ogni tavolo dovrà ■ sistemato un microfono ad ■ sensibilità, munito di filtro per l'eliminazione dei rumori dell'ambiente. Voce e immagine dovranno costituire un ■ idoneo per interpretare in ogni momento le varie fasi di una partita.

Le video cassette dovranno essere inserite nei registratori attraverso un caricatore automatico che dovrà essere sigilla■ per evitare manomissioni. Alle operazioni di inserimento e di estrazione delle cassette potrà assistere un delegato dei sindacati. I video dovranno essere cancellati giornalmente e non potranno venire duplicati. Soltanto in caso di episodi con rilevanza penale che abbiano dato luogo ■ un rapporto all'autorità giudiziaria, si potranno conservare le cassette «incriminate». I video dovranno restare chiusi in una cassaforte dotata di una doppia chiave, ■ in possesso della direzione, l'altra dei sindacati.

Infine, due norme a tutela del personale. La prima: «I fatti ripresi non potranno essere in alcun caso oggetto di contestazione disciplinare o motivo di addebito nei confronti dei lavoratori anche se dovessero emergere durante la visione di una cassetta per dirimere una controversia con i clienti». La seconda: «I dipendenti ai quali dovessero ■ effettuate contestazioni da parte degli organi ■ controllo durante il gio■ potranno richiedere l'immediata visione delle registrazioni dei fatti; i filmati avranno validità esclusivamente a discolpa del lavoratore richiedente».

Gian Piero Moretti

Emergenza ieri mattina ■ Sanremo: scattano i controlli nei negozi di giocattoli

Scherzo di Carnevale, 5 ricoverati

Sono tutti alunni della prima A della media «Italo Calvino». Sono stati portati al pronto soccorso da un'ambulanza: non sono gravi. Un loro compagno di scuola aveva aperto in classe una bustina con la polvere per starnutire

SANREMO. E' ■ cinque ricoverati all'ospedale il bilancio di ■ scherzo ■ carnevale fatto ieri mattina nell'aula della I A della scuola media «Italo Calvino» di piazza Corridoni. E' stata infatti sufficiente una bustina di «polverina» per far starnutire, aperta in classe senza precauzioni, a innescare una serie di malori che hanno reso necessario l'intervento delle ambulanze. Uno scherzo di cattivo gusto, in chiaro anticipo sul periodo «carnascialesco», che ha avuto effetti inaspettati anche per il suo autore, uno degli alunni della scuola, subito individuato dagli insegnanti.

Il ricovero precauzionale al pronto soccorso ha permesso di accertare, nel primo pomeriggio, che i giovani pazienti non hanno ■o particolari pericoli e che le difficoltà respiratorie dovute all'inalazione della «polverina» sono state provocate probabilmente da un'allergia ■ una patologia asmatica.

L'emergenza ■ scattata ieri mattina, poco dopo ■ cambio dell'ora tra mezzogiorno e l'una. E' stato probabilmente in quel breve lasso ■ tempo che un alunno di 11 anni ha tirato fuori dalla ■ cartella ■ bustina e l'ha aperta per fare uno scherzo alle compagne di classe. I malori, sono iniziati quando è cominciata la lezione di inglese e l'insegnante non ha esitato a contattare la presidenza che ha chiamato ■ Croce Rossa. In pochi minuti, cinque bambini sono stati trasportati in ospedale per accertamenti mentre l'autore della «bravata» confessava il motivo della sospetta intossicazione.

I carabinieri hanno aperto un'indagine dopo l'intossicazione alla «Italo Calvino»

Il cessato pericolo ha fatto scattare comunque una serie di accertamenti sui prodotti in vendita ■ negozi di giocattoli e tabaccherie della città dei fiori. Secondo una prima indagine, ■ bustine con le «polverine» che fanno starnutire o provocano ■ forte prurito ■ riportano sull'involucro le sostanze che le compongono e sarà quindi necessaria un'analisi per accertarne ■ contenuto. «Sono prodotti che le grandi case hanno messo fuori produzione - dicono i distributori - la merce ancora in commercio è quella rimasta invenduta gli anni scorsi». Per Sanremo è ■ nuovo «giallo». Quelle innocue «polverine» ieri hanno creato un'emergenza inattesa. Un problema anche sanitario alla luce delle normative che regolamentano il commercio di giocattoli e prodotti destinati ai bambini.

[g. ga.]

L'unica linea attiva in Liguria ha sede a Sanremo: tagli al personale che doveva essere raddoppiato, lamentele degli utenti

E la Riviera ora si scopre orfana del «terribile» 144

Il caso di un dipendente che ha perso il posto e ha scritto a Maurizio Costanzo

SANREMO. «E adesso, come riesco a spiegare a mia ■ che ■ faccio del sesso ■ telefono?», si chiede ■ ironia mista a un pizzico d'amarezza Stefano, uno degli operatori dell'Audiotel Operative Spa, l'unica linea 144 che esiste in Liguria e ha sede a Sanremo. Da due settimane, dopo che la Sip ha disattivato questo servizio, ha perso il posto di lavoro, ■ ora ha scritto ■ Maurizio Costanzo Show, con la speranza di poter affrontare pubblicamente la questione e contribuire a far chiarezza sull'argomento.

«C'è gran confusione, sulla vicenda, dopo il clamore sollevato in televisione dalle "denuncie" Grillo e da Lubrano, ■ le proteste degli utenti per le maxi-bollette. Ma soprattutto, c'è disinformazione», spiega Silvia, direttrice del centro sanremese. Subito, una precisazio■ il 144 non ■ una linea telefonica erotica, ma fornisce un servizio di informazione sotto ■ controllo della Sip. Per ■tratto, è vietato affrontare temi «a luci rosse», o anche solo scambiare numeri di telefono tra gli utenti. Attraverso il monitoraggio, la Sip verifica: e chi trasgredisce, viene fatto chiudere.

Non si placa ■ dibattito sulla linea 144. A far esplodere ■ «caso» fu la denuncia ■ Beppe Grillo

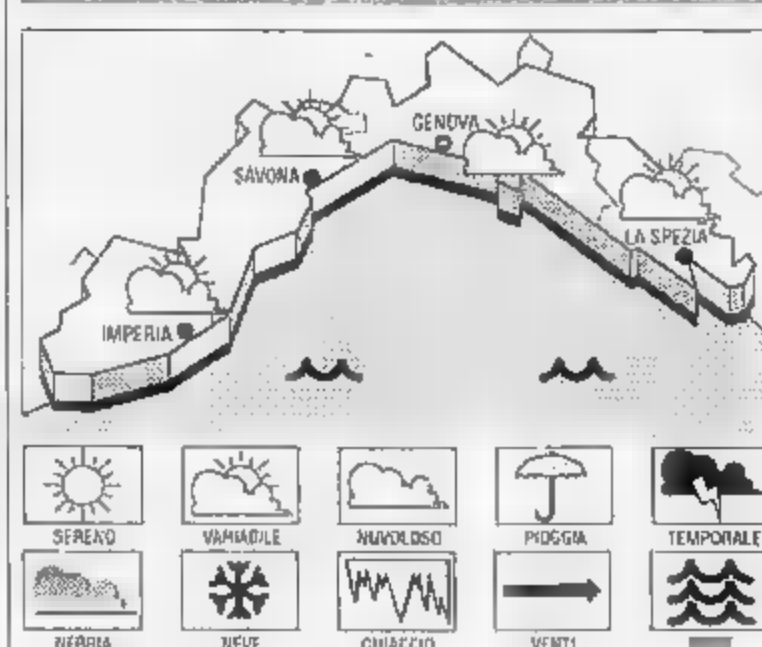
Il 144 ■ Sanremo (trenta linee, 800 chiamate ■ giorno e dieci dipendenti ambosessi tutti sui 25 anni) offriva servizi ■ vario genere: l'utente poteva lasciare un messaggio o ascoltare quelli degli altri, affissi alla bacheca informatica, oppure, in assoluta «privacy», attraverso un proprio codice individuale, utilizzare ■ casella vocale (una specie di casella postale), con la quale prendere contatto per trovare amici, un affetto a scopo matrimoniale o ancora i compagni per ■ vacanza. Ma ■ molti vi ricorrevano solo per solitudine, per poter scambiare due chiacchiere ■ qualcuno.

Ma allora, le «hard line»? ■no tutt'altra cosa e hanno prezzi ben più salati. Precisa Silvia: «Il 144 costa 2.540 lire al minuto più Iva, dopo un quarto d'ora la li■ viene tolta automaticamente e comunque, in apertura di conversazione, la tariffa è ricordata all'utente. Le linee "a luci rosse", invece, hanno per prefisso lo 00, sono intercontinentali (la risposta, registrata ■ disco, arriva dalle Antille e da Santo Domingo) e il costo sa■ ■ 4-5.000 lire al minuto». E altra sono pure le «party-line», sorte di audioconferenza, dove il conduttore fa parlare in contemporanea dieci persone.

Non c'è nulla di equivoco, in questo studio nel centro di Sanremo, dall'aspetto professionale (tavolo rotondo in legno nero, quadri ■ soggetto afro alle pareti, consolle con fax e computer), e al quale si rivolgevano in tanti, di ogni età e fascia sociale: «L'ultimo a telefonarci quel fatidico 17 gennaio, quando alle 20, per disposizione della Sip, il 144 ha cessato di funzionare, ■ stato un rappresentante di commercio sul suo cellulare. Era disperato, e ripeteva: "Sto ore e ore in macchina, sono ■sciente di quello che spendo, è un divertimento per me. Perchè toglermelo?"». Già, perchè?, continuano a domandarsi qui all'Audiotel Operative, dove i dipendenti, anzichè raddoppiare, com'era previsto, sono ■ ■ due soltanto, in attesa di tempi migliori: «Va bene, per tutelare i minori, abolire le sexy-line. Però, le riviste traboccano di numeri telefonici italiani, dove chiunque può ascoltare Cicciolina o Moana Pozzi, e per coerenza, si dovrebbero oscurare anche ■ trasmissioni tivù serali, o proibire l'esposi■ di giornali o video cassette pornografiche. E perchè castigare il 144 che, per quanto ci riguarda, si preparava ■ dare altri servizi, come l'oroscopo o le consulenze mediche?». [s. d.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · ■

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvol. alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temper. senza importanti ■. **Tendenza ulteriore per domani:** situazione sen■ rilevanti variazioni. **Tendenza per venerdì e sabato:** aumento degli annuvol.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 80%, vento Nord 15 km/h, mare legg. mosso, ■. cielo poco nuvol., press. barometrica 1023 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min ■
Savona	max 12	min ■
Imperia	max 14	min ■

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 11. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,44 e tramonta alle 17,58. La **Luna** cala alle 10,33 e si leva all'1,08 del 3/2 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STUPEFACENTI
LA CITTA' A CONFRONTO

Pareri discordi sulla liberalizzazione delle sostanze: gli esperti commentano

Droghe leggere, Imperia s'interroga

Fa discutere il caso del medico che ha fumato uno spinello di fronte a Palazzo comunale «L'alcol è altrettanto dannoso, però se ne fa continuamente pubblicità». Norme poco chiare

IMPERIA. Il caso del medico Gino Annunzio Saracino, che rischia essere incriminato per istigazione a delinquere dopo fumato deliberatamente uno spinello davanti al Comune, in modo da attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sul problema della liberalizzazione delle droghe leggere. Poi, denunce e arresti per spaccio, che si susseguono a ritmo incalzante, grazie anche a maggiore impegno delle forze dell'ordine, ma che testimoniano la gravità del problema stupefacenti.

Ancora: le macchinette distributrici di siringhe che, nonostante tante promesse, o seppure siano già state acquistate da un con una spesa di decine di milioni, sono ancora magazzino, inutilizzate, perché forse ci si riesce a mettere d'accordo su dove collocarle. A Imperia, insomma, l'argomento droga d'estrema attualità.

Fa discutere il gesto del dottor Saracino, che ha deciso uscire allo scoperto, clamorosamente, facendosi sorprendere dai carabinieri, avvertiti precedenza, con in una sigaretta riempita di canapa indiana. Dice il chirurgo: «Era mio dovere farlo. Si badi bene: non voglio convincere nessuno a fare uso di hashish. Ma vorrei ricordare che droga leggera è pericolosa tanto quanto l'alcol. Dopo serie di ricerche scientifiche, che hanno toccato, oltre che gli aspetti medici, anche quelli ...iali e legislativi del fenomeno, sono convinto dell'assurdità della legge che penalizza il fumatore di spinelli. Se vogliamo fare le per bene, mettiamo sotto accusa pure la pubblicità favore degli alcolici. Altrimenti a rimetterci i giovani, che finiscono nei guai solo per aver aspirato il fumo di una sigaretta d'"erba"».

Sono numerosi infatti gli imperiesi che, dall'entrata in vigore della legge sugli stupefacenti, che risale al '90, sono stati segnalati alla prefettura per detenzione di sostanze proibite. Il loro numero si avvicina ottocento (una quarantina i minorenni). Sembra che, tra i ragazzi, il consumo di hashish e marijuana sia in costante ascesa: si calcola che i tossicodipendenti siano ormai 5 mila in tutta la provincia, ma la cifra tiene conto di tutti quelli che riescono tenere nascosta l'abitudine alle droghe leggere.

Giusto o sbagliato colpire comunque chi è trovato in possesso di piccole quantità di stupefacente (dopo il referendum è più contemplato l'arresto, rimane la segnalazione)? Non va dimenticato che le ultime denunce hanno riguardato chi aveva indosso poche dosi di eroina, ma nello stesso tempo era sospettato di aver ceduto droga tagliata con sostanze nocive. Nei giorni scorsi, quattro hanno rischiato morire per overdose. Quali risposte di fronte a questi dubbi?

Ecco il commento di Danilo Berti, della Lega antiproibizionisti: «Siamo per un uso controllato delle droghe pesanti. E' lo Stato questo caso doversi fare garante della distribuzione. Solo così si può riportare in termini sanitari un problema che adesso vede in gioco gli interessi della criminalità organizzata, di chi con il commercio droga fa affari d'oro. Occorre per "gridare" queste cose. Il gesto del dottor Saracino si pone come sintomo di un malessere sociale dovuto al fatto che la società tende a criminalizzare le persone che pure vogliono esprimere qualcosa in termini civili. Andiamo a fondo dei problemi, basta demagogia. Non ci sono macchinette che scambiano siringhe? Le daremo in omaggio assieme ai preservativi, per combattere l'Aids».

Mentre sul tema intervengono rappresentanti di associazioni, avvocati (Afferma legale Erminio Annoni: «Le norme sono ancora poco chiare. Esempio: non è più reato detenere piccolissime quantità di stupefacente, ma guidare fumando lo spinello lo è ancora»), aumenta l'impegno delle forze sociali che lottano per eliminare la piaga del ventesimo secolo. Altri metodi, altre strategie: l'Usl ha da poco istituito Commissione tecnica che si propone di analizzare il fenomeno e studiare eventuali soluzioni. Spiega il dottor Vincenzo Genduso, responsabile del settore prevenzione e formazione della comunità terapeutica L'Ancora: «Lo scopo è quello di fornire le risposte più efficaci attraverso l'integrazione delle risorse nel territorio. Non è vero che si fa troppo poco per combattere la diffusione della droga. E' più giusto dire che ne parla troppo poco, oppure in termini sbagliati. Spesso si affronta il di... isolando ed enfatizzando gli aspetti episodici, evitando di tracciare una linea educativa, a volte drammatizzando le questioni. Il dottor Saracino? Ha scelto modo tutto suo per far conoscere il proprio parere alla gente. Forse esistono sistemi diversi. Per fortuna oggi c'è un diverso atteggiamento da parte delle forze sociali e delle autorità. C'è più sensibilità».

Vezzaro

In aumento le segnalazioni alla prefettura giovani che fanno uso di droga

Scuole: appello del prefetto

«Chiedo alle forze dell'ordine di intensificare i controlli»

IMPERIA. S'intensificano i controlli antidroga davanti alle scuole. Lo ha chiesto il prefetto Cesare Ricci, attento ai problemi che riguardano tutto il mondo giovanile. E le forze dell'ordine, alle prese da sempre con le carenze d'organico, si divisi i compiti, per meglio equilibrare le risorse. Polizia, carabinieri e vigili urbani sorvegliano a turno gli istituti scolastici del capoluogo, dove, mischiati alla folla di studenti, potrebbero annidarsi gli spacciatori, dove la droga potrebbe circolare, come già successo in altre scuole d'Italia, sotto forma di sostanza invisibile che ricopre le figurine dei calciatori, i francobolli.

La polizia municipale ha compito di vigilare davanti alle Elementari. Un'incombenza che deriva dal fatto che già i vigili sono impegnati al mattino per far rispettare la viabilità, assicurando un'entrata sicura agli alunni.

Negli istituti professionali e nei licei invece sono polizia e carabinieri che si alternano nel servizio, previsto sia per l'orario d'inizio delle lezioni, sia per conclusione. Nei giorni scorsi si tenuta una riunione in questura proprio per studiare nel dettaglio i particolari dell'intervento. solo, il dirigente dell'Ufficio di prevenzione generale, Mario Viola, ha incontrato alcuni presidi, con i quali la polizia intende creare un rapporto collaborazione. In sostanza si chiede ai vari responsabili degli istituti di segnalare situazioni limite, casi particolari, manifestando timori, preoccupazioni.

Dice Viola: «La nostra iniziativa non parte da esigenze di carattere operativo. Si tratta prevalentemente un discorso che riguarda la prevenzione, argomento che ci sta particolarmente a cuore e sul quale stiamo battendo da diverso tempo. E' importante che tutti i settori sociali siano sensibilizzati». [m. v.]

DALLA CITTA'

CONTROLLI

La Polfer sarà in servizio anche durante la notte

La Polfer d'Imperia garantisce da giorni il servizio alla stazione Oneglia anche durante la notte. Una novità che risponde alle esigenze dei residenti, anche perché in genere gli scali sono barboni e sbandati. L'endemica ...nza organico (il personale ammonta a una decina di agenti) rende però impossibile assicurare la vigilanza continuativa: talvolta il posto di polizia viene chiuso in anticipo. [m. v.]

POSTE

Portalettere consegnano cartolina senza indirizzo

Una volta tanto le Poste fanno notizia per un esempio efficienza e non per un disservizio. I postini, improvvisatisi detective, sono riusciti a risalire al destinatario di una lettera arrivata dal Perù, priva però di indirizzo. La missiva stata recapitata in tempo record: spedita da Lima il 24 gennaio, è stata consegnata al diretto interessato ieri. [m. v.]

INCONTRO

Oneri di urbanizzazione il sindaco domani a Genova

Domani, il sindaco Scajola, come presidente ligure dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia, discuterà Genova il problema degli oneri di urbanizzazione con la Regione. Nel frattempo, ha inviato una lettera al presidente del Consiglio ai Ministeri degli Interni e Tesoro in invita a riconsiderare quanto deciso sul ripiano da parte del Governo dei mancati introiti comunali dovuto alle riduzioni degli estimi [e. f.]

Un concorso in Finanza per 1400 posti (100 di mare)

La Guardia di finanza indice un concorso in vista dell'arruolamento allievi (1300 per il contingente ordinario, 100 per quello mare). Possono partecipare i cittadini italiani con un'età tra i 18 e i 28 anni. Le domande devono essere presentate entro il 28. Per informazioni rivolgersi al Comando d'Imperia. [m. v.]

Sistemati i marciapiedi in via della Repubblica

Sono ripresi i lavori pubblici in varie strade d'Imperia. In della Repubblica è in fase di completamento la sistemazione dei marciapiedi. [e. f.]

Ferrari presidente della Camera penale

Sono stati nominati i nuovi componenti del consiglio direttivo della Camera penale Imperia. Il presidente è l'avvocato Carlo Ferrari mentre sono state nomin... vice-presidenti l'avvocato Maria Basso il procuratore Patrizia Rava. L'incarico di segretario-tesoriere è affidato al procuratore Marcello Ferrari. La Camera penale è un associazione che promuove l'attività culturale in materia di diritto penale. [m. v.]

In ristrutturazione l'ex asilo di Artallo

I bimbi dell'Anffas hanno la nuova sede

IMPERIA. I bambini dell'Anffas, l'Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali, avranno finalmente sede che risponde alle loro esigenze. Nei giorni scorsi è stato, infatti, siglato un contratto di locazione con la parrocchia che ha concesso al gruppo l'ex asilo della frazione di Porto Maurizio.

«L'edificio - spiega l'architetto Fiorenzo Marino, da presidente della sezione imperiese - quanto di meglio potessimo sperare per i bimbi handicappati: oltre ad essere molto capiente, dispone anche grande giardino». Per la concessione dell'edificio, di proprietà della Curia, è intervenuto anche monsignor Olivieri, vescovo di Albenga. «E' a lui al parroco Don Angelo Martini che va nostro ringraziamento - aggiunge il dottor Marino. Avevamo bisogno di una sede che permettesse di svolgere le attività del nostro gruppo».

I bambini (e gli adulti) iscritti all'Anffas sono 25, i soci una quarantina. Di questi molti hanno parenti subnormali ma una buona parte si è iscritta per solidarietà. Un po' come l'associazione Help, gruppo composto da volontari: giocando sul termine inglese «aiuto», l'associazione nasconde nella sigla un programma serio e imponente: Handicappati E Loro Problemi. «Anche l'Help d'accordo sulla nuova sede, aggiunge Marino. i soci si sono detti disponibili a darci una mano per rimettere a posto l'ex asilo». I membri dell'Anffas, infatti, stanno ristrutturando («a spese proprie», sottolinea presidente) i locali l'edificio di Artallo. «Le stanze devono essere predisposte per l'attività sarà sanitaria ed educativa. questi ragazzi, nonostante la loro condzione, hanno potenzialità che devono sviluppato», conclude Marino.

Ma non è finito. L'Anffas, che ha sede legale viale Matteotti a Porto, ha bisogno di un pullmino attrezzato. L'appello, per ora, è stato lanciato a enti locali e banche. Ma vale per tutti quelli che vogliono e possono dare una mano. [g. gel.]

Prosegue la sottoscrizione che ha già fruttato 60 milioni

Maya, attesa a Parigi

La ragazza imperiese affetta da morbo di Hodgkin è partita: tra pochi giorni sarà operata dall'équipe del dottor Hayat. L'impegno del Fondo Davide Leone

IMPERIA. E' stata una vittoria della solidarietà e dell'altruismo. Mentre la sottoscrizione che ha fruttato una sessantina di milioni continua, Maya Ambrosetti, la ragazza imperiese di anni affetta da morbo di Hodgkin che mina le difese immunitarie, è partita per Parigi: fra pochi giorni verrà operata dall'equipe del dottor Hayat. Il passo che potrebbe mettere fine al lungo calvario della famiglia Ambrosetti è stato compiuto dopo che il Centro tumori Milano si è rivolto al centro specializzato in Francia, permettendo così all'Usl imperiese di rilasciare l'autorizzazione che garantisce parziale rimborso da parte del servizio sanitario italiano. Infatti, il nulla osta, è necessario il parere favorevole di altri due ospedali.

Precisano alcuni responsabili del Fondo Davide Leone, che ha raccolto offerte in favore della ragazza: «Anche se le spese che Maya dovrà affrontare per le cure si sono ridotte, le necessità sono ancora molte. Vanno pagati i viaggi, l'alloggio, il ticket.

Maya Ambrosetti ha 18 anni

Tutti comunque hanno dimostrato affetto e comprensione. Le raccolte nelle scuole, negli enti pubblici e privati, nei circoli anche nelle discoteche hanno visto una grande partecipazione. Ci hanno poi commosso le compagne di classe di Maya, che hanno rinunciato alla gita scolastica e i bambini che hanno venduto i giocattoli. Un idraulico, poi, ha addirittura rifiutato di farsi pagare e ha invitato cliente a partecipare allo spettacolo in programma domenica al Cavour, il incasso andrà favore di questa causa».

Non è il solo spettacolo benefico in programma nei prossimi giorni: dopo la festa organizzata Ritual di Porto, è ora in campo il centro sociale Babilonia, in via Steria, a Corvo. Il concerto dei torinesi SDubway, che si terrà venerdì sera, servirà a raccogliere altri soldi per giovane imperiese. Intanto, quasi tutte le offerte confluiscono al Banco Ambrosiano Veneto, dove è stato istituito speciale conto corrente (il numero è 11520/96). E il Fondo Davide Leone si propone intensificare le iniziative a favore di chi non può pagare la degenza in ospedale e della ricerca scientifica. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Bufera sul Salone nasce l'Humor Festival

Dopo la fine che ha fatto l'ultima edizione del Salone internazionale dell'umorismo, la 46ª, celebrata Sanremo (la maggioranza degli umoristi avevano capito le ragioni del trasferimento e la pattuglia dei partecipanti evadeva «clandestinamente» verso la sede storica già quartier generale: il bar «G & B» di corso Italia a Bordighera) non si può far finta di niente e continuare a tacere. Anche perché l'unico orfano morale dello sfacelo di un'idea geniale quale quella di voler essere la vetrina dell'umorismo mondiale, e testimone storico della sua nascita e delle sue edizioni, è proprio chi scrive in quanto al (e nel) Palazzo del Parco ha passato più tempo che con la sua mamma ed è stato per lui, autodidatta, una straordinaria, creativa e divertente università. Tutto si è iniziato circa 50 anni fa ('47) quando ne avevo 22. Il Salone è nato da un'idea del pittore Giuseppe Balbo (maestro di mio fratello e mio) a livello di come organizzare fatti culturali e come raccontarli giornalisticamente) nella sua giovanile peregrinazione africana era rimasto colpito da una mostra di caricature, ad Algeri. Cesare Perfetto aveva in mente «Il Travaso» e i suoi disegnatori. Assieme a noi tre i colleghi Guglielmo Merani Natale Agnesi che ci aiutarono a ritagliare disegni e vignette per decollo del 1 Salone. In sostanza, oggi, siamo rima... noi due. Grazie al Salone ho conosciuto personaggi straordinari, ho collaborato con grande impegno per molte edizioni, ho fatto spesso il diplomatico per attutire o cancellare certe provincialate organizzative, mi hai voluto in tante giurie, ho fatto l'addetto stampa, ho scritto più articoli di tanti colleghi ben più importanti. E degli abbondanti interessi esistenziali, di esperienze, conosc..., soddisfazioni realizzati con e nel «tuo» Salone, traboccano i forzieri della mia memoria insieme a gratitudine non certo involontaria. Però devo dirti, con schiettezza, che sono delle iniziative e dei comportamenti (tuoi) che hanno retrocesso il Salone verso una provincializzazione di tipo televisivo che è la negazione di una vera etica umoristica. tua mania di «ministerializzare» ha burocratizzato ogni inaugurazione fino a far morire lentamente l'essenza stessa dell'umorismo e a spegnere la satira. (ai poi a dire - dopo aver fruito di contributi a tutti i livelli - che il Salone è tuo? L'amministrazione di Bordighera e il presidente Apt avevano reagito in modo soft allo «scippo». Ora pare maturata una reazione-rivincita da luglio. Guiderà la nuova nave del sorriso Emilio Isca, umorista, grafico pubblicitario, editore di «Help» chiamerà «Humor Festival», subirà radicale trasformazione organizzativa (ma la sede sarà Palazzo del Parco) e si gemellerà con l'emergente Festival del Cabaret «Ridi a Ponente». Nel programma, un punto importante: la realizzazione di un catalogo come si fa per ogni Mostra importante, ma che al Salone di Bordighera non è mai stato fatto.

Beppe Maiolino, Fossano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
... e Ospedaletti: tel. 505.050
... Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Asmagian*, corso Garibaldi 2, tel. 61 682
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manessero*, Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 15, tel. 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59 015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni, 35 209
... Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biado 42, tel. 485 754
Santo ... al ...: *Nuvoloni*, piazza ... 14, tel. ...
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. ...465
Arma di Taggia: *Zagorco*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2891
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290 777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica, telefono 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: 357 473

STATO CIVILE

1°

NATI. A Imperia: Lorenzo Dellatrutti; Lidia Caprioglio; Andrea Poracchia.
MORTI. A Imperia: Alfredo Daviga (80 anni); Luigi Dorilal (72)

Si riunisce martedì 8, alle 21, il Consiglio quarta circoscrizione, che comprende periferia Oneglia. sede viale Europa, è prevista l'approvazione del verbale seduta che si è tenuta il 19 novembre '93. Saranno poi esaminate le proposte dei partecipanti all'iniziativa «Un angolo del tuo quartiere da salvare». Giovedì 10, alle 21, nel Comune del capoluogo, si raduneranno i consiglieri di tutte e cinque le circoscrizioni per discutere il regolamento dei contratti e decidere modifiche o integrazioni allo statuto. E' prevista anche la presenza del consigliere incaricato alle Partecipazioni Nello Giannini. Le copie dei regolamenti sono a disposizione dei capi gruppo presso l'ufficio Partecipazione, al primo piano del palazzo municipale in viale Matteotti. La Regione finanzia inoltre un corso per tecnico di laboratorio di restauro, destinato a giovani disoccupati, che si tiene nel Centro di formazione in via Privata Gazzano (numero telefonico 20 947). Le domande presentate alla scuola entro mezzogiorno del 12 febbraio

APPUNTAMENTI

I problemi degli anziani

«Vertenza pensionati: dai risultati conseguiti ai prossimi obiettivi». E' l'argomento che si discuterà oggi, alle 15,30, presso l'Auditorium Agnesi di via Santa Lucia, a Oneglia. All'iniziativa, promossa dall'associazione Filo d'Argento e dal Sindacato pensionati Cgil, parteciperà Giuliana Uttini, segretaria regionale Spi. [e. f.]

SANREMO

Storia sanremasca in biblioteca

Incontro il professor Nilo Calvini per il ciclo conferenze «Quadri storia sanremasca». Alle 17, presso la biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1, relazione su «Gli statuti del tempo dell'Arcivescovo e quelli Comunali». [g. ga.]

SANREMO

Unitre: incontro di medicina

Bruno Fazio, primario di Neurologia dell'ospedale di Sanremo, è protagonista dell'incontro con l'Unitre in programma alle 16 nella sala Fiorentina. [g. ga.]

La polizia ha perquisito gli uffici trovando le tracce di pratiche fuorilegge

Bustarelle all'Usl di Sanremo?

Scoperte illecite concessioni di libretti e attestati: tra questi documenti di comodo destinati a «mutuati privilegiati». Avviso di garanzia per un capo dei vigili sanitari e un'infermiera

SANREMO. E' una storia all'italiana di favori e bustarelle, quella che traspare a ventiquattr'ore dal blitz all'Usl. La polizia, che martedì ha perquisito gli uffici dell'Igiene pubblica e dei vigili sanitari, ha scovato le tracce di un andazzo fuorilegge nelle concessioni di libretti e attestati: documenti di comodo destinati a mutuati «particolari» e a gestori di locali da agevolare.

Un canale privilegiato, battuto già nell'85, che ora è al centro delle indagini del sostituto procuratore Paola Calleri. Il primo «round» si chiude con due informazioni di garanzia per abuso d'ufficio, indirizzate a Giovanni Verruggio e Palmira Tommasini. Capo dei vigili sanitari il primo, infermiera con mansioni amministrative la seconda.

Le indagini, in realtà, risultano molto più estese. E i due indagati non sarebbero che la punta di un iceberg sommerso. Tra le accuse ipotizzate dagli inquirenti, figurano infatti anche la truffa e il falso in atto pubblico.

Mancano però all'appello i presunti responsabili «più alti in grado».

E' soltanto l'inizio di un terremoto che parte da lontano. Tutto comincia con l'esposto alla procura di un assistito. Per mesi, gli investigatori del commissariato e della polizia giudiziaria lavorano nell'ombra. Poi, alle 9 di martedì, l'irruzione. Uno spiegamento di poliziotti visita gli uffici Usl in via privata Scoglio e in piazza Cassini.

Centinaia di pratiche sono state sequestrate, perquisiti gli alloggi di alcuni impiegati all'ufficio d'Igiene. Ieri, la caccia ai documenti è ripresa. Ma questa volta negli archivi del Comune.

Alle 10 di ieri, un ispettore di polizia è salito al secondo piano di palazzo Bellevue. Per un'ora, l'investigatore ha frugato tra le pratiche polverose, nel settore «licenze di esercizi pubblici». E il risultato sarebbe più che soddisfacente: non si esclude che il cerchio delle indagini si possa chiudere, con altre informazioni di garanzia, già nei prossimi giorni.

Resta ancora da chiarire il funzionamento della «macchina» fuorilegge: l'ipotetico sistema illegale per abbreviare i tempi della burocrazia sanitaria e per garantirsi, senza brutte sorprese, i documenti necessari alla gestione di un locale aperto al pubblico. Secondo una prima tesi, ancora in fase di verifica, alcuni bar e ristoranti avrebbero beneficiato di licenze Usl sfuggendo ai necessari controlli.

Altre attività sarebbero state invece bersagliate dagli accertamenti, con uno zelo superiore alla norma. Tanto da far supporre che l'«arma» dei controlli sanitari fosse usata per interessi illeciti. Sarà il magistrato a valutare gli indizi, a decidere quale dovrà essere il [illegible] delle indagini preliminari. Intanto, i documenti sequestrati sono già al vaglio di una coppia di tecnici che dovranno valutarli.

Michele Polcino

La polizia ha perquisito gli uffici dell'Igiene pubblica e dei vigili sanitari

STORIA INFINITA

Siamo alla 16ª inchiesta

E' la sedicesima inchiesta giudiziaria, dal gennaio '91, che raggiunge personaggi e strutture dell'amministrazione pubblica [illegible]. Lo scandalo più clamoroso esplode con le indagini sulle tangenti al Festival '89: sei condanne in primo grado e un giudizio in appello ancora da fissare. Poi, l'attenzione dei magistrati si è puntata sul Festival '90, sull'edizione del '91, sulla lotteria abbinata alla rassegna canora. Mentre l'ipotesi di una truffa ha investito l'Aurelia bis, dirottata nel cimitero di Valle Armea. Nella stessa zona, a Levante della città, «fioriscono» altre due inchieste: sulla viabilità di cornice al mercato dei fiori e sui fondi Cee e ministeriali utilizzati per la megastruttura. Rimane in sospeso la storia infinita delle assegnazioni sospette di alloggi popolari, si indaga inoltre sulla trattativa privata per le luminarie natalizie, mentre si avviano alla chiusura i «casi» di violenze e di presunti favoreggiamenti in carcere. [m. p.]

MARE PULITO

Da oggi la Capitaneria detta regole di ferro

SANREMO

SCATTA l'operazione «Mare Pulito» e il primo passo è rappresentato dall'ordinanza della Capitaneria che ieri ha dettato termini rigorosi per la regolamentazione del recupero di oli combusti e residui tossici per tutti gli approdi dell'estremo Ponente. Il documento ufficiale interessa i concessionari di pontili demaniali, le associazioni di diportisti, i titolari di cantieri e officine nautiche e anche gli armatori di pescherecci. In Riviera, l'adeguamento alle nuove normative è stato segnalato per porto vecchio e Portosole a Sanremo, alla darsena di Arma di Taggia, al porticciolo turistico di Bordighera e a chi gestisce gli approdi a gavitelli e banchine della città di confine. La Capitaneria sferra quindi un deciso attacco antinquinamento affidandosi alle nuove leggi Comunitarie varate per salvaguardare il litorale e le coste. L'obiettivo è evidente: lavorare in concreto per un mare più pulito a tutela dell'ecosistema e delle specie ittiche che sono alla base dell'economia legata alla pesca.

Per gli eventuali trasgressori si profila una serie di provvedimenti amministrativi e, in alcuni casi, addirittura il ritiro delle concessioni. In dettaglio, le scadenze da osservare sono le seguenti: contenitori per oli esausti entro il 28 febbraio; contenitori per altri rifiuti speciali entro il primo maggio; contenitori per batteria al piombo esauste e per residui di sentina entro il primo luglio. Gli obblighi sono relativi a «concessionari di ormeggi e proprietari di unità da pesca». Ma non basterà attivare solo la raccolta dei rifiuti tossici perché è prevista anche l'istituzione di un registro che permetterà di verificare in ogni momento le operazioni relative alla manutenzione di ogni singola imbarcazione, sia da diporto sia da pesca.

La Capitaneria di Sanremo con l'ordinanza varata ieri completa una prima serie di interventi mirati proprio alla salvaguardia dei porti da dove, in passato, sono arrivate decine di segnalazioni per inquinamento degli specchi d'acqua e delle banchine. «Fino ad ora abbiamo proceduto ad una serie di controlli di "vigilanza antinquinamento" - spiegano dagli uffici marittimi - ma dalla fine di febbraio avremo la possibilità di verificare realmente il rispetto delle procedure previste dalla legge». E' così che sui moli del Ponente chi non ha ancora provveduto dovrà realizzare in tempi brevi gli impianti necessari per non incappare in multe salate o denunce all'autorità giudiziaria.

Il problema dei rifiuti tossici è da sempre una delle «piaghe» per il Mar Ligure Occidentale e non interessa solamente i prodotti provenienti dalle attrezzature meccaniche delle imbarcazioni ma anche i fertilizzanti che vengono utilizzati per la coltivazione intensiva dei fiori. A questo proposito, il legislatore si è già pronunciato e la creazione del «quaderno di campagna», con l'annotazione delle quantità di prodotti somministrati alle colture, dovrebbe permettere un maggiore controllo a partire dalla fine del prossimo anno.

L'impegno antinquinamento assunto dalle Capitanerie con il '94 è legato in modo particolare alla tutela delle coste e delle specie ittiche ma interessa anche la presenza dei numerosi cetacei che vivono nel canale tra la Riviera e Capo Corso. L'ordinanza sugli oli esausti sembra rientrare quindi nei provvedimenti a margine del progetto per la realizzazione di quel «Santuario del Mediterraneo» proposto da studiosi italiani, francesi e del Principato di Monaco per lo studio e la salvaguardia di balenottere, stenelle e delfini.

Le attività delle motovedette della Capitaneria di porto non sono comunque limitate alla prevenzione e repressione dell'inquinamento. Le veloci lance a motore della Guardia Costiera sono infatti incaricate di una serie impressionante di servizi: si parte dalla sorveglianza archeologica per arrivare a quella sull'immigrazione, dalle operazioni di [illegible]so alla vigilanza ittica (relativo, ad esempio, alla riserva di ripopolamento realizzata a Ventimiglia). Ogni anno vengono compiute più di duemila ore di navigazione. Quando scatta l'allarme, nemmeno le condizioni meteorologiche avverse rappresentano un ostacolo per le motovedette che lasciano il porto di Sanremo e che possono contare sulla navigazione strumentale.

Ora, per la Capitaneria è scattata la «guerra» agli inquinatori, a chi, per pigrizia o per economia, in passato non ha esitato a scaricare in mare prodotti nocivi, contribuendo così ad avvelenare l'ecosistema della Riviera.

Giulio Gavino

Più lavoro per le motovedette

Alla Crt di Imperia

Assunzioni irregolari? Una denuncia

IMPERIA. Alla pretura di Torino è stata presentata una denuncia contro la Cassa di Risparmio del capoluogo piemontese, per il reato di «illecita assunzione di impiegati con contratto di formazione presso la sede di Imperia». La notizia arriva dall'Ispettorato del Lavoro, ed è legata alle accuse lanciate il 2 ottobre scorso dall'Associazione ligure per la difesa del cittadino. Motivo del contendere, alcuni requisiti richiesti nel bando di concorso per la selezione dei candidati, pubblicato mesi fa (l'agenzia imperiese è stata inaugurata lo scorso ottobre).

Dicono all'Ufficio personale della Cassa di Risparmio di Torino: «Siamo stati colti di sorpresa. Ipotizziamo che le lamentele siano partite da persone che abitano fuori dalla provincia di Imperia: il concorso prevedeva infatti che i partecipanti risiedessero in [illegible]. E' una pratica comune, per favorire l'occupazione locale ed evitare che il numero di richieste sia sproporzionato». [e. f.]

Due opposte relazioni mediche sul caso dell'anziana imperiese deceduta un anno fa

Morì sotto i ferri: perizie a confronto

La donna stava subendo un'operazione al femore, ma il suo cuore si fermò durante l'intervento
Da Pavia la tesi dell'assenza di responsabilità dei 12 inquisiti. Da Genova: aveva problemi cardiaci

IMPERIA. Due perizie, una che contraddice l'altra. L'ultima relazione medica che riguarda il caso dell'anziana imperiese Vincenza Ansaldo, 70 anni, morta sotto i ferri un anno fa, mentre veniva operata a una gamba, esclude responsabilità da parte dei 12 medici inquisiti, e in particolare del primario di Ortopedia Francesco Alonzo, assistito dal legale Erminio Annoni. Depositato in questi giorni in pretura, il documento firmato dal dottor Antonio Fornari, dell'Istituto di medicina legale di Pavia, è in netta contraddizione con una precedente consulenza del dottore genovese Marco Salvi, per il quale invece la pensionata, che soffriva di cuore, «era un soggetto a rischio e non doveva essere assolutamente operata al femore, rotto per una caduta».

L'inchiesta, condotta dal pm Giuseppe Squizzato, si arresta dunque a un bivio. La strada da intraprendere dipende dalla procura circondariale d'Imperia, che dovrà decidere se archiviare la vicenda, come Annoni ha già chiesto per Alonzo («E' l'esito che ci attendiamo, alla luce di questi ultimi sviluppi»), oppure se continuare ad andare avanti, come invece vorrebbero gli avvocati di parte civile. Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, ai quali si è affidata Adelia Benza, 50 anni, figlia della vittima.

A rimetterci finora è stata soprattutto lei, che si è vista incriminare e rinviare a giudizio per reticenza in tempi record (il processo il [illegible] aprile), dal momento che si è sempre rifiutata di rivelare i nomi degli infermieri che le avevano fatto alcune confidenze su quanto era accaduto prima che il genitore entrasse in sala operatoria per un intervento apparentemente di routine: in sostanza, secondo gli addetti, che si sono prima fatti giurare dalla Benza che mai avrebbe rivelato la loro identità, «non tutti i medici erano d'accordo sulla scelta di operare l'anziana». Non solo, pare che Vincenza Ansaldo avesse anzi manifestato l'intenzione di essere mandata a casa.

Le indagini sono ora arrivate a un punto cruciale ma nello stesso tempo contraddittorio: una prima perizia, chiesta dallo stesso magistrato inquirente, ha stabilito che la malata non era in condizioni di affrontare un intervento di artroprotesi, con cui le veniva parzialmente ricostruito l'arto fratturato; una seconda, sollecitata dall'avvocato Annoni e concessa dallo stesso pubblico ministero, afferma il contrario: «La paziente doveva essere operata per evitare il pericolo di mortalità conseguente al decubito. Il calo pressorio all'origine del decesso si sarebbe verificato in ogni caso, anche se si fosse optato per un'altra terapia».

Commenta Vincenza Benza: «E' come se dall'urna fosse uscita prima una pallina nera, poi una bianca. Non so cosa pensare. Bisogna eliminare tutti i dubbi: ci rivolgeremo a un super esperto, voglio il suo parere, anche perché bisogna far luce sul tempo effettivamente impiegato per eseguire l'operazione. Fornari parla di un'ora, ma mia madre in sala operatoria ce n'è rimasta due. Chi ha commesso errori? L'unico sbaglio, alla fine, l'ha fatto mia mamma morendo». [m. v.]

Adelia Benza, figlia della vittima

Le cooperative agricole elaborano piani per investire produttivamente i 40 miliardi della Cee

L'entroterra fa l'occhiolino alle cascate

Allo studio lo sfruttamento e il rilancio di tutta la zona

IMPERIA. La rinascita dell'entroterra può partire proprio dalle sue risorse naturali e dai prodotti tipici. E' la proposta della Confcooperative e della Lega Cooperative, che in varie riunioni con gli enti locali hanno presentato un «pacchetto» di interventi in ambito agricolo, con il recupero di alcuni luoghi caratteristici. I piani, che potrebbero sfruttare gli stanziamenti di circa 40 miliardi garantiti dalla Cee per le zone rurali della provincia, riguardano località come Triora e Mendatica.

«In cinque anni, nell'alta Valle Arroscia, siamo riusciti a garantire 40 posti di lavoro in più; ora ne potrebbero essere individuate altre decine», afferma Giovanni Gandolfo, presidente della Confcooperative. Ancora: «Le disponibilità esistono. Oltre ai fondi Cee, legati anche al coinvolgimento della Regione che deve garantire a sua volta parte delle somme, una novità importante è legata all'approvazione in Senato di una legge per le aree interne, che sta per essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Le nuove disposizioni permettono alle Comunità montane di progettare consorzi nel settore forestale ed ecologico, affidando appalti in convenzione».

Le basi sono già state gettate dalla Comunità della Valle Arroscia, che ha visto nascere due cooperative nel suo territorio, «Leprotto» a Cosio e «Ginestra» a Pornassio. Ora, in una serie di incontri, è stato preso in esame il recupero dei sentieri che conducono a punti di particolare interesse: le cascate del torrente Arroscia, a Mendatica, e le grotte di Aquila sono due esempi di intervento che, oltre a garantire occupazione, favorirebbero il turismo. Nel secondo caso, è già stata avviata una collaborazione con il Gruppo speleologico imperiese, e in estate dovrebbero già essere accolti i primi visitatori. Il piano, che vede impegnata anche la Regione, viene attuato dal Consorzio delle Alpi Marittime, che abbraccia nove associazioni.

Aggiunge Gandolfo: «Le possibilità non finiscono qui. Il personale potrebbe anche formare squadre antincendio, a tutela dell'ambiente, per presidiare le zone più a rischio nei mesi caldi. In una riunione promossa dalla Provincia, abbiamo discusso altre operazioni con la Comunità Argentina-Armea. A Triora, i detriti inutilizzati in seguito alla lavorazione dell'ardesia potrebbero essere utilizzati per costruire oggetti di artigianato anche tipico. Abbiamo contattato pure la Comunità montana dell'Olivo, per il recupero dei muri a secco, lavori di potatura e valorizzazione di prodotti tipici, come miele o frutti di bosco». [e. f.]

Previsto il potenziamento dell'entroterra

Scambi italo-francesi

Ventimiglia, alunni delle elementari nuotano a Mentone

VENTIMIGLIA. E' andato in porto l'accordo tra i Comuni di Ventimiglia e Mentone in campo scolastico: dal 25 gennaio gli alunni delle III, IV e V elementari di Ventimiglia hanno iniziato a frequentare la piscina di Mentone. L'utilizzo della struttura sportiva è il contraccambio per l'affitto dell'ex liceo classico di Ventimiglia alla scuola italo-francese. «Finalmente siamo riusciti ad attivare questo accordo - afferma dalla direzione didattica Rita Zanolla -. I bambini hanno già iniziato ad andare due volte a Mentone. L'anno scorso c'era il problema dell'autorizzazione a portare i bambini all'estero, e solo quest'anno finalmente l'abbiamo superato. C'era poi da risolvere il problema dell'assicurazione. Il Comune ci è venuto incontro e anche il consolato».

«Ormai siamo alla fine dell'anno scolastico, ma organizzeremo corsi per il prossimo anno», conclude la Zanolla. [d. bo.]

Dolceacqua in televisione

Gabibbo contesta con i cittadini il centro storico

DOLCEACQUA. E' andato in onda lunedì sera, come promesso dai responsabili Fininvest, il servizio del Gabibbo dal centro storico di Dolceacqua «per protestare contro lo scempio di questo borgo medievale», ha detto il pupazzo di «Striscia la notizia». Tra le diverse riprese effettuate tra i carruggi sono state scelte quelle di un moderno sportello per il metano, un tubo in plastica tra le pietre antiche e «la calce dappertutto», come ha detto il Gabibbo. Non potevano mancare i lampioni incriminati: a confronto quello vecchio con uno nuovo, che presto lo sostituirà. «Nella piazza principale ci sono queste vasche - ha aggiunto il Gabibbo - che sembrano piovute dal cielo». Il pittore Barbadiramo ha parlato di [illegible] oscene, falsi storici», mentre il vicesindaco Giancarlo Cassini ha replicato: «Vorrei che i cittadini firmassero per dire quanto sono contenti dei lavori che stiamo facendo». [d. bo.]

Una crociera da Nizza

In mare 5 giorni per cercare l'anima gemella

NIZZA. Una «love boat» per chi è in cerca dell'anima gemella. La «World Renaissance», della compagnia Epirotiki, lascerà il porto di Nizza il 21 aprile con a bordo 400 celibi e nubili per una crociera da sogno di 5 giorni. Scali nei porti italiani, fino alla Sicilia. Sarà l'occasione, per i single, di trascorrere alcuni giorni in compagnia di altre persone libere da ogni impegno sentimentale.

A bordo, con i single, ci saranno gli animatori di radio e cabaret René Tramoni, la pianista Odile Poisson e il violoncellista Aurelio Perez, che interpreteranno opere del repertorio classico.

La presentatrice Evelyn Leclerc presenterà il suo libro «Come vincere la solitudine», mentre la cantante brasiliana Nazaré Pereira animerà le notti all'insegna di samba e merengue. Informazioni allo 0033.93.160.430. [d. bo.]

Battaglia in Consiglio comunale sul nuovo piano regolatore della cittadina

Grattacielo: Arma si «spacca»

Il progetto, che ha trovato una dura opposizione della minoranza, è stato «congelato» dal sindaco L'edificio, 22 piani, approvato dalla Regione, dovrebbe sorgere nell'area dell'ex fabbrica di mattoni

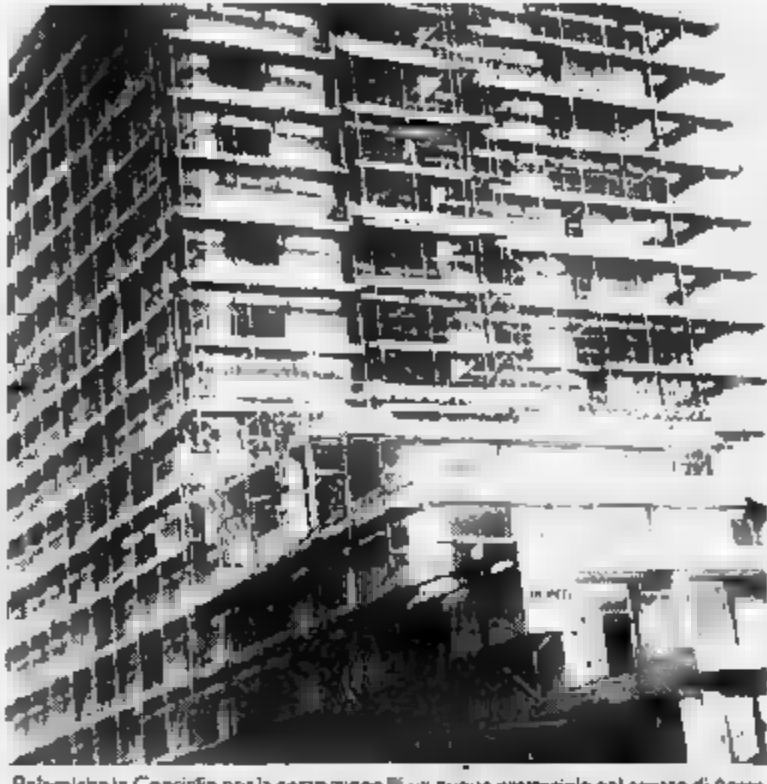
TAGGIA. Spaccatura tra la maggioranza, in Consiglio comunale, sull'approvazione della pratica per la realizzazione di un grattacielo nella [illegible] dell'ex fabbrica di mattoni di Arma di Taggia, tra l'Aurelia e via Colombo. Il progetto di edilizia residenziale, previsto dal Piano Regolatore, l'altra [illegible] ha trovato una dura opposizione da parte della minoranza e al termine della discussione le defezioni dei consiglieri dc hanno costretto [illegible] sindaco Piero Gilardino a «sospendere» il punto all'ordine del giorno. La pratica è stata quindi ritirata per l'impossibilità [illegible] arrivare ad una votazione favorevole. Per Gilardino (dc), abbandonato dai suoi stessi compagni [illegible] partito, è la prima sconfitta politica.

Pareri contrastanti, dichiarazioni di voto presentate insieme [illegible] eccezioni procedurali e tecniche. L'opposizione del Consiglio è stata compatta e del grattacielo, il terzo per Arma di Taggia dopo il «Vittoria» e quello già iniziato nella [illegible] a ridosso dell'Argentina, si tornerà probabilmente a discutere in una prossima convocazione dell'assemblea comunale.

Il progetto. Il Piano regolatore [illegible] individuato [illegible] «Br» per l'edilizia residenziale e per quella dell'ex fabbrica di mattoni è stato presentato un progetto per un grattacielo [illegible] 22 piani per 35 mila metri cubi. Tre piani sotterranei per complessivi 300 posti auto privati, [illegible] zona zona verde [illegible] parcheggio pubblico completano l'opera finanziata dal gruppo «Bianchi» e curato dall'architetto Conio. In totale l'edificio può ospitare 350 persone in 132 alloggi con una superficie di 1400 metri quadrati destinati ad uso commerciale. Un «mastodonte» che nonostante l'approvazione della Regione ha continuato a suscitare polemiche e discussioni tra politici [illegible] cittadinanza.

L'opposizione. [illegible] Consiglio comunale ha visto [illegible] duro [illegible]tervento dell'architetto Conio Tiri, esponente di minoranza: «Attualmente, [illegible] sono sufficienti garanzie sulle opere di urbanizzazione. Il parcheggio pubblico è stato orientato sull'Aurelia e non verso il centro cittadino mentre l'area verde non si è rivelata essere altro che la copertura del maxi-silo sotterraneo del grattacielo». L'opposizione ha contestato anche alcune varianti al progetto originario che interessano i terrazzi e l'impatto dell'edificio con le caratteristiche urbanistiche di Arma di Taggia.

Secondo le indiscrezioni che arrivano dal Comune la pratica sarà presentata nuovamente all'attenzione del Consiglio dopo un «approfondimento» delle contestazioni che si sono avute lunedì sera. Il sindaco Gilardino sembra convinto della necessità dell'opera che rientra in un progetto globale di rilancio di Taggia [illegible] garanzie occupazionali ed economiche per tutta la città. Lo scontro, dopo le eccezioni tecniche, diventa [illegible] politico e fa segnare una battuta d'arresto per l'amministrazione dc che fino ad ora non aveva incontrato problemi particolari. Una cosa è certa: la discussione dell'altra sera ha messo una seria ipoteca sulla realizzazione del nuovo grattacielo di Arma.

Giulio Gavino

Polemiche in Consiglio per la costruzione [illegible] un nuovo grattacielo nel centro di Arma

Il terreno è del demanio

Difficoltà per l'impianto sportivo previsto nelle ex caserme Revelli

TAGGIA. E' ancora senza una soluzione il problema delle «ex Caserme Revelli», tra Arma e Taggia, inserite nell'elenco degli immobili messi in vendita dall'«Agenzia Italia» ma legate a prassi burocratiche complesse o difficili da avviare. Il Comune vorrebbe veder realizzato [illegible] progetto che prevede la realizzazione di un impianto sportivo polivalente e adatto anche per manifestazioni e spettacoli [illegible] non [illegible] stato ancora trovato un accordo sulla procedura per l'acquisto del terreno che risulta ancora di proprietà del demanio. Secondo la giunta dc del sindaco Gilardino il passaggio dovrebbe essere automatico ma [illegible] norme attuali prevedono che il Comune abbia diritto di prelazione rispetto ai privati e che il prezzo venga concordato in base a determinati parametri. E' assodato comunque che per l'[illegible]quisto l'amministrazione dovrà contrarre [illegible] mutuo con la Cassa depositi e prestiti. [illegible] tratta di un giro vizioso di denaro in uno stesso portafoglio - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Gianni Cozzitorto - al quale bisogna trovare [illegible] rimedio». Un altro problema da risolvere è l'individuazione di un nuovo edificio per [illegible] plesso decentrato dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri «Colombo» che attualmente è ospitato nella palazzina principale delle «ex Caserme Revelli». [g. ga.]

Provvidenziale il trasporto di una cisterna d'acqua

Le foche di un circo salvate dai pompieri

SANREMO. Corsa contro il tempo per salvare le foche di un circo ungherese. E' accaduto ieri pomeriggio all'autoporto di Ventimiglia, quando i vigili del fuoco sono stati chiamati per un intervento insolito: il trasporto di [illegible] cisterna d'acqua, per riempire [illegible] urgenza la vasca prosciugata dei mammiferi marini. I simpatici animali [illegible] circo di Budapest, infatti, avrebbero rischiato di morire (o almeno un'atroce sofferenza) senza l'intervento tempestivo [illegible] una squadra di pompieri.

L'allarme ha raggiunto anche i centralini delle forze dell'ordine [illegible] Sanremo, e alla fine ha mobilitato il pronto intervento della città di confine. Un'autobotte dei vigili del fuoco ha raggiunto il piazzale asfaltato dell'[illegible] dogana, dove gli artisti del celebre circo ungherese hanno innalzato il loro tendone. Le foche ammaestrate, abilissime nei giochi col pallone e coi cerchi, non avrebbero potuto rimanere ancora per molto nello spiazzo «a secco», sprovvisto d'acqua e del tutto inospitale per gli animali marini. Trapezisti e clown già temevano di dover traslocare in tutta fretta, per trasferire la [illegible] in una zona meglio servita dall'acquedotto. Ma a risolvere la situazione [illegible] arrivati i pompieri. Non è la prima emergenza legata all'arrivo del circo. Nei mesi scorsi, a Sanremo, è toccato ai domatori [illegible] leoni accampati a Pian di Poma: l'area, senza i necessari scarichi fognari, si è rivelata poco ospitale e ad alto rischio di multe per inquinamento. [m. p.]

Una bravata notturna a Sanremo si è trasformata in una brutta avventura

Minacciano una prostituta: presi

Quattro giovani sono denunciati dalla polizia

SANREMO. L'ennesima ragazzata di un gruppo di giovani sanremesi si è conclusa l'altra notte con quattro denunce per minacce e una serie di controlli in commissariato. A far scattare l'inseguimento della polizia e le indagini è stata la telefonata di una prostituta che ha [illegible]tattato il «113» dopo essere stata intimidita dagli occupanti di un'auto che avevano addirittura esibito una «paletta rossa» di quelle utilizzate solitamente dalle forze dell'ordine.

I fatti. E' da poco passata la mezzanotte quando una Fiat «Uno» bianca si avvicina ad una delle «lucciole» che sostano solitamente nella zona dello «Zampillo», in corso Raimondo. I quattro occupanti, tutti sanremesi tra i 18 e i 20 anni la cui identità è avvolta dal riserbo più stretto, [illegible] fermano a chiacchierare e dopo un po' cercano di contrattare il prezzo di una prestazione. La donna, in un primo momento sospettosa, fa la sua offerta ma dall'abitacolo arriva una serie di insulti e commenti pesanti. Risentita, la prostituta invita i ragazzi a lasciarla stare, ad allontanarsi.

I quattro insistono e la donna, esasperata, replica: «Attenti o chiamo la polizia». E' in questo momento che uno dei giovani estrae dall'abitacolo [illegible] paletta rossa con scritto «polizia penitenziaria» affermando di essere un agente. La «lucciola» accusa la nuova minaccia ma si rivolge ugualmente [illegible] al «113» da un telefono pubblico mentre la vettura si allontana a tutta velocità. L'allarme scatta immediato: passano pochi minuti e la volante del commissariato inizia [illegible] ricerca dell'auto che viene individuata in una via del centro. I quattro adolescenti vengono fermati, e condotti in commissariato. Scatta una denuncia per minacce con la possibilità che gli investigatori possano riscontrare anche il reato di usurpazione di titolo per essersi qualificati come appartenenti alle forze di polizia.

Ancora una volta una «donna di strada» è stata presa di mira, indiscriminatamente [illegible] quella che doveva essere solamente una ragazzata si è trasformata in una brutta avventura in una Sanremo che si rivela sempre più moralmente violenta e dove le strade [illegible]on sono più sicure come lo erano una volta. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CASINO'

Incasso record in gennaio alla casa da gioco: 11 miliardi

Incassi in aumento per il casinò nel [illegible] gennaio. Il settore giochi ha registrato infatti un incremento del 4,07% superando quota undici miliardi. Si tratta di un record positivo alla luce della crisi che ha colpito l'indotto dell'azzardo negli ultimi tempi e che vede comunque la casa da gioco sanremese al centro di un interessante programma di promozione. [m. p.]

SOTTOSCRIZIONE

Olio extravergine «doc» una petizione [illegible] Taggia

Il sindaco [illegible] Taggia Piero Gilardino chiama a raccolta i produttori di olio della Valle Argentina invitandoli a sottoscrivere una petizione per l'attribuzione «doc» all'«Olio extravergine di oliva taggiasca - Valli della Riviera dei fiori - Valle Argentina». I moduli sono [illegible] disposizione presso l'ufficio Agricoltura [illegible] Comune, dalle 8,30 alle 12,30. [g. ga.]

[illegible]RAFFICO

Si guasta un pullman caos in via [illegible]

Traffico in tilt, ieri sera in corso Mombello [illegible] via Bixio, a causa della rottura del motore di un pullman «Gran turismo» avvenuto mentre stava attraversan[illegible] [illegible] passaggio a livello ferroviario. In attesa dell'intervento dei carri attrezzi, la circolazione è stata deviata dalle pattuglie di polizia municipale sulla direttrice via Bixio-via Carli. [g. ga.]

[illegible]

I carabinieri bloccano uomo in stato di ebbrezza

Intervento dei carabinieri, ieri pomeriggio sul lungomare delle Nazioni, per calmare un uomo in stato di ebbrezza che ha iniziato a scagliare sassi in direzione dei passanti. I militari di pattuglia lo hanno trasportato in caserma per accertamenti. Non si [illegible] registrati feriti. [g. ga.]

[illegible]LLI

I servizi anti-scippo [illegible] i banchi del mercato

Controlli anti-scippo e borseggio al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Ieri mattina le forze dell'ordine hanno proceduto ad una serie di controlli dopo la serie di furti che si [illegible] registrata nelle scorse settimane. I servizi in borghese [illegible] hanno portato a nessun arresto. [g. ga.]

In località Collina fiorita chiesto un intervento per allargare la sede

Una strada stretta e contestata

In Comune l'esposto di quattordici famiglie

[illegible] zona denominata Collina fiorita: gli abitanti vogliono una strada più ampia

SANREMO. Quattordici famiglie sul piede [illegible] guerra per una lottizzazione «dimenticata». E' il caso Collina Fiorita (la costruzione di cinque palazzine alle spalle [illegible] via Goethe) che torna, dopo mille ostacoli e polemiche, con un esposto presentato in Comune da un gruppo di abitanti del complesso residenziale. La richiesta: completare al più presto gli oneri di urbanizzazione, e realizzare finalmente i servizi attesi da tempo. Primo fra tutti, il collegamento stradale, che al momento si limita a una mulattiera che non consente il passaggio delle automobili.

E' Vincenzo Rossi, residente sulla collina sanremese e protagonista della protesta, ad [illegible]nunciare [illegible] secondo esposto. Questa volta, all'autorità giudiziaria. Un lungo silenzio del Comune avrebbe infatti avvolto, finora, la vicenda. Mentre la società edile che ha realizzato il complesso si è difesa tenacemente, affermando di non aver mai ricevuto da palazzo Bellevue le autorizzazioni indispensabili per aprire i cantieri. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: una strada larga non più [illegible] un metro e mezzo (ma in alcuni punti solo 80 centimetri) porta alle [illegible]eganti palazzine, dove qualcuno utilizza come ripostiglio un'inutile garage.

La storia infinita della lottizzazione Collina Fiorita dura da anni. Da quando [illegible] gruppo di privati piemontesi, raggruppati nella società «Riviera 91», ha ottenuto dall'amministrazione comunale il «via libera» per completare [illegible] intervento iniziatosi nell'82. Un progetto sfortunato. Nell'83, i lavori si fermano per presunte illegittimità procedurali.

Quattro fabbricati superano scogli e sospetti, vengono costruiti con la destinazione di «alberghi residenziali». La quinta palazzina incappa però nel blocco dei cantieri che ha frenato anche altre opere, a Sanremo, e che ancora paralizza il complesso Acquamarina in corso Mazzini. Secondo le previsioni del piano Collina Fiorita, l'operazione si sarebbe dovuta concludere con una serie di oneri di urbanizzazione. Rete fognaria lungo il Rio Rubino, parcheggio, collegamento stradale con prolungamento di via Pascoli. Ma, almeno per la strada, gli abitanti restano ancora in attesa. [m. p.]

[illegible] IN CALO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 2-2-'94]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.000	2.700
Rosa	Anna	prima	5.000	2.200	2.000
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.400	1.300
Rosa	Koba	extra	5.000	1.700	1.500
Rosa	Koba	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	seconda	10.000	800	600
Rosa	Sonia	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Sonia	seconda	10.000	700	600
Rosa	Sonia	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	30.000	3.000	800
Rosa	Diverse	prima	40.000	2.300	500
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2.100	15.000	12.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	170	130
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	400
Violeciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Anemone	Coronaria	prima	60.000	120	80
Gerbera	—	prima	60.000	600	500
Bocca di leone	—	extra	20.000	800	600
Lilium	Comuni	prima	16.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	120.000	180	150
Iris	Hollandica	prima	20.000	500	400
Strelizia	—	extra	4.000	2.400	2.200
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violeciocca	—	prima	16.000	700	600
Garofani	Mediterranei	prima	80.000	200	200
Garofani	Mediterranei	pregiate	80.000	250	200
Garofani	Seconde	seconde	80.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 600	4.000	3.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1 540
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 684.650.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Lieve calo dei prezzi per il primo giorno di contrattazioni di febbraio. Ieri mattina la merce affluita sul plateatico di Valle Armea è stata poca nonostante le attese di commercianti e spedizionieri. Oltre alle rose, le vendite hanno interessato i garofani e il verde ornamentale. Un calo delle valutazioni sta interessando i fiori recisi, mimosa e ginestre ma non sembra destare preoccupazioni tra gli operatori del settore che già per oggi pronosticano un nuovo aumento delle vendite. Intanto, manca una sola settimana al grande appuntamento con il mercato di San Valentino. [g. ga.]

Una nuova agitazione dopo il blocco di sabato a Vallecrosia e Ospedaletti

Netturbini, tocca a Ventimiglia

Lo sciopero scatta a sostegno di un sindacalista: l'esponente della Cgil è accusato di «estorsione» da un'azienda per aver sostenuto una serie di manifestazioni. La solidarietà di colleghi e lavoratori

VENTIMIGLIA. Nell'estremo Ponente la situazione nettezza urbana è [illegible] nell'occhio del ciclone. Dopo lo sciopero di [illegible]bato nei cantieri di Vallecrosia e Ospedaletti, per protesta contro presunte inadempienze della ditta «Tureco Italia» di Genova, i netturbini di Ventimiglia tornano sul piede di guerra contro la Ciccarelli di Napoli. Questa volta lo sciopero non [illegible] dettato da problemi di turni, attrezzatura [illegible] mancanza di mezzi. I sindacati manifestano in solidarietà di Giuseppe Famà, [illegible] sindacalista della Cgil che sarebbe stato denunciato dall'azienda per «estorsione».

L'indice è puntato contro Famà «per avere, [illegible] qualità [illegible] segretario della Cgil, condotto una serie di manifestazioni sindacali, guidando i lavoratori nella lotta per migliorare le loro condizioni [illegible] per il mantenimento del loro posto di lavoro», spiegano i sindacalisti. «E' una cosa assurda - aggiungono - è forse la prima volta [illegible] Italia che elementari diritti democratici vengono con arroganza messi in discussione da una ditta».

Per contrastare questa denuncia, i lavoratori hanno deci[illegible] di effettuare, martedì 15, due ore di sciopero all'inizio [illegible] ogni turno. «La manifestazione è stata decisa all'unanimità: sarà un momento di protesta contro l'azione provocatoria e di intimidazione di questa azienda; e di solidarietà verso il segretario della Camera del La[illegible] Giuseppe Famà», dice Guglielmi della Cisl.

Il nuovo sciopero è st[illegible] deciso ieri, nel cantiere di Bevera, durante un'assemblea dei lavoratori. Affermano i sindacalisti: «Abbiamo valutato la denuncia presentata alla magistratura dalla Ciccarelli contro il dirigente sindacale perché, guidando insieme agli altri dirigenti e delegati aziendali le lotte dei lavoratori, avrebbe estorto, con lo sciopero effettuato dai netturbini, la soluzione dei problemi. Questi sono oggetti di una lunga e aspra vertenza sindacale con la ditta».

Aggiungono: «Questa denun[illegible] rappresenta un gravissimo atto di provocazione [illegible] intimidazione verso i lavoratori, i delegati aziendali e i sindacali[illegible] Cgil, Cisl e Uil che, insieme, hanno guidato gli scioperi indetti a causa dell'assurda posizione della Ciccarelli».

Secondo i lavoratori, questa posizione della società «mette in discussione fondamentali diritti costituzionali [illegible] libertà democratica: il diritto di manifestare liberamente in forma collettiva e il diritto di sciopero».

A far scattare la battaglia giudiziaria tra Cgil e Ciccarelli sono state tre assunzioni con contratti di formazione-lavoro: riguardanti netturbini già in forza alla precedente ditta in servizio [illegible] Ventimiglia. I sindacalisti Cgil avevano sospettato che [illegible] ditta avesse fatto male le pratiche [illegible] tre dipendenti, per [illegible] assumerli. Sulla situazione rifiuti, i sindacalisti se la prendono anche con le amministrazioni: «Non si possono vincere appalti, come in questo [illegible] offerte bassissime, e poi cercare di recuperare tagliando [illegible] numero di lavoratori».

Daniela Borghi

Netturbini al lavoro a Ventimiglia dopo il tradizionale mercato del venerdì

FRONTIERA

E' tornato l'ordine

[illegible] piazzale della frontiera non è più caotico e disordinato, ma finalmente in ordine. Lo sottolineano gli operatori economici che operano nella zona, con una dettagliata lettera. «Anche il critico di gastronomia Edoardo Raspelli, in un recente articolo pubblicato da "La Stampa", poneva in evidenza la caotica situazione del parcheggio [illegible] piazzale [illegible] frontiera, in particolare per la non decorosa e disordinata presenza di roulotte e camper - scrive l'amministratore della Save, che gestisce gli uffici di cambio [illegible] Ponte San Ludovico. Questa, in effetti, era la situazione al mese di aprile '93, epoca della [illegible] visita al ristorante "Balzi Rossi". Ma adesso tutto [illegible] cambiato in meglio». La Save ricorda che il Comune di Ventimiglia, per interessamento dell'allora [illegible] alla viabilità Rocco Cagnole, determinò e fece realizzare la regolamentazione della piazza. «Il comando vigili urbani ha poi provveduto a seguire i lavori - continuano della Save -. Gli operatori economici, sia pubblici che privati, della zona, h[illegible] finanziato il costo, per una rapida esecuzione delle opere. Adesso [illegible] piazzale di Ponte San Ludovico compete con la zona vicina gestita dal Comune di Mentone, che è regolamentata [illegible] parcheggio con segnaletica orizzontale e verticale ed [illegible] ricca di aiuole e zone verdi». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un tubo si è rotto, gli scarichi in mare

«A [illegible] della rottura di un tubo delle fogne, [illegible] circa un mese a [illegible] metri dalla riva, in passeggiata Trento Trieste, continuano ad uscire scarichi fognari che inquinano il mare». L'ex consigliere dei Verdi [illegible] Ventimiglia, Franco Molinari, denuncia la situazione che si è venuta a creare di fronte all'ex dispensario. «Dopo aver investito miliardi per rifare l'impianto fognario, e con 10 miliardi di avanzi di amministrazione, non si possono verificare questi episodi», commenta Molinari. **[d. bo.]**

[illegible]RA

Contestato lo smantellamento della sala-musica

I componenti della minoranza nella commissione della Biblioteca di Bordighera contestano l'ipotesi di smantellare la «sala musica» per fare spazio ad uffici. [illegible] sono importanti le esigenze del personale, che lavora in spazi ristretti, sono altrettanto importanti le esigenze di chi frequenta la biblioteca», dicono Angela Rossi [illegible] Corrado Ramella. In [illegible] lungo comunicato, i due componenti della commissione fanno presente altre loro posizioni e proposte, come quella di rivedere l'orario di apertura. Intanto domenica prossima, sempre organizzato dalla Biblioteca, nuovo appuntamento per l'Inverno musicale. Nell'ex chiesa anglicana è prevista l'esibizione del «Quartetto Kreutzer e clarinetto». Saranno eseguite musiche di Brahms [illegible] Mozart. [illegible] è in programma alle 16. I biglietti [illegible] possono acquistare al botteghino. I prezzi: otto mila lire gli interi, ridotti cinque mila. **[d. bo.]**

[illegible]

In Consiglio i provvedimenti del dopo-grandine

[illegible] Consiglio comunale di Castelvittorio si riunirà venerdì della prossima settimana, undici febbraio, alle 20,30. All'ordine del giorno i chiarimenti richiesti dal gruppo di minoranza in merito ai provvedimenti adottati dalla giunta sulla grandinata [illegible] luglio '93, e quelli [illegible] favore della viabilità delle strade rurali [illegible] e quelli per l'istituzione di un centro anziani. Sarà approvata la relazione previsionale e programmatica al bilancio '94 e pluriennale '94-'96, e il bilancio [illegible] previsione del '94. **[d. bo.]**

MONACO

All'Hotel de Paris si celebra la crèpe-souzette

In occasione della Candelora la Sbm ha organizzato un'originale iniziativa all'Hotel [illegible] Paris per oggi pomeriggio, dalle 16,30. Luogo di ritrovo dopo le tradizionali celebrazioni religiose sarà il raffinato bar dell'hotel monegasco. Verrà servita la famosa crèpe souzette che, come la storia racconta, fu creata dal principe di Galles, che in quel tempo [illegible] trovava nel Principato in compagnia di un'affascinante dama, [illegible] nome Souzette appunto, sulla terrazza [illegible] Café de Paris. **[a. m.]**

L'ex assessore di Ventimiglia accusato di abuso d'ufficio per la «bretella» di Roverino

Sfilano i testi al processo Bosio

Al centro dell'inchiesta della procura della Repubblica i lavori relativi ai primi tre chilometri della superstrada. Un tratto del raccordo realizzato su terreni del padre dell'uomo politico. L'indagine scaturita da un esposto

VENTIMIGLIA. Parla [illegible] direttore generale dell'Autostrada dei Fiori, al processo per la bretella di Roverino. E nell'aula del tribunale [illegible] Sanremo torna l'ipotesi di un abuso, all'ombra del raccordo da 60 miliardi. Alla sbarra, l'ex assessore socialista della città [illegible] confine Riccardo Bosio, accusato [illegible] aver caldeggiato la costruzione di un tratto di tre chilometri, realiz[illegible] [illegible] parte sui terreni [illegible] suo padre. Ieri, alla prima udienza che si [illegible] conclusa con un rinvio della discussione all'8 marzo, il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi ha chiamato a deporre l'ingegner Alfredo Borchi della società autostradale.

Una testimonianza lunga, complessa, che ha presentato al collegio giudicante lo scenario del «caso Bosio», visto dall'osservatorio privilegiato dei [illegible]tici Autofiori. Si è in pieno clima di preparativi alle celebrazioni Colombiane, nella primavera '89, quando alla Commissione edilizia [illegible] Ventimiglia e in Consiglio comunale approda un progetto [illegible] finanziamento pubblico: una bretella nella zo[illegible] [illegible] Roverino. «Il sindaco Ballestra [illegible] l'assessore Bosio erano andati a Roma per illustrare l'opera», racconta Franco Moli[illegible], consigliere [illegible] Verdi, ex esponente di democrazia proletaria, promotore (all'epoca dei fatti) di un esposto inviato alla procura della Repubblica che è all'origine delle indagini.

Secondo il sostituto procuratore Francesco Nanni, il [illegible] maggio [illegible] cinque anni fa e il primo giugno dello stesso anno, la pratica viene «favorita e caldeggiata vivamente» da Riccardo Bosio in sede di Consiglio e di Commissione edilizia. All'assessore viene rimproverato di non aver osservato il [illegible]rio distacco dall'esame del progetto, dal momento che un'area interessata dai cantieri del raccordo risulta di proprietà dell'anziano genitore, Giuseppe Bosio. L'esposto di democrazia proletaria incalza: «Si tratta di un'opera inutile, per di più sospetta e in pesante ritardo». Una prima scadenza per l'ultimazione dei lavori viene fissata al febbraio '92, ma la tabella di marcia salta inesorabilmente: si slitta all'agosto dello stesso anno, poi al febbraio '93. [illegible] niente da fare. L'inaugurazione arriva soltanto nel marzo dell'anno scorso. «Colpa anche delle continue varianti in corso d'opera», accusa Molinari che negli ultimi mesi ha presentato un esposto anche su questo fronte. «Il costo complessivo della bretella rimane ancora un mistero - scrive [illegible] consigliere d'opposizione - si [illegible] cominciato con un preventivo di 60 miliardi, ma probabilmente si [illegible] già arrivati a quota 100 miliardi».

Tenace, la difesa dell'ex assessore. L'esponente [illegible] psi si sarebbe limitato a prendere atto delle richieste avanzate da Autofiori e Anas. Dopo una prima serie di espropri, gli enti si [illegible] fatti avanti con una richiesta supplementare: l'acquisizione di una zona vasta, anonima, senza indicazioni sui proprietari dei terreni interessati dall'invasione delle ruspe. Nessun interesse occulto. E nessun dubbio per la difesa dell'assessore: una pratica «ordinaria». Passata, come altri progetti finiti [illegible] inchiesta, al vaglio della Conferenza dei servizi. **[m. p.]**

L'ex assessore psi Riccardo Bosio

Due famiglie hanno presentato ricorso al Tar

«Regno» degli espropri nuovo caso a Isolabona

ISOLABONA. A pochi giorni dalla soluzione del «caso Campagna» di Ventimiglia, per il quale il Comune, dopo 14 anni, ha dovuto sborsare oltre un miliardo [illegible] lire per l'indennizzo di un esproprio, a Isolabona nasce una nuovo caso. [illegible] località Bunda, una vasta zona suddivisa [illegible] [illegible] dozzina di proprietari è oggetto [illegible] un esproprio con «procedura d'urgenza». La motivazione del Comune, secondo quanto riferito da famiglie espropriate, è la destinazione e insediamenti produttivi.

«E' già pronto un progetto per realizzare tre capannoni: il Comune vuole urbanizzare l'area e, attraverso una gara d'appalto, affidarla [illegible] privati - dice Milena Michelutti, insegnante di Vallecrosia, figlia di due coltivatori espropriati -. [illegible] sanno anche i nomi [illegible] un paio di imprese interessate».

Della dozzina di di proprietari colpiti, una decina ha raggiunto un accordo con il Comune, ma un paio ha fatto ricorso al Tar. Si tratta delle famiglie Anfosso di Pigna, proprietari di [illegible] 5 mila metri quadri e Michelutti [illegible] Vallecrosia, proprietari [illegible] ventimila metri quadri, entrambi coltivatori di verde ornamentale. «Per noi [illegible] terreno è fondamentale, in quanto viviamo con la coltivazione del verde - dicono le due f[illegible]iglie -. Non p[illegible]siamo accettare [illegible] mila lire al metro quadro. Non siamo contrari al provvedimento del Comune, ma chiediamo che ci venga pagato per il [illegible] reale valore. Del resto, [illegible] volta espropriato, se compriamo un altro appezzamento dobbiamo aspettare prima che cominci a produrre».

Per il ricorso le due famiglie si [illegible] rivolte ad un avvocato di Montecatini, in quanto in zona nessun legale aveva voluto seguire la pratica contro il Comune. **[d. bo.]**

La Colla chiusa da settimane: i responsabili?

Frazione ancora isolata per uno smottamento

DOLCEACQUA. E' chiusa da oltre quattro settimane la Provinciale «La Colla» che dal bivio per Rocchetta Nervina porta al ristorante «All'Aria Fina» e alle case di una trentina di famiglie. [illegible] abitanti e i clienti del ristorante possono raggiungere la località solo percorrendo i [illegible] km di strada, in gran parte sterrata, che da Dolceacqua si arrampica sulla montagna verso Gouta, o tramite la lunga strada che porta all'altezza [illegible] Ciaixe.

All'origine del provvedimento di chiusura della strada c'è uno smottamento, avvenuto il [illegible] gennaio, che ha provocato la caduta [illegible] terra e fango che ha invaso la carreggiata. «A nulla [illegible] valse le nostre richieste di intervento da parte [illegible] Comune [illegible] Provincia - dice Guido Bartolomai, che con i figli Gian Piero, Ivano e Marcello gestisce da anni [illegible] ristorante "All'Aria Fina" -, sembra non vi siano [illegible]sponsabili, e a noi non è restato che arrangiarci per non vanificare [illegible] nostro lavoro». Mentre nessuno ha saputo dare una risposta sui tempi di intervento e sulle responsabilità, i titolari del ristorante hanno dovuto affittare pulmini per trasportare i gruppi di clienti dai bus gran turismo che non possono raggiungere la località. Ora [illegible] situazione è al limite: lo sterrato, fatto sistemare, per quanto possibile, da Bartolomai, è quasi impraticabile.

«I clienti che hanno provato una sola volta i disagi per arrivare al ristorante difficilmente torneranno. Come possiamo lavorare in queste condizioni?», dicono «All'Aria Fina». Anche la Croce Rossa [illegible] Ventimiglia, che ha già effettuato [illegible] trasporto urgente, ha segnalato la pericolosità. Nella frazione, tra l'altro, c'è [illegible] donna in stato interessante. Cosa potrebbe succedere in caso [illegible] ricovero urgente? **[d. bo.]**

Cresce Stereo Imperia: arriva anche in Francia

Piacere, Radio Amicizia presenta Joe Sentieri

SANREMO. Rubriche affidate a personaggi dello spettacolo, potenziamento degli impianti, attenzione verso i problemi sociali: le emittenti radiofoniche del Ponente preparano un inverno pieno di iniziative e vengono premiate dall'ascolto. Radio Amicizia di Sanremo si affida alla simpatia di Joe Sentieri, protagonista del Festival negli Anni Sessanta, mentre Radio Stereo Imperia arriva [illegible] trasmettere fino alla Costa Azzurra e si piazza al terzo posto nella classifica di gradimento provinciale.

Radio Amicizia. L'emittente, che ha sede presso la parrocchia San Rocco, abbina i messaggi «pastorali» a una serie di appuntamenti presentati da personaggi noti. Il mercoledì, dalle 11 a mezzogiorno, l'ospite è Erio Tripodi, «patron» del Museo della canzone di Vallecrosia, che pochi giorni fa ha ottenuto l'assicurazione di [illegible] concerto gratuito in favore del Treno della musica da parte di Pino Daniele. Il giovedì, tocca a Rino «Joe» Sentieri, che dall'88 risiede proprio nella città dei fiori e si propone nelle vesti inedite di disc jockey. Ancor oggi, il simpatico cantante, nato [illegible] Genova nel '25, è protagonista di manifestazioni sul filo della nostalgia, che ricordano i suoi successi sanremesi (nel '60 giunse al terzo posto nella kermesse [illegible] nora [illegible] «Quando vien la [illegible]ra»). Sulla falsariga di un collega illustre, l'urlatore Tony Dallara, Sentieri sta raccogliendo [illegible] anche [illegible] pittore.

Joe Sentieri disc-jockey di lusso

Commenta lo speaker Sergio Lorenzo Vola, 47 anni, che ai microfoni si presenta semplicemente [illegible] Sergio: «Stiamo riservando sempre maggiore spazio al sociale. Il venerdì, alle 11, sono ospitati i rappresentanti di associazioni che operano in provincia, dalla Comunità [illegible] recupero "L'Ancora", agli Alcolisti Anonimi, per evidenziare problemi scottanti. Il venerdì, gli ascoltatori rivolgono domande al nuovo sindaco, Davide Oddo, [illegible] questioni pratiche. Inoltre, abbiamo appena avviato trasmissioni pilota con esperti in studio: nei giorni scorsi, abbiamo esaminato anche il caso Bobbitt».

A seconda delle località, Radio Amicizia si riceve su 88.8, 96.2, 96.5, 97.3 [illegible] 106 Mega-Hertz.

Radio Stereo Imperia. Terza in provincia, con una media di 35 mila ascoltatori al giorno. E' il traguardo raggiunto dall'emittente imperiese, in base ai sondaggi Audiradio. «Certo, Stereo 103, [illegible] quota 64 mila, è ancora ben distante, e siamo preceduti anche da Radio Italiana 103», osserva l'amministratore delegato Piero Denegri.

Aggiunge: «Abbiamo vari progetti per il futuro: grazie all'acquisto dei ponti da Radio 2000 di Sanremo, abbiamo ora un campo d'azione che va da Nizza [illegible] Andora. Tra le novità introdotte, collegamenti [illegible] i giovani che frequentano l'Università, che propongono programmi [illegible] misura per loro, aggiungendosi [illegible] rubriche tradizionali [illegible] quella dei "Mugugni", in onda ogni lunedì sera. Stiamo anche verificando la possibilità [illegible] proporre programmi notturni che parlino [illegible] principali articoli in uscita il giorno dopo sui quotidiani locali».

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Brandi: preparazione Usa ma il fascino è imperiese

IMPERIA

E' targato Imperia [illegible] primo album di una giovane promessa della canzone americana, Bran[illegible] La Fleur, che proprio oggi presenta il [illegible] compact disc, «The day's gotta come», al Midem di Cannes. Il prodotto con cui la diciottenne si affaccia alla grande nel panorama internazionale è stato in parte realizzato nel Ponente, con la collaborazione di strumentisti e compositori liguri, ed è distribuito in Italia dalla casa «Edizione Straordinaria», diretta dagli imperiesi Giuseppe Garibbo e Rosario Bonaccorso, accanto al trombettista genovese Giampaolo Casati.

I legami [illegible] la Riviera non finiscono qui: [illegible] Cannes, Brandi canterà in duo [illegible] Claudio Cirimele, di Taggia, che l'anno scorso ha trionfato al Festival [illegible] Viña del Mar, in Sudamerica. Osserva la giovanissima cantante di Baton Rouge (Louisiana): «Trascorro spesso le vacanze nel Ponente ligure, dove ho molti amici: la mia manager e autrice dei testi, Jo-Ann Bruno, ha inoltre sposato un imperiese. Ho cantato al casinò di Sanremo, e nel '92 ho partecipato alla rassegna "Sanremo famosi". Ora sono presente al Mercato internazionale della musica di Cannes, ripetendo l'esperienza dello scorso anno».

Tra i brani del Cd, spicca la canzone che [illegible] il titolo all'opera, «The day's gotta come», arrangiata da Garibbo e Danilo Ballo. Alcune basi sono state incise allo studio «Room One» di via Anallo, a Porto, e in «One day'll be with you» figura il chitarrista genovese Claudio Guidetti. Fin dalla prima nota, Brandi evidenzia sicurezza e un timbro vocale maturo, nonostante l'età. Dice Giuseppe Garibbo, che ha musicato tre pezzi: «Quello che chiedono tutti, al primo ascolto, è: "Quanti anni ha?". La sua voce è già "adulta", grazie anche alla preparazione tecnica. Da buona statunitense, poi, ha pure studiato danza».

(e. f.)

La cantante Brandi La Fleur, 18 [illegible]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segreteria) [illegible]: 20,15/22,30 Ingr. 9000 / rid. L. 5000
Robin Hood: [illegible] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible] Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Dante — Tel. 23.820 (segreteria) Or.: 20,15/22,30 Ingr. 9000 / rid. L. 5000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 9000 / rid. L. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI T[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or. 20,30/22,30 Lire 6000 — OGGI [illegible]

BORDI[illegible]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000; rid. [illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

DOLCEACQUA
Cristallo — [illegible]: 15/21,15 Lire 5000; rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 Lire 7000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Prenotazioni tel. [illegible] Lire 10.000/rid. [illegible] — OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in. [illegible] 22,30 Lire 10[illegible]/rid. [illegible] Rid. [illegible] L. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario [illegible], fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Sanremese — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 5000 [illegible]. merc. L. 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Orfeo — Tel. [illegible] Or.: [illegible]. 15,30 / ult. 22,30 Rid. [illegible] L. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070 Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Rid. merc. L. 7000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Tabarin — [illegible]. 507.070 Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Rid. merc. L. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con [illegible] Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York [illegible] imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

VALLECROSIA
[illegible] — Or.: 15 Lire 5000/rid. [illegible] — [illegible] RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032. scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. [illegible]. [illegible] 54' Fanta-Thriller

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 L.: [illegible]. Or.: 20,15/22,30 Fest./pref.: 18/22,20 — OGGI [illegible]

[illegible] — Tel. 50.897 Or.: 20,30/22,30 - [illegible]. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible] [illegible]: 15/17,30/20/22,20 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 20,30 22,30 Lire 8000/50000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30/22,30 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Danza di mor[illegible] di August Strindberg, teatro d'Arte [illegible] Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: O[illegible] riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Classe III, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston [illegible] La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The Innocent
Universale 1: Bronx
Universale [illegible] Aladdin
Universale 3: The program
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Cameriere per...
Centrale 2: Anal [illegible] scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Spasmodici godimenti liceali - Bestiali godimenti
Cristallo: L'appetito della notte 2
Eldorado: L'appetito caldo della donna...

CINECLUB

Amici del Cinema: La frattura del miocardio.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: La [illegible] lattea.
Movie club: Oggi riposo.

[illegible]

Edenpaglicinema: Un'anima divisa in due.

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Giochi di società

Il bar ristorante Bassamarea, sul lungomare [illegible] San Bartolomeo, offre giochi di società e [illegible] intrattenimenti per divertirsi in compagnia. A intervalli regolari organizza anche concerti live. [e. f.]

[illegible]
Piano bar al Valerie

Al Valerie club di [illegible] Generale Ardoino, a Diano Marina, si esibisce ancora [illegible] tastierista Wolmer Martini. Lo strumentista dianese è il «re» del piano bar nel caratteristico locale, e propone evergreen internazionali, oltre a successi di musica leggera. [e. f.]

IMPERIA
Karaoke [illegible] centro di Porto

Continuano gli appuntamenti con il karaoke al pub Karaveli di via Caboto, nel centro di Porto Maurizio. Sono disponibili centinaia di basi preregistrate per chi desidera cantare i brani preferiti. [e. f.]

CANNES
Notte rock al «Martinez»

«Notte funky anni '70» è il tema del party [illegible] programma questa sera all'«Hotel Martinez» nell'ambito del «Midem '93». Prenotazioni allo 92.98.62.77. [g. ga.]

[illegible]
Musica rock dal vivo

Appuntamento con il rock alla dicoteca «Tiffany's» di Montecarlo, nella zona del casinò. Dalle 21,45 «Back [illegible] the party». [g. ga.]

[illegible]
Il cinema costa meno

«Vola al cinema» torna con il biglietto d'ingresso a 7 mila lire. In programma al Centrale «Robin Hood, un uomo in calzamaglia», di Mel Brooks, e all'Ariston Ritz «Demolition Man», con Sylvester Stallone. [g. ga.]

[illegible]
I cocktail di Manara

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande [illegible] frutti di mare. [g. ga.]

[illegible]
[illegible]usica live all'«Iguana»

Musica e intrattenimento questa sera all'«Iguana Cafè», uno dei locali preferiti dai giovani della Riviera che «invadono» [illegible] notti della Costa Azzurra. In programma l'esibizione di una band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

Nuova eliminatoria questa sera al «Pascià club» di Sanremo

La passione per le sette note lancia il Festival del karaoke

SANREMO. Bomba, all'anagrafe Alberto Calcopietro, [illegible] volontario della Croce Rossa [illegible] Bordighera che ogni sera anima il Pascià Club di corso degli Inglesi, [illegible] Sanremo, continua a condurre il Festival del karaoke. Anche questa sera nel locale gli appassionati delle sette note [illegible] daranno battaglia [illegible] suon di canzoni, e i primi tre classificati si aggiudicheranno preziosi punti [illegible] andranno ad aggiungersi [illegible] precedenti e potranno aumentare nei prossimi appuntamenti.

La competizione per cantanti, questa sera, raggiunge la quarta «manche»: iniziatasi mercoledì 12 gennaio, durerà fino al 30 marzo. Ogni mercoledì i concorrenti (la gara è aperta a tutti) potranno cantare [illegible] nuovo brano scelto nel vasto assortimento proposto da Bomba, con l'obiettivo di guadagnar[illegible] il maggior numero di punti possibile da incasellare [illegible] classifica.

Renata Molteni del Pascià club

I venti partecipanti che nel [illegible] dei mercoledì totalizzeranno più punti, accederanno alla finale; per il primo è in palio [illegible] hi-fi della Sharp del valore di un milione. Il secondo vin[illegible] [illegible] hi-fi portatile della Panasonic [illegible] compact-disc del valore di cinquecentomila lire, mentre al terzo andrà una macchina fotografica del valore di 250 mila lire. Tutti i finalisti, comunque, riceveranno interessanti premi di partecipazione.

Nel co[illegible] dei primi appuntamenti con il Festival si sono già evidenziati alcuni talenti. [illegible] classifica provvisoria [illegible] guidata [illegible] Giancarlo Caiazzo, 23 anni, di Sanremo, con 16 punti. Secondo è Andrea Mangiameli, 15 anni, studente di Sanremo, che si [illegible] fatto notare anche al concorso «Primo Applauso», che [illegible] svolge ogni mese al «Tempio della Canzone» di Erio Tripodi, [illegible] Vallecrosia.

In classifica anche Daniela Di Davide e Lara Viani, entrambe di 23 anni e di Sanremo. La Viani si è aggiudicata 10 punti vincendo la manche della scorsa settimana.

Questa sera, nuovo appuntamento [illegible] Pascià club dove, oltre a divertirsi [illegible] compagnia, si può gustare [illegible] dei cinquecento cocktail preparati dal barman Romeo Carlutto, serviti dalla simpatica Renata Molteni, collaudata responsabile di sala. (d. bo.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 - **Lavorandia**, rubrica
20,15 **Incontro con i Verdi**
20,30 **Incontri nel Mediterraneo**, varietà
21,30 **Salto nel buio**, serial
22 — **Orologi da polso**, rubrica
1,30 **Telegenova non stop**

Telecupole
12 **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
21,30 **Salto nel buio**, serial tv
22 - **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 - **Speciale con noi**
[illegible] **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, [illegible]
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Trapper John**, telefilm
19,15 **Tg sera**
20 - **[illegible]gie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Rosa de lejos**, [illegible]
22 — **Side out**, [illegible]
23 — **G[illegible] in diretta**
24 — **Tg notte**

Canale 7
10 — **Andrea Celeste**, telenovela
11 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — [illegible], telefilm
15 — **The Bold Ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Lassie**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Lotteria**, telefilm
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera**, sit. com
23,30 **The Bold Ones**, telefilm
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Tele Nord
9,30 **Provaci [illegible] Lenny**, telefilm
10 **Obiettivo gente**, news
11 - **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Los Angeles**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 - **Atlas Ufo Robot**, cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci [illegible] Lenny**, telefilm
17 **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
20,15 **Obiettivo g[illegible]**, [illegible]
20,30 **[illegible] confini della città**, film

[illegible] Tv
13,45 **Gente tv Spezia**
14,30 **Reporters alla ribalta**, telefilm
16,15 **George**, telefilm
17 **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Gente tv Levante**
20,15 **Liguria news**
22,15 **L'uomo e la città**, documentario

Mixer Tv
12 - **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Gente Tv Genova**, news
12,40 **Gente Tv Savona**, news
12,50 **Gente Tv Imperia**, news
13 - **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,30 **Gente Tv Levante**, news
13,45 **Gente Tv Spezia**, news
14 - **Uomo Tigre**, cartoni
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16 - **Uomo Tigre**, cartoni
16,15 **George**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19 — **Tv Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Uomo Tigre**, cartoni
20,15 **Liguria news**, regionale
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
23 — **The bold ones**, telefilm
23,30 **Tg Savona**, news
23,40 **Tg Genova**, news
23,50 **Gente Tv Imperia**, news
24 — **Gente Tv Savona**, news
0,10 **Gente Tv Genova**, news

Telestar
15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
19 - **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Il ritorno di Butch Cassidy**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,45 **Il ristorante dell'angelo**, film
1,30 **Notturno Telestar**

Primocanale
11,30 **Informazione commerciale**
12 - **Genova Italia**, rubrica d'attualità
14 - **Arius**, rubrica
18,15 **Punto n[illegible]**, notiziario
19 - **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **La foresta pietrificata**, film
22,15 **Calcio sera**, rotocalco (R)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il segreto**, film
1 — **Punto sera**, notiziario
1,30 **Calcio sera**, rotocalco (R)

Tv Arcobaleno
13,35 [illegible] **la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 [illegible]**or Tv**, rubrica contenitore per i ragazzi
18,30 [illegible]
10,10 [illegible] **fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Telegiornale**
23,[illegible] **Film**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 - **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
22 **Orologio da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Mentre Sanremo [illegible] Primavera recitano un ruolo da protagoniste nei rispettivi campionati giovanili

Volano le ragazze della Maurina

Volley: la squadra di Imperia «prenota» la B2

Ad un passo dalla vetta [illegible] Maurina, vittoriosa in [illegible] un'ora contro un rassegnato Varazze, s'invola al vertice della C1 femminile, candidandosi sempre più per il salto di categoria. Le imperiesi sono in grande forma ed anche contro l'équipe savonese hanno messo in luce [illegible] indovinato cocktail di spettacolo e tecnica che ha suscitato l'applauso [illegible] tifosi.

Aldo De Martin, dirigente imperiese, guarda adesso con fiducia al big-match [illegible] sabato nell'insidioso parquet [illegible] Chivasso: «Un colpo grosso ci consentirebbe di archiviare al comando il girone d'andata. Il campionato però presenta ancora numerose insidie ed è meglio non cullare troppe illusioni». Rimane il fatto che la Maurina ha davvero ottime possibilità di accedere alla B2, un traguardo che costituirebbe [illegible] successo per tutto lo sport imperiese.

Ancora De Martin: «Ci sono tutte le credenziali per centrare l'ambizioso obiettivo. In queste ultime settimane la squadra ha fatto un ulteriore salto di qualità». Sabato, sempre nella C1 femminile, ha osservato un turno di riposo il Sanremo: [illegible] team [illegible] Corrado Ruggeri s'accinge a chiudere con un bilancio positivo la prima parte di torneo.

Obiettivo salvezza invece per il Primavera nella C1 maschile: gli imperiesi sono stati sconfitti nella difficile trasferta di Voltri. Il presidente Coglitore: «Bisogna svegliarsi! La salvezza è alla nostra portata, ma certo dobbiamo migliorare sotto l'aspetto del gioco».

Ed intanto proseguono senza [illegible] anche i campionati giovanili. Nelle Ragazze è il Sanremo a recitare il ruolo d'indiscusso protagonista. Le matuziane dopo cinque giornate non hanno ancora ceduto [illegible] set e sembrano davvero [illegible] spanna sopra ogni avversario. Nei Ragazzi è la Primavera a recitare il ruolo del leone. I giovani di Coglitore [illegible] la sicura garanzia [illegible] un club che con la prima squadra, in C1, mira alla conquista di una difficile salvezza.

[g. o.]

Buon momento per il volley femminile

CICLISMO IN RIVIERA

Sfida Lemond-Boardman-Chiappucci

Quest'anno le «classiche» liguri, la Montecarlo-Alassio e il Trofeo Laigueglia, saranno ricche di grandi protagonisti. Oltre all'iridato Amstrong e al vincitore dell'ultima Coppa del Mondo Maurizio Fondriest, hanno aderito alla manifestazione, organizzata dal Velo Club Alassio, altri tre grandi campioni del ciclismo mondiale. Martedì 15 febbraio al Trofeo Laigueglia [illegible] presente al via l'americano Greg Lemond.

L'ex iridato di Altenrheis e Chambery, nonostante i 33 anni, ha deciso di ritornare nel grande ciclismo con [illegible] programma ben preciso che preveda oltre alla corsa ligure, una classica tra la Milano-Sanremo, il Giro delle Fiandre e la Parigi-Roubaix per poi tornare in estate a dare l'assalto al Tour de France. Il giorno dopo gli italiani potranno conoscere da vicino il recordmen dell'ora Chris Boardman, capace di percorre con la sua personalissima bicicletta ben 52,270 km.

Il campione inglese, che corre per [illegible] squadra francese Gan (la stessa di Greg Lemond) e balzato all'attenzione delle cronache sportive la [illegible] estate ha deciso, per questa stagione, di dedicarsi alla strada. Nella stessa gara farà il suo debutto stagionale italiano Claudio Chiappucci che ha un particolare feeling con Alassio dove trascorre quasi tutte [illegible] sue [illegible]. Per «El diablo» non sarà facile imporsi: [illegible] via saranno oltre 200.

[m. no.]

SPORT FLASH

ATLETICA

Bene gli imperiesi agli indoor per master

Imperiesi in evidenza ai campionati italiani indoor di atletica l[illegible]gera riservati ad Amatori e Veterani, che si sono svolti a Firenze. Tra chi ha superato gli «anta», si è imposta Merano, di Imperia, che ha vinto i 60 metri piani riservate alle Veterane. Maestro, di Diano Marina, ha invece trionfato nel peso. De Giorgi è infine giunto terzo nella marcia tra gli Amatori.

[e. f.]

AUTO

Parte da Diano Marina il Rally delle Palme

Il Rally delle Palme partirà il 20 marzo da Diano Marina. La manifestazione organizzata dalla Scuderia Imperia Corse prenderà il via con una settimana di anticipo rispetto a quanto era stato segnalato sul calendario della Csai. Le iscrizioni si aprono il 17, nella nuova [illegible] di piazza Dante 11.

[e. f.]

GOLF

La Coppa Abate va a Alberto e Barbara Arlati

Alberto e Barbara Arlati, con 80 colpi, hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la «Coppa Gioielleria Abate» gara a coppie, a 36 buche stableford. Hanno preceduto Roberto ed Antonella Isaia, battuti d'un soffio con 79 colpi. Il miglior percorso lordo lo hanno ottenuto, con 66 colpi, Sergio Corte e Leandro Grue.

[b. m.]

NUOTO

I corsi per conseguire il brevetto di assistente

Inizieranno martedì prossimo, promossi dalla sezione salvamento della Federazione nuoto, i corsi per conseguire il brevetto di «assistente bagnante» che abilita al servizio di sorveglianza balneare. I corsi [illegible] aperti a uomini e donne tra i 16 e i [illegible] anni. Per informazioni rivolgersi alla Sanremonuoto (tel. 0184-500936).

[b. m.]

Successo della corsa ben organizzata dal Velo club Riva Ligure Olio Guasco

Elio Calipa solitario a Terzorio

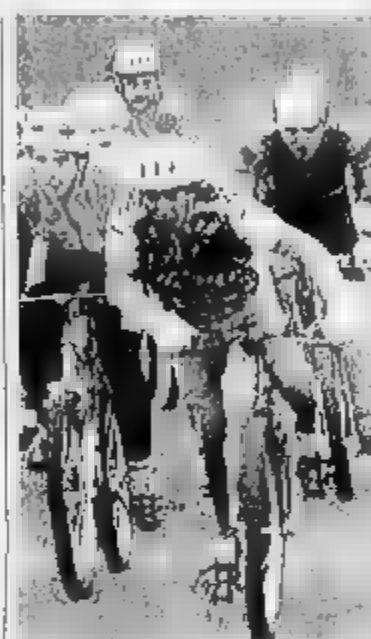
E' partito il «challenge» per le mountain bike

RIVA LIGURE. Con la prima edizione del Challenge invernale di mountain bike, [illegible] Velo Club Riva Ligure Olio Guasco ha dato ufficialmente [illegible] via all'attività del ciclismo Udace [illegible] provincia di Imperia. La società guidata da Maria Luisa Bianchi ha organizzato un'interessante manifestazione, articolata su quattro tappe, [illegible] hanno preso parte oltre cento specialisti [illegible] fuoristrada provenienti da tutta Italia e dalla Francia.

La prima tappa del Challenge si è svolta domenica sul percorso di Terzorio, un tracciato di 12,5 km, estremamente selettivo, da ripetere due volte, che portava i corridori a Pompeiana attraverso strade e sentieri di campagna, per poi salire fino in località S. Bernardo e affrontare una ripida discesa [illegible] Terzorio.

La [illegible] è stata subito caratterizzata da una grande battaglia per [illegible] prime posizioni, [illegible] l'armese Luciano Cordono a tentare [illegible] fuga nelle battute iniziali, ben controllato da Calipa che, al termine del primo giro, guadagnava il comando e distanziava all'arrivo [illegible] francese Gaglio di oltre d[illegible] minuti.

Questa la classifica della prima tappa del Challenge: 1° Elio Calipa (Spidy for moto), 2° Richard Gaglio (Team Action), 3° Manlio Piantato (Pro Recco), 4° Alessandro Marra (Team Action), 5° Andrea Marchesini (Cantilever), 6° Gianluca Brancatelli (Cantilever), 7° Francesco Crespi (Spidy for moto), 8° Flavio Ginestra (Supermercatutto), 9° Michele Rella (Sanremo Bici), 10° Antonino Lamia (Sanremo Bici), 11° Franco Verrando (Team Action), 12° Gianluca Beghello (Sanremo Bici), 13° Claudio Cagliero (Velo Club Riva Ligure), 14° Ivano Anfossi (Velo Club Riva Ligure), 15° Marco Tempo (Sanremo Bici).

[l. a.]

Partito il campionato di mountain-bike

Bocce: la situazione in serie [illegible]

L'Armese in crisi Ventimiglia super

VENTIMIGLIA. Risultati alterni per le formazioni imperiesi nell'ultimo turno di andata della seconda fase di qualificazione del campionato di serie B di bocce.

Nel girone A l'Armese è incappata nell'ennesima sconfitta che ne evidenzia una [illegible] inattesa alla vigilia della fase finale della stagione.

I boccisti di Arma di Taggia sono stati sconfitti 10-2 a Spotorno [illegible] La Familiare di Savona, che ha letteralmente strapazzato la compagine imperiese.

Nel disastro generale si è salvato solo Marco Amati che ha ottenuto i punti della bandiera per l'Armese [illegible] partita tradizionale individuale, vinta 13-10, mentre [illegible] po' [illegible] fortuna ha permesso a La Familiare di incrementare il punteggio nelle partite a coppie e terne, dove si è assistito ad alcune sorprendenti «carambole».

Nell'altra partita della giornata, svoltasi a Chiavari, l'Italtinto [illegible] battuto 10-2 la Sampierdarenese ed ha posto [illegible] seria ipoteca sulla prima piazza [illegible] girone.

Classifica: Italtinto p. 32, Sampierdarenese 16, La Familiare 14, Armese 10.

Sabato prossimo, nella prima giornata di ritorno, l'Armese, alla [illegible] [illegible] una prova di [illegible]goglio, ospiterà la capolista Italtinto.

Nel girone [illegible] [illegible] Ventimigliese ha invece ottenuto una importante vittoria a Celle con il S. Nazario Varazze. I frontalieri si [illegible] imposti p[illegible] 8-4, conquistando la vetta [illegible] classifica in compagnia dell'Ardita Juve.

Dice il giocatore ventimigliese Paolo Ianni: «A Celle abbiamo giocato con grande concentrazione e determinazione, anche se dobbiamo ancora risolvere qualche piccolo problema. Possiamo senza dubbio essere soddisfatti [illegible] per il risultato che per la qualità del gioco. Ancora una volta Di Nardo è stato il trascinatore, ottenendo quattro punti [illegible] quattro». La Ventimigliese ha evidenziato anche un'ottima intesa nelle gare a terne dove Cappato, Ianni e Gerbaudo stanno raggiungendo l'apice della forma.

L'altra partita [illegible] girone [illegible] ha visto il pareggio 6-6 tra Serra Riccò e Ardita Juve. Ecco la nuova classifica: Ventimigliese e Ardita Juve p. 20, Serra Riccò 19, S. Nazario 12.

Sarà una volatona a tre, forse a quattro, a decidere per lo scudetto [illegible] delle bocce. L'impressione maturata nel girone di andata ha avuto conferma anche nei primi turni del ritorno: la Chiavarese Caudera è nuovamente costretta ad inseguire. Solo sette punti conquistati a Pordenone, mentre la Tubosider Asti ne otteneva quindici contro il Novento, staccandosi in vetta.

[l. a.]

Aperta un'inchiesta a Bardonecchia: in pericolo l'ultima oasi di verde

Campo Smith, indaga la procura

Centro residenziale nel mirino

A fianco il plastico del Campo Smith, sopra la zona dove dovrebbe sorgere il centro residenziale

Prima sospetti, voci, poi polemiche e accesi dibattiti in Consiglio comunale. Ora un'indagine della magistratura: finisce sotto inchiesta Campo Smith, il centro residenziale di Bardonecchia la cui costruzione è prevista ai piedi degli impianti sciistici. Pochi giorni fa gli operai hanno recintato la zona (ultima oasi di verde in città) e iniziato i lavori, ma nel frattempo sul tavolo del procuratore aggiunto Marcello Maddalena sono arrivati nuovi esposti che riguardano altre grosse operazioni immobiliari. L'inchiesta, appena avviata, promette sviluppi interessanti, che potrebbero superare i risultati di indagini di molti anni fa, in una zona finita nel mirino della criminalità organizzata calabrese.

Che ne pensa, sindaco, di questa inchiesta? Alessandro Gibello: «Per me è tutto regolare. L'iter amministrativo del progetto, firmato dall'architetto Pier Paolo Maggiora, è cominciato nell'87, è passato al vaglio della Regione, e il 9 giugno del '93, quando è stato approvato la concessione edilizia alla società Immobiliare Marina di Alessandro, proprietaria dei terreni, il volume è stato ridotto a 38 mila metri cubi».

Perché tante polemiche, allora? «Il piano regolatore prevede che l'80 per cento della cubatura sia destinato ad alberghi e residence "a rotazione", cioè in multiproprietà. L'altro venti per cento è destinato ai privati. Secondo alcuni consiglieri di minoranza non vi sarebbero sufficienti garanzie sulla parte "a rotazione". Hanno sollevato il problema nell'ultimo consiglio, il 17 gennaio scorso, io ho promesso di dare risposte concrete».

E' a conoscenza di esposti presentati alla magistratura? «Se hanno aperto un'inchiesta, credo che un esposto ci sia stato. Sono certo di poter dissipare tutti i dubbi sollevati sulla regolarità dell'operazione da parte dell'amministrazione comunale».

Sabato scorso l'Immobiliare Marina di Alessandro ha presentato nella sala del Palazzo delle Feste il nuovo complesso: 650 posti letto, 150 appartamenti completamente arredati, un centro servizi dotato di bar, ristorante, negozi, uffici e sale comuni, un centro sportivo e ricreativo con palestra, sauna e discoteca. Nel seminterrato sono previsti 175 posti auto coperti. La società che gestirà il complesso, la Spai di Torino, l'ha affidata alla Valtur caso consulente per la commercializzazione degli appartamenti in multiproprietà.

I consiglieri di minoranza insistono nelle critiche all'operazione. Afferma Giovanni Valentini: «Non abbiamo mandato noi l'esposto alla magistratura, ma è opportuno che si faccia chiarezza. Dopo l'esposizione del piano di commercializzazione fatto dai responsabili della Valtur abbiamo avuto conferma dei nostri timori sulla gestione della multiproprietà. E' assurdo che si voglia investire a Bardonecchia senza curarsi del problema degli impianti sciistici». Secondo Claudia Pellizer, «la giunta, rilasciando subito la concessione per la costruzione dei 54 alloggi residenziali ha perso il controllo sull'operazione».

E' uno dei punti sui quali l'opposizione insiste maggiormente, come è avvenuto nell'ultimo consiglio comunale, quando l'ex sindaco Mario Corino ha lanciato un allarme: «C'è il pericolo che, una volta costruite le seconde case, la società pretenda una revisione a proprio favore della convenzione. Oppure potrebbe accadere, con diverse e mutate condizioni di mercato, che la società non costruisca più la parte che più interessa lo sviluppo turistico di Bardonecchia».

Claudio Cerasuolo

Minacce e ricatti

Tre anni a Metastasio per la Torino-Pinerolo

Tre anni e tre mesi per tentata estorsione a Domenico Metastasio, già condannato all'ergastolo nell'agosto dello scorso anno per l'omicidio di Matteo Vizzari, avvenuto il 21 dicembre 1989 a Borgaretto. La sentenza è stata emessa ieri dalla seconda sezione penale del tribunale (pm Antonio Patrono). L'accusa per Metastasio era di aver ricattato, pretendendo 100 milioni, il titolare della ditta Biella-Scavi, che si era aggiudicata un lotto dei lavori di costruzione dell'autostrada Torino-Pinerolo. Minacce, messaggi intimidatori, telefonate che non lasciavano dubbi. La Biella-Scavi infine, nel 1991, cedette alle pressioni, si ritirò dai lavori per lasciare il posto alla ditta di Guido Scolamiero (già indagato nell'inchiesta sull'autostrada del Frejus), che aveva alle sue dipendenze Domenico Metastasio.

Nel frattempo la vicenda delle minacce telefoniche era finita sotto inchiesta: dalle intercettazioni ordinate dalla Procura emerse che una delle voci apparteneva a Metastasio. Lui e Scolamiero vennero arrestati. Entrambi negarono le accuse, sostenendo di aver subito attentati ai cantieri, e telefonate minatorie. In seguito Guido Scolamiero è stato prosciolto da ogni accusa. Ma dalle perquisizioni eseguite nella sua ditta emersero alcuni documenti che diedero il via all'inchiesta sulle speculazioni per l'autostrada del Frejus. Metastasio invece è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio Vizzari, insieme ad Alfredo Guarneri. La corte d'assise aveva inoltre condannato a 26 anni Fernando Mamone, a 24 anni Mario Chiricosta, a 16 anni Rosangela Martino, accusata di essere la mandante dell'omicidio.

Una denuncia a Specchio dei tempi

All'ufficio matrimoni sono di scena le spie

Segnalano in anticipo ai fotografi i nomi delle coppie che si sposano

L'assessore ai servizi demografici del Comune, Carlo Baffert

Una «spia» doppiogiochista o più «spie» s'aggirano per l'Ufficio Matrimoni del Comune. Quasi certamente dietro compenso, divulgano prima della pubblicazione i nominativi delle coppie che si presentano negli uffici di via Giulio per prenotare l'annuncio del loro matrimonio.

Non accade nulla di irreparabile perché, nella peggiore ipotesi e a parte la seccatura, i prossimi sposi si vedono inondare la casa di dépliant pubblicitari che decantano l'abilità dello studio tal dei tali e i «favolosi» sconti praticati.

Ma a Rossella Lomello, insegnante, non è andata giù la palese violazione del «segreto d'ufficio» al quale sono tenuti i dipendenti pubblici. La donna ha denunciato pubblicamente quanto accaduto attraverso «Specchio dei tempi» e ieri l'assessore all'Anagrafe, Carlo Baffert, ha chiesto ai vigili urbani di indagare. Una decisione che precede possibili sanzioni verso l'impiegato o gli impiegati «infedeli».

«Mi sono presentata all'Ufficio Matrimoni il 10 gennaio - racconta Rossella Lomello - per prenotare le date delle pubblicazioni di nozze per il 26 dello stesso mese. Non erano trascorsi neanche tre giorni e a casa mi è arrivata una lettera, datata 12 gennaio, di un'agenzia fotografica di via della Consolata che mi offriva un servizio completo per le mie nozze, non solo le foto ma anche il pranzo di nozze. Il 18 gennaio è stato un altro fotografo a telefonarmi per proporrmi la stessa offerta».

L'insegnante si è allora rivolta all'Ufficio Matrimoni: «Come insegnante sono tenuta al segreto d'ufficio e la gentilissima impiegata che mi ha risposto ha confermato che anche loro hanno lo stesso vincolo». Subito dopo è partita la denuncia al giornale e all'assessore.

L'«indagine» non sarà semplice. E' improbabile che il titolare dello studio «Fantasy» di via della Consolata - quello che ha spedito la lettera - riveli la sua «gola profonda». A meno che, appreso di non essere il solo a ricevere le «soffiate», decida di scaricare la sua «spia» doppiogiochista. O le spie sono due?

Cinque persone accusate per l'omicidio di un pregiudicato legato alla malavita catanese

«Così ho ucciso chi ci tradiva»

Il killer pentito: era guerra di clan per la droga

A destra Carmelo Trichilo 36 anni e Salvatore Belfiore due tra gli accusati per il delitto di Mauro Latella

Fu una trappola. In via del Meisino, al confine con San Mauro. Lo portarono in quell'angolo di periferia, tra orti e sfasciacarrozze, per consegnargli mezzo chilo di eroina. Poi lo uccisero: quindici colpi, due pistole diverse. Era l'aprile 1991. Tre anni di indagini: ora si sa perché Mauro Latella, 41 anni, pregiudicato legato alla malavita catanese, è stato ucciso. Una lezione per chi teneva i collegamenti con spacciatori catanesi e calabresi, da sempre rivali. Lo ha ucciso un killer che si era rifugiato a Torino.

Cinque le persone accusate per l'omicidio. Tra loro, il killer. Che si è pentito e ha confessato. «E' storia di clan in guerra per il controllo dello spaccio in città», racconta il questore Carlo Ferrigno. Nell'inchiesta compaiono nomi di malavitosi legati a sequestri, delitti, estorsioni: i Piromalli, i Malè, i Belfiore.

Mauro Latella era nato a Lavello, in provincia di Potenza. Abitava in via Pietro Giuria 12. Sposato, senza professione. Da tempo, racconta il vice questore Salvatore Longo, aveva lasciato pentole e fornelli: prima rapinatore, poi spacciatore. E, nella mala, stava facendosi un nome. Trattava grosse quantità di eroina per i catanesi, la droga arrivava dalla Sicilia.

Nel dicembre '90 Latella ebbe difficoltà nei rifornimenti. Si rivolse ad una famiglia calabrese. Gli venne data fiducia e un chilo di droga. Ma ad una condizione: «Da oggi devi fornirti solo da noi». Lui promise. Poi riprese i contatti con i vecchi amici. I calabresi decisero di vendicarsi. Gli offrirono mezzo chilo di droga: «Un affare».

Del delitto il killer ha detto tutto. Il 9 aprile, alle 7, Latella uscì di casa: «Ho un appuntamento con amici», disse alla moglie. A bordo di una Golf nera lo attendevano Salvatore Belfiore, 40 anni, Gavino Chessa, 38 anni, e Vittorio Di Maio, 51 anni. Legati a famiglie calabresi: «Vieni con noi, abbiamo la droga». Ridendo hanno portato Latella in strada del Meisino, dove li attendevano Carmelo Trichilo, 36 anni e Annunziato Raso, 31 anni.

Latella scese, accese una sigaretta: «Dov'è la droga?». Raso impugnò una 7,65. Due colpi alla schiena. L'arma si inceppò. Estrasse una 38. Continuò a far fuoco. Riprese la semiautomatica, tolse il proiettile inceppato, gli sparò 4 colpi in faccia.

Il capo della mobile, Aldo Faraoni, rivela che le prime indagini sono state indirizzate dal cellulare che Latella aveva sull'auto: «Controllando le sue telefonate abbiamo scoperto contatti con malavitosi calabresi e catanesi». Sono state ritrovate le pistole. La perizia conferma: «Sono le armi del delitto». Poi le accuse di omicidio per Belfiore, Di Maio, Chessa (già detenuti per altri reati) e gli arresti di Trichilo e Raso. Quest'ultimo ha confessato: «Ho ucciso Latella».

Ezio Mascarino

Il regista di «Mediterraneo» strappa gli applausi di trecento studenti

Salvatores fa lezione di cinema

E «divorzia» dal Berlusconi di Forza Italia

Il regista Gabriele Salvatores, autore di Mediterraneo (premio Oscar) e Sud ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo

«Gabriele Salvatores esprime gli umori, i sogni della vostra generazione» dice il professor Liborio Termine ai 300 studenti accorsi ieri a Palazzo Nuovo per incontrare il regista di «Mediterraneo», premio Oscar, e «Sud». La platea è molto attenta. Gli studenti di cinema a Torino sono migliaia, un centinaio i filmmaker che hanno partecipato all'ultimo Festival Cinema Giovani.

Un regista «interprete» del mondo giovanile? Salvatores, invitato dalla neonata associazione studentesca «Energie Nuove» per parlare del cinema italiano, non ci sta. Il ruolo di «interprete» gli va stretto. «La sintonia non è cercata - dice sorridendo - da parte mia c'è il tentativo di rimanere vicino ai gruppi sociali, generazionali, alle tribù che esprimono disagio, disadattamento, scontentezza. Sentimenti che si provano in particolare quando si è giovani».

Ma il rapporto con i ragazzi è d'amore. E quando uno studente gli domanda «come concilia la sua posizione di intellettuale di sinistra con quella del suo produttore, Berlusconi», Salvatores si sente in dovere di spiegare, di non nascondere neanche i dubbi.

Comincia con una battuta. Quella del carabiniere che in «Sud», l'ultimo film, dice più o meno così: «Questo Paese lo governa la televisione». Poi: «Lo stiamo vedendo oggi, con forza...». E scoppia l'applauso.

«Io ho un contratto con la Colorado Film - racconta - che ha un contratto con la Penta, la società di Cecchi Gori e Berlusconi, che acquistava i diritti d'antenna e ha permesso a gran parte del nuovo cinema italiano di essere realizzato». Aggiungo: «Ora la Penta si sta sciogliendo, la parte Cecchi Gori diventerà autonoma. Devo dire che con l'entrata in politica di uno dei partner avrei avuto dei problemi a ricevere denaro da un gruppo finanziario, un po' da un partito».

«Anche Michelangelo ha preso i soldi del Papa per dipingere la Cappella Sistina»

Non solo. «Comunque, non potrei lavorare nemmeno con il denaro del Pds o di Rifondazione». Il problema artista-committente. «Anche Michelangelo per dipingere la Cappella Sistina ha avuto bisogno del denaro del papa». Sorride e strappa l'applauso. «Con questo non voglio paragonare me a Michelangelo o Berlusconi al Papa. Ma Michelangelo ha potuto esprimere anche valenze omosessuali, che stavano a cuore a lui e al papa, o forse anche al papa, chissà». Altro applauso.

Il produttore esecutivo Maurizio Totti, che accompagna Salvatores dall'inizio della carriera, ricorda la dimensione delle cifre che occorrono per il cinema, parla di quattro miliardi di «Sud», film a costo medio-basso. Ricorda la fuga di spettatori dalle sale, la pigrizia degli italiani a cercare finanziamenti all'estero. Per la prossima opera di Salvatores, ambientata in Messico, lui si rivolgerà anche a produttori spagnoli. «Un film - osserva - deve essere giudicato, alla fine, per quello che è».

[m. t. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

L'omicidio nell'ambiente della malavita, forse a Torino, ma si indaga sulla comunità orientale di Savona

Roccavignale, ucciso un giovane cinese

Il cadavere in un sacco: giustiziato con un colpo alla testa

ROCCAVIGNALE. Un cadavere in un sacco della spazzatura, abbandonato sul ciglio della strada. Lo hanno trovato ieri pomeriggio sulla statale che da Millesimo porta a Montezemolo, nei pressi di Roccavignale. La vittima è quello che ha tutta l'aria di un regolamento dei conti maturato negli ambienti della malavita (forse la risposta a uno sgarro), non ha ancora un nome. E' un giovane di circa 25-30 anni, di razza orientale, probabilmente cinese, che, secondo i primi accertamenti medico-legali, è stato finito con un colpo di pistola alla testa, sparato a bruciapelo.

Erano da poco passate le 17 quando un automobilista ha visto sul lato della strada un grosso sacco di plastica. L'uomo, incuriosito, si è fermato per osservare meglio quello strano involucro e, quando si è avvicinato, ha subito avuto il sospetto che dentro potesse esserci nascosto il corpo di una persona. Non ha perso tempo. E' risalito sull'auto, ha raggiunto Millesimo dove ha avvertito i carabinieri che hanno recuperato l'involucro. Qualcosa si è chiarito un'ora dopo, nell'obitorio dell'ospedale di Cairo Montenotte, quando, alla presenza del sostituto Landolfi, è stato. Lo straniero indossava un paio di pantaloni leggeri, due mutandoni di lana, un giubbotto di pelle nera, una camicia di flanella. All'altezza della nuca il foro di un colpo di pistola: la prova inequivocabile dell'omicidio.

Nelle tasche non aveva documenti, ma solo tre biglietti del treno per due viaggi da Torino a Milano e da Torino a Firenze. Per questo, l'ipotesi per ora più accreditata è che possa trattarsi di un'esecuzione avvenuta a Torino, dove la «mafia cinese» ha salde radici. Gli esecutori avrebbero poi imboccato la Sv-To e dopo, sulla provinciale, si sarebbero sbarazzati del corpo.

Sono gli unici indizi per cercare di dare un nome all'orientale e indirizzare le indagini verso i suoi assassini. «Ma il fatto che sia stato abbandonato sul ciglio - commentavano ieri [illegible] gli inquirenti - potrebbe fare pensare che i suoi assassini non abbiano voluto nascondere il cadavere, ma anzi che abbiano voluto consentirne il ritrovamento». Per qualche motivo? E' un interrogativo al quale gli inquirenti stanno cercando di dare una risposta.

Gli investigatori non tralasciano nessuna pista, neppure quella che porta alla comunità di orientali che vivono e lavorano in provincia di Savona. L'ucciso potrebbe aver avuto contatti con i connazionali che da tempo si sono stabiliti nel Savonese ed è fra di loro che gli inquirenti [illegible] cercano indizi.

Claudio Vimercati

A Roccavignale indagano i carabinieri

Regolamenti di conti

Savona, provincia-crocevia del traffico di stupefacenti

SAVONA. La provincia di Savona continua ad essere teatro di regolamenti di conti fra malavitosi. Il macabro ritrovamento di Roccavignale non è, infatti, un caso isolato: negli ultimi anni altre persone sono state uccise nei boschi dell'entroterra in circostanze misteriose e ancora adesso gli assassini non hanno un nome. E' il caso ad esempio di Giuseppe Pizzella, l'operaio di Vado Ligure che finì con la sua auto sul greto del torrente Letimbro e fu trascinato in mare. Il fascicolo è stato archiviato dall'allora sostituto procuratore Tiziana Parenti. La morte dell'operaio risulta «opera di ignoti».

E' di cinque anni fa, invece, il ritrovamento dei cadaveri di due cinesi (furono uccisi a sprangate) in una boscaglia, nei pressi dell'area di servizio Ceriale Sud, sull'autostrada dei Fiori Savona-Ventimiglia. Anche in questo caso l'assassino o gli assassini sono rimasti senza nome. Gli investigatori hanno sospettato a lungo di un commerciante di pelli cinese, residente a Firenze. L'uomo è persino finito in carcere, ma la sua posizione è stata poi archiviata. Nei mesi scorsi lo straniero ha deciso di chiedere i danni allo Stato per ingiusta detenzione.

Ma perché la provincia di Savona viene spesso scelta dai malavitosi per casi simili? Gli inquirenti non hanno dubbi: «Colpa della posizione geografica del Savonese - dicono in questura - vicino a Genova e raggiungibile in poche ore da Torino. Ma c'è anche un'altra spiegazione: la provincia è da sempre una zona strategica per i traffici illeciti e, in particolare, per lo smercio della droga.

Ingenti quantitativi di eroina e di cocaina prendono infatti la strada della Lombardia e del Piemonte passando attraverso l'entroterra e la Riviera di Ponente. «E non c'è da stupirsi - conclude la polizia - se fra un traffico e l'altro ci scappa persino il morto». [c. v.]

Vittorio Norelli sarà affiancato da due vice della prefettura: Antonino Simula e Anna Maria Valentini

Arriva da Pisa il commissario del Comune

«Il Piano regolatore? Potrei approvarlo, ma devo pensarci»

SAVONA. «Avrei il potere di approvare il Piano regolatore. Infatti la legge mi attribuisce le competenze previste per sindaco, giunta e Consiglio. Ma solo dopo aver valutato la situazione di Savona prenderò una decisione». Questa l'opinione del commissario straordinario Vittorio Norelli, incaricato dal ministero dell' Interno di governare la città sino alle prossime elezioni amministrative.

La nomina è arrivata solo ieri nel tardo pomeriggio, dopo lunghe consultazioni fra il prefetto di Savona Della Corte e il ministero. Vittorio Norelli, 68 anni, originario di Caserta, è un prefetto in pensione, sposato, con tre figli e dieci nipoti. Dopo una lunga carriera come funzionario ha ricevuto il primo incarico come prefetto di Massa Carrara nel 1978. In seguito ha svolto le funzioni di rappresentante del governo per sei anni a La Spezia e infine a Ferrara dove ha concluso la [illegible] con quarant'anni di servizio. Attualmente abita a Pisa. Lo scorso anno, Vittorio Norelli è stato nominato commissario straordinario a La Spezia.

Ha accettato il nuovo compito con entusiasmo: «Mi ha informato il prefetto di Savona. Sono molto contento di tornare in Liguria. Ho avuto già importanti esperienze in questa Regione prima come prefetto e poi come commissario straordinario. Spero di poter svolgere bene il mio lavoro, realizzando qualcosa di positivo per i savonesi. Conto sulla collaborazione dei cittadini e degli organi di informazione per conoscere la realtà locale».

Anche se l'incarico verrà formalizzato nei prossimi giorni con un decreto del presidente della Repubblica, Vittorio Norelli dal punto di vista legale ha già pieni poteri. Tuttavia prenderà servizio a Savona solo da lunedì. Il commissario straordinario troverà sulla scrivania alcune pratiche rilevanti come il Piano regolatore e l'intesa con le Ferrovie per il rilascio delle [illegible]. Particolarmente delicato l'incartamento relativo al Pris. Il Consiglio comunale non è riuscito ad adottare la delibera e la magistratura lunedì mattina ha sequestrato tutta la documentazione. «La legge mi conferisce le attribuzioni previste per Consiglio, giunta e sindaco. Potrei quindi approvare anche il Pris ma preferisco prima valutare la situazione. Penso di restare in carica sino a giugno. La legge prevede infatti due turni elettorali e il primo si svolgerà fra il 15 maggio e il 16 giugno».

Il commissario straordinario Norelli sarà affiancato da due subcommissari che lavorano alla prefettura di Savona e prenderanno servizio in Comune sin da questa mattina. Si tratta di Antonino Simula, dirigente del settore Ragioneria e di Anna Maria Serena Valentini, dirigente del settore amministrativo.

Ermanno Branca

Tortarolo di nuovo a scuola

Ieri prima lezione al «Martini» L'ex sindaco ritorna professore

L'ex sindaco Tortarolo in classe al Liceo Artistico torna a fare il professore di matematica

SAVONA. [illegible] sindaco è tornato fra i banchi di scuola. Maglione, cravatta, il viso un po' tirato per l'emozione, Tortarolo ha vestito nuovamente i panni del professore di matematica. A dodici ore dalle dimissioni della giunta, l'ex sindaco di Savona ha tenuto la prima lezione agli allievi della prima B del liceo artistico «Martini».

Un rientro in punta di piedi, quello di Tortarolo, quasi nella speranza che colleghi e allievi non avessero notato la sua assenza da scuola nei 13 mesi trascorsi alla guida della città. Poco dopo le 8 ha varcato a passo svelto la soglia dell'entrata secondaria dell'artistico. Il blitz dell'ex sindaco ha funzionato solo a metà. Nei corridoi di fronte alle aule erano pronti ad accoglierlo bidelli, colleghi e ragazzi che hanno festeggiato la fine della giunta e il ritorno in cattedra del professore. All'improvviso Tortarolo si è trovato dietro la cattedra della prima B, davanti a venti ragazzi incuriositi dall'arrivo del nuovo insegnante di matematica. All'appello si è lasciato anche scappare un sorriso di complicità quando ha scovato nell'elenco il nome e il volto di qualche vecchio alunno che aveva trascorso un anno sfortunato. Proprio come l'ex sindaco.

Palazzo Sisto, invece, somiglia al regno delle ombre. Un paio di impiegati strascicano i piedi lungo il corridoio che dalla segreteria del sindaco arriva all'ufficio tecnico. Gli ex assessori fanno pulizia negli armadi come i clienti di un albergo all'ultimo giorno di permanenza. Qualcuno si è [illegible] al lavoro sin dal mattino presto e alle 10 ha già raccolto due o tre borse di libri, medaglie, scartoffie polverose.

Sulla scrivania di Giorgio Balbo a mezzogiorno è rimasta solo una foto dell'assessore sorridente con la fascia da sindaco «imprestata» da Magliotto per un'inaugurazione ufficiale. Rimpianti? «No, ormai era diventata una sofferenza restare qui».

Al piano terra, l'assessore all'Urbanistica Zunino ha lavorato di buona lena per tutto il giorno senza tuttavia venire a capo dell'immensa mole di pratiche. Sino all'ultimo ha dovuto salutare impiegati e amici di quindici anni di amministrazione. Per altri il distacco è meno traumatico. Francesco Bedini, Osvaldo Armellino e Agostino Varaldo avevano sempre mantenuto le rispettive occupazioni. Alle 11 la scrivania dell'assessore al Traffico Berruti è già lucida come quella degli spot pubblicitari. Le segretarie degli assessori sono quasi inoperose. I telefoni restano muti. Solo un paio di savonesi non si rassegnano alla caduta della giunta e chiedono notizie di Piero Astengo. Qualcuno è venuto a cercarlo anche di persona.

Dopo mezzogiorno, quando le segretarie cominciavano a preoccuparsi, arriva in ufficio anche Tortarolo. Ha già il viso del professore che si prepara a tornare a casa dopo tre ore di lezione. E di pomeriggio il programma prevede una gita in bici con il figlio. [e. b.]

DONNA MORTA IN UNA SCARPATA
GIALLO TRA BORMIDA E PIAN DEI CORSI

Madre di due figli di Carcare uccisa e gettata nel burrone?

Il corpo di Anna Goinavi, 38 anni, di Carcare, è stato trovato ieri mattina in una scarpata tra Bormida e Pian dei Corsi. Alla prima ipotesi del suicidio, lungo il giorno, si è sostituita con maggior insistenza quella del possibile omicidio. La donna, madre di due bambine, Camilla e Carlotta, era separata dal marito.

SERVIZI A PAGINA 38

Andora, interrogati dal giudice e poi liberati

Sequestro di persona due cuochi in manette

ANDORA. Sequestro di persona e minaccia a mano armata: con queste accuse sono stati arrestati ad Andora due cuochi, Andrea Cattaneo, 23 anni, abitante ad Alassio in via Solva e Francesco Grossi, 50 anni, abitante ad Andora in via Merula.

Li hanno arrestati i carabinieri di Andora dopo una segnalazione allarmata di alcune persone: «In via Cavour hanno sequestrato una persona», hanno detto al centralino dei carabinieri poco dopo la mezzanotte di lunedì. La telefonata, anonima, spiegava anche come era avvenuto il rapimento.

Due persone, volto scoperto e armato, [illegible] avvicinato una terza persona e, sotto minaccia del revolver, la avevano costretta a salire in auto con loro. Poi erano fuggiti. Le ricerche dei carabinieri sono durate pochi minuti, il tempo per intercettare l'auto descritta dall'anonimo telefonista. Alla vista dei carabinieri Cattaneo e Grossi non hanno opposto alcuna resistenza. In macchina con loro c'era [illegible] il sequestrato, un cuoco di Andora molto provato dalla vicenda.

I due hanno spiegato che non si trattava di un sequestro ma di un alterco, probabilmente per questione di denaro, degenerato poi nelle minacce. Il sequestrato avrebbe dovuto dei soldi ad uno dei sequestratori. E la pistola altro non era che una [illegible] anche se per rendere più drammatica la scena, i due avevano tolto il tappino rosso sulla canna. Una spiegazione che non ha convinto del tutto i carabinieri che li hanno arrestati. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha ascoltato i due. Il giudice ha convalidato l'arresto ma, dopo l'interrogatorio, ha deciso di rimetterli in libertà scagionandoli dall'accusa di sequestro di persona.

A favore di Cattaneo e Grossi il fatto di non avere precedenti penali. [s. p.]

Lo spettacolo «Il Florilegio» sarà in piazza del Popolo fino a domenica

Da stasera a Savona il circo Togni

Alle 21,15 un Gran Gala per l'inaugurazione

Da stasera il circo Togni a Savona

SAVONA. Stasera in piazza del Popolo il Gran Gala del circo di Darix Togni. Lo spettacolo, uno dei più ricchi degli ultimi anni, si chiama «Il Florilegio» ed è animato dai tre figli del grande domatore Darix: Livio, Corrado e Davio. Il Galà, previsto per le 21,15 aprirà la tappa savonese della tournée del circo Togni che quest'anno ha previsto soltanto tre località in Italia.

La grande carovana della famiglia Togni si fermerà a Savona fino a domenica e poi partirà per la Francia. Da domani gli spettacoli saranno due al giorno, alle 16,30 e alle 21,15. Come è consuetudine, al mattino, sarà possibile visitare lo zoo che offre una gran varietà di animali dal leopardo all'ippopotamo, dal rinoceronte al bisonte, allo struzzo.

Tra i «numeri» che animeranno il Gala di stasera la «Notte tzigana», con Davio Togni, splendidi costumi e cavalli andalusi, poi lo spettacolo degli elefanti indiani e africani, cinque in tutto, istruiti dal capitano Corrado Togni. Saranno esercizi prodigiosi: sarà possibile vedere addirittura due elefanti che sanno contare.

E poi ancora magnifici esempi di come gli animali siano gli assoluti protagonisti dello spettacolo: il canguro dell'Australia, l'Africa degli struzzi e della gigantesca giraffa, tre bisonti delle praterie canadesi, il sacro ippopotamo del Nilo. Non mancherà la rievocazione di uno degli esercizi storici del circo Togni. Sulle orme del padre Darix, Livio affronterà le evoluzioni di nove tigri del Bengala nella ricostruzione di un'arena romana. Livio Togni indosserà un costume da gladiatore.

La famiglia Togni protagonista, si diceva. Oltre ai tre fratelli e alla sorella Danila, creatrice dei costumi, si esibirà anche mamma Fiorenza, cantante soprano che eseguirà celebri arie napoletane accompagnata dal maestro Ettore Marzano. [p. p.]

Ieri mattina una delegazione di operai ha avuto un incontro con la Regione

Omsav, 10 mesi senza salario

I 256 lavoratori dello stabilimento ex Italsider chiedono la cassa integrazione al ministro Giugni
L'azienda rischia di fallire. Prosegue l'occupazione permanente della Sala consiliare della Provincia

SAVONA. L'Omsav ha chiuso i battenti da oltre dieci [illegible] e gli operai aspettano ancora la cassa integrazione. Sinora le famiglie dei 2[illegible] dipendenti dell'ex Italsider hanno potuto contare solo sul [illegible] milioni anticipati dalle banche in base alle garanzie prestate dall'imprenditore Dellepiane. Nel frattempo il futuro dello stabilimento metalmeccanico appare sempre più incerto. Gli operai in segno di protesta hanno deciso l'occupazione a oltranza di Palazzo della Provincia.

«Da oltre dieci mesi non portiamo a [illegible] stipendio - affermano i lavoratori del Consiglio di fabbrica - e [illegible] situazione sta diventando insostenibile. E' inammissibile che il ministro del Lavoro, Giugni, impieghi tanto tempo a firmare la cassa integrazione, che dovrebbe essere uno strumento per superare le difficoltà economiche legate alla chiusura dello stabilimento». I dipendenti dell'ex Italsider [illegible] nascondono preoccupazione anche per le prospettive di rilancio della fabbrica che diventano di giorno in giorno sempre più flebili. «E' necessario che venga convocata la proprietà in modo da stabilire [illegible] reali intenzioni dell'azienda alla luce del disimpegno annunciato dall'Iri. La commissione di garanzia inoltre deve chiedere all'Ente porto [illegible] rin[illegible] della concessione per uso industriale dei 102 mila metri quadrati in cui è ospitato lo stabilimento». Dellepiane ha già annunciato che il disimpegno dell'Iri renderà impossibile [illegible] ripresa produttiva dell'Omsav. Aggiungono gli operai: «Qualora Dellepiane non fosse in grado di assicurare un futuro produttivo alla fabbrica, [illegible] commissione di garanzia dovranno farsi [illegible] di trovare nuovi imprenditori interessati alla ripresa produttiva in modo da garantire i [illegible]6 posti di lavoro».

Ancora difficile la situazione all'Omsav. Nel riquadro il ministro Giugni

Anche la Provincia ha preso posizione in favore degli operai. Il Consiglio di Palazzo Nervi ha approvato infatti un ordine del giorno in cui viene stigmatizzata [illegible] la drammatica situazione dei 20 mila disoccupati savonesi. «Rivolgiamo un pressante appello alla Regione - si afferma nel documento della Provincia - affinchè venga fissato al più presto un accordo [illegible] l'Iri. Ieri intanto una delegazione di operai dell'Omsav ha incontrato l'assessore regionale all'Industria Bruno Valenziano sollecitando un incontro [illegible] l'Iri. La Regione aveva infatti garantito l'accordo del [illegible] per il passaggio dell'Italsider ai privati.

[e. b.]

Gli «007» della Stradale

Un bilancio positivo nel '93
Ventitré arresti e 200 denunce

SAVONA. Ventitre persone arrestate. Più di duecento denunciate a piede libero. E' il bilancio dell'attività svolta dalla sezione [illegible] polizia giudiziaria della stradale di Savona nel '93. I dati, [illegible]si noti ieri mattina, mettono in luce un aumento del numero degli arresti (cinquanta per cento in più rispetto all'anno precedente) e soprattutto un salto [illegible] qualità delle indagini che hanno portato i poliziotti della sede di corso Ricci e dei distaccamenti della provincia a collaborare con la magistratura in numerose inchieste.

Nel 93, infatti, la polizia stradale è stata impegnata in indagini giudiziarie, alcune delle quali molto importanti. Da quella che ha portato all'arresto del torinese Giancarlo Ragona, soprannominato il «bandito dagli occhi di ghiaccio», protagonista di numerose rapine ai danni di supermercati del basso Piemonte e dell'omicidio di un farmacista, a Torino. A quella sul delitto di Giuseppe Lombardo, conosciuto ad Albenga con [illegible] pseudonimo di Marco «Lo Zingaro», ucciso nella sua roulotte a colpi di fucile. All'indagine, infine, sulla gestione degli impianti calore di palazzo [illegible] IV [illegible] degli altri edifici comunali, condotta dalla magistratura savonese e che [illegible] ormai arrivata alle battute finali.

Nel consuntivo [illegible] '93 risultano numerosi anche i controlli sulla strada. Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria in collaborazione [illegible] i colleghi dei distaccamenti di Finale Ligure, Carcare e Albenga, hanno visitato 130 esercizi pubblici, 7 autorimesse, 27 autodemolizioni, 22 autosaloni, 36 officine, 24 carrozzerie, 14 agenzie di pratiche auto.

Una quarantina [illegible] autovetture sono state sequestrate. Un'ottantina [illegible] automobilisti sono stati, invece, multati per non aver rispettato le norme sulla circolazione stradale.

[c. v.]

[illegible]

CASO CORRADINI

Fissata al 22 febbraio l'udienza per Massimo Zunino

Il 22 febbraio l'ex [illegible] alle Finanze del Comune Massimo Zu[illegible] dovrà presentarsi in tribunale per l'udienza preliminare del processo sulla vicenda delle scuole Corradini. I magistrati intendono infatti accertare se i locali della scuola media [illegible] via Romagnoli vennero affidati alle cooperative private senza un regolare contratto di affitto. [e. b.]

[illegible]

Non pagano il conto al Mare Hotel, due condannati

Per [illegible] aver pagato il conto dell'albergo due slavi, Ahmet Baltic, [illegible] anni, e Nenad Nikolic, 39, [illegible] stati condannati dal pretore [illegible] un anno di carcere. I due stranieri avevano alloggiato per n[illegible] giorni presso il «Mare Hotel» [illegible] pagare il conto [illegible] un milione. Un mese di detenzione, con la condizionale, per Fiorela Jurzovic, 22 anni, la slava bloccata e arrestata dopo un furto alla Coop di corso Mazzini [c. v.]

DROGA

Resta in carcere uno dei fratelli Gramaglia

Salvatore Gramaglia resta in carcere. Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha respinto l'istanza di libertà presentata dal [illegible] legale. Il magistrato ha, invece, [illegible]o la libertà [illegible] fratello, Marcello, con l'obbligo, però, di presentarsi ogni giorno in questura. Ai due giovani il giudice ha contestato la detenzione di sostanze stupefacenti. [c. v.]

VADO L.

Conserva 50 anni due coperte [illegible] capelli degli ebrei

Una donna originaria di Vado Ligure, residente a Sapri (Napoli), per [illegible] anni ha conservato gelosamente due coperte fatte con capelli tagliati agli ebrei detenuti nei lager nazisti. Erano state prese alla stazione di Vado Ligure dal padre della donna, un ferroviere partigiano, su [illegible] treno della Wehrmacht. Malgrado le numerose richieste dei musei tedeschi e israeliani la donna si è sempre rifiutata di consegnare la coperta. Dice: «L'ho fatto per rispetto alla memoria di mio padre e dei ferrovieri che avevano preso parte all'azione». [c. v.]

[illegible] S.

Domani i funerali dell'orefice [illegible] a Bergeggi

Si svolgeranno domani alle [illegible] i funerali di Fabio Donati, [illegible] anni, titolare della gioielleria «Il Forziere» di corso Mazzini, vittima [illegible] un grave incidente avvenuto sabato notte a Bergeggi. La salma, dall'obitorio di Savona, sarà direttamente tumulata [illegible] cimitero de La Poce. Prosegue, intanto, l'inchiesta del giudice Emilio Gatti sulle responsabilità dell'incidente. [a. z.]

[illegible]

Oggi torna il sole in località Gambun

Oggi, come da tradizione, i [illegible] del sole riscalderanno le case della frazione Gambun, nascosta sul lungo Teiro a Varazze. Anticamente, il 2 di febbraio, giorno della Candelora, era festa per gli abitanti del Gambun che rivedevano finalmente il sole dopo tre mesi di «buio». [a. z.]

VARAZZE

Ciclista travolto da un'auto pirata: ricoverato

Un ciclista genovese è ricoverato nel reparto [illegible] traumatologia del San Paolo per una caduta [illegible] dopo essere stato urtato da un furgoncino che passava ad alta velocità sull'Aurelia e non si è fer[illegible]. Vladimiro Bruzzone, [illegible] anni, abitante a Prà, è stato soccorso dalla Croce Rossa. I medici [illegible] S. Paolo. [a. z.]

VADO L.

Ruba un [illegible] di chiavi in un hotel, condannato

Ruba un mazzo [illegible] chiavi e viene condannato a dieci giorni di reclusione [illegible] venti mila lire di multa. E' accaduto a Pierluigi Riviello, 29 [illegible], abitante a Vado Ligure. Lo scorso anno l'uomo era entrato nell'albergo «Mare Hotel» e aveva rubato le chiavi in una delle camere. [c. v.]

Multe a Varazze

[illegible] ora rischiano la chiusura

VARAZZE. Due noti ristoranti del centro storico sono stati multati dai carabinieri per irregolarità nella somministrazione dei prodotti surgelati.

Dopo i blitz del periodo prenatalizio, [illegible] hanno portato [illegible] contravvenzioni per decine di milioni [illegible] particolare [illegible] riguardi di panetterie, macellerie, e negozi di gastronomia, multati per [illegible] scarsa pulizia dei banconi, dei retrobottega [illegible] dei servizi igienici, e ora la volta dei ristoranti e delle pizzerie.

Nei due locali del lungomare, i carabinieri hanno riscontrato, l'altra sera, irregolarità relative alla conservazione del pesce surgelato e alle modalità [illegible] scongelamento

In entrambi i casi, i gestori [illegible] i dipendenti degli esercizi sono stati sorpresi a scongelare il pesce e la carne sotto i rubinetti dei lavandini, con un getto di acqua bollente. I titolari dei due ristoranti hanno ricevuto una multa per l'ammontare complessivo di circa 4 milioni e ora rischiano la chiusura.

(a. z.)

Per le sale delle Sms

Guerra aperta tra l'Arci [illegible] la Lega [illegible]

SAVONA. E' guerra fra Lega Nord e Arci per le sale delle società di mutuo soccorso.

Il presidente dell'Arci Giovanni Durante ha infatti invitato le Sms a negare la disponibilità [illegible]lle sale sociali a Lega Nord, Alleanza nazionale e Forza Italia. «Queste forze sono contrarie ai valori di tolleranza, convivenza civile, rispetto delle minoranze che stanno alla base dello statuto delle Sms - spiegano all'Arci - La pubblicizzazione di [illegible] a scopo elettorale nelle sale sociali non [illegible] tollerabile».

Il segretario della Lega Nord, Viazzo, che si è visto annullare due comizi è polemico: «Il comportamento dell'Arci è profondamente antidemocratico. Il pds attraverso l'Arci monopolizza tutte le sale delle Sms, quindi la maggior parte dei locali pubblici di Savona.

In questo modo viene leso il diritto di ogni individuo di esprimere la propria opinione politica. Inoltre le sale sono state negate all'ultimo istante».

(e. b.)

Nuovo interrogatorio

Caso depuratore De [illegible] oggi [illegible] giudice

SAVONA. Nuovo interrogatorio domattina per Alessandro De Stefanis, l'ex presidente del Consorzio del depuratore di Legino, indagato con altre dieci persone nell'ambito dell'inchiesta sulla gara di appalto e sui lavori di costruzione dell'impianto.

L'ha deciso il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, che sta stringendo i tempi per concludere le indagini entro la prossima primavera. L'ipotesi di accusa sulla quale stanno lavorando gli investigatori è quella [illegible] abuso d'ufficio continuato aggravato e [illegible] frode in pubbliche forniture.

Intanto c'è tensione al consorzio. Ieri pomeriggio, nel corso di una riunione con la presidenza, i quadri tecnici hanno duramente contestato la dire[illegible] per la decisione di affidare la responsabilità del controllo dell'impianto a un ingegnere laureato in chimica che, secondo le maestranze, non avrebbe i requisiti professionali per svolgere tale compito.

[c. v.]

Ex consiglieri dc

Palagiustizia sentiti anche [illegible] e Sirito

Attilio Melone dirigente Ansaldo ex consigliere comunale dc è stato sentito in qualità di testimone insieme al collega Giorgio Sirito

SAVONA. Continua l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sulla costruzione del Palazzo di Giustizia. Ieri mattina, [illegible] pubblico mi[illegible]ro [illegible] sentito [illegible] testimoni due ex consiglieri dc del Comune di Savona, Attilio Melone e l'ingegner Giorgio Sirito. L'interrogatorio [illegible] durato complessivamente poco più di un'ora.

I due [illegible] consiglieri sono stati sentiti in relazione alla fase conclusiva dei lavori contro i quali avevano espresso più volte [illegible] parere critico.

[c. v.]

Presto la decisione

[illegible] richiesta [illegible] per [illegible]

SAVONA. E' attesa entro la prossima settimana la decisio[illegible] [illegible] tribunale del riesame sulla richiesta di annullamento dell'ordine di custodia cautelare per l'ammiraglio Leonardo Fontana, il presidente dell'Ente Autonomo del Porto finito in carcere nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti pagate dall'Italimpianti.

Secondo i suoi avvocati, Fausto Mazzitelli ed Enrico De Vincentiis, il provvedimento non sarebbe più giustificato perchè Fontana nell'interrogatorio subito dopo l'arresto ha collaborato con i magistrati [illegible] non vi è più alcun pericolo di inquinamento delle prove. Intanto prosegue l'inchiesta della magistratura genovese. Secondo alcune indiscrezioni, trapelate ieri da palazzo [illegible] giustizia, dopo gli interrogatori dell'ex amministratore delegato di Italimpianti, Fulvio Tornich, e dell'ex direttore generale della società di impiantistica, Fernando Carletta, potrebbero essere sentite presto altre persone.

[c. v.]

[illegible] PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL GIORNALE

Scuola e stipendi parlano i precari

Gli insegnanti precari della scuola materna ed elementare [illegible] Savona e provincia offrono degli spunti di riflessione sul trattamento economico a loro riservato.

Il trattamento economico che rappresenta quanto dovuto per la prestazione dell'attività lavorativa, decorre per il personale docente dalla data di effettiva assunzione del servizio, in base alla legge 467/86

La retribuzione spettante agli insegnanti elementari di ruolo [illegible] fissa e continuativa (decreto del Presidente della Repubblica numero 399/88), la retribuzione spettante agli insegnanti precari, ai quali sono richieste le stesse prestazioni degli insegnanti di ruolo, viene in genere erogata il mese successivo, ma sempre più spesso il pagamento non viene effettuato perchè l'ufficio competente non ha denaro

In questo modo, il docente precario riceve abitualmente lo stipendio in netto ritardo.

Si richiede pertanto la puntualità nel pagamento degli stipendi dei precari, già sufficientemente penalizzati da un lavoro sempre più insicuro.

Seguono 37 firme, Savona

Palazzetto, risponde il sindaco di Varazze

Formulo la presente per obiettare sulle accuse della sezione di Varazze della Lega Nord di triplicazione della spesa per la costruzione del Palazzetto dello sport e per fare una precisazione in ordine alle critiche avanzate dal segretario provinciale della Federazione pattini a rotelle sul tipo di pavimento del Palazzetto stesso, come si è letto recentemente in due articoli pubblicati sulle pagine di cronaca savonese del vostro giornale.

Per quanto riguarda la spesa questi sono i dati nel dettaglio

Importo dell'appalto per la realizzazione della struttura, comprensiva tra l'altro della sala convegni nelle dimensioni prescelte L. 1.932.520.000. Perizie suppletive nel corso [illegible]ei lavori, L. 121.480.000. Revisione prezzi, dovuta per legge, Lit. 1 miliardo 10 milioni. Adeguamento palazzetto alle prescrizioni della Comissione di vigilanza, Lit. 80.000.000. Totale Lit. 3 miliardi 152 milioni.

Per quanto riguarda il pavimento, [illegible] stato impiegato il linoleum sugherato, materiale polivalente, come previsto nel progetto debitamente approvato dagli organi sportivi competenti.

Questo materiale consente lo svolgimento, seppur in [illegible]niera non ottimale, di tutte le discipline sportive, escluso il pattinaggio per il quale occorrerebbe il cemento quarzato o il legno duro, soluzioni pressochè inidonee per le a.'re discipline sportive.

Detto questo, mi preme fare presente che l'amministrazione comunale è attualmente impegnata con gli organi provinciali del Coni per cercare di risolvere il problema sollevato dai pattinatori.

G.B. Parodi,
sindaco di Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6. Savona. Per i fax: 81.09.71.

[illegible]

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 628.888 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.089

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: [illegible] 690.231

Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 [illegible] 20.
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829862
Riccardi, via Piave 38, tel [illegible].
Valanti, via Guidano 4, tel. 881156.
Il servizio nott[illegible] è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia [illegible], [illegible] 827202

ALASSIO
[illegible], corso V. Veneto 3, [illegible]. 640606.

[illegible]GA
Savorà, via Medaglie 42, tel. [illegible]
ALBISOLA SUPER[illegible]
San Nicolo, via Turati 7, tel. 489910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 30, tel. 971013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503855.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690623.
[illegible]
Superiore, [illegible] Dante 47, tel. 687003
MILLESIMO
Saroldi, piazza [illegible] 45, tel. 565650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [illegible].
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
[illegible]
Nanni, [illegible] Badano 17, tel. 724107.
[illegible]
Mezzadra, [illegible] Aurelia [illegible], tel. 880231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 [illegible] (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di [illegible] telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34 56

[illegible]

SAVONA 1° FEBBRAIO

NATI. Silvia Giordani Francesca Perone.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible]. Giovanni Spensatello, di 75 anni, residente a Savona in via Turati 27/5; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Filippo Neri

Suor Pierina Sasso, di [illegible] anni, residente a Savona in [illegible] Genova 5; funerali oggi nel [illegible] [illegible] via Genova alle 11,15.

Luigi Germano, di [illegible] anni, residente a Pallare in via Contei 75; trasporto diretto previsto per oggi alle 7,45.

Luigi Vaschetto, di 68 anni, abitante a Vado Ligure in via Cadorna 54/10; trasporto diretto oggi alle 8,45 a Magliano Alpi (Cuneo).

Maria Siccardi ved. Piombo, di 77 anni, abitante a Savona in via IV Novembre [illegible]; funerali oggi alle 8,45 nella chiesa dei Salesiani.

Rosina Giacalone, di 74 anni, residente a Vado Ligure in via Cadorna 36/11, trasporto diretto oggi alle 8,45 a Bossarino.

Caterina Parodi, di 82 anni, residente a Varazze in via Santa Caterina 26/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero [illegible] Varazze

[illegible]

SAVONA
Conferenza del club alpino

«Fenomeni carsici [illegible] speleogenesi». Questo il tema della lezione in programma domani nella sede del Club alpino italiano di via Famagosta. L'incontro si svolgerà nell'ambito del secondo corso di introduzione alla speleologia. Per informazioni [illegible] telefonare al numero 85.44.88. [e. b.]

ALBISSOLA M.
Festa di carnevale [illegible] Lega

Ai bagni Colombo [illegible] Albisola l'11 febbraio si svolgerà una fe[illegible] in maschera per i bambini organizzata dalla Lega Nord. Sono aperte le iscrizioni presso il negozio di giocattoli «Disneyland» di via Vegerio. [e. b.]

SAVONA
Il bambino e la famiglia

«Il bambino [illegible] la sua famiglia d'origine». Questo il tema della conferenza che terrà oggi alle 21 nella parrocchia di via Mignone la dottoressa Paola Cermelli [illegible]ei Servizi sociali del Comune. [e. b.]

La vicenda dei giovani sorpresi mano nella mano

Un caso da manuale

«La sparata del preside di Potenza è il segno di una marcia indietro del costume dopo tanto permissivismo?»

«A. MARTINI»

SAVONA. E' ormai qualche giorno che seguiamo allibiti le vicende dei due ragazzi che, uscendo per [illegible] dalla scuola, hanno acceso le ire funeste del preside che si è scatenato seminando sospensioni. Così che da qualche tempo ci pizzichiamo per vedere [illegible] siamo svegli [illegible] sognanti [illegible] il nostro braccio è viola dai lividi.

Cosa dire di questi folgoranti avvenimenti che giungono alle orecchie di noi ragazzi come favole? [illegible]e, proprio nulla è da aggiungere ai fatti avvenuti, possiamo solo rimanere attoniti [illegible] prenderla ridendo come fosse una barzelletta non capi[illegible] [illegible] senza [illegible] spiegazione.

Ma del resto le motivazioni dove si possono trovare? Nella testa di quel preside ormai diventato una figura satanica, con coda appuntita e forcone per i giovani, [illegible] santo liberatore [illegible] tunto di aureola per chi, come [illegible] norma, pensa che alla nostra generazione moderna, spetterebbe [illegible] bella lezione con sonore sculacciate in nome dei vecchi tempi passati.

La vignetta «Senza parole»

Eppure proprio dalla bocca di uno di questi esemplari per antonomasia, identificati in vecchietti incalliti o nonne modello «direttrici di collegio» è uscita una singolare frase «sotto il Fascio, forse eravamo più liberi»: chissà quale incomprensibile significato dovevano avere quelle parole.

Bisognerebe scherzare ripensando al quadro che è stato dipinto intorno ad un così singolare fatto, a tutto ciò che è stato detto o scritto o a chi si è schierato dalla parte dell'uomo tiranno o liberatore o dalla parte dei due giovani pensando di combattere una guerra di ideologia, [illegible] capendo però che sarebbe [illegible] più normale rima[illegible] a bocca chiusa ed a occhi sbarrati [illegible] davanti a [illegible] vignetta «Senza parole». Ma è davvero finita questa storia sbagliata? Non è che la sparata del preside di Potenza non sia la punta dell'iceberg, segno di una progressiva marcia indietro del costume, dopo tanti anni di permissivismo e di libertà forse troppo gridate.

Oggi è la volta il preside di Potenza? E domani? Sarà la volta delle effusioni proibite sulle panchine dei giardini co[illegible] accadeva qualche decennio fa, quando si rischiava di essere severamente redarguiti dai vigili urbani per un bacio. Insom[illegible], qui si esagera. Ora resta [illegible] definire quale sarà la [illegible] del ministero della Pubblica Istruzione. In casi simili [illegible] state aperte inchieste per accertare la consistenza delle [illegible] [illegible] mosse ai reponsabili dell'istituto.

In questo caso, però, è più una questione di forma, quasi estetica, che di sostanza. Restano i telegrammi di solidarietà, [illegible] telefonate di incoraggiamento arrivate a Potenza [illegible] po' dappertutto. Ma sono i piccoli casi che aprono, talvolta, a riflessioni complesse. E questo è proprio un caso da manuale.

A CURA DI Giulia Baggino, IV [illegible]

Un'allieva: «Pensiamo prima alla Stoppani»

Sulle coppie gay Cogoleto si divide

«S. [illegible]»

SAVONA. Succede a Cogoleto: il sindaco Luigi Cola, di ala progressista, ha proposto la regolarizzazione dei rapporti civili approvata in seguito alla giunta comunale.

Tale provvedimento, ancora discusso al Coreco, dovrebbe consentire alle coppie omosessuali di legalizzare la loro unione creando una «futuristica» forma [illegible] famiglia.

Com'era facile prevedere, l'opinione pubblica si è scissa profondamente [illegible] fronte a tale [illegible]novazione.

Chi appoggia l'intraprendente sindaco basa le sue motivazioni su fattori umani. E' dirit[illegible] [illegible] ognuno di noi essere felici e vivere liberamente assieme. La omosessualità non è una malattia, è solo un modo diverso e meno diffuso di vivere l'a[illegible].

Luigi Cola, sindaco di Cogoleto

In tale senso il suddetto provvedimento non comporterebbe evidenti cambiamenti: discriminazioni, derisioni [illegible] verrebbero eliminate; solo giuridicamente verrebbero riconosciuti ai componenti della coppia i diritti appartenenti a mariti e mogli, soprattutto sul piano della [illegible].

Chi è [illegible] invece afferma che per raggiungere gli scopi prefissati si possono seguire altre strade, certamente meno «scioccanti».

Inoltre, per quanto [illegible] si sforzi di [illegible] moderni ed emancipati, le nostre coscienze continuano a vedere l'omosessualità co[illegible] qualcosa di anormale e contro natura.

Inutile negarlo. Allo [illegible] modo se si considera l'intento del sindaco [illegible] un tentativo di migliorare la vita in paese, c'è da obbiettare che sono altri i problemi a necessitare [illegible] una preventiva soluzione (depuratori non funzionanti, problema Stoppani).

Forse Cogoleto non [illegible] la cittadina più adatta per farsi promotrice [illegible] queste iniziative, meglio non distaccarsi dalla realtà, anche se il dibattito si è spostato anche a Savona e in altre città della Riviera.

A CURA DI Antonella Venezia, IV A

NEL SALONE DI PALAZZO NERVI

Tanti studenti all'incontro con Giulietto Chiesa

[illegible] esaurita, a Palazzo Nervi, per l'incontro dibattito con Giulietto Chiesa, inviato ed editorialista de «La Stampa», che ha presentato il [illegible] ultimo libro (Da Mosca. Cronaca di un colpo di Stato annunciato) [illegible] ha risposto alle domande [illegible] pubblico. C'erano soprattutto tanti studenti, in arrivo specialmente dal Classico [illegible] dallo Scientifico, a testimonianza di quanto interessi l'attualità raccontata da un testimone privilegiato come il giornalista. Si è parlato della situazione in Russia e nell'ex Unione Sovietica, dalla caduta [illegible] Gorbaciov all'avanzata nelle elezioni della destra di Zhirinovskij

I ragazzi di «Sol Invictus» rispondono alle critiche degli studenti dello scientifico

Contrari alle idee, non al giornale

«Non è un mistero: vogliamo costituire un polo che si opponga alla sinistra e non ci interessa creare un bidone dell'immondizia di tutte le ideologie più strampalate dei giovani savonesi»

«G. CHIABRERA»

SAVONA. Cari ragazzi della III F Scientifico, dopo aver letto il vostro articolo ed aver parlato personalmente con voi, ci siamo convinti del fatto che [illegible] vostre critiche alla [illegible] pubblicazione non siano mosse tanto da amore verso la pluralità dell'informazione, quanto da vostra avversione [illegible] le [illegible] posizioni. Criticate «Sol Invictus» perché [illegible] rappresenta tutte le ideologie politiche, ma [illegible] aveste letto bene l'editoriale avreste potuto [illegible] che noi ci proponiamo di fare un giornalino che esponga le posizioni della De[illegible]. Inoltre abbiamo esplicitamente detto che «Sol Invictus» nacque per creare [illegible] polo d'aggregazione che si opponesse alla sinistra, da sempre egemone nel panorama giovanile [illegible] [illegible] alle forze del centro moderato [illegible] quelle secessioniste della Lega. Il fatto di opporci alle varie ideologie ci [illegible] [illegible] diritto di definirci anticonformisti e cioè non conformi alle idee della [illegible]. Tale diritto a nostro giudizio viene rafforzato dal fatto che noi non ci opponiamo a queste forze solo per motivi politici contingenti, [illegible] perché critichiamo alla base i modelli di vita che esse propongono. Ci sembra che conformiste sia proprio il vostro comportamento, infatti è nella mentalità del sistema considerare satanico tutto ciò che viene da destra. Noi [illegible] cerchiamo consensi, ma semplicemente di diffondere le nostre idee che spesso vengono criticate e mistificate [illegible] es[illegible] conosciute o che trovano ben poco spazio [illegible] mass-media, controllati [illegible] vecchi carrozzoni politici, o dai [illegible] potentati. Sappiamo anche che fare una pubblicazione aperta a tutti sarebbe più facile e riscontrerebbe senz'altro più successi, ma [illegible] ci interessa [illegible]re un «bidone dell'immondizia» di tutte le idee più strampalate dei giovani savonesi. Riguardo alla dicitura «La voce degli studenti», [illegible] convinti che [illegible] sia perfettamente calzante, infatti il nostro [illegible] un giornale scritto ed autofinanziato da alcuni studenti che rivolgono il loro lavoro [illegible] tutti i loro coetanei. Il nostro [illegible] [illegible] gruppo di amici che si riconosco[illegible] in alcuni valori fondamentali che ci portano ad avere posizioni simili. Noi vorremmo un'Europa veramente unita, ma che non annulli nazionalità ed etnie, in grado di contrapporsi all'arroganza degli Usa. In economia ci schieriamo contro sia il liberismo selvaggio che l'assistenzialismo statalista. Chiediamo [illegible] politica che vieti l'uso di stupefacenti e normative anti-aborti[illegible] in difesa delle famiglie. Siamo assolutamente contrari alla [illegible] multirazziale. Tornando all'articolo, ci invitate ad un pubblico meno [illegible] e, secondo [illegible] per questo più interessato. Ci dispiace per voi, ma non abbiamo intenzione di fare cosa del genere: il fatto che 18 persone si mobilitino per un articolo [illegible] [illegible] Invictus è [illegible] dimostrazione dell'interesse che ha suscitato.

A CURA DI Eugenio Refiura, Alessandro Antibo, Francesco Picozzi, Daniele Bertone e Luciano Salerno

Inversione di tendenza, dopo le polemiche delle scorse settimane, per il futuro dell'ospedale

Un progetto per salvare il Ruffini

Lo ha annunciato ieri il commissario Fracassi. A Finale potrebbero trovare posto ambulatori, i servizi della Saub e quelli veterinari. Allo studio c'è anche una soluzione per la residenza riservata alle persone anziane

FINALE L. I servizi sanitari territoriali dell'ex V Usl potrebbero essere concentrati nell'ospedale «Ruffini» di Finale quali la Saub e quelli veterinari. La proposta è stata avanzata ieri dal commissario dell'unica Unità sanitaria locale del Savonese, Ubaldo Fracassi. Ancora problemi per la carenza [illegible] personale al Santa Corona dove molti medici e sindacalisti sono scesi in campo per difendere «l'autonomia e la professionalità» del nosocomio.

L'ex ospedale di Finale è stato di recente al centro di polemiche e denunce perché sarebbe «abbandonato». Fracassi ha confermato che è allo studio un progetto per riutilizzare la struttura in attesa che prenda corpo la ristrutturazione completa, prevista da anni, per ospitarvi la nuova Residenza sanitaria per anziani non autosufficenti. «Al Ruffini ci sono spazi sufficenti per tutto. E' necessaria la collaborazione del Comune per attivare, quando sarà il momento, un adeguato servizio pullman fra il centro Finale e il Ruffini», ha detto Fracassi. Resta infatti il problema di un grande edificio che si trova in una collina decentrata.

Le vicende dell'ospedale di Finale sembrano infinite. Trent'anni fa era stato realizzato con grandi aspirazioni e nell'ottica di decentrare i servizi ospedalieri. Nell'ospedale erano stati trasferiti, [illegible] tempi recenti, il reparto di maternità, la reumatologia e la divisione di Chirurgia protesica dove si eseguivano oltre mille interventi all'anno. Un paio di anni fa è cambiato nuovamente il modo di concepire la sanità. C'è stata quasi una corsa ad accentrare i reparti. Quello del professor Lorenzo Spotorno e la [illegible] ostetricia e ginecologia sono così tornati, fra le polemiche, all'interno del Santa Corona. «I reparti ospedalieri [illegible] meglio garantiti in una struttura dotata del Dipartimento d'emergenza di secondo livello», era stata la logica motivazione della Regione. Per quest'ultima decisione c'erano state proteste, anche dei commercianti e di chi vedeva «decretata la fine dell'ospedale». In contrapposizione si registravano le istanze di chi voleva che almeno la maternità, per ragioni di sicurezza, fosse portata a Pietra. Da un paio di anni il «Ruffini» è stato progressivamente svuotato. Sono di pochi mesi fa le polemiche, sollevate da cittadini e della Lega Nord, contro l'abbandono dell'ospedale. «La responsabilità è dell'Usl di Savona, il Santa Corona non c'entra più», è stato detto. Oggi mentre in via Torino a Finale si preparano i locali per ospitare i pochi ambulatori superstiti del Ruffini, Fracassi annuncia che si studierà il modo di tenere in questa struttura i servizi territoriali. Per l'Rsa invece è questione di tempo, mancano per ora i finanziamenti. Sembra definitivamente tramontato il progetto per privatizzare il «Ruffini». Fra le ipotesi c'era quella di trasformarlo in [illegible] clinica specializzata in cardiochirurgia.

D'attualità restano anche i problemi [illegible] Santa Corona. Si terrà oggi pomeriggio un vertice, convocato dal sub-commissario Giuseppe Borneto, per il problema del super-affollamento del pronto soccorso medico. Ieri il numero dei ricoverati è tornato in linea con i 9 posti letto disponibili. Da quasi 5 anni il pronto medico è però senza primario di ruolo. Questo è uno dei problemi irrisolti. Record di presenze anche in uno dei reparti fondamentali, la rianimazione. La scorsa notte è stato necessario allestire un ottavo letto per far posto ad un caso urgente.

Augusto Rembado

Anche una residenza per persone anziane nell'ospedale Ruffini di Finale

Natali presenta ricorso al Tar

Albenga, dubbi per un concorso

ALBENGA. Il co[illegible] per il posto di primario [illegible] ostetricia e ginecologia all'ospedale di Albenga è finito davanti al Tar. Al Tribunale amministrativo regionale si è rivolto Marco Natali.

Il ginecologo, secondo classificato [illegible] di primario [illegible] Santa Corona, sostiene infatti che, dopo l'accorpamento delle Usl del Ponente questo posto è suo. L'Usl di Savona ha invece indetto [illegible] nuovo concorso. La decisione è passata al Tar.

Ieri il commissario Ubaldo Fracassi ha ricevuto una delegazione medica dell'ospedale ingauno. Fracassi ha confermato «che non c'è nessun progetto per trasferire la maternità da Albenga a Pietra». Al S. Corona saranno trasferiti i servizi di otorino ed oculistica. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Annullata la manifestazione dei venditori ambulanti

La prevista manifestazione degli ambulanti di Alassio è stata annullata. Ieri alle 16, in una città pattugliata da Polizia e carabinieri, la sfilata di furgoni e camioncini, autorizzata dalla prefettura, non si è tenuta. Si svolgerà, invece, sabato prossimo. [s. p.]

ALBENGA

Rapinatore solitario condannato a 4 anni

Quattro anni di reclusione. E' la pena che il giudice dell'udienza preliminare Fiorenza Giorgi [illegible] inflitto [illegible] mattina a Gianluigi Colli Vignarelli, [illegible] anni, Albenga [illegible] dei Mille. Era accusato di aver rapinato quattro banche fra l'agosto e l'ottobre dello scorso anno. La moglie, Igode Ruth, 22, è stata invece condannata a due mesi e venti giorni per favoreggiamento personale. [c. v.]

LOANO

Contestato il pannello in piazza della Vittoria

[illegible] discutere un pannello sistemato dal Comune di Loano in piazza Della Vittoria. In una interpellanza l'ex vice sindaco, Pier Luigi Pesce, definisce [illegible] scempio» il pannello segnaletico. Aggiunge: «La precedente amministrazione aveva un progetto per rendere più bella [illegible] piazza». [a. r.]

FINALE L.

Per mancanza di consiglieri rischia di saltare la riunione

Ha rischiato di «saltare» la riunione del Consiglio comunale dell'altra sera a Finale per le as[illegible] di molti Consiglieri, anche di maggioranza. Dopo una sospensione chiesta da Simonetti (psdi), i lavori sono proseguiti. [a. r.]

Torna il progetto di un gruppo di privati

Ora il sindaco di Alassio rilancia il «Grand Hotel»

ALASSIO. La «Grand Hotel spa», la società formata nel 1990 da un gruppo di imprenditori alassini per rilevare il Grand Hotel e trasformarlo in un centro talassoterapico riprende quota. Quattro anni fa la cordata [illegible] imprenditori si era «scontrata» contro l'opposizione di alcune forze politiche che volevano favorire altre soluzioni per il vecchio albergo [illegible] fatiscente. Adesso l'amministrazione comunale guidata Roberto Avogadro apre nuove porte.

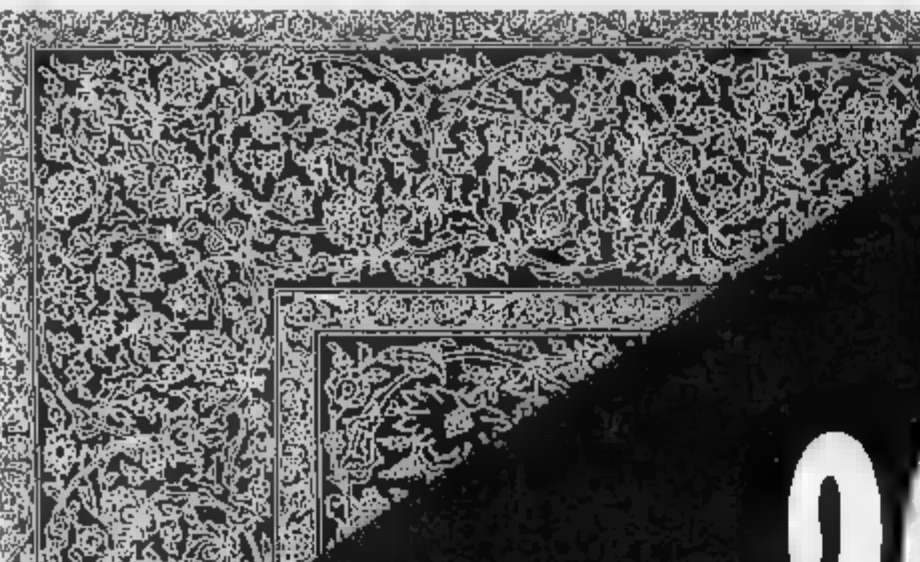
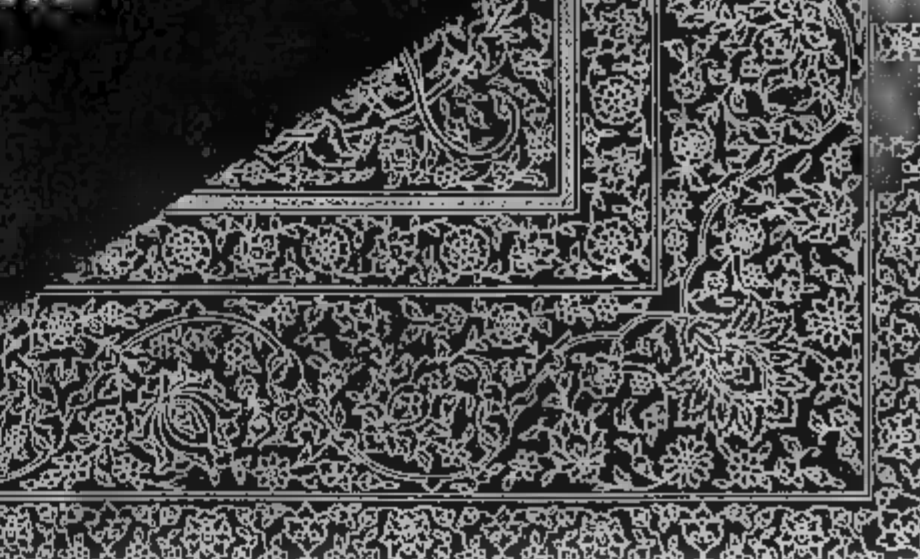
«Ci piacerebbe poterci sedere nuovamente attorno ad un tavolo per valutare il [illegible] farsi. Il progetto presentato dalla società non era male e il fatto che si tratti di imprenditori cittadini sarebbe garanzia di buona volontà per il rilancio dell'immobile e di tutta l'area», spiega Avogadro. Il progetto della «Grand Hotel spa» prevedeva, oltre alla ristrutturazione dell'immobile, anche la costruzione di parcheggi sotterranei e la sistemazione dei giardini. In totale un investimento di [illegible] quarantina di miliardi che, nel frattempo, saranno aumentati.

Della cordata di imprenditori alassini interessati al progetto fanno parte i costruttori Damonte, l'imprenditore Mauro Sanzone e una trentina di albergatori tra cui Giancarlo Quadrelli e Gabriele Aicardi. Proprio la presenza degli albergatori garantirebbe la volontà di far lavorare il complesso talassoterapico per tutto l'anno allargando, così, la stagione turistica cittadina. [s. p.]

Eccesso di velocità

Spotorno, multato il comandante dei vigili urbani

SPOTORNO. L'autovelox della polizia stradale ha fatto una vittima illustre. Si tratta del comandante dei vigili urbani di Spotorno, Alberto Della Pietra, che ieri mattina ha pagato [illegible] verbale di 210 mila lire per [illegible] di velocità. L'auto [illegible] vigile, una Fiat «Uno», è stata «fotografata» dalla polstrada sul rettilineo del Merello, fra Spotorno e Bergeggi, mentre viaggiava a 72 chilometri all'ora contro i 50 consentiti. Commenta Alberto Della Pietra: «Ho sbagliato e quindi ho pagato regolarmente, com'era [illegible] dovere, la multa. Ci tengo a precisare che non [illegible] automobilista spericolato. Lo dimostra il fatto che in questo lungo tratto rettilineo viaggiavo a 70 chilometri all'ora». [a. r.]

Intervento chiarificatore di Raffaele Costa

Polemiche sul raddoppio e il ministro ora «frena»

ALBENGA. Stop allo spostamento a monte e al progetto di raddoppio per la ferrovia nella tratta Finale Ligure-San Lorenzo al Mare. Lo ha deciso nei giorni scorsi il ministro dei Trasporti Raffaele Costa. «Non un accantonamento definitivo ma solo un momento di riflessione. Il progetto, per quello che riguarda la parte burocratica, continua il suo iter», ha detto il ministro nell'incontro avuto lunedì a Savona per spiegare la nuova legge sui porti.

A far congelare lo spostamento a monte della ferrovia sarebbero alcune considerazioni riguardo il «nodo» di Albenga. Nella Piana l'opposizione al trasferimento dei binari è molto forte e, in più occasioni, sono stati avanzati sospetti su possibili interessi legati al riuso delle aree lasciate eventualmente libere dai binari e su quelle dove verrà costruita la nuova [illegible]. Una serie di polemiche e denunce che sono state inviate anche a Roma ed è probabile che prima di partire con i lavori (la conferenza Stato-Regioni [illegible] indicato il raddoppio della ferrovia come priorità per lo sviluppo economico della Liguria) si voglia fare chiarezza.

«L'importante è che si faccia presto. Il raddoppio e lo spostamento a monte [illegible] basilari per il nostro futuro. Il raddoppio ci permetterà di non essere tagliati fuori dai traffici della Spagna, lo spostamento darà la possibilità di espanderci turisticamente», spiega Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi. [s. p.]

INTERROGATORI E CONFRONTI NELLA NOTTE

La vittima è Anna Goinavi, 38 anni, due figlie, impiegata alle Funivie di via Paleocapa a Savona

Donna uccisa e gettata nel burrone?

Il mistero di una madre di Carcare: delitto o suicidio

BORMIDA. Un volo di settanta metri: così è morta Anna Goinavi, 38 anni, sposata e separata da tre anni, madre di due bambine.

Suicidio o delitto? Gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi; [illegible] indizi che possano imprimere una svolta decisiva all'inchiesta, ma la seconda pista sembra ormai quella più credibile. Anna, geometra all'ufficio commerciale delle Funivie di Savona, sotto i portici di via Paleocapa, lunedì mattina [illegible] partita dalla casa [illegible] via Garibaldi [illegible] Carcare per andare al lavoro. Ma in ufficio non [illegible] mai arrivata.

La sua auto, una 127 «Panorama», [illegible] stata ritrovata ai lati della provinciale tra [illegible] lago di Osiglia e Pian dei Corsi, in località Ruggine di Bormida. In quel punto c'è una piccola [illegible] di sosta, sotto un pauroso strapiombo di un centinaio di metri. Due [illegible] si sporgono nel vuoto, come [illegible] [illegible] di trampolino naturale. Sotto, nello stretto vallone, le cime scheletriche di un fitto bosco [illegible] castagni. Da qui si sarebbe lasciata cadere Anna Goinavi, o qualcuno l'avrebbe spinta dopo averla stordita.

Potrebbe essere rimasta vittima di un'«imboscata» di qualcuno che la conosceva, che l'ha convinta [illegible] seguirla. Poi, chissà, una lite, un gesto rabbioso per gelosia. [illegible] sono sempre [illegible] soltanto ipotesi degli inquirenti.

L'allarme l'ha dato, l'altra notte, Enrico Gallese, impiegato allo sportello Italgas di Cai[illegible] 41 anni. L'uomo [illegible] è rivolto [illegible] carabinieri, denunciando la sparizione della moglie. I due vivevano di fatto separati da circa tre anni ma avevano conservato un buon rapporto. Dopo aver venduto la villetta [illegible] Piani di Plodio dove avevano i primi [illegible] felici di matrimonio, avevano acquistato due miniappartamenti in via Garibaldi a Carcare, sopra la farmacia.

[illegible]n modo per stare vicini alle figlie, amatissime da entrambi e sorvegliate soprattutto dalla madre di Anna. Camilla, 10 anni, frequenta la quarta elementare; Carlotta, 12 anni, la seconda media. Una famiglia rimasta unita nonostante le inevitabili incomprensioni che nascono da sempre quando [illegible] amore finisce.

Ma che tipo era, Anna? Una donna piena di vita, capace [illegible] scherzare sulle disavventure, legata alle due figlie [illegible] un amore complice, quasi tre amiche, tre sorelle pronte a giocare, a ridere. La gente le ricorda inseparabili, una famiglia riunita in un camper colorato, pronta a partire per le vacanze estive. Lei scendeva di casa in vestaglia, affannata; doveva comprare i jeans per le bambine. Un desiderio improvviso, da soddisfare subito. Era così. Allegra, generosa [illegible] tutti.

Prima donatrice di sangue, era iscritta da qualche tempo all'Associazione dei donatori [illegible] midollo osseo. Ieri mattina avrebbe dovuto andare [illegible] Genova per sottoporsi ad alcuni controlli prima di una donazione. Era felice, diceva a tutti che avrebbe «restituito la vita» [illegible] un bambino sofferente di leucemia.

Anna Goinavi e il marito Enrico Gallese

[illegible] lunedì mattina è successo qualcosa. La sua utilitaria ha lasciato la Statale per arrampicarsi lungo i tornanti gelati della provinciale per Osiglia. La strada è stretta, scorre nel bosco invaso da uno [illegible] leggero di foglie rosso fuoco. Poi il lago. L'acqua [illegible] immobile, [illegible].

In questa stagione le auto sono rare, anche le frazioni sono deserte. Finestre chiuse, poche persone davanti alle case. Osiglia, e subito dopo la strada lascia il lago per risalire verso Pian dei Corsi. Al di là del crinale, la strada scende verso il mare. L'auto è in un punto in cui [illegible] valle si apre, [illegible] pochi chilometri al bivio del «Din», che porta da una parte a Calizzano e dall'altra verso Finale.

Qualcuno l'aspettava? Qualcuno l'ha costretta [illegible] seguirla? O ha iniziato a girovagare senza una meta precisa, [illegible] a fermarsi davanti allo strapiombo, in preda a una crisi depressiva? Nella borsetta, oltre [illegible] certificati [illegible] compatibilità per la [illegible]nazione [illegible] in perfetto ordine in una busta bianca, una lunghissima lettera.

Parole d'amore rivolte a una persona già identificata dai carabinieri, una poesia [illegible] po' sgangherata, sconclusionata, quella che viene da buttare giù, sul primo foglio che ti capita fra le mani, quando gioia e tristezza si confondono. Una teoria di pensieri, tenerezze [illegible] rimproveri.

Il [illegible] [illegible] corpo della donna di Carcare ieri mattina in località Ruggine, nel territorio del Comune di Bormida

Ma neanche una parola che riconduca a un proposito suicida. [illegible] corpo di Anna è stato faticosamente recuperato da una squadra di Vigili del fuoco ed [illegible] stato trasferito nell'obitorio di Millesimo. Era vestita con cura: gonna, camicetta, cappotto. Nessun segno di violenza, oltre alle [illegible]sioni provocate dalla terribile caduta.

Un mistero inestricabile. Nes[illegible] tra gli amici e i familiari si era mai reso conto di un disagio psicologico tale da spingere Anna a lanciarsi nel vuoto.

Ieri [illegible] i carabinieri di Savona, coordinati [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, hanno sentito a lungo, nella caserma [illegible] corso Ricci, Alberto Marantonio, 42 anni. E' un collega di lavoro di Anna Goinavi, a cui era molto legata. Era provato, [illegible]. Sono stati sentiti anche altri compagni di lavoro e dirigenti delle Funivie.

Massimo Numa
Enrico Marchisio

Le indagini

Ma troppi indizi non quadrano

CAIRO M. Pochi gli elementi a favore della tesi del suicidio: intanto la scelta dello strapiombo di località «Ruggine» a Bormida. Un pauroso orrido profondo un centinaio di metri. L'auto [illegible] ordine; le chiavi ancora inserite nel cruscotto. Nessuna lettera [illegible] commiato, neanche una parola alle due bambine amatissime. Strano: Anna viveva letteralmente per loro. E tutti, [illegible] Carcare, lo sapevano. Proprio in questi giorni avrebbe dovuto donare il midollo osseo a un bimbo sofferente di leucemia. Nella borsetta c'erano i certificati [illegible] incompatibilità e le date degli appuntamenti. Uno era fissato per oggi a Genova. Al centro delle indagini gli ultimi incontri [illegible]timentali della donna. Negli ultimi mesi Anna sarebbe [illegible] legata a un collega di lavoro, [illegible] una storia nota [illegible] molti. E prima ancora a un altro uomo, già identificato. L'inchiesta, a questo punto, [illegible] solo ai primi passi. [m. nu.]

Una donna che amava la vita

Pensava solo alle figlie e agli altri

CARCARE. Incredulità nei commenti degli amici di Anna. Un suicidio sembrerebbe davvero incomprensibile. «Lei, così legata alle figlie, così amante della vita tanto da essere iscritta all'Admo, l'associazione donatori di midollo osseo, come avrebbe potuto togliersi la vita?», si domandano tutti.

«Ogni giorno insieme alle figlie veniva al bar ed era sempre cordiale, gioviale con chiunque», ricorda Mario De Micheli, titolare del bar Momento. «Nonostante i problemi, peraltro simili a quelli [illegible] tanti altri - prosegue -, era molto allegra. Di un'allegria [illegible] di un buonumore contagiosi. E' davvero inconcepibile che abbia potuto compiere un gesto tanto drammatico».

Aggiunge De Micheli: «Spesso mi parlava della sua vita, [illegible] ciò che le accadeva. Ma durante le conversazioni non aveva [illegible] lasciato trapelare nessuna frase che potesse far presagire un suicidio».

Fra meno di due settimane, [illegible] giorno 15, Anna Goinavi si sarebbe dovuta sottoporre ad un intervento chirurgico per donare [illegible] midollo osseo ad [illegible] bimbo di [illegible] anni. Un appuntamento che attendeva con grande entusiasmo. «Non più tardi di qualche giorno fa mi ha telefonato comunicandomi la data [illegible]ll'intervento. Era felice», dice, sconcertato, Filippo Monticelli, presidente della sezione Avis-Admo di Carcare. Si era appena sottoposta [illegible] una serie di controlli medici per verificare la compatibilità. Una donazione cui lei teneva [illegible] modo particolare. Il fatto che il ricevente fosse un bambino, aumentava la sua gioia.

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi durante un primo sopralluogo

«In passato - ricorda ancora Monticelli -, era stata anche donatrice [illegible] sangue. Poi non [illegible] era [illegible] più possibile a [illegible] di un'anemia». Insomma, una donna per la quale altruismo non era una parola vuota, priva di significato. Al contrario. [illegible] poi il profondo legame con [illegible] figlie alle quali era solita telefonare ogni giorno mentre [illegible] trovava sul posto di lavoro per accertarsi che tutto procedesse regolarmente. Un rapporto ancor più viscerale dopo la separazione dal marito, con il quale tuttavia continuava ad avere uno stretto contatto.

Tanti interrogativi per il giallo di Anna. Domande che probabilmente rimarranno senza risposta. Un'esistenza, la sua, divisa tra la famiglia e il lavoro alle Funivie. Poi l'impegno in campo sociale, la grande attenzione per i problemi della gente, la disponibilità [illegible] gli altri, l'entusiasmo che accompagnava ogni sua scelta.

Sono tutti particolari che alimentano il mistero, rendendo improbabile, almeno per quanto la donna lasciava trasparire in pubblico, l'ipotesi del suicidio. [illegible] è quello che a Carcare pensano in molti.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Pattuglione dei carabinieri, cinque denunciati

Pattuglione anticrimine dei carabinieri. Cinque le persone denunciate. Si tratta di due giovani incensurati di Cairo, sorpresi in un bar a Cairo [illegible] alcuni grammi di hashish, [illegible] due pregiudicati [illegible] Carcare e Millesimo, A.R. e C.B., denunciati per tentato furto ai danni del risto[illegible] Nazionale del Margbero [illegible] Cosseria e di un ricoverato in una clinica psichiatrica di Mioglia, C.C. che aveva rubato un'auto di uno dei medici. In totale sono state identificate oltre 100 persone. [e. m.]

[illegible] M.

L'Italiana Coke: «Non c'è diossina»

Riunione agitata della commissione ambiente del comune di Cairo, riunita lunedì sera per valutare i risultati delle analisi sulla qualità dell'aria [illegible] Cairo e i problemi di inquinamento della Italiana Coke di Bragno. L'assessore all'ambiente Dello Servetto in merito alla Italiana Coke ha comunicato che la direzione ha assicurato che non ci sarebbe diossina nei fumi della cokeria. Alcuni componenti la commissione hanno criticato la mancanza di iniziative del comune in merito alla vicenda. [e. m.]

CAIRO [illegible]

Troppo traffico, protesta a Bragno

Trenta abitanti di Bragno hanno inviato ieri mattina un esposto al comando dei vigili di Cairo per segnalare il pericolo che corrono i bambini [illegible]la scuola elementare di Bragno per recarsi a scuola. L'edificio è [illegible] lato della Provinciale Bragno-Ferrania e nelle [illegible] di entrata e uscita dalle fabbriche [illegible] prossimità della scuola sfrecciano molte auto a velocità sostenuta. [e. m.]

[illegible]

Enpa, tre milioni di taglia contro la strage di cani

Ennesimo episodio di violenza nei confronti degli animali. L'altro [illegible] a Pallare le guardie dell'Enpa hanno trovato un cane e una vol[illegible] morti per avvelenamento. Per fermare questa «strage» un volontario dell'Ente mette a disposizione 3 milioni a chi potrà fornire informazioni per individuare e denunciare i responsabili. [l. b.]

La disgrazia in via Martiri della Libertà, l'uomo era vedovo da due anni

Cairo, pensionato cade dal balcone mentre pulisce un tappeto: morto

Luigi Visconti, 71 anni

CAIRO M. E' morto, cadendo dal balcone dell'appartamento al terzo piano di una palazzina, mentre stava pulendo un tappeto. Vittima del tremendo episodio Luigi Visconti, 71 anni, residente a Cairo in [illegible] Martiri della Libertà 38. L'uomo viveva da solo nel piccolo appartamento [illegible] corso Martiri, dopo essere rimasto vedovo da circa due anni. Ieri mattina poco [illegible]po le 11 stava pulendo la casa. Poi è uscito sul terrazzo con l'intenzione di sbattere un tappeto. [illegible] è appoggiato alla ringhiera [illegible] subito dopo si è sbilanciato [illegible] avanti, forse colpito da un li[illegible] malore.

E' stato un attimo, ma [illegible] bastato a perdere l'equilibrio e a cadere sul marciapiede [illegible] un'altezza di 8 metri. All'episodio hanno assistito con raccapriccio [illegible] impotenza decine di persone che in quel momento transitavano in corso Martiri. Un'ambulanza è giunta in pochi minuti sul posto dell'incidente.

Ha trasportato il ferito all'ospedale di Cairo, che si trova appena a un centinaio [illegible] metri. Luigi Visconti, pensionato della 3 M, appariva in condizioni disperate.

I medici hanno tentato le terapie del caso, mentre [illegible] pronta a partire l'unità mobile di rianimazione per trasportarlo in [illegible] altro ospedale. Ogni sforzo è stato vano. Luigi Visconti, da tutti conosciuto come Gino, cessava di vivere un quarto d'ora dopo il ricovero per la gravità delle ferite riportate. Sul posto dell'incidente accorrevano i carabinieri di Cairo. Iniziavano gli accertamenti. Interrogavano testimoni e famigliari e alla fine concedevano il nulla osta per i funerali. Non sarà necessaria l'autopsia, in quanto le indagini hanno chiarito che Luigi Visconti è morto per una disgrazia e non si è suicidato. [e. m.]

Tutti i centri di rianimazione della Liguria erano esauriti, l'unico posto disponibile a Cuneo

Ucciso da un ramo mentre taglia l'albero

La vittima un pensionato di settant'anni di Cairo Montenotte

Giuseppe Rebuffello, 70 anni

CAIRO M. Ieri mattina tutti i centri di rianimazione degli ospedali liguri risultavano completamente occupati. Per assicurare l'assistenza medica a Giuseppe Rebufello, 70 anni, residente a Cairo in via Gallo 4, [illegible] stato di coma profondo [illegible] seguito a un infortunio sul [illegible]voro, si è dovuto cercare un posto in Piemonte, all'ospedale Santa Croce di Cuneo. L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova Sampierdarena era pronto a partire diretto all'ospedale di Cairo per provvedere al trasporto del ferito, dopo che il centralino dei vigili del fuoco era riuscito a trovare finalmente un posto libero.

Purtroppo il veicolo non ha potuto prendere il volo. Nel frattempo Giuseppe Rebuffello era morto per la gravità delle [illegible]rite riportate alla testa. L'incidente è avvenuto a poca distanza dalla casa di Rebufello, nella zona della Ferrere di Cairo. L'uomo era intento a tagliare con una motosega un albero. Un lavoro [illegible] «routine» per un anziano abituato a occuparsi della coltivazione dei sui terre[illegible] e a curare il giardino. E' bastato un momento di distrazione per provocare la disgrazia.

Un grosso ramo dell'albero che l'uomo stava tagliando gli è caduto adosso, colpendolo violentemente alla testa [illegible] al petto. Giuseppe Rebufello è crollato a terra in stato di coma. Sul posto in pochi minuti è arrivata un'ambulanza della Croce bianca di Cairo, chiamata dai famigliari. Il ferito è stato portato all'ospedale di Cairo, dove a causa della estrema gravità delle sue ferite si è deciso l'immediato trasferimento in un centro attrezzato di rianimazione, mentre i medici cercavano di prestargli le prime cure.

Una serie di telefonate concitate con gli ospedali della Liguria [illegible] permettevano di trovare [illegible] solo posto disponibile in nessun reparto di rianimazione. A quel punto veniva chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, come più volte [illegible] negli ultimi anni in casi di gravi incidenti. Si provvedeva anche a organizzare l'atterraggio del mezzo al campo sportivo Vesima, da sempre utilizzato [illegible] elipor[illegible] per le emergenze. Mentre il [illegible] [illegible] apprestava a partire dalla base di Genova Sampierdarena, [illegible] centralino dei vigili del fuoco [illegible] contatto con l'ospedale di Cairo e il centralino unificato di Savona riusciva a trovare la disponibilità per accogliere [illegible] ferito al Santa Croce di Cuneo. Ma ormai ogni tentativo di soccorso era diventato inutile. Giuseppe Rebufello era morto per le complicazione causate dallo stato di coma profondo in cui era caduto subito dopo l'incidente. [e. m.]

Desolanti i dati forniti dagli ispettori della Siae

Il «karaoke» è in crisi meno cantanti nei locali

SAVONA. Il karaoke è in crisi? Il nuovo modo «per essere protagonisti davanti al microfono» non attira più [illegible] grande pubblico nei locali notturni specializzati del Savonese. Lo confer[illegible] i titolari dei locali e gli stessi dati della Siae. In provincia (ma il fenomeno è nazionale) molte discoteche hanno [illegible] da parte il karaoke. «Si[illegible] a pochi mesi fa era l'attrazione della serata ora è un servizio in più che viene offerto ai clienti. Spesso resta spento per tutta la sera», confermano gli ispettori della Siae. Il karaoke è diventato un fenomeno di costume che si sta modificando.

La crisi [illegible]el karaoke ha investito i locali che dedicavano molti giorni alla settimana a questa forma di spettacolo. Il «Kaos» di Alassio, il primo locale ad importare il karaoke nel Savonese, è stato anche il pri[illegible] a sostituirlo con altre forme di spettacolo partecipato. Spiega Fabrizio Fasciolo del «Mirò» di Finale. «Il motivo di questo calo di interesse del pubblico è molto semplice. Dopo un paio di anni di boom [illegible] è formato un gruppo di giovani, e non solo loro, che si sono specializzati nel karaoke. Ci sono oramai diversi "professionisti" che sono quasi cantanti. Il pubblico però non [illegible] diverte a sentire gli altri cantare. Si è persa la spontaneità [illegible] l'improvvisazione che ha dato [illegible] via a questa moda. Anche i vari concorsi hanno visto partecipare sempre [illegible] più i "professionisti" [illegible] sempre [illegible] i gruppi spontanei e gli stonati. Erano spesso questi ultimi la vera attrazione e il divertimento di molte serate».

Il simpatico presentatore Fiorello

E' finita la novità anche perché moltissimi ragazzi hanno oramai in casa la macchina per [illegible] karaoke. Dove questo fenomeno continua sono i locali meno capienti, soprattutto i bar e i pub. In questo caso, [illegible] poco pubblico, si mantiene lo spirito [illegible] canto [illegible] gruppo.

Nonostante ciò. Il successo del programma di «Italia 1» per ora non è in discussione. Rosario Fiorello, 33 anni, è diventato uno dei personaggi più noti della televisione proprio grazie al karaoke. Il suo programma mantiene un ascolto medio di 4 milioni di spettatori. Il grande successo ottenuto nelle registrazioni effettuate, in autunno, in piazza Sisto IV a Savona è una conferma. Ma anche nel caso del programma di Fiorello gli esperti di televisione denunciano un momento di stanca. I «cantanti» che salgono sulla pedana sono sempre più bravi. Molti di loro hanno inciso dischi e hanno partecipato a concorsi.

Sono una decina i locali del Savonese che hanno il laser karaoke. L'ultimo ha dotarsi della macchina è il «Pub Soldati» di Boissano che ha riaperto i battenti la scorsa settimana. Fra i locali inseriti nella guida ufficiale «Born to sing» (nati per cantare) della Laser-Pioneer, ci so[illegible]: bar «Sport» di piazza Italia a Millesimo, «Il Cormorano» in via Colla a Celle, la «Cascina del Vai» in strada Ville [illegible] Cairo Montenotte, [illegible] «Sosta Obbligata» [illegible] via Boragine a Loano, «Tuttofrutto» in [illegible] Biliati ad Albissola e lo «Sporting Club» di Finale.

Altri locali-karaoke sono, oltre al «Mirò» di Finalpia, la «Boccia» di Carcare e il «Poseidon» di Loano.

Augusto Rembado

ALLA RIBALTA

Una laurea in sociologia ma la passione è la consolle

PIETRA L.

Si è laureato [illegible] sociologia ma ha preferito, giovanissimo, dedicarsi alla consolle e alla musica da discoteca [illegible] genere. Bruno «Kard» Cardamone di Pietra, [illegible] anni, è da alcune stagioni uno dei più noti disc-jokey della Riviera. Nei giorni scorsi ha festeggiato alla discoteca «Astral» di Pietra il suo compleanno. Una festa insolita perchè fra gli invi[illegible] c'erano, fra gli altri, venti dee jay provenienti da tutta Italia. La serata è stata ripresa dalla troupe del programma per giovani «Crazy Dance». Sarà poi trasmessa, in tutta Italia, su va[illegible] network privati.

Bruno Kard durante le [illegible] serate propone soprattutto funky, uderground «americano» e progressive «belga». E' uno dei pochi dj sempre presente nelle classifiche dei giornali specializzati con i suoi brani dance. Da qualche settimana è in programmazione nei maggiori network (Radio Dee-Jay, Rete 105, Milano International, Italia Radio, Radio Kiss Kiss) il nuovo mix prodotto ed arrangiato da Bruno Kard con Gianluigi Pino, in arte «D.B.X», Giuseppe De Vito e la cantante inglese di colore Debbie French, tutti racchiusi [illegible] il nome di «Humanize». Il titolo del brano è «Do you know my name».

Bruno Kard, sarà ospite, ad aprile, del «Maurizio Costanzo Show» su Canale 5 all'interno di un talk show dedicato alle notti in discoteca e al mondo del dj. E' stato scelto, per questa occasione, anche per il fatto che è laureato in sociologia.

Il «dee jay» Bruno Kard

In 13 anni di attività in discoteca Bruno Kard ha «suonato» [illegible] 15 discoteche diverse, anche all'estero. In questo periodo è il dj-attrazione allo «Scotch» di Finale (giovedì), al «Covo» di capo S. Donato a Finale (sabato) e all'«Astral» di piazza Castello di Pietra (domenica pomeriggio). «Sono le serate clou per questi locali che registrano il pienone», dice con soddisfazione.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.400 — Or: 20,45 — Lire 38.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle [illegible]. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or: 15,45/18/20,[illegible] — Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Robin Hood — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita sparticolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da str[illegible] individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire [illegible]
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820 563 — Or.: 15,45/18/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Wittgenstein — *di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh '93)* — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Salesiani — Or.: 16 — Lire 10.000/5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Calde labbra bagnate di Moana

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 - [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — [illegible]. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, [illegible] Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ALBENGA

[illegible]a — Tel. 51.418 L. 8000/6000. — Or.: 20,15/22,30 — Fest./pref.: 16/22,30 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50,997 — Or.: 20,30/22,30 - Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — [illegible]

[illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20,30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible]

Abba — Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.981. — Or.: 20,30/22,30 Fest.: 20,30 22,30 Lire 8000/50000 — OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30/22,30 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.240. — Or.: 15,15/17,30/20,20 22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97 249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Pop e techno al Fantasque

Revival, musica di tendenza, pop e techno questa sera alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. Analoga scaletta anche [illegible] gli ultimi successi [illegible] «Symbol» e al «Pick-up» di Calizzano. [l. b.]

[illegible]
Cartoline illustrate

«Il volto della città da ieri a oggi». Questo il tema della mostra di diapositive e cartoline illustrate d'epoca che verranno presentate oggi alle 15 nella sede della II Circoscrizione di [illegible] San Lorenzo. L'iniziativa è organizzata da Giovanni Gallotti [illegible] Giuseppe Montero. [a. b.]

FINALE L.
Ritmi latini al Mirò

Mercoledì sera «Sabor Latino» alla discoteca «Mirò» di Finalpia. Il locale ospita i ritmi latini dal vivo con il gruppo della «Procedura Pluvial». [a. r.]

QUILIANO
Gastronomia ligure

Domani alle 20 al ristorante [illegible] du Gumbu» di Valleggia è prevista una cena [illegible] base di specialità tipiche della gastronomia ligure. L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna organizzata dall'associazione culturale «A campanassa». La cena costa 30 mila lire. Per le prenotazioni occorre telefonare al numero 88.07.83. [[illegible] b.]

PIETRA L.
Si balla al «Malibù»

E' aperto tutte le sere il dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Il locale da spazio soprattutto al genere anni '60 e '70. Musica d'ascolto al Barone Rosso, al Fiore e al Delphin bar. [a. r.]

[illegible]
Poseidon, tempio del karaoke

E' un funzione il karaoke, tutte le sere, [illegible] «Poseidon» in via Ghilini a Loano. Il locale da la possibilità al pubblico di scegliere e cantare i brani più noti seguendo su maxi-schermo i testi delle canzoni sincronizzati con la musica. Karaoke anche al «Sosta Obbligata» in via Boragine. [a. r.]

CERIALE
Cena [illegible] dancing [illegible] 20 mila

Tutti i pomeriggio si balla al dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale. Alla domenica il locale propone [illegible] «Tutto compreso a 20 mila lire». Si inizia a mezzogiorno con [illegible] pasto e si prosegue al pomeriggio con il ballo liscio. [s. p.]

La classifica delle emittenti in provincia

Radio Onda Ligure è la più ascoltata

ALBENGA. Nessuna sorpresa. Le indagini sull'ascolto delle radio in provincia [illegible] Savona hanno, [illegible] fatto, confermato le previsioni. Radio Onda Ligure, l'emittente che ha sede ad Albenga e ponti che coprono tutto il Savonese e parte della provincia di Imperia, è saldamente ai vertici degli ascolti seguita da Radio Savona International, Radio Savona Sound e Radio Golfo Ligure. A stilare la classifica sono stati due istituti specializzati, l'Audiradio, vera bibbia dei pubblicitari nazionali, [illegible] la Databank attraverso «Radio Bank».

In entrambi i rilevamenti l'emittente albenganese risulta al primo posto. «Ma mentre Audiradio servirà per la programmazione nazionale, quella fatta da case discografiche e ag[illegible] di pubblicità, Radio Bank servirà maggiormente per il mercato pubblicitario locale. Audiradio, infatti, è un'inchiesta commissionata solo da poche radio interessate a essere considerate su scala nazionale. Radio Bank, invece, segnala nel dettaglio i dati di ascolto», spiegano gli esperti.

Gli ascolti parlano chiaro. Radio Onda Ligure è salita a 31 mila ascoltatori giornalieri in provincia di Savona [illegible] raggiunge [illegible] mila ascoltatori in quella di Imperia. Alle sue spalle Radio Savona International con 24 mila ascolti giornalieri seguita da Radio Savona Sound con [illegible] mila e Radio Golfo Ligure con 11 mila. Altre due radio savonesi, Radio Liguria International e Radio Riviera Music, hanno commissionato l'indagine ma hanno poi ritenuto di non autorizzare i ricercatori a divulgare i dati di ascolto. «I dati di ascolto [illegible] gli unici parametri seri per investire pubblicitariamente [illegible] far promozione attraverso la radio.

I dati completi delle due indagini sono [illegible] disposizione di chiunque nella [illegible] della nostra emittente in via Genova 68 ad Albenga, oltre naturalmente nelle sedi di Audiradio e Databank», concludono i responsabili di Radio Onda Ligure.

[s. p.]

Stage internazionale

[illegible] Genesi Danze africane per due [illegible]

SAVONA. Ritmi e danze afro in uno stage che si svolgerà sabato [illegible] domenica allo Studio Danza Genesi in via Nizza 109.

La danzatrice e coreografa Katina Genero, diplomata alla Fédération Française de la Danse per l'insegnamento della danza d'espressione africana e direttore artistico della compagnia Kaidara di Torino terrà quattro incontri di due ore ciascuno, rivolti [illegible] principianti e avanzati. Le lezioni del primo corso avranno luogo dalle 16 alle 18 di sabato e dalle 10 alle 12 di domenica; quelle del secondo corso, si svolgeranno dalle 18 alle [illegible] di sabato e dalle 14 alle 16 di domenica.

Con Katina Genero sarà presente anche [illegible] percussionista Bruno Roso Genero che ha perfezionato lo studio del Djiembè (tamburo malinke) attraverso ripetuti viaggi in Guinea, Senegal, Bourkina Faso, Niger, Costa D'Avorio, Ghana dove ha anche approfondito lo studio delle poliritmie tipiche delle tradizione musicale di questi paesi.

[a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Perchè no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Le ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Lavorandia**, rubrica
20,15 **Incontro con i Verdi**
20,30 **Incontri nel Mediterraneo**, varietà
21,30 **Salto nel buio**, serial
22 — **Orologi da polso**, rubrica
1,30 **Telegenova [illegible] stop**

Telecupole
12 — **Perchè no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Le ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
[illegible] **Il mondo in tasca**, documentario
21,30 **[illegible]lto nel buio**, serial tv
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, [illegible]

Primantenna
14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Trapper John**, telefilm
19,15 **Tg [illegible]**
20 **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Rosa de lejos**, telenovela
22 **Side out**, rubrica
23 — **Guarire in diretta**
24 — **Tg notte**

Canale 7
10 **Andrea Celeste**, telenovela
11 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
15 — **The Bold Ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Lassie**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Lotteria**, telefilm
22 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera**, [illegible] com
23,30 **The Bold Ones**, telefilm
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Tele Nord
9,30 **Provaci ancora Lenny**, te[illegible]
10 — **Obiettivo gente**, news
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio [illegible] l'avventura**, doc
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Los Angeles**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
17 — **Documentario**
17,20 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
20,15 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Ai confini della città**, film

Euro Mixer Tv
13,45 **Gente tv Spezia**
14,30 **Reporters alla ribalta**, telefilm
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Gente tv Levante**
20,15 **Liguria news**
22,15 **L'uomo e la città**, documentario

Mixer Tv
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
[illegible] **Gente Tv Genova**, news
12,40 **Gente Tv Savona**, news
12,50 **Gente Tv Imperia**, news
13 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,30 **Gente Tv Levante**, news
13,45 **Gente Tv Spezia**, news
[illegible] — **Uomo Tigre**, cartoni
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16 — **Uomo Tigre**, cartoni
16,15 **George**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19 — **Tv Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Uomo Tigre**, cartoni
20,15 **Liguria news**, regionale
20,45 **Reporters alla ribalta**, [illegible]
23 — **The bold ones**, telefilm
23,30 **Tg Savona**, news
23,40 **Tg Genova**, news
23,50 **Gente Tv Imperia**, news
24 — **Gente Tv Savona**, news
0,10 **Gente Tv Genova**, news

Telestar
15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
18 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Il ritorno di Butch Cassidy**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,45 **Il ristorante dell'angolo**, film
1,30 **Notturno Telestar**

Primocanale
11,30 **Informazione commerciale**
[illegible] — **Genova Italia**, rubrica d'attualità
14 **Arius**, rubrica
18,15 **Punto news**, notiziario
19 **Calcio sera**, rotocalco
19,[illegible] **Match Music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **La foresta pietrificata**, film
22,15 **Calcio sera**, rotocalco (R)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il segreto**, film
1 — **Punto sera**, notiziario
1,30 **Calcio sera**, rotocalco [illegible]

Tv Arcobaleno
13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per i ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Poliziotti**, telefilm
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Film**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perchè no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
22 — **Orologio da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Danza di morte di August Strindberg, teatro d'Arte con Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio, ore 20.30, lire [illegible].000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Classe III, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: [illegible] uomo in calzamaglia
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The innocent
Universale 1: Bronx
Universale 2: Aladdin
Universale 3: The program
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Cameriere per...
[illegible] 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Spasmodici godimenti lo[illegible]cali - Bestiali godimenti
Cristallo: L'appetito della notte 2
Eldorado: L'appetito caldo della don[illegible]...

[illegible]
Centrale: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Oggi chiuso
Ritz: Demolition man
Centrale: Robin Hood, [illegible] in calzamaglia
Sanremese: La casa degli spiriti
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Il banchetto di nozze

Battuti l'Igo Genova e (in trasferta) il Pontremoli, pensa soprattutto al futuro il nuovo Savona

Carcare e Varazze suonano la sveglia

Volley: due preziosi successi in serie C1 maschile

Il sabato della riscossa. Uno spiraglio di luce ha fatto breccia finalmente sull'opaca stagione del volley provinciale. Le soddisfazioni maggiori arrivano dalla C1 dove Iris Carcare e Varazze, quest'ultima priva di tre titolari che hanno abbandonato [illegible] sodalizio, ottengono significativi successi.

La sveglia varazzina. I savonesi, dopo [illegible] lungo oblio, ritrovano grinta ed orgoglio contro l'Igo Genova. Cinque combattuti set che hanno permesso ai varazzini di scrollarsi le [illegible] che hanno finora caratterizzato [illegible] avvio piuttosto negativo. Da ricordare che i biancoverdi da un paio di settimane sono privi di tre titolari (Sergio e Dario Bianchi, con quest'ultimo che aveva anche il compito di svolgere le funzioni di addetto-stampa, [illegible] Osvaldo [illegible] che hanno preferito, di comune accordo con la società, rinunciare ai restanti impegni di stagione. Spiegazione affidata a Dario Bianchi: «Quando la società ha deciso di sostituire il tecnico Grippa [illegible] Vallerga, visti i problemi che si erano creati nella precedente stagione, [illegible] è rimasto altro che rimanere a casa. Una scelta dolorosa, ma presa per [illegible] creare tensioni nel gruppo».

Colpo grosso. E' quello del Carcare che ha violato [illegible] parquet del Pontremoli. I valbormidesi hanno messo in mostra [illegible] ottimo gioco e compiuto un passo importante per la salvezza. Il presidente Franchello: «Una grinta straordinaria. La squadra si è espressa ai massimi livelli [illegible], se continuerà con questo ritmo, si metterà ben presto al riparo da spiacevoli sorprese».

Pensando al futuro. Ancora a quota zero, ma [illegible] dramma. [illegible] Savona pone le sue speranze [illegible] un gruppo di giovani che costituiranno il nucleo biancorosso di domani. Anche il dirigente Ugo Cappello, in previsione, si dimostra ottimista: «La squadra è basata sul domani. Questi giovani che adesso pagano lo scotto dell'inesperienza daranno molte soddisfazioni al nostro club».

[g. o.]

Lorenzo Toso, alzatore della Salvo

CICLISMO IN RIVIERA

Sfida Lemond-Boardman-Chiappucci

Quest'anno le «classiche» liguri, la Montecarlo-Alessio e il Trofeo Laigueglia, saranno ricche di grandi protagonisti. Oltre all'iridato Armstrong e al vincitore dell'ultima Coppa del Mondo Maurizio Fondriest, hanno aderito alla manifestazione, organizzata dal Velo Club Alassio, altri tre grandi campioni del ciclismo mondiale. Martedì 15 febbraio al Trofeo Laigueglia sarà presente al [illegible] l'americano Greg Lemond. L'ex iridato di Altenrheis e Chambéry, nonostante i 33 anni, ha deciso di ritornare nel grande ciclismo con [illegible] programma ben preciso che prevede, oltre alla [illegible] ligure, una classica tra la Milano-Sanremo, il Giro delle Fiandre e la Parigi-Roubaix per poi tornare in estate a dare l'assalto al Tour de France. Il giorno dopo gli italiani potranno conoscere [illegible] vicino il recordman dell'ora Chris Boardman, capace di percorrere con la sua personalissima bicicletta ben 52,270 km.

Il campione inglese, che corre per la squadra francese Gan (la stessa di Greg Lemond) ed è balzato all'attenzione delle cronache sportive la [illegible] estate, ha deciso, per questa stagione, di dedicarsi alla strada. Nella stessa gara farà il suo debutto stagionale italiano Claudio Chiappucci che ha un particolare feeling con Alassio dove trascorre quasi tutte le sue vacanze. Per «El diablo» [illegible] sarà facile imporsi: al via saranno oltre 200.

[m. no.]

Basket: bene le girls del Loano

L'Alassio cade e addio ai sogni

L'Alassio Vogue Sposa lascia a Pavia le ultime speranze per agganciarsi al vertice della D; il Loano, nella C femminile, diventa la terza forza dopo la brillante vittoria sull'Energia Torino; l'Asso Savona sbanca Cairo [illegible] derby della Promozione maschile: questi, insieme ai risultati dei campionati giovanili, i principali spunti offerti dal week-end cestistico.

L'ultima chance. E' quella persa dall'Alassio Vogue Sposa sul parquet della capolista Pavia. Adesso [illegible] ben dieci i punti che separano i lombardi dai ragazzi [illegible] Giovanni [illegible] Stefano che afferma: «Il nostro [illegible] [illegible] compromesso da tempo. Purtroppo anche quest'anno fattori esterni hanno pesato sul rendimento atletico. Per allenarci abbiamo chiesto asilo alle palestre di due province, considerata la cronica impossibilità di usufruire di un palazzetto pronto da tempo».

Aggiunge ancora il [illegible] uno del sodalizio ponentino: «Sul piano del gioco i ragazzi meritano un alto voto in pagella. I cedimenti sono quasi sempre arrivati sul finale delle partite: testimonianza eloquente di una condizione atletica che, per quanto detto, non è mai stata al top». Adesso, ancora una volta, si guarda al futuro: De Stefano e C. non hanno alcuna intenzione di arrendersi. Vogliono portare il grande basket nella città del Muretto: e se il palasport aprirà finalmente i battenti un nuovo ciclo potrebbe davvero aprirsi.

Ragazze scatenate. Un ciclo positivo quello che accompagna il cammino del Loano. L'ultima vittoria è arrivata contro l'Energia Torino mettendo in evidenza [illegible] forza del collettivo ponentino che adesso, dopo Camisasca Genova e Conad Cossato, è la terza forza del campionato. Simonetta Salvini, una delle leader storiche, afferma: «Un periodo davvero stupendo. Scaramanzia a parte speriamo di centrare uno dei sei posti validi per la B. Ma il cammino è ancora lungo».

Derby combattuto. In Promozione maschile riflettori puntati su Cairo-Asso Savona, derby tra due squadre in ottima salute. Vittoria degli ospiti al termine di una gara ricca di colpi di scena. Il torneo è dominato dall'Ospedaletti, [illegible] al secondo posto (seppur in coabitazione con altre tre squadre) c'è l'Albenga di Muneroni.

Baby zoom. Carrellata sui campionati giovanili. Nei Cadetti Regionali conduce il Gabbiano Andora (p. 12) che nell'ultima giornata ha travolto [illegible] Finale. Negli Allievi (girone A) fuga dell'Amatori Savona (p. 26) avanti al Loano (20). Negli Juniores maschile tandem di testa Alassio [illegible] Riviera (18) mentre nei Ragazzi conducono Praese [illegible] Uisp Rivarolo (6).

[g. o.]

Successo della manifestazione svoltasi a Savona

Ginnastica artistica uno show al Palasport

SAVONA. Gongolanti e soddisfatti i dirigenti del settore promozionale per i dati scaturiti dalla prima prova del master maschili e femminili [illegible] Ginnastica che si [illegible] svolti nella palestra di corso Tardy e Benech organizzati dalla Fratellanza Ginnastica Savonese.

Alla manifestazione hanno partecipato venti società provenienti da tutta la regione per un totale di [illegible] centinaio di atleti. Nella categoria Artistica femminile la vittoria è andata a Silvia Guani di Corniglianо che ha messo in riga [illegible] compagne di squadra Elena Rimone e Barbara Colombo del Fortior Spezia. Nella ritmica vittoria di Nova Barbara della Pro Chiavari.

Al secondo posto si è piazzata la compagna di squadra Vera De Rossi, mentre al terzo si è classificata Silvia Musso [illegible] Cames Genova. In campo maschile secca vittoria della Fratellanza Ginnastica Savonese che ha ottenuto le prime tre poltrone con Marco Rizzo, Mirko Federici e Maurizio Mazzoni. La Fratellanza Ginnastica Savonese ha partecipato nella ritmica con Roberta Rovede, Elisa Gambetta e Pamela Lepidi, mentre nell'artistica hanno aderito: Simona Provenzano, Federica Berta, Lidia Mazzocchi, Daniela Musso, Daniela Donisi, Michela Zaffarano e Monica Scarimbolo.

Domenica la seconda prova del campionato promozionale si disputerà nuovamente nel palazzetto di corso Tardy&Benech, mentre a Genova per la prova master agonistica le ginnaste della Fratellanza Ginnastica Savonese, Valentina Lepidi, Laura Ruggeri e Maura Vernazza cercheranno [illegible] salire sul podio della manifestazione. Non [illegible] facile [illegible] [illegible] savonesi visto la caratura degli avversari.

[r. p.]

Sabato e domenica prossimi il campionato regionale per Allievi under 14

Hockey: a Torino il Liguria va ko

Due sconfitte nell'indoor, ma tanti allori con i baby

SAVONA. Anche nell'ultimo concentramento del campionato [illegible] divisione nazionale [illegible] hockey indoor, svoltosi a Torino, il Liguria non è stato fortunato.

I ragazzi di Carlo Colla, pur impegnadosi al massimo, [illegible] perso di misura per 5-4 contro il Villar Perosa e poi hanno ceduto di schianto (9-2 il risultato) al Cus Torino.

Ancora [illegible] volta sulla strada dei biancoblù due arbitraggi a senso unico. Contro [illegible] Villar Perosa ai savonesi [illegible] [illegible] stati concessi due gol regolari, mentre con grossa facilità sono [illegible] assegnati due rigori del tutto discutibili.

Contro [illegible] Cus Torino, invece, l'arbitro ha pesantemente [illegible] dizionato l'andamento della gara. Cala dunque il sipario [illegible] questa stagione indoor che per [illegible] Liguria è stato sicuramente positivo visto che la società del presidente Sergio Dallera ha [illegible] in bacheca ben tre titoli regionali.

L'hockey [illegible] è dunque in forte crescita. La dimostra[illegible] viene anche dall'altra società, l'Hc Savona, che si è piazzata al secondo posto del torneo [illegible] serie B, [illegible] quello riservato agli Allievi e anche con i suoi Ragazzi.

Sabato e domenica prossimi, sulla pista coperta di Zinola, si giocherà il campionato regionale allievi Under 14. Cinque le squadre ai nastri [illegible] partenza con [illegible] Liguria che punta alla vittoria finale.

Afferma l'allenatore Carlo Colla: «Il nostro obiettivo è la conquista del titolo regionale per fare così il poker».

Terminato l'indoor, ripartirà a fine mese la stagione dell'hockey su prato. Dopo la recente rinuncia alla serie A2, [illegible] Liguria parteciperà al torneo cadetto assieme ai cugini del Savona.

[r. p.]

Orlando, nazionale del Liguria

Aperta un'inchiesta a Bardonecchia: in pericolo l'ultima oasi di verde

Campo Smith, indaga la procura

Centro residenziale nel mirino

A fianco il plastico del Campo Smith, la zona dove dovrebbe sorgere il centro residenziale

Prima sospetti, voci, poi polemiche e accesi dibattiti in Consiglio comunale. Ora un'indagine della magistratura: finisce sotto inchiesta Campo Smith, il centro residenziale di Bardonecchia cui costruzione è prevista ai piedi degli impianti sciistici. Pochi giorni gli operai hanno recintato la zona (ultima oasi di verde in città) e iniziato i lavori, ma nel frattempo sul tavolo procuratore aggiunto Marcello Maddalena arrivati esposti che riguardano altre grosse operazioni immobiliari. L'inchiesta, appena avviata, promette sviluppi interessanti, che potrebbero superare i risultati di indagini di molti fa, zona finita nel mirino della criminalità organizzata calabrese.

Che ne pensa, sindaco, di questa inchiesta? Alessandro Gibello: «Per me è tutto regolare. L'iter amministrativo del progetto, firmato dall'architetto Pier Paolo Maggiora, è cominciato nell'87, è passato al vaglio della Regione, e il 3 giugno '93, quando è stata approvata convenzione edilizia con società Immobiliare Marina Alessandro, proprietaria dei terreni, il volume è stato ridotto a 38 mila metri cubi».

Perché polemiche, allora? «Il piano regolatore prevede che l'80 per cento della cubatura sia destinato ad alberghi e residence "a rotazione", cioè a multiproprietà. L'altro venti per cento è destinato ai privati. Secondo alcuni consiglieri di minoranza vi sarebbero sufficienti garanzie sulla parte "a rotazione". Hanno sollevato il problema nell'ultimo consiglio, il 17 gennaio scorso, ho promesso di dare risposte concrete».

E' a conoscenza di esposti presentati alla magistratura? «Se hanno aperto un'inchiesta, credo che esposto ci sia Sono certo di poter dissipare tutti i dubbi sollevati sulla regolarità dell'operazione da parte dell'amministrazione comunale».

Sabato scorso l'Immobiliare Marina di Alessandro ha presentato nella sala Palazzo delle Feste il nuovo complesso: 660 posti letto, 150 appartamenti completamente arredati, un cen servizi dotato di bar, ristorante, negozi, uffici e sale comuni, un centro sportivo e ricreativo con palestra, sauna e discoteca. Nel seminterrato sono previsti 175 posti to coperti. La società che gestirà il complesso, la Spai di Torino, si è affidata alla Valtur casa come consulente per la commercializzazione degli appartamenti in multiproprietà.

I consiglieri di minoranza insistono le critiche all'operazione. Afferma Giovanni Valentini: «Non abbiamo mandato noi l'esposto alla magistratura, ma opportuno che si faccia chiarezza. Dopo l'esposizione del piano di commercializzazione fatto dai responsabili della Valtur abbiamo avuto conferma dei nostri timori sulla gestione della multiproprietà. E' assurdo che si voglia investire a Bardonecchia senza curarsi del problema degli impianti sciistici». Secondo Claudia Pellizer, «la giunta, rilasciando subito per la costruzione dei 54 alloggi residenziali ha perso il controllo sull'operazione».

E' uno dei punti sui quali l'opposizione insiste maggiormente, come avvenuto nell'ultimo consiglio comunale, quando l'ex sindaco Mario Corino ha lanciato un allarme: «C'è il pericolo che, una volta costruite le seconde case, la società pretenda una revisione a proprio favore della convenzione. Oppure potrebbe accadere, con diverse e mutate condizioni di mercato, che la società non costruisca più la parte che più interessa lo sviluppo turistico di Bardonecchia».

Claudio Cerasuolo

Minacce e ricatti

Tre anni a Metastasio per la Torino-Pinerolo

Tre anni e tre mesi per tentata estorsione a Domenico Metastasio, già condannato all'ergastolo nell'agosto dello scorso per l'omicidio di Matteo Vizzari, avvenuto il 21 dicembre 1989 a Borgaretto. La sentenza è stata ieri dalla seconda sezione penale del tribunale (pm Antonio Patrono). L'accusa per Metastasio aver ricattato, pretendendo 100 milioni, il titolare della ditta Biella-Scavi, che si era aggiudicata un lotto dei lavori di costruzione dell'autostrada Torino-Pinerolo. Minacce, messaggi intimidatori, telefonate che lasciavano dubbi. La Biella-Scavi infine, nel 1991, cedette alle pressioni, si ritirò dai lavori per lasciare il posto alla ditta di Guido Scolamiero, (già indagato nell'inchiesta sull'autostrada del Frejus), che aveva alle sue dipendenze Domenico Metastasio.

frattempo la vicenda delle minacce telefoniche era finita sotto inchiesta: dalle intercettazioni ordinate dalla Procura emerse che una delle voci apparteneva a Metastasio. Lui e Scolamiero vennero arrestati. Entrambi negarono le accuse, sostenendo di aver subito attentati cantieri, e telefonate minatorie. seguito Guido Scolamiero è stato prosciolto da ogni accusa. Ma dalle perquisizioni eseguite nella ditta emersero alcuni documenti che diedero il via all'inchiesta sulle speculazioni per l'autostrada del Frejus. Metastasio invece è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio Vizzari, assieme ad Alfredo Guarneri. La corte d'assise aveva inoltre condannato a 26 i Fernando Mamone, a 24 anni Mario Chiricosta, a 16 anni Rosangela Martino, accusata di mandante dell'omicidio.

Una denuncia a Specchio dei tempi

All'ufficio matrimoni sono di scena le spie

Segnalano in anticipo ai fotografi i nomi delle coppie che si sposano

L'assessore ai servizi demografici del Comune, **Carlo Baffert**

Una «spia» doppiogiochista o più «spie» s'aggirano per l'Ufficio Matrimoni del Comune. Quasi certamente dietro compenso, divulgano prima della pubblicazione i nominativi delle coppie che si presentano negli uffici di via Giulio per prenotare l'annuncio del loro matrimonio.

Non accade nulla irreparabile perché, nella peggiore ipotesi e a parte la seccatura, i prossimi sposi si vedono inondare casa di dépliant pubblicitari che decantano l'abilità dello studio tal dei tali e i «favolosi» sconti praticati.

Ma a Rossella Lomello, insegnante, non è andata giù la palese violazione del «segreto d'ufficio» quale sono tenuti i dipendenti pubblici. La donna ha denunciato pubblicamente quanto accadutole attraverso «Specchio dei tempi» e ieri l'assessore all'Anagrafe, Carlo Baffert, ha chiesto ai vigili urbani di indagare. Una decisione che precede possibili sanzioni verso l'impiegato o gli impiegati «infedeli».

«Mi sono presentata all'Ufficio Matrimoni il gennaio - racconta Rossella Lomello - per prenotare la data delle pubblicazioni nozze per il 28 dello stesso mese. Non erano trascorsi neanche tre giorni e a casa mi è arrivata lettera, datata 12 gennaio, di un'agenzia fotografica di via della Consolata che mi offriva un servizio completo per le mie nozze, non solo le foto anche il pranzo di nozze. Il 18 gennaio è stato un altro fotografo a telefonarmi per propormi la stessa cosa».

L'insegnante si è allora rivolta all'Ufficio Matrimoni: «Come insegnante tenuta al segreto d'ufficio e la gentilissima impiegata che mi ha risposto ha confermato che anche loro hanno lo stesso vincolo». Subito dopo è partita la denuncia al giornale e all'assessore.

L'«indagine» non sarà semplice. E' improbabile che il titolare dello studio «Fantasy» di via della Consolata - quello che ha spedito la lettera - riveli la sua «gola profonda». A meno che, appreso di solo a ricevere le «soffiate», decida scaricare la sua «spia» doppiogiochista. O le spie sono due?

Cinque persone accusate per l'omicidio di un pregiudicato legato alla malavita catanese

«Così ho ucciso chi ci tradiva»

Il killer pentito: era guerra di clan per la droga

Da destra **Carmelo Trichilo** 36 anni e **Salvatore Belfiore** anni due gli arrestati per il Mauro Latella

Fu una trappola. In via del Meisino, al San Mauro. Lo portarono in quell'angolo di periferia, e sfasciacarrozze, per consegnargli chilo di eroina. Poi lo uccisero: quindici colpi, due pistole diverse. Era l'aprile 1991. Tre anni di indagini: ora perché Mauro Latella, 41 anni, pregiudicato legato alla malavita catanese, è stato ucciso. Una lezione per chi teneva i collegamenti con spacciatori catanesi e calabresi, da sempre rivali. Lo ha ucciso un killer che si era rifugiato a Torino.

Cinque le persone accusate per l'omicidio. Tra loro, il killer. Che si è pentito e ha confessato. «E' storia di clan in guerra per il controllo dello spaccio in città», racconta il questore Carlo Ferrigno. Nell'inchiesta paiono nomi di malavitosi legati a sequestri, delitti, estorsioni: i Piromalli, i Malè, i Belfiore.

Mauro Latella era nato a Lavello, in provincia di Potenza. Abitava in via Pietro Giuria 12. Sposato, cuoco di professione. Ma tempo, racconta il vice questore Salvatore Longo, aveva lasciato pentole e fornelli: prima rapinatore, poi spacciatore. E, nella mala, stava facendosi un nome. Trattava grosse quantità eroina per i catanesi, la droga arrivava dalla Sicilia.

Nel dicembre Latella ebbe difficoltà nei rifornimenti. Si rivolse ad una famiglia calabrese. Gli venne data fiducia e un chilo di droga. Ma ad una condizione: «Da i devi fornirti solo da noi». Lui promise. Ma riprese i ti con i vecchi amici. I calabresi decisero vendicarsi. Gli offrirono chilo eroina: «Un affare».

Del delitto il killer ha detto tutto. Il 3 aprile, alle 7, Latella uscì di casa: «Ho un appuntamento con amici», disse alla moglie. A bordo di una Golf nera lo attendevano Salvatore Belfiore, 40 anni, Gavino Ches 38, e Vittorio Di Meio, 61 anni. Legati a famiglie calabresi: «Vieni noi, abbiamo la droga». Ridendo hanno portato Latella in strada del Meisino, dove li attendevano Carmelo Trichilo, anni e Annunziato Raso, 31 anni.

Latella sceso, accese una sigaretta: «Dov'è la droga?». Raso impugnò una 7,65. Due colpi alla schiena. L'arma si inceppò. Estrasse una 38. Continuò a far fuoco. Riprese la semiautomatica, tolse il proiettile inceppato, gli sparò 4 colpi in faccia.

Il capo della mobile, Aldo Faraoni, rivela che le prime indagini sono state indirizzate dal cellulare che Latella aveva sull'auto: «Controllando le sue telefonate abbiamo scoperto contatti malavitosi calabresi e catanesi». Sono state ritrovate le pistole. La perizia conferma: «Sono le armi del delitto». Poi le accuse di omicidio per Belfiore, Di Maio, Chessa (gli detenuti per altri reati) e gli arresti Trichilo e Raso. Quest'ultimo ha confessato: «Ho ucciso Latella».

Ezio Mascarino

Il regista di «Mediterraneo» strappa gli applausi di trecento studenti

Salvatores fa lezione di cinema

E «divorzia» dal Berlusconi di Forza Italia

Il regista **Gabriele Salvatores**, autore di Mediterraneo (premio Oscar) e Sud ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo

«Gabriele Salvatores esprime gli umori, i sogni della vostra generazione» dice il professor Liborio Termine studenti corsi ieri a Palazzo Nuovo per incontrare il regista «Mediterraneo», premio Oscar, «Sud». La platea è molto attenta. studenti di cinema a Torino sono migliaia, un centinaio i filmaker che hanno partecipato all'ultimo Festival Cinema Giovani.

Un regista «interprete» del mondo giovanile? Salvatores, invitato dalla neonata associazione studentesca «Energie Nuove» per parlare del cinema italiano, non ci sta. Il ruolo di «interprete» gli stretto. «La sintonia non è cercata - dice sorridendo - da parte mia c'è il tentativo di rimanere vicino ai gruppi sociali, generazionali, alle tribù che esprimono disagio, disadattamento, scontentezza. Sentimenti che si provano in particolare quando si è giovani».

Ma il rapporto con i ragazzi è d'amore. E quando uno studente gli domanda concilia la sua posizione di intellettuale sinistra con quella del suo produttore, Berlusconi», Salvatores si sente in dovere di spiegare, di non nascondere neanche i dubbi.

Comincia con una battuta. Quella del carabiniere che in «Sud», l'ultimo film, dice più o meno così: «Questo Paese lo governa televisione». Poi: «Lo sti vedendo oggi, con forza...». E scoppia l'applauso.

«Io ho un contratto con la Colorado Film - racconta - che ha un contratto con la Penta, la società di Cecchi Gori e Berlusconi, che acquistava i diritti d'antenna e ha permesso a gran parte del nuovo cinema italiano di essere realizzato». Aggiunge: «Ora la Penta si sta sciogliendo, la parte Cecchi Gori diventerà autonoma. Devo dire che l'entrata in politica uno dei partner avrei avuto dei problemi: un conto è ricevere denaro un gruppo finanziario, un conto da un partito».

> «Anche Michelangelo ha preso i soldi del Papa per dipingere la Cappella Sistina»

Non solo. «Comunque, non potrei lavorare nemmeno il denaro del Pds o di Rifondazione». Il problema artista-committente. «Anche Michelangelo per dipingere la Cappella Sistina ha avuto bisogno del denaro del papa». Sorride e strappa l'applauso. «Con questo voglio paragonare me a Michelangelo o Berlusconi al Papa. Ma Michelangelo ha potuto esprimere anche valenze omosessuali, che certo stavano a cuore a lui e non al papa. forse anche al papa, chissà». Altro applauso.

Il produttore esecutivo Maurizio Totti, che accompagna Salvatores dall'inizio della carriera, ricorda la dimensione delle cifre che occorrono per il cinema, parla dei quattro miliardi di «Sud», film a costo medio-basso. Ricorda la fuga di spet dalle sale, la pigrizia degli italiani a cercare finanziamenti all'estero. Per la prossima opera di Salvatores, ambientata in Messico, lui si rivolgerà anche a produttori spagnoli. «Un film - osserva - deve giudicato, alla fine, per quello che è». (m. t. m.)

PREGIATE OCCASIONI

GRANDI SALDI

CON SCONTI DAL 20% AL 40%

SU TUTTI I CAPI DI

PELLICCE E MONTONI

DELLA PELLICCERIA GARINO

A BORGOMANERO - VIA NOVARA, 39

I modelli sono del 1993 - 1994 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata

Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

UN GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI

BORGOMANERO
Via Novara, 39

VENDITA RATEALE, SENZA CAMBIALI E ASSICURAZIONE GRATUITA CONTRO TUTTI I RISCHI

ALCUNI ESEMPI

	[illegible]	[illegible]
MANTELLI VISONE	~~[illegible]~~	3.500.000
GIACCHE VISONE	~~4.400.000~~	2.900.000
GIACCA PERSIANO COLLO VOLPE	~~[illegible]~~	1.490.000
PELLICCIA RAT MUSQUE'	~~[illegible]~~	2.100.000
GIACCA VOLPE	~~[illegible]~~	1.690.000
GIACCA CASTORINO	~~[illegible]~~	650.000
9/10 CODE VISONE	~~1.850.000~~	1.300.000
GIACCA PECARI UOMO	~~490.000~~	250.000
GIACCA MONTONE DONNA	~~980.000~~	460.000
GIACCA MONTONE UOMO	~~1.350.000~~	950.000

E CENTINAIA DI ALTRE OCCASIONI IN VENDITA SINO AD ESAURIMENTO MERCE

AUT. COM.

LA STAMPA
NOVARA

Mercoledì 2 Febbraio 1994 N. 35 — VERBANO CUSIO OSSOLA — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Le previsioni sono meno nere

Segni di ripresa nell'industria

NOVARA. Gli imprenditori novaresi dicono no alla riduzione dell'orario di lavoro, ma vedono meno nero nel futuro dell'economia provinciale. Il 61% delle 110 aziende novaresi interpellate dall'Associazione Industriale si è dichiarata contraria alla riduzione della settimana lavorativa sul modello proposto dalla Volkswagen; il 10% non ha espresso nessuna opinione, il 13% si è dichiarato possibilista mentre solo [illegible] 15% degli industriali locali si è dichiarato favorevole. Da che cosa dipende il no degli imprenditori alla riduzione dell'orario? «La motivazione - risponde il direttore dell'associazione, Enrico Timoncini - è sostanzialmente individuabile in [illegible] pressoché scontato [illegible]mento dei costi di produzione, determinato da una serie di concause quali la necessità [illegible] incrementare il ricorso al lavoro straordinario in alcuni periodi dell'anno, per far fronte ad una domanda del mercato sempre più schizofrenica e soggetta ad imprevedibili sbalzi; l'ovvia diminuzione delle quantità prodotte, che comporterebbe una maggiore incidenza dei costi fissi sul prezzo finale del prodotto, [illegible] infine la mancanza di personale qualificato per organizzare diverse turnazioni [illegible] lavoro, legate alla necessità di strutturare gli orari in funzione di un razionale utilizzo degli impianti».

Secondo il sindacato invece, la formula-Volkswagen resta ancora una delle ciambelle di salvataggio per far fronte alla crisi. «Gli imprenditori dimostrano di ragionare secondo il punto di vista del profitto e dell'efficienza delle imprese - commenta il segretario della Cisl, Riccardo Pezzana - mentre occorre tenere presente anche il problema dei posti di lavoro, e la formula dei contratti di solidarietà, che abbia[illegible] applicato [illegible] successo soprattutto nel settore tessile, è la conferma che è possibile coniugare le esigenze delle imprese [illegible] quelle dei lavoratori, difendendo l'occupazione».

Se gli imprenditori [illegible] sono inclini all'orario ridotto, in compenso notano segni di ripresa, seppure ancora lievi. La prima previsione congiunturale per [illegible] trimestre gennaio-marzo '94 vede tornare alcuni indici positivi. Nell'ultimo trimestre del '93 l'indice delle aspettative di produzione era di —9,2%, ora siamo risaliti ad un confortante +12,7. Ritor[illegible] positive anche le aspettative sugli ordini, con un +5,4%, tanto più significativo se si pensa che soltanto tre mesi fa [illegible] stesso indice [illegible] sceso a —18,8%.

In compenso scendono le aspettative di ordini esteri, che passano da +10,6 a +4,8%. Uno dei punti di forza dell'economia provinciale resta la propensione agli investimenti: il 40% degli imprenditori ha preannunciato la volontà di effettuarli. A fronte di questi dati positivi, permangono precarie le speranze di una ripresa occupazionale; l'indice è ancora del —4%, ma migliora rispetto al —9,8 del '93. Un altro segno che indica come la situazione economica sia ancora contraddittoria è costituito dalla crisi di liquidità: le aziende continuano a denunciare forti ritardi nei pagamenti.

E' ancora il 60,8% degli imprenditori che lamenta crisi di liquidità. [m. g.]

Il disperato appello di due genitori di Novara per un ragazzo di diciassette anni

«Aiutateci a trovare Antonio»

Il ragazzo manca da casa da Ferragosto dello scorso anno. Prima di Natale ha telefonato dicendo di aver trovato un lavoro a Roma, come imbianchino. Poi più nulla. Il padre: «Mi basta sapere che è vivo»

Antonio Illiano, il ragazzo fuggito. Compirà 18 anni a maggio. L'ultima telefonata prima di Natale: «Sono a Roma»

NOVARA. «Aiutatemi [illegible] ritrovare mio figlio. Si chiama Antonio, ha 17 anni e se n'è andato di casa cinque mesi fa. Da allora abbiamo ricevuto solo una telefonata, prima di Natale. Disse che aveva trovato un lavoro a Roma, ma non l'abbiamo sentito più. Sua madre ed io non possiamo vi[illegible] con questo tormento».

Giuseppe Illiano arriva [illegible] le lacrime agli occhi, fatica a parlare. E' [illegible] ritorno dalla questura, lo accompagna un amico che l'ha già aiutato a presentare la denuncia di scomparsa dell'unico figlio. Anche stavolta le notizie avute dalla polizia non [illegible] buone. In mano Giuseppe ha [illegible] foglietto sgualcito di quaderno. Sopra ci ha scritto i dati di Antonio: «Occhi castani, capelli neri. E' alto [illegible] metro e sessantasei o 67. Ha i blue jeans, un giubbotto marroncino chiaro e ai piedi porta un paio di scarpe da ginnastica, bianche». Poche righe che riassumono il suo dramma familiare, [illegible] storia di povertà e rapporti difficili. Poi Giuseppe estrae dalla tasca una foto del figlio. «Non posso guardarla - dice tra i singhiozzi -, ho paura che gli possa essere capitato qualcosa. Vi prego, aiutatemi. Mi basta sapere che è vivo, non importa se deciderà [illegible] non [illegible]. Ormai ha fatto la sua scelta, [illegible] non può lasciarci soffrire così».

Giuseppe Illiano ha 65 anni e abita in via Serazzi 2, nel quartiere di Sant'Andrea, in un alloggio al terzo piano delle case popolari. Pochi metri quadrati che divide [illegible] la moglie, Carla Peroni, [illegible] 26 anni più giovane. Fino all'agosto del '93 c'era anche lui, Antonio. [illegible] n'è andato proprio il giorno di Ferragosto - [illegible] il padre - [illegible] io ero fuori e sua mamma si trovava da una vicina. Ha preso le sue cose e tutti i soldi che c'erano, 150 mila lire. Tanti per noi che [illegible] solo con la pensione da invalidi civili e qualche sovvenzione, ma [illegible] è questo il problema. E' scappato senza dire una parola».

«Abbiamo aspettato a fare [illegible] denuncia, sperando sempre che tornasse dopo essersi preso un po' di libertà. L'unica volta che si è fatto sentire e anche l'ulti[illegible] [illegible] stato prima di Natale. Sono a Roma, ci ha detto al telefono, ho trovato lavoro come imbianchino. Comincerò [illegible] [illegible] gennaio, [illegible] prima passerò a farvi gli auguri. Però non [illegible] venuto e l'angoscia continua».

Un'angoscia che si è fatta più pesante dopo le notizie su Ylenia, la figlia di Al Bano e Romina Power. «Sì - ammette Giuseppe Illiano - c'era stata qualche discussione, lui ha un carattere nervoso. Mesi [illegible] [illegible]va fatto una ragazzata, ma tutto si [illegible] risolto. Aveva abbandonato la scuola senza finire le medie ed io lo spingevo a trovarsi un lavoro. L'ho anche aiutato a trovare qualche posticino saltuario. Il nostro bilancio [illegible] quello che è ed io ho già dovuto fare tanti sacrifici per crescerlo. Ricordo che una volta mi disse che sarebbe andato via, a farsi un avvenire per conto suo. Chi pensava però che lo avrebbe fatto così? Per trovarlo ho pure chiesto aiuto a mia sorella, che sta a Monte di Procida, vicino Napoli. Tutto inutile. Così ho pensato di rivolgermi ai giornali e voglio fare un appello anche alla tivù, a "Chi l'ha visto?"».

Pietro Benacchio

[illegible]

Dal '79 ad oggi 31 casi

E fra i nomi dell'elenco riaffiora il «giallo» di Flavio

Giuseppe Illiano e la moglie Carla, i genitori, vogliono rivolgersi anche a «Chi l'ha visto?»

NOVARA. Con la denuncia presentata dal padre di Antonio Illiano, salgono a trenta le segnalazioni di persone scomparse nel Novarese dal '79 a oggi. Risulta dall'elenco [illegible] la questura di Novara compila costantemente, inserito nella banca-dati del ministero dell'interno, al [illegible] quale confluiscono le segnalazioni di tutte le forze dell'ordine. Nella lista, aggiornata al [illegible] dicembre '93, compaiono i nomi di molti cittadini stranieri: i [illegible]aresi sono una decina. «Occorre però fare alcune precisazioni per una corretta lettura [illegible] dati - dicono in questura -. Molto spesso si tratta di persone che [illegible] state [illegible] buttarsi nel lago o in qualche corso d'acqua, coinvolte in incidenti di vario tipo e non più ritrovate. Detto in altri termini, in gran parte [illegible] persone di cui si presume il decesso». Un esempio è appunto offerto dal caso [illegible] Walter Arioli, il came[illegible] di Villadossola che lavorava all'Isola Bella e nell'87, attraversando il lago [illegible] [illegible] barca finì in acqua: aveva 35 anni e il suo corpo non affiorò mai più.

«Un discorso diverso - aggiungono in questura - va fatto invece per le segnalazioni riguardanti gli stranieri. Ad esempio, la denuncia di scompar[illegible] di nomadi che poi, magari ritrovati, [illegible] viene più data notizia agli organi di polizia».

Nell'elenco dei novaresi c'è anche un nome che fa riaffiorare un «giallo» tuttora irrisolto: è quello di Flavio Mandolini, il giovane di Romagnano Sesia scomparso in circostanze misteriose il 10 agosto del '91. Undici giorni dopo, [illegible] [illegible] auto fu trovata in viale Marche a Milano con l'abitacolo bruciato.

Le ultime notizie sul [illegible] [illegible] risalgono al marzo '92, quando i genitori, Giuliana e Lorenzo Mandolini tornarono nuovamente sugli schermi televisivi di «Chi l'ha visto?» e in quell'occasione nel programma, giunse la testimonianza di [illegible] donna che avrebbe notato il giovane [illegible] una [illegible] diretto a Stoccarda. Altri presunti avvistamenti erano stati raccolti anche da Giovanni Consoli, l'investigatore di Borgosesia ingaggiato dalla famiglia per indagare sulla scomparsa del figlio.

Alla sua fuga all'estero però, Lorenzo e Giuliana Mandolini non si hanno mai creduto. «Ormai dissero - non ci facciamo più illusioni sulla sorte di Flavio. Come spiegare l'auto bruciata e il fatto che non si sia mai fatto vivo con noi». «La verità - ribadì il padre - è qui a Romagnano, nascosta da un muro di omertà levato anche da chi lo conosceva». [p. ban.]

Parla il cameraman che ha assistito alla fine di Ulrike Maier

«Ho filmato la morte di Ulli su quella pista maledetta»

DOMODOSSOLA. Sono le uniche immagini che Raffaele Frassetti non avrebbe mai [illegible]luto girare: quelle [illegible] Ulrike Maier distesa, supina, su quella pista maledetta di Garmisch, nell'ultima [illegible] fatale. Nessuno in quel momento, neppure Frassetti, che è uno dei camera[illegible] più famosi del «Circo Bian[illegible] si era reso conto di cosa stava succedendo. «Lo speacker ha detto che la Maier [illegible] caduta ed ho [illegible]o che fermavano le concorrenti che scendevano subito dopo - racconta Frassetti - io ero tre [illegible] più sopra ed ho deciso di scendere; volevo vedere cosa era successo ad 'Ulli'. Ho visto che erano tutti chini sopra di lei: ho cominciato a riprendere, senza rendermi conto [illegible] Ulli stava morendo».

E quelle immagini, trasmesse, a malincuore, da Tele Montecarlo, hanno girato mezzo mondo. Perché lui, Raffaele Frassetti, non voleva che la gente vedesse Ulrike Maier in quelle condizioni. Un campione

Raffaele Frassetti, il cameraman di Domodossola che ha ripreso il dramma [illegible] Garmisch con la morte della sciatrice Ulrike Maier

non dovrebbe [illegible] mai. «E nel caso di Ulrike Maier era ancora meno giusto che morisse - racconta Frassetti - perché era una persona straordinaria anche fuori dalle piste. Lei, [illegible] Tomba e pochi altri campioni, hanno cambiato il mondo dello sci, lo hanno umanizzato».

Alle gare Ulrike arrivava sempre [illegible] la [illegible] bambina e mezza famiglia. Per una specie [illegible] scherzo del destino sabato a Garmisch non c'era nessuno. Sono arrivati il giorno dopo a deporre un mazzo di fiori. Raffaele Frassetti ha raccolto, dalla s[illegible] telecamera, il dolore del fidanzato di Ulrike. «E' un mestiere bello il mio, che mi porta in giro per il mondo - dice il telereporter ossolano - anche se a volte vorresti che [illegible] mondo si fermasse e che [illegible] tempo tornasse indietro».

Vagabondo tra le stelle dello sport, Raffaele Frassetti. In giro per il mondo a seguire il Circo Bianco dal 1988 per Tele Monte Carlo filma la Coppa del Mondo di Sci; poi il mondiale Rally per la trasmissione Grand Prix di Italia Uno; e poi ancora il [illegible] mondiale, i grandi raid africani. Ne ha di [illegible] da raccontare: co[illegible] in Finlandia, durante il rally [illegible] Mille Laghi, quando per un guasto all'elicottero dovette passare in piena foresta tutta la giornata. Trovò ospitalità da due vecchietti, poverissimi, che gli offrirono per pranzo e per cena un po' di pesce bollito con patate. A condizione che ringraziasse, in finlandese, il buon Dio per quel che avevano in tavola. Con la televisione ha cominciato giovanissimo, facendo di tutto un po' con Tele Vco a Domo. Ricorda quei tempi, dodici [illegible] fa, un po' eroici, ma dai quali - assicura - ha imparato moltissimo prendendo lo slancio verso la notorietà.

Vincenzo Amato

IL TEMPO IN PIEMONTE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, possibili addensamenti sull'arco alpino.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Intensi[illegible] [illegible] nuvolosità [illegible] piogge sparse e brevi nevicate sui rilievi.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 9; min: 1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 7; min: 0; media: 4

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 9,2; Asti 8; Alessandria 10; Ao[illegible] 10; Cuneo 8; Vercelli [illegible]

Dal 16 febbraio sondaggio del Comune sul tanto discusso piano del traffico

Parte il check-up alla viabilità

Per otto ore al giorno saranno compiute rilevazioni in parecchi punti della città. Diecimila interviste
L'annuncio dato dal sindaco durante l'incontro organizzato da «Cittadini per partecipare». Altri temi: rifiuti e Università

NOVARA. Un fuoco di fila di domande su traffico, rifiuti, assistenza, riforme istituzionali, occupazione e università. L'altra sera il sindaco Sergio Merusi ha dialogato [illegible] i novaresi nel dibattito organizzato da «Cittadini per partecipare», la neonata associazione apartitica che si propone di avvicinare la gente alle istituzioni. Tra le novità emerse dall'incontro, [illegible] su tutte: a metà mese scatta l'operazione check-up sulla viabilità. Alla domanda sulle future sorti del tanto contestato piano del traffico, il sindaco ha anticipato che presto partirà il progetto di revisione. Il via era sta[illegible] già annunciato per i primi di dicembre '93. Ma poi, tutto [illegible] era bloccato: alcuni consiglieri dell'opposizione avevano presentato ricorso al Coreco [illegible] la delibera [illegible] giunta che assegnava l'incarico professionale ad [illegible] società milanese. E l'attuazione del piano è slittata. Ora, finalmente, s'inizia [illegible] la prima fase: il monitoraggio sul traffico. Dal 16 febbraio per otto [illegible] al giorno, in vari punti della città, saranno conteggiate le auto, rilevate partenze [illegible] destinazioni e misurato l'inquinamento acustico [illegible] atmosferico. Per un totale di diecimila interviste. [illegible] ne occupa il Centro Studi Traffico di Milano, diretto dall'ingegner Pietro Gelmini, la stessa società che lo scorso anno ha redatto il piano del trasporto pubblico per conto della Sun. Per [illegible] non si conoscono ancora i dettagli del progetto: l'assessore Paolo Rastelli li renderà noti la settimana prossima. Altro tema dibattuto: i rifiuti. Innanzitutto il problema del rinnovamento del consorzio. All'arrivo [illegible] manca molto: tra qualche giorno sarà firmata la convenzione [illegible] i Comuni e quindi l'assemblea potrà eleggere i nuovi organi deliberativi: «Siamo in mezzo al guado - ha commentato Sergio Merusi -. Purtroppo siamo il Paese governato dagli atti e questi hanno una lentezza esasperante». Poi, sempre in tema di rifiuti, la questione discarica. Sta partendo un progetto di monitoraggio completo di tutta l'area. Parteciperà anche l'aeronautica militare con apparecchi fotografici a raggi [illegible]: «Serviranno [illegible] identificare l'esatta estensione del bacino - ha continuato il sindaco - che, temo, superi i confini già conosciuti. Quindi, dopo la messa [illegible] sicurezza dell'impianto della Bicocca, si cercherà la soluzione al problema». Ma, ha ricordato Merusi, si tratta di [illegible] problema consortile, in cui Novara non è sola. Addirittura il sindaco ha paventato [illegible] necessità di dover ampliare la rosa dei Comuni [illegible] ne aggiungerebbero altri quindici) per allargare il bacino di utenza. Non è mancato un accenno all'Università [illegible] alla raggiunta soluzione della Ca[illegible] Perrone. E Merusi ha [illegible]luto dedicare un ricordo a Gaudenzio Cattaneo: «Si è realizza[illegible] il sogno della Perrone - ha detto il sindaco -. E mi dispiace veramente che l'ingegner Cattaneo sia mancato proprio nel giorno in cui si è concretizzato. Lui che lo aveva voluto sin [illegible]l'inizio. Anche perchè questo è uno di quei miracoli che succedono una volta sola: in [illegible] minuti i tre ministeri [illegible] sono accordati senza difficoltà». [illegible] di sogni per l'Università il sindaco ne ha altri ancora nel cassetto: «Non abbiamo rinunciato all'idea di portare a Novara anche facoltà che potrebbero trovare collocazione nell'area Nord-Est. Ho chiesto al prefetto [illegible] convocare un incontro [illegible] il rettore del Politecnico».

Barbara Cottavoz

Il sondaggio affidato a uno studio specializzato di Milano. A destra il sindaco Sergio Merusi e l'assessore Paolo Rastelli

La giuria

Il premio '94 dedicato [illegible] Lidia Sandri

NOVARA. E' al lavoro [illegible] commissione giudicatrice del premio annuale «Donna [illegible] lavoro» istituito per ricordare Lidia Sandri Ferrari, avvocato e consigliere comunale del pri scomparsa pochi anni fa [illegible] causa di un male incurabile.

Sono diciassette i lavori ammessi al concorso per l'edizione '94. Gli elaborati sono già stati affidati alla commissione che è composta da Cristina Bombelli, docente di organizzazione all'università Bocconi di Milano, Amalia Bosia [illegible] Giuseppina Robecchi, docenti dell'Università di Torino, Antonella Braga in rappresentanza del Comune di Novara e responsabile del centro di documentazione «Gisella», Maria Rosa De Agostini, funzionario della Banca Popolare di Novara, Roberta Evangelisti per l'Agenzia per l'Impiego del Piemonte. La cerimonia di consegna dei premi [illegible] svolgerà a Novara, alla fine [illegible] mese di marzo.

L'istituzione del premio era stata voluta dalle consigliere comunali di Novara che avevano in Lidia Sandri Ferrari un punto di riferimento prezioso soprattutto nel campo dell'impegno sociale e della promozione dei servizi per le donne.

Sandri Ferrari era anche sta[illegible] fra le fondatrici a Novara dell'Aied, l'Associazione italiana educazione demografica. [illegible] consultorio dell'Associazione, in via Nibbia 4, è intitolato a Lidia. [m. p. a.]

E' in carcere

[illegible] appello [illegible] liberare [illegible]

NOVARA. Una lettera al ministro di Grazia e Giustizia per far liberare l'ex assessore [illegible] Comune di Milano, detenuto da troppo tempo nel carcere di via Sforzesca. E' l'appello di un gruppo di milanesi, tra questi don Gino Rigoldi, Adriano Sofri [illegible] Ovidio Bompressi, al ministro Giovanni Conso. Attilio Schemmari, [illegible] [illegible] del Comune di Milano, è in carcere dal 18 novembre dello scorso anno.

Al gruppo di uomini di cultura, che aveva inviato un primo appello il 14 gennaio, si sono aggiunti i nomi di persone unite dall'idea che l'uso della carcerazione preventiva per indurre alla confessione è una forma di tortura che lede i diritti del cittadini. «In una situazione difficile dell'amministrazione della giustizia nel nostro Paese - scri[illegible] Ermanno Tritto - sempre più spesso la custodia cautelare [illegible] usata come strumento per indurre alla confessione e non come impone il codice di procedura penale, ultima ratio. Nel ca[illegible] di Schemmari, imputato di corruzione, è indubbio che non vi sia nè pericolo di fuga nè di inquinamento delle prove. E' trattenuto in carcere perchè si dichiara estraneo alle [illegible] che gli vengono contestate?». E ancora: «Voglia considerare, signor ministro, se [illegible]n sia necessario adottare da parte [illegible] iniziative volte ad assicurare il rispetto dei diritti costituzionali [illegible] del cittadino Attilio Schemmari». [m. p.]

LA SFIDA [illegible]

L'AMMINISTRAZIONE comunale realizzò questa opera ardimentosa e più fecondi si rendano gli interessi dei cittadini e più larghi rapporti di vita in una ferma volontà di progresso. Il dì dell'inaugurazione 27-11-1955. Scripsit Julianus Allegra». Chissà [illegible] i ciclisti hanno tempo di leggere questa poderosa iscrizione, un po' annerita, che campeggia sul sottopasso [illegible] corso Risorgimento, opera ciclopica che sorregge i binari della Novara-Varallo. A vederli pare di no. Sembrano più intenti a pregare il Padreterno che gli conceda le forze quotidiane per affrontare discesa e salita senza perdere il respiro. O senza venire schiacciati da un'auto.

E' una sfida dal sapore sudamericano. Rischiano i ciclisti, che negli ultimi metri arrancano zigzagando tra i fumi di scappamento di bus, auto [illegible] camion. Rischiano gli automobilisti - [illegible] [illegible] sono attenti - di trovarsi con un manubrio che misura la fiancata.

Al semaforo si ferma Lucia D'Amico, 26 anni: «Ogni giorno rischiamo di farci ammazzare dalle auto. Non si può respirare. Sia in moto che [illegible] bicicletta questa strada [illegible] un pericolo». «Gli anziani arrivano a metà e poi concludono la salita a piedi. E' [illegible] tratto difficile e pericolo[illegible] dice Rosalba Vinciguerra, sedicenne.

Dal buco spunta anche Giovanni Giunta, 17 anni. Due sacchetti [illegible] plastica [illegible] la spesa appesi alle manopole della sua mountain bike gli fanno da bilanciere: «Questo sottopasso è pericoloso. Lo percorro tutti i giorni. Spesso si fermano auto in mezzo alla strada. In salita c'è chi fatica a ripartire. E' sempre pieno di gas. Come affrontarlo? Parto veloce, metto la "quarta" [illegible] poi quando finisce la spinta della velocità inizio a pedalare. Quando arrivo in cima sono stanco. Le scale? Troppa fatica. Bisogna caricarsi le bici in spalla».

Un ciclista all'uscita dal sottopasso

Il sottopasso del brivido

A colpi di pedale tra le auto in colonna

La scalinata sotto i binari della Novara-Varallo. Di notte è [illegible] percorso a rischio

E già. Ci [illegible] anche le scale. Il sottopasso stradale [illegible] affiancato da due sottopassi pedonali. Uno per parte. Scale dappertutto. Per risolvere il problema basterebbe ricavare una pista ciclabile rinunciando a parte dell'ampia gradinata. Limando un po' la pendenza e illuminando meglio il passaggio sotto i binari [illegible] transito potrebbe diventare sicuro per tutti. A qualsiasi ora del giorno e della notte.

«C'è [illegible] scivolo [illegible] appena 50 centimetri - dice Piergiuseppe Villarboito, presidente del Quartiere Nord-Est - e troppo pendente. Va bene quando [illegible] scende: si accompagna a piedi [illegible] bici frenata. Ma quando si risale [illegible] fatica. Molti preferiscono passare dal sottopasso di via Redi. Quello di corso Risorgimento nelle ore di punta è la fine del mondo. C'è la speranza che la tangenziale che da via Europa sbuca in via Chinotto alleggerisca il traffico, però qualche soluzione per rendere sicuro il transito [illegible] ciclisti va studiata. Le scalinate sono ripi[illegible] ma si possono trasformare».

Ma con tutti i soldi che [illegible] sono spesi per le piste ciclabili perché non è stato fatto nulla per corso Risorgimento? «Proprio [illegible] lo so - ammette Paolo Rastelli, assessore al traffico -. Sentirò il quartiere. L'idea di realizzare una pista per le biciclette rinunciando a parte della scalinata del sottopasso credo sia percorribile. Esamineremo [illegible] questione [illegible] i tecnici. E' una buona idea. Per quanto riguarda le piste ciclabili quest'anno è prevista una spesa [illegible] 150 milioni per completare l'anello ciclabile nella [illegible] [illegible] Parco dei Bambini. Poi il progetto dovrà essere ripreso quando saremo più ricchi. Speriamo tra uno o due anni al massimo».

Carlo Bologna

IN BREVE

NOVARA

Rifondazione risponde dopo la sassaiola notturna

Sassaiola contro la sede di Rifondazione comunista. Alcune notti fa da un'auto in corsa sono state lanciate pietre [illegible] una [illegible] contro le finestre dei locali di via San Bernardino da Siena 9. I vetri sono andati in frantumi. «Crediamo che questi atti - ha scritto in un comunicato la federazione novarese di Rifondazione - siano frutto di "ragazzate" slegate da qualsiasi scelta precisa di colpire il partito comunista [illegible] [illegible] così [illegible] fosse saremo costretti a rispondere ad ogni provocazione. Non crediamo che [illegible] questi metodi squadristi possa aprire una serena campagna elettorale».

[illegible]

I volontari cercano fondi per la [illegible] ambulanza

Il gruppo volontari «Ambulanza del Vergante» ha lanciato un appello per dotare l'associazione di un secondo mezzo di soccorso. Andrebbe [illegible] sostituire quella recuperata dall'Ussl di Verbania qualche mese fa. Per far fronte alla spesa, circa 49 milioni, il gruppo ha promosso una sottoscrizione. Il servizio che ha sede [illegible] Massino Visconti opera 24 ore su 24 su un bacino di utenza di [illegible] mila abitanti suddivisi in una decina di posti. Coloro che volessero contribuire possono utilizzare il conto corrente n. 10721280, intestato al Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] Vergante.

INVORIO

Uffici informatizzati, le decisioni della Giunta

La giunta spenderà 55 milioni per un progetto [illegible] informatizzazio[illegible] degli uffici comunali; poco meno di quattro milioni costerà poi la partecipazione di 4 dipendenti a corsi di specializzazione.

[illegible]

Un'altra centenaria, e in città sono quattro

Giuseppina Crosio, che abita in corso Garibaldi 66, è la nuova centenaria di Borgomanero. Nonna Giuseppina è vedova da trent'anni. Il suo [illegible] [illegible] ad aggiungersi [illegible] quelli degli altre tre cittadini che hanno superato il secolo: Angela Sacchi [illegible] 103 anni, Maria Regaldi di [illegible], e Antonio Facchin che sta per raggiungere i 101.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Disservizi a Novara nella revisione veicoli

Sono un imprenditore artigiano e, [illegible] per molte altre aziende che utilizzano veicoli industriali per [illegible] trasporto dei prodotti, devo ottemperare periodicamente all'obbligo della [illegible]visione dei veicoli. In data 20 gennaio 1994, un veicolo di proprietà dell'impresa di cui sono titolare, [illegible] stato presentato alla revisione presso la zona stadio di viale Kennedy di No[illegible], abituale [illegible] [illegible] cui la Motorizzazione Civile esegue controlli tecnici. Come di consueto, [illegible] numero delle persone interessate al controllo era notevole, e l'ordine di ammissione alla prova era quello di arrivo. E' da precisare che la mia impresa risiede in un comune che dista più di 100 Km dal capoluogo. Veniamo al disdicevole fatto. Nonostante [illegible] tecnico della Motorizzazione eseguisse regolarmente il controllo sul veicolo, l'addetto alla «timbratura» dei libretti [illegible] circolazione [illegible] rifiutava [illegible] eseguirla in quanto il locale allestito per l'esecuzione della «semplice» pratica amministrativa, non era riscaldato. E con tanto di termometro.

Vorrei far notare [illegible] quell'addetto, che la temperatura esterna, quel giorno risultava essere sicuramente più disagevole per tutti e che comunque non è ammissibile che per una ragione di questo tipo, più di cinquanta persone vengano penalizzate. Come dice un vecchio proverbio «il tempo è denaro», specie per una impresa, e chiunque subisca questa azione, non può e non deve rimanere in silenzio.

Pensiamo tra l'altro a quei lavoratori che hanno [illegible] posto [illegible] lavoro in pericolo e che se ne potessero, svolgerebbero volentieri qualsiasi mansione.

Vorrei precisare all'addetto che [illegible] questa «disfunzione» ho già discusso con il direttore della Motorizzazione [illegible] Novara, ing. Carlo Tommasina, il quale si è scusato [illegible] tutto ciò. Vorrei comunque non assistere più ad espisodi di questo tipo, richiamando l'attenzione di tutti sul rispetto reciproco che deve esserci nel rapporto tra pubblica amministrazione ed utenti, che mi è sembrato venir meno quel giorno allo stadio.

Franco Testori
Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.800; **Galli[illegible]te:** 862.222, **Oleggio:** 83.500; **Omegna:** (0323) 61.800/63.569; **Gravellona Toce:** (0323) 848.659 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.380; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.151; **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e. (0163) 418.617; [illegible] **Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

[illegible] **MEDICA:**
Novara: 52.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

[illegible] **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, c.so 23 [illegible] 216, tel. 40.21.51, con or. [illegible] dalle 8,45-20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 [illegible] battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ac. med. urg. e diritto add. di L. 3000) e *Carrago*, [illegible] Italia 22/e, tel. 62.80.80, [illegible] orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti

Pombia: *Perotti*, via Matteotti 38, tel. 95.66.60
Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. (0322) 24.02.19.
Agrate Conturbia: *Rossi*, p.za Roma 12, tel. (0322) 83.22.35.
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. (0322) 97.133.
[illegible] **(Intra):** *Clavico*, c.so Mameli 141, tel. (0323) 40.13.66.
Lesa: *Passirani*, via G. Carcano 21, tel. (0322) 72.41.
Cannobio: *Catalucci*, [illegible] Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.
[illegible]: *Franzosi*, via Pisacane [illegible], tel. (0324) 53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. (0324) 72.494.
Druogno: *Fanfone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93.254.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini 40, tel. (0324) 81.260.
Omegna: *De Tommasi*, via Mazzini, tel. (0323) 61.220.
Ghemme: *Cassina*, [illegible] Novara 49, tel. (0163) 84.02.43.

[illegible]

[illegible]
[illegible] [illegible] Maurizio Ragazzi con Maria Zanetti; Davide Tosi con Cristina Zoppis; Alberto Gaudino con Maria Saia; Gianmarco Girommini con Elena D'Agostino; Michele Bassi con Daniela Gattoni; Santo Tiano con Rosa Francesca Mancuso; Pasquale Romanelli con Sandra Cecilia Diana.
[illegible] Giuseppe Amenta e Serafina Fazio.

[illegible]
NATI. Antonella Flore Montana
[illegible] **SPOSERANNO.** Davide Gamba[illegible] e Roberta Cardano; Marco Martelli e Lorella Bassoli; Orazio Pavesi e Gigliola Alongi.
MATRIMONI. Fabio Gudetti e Lorena Pedrini

GALLIATE
[illegible] Cecilia Vellata; Federica Caruso; Elena Aprile; Diego Aprile.
SI SPOSERANNO. Luigi Manuelli e Tiziana Abbruscato.

NOVARA
SI SPOSERANNO. Giampaolo Ni[illegible] Del Bigro e Sarah Shine; Davide Verri, commerciante e Franca Beretta, ostetrica; Leonardo Novarese, guardia giurata e Cristina Maria Castellani, parrucchiera.

[illegible]

PROFESSIONI

Un corso per sommeliers

Sono aperte le iscrizioni al corso per sommeliers destinato [illegible] professionisti e agli amatori dell'enogastronomia, organizzato dall'Accademia Italiana Maestro Sommelier, sotto la direzione di Luigi Pastrone. Articolato in 8 lezioni, inizierà l'8 [illegible] presso l'Hotel Castagnola (Istituto Santa Maria) di Pallanza. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 0322-242488 dalle 10 alle 16.

TEMPO LIBERO

Torneo di risiko a Novara

Appassionati di risiko? Il circolo culturale Jan Palach [illegible] la Uisp organizzano [illegible] primo torneo di risiko. Le partite inizieranno sabato 5/2 e si disputeranno alla sede di via Mazzini 35 a Novara. Premi per i vincitori, infor. al [illegible].

CULTURA

Concorso dedicato a Pannunzio

Nel 25° dalla morte di Mario Pannunzio, giornalista, fondatore e direttore de «Il Mondo» il Centro Studi a lui intitolato lancia [illegible] concorso [illegible] premi riservato agli studenti del quinto anno delle superiori di tutto il Piemonte. Gli elaborati devono vertere sui temi: Mario Pannunzio, la storia [illegible] «Il Mondo», singoli collaboratori o temi specifici dibattuti dal settimanale. Gli elaborati devono pervenire entro il 31 maggio al Centro studi e ricerche Mario Pannunzio, via Maria Vittoria 35b, Torino.

[illegible]

Gozzano si prepara al Carnevale

Fervono i preparativi per il 29° Carnevale Gozzanese organizzato dalla Pro Loco, presieduta da Carlo Avvignano. Nel rispetto della tradizione, con l'arrivo del Babaciu e la distruzione del minestrone e salamini, il carnevale esploderà nel pomeriggio di domenica 14 con la sfilata dei gruppi mascherati e dei carri.

[illegible]

Lezioni di esperanto nel quartiere

A lezione di esperanto al quartiere Nord. Il [illegible] parte domani ed è completamente gratuito. Le lezioni saranno tenute da Bruno Chiesa, ogni giovedì alle 21 nella sede di via Fara 39.

SI RISOLLEVA

La maglia nera dei Comuni italiani lascia la provincia di Novara

Vicolungo non è più ultimo

A far cambiare la situazione sono state le entrate dell'Ici e i 169 milioni inviati dallo Stato. Il sindaco: «Adesso possiamo finalmente investire per il rilancio»

Vicolungo - meno di 100 abitanti - ha lasciato l'antipatica posizione di «Cenerentola» fra i Comuni di tutta Italia

VICOLUNGO. La maglia nera dei Comuni italiani non è più in provincia Novara, a due passi dal Sesia. Vicolungo si è scrollato di dosso questo primato poco simpatico che l'aveva portato, nel dicembre scorso, a dichiarare addirittura dissesto finanziario. A determinare l'avanzamento in classifica sono stati soprattutto due fatti: l'aumento delle entrate nelle casse del Comune grazie all'Ici, e l'integrazione dei contributi erariali che lo Stato passa ai Comuni. A Vicolungo sono stati assegnati 169 milioni, quanto occorreva per far fronte ai debiti più impellenti.

«Non solo - precisa il sindaco, Aldo Faitelli - ma lo Stato ci ha inserito in una fascia superiore, cosicché Vicolungo si vedrà assegnato un introito erariale maggiore del precedente».

Per uscire dal debito che aveva precedenza costretto il Comune alla «bancarotta», il consiglio comunale di Vicolungo ha votato una delibera che separa la gestione ordinaria da quella pregressa; in pratica, come se Comune nascesse ex novo a partire dal '94.

Da che cosa è stata determinata la posizione del paese come comune più povero d'Italia? «Dal debito contratto dalla precedente amministrazione per la ristrutturazione un immobile. Un debito capestro, che ha bloccato per qualche anno tutti gli investimenti che costretto negli ultimi mesi a raschiare dal fondo dell'erario comunale tutto quello che c'era ed approvare un bilancio di austerity rigorosa.

«Siamo stati costretti ad abolire tutte le spese non indispensabili - ammette Faitelli - e ci siamo limitati agli interventi improcrastinabili comunque di entità finanziaria limitata».

Adesso però, superata la paura del crack, l'amministrazione decisa rilanciare paese. «Ancora non possiamo accendere mutui, ma nel del '94 saremo in grado farlo. Abbiamo già in cantiere serie di opere pubbliche. In primo luogo - sottolinea sindaco - c'è la segnaletica da completare, l'asfaltatura delle strade, alcuni punti luce da sistemare, soprattutto il completamento della rete fognaria».

E' quest'ultimo l'impegno più oneroso, per cui occorreranno complessivamente 530 milioni, spesa più significativa nel bilancio pluriennale piccolo Comune, dove sono stati contabilizzati tutti gli interventi dal 1993 al 1995. Le altre opere prevedono spese contenutissime: 17 milioni i punti luce, 40 milioni per segnaletica e strade, ed altri 45 per la manutenzione dell'edificio scolastico che ospita le scuole elementari.

Spese all'osso e pressione fiscale accentuata: questa la politica cui Vicolungo vuole tornare al pareggio. «Abbiamo fissato l'Ici al 6 per mille e pensiamo di vendere qualche di proprietà comunale, così da potere ripianare tutti i problemi finanziari. Bisogna comunque ricordare - dice Faitelli - che se ci siamo trovati difficoltà serie è anche per colpa dello Stato, che ci aveva assegnato contibuti erariali inferiori a quanto ci spettava».

830 abitanti che negli ultimi dieci sono variati al massimo di dieci unità. Vicolungo, dopo saldato il col bilancio comunale, sale sulla pedana di lancio per il decollo industriale, ma anche questo a misura di paese rurale.

«Qui prima c'era una grande azienda avicola, che dava lavoro a parecchia gente. Poi è stata venduta ed ha cessato l'attività; adesso sembra che voglia riprendere con un grande allevamento tacchini, un'azienda agricola importante che dovrebbe riderci occupazione e salvaguardare l'agricoltura, che resta l'elemento più importante della nostra economia. In passato abbiamo combattuto anche contro insediamenti industriali nocivi perché ci teniamo a salvaguardare l'integrità territoriale un paese che non avrà avuto molta fortuna sotto l'aspetto economico, ma certa è tranquillo pulito, e dove può vivere bene. In questi mesi avevo soprattutto un obiettivo: quello togliere a Vicolungo la patente di Comune più povero d'Italia, una nomea che non ha fatto piacere e che ci ha portato parecchia pubblicità negativa; adesso, visto che non siamo più in coda alla classifica dei Comuni, speriamo di avere una pubblicità migliore».

Marcello Giordani

Pisano, condanna per assenteismo

Maestra a scuola 11 giorni l'anno

ARONA. La maestra che dava lezioni assenteismo è stata condannata, mattina, dal dott. Francesco Sicher, vice pretore Arona: anno e tre mesi di reclusione, un milione di multa, interdizione dai pubblici uffici per un anno. Maria Celano, anni, potentina di Episcopia, paese di 1800 abitanti sull'Appennino lucano, non era presente.

La difesa d'ufficio è stata sostenuta dall'avvocato Giuseppe Ravasio di Omegna. Rinviata a giudizio per truffa allo Stato, l'insegnante era difesa affermando che quando entrava in classe stava male e non era più in grado di far lezione. In un anno, solo undici giorni di lezione. A Pisano, piccolo comune del Vergante, le famiglie degli scolari delle classi quarta e quinta erano molto preoccupate. La maestra, tanto malata al Nord, stava benissimo al Sud: tanto bene che ad Episcopia, sulle pendici del monte Pollino, svolgeva la funzione di assessore comunale. Quando, a Pisano, i genitori hanno saputo, sono andati tutte le furie ed hanno sporto una denuncia alla quale è stato allegato un pacco di certificati medici alto così. Tutto comincia il 12 novembre del 1991. I ragazzi non vedono arrivare la loro maestra e per un giorno fanno festa. L'indomani arriva da Episcopia un certificato medico per un mese di malattia. Maria Celano «non sta bene, ha bisogno di cure». Il 13 dicembre c'è un secondo certificato, quello che consente di «agganciare» le feste natalizie. Ma dopo l'Epifania, illude la direttrice didattica, tutto dovrebbe riprendere regolarmente. L'insegnante riappare solo l'11 di marzo, ma giorni più tardi è già «in malattia» un'altra volta. La «regina dell'assenteismo» riesce ad «acciuffare» anche il ponte delle feste pasquali, dopo le quali presenta altro certificato per altri giorni. La pacchia sarebbe forse continuata all'infinito se un bel giorno, esattamente 25 maggio, il postino Pisano avesse recapitato alla scuola elementare del paese una lettera con la quale si chiedeva un «permesso amministrativo di 37 giorni per consentire alla maestra di svolgere il suo mandato di assessore».

La direttrice invita allora l'insegnante a presentarsi a Verbania per «esami ed accertamenti». Intanto anche i carabinieri di Latronico, centro più vicino Episcopia, invia al procuratore di Verbania un rapporto dettagliato il quale si evidenzia che nei periodi di malattia l'insegnante svolgeva di fatto attività di amministratore pubblico. La Celano aveva chie ed ottenuto un trasferimento in una scuola della sua zona. «Sono stata vittima di un equivoco». Il dottor Sicher, però, non è stato dello stesso avviso.

Sandro Bottelli

Da sabato 12 sfilate nelle vie del centro, ballo in maschera e un villaggio degli antichi mestieri e della magia al Broletto

Re Biscottino si tuffa nell'era della Lega Lombarda

La Pace di Casalino, firmata 800 anni fa, tema del carnevale di Novara

Le maschere Re Biscottino e la Regina Cuneta si preparano a salutare i sudditi

NOVARA. Un Carnevale più lungo più bello. E' la del comitato dei commercianti dell'assessorato comunale. Durerà quattro giorni e animerà gran parte del centro. C'è addirittura un aggancio storico a far filo conduttore. Per organizzare le manifestazioni il presidente del comitato, Maurizio Grifoni, l'assessore Luciano Bistaffa hanno chiesto la collaborazione delle associazioni che anni promuovono la «kermesse».

Sinergia e idee originali sono alla base del Carnevale '94: «Che sarà il primo di una nuova serie - dicono Grifoni e Bistaffa - Ci siamo rivolti all'Associazione piccoli palcoscenici, che riunisce artisti strada che lavorano in tutta Europa, lo sponsor è la Banca popolare di Novara». Maschere coriandoli dovranno essere pronti per sabato 12, alle 11: nel cortile del Broletto verrà inaugurato villaggio della Magia e degli Antichi mestieri. Alle 12 Re Biscot (l'inossidabile Enrico Tacchini) e la giovane Regina Cu (l'attrice Rossana Carretto) prenderanno in consegna le chiavi della città. Nel pomeriggio tradizionale sfilata in centro: alle 17 gruppo teatrale Atmo offrirà un originale spettacolo e alle 21 è previsto, in piazza Martiri, il recital di Teo Teocoli. Nel pomeriggio saranno scena altri gruppi teatrali e saltimbanchi.

Domenica dalle 11 alle 19 si susseguiranno le esibizioni, con una parentesi dedicata ai bambini «Baracche e burattini». Dalle 11,30 saranno disposizione anche truccatori professionali. Alle 19 festa d'animazione e spettacolo il «Teatro Nucleo». Lunedì pomeriggio, al palasport, l'immancabile gran ballo dei bimbi.

Martedì 15 la chiusura delle manifestazioni. Alle 17 si svolgerà la parata orientale Teatro Tascabile di Bergamo, alle il grande valzer-spettacolo e dalle 21 in piazza Martiri l'orchestra di Gianni Mazza, reduce da «Scommettiamo che» su Raiuno, ad accompagnare le danze. Saranno anche premiate le maschere migliori.

Il tema storico scelto dagli organizzatori si ispira alla Pace Casalino, che risale a ottocento fa: «Saremo trasportati nel Medioevo - commentano Grifoni e Bistaffa - e si potrà vivere sia l'atmosfera dell'epoca, sia il ribaltamento dei ruoli sociali, prescrive una delle "regole" del Carnevale. Ricordiamo, a proposito della Pace di Casalino, i conflitti fra Novara e Vercelli e presenza della Lega Lombarda, che hanno contraddistinto l'epoca». Lega Lombarda, ritorno al Medioevo, ruoli sociali ribaltati: non c'è timore di strumentalizzazioni politiche? Bistaffa e Grifoni, all'unisono: «Nemmeno per sogno. Tentiamo soltanto di coinvolgere la popolazione e di riscoprire, nel divertimento, storia e tradizioni». E i negozi? «Rinnoviamo l'invito all'apertura domenicale - conclude Bistaffa - ricordando che ciascun commerciante può decidere, con la massima serenità».

Maria Paola Arbeia

in provincia

OLEGGIO. Entra nel vivo, con la seconda sfilata, il Carnevale Oleggese numero 43. «Domenica scorsa è stata discreta l'affluenza di spettatori - dice il presidente dell'Ente Manifestazioni, Claudio Magistretti - e puntiamo molto due restanti cortei, soprattutto quello del 13». La prossima domenica, intanto, ci sarà il duo «Elves and Gulliver», conduttori di «Sanremo Famosi» e «Ridendo Mimando Cantando».

Non mancheranno una gugen musik svizzera, la «Struca ganass» di Bellinzona, gruppo folk «Banda spettacolo» di Santhià, i «Tropical Folies» di San Benigno Canavese. A disposizione dei bimbi vecchio colorato trenino. Altre iniziative per i più piccoli sono preparazione.

Anche quartieri Novara c'è fermento si infittiscono gli appuntamenti di festa. Qualcuno ha già noto calendario. Come tradizione vuole si rinnova quest'anno a Lumellogno la sfilata dei carri allegorici. Seguito da maschere grandi e piccole, il Carnevale sfila nelle del paese nel pomeriggio di sabato 12. Si replica anche il giorno successivo, che contempla un appuntamento anche per i più golosi: al termine della sfilata ci sarà fagiolata per tutti in piazza Martiri.

Dedicate ai più piccoli altre feste nei quartieri organizzate dai consigli circoscrizionali. Carnevale dei bambini martedì 15 febbraio in un'altra frazione novarese, a Pernate. Tutte le mascherine festeggiano alle 14 al circolo XXV Aprile. Quest'anno tradizionale kermes presenta una simpatica novità: saranno presenti anche due animatori organizzeranno giochi, gare, scherzi e divertimenti per i più piccoli.

Sempre riservata alle mascherine la festa in programma sabato 12 febbraio quartiere Nord Est.

Nella sala del consiglio circoscrizionale di via San Rocco 3, i bimbi sono invitati ad pomeriggio di festa in maschera a partire dalle 13,30. Nei prossimi giorni saranno annunciate quartieri altre divertenti iniziative. [b. c.]

GRIGNASCO

Soffre di gravi handicap

Tutto il paese si è mobilitato per una bambina

GRIGNASCO. Tutto paese mobilitato per Viola Guma, una piccola albanese di 6 anni con gravi difficoltà psicomotorie e sordomuta. Viola vive in una frazione del ha bisogno di cure per superare gli handicap fisici. Ma i genitori potevano pagare le terapie. Così la Caritas parrocchiale ha dato il via una colletta. I grignaschesi hanno risposto. In breve sono stati raccolti 5 milioni e Viola ha iniziato il ciclo di visite al policlinico Matteo di Pavia le terapie necessarie per il recupero fisico all'ospedale di Gattinara. Con la cifra raccolta la bambina ha potuto essere seguita una logopedista. Una ditta specializzata ha regalato Viola l'apparecchio per l'udito. I primi miglioramenti non sono tardati, e ora Viola frequenta la scuola. Nata a Durazzo, bambina è arrivata genitori nella bassa Valsesia nel 1990. [c. m.]

SESIA

Sabato pomeriggio

Secondo Consiglio comunale aperto sul Scott

ROMAGNANO SESIA. Si parla della situazione occupazionale della «Scott» sabato alle 15,30 al collegio Curioni, nel corso di consiglio comunale aperto che si terrà nell'aula magna del liceo artistico. E' la seconda seduta quindici giorni che consiglio comunale dedica all'industria sesiana. Al termine della precedente, sindaco Luciano Brugo e i consiglieri hanno approvato un documento in cui si afferma l'impegno dell'amministrazione per garantire prosecuzione dei contratti di formazione. Il comune chiede all'azienda di essere costantemente aggiornato sugli investimenti che verranno effettuati Romagnano e Villanovetta. «Con questo consiglio comuna - dice il sindaco - vogliamo sensibilizzare la popolazione su questo argomento». L'azienda ha varato un piano di ristrutturazione che non prevede assunzioni. [c. m.]

Guardia carceraria

ingiurie ad ragazza

VERBANIA. Giovanni Di Lorenzo, anni, guardia carceraria a Verbania abitante in via Giulio Rossa, è stato condannato 4 mesi reclusione i benefici di legge ed al pagamento di 5 milioni a titolo risarcimento.

è trattato dell'imputazione di atti di libidine, derubricata successivamente in ingiurie, ai danni una giovane ventiduenne di Cressaglio.

Nel marzo dell'anno scorso Giovanni Di Lorenzo, collega del fidanzato della giovane, aveva cercato «allungare le mani» mentre, in auto, si dirigeva verso un rustico.

L'imputato è stato difeso dall'avvocato Giovanni Ricca mentre la parte lesa è stata rappresentata dall'avvocato Gaetano Longoderni. Secondo espressa decisione della giovane i milioni di risarcimento saranno devoluti in beneficenza. [a. r.]

L'architetto Rigorri propone più spazio ai pedoni e vie più scorrevoli

Cerano, futuro senza semafori

Sono allo studio iniziative per snellire il traffico

CERANO. Via i semafori e più spazio bici, motocicli e pedoni. La rivoluzione traffico arriva dalla Francia potrebbe iniziare a Cerano, grazie allo studio di nuova associazione, nata da pochi mesi. E' la «Segreteria tecnica per la promozione di iniziative sul miglioramento della sicurezza stradale anche attraverso la moderazione della velocità», dello studio G1 Cultura di Novara. La segreteria si propone come una piccola banca dati: immagazzinate negli archivi, migliaia di cifre relative alla situazione del traffico in città italiane soprattutto nelle capitali straniere, prese ad esempio per la realizzazione di città più vivibile. Lo studio presentato si basa su un modello reso esecutivo in centri storici cittadine francesi da parecchi anni. I cardini su si basa la «rivoluzione urbana» stati presentati dalla segreteria tecnica nel corso di gno. responsabile del progetto, l'architetto Giulio Rigotti, ha illustrato durante l'incontro il progetto considerando la possibile applicazione nel traffico di Cerano. «Il paese - dice - è caratterizzato da un attraversamento centrale sempre intasato da autoarticolati, con numerosi semafori che rendono più lento lo scorrimento e aumentano il tasso di inquinamento». L'adozione di alcuni dispositivi permetterebbe ottenere un miglioramento della circolazione, minore inquinamento rumo. La rivoluzione parte l'abolizione dei semafori. Contemporaneamente diminuisce la sede per le auto. «In questo modo - dice Rigotti - ottengono contemporaneamente più risultati. Tra i più significativi, un maggior spazio per pedoni e ciclisti, la riduzione della velocità uno scorrimento veloce del traffico, all'abbassamento dei tassi di inquinamento. La situazione di Cerano offre un'ottima possibilità di applicazione correttori indicati». La soluzione è interessante - conferma il comandante dei vigili di Cerano Adriano Bagnaschi - e potrebbe risolvere i nostri problemi di viabilità. Chiederò all'amministrazione comunale di adottarla per migliorare circolazione in paese».

proposta della segreteria ha riscosso successo tra i presenti. «Dopo l'incontro - conclude Rigotti - molti amministratori e Comandanti di Polizia urbana dei paesi dell'hinterland novarese hanno espresso l'intenzione di adottare il progetto. A loro disposizione la segreteria tecnica metterà le soluzioni possibili, favorendo l'incontro e lo scambio di informazioni tra i responsabili locali, tecnici, esperti italiani e stranieri». [c. m.]

Prosegue nel massimo riserbo dei magistrati l'inchiesta sulle forniture all'ospedale di Domo

Torna libero l'imprenditore arrestato

E oggi si decide se scarcerare l'assessore Panella

Citaristi

Una misteriosa toccata e fuga

La presenza Severino Citaristi a Verbania dà l'idea della vastità ha assunto l'inchiesta

VERBANIA. Non si sono esauriti i commenti e gli interrogativi sulla «visita» Verbania di Severino Citaristi, ex segretario amministrativo della dc.

E' arrivato lunedì, intorno alle 10,30, a palazzo di giustizia a bordo di una Lancia Thema targata Bergamo, accompagnato da due avvocati. Salito al primo piano del tribunale, è entrato nell'ufficio del sostituto procuratore Francesco Patrono. Ne è uscito verso le 11,30 e dopo caffè al bar di fronte al piazzale dei parcheggi, è ripartito per Torino.

Doveva essere ascoltato dal magistrato per note vicende dell'ospedale di Asti che recentemente hanno coinvolto un altro esponente democristiano, Giovanni Goria.

Severino Citaristi, secondo alcune dichiarazioni del dottor Patrono, è indagato per «reato connesso» nell'ambito di una inchiesta «tutta verbanese» e nel corso della quale è emerso il suo coinvolgimento. Avrebbe intascato una contribuzione a favore del partito erogata da un noto gruppo imprenditoriale. A questo punto le ipotesi potrebbero essere diverse.

Il gruppo di imprenditori nazionali potrebbe aver avuto una «dependance» nel Vco, facente capo ad alcune note ed affermate aziende locali, interessate agli appalti delle maggiori opere pubbliche.

Ed è in questa eventualità la «mazzetta» sarebbe stata un passo quasi obbligato.

[a. r.]

DOMODOSSOLA. Il tribunale della libertà si è pronunciato sull'istanza di revoca dell'ordine di custodia cautelare avanzata dall'avvocato Ferdinando Brucca, difensore dell'ex assessore regionale numero uno del psi novarese Luciano Panella. L'udienza si è svolta ieri mattina a palazzo di giustizia di Verbania ma collegio giudicante si è riservato decidere: la sentenza è attesa per questa mattina. Luciano Panella è rinchiuso nel carcere di Vercelli dal 14 gennaio. Subito dopo l'arresto era stato interrogato dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi, titolare dell'inchiesta mani pulite in Ossola. Da allora, non sarebbe più stato ascoltato dal magistrato. Sembra che l'ex assessore regionale socialista abbia negato di aver mai ricevuto per i finanziamenti e gli appalti della «Valtellina Tere», legge per la ricostruzione delle zone colpite dalle calamità naturali del 1987 che assegna cento miliardi anche all'Ossola. Una torta che avrebbe scatenato parecchi appetiti. Panella avrebbe comunque respinto in blocco gli addebiti, corruzione e abuso d'ufficio, ed era finito in isolamento. Non si è mai saputo quali episodi specifici siano stati contestati all'esponente politico aronese che faceva ancora parte della giunta regionale quando è stato arrestato. L'intera inchiesta è ancora avvolta dal più rigoroso riserbo, gli inquirenti lasciano trapelare nulla. Il magistrato che conduce l'inchiesta ha addirittura disposto la segretazione di tutti gli atti. Un provvedimento eccezionale, che non era stato adottato neppure dal «pool» milanese di mani pulite alle prese con un'inchiesta ben più vasta complessa nella quale sono stati coinvolti personaggi e aziende di primissimo piano. Nella tangentopoli ossolana si è così arrivati finora diciotto arresti con la sola, generica indicazione dei reati contestati il benché minimo riferimento agli d'accusa.

Il tribunale della libertà si pronuncerà venerdì prossimo sull'istanza di revoca dell'ordine custodia cautelare per Giuseppe Mazzola e Giuseppe De Masi, i due funzionari del provveditorato alle opere pubbliche di Torino che sono ancora in carcere.

E' tornato invece in libertà Luciano Prendin, 53 anni, di Masera, titolare dell'Ossola pul, un'impresa che aveva ottenuto l'appalto delle pulizie all'Ospedale San Biagio di Domodossola 1985 al. Nei confronti dell'imprenditore, che è assistito dall'avvocato Marisa Zarieni, sarebbero venute meno, dopo il primo interrogatorio, le esigenze cautelari che avevano portato all'emissione del provvedimento restrittivo. In altre parole, Prendin è stato scagionato, resto indagato ci sono ragioni per tenerlo in carcere. Con il titolare dell'Ossola pul, era stato arrestato Enea Giana, 48 anni, residente Trontano, titolare di ditte di mobili valle Vigezzo. Anche lui è accusato di corruzione turbativa d'asta in relazione alle forniture agli appalti dell'Ospedale San Biagio. Il suo ruolo nella vicenda non è stato chiarito. Sembra che il commerciante, legato agli ambienti socialisti, si sia adoperato presso l'Usl a favore di una ditta Bolzano, la Podus service, che era aggiudicata l'appalto delle pulizie al San Biagio dopo l'Ossola pul. •

Adriano Velli

L'ospedale di Domodossola è al centro dell'ennesima inchiesta della magistratura. Luciano Panella, a sinistra, è in carcere dal 14 gennaio; Luciano Prendin è stato invece scarcerato

E per lo stabilimento di Pieve Vergonte potrebbe nascere una società mista pubblico-privato

«Vogliamo garanzie per la vendita Enichem»

I sindacalisti di Villa chiedono trasparenza nelle trattive

VILLADOSSOLA. «La vendita dello stabilimento può avvenire solo una operazione di grande trasparenza economica e sociale. Che vuol dire rispettare i criteri che qualificano le offerte, partendo dalla professionalità, dalle sinergie, dai piani industriali, dalla presenza di investimenti e di piani ricerca, dalla garanzia sul mantenimento del sito, delle produzioni e dell'occupazione» dicono all'unisono Cgil, Cisl e Uil. Il che, tradotto, significa che sinora la sola società che si è dimostrata veramente interessata all'acquisto dell'Enichem di Villadossola è la Mapei, società leader nel campo degli adesivi per l'edilizia. Un programma, quello già avanzato dalla Mapei, che pare soddisfare le organizzazioni sindacali che temono, però, che tali garanzie non bastino per completare l'operazione di cessione.

«L'Enichem sta cercando di allungere protestuosamente i tempi di vendita - denunciano i sindacalisti Caretti (Cisl), Zaretti (Cgil) e Garino (Uil) -: non sappiamo perché a favore di chi ma certo contro l'interesse dei lavoratori».

L'operazione vendita dell'Enichem Villadossola preoccupa i 146 lavoratori ancora in forza. L'incontro avvenuto una settimana fa tra consiglio di fabbrica e dirigenti della Mapei ha chiarito i termini dell'inte- della società Giorgio Squinzi.

«Sappiamo che anche la New Chem è tuttora in corsa per l'acquisto - dicono al consiglio di fabbrica - e siamo disponibili intavolare programmi con loro». «Il timore -rimarca Diego Caretti - è che l'Enichem, pur di lizzare il massimo dalla cessione, cerchi di favorire cordate poco serie. Dobbiamo evitare operazioni strane; se il caso ci rivolgeremo alla magistratura».

Venerdì, a Milano, è fissato un incontro con l'Enichem. Sarà lì che i sindacati chiederanno maggior trasparenza. «Non tocca noi dire chi è l'acquirente migliore - aggiunge Angelo Garino della Uil - ma dobbiamo avere garanzie che esista un progetto che dimostri che chi acquista la fabbrica poi in grado di gestirla».

Per Pieve Vergonte, invece, l'Enichem avrebbe congelato i propositi di una chiusura prevista già per fine '. Potrebbe nascere società mista pubblico-privata che permetterebbe di continuare la produzione. In quale quota Enichem entrebbe nella società non è però noto.

Renato

IN BREVE

OLA

La Cisl Alto Novarese chiede miglior utilizzo dei vigili urbani

In un documento, la Cisl Alto Novarese ribadisce la necessità di un miglior utilizzo dei vigili urbani, molti dei quali sarebbero distaccati in altri settori e nel controllo del traffico ed in compiti di polizia commerciale, lotta all'evasione e controlli ambientali.

VARZO

Dubbi del presidente parchi sugli impianti idroelettrici

Il presidente dell'ente gestione dei parchi Veglia e Devero, Enrico Borghi, esprime i suoi dubbi sulla necessità di realizzazione dell'elettrodotto Passo San Giacomo-Turbigo anche sulla necessità di garanzie sull'impianto idroelettrico di Piedilago.

In calo popolazione abitanti in meno

E' in costante calo la popolazione di Gravellona. A fine '93 risiedevano in paese 7 mila 903 abitanti, ottantacinque in meno rispetto ad anno prima.

Inaugurata la nuova sezione del gruppo Ferromodellisti

E' nata in Ossola la nuova sezione del Gruppo Ferromodellisti. Ha sede presso motel Europa Domodossola.

NA

Dopo tre anni depositato stato passivo ditta fallita

E' stato depositato dopo tre anni lo stato passivo relativo fallimento della Fratelli Monto, un'impresa edile che occupava alcune decine di operai.

toglie la vita gettandosi nelle acque del canale Enel

Si è tolto la vita gettandosi nelle acque del canale Enel vicino alla centrale Vagna. Il corpo di Vittorio Piroia, 61 anni, residente a Domodossola, stato ripescato dai vigili fuoco nel primo pomeriggio.

Eletti nuovo sindaco e la giunta comunale

Giorgio Rossi, 60 anni, democristiano, è il nuovo sindaco di Montecrestese. Rossi, che ha già ricoperto la carica dall'80 all'85, subentra Valerio Fino. La Giunta è costituita da: Renato Punchia, Claudio Papa, Enrico Daoro e Corrado Molini.

Il Consiglio comunale di Verbania delibera una serie di parcheggi ad Intra

Sotto piazza Flaim 400 auto

Chiesto in Regione il finanziamento sulla base del preventivo di spesa che ammonta a 7 miliardi e 600 milioni. Anche un autosilo di fronte alla discoteca Tam Tam nei piani dell'amministrazione

VERBANIA. Un grande parcheggio interrato [illegible] [illegible] posti auto sotto piazzale Flaim, di fronte al porto e all'imbarcadero [illegible] di Intra. Per questa opera il consiglio comunale ha deliberato nell'ambito [illegible] piano parcheggi l'ordine prioritario per il 94, richiedendo alla regione Piemonte il finanziamento sulla base del preventivo di spesa [illegible] 7 miliardi e 600 milioni.

Con [illegible] autosilos che sorgerebbe in corrispondenza della vicina discoteca Tam Tam, l'intervento avrebbe carattere risolutivo per i problemi da cui attualmente è angustiato il lungolago intrese, trasformato dalla vecchia tettoia fino a piazzale Flaim in un'unica grande superficie riservata alle auto.

Il tutto per il momento [illegible] carattere di progetto avveniristico, poiché con i tempi che corrono è difficile prevedere q[illegible]do si potrà disporre [illegible] finanziamento necessario. «E' importante comunque - dice l'assessore all'urbanistica, Marco Parachini - che l'amministrazione abbia fissato que[illegible] indicazione prioritaria per risolvere una questione vitale per il centro cittadino». Dell'argomento il consiglio ha discusso nel corso del dibattito sull'aggiornamento del programma urbano dei parcheggi per l'anno [illegible] corso.

Con piazzale Flaim sono venute alla ribalta altre previsioni di interventi da effettuare [illegible] finanziamenti privati e pubblici. Riguardano una ulteriore realizzazione totalmente in sottosuolo nella zona di villa Bauer in Castagnola e[illegible] un'area in corso Cairoli a Intra nei pressi dell'ex collegio S. Luigi.

«Purtroppo [illegible] si possono soddisfare le esigenze di ogni frazione cittadina - afferma Parachini -, ma non ci siamo certo dimenticati della periferia». Lo dimostra l'inserimento nel programma delle aree di fronte al circolo di Antoliva lungo [illegible] via Intra-Premeno e in piazza Morrone a Biganzolo».

Circa 170 posti [illegible] si otterranno se andranno in porto le previsioni nella zona tra via Castagnola e via del Riale pres[illegible] l'oratorio Don Bosco. Esse comportano pure una partecipazione finanziaria da parte del Ministero di grazia [illegible] giustizia, che sta eseguendo l. ristrutturazione della vicina ex casa di rieducazione. Il complesso in questione, con quelli di villa Bauer [illegible] lungo via Castelli, creerà un sistema di parcheggi al servizio del centro e del lungolago di Pallanza.

Gli interventi in zona ospedale sono concentrati tra il completamento della vasta superficie di sosta sull'asse [illegible] via Fiume-via Zara [illegible] [illegible] [illegible] realizzazione [illegible] zona Orsoline in via Crocetta. Qualche riserva suscita [illegible] stralcio [illegible] cui [illegible] accantona il completamento del complesso recentemente realizzato in via Chiossetti [illegible] posteggi sotterranei e area di so[illegible] sovrastante: non è escluso comunque che se ne riparli in futuro. Intanto sono pressoché ultimate opere analoghe in prossimità del tribunale, mentre proseguono i lavori per il grande parking dell'area Giuliani in via 25 Aprile a Intra.

Sergio Ronchi

L'attuale situazione di fronte al palazzo [illegible]. La foto a destra illustra lo sbarco dal traghetto Laveno-Verbania

IN BREVE

VE[illegible]IA

«Non bastano i fondi del dopo alluvione»

I fondi per le zone colpite dalle alluvioni e stabiliti con il decreto legge 504 sono inadeguati. A denunciarlo è il deputato della Lega Nord Mauro Polli, che con un'interrogazione parlamentare al presidente del Consiglio dei Ministri ha invitato il governo a modificarlo. Polli denuncia in particolare che il decreto si rivela inadeguato per «le esigenze delle imprese e delle popolazioni coinvolte dallo straripamento [illegible] Lago Maggiore nel mese di ottobre: i finanziamenti per la costruzione di immobili sono troppo ridotti».

[illegible]

Otto milioni per la raccolta fondi «Contro la fame»

Con la campagna «Contro la fame cambia vita e spegni le luci», don Renato Sacco, parroco di Cesara, ha raccolto [illegible] milioni [illegible] mila lire. La somma verrà destinata [illegible] parte [illegible] don Carlo e Giancarlo Masseroni, missionari in Burundi, e [illegible] [illegible] cooperativa di donne profughe e vittime della guerra della ex Jugoslavia.

[illegible]

Presto un [illegible] [illegible] per agenti di commercio

Buona partecipazione al [illegible] di formazione per agenti di commercio, promosso dall'Ascom-Confcommercio verbanese [illegible] iniziato la scorsa settimana. L'associazione informa che, non avendo potuto soddisfare tutte le richieste [illegible] iscrizioni, promuoverà un secondo [illegible] sullo stesso argomento nel mese di marzo. In seguito verranno promosse altre iniziative di formazione.

STRESA

Nuova ambulanza per la Croce Rossa

La delegazione di Stresa della Croce Rossa ha una [illegible] autoambulanza. Il suo acquisto è stato reso possibile dai contributi versati con generosità da cittadini, enti e associazioni.

VERBAN[illegible]

Un volume [illegible] Cristina Caretti sul turismo

«Turismo a Pallanza 1898-1914, immagini e trasformazioni territoriali» è il titolo di [illegible] volume realizzato dalla verbanese Cristina Caretti. La pubblicazione dell'opera è collegata [illegible] ricordo di Livio Zacchera, che fu presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e della Pro loco [illegible] Verbania.

[illegible]

L'Aido incontra gli studenti delle medie

[illegible] gruppo comunale dell'Associazione donatori organi promuove incontri con studenti delle scuole medie, per portarli a conoscenza delle finalità perseguite in campo sociale e umanitario.

Domo, il sindacato sulla polizia urbana

«Impieghiamo i vigili a regolare il traffico»

DOMODOSSOLA. Il sindacato Enti locali della Cisl è contrario ad armare i vigili urbani per eventuali pattugliamenti notturni. Lo ribadisce in una lettera aperta al sindaco di Domodossola sul funzionamento della polizia municipale.

«Già nel febbraio dello scorso anno - scrive il sindacato - avevamo inoltrato una richiesta in cui auspicavamo un migliore utilizzo del corpo [illegible] vigilanza urbana in settori delicati, importanti [illegible] impegnativi come quelli della lotta all'[illegible] fiscale locale, del settore commerciale, dei controlli ambientali e della sicurezza sul lavoro.

Nel Comune di Domodossola non si è mai riusciti, con le precedenti amministrazioni, a chiarire gli obiettivi e le finalità della polizia municipale. Dei due vigili tributari, servizio secondo da noi da potenziare, uno è andato in pensione da tempo e non è mai stato sostituito. E non è stato potenziato il servizio alla viabilità».

Il migliore utilizzo della polizia urbana era stato uno dei temi centrali della campagna elettorale. La Lega aveva insistito molto sui temi dell'ordine pubblico. «Più che vedere vigili armati di notte per combattere la microcriminalità, per altro fronteggiata egregiamente [illegible] polizia [illegible] carabinieri - aggiunge la nota del sindacato - vorrem[illegible] vedere più vigili di giorno, armati della propria competenza e professionalità per recuperare un rapporto con i cittadini domesi che produca alla città un traffico ordinato, un ambiente più sano, meno evasione fiscale. Invece, i vigili [illegible] giro sono pochi e fra questi pochi alcuni sono stati distaccati in altri settori. I fatti contraddicono le parole - dice sempre il sindacato -. Noi vogliamo che i vigili tornino sulle strade perché la città [illegible] ha davvero un grande bisogno. La polizia municipale deve garantire una migliore viabilità ma per questo occorre che l'amministrazione crei le condizioni idonee garantendo uomini e mezzi e indicando con chiarezza gli obiettivi da raggiungere». **[a. v.]**

Ha fatto una sorpresa a genitori e fratello, è arrivato di notte con la mimetica che indossava nel deserto

Torna a casa dopo quattro mesi in Somalia

Un militare di Cannobio ha fatto parte della missione Ibis

CANNOBIO. Ha trascorso quasi quattro mesi in Somalia per la missione Ibis, in un villaggio, Bhulo Burti, [illegible] 200 chilometri da Mogadiscio. E' Massimo Chieregato, 22 anni, militare di leva in servizio al terzo Reggimento Bersaglieri di Milano. Era partito volontario nell'ottobre [illegible] '93. Abita [illegible] Cannobio con la famiglia: mamma Vera, papà Raffaele e il fratellino Roberto di 11 anni.

Adesso Massimo è ritornato a casa per una licenza di un paio di settimane. E' partito da Bhulo Barti in aereo, con tanti altri commilitoni, alla volta di Pisa. Da lì in pullman fino alla caser[illegible] milanese. Una corsa alla stazione Centrale e via, verso Fondotoce. Poi la corriera per Cannobio. «Non ho voluto che mi venissero a prendere in auto - dice Massimo - volevo fare a tutti una bella sorpresa».

E la sorpresa c'è [illegible]ta. Anche nel vederlo con pochissimo bagaglio e la tuta mimetica sbiadita dal sole della Somalia. «Avevo [illegible] voglia di ritornare che [illegible] ho pensato al freddo. Sono arrivato a Milano alle 4 del mattino [illegible] non ho voluto entrare [illegible] camerata, dove avrei trovato indumenti più pesanti. Non volevo svegliare i [illegible] compagni. In fondo dopo i 40 gradi di Bhulo Burti potevo ben rinfrescarmi un poco».

Mentre Massimo racconta il [illegible] viaggio di ritorno dall'Afri[illegible] mamma Vera lo guarda con gli occhi increduli. Non le pare vero che il suo ragazzo sia [illegible] nuovo lì, seduto nel soggiorno della bella casa nuova in via Madonna delle Grazie. «A questa Madonna - interviene la [illegible] - ho indirizzato tante preghiere. Ho chiesto solo u[illegible] grazia: vedere ritornare sano [illegible] salvo il mio Massimo. E' un'esperienza difficile da raccontare. Solo chi [illegible] madre la può capi[illegible]. Mentre la famiglia Chieregato è di nuovo tutta riunita intorno al tavolo, Roberto, 11 anni, ascolta con attenzione.

Ha gli occhi umidi ma vuole dissimulare la sua commozione per il ritorno a casa del fratello Massimo. Ha pianto [illegible] per la sua decisione [illegible] andare in Somalia. Papà Raffaele, impiegato in un'azienda di piastrelle in Svizzera, guarda Massimo con pacata allegria. «Non sono mai stato d'accordo sulla scelta [illegible] Massimo, ma l'ho accettata».

Diplomatosi in elettronica al Cobianchi [illegible] Intra nel 1991, Massimo Chieregato è [illegible] qualche mese a lavorare come cameriere in una pizzeria e si è impegnato nel volontariato. Dice Massimo: «Se le forze dell'Onu verranno via dalla Somalia [illegible] convinto che il conflitto si riaccenderà». Massimo tornerà a finire la naia a Milano. A giugno il congedo. «In questi giorni - conclude - voglio godermi la famiglia e Natascia, la mia fidanzata. E' di Alessandria, l'ho conosciuta a Cannobio la scorsa estate. Mi [illegible] aspettando». **[a. r.]**

Massimo Chieregato ha 22 anni e finirà il servizio militare a giugno in [illegible] caserma di Milano

I familiari dell'operaia di Cireggio travolta da un'auto hanno donato cuore, reni, fegato [illegible] cornee

In quattro vivranno con gli organi di Teresa

Espianto multiplo a Novara, «staffette» per Napoli, Torino e Milano

Teresa Indrizzi, l'operaia di Cireggio investita davanti alla fabbrica e morta a Novara. Madre di due figli, aveva 44 anni

OMEGNA. Quattro persone saranno restituite alla vita con gli organi di Teresa Indrizzi, 44 anni, l'operaia di Cireggio travolta da un'auto venerdì scorso all'uscita dalla fabbrica e spirata l'altra mattina all'ospedale «Maggiore». Con un generoso gesto di solidarietà, i familiari hanno infatti autorizzato la donazione e ieri notte, nel reparto di rianimazione, sul cadavere della donna è stato eseguito [illegible] espianto multiplo che ha per[illegible] di prelevare cuore, reni, pancreas, fegato [illegible] cornee. Tranne il pancreas, destinato all'ospedale San Raffaele di Milano, dove sarà impiegato nella rivoluzionaria tecnica biologica che permette di produrre insulina, gli altri organi verranno trapiantati [illegible] pazienti che era[illegible] in lista d'attesa nelle cliniche specializzate di varie parti d'Italia.

Dopo fatto ogni sforzo nel tentativo di salvare la donna con le terapie intensive, appena ottenuto il benestare dei familiari, i rianimatori novaresi si [illegible] subito messi in contatto con il centro regionale per i trapianti alle «Molinette» di Torino, che attraverso la banca-dati ha immediatamente attivato la procedura prevista per gli espianti in campo nazionale. Verificate le compatibilità con i pazienti in lista d'attesa, da Napoli è subito partita un'équipe di cardiochirurghi che, atterrati all'aeroporto della Malpensa, sono saliti [illegible] un mezzo dell'Usl di Novara che già li attendeva e scortati da pattuglie della polizia stradale fino all'ospedale Maggiore.

Eseguito l'espianto, i cardiochirurghi sono stati riaccompagnati a Malpensa per [illegible] volo [illegible] ritorno e forse già da [illegible]i un uomo potrà vivere con il cuore donato da Teresa Indrizzi. A prelevare organi e reni è invece arrivata un'équipe da Torino, mentre [illegible] [illegible] resteranno a Novara.

L'atto d'amore compiuto dalla famiglia di Teresa Indrizzi, aggiunge motivi [illegible] conforto per la sua morte, che ha [illegible] Cireggio e tutto il Cusio.

Sposata con Stefano [illegible]i Bartolo e madre [illegible] due figli, Bruno [illegible] Cristian, da anni Teresa lavorava a Crusinallo, nel reparto trance della ditta Valsecchi.

Proprio davanti alla fabbrica, in via IV Novembre, dalla quale pare che la donna stesse uscendo, è avvenuto l'incidente di venerdì scorso: attorno alle 18 l'operaia è stata investita da una Fiat Uno condotta da Agostino Perini, 41 anni, di Valstrona. Cause, dinamica e reponsabilità [illegible] tuttora al vaglio dei vigili urbani [illegible] Omegna.

I funerali di Teresa Indrizzi si svolgeranno domani alle 14 a Cireggio, [illegible] partenza dall'abitazione dei Di Bartolo, in via Mozzalina 59. **[p. ben.]**

Domani sera il grande attore debutta al Teatro Coccia in «Love letters» con Benedetta Buccellato

Salerno, corrispondente d'amore

Sospesa la tournée di «Morte di un commesso viaggiatore» per motivi di salute, Enrico Maria ha voluto comunque portare a Novara la commedia di Gurney, che gli offre un ruolo meno faticoso. Regista è Ennio Coltorti. Repliche fino a [illegible]

NOVARA. Dalla grande musica [illegible] «big» della prosa. Dopo il concerto dell'Orchestra Coccia, domani [illegible] Novara riprende la stagione teatrale con un nuovo appuntamento di prestigio. Al Teatro Coccia arriva infatti Enrico Maria Salerno, che con Benedetta Buccellato porterà in scena fino [illegible] domenica «Love letters» di Gurney.

Il grande attore era annunciato in cartellone con «Morte [illegible] un commesso viaggiatore», ma a causa delle sue condizioni [illegible] salute (da tempo sta lottando contro il cancro), ha dovuto sospendere la tournée nazionale che [illegible] vedeva come straordinario protagonista del dramma [illegible] Miller e ripiegare su un testo che gli offrisse l'opportunità di cimentarsi in un ruolo meno impegnativo e al contempo esprimersi con l'indiscussa bravura che, assieme alla sensibilità artistica, gli è da tutti riconosciuta nella lunga carriera, costellata di successi anche al cinema e [illegible] tv.

Eccolo così vestire i panni di Andy, il «corrispodente d'amore» nella commedia di Gurney, allestita dalla Cooperativa Teatro per l'Europa con la regia di Ennio Coltorti. Al suo fianco recita Benedetta Buccellato, già sua partner nel testo di Miller e [illegible] altri lavori, che recita nel personaggio di Melissa.

Attorno al loro scambio epistolare, nato fin dai banchi di scuola con il passaggio di furtivi biglietti e [illegible] interrotto, si dipana l'intensa e tenera storia d'amore che anima la commedia. E' un lavoro che nella stagione '91-'92 il pubblico del Novarese, [illegible] particolare [illegible] Borgomanero e a Oleggio, ha potuto apprezzare nella versione portata in scena da Paolo Ferrari e Valeria Valeri sempre per la regia di Coltorti.

Sul palco, attraverso i dialoghi della coppia protagonista, rivivono così emozioni, gelosie, rivalità, liti e affinità di due innamorati che scelte [illegible] vicende di vita avevano separato, senza però dividerli [illegible] nel profondo dell'animo. Un amore platonico (nelle opere [illegible] Gurney c'è notoriamente poco spazio per il sesso), che Andy e Melissa, ormai anziani, decidono di riaccedere con un rapporto totale e privo [illegible] incomprensioni.

Pietro Benecchio

Enrico Maria Salerno e Benedetta Buccellato interpretano Andy e Melissa

Risate al bar

Da Porcaro a Perosino

NOVARA. Il bar «Skipper» di corso Torino è il punto d'incontro [illegible] giovani comici [illegible] affermati artisti. L'ultima proposta del proprietario Felice, l'esibizione di Mister Forest, è stata molto apprezzata dal pubblico.

La nuova rassegna di febbraio offre ancora spazio [illegible] emergenti [illegible] professionisti della risata. Il «la» alla carrellata [illegible] per venerdì con Giorgio Porcaro, autore e interprete del «cabaret cabriolet». Sabato spazio alla magia, con l'illusionista Chidor. Venerdì 11 ancora satira con Beppo Altissimi, un giovane milanese ormai «adottato» dai locali del Novarese per i testi (di cui è autore) esilaranti che propone accompagnandosi [illegible] la chitarra. Una voce femminile, quella della toscana Tiziana Braglia, per sabato 12.

Il 26 arriva il comico astigiano Claudio Perosino, lanciato in tv da popolari programmi Rai e del «Maurizio Costanzo Show». Ex garagista, è l'interprete [illegible]mico di fatti e misfatti [illegible] tutti i giorni. Gli spettacoli iniziano alle 22,30. **[c. m.]**

GIORNO E [illegible]

TRECATE

Prevendite per la prosa

Sono iniziate alla cartoleria Paride di via Cassano [illegible] le prevendite per lo spettacolo che andrà in scena sabato al teatro Silvio Pellico. Ad esibirsi sarà la compagnia [illegible] «Alkimia e Folclore», [illegible] «La fiera di San Martino», spettacolo allestito con la consulenza storica di Dorino Tuniz.

BELLINZAGO

Sound latino al «Marabù»

Vengono da Rio e animano il giovedì musicale «Disco Latino» della discoteca «Marabù». Sono le splendide ragazze che insegnano passi di salsa, merengue e mambo. Ingresso gratuito per le ragazze.

OMEGNA

«M&M», live nel Cusio

La «M&M band», di Massimo e Maurizio approda sulle rive del lago cusiano, al «Kelly Green Pub». Il gruppo propone stasera [illegible] domani un repertorio di country folk con coversi di Simon&Garfunkel, John Denver, America, Alabama ed altri autori.

CONCERTI

A Milano [illegible] Torino

Pink Floyd, [illegible] [illegible] Nirvana le prevendite

NOVARA. Chi ama i revival avrà nei prossimi mesi [illegible] che divertirsi. Da Tune Dischi [illegible] piazza delle Erbe sono in corso le prevendite per i Pink Floyd, che arriveranno con il World Tour '[illegible] il 13 settembre a Torino, Stadio delle Alpi. I biglietti costano 55 mila lire. I Bee Gees saranno al Forum di Assago il 22 aprile, i tagliandi hanno prezzi diversi a seconda del settore: 33 mila e 44 mila lire. Anche Phil Collins si esibisce al Forum, il [illegible] aprile, biglietti [illegible] 33, 44 e 55 mila lire.

Un po' più imminente è l'appuntamento con i Nirvana, apostoli del grunge, il [illegible] febbraio al Palatrussardi [illegible] Milano. Acquistare i tagliandi in prevendita costa 35500 lire.

[illegible] 15 marzo, sempre al Palatrussardi di Milano, l'atteso ritorno di Francesco Guccini che presenta l'ultimo album «Parnassius Guccinii». Biglietti a 30 mila lire. **[m. p. a.]**

Domani sera al «Celebrità» di Trecate una sfida a chi resiste di più

Maratona di ballo in discoteca

Gara non-stop con le più note danze sudamericane

Gara di danze sudamericane domani sera

TRECATE. Una estenuante maratona di ballo attraverso merengue, salsa, lambada e tante altre danze latino-americane. Una gara di «sopravvivenza» per conquistare il trofeo finale e la settimana di vacanza in palio.

Il gioco vale la candela? Sembrerebbe di sì, a giudicare dal numero di preiscrizioni registrate per partecipare alla kermesse ballerina, in programma domani sera alla discoteca «Celebrità» [illegible] Trecate. «Maratona Latina»: così s'intitola l'iniziativa, sponsorizzata [illegible] «Viaggi [illegible] ventaglio», agenzia turistica nazionale che a Novara ha nella «Napapiiri» una delle sue consociate.

A essere premiate [illegible] le due coppie che resisteranno [illegible] più in pista, ballando non-stop con gli infernali ritmi tropicali. Il primo premio non poteva che consistere [illegible] una vacanza a Cuba per due persone, [illegible] «Club Tropico». Al secondo classificato, sci estivo e soggiorno a «Les Deux Alpes». Nient'altro da aggiungere, tranne che le iscrizioni resteranno aperte fino all'orario d'inizio della competizione, ovvero le 23.30 e possono prendere parte proprio tutti.

Non viene premiato lo stile, ma la resistenza. «Maratona Latina» [illegible] solo una delle tante iniziative in programma al «Celebrità» per questo mese di febbraio che comprende anche «Aphrodite», festa dedicata a San Valentino, un ballo in maschera per Carnevale (martedì 15) con tanti ricchi premi, «Sotto [illegible] segno dei Pesci» (sabato 20), notte in onore dei nati in questo periodo, «Botta e risposta», postino computerizzato (giovedì 24) e «X Tint Party» (domenica 27) con gli originali ghiaccioli fosforescenti. E, come sempre, tanti personaggi famosi dal mondo dello spettacolo. **[m. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] **Butterfly** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
[illegible] **MULTISALA** c. V. Eman. 152. Sala 1 **Carlito's way** Or. 14,30, 17,10, 19,50, [illegible] Sala 2 **La casa degli spiriti** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3 **La famiglia Addams 2** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or. 15,40, 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** Or. 15,25, 17,55; 20,15, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la** [illegible] Or. 16; 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,30, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaja verde.** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,35
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or. 15; 17, 18,50, 20,40, 22,30
DORIA v. Gramsci 0. [illegible] Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,10, 18,55, 18,50, 20,45; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino **Senti chi parla adesso!** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino **Mr. Jones.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's** [illegible]. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **omicidio a Manhattan.** Or. [illegible], 18,30; 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent.** Or. 15,45, 18, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30. **Riposo.**
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo** [illegible] Or. 14,35, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. [illegible] 21. **Il banchetto di nozze** Or. 14,30, 16,30, 18,20, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man** Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible]**ONALE 1** v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. [illegible], 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
[illegible] **2** v. Pomba 7. **Hocus Pocus** Or. 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The program** [illegible] 15,45, 18, 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Or. 14,15, 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **L'ombra del lupo.** Or. 15,30, 17,55, 20,15, 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible] 161. Stagione d'Opera. Vendita biglietti dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3). **La rondine** (22/3-10/4). **Il flauto magico** (27/4-4/5). **L'elisir d'amore** (20/5-5/6). **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 10-18,30. Tel. 8815.241/243
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.908. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Weil, [illegible] Avogadro, G. Pambieri, G. [illegible], M. [illegible] regia [illegible]. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - [illegible] 12,30 [illegible] riposo [illegible] 517.62.46/544.562. Repl. fino a ven. 11/3
ERBA c. Moncalieri 241. T. [illegible] 5447. [illegible] il giorno Gioved. e venerdì alle ore 21. Sabato e domenica doppio spett. un record di risate continua il successo di M. Brusa e la comp. [illegible] Piemontese in **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Feroglio con Brusa con la part. str. di G. Gamberota. reg. E. Feroglio. Inf. e pren. 6.59.15.23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio [illegible] nuele 30. **La casa degli spiriti.** Or. 19,40; 22,20.
ANTEO via Milazzo 9. **Il** [illegible] **di** [illegible] Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 18,40; [illegible],30; 20,30, 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il socio.** Or.: 19,20, 22,25
[illegible] Corso, [illegible] **Innocent.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'età dell'innocenza.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Insonnia d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo Buddha** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3. **Hocus Pocus.** Or.: 15,45, 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. **Misterioso** [illegible] **Man**[illegible]
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. [illegible] **diario.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. [illegible] **Jones**
CORALLO l. C. dei Servi. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]0,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Un mon**[illegible] **perfetto.** Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30
[illegible] v. Torino 64. **The Snapper.** Or.: 15; 16,40; [illegible]; 20,30; 22,[illegible].
EXCELSIOR Galleria Corso. **Carlito's way** Orario: 16,15; 19,15; [illegible],15.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or. 16,30, 19,30, 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Demolition man** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
METROPOL [illegible] Piave 24. **Piccolo Buddha** Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mr. Jones.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin.** Or.: 15,30; ult. 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio [illegible]. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35.
[illegible] **SALA 2** via Santa Radegonda 8. **Bronx.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35.
[illegible] **SALA 3** via S. Radegonda 8. [illegible] - **Un** [illegible] **in calzamaglia.** Or.: 14,35, 16,30; 18,25; 20,20; 22,30
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda [illegible]. **Festa in casa Muppet.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda [illegible]. **M. Butterfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 [illegible] Santa [illegible]egonda 8. **Fantozzi in Paradiso.** Orario: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Senti chi parla adesso!** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35
[illegible] **SALA 8** via Santa Radegonda [illegible]. **L'uomo senza volto** Orario: [illegible],10, 17,35, 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Aladdin.** Orario 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
[illegible] **SALA** [illegible] via Santa Radegonda 8. [illegible] **rumore per nulla.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35.
[illegible]**FEO** via Zugna 50. **Demolition man.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso V. Emanuele 28. **Demolition** [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6. **Sud.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso [illegible]. **L'ombra del lupo.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Aladdin.** Or.: 14,45; 16,45; [illegible]; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **La bella addormentata nel bosco.**
[illegible]**TORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. [illegible] 17 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible]. Tel. 2900.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici [illegible]. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel. 3926.2282. Riposo
[illegible]**TRO** via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **Le meraviglie d'Italia.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **In principio era il trio.**
[illegible] via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Vip — Tel. 625.668 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Demolition man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto [illegible] in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 16,30/19,40/22,15 — L. 9000/6000 (lun. [illegible] 7000/5000)
OGGI RIPOSO

Faraggiana — Tel. 627.876 — Or.: iniz. 19,40/22,15 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Vittoria — Tel. 623.395 — Lire 1[illegible] — [illegible]: 20,10/22,15
Piccolo grande amore di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'[illegible] di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

S. [illegible] — Tel. 485.464 — [illegible]: h. 21 L. [illegible] — [illegible] non fest. L. [illegible]
[illegible] **& Jane** di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiosa l'una dell'altra, [illegible] solo [illegible] psicologa o una cena annuale N.V. 1h 40' [illegible]

PERNATE
[illegible] **Andrea** — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
[illegible] **Carlo** — Tel. [illegible] — Or.: 21 — Lire 8000 - 5000
Magnificat di P. Avati, con L. [illegible], D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

BELLINZAGO
Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Moderno — Tel. 62.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
Luce rossa

[illegible] — Tel.: 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
[illegible] **man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. inizio 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

DOMODOS.
Corso — Tel. 240.853 — Lire 9000/7000 — Or.: in. 20,30/22,30
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — Or.: 20/22,30 — L. 9000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — [illegible] — Lire 9000/6000
[illegible]

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/6000 — Or.: 16/20/22
OGGI RIPOSO

OLEGGIO
[illegible] — Tel. 91.183 — L. 9/6000. Or.: 19,30/22 (lun. fer. 7000/5000)
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/16,20/20/22 — Li[illegible]
OGGI RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15/19,45/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — Tel. 401.840 — Or.: in 14,30/22,30 — Lire 10.000/6000
[illegible]

Vip — Tel. 401.840 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 6000)
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] **(Intra)** — Tel. 401.840 — Or.: in. 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Li[illegible]
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible]

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Il mondo in tasca; 21,30 Salto nel buio, tf; 22,30 Vco notizie; 23 Collezione 93/94 Intra fur - Mc Mohessen tappeti.
ALTAITALIA: 20.30 [illegible]na famiglia... si fa per dire, tf; 21,30 Curro Jimenez, tf; 22,30 News edizione notte; 23,15 Curro Jimenez, telefilm

IL CASO

UNA DISCIPLINA CHIEDE AIUTO ALLA CITTA'

NOVARA

POCO più di due mesi all'inizio [illegible] nuova stagione del baseball. Tanti movimenti [illegible] serie A, con Parma tra le società più attive, seguita dal Bologna, San Marino e Caserta. E il Novara? Beh, [illegible] nastri di partenza del prossimo campionato ci sono anche gli azzurri. Almeno sulla carta, visto che già da qualche [illegible] sulle sorti della squadra e della società è calato un inquietante silenzio. Tante le voci, invece, e tra le più disparate.

C'è chi dice che il Baseball Novara [illegible] si iscriverà neppure alla prossima [illegible] A, chi catastroficamente parla addirittura [illegible] scomparsa della società, chi ribatte invece che farà la A ma con obiettivi ridotti. Insomma, c'è di che preoccuparsi, almeno per chi [illegible] questa disciplina che, assieme all'hockey pista [illegible] al softball [illegible] rimasta l'unica a Novara [illegible] avere una rappresentativa ai massimi livelli. La «cronistoria» [illegible] Baseball Novara, limitatamente agli ultimi anni, è presto fatta: dopo la brillante promozione dalla B alla A conseguita nel [illegible] bile spareggio contro il Ronchi nel 1988, l'esordio, o meglio, [illegible] ritorno nel massimo torneo nell'89. Alcune stagioni di assestamento, poi l'esplosione con la prima avventura europea, nel giugno 1992, a Bussum (Olanda) nella finale [illegible] coppa Coppe, conclusa al quarto posto. Dopo pochi mesi, a fine agosto, l'acuto con la clamorosa ma meritata vittoria della coppa Italia. In più, il [illegible] posto in A, miglior risultato [illegible] sempre, ad un passo [illegible] play-off. L'anno scorso una stagione non all'altezza delle aspettative: la seconda partecipazione consecutiva alle [illegible] Coppe; a Madrid, chiusa ancora al quarto posto, l'eliminazione dalla coppa Italia [illegible] il modesto Collecchio, la salvezza raggiunta penando non poco ai playout sul San Marino. A prescindere dai risultati della squadra, va detto però che per l'immagine [illegible] Novara [illegible] baseball è stato molto importante.

C'è l'esempio degli Intercontinentali di settembre, con partite del calibro di Cuba-Giappone (le immagini del Provini e [illegible] città hanno fatto il giro del mondo, grazie al collegamento [illegible] in diretta con L'Avana e Tokyo) oppure le [illegible] ore di diretta nazionale su RaiTre per alcune partite degli azzurri.

E adesso il giocattolo sembra essersi rotto. La crisi economica c'è per tutti. Dopo aver colpito i principali sport a squadre tinti d'azzurro, [illegible] abbatte anche sul baseball. Allora, la [illegible] cietà si is[illegible]rà alla serie A '94? «Novara [illegible] può non fare la serie A - risponde il general manager Beppe Guilizzoni - [illegible] la farà in funzione delle disponibilità finanziarie». Ad oggi, quali sono queste disponibilità? «Estremamente limitate, siamo costretti a ridimensionare gli obiettivi, allestendo una squadra composta da giovani e [illegible] za giocatori stranieri, contenendo [illegible] massimo le spese». Alla luce di questo discorso, il rischio è che il roster possa essere smantellato, con la cessione dei pezzi migliori. Sul fronte delle sponsorizzazioni, purtroppo, nessuna novità. Nonostante tutto, Guilizzoni [illegible] dice fiducioso: «Se non altro, la situazione è ben diversa da quella dell'anno scorso, quando alcuni potenziali sponsor ci abbandonarono a campionato in corso. Quest'anno abbiamo ancora due mesi e mezzo di tempo per allestire [illegible] squadra [illegible] petitiva. E' vero, la situazione economica generale è [illegible] ma mi meraviglia questo disin[illegible] da parte della città verso uno sport che ha dato lustro a Novara sportiva, sia a livello d'immagine (la città non ha [illegible] avuto [illegible] ore di diretta tv neppure nel campo dell'arte o spettacolo), sia sul piano agonistico». Niente di nuovo, è [illegible] situazione che altri sport hanno già attraversato. E adesso Novara rischia [illegible] perdere anche il treno del baseball. Poi, cosa resterà?

Marco Piatti

Tempi duri per il baseball. La società attraversa una crisi economica che costringerà la squadra a ridimensionare gli obiettivi

La crisi economica si abbatte su uno sport che ha vinto tanto

Baseball con l'acqua alla gola Novara dice addio alla serie A?

Grande pubblico per gli Intercontinentali

In B2, gli azzurri alla quarta sconfitta consecutiva

Volley, l'«Interlinea» non è più capace di vincere

NOVARA. Aria di crisi sull'Interlinea Novara? Per i ragazzi del presidente Carlo Robiglio la [illegible] negativa si protrae da qualche settimana. Eppure il campionato era iniziato sotto [illegible] buoni auspici. Quattro vittorie consecutive avevano esaltato la squadra. Poi il caso del giocatore Fausto Basilico, punta di diamante della squadra, costretto all'inattività per problemi cardiaci, ha smorzato gli animi. E sono iniziate [illegible] note dolenti. All'euforia sembra essere subentrato lo sconforto. «Due fatti concomitanti - dice Carlo Robiglio - sembrano aver affossato la squadra. [illegible] malattia [illegible] Basilico [illegible] la sconfitta contro il Mondovì, capolista con noi. Manca serenità. A difesa dei ragazzi devo dire che si sono trovati davanti formazioni fortissime. Quando abbiamo iniziato il campionato eravamo partiti con un obiettivo di media classifica. Invece [illegible] siamo trovati in testa. Le cose dovrebbero, è un'ipotesi e [illegible] augurio, migliorare già questa settimana». Con la partita [illegible] sabato contro l'Arti e Mestieri, l'Interlinea inaugura una serie di confronti con formazioni della stessa caratura: risalire la parabola discendente sarà più facile. Intanto, [illegible] B1 maschile, l'Aceto Ponti continua la sua [illegible] verso i primi posti della classifica. Espugnata sabato [illegible] Codigoro, il prossimo incontro sul parquet di Romagnano [illegible] contro la Sav Bergamo, altra formazione che non dovrebbe procurare problemi [illegible] In B2 femminile splende la stella del Pavic, che con il 3-0 realizzato contro il Varese si è portata al secondo posto, a 20 punti, due di distanza dalla capolista Sumirago. In attesa dello scontro diretto, [illegible] sesia[illegible] sabato completano [illegible] girone d'andata [illegible] la trasferta a Carrara. Sorti alterne per le squadre di C1 femminile. La Sanmartinese ha messo a segno altri due punti nella trasferta di Piossasco (3-1), [illegible] tre la Copar Novara non riesce ad [illegible] dalla serie negativa.

[c. m.]

Dopo un avvio sorprendente, l'Interlinea è incappata in una brutta serie di sconfitte

SPORT FLASH

SCI

A San Domenico il ventitreesimo corso del Cai di Arona

Il Cai di Arona organizza il 23° [illegible] di sci alpino a San Domenico (Alpe Ciamporino). Avrà la durata di [illegible] domeniche, dal 6 febbraio al 6 marzo, [illegible] 10 ore di lezione. Iscrizioni presso la sede Cai in piazzale Vittime di Bologna (0322-47048) il giovedì e venerdì dalle 21 alle 23 e al Pik Sport di Corso Repubblica [illegible]. [illegible] concomitanza con [illegible] alpino si svolgeranno 5 gite nelle località di Courmayeur, Gressoney, La Thuile, Monte Campione e Cervinia. La quota di iscrizione è di 135 mila lire per i soci e di 165 mila per i non soci.

[illegible]

Promozione, giornata [illegible] scosse in classifica

Giornata senza scosse nel campionato di Promozione maschile. Vincono Oleggio contro Domodossola (80-66), Novara Nord contro San Lorenzo (53-71), la Lucciola contro Ghemme (58-39). Si impongono anche Trecate sul Bellinzago (65-48), Don Bosco che vince contro Borgolavezzaro (69-58) e Cameri contro Ticino (76-66).

[illegible]

Un n[illegible] presidente per la sportiva Ghevio

Roberto Zappella [illegible] il nuovo presidente della Associazione sportiva Ghevio, mentre Corrado Piola [illegible] il vice e Cinzia Brusetti la segreteria. Il gruppo vergantino svolge la propria attività nel calcio amatoriale, nelle bocce e nel podismo, offrendo la propria collaborazione anche per iniziative di carattere socio-culturale.

A Omegna gli oleggesi conquistano la sesta vittoria consecutiva e restano a un punto dalla capolista

Eccellenza, l'Iris marca stretto il Borgosesia

Ma risalgono la corrente anche Caltignaga e Borgomanero

OMEGNA. Cinque vittorie nei precedenti cinque incontri per un totale [illegible] 10 punti. Mancava solo la lode. Ebbene, per l'Iris Oleggio [illegible] arrivata anche quella. Se l'è presa su [illegible] campo importante, quello di Omegna, un tempo teatro di gesta memorabili. Dunque l'Oleggio c'è [illegible] chi vorrà vincere il campionato dovrà fare i conti [illegible] il clan dei Manzetti. Sbancando Omegna, Ticozzelli non ha soltanto vinto la partita di cartello della domenica, ma ha sicuramente tolto [illegible] Borgosesia e Libarna la certezza che il campionato potesse ormai essere una questione pri[illegible] tra vercellesi [illegible] alessandrini. Ringraziamo questo Oleggio. Sì, perché, in [illegible] contrario, saremmo già qui anche quest'anno ad assistere al [illegible] minio degli «stranieri» e al lento spegnersi delle novaresi.

La classifica, per le posizioni alte, [illegible] comunque rimasta quella che era. Il Borgosesia di Paolo Rosa ha fatto una passeggiata contro il Monferrato (4-0 nell'anticipo); il Libarna ha ripor[illegible] in perfetta parità la sua media inglese vincendo facile (altro 4-0) sul campo dell'ormai retrocesso Trecate. Omegna-Oleggio si è risolta [illegible] favore degli ospiti che hanno realizzato un gol per tempo. [illegible] è stato ancora Specchia (undicesimo centro personale) a rompere gli equilibri, imitato nella ripresa [illegible] Miazzo. Carlo Manzetti, il giovane presidente dell'Iris, è però convinto che [illegible] decidere il salto [illegible] categoria saranno gli scontri diretti tra [illegible] prime cinque». Mentre Adelmo Paris, il trainer dei cusiani, non ha voluto commentare la propria espulsione (avvenuta al 77' per proteste) limitandosi a precisa[illegible] sibillinamente che «la direzione di gara è sembrata a [illegible] unico». Non ha ceduto neppure il Caltignaga. I ragazzi di Ottino sono passati anche al «Curotti» di Domodossola e con i due punti guadagnati restano a [illegible] lunghezze [illegible] vertice. Siamo davvero sicuri che il campionato di Eccellenza sia soltanto [illegible] questione a tre? A quattro lunghezze resiste anche il Borgomanero. Un Borgo vittorioso sulla Novese (Bobice e Garzonio su rigore) a pochi giorni di distanza dalla vittoria, inutile ma significativa, conquistata ad Ivrea in Coppa Italia. [illegible] proposito, si [illegible] sparsa la voce di un interessamento per Garzonio da parte del Milan. Che il ragazzo, [illegible] anni, ex Pro Vercelli, sia una delle pedine più appetite del girone [illegible] certo. Ma [illegible] vorremmo che anche questa fosse [illegible] delle tante «bufale» della propaganda berlusconiana. Non è bastato al Bellinzago il cambio [illegible] allenatore (adesso c'è Migliorini) per battere il Casale, anche se il pareggio tiene in vita le speranze di salvezza. Pareggio, con tre gol per parte, pure a Trino, dove il Cerano [illegible] riconferma primo nel gruppo di coloro che non puntano a [illegible] torneo. Da segnalare infine il tracollo casalingo del Trecate (0-4 dal Libarna) che sta lentamente affondando verso la retrocessione. Davvero [illegible] peccato.

Sandro Bottelli

Tracollo casalingo per il Trecate nel campionato [illegible] Eccellenza. I biancorossi sono stati surclassati davanti al pubblico amico dal Libarna per 4-0. L'undici di Miali sembra sempre più avviato verso la retrocessione

Promozione, è sfida [illegible] due

Arona e Sunese, per il primato una volata lunga tredici giornate

ARONA. Nel campionato di Promozione, Nedo Lori temeva che la sua Arona si deconcentrasse con l'arrivo del fragile Grignasco, [illegible] così non è stato. Trascinata da [illegible] super Zanca (autore di un'altra doppietta) la squadra di Pippo Resta ha vinto largo (4-1) ed ha mantenuto, oltre alla propria imbattibilità, anche [illegible] «+3» in media inglese.

Troppo alto il ritmo degli aronesi? Per qualcuno sì. Dopo il crollo dell'Intra (che si sta ora riprendendo [illegible] dimostra la vittoria ottenuta a Varallo Pombia), c'è stato, proprio domenica, il «forfait» del Castelletto.

La squadra di Enfi, g[illegible] in difficoltà con le grandi, ha detto basta: sconfitti sul proprio campo dal Barengo (gol dell'ex Zani), i ticinesi scivolano a 5 lunghezze dall'Arona e a 4 dalla Sunese.

Il campionato, lo hanno capi[illegible] anche i [illegible], è ormai una questione privata tra Arona e Sunese.

Quest'ultima ha superato senza dannarsi più di tanto anche la «formalità» Dufour ed [illegible] aspetta il momento propizio per sferrare un attacco all'Arona.

E' presto per dire come andrà a finire, visto che mancano ancora 13 giornate.

Per [illegible] l'Arona ha un punticino di vantaggio, però dovrà affrontare in trasferta [illegible] confronto diretto dopo aver soltan[illegible] pareggiato quello [illegible] andata. Pippo Resta non [illegible] fa una malattia e, anzi, riconosce i meriti degli avversari. [illegible] Sunese - dice - è [illegible] squadra veramente forte, quadrata e coperta [illegible] ogni reparto. Il suo lusinghiero cammino in coppa Italia lo sta a dimostrare. Sono anni che cer[illegible] [illegible] salire [illegible] categoria. Quest'anno [illegible] l'avrebbe fatta di certo in scioltezza [illegible] avesse incontrato questa Arona. Noi non pensavamo [illegible] essere tanto forti. Certo, a questo punto, [illegible] balla fino alla fine. Cosa posso [illegible] aggiungere? Che vinca la migliore».

Due tegole sugli aronesi. Due infortuni a Montesano [illegible] Comazzi. L'ex compagno [illegible] Zico ha una caviglia così dopo la partita col Grignasco [illegible] dovrà saltare almeno due turni.

Più seria la situazione di Comazzi: infortunatosi nella precedente trasferta di Varallo Sesia contro la Dufour, il ragazzo potrebbe anche vedere compro[illegible] tutto [illegible] resto della stagione.

Ma Nedo Lori, per quanto dispiaciuto, [illegible] può fermarsi a piangere: il posto di libero pas[illegible] a Galeazzi, già collaudato per il nuovo compito.

Villadossola-Arona, in programma domenica prossima, dirà tutta la verità su questa Arona «double face».

[s. b.]

M&AI

INGROSSO
TAPPETI VECCHIO ORIENTE

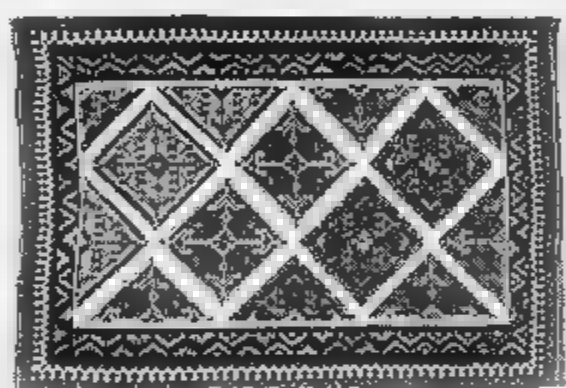
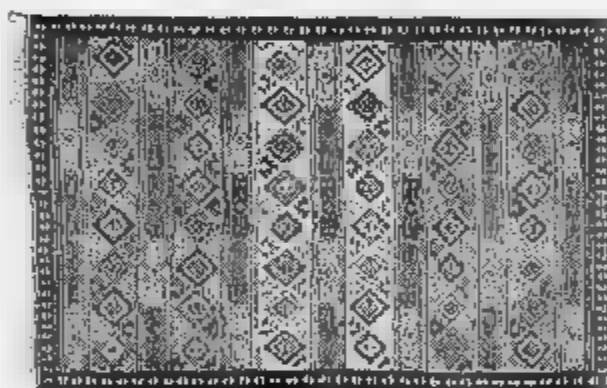
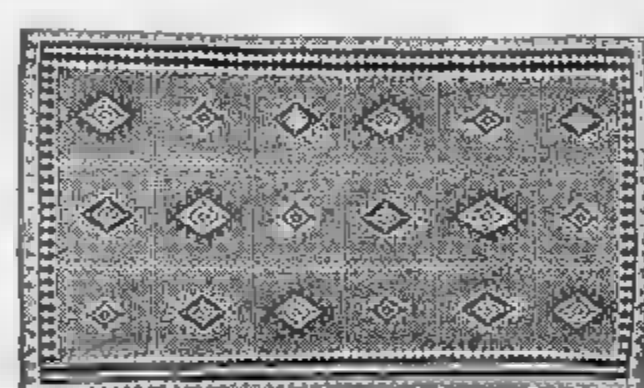
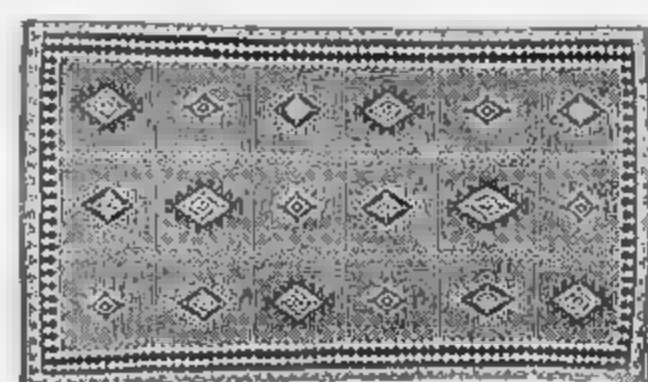
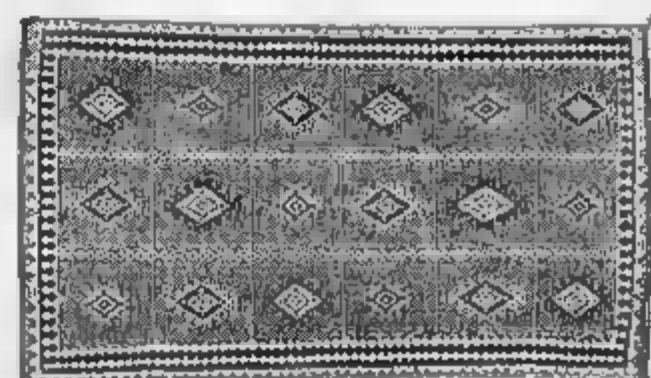
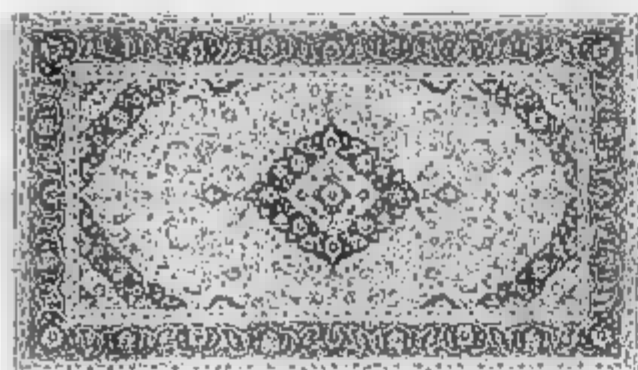
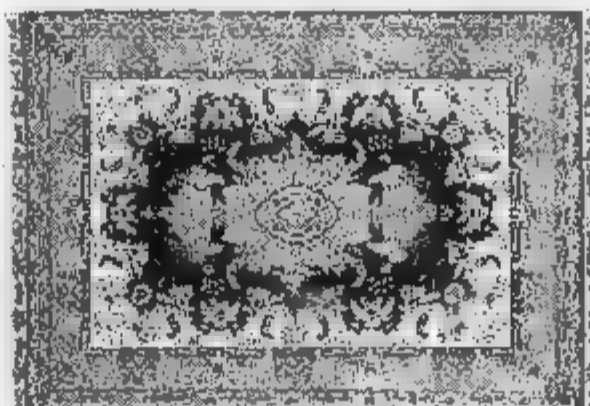
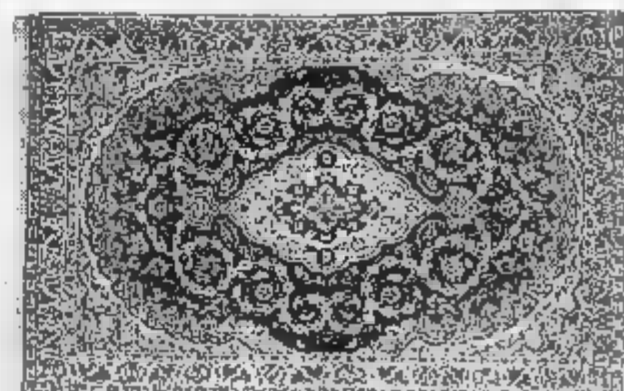
VIA IONIO, 5 - TORINO - TEL. 011/597999
RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI

ACQUISTA IN DIRETTA PER

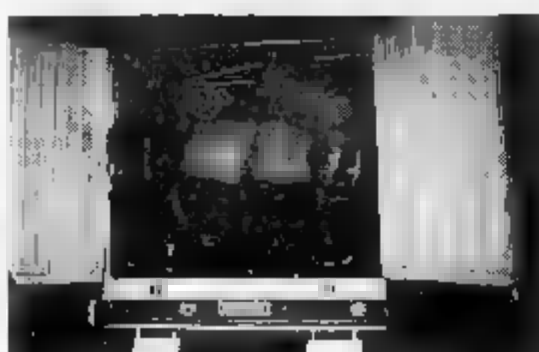
PUNTO VENDITA CENTRO CITTA'
VECCHIO ORIENTE
VIA GOBETTI, 5 - Tel. 011/5621373
9,30 - 12,30/15,00 - 19,30

PUNTO VENDITA C.so UNIONE SOVIETICA
VECCHIO ORIENTE ang. C.so Bramante
C.so UNIONE SOVIETICA, 75 - Tel. 011/3194414
10,30 - 19,30 ORARIO CONTINUATO

PUNTO VENDITA SESTRIERE
DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.za AGNELLI, 2 - Tel. 0122/77070
9,30 - 12,30/15,30 - 19,30 - SEMPRE APERTO

SOLO COSI' TUTTI I CLIENTI POSSONO ACQUISTARE AL DETTAGLIO A PREZZI "COME ALL'INGROSSO"

PERSIANO KILIM FINE cm. 180 x 120 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 330.000

PERSIANO KILIM FINE cm. 220 x 140 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 460.000

PERSIANO KILIM FINE cm. 280 x 180 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 750.000

PERSIANO MESHED cm. 300 x 200 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 900.000

PERSIANO TABRIZ EXTRA FINE cm. 300 x 200 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 6.000.000

PERSIANO NAIN LANA E SETA [illegible] 280 x 190 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO" L. 2.800.000

L'UNICA VIA PER ARRIVARE ALLA FONTE DELLA DISTRIBUZIONE DEI TAPPETI

nei paesi d'origine è operare [illegible] imponente e solido magazzino acquisti. Noi, unici in Piemonte, l'abbiamo creato per migliorare la qualità e ridurre i costi a beneficio nostro e della nostra clientela.

VECCHIO
Oriente® s.r.l.
DAL 1938

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Aperta un'inchiesta a Bardonecchia: in pericolo l'ultima oasi di verde

Campo Smith, indaga la procura

Centro residenziale nel mirino

Prima sospetti, voci, [illegible] polemiche e accesi dibattiti in Consiglio comunale. Ora un'indagine della magistratura: finisce sotto inchiesta Campo Smith, il centro residenziale di Bardonecchia la cui costruzione è prevista ai piedi degli impianti sciistici. Pochi giorni [illegible] gli operai hanno recintato la [illegible] (ultima oasi di verde in città) e iniziato i lavori. ma nel frattempo sul tavolo del procuratore aggiunto Marcello Maddalena sono arrivati nuovi esposti che riguardano altre grosse operazioni immobiliari. L'inchiesta, appena avviata, promette sviluppi interessanti, che potrebbero superare i risultati [illegible] indagini [illegible] molti anni fa, in una zona finita nel mirino della criminalità organizzata calabrese.

Che ne pensa, sindaco, di questa inchiesta? Alessandro Gibello: «Per me [illegible] tutto regolare. L'iter amministrativo del progetto, firmato dall'architetto Pier Paolo Maggiora, è cominciato nell'87, è passato al vaglio della Regione, [illegible] il [illegible] giugno del '93, quando è stata approvata la convenzione edilizia con la società Immobiliare Marina di Alessandro, proprietaria dei terreni, [illegible] volume è stato ridotto a 38 mila metri cubi».

Perché tante polemiche, allora? «Il piano regolatore prevede che l'80 per cento della cubatura [illegible] destinato ad alberghi e residence "a rotazione", cioè in multiproprietà. L'altro venti per cento è destinato ai privati. Secondo alcuni consiglieri di minoranza non [illegible] sarebbero sufficienti garanzie sulla parte "a rotazione". Hanno sollevato il problema nell'ultimo consiglio, il 17 gennaio scorso, io ho promesso di dare risposte concrete».

E' a conoscenza di esposti presentati alla magistratura? «Se hanno aperto un'inchiesta, cre[illegible] che un esposto ci s[illegible] stato. Sono certo di poter dissipare tutti i dubbi sollevati sulla regolarità dell'operazione da parte dell'amministrazione comunale».

Sabato scorso l'Immobiliare Marina di Alessandro ha presentato nella sala del Palazzo delle Feste il [illegible] complesso: [illegible] posti letto, 150 appartamenti completamente arredati, un centro servizi dotato di bar, ristorante, negozi, uffici e sale comuni, un centro sportivo e ricreativo con palestra, sauna e discote[illegible]. Nel seminterrato sono previsti 176 posti auto coperti. La società che gestirà il complesso, la Spai di Torino, si è affidata alla Valtur casa [illegible] consulente per la commercializzazione degli appartamenti in multiproprietà.

I consiglieri di minoranza insistono nelle critiche all'operazione. Afferma Giovanni Valentini: «Non abbiamo mandato noi l'esposto alla magistratura, ma è opportuno che si faccia chiarezza. Dopo l'esposizione del piano di commercializzazione fatto dai responsabili della Valtur abbiamo avuto conferma dei nostri timori sulla gestione della multiproprietà. E' assurdo che si voglia investire a Bardonecchia senza curarsi del problema degli impianti sciistici». Secondo Claudia Pellizer, «la giunta, rilasciando subito la concessione per la costruzione dei [illegible] alloggi residenziali ha perso il controllo sull'operazione».

E' uno dei punti sui quali l'opposizione insiste maggiormente, come è avvenuto nell'ultimo consiglio comunale, quando l'ex sindaco Mario Corino [illegible] lanciato un allarme: «C'è il pericolo che, [illegible] volta costruite le seconde case, [illegible] società pretenda una revisione a proprio favore della convenzione. Oppure potrebbe accadere, [illegible] di [illegible] e mutate condizioni di mercato, che la società [illegible] costruisca più la parte che più interessa lo sviluppo turistico di Bardonecchia».

Claudio Cerasuolo

A fianco il plastico [illegible] Campo Smith, sopra la zona dove dovrebbe sorgere il centro [illegible]

Tre anni a Metastasio per la Torino-Pinerolo

Tre anni e tre [illegible] per tentata estorsione [illegible] Domenico Metastasio, già condannato all'ergastolo nell'agosto dello scorso anno per l'omicidio di Matteo Vizzari, avvenuto il 21 dicembre [illegible] a Borgaretto. La sentenza [illegible] stata emessa ieri dalla seconda [illegible] penale del tribunale (pm Antonio Patrono). L'accusa per Metastasio era di aver ricattato, pretendendo 100 milioni, il titolare della ditta Biella-Scavi, che si era aggiudicata [illegible] lotto [illegible] lavori di costruzione dell'autostrada Torino-Pinerolo. Minacce, messaggi intimidatori, telefonate che [illegible] lasciavano dubbi. La Biella-Scavi infine, nel 1991, cedette alle pressioni, si ritirò dai lavori per lasciare [illegible] posto alla ditta di Guido Scolamiero, (già indagato nell'inchiesta sull'autostrada del Frejus), che [illegible] alle sue dipendenze Domenico Metasta[illegible].

Nel frattempo la vicenda delle minacce telefoniche [illegible] finita sotto inchiesta: dalle intercettazioni ordinate dalla Procura emerse che [illegible] delle voci apparteneva a Metastasio. Lui [illegible] Scolamiero ven[illegible] arrestati. Entrambi negarono le accuse, sostenendo di aver subito attentati [illegible] cantieri, e telefonate minatorie. In seguito Guido Scolamiero [illegible] stato prosciolto da ogni accusa. Ma dalle perquisizioni eseguite nella sua ditta emersero alcuni documenti che diedero [illegible] via all'inchiesta sulle speculazioni per l'autostrada del Frejus. Metastasio invece [illegible] stato condannato all'ergastolo per l'omicidio Vizzari, assieme ad Alfredo Guarneri. La corte d'assise [illegible] inoltre condannato [illegible] [illegible] anni Fernando Mamone, [illegible] [illegible] anni Mario Chiricosta, e [illegible] anni Rosangela Martino, accusata [illegible] [illegible] la mandante dell'omicidio.

Una denuncia a Specchio dei tempi

All'ufficio matrimoni sono di scena le spie

Segnalano in anticipo ai fotografi i nomi delle coppie che si sposano

Una «spia» doppiogiochista o più «spie» s'aggirano per l'Ufficio Matrimoni del Comune. Quasi certamente dietro compenso, divulgano prima della pubblicazione i nominativi delle coppie che si presentano negli uffici di via Giulio per prenotare l'annuncio del loro matrimonio.

Non accade nulla di irreparabile perché, nella peggiore ipotesi e a parte la seccatura, i prossimi sposi si vedono inondare la casa [illegible] dépliant pubblicitari che decantano l'abilità dello studio tal dei tali [illegible] i «favolosi» sconti praticati.

Ma a Rossella Lomello, insegnante, non [illegible] andata giù [illegible] pa[illegible] violazione del «segreto d'ufficio» al quale [illegible] tenuti i dipendenti pubblici. La don[illegible] ha denunciato pubblicamente quanto accadutole attraverso «Specchio dei tempi» e ieri l'assessore all'Anagrafe, Carlo Baffert, ha chiesto ai vigili urbani di indagare. Una decisione che precede possibili sanzioni verso l'impiegato [illegible] gli impiegati «infedeli».

«Mi [illegible] presentata all'Ufficio Matrimoni il 10 gennaio - racconta Rossella Lomello - per prenotare la data delle pubblicazioni di [illegible] per il 28 dello stesso mese. Non erano trascorsi neanche tre giorni e a casa mi è arrivata una lettera, datata 12 gennaio, di un'agenzia fotografica di [illegible] della Consolata che [illegible] offriva un servizio completo per le mie nozze, [illegible] solo le foto [illegible] anche [illegible] pranzo di nozze. Il 18 gennaio [illegible] stato un altro fotografo a telefonarmi per propormi la stessa cosa».

L'assessore ai servizi demografici del Comune, Carlo [illegible]

L'insegnante [illegible] è allora rivolta all'Ufficio Matrimoni: «Come insegnante sono tenuta al segreto d'ufficio [illegible] la gentilissima impiegata che mi ha risposto ha confermato che anche loro hanno lo stesso vincolo». Subito dopo è partita la denuncia al giornale e all'assessore.

L'«indagine» non sarà semplice. E' improbabile che il titolare dello studio «Fantasy» di [illegible] della Consolata - quello che ha spedito la lettera - riveli [illegible] [illegible] «gola profonda». A meno che, appreso di non essere il solo a ricevere le «soffiate», decida di scaricare la [illegible] «spia» doppiogiochista. O le spie [illegible] due?

Cinque persone accusate per l'omicidio di un pregiudicato legato alla malavita catanese

«Così ho ucciso chi ci tradiva»

Il killer pentito: era guerra di clan per la droga

Fu una trappola. In via del Meisino, al confine con San Mauro. Lo portarono in quell'angolo di periferia, [illegible] orti [illegible] sfasciacarrozze, per consegnargli mezzo chilo di eroina. Poi lo uccisero: quindici colpi, due pistole [illegible]verse. Era l'aprile 1991. Tre an[illegible] di indagini: ora si sa perché Mauro Latella, 41 anni, pregiudicato legato alla malavita catanese, è stato ucciso. Una lezione per chi teneva i collegamenti con spacciatori catanesi e calabresi, da sempre rivali. Lo ha ucciso un killer che si [illegible] rifugiato a Torino.

Cinque le persone accusate per l'omicidio. Tra loro, [illegible] killer. Che si [illegible] pentito e ha confessato. «E' storia di clan in guerra per il controllo dello spaccio [illegible] città», racconta [illegible] questore Carlo Ferrigno. Nell'inchiesta compaiono nomi di malavitosi legati a sequestri, delitti, estorsioni: i Piromalli, i Malè, i Belfiore.

Mauro Latella era nato a Lavello, in provincia di Potenza. Abitava in via Pietro Giuria 12. Sposato, cuoco di professione. Ma [illegible] tempo, racconta [illegible] vice questore Salvatore Longo, ave[illegible] lasciato pentole [illegible] fornelli: prima rapinatore, poi spacciatore. E, nella mala, stava facendosi un nome. Trattava grosse quantità di eroina per i catanesi, la droga arrivava dalla Sicilia.

Nel dicembre '90 Latella ebbe difficoltà nei rifornimenti. Si rivolse ad una famiglia calabrese. Gli [illegible] data fiducia e un chilo [illegible] droga. Ma [illegible] una condizione: «Da oggi devi fornirti solo [illegible] noi». Lui promise. Ma riprese i contatti con i vecchi amici. I calabresi decisero di vendicarsi. Gli offrirono mezzo chilo [illegible] eroina: «Un affare».

Da destra Carmelo Trichilo 36 anni e Salvatore Belfiore 40 anni due tra gli arrestati per il delitto di Mauro Latella

Del delitto [illegible] killer ha detto tutto. Il 3 aprile, alle 7, Latella uscì di casa: «Ho un appuntamento con amici», disse alla moglie. A bordo di una Golf nera lo attendevano Salvatore Belfiore, 40 anni, Gavino Chessa, 38 anni, e Vittorio Di Maio, 51 anni. Legati a famiglie calabresi: «Vieni [illegible] noi, abbiamo la droga». Ridendo hanno portato Latella in strada [illegible] Meisino, dove li attendevano Carmelo Trichilo, 36 anni e Annunziato Raso, 31 [illegible]nni.

Latella scese, accese una sigaretta: «Dov'è la droga?». Raso impugnò una 7,65. Due colpi al[illegible] schiena. L'arma si inceppò. Estrasse una 38. Continuò [illegible] far fuoco. Ripreso la semiautomatica, tolse il proiettile inceppato, gli sparò [illegible] colpi in faccia.

Il [illegible] della mobile, Aldo Faraoni, rivela che le prime indagini sono state indirizzate [illegible] cellulare che Latella aveva sull'auto: «Controllando le sue telefonate abbiamo scoperto contatti con malavitosi calabresi e catanesi». Sono state ritrovate le pistole. La perizia conferma: «Sono le armi del delitto». Poi le accuse di omicidio per Belfiore, [illegible] Maio, Chessa (già detenuti per altri reati) e gli arresti [illegible] Trichilo [illegible] Raso. Quest'ultimo ha confessato: «Ho ucciso Latella».

[illegible] Mascarino

Il regista di «Mediterraneo» strappa gli applausi di trecento studenti

Salvatores fa lezione di cinema

E «divorzia» dal Berlusconi di Forza Italia

«Gabriele Salvatores esprime gli umori, i sogni della vostra gene[illegible] dice [illegible] professor Libo[illegible] Termine ai 300 studenti accorsi ieri a Palazzo Nuovo per incontrare il regista di «Mediterraneo», premio Oscar, e «Sud». La platea [illegible] molto attenta. Gli studenti [illegible] cinema [illegible] Torino sono migliaia, un centinaio i filmaker che hanno partecipato all'ultimo Festival Cinema Giovani.

Un regista «interprete» del mondo giovanile? Salvatores, invitato dalla neonata associazione studentesca «Energie Nuove» per parlare del [illegible] italiano, non ci [illegible]. Il ruolo di «interprete» gli va s[illegible]tto. «La sintonia non è cercata - dice sorridendo - da parte mia c'è il tentativo di rimanere vicino [illegible] gruppi sociali, generazionali, alle tribù che esprimono disagio, disadattamento, scontentezza. Sentimenti che si provano in particolare quando [illegible] è giovani».

Ma il rapporto con i ragazzi [illegible] d'amore. E quando uno studente gli domanda [illegible]ome concilia la sua posizione di intellettuale [illegible] sinistra con quella del [illegible] produttore, Berlusconi». Salvatores si sente in dovere di spiegare. di non nascondere neanche i dubbi.

Comincia con una battuta. Quella del carabiniere che [illegible] «Sud», l'ultimo film, dice più o meno [illegible]: «Questo Paese [illegible] governa [illegible] televisione». Poi: «Lo stiamo vedendo oggi, con forza...». [illegible] scoppia l'applauso.

«Io ho un contratto con la Colorado Film - racconta - che ha un contratto [illegible] la Penta, la società di Cecchi Gori e Berlusconi, che acquistava i diritti d'antenna e ha permesso a gran parte [illegible] nuovo cinema italiano di essere realizzato». Aggiunge: «Ora la Penta si [illegible] sciogliendo, [illegible] parte Cecchi Gori diventerà autonoma. Devo dire che [illegible] l'entrata in politica di uno dei partner avrei avuto dei problemi: un conto è ricevere denaro da un gruppo finanziario, un conto da [illegible] partito».

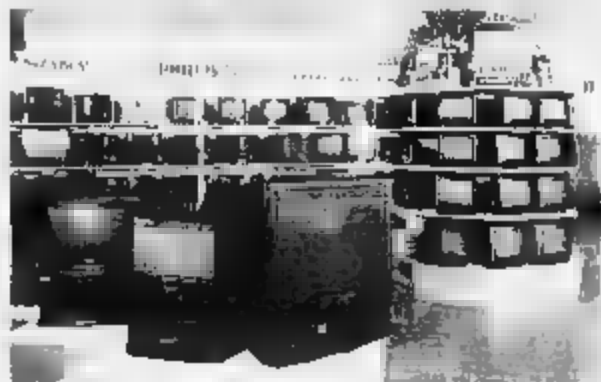
> «Anche Michelangelo ha preso i soldi del Papa per dipingere la Cappella Sistina»

Non solo. «Comunque, non potrei lavorare nemmeno [illegible] il denaro del [illegible] o di Rifondazione». [illegible] problema artista-committente. «Anche Michelangelo per dipingere la Cappella Sistina ha avuto bisogno del denaro del papa». Sorride [illegible] strappa l'applauso. «Con questo non voglio paragonare [illegible] a Michelangelo [illegible] Berlusconi [illegible] Papa. [illegible] Michelangelo ha potuto esprimere anche valenze omosessuali, che [illegible] stavano [illegible] [illegible] a lui e [illegible] al papa. O forse anche al papa, chissà». Altro applauso.

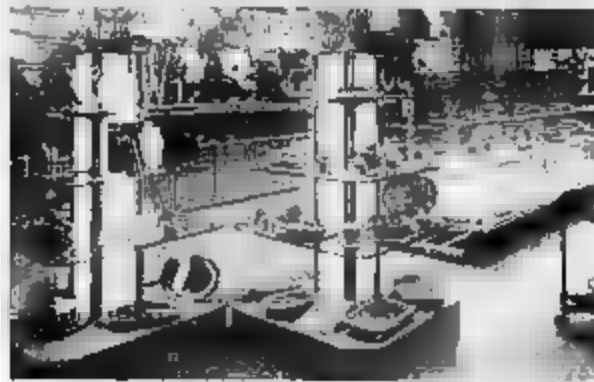
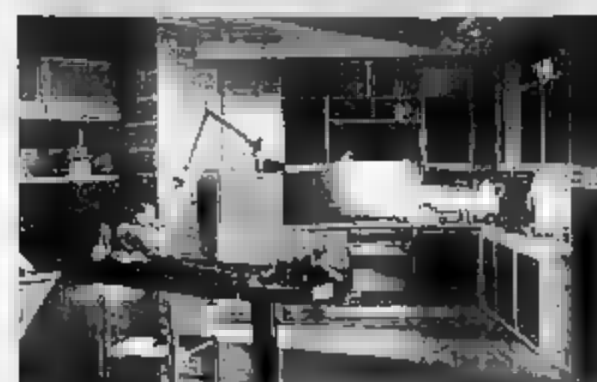
Il regista Gabriele Salvatores, autore di Mediterraneo (premio Oscar) e Sud ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo

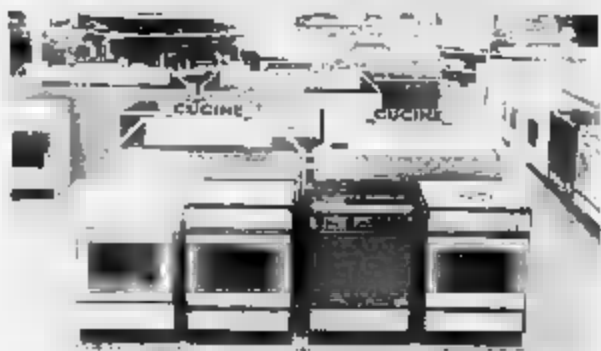
Il produttore esecutivo Maurizio Totti, che accompagna Salvatores dall'inizio della carriera, ricorda la dimensione delle cifre che occorrono per [illegible] cinema, parla dei quattro miliardi d[illegible] «Sud», film a costo medio-basso. Ricorda [illegible] fuga di spettatori dalle sale, la pigrizia degli italiani a cercare finanziamenti all'estero. Per la prossima opera di Salvatores, ambientata in Messico, lui si rivolgerà anche a produttori spagnoli. «Un film - osserva - deve essere giudicato, alla fine, per quello che è». [m. t. m.]

CERCHIAMO FUTURI SPOSI. OFFRIAMO VIAGGIO DI NOZZE.

ELETTRONICA

- TV COLORI
- HI-FI
- TELEFONIA
- VIDEOREGISTRATORI
- TELECAMERE
- AUTORADIO
- AUDIO

LISTE NOZZE

- ARTICOLI [illegible] - [illegible]
- LE MIGLIORI [illegible] SU [illegible]

CUCINE COMPONIBILI

- SCAVOLINI
- [illegible] MODELLI ESPOSTI
- ARCHITETTI PER I VOSTRI PROGETTI
- PROGETTAZIONI PERSONALIZZATE CON ELABORAZIONI GRAFICHE
- INSTALLAZIONI SPECIALIZZATE
- LABORATORIO INTERNO PER LAVORI SU MISURA

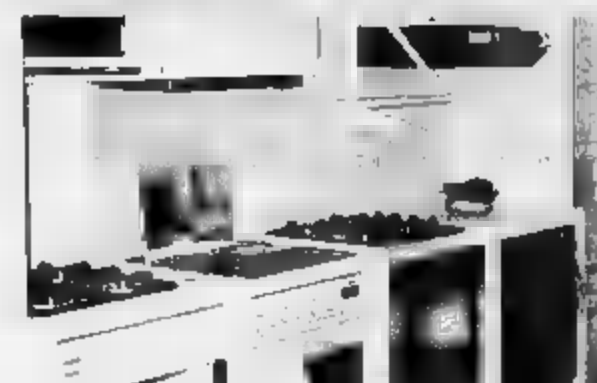
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

- FRIGORIFERI
- LAVATRICI
- CUCINE
- LAVASTOVIGLIE
- CONGELATORI

A TUTTI I FUTURI SPOSI
IL GRUPPO ELECTRONIC MARKET
DEDICA UN'ALTRA FANTASTICA INIZIATIVA:

UNA SETTIMANA DI VACANZA PER DUE PERSONE IN UN ANGOLO DI SOGNO

(INFORMAZIONI E REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEI PUNTI VENDITA).

E' UN'ESCLUSIVA DEL GRUPPO ELECTRONIC MARKET: 8200 mq DI ESPOSIZIONE, IL PIU' GRANDE CENTRO PER LA CASA DI TUTTO IL PIEMONTE.

GRANDI ELETTRODOMESTICI

- PIANI COTTURA
- FORNI
- LAVELLI
- FRIGORIFERI
- LAVASTOVIGLIE
- [illegible]
- CAPPE

ILLUMINAZIONE

- ARTEMIDE
- LEUCOS
- [illegible]
- TRONCONI
- LAMPARY
- TARGETTI

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

- FORNI MICROONDE
- BISTECCHIERE
- FRIGGITRICI
- MACCHINE CAFFE
- FERRI DA STIRO ECC.

GRUPPO electronic market

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99424 (3 linee r.a.)

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

DEC. INT. N° 531/92

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 2 Febbraio 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Scatta l'inchiesta a Biella dopo le recenti polemiche sull'attività giudiziaria

Veleni in tribunale, indaga Conso

Oggi a Torino gli ispettori del ministero per ascoltare il presidente Vittone, il procuratore capo Gumina [illegible] il responsabile della pretura Bove. Poi toccherà ai pm Panichi e Ferrari e agli avvocati

BIELLA. Gli 007 del ministero da oggi [illegible] a Torino. Nel mirino hanno quel palazzo [illegible] veleni che è diventato il tribunale [illegible] dopo la serie di esternazioni, inchieste e controinchieste talmente esplosive da minarne le fondamenta. L'obiettivo [illegible] uno solo: raccogliere in tre giorni il maggior numero di informazioni possibile per poi tornare a Roma e stendere una dettagliata relazione [illegible] titolare del dicastero di Grazia [illegible] Giustizia. Con l'intento, naturalmente, [illegible] porre fine [illegible] ogni polemica.

[illegible] 007 spediti da Conso hanno [illegible] base d'azione un'aula della Corte d'Appello. E di fronte a questo singolare tribunale (perchè in fin dei conti si tratta pur sempre di magistrati), sfileranno in 72 ore i vertici di palazzo [illegible] giustizia, due avvocati compresi: Giuseppe Rigola, presidente dell'Ordine [illegible] Fernando Bello, portavoce della Camera penale cittadina.

Il calendario delle audizioni è top-secret. Ma qualcosa è trapelato. Oggi si dovrebbe cominci[illegible] [illegible] i responsabili dei tre organismi che amministrano [illegible] giustizia biellese: il procuratore capo Enrico Gumina (in malattia da alcune settimane, si presenterà [illegible] la caviglia ingessata?), il presidente del tribunale Vito Vittone e il pretore dirigente Luigi Bove. Domani toccherebbe ai due sostituti procuratori Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi mentre, la giornata di venerdì, sarebbe appunto riservata ai due avvocati Rigola e Bello.

Ma [illegible] gli ispettori del ministero lo riterranno opportuno, non [illegible] escluso [illegible] venga decisa l'audizione anche [illegible] altre persone. Tra queste (ipotesi comunque remota), potrebbero esserci gli impiegati coinvolti nelle indagini sulle ore di lavoro straordinario [illegible] nelle controinchieste.

L'arrivo degli inviati di Roma non è da considerarsi [illegible] routine. La convoca giunta l'altro ieri sulle scrivanie degli interessati non lascia spazio a dubbi. L'ispezione decisa dal ministro Conso viene definita [illegible] chiare lettere «straordinaria» e voluta al fine di un «esame generale» della situazione.

La notizia dell'avvio della super-inchiesta si è sparsa ieri e, a palazzo di giustizia, ha avuto l'effetto di una bomba. Nel pomeriggio [illegible] sostituto procuratore Panichi non ha smentito la notizia, ma nemmeno ha fatto commenti. Più tardi è stato il presidente dell'Ordine degli avvocati, Giuseppe Rigola, [illegible] limitarsi a confermare la sua convocazione e quella del collega Bello per venerdì.

L'impressione generale raccolta tra i corridoi del tribunale, è che l'inchiesta del ministe[illegible] fosse ormai inevitabile. Troppe polemiche e di conseguenza troppe ombre sono ca[illegible] sull'inchiesta Mani pulite, sulle esternazioni del procuratore Enrico Gumina, sulla presunta incompatibilità del sostituto Maria Luisa Ferrari [illegible] causa della presenza in tribunale della sorella, un'avvocato civilista, sull'inchiesta degli straordinari che ha coinvolto anche [illegible] presidente Vito Vittone, sui rapporti ormai tesi anche con la pretura. Gli ispettori del ministero avranno [illegible] che lavorare.

Daniele Pasquarelli

Il ministro Conso vuol far luce sulle polemiche tra i vertici [illegible] palazzo [illegible] giustizia di Biella

[illegible]

Oggi l'Isola e il Club '82

Continua la presentazione dei [illegible] che parteciperan[illegible] alle sfilate [illegible] 6 e del 13 febbraio a Vercelli con l'appendice di martedì grasso.

A PAGINA [illegible]

SENZA CEROTTI

I guai del Degli Infermi

Un'inchiesta dei sindacati ha messo in rilievo le molte mancanze organizzative dell'ospedale [illegible]lese.

A PAGINA 38

In frazione Ponzone, aveva 84 anni

Trivero, muore travolto da un'auto

TRIVERO. Tragico investimento per un pensionato: Valeriano Bertinotti, 84 anni, è spirato ieri mattina all'ospedale Maggio[illegible] di Novara, alcune ore dopo essere stato urtato da un'auto [illegible] si apprestava ad attraversare la strada.

L'incidente si è verificato nel pomeriggio di lunedì in pieno centro di Ponzone, la più popolosa frazione di Trivero. L'anziano si trovava in via Provinciale, po[illegible] distante dalla sua abitazione, quando è stato investito da un veicolo il cui conducente è probabilmente rima[illegible] abbagliato [illegible] riverbero del sole. Il Bertinotti ha battuto violentemente [illegible] capo, restando esanime al suolo. I soccorsi hanno messo [illegible] evidenza la gravità delle condizioni ed [illegible] così stato disposto l'immediato trasferimento al Maggiore.

L'ottuagenario triverese è stato ricoverato [illegible] reparto di rianimazione e la diagnosi cli[illegible] lasciava purtroppo poche speranze: il Bertinotti aveva riportato un trauma [illegible] encefalico che portava i medici a mantenere la riserva sulla prognosi.

Valeriano Bertinotti conosciuto come Valentino [illegible] in seguito a un investimento avvenuto poco distante [illegible] casa di Ponzone

Nelle ore successive la situazione [illegible] paziente è peggiorata [illegible] alle 9.30 di ieri, l'uomo [illegible] spirato. Valeriano Bertinotti, [illegible]nosciuto in paese come Valenti[illegible] era nato il 10 novembre [illegible] 1909; viveva a Ponzone con [illegible] moglie Argia Zulato. [p. q.]

A giudizio il pensionato di 72 anni che ferì mortalmente la sorella in una lite

Giallo di Curino: per il gip è omicidio

Erano stati i vicini di casa [illegible] scoprire la donna in fin di vita [illegible] con una profonda ferita al capo. L'uomo aveva poi confessato ai carabinieri d'averla colpita con un pezzo di legno. Il processo in Assise [illegible] ottobre

[illegible] Omicidio volontario [illegible] preterintenzionale? Albino Losio, il pensionato [illegible] 72 anni [illegible]sidente [illegible] Curino che nell'aprile del '93 ha colpito la sorella Giulia al capo [illegible] un bastone causandone la morte, aveva davvero l'intenzione di uccidere oppure solo di ferire? E' l'interrogativo cui dovrà rispondere la Corte d'Assise [illegible] Novara il prossimo 11 ottobre, giorno in cui l'anziano sarà processato.

La data è stata stabilita ieri dal gip Paolo Bernardini, al termine dell'udienza preliminare che ha visto alla fine il rinvio a giudizio dell'imputato con l'accusa di omicidio volontario. L'avvocato difensore, Gianni Chiorino, ha subito chiesto di derubricare il reato in omicidio preterintenzionale, al fine di poter svolgere il processo secondo il rito abbreviato e quin[illegible] ottenere lo sconto [illegible] [illegible] pena.

«Il gip ha respinto la mia richiesta perchè ha ritenuto che sulla qualificazione del reato sia competente esclusivamente la corte d'Assise - spiega il legale -. E quindi anche per quanto riguarda [illegible] richiesta di rito abbreviato. Sarà proprio di fronte a quella Corte che sosterrò questa [illegible] difensiva».

[illegible] gip ha invece dichiarato [illegible] non luogo a procedere nei confronti dell'altra sorella di Albino Losio, Ottavia, 70 anni, residente a Livorno Ferraris, indagata per favoreggiamento. Subito d[illegible] l'omicidio, l'imputato era andato a trovare la donna, percorrendo in bicicletta i [illegible] chilometri che separano Curino da Livorno Ferraris. Secondo il pm Panichi, durante il primo interrogatori Ottavia Losio avrebbe cercato in qualche modo [illegible] coprire il fratello, fornendo delle false dichiarazioni. Ma stando al gip l'accusa non è stata provata.

L'omicidio [illegible] stato scoperto da [illegible] vigile. I vicini [illegible] casa dei due pensionati, preoccupati per la loro prolungata assenza, avevano chiesto l'intervento di un funzionario del Comune per sfondare [illegible] porta di casa: Giulia Losio era distesa sul pavimento, ancora in vita, ma [illegible] [illegible] profonda ferita al capo. Il fratello Albino era scomparso.

Con un'ambulanza l'anziana veniva subito trasportata all'ospedale Maggiore di Novara dove spirava alcuni giorni dopo il ricovero. Nel frattempo il fratello, una volta tornato a casa, aveva subito confessato ai carabinieri di aver colpito la sorella al capo con un pezzo di legno. [d. p.]

PANORAMA

Udienza il 22 febbraio

E' stata fissata per martedì 22 febbraio l'udienza preliminare per gli otto indagati di Mani pulite, filone centro commerciale Panora[illegible]. A comparire [illegible] fronte [illegible] gip Bernardini saranno l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini, l'ex primo cittadino di Gaglianico Mario Novaretti, l'ex [illegible] ai Lavori pubblici Piergiulio Piantedosi, l'ex assessore allo Sport Francesco Piemontese, l'[illegible] direttore dell'Ascom Alberto Zanone, [illegible] faccendiere Paolo Leardi e gli ingegneri Giancarlo Delsignore [illegible] Michele Spagarino. Per sette [illegible] loro [illegible] ipotesi di reato contestate dai magistrati sono la corruzione e il con[illegible] in corruzione. L'unico ad [illegible] [illegible] configurazione diversa nel rinvio a giudizio è Alberto Zanone. L'ex direttore dell'Ascom dovrà rispondere della tentata estorsione, per [illegible] chiesto «non meno di [illegible] miliardi», [illegible] portavoce del gruppo Panorama per non ostacolare le trattative.

Don Delmo Lebole anticipa i risultati delle sue ricerche sul santuario mariano e le novità non sono davvero poche

Oropa e la Madonna Nera, la tradizione contro la storia

La Vergine era policroma e non è così antica da farla risalire a Sant'Eusebio

BIELLA. Il santuario di Oropa era in origine un luogo [illegible] [illegible]mitaggio? L'ipotesi, destinata [illegible] fare molto [illegible] negli ambienti ecclesiastici, è stata avanzata da don Delmo Lebole, sacerdote e autore di una monumentale storia della chiesa biellese. Con parecchi distinguo, [illegible] la cautela che [illegible] rende [illegible] nell'avvicinare una meta devozionale celebre in tutta Europa, don Lebole ha annunciato nel corso di una conferenza i risultati della [illegible] storiografica che pubblicherà con il quindicesimo volume della [illegible] opera. E le novità [illegible] sono poche, soprattutto per la tradizione mariana che fa risalire al 363 la nascita del sacello, quando il vescovo [illegible] Vercelli, sant'Eusebio, avrebbe portato da Gerusalemme a Oropa la statua lignea della Madonna.

«Noi - ha detto però don Lebole - dobbiamo dare alla tradizione il valore della tradizione, che ha un significato da interpretare». Alle storie invece rimangono i fatti documentali, e questi escludono [illegible] quanto pare categoricamente, che l'immagine della Vergine [illegible] tanto antica. Secondo [illegible] sacerdote [illegible] [illegible]tuario nasce infatti da un sacello creato dagli eremiti: «Oropa non può [illegible] studiata [illegible] un fenomeno isolato - ha commentato - ma in relazione a tutti i santuari dell'arco alpino, nati nello stesso periodo per opera di eremiti». Don Lebole ha citato a questo proposito Einsilden e Disentis in Svizzera e Pietralba in Alto Adige. Gli eremiti erano inoltre presenti nel Biellese a Santa Maria del Brianco, a San Paolo alla Burcina, a San Martino di Campiglia, luoghi situati su [illegible] di comunicazione come Oropa che, tramite una mulattiera, [illegible] da tempo immemorabile con la Valle d'Aosta. L'ere[illegible] era [illegible] luogo di vita mistica e di soccorso ai viandanti.

Fa discutere il risultato [illegible] ricerche condotte [illegible] [illegible] Delmo Lebole sulle [illegible] [illegible] [illegible] di Oropa e sull'origine della Madonna Nera

Un [illegible] eclatante [illegible] documentato addirittura nel 1500 sulla collina di Favaro: un altro «anacoreta» erige una cappella [illegible] una statua della Madonna che ritiene miracolosa. [illegible] distoglie i pellegrini da Oropa e l'intervento della chiesa fa [illegible] [illegible] sul nascere il nuovo romitaggio. Gli affreschi fatti nel sacello nel 1300 raffigurano inoltre la Madonna con i santi eremiti: Santo Stefano, San Bartolomeo e San Paolo.

«I santuari - ha spiegato [illegible] [illegible] - nascono per un'apparizione o per la presenza di una statua taumaturgica». Nel caso di Oropa la devozione farebbe seguito a un avvenimento taumaturgico. E se fino al 1200 il sacello era sufficiente, si suppone che debba essere accaduto qualcosa che ha reso indispensabile la costruzione di una chiesa più grande.

Un altro elemento dissonante per la tradizione mariana è l'origine della statua: il simulacro sarebbe stato scolpito addirittura da San Luca. Lebole ha invece messo in risalto la fattura risalente stilisticamente al 1200 poichè in precedenza le immagini della Vergine [illegible] rappresentate sedute.

Oropa, del resto, era probabilmente in epoca anteriore un luogo di culto pagano. Don Lebole non ha svolto l'argomento, ma [illegible] [illegible] che la presenza del «roc», un masso inglobato in una cappella, era ed [illegible] ritenuto dispensatore [illegible] fertilità [illegible] alcune nerissime divinità: la Modron celtica, Iside e Demetra. Un caso? La tradizione stavolta sembra avere un asso nella manica: come ha osservato don Lebole, la statua era in origine non nera, [illegible] policroma.

Marco Conti

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible] VALLE D'[illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, possi[illegible] addensamenti sull'arco alpino.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[illegible] Deboli variabili
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschia e banchi di nebbia.
[illegible] [illegible] [illegible] Intensi[illegible] della nuvolosità con piogge [illegible] e brevi nevicate sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 10; min: 0; media: 6

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: -1; media: 4

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 9,2; Novara [illegible]; Alessandria 10; Aosta [illegible]; Cuneo 9; Asti 6

Dall'inizio della settimana sono aumentate le assenze in scuole e fabbriche

Ora scatta l'allarme influenza

Un medico: le chiamate dei malati si sono moltiplicate ma non si tratta di una epidemia. Però la riforma sanitaria ha creato dei problemi e per acquistare molti farmaci occorre la ricetta

VERCELLI. Scatta in città l'allarme influenza. «Non è ancora un'opidemia», assicurano i medici, ma dall'inizio della scorsa settimana i casi sono sicuramente in aumento gli ambulatori sempre più affollati

Nelle scuole negli asili contano numerosi assenti per classe, mentre negli uffici pubblici molti impiegati, alle prese con i primi sintomi febbrili, sono stati costretti ad una settimana di riposo. Il personale dimezzato anche nelle fabbriche.

«Nulla di preoccupante», dice un dottore di famiglia che consiglia, comunque, ai pazienti di restare a casa almeno per qualche giorno.

I sintomi della nuova forma influenzale, che per ora non ha nome, sono simili a quelli della «cinese»: febbre alta, che a superare i gradi, nausea e mal di stomaco. E ancora: c'è chi lamenta persistenti dolori alle articolazioni e fastidiosi problemi intestinali.

Osserva Franco Bramante, medico vercellese: «Le chiamate da qualche giorno sono aumentate, anche se parlare di emergenza, per il momento, mi bra eccessivo».

Ma quest'anno c'è un problema in più: la nuova riforma sanitaria del ministro Garavaglia, piena di incertezze, ha creato poca confusione tra i pazienti. Chi era abituato a curarsi da solo, senza ricorrere al medico, ora è obbligato a rivolgersi ad un dottore per farsi prescrivere anche i medicinali più leggeri.

Un esempio? Nel nuovo prontuario la Novalgina e alcuni antibiotici possono essere acquistati solo con la ricetta prescritta da un sanitario.

Spiega un farmacista del centro storico: «L'obbligo della prescrizione può essere giusto solo in determinati casi, ma alcuni farmaci utili nella cura e nella prevenzione di piccoli disturbi potrebbero essere venduti senza l'obbligo di ricetta. Così sarebbe tutto molto più semplice».

Sulle chiamate Franco Bramante, però, non ha dubbi: «Chi deve rientrare lavoro non può fare a meno di una visita, in quanto occorre presentare il certificato medico». Tra i soggetti più a rischio per l'influenza sono, come sempre, gli anziani, i bambini e tutti coloro che hanno problemi cronici alle vie respiratorie.

E' consigliabile il vaccino anti-influenzale? Risponde Bramante: «Sino a qualche settimana fa poteva esserlo, ma adesso, obiettivamente, mi sembra troppo tardi».

Per chi fosse già stato colpito dalla malattia e volesse accelerare la guarigione, sono consigliate spremute d'arance e di agrumi, ricche di vitamina C. E bisogna ricordare che utili soltanto per combattere l'influenza, anche per prevenirla.

Giancarla Moreo

Con la nuova riforma sanitaria occorre la ricetta del medico per poter acquistare in farmacia gli antibiotici anti influenzali

Conferenza

La terapia dell'insulina

VERCELLI. Continuano le conferenze organizzate dalla Società di cultura medica all'ospedale «Sant'Andrea».

Venerdì sera, alle 21, sarà trattata l'«attualità della terapia insulinica» presentata dal primario di Malattie infettive, Francesco Carcò, ne parlerà Vincenzina Ferrari, primario del servizio di Diabetologia.

Intanto, Ferdinando Acanfura, presidente Società di cultura medica, ha già annunciato l'appuntamento di giovedì 3; ne sarà protagonista primario di Cardiologia dell'ospedale vercellese, Maurizio Gronda, che parlerà sulla «sin cardiogena».

Ricordiamo che l'intenzione della Società cultura medica è di prospettare sia agli addetti lavori sia ai semplici cittadini le ultime novità nel campo della prevenzione, della diagnosi e della cura delle principali malattie. L'iniziativa sta riscuotendo molti consensi.

[g. bu.]

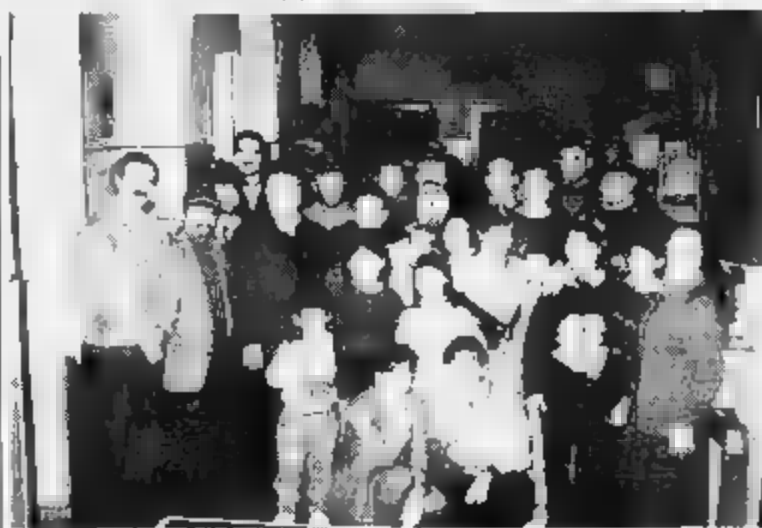
NOTIZIE FLASH

LUTTO

E' scomparso l'ex mediatore Giovanni Brunelli

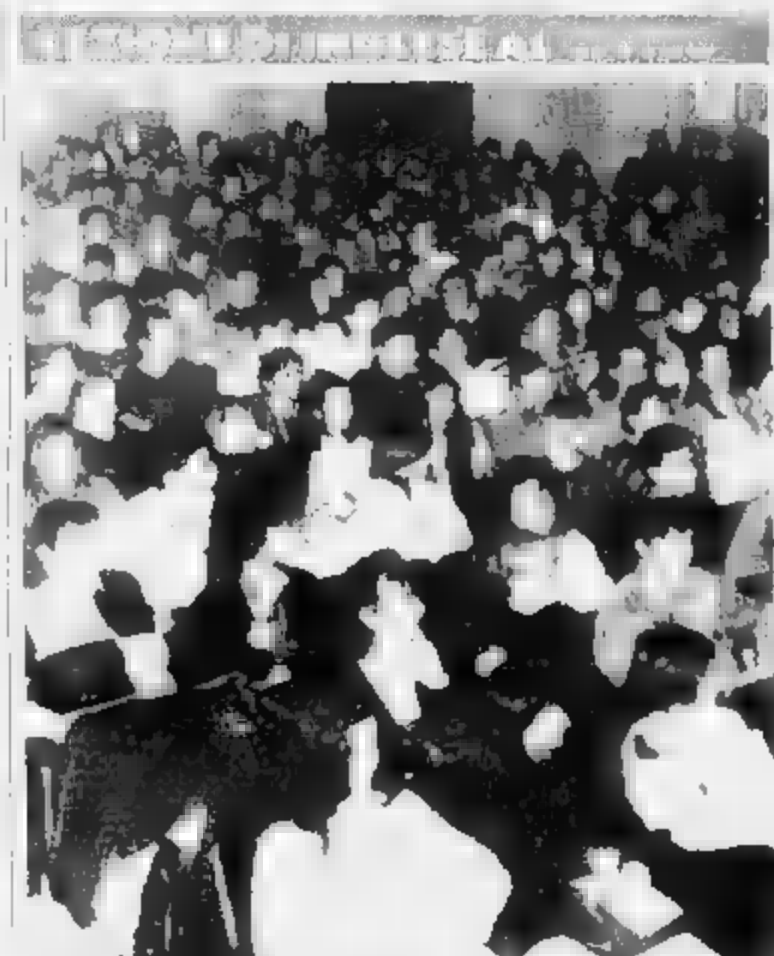
Si svolgeranno domani, alle 11,30, esequie Giovanni Brunelli, 78 anni, deceduto per infarto. Dopo la funzione religiosa nella cappella dell'ospedale «Sant'Andrea», la salma seppellita nel cimitero di Billiemme. Brunelli un notissimo mediatore vercellese: per molti anni era stato proprietario di un mangificio a Prarolo, per passare a commerciare in elettrodomestici. Era un colto collezionista di quadri. Lascia la moglie Adelina Botto.

ALPINI

Da Porta Torino tappa benefica in piazza Mazzini

Non conosce sosta l'attività benefica dell'organizzatissimo Gruppo alpini Porta Torino, presieduto da Paolo Rosso e coordinato da Gigi Vaccarone. Ricordiamo, fra le tante iniziative, contributo alla nostra sottoscrizione per la famiglia Jabir. Le penne nere Porta Torino hanno portato magliette, felpe, calzettoni, scarpe da ginnastica e un mappamondo ai piccoli ospiti dell'ex brefotrofio di piazza Mazzini, i quali sono simpaticamente «gemellati». Ecco la foto di gruppo dell'avvenimento.

VISITA DEL PAPA

Un Comitato per preparare l'avvenimento

Per preparare la visita del Papa le altre importanti celebrazioni ecclesiastiche del '95, l'arcivescovo Tarcisio Bertone darà vita ad comitato c da personalità autorevoli della Chiesa eusebiana, come l'archivista del Duomo monsignor Ferraris e il direttore della Biblioteca Agnesiana, don Cappellino.

Oscar Wilde in lingua originale

Teatro Civico gremito in ogni ordine posti, come si vede nella foto di Greppi, ieri mattina per una singolare lezione: gli studenti di molte scuole medie delle province di Vercelli e Novara hanno assistito allo spettacolo «The Canterville ghost», la commedia di Oscar Wilde presentato lingua originale dagli attori del «Palchetto stage»

La Lega in Senato

escluso per far posto a un casalese?

VERCELLI. La Lega Nord di Vercelli rinuncia al suo candidato nel collegio senatoriale? L'indiscrezione - non del tutto inattesa - arriva da Casale Monferrato dove, in ambienti leghisti, si dà per certa (ma non ufficiale) la candidatura dell'insegnante Claudio Percivalle, nel collegio Vercelli-Casale.

Sarebbe così escluso il candidato che Vercelli si era scelta: il senatore uscente e consigliere comunale Giuseppe Bodo. Non è un mistero per nessuno che Bodo stesso fosse intenzionato a ritirarsi questa nuova tornata elettorale, anche erano state molte le pressioni dei leghisti vercellesi per lo a riproporre la sua candidatura. Ed in effetti, Bodo aveva ricevuto consensi pressoché unanimi nelle «nomination» fra i soci-sostenitori del Carroccio.

Ora, invece, da Casale arriva questa notizia che comunque, ripetiamo, deve essere confermata: decideranno prima Farassino poi lo Bossi, ovviamente il consenso Bodo.

[w. ca.]

Prelevava denaro dai conti correnti di due vicini di casa, spacciandosi per la moglie

Truffe in banca, donna arrestata

Disoccupata, 42 anni, ha ritirato più di 7 milioni alla Bnl e un libretto d'assegni alla Crt, grazie a deleghe fasulle. Il trucco: aveva aperto la posta delle sue vittime, annotato i numeri dei libretti. Oggi il processo

VERCELLI. «Sono la moglie titolare, vorrei 3 milioni e mezzo. Ecco il numero di conto corrente». Il trucco ha funzionato due volte, ma alla terza sono scattate le manette. In re, ieri mattina, è finita una donna di 42 anni: Marirosa Margini, che abita a Vercelli in via Fulvio Testi 10.

Prelevava soldi «abusivamente» alla Bnl, dal libretto di un vicino di casa: in tutto, gli ha sottratto più di 7 milioni. E poco prima un'altra truffa: un libretto d'assegni ottenuto dalla Crt, sempre col solito trucco: «Mio marito è malato, ho qui la delega scritta». Ha incassato milioni 800 mila. E la vittima è sempre un vicino di casa. entrambe le persone la donna i numeri conto e disponibilità finanziaria. In che modo? Aveva aperto le lettere che le banche mandavano ai coinquilini (almeno questa è l'ipotesi dei carabinieri).

Marirosa Margini, un passato di guai con la giustizia e un presente di disoccupata, vive da poco tempo in città: divorziata, ha raggiunto qui la madre (prima abitava a Biella). Ora dovrà rispondere di truffa, sostituzione di persona e falso in scrittura privata: sarà processata stamane in Pretura.

A smascherarla è stata proprio una delle vittime, R. B., che la settimana scorsa era andato dai carabinieri a denunciare alcuni ammanchi «sospetti». «Io questi soldi non li ho mai incassati», ha detto. Così sono scattate le indagini alla Banca nazionale del Lavoro: «Forse li ha presi una signora, diceva di sere la moglie». Subito la trappola: «Se quella donna ritorna - hanno detto gli agenti ai ri -, datele i soldi e chiamateci immediatamente».

E' quel che è accaduto lunedì alle 9. I 3 milioni e mezzo (frutto dell'ultimo prelievo) sono stati restituiti al proprietario. Ma degli altri soldi (3 milioni e mila, ritirati 21, il 24 e il 27 gennaio), ancora nessuna traccia. Grazie alle finte «deleghe» e alla abilità, Marirosa Margini è riuscita facilmente a farsi credere dagli impiegati. E non solo una volta: dopo l'arresto, i carabinieri le hanno trovato nella borsetta un libretto d'assegni della Crt, intestato a un vicino casa (E. C.). Due assegni risultavano incassati (in tutto milioni e mila).

Entrambe le vittime della truffa hanno detto agli investigatori che, negli ultimi tempi, avevano trovato aperte le buste della corrispondenza bancaria. A leggerla - secondo l'accusa - sarebbe stata proprio Marirosa Margini, che poi si è annotata i numeri di conto. La donna, di fronte ai carabinieri del Nor, inizialmente ha negato tutto, poi ha detto: «L'ho fatto per bisogno».

[g. bu.]

IMMIGRATI

Saranno espulsi in venti

VERCELLI. In meno un mese, i carabinieri hanno identificato 20 extracomunitari senza permesso di soggiorno, che saranno rimpatriati. Le più affollate di immigrati clandestini sono quelle di San Germano, Tronzano e Desana, dove però moltissimi componenti delle comunità nordafricane hanno un lavoro regolare. I controlli sono stati fatti il mese. Le persone proposte per l'espulsione dall'Italia sono 7 senegalesi, 7 marocchini, un egiziano, 2 polacchi, una prostituta Camerun, un cittadino dello Zambia e uno del Qatar. Alcuni di essi sono anche stati denunciati per aver favorito l'ingresso in Italia di loro connazionali privi di documenti e per altri reati. Ma quello gennaio non è un «blitz» contro l'immigrazione: «Sono controlli di routine - spiega il capitano Giuseppe Lettini, comandante della Compagnia di Vercelli -, fatti regolarmente sul territorio».

[g. bu.]

LETTERE AL GIORNALE

«Vietare carnevale petardi spray»

E' carnevale e, tra i divertimenti, si ripropongono i vecchi e soliti problemi di tutti gli anni causati dai purtroppo numerosi ragazzi che eccedono negli scherzi fluendo per coinvolgere incolpevoli passanti.

Mi risulta che numerosi Comuni della provincia hanno vietato, con tanto di ordinanza del sindaco, il lancio di petardi e l'uso delle famigerate bombolette spray di schiuma e similari. Sono spesso queste le cause piccoli parapiglia e di nervosismo tra chi involontariamente si trova coinvolto nelle «battaglie». A Vercelli mi sembra che questo argomento non sia stato preso in considerazione dal Comune. Come mai?

Non è mia intenzione mettere troppi freni a tradizioni che si perdono nella notte dei secoli, ma credo che un maggior rispetto degli altri non tocchi il divertimento, ma consenta che sia tale per tutti. Fare appello al senso civico ormai è risaputo come sia cosa inutile: l'unica soluzione quindi sarebbe un divieto delle autorità. Non è ancora troppo tardi, qualcuno ha voglia di pensarci?

Lettera firmata, Vercelli

«Arance della salute» Perché no a Vercelli?

E anche quest'anno, a Vercelli non si sono vendute le «arance della salute», il che continua ad apparirmi incomprensibile. Se è giusto che l'Associazione per la ricerca sul cancro svolga un'azione di propaganda capillare, mi sembra assurdo che, puntualmente, il capoluogo di provincia venga «saltato» da un'iniziativa così importante e nobile e da altre praticamente uguali (le stelle Natale benefiche, etc.). Vorrei sapere se la decisione di escludere Vercelli sia strategica oppure se sia la città a dire no. In quest'ultimo caso, mi vergognerei moltissimo di essere vercellese. Aspetto una risposta.

M.C.M., Vercelli

Le lettere, debitamente firmate, e di lunghezza non superiore alle 20-25 righe dattiloscritte, vanno inviate alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa»

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e a battenti chiusi e con chiamata con ri urgente) *Farmacia Centrale*, Fratelli Laviny 5, tel. 64.614

A turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22 432; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Ghemme: *Dott.ssa Zita Gassina*, Novara 49, (0163) 840.243.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 788 229
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 81.738.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà, tel. (8015) 80.755
Pollone: *Dr. Carlo Ferrans*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, Gramsci 4/bis, (015) 691.050.
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.
Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.938

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86 384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.613; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929 200; **Trino:** tel. (0161)

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Silvia Ventura, Stefano Villa.
MORTI. Albenino Bedendo, 81 anni, pensionato; Edmondo Rossetti Deamici, 79 anni, pensionato; Carlo Chiaivetto, 58 anni, pensionato.

BRUSNENGO

MORTI. Dino Stefani, anni, impiegato

QUAREGNA

MORTI. Silvia Botta, 87 anni, pensionata.

Vittoria Alfa

VALLE NICOLAO

NATI. Michel Cimma.

ATTIVITA'

Vercelli. La Regione ha stilato l'elenco dei Comuni colpiti dall'ondata maltempo dello scorso autunno, potrebbero beneficiare degli aiuti per «stato di calamità». I danni maggiori si registrati zona di Saluggia (dove straripò la Dora e crollò la massicciata della ferrovia), in alta Valsesia e nella Bassa vercellese. Ecco l'elenco dei Comuni (in tutto venti): Alagna, Boccioleto, Campertogno, Caresana, Carvallo, Crescentino, Fobello, Moncrivello, Mongrando, Pa, Pezzana, Rima San Giuseppe, Riva Valdobbia, Rossa, Saluggia, Scopa, Scopello, Valduggia, Varallo e Vercelli.

OGGI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Uomini e fede ai «Settelunedì»

Il Movimento ecclesiale di impegno culturale organizza i «Settelunedì». La serie di conferenze, che avrà luogo nella sala San Carlo del cortile dello Juvarra, al Seminario di Vercelli, quest'anno incomincia lunedì prossimo. Lo storico della comunità di Sant'Egidio di Roma, Andrea Riccardi, alle 21, parlerà sul tema «Uomini e religioni di fronte alle del mondo».

PITTURA

Buttazzo espone al Saint Tropez

Sabato 19 febbraio, alle 17,30, sarà inaugurata la mostra di Enzo Buttazzo al Caffè Saint Tropez di via Gioberti, a Vercelli. L'esposizione proseguirà fino a venerdì 4 marzo, in orario dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 (esclusa la domenica).

CORSI

Le scuole d'arte di «Tam Tam»

L'associazione vercellese Tam Tam organizza nuovi corsi. Il primo comprende la ceramica, il cui piano di studio comprende storia e tipi di lavorazione, realizzazione di oggetti con la tecnica del «colombino», spiegazione e realizzazione di oggetti con la tecnica a lastre, realizzazione maschere e piatti a stampo, cottura e decorazione. Il secondo corso è dedicato al «trompe l'oeil»: come si progetta e si realizza, la scelta dei materiali e dell'ambientazione, le prospettive e l'illusione ottica, attività singole e di gruppo. Il terzo è riservato alla «stencil art»: cenni storici, realizzazione degli strumenti, varianti, rifiniture. Per informazioni ed iscrizioni, ci si può rivolgere direttamente alla sede dell'associazione Tam Tam, in corso Libertà 319 a Vercelli, oppure telefonando allo 0161-255.217.

I maestri e la geografia

Inizia martedì 8 febbraio il corso di aggiornamento per maestri elementari dal tema laboratorio di geografia, storia e studi sociali». L'organizzazione è dell'Associazione italiana insegnanti di geografia e della Federazione nazionale insegnanti. L'appuntamento è per le 16,30, alla scuola G. Ferraris di Vercelli.

Vercelli, le proposte del «Club '82» e del rione Isola per le sfilate dei carri

Matrioske e sveglie detonanti

Gli Amici del Bar Principe si sono ispirati alla celebre bambola russa, mentre gli animatori del quartiere «dimenticato» faranno trasalire la città perché si ricordi di loro. Il nostro referendum

VERCELLI. Continuano i nostri blitz, alla scoperta dei carri allegorici e dei gruppi in mascheme ■ che sfileranno alla gran parata del Carvè bicciolano ■ domenica prossima (con replica la domenica successiva).

Questa volta, dopo ■ trasferta ■ a Borgosesia, torniamo nel capoluogo, raggiungendo il ■ dei «carvè-men» del Club 82 - Amici del Bar Principe, dove si stanno dando le ultime pennellate ai rotondi fianchi delle matrioske, prima di sfilare.

Ad accoglierci con le loro pittrici (Daniela Fontanesi e Laura Ballerini) che hanno decorato le classiche ■ ■ dal volto incorniciato con i grandi fazzolettoni ■si, ci sono Bruno Casalino, Guido Manolli e tutto lo staff operativo del club.

Perché questa volta come simbolo carnevalesco c'è ■ matrioska? «Cosa vuoi - racconta Bruno Casalino, imbrattato dalla ■ ai piedi di vernice lucida, ancora fresca -, ■ volte ci pensi per dei mesi ■ non ti viene in mente nulla. Poi, all'improvviso, arriva... "la folgorazione" e nascono le matrioske».

Non c'è che dire, il soggetto è insolito, nella sua grande semplicità. Una di queste bambole russe dalle pittoresche fattezze rustiche (quella che sovrasta ■ carro), ■ veramente di proporzioni mastodontiche ed è curata nei minimi particolari, dalla gabbia di ferro sagomata che compone la struttura interna ai marchingegni che la fanno muovere. Attorno ruotano altrettanto grandi pupazzi girevoli che rappresentano i cosacchi ■ in avanscoperta, sempre con fiera prosopopea, ci sono due militari pronti ■ cavalcare minacciosi i loro cannoni ■ cartapesta.

All'altro capo della città, stanno lavorando i descamisados dell'Isola. Ci aspettano nell'ex teatrino di ■ Restano che hanno affittato per trasformarlo in loro sede definitiva. Per ■ ■ il laboratorio d'allestimento del gruppo.

Il portavoce è naturalmente Ivo Guzzon che nella vita ha tre grandi passioni: la ricostruzione ■ la rilegatura di antichi incunaboli (è un autentico genio, in questo campo, ormai riconosciuto a livello internazionale), la ■ ■ Marley e... l'Isola, sua terra natale. «E' da cinque lustri che ■ nostro gruppo si batte per rivalorizzare questo quartiere che sembra "sfaldarsi" spesso - dice Guzzon -. Noi vogliamo restare uniti ■ questa volta il tema è "Sveglia città! I nostri primi venticinque anni". Stiamo preparando una ■rie infinita di orologi di legno che faranno da costumi. Quindi tante sveglie... per dare la sveglia a chi di dovere. Messaggio rivolto anche agli stessi "sensa camisa d'l'Isula", volendo...»

Quest'anno all'Isola toccherà la chiusura del Carvè, con il gran falò che martedì grasso brucerà il Bicciolano. Una sua sagoma in cartapesta, s'intende... E questo cerimoniale ■ solide un'antica tradizione, perché ■ passato, ad ogni finale delle feste carnascialesche, gli isolani bruciavano i carri, per una notte intera, sulle rive della Sesia. Esorcismo contro le inondazioni, si pensa.

Intanto il nostro giornale continua ■ pubblicazione dei coupons per votare carri ■ gruppi preferiti in ambito provinciale. Quindi munitevi di forbici affilate, recuperatene più che potete ■ poi inviateli (o portateli di persona) alle basi indicate nella scheda stessa. Il referendum sta contagiando ■ po' tutti, carnevalanti in prima persona e sostenitori accaniti.

[g. bar.]

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

SFILATA DI ....
(indicare la località)

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' ....

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' ....

I tagliandi possono essere consegnati o spediti entro il 18 febbraio (farà fede il timbro postale) a
■ LA ■ Via Duchessa Jolanda 26, ■ Vercelli
● **Centro Pro Loco**, via Sesone 10, 13011 Borgosesia
● **Negozio Platone**, corso Nuova ■ 104, 13048 Santhià
Si possono inserire più schede nella stessa busta
■ ■ valide fotocopie

Ultimi ritocchi al carro con le matrioske e i cosacchi del «Club '82 Amici del Bar Principe»: un ■ plurivincitore ■ sfilata a Vercelli

Il ■ Isola punta su ■ messaggio molto chiaro: la città ■ ci deve dimenticare. E l'«appello» verrà lanciato con una serie di grandi sveglie

In alto, **Bruno Casalino**, del Club '82 e qui sopra **Ivo Guzzon** (Isola)

L'AGGRESSIONE DI ■ ■ AL ■

Il presidente Piccioni ha scritto al club lombardo. Convocata una riunione con i «commandos gialloverdi»

Amatori, lettera di scuse al Camoni Lodi

«Impediremo ai tifosi-teppisti di entrare nel Palazzetto»

VERCELLI

L'ATTESA è stata ■. Il giudice sportivo ■ ha ■ ■ alcun verdetto in merito ai «casi» Novara-Amatori e Amatori-Camoni Lodi, match nei quali l'aspetto ■ramento sportivo è passato in secondo piano rispetto ■ fatti di «cronaca nera».

Caso Camoni. La società lodigiana com'è nella prassi ha presentato ■ alla Corte federale. Un giudizio in merito sarà preso nelle prossime settimane. L'Amatori sembra rischiare una maxi-multa o, nella peggiore delle ipotesi la squalifica p■ un turno della pista bicciolana.

Le scuse dell'Amatori. La società gialloverde ha stigmatizzato ■ pugno del tifoso a Mirko Bertolucci. Con una lettera inviata al Camoni Lodi ■ presidente vercellese Lorenzo Piccioni ha presentato le scuse del sodalizio: «Questi episodi - ■ legge ancora nella missiva - affossano l'hockey ma, spero, possano servire alla nostra classe dirigenziale per far sì che l'impegno aumenti con la massima determinazione e equilibrio richiamando i nostri stessi giocatori a ■ comportamento più corretto in pista e nel dopo partita». Riferimento impliciti all'atteggiamento non certo oxfordiano tenuto da Bertolucci nei confronti della curva subito dopo la rete ■ definitivo pareggio.

Misure anti-hooligan. La dirigenza dell'Amatori ha tenu■ una riunione con il «Commando gialloverde» per studiare ■ servizio di disciplina all'interno del palazzetto. In pra■ il Commando ■ ■ impegnato ad isolare ancora di più le frange più esagitate della tifoseria. Anche perché come più volte fatto rilevare ■ stati gli stessi fans vercellesi ■ lanciarsi all'inseguimento del tifo■ subito dopo l'aggressione ■ Bertolucci.

Il «silenzio sul tifoso». Il presidente Piccioni ha spiegato ■ ragioni del perché non abbia immediatamente condannato l'episodio: «Come avevo già spiegato in occasione del "caso Francazio", in certe occasioni è bene stare ■ silenzio aspettando gli sviluppi della giustizia sportiva ■ ■. Nella fattispecie sarà la magistratura a decidere la gravità dell'episodio e, eventualmente, vietare al tifoso di seguire per un certo periodo di tempo la squadra».

Bertolucci non sporge denuncia. Sembra scontato che Mirko Bertolucci, il giocatore colpito allo zigomo ■ sera nel post-partita non sarà parte civile nei confronti del tifoso. «A norma di legge - spiegano da Lodi - l'attaccante giallorosso ha ■ giorni di tempo per denunciare l'episodio. Pensiamo però non se ne farà nulla».

Novara-Vercelli, ■ novità. Per conoscere il verdetto di primo grado in merito al reclamo dell'Amatori ■ dovrà aspettare ancora una settimana. Il giudice ha chiesto infatti un supplemento d'indagine. Nei prossimi giorni l'arbitro dovrà comparire di fronte alla commissione giudicante per esporre con maggior chiarezza la dinamica dei f■.

[r. s.]

Sopra il presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni ■ ha inviato una lettera di scuse al patron del Camoni Lodi per l'aggressione ■ sabato sera subita ■ un giocatore lombardo ad opera di ■ ultras vercellese

A Borgosesia le ultime analisi hanno rilevato ■ ulteriore avvicinamento alla soglia «rischio»

Acqua potabile, aumenta l'inquinamento

Forse cambiati in ritardo i filtri al carbonio dei depuratori

BORGOSESIA. Prosegue l'emergenza acqua potabile. E' ■ problema che esiste da tempo, ma che continua ad ■ lontano da una soluzione e solo con l'utilizzo di appositi filtri di carbone attivo, i borgosesiani possono aver garantita una discreta potabilità dell'acqua.

I pozzi ■ ■ attinge l'acquedotto comunale risultano sempre inquinati da sostanze cloroderivate: da questa situazione non ■ mai ■ chiare responsabilità e la Regione, cui compete la regolamentazione e il finanziamento delle opere idrauliche, persiste nel disinteressarsi ad ■ concreto programma ■ risanamento.

Dunque il panorama ■ è certamente ■ più ottimistici e a tutto questo si deve anche aggiungere che nuovi, recenti, rilievi hanno messo in rilievo un'ulteriore estensione della chiazza di inquinamento all'interno della falda acquifera ■ sottosuolo.

In passato a Borgosesia si era dovuto far ricorso alle cisterne

L'unica soluzione cautelativa è appunto rappresentata dalla posa ■ filtri di carbone attivo. Tali «correttivi» appaiono indispensabili per contrastare il problema ■ tempi brevi: l'azione protettiva dei filtri è limitata ■ un periodo che oscilla mediamente fra i sei ■ o un anno; e, nello ■ gennaio, questi depuratori a carbone ■ sono ■ sostituiti all'imbocco dei pozzi idrici del Vespino e della Fornace, con una spesa ■ circa otto milioni.

■ secondo alcune voci si sarebbe verificato un ritardo nella sostituzione dei filtri e anche per questo motivi l'inquinamento sarebbe aumentato.

■ l'installazione dei filtri consente ■ utilizzare l'acqua ad uso domestico, ■ anche ■ che il focolaio d'inquinamento non accenna a diminuire; anzi la falda ammorbata da trielina sembra destinata ad ampliarsi. I gradi di pericolosità dell'inquinamento restano comunque al di sotto dei limiti fissati dalle normative della Sanità pubblica: secondo gli ultimi rilevamenti, ■ pozzo del Vespino presenta 11 microgrammi di cloroderivati per litro d'acqua filtrata contro i trenta che costituiscono la soglia ■ rischio; ancora inferiore la «quota» che le analisi hanno individuato per il pozzo ■ regione Fornace: 6,5 microgrammi.

[p. q.]

Nella sede del pds

Santhià, ■ ■ ■ Violante

SANTHIA'. Appuntamento con Luciano Violante, domani alla sede del pds. Il presidente della commissione antimafia è stato invitato a Santhià dalla nuova «Alleanza progressista» che sta per ■ in paese: formato (oltre che dal pds) da Rifondazione e dagli Indipendenti di sinistra. All'incontro, domani alle 18 in corso Beato Ignazio, parteciperà anche il parlamentare di Rifondazione comunista Azzolina.

A Santhià si sta costituendo un comitato per l'alleanza fra le forze di sinistra, che ha già preparato un documento d'intenti. Obiettivo: una coalizione fra i cittadini «progressisti» (dalla Rete ai verdi e a chiunque vorrà aderire), promossa anche in vista delle elezioni del 27 marzo. «Ma il progetto era nato ben prima dello scioglimento ■ Camere», spiega il consigliere comunale del pds Leonardo Guerrieri.

[g. bu.]

Ospedale, storie di ordinari intoppi nell'indagine dei sindacati alla Regione

In corsia senza cerotti e siringhe

Le necessità quotidiane sono lasciate all'ultimo posto. E così vengono a mancare i medicinali e gli asciugamani. «Senza organizzazione i problemi si accumulano». L'elenco delle disfunzioni

BIELLA. Posti vacanti, problemi in sospeso, necessità degli utenti. I rappresentanti sindacali dell'ospedale preparano uno studio sulla situazione del nosocomio e sottopongono ai raggi X organici e reparti, risorse e priorità. Il documento [illegible] portato in Regione [illegible] prossimi giorni per offrire all'ente [illegible] quadro aggiornato del Degli Infermi.

E' critica la situazione degli organici: sono 63 i posti vacanti per gli infermieri, una trentina scoperti per gravidanze e assenze post parto. Il [illegible] bandito in questi giorni prevede 18 assunzioni, ma ancora si attendono le deroghe in Regione richieste nel '93, per 42 posti. E non solo. E' grave il bilancio degli ausiliari: mancano cinquanta dipendenti.

Altrettanto critica la situazione della radiologia: su [illegible] organico di [illegible] posti, mancano 9 persone ed oltretutto tre dei tecnici restanti devono gestire il servizio di archiviazione cartelle che dovrebbe essere svolto invece da impiegati, ovviamente mancanti (si tratta di tenere in ordine 270 mila documenti ogni anno). In crisi anche la pianta organica delle ostetriche dove mancano tre incaricate ed è ridotto al collasso il servizio di lavanderia che ormai da anni deve fare i conti con numeri sempre più ridotti di personale.

In attesa di soluzioni la questione della rilevazione presenze e le incentivazioni, ma in particolare i sindacati, puntano il dito su tante piccole disfunzioni registrate reparto per reparto.

«E' tollerabile che al sesto piano ci siano solamente due bidet e due docce per [illegible] posti letto? - commenta Luciano Bora rappresentante Uil -. A Biella non esiste ancora oggi un servizio di barellaggio, una squadra incaricata di trasportare i pazienti dal letto alla sala operatoria o alla visita specialistica. In ospedale inoltre manca [illegible] ufficio informazioni, non si possono ancora prenotare telefonicamente visite e esami e soprattutto l'organizzazione della routine quotidiana sembra lasciata all'ultimo posto. Spesso mancano siringhe, cerotti, asciugamani e farmaci importanti. Gli stessi pasti non vengono prenotati né dai degenti né dai dipendenti e ciò significa un costante spreco di cibo e di denaro».

Sembra meno grave la situazione della pianta organica dei medici che, pur essendo inferiore a quella teorica, attraverso il plus orario garantisce un servizio più che accettabile.

«Manca un "ufficio di organizzazione" - conclude Luciano Bora -. Con più coordinamento, organici, liste d'attesa, orari, servizio mensa, potrebbero migliorare». [p. g.]

I sindacati della sanità hanno sottoposto ai raggi X l'ospedale di Biella registrando disservizi e problemi. Nel mirino organici, liste d'attesa, mense e organizzazione interna

Agli utenti

Questionario sui servizi Usl

BIELLA. E dopo la «cassetta reclami», in ospedale arriva anche il questionario per gli utenti. L'idea è lanciata dalla Uil, che a partire dal mese di marzo distribuirà ai biellesi un documento [illegible] quale saranno riportate una serie di domande. I moduli saranno preparati al fine di riscontrare il gradimento oppure lo scontento sul servizio sanitario locale.

Il [illegible] dell'operazione questa volta sarà misurato [illegible] una vera e propria indagine. Già attraverso la «cassetta reclami», all'ingresso del Degli Infermi, aspetti positivi e negativi dell'ospedale vengono costantemente registrati dall'amministratore straordinario che, anche attraverso lamentele e proposte degli utenti, tenta di migliorare il servizio dell'Usl. Il questionario invece sarà un'utile traccia per dare voce ad altri aspetti del servizio, uno strumento che sarà utilizzato per azioni sindacali a tutela del cittadino. [p. g.]

IN BREVE

QUARTIERI

In discussione il bilancio al Vandorno e al Vernato

Il bilancio comunale, il piano del traffico e dei parcheggi all'esame dei quartieri. In questi giorni si susseguono gli incontri su alcuni dei temi più importanti della vita amministrativa della città. Domani tocca al Vandorno, per giovedì è stato convocato invece il Vernato Thes. [r. s.]

OSPE[illegible]

Nuove terapie per la prostata, medici a confronto

L'associazione studi medici e ospedalieri di Biella ha organizzato per domani una riunione scientifica sull'argomento «Attualità in tema di ipertrofia prostatica». La serata si svolgerà nell'aula magna dell'ospedale in [illegible] Caraccio alle 21. Interverrà Paolo Ghiron, primario di urologia. [p. g.]

[illegible]

Claude-Jean Bertrand all'Alliance française

Prosegue il calendario di iniziative dell'Alliance française. Domani è in calendario una conferenza in lingua francese dal titolo «Les innovations médiatiques récentes en France», [illegible] l'intervento di Claude-Jean Bertrand. L'appuntamento è alle 18 nell'aula grande dell'ex Convitto Biellese. [p. g.]

[illegible]

L'uso del territorio, una [illegible] a Cavaglià

Nella palestra delle scuole elementari [illegible] Cavaglià, si svolgerà venerdì alle 21 una riunione sugli sviluppi prettamente scientifici del tema «Uso del territorio ed ente competente». Interverranno in veste di relatori, docenti dell'Università di Torino del dipartimento Scienza della terra. [p. g.]

[illegible]

A sciare nella Vallee Blanche con la «Pero»

Domenica la società sportiva Pietro Micca organizza una gita alla volta delle piste della Vallee Blanche. L'itinerario si snoda dalla Aiguille du Midi fino a Chamonix. Per informazioni più dettagliate si può telefonare allo 015-20081 oppure 461874. [p. g.]

[illegible]

Un nuovo sacerdote all'Assunta di Cossato

Un nuovo sacerdote a Cossato per sostituire don Bruno Correra alla parrocchia dell'Assunta: è don Attilio Pelucce. Don Correra aveva lasciato la comunità cossatese dopo 25 anni di intenso servizio pastorale. Il suo successore, presentato l'altra sera dal vescovo monsignor Giustetti, ha [illegible] anni ed era già il vice dell'Assunta da sei. [p. g.]

IL PIAZZO

Cento volte dimenticato ora la città deve salvarlo

Il Piazzo è al [illegible] di un vivace dibattito. La polemica su via delle Mole ha riacceso l'attenzione sul rione, alimentando interventi sulle cose da fare e in particolare se Biella abbia o meno dimenticato quella che è una significativa parte della sua storia. Nel dibattito si è inserito il consigliere comunale Doriano Raise, che nel rione abita.

Uno scorcio del borgo medioevale

ANCORA una volta abbiamo provato ad interrogarci sul tema se il Piazzo sia stato dimenticato. Rispondo con rabbia, ma [illegible] rassegnazione, purtroppo sì, cento volte sì. Dagli Anni 70 ad oggi la popolazione si è ridotta del 60 per cento, un esodo forzato. In particolare il ceto meno abbiente, che costituiva l'ossatura sociale, l'identità del quartiere, ha dovuto abbandonare il Piazzo, per far posto a un rione dormitorio, a ristrutturazioni a dir p[illegible] discutibili, se si esclude casa Masserano.

Nulla è stato fatto in questi anni dalle varie amministrazioni comunali per affrontare il degrado, l'abbandono del quartiere. Anzi, si è tentato di «regalare», con l'ex giunta Petrini, la via Giardini di Sotto; la via delle Mole è scomparsa; l'asilo nido è stato chiuso e probabilmente la stessa sorte toccherà alle scuole elementari. Palazzo Ferrero, palazzo Cisterna e casa Fantone, proprietà comunali, perdono i pezzi e visto che ai mali non c'è [illegible] fine, ecco l'idea forte: la tangenziale.

Sono soltanto esempi, ma credo valgano più delle parole, per spingere i cittadini a riflettere sul destino di un bene comune qual è il Piazzo. Provo ad indicare alcune idee, senza avere la pretesa di essere esaustivo.

Chiusura del centro storico. Il provvedimento è indispensabile per creare le condizioni di vivibilità, se accompagnato da parcheggi in via Mentegazzi e via Avogadro e dal funzionamento della funicolare anche nelle ore notturne.

Riqualificazione commerciale e artigianale. In tanti centri storici sparsi per l'Europa si è provveduto a sostenere commercio e artigianato e altrettanto si dovrebbe realizzare a Biella, a scelte che incentivino le nuove attività. L'apertura di [illegible] centro commerciale al Bottalino [illegible] solo avrebbe come conseguenza la chiusura delle attività dislocate lungo la Valle Oropa, ma darebbe il colpo di grazia a quelle che [illegible] esercitano nel borgo medioevale. Inoltre, con la piazza Cisterna finalmente liberata dalle auto, si dovrebbero prevedere mercati, fiere, spettacoli a carattere permanente.

Recupero e restauro. Gli interventi presuppongono sinergie tra pubblico e privato. Non è pensabile, con le scarse risorse comunali, intervenire su tutti gli edifici. Casa Fantone, le [illegible] carceri che dovrebbero essere subito acquistate dal Comune ed altri fabbricati inseriti nel piano di edilizia economico-popolare, sono alcune delle priorità. Giova ancora ricordare che dal 1981 giace dimenticato in qualche armadio dell'ufficio tecnico comunale uno studio costato allora 80 milioni e che, aggiornato, sarebbe molto utile agli obiettivi che ci prefiggiamo.

Tangenziale. Ritengo che tale progetto, se realizzato, sarebbe devastante per una delle poche aree verdi rimaste e per il borgo nel suo complesso. Inoltre ribadisco che è in funzione della realizzazione del centro commerciale e residenziale del Bottalino. Perché invece [illegible] pensare che tutta l'area a Nord del Piazzo possa diventare, una volta bonificata dalle fognature a cielo aperto, un grande polmone verde attrezzato per tutta la città?

Proposte irrealizzabili, sogni nel cassetto? Non credo. Certo, se ancora una volta proverrà la logica dell'aggressione e della speculazione urbanistica, il borgo morirà.

Doriano Raise

A Sordevolo

Si è dimesso il sindaco Marco Neiretti

SORDEVOLO. Il sindaco Marco Neiretti si è dim[illegible]. L'argomento è all'ordine del giorno del Consiglio comunale di questa sera, ma, almeno per una volta, il cambio della guardia alla guida di un'amministrazione non è dettata da venti di crisi.

«Semplicemente dopo 19 anni passati [illegible] [illegible]izio della municipalità ho ritenuto che fosse venuto il momento di lasciare - spiega l'interessato -. Nel '95 ci saranno le elezioni amministrative e il sindaco uscente dovrà guidare la futura coalizione: però non ho più intenzione di ricandidarmi e quindi ho voluto lasciare il tempo al mio successore di ambientarsi, di prendere confidenza con i problemi del paese, di farsi conoscere dalla gente».

Neiretti che è pure il presidente dell'Azienda trasporti, resterà comunque in Consiglio comunale fino alla fine del suo mandato, ma senza più ricoprire incarichi di giunta. Nulla è ancora trapelato invece sul nome del successore. [r. b.]

Mani pulite

Clinica Vialarda interrogato il direttore

BIELLA. E' ancora l'inchiesta sulla clinica Vialarda ad impegnare i magistrati di Mani pulite. Ieri mattina il pm Maria Luisa Ferrari ha inaugurato [illegible] nuova [illegible] di interrogatori cominciando con il direttore della casa di cura, Lino Giusti. Di seguito è toccato ai vertici della casa di cura.

Com'è noto, il funzionario della Vialarda era stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare per corruzione, mentre si trovava all'estero, in Germania, per lavoro.

Giusti era tornato a Biella alcune settimane dopo, costituendosi alla guardia di finanza. [illegible] la sua condizione di arrestato era durata solo un paio d'ore: al termine dell'interrogatorio con il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, il direttore della clinica era tornato in libertà.

L'indagine sulla Vialarda è invece costata il carcere all'ex sindaco Luigi Petrini, al figlio Giancarlo, alla nuora Sabrina Goffi e all'ingegnere Giancarlo Delsignore. [d. p.]

Il naufragio ai Caraibi e il dramma della famiglia De Grandi

Attesa la salma di Jessica poche speranze per Loreano

CANDELO. Forse oggi si conoscerà la data del rientro in Italia della salma di Jessica De Grandi, la giovane di Candelo morta nel naufragio dei Caraibi. La famiglia è in contatto con la rappresentanza diplomatica italiana a Caracas che [illegible] infatti seguendo le pratiche per il rientro del corpo. E' ancora ufficialmente disperso il padre della ragazza, Loreano De Grandi, ma le speranze di ritrovarlo in vita sono ormai ridotte al lumicino.

Jessica, che frequentava i corsi serali all'istituto per geometri «Vaglio Rubens» di Biella, stava viaggiando a bordo della «Santa Barbara», una lancia di dieci metri, con altri italiani. Loreano De Grandi, capitano dell'imbarcazione, stava guidando il gruppo all'isola di Tortuga, [illegible] provvisto a attrezzature subacquee, per rifornire i turisti che in questa stagione sono in vacanza in quegli isolotti.

Dalle prime frammentarie notizie sembra che il mare si sia ingrossato, facendo inclinare la lancia. Il carico è finito a poppa, dove è alloggiato il motore: la barca ha [illegible] ad imbarcare acqua ed è affondata per metà.

Jessica De Grandi la giovane di Candelo morta nel naufragio ai Caraibi. Il padre Loreano risulta ancora disperso

La barca era salpata da Playa Colorada, un paesino a Est di Porto de La Cruz dove Loreano De Grandi si stava costruendo una casa. L'uomo, separato dalla moglie, aveva lasciato l'Italia alcuni anni fa.

Ora lavorava in un'agenzia turistica (mettendo a frutto la sua esperienza di sub), dopo avere tentato senza successo di seguire le orme del padre Livio, che a Candelo era titolare di un avviato laboratorio di maglieria. [r. b.]

Il dottor Gumina accoglie la richiesta dei genitori del giovane vogherese

Detenuto morto, nuova perizia

Nel '92 il caso venne archiviato come suicidio

BIELLA. Una nuova perizia potrebbe riaprire il caso del detenuto morto in una cella di via Dei Tigli. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha nominato un perito che dovrà riesaminare il «dossier Marani».

Pierangelo Marani, di Voghera, era stato trovato morto nell'aprile del '92. Suicidio, avevano detto le autorità; omicidio, la tesi sostenuta dai genitori del ragazzo. Invitati in Rai a «I fatti vostri», avevano denunciato pubblicamente i loro sospetti. Il giovane era stato trovato con la testa infilata in un sacchetto di plastica.

L'ipotesi dell'omicidio era già stata accantonata dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, ma la famiglia non si era mai arresa. Con una controperizia firmata dal professor Fornari di Pavia, un punto di riferimento nel campo della medicina legale, si erano opposti alle conclusioni del perito di Biella Cavalleri, che aveva eseguito l'autopsia sul corpo del ragazzo. Secondo quest'ultimo medico [illegible] chiaro l'accaduto: il giovane aveva cercato la morte inalando del gas dalla bomboletta del fornellino in dotazione ai detenuti per scaldare le vivande, infilando il capo in un sacchetto di plastica.

Pierangelo Marani, il morto

La relazione del professor Fornari pone invece alcuni interrogativi. Prima di tutto il perito della famiglia pone l'attenzione su macchie rosse sotto la gola del ragazzo che potrebbero essere giustificate con il tentativo di soffocamento. Inoltre fa rilevare come lo stesso Cavalleri abbia riscontrato la presenza di cibo non ancora digerito: facendo riferimento all'ora in cui in carcere viene servita la cena, l'ora di morte non poteva essere quella indicata nel referto. Ora una terza perizia, ordinata dal procuratore Gumina, rimette tutto in gioco.

Nello scorso autunno il ministro Conso, rispondendo a un'interrogazione di Wilmer Ronzani, aveva escluso responsabilità del carcere di Biella, archiviando quindi il caso. [r. b.]

Per il collegamento da Massimini al capoluogo è ancora tutto da decidere

Cuneo-Asti, un «forse» da Roma (ma solo se si parte da Marene)

ALBA. Disco quasi verde per la superstrada Marene-Asti, giudizio sospeso per l'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù: sono le novità emerse nell'incontro svolto al ministero dell'Ambiente sulla questione del collegamento Asti-Cuneo. Il ministro Costa, nel renderne noto l'esito (in vista della riunione del Consiglio dei ministri), commenta: «Per la Marene-Asti gli organi centrali del ministero dell'Ambiente riconoscono l'opera come indispensabile, limitandosi a richiedere adeguamenti progettuali da risolvere in tempi brevi. Per la Cuneo-Massimini, il collegamento tra il capoluogo provinciale e la Torino-Savona (della quale viene riconosciuta l'importanza) potrebbe avvenire attraverso un tracciato alternativo in sponda sinistra dello Stura che tenga conto dell'ambiente, dei costi, della funzionalità del tracciato. I ministri dell'Ambiente, dei Beni culturali e l'Anas si impegnano a chiudere la partita entro il 20 aprile».

Prosegue Costa: «Sono soddisfatto per il risultato sulla Marene-Asti. Ritengo che si tratti di un sostanziale «sì», quasi definitivo. Ci sono ancora molti problemi per la Cuneo-Massimini: li esamineremo con interesse e celerità. La mia principale preoccupazione è relativa al termine eccessivo di 90 giorni che Anas e Ambiente si sono dati per concludere». Ma che cosa ne pensa la società concessionaria Satap dell'eventuale stralcio del tratto Marene-Asti dal progetto globale autostrada-superstrada Cuneo-Asti?

Sentiamo il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Abbiamo subito preso contatti con la Satap. In via ufficiosa, perché sarà il consiglio di amministrazione a decidere, i responsabili ci hanno riferito di essere disponibili a intervenire sulla Marene-Asti anche se questo tratto venisse scorporato dal progetto globale. Il tutto è però subordinato alla modifica della convenzione con l'Anas e delle condizioni». Prosegue Demaria: «La Satap è disposta a non lasciar cadere il progetto, ma potrebbe rendersi necessaria, ad esempio, una superstrada a pagamento. Come sindaci chiederemo un incontro con la società per avere una risposta ufficiale».

Demaria commenta: «Siamo ancora nella fase dei giudizi, lontano dall'avvio dei lavori: solo quando il ministero dei Lavori pubblici e l'Anas avranno definitivamente approvato i progetti e la Satap confermato la disponibilità con il piano finanziario adeguato, si potrà parlare di concreti passi avanti».

Franco Guida, sindaco di Bra (città particolarmente interessata alla Asti-Cuneo): «Non ci facciamo illusioni. Tuttavia, è positivo che il ministero dell'Ambiente si esprima favorevolmente sulla Marene-Asti».

Molto critico il primo cittadino di Magliano Alfieri, uno dei centri attraversati dalla Alba-Asti: «Di riunioni tra funzionari ce ne sono già state molte, così come abbiamo già avuto altre volte promesse elettorali di apertura di cantieri che non si sono mai verificate. Ci interessa vedere la delibera del Consiglio dei ministri da cui risulti l'approvazione del tracciato Marene-Asti, se non il progetto complessivo Asti-Cuneo».

I sindaci dell'Albese e del Braidese si riuniranno domani nel municipio di Castagnito (ore 18) per fare il punto della situazione e decidere come agire. Il 24 settembre scorso, 45 sindaci avevano clamorosamente bloccato la statale e minacciano di ripetere la protesta. Lungo il tragitto cartelli con scritte «Statale 231 strada della vergogna e della morte» richiamano l'attenzione sul problema.

Intanto, su iniziativa del Comitato costituente della nuova Provincia Alba-Bra, sono state inviate migliaia di cartoline al Presidente del Consiglio per sollecitare una soluzione definitiva. Ma le missive per il momento non hanno avuto alcuna risposta e la gente è perplessa: fra 90 giorni chi sarà al governo? E che cosa ne penseranno i nuovi ministri di questa strada promessa da vent'anni?

Giuseppina Fiori

Scarsa soddisfazione e tanta diffidenza per le notizie romane sulla Cuneo-Asti. Nelle foto le manifestazioni di protesta

Domani annuncio della fusione tra Cassa di Risparmio di Vercelli e quella di Biella

In dote alla nuova banca 400 miliardi

L'operazione verrà perfezionata durante l'anno

BIELLA. Sarà il matrimonio dell'anno, con una «dote» che sfiora i 400 miliardi: a tanto ammonta il patrimonio che insieme vantano la Cassa di Risparmio di Biella e la Cassa di Risparmio di Vercelli le quali hanno deciso di fondersi in un'unica banca. L'annuncio ufficiale sarà dato domani pomeriggio in una conferenza stampa dai due presidenti, Luigi Squillario e Dario Casalini, ma l'operazione è già stata avviata da una duplice deliberazione dei consigli di amministrazione che hanno manifestato l'intenzione di dare vita ad un'unica grande Cassa di Risparmio.

Primo atto del piano è stata la nomina di un'apposita commissione di studio incaricata di analizzare il problema sotto tutti gli aspetti. L'obiettivo attorno al quale stanno già lavorando gli esperti è quello di un solo grande istituto di credito, che lasci però intatte le Fondazioni. Ed è questo l'aspetto che sta a cuore ai biellesi e ai vercellesi.

La Crb e la Cassa di Risparmio di Vercelli da decenni svolgono sui rispettivi territori un insostituibile ruolo a sostegno delle iniziative sociali, culturali e benefiche. Ad esempio, con l'aiuto economico della Cassa di Biella sono stati avviati i restauri del santuario di Oropa, ma anche quelli per il campanile della parrocchia di San Cassiano a Biella. Ancora oggi però si possono vedere in circolazione decine di scuolabus e ambulanze che rappresentano donazioni delle due banche.

Da un paio di anni i due istituti hanno assunto un nuovo assetto: da un lato c'è la banca, trasformata in società per azioni, e dall'altra la Fondazione, proprietaria della banca, cui sono demandati gli interventi sul territorio.

L'operazione di fusione dovrà essere completata entro il '94: lo impone la legge Amato che, dopo la proroga, ha fissato nell'anno solare in corso il termine ultimo per operazioni di questo tipo.

A indurre i due consigli di amministrazione alla decisione sono stati i primi dati del bilancio che si sta chiudendo. Se l'andamento generale è stato più positivo del '92, i vertici delle due banche hanno dovuto superare non poche difficoltà per mantenere i livelli di raccolta del denaro e degli impieghi produttivi (non sono aumentati).

La crisi economica ha poi dilatato «le sofferenze», cioè il numero dei prestiti che non sono ancora stati restituiti. Di qui la necessità di trovare una nuova dimensione per la banca per consentirle di ridurre i rischi e le spese in continuo aumento per i servizi e far crescere l'operatività sul territorio. **[m. al.]**

Luigi Squillario

Dario Casalini

ARTE

Grafica del Novecento e sorrisi in montagna

Asti

La Galleria «Il Platano» (corso Alfieri 253, fino al 28 febbraio) propone una pregevole rassegna di opere grafiche e scultura del Novecento. In questo senso si articola una collettiva che racchiude le immagini di Marino Marini ed Emilio Greco, il naturalismo lombardo di Morlotti e il realismo di Vespignani, le metafisiche raffigurazioni di Giorgio de Chirico e la tensione espressiva di Sassu. Si notano, inoltre, i fogli di grafica di Bozzetti, Donna, la lirica ricerca di Soffiantino e il vibrante espressionismo di Ruggeri.

Courmayeur

Nelle sale del Museo Alpino è aperta, fino a maggio, la mostra «Le montagne della satira», organizzata dal Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Regione Autonoma Valle d'Aosta, Provincia di Torino, Regione Piemonte. Curata da Erik Balzaretti (recente autore della monografia «Sebastiano Craveri: il poeta del fumetto e dell'illustrazione») e da Emilio Cavallerìs, con il coordinamento di Aldo Audisio, questa esposizione propone «le mille suggestioni che ci ispira la montagna, suggestioni che hanno prodotto nei secoli un numero incalcolabile di immagini». E tra queste immagini sono state selezionate quelle maggiormente legate al mondo dell'illustrazione satirico-umoristica italiana. Questa manifestazione (che l'11 febbraio sarà anche inaugurata a Torino al Museo Nazionale della Montagna) racchiude le testimonianze e le immagini pubblicate su giornali e riviste come «Bertoldo» e «Candido», «Cuore» di Michele Serra e «Fischietto» fondato da Pedrone, «Marc'Aurelio» e «Numero» di Golia.

Tra i caricaturisti, si ricordano le vignette di Redenti, Boetto, Carlin, Garretto, Gec, Biscaretti, Bonzagni, Sto (Sergio Tofano), Teja, Gonin. In ogni caso, la montagna è un mezzo mediante il quale si esprimono giudizi, impressioni, riferimenti sugli avvenimenti politici, sui personaggi del tempo, sulle iniziative culturali e sportive: «Tutti i torinesi, allora sono invasi dalla "Monvisomania" e fondano il Club Alpino» (Teja).

In breve

- **Alessandria.** Allo Studio Graziano Vigato, mostra personale di Marco Retelli. In catalogo testi di Massimo Cacciari e Vincenzo Consolo. Fino al 20 febbraio.
- **Asti.** Presso la sala esposizioni della Provincia, in piazza Alfieri 33, si inaugura il 5 febbraio, alle ore 17, la mostra di Claudio Rabino.
- **Aosta.** La mostra di Giuseppe Zigaina, «Il viaggiatore della notte», è stata prorogata fino al 6 marzo. Tour du Lepreux, a cura della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
- **Premi.** Si chiudono il 13 febbraio le iscrizioni al «9° Concorso Nazionale di pittura e grafica ed ex libris contemporanea a tema libero Città di Casale». Per informazioni Hotel Principe via Cavour 56, Casale Monferrato, tel. 0142/452019.

Una vignetta di Novello esposta a Courmayeur

- **Libri e riviste.** Pubblicazione degli «Amici di Asti», la rivista culturale «Il Platano» (redazione presso Cepros, via Massimo d'Azeglio 42, Asti), anno XVIII, è in libreria con un numero ricco di studi, informazioni, ricerche.

Si passa dal ricordo di «Pietro Dacquino» (G. Monaca) e quello di «Giacinto Grassi» (G. Grillone), da «Vittorio Alfieri e la letteratura tedesca del suo tempo» (K. Berg) a «Il telefono: sul filo della storia» (F. Zago), da «L'attività artistica 1992-93 in Asti e provincia» (M. Faussone) a «Amelia Platone: appunti per un percorso artistico» (G. Coppellotti).

Angelo Mistrangelo

PROCESSO

EMESSO IERI IL VERDETTO DEFINITIVO

L'ex azienda vinicola di Giovanni Ciravegna a Narzole

Per la vicenda (diciannove morti e numerose intossicazioni) l'ultimo atto in Corte di Cassazione

Strage col metanolo, sentenze confermate

Dopo 8 anni non è ancora stato erogato nessun risarcimento

Lo scandalo del vino al metanolo, che nel 1986 causò 19 morti e numerose intossicazioni, è giunto alla fine: la prima sezione penale della Cassazione presieduta da Pasquale La Cava ha sostanzialmente confermato la sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Milano, che nel maggio scorso aveva condannato 13 imprenditori (solo 11 hanno però presentato ricorso). Le condanne vanno dai 14 ai due anni. Per quanto riguarda gli imputati principali, la Corte milanese aveva inflitto a Giovanni Ciravegna di 64 anni, l'ex-commerciante vinicolo di Narzole, 14 anni di reclusione (24 mesi in meno rispetto al primo giudizio) e al figlio Daniele (33) 11 anni (due in meno). Tra le pene maggiori, 14 anni erano stati inflitti a altri due personaggi di spicco, Giuseppe Franzoni (65) di Bagnolo San Vito (Mantova) e Francesco Ragazzini (63) di Riolo Terme (Ravenna), ritenuti gli organizzatori del traffico dell'alcol metilico. A Romolo Rivola (53) 12 anni di reclusione nonché 9 anni e 4 mesi a Roberto Piancastelli (34), entrambi di Riolo Terme. Tutti responsabili di omicidio colposo plurimo (l'accusa aveva chiesto l'omicidio volontario).

Nell'udienza di ieri, il procuratore generale ha sostanzialmente respinto tutti i ricorsi presentati, proponendo la conferma della precedente sentenza. Molto malcontento è stato espresso dalle parti civili: a distanza di otto anni, i parenti delle vittime e i feriti (più di dieci persone sono rimaste cieche) non hanno avuto nessun risarcimento. Si è costituito un comitato «Vittime del vino al metanolo». Tra le parti civili vi sono anche lo Stato, le regioni Piemonte e Emilia, la camera di commercio di Cuneo e il comune di Narzole. L'avvocato Aldo Mirate che assiste la Regione Piemonte: «Abbiamo chiesto la conferma delle condanne perché sia fatta giustizia. La Regione, pur costituendosi parte civile, dà la precedenza ai parenti delle vittime, agli intossicati. Nessuno è stato risarcito e vi è poca speranza di ottenere qualcosa. Qualche imputato è fallito, altri sono diventati nullatenenenti».

Sul problema dei risarcimenti, dura la replica dell'avvocato Roberto Ponzio che assiste i Ciravegna: «I beni dei miei assistiti sono stati venduti dall'amministrazione finanziaria solo nell'autunno del '92, dopo una verifica fiscale. Le parti civili avrebbero potuto attivarsi subito dopo la sentenza di primo grado, oppure già nel gennaio dello stesso anno. Se non si sono attivate in tempo, non è colpa dei Ciravegna». L'avvocato Ponzio ha sostenuto l'estraneità di Daniele, che non avrebbe partecipato ai «tagli» in cantina. Per il padre Giovanni ha ribadito che era convinto di acquistare dell'alcol etilico per aumentare la gradazione alcolica e non del metanolo. Ha sostenuto che con i 360 quintali di metilico che risultano pervenuti a Narzole non avrebbe potuto «metanolizzare» tutto il vino che si vorrebbe venduto ai vari clienti. Ponzio ha pure sollevato dei dubbi sulle cause dei decessi: alcuni sarebbero già stati in precedenza sofferenti di malattie.

Lo scandalo del vino killer scoppiò dopo i primi decessi all'ospedale «Niguarda» di Milano. La strage che provocò ebbe una grande ripercussione.

Giuseppina Fiori

Giovanni Ciravegna

Daniele Ciravegna

Vercelli, stasera e domani al Civico l'attesissimo appuntamento della stagione-Belvedere

Bramieri e il miliardo tentatore

Con Marisa Merlini e uno Jannuzzo in versione Fregoli mette in scena «Se un bel giorno all'improvviso...», un testo di Vaime e Jaja Fiastri. Il botteghino del teatro Civico resterà aperto dalle 10 alle 12 e dalla 16 alle 21

VERCELLI. Ritorna Bramieri e certamente rifarà centro, ancora in «ditta» con Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini, questa volta recitando la godibilissima commedia «Se un bel giorno all'improvviso...» di Enrico Vaime e Jaja Fiastri, per la regia di Pietro Garinei.

Il rendez vous è al Civico per questa sera e in replica domani sera, spettacoli organizzati dalla Cooperativa Belvedere.

Per iniziare il gioco, i punti di sospensione al fondo del titolo potrebbero essere sostituiti da «vi capitasse di trovare un miliardo», ipotesi, questa, che prima della chiusura finale del sipario si rivelerà neanche tanto casuale.

Favola divertente e ben calibrata nelle parti dei protagonisti (poteva essere diversmente?), che prende l'avvio proprio da questo «benedetto» miliardo avvolto in carta di giornale che qualcuno, passando sotto le finestre di casa, getta all'interno, sconvolgendo l'esistenza della famiglia Ceccarelli. Il marito Amedeo (Gino Bramieri), perito agrario dall'adamantina onestà, comincia a pensare alla restituzione dei soldi mentre la moglie Rita (Marisa Merlini) è di tutt'altro avviso, dal momento che questa insperata fortuna potrebbe soddisfare le sue brame... viaggi ai Tropici, pellicce o giù di lì.

Ad insinuare consigli tra i due coniugi dilaniati da opposte decisioni da prendere, è una scatenata «galleria» di personaggi, tutti quanti interpretati dall'istrionico Jannuzzo. Operaio della Sip, avvocato partenopeo, pastore sardo, venditore «door to door» di cosmetici, architetto gay, è sempre lui, Jannuzzo, che nella sua «vera» parte interpreta il ruolo di un conduttore televisivo. In realtà è stato imbastito, alle spalle dei Ceccarelli, un diabolico meccanismo stile candid camera, con cui si vogliono scoprire le reali intenzioni di una famiglia tipo di fronte ad un miliardo piovuto «un bel giorno all'improvviso», per costruire un programma tv, perverso e di cassetta.

In sostanza il miliardo non è che un'esca gettata dalla «televisione» e il conduttore-Jannuzzo si traveste ogni volta per intrufolarsi tra marito e moglie, carpirne i comportamenti e inconsciamente i sentimenti. Una sorta di storia che si snoda in maniera rosa ed ironica per valutare cinismo di tv show e ferree regole dell'audience.

I biglietti per «Se un bel giorno all'improvviso...» possono essere acquistati oggi (e domani per le repliche) al botteghino del teatro, dalle 10 alle 12 e dalle 16 ad inizio spettacolo, alle 21. I prezzi: poltronissime 60.000 lire, 55.000 lire poltroncine, 30.000 lire galleria.

Giovanni Barberis

Elsa Merlini con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo al teatro Civico, dove è previsto il tutto esaurito

Comune

Strindberg l'8 febbraio

VERCELLI. Il prossimo appuntamento con gli spettacoli della stagione di prosa comunale è, sempre al teatro Civico, per le 21 di martedì 8 febbraio. Andrà in scena «Danza di morte», una pièce di August Strindberg nella versione italiana di Franco Brusati per la regia di Antonio Calenda, con Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti e Giampiero Fortebraccio.

Questi sono i costi dei biglietti: poltrone 30.000 lire (ridotti 25.000 lire); poltroncine 25.000 lire (ridotti 20.000 lire); galleria 15.000 lire (ridotti 10.000 lire); palchi 40.000 lire per le poltrone e 20.000 lire per gli sgabelli. Le riduzioni sono a favore dei giovani fino a 21 anni, degli studenti universitari e degli ultrasessantenni.

Per la prevendita dei biglietti di platea e dei palchi ci si potrà rivolgere da oggi al settore Attività culturali e per il Tempo libero, dell'omonimo assessorato comunale, in corso Libertà 300 a Vercelli. Telefono 0161/252.622 e 0161/252.786. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema 215.018 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 84.344 Informacinema 215.018 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema 215.018 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 290.845 Informacinema 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — Alle ore 21 **Se un bel giorno all'improvviso...** - Compagnia Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo, Marisa Merlini

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or 21 Spettacolo unico Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. 0161/94.681 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. 0161/828.600 L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 proiezione di video amatoriali

Mazzini — Inf. tel. (015) [illegible] Lire 10.000 Or.: 21 spettacolo unico — **America oggi** *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — **L'ombra del lupo** *di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 Lire 10.000/7000 Or.: 21,30 — **Il ventre di Maria** *di M. Perlini, con A. Nano, G. Jerocitano, N. [illegible] (Italia '93)* — La storia di Gesù, Giuseppe e Maria ambientata ai nostri giorni, nel degrado della periferia romana, tra povertà, rabbia e immigrati N. V. 1h 48' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) [illegible] Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CANDELO

Rock e pop al «Cammelli»

Questo è il calendario di serate «live» della settimana alla birreria «I Cammelli»: giovedì 3 Feed Back Rock; venerdì pop-rock con i Roggia Vettabia, sabato blues con Little Red and The Roosters. S'inizia alle 22.

VIGNALE

I concerti del Caffè della Pesa

Questo è il programma musicale di febbraio al Caffè della Pesa di Vignale Monferrato: sabato prossimo Elena Roggero e i Freelance; sabato 12 la New Level Blues Band; sabato 19 il Vincenzo Mingiardi Trio; sabato 26 i Foot Blues. Da ricordare che ogni venerdì sera la pedana del Caffè della Pesa rimane a disposizione per le band che vogliono esibirsi.

VERCELLI

Lux, Avati apre il cineforum

Al cinema Lux di via Alberti s'inizia domani la rassegna con proiezioni sino a fine maggio. Alle 21,15 «Magnificat», di Pupi Avati. Per la settimana prossima è in cartellone «Sud» di Gabriele Salvatores. Il biglietto è di 7 mila lire, la tessera cumulativa per 16 spettacoli è di 50 mila lire. Per le iscrizioni, rivolgersi alla libreria dell'Arca di via Galileo Ferraris, alla cartolibreria Motta di via Gioberti e al negozio Elite della cornice di via Foa, sempre a Vercelli. Le tessere saranno disponibili anche alla cassa del locale, durante la serata di apertura.

BELLINZAGO

Sgotto, risate in discoteca

L'attore vercellese Mario Sgotto sabato sera è alla discoteca Marabù di Bellinzago come animatore di giochi «demenziali». L'inizio della performance dopo mezzanotte.

MOMBELLO

Arriva la Banda Osiris

All'Omnia club di Gaminella di Mombello (Alessandria) venerdì sera alle 23 lo show «Tredici anni suonati», lo spettacolo che la Banda Osiris propone in tutta l'Italia. Di scena Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Giancarlo Macrì.

Quattro registi «interpretano» i racconti dello scrittore Sgambelluri

A Biella il cinema della parola

Questa sera all'Impero la rassegna dei filmaker

BIELLA. Quattro racconti, quattro storie di realtà quotidiana. Uno scrittore, Francis Sgambelluri, ed i filmaker Beppe Anderi, Antonio Murgia, Maurizio Pellegrini e Danilo Ramirez. «Anch'essi non sono che parole», è il titolo della serata cinematografica in cartellone oggi all'Impero. E' un'idea che ha visto impegnati i quattro autori biellesi nella «confezione» di un film ad episodi, ognuno tratto più o meno fedelmente dalle pagine del romanziere italo-australiano.

«Prettitoi» è il primo lavoro che sarà presentato durante la proiezione; la storia di un montanaro (Angelo Mortarino), che osserva e commenta fra sé una delle tante e banali trasmissioni televisive a premi, condotte da una svampita e superficiale presentatrice (Susanna Zavattaro). Danilo Ramirez, regista di questo film, ha mantenuto tema e dialoghi pressoché identici al racconto originale, inserendo un terzo personaggio (Carlo Serra), quale elemento surreale della pellicola.

«Cultura», di Maurizio Pellegrini, è forse il lavoro che si allontana di più dalle pagine di Sgambelluri; del racconto omonimo resta solamente uno spunto, e lo studente straniero (Vittorio Colombo) ospite di una pensione familiare, diventa elemento di rottura del «tran tran» quieto e monotono di Teresa (Gian Contini), che insieme al marito salumiere (Angelo Mortarino) è proprietaria delle stanze in affitto.

Più introverso e più oscuro è invece il protagonista de «Il mercenario», di Antonio Murgia. L'ex militare (Paolo Zanonel), rientrato dopo l'ennesimo incarico di guerra, stenta ad ambientarsi nuovamente in famiglia, con i figli, con la moglie (Susanna Zavattaro), con gli amici ed il nuovo lavoro. Nella mente del mercenario è difficile cancellare l eesperienze passate, gli scontri, la battaglia.

Conclude il ciclo «Baciccio» di Beppe Anderi, forse il più solare dei quattro racconti. Nel film non ci sono dialoghi, ma il commento della storia - l'avventura di un contadino (Ezio Califano) che trascorre una serata con due avvenenti turiste (Caterina Ilardo, Laura Ciambellotti e la piccola Margherita Ubertalli) - è fatto di canzoni i cui titoli e la musica si adattano alle varie fasi della trama.

I quattro episodi del film mettono in evidenza i diversi modi di interpretare una storia, attraverso il linguaggio dell'audiovisivo, l'obiettivo, le tecniche e l'interpretazione. A Sgambelluri il merito di aver coinvolto i filmaker locali in questa avventura: un risveglio produttivo che ha tradizioni lontane nella storia cineamatoriale biellese. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M Butterfly**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. Or.: 16; 18,15; 20,00; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaja verde**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO v. Gioto 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 16,30; [illegible]; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Riposo.**
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX [illegible] Federico. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un [illegible] perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera. Vendita biglietti dei prossimi spettacoli in cartellone. **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venado Selva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Repl. fino a ven. 11/2.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Giovedì e venerdì alle ore 21. Sabato e domenica doppio spett.: un record di realto continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Ferroglio. Lori. Brusa con la part. str. di B. Gambarotta. reg. E. Feroglio. Inf. e pren. 9-13/16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Judo boy**, cartoni
20,30 **L'ombra di zorro**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Permette un ballo**
22,30 **Videonotizie**
24 — **La famiglia Patridge**

Telecity

19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Paga o muori**, film
22,15 **I misteri della laguna**, telefilm
22,45 **Le altre notti**, telefilm
23,15 **Amore facile**, film

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. com.

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4 speciale**
20,30 **Ninja Thunderbolt**, film tv
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Electric blue**

Quinta Rete

19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackeen robot magnetico**, cart.
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,15 **La città domanda**
23 — **Quinta Rete news**
0,30 **Double game**, sexy

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Il ritorno di Butch Cassidy & Kid**, film
22,45 **Pink Pink**, varietà
23,15 **Speciale motomondiale**
23,45 **Il ristorante all'angolo**, film

Rete 9 Tal

20,50 **Due minuti per te**
21 — **E' nata una stella**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falena**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Fraulein**, film
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avangarde**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Passaporto rosso**, telefilm
22,30 **Pietre vive**: Quali strutture per lo sviluppo
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

20,30 **Il sole sorge ancora**, film
22,10 **Parlamone I parte**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone**
23,45 **Informa 7**
24 — **Benson**, sit-com

• **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri la Massese ha inviato il sospirato transfert e il giocatore è stato tesserato

Pro, finalmente arriva Tonin

Il difensore allarga una rosa risicata e con Storgato, Monetta e Weffort sul filo della squalifica
Mister Caligaris: «Ho preparato un intenso programma di allenamenti». Forse l'esordio a Grosseto

VERCELLI. C[illegible]ndo Tonin da ieri è ufficialmente della Pro. L'atteso «transfe[illegible]» [illegible]eratorio della Massese, i[illegible]dispensabile al tesseramento d[illegible] difensore, è arrivato in mattinata e immediatamente dalla sede di via Massaua è partito il fax con destinazione la Federazione.

Come dire che mister Caligaris potrà utilizzare il jolly difensivo (classe 1966, un carriera nelle file delle giovanili del Milan, ad Ancona e sette stagioni alla Massese) già da domenica prossima.

«Considerato che nella rosa abbiamo un sacco di juniores - dice l'allenatore della Pro - la sua venuta amplia un organico che contava su undici giocatori, esclusi i giovani. Inoltre in questo momento abbiamo Monetta, Weffort e Storgato in diffida. Quindi ben venga Tonin».

Sulle condizioni di forma del giocatore e sul suo eventuale utilizzo a Grosseto domenica ventura Caligaris non si sbilancia. «Abbiamo preparato un programma di allenamenti piuttosto intensi per Tonin - spiega il mister -. Vedremo di riportarlo presto alla condizione migliore. E' chiaro che deve faticare: il giocatore è lontano dai campi dalla scorsa estate. Deve perciò riacquistare anche il ritmo-partita».

Ma non è detto che Tonin non faccia il suo esordio già domenica ventura nella trasferta in Toscana. Infatti le condizioni fisiche di Montobugnoli non sono ottimali (quando è entrato con il Moncalieri si è subito notato il bendaggio rigido al braccio destro) e Caligaris potrebbe optare per l'utilizzo dell'ex massese.

Ma l'ingaggio del jolly difensivo racchiude un altro aspetto: con questa mossa la società oltrettutto conferma la volontà di tornare alla C2. «Da qualche tempo corre insistentemente la voce che non vogliamo riapprodare tra i professionisti. Non solo smentiamo questa supposizione, ma non la accettiamo - dicono alla sede di via Massaua -. Oltretutto anche economicamente la C2 a conti fatti è meno costosa del Cnd. Prendiamo il solo esempio del contributo federale che tra i professionisti è di circa 400 milioni. In più vi sarebbe qualche altro introito come la schedina e la rivalutazione del parco-giocatori». [r. ayn.]

A Storgato e compagni da ieri si è aggiunto ufficialmente l'ex massese Tonin

Trino, ore decisive per Seghezza

TRINO. Ore decisive per il futuro di Seghezza. Nelle prossime ore la società azzurra deciderà se confermare o meno il tecnico ligure. La sconfitta di Novi e il rocambolesco pareggio interno con il Cerano non sembrano essere state le cause scatenanti dell'eventuale allontanamento anche se, come avviene in ogni squadra, la mancanza di risultati (anche se accompagnati da parecchia sfortuna) non sono sicuramente il miglior tonico per sanare problemi all'interno dello spogliatoio.

Sottolinea il d.s. Piero Vermonti: «Vedremo se questi dissidi potranno essere appianati visto che la sostituzione di un allenatore non è mai piacevole». Dalla società non trapela nessuna indiscrezione sul possibile sostituto. «Decideremo al momento opportuno».

Trino «protagonista» anche per quanto concerne l'eventuale anticipo del derby con il Borgosesia. La società valsesiana ha chiesto agli azzurri di giocare sabato 12 (anziché domenica 13) per evitare la concomitanza con l'ultima sfilata di Carnevale. Un po' com'era avvenuto per la partita con il Monferrato. «Il termine per presentare la domanda d'anticipo sta per scadere - sottolinea Paolino Guidetti -, speriamo che il Trino sia d'accordo anche perché i disagi per arrivare al "Comunale" non sarebbero pochi viste le numerose vie chiuse al traffico sin dal mattino». [p. m. f.]

PRO & CONTRO

Le uova della Colligiana e la frittata gialloverde

Beccari e compagni sperano che il Pinerolo emuli il Bra sul campo della Colligiana

IL pomeriggio mite e le benemerenze passate ci rendono concilianti, tanto che passa quasi sotto silenzio il brutto primo tempo di Pro Vercelli-Moncalieri.

L'azione vercellese non difetta soltanto di lucidità, come l'assenza di Col poteva far presumere. Nonostante l'abnegazione di Cervatino, i bianchi non riescono a trovare la cadenza giusta e gli ospiti - modesti ma ordinati - non durano davvero troppa fatica per guadagnare senza danni gli spogliatoi.

L'intervallo è rallegrato da notizie ottime che inducono evidentemente i nostri a ripresentarsi in campo decisi a non perdere occasioni favorevoli: guidati da Weffort e Storgato, montano l'assedio alla porta di Miglino che si salva con bravura e fortuna un paio di volte prima di arrendersi alla conclusione imparabile di Artico su invito preciso del capitano, avanzato in pianta stabile a far da regista.

Alla fine le notizie che arrivano dalla Toscana sono soltanto buone, ma sempre migliori di quanto potessimo pensare alla vigilia.

A maggior conforto delle nostre speranze le cronache sono concordi nel riferire le sofferenze della capolista.

E' impossibile ovviamente sapere adesso se il mezzo inciampo col Bra sia il primo segnale di cedimento di una squadra capace sinora di una marcia quasi incredibile o sia piuttosto frutto di una giornata di luna storta, imputabile magari alla scarsa considerazione dell'avversario.

In ogni caso, i risultati di domenica offrono ai vercellesi il vantaggio - soprattutto psicologico - di potersi mettere in viaggio alla volta di Grosseto senza l'assillo della vittoria a tutti i costi: tanto meglio, naturalmente, se anche il Pinerolo riuscirà a rompere qualche uovo nel paniere colligiano.

Frittata peggiore nel frattempo non poteva riuscire all'Amatori che nell'ultimo minuto di gioco getta letteralmente via un successo prestigioso e non immeritato contro il Lodi di Cupisti.

E' davvero incomprensibile come i gialloverdi - capaci fino a quel momento di una disciplina tattica esemplare - cadano vittime della frenesia che li porta a raccogliere il danno della rete di Belli e le beffe di una raffica di espulsioni.

Il peggio che viene dopo esula dallo sport e fa sinceramente cadere le braccia: della dimostrazione che la stupidità non alligna soltanto a Novara avremmo tutti fatto volentieri a meno.

Sebi Astuto

PALLAVOLO

Le blufucsia attese da un trittico di sfide decisive per i vertici della classifica

Max Grafica, via all'operazione A2

Le candelesi chiudono l'andata a Cantù, poi sono attese dai superscontri con Santa Croce e Castellanza
Il Biella perde una grossa occasione di riscatto. Nell'andata della semifinale di Coppa Libertas sconfitta

BIELLA. La Max Grafica torna in linea di galleggiamento con la A2 ma non ha molto tempo per cullarsi sugli allori. Le blu fucsia sono attese da un trittico altamente impegnativo che, se superato a pieni voti, potrà veramente lanciare la Lauretana nell'Olimpo del torneo: trasferta a Cantù come chiusura del girone d'andata quindi doppia sfida con le prime della classe Santa Croce e Castellanza. «Era necessario riscattare la sconfitta di Pistoia per classifica e morale - sottolineano i dirigenti della Max Grafica - l'operazione è riuscita con meno affanni del previsto».

Insomma la prova d'orgoglio di Mira e compagne è arrivata puntualmente: una squadra decisa, efficace in fase offensiva con un gioco vario e imprevedibile ha spazzato via lo spauracchio Cassano che, ultimamente, si era preso il lusso di umiliare la Castellanzese. Una prestazione di carattere ma anche di maturità dopo le «distrazioni toscane». La Max Grafica ha confermato di essere una formazione d'alto livello, un meccanismo quasi perfetto, specialmente quando tutte le giocatrici (anche quelle che non partono nel sestetto base) si esprimono al meglio. Per il prossimo ciclo d'incontri un biglietto da visita non indifferente.

Con l'ultima d'andata inizia un trittico di match decisivo per il Candelo atteso dalla trasferta di Cantù e dalle sfide con le big Santa Croce e Castellanza

Stenta a decollare il Biella Volley che a Segrate ha perso una ghiotta occasione se non proprio per rientrare nel giro promozione, quanto meno per iniziare a «fare paura» alle grandi.

Invece una serie d'errori (ben 35 in fase d'attacco) sono valse un nuovo stop in un momento estremamente delicato della stagione grigiorossa.

Sconfitta anche per la Libertas in Coppa Piemonte. Un attimo di rilassatezza dopo un ottimo girone e il Meneghetti si è aggiudicato la semifinale d'andata. Un 3-1 che, tuttavia, lascia aperte le porte della qualificazione: «La Coppa è un trofeo al quale teniamo in modo particolare - ha sottolineato Massimo Manachino -, sabato davanti al nostro pubblico cercheremo di ribaltare la sconfitta patita in terra torinese. Le carte in regola le abbiamo tutte». [p. m. f.]